LA STAMPA

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 303. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ISLAMICI AL POTERE

L'Europa: giudicheremo la Turchia in base ai fatti



L'EUROPA ENTRA NELLA COMUNITA' TURCA

BRUXELLES. «L'Europa sbaglierebbe a giudicare il prossimo governo turco per il fatto che è espressione di una base islamica». Così Xavier Solana, rappresentante per la politica estera. L'Europa esclude condanne a priori, afferma il commissario per l'allargamento Guenter Verheugen, e suggerisce due test: «Abolizione della tortura e liberazione di prigionieri politici». Singer e Zecchini A PAGINA 10

SONO ACCUSATI DI CONCUSSIONE. I PRIMARI ARRESTATI IERI POMERIGGIO, ALL'USCITA DALLA SALA OPERATORIA

Torino, due cardiochirurghi in cella per tangenti

Avrebbero preso mazzette per la fornitura di valvole cardiache alle Molinette

TORINO. Sono stati arrestati ieri pomeriggio i due cardiochirurghi dell'ospedale Molinette al centro di un'inchiesta per tangenti. Il professor Michele Di Summa, tra l'altro responsabile del centro trapianti della Regione Piemonte, e il suo collega Giuseppe Poletti, responsabile della seconda camera operatoria di Cardiochirurgia, sarebbero accusati di concussione. Entrambi sono anche docenti universitari. I due primari, che ieri hanno regolarmente lavorato in sala operatoria, avrebbero preteso tangenti (si parla di 750 milioni di vecchie lire) per assegnare, in quanto componenti della commissione aggiudicatrice, la fornitura di valvole cardiache a due diverse società.

Accossato, Ballario, Grino, Longo, Pietropinto e Tropeano A PAGINA 7 E IN CRONACA

PERSONAGGI

LO STAKANOVISTA E IL TESSITORE

Una media di 500 interventi l'anno Avevano creato un reparto d'avanguardia punto di riferimento e di speranza per centinaia di malati

Angelo Conti A PAGINA 7

LA CADUTA DEI FALSI EROI

Lorenzo Mondo

E' tanto grossa che vien da dire: non è vero. Lascia sbigottiti che le Molinette si trovino un'altra volta a fare rima con manette. Quelle strette ai polsi di due cardiochirurghi, accusati di avere preteso tangenti da fornitori di valvole cardiache, oltretutto di dubbia qualità. Sarebbero tangentari come Odasso, scivolato tra le braccia della giustizia meno di un anno fa. Come se la Sanità contemplasse, insieme alle trasfusioni, speciali pratiche vampiriche.

Odasso faceva il manager, il contabile, non aveva un rapporto diretto con i pazienti e sconvolge meno l'idea che pasticciasse con i soldi. Ma un medico, uno che le viscere dell'uomo le vede palpitare?

Nella mattinata avevano ancora eseguito due delicati interventi. E sono tanti i malati che, dopo esserci passati o in attesa di farlo, si prodigavano in benedizioni, li salutavano come angeli salvatori. Questi specialisti di gran nome, capaci di aggiustarti il cuore rotto, avrebbero il loro cuore irrimediabilmente guasto? Erano così certi dell'impunità da trascurare la premonitrice caduta di Odasso? E non sentivano l'orgoglio di lavorare in un ospedale di eccellenza, apprezzato in Italia e all'estero per le sue prestazioni, immeritevole di colpi bassi? Si affaccendavano ad arrotondare i loro non ignobili guadagni senza abbassare gli occhi, per pudore, davanti a tanta gente doppiamente povera, di soldi e di salute, che gli passava davanti ogni giorno?

Non è vero. Si tratterà, come dicono, di maldicenza o congiura. Non hanno contribuito minimamente a sfigurare il volto di una città che ha già troppe afflizioni. A smentire un costume antico, forse remoto, di severa correttezza. Vale per loro come per ogni cittadino la normale, civile presunzione di innocenza. Ma al di là di questo ci sono troppe altre ragioni per augurarsi che la nuvola di maleficio si dissolva. Per loro, per le Molinette, per Torino.

IL PARADOSSO DI ANKARA

Enzo Bettiza

AVEVANO pronosticato alla vigilia del voto: «Un'intera generazione di vecchi politici verrà seppellita nelle urne elettorali». Il pronostico si è avverato in pieno. Sono stati spazzati via tutti i rappresentanti di una casta politica che da decenni, fra un golpe e l'altro, riuscivano sempre a riemergere dalle sabbie mobili della politica turca.

Ora la scena di Ankara appare al tempo stesso drasticamente semplificata e maledettamente complicata. Per la prima volta dai tempi di Atatürk la Turchia, eliminando trapezi e trapezisti ingannevoli, si è spaccata politicamente in due tronconi ben distinti rivelando in schematica chiarezza le due anime che la compongono e lacerano: l'anima turca più antica, religiosa, islamica, con sottese nostalgie ottomane, e l'anima più moderna, secolare e kemalista, volta all'Europa e all'Occidente. Sono entrati difatti nel Parlamento solo due partiti, quello degli islamici cosiddetti «moderati», che si è dato il nome mimetico di partito della giustizia e dello sviluppo, e quello repubblicano del popolo, che fu fondato dallo stesso Kemal Pascià, o Atatürk, e ne continua l'eredità europeizzante e laicista.

Le spaccatura va ben al di là di due movimenti politici. Sembra contrapporre l'una all'altra due Turchie. La islamica, che per ora evita di dichiararsi islamista, e la kemalista che invece, nel nome e nel lascito di Atatürk, si dichiara apertamente europea, non asiatica, ancorata ai principi democratici e fedele ai vincoli d'alleanza con l'Occidente. Gli islamici con il loro 34 per cento sono elettoralmente i più forti. Ma dietro il circa 20 per cento dei repubblicani kemalisti sta il potente agglomerato politico dei militari e dei magistrati, custodi della tradizione laica, con un seguito di intellettuali europeisti e di industriali e finanzieri ansiosi di partecipare ai meccanismi economici dell'Unione Europea. Tutti costoro aspettano l'imminente verdetto di Copenaghen sulla data d'inizio dei negoziati per l'adesione all'Ue.

I due uomini di punta che incarnano queste due Turchie antitetiche non potrebbero essere più diversi. Il leader e capopopolo del partito islamico è Recep Erdogan, un autodidatta che viene dal bazar e dagli stadi, che ricorda vagamente nell'aspetto e nelle cravatte Nasser, con al fianco una moglie umile, dallo sguardo sfuggente, il capo avvolto in un foulard a scacchi simile alla kefiah. Il vero rappresentante intellettuale dei kemalisti non è tanto Denis Baykal, leader repubblicano ufficiale, quanto il freddo e internazionalmente stimato ex ministro dell'Economia Kemal Dervis; studi americani, brillante carriera alla Banca Mondiale, un'entratura affidabile presso il Fondo Monetario che gli ha concesso di salvare la Turchia dal baratro economico.

Fra questi due antagonisti si giocherà il futuro prossimo della Turchia incalzata da scadenze dirimenti: il sì o il no dell'Europa, il sì o il no all'entrata di Cipro in Europa, il sì o il no alla guerra americana contro l'Iraq, alla lunga il sì o il no alla Nato. Dice fiducioso Dervis: «Spero nel 2004 europeo: abbiamo già compiuto passi importanti». Tatticamente, forse trasformisticamente, Erdogan dice oggi quasi le stesse cose; ma nel 1997 diceva altro: «I minareti sono le nostre baionette, le cupole i nostri scudi, le moschee le nostre caserme». Finì in prigione e venne privato dei diritti di rappresentanza politica.

Adesso il paradosso rasenterà l'assurdo. Dervis, probabile capo reale dell'opposizione, potrà dare e condurre battaglia dal seggio parlamentare. Erdogan, rappresentante dell'insondabile Turchia confessionale e populista, non potrà né presiedere il suo proprio governo né mettere piede in Parlamento. Insomma: un grande vincitore in libertà vigilata.

LEADER DIMEZZATO

Erdogan non può guidare il suo governo

Aldo Cazzullo A PAGINA 11

CAMERA SEMIDESERTA PER L'INTERVENTO DEL MINISTRO. I SENZATETTO SONO NOVEMILA

Molise, emergenza freddo

Pisanu: le nuove case pronte nel 2004



I militari distribuiscono vestiti nella tendopoli di San Giuliano di Puglia

SAN GIULIANO. E' il freddo la nuova emergenza delle zone del Molise colpite dal terremoto. «Non vogliamo vivere nei container - dicono le popolazioni - e neppure stare nelle tende: contro il freddo servono al più presto i prefabbricati». E i sindaci denunciano: «Ci hanno abbandonati. Il coordinamento è stato un disastro, sono arrivate poche tende per ospitare migliaia di persone». Intanto sta aumentando, con il passare dei giorni, il numero dei senzatetto: gli sfollati sono quasi novemila. Il ministro dell'Interno, Pisanu, è intervenuto alla Camera, in un'aula semideserta, per riferire sugli interventi. Ha ribadito che entro due anni saranno pronte le nuove case e che ci sarà una commissione d'inchiesta sulla scuola che è crollata, causando la morte di ventisei bambini.

Di Robilant, Mastrolilli, Montanari e Tesandori Da PAGINA 2 A PAGINA 5

SERVIZI

«IL PAESE RESTI DOV'E'»

Il sindaco di San Giuliano «Date a noi i soldi faremo più in fretta»

Fulvio Milone A PAGINA 3

SPECCHIO DEI TEMPI

Centinaia di offerte alla sottoscrizione per i terremotati

SERVIZIO A PAGINA 2

IN BORSA TROPPI ALTI E BASSI

NON SIAMO PIU' TUTTI CAPITALISTI

Franco Bruni

I corsi azionari di tutto il mondo sono da quasi due anni su un trend negativo molto accentuato, che ha fatto perdere, come dimostrano le statistiche finanziarie pubblicate ieri dalla Banca d'Italia, una quota rilevante della propria ricchezza a tanti nuovi risparmiatori e ha messo in pericolo la fiducia nei piani di accumulazione previdenziali. Lungo questo trend, la Borsa fluttua selvaggiamente, con una «volatilità» che vede bruschi rimbalzi, come quello di ieri, spesso seguiti da nuovi crolli. E' un andamento che scoraggia ancor più i risparmiatori che non hanno la possibilità e la volontà di speculare, ma che attraverso il possesso azionario vogliono far scorta di ricchezza, per finanziare il consumo futuro e partecipare alla distribuzione dei profitti che si formano grazie al progresso tecnico e a quella concorrenza globale che frena il costo dei fattori di produzione, compresi i loro stessi salari. Se la moltitudine dei risparmiatori si allontana dalla Borsa, rischia di tornare una separazione netta, che sembrava in via di graduale superamento, fra una piccola classe di capitalisti, privilegiati anche sul piano delle informazioni e dei rapporti col mondo politico, e un mondo del lavoro che tende a proletarizzarsi.

L'andamento della Borsa è in verità la conseguenza di una congiuntura macroeconomica internazionale resa sempre più debole e incerta da mille fattori, compresa l'imperizia e la miopia di chi ha la responsabilità delle politiche economiche e delle relazioni internazionali. Ma c'è ormai ampia evidenza anche del contrario: il funzionamento viziato, opaco, ingannevole delle Borse ha prima gonfiato il ciclo in modo insostenibile e poi, una volta «scoppiata la bolla», ostacola gravemente la ripresa. E' un circolo vizioso che potrebbe estendere la sfiducia all'insieme del meccanismo capitalista.

Si è insistito a lungo perché il capitalismo realizzasse quelle riforme strutturali che lo rendessero più libero, flessibile e produttivo. Il funzionamento del mercato del lavoro è stato sotto particolare osservazione, così come la competitività dei mercati dei beni e dei servizi. Siamo forse in ritardo nel chiudere il cerchio, concentrando l'attenzione sul mercato del capitale stesso. Al culmine del disordine, spaventati dall'emergere di frodi colossali, qualche riforma è stata avviata. Ma siamo solo agli inizi. Lo sforzo per mettere davvero il mercato azionario al servizio di un meccanismo diffuso di risparmio a lungo termine va proseguito con urgenza, da parte delle autorità, delle imprese, degli intermediari e di un'opinione pubblica che non deve confondere l'attenzione critica con la sfiducia.

EDITORIA

EDITRICE LA STAMPA CAMBIO AL VERTICE NICOLELLO LASCIA ARRIVA AUCI

Designato dal primo dicembre alla carica di presidente e amministratore delegato dell'Itedi società del gruppo Fiat E' stato direttore e a.d. del «Sole - 24 ore»

SERVIZIO A PAGINA 8

SOCIAL FORUM



IL POTERE DEI MONUMENTI

Vigilia di timori per il patrimonio artistico di Firenze

Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

FINANZIARIA



MAXIEMENDAMENTO DA DOMANI SI VOTA

Aumentati i fondi per cassa straordinaria e giovani coppie

Roberto Giovannini A PAGINA 23

REAZIONI E INIZIATIVE PER COMBATTERE L'EMERGENZA

«Il premier ha sbagliato in Umbria abbiamo già ricostruito»

«Difendo l'onore dell'Umbria. Prima Vespa e poi Berlusconi sulla ricostruzione ci hanno insultato. Ieri non ho reagito come si doveva per rispetto delle vittime del Molise, oggi rivendico quanto fatto, anche se non tutto può essere perfetto». Così la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, ha respinto le critiche del presidente del consiglio sul dopo sisma. Le fa eco anche la dichiarazione del sindaco di Foligno: «Noi abbiamo lavorato bene - ha detto Maurizio Salari -. Ora chiediamo di andare avanti con la massima tranquillità e serenità, e che vengano assicurate le risorse finanziarie promesse. Non abbiamo spostato un solo cittadino dalla sua terra, dal suo paese, siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto»


I danni del terremoto in Umbria

Buttiglione: «Si sta pensando alle risorse Ue per le catastrofi»

Per far fronte alle esigenze delle aree colpite dal terremoto è allo studio la possibilità di attingere risorse dal fondo europeo istituito per le grandi catastrofi. Lo ha detto il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, ma le prime applicazioni del fondo hanno riguardato aree territoriali molto più ampie. «Stiamo esaminando il problema - ha detto Buttiglione - il fondo europeo è stato istituito per grandi catastrofi e questo non significa catastrofi molto dolorose ma diffuse su un'area territoriale molto ampia». «Le nostre catastrofi - ha spiegato - per quanto dolorose sono però abbastanza concentrate. Non dispero di ottenere risultati, anche perchè siamo alle prime applicazioni del fondo»


Alcuni bimbi fotografati nel campo vicino a San Giuliano

AULA SEMIDESERTA, IL MINISTRO CONFERMA: RICOSTRUZIONE ENTRO DUE ANNI

«Commissione di inchiesta sulla scuola della morte»

Pisanu alla Camera: «Se mancheranno fondi li troveremo nella Finanziaria»

Andrea di Robilant

ROMA

Il dibattito alla Camera è iniziato da poco quando una scolaresca - una ventina di bambini in grembiule, accompagnati dalla maestra - appare all'improvviso su nella tribuna riservata al pubblico e prende posto sui banchi per seguire i lavori.


Il ministro degli Interni Giuseppe Pisanu

Un'inquietudine quasi surreale si diffonde nell'aula per un attimo, giusto il tempo necessario al presidente della Camera, Pierferdinando Casini per chiedere spiegazioni agli uscieri e poi salutare gli alunni della scuola elementare Dante Alighieri di San Giovanni Rotondo. «E' solo per una coincidenza che sono qui oggi», spiega ai colleghi mentre guarda in alto verso i bambini.

Il giorno dopo gli affollati funerali a San Giuliano di Puglia, l'aula di Montecitorio ieri era semideserta. Solo una settantina di deputati (pochissimi quelli della maggioranza) è venuta ad ascoltare il primo rapporto ufficiale del governo sul terremoto in Molise e i piani illustrati dal ministro degli Interni Giuseppe Pisanu «per restituire un futuro a chi sente di averlo perduto e riaccendere una luce di speranza in coloro che sembrano smarriti nell'amara realtà».

Pisanu ha annunciato che Pietro Lunardi, ministro per le Infrastrutture, ha costituito una commissione d'inchiesta per accertare le cause che hanno provocato «il repentino collasso» della scuola elementare di San Giuliano nonché di verificare l'iter tecnico-amministrativo della concessione e realizzazione dei lavori originari e delle successive modifiche.

Per far fronte all'emergenza, il governo stanzierà come promesso [illegible] milioni di euro. In realtà Angelo Michele Iorio, presidente della Regione Molise, sostiene che i danni ammontano già a 250-300 milioni di euro. «Se occorreranno risorse finanziarie ulteriori - ha assicurato il ministro Pisanu - le reperiremo intervenendo anche sulla prossima legge finanziaria». Ma per Roberto Ruta, deputato molisano della Margherita, non c'è tempo da perdere. «Dobbiamo avere fretta perché tra poco farà molto freddo in Molise», ha detto con commozione. «Pochi conoscono questa regione e non sanno che è una delle più fredde d'Italia. Bisogna prevedere un intervento straordinario già in questa finanziaria, con l'introduzione di un nuovo emendamento».

Poco prima Pisanu aveva confermato quanto annunciato dal presidente del Consiglio, e cioè che il governo promette di ricostruire «entro 24 mesi» il comune di San Giuliano e gli altri comuni colpiti dal terremoto. Ma l'idea di Berlusconi di affidare il primo studio di fattibilità a Giancarlo Ragazzi, l'amico architetto che ha progettato Milano Due e la ristrutturazione di San Siro, ha creato un po' di sconcerto tra i banchi dell'opposizione. «Mi sembra quantomeno una stranezza», ha dichiarato Alfonso Pecoraro Scanio, deputato dei Verdi. «Non è proprio il caso che il presidente del Consiglio dia l'incarico al suo architetto di fiducia, soprattutto visto che diverse università meridionali si sono già offerte di fare il lavoro gratis».

Al di là del conflitto d'interesse, alcuni deputati hanno criticato un'apparente propensione a voler «pilotare la ricostruzione dall'alto» senza tener troppo conto delle realtà progettistiche locali.

Il governo ha deciso di erigere un monumento dove sorgeva la scuola elementare di San Giuliano. «Servirà a ricordarci quanto sia fondamentale la sicurezza della gente», ha commentato il ministro Pisanu. Ma proprio l'onorevole Ruta gli ha risposto poco dopo che un monumento non basta: «Serve un piano nazionale per tutti gli edifici pubblici che non solo li metta a norma, ma li renda davvero sicuri», ha detto, citando un rapporto del ministero della Pubblica istruzione dello scorso febbraio secondo cui [illegible] scuole italiane - il 57 per cento - sono ancora sprovviste di certificato di agibilità.



I NUMERI DELL'EMERGENZA

I SOCCORSI
Forze impegnate **4000** persone di cui **1600** volontari (organizzati in colonne mobili regionali)

Vigili del fuoco e Esercito **940 uomini**

Aeronautica **100 uomini**

Marina militare **250 uomini**

Forze dell'ordine **740 unità** (317 Polizia, 200 carabinieri, 48 Finanza e 175 Forestale)

Croce Rossa Italiana **340** tra donne e uomini

Anas **65 operatori**

Mezzi **658** (23 elicotteri e aerei)

Comuni danneggiati **30**

SFOLLATI
Sono quasi **9000** (allestiti **24** centri di emergenza)

FERITI
Sono **61** di cui ancora 15 ricoverati. Stanno meglio i bambini feriti (compreso Pompeo, il più grave)

SCIACALLAGGIO
Due giovani arrestati a San Severo sorpresi a rubare dentro case sgomberate (avevano fatto razzia di oggetti per 9 mila euro)

Gli abitanti di S. Giuliano e dei paesi vicini hanno denunciato sparizioni di oggetti dalle loro case

FRANE SULLE STRADE
Una frana si è abbattuta sulla provinciale 15 Salcito-Trivento

Esplode la rabbia dei sindaci «Ci hanno già abbandonato»

Vincenzo Tessandori

inviato a CASACALENDA (Campobasso)

C'è sempre un aspetto peggiore, ed è quando ti senti abbandonato. Magari non è così vero, ma la sensazione è forte. E Marco Masci dice che non è giusto. Non è giusto che giù al campo sportivo del suo paese, Santa Croce di Magliano, a sette chilometri da San Giuliano, le 40 «roulottes» vengano assegnate «con criteri familistici e di amicizia, e dentro ci vanno adulti di 30 o 40 anni sani come pesci e non mia figlia che ha 3 anni». Ed emerge anche un'accusa: c'è un nucleo di nomadi, ormai radicato, presso il paese, ma ora li sospettano di sciacallaggio e per questo c'è bisogno di un presidio dei carabinieri. Il tempo: è il grande nemico: bisogna fare le cose e farle in fretta, prima che la gente si esasperi. Molte cose esasperano, anche quelle che non ti aspetti. La parola tenda, per esempio. Perché si pensa al freddo, ormai prossimo, e si teme che le tende non possano niente per combatterlo. Ma si pensa pure che se non sono l'ideale, spesso non c'è altro. A Casacalenda, non bastano, e la gente è sull'orlo di una crisi di nervi collettiva, dice Marco Gagliardi, assessore comunale di Forza Italia. «Dopo le prime scosse, si sono riversati tutti per strada». Colpi tremendi, capaci di terrorizzare: passavo dal paese, il primo di novembre, nel momento in cui la terra ha tremato, e le case tremavano, quasi volessero piegarsi. C'era orrore negli occhi tutti. Ora si scorge la scintilla della collera. Prosegue Gagliardi: «Tutte le case sono in condizioni disastrose. Prova ne sia che, appena fatto il controllo i vigili del fuoco su ogni porta incollano l'ordinanza di sgombero». C'è il fuoristrada rosso dei Vigili del Fuoco che gira lento per le strade del paese, e tutti sanno che non porta buone nuove ma un verdetto di condanna.

La gente aspetta davanti alla porta di casa, sulle auto, perché fuori piove e il freddo è pungente. Sono quelle macchine le nuove case: hanno quel poco che serve per sopravvivere: un po' di cibo in scatola, pane troppo spesso raffermo, qualche bottiglia di acqua minerale. «Abbiamo calcolato che un 90 per cento del paese sia inabitabile. Anche la scuola è inagibile». Le scosse hanno fatto ferite profonde, le facciate delle case mostrano senza pudicizia tagli profondi, dai cornicioni a terra, e spesso sono così precisi, diritti da sembrare opera dell'uomo.

> «Ci sono stati episodi di sciacallaggio anche durante i funerali dei bambini, c'è bisogno di presidi dei carabinieri»

Da quei giorni, da quelle scosse, aggiunge, sono costrette a dormire all'addiaccio 2500 persone. E di fronte a questa situazione come ha risposto la protezione civile? Lo vuole sapere? Ha risposto con l'invio di 40 tende: ogni tenda ha 8 posti, è facile fare il calcolo, sotto c'è posto per 320 persone. Sono arrivate anche 200 brandine, sistemate in quello che chiamiamo palazzetto dello sport. E la somma arriva a 520. Non è arrivata nessuna cucina da campo».

In questo contesto, sottolinea, forse meglio sarebbe non fare un bilancio, altrimenti si dovrebbe ammettere che è «disastroso». E' così che dice: «Una situazzione disastrosa. Molti sono andati da amici e parenti, in altri paesi, ma spesso anche lì il terremoto ha colpito duro». Si fa presto a dire «disastroso», ma si fa anche più presto a tacere. Gagliardi, però, non vuole tenersi dentro più niente. «La stragrande maggioranza dorme nelle auto. Va bene, anzi, va male. Il fatto è che ha potuto farlo fino all'altra notte, ma ora, col freddo che ha cominciato a farsi sentire, è una cosa impossibile. Nel palazzetto, poi, c'è una situazione molto seria. Su molte brandine giacciono anziani che hanno bisogno della bombola dell'ossigeno, e anche alcuni malati di mente che son stati fatti sgombrare da un presidio pure quello lesionato. Il corrodinamento è stato un disastro. Abbiamo bisogno che ci dicano che cosa fare e nessuno ce lo sa dire». L'esasperazione è un altro nemico subdolo e anche qui rischia di farsi strada: «Sono arrivate un'altra trentina di tende: ma non c'è chi le sappia montare, mancano i tecnici, del resto anche le 40 che ora formano la nostra tendopoli sono state tirate su soltanto l'altro ieri: prima erano 15».

Le tende, a Larino anche la farmacista, Anna Doris Samuele, è sotto la tenda perché la casa è lesionata. Non la prende come una tragedia, lamenta soltanto il fatto che l'abbiano «montata in discesa». E a Larino si sono riuniti i una ventina fra sindaci e amministratori dei 30 comuni terremotati. Conclave con quelli della Protezione civile. I loro volti dicevano che la pazienza non è ancora finita, ma anche che non è infinita. Del resto, il timore è che ci sia sempre un aspetto peggiore.

> «Nel mio paese ci sono 2500 persone all'addiaccio, sono arrivate tende con trecentoventi posti»

> «Il coordinamento è stato un disastro Abbiamo bisogno che ci dicano che cosa fare nessuno ce lo sa dire»

Centinaia di offerte per la solidarietà alle persone colpite

E' iniziata la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi», si può versare anche alle filiali San Paolo e alle Poste

TORINO

Trecento persone hanno già versato il loro contributo nelle primissime ore della sottoscrizione di Specchio dei Tempi a favore delle popolazioni del Molise. In via Roma ed in via Marenco a Torino i lettori si sono presentati già ieri mattina, dopo aver letto il giornale che annunciava l'inizio della raccolta. Ai trecento che si sono recati agli sportelli de La Stampa, vanno aggiunti molti che hanno preferito recarsi in banca (i contributi sono ricevuti in tutte le filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino) o alla posta, ma il loro numero lo conosceremo solo nei prossimi giorni, una volta perfezionati gli accrediti.

La somma raccolta è al momento di alcune migliaia di euro, ma è destinata a crescere di molto nei prossimi giorni. Già la prossima settimana sarà possibile studiare un piano di intervento, anche in relazione all'entità delle offerte.

LE OFFERTE

Come e dove fare i versamenti

I versamenti per la Fondazione Specchio dei tempi si possono effettuare agli sportelli de La Stampa, in via Roma 80 (dal lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12) e in via Marenco 32 (dal lunedì al venerdì 8,30-13, 15-17; sabato chiuso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare le offerte presso gli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino: rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole sempre a «Specchio dei tempi - La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Tutte le offerte con le modalità di cui sopra beneficiano delle agevolazioni fiscali di legge.

Fra le iniziative parallele alla sottoscrizione della Fondazione Specchio dei Tempi c'è quella dell'amministrazione provinciale di Vercelli.

Lo ha spiegato il presidente Renzo Masoero: «La Provincia di Vercelli ha promosso l'apertura di un conto corrente su cui far confluire contributi a sostegno delle popolazioni soprattutto per alleviare la fase di sistemazione provvisoria dei nuclei familiari e di prima necessità. Quel denaro verrà poi affidato a Specchio dei Tempi per la distribuzione in Molise».

Questo un primo elenco di lettori che hanno portato il loro aiuto ai nostri sportelli: V.M. 2.600 euro; M.C. 2.600; Giovanna e Bruno 500; Maria Luisa 500; P.P. 500; F.R. 400; A.M.C. 250; V.P. 250; B.F. 250; N.R. 200; Gianni e Tea con affetto 200; A.V.V. 200; in ricordo dei suoi cari: B.L. 150; Lucia e Franco in ricordo dei bimbi del Molise 150; A.T. in ricordo dei nostri defunti 150; Rosanna e famiglia 100; i piccoli Alberto e Marta 100; A.C. 100; M.S. 100; A. D. 100; A.G.P. 100; Giovanna e Cesare 100,00; D.A. 100; T.M. 100,00; S.B. 100; Giampiero Margaria 100; Anna e Giorgio 100; Flavia Sartore 100; G.G. 100; Liliana M.M. 100; Luciana Gandino 100; F.A. 70; F.A. 60; g.l. 50; C.S. 50; G.E. 50; G.F. 50; E.C. 50; Franca 50; Maria Marzini in ricordo dei suoi cari 50; P.F. 50; ricordando Mario 50; in memoria di Lino 50; D.L. 50; Tania e Daniele 50; S.F. 50; in memoria di Alberto 50; Marco e Emma 50; in memoria di zia Giorgia 50; A.S. 50; A.G. 50; Anna 50; S.E. 50; L.G. 50; R.R. 50; Fratelli C. 50; G.O. 50; Lidia per Giorgio 50; Carlotta 50; RAB. AMD 50; Federico 50; D.P.F. 50; A.L. 50; T.M.P. 50; L.G. 50; Z.. 50; Milita e Guido 50; C.E. 50; Barbara 50; R.C. 50; C.M. 50; Mattia Volpe 50; Silvestri Triestina 50.

EDIFICI OCCUPATI E LEZIONI SALTATE



Le macerie della scuola distrutta dal terremoto a San Giuliano di Puglia

Psicosi scuole insicure Le proteste delle famiglie

■ In molte zone colpite dal terremoto, nel Centro e Sud Italia, le famiglie non vogliono mandare a scuola i figli perché temono crolli. E in qualche caso c'è stata la protesta con l'occupazione degli edifici da parte di genitori. E' successo ieri a l'Aquila dove i genitori dei 53 alunni della elementare della frazione di Bagno, hanno occupato l'edificio per sollecitare controlli da parte del Comune sulla struttura che, fanno notare, poggia su un terreno interessato da uno smottamento nel gennaio scorso. Allarmati da quanto accaduto in Molise, per oggi i genitori hanno indetto un'assemblea, alla quale hanno invitato l'assessore all'Istruzione. Saltano le lezioni anche a Napoli in undici plessi scolastici: genitori e alunni si sono rifiutati di entrare nelle aule senza un visto tecnico che comprovasse la stabilità dei locali. Per qualcuno si chiama «effetto terremoto». In qualche caso, addirittura, si è svolto un presidio di protesta di mamme e papà degli scolari del plesso di via Ciaravolo. A preoccuparli un peggioramento della situazione statica dopo il terremoto. La scuola, del resto, costruita negli anni '50, presenta carenze strutturali come bagni inagibili, neon pericolanti, calcinacci che cadono dai soffitti: un tecnico ha tentato di tranquillizzare i presenti senza successo. Insomma, non manderanno i figli a scuola finché non ci sarà sicurezza. A dare sostegno a genitori ed alunni anche il direttore didattico Domenico Di Lorenzo, preoccupato per la staticità dei locali. Secondo l'associazione Quartieri Spagnoli almeno 30 fabbricati dei quartieri di Montecalvario sono in dissesto e richiedono un intervento immediato «il sottosuolo della zona poggia su caverne». Psicosi terremoto anche a Crotone dove tutte le scuole sono state sgomberate in gran fretta, ieri, quando si è sparsa la voce che una nuova scossa di terremoto era stata registrata nel territorio Crotonese. Dopo che alcuni genitori di una scuola elementare, intorno alle 10, avevano prelevato i figli, la notizia che la terra aveva tremato ancora una volta ha creato una vera e propria psicosi; nel giro di alcune ore tutte le scuole della città ed anche alcuni uffici pubblici si sono svuotati. La prefettura di Crotone ha smentito che sia stata registrata alcuna scossa e definisce la notizia infondata

INSULTATO UN CAMERAMAN, CAMPO CHIUSO PER QUALCHE ORA

Pioggia e freddo, la seconda odissea degli sfollati

Forte tensione nella tendopoli di San Giuliano flagellato dal maltempo

Fulvio Milone
inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

Dopo il terremoto è arrivato un altro nemico. Il freddo è calato sulla tendopoli di San Giuliano. Ha colpito all'improvviso: se fino all'altro giorno trascorrevano le mattinate in maniche di camicia, sotto un sole da primavera inoltrata, da ieri i senzatetto devono ripararsi alla meglio dal vento gelido di nord est. E a tratti piove: nubi basse e nere incombono sul campo immergendolo in un'atmosfera sinistra e irreale. I metereologi dicono che la pioggia, terzo nemico dell'inerme esercito dei terremotati, aumenterà. Porterà altri disagi, fango, tanto fango che i soldati del reggimento San Marco stanno tentando di prevenire scaricando sulla terra molle tonnellate di ghiaia.

«Non so per quanto tempo riusciremo ad andare avanti», dice un volontario delle Misericordie, l'organizzazione che gestisce il centro di accoglienza. Questo vento ha portato, oltre il freddo, sfiducia e rabbia. I nervi, nel campo, sono a fiori di pelle. I senzatetto rinchiusi nelle tende, aggrappati alle stufe elettriche che riscaldano poco o niente, imbacuccati nelle coperte militari, guardano in cagnesco chiunque non abbia un volto conosciuto.

Ce l'hanno soprattutto con il barnum televisivo che ormai da cinque giorni non dà tregua. La tensione esplode quando un cameramen irrompe in una tenda per riprendere una persona stesa su una branda. La reazione è immediata, l'uomo si avventa contro l'intruso, lo insulta. E' disperato, il terremoto gli ha portato via un nipote, non gli restano che il dolore per il lutto subito e il freddo a cui non c'è rimedio.

I volontari chiudono l'accesso al campo per qualche ora, in attesa che la rabbia si plachi, nella speranza che la vita nella tendopoli torni ad una normalità «anormale», dove il tempo trascorre lento in attesa del pranzo e della cena, dove il freddo ormai non consente neanche più di sgranchirsi le gambe fuori dalle tende e di tirare quattro calci a un pallone.

Così non resta che rimuginare sulla propria sfortuna, incattivirsi sulle proprie disgrazie. E le voci che si insinuano fra le tende non contribuiscono certo a stemperare la tensione. Pare che nel campo siano entrati pure gli sciacalli, che dallo spazio destinato ai bambini siano spariti dei giocattoli.

Poi filtra la notizia della morte di una donna, Pasqualina Simone, che a 60 anni ha detto addio alla vita in un'altra tendopoli non meno miserabile di questa, a Colletorto. Il fisico, già debilitato dal cancro, non ha retto allo stress.

Gli anziani sono naturalmente gli anelli più deboli di questa fragile catena di vite che si stanno consumando nel campo. Si guardano intorno con l'espressione sgomenta, mentre fanno la fila davanti all'infermeria per il vaccino antinfluenzale. Hanno paura di tutto.

Una donna di novant'anni infagottata in uno scialle nero è stata portata nel pronto soccorso per una ferita a un gomito. «E' caduta, il braccio le fa male», spiega la figlia. Il medico le dice che bisogna mandarla in ospedale per una radiografia. Lei non capisce, e quando vede le portiere dell'ambulanza che si spalancano per accogliere la sua barella comincia a piangere. «Mi mandate a morire, mi mandate a morire», sussurra, e a nulla valgono le rassicurazioni dell'infermiere che l'accompagna.

«Non so per quanto tempo potremo andare avanti», ripete il volontario delle Misericordie. Non per molto, se il tempo continuerà a peggiorare e la temperatura a calare. Il dramma maggiore per i senzatetto è l'incertezza sul futuro. Il sindaco Antonio Borrelli, che trascorre i suoi giorni fra gli uffici della protezione civile e il centro di accoglienza, e tenta di non pensare alla figlia persa sotto le macerie della scuola, dice che le tende devono essere smantellate al più presto. «Niente container, vogliamo i prefabbricati», dice. Gli sfollati gli danno ragione.

In attesa delle casette di legno coibentato, si rifiutano perfino di spostarsi negli alberghi che pure la Protezione Civile potrebbe mettere a disposizione. Hanno paura di essere dimenticati, sperano che le condizioni disastrose in cui si trovano facciano da stimolo al governo per accelerare i tempi della ricostruzione.

Ma il freddo incalza, e l'inverno è alle porte. E a poco serve il lavoro incessante dei volontari che tentano di sollevare il morale. Nel pomeriggio è arrivato anche don Vitaliano della Sala, il prete No Global, che ha portato viveri e coperte. Con lui c'era Francesco Caruso, uno dei leader dei movimenti antagonisti. La presenza del sacerdote è una testimonianza di solidarietà. Ma ai terremotati di San Giuliano, ora, servono i fatti. «Quelli della Protezione Civile dicono che i prefabbricati arriveranno presto, fra una decina di giorni - dice Antonio, un senzatetto che vive nella tendopoli con la moglie e tre figli -. Ma ce la faranno a montare le case in così poco tempo? Io spero di sì». La moglie lo fissa per un attimo prima d'interromperlo con un tono di voce aspro: «Anto', statti zitto. Tu sai solo sperare». E sono chiusi nel loro dolore anche i genitori dei bambini morti nel crollo della scuola. Non hanno voluto lasciare il palazzetto dello sport dove si sono svolti i funerali e dormono in roulottes accanto alla struttura.

I meteorologi prevedono che la situazione peggiorerà. I soldati per prevenire l'insidia del fango scaricano tonnellate di ghiaia sulla terra già molle





La disperazione di un'anziana a San Giuliano di Puglia e a sinistra il sindaco del paese Antonio Borrelli

«Al premier dico: il nostro paese resti qui»

Il sindaco di S.Giuliano: date a noi i soldi, ce la faremo in metà tempo

dall'inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

«Giù le mani dalle nostre case», grida Romualdo Di Stefano, mentre Giuseppe Astore la butta sul sarcastico: «Berlusconi se ne intende di palazzi. Milano Due l'ha costruita lui, ma lasci che San Giuliano due ce la facciamo noi». I progetti del presidente del Consiglio, che sogna la realizzazione in due anni di una cittadina nuova di zecca vicino a quella devastata dalla scossa di cinque giorni fa, mette i brividi agli sfollati, più del vento freddo che spira da Nord.

Molti di loro, la maggioranza, hanno perso un parente a causa del terremoto, e dicono che abbandonare il paese non renderebbe onore alla memoria dei morti. Monta la protesta, e a guidarla è il sindaco Antonio Borrelli che sotto le macerie della scuola crollata ha perso la figlia Antonella, di sei anni.

Ha ancora impressa nella mente l'immagine di quel maledetto giovedì, quando la terra ha tremato distruggendo ogni cosa, e ora parla con il tono di chi non ammette repliche: «Berlusconi ci ascolti. Noi vogliamo stare qui, vicino ai nostri cari, alle persone che abbiamo appena sepolto, e dove abbiamo le nostre radici», spiega.

Il paese, dice, deve essere recuperato: «La scelta di lasciar morire l'insediamento originario è sicuramente più semplice. Insomma, si tratta di una scorciatoia: si costruisce e basta, mentre il recupero presupporrebbe un lavoro molto più complesso. Ma questo modo di ragionare non tiene in alcun conto le radici della nostra gente, profondamente legata alle case, frutto del lavoro di tante persone che hanno lavorato per anni, spesso costrette ad emigrare all'estero».

E se non fosse possibile recuperare il paese terremotato? Se fosse troppo rischioso consentire agli abitanti di rimanere a vivere lì? «Il discorso, allora, sarebbe diverso. Ma non deve essere Berlusconi a dircelo, bensì i tecnici. Gli esperti vengano a spiegarci perché le nostre case non possono essere ricostruite, ci convincano che questa possibilità non può essere assolutamente presa in considerazione e ne riparleremo. In ogni caso nessuna decisione dovrà essere presa senza il consenso della popolazione. E' in gioco il futuro dei nostri figli».

Ma i timori della gente di San Giuliano non riguardano solo la scelta dei luoghi in cui dovranno vivere. Il sindaco Borrelli è anche preoccupato sui tempi della ricostruzione: «L'ho detto al presidente della Repubblica dopo i funerali dei nostri figli: che non ci sia vicino solo in questo momento. Abbiamo bisogno di una solidarietà che si protragga nel futuro; non vorremmo che si ripetessero situazioni che pure si sono verificate in passato. Alludo al Belice, o all'Irpinia, dove la gente ha vissuto per oltre dieci anni nelle baraccopoli».

Nella tendopoli, sferzate dal vento gelido, gli umori non sono diversi da quelli del sindaco. Romualdo Di Stefano, meccanico, che sotto le macerie ha perso la casa e l'officina, dice che gli abitanti di San Giuliano non accetteranno mai un esodo verso un paese sorto dal nulla. «I finanziamenti li diano a noi, che il paese lo ricostruiamo nella metà del tempo previsto. Altrimenti siamo pronti a incatenarci davanti alla chiesa - minaccia -. Dovranno portarci via con i carabinieri».

Giuseppe Astore, ex vicepresidente della Regione Molise, anche lui costretto a trascorrere le notti sotto una tenda, dice che «l'opera di ricostruzione deve essere avviata al più presto e nel massimo rispetto della comunità».

Molti si associano all'appello del sindaco a Ciampi: «Chiediamo al presidente della Repubblica di non essere dimenticati, e di sollecitare se sarà necessario il governo a fare presto. L'inverno, ormai, è alle porte, e noi non abbiamo più una casa». [f. mil.]

«Ascolteremo solo il giudizio dei tecnici, ma le radici non possono essere spostate Però bisogna fare presto l'inverno è già qui e si fa sentire»

RUBATI I GIOCATTOLI DEI BAMBINI



Carabinieri e polizia sorvegliano le case lesionate e vuote

Operazione anti-sciacalli nel paese distrutto

■ Sulla tenda blu dei bambini al campo di San Giuliano hanno appeso un cartello. «Per favore non rubare». E' incredibile, la gente di questo paese che è, o meglio era, nascosto tra i monti del basso Molise. E' gente che ha perso tutto. Alcuni le case. Altri, oltre alla casa, anche un figlio. Eppure, sono così, riescono a essere composti anche quando hanno a che fare con gli «sciacalli». I ladri del dopo disastri si sono fatti vivi ieri notte, la stessa dei funerali della vittime. Qualcuno è entrato nella tenda dove sono ammassati i giocattoli, arrivati ai bimbi terremotati da ogni parte d'Italia, e ne ha portati via alcuni. Nella fretta di arraffare è stato rotto un grande aeroplano bianco. Sta lì, per terra, con un'ala spezzata. Ma si contano altri furti nella tendopoli. Qualcuno dice addirittura che siano entrati nelle tende e abbiano spruzzato dello spray sonnifero. Hanno portato via soldi e piccoli oggetti di valore che la gente è riuscita a portare fuori dalle case prima che l'intero paese fosse evacuato. Nelle campagne intorno ai paesi colpiti, gli «sciacalli» hanno colpito anche in modo più pesante. In alcune masserie ci sono stati furti di trattori agricoli e di bestiame, capre e pecore soprattutto. Tanto che aumentano le richieste delle persone di avere una tenda vicino casa. Specie nelle campagne dove la sorveglianza delle forze dell'ordine è meno assidua. Alle denuncie dei furti, si sono aggiunti ieri anche alcuni arresti. Gli «sciacalli» colpiscono non solo in zona, ma anche nei centri dove si raccolgono i materiali da inviare ai campi di sfollati. A Vasto e San Severo alcune persone sono state arrestate perché sorprese a rubare generi di prima necessità destinati alle tendopoli. Una rete di controlli contro gli «sciacalli» è assicurata dalle forze dell'ordine polizia e carabinieri aiutano il personale della Protezione civile a vigilare sulle case lesionate

NUOVE SCOSSE, ARRIVA IL FREDDO AD ACCRESCERE I DISAGI

«Sui prefabbricati nessuna illusione»

Il capo della Protezione civile incontra i sindaci: «Non abbiamo ancora scelto la zona». «Non sono l'unica soluzione, stiamo valutando anche l'ipotesi degli alberghi». I senza casa ormai sono novemila

Mara Montanari
inviata a S.GIULIANO DI PUGLIA

Ormai uno su quattro è senza casa. Il numero degli sfollati in questo lembo di Sud braccato dal terremoto aumenta di giorno in giorno. Ieri notte ci sono state altre tre scosse. Tutte di media intensità, ma quanto basta per far salire a trenta i comuni danneggiati. Fino a due giorni fa erano ventidue. Su 42943 abitanti della zona colpita, quasi novemila non hanno più una casa dove dormire. «Siamo arrivati ad oltre ottomila e cinquecento sfollati», dice il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, scorrendo la lista con le nuove cifre dei terremotati. A Larino, nella sala conferenze dell'ospedale, Bertolaso ha incontrato ieri, in serata, i sindaci dei paesi colpiti per comunicare che d'ora in poi dovranno essere loro ad occuparsi della distribuzione dei generi di prima necessità. «La Protezione civile non è la Conad - dice ai sindaci Elvezio Galanti della Protezione Civile - non possono venire tutti qui a chiedere un chilo di pasta, una coperta o una stufetta per le tende. D'ora in poi, i cittadini lo chiederanno a voi tramite un modulo e voi dovrete rivolgervi direttamente alle ditte rifornitrici e poi sarà lo Stato a saldare i conti». Il presidente della Regione Molise, Iorio, assicura: «Per i prefabbricati ci vorranno almeno due settimane». Ma anche i sindaci hanno qualcosa da dire. «Mi hanno dato altre cifre che fanno salire ancora il numero degli sfollati - spiega Bertolaso - la situazione è in continua evoluzione. L'emergenza, purtroppo, non è finita». Che succede, arrivano altre tende? «Sì, molte sono già arrivate». E i prefabbricati? Due giorni fa aveva detto che nel giro di dieci giorni si sarebbero trovate soluzioni alternative alle tende, a che punto siamo? «Le soluzioni alternative non sono solo i prefabbricati. Stiamo infatti valutando l'ipotesi di trasferire alcune persone negli alberghi». Ma i prefabbricati arrivano oppure no? E quanto tempo ci vorrà? «Stiamo valutando. Non abbiamo individuato ancora nessuna area idonea», spiega Bertolaso.

«Ci sarebbe un'area urbanizzata che potrebbe fare al caso nostro - dice l'assessore regionale Antonio Chieffo - sono 7 ettari di terra con tutti gli allacciamenti necessari di acqua, luce e gas. Si trova a metà strada tra San Giuliano e Colletorto. Potrebbe ospitare circa 900 persone».

Il capo della Protezione Civile, tuttavia, non si sbilancia: «Non abbiamo scelto ancora nessuna zona per i prefabbricati. Mi raccomando - sottolinea Bertolaso - non diamo false illusioni, perché siamo ancora una fase di emergenza. Quando sono arrivato qui dall'Etna avevo dei dati, ora ne ho altri e peggiori».

A Colletorto, per esempio, 2000 abitanti, a pochi chilometri da San Giuliano di Puglia, nel giro di due giorni il numero dei senza casa è triplicato. All'inizio erano trecento ora sono arrivati a novecento. «Siamo venuti a chiedere alla Protezione Civile di allestire un altro campo per le tende perché quello che c'è, è già al completo - riferisce il sindaco Laura Scioli - Con i rilevamenti dei periti si è visto che molte abitazioni, in apparenza lievemente lesionate, erano in realtà inagibili. Allo stato, un terzo del paese è off limit e le perizie non sono ancora finite».

Stessa la situazione a Montelongo, Casacalenda, Bonefro, Provvidenti, Luciti, Limosano, Sant'Elia Pianisi, solo per citarne alcuni. Sono gli stessi abitanti dei paesi colpiti a chiedere l'intervento dei periti per valutare i danni subiti dalle case. Ieri al Com c'era un lunghissima fila di persone fuori dall'ufficio «richiesta istanze di sopralluogo immobili danneggiati». A mezzogiorno i «numerini» staccati per la fila erano arrivati a 309.

In fila c'è anche Sandro Silvestri, lo zio di Rachele, una delle bimbe estratte dal crollo della scuola e ricoverata all'ospedale di Termoli. «Perché sono qui? perché voglio che qualcuno venga a quantificare i danni alla mia casa e al bar che gestisco nel centro storico di Larino. Sono sfollato da cinque giorni e ancora nessuno è venuto. Quanto vorrei poter tornare a casa. Ora è diventato anche freddo». Al campo di San Giuliano, ieri, il freddo è arrivato con folate di vento gelido e impetuoso che si insinua nelle tende con sibili acuti. «Oggi si sente il gelo, eccome», dice Margherita. E' la maestra che il giorno del crollo della scuola, era in permesso. Ai piedi ha ancora un paio di pantofole, le stesse che indossava quel giovedì mattina. Da oggi è attivo un numero verde della protezione civile: 800 140.998. Il servizio sarà attivo dalle 8 alle 20.



Il momento del pasto nella tendopoli per la popolazione che aspetta un prefabbricato dalla Protezione civile

Sentito l'ingegnere I genitori dei bimbi si sono costituiti parte civile

Vincenzo Tessandori
inviato a LARINO

Testimone o indiziato? La differenza è enorme, naturalmente, anche se la linea di confine è così impalpabile da lasciare dubbi. Che non ce ne sono, almeno per ora, per l'ingegner Giuseppe La Serra, progettista dei lavori di ampliamento e restauro della scuola di San Giuliano di Puglia. Fatto è che l'ingegnere, ieri, per due ore e mezzo, è stato nella caserma dei carabinieri a rendere testimonianza. Nelle stesse ore i genitori delle piccole vittime si sono costituiti parti civili.

La Serra, per esser certo di non creare malintesi o dimenticar qualcosa, si è presentato accompagnato dall'avvocato Michele Urbano. Il quale non ha partecipato al rito della deposizione, e questo, sottolinea pure l'avvocato Egidio Iannucci, vuol dire una cosa soltanto, ma importante: che l'ingegnere non è accusato, anche se l'indagine per chiarire se esistano complici con la natura matrigna in questo terribile caso, iniziano proprio da lui. «Né, che io sappia, c'è qualcuno iscritto nel registro degli indagati. Non escludo che l'ingegner La Serra sia stato interrogato sui fatti, in ogni modo, non dal magistrato, che non c'era. Alla nomina dei periti, allora sì l'iscrizione servirebbe per seguire l'inchiesta, per difendersi. Cerchiamo di fare in modo che le vittime di questa tragedia non diventino trenta».

L'avvocato aggiunge che dal racconto del suo difeso, la progettazione riguardava «l'adeguamento degli impianti termici, una grande aula e il soppalco: un lavoro di 70 metri sui mille dell'intero istituto. E mi ha assicurato che il materiale usato erano i mattoni, non il cemento. In quella scuola ci hanno lavorato in tanti, nel corso di 10 anni, la Serra, per così dire, è quello che ha chiuso la porta. Io le carte non le ho viste, l'ingegnere le ha portate con sé per anticipare un sequestro che, era evidente, ci sarebbe stato. Non ha nascosto nulla, vuole soltanto chiarezza». Ma l'ingegnere si è chiesto il perché sia crollata quella scuola? «Anche lui è molto meravigliato. Ma forse tutto dipende dal fatto che si è costruito, ovviamente, con i sistemi per un zona non a rischio sismico. Mi verrebbe voglia di citare il professor Enzo Boschi come testimone».

Per la sua difesa l'ingegner La Serra aveva pure deciso di giocarsi la carta dell'immagine, apparire in tv, a «Porta a porta». Ma ha cambiato improvvisamente idea e si è limitato a ripetere, uscito dalla caserma, quanto già detto: «Sono un uomo distrutto dalla morte di quei bambini, ma non il responsabile del crollo». Anche se non è chiara quale sarà la linea dell'accusa, perché esistono pochi dubbi sul fatto che la procura non faccia la mossa per mettere sotto accusa l'ingegnere, il titolare dell'impresa che ha materialmente eseguito i lavori, chi ha approvato il collaudo. Meno facile capire se intenderà risalire la china, mettere luce sui motivi per cui una mappa, che è un poco discutibile grido d'allarme sulle zone a rischio sismico, sia stata ignorata per più di quattro anni. In ogni modo, un passo alla volta. La nomina dei periti è il primo: fuori discussione che l'esito dei loro esami sia il pilastro di tutta l'indagine. Saranno loro a dover dire una parola chiara sul materiale e sulle tecniche usati, e così si scaverà ancora, fra i resti tragici della scuola. Ma l'avvocato Iannucci gioca d'anticipo: «Le perizie? Nel caso Marta Russo i periti hanno detto tutto e il contrario di tutto». Dunque, un lavoro lungo, complicato e Maria Teresa Perna, la titolare dell'inchiesta, dice di non aver «nulla da dire». Del resto, è arrivata al sesto mese di gravidanza e pare sul punto di passare la mano. Rimane a la solitudine dell'ingegner La Serra, che ignora se lo considerino testimone o indiziato.

NEGLI USA FALLE DI DUE METRI NELLE STRADE, CHIUSO L'OLEODOTTO, ONDE ANOMALE NEI LAGHI

La Grande Scossa partita da Oriente è arrivata in Alaska

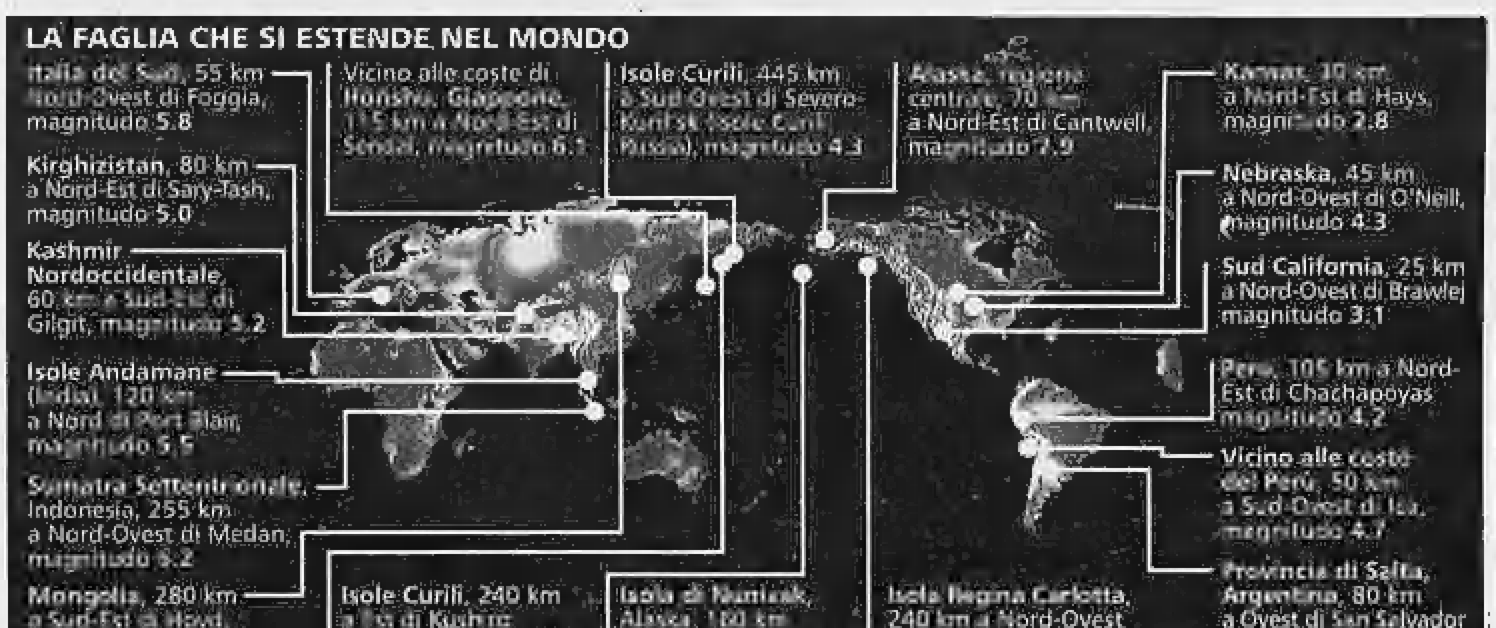
L'Italia è stata investita da questo «trasferimento». I sismologi: impossibile

ipotesi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

LA Terra trema, dall'Italia all'Alaska, dal Pakistan all'Indonesia. La grande paura è che la faglia sia partita dall'estremo Oriente e si sia progressivamente spostata verso Ovest. L'Italia sarebbe stata investita da questo «trasferimento». Quindi la faglia avrebbe raggiunto il continente americano fino all'Alaska. Queste coincidenze di scosse e di conseguenti serie di assestamenti hanno fatto pensare a un fattore unico scatenante.

Diversa la posizione dei sismologi: non c'è un collegamento diretto tra i terremoti che negli ultimi giorni hanno colpito il pianeta. La scossa più forte, nonostante non abbia fatto vittime, è quella registrata domenica in Alaska: 7,9 gradi della scala Richter, la più intensa nella storia degli Stati Uniti. Il sisma ha aperto falle di due metri nelle autostrade, e ha obbligato gli operai della Trans-Alaska Pipeline a chiudere l'oleodotto, che porta il greggio della regione verso il terminale marittimo di Valdez. Le scosse di assestamento sono proseguite per tutta la giornata di ieri, superando il quinto grado della scala Richter, e il terremoto iniziale è stato avvertito fino alla Louisiana a 4.800 km di distanza dall'epicentro. I laghi Usa sono stati scossi da onde anomale, dalla zona di Seattle a quella di New Orleans, ma l'area dell'Alaska colpita dal sisma è così disabitata, che c'è stato un solo ferito: un'anziana si è rotta il braccio, mentre correva per uscire da casa.



La grande scossa è arrivata a pochi giorni dal terremoto in Molise, mentre la terra ha tremato anche nel nord del Pakistan, nell'isola indonesiana di Sumatra, e in Giappone. Eppure secondo Waverly Person, portavoce del National Earthquake Information Center di Golden, Colorado, «non c'è alcun collegamento e alcun fenomeno anomalo».

«Ogni giorno - spiega Person - registriamo in media cinquanta terremoti in tutto il mondo. La maggior parte non fanno vittime o danni, e quindi nessuno se ne accorge. Poi, quando ne capitano due o tre ravvicinati che uccidono, la gente è naturale cercare connessioni. Tutte le ultime scosse sono avvenute intorno alle loro faglie o in zone sismiche ben conosciute».

Secondo Person, gli scienziati non hanno registrato neppure un comportamento anomalo o una tendenza nuova, negli ultimi giorni: «Oggi parliamo del terremoto in Alaska, perché ha raggiunto quasi l'ottavo grado della scala Richter ed è avvenuto a poca distanza da altre scosse che hanno fatto vittime nel mondo. Ma l'ultimo sisma che avevamo registrato nella faglia di Denali, 150 km a sud di Fairbanks, cioè quella interessata dal fenomeno di domenica, era avvenuto il 23 ottobre. Poi c'erano state quattro scosse di assestamento, e quindi in pratica il terremoto è proseguito quasi senza soluzione di continuità, anche se fino a ieri nessuno se n'era accorto».

La pensa così anche Paul Whitmore, geofisico del West Coast & Alaska Tsunami Warning Center: «Alle volte vediamo aumenti di attività sismica intorno a grandi terremoti, ma non possiamo affermare che gli incrementi l'attività anche in altre parti del globo».


DON'T
TOUCH
MY
BREIL
BREIL

LE INTERCETTAZIONI



Il reparto di cardiochirurgia a Torino

Gli incontri fra i due in un bar «Sei pazzo a parlare di soldi al telefono»

■ A Di Summa e Poletti è stato fatale il bar del solito caffè, nei paraggi del grande ospedale dove hanno lavorato sino a ieri. Un bar un po' meno frequentato da colleghi e infermieri, in cui si può parlare tranquilli. E' giovedì scorso che scatta la trappola tesa dagli investigatori. L'imprenditore concusso Martinetto forse non ha molta voglia di prestarsi. Sta di fatto che si presenta senza il bustone della rata da 25 mila euro, ma c'è una videocamera che riprende la scena. Immortala il pallore di Di Summa che agita in un pugno la copia di un giornale con la notizia di otto morti fra i suoi pazienti per la valvola difettosa (le cause dei decessi devono essere ancora accertate). La tensione è al calor bianco e il professore non apre bocca. Parla anche per lui il collega Poletti e pure le virgole finiscono incise nel registratore. Pronuncia una frase che probabilmente è costata l'arresto a lui e al collega. Nei contatti che risalgono ai giorni precedenti, i tre avevano discusso cripticamente dell'ennesima tangente. Martinetto si era però lasciato scappare la parola «soldi», magica per gli investigatori. Per questo Poletti è furente e strapazza il manager sul marciapiede davanti al bar: «Sei folle, a parlare esplicitamente di denaro per telefono. Con tutto questo casino che sta succedendo, tu parli di denaro e se ci hanno intercettato siamo tutti rovinati». Martinetto regge il gioco. Prova a bofonchiare qualche giustificazione sulle sue difficoltà finanziarie e sulla necessità di dilazionare i pagamenti. Ma non gliene si dà il tempo: i professori, nella ricostruzione dell'accusa, hanno ormai mangiato la foglia, senza però sospettare di trovarsi nell'occhio di una microcamera. Se no, Poletti non congederebbe l'intercolutore soltanto con un «ricordati che non ci siamo mai visti». A futura memoria.

Negli interrogatori del giorno dopo in procura, sentendosi contestare le accuse di Martinetto, uno dopo l'altro intuiscono che la trappola era scattata.

ALCUNI CONGEGNI SONO RISULTATI DIFETTOSI, UNO AVREBBE CAUSATO LA MORTE DI UN PAZIENTE

Tangenti sulle valvole cardiache Arrestati due «re dei trapianti»

I cardiochirurghi Di Summa e Poletti delle Molinette di Torino sono stati accusati di concussione. Un manager: «Ogni mese mi chiedevano di versare la loro mazzetta»



Il professor Michele Di Summa subito dopo un intervento

Alberto Gaino
Nino Pietropinto

TORINO

Arrestati sulla porta della sala operatoria: una scena mai vista negli anni caldi di Tangentopoli: evidentemente, doveva essere suggellato da questa immagine fortemente simbolica il caso di Michele Di Summa, uno dei più noti cardiochirurghi italiani, spedito in carcere ieri pomeriggio - assieme al collega Giuseppe Poletti - con l'accusa di aver battuto cassa sino all'altra settimana per scegliere certe valvole cardiache anziché altre. Un'accusa indirettamente ancora più infamante perché corre parallela allo scandalo delle protesi prodotte dalla brasiliana Tri Technologies utilizzate alle Molinette e rivelatesi difettose. Un cinquantenne ne è morto a Padova, altri tre pazienti sono stati in pericolo di vita fra il Veneto e il Piemonte. E qui sembra di entrare in una storia dostoevskiana, perché è Di Summa a rioperare e salvare il quarantunne cuneese con una valvola spezzatasi nel cuore.

Concussione è il reato contestato ai due professori universitari (il rettore Rinaldo Bertolino li ha sospesi all'istante) che operano alle Molinette di Torino, il terzo ospedale italiano per ordine di grandezza. Significa che il pm Paolo Toso, con la supervisione del procuratore capo Marcello Maddalena, non ha avuto dubbi sin dall'inizio che il tandem della cardiochirurgia torinese avrebbe preso l'iniziativa. Almeno con Pier Giorgio Martinetto, amministratore di Ingegneria Biomedica di Torino (che commercializza prodotti Sorin, gruppo Snia).

Questo signore è stato convocato dal magistrato l'11 ottobre scorso. Nella stanza di Toso si sente riferire una «confidenza» che lo riguarda: «Sappiamo che nello scorso dicembre lei ha regalato una Bmw dal costo di 160 milioni di lire al professor Poletti». Martinetto tentenna. Però da un pezzo è stufo di dover pagare continue mazzette: alla strana coppia Di Summa-Poletti ne avrebbe consegnate per 400 mila euro fra ospedale, casa e bar; per le successive rate avrebbe dovuto sborsare ancora 100 mila euro e rotti; dopo che il Centro di cardiochirurgia delle Molinette aveva messo da parte quelle brasiliane, era diventato l'unico fornitore e per questo la sua tangente doveva «crescere».

Ci mette poco l'amministratore a decidersi: «Parlo. Mi chiamavano mensilmente. Soprattutto Di Summa. Per chiedermi: "Me li mandi o no i documenti per la relazione?". Se ritardavo di un giorno con i pagamenti, arrivava puntuale la telefonata di sollecito». Martinetto pagava per le valvole e per gli ossigenatori e secondo lui pagava pure l'amministratore della For.Med di Padova (distributrice in Italia delle valvole brasiliane difettose). Sul «particolare», ieri, è stato ascoltato a lungo dal pm Giovanni Albertin, l'amministratore dell'azienda veneta.

L'aggiudicazione dei due lotti di valvole (900 di For.Med e 200 di Sorin) è di due anni fa. Le prime rate di Martinetto sono addirittura precedenti e risalgono all'autunno 1999, quando Ingegneria Biomedica forniva a Cardiochirurgia solo ossigenatori. L'inchiesta vera parte dalle prime ammissioni di Martinetto. Scattano intercettazioni telefoniche e ambientali. Si arriva in un crescendo di interrogatori del manager concusso all'incontro videoregistrato di giovedì scorso fra i due professori e il loro interlocutore.

Il resto è storia dei giorni scorsi, con la sovrapposizione di questa clamorosa indagine alla storia delle valvole difettose, dei pazienti richiamati alle Molinette per i controlli, delle migliaia di telefonate che arrivano in ospedale da parte dei malati. Cui gli «aiuti» di Di Summa rispondono: «Il problema riguarda un centinaio di persone, e non è detto che queste debbano star male. Un caso analogo si era verificato negli Anni '80 con le valvole americane Bjorck Shiley: ancora oggi vi sono tante persone che stanno bene con quelle protesi nel cuore».

La giornata si chiude con la protesta degli avvocati difensori Giorgio Merlone, Antonio Rossomando e Carlo Rolle: «I nostri clienti sono stati sentiti venerdì scorso e hanno fornito le loro spiegazioni. Cos'è cambiato in così poco tempo per arrivare ad arrestarli davanti ai pazienti?». Ai legali, per ora, è stato vietato di incontrare i clienti in carcere.

> È stato videoregistrato un incontro tra i due professori e l'uomo che avrebbe consegnato il denaro

> Uno dei due medici ha operato e salvato la vita proprio a un cardiopatico con una protesi spezzata

PER MOLTI MALATI L'OSPEDALE ERA UNA CASA DELLA SPERANZA

Lo stakanovista e il tessitore

Avevano creato a Torino un reparto d'avanguardia

personaggi

Angelo Conti

TORINO

MICHELE Di Summa e Giuseppe Poletti, il fuoriclasse del bisturi e l'abile tessitore. E' decapitata la cardiochirurgia torinese, considerata una delle migliori d'Italia per la qualità degli operatori e per le tecniche adoperate in oltre mille interventi all'anno, parecchi dei quali con soluzioni d'avanguardia. Quel reparto al quarto piano delle Molinette, affacciato sul Po e sulla collina, era diventato, da anni, una «casa della speranza». Il merito era di un chirurgo pugliese dalle «mani magiche»: Michele Di Summa, 55 anni, tre figli ed una moglie cardiologa, modi sempre attenti e cortesi con ogni tipo di paziente. Richiestissimo dai malati, viaggiava su ritmi operatori personali altissimi: circa 500 interventi all'anno, compresi 25 trapianti di cuore (il reparto nel suo complesso aveva sfiorato, in passato, anche i 1500 interventi/anno). Di Summa aveva eseguito, nell'arco degli ultimi 12 anni, quasi 300 trapianti, con percentuali di successo vicine all'80 per cento. Da cinque anni era direttore della scuola di specializzazione in cardiochirurgia dell'Università.

Grande stakanovista, era capace di restare in camera operatoria anche per 24 ore consecutive: nel suo studio delle Molinette si era fatto sistemare un divano letto, per brevi pause di riposo fra un intervento e l'altro. Michele Di Summa è un figlio del «Sud», cresciuto in una stimata famiglia di medici. Un uomo che non ha mai dimenticato le sue radici e la sua terra: quando tornava a Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, destinava sempre parte della sua giornata a visitare e consigliare i malati del suo paese. In Piemonte viveva nel Chierese, aveva l'hobby per la caccia ed era fiero dei suoi cani.

A Torino era arrivato ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (quando alcuni cardiochirurghi erano stati accusati di avere falsato le percentuali di mortalità). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia all'ospedale di Verona. Fra i giovani aiuti che il primario portò con se a Torino c'era Michele Di Summa che in Veneto si era già costruito buona fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase al fianco di Morea sino a quando il primario non andò in pensione, cinque anni fa.

Abilissimo nelle microsuture e con percentuali di mortalità ridottissime, Di Summa è stato anche fra i pionieri del trapianto di cuore. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano eseguito a Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 su un vigile del fuoco siciliano e da allora ne sono seguiti quasi 300. Nel 1987 il Consiglio di facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la posizione al vertice nella direzione della Divisione trapianti cardiaci, con 184 voti favorevoli su 184. Costante il suo impegno nella promozione della donazione degli organi e, recentemente, anche negli studi per l'utilizzo sull'uomo di organi prelevati dai suini.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti (che contestò a lungo anche il primario Morea) ha lasciato spazio, negli ultimi anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» degli ultimi anni.

Giuseppe Poletti, l'altro arrestato, ha 64 anni e divideva con Di Summa la direzione del reparto. Unico superstite al repulisti dell'87 dopo lo scandalo del Blalock, Poletti è considerato un «tessitore» per come ha sempre saputo muoversi nei difficili meandri della Sanità. Sotto il profilo scientifico s'è mostrato molto attivo nella ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienze nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi a una rivoluzionaria ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita.



Il professor Giuseppe Poletti

> Arrivato dopo uno scandalo era stato uno dei pionieri del trapianto di cuore. Aveva una media di 500 interventi l'anno e talora stava in sala operatoria anche 24 ore

> Dopo un inizio di rapporti conflittuali avevano avviato una collaborazione che prevedeva la divisione dei compiti. Poletti si occupava di tenere i rapporti con la Sanità

DIETRO LE PORTE DEL DIBATTITO SULLA GLOBALIZZAZIONE

Il principe Carlo dal sindaco Domenici: seguo i temi dei no-global


Il principe Carlo e il sindaco Domenici

■ Il principe Carlo d'Inghilterra, in visita a Firenze, ha incontrato ieri il sindaco Leonardo Domenici, insieme alla moglie Geraldina Flechter, negli storici saloni di Palazzo Vecchio. La visita è cominciata poco prima delle 14,30, quando il principe Carlo ha varcato il portone, in compagnia del primo cittadino, ha attraversato il Cortile di Michelozzo, per salire da lì al primo piano, dove ha visitato lo studiolo di Francesco I e poi il Salone dei Cinquecento. Il principe Carlo, appassionato di arte e architettura, ha ammirato gli affreschi, il soffitto e le statue. Domenici ha spiegato a Carlo che nel salone è ospitato il convegno «Le autorità locali europee per i diritti globali e l'inclusione sociale», tema caro anche al principe, che ha scambiato impressioni sui temi della globalizzazione, che segue con attenzione.

Sequestrati al valico del Monginevro più di 200 chili di bulloni Fermati quattro giovani francesi


Sequestri in vista del Forum

■ Oltre 200 chili di bulloni sono stati sequestrati a quattro giovani francesi, di età compresa tra i 20 e i 30 anni, che sono stati bloccati domenica sera, al valico del Monginevro dai carabinieri di Susa. Erano a bordo di un furgone in cui sono stati trovati anche quattro coltelli, un'ascia e due piedi di porco. I quattro giovani, tutti originari della Provenza, sono stati respinti oltre frontiera e denunciati per il possesso ed il porto ingiustificato di armi bianche e improprie. Nessuno ha voluto precisare il motivo della disponibilità del materiale sequestrato né la destinazione del loro viaggio, ma il sospetto è che fossero diretti a Firenze.
Nella notte fra venerdì e sabato scorsi, sei ragazzi erano stati fermati al valico del Moncenisio. A bordo di due furgoni, tre coltelli e due rudimentali manganelli.

OGGI SI TIENE L'ULTIMO COMITATO D'ORDINE ALLA PRESENZA DEL MINISTRO PISANU

Serra: accordo con i no-global contro i violenti

Il prefetto: «A Firenze lo Stato e il movimento hanno interessi convergenti»

Guido Ruotolo
inviato a FIRENZE

Firenze è una città in bilico che si può vedere come una bottiglia mezza piena e mezza vuota. Alla vigilia del Social Forum si può essere ottimisti, confidando che decine di migliaia di no-global discuteranno e manifesteranno sfiorando dolcemente la città, museo d'arte all'aperto, che li ospita. Ma si può anche essere pessimisti, temere, come temono i responsabili dell'ordine e della sicurezza, che gruppetti sparuti di «anarco-insurrezionalisti e autonomi», partiti da vari paesi europei, vogliano «graffiare i gioielli di questa città», per «pugnalare a morte» quel movimento dei no-global che non amano.

Siamo ormai al conto alla rovescia, poche ore ci separano dall'apertura ufficiale del Social Forum Europeo, mentre già sono arrivate le prime avanguardie delle delegazioni (dalla Svezia, Grecia e Inghilterra) dei partecipanti al meeting. Ieri, si è tenuto l'ennesimo incontro in Prefettura tra i vari protagonisti dell'appuntamento fiorentino. E a sentire i suoi partecipanti c'è da essere ottimisti. Gli organizzatori del Social Forum hanno formalizzato il nuovo percorso del corteo, che si annuncia imponente, di sabato. Imponente non solo il corteo, giacché il piano accoglienza definito dagli enti locali di 16-17.000 posti letto è ritenuto insufficiente: probabilmente sarà allestita in periferia, nelle prossime ore, una tendopoli. E sempre dagli organizzatori sono arrivate parole inequivoche e rassicuranti: «I black bloc - ha ripetuto Vittorio Agnoletto - sono nostri nemici».

Stamani, alle 11, si terrà l'ultimo Comitato per l'ordine e la sicurezza alla presenza del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, prima del meeting, mentre è già operativo il piano-ordinanza del questore di Firenze, Giuseppe De Donno, per garantire la sicurezza e l'ordine in città.

Firenze è una sfida e una scommessa. A Palazzo Vecchio, il sindaco Leonardo Domenici ha appena ricevuto il principe Carlo d'Inghilterra, in visita a Firenze: «Quello che si poteva fare per rendere gestibile al meglio questo evento - dice - l'abbiamo fatto e continuiamo a farlo in queste ore». Anche i vertici istituzionali, a cui spetta il compito di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, a poche ore dall'apertura del meeting sono moderatamente soddisfatti: «Non potevamo non aprire un dialogo con gli organizzatori del Social Forum - ripeteva ieri sera ai suoi collaboratori il prefetto, Achille Serra - e il bilancio di questo confronto è stato costruttivo, proficuo. Ci si è intesi, alla fine, su molte cose: su dove terrai gli eventi, sul percorso del corteo, sull'atteggiamento di collaborazione che deve esserci tra noi e loro, tutti e due interessati a che non accada nulla. Sì, siamo consapevoli che lo Stato e il movimento, a Firenze, hanno interessi convergenti e paralleli».

Ma non sono il corteo, le piazze tematiche e il popolo dei partecipanti al meeting che preoccupano. Nell'ordinanza del questore De Donno, che pianifica l'organizzazione della sicurezza delle forze di polizia, si accennano alle iniziative «collaterali» annunciate dal Movimento anarchico fiorentino: «Mercoledì 6, mattinata, piazza San Firenze: eventuale presidio davanti alla sede del Tribunale. Giovedì 7, ora e luogo da precisare: video e testimonianze dirette sulle pratiche di azione messe in atto da manifestanti anarchici tra cui i black bloc. Venerdì 8, mattinata: presidio davanti alla casa farmaceutica Menarini. Sera: intrattenimenti teatrali e concerto in una non meglio specificata piazza di Firenze. Sabato 9, mattina: Casa circondariale di Sollicciano, presidio. Pomeriggio: marcia contro la guerra. Sera: Scandicci, intrattenimenti teatrali e concerto».

Appuntamenti indefiniti, iniziative che hanno il sapore di una provocazione. Mette nero su bianco, il questore De Donno: «Considerata la composita realtà del Social Forum Europeo - si legge nella sua ordinanza - non si può escludere che gruppi fuori dal Social Forum possano comunque dar vita ad iniziative capaci di turbare l'ordine e la sicurezza pubblica». Insomma, il *mordi e fuggi*, azioni di dieci, quindici persone al massimo che attaccano obiettivi per poi dileguarsi. «E' un appuntamento a rischio - ripetono al Viminale - e il rischio non sta nei partecipanti al meeting ma in chi, soprattutto dall'estero, non è stato invitato a parteciparvi e per il solo fatto che vuole essere presente a Firenze, come segnalano i nostri apparati di intelligence, lascia intravedere una sua volontà di provocare incidenti, di promuovere azioni violente». E, dunque, la pianificazione della sicurezza e del controllo del territorio, ha seguito questo indirizzo: intanto, una vigilanza fissa di una serie di obiettivi (47) ritenuti a rischio, una vigilanza «dedicata» di più obiettivi ravvicinati compresi in quindici itinerari. E infine, una vigilanza «radiocollegata» di obiettivi inseriti in una zona a più ampio raggio. Questo è il primo livello: il secondo riguarda la gestione e il controllo del territorio. In questo, a Firenze, si sperimenterà un modello del tutto «singolare» e «irripetibile»: «Non chiamiamolo servizio d'ordine - confidava ieri un responsabile delle forze di polizia - ma i militanti del sindacato, della Fiom, gli stessi organizzatori delle varie sigle svolgeranno un ruolo decisivo di filtro. Il loro servizio d'accoglienza e d'autotutela sarà la prima linea e in stretto collegamento con noi». Insomma, le forze dell'ordine interverranno solo per neutralizzare quei gruppetti di «provocatori», gli anarco-insurrezionalisti non invitati al Social Forum Europeo. Solo a mo' d'esempio, l'ordinanza del questore De Donno annuncia: «Sono stati costituiti 15 Gir, Gruppi di intervento rapido: nuclei composti da 20 elementi ciascuno su due mezzi, facilmente movimentabili, dislocati nei punti della città che rivestono un particolare interesse strategico, ciascuno dei quali affidato alla responsabilità di un funzionario di Ps». E ancora, accanto ai Gir sono stati costituiti 4 Rop: «Si tratta di Riserve ordine pubblico, nuclei composti da 50 elementi ciascuno, posizionati all'interno di caserme anch'esse individuate in punti strategici della città. Tali contingenti, non frazionabili, saranno impiegati per fronteggiare le diverse esigenze di ordine pubblico in relazione alle manifestazioni programmate e a quelle che saranno di volta in volta segnalate. All'interno delle caserme permarranno a disposizione dei rispettivi funzionari». Naturalmente, ci saranno unità cinofile, sommozzatori, tiratori scelti, artificieri, servizi di pattugliamento ad ampio raggio, saranno controllati gli svincoli autostradali, le stazioni ferroviarie, gli aeroporti. Ed è stato rafforzato anche un servizio di vigilanza aerea. Ma la scommessa di Firenze si gioca sulla capacità di «neutralizzare l'imprevisto».



Controlli di polizia in vista del Social Forum a Firenze

Intesa sul percorso del corteo e sui luoghi dove tenere le manifestazioni

Agnoletto: deve essere chiaro che i black bloc sono nostri nemici

DAL PRIMO DICEMBRE SOSTITUIRA' ALBERTO NICOLELLO

Ernesto Auci alla guida dell'Itedi

Presidente e amministratore delegato della società editoriale

TORINO


Ernesto Auci


Alberto Nicolello

Ernesto Auci è stato designato a partire dal 1° dicembre prossimo alla carica di presidente e amministratore delegato dell'Itedi, la società capósettore che presiede alle attività editoriali del gruppo Fiat. Auci sostituirà Alberto Nicolello che lascia per raggiunti limiti di età. La Fiat - in una nota - «ringrazia Alberto Nicolello per il qualificato ed apprezzato contributo professionale prestato in tanti anni di attività».

Nato a Roma il 9 febbraio 1946, Ernesto Auci, che assumerà tutti gli incarichi attualmente ricoperti da Alberto Nicolello, compreso il ruolo di amministratore delegato nell'editrice La Stampa, ha alle spalle una lunga e prestigiosa carriera. Come giornalista ha cominciato nel 1969, subito dopo la laurea in Economia e Commercio, alla redazione del *Globo*. Nel 1972 Auci passa al *Sole-24 Ore* di Milano, come redattore nel settore finanza. Nel 1974 è nominato caposervizio e nel 1978 vicedirettore del quotidiano, allora diretto da Fabio Luca Cavazza. Dopo una breve parentesi al Gruppo Rizzoli, come vicedirettore dell'*Europeo*, Auci passa al *Mattino*, prima come capo redattore centrale a Napoli e poi come inviato da Roma.

Nel 1984 l'allora presidente di Confindustria, Luigi Lucchini lo nomina direttore centrale per le relazioni esterne, incarico che ricoprirà fino al 1992 quando viene chiamato in Fiat come responsabile dell'ente informazione e stampa nell'ambito delle Relazioni esterne e comunicazione del gruppo. Dal 1997 è tornato al *Sole-24 Ore* come direttore. Dal 2001 è passato al ruolo editoriale con l'incarico di amministratore delegato dell'editrice del *Sole*.

VIGILIA DEL SOCIAL FORUM EUROPEO: I TIMORI PER IL PATRIMONIO ARTISTICO DI FIRENZE


Il Perseo di Benvenuto Cellini nella Loggia dei Lanzi

Tra le ipotesi della vigilia c'è anche quella che alcune frange no-global prendano in ostaggio qualche scultura, magari il Perseo di Cellini

La Rete Lilliput ha risposto donando al Comune un'enorme opera in bronzo di Jean Michel Folon: è alta più di tre metri e si chiama «Pioggia»



Venezia, piazza San Marco dopo il concerto in Laguna dei Pink Floyd nell'89

Il potere dei MONUMENTI

L'arte del nostro paese è già stata al centro di clamorosi attentati mafiosi e di vandalismi compiuti da isolati pazzoidi

analisi

Filippo Ceccarelli

E se poi non li rompono? I monumenti. Beh: è chiaro che sarebbe una vittoria della politica, oltre che dell'arte. Ma il punto è che mai come in questi giorni le due entità si sono aggrovigliate. E separarle, come erano un tempo, sembra al momento impossibile.

La questione di Firenze è insieme la questione dell'arte e dell'ordine pubblico. I «fiori di pietra», come li chiama Guido Ceronetti, e le bombolette spray, i gas lacrimogeni e i bronzi sublimi; affreschi e randellate, musei e black-bloc.

Pare che il servizio segreto abbia ipotizzato la possibilità che alcune frange no-global prendano in ostaggio qualche monumento, qualche scultura, magari il Perseo di Cellini. Sull'ultima copertina di *Panorama* c'è un Davide in assetto di guerra, con casco e tutto: «Attacco a Firenze». Girano da tempo cupe fantasticherie. «L'ideale - ha fatto scrivere Cossiga su *Libero* al suo alias Franco Mauri - sarebbe la decapitazione del David di Donatello, l'imbrattamento della Sala di Palazzo Vecchio, la devastazione con furto degli Uffizi». Come se la comunicazione politica, con i suoi allarmi emotivi, si fosse divorata la cultura.

L'altro giorno, capito l'andazzo, la Rete Lilliput ha risposto donando solennemente al comune di Firenze un'enorme scultura in bronzo di Jean Michel Folon. E' alta tre metri e mezzo e si chiama «Pluie», pioggia. In quell'occasione il sindaco ha smentito l'eventualità di «impacchettare» i monumenti; e qui già il solo fatto che qualcuno pensasse davvero di farlo, come lo fecero negli Anni Settanta alcuni artisti «imballatori» tipo Christo, ecco, dà l'idea dell'inconsapevole deriva d'avanguardia verso cui sta scivolando la disputa su Firenze città d'arte e al tempo stesso sede del Social Forum.

Sembra incredibile, ma le pietre, le statue, le tele, le opere d'arte insomma hanno ricominciato a parlare, a trasmettere messaggi, a suscitare narrazioni. Il presidente Berlusconi restituisce una Venere alla Libia; e un'altra, anch'essa bottino di guerra, ne restituì D'Alema quand'era a Palazzo Chigi, in cambio di una bimba che non poteva rientrare in Italia. L'obelisco di Axum, anch'esso da rendere - ma c'è chi dice di no - è ormai da un paio d'anni al centro di un contenzioso che qualche mese fa, in mirabile coincidenza con il summit Nato-Russia, s'è arricchito di un fulmine che durante un temporale ha bruciato, forato e quasi mozzato la cima della stele, dando luogo pure a interpretazioni ermetiche, divinatorie.

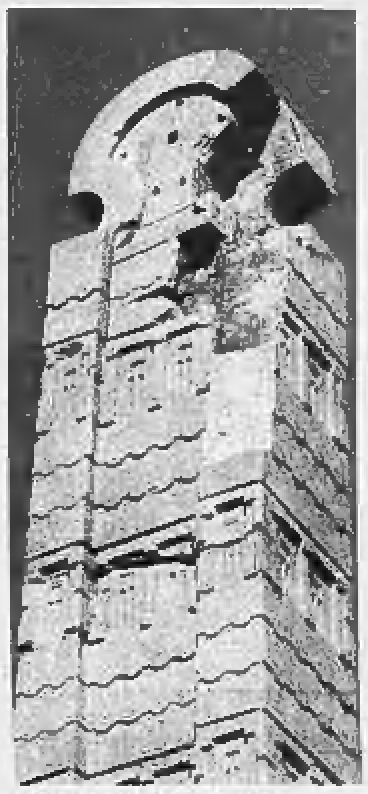
Fa impressione notare l'enorme potere simbolico che i monumenti in un modo o nell'altro sono tornati a esercitare sulla vita pubblica. A Pratica di Mare Berlusconi ha allestito per Putin e i potenti dell'Alleanza atlantica una piccola città con tante statue classiche, alcune vere fatte venire dal museo napoletano di Capodimonte, altre finte, in resina [illegible] da mazzi di fiori «per [illegible] l'atmosfera».

Bene. A proposito di [illegible], e in particolare di quella che grava sul patrimonio artistico di Firenze, quando l'altra settimana Berlusconi ha previsto sicure «devastazioni», si è giocato in realtà uno dei più ancestrali e paurosi degli archetipi per un italiano: la calata dei barbari; o per meglio dire dei vandali. Si sa: i vandali rompono tutto. Mentre i mercanti comprano, vendono e sfruttano tutto. Monumenti e sentimenti.

Il Cavaliere, che ha parecchio del mercante, apprezza certamente l'arte, in qualche modo è lui stesso un artista, ma non è e non sarà mai un umanista. Anche a Bush padre, come a Gheddafi, ha regalato una statua, un busto ottocentesco di donna di cui naturalmente si è saputo subito anche il prezzo, 15 mila euro, da un antiquario di via dei Coronari. Con il guizzo di uno scenografo, oltre a far cucire limoni sulle piante, al G8 di Genova Berlusconi piazzò una finta copertura «antica» sulle facciate di un palazzo che non gli piaceva. In quell'occasione disse che la *fiction* era sempre meglio della realtà. In lui l'utile tende a prevaricare lo spirito, e non sempre il mercato si accorda col bello.

L'antiberlusconismo militante è sicuro che il governo di centrodestra punti a privatizzare, per giunta svendendolo, più o meno l'intero patrimonio artistico del Bel Paese. E' un'interpretazione estrema, questa della svendita. Ma su una certa disinvoltura normativa è intervenuto Ciampi; e sull'impostazione di fondo del provvedimento si è dimesso Sgarbi. La questione è aperta. E tuttavia, più che difendere i monumenti di Firenze - che ogni persona di buonsenso ritiene debbano essere difesi - il sospetto è che al presidente Berlusconi stesse soprattutto a cuore di equiparare i no global ai barbari che grattarono l'oro dalla statua di Marco Aurelio. E in parte c'è riuscito, in parte no, perché l'arte, specie quando si sente troppo vincolata dalle trappole e dai giochi del potere, scivola via beffarda, o addirittura si ribella.


Firenze, l'attentato in via dei Georgofili il 27 maggio '93


Il discusso obelisco di Axum


La Pietà di Michelangelo, sfregiata da un folle nel '72


La chiesa di San Giorgio in Velabro, danneggiata da un attentato nel 1993

In ogni caso pare di cogliere un sovrappiù di ipocrisia e di vanagloria attorno al Davide, al Perseo. Si avverte, nella controversia spicciola e monumentale, qualcosa che in nome del presente e dei suoi interessi finisce per ignorare la storia e gli stessi artisti. Ora, sarebbe forzato arruolare Benvenuto Cellini fra le tute bianche, ma certo è stato uno dei più strafottenti attaccabrighe di tutti i tempi: risse continue, fughe, anche assassini, rapporti impossibili con il potere, altro che Agnoletto e Casarini. L'arte è per sua natura scomoda e contraddittoria. Il ministro Urbani lascia capire che i musei resteranno aperti perché così saranno difesi meglio; e i soliti lillipuziani ad alto contenuto di comunicazione subito organizzano visite guidate. Sarebbe bello se tutto questo innescasse un circuito virtuoso di rinnovato interesse, ma vai a sapere.

Speriamo davvero che non succeda niente a Firenze e all'arte che la impreziosisce oltre ogni consumo d'immagini, doverosa prudenza e dissennata strumentalizzazione. A onor del vero, va detto che quei pochi ricordi di vandalismo e iconoclastia hanno poco a che fare con il movimento no-global.

Sono episodi per lo più incomprensibili, semmai, piccole grandi storie di pazzia e di sfregi molto individuali. L'ungherese Lazlo Toth che, tutto vestito di nero, nella basilica di San Pietro, si avventa su quella «Pietà» di cui pochi anni prima l'Italia intera ha seguito la sorte mentre traversava l'oceano, imballata, lei sì, dentro una cassa.

Oppure viene in testa la storia, quasi più comica che tragica, di quel poveraccio di coatto romano che nell'agosto del 1997, facendo i tuffi nella fontana del Bernini di piazza Navona, salta una volta e salta un'altra, finì per spaccare la coda al mostro marino. E allora, al processo: «Sor pretore mio, io quella capriola la dovevo fà, pe 'na questione de principio e de sfizzio, come magnasse er cocomero. Però è mica corpa mia, la statua è risurtata fracica, - «fradicia», ndr - robba che me potevo puro fà male, e defatti è cascata, e ciò fracicato a tutti come purcini...». Era la stessa fontana - tra parentesi - danneggiata a suo tempo dalla folla che esultava per l'elezione di Cicciolina e ritenne di festeggiarla facendole fare un bagno.

Coatti da commedia, insomma, oppure squilibrati ungheresi, fans di pornostar o addirittura manager, come si rivelò essere quel signore che sceso da un ricco cabinato pensò bene di decapitare a martellate la celeberrima roccia sarda della «tartaruga» al largo di Cala Girgolu. Ecco dunque i vandali nostrani, nella loro dimensione più solitaria e straniante. Siamo lontani, come si comprende, dall'universo che si oppone alla globalizzazione. E altrettanto lontani dall'incuria, dalla trascuratezza e dalla sottovalutazione che 13 anni orsono consentì di organizzare un enorme concerto dei Pink Floyd a piazza San Marco.

Fu la prima volta che si pose il problema dei grandi raduni nelle città d'arte. In quell'occasione i danni, almeno quelli architettonici, furono probabilmente ingigantiti. Una relazione della Corte dei Conti fissò nel 1996 a circa due milioni le spese di restauro. Spaventosi furono i problemi igienici, dei rifiuti e in fondo anche del decoro. Ma tutto sommato i duecentomila rockettari risparmiarono i monumenti.

Non che questo serva a placare le ansie fiorentine. Perché l'arte è già stata al centro di attentati. Anche con morti. Le bombe della primavera-estate 1993. Proprio a Firenze, all'Accademia dei Georgofili, fecero saltare la Torre dei Pulci. L'esplosione si propagò agli Uffizi: tre dipinti completamente distrutti, 173 danneggiati, oltre a 42 busti e 16 statue. Poi lo sventramento del Padiglione di Arte Contemporanea a Milano, [illegible] opere danneggiate. E le due esplosioni di Roma, 120 chili di tritolo a San Giovanni, un cratere di quattro metri; e di tre metri a San Giorgio al Velabro.

Bombe ancora piuttosto misteriose, certo andate a segno con il contributo decivo della mafia, forse anche di qualche altra cosa, o organizzazione. Brividi retrospettivi quando si seppe che c'era un piano per far saltare anche la Torre di Pisa. D'altra parte, l'eventuale offesa alla cupola di San Pietro sembrerebbe, a quanto si legge, una sorta di prerogativa di Bin Laden. Mentre Firenze ora può essere distrutta o salvata dai no global. Paradossi di un paese dove c'è troppa arte; e forse anche troppa fantasia.

L'EUROPA SCRUTA LA NUOVA TURCHIA CHE CHIEDE DI ENTRARE NELLA COMUNITA'

Germania, la Cdu-Csu: «L'adesione non è all'ordine del giorno»

■ «In Germania la Cdu-Csu - all'opposizione - ha confermato la sua netta contrarietà a un'adesione della Turchia all'Ue. La presidente della Cdu Angela Merkel ha detto che l'esito delle elezioni è un ulteriore argomento per respingere questa adesione. «Per noi - ha affermato - un'adesione della Turchia non è all'ordine del giorno». La Cdu, ha aggiunto, è anche contraria al fatto che nel prossimo vertice europeo di Copenaghen si parli di una data per l'avvio di negoziati di adesione della Turchia.



La presidente della Cdu Angela Merkel

Il ministro degli Esteri spagnolo «Non siamo un club cristiano»

■ Una Turchia governata da un partito «moderatamente» islamico può entrare nell'Unione europea: lo ha detto il ministro degli Esteri spagnolo, signora Ana Palacio, sottolineando che l'Ue «non è un club cristiano». Dicendosi convinta che la Turchia continuerà ad avvicinarsi all'Europa, anche dopo il trionfo elettorale di Erdogan. «Non ci sono ostacoli» all'adesione di un Paese islamico all'Unione, ha detto il ministro, che fa parte del Partito popolare del premier conservatore José Maria Aznar.



Il ministro degli Esteri Ana Palacio

DAL COMMISSARIO VERHEUGEN UN SUGGERIMENTO A ERDOGAN SU COME DIMOSTRARE LE PROPRIE INTENZIONI DEMOCRATICHE

«Due test: tortura e prigionieri politici»

Bruxelles esclude condanne preventive contro Ankara

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Giudicare dai fatti. Senza isteria. Rispettare il risultato di un'elezione democratica e prendere in parola il nuovo uomo forte di Ankara, Recep Tayyip Erdogan, quando dice che l'adesione della Turchia all'Unione europea è la sua «massima priorità». Ricordandogli che ci sono delle regole precise da seguire: prima di tutto il rispetto dei diritti umani e delle libertà individuali. Compresa la libertà di culto. Questo è il messaggio che parte da Bruxelles all'indomani del travolgente successo del partito «neoislamico» Giustizia e Sviluppo nel Paese che da più di dieci anni bussa alla porta della Ue. E' stato il commissario responsabile dell'Allargamento - il tedesco Guenter Verheugen - a lanciarlo di fronte alla commissione esteri dell'Europarlamento.

Verheugen doveva riferire ai deputati dei progressi fatti sulla strada dell'apertura ai nuovi dieci Paesi membri che sarà formalizzata a dicembre nel vertice europeo di Copenaghen, ma ha dedicato buona parte del suo discorso alla questione turca. Per fissare almeno tre punti. Primo: il risultato «non è sorprendente», la Commissione se lo aspettava e la sorpresa, semmai, sono «la chiarezza e la forza con le quali è emerso». Secondo: la Ue è «pronta a trattare» con il governo che verrà ad Ankara e lo «incoraggia a portare avanti la marcia di avvicinamento» all'Unione. Terzo: è «prematuro» parlare di date per l'avvio formale di una procedura di adesione, ma se ne discuterà tra poco più di un mese al summit di Copenaghen e «molto dipenderà da quello che farà il nuovo governo turco».

E' quel richiamo a «giudicare dai fatti» che è stato ieri il comune denominatore di tutte le reazioni europee. Ma quali fatti? Guenter Verheugen due ipotesi le getta sul piatto: «Il governo di Ankara potrebbe intraprendere, anche molto rapidamente, delle iniziative. Penso alla liberazione dei prigionieri politici. Di quelle persone che sono in carcere soltanto perché hanno espresso le loro idee. E penso anche alla fine della pratica della tortura che la polizia ancora usa». Se il nuovo governo turco prendesse questi provvedimenti, la Ue a Copenaghen potrebbe indicare, finalmente, la data d'avvio della procedura di adesione? A questa domanda Verheugen risponde con una formula molto diplomatica: «Le riforme già realizzate in altri campi diventerebbero più credibili». La parola d'ordine, insomma, è: prudenza.

La Commissione europea non vuole pronunciare condanne preventive. Ma non vuole nemmeno sbilanciarsi in un'apertura. Respinge anche i sensi di colpa: «Non è vero che abbiamo deluso o illuso i turchi alla vigilia delle elezioni - dice Guenter Verheugen - perché in tutte le trattative abbiamo sempre precisato quello che potevano aspettarsi e quello che non si potevano aspettare». E non vuole commettere errori adesso. «Di sicuro un errore sarebbe quello di dire che la strada dell'adesione alla Ue è più difficile. Per noi la forza politica che ha vinto in Turchia è democratica fino a prova contraria», spiegava ieri una fonte comunitaria.

Il capitolo più sensibile, naturalmente, è il carattere «islamico» del partito di Erdogan. Per Bruxelles il problema non è l'islamismo, ma la libertà di culto e la tolleranza religiosa che sono sanciti nei «criteri di Copenaghen» fissati dieci anni fa per l'apertura dell'Unione ad altri Paesi. Sulla laicità dello Stato come condizione per stare nella Ue, il portavoce della presidenza della Commissione, Jonathan Faull che è inglese, ha risposto con una battuta: «Gli Stati dell'Unione hanno rapporti diversi con la religione. Io vengo da un Paese in cui la regina è a capo della Chiesa, ma questo non rappresenta un problema». E per il ministro degli Esteri spagnolo, Ana de Palacio, la Ue «non è club per cristiani». Tutti segnali di disponibilità a un dialogo. Che è appena all'inizio.



La Borsa di Istanbul ha avuto un balzo dell'8% dopo la vittoria di Erdogan

IL RAPPRESENTANTE UE PER LA POLITICA ESTERA

Solana: giudicheremo dalle azioni

«Sarebbe errato decidere sulla base dell'islamismo del governo»

intervista
Laurent Zecchini

JAVIER Solana, in quanto alto rappresentante dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune, come analizza i risultati delle elezioni turche, soprattutto per quanto riguarda le relazioni con l'Ue?

«La vittoria del partito Akp è impressionante, come lo è pure la rude sconfitta della coalizione di governo e dei partiti politici tradizionali. Detto questo, credo che si debba attendere per vedere come il prossimo governo si comporterà. Le prime dichiarazioni dell'Akp vanno nella buona direzione, soprattutto per quanto riguarda la situazione economica, che non è buona. I dirigenti di questo partito sembrano pronti a fare tutti gli sforzi per uscirne e occorrerà l'aiuto della comunità internazionale. Il punto più importante è sapere come si comporteranno con il Fondo monetario internazionale. Sul piano dei rapporti con l'Unione europea, tutte le dichiarazioni della campagna elettorale sono state positive: c'è una manifesta volontà di proseguire l'avvicinamento con l'Unione. Infine ho notato indicazioni ugualmente positive per quanto riguarda il processo delle riforme, compresa la necessità di cambiare la Costituzione. Dunque, noi dobbiamo accordare loro a priori la nostra fiducia e mantenere rapporti molto stretti, per vedere come potremo dare loro un segnale positivo (allusione all'apertura dei negoziati con Ankara per l'ingresso della Turchia nella Ue)».

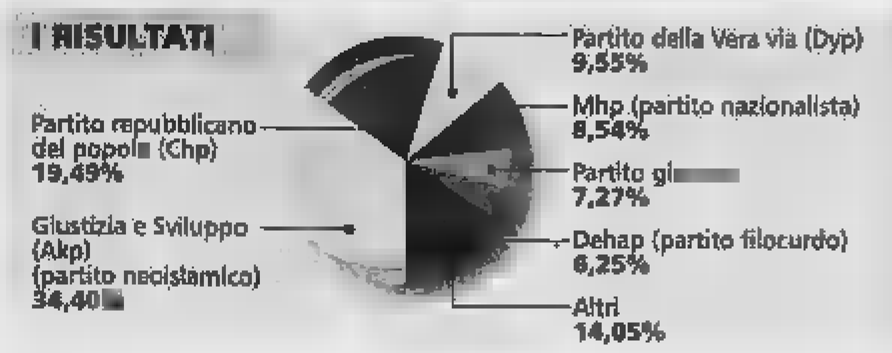
I Quindici si sono mostrati reticenti per quanto riguarda l'ingresso della Turchia. La vittoria di dirigenti usciti dal movimento islamista non rischia di accrescere queste riserve?

«Dovremo giudicare il prossimo governo turco dalle sue azioni. Se noi prendessimo decisioni o facessimo dichiarazioni in base al semplice fatto che un partito è "islamista", moderato o no, faremmo un grave errore. Gli europei non possono decidere su questa sola base. Ancora una volta occorre giudicare in base alle decisioni e alle azioni del governo di Ankara».

Lei è ottimista su altri dossier, come quello di Cipro o della difesa europea?

«Trattandosi di Cipro, ovviamente non so quale atteggiamento adotterà. Vedremo se, nei prossimi giorni, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan raccoglierà qualche idea per uscire dall'attuale vicolo cieco. Sul piano della difesa europea, aspetto di vedere quali saranno i nostri prossimi interlocutori veri ad Ankara, perché si tratta di uomini politici e di militari. In seguito alle conclusioni del vertice europeo di Bruxelles su questo punto, abbiamo avuto riunioni positive, ma questo era prima delle elezioni. Io mi auguro di portare a termine ciò che mi è stato affidato dal Consiglio europeo (ottenere l'accordo dei turchi sul "testo di Bruxelles" al quale i Quindici hanno dato il loro consenso) e presentare conclusioni, forse provvisorie, nel corso delle riunioni dei Consigli degli Affari generali e della Difesa il 18 e 19 novembre.

IL MONDO OSSERVA L'UOMO CHE VUOLE PORTARE IL SUO PAESE NELL'UE





IL TRIONFO DEL LEADER ISLAMICO CHE (PER ORA) NON PUO' DIVENTARE PRIMO MINISTRO

La nuova Turchia di Erdogan fra orgoglio e ambizioni europee

Ieri si è dimesso Bülent Ecevit, il premier sconfitto. Il suo erede annuncia: vado ad Atene e nelle altre capitali

Reportage

Aldo Cazzullo

inviato ad ANKARA

GLI uomini di Recep Tayyip Erdogan, leader islamico e vincitore delle elezioni turche, nutrono per lui una venerazione quasi mistica. Quando ne pronunciano il [illegible] accennano a un inchino del capo e rivolgono gli occhi alla punta delle scarpe. Ne parlano come se avesse facoltà che a loro sfuggono. Erdogan è alto, imponente, carismatico, e ha in effetti le mani caldissime. Ma forse è solo perché ne ha strette molte nelle ultime [illegible]. Comunque il personaggio ha un suo spessore. Licenziato da impiegato al Comune di Istanbul, assessorato ai Trasporti, per aver rifiutato di tagliarsi i baffi, vi è rientrato 14 anni dopo da sindaco. Destituito per una poesia [illegible] apprezzata dall'esercito, imprigionato, condannato, carnefice di un'intera classe politica ieri dimissionatasi in massa per la gioia [illegible] Borsa di Istanbul (+9%), inventore di un partito che [illegible] conquistato i due terzi dei seggi (considerando i sette «indipendenti» che hanno già espresso la loro benevolenza), Erdogan sa essere duro e accorto. Con i giornalisti stranieri, che ieri ha incontrato per la prima volta dopo la vittoria, è stato così.


Il vincitore delle elezioni, Recep Tayyip Erdogan

Che farà l'esercito con un governo islamico? «L'esercito è la pupilla dei nostri occhi. E comunque la Costituzione stabilisce regole e compiti precisi. Non abbiamo bisogno di mediatori tra noi e i generali». Il 45% dei turchi non è rappresentato in Parlamento, è un problema? «La legge elettorale non l'abbiamo fatta noi. Noi la cambieremo». Siete o [illegible] un partito religioso? «Sono stufo di rispondere a questa domanda». L'Europa? «Non abbiamo l'intenzione di sfidare il mondo. Tre quarti d'ora fa mi ha chiamato il premier greco Simitis: tra qualche giorno sarò in visita ad Atene. Ho già preso contatto attraverso gli ambasciatori [illegible] i capi di governo [illegible] tutti i paesi europei: conto di incontrarli al più presto, prima del vertice di Copenaghen, a dicembre. Vogliamo [illegible] in Europa, ma senza sacrificare il nostro orgoglio». Cambierà la Costituzione? «La Turchia resterà una Repubblica democratica, secolare e sociale», risponde Erdogan citando l'articolo 1 della Carta voluta da Atatürk. Poi aggiunge: «La nostra priorità è abolire i limiti ai diritti umani, i vincoli alla libertà di espressione, alla libertà religiosa, alle libertà civili e politiche».

Parla da primo ministro: visite nelle capitali europee, negoziati, riforme. Ma non potrà esserlo. Per ora. Lo impedisce l'antica condanna per quella maledetta poesia. Tra i giuristi turchi è in corso una dotta disputa se l'interdizione dai pubblici uffici per Erdogan scade a febbraio o sia da intendersi come perpetua. Il presidente della Repubblica Ahmet Necdet Sezer è un giurista, e non ha alcuna simpatia per gli islamici, tra cui dovrà comunque scegliere il prossimo premier. I maggiorenti del partito

L'élite economica ha dato via libera e la Borsa ha reagito bene; ma esce di scena Kemal Dervis, l'«uomo di Washington»

[illegible] ne litigheranno oggi pomeriggio. Candidato naturale sarebbe il numero 2 dell'Akp, Abdullatif Gül, che dell'islamico ha il fisico del ruolo che manca a Erdogan, scuro, irruente, asiatico nel sentire le cose e la politica; infatti Erdogan non se ne fida; inoltre sua moglie porta il velo e, ha fatto capire il capo, il particolare potrebbe creare problemi con i militari e le diplomazie europee. Non cela invece i capelli la moglie di Vecdi Gönül, che ha anche il [illegible] secondario vantaggio di essere amico di Sezer: hanno fatto il militare insieme; inoltre Gönül era presidente di una delle quattro sezioni della Corte Suprema quando Sezer presiedeva la Corte Costituzionale; è stato poi capo della polizia, cosa che non guasta. Anc[illegible] più tranquillizzanti altri due candidati transfughi da Anap, il partito conservatore crollato al [illegible]; Abdulkadir Aksu, anche lui ex capo della polizia, ed Erkan Mumcu, che ieri assisteva in un angolo alla conversazione tra Erdogan e i cronisti. Poco importa: nelle intenzioni del leader, quello che nascerà adesso sarà un governo provvisorio; «tra due o tre mesi vedremo». Gli islamici hanno i numeri in Parlamento per rimuovere gli ostacoli frapposti dai giuristi. La questione è che in questi due o tre mesi potrebbe accadere di tutto: a Copenaghen l'Europa è tentata di posticipare ancora l'avvio dei negoziati per l'ingresso della Turchia; in Iraq l'America è tentata di attaccare. Almeno su questo le posizioni di Erdogan e dei generali convergono: «Noi non vogliamo la guerra, il sangue, le lacrime e i morti [illegible] nostra regione. Noi siamo per "la pace in casa e la pace nel mondo"», ha detto citando ancora una volta Atatürk.

Questo gli preme: far capire che non sarà il nuovo Erbakan, che [illegible] si lascerà spodestare in [illegible] anno [illegible] un golpe bianco [illegible] accadde al vecchio leader dopo la vittoria elettorale, che non cederà al procuratore capo di Ankara (fautore della [illegible] al bando dell'Akp). «Il nostro santo popolo» non lo permetterà. Per [illegible] notti e un giorno i militanti hanno vegliato la sede e il capo, vegliati a loro volta da poliziotti con mitra e blindati. Tamburi, [illegible] bambini, [illegible], kebab, baci promiscui. Contadine del Sud-Est dai veli coloratissimi, donne bionde della costa egea, bambini imbacuccati, vecchi dell'Anatolia profonda, ragazzi fieri, facce e accenti delle varie regioni della grande penisola, i tanti volti dell'Islam turco. Ha ragione Erdogan, «siamo noi l'unico partito interclassista»: in questi anni gli islamici si sono mimetizzati per aggirare i divieti; hanno occupato sindacati, associazioni di beneficenza, moschee; si sono accreditati come non corrotti, non familisti, non succubi dell'Occidente, ma non per questo in contraddizione con i modi del vivere civile; si sono preparati a raccogliere i cocci della duplice crisi, della sinistra e delle élites. Così come nel Maghreb e in Medio Oriente l'integralismo è cresciuto sulle rovine delle illusioni del nazionalismo laico e socialisteggiante, dei disastri del partito Baath sfociato nelle satrapie siriana e irachena, della degenerazione dei movimenti indipendentisti algerino e tuni[illegible] in regimi polizieschi, del tramonto del populismo nasseriano, allo stesso modo in Turchia gli islamici dilagano sulle spoglie dei socialisti e dei modernizzatori.

Il primo a dimettersi, da premier e da capopartito, è stato il vecchio Bülent Ecevit. Con voce quasi impercettibile, l'uomo che da premier 28 anni fa mandò i carri armati a Cipro; che da vicepresidente dell'Internazionale socialista si confrontò con Mitterrand e Kreisky, Brandt e Papandreu, che da marito e da malato si è sottomesso [illegible] moglie Rashan, ha annunciato il «suicidio» di due generazioni di politici. Il disastro è totale. «Piazza pulita», titola il quotidiano centrista Sabah. Ismail Cem, il fascinoso ministro degli Esteri che aveva chiamato il suo partito «Yeni Türkiye», nuova Turchia, evocando le grandi modernizzazioni del 1876 e del 1923, ha preso l'uno per cento. Ecevit, il due e mezzo. L'Europa non li ha aiutati; ma neppure un segnale di apertura da Bruxelles avrebbe cambiato qualcosa. L'ultimo ad arrendersi, come si conviene all'unica donna del bacino mediterraneo ad aver imposto il proprio cognome al marito, è stata Tansu Ciller, esclusa per un pugno di voti. Fuori dal Parlamento tutti i partiti, di governo come di opposizione, tranne i repubblicani popolari, fermi al 19%; e invano [illegible] l'ex ministro dell'Economia [illegible] Dervis, l'uomo di Washington, offriva una collaborazione di cui gli islamici (sbagliando, certo) non sanno che farsi. Può essere che qualcuno, il presidente o i generali, gli imponga di cambiare idea. «Per l'Economia abbiamo pronto il professor Ali Coskun», è l'annuncio. Cercasi disperatamente materiale d'archivio.

L'élite economica [illegible] n'è fatto [illegible] ragione. [illegible]kip Sabanci, l'[illegible] più ricco del paese, ha dato il via libera, e anche la famiglia Koc [illegible] è ostile al nuovo corso. Troppi i prezzi richiesti (e pagati) dagli screditati leader [illegible]. La Borsa premia la chiarezza [illegible] apparente del risultato elettorale. La Tusiad, la Confindustria turca che oggi [illegible] [illegible] delegazione a Palazzo Chigi da Berlusconi, si è limitata a una nota in [illegible] chiede a Erdogan di non discostarsi dal programma economico concordato con il [illegible]do monetario; Erdogan, [illegible] solo per sbloccare l'ultima rata del prestito da un miliardo e mezzo di dollari, non si discosterà. Tra le varie anime dell'Islam turco, [illegible] Konya conquistata dai selgiudichi quattro [illegible]li prima della caduta della Bisanzio greca, i fondamentalisti e i mercanti, i dervisci (che hanno già espresso il loro scontento) e i viaggiatori, i giannizzeri (non a caso addestrati dai dervisci) e i generali cosmopoliti (già partita la missione del comandante in capo Ozkök a Washington), è inevitabile prevalga la seconda. All'Europa potrebbe non bastare. C'è già il casus belli: il velo, e [illegible] soltanto quello, della futura first-lady.

«Finalmente potremo andare [illegible] università vestite come ci pare», commentavano sollevate due ragazze l'altra notte, nella sede dell'Akp, brindando a orzata. Il velo nelle scuole e negli uffici è ora vietato; e quando l'on. Merve Kavakci del Fazilet, il partito delle Virtù (uno dei vari travestimenti linguistici cui sono ricorsi gli islamici), si presentò in Parlamento a capo coperto, le sciolsero il velo e il partito. Quando Erdogan parla delle «libertà civili» da ripristinare, intende [illegible] dai simboli. Chiede l'aiuto dell'Europa, «che tutela i diritti dell'uomo». Bruxelles garante del velo, è il paradosso di Erdogan. I comunisti, in Turchia specie più introvabile del liocorno, sono d'accordo: caso letterario del momento è il pamphlet «Rosso, verde-verde, rosso» firmato dal musicista ateo Sanar Yurdatapan e dallo scrittore islamico Abdurrahman Dilipak, manifesto dell'alleanza tra contrari «contro la criminalizzazione [illegible] pensiero». Erdogan porta volentieri cravatte verdi, colore dell'Islam, alternate ad altre con mezzelune bianche [illegible] fondo blu cielo. La cravatta di ieri era viola. Ieri era il settimo [illegible] dell'assassinio [illegible] Yitzhak Rabin. I 25 mila ebrei turchi, influenti in patria e negli Stati Uniti, l'hanno ricordato. Tra cinque giorni cade il 64° anniversario della morte di Ataturk. Dall'ufficio al terzo piano di Erdogan si vede il mausoleo in [illegible] sovietico-assiro in cui è sepolto. Forse è solo per questo che lo cita così spesso.

«Vogliamo entrare nell'Unione, ma senza sacrificare il nostro carattere», assicura il capo dell'Akp: «La nostra resterà una repubblica democratica secolare e sociale»

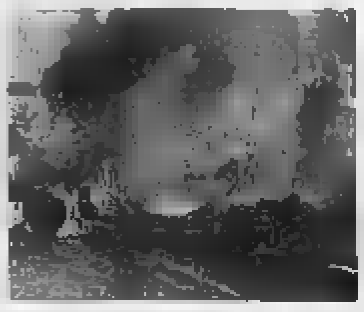
«La nostra priorità è abolire i limiti ai diritti umani», precisa il vincitore. Ma secondo molti questo significa solo libertà di velo per le donne all'università e negli uffici: ora è vietato


Un uomo legge un giornale con i risultati delle elezioni: sullo sfondo, la moschea Kodja Tepe di Ankara

POCHE [illegible] PRIMA, [illegible] DELL'AUTO

Kamikaze esplode davanti [illegible] un negozio [illegible] Nord di Tel Aviv Uccisa la guardia che lo aveva fermato e due clienti

■ L'eroismo di un guardiano israeliano ha impedito ieri [illegible] extremis a un terrorista della Jihad islamica di compiere [illegible] strage in un negozio di elettrodomestici a Kfar Saba, [illegible] Nord di Tel Aviv. Nabil Sawalhe, questo [illegible] nome del kamikaze palestinese membro delle Brigate al-Quds, indossava infatti [illegible] corpetto con oltre 10 chilogrammi [illegible] esplosivo. Ma l'uomo addetto alle ispezioni ha fiutato il pericolo e gli ha impedito l'ingresso nel negozio. Durante [illegible] colluttazione, Sawalhe ha attivato comunque l'ordigno provocando [illegible] morte immediata del guardiano e di due avventori. Almeno trenta i feriti. Poche ore prima, vicino a Nablus, due palestinesi, uno dei quali ricercato dai servizi di sicurezza israeliani, erano morti nell'esplosione di un'auto in moto, in quello che secondo i testimoni palestinesi sul posto è stato un l'attacco di [illegible] elicottero israeliano.


I resti dell'auto palestinese esplosa

NUOVA APERTURA IRACHENA

Saddam Hussein [illegible] Joerg Haider in visita a Baghdad: «Sì alla risoluzione Onu, purché rispetti le leggi internazionali»

■ L'Iraq rispetterà le decisioni delle Nazioni Unite che siano conformi alla Carta Onu [illegible] alle leggi internazionali, ma non accetterà qualsiasi risoluzione a scatola chiusa. Lo ha detto il presidente iracheno Saddam Hussein al governatore della Carinzia Joerg Haider, in visita a Baghdad: «Se la pressione, le minacce, le lusinghe americane porteranno [illegible] una decisione che è contraria agli interessi, alla sicurezza e all'indipendenza dell'Iraq, [illegible] difenderemo il nostro popolo, gli interessi dell'Iraq e la [illegible] sicurezza». [illegible] invece «sarà approvata [illegible] risoluzione che rispetti la Carta dell'Onu, la legislazione internazionale e la sovranità irachena, per noi sarebbe possibile adeguarci». Il leader iracheno, comunque, ha ribadito di non condividere il dibattito in corso in sede Onu: «Non capiamo la necessità di una nuova risoluzione».


Joerg Haider ieri a Baghdad

OGGI LE ELEZIONI DI «MID TERM» PER 435 DEPUTATI, 34 SENATORI E 36 GOVERNATORI

[illegible] vota, buone notizie per Bush

Repubblicani favoriti secondo l'ultimo sondaggio

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il ministro della Giustizia nomina oltre 400 «sceriffi dei seggi» per vigilare sullo scrutinio nelle contee più a rischio ed evitare che si ripeta il caos delle Presidenziali

Il Presidente conclude una maratona politica senza precedenti visitando quattro Stati in un giorno dove i candidati del Gop al Senato sono più deboli

Quattrocentotrentadue ispettori del ministro della Giustizia veglieranno oggi sugli americani chiamati alle urne per eleggere 435 deputati, 34 senatori [illegible] [illegible] governatori. Il ministro John Ashcroft ha incaricato i suoi osservatori - avvocati, alti funzionari ed esperti [illegible] diritti civili - di sorvegliare in particolare 26 contee nei 14 Stati dove c'è il timore che [illegible] ripeta la débâcle del sistema di votazione che ebbe luogo in Florida in occasione delle presidenziali di due anni fa. «Il vostro incarico è evitare ogni tipo di discriminazione fra i cittadini affinché ognuno possa esercitare il proprio diritto di voto» è scritto sul documento con [illegible] istruzioni per gli ispettori.

I cittadini che dovessero ritenere lesi i propri diritti potranno denunciare [illegible] fatto e chiedere l'intervento degli osservatori di Ashcroft telefonando a [illegible] apposito numero verde. La deci[illegible] di far scendere in campo gli «sceriffi dei seggi» è stata presa dall'Amministrazione Bush alla luce delle difficoltà avvenute durante le primarie e del timore che il testa-a-testa tra repubblicani e democratici possa degenerare in contestazioni legali simili a quelle che seguirono il duello fra George Bush e Al Gore in Florida nel novembre [illegible].

I sondaggi della vigilia confermano che il Paese è diviso [illegible] metà ma assegnano a sorpresa ai repubblicani un certo vantaggio. Secondo un'indagine realizzata da «UsaToday», Cnn e Gallup, il 51 per cento degli elettori ha intenzione di scegliere i candidati repubblicani, mentre solo il 45 per cento si appresta a votare un democratico. [illegible]li indecisi sono il 4 per cento. Riuscendo a guadagnare seggi alla Camera e controllan[illegible] la Casa Bianca, i repubblicani eguaglierebbero gli unici due precedenti [illegible] questo tipo: entrambe vittorie democratiche, nel 1932 e nel 1998.

[illegible] favore della vigilia per i repubblicani, secondo «UsaToday», coincide c[illegible] una preferenza di interesse degli elettori per i temi economici, tradizionale cavallo di battaglia dei democratici. Gli analisti spiegano questo vantaggio [illegible] il fatto che il partito di Richard Gephardt e Tom Daschle [illegible] ha presentato una strategia economi[illegible] alternativa a quella di Bush per far fronte alla crisi, limitandosi a criticare le scelte dei repubblicani. [illegible] sondaggio Cbs-«New York Times» conferma [illegible] margine a favore del partito dei repubblicani ma con un vantaggio più ridotto, mentre secondo il Pew Research Center i due partiti sono praticamente pari anche [illegible] alla fine potrebbe pesare quel [illegible] per cento di votanti che sarà condizionato dal presidente.

Consapevole del peso che può avere sulla battaglia per il controllo del Congresso, Bush non si è risparmiato quasi fino all'apertura dei seggi: ieri si è recato in visita in Iowa, Missouri e Arkansas, arrivando dopo il tramonto in Texas, ultimo dei 16 Stati toccati [illegible] dieci giorni con una maratona politica che ha ben pochi precedenti. L'ultimo itinerario [illegible] stato scelto attraverso i collegi senatoriali dove i candidati democratici sono più deboli: la Casa Bianca sembra convinta che i repubblicani riusciranno a mantenere il controllo della Camera dei Rappresentanti mentre [illegible] vero braccio [illegible] ferro avviene sul Senato, che finora i democratici hanno controllato per un unico voto.

Proprio gli equilibri al Senato sono stati oggetto del colpo di scena della vigilia del voto: il governatore uscente del Minnesota, Jesse Ventura, ha deciso di assegnare all'indipendente Dean Barkley il seggio di senatore lasciato vacante dal democratico Paul Wellstone, scomparso in un incidente aereo.

La decisione ha [illegible] forte impatto politico: ristabilisce la parità assoluta fra democratici e repubblicani al Senato (49-49), togliendo ai democratici la guida dei lavori dell'aula e dunque creando [illegible] situazione più favorevole all'Amministrazione Bush da adesso a quando, all'inizio del nuovo anno, si insedierà il nuovo Congresso.

Il Senato in mano all'opposizione - grazie alla scelta dell'indipendente Jim Jeffords di schierarsi con i democratici - è stato negli ultimi due anni il più tenace avversario delle politiche dell'Amministrazione, sia sull'economia che sulla sicurezza nazionale.

NELLO YEMEN UN MISSILE CONTRO L'UOMO DELL'ATTENTATO ALLA USS COLE


[illegible] nave da guerra americana «Uss Cole» colpita nel porto di Aden

Gli Usa uccidono un big di Al Qaeda

dal corrispondente da NEW YORK

Un missile americano ha colpito nella regione yemenita del Marib, a Est della capitale Sana'a, il fuoristrada sul quale viaggiava Qaeda Sinan al-Harti, detto Abu Ali, considerato dal Pentagono il colonnello di Al Qaeda che organizzò due anni fa l'attacco [illegible] un gommone-kamikaze contro la [illegible] da guerra «Uss Cole» nel porto di Aden e nel quale vennero [illegible] uccisi 17 marinai statunitensi. A bordo del fuoristrada oltre ad Abu Ali viaggiavano altri cinque persone, identificate dalla polizia yemenita [illegible] «militanti [illegible] Al Qaeda». Nessuno è sopravvissuto all'attacco, la cui metodologia ricorda da vicino quella usata da Israele per colpire i leader di Hamas e della Jihad.

Testimoni delle tribù della regione hanno affermato alla tv Al Jazira di aver visto un aereo volare basso nei pressi della jeep prima dell'esplosione, talmente violenta da aver disseminato parti dei corpi delle vittime in un raggio di decine di metri. Il Pentagono ha atteso l'esito dell'esame del Dna, e quindi l'identità di Abu Ali, prima di confermare la paternità dell'attacco. «Era uno dei terroristi cui davamo la caccia» si è limitato a dichiarare [illegible] Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld.

La regione montagnosa [illegible] petrolifera del Marib è considerata tradizionalmente insediamen[illegible] di Al Qaeda. Dal [illegible] di agosto vi operano truppe yemenite addestrate [illegible]agli americani a dare la [illegible] ai terroristi 24 [illegible] 24. [illegible] settembre nella vicina Gibuti, sul lato opposto dello stretto di Bab el Mandeb, [illegible] di base i contingenti di truppe speciali americane incaricate [illegible] braccare Al Qaeda e, in prospettiva, di prendere parte alla guerra [illegible] Iraq. Proprio ieri doveva arrivare in visita nel Marib l'ambasciatore degli Stati Uniti nello Yemen, ma fonti del Dipartimento di Stato hanno negato coincidenze fra i due eventi. E' la prima volta che gli Stati Uniti riescono a eliminare con un attacco cielo-terra un alto comandante di Al Qaeda fuori dal teatro di operazioni in Afghanistan. Il blitz non sarebbe stato possibile senza una stretta cooperazione [illegible] [illegible] autorità dello Yemen - [illegible] Paese che diede i natali a Osama bin Laden - interessate a distinguersi nella lotta [illegible] terrorismo: dall'11 settembre 2001 sono stati fatti prigionieri 85 membri di Al Qaeda e domenica [illegible] provvedimento ha colpito anche la quinta moglie di Osama, la ventenne Amal al-Saddah. [m. mo.]

ALLA FIERA DI TELCOM ISRAEL: ANCHE PER NOI PRIORITARIA LA LOTTA AL TERRORISMO

Gasparri a colloquio con Sharon

A Tel Aviv la prima volta di un ministro di An

TEL AVIV

A poche ore dall'attentato palestinese che ha devastato il centro commerciale [illegible] Kfar Saba, presso Tel Aviv, e che ha provocato la morte di almeno tre persone, il ministro delle telecomunicazioni Maurizio Gasp[illegible] ha espresso direttamente al premier Ariel Sharon la solidarietà del g[illegible] italiano ad Israele per la sua lotta al terrorismo. Giun[illegible] a Tel Aviv per presenziare alla apertura della mostra Telcom Israel 2002, Gasparri era ieri sera a colloquio con il suo omologo israeliano Reuven Rivlin, un dirigente del Likud, quando da Gerusalemme è arrivato il premier, reduce da una dura battaglia parlamentare in cui era riuscito a rintuzzare tre mozioni di sfiducia. Sharon ha voluto dare [illegible] benvenuto personale agli ospiti della mostra. Dopo il suo discorso Rivlin e Sharon, che sono amici personali di lunga data, si sono appartati in una saletta con Gasparri.

Agli ospiti israeliani, il ministro ha inoltre espresso ringraziamento per la solidarietà e la generosità espressa dal governo israeliano in occasione del recente terremoto. A quanto pare, fin dalle prime ore Israele aveva offerto di inviare in Italia reparti specializzati nel soccorso alle persone rimaste intrappolate sotto le macerie.

Dopo l'incontro con Sharon, Gasparri ha dichiarato: «Abbiamo avuto un colloquio di mezz'ora, un positivo scambio di idee, che dimostra la grande attenzione che egli riserva all'Italia. Gli ho espresso i sentimenti di amicizia del Presidente Berlusconi, abbiamo discusso un piano di investimenti». Aggiungendo: «Ho ribadito che la lotta al terrorismo è un obiettivo prioritario per noi e ho sottolineato il sostegno ad Israele». Gasparri ha concluso: «Sharon da parte sua [illegible] ribadito che cercherà di portare avanti il processo di pace, malgrado la crisi che ha investito il [illegible] governo».


Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri

Per il dirigente di Alleanza Nazionale la attuale visita in Israele rappresenta una ulteriore tappa nel graduale processo di consolidamento dei rapporti bilaterali. Alla mostra di tel[illegible]municazioni sono presenti due grandi società italiane, Tim e Wind. Altri venti operatori sono giunti a Tel Aviv al seguito del ministro. Quella italiana, ha notato una collaboratrice del ministro Rivlin, è la delegazione più cospicua in assoluto fra quante hanno raggiunto la Tel[illegible] Israel 2002. Le basi [illegible] questa collaborazione erano state gettate di recente in un incontro fra Gasparri e Rivlin a Marrakech, Marocco.

Gli organizzatori israeliani temevano che la ambiziosa mostra, a cui prendono parte circa 160 società, un terzo delle quali dall'estero, sarebbe stata disertata per via dell'allarme attentati in Israele. Per la stessa ragione la edizione dell'anno passato era stata annullata. Il ministero israeliano degli esteri è rimasto dunque piacevolmente sorpreso nel constatare che una ventina di ministri delle [illegible]zioni da altrettanti paesi al mondo (fra cui dall'Estremo Oriente ed dalla Europa dell'est) avevano confermato la loro partecipazione alla mostra.

Più importante ancora degli scambi di tecnologia delle comunicazioni, per il ministro, è forse l'aspetto politico della visita. «Comprendiamo - ha detto ai giornalisti al suo arrivo - la diffidenza di alcune comunità ebraiche per errori commessi nel passato, che abbiamo già ripetutamente condannato».

Per una visita di Fini in Israele, a suo parere, non resta ormai che stabilire la data.

Oggi Gasparri sarà ricevuto dal capo dello stato Moshe Katsav e dall'ex ministro degli esteri Shimon Peres. La sua visita prevede inoltre, mercoledì, una visita a Yad va-Shem, il Museo dell'Olocausto di Gerusalemme. [a. b.]

Ci ha lasciati
Bruno Zaffinetti
anni 82
L'annunciano la moglie Domenica [illegible]ne; il figlio Beppe, la nipote Chiara. Funerali in Calasse mercoledì 6 novembre ore 15,30 in Parrocchia.
— [illegible]asse, 4 novembre 2002

Edv partecipa al dolore di Giuseppe Zaffinetti per la perdita del papà
Bruno Zaffinetti
— Torino, 4 novembre 2002.

Caro Beppe ti siamo vicini nel momento della perdita del tuo caro PAPA'. Famiglie Chiara Macari e Mario Martucci.

Cristianamente è mancata
Antonia Di Trapano ved. Capuani
anni 98
L'annunciano la figlia: Maria, Carla con Giovanni, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 10 Parrocchia Resurrezione - via Pergolesi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alda Candiano in Barello
Ne danno il triste annuncio marito, figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 6. Per orario tel. 011 6633005 dalle 10 alle 18
— Torino, 4 novembre 2002.
O.F. Il Giubileo Tel. 011 6633005

È mancata
Marisa Usseglio Mattiet
Insegnante
Lo annunciano: le sorelle A[illegible], Carla con Fernando, i nipoti: Riccardo, Cristina con Walter ed i piccoli Gabriele ed Alessandro, cugini e parenti. Funerali in Giaveno martedì 5 novembre ore 15,30 Parrocchia S. Lorenzo.
— Giaveno, 3 novembre 2002.

Nina Liviana Andrea Gabriella e Francesco Usseglio piangono la cara MARISA.

Nella pia speranza di risorgere è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Scam[illegible] in Mussano
Ne danno il mesto annuncio, a funerali [illegible], il marito Demetrio, il figlio Domenico [illegible] Luisa e Federico e parenti tutti
— Torino, 5 novembre 2002

Partecipano al [illegible] i cugini Filippo e Franco Mussano e famiglie.

Con sincero cordoglio partecipano al grande dolore:
Donatella Peliati
Bruno e Maria Sansotta
Leonardo e Donatella Sansotta
Giovanni Flecchia
Bruno Gallo

Anna Maria e Carlo Bossi sono vicini ad Anna, in questo momento di dolore, per la scomparsa di
rag. Giuseppe Nistri
— Torino, 5 novembr[illegible].

Gonella e Grasso partecipano con amici[illegible] al lutto di Anna per la scomparsa del marito
Toto Nistri
— Torino, 4 novembre 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Martini & Rossi partecipano con vivo cordoglio al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Nistri
e ne ricordano la preziosa collaborazione e le grandi doti professionali ed umane
— Torino, 4 novembre 2002.

Le Società italiane del gruppo Valeo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Nistri
— Santena, 4 novembre 2002.

Rosanna e Gianni Ferizza piangono la scomparsa del caro amico
Giuseppe Nistri
— Bologna, 5 novembre 2002.

Circondato dall'affetto [illegible] suoi cari serenamente è mancato il
geom. Giuseppe Blengini
di anni 89
Infinitamente addolorati, ma confortati dal ricordo di un marito straordinario e un padre e nonno stupendo ne danno il triste annuncio la cara moglie Maria Rosa Manassero, i figli Pier Franco, Marco, Sergio, le nuore Maria Teresa Ballauri, Anna Fedriani e Margherita Bruno, gli adorati nipoti Giuseppe, Francesca, Giacomo, Filippo e Giovanni, il fratello Donato e famiglia, i cognati Stefano Dardanello e famiglia, Anna Manassero e famiglia, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di S. Donato in Vicoforte.
— Mondovì, 4 novembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione, Titolari, Dirigenti e Maestranze della S.A.I.S.E.F. SpA partecipano al lutto dell'arch. Pierfranco per la scomparsa del compianto papà
geom. Giuseppe Blengini
— Mondovì, 4 novembre 2002.

Paolo e Magda Mollea Ceirano partecipano affettuosamente al dolore [illegible] famiglia

Annamaria de Marini e famiglia partecipa al dolore di Giuseppe e dei suoi familiari per la perdita del caro nonno
Giuseppe Blengini
— Genova, 4 novembre 2002.

Condomini Inquilini e Amministratore dello stabile di via Boston 6 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Rodolfo Rodanò
ed esprimono le più sentite condoglianze.
— Torino, 4 novembre 2002.

È mancato
geom. Ernesto Sacco
anni 73
Lo [illegible]; i figli Silvia con Antonio, Giuseppe, il fratello Gianluigi [illegible] Cristina Giordano, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale mercoledì 6 novembre 2002 [illegible] 10,15 Parrocchia S. Maria
— Venaria Reale, 2 novembre 2002

[illegible] affettuosamente vi[illegible] a Gigi gli amici: Beppe, Bruno, Cesare, Edoardo, Emanuele, Gianni, Giampaolo, Giorgio, Nino, Paolo, Piero, Riccardo.

I Soci della Kpmg S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Charbonnier e la Sitrasb S.p.A. per la scomparsa del
prof. Paul Charbonnier
— Torino, 4 novembre 2002.

Partecipano al lutto Pietro Portaluppi, Giancarlo Maja.

È serenamente mancata
[illegible] Nan
Ne danno il triste annuncio il marito Yu Jielu, i figli Huachu, Xuxuan, Lijuan, Xiaogi, Xuxiao con i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 con partenza dall'Ospedale Mauriziano. Per orario telef. 011-663.30.05 dalle 10 alle 18,00.
— Torino, 4 novembre 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011-663.30.05

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Buoso
anni 76
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, figli, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 novembre, [illegible] 15 chiesa Gesù Maestro via Ferrucci 79 Collegno. Partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 14,30
— Rivoli, 4 novembre 2002

La Presidenza, i Consigli di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale, il Personale de La Piemontese Assicurazioni S.p.A. e de La Piemontese Vita Spa con profonda commozione partecipano al lutto dei famigliari per la prematura scomparsa del
dott. Emanuele Ventimiglia
dipendente de La Piemontese Assicurazioni Spa
— Torino, 4 novembre 2002.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Colongo
di anni 76
Ne danno il triste annuncio: la moglie Bianca, i figli Caterina, Francesco con Ida, Augusto e Giorgio; la cognata Nella. Per orario funerali telefonare 011 7768966
— Torino, 4 novembre 2002

Giovanni Toschi e famiglia sono vicini a Caterina per la scomparsa del PAPA'.

È mancato il
cav. Mario Montesi
A funerali avvenuti le famiglie, unite nel dolore, ne danno il triste annuncio
— Torino, 31 ottobre 2002

ANNIVERSARI

3° ANNIVERSARIO
dott. Primo Nebiolo
Santa Messa giovedì 7 novembre 2002 ore 19 chiesa Gran Madre di Dio.
— Torino, 5 novembre 2002

[illegible] 2002
Pietro Semeraro
In ricordo.

[illegible] [illegible]
Rita Maroglio
Sei sempre con noi.

2001 2002
Giancarlo Menini
E' ormai tras[illegible] un anno da quando ci ha lasciati. Nel ricordarlo ringraziamo tutti coloro che come noi lo hanno tanto amato. Piera e famiglia. S. Messa domani ore 18,30 chiesa Sacro Cuore, via Nizza 56

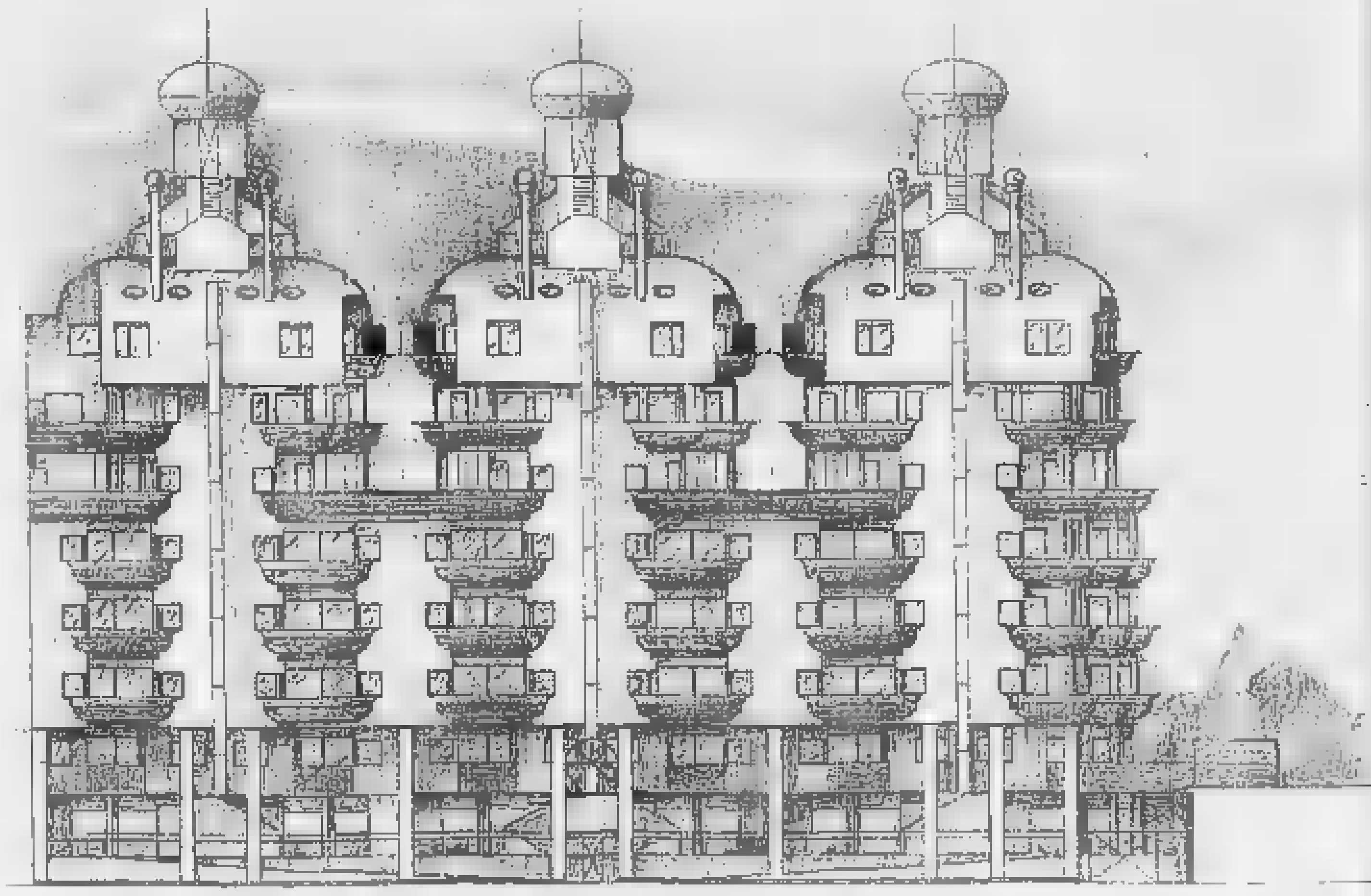
1968 2002
Maria Grazia Benedetto Porrone
Messa in S. Agnese giovedì 7 novembre ore 18.

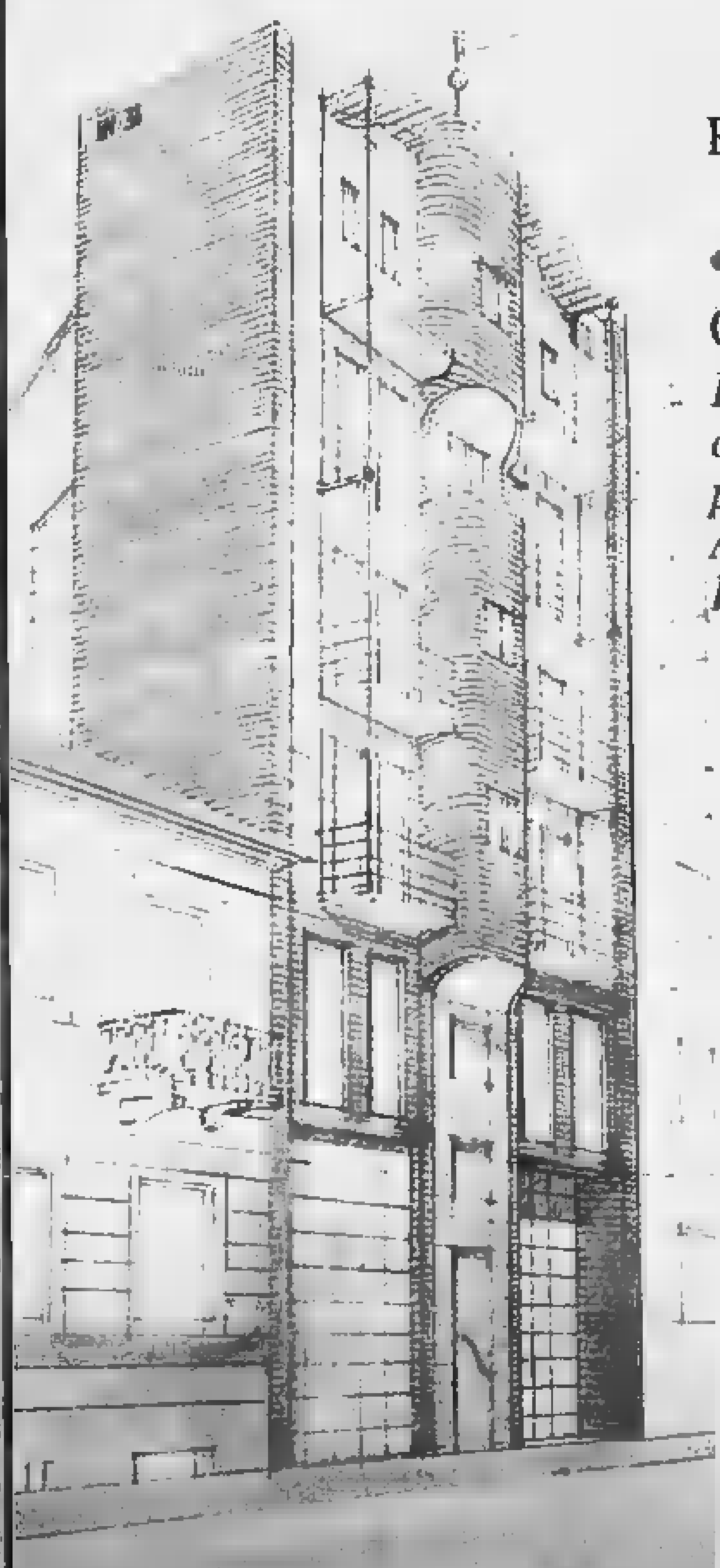
1982 [illegible]
geom. Luigi Silvestro
Sempre con noi

Il Prestigio della Qualità
La Sicurezza dell'Investimento
a Torino

Residenza
La Tesoriera
Via Piedicavallo

Palazzo in costruzione affacciato sulla Tesoriera, a due passi da piazza Rivoli e dalla futura metropolitana.
Alloggi da 150 a 200 mq.
Attici su due livelli.
Vista panoramica.
Finiture di pregio.



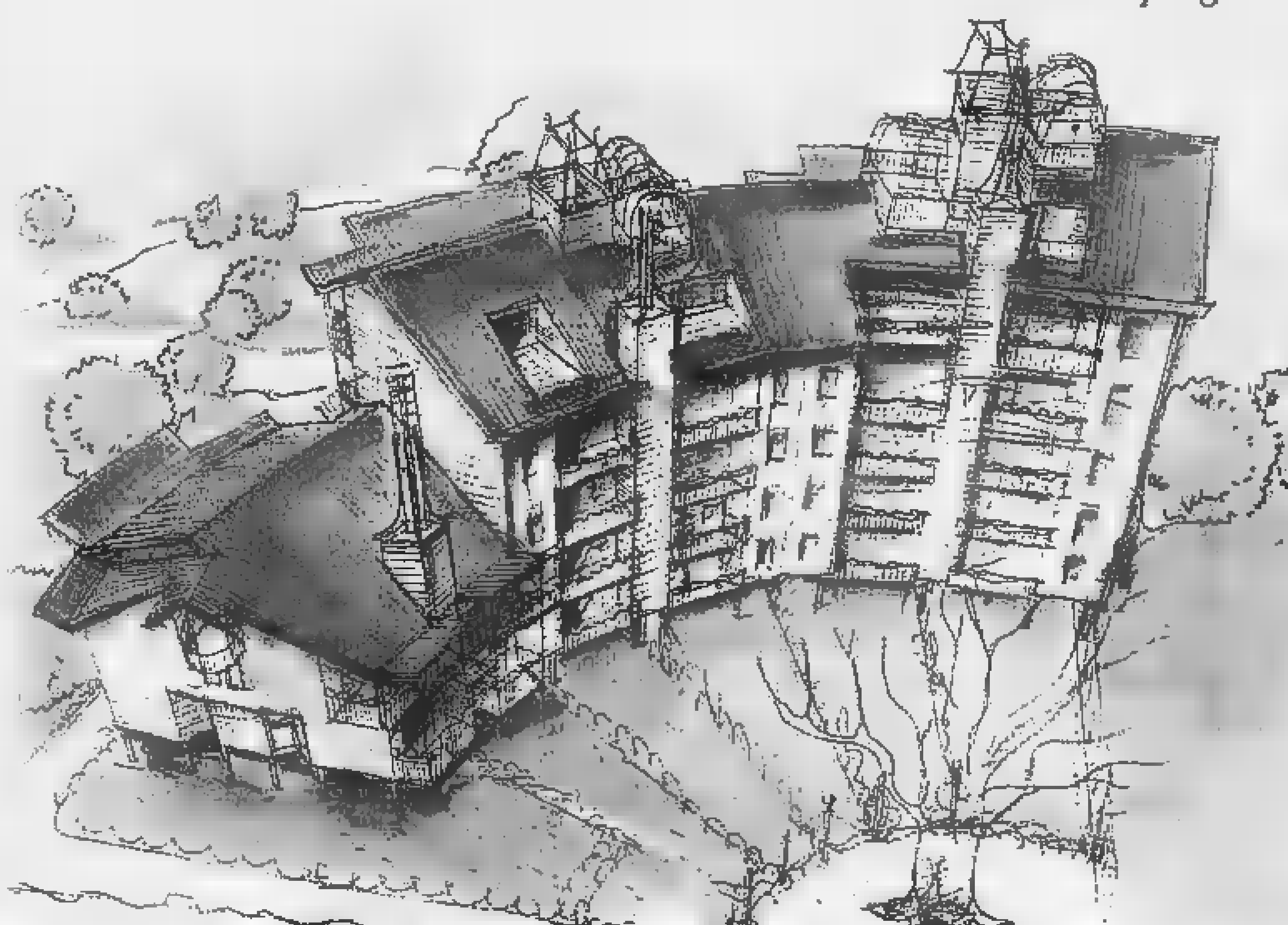


Residenza
Monte Grappa
Corso Monte Grappa

Piccolo condominio che si affaccia sul parco della Tesoriera.
Alloggi da 105 mq.
Finiture di pregio.

Residenza
Bellevue
Via Giovanni Servais

Vista panoramica sulle montagne e sul parco Carrara.
Alloggi da 110 a 200 mq anche su due livelli. Terrazzi e giardini privati.
Finiture di pregio.



PROMOZIONE E VENDITA

CO.IM. ITALIA HOLDING SPA

Via Vittorio Amedeo II, 19 Torino Tel. 011.566.94.11

80 PER PACINI BATTAGLIA, 22 PER CRAXI

La Procura di Milano in sette anni ha chiesto 309 rogatorie internazionali sul premier

■ Tra il 1995 e il 2002 [illegible] Procura della Repubblica di Milano ha chiesto 309 rogatorie internazionali riguardanti direttamente o indirettamente Silvio Berlusconi: 38 portano come primo intestatario della richiesta il presidente del Consiglio, 271 i suoi coimputati. Il dato è stato fornito dal ministro della Giustizia, Roberto Castelli, [illegible] Bruno Vespa, che ne parla nel libro «La Grande Muraglia. L'Italia di Berlusconi, l'Italia dei Girotondi»: «Per capire quanto sia rilevante questa cifra - [illegible] Vespa - basti dire che per il secondo classificato, Pierfrancesco Pacini Battaglia, [illegible] Procura milanese ha avanzato 80 richieste, per Bettino Craxi 22, per Marcello Stefanini (defunto segretario amministrativo del Pci) e il «finanziere [illegible] Primo Greganti complessivamente 7, per il segretario amministrativo della Dc Severino Citaristi [illegible].


Silvio Berlusconi

IL [illegible] AZZURRO E' ACCUSATO DI CONCORSO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Processo Dell'Utri: Berlusconi testimonierà il 26 novembre a Roma

■ I giudici della seconda sezione del tribunale di Palermo hanno citato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per il 26 novembre prossimo nell'ambito del processo al senatore Marcello Dell'Utri, accusato [illegible] concorso in associazione mafiosa. La deposizione di Berlusconi è prevista [illegible] Roma, [illegible] Palazzo Chigi, alle ore 16: i giudici avrebbero concordato la data con i legali del premier. Il collegio presieduto da Leonardo Guarnotta, [illegible] scorsi aveva fissato per due volte l'udienza a Palazzo Chigi, ma in seguito, per sopravvenuti impegni del premier, gli incontri sono stati rinviati. Chiamato [illegible] testimone nel processo [illegible] Marcello Dell'Utri, Berlusconi [illegible] avvarrà, durante la deposizione, a differenza dei testi, di un difensore di fiducia perché viene ascoltato tecnicamente come indagato di reato collegato e archiviato.


Marcello Dell'Utri

BONAIUTI: «PURA FANTASIA IL CAMBIO DELLA GUARDIA AL MINISTERO DELL'ECONOMIA» . ANCHE FOLLINI IN CAMPO PER DIFENDERLO

Bossi: Tremonti non si tocca, o è crisi

Nuovo no del leader della Lega all'ipotesi di rimpasto

Ugo Magri

[illegible]

Umberto Bossi, sospettoso [illegible] natura, vede trame un po' ovunque. Ieri ad esempio, quando gli hanno segnalato che sul «Messaggero» si ipotizzava un cambio della guardia [illegible] ministero dell'Economia, ci ha subito visto dietro i «poteri forti arrabbiati con Tremonti [illegible] [illegible] la Lega perché non fanno affari al governo» (leggi: com[illegible] e appalti). Per cui dopo pranzo ha reagito [illegible] una grave minaccia, risuonata come rombo di tuono in una giornata politica piuttosto povera di notizie.

«Tremonti è e resta ministro del Tesoro. Berlusconi [illegible] lo cambierà mai», ha detto [illegible] ministro per le Riforme. Pote[illegible] fermarsi lì. Invece il Senatùr ha continuato: «Ma [illegible] ciò avvenisse», se cioè il Cavaliere avesse l'ardire di licenziare il [illegible] ministro, «dovrebbe sostituire anche la Lega all'interno della maggioranza, perché [illegible] quel punto [illegible] certi che non si potrebbe attuare più nessun cambiamento».

Al grido di «Tremonti [illegible] [illegible] tocca», [illegible] ha dunque ritenuto di lanciare un vero e proprio ultimatum. Poiché [illegible] ministro dell'Economia «è l'uomo che con la Lega fece l'accordo per far nascere la Casa delle Libertà», la sorte [illegible] governo viene indissolubilmente a legarsi con quella di Giulio Tremonti. Chi agita i pugnali dietro le quinte, ragiona l'Umberto, ora [illegible] che Sansone morirebbe con tutti i filistei. Quindi farà be[illegible] [illegible] darsi una bella calmata.

E' un calcolo, quello di Bossi, alquanto rischioso. Le talpe che scavano sotto il governo, dopo una reazione così vibrata, hanno ora l'assoluta certezza di aver toccato un nervo parecchio sensibile. Per cui, c'è da scommettere, continueranno l'opera loro con rinnovato vigore. Non a [illegible] la Margherita ieri sera rilanciava [illegible] vicenda, in base al vecchio adagio secondo cui ogni smentita suona in realtà come doppia conferma.

Silvio Berlusconi aveva sperato da principio che una dichiarazione del suo portavoce potesse [illegible] sufficiente a chiudere il [illegible] La dipartita di Tremonti dal ministero dell'Economia [illegible] frutto di pura fantasia giornalistica», aveva precisato di prima mattina Pao[illegible] Bonaiuti («panna montata sul nulla» ha ribadito a sera). Nel costino era pure finita la candidatura, ipotizzata dallo [illegible] giornale, di Roberto Formigoni alla poltrona tuttora vacante degli Esteri: «Non c'è nulla di vero e, purtroppo, questo accade spesso per quanto riguarda Forza Italia».

Se Bossi (e lo stesso Tremonti) non si sono appagati delle parole di Bonaiuti, è perché le voci di avvicendamento all'Economia da qualche tempo hanno tracimato oltre i livelli di guardia. Soprattutto tra gli ex-Dc, si denuncia [illegible] chiare lettere un'eccessiva rigidità di Tremonti, che con la sua legge finanziaria ha deluso parecchi appetiti. Tuttavia Marco Follini, sapendo che Bossi sospetta principalmente dell'Udc, ieri ha voluto tirarsi immediatamente fuori: «Senza Tremonti non c'è più un governo. Chi ha mai detto che tornerà [illegible] casa dopo la Finanziaria?».

L'altra «pista» del Senatùr conduce diritta [illegible] maldipancia di Forza Italia, dove la mancanza [illegible] una poltrona per Claudio Scajola, ex ministro dell'Interno, ha innescato aspettative e timori di rimpasto. Il risultato è un frullatore di ipotesi destabilizzanti, una più barocca dell'altra, dietro le quali spesso non è difficile scorgere, direbbero gli antichi, «cui prodest», cioè a chi fanno comodo.

Di certo, l'ipotesi contro cui si è scagliato ieri Bossi [illegible] giova al Cavaliere. Al posto [illegible] Tremonti andrebbero due personaggi (Mario Baldassarri al Tesoro e Mario Draghi al Bilancio) che non fanno capo al partito del premier, il quale dunque si ritroverebbe con un fedelissimo in meno. Quanto poi all'ipotesi di Formigoni alla Farnesina, «non si vede per quale motivo Berlusconi dovrebbe regalare gli Esteri a Cl», protesta un consigliere del premier: «Se mai lo facesse, vorrebbe dire che gli si è sciolto il cervello».

[illegible]GI IL VOTO ALLA CAMERA

Legge Cirami verso il sì definitivo

■ Legge Cirami in dirittura d'arrivo. Le norme sul legittimo sospetto, [illegible] quarto passaggio parlamentare, dovrebbero [illegible] oggi, salvo colpi [illegible] [illegible], il [illegible] definitivo della Camera. Mentre a Montecitorio si chiuderà il dibattito con il voto finale, intorno alle 14, in piazza Navona a Roma e in altre città, sono [illegible] organizzati girotondi [illegible] protesta. «Non [illegible] saranno sorprese - dichiara la relatrice del ddl, Isabella Bertolini (FI) - la maggioranza non vuole apportare modifiche. Approveremo [illegible] legge utile. I girotondi non ci preoccupano».
Replica Antonio Di Pietro: «L'Italia dei Valori parteciperà ai girotondi contro la Cirami. La circostanza più allarmante [illegible] che l'allargamento dell'area dell'impunità porterà benefici certi anche alla criminalità mafiosa». Non si [illegible] per vinto Willer Bordon, capogruppo [illegible] Margherita al Senato: «L'approvazione alla Camera non chiuderà, per quanto ci riguarda, la vicenda. Troppe sono le irregolarità e gli elementi di incostituzionalità». [r. i.]


Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

OGGI I GIROTONDI: INCERTI GLI INTERVENTI DI MORETTI A BARI E DI COFFERATI A MILANO

Per l'Ulivo «prove tecniche» di allargamento

ROMA

L'Ulivo ci prova, ma ci riesce [illegible] metà. Ci prova a mettere da parte, almeno per un momento, i contrasti bizantini sulle formule organizzative tipo portavoce unici e voto a maggioranza; a mobilitare le piazze contro il governo Berlusconi sulla Finanziaria (le manifestazioni di Bari e Milano slittano dal 16 al 23 novembre per evitare il black out dello sciopero dei giornalisti); ad allargare i propri confini [illegible] movimento dei girotondini e all'Italia dei Valori. E, soprattutto, coinvolgere nelle proprie iniziative l'«impiegato» della Pirelli, Sergio Cofferati che potrebbe essere [illegible] invitato a parlare a Milano, come ha proposto [illegible] verde Pecoraro Scanio al vertice [illegible] ieri. [illegible]a la proposta non [illegible] stata raccolta da tutti, per [illegible] alla fine non è stato deciso [illegible] avanzare una richiesta formale all'ex segretario della Cgil. Anche perché si teme che Cofferati possa rifiutare. Non solo. Nei Ds si considera troppo ingombrante la sua presenza sul palco di Milano: sarà infatti Fassino a chiudere [illegible] comizio a Piazza del Duomo.

Non è certo nemmeno che a Bari parli Nanni Moretti (non avrebbe ancora accettato), mentre sembra assodato l'intervento di Antonio Di Pietro nel capoluogo pugliese. In sostanza, non [illegible] stata ancora definita una «scaletta». Contrario a dare la parola a Di Pietro e Moretti è stato Enrico Boselli che vorrebbe far parlare solo i segretari dei partiti. Per il leader dello Sdi, prima di aprire [illegible] confronto con altri soggetti politici è necessario completare il percorso che è stato stabilito per dare nuove regole all'Ulivo. Clemente Mastella ha invece espresso la preoccupazione di un sbilanciamento a sinistra della coalizione, con l'apertura ai movimenti e [illegible] Rifondazione comunista. [illegible] per Fassino non [illegible] può dare l'impressione di un Ulivo che si chiude in [illegible] stesso, mentre Rutelli ha fatto presente che [illegible] tratta di una manifestazione contro la Finanziaria: «E importante superare un profilo che dia la sensazione di un asse Ds-Margherita, un'immagine che non fa bene all'Ulivo», ha osservato Arturo Parisi.

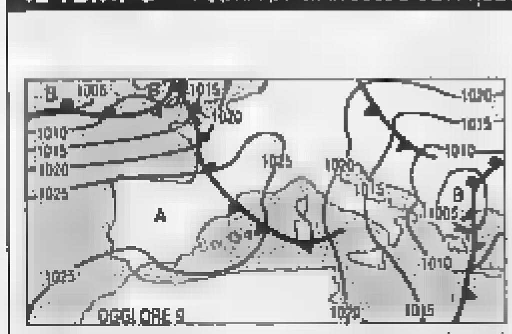
Dunque, [illegible] devono essere tutte le forze politiche e sociali, nonché i movimenti, che si oppongono a Berlusconi. «E' una manifestazione aperta anche a chi non fa parte dell'Ulivo», ha sottolineato Rutelli. «E' caduta ogni pregiudiziale», ha esultato Pecoraro Scanio. Nessuna preclusione [illegible]anche per un eventuale intervento di Cofferati? «No, non c'è nessuna preclusione» è stata la risposta di Rutelli ai giornalisti.

Si pensa di far parlare gli operai della Fiat di Termini Imerese, esponenti dei commercianti, del mondo della scuola e dell'Università. «Faremo in modo - ha detto Rutelli - che alla manifestazione si presenti il volto dell'Ulivo unitario, ma anche dell'Ulivo che si sa allargare in tutte le direzioni, verso coloro che sottoscrivono il nostro documento, ovvero la politica che abbiamo deciso di promuovere in Parlamento».

Dal vertice di ieri è poi emersa una proposta bipartisan per la sicurezza degli edifici scolastici. L'iniziativa verrà rivolta alla maggioranza nel corso dell'esame della legge Finanziaria. «Bando alle polemiche - ha affermato Rutelli - presenteremo degli emendamenti per potenziare il finanziamento della sicurezza degli edifici scolastici e per le norme antisismiche e antincendio. Mi auguro che la Casa delle Libertà vorrà sottoscrivere». [a. l. m.]


Francesco Rutelli

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA IN ARRIVO. Sono in arrivo i primi freddi. Mentre una perturbazione atlantica si accinge a lasciare la penisola, da Nord-Est arriva una falda di aria fredda. Nel corso della giornata di domani e di dopodomani l'aria fredda darà luogo alla formazione di una depressione sul Tirreno ed il tempo peggiorerà.

Tendenza per dopodomani. Tempo perturbato essenzialmente sulle regioni centro-meridionali e sulla Sardegna [illegible] rinforzo del vento, diminuzione delle temperature e delle precipitazioni nevose sulle zone appenniniche del versante adriatico.



OGGI. Poco nuvoloso al Nord e Toscana. Nuvolosità irregolare sulle altre regioni centrali e Sardegna. Ancora nuvoloso al Sud con residue piogge su Puglia, Basilicata e Calabria. Banchi di nebbia sulle regioni padane. Venti da deboli a moderati, mari da poco mossi a mossi. Temperature in [illegible] diminuzione.

[illegible] Al Nord poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti su Alpi Orientali, Emilia Romagna e Basso Piemonte. Nuvolosità irregolare sul Centro-Sud con locali precipitazioni sulle regioni adriatiche ed appenniniche. Temperature in calo. Venti moderati da Nord-Est al Centro-Sud, con mari mossi.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	16	Bologna	11	16	Bari	14	20
Bolzano	4	15	Firenze	11	19	Napoli	15	21
Verona	9	15	Pisa	11	20	Potenza	12	17
Trieste	12	16	Ancona	13	18	S. M. Leuca	11	20
Venezia	10	17	Perugia	14	16	Reggio C.	15	25
Milano	4	18	Pescara	10	18	Palermo	19	23
Torino	3	20	L'Aquila	8	17	Catania	17	27
Cuneo	4	19	Roma Ciamp.	15	18	Messina	17	24
Genova	14	21	Roma Fium.	17	20	Alghero	16	19
Imperia	14	20	Campobasso	8	18	Cagliari	16	21

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 6 NOVEMBRE)

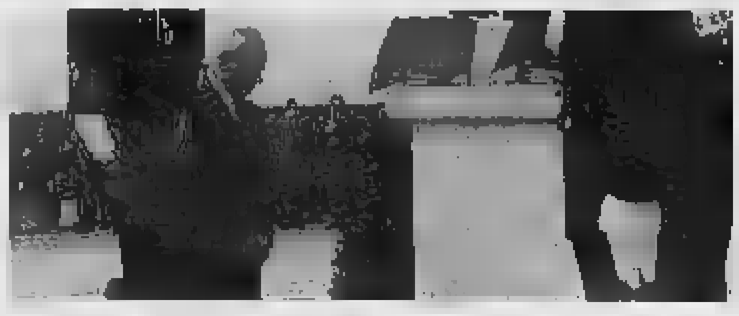
	max	min			max	min	
Amsterdam	11	7	pioggia	Lisbona	22	14	parz. nuv.
Atene	20	13	temporale	Londra	12	6	piovaschi
Bangkok	np	np	np	Los Angeles	24	14	parz. nuv.
Berlino	4	3	parz. nuv.	Madrid	17	9	nuvoloso
Bruxelles	9	8	piovaschi	Montecarlo	18	10	piovaschi
Bucarest	14	7	nuvoloso	Montreal	3	-3	parz. nuv.
Budapest	4	4	parz. nuv.	Mosca	1	-4	parz. nuv.
Buenos Aires	21	9	parz. nuv.	New York	10	4	piovaschi
Copenaghen	6	2	parz. nuv.	Parigi	12	8	pioggia
Dublino	12	5	piovaschi	Pechino	np	np	np
Francoforte	6	-2	sereno	Praga	1	-7	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	33	20	pioggia
Ginevra	7	1	parz. nuv.	Sofia	1	-1	nevischio
Helsinki	2	-2	sereno	Sydney	21	12	parz. nuv.
Istanbul	15	12	pioggia	Tokyo	np	np	np
Il Cairo	29	19	sereno	Varsavia	3	-3	parz. nuv.
Johannesburg	19	8	nuvoloso	Vienna	2	-7	parz. nuv.


GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
10 novembre 2002
Ancora più vicini alla vita.
FIRC AIRC
20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel 027797.1
PER CONTRIBUIRE E PER INFORMAZIONI SUGLI INCONTRI: C/C POSTALE 307272 - 800.350.350 - www.airc.it
Enel
FIAT
RAS
SISAL
UniCredit Banca

LA GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE, FESTA DELLE FORZE ARMATE

Pera a Redipuglia: «In questo giorno ricordiamo il concetto di patria»

La data del 4 novembre [illegible] ricordata [illegible] nasconderci un concetto importante, quello [illegible] patria». Lo ha detto [illegible] Redipuglia il presidente del Senato, Marcello Pera, durante la cerimonia della Festa dell'Unità Nazionale [illegible] delle Forze Armate. «Questo luogo deve richiamarci [illegible] [illegible] di responsabilità - ha aggiunto Pera - a cercare, ove possibile, delle soluzioni politiche dei conflitti internazionali, ben sapendo che purtroppo [illegible] soluzioni belliche talvolta sono inevitabili».


Marcello Pera a Redipuglia

Casini al Sacrario militare di Bari «Segno dell'impegno per la pace»

«Un omaggio [illegible] [illegible] caduti [illegible] anche un omaggio simbolico alla [illegible] che l'Italia fa incessantemente [illegible] pace [illegible] le [illegible] internazionali e la lotta al terrorismo». Il presidente della Camera Pierferdinando Casini ha partecipato alla cerimonia che si è tenuta nel Sacrario [illegible] Bari, dove sono sepolte le spoglie di oltre 75.000 militari italiani caduti [illegible] fronti stranieri. Casini ha sottolineato che rendendo onore ai caduti italiani si rinnova «la volontà di impegnarci per la pace nel mondo».


Pier Ferdinando Casini al Sacrario di Bari

IL MESSAGGIO DEL CAPO DELLO STATO [illegible] IL 4 NOVEMBRE. «A EL ALAMEIN UNA DELLE EMOZIONI PIU' FORTI»

«La storia non divide più gli italiani»

Ciampi: uniti anche fra europei

Emanuele Novazio

ROMA

Il Presidente sollecita una legge speciale per «Italia 2011» 150 anni dell'Unità

«Stiamo ritrovando in noi le ragioni profonde di una memoria condivisa, gli antichi valori della nostra indipendenza [illegible]zionale si stanno ricomponendo come in un [illegible] con i valori [illegible] oggi, di una collettività democratica e pacifica, orgogliosa per i modelli di vita, pronta [illegible] difenderla». E' un messaggio poco celebrativo e particolarmente forte, quello che Carlo Azeglio Ciampi ha scelto quest'anno per la [illegible] del 4 novembre, giorno dell'unità d'Italia: la storia non divide più gli italiani, è il senso di un discorso con [illegible] quale il presidente della Repubblica ha chiuso una giornata che - grazie a lui - è ritornata simbolo. Ma è soprattutto un invito alla riflessione, il suo, un appello a esaminare «l'evoluzione che la nostra comunità sta vivendo»: lo stesso che era già affiorato a Cefalonia, Marzabotto ed El Alamein, dove due settimane fa Ciampi aveva gettato un ponte sulla storia ricordando che si può [illegible] antifascisti senza vergognarsi di aver combattuto la seconda guerra mondiale e rivendicando, anzi, l'eroismo dei caduti. «Dentro quel Sacrario, dove riposano oltre quattromila [illegible] compagni d'arme perché nel 1942 anch'io portavo l'uniforme, ho provato una delle emozioni più forti da quando sono presidente della Repubblica», ha ricordato ieri.

[illegible] presidente non pensa soltanto [illegible]gli italiani. «Che [illegible] storia non divida neppure [illegible] europei l'ho sentito nel sacrario dei martiri [illegible] Marzabotto a fianco [illegible] presidente tedesco Rau. [illegible]ggi sappiamo che sono più forti le cose che [illegible] [illegible]no», sottolinea, riflettendo sul valore di un patriottismo che è riuscito ad affrancare da retoriche e pudori: «Il patriottismo che sta crescendo fra noi italiani è un'occasione offerta alle istituzioni. Non dobbiamo perderla». Nasce di qui il secondo elemento del messaggio di Carlo Azeglio Ciampi, il progetto [illegible] un «Giubileo della Nazione» che nel 2011 celebrerà il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia: «Abbiamo il dovere [illegible] progettare oggi il percorso» [illegible]che ci condurrà a quell'evento e, prima di allora, al sessantesimo anniversario della Repubblica e ai bicentenari di alcuni [illegible] fondatori della patria», Mazzini, Garibal[illegible], Cavour. Ancora una volta è la memoria a costituire l'occasione di unità: questi anniversari, avverte Ciampi, dovranno «collegarsi in [illegible] trama unica che fornisca l'occasione di approfondire e celebrare la [illegible]stra storia».

Per questo per «Italia 2011», come già avvenne per il 1911 e il 1961, si renderà necessaria una legge speciale «che coinvol[illegible] tutte le istituzioni [illegible] lavoro di preparazione». Il 2011 dovrà essere «un'occasione di crescita per tutti», sottolinea [illegible] Presidente, [illegible] se spetterà al Parlamento e al governo stabilirne gli obiettivi concreti, [illegible] Quirinale arrivano almeno spunti e suggerimenti: affidare a una istituzione pubblica il compito di raccogliere le testimonianze della guerra [illegible] della lotta di liberazione, «in modo che uno straordinario patrimonio di conoscenze e ricordi non venga disperso», e collegare tutti i musei storici in un progetto di rete che li renda «accessibili unitariamente agli studenti [illegible] ai visitatori». Sarà un altro modo [illegible] affidarsi alla memoria per recuperare le occasioni di unità, sembra dire Ciampi. Per questo il suo è un appello: che il 2011 ripeta [illegible] carattere di eccezionalità delle celebrazioni del 1911 e del 1961, «fondamentali momenti di riflessione e di riorganizzazione delle città capitali, di straordinaria apertura internazionale e di maturazione morale e culturale».


Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi all'Altare della Patria

OGGI IL CONSIGLIO DECIDE ANCHE ALTRI VERTICI INTERNI

Sulle nomine Sipra si spacca il Cda Rai

ROMA

Giornata di nomine per il Cda Rai, e giorno della verità per il consiglio. In ballo non [illegible] sono solo i vertici della Sipra, [illegible] [illegible] candidature presentate ufficialmente dal direttore generale Saccà martedì [illegible]rso. Il pacchetto, secondo indiscrezioni, comprenderebbe anche «fiction», relazioni esterne e coordinatore dei palinsesti. Il punto è che il Cda potrebbe non solo dividersi fra maggioranza e opposizione, annullando d'un colpo i tentativi di rilanciare l'azione del consiglio con [illegible] maggiore collegialità, ma addirittura uscirsene con un nulla di fatto.

La Sipra, intanto. Certamente va sostituito l'amministratore delegato Antonello Perricone, che ha lasciato l'incarico il 31 ottobre. Saccà - al quale spetta proporre i nomi - aveva indicato Mario Bianchi. Ma i consiglieri dell'opposizione e non solo loro, storcevano il naso. Troppo vicino a Publitalia, si diceva. In che senso? Bianchi è stato a lungo alla Sipra, braccio destro dell'allora direttore generale Adreani, che oggi è al vertice della [illegible] [illegible] Mediaset. Poi era passato a La 7 (gestione Tronchetti), dove è attualmente. Marco Staderini (Udc) avreb[illegible] gradito [illegible] posto un cattolico, come Raffaele Ranucci, presidente dell'Ente Eur in scadenza di mandato. L'idea di Saccà è stata quella [illegible] raddoppiare la posta, lasciando Bianchi ma proponendo Ranucci come presidente, al posto di Franco Iseppi, area cattolica di sinistra.

Naturalmente i consiglieri di opposizione si oppongono. A partire da Luigi Zanda (Margherita), che giudi[illegible] «indispensabile» che Iseppi [illegible] per mantenere la «continuità gestionale» a una Sipra che ha garantito alla Rai «performance eccezionali» in tempi di crisi della pubblicità. La novità è che a sparare a [illegible] contro l'ipotesi di sostituire anche il presidente è il consigliere leghista Ettore Albertoni. Il quale ieri [illegible] che «[illegible] esistono le condizioni per procedere alla nomina dell'intero Cda, la cui scadenza è [illegible] marzo [illegible] 2003». Con il che, la maggioranza si troverebbe [illegible] grave impasse. Fino a [illegible]i Albertoni era allineato al direttore generale. Si adeguerà all'ultimo momento, o [illegible] suo voto segnerà un'inedita rottura gravida di conseguenze? C'è da dire che la Lega [illegible] punto debole ce l'ha, ed è il direttore di RaiDue Marano, che non sta dando i risultati attesi.

Se tutto fila liscio, potrebbe passare anche il resto [illegible] pacchetto. Cioè Antonio Ferraro, ex socialista che ha lavorato anche a Mediaset e oggi [illegible] [illegible] pensione, a capo della Fiction; Sergio de Luca, altro ex psi di cui si [illegible] già parlato per [illegible] direzione [illegible] [illegible], al coordinamento palinsesto. Entrambi sono personalità [illegible] di primissimo piano ma vicini al direttore generale. Alle relazioni esterne verrebbe recuperato Guido Paglia, An, di cui si era parlato per la Sipra.

Il Cda potrebbe discutere anche di Biagi a RaiTre e di Santoro, sui quali il presidente [illegible]lla Vigilanza Petruccioli sollecita decisioni trasparenti. Su Biagi non dovrebbero esserci problemi. Santoro è un'altra storia. [m. g. b.]

CENTINAIA DI TELEFONATE IN DIRETTA A RADIO PADANIA

Po, lavoro e famiglia E' l'orgoglio padano

«Secessione o federalismo fa lo stesso: basta che il Nord sia libero» Il ministro Castelli: «Sveglia, troppi sono narcotizzati dal benessere»

documento

Fabio Poletti

A Radio Padania Libera, ieri, era la Giornata dell'Orgoglio Padano. In dodici ore di diretta gli ascoltatori, il popolo che in genere è poco ascoltato, ha avuto modo di esprimersi e dire ciò che voleva. Ne [illegible] uno spaccato del Nord, del quale riferiamo gli spunti più significativi o curiosi.

«Chiamatela secessione, devoluzione o Filippo, chiamatela come volete, l'importante è arrivare a una terra libera», Matteo Salvini, direttore RPL.

«Sono orgogliosa di essere padana anche perché è nato il mio nipotino Tommaso», Mariangela, Osnago.

«Ve lo dico in italiano, così mi capite tutti: se avete i cosiddetti, tirateli fuori che non dobbiamo abbassare la guardia», Irma, Torino.

«L'identità padana la sento dentro di me, per quello che andai sul Po. Avevo capito che se volevamo battere la baraonda romano centrista, il Nord doveva trovare le sue identità. Parlando di Padania parliamo dei nostri valori, è l'unico modo per resistere alla massificazione dopo la caduta del muro di Berlino. Noi non siamo affaristi come quelli della sinistra, noi guardiamo ai valori. Ma i padani si devono svegliare se non vogliono diventare rincoglioniti dal consumismo e schiavi», Umberto Bossi, segretario.

«Il nostro orgoglio è il lavoro, al Sud sono orgogliosi della mafia», Paolo, Padova.

«Prima di tutto mi sento me stesso, poi lombardo, padano, italiano ed europeo», Ettore A. Albertoni, assessore alle Culture in Lombardia.

«Se il presidente Ciampi dice di essere orgoglioso di essere livornese e italiano, perché io non posso gridare di essere padano?», ascoltatrice anonima, ore 12,25.



UMBERTO BOSSI

«Noi non siamo affaristi come quelli della sinistra, però la gente deve muoversi o diventerà schiava del consumismo e rincoglionita»



ROBERTO MARONI

«Vogliamo rivendicare il nostro sentirci comunità Amici, non lasciate che nessuno vi accusi di provincialismo»

«Adesso che i musulmani hanno vinto in Turchia, vedrete che fine farà l'Europa», Massimiliano, Belluno.

«Sono nato in Calabria e [illegible] orgoglioso di indossare la camicia verde. Dobbiamo evangelizzare gli elettori. Sì al local, no al global», Gigi, Monza.

«[illegible] questi che non sono orgogliosi di essere italiani, perché non vanno a vivere all'estero?», ascoltatore meridionale, ore 10,45.

«Sono bellunese, razza Piave. Leggete "La rabbia e l'orgoglio" di Oriana Fallaci», Primina, Milano.

«Cacciate Borghezio che è andato coi fascisti a Roma», ascoltatore anonimo di Torino, ore 11,15.

«Quello di prima è l'ivo che è un comunista, quando parla di Borghezio si sciacqui la bocca», ascoltatore anonimo di Torino, ore 11,17.

«Noi padani difendiamo la famiglia come argine verso il processo di appiattimento e standardizzazione in atto. Vogliamo rivendicare il nostro sentirci comunità. Chi ci accusa di provincialismo è provinciale lui stesso», Roberto Maroni, ministro.

«Sono dell'Istria, non posso essere italiano. Dopo la guerra ci hanno venduto ai comunisti», Marzio, Verona.

«Sono un uomo di montagna. Diciamolo urbi et orbi che siamo padani, anche se questo dà fastidio. E ai padani dico di svegliarsi, perché troppi di loro sono narcotizzati dal proprio benessere», Roberto Castelli, ministro.

«Non abbiamo più pazienza di fronte all'infinita invasione degli extracomunitari», Mariangela, Treviso.

«Perché a scuola ci insegnano i 7 re di Roma e non i Dogi della Serenissima?», Federico, Venezia.

«Quando vado all'estero mi vergogno di essere italiano, perché tutti pensano alla pizza e al mandolino. Viva l'indipendenza», Zeno, Bergamo.

«Vorrei morire padano, ma il sogno si allontana, purtroppo», ascoltatrice, ore 9,35.

«Facciamo conoscere di più Cesare Pavese che era un padano delle Langhe», Gianfranco Brusasca, Cornaredo.

«Al primo posto dei valori padani c'è la solidarietà. Sono andato in Molise a portare la solidarietà del Parlamento ma anche quella dei padani. Siamo un popolo generoso e sono orgoglioso che abbiano rispettato il fazzoletto verde che avevo nel taschino», Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato.

«Dopo che Borghezio è andato dai fascisti, mi conformo italiano. L'Italia è il Paese delle libertà, esistete anche voi», ascoltatore bellunese.

«La Rai è un luogo di battaglia politica, gli ascoltatori fanno bene a criticarla: deve dare più spazio alle culture locali, dalle Alpi al canale di Sicilia. La tv nazional-popolare è finita», Ettore A. Albertoni, consigliere Rai.

«Basta con Gad Lerner che è anche lui un extracomunitario», Romana, Lodi.

«Se la situazione è così disastrosa, perché la Lega ha il 4 e non il 40% dei voti?», Matteo Salvini, direttore RPL.

«L'Italia ci ha portato solo lutti, tasse e furti», ascoltatore, ore 10,55.

«Ci sono code per un incidente sulla Varese-Milano, verso l'Italia», info traffico, Radio Padania Libera.

«Più che orgoglioso, ho l'acquolina in bocca se penso alla Padania: polenta e baccalà, risi e bisi», Giuliano.

«Sono comunista ma anche padano», ascoltatore [illegible] ore 15,40.



Una delle tante manifestazioni leghiste nel Nord

Roberto Calderoli «Al primo posto dei nostri valori c'è la solidarietà Sono stato in Molise ed ero orgoglioso del fazzoletto verde che avevo nel taschino»

«A quello di prima, ditegli di andare a San Pietroburgo», Rachele, Magenta.

«Sono rimasta vedova nel '55. I milanesi non mi hanno mai aiutato, ma io sono leghista e meridionale», Angela, Mantova.

«In Padania come dite voi ci sono 22 milioni di abitanti. 21 milioni non votano Lega. Quelli non contano?», ascoltatore dissidente, ore 16,30.

«Sono orgoglioso di essere padano perché ho la [illegible] a posto», Max Parisi, ex direttore di Telepadania.

«Sono orgoglioso di essere padano perché i nostri ministri stanno facendo il cambiamento, senza pensare ai propri interessi come fanno gli altri al governo», Christian, Milano.

«Amo i padani perché si tirano su le maniche e lavorano», Esterina, Peschiera Borromeo.

«Sono una padana doc, quando do lo scontrino nel mio negozio, sopra c'è scritto buona Padania», Graziella, Brescia.

«Domenica sono andata per le mie montagne del Cadore. C'era il cielo azzurro ma poi sono arrivate due negre e mi è venuta la rabbia», Daniela, Treviso.

«Sono venuto a Genova dalla Sicilia, perché il comunismo ha fatto sparire il lavoro», Mimmo, Genova.

«Ai miei figli ho insegnato a contare i numeri in dialetto. Ho cercato di trasmettergli qualcosa della cultura padana. Ma io so il dialetto», Umberto Bossi, segretario.

«Sono un pensionato, il mio orgoglio è che mi alzo al mattino e mi sento un padano», Martino, Bergamo.

«La Padania l'ho trovata anche sul vocabolario della lingua italiana. Quindi esisto», Angela, Milano.

«Noi veniamo anche dagli elfi e dagli hobbit. L'ho letto nel "Signore degli anelli"», Gerry, Mantova.

PRESENTATO A LONDRA IL CALENDARIO PIÙ «IN» DEL MONDO, UN'ASTA PER AIUTARE IL MOLISE

Pirelli, emozioni all'italiana

In 80 «scatti» maschi latini e donne passionali

Maria Corbi

inviato a [illegible]

Bruce Weber dice: «Il [illegible] calendario Pirelli è un inno all'Italia». E sfogliando il più esclusivo sogna-giocni [illegible] mondo, il mitico «The Cal», troviamo più che il paese tutti gli stereotipi sul sud del mondo. Cioè su di noi. Allegria, sole, donne passionali, maschi latini [illegible] pelle ol[illegible] e fisico compatto. Corpi nudi che hanno come sfondo i templi di Paestum, antichi palazzi patrizi della magna Grecia, spiagge e campi di grano. Insomma, [illegible] gran calderone, dove [illegible] solo gli spaghetti. Foto bellissime che hanno tutta la magia degli scatti di Weber, [illegible] il filtro dei luoghi [illegible]. Lui spiega: [illegible] così che [illegible] ricordo il vostro paese». Forse sarebbe il [illegible] che ci facesse un altro viaggetto.

Protagoniste dell'anno 2003 firmato Pirelli sono top model diversissime tra loro: l'algida Heidi Klum, la carnale Sophie Dahl, l'esotica Yamila Diaz-Rahi. E dall'Italia l'evanescente palermitana [illegible] Riccobono, la bellezza un po' noir di Carla Maria Boscono e la «miracolata» Valentina Stilla, la ragazza scelta tra duemila candidate al concorso «un'italiana per il Pirelli», organizzato da Tim e Mtv. E' stata lei la più [illegible] [illegible] sms, così si è trovata sul [illegible] di Weber. Ma le [illegible] non sono andate molto bene perché Valentina [illegible] è fotogenica e il confronto con le altre modelle è risultato impietoso. La Stilla si è dovuta accontentare di una piccola foto insieme a Eva Riccobono, anche lei sacrificata dal mago della fotografia in bianco e nero. Per il prossimo anno Gioacchino del Balzo, Tim manager, annuncia che il concorso cambierà: «Dovremo prima fare degli screening e poi passare al voto via sms».

L'unica italiana a cui è stato concesso l'onore di rappresentare un mese, da sola, è Maria Carla Boscono, che vediamo a dicembre in una posa lasciva accanto a un pianoforte. E in questo calendario che Weber ci regala dopo quello del 1998 (con le foto di Eva Herzigova mentre assaggia gli spaghetti vestita solo con un grembiulino) ci sono anche i maschi, anzi i «machi» dal fisico latino. Alessandro Gassman, Enrico Lo Verso - che compare addirittura in tre foto - Richie La Montagna, pugile nordamericano che ricorda Primo Carnera, Stephane Ferrara e altri modelli tutti del genere «black and compact».

Il richiamo che Bruce Weber fa all'Italia [illegible] anche nella confusione con cui costruisce il suo calendario. Due le copertine e due pagine dedicate a ogni mese, con un puzzle di foto di backstage, di scatti rubati al ristorante, di provini (26 paginoni e 80 foto piccole) in cui gli «a solo» sono un'eccezione: tra questi quello Yamila Diaz-Rahi (attrice nel film «Il Pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni), che mostra in più stagioni il suo seno perfetto. In copertina c'è ancora lei, appoggiata lascivamente ad Enrico Lo Verso che ammette di [illegible] [illegible] turbato dal contatto ravvicinato con queste superbelle: «Quando sono tornato a casa non ho dormito una se[illegible]ana». «La cosa che mi ha colpito di queste ragazze è la loro energia, una forza che ti rimane dentro». Questione di curve? Lo Verso assicura di no: «Non sono le misure a fare la donna [illegible] lo sguardo». Più che un calendario un film di emozioni, spezzoni di pellicola messi insieme da un regista che non vuole rinunciare a nessuna inquadratura. Un omaggio al cinema e all'Italia degli Anni [illegible]. Weber ha tirato fuori dalla memoria immagini di film [illegible] Rossellini, Visconti, de Sica. C'è anche Bridget Hall vestita da «carabiniera», una sorta di remake di «Pane, amore e Fantasia», e una bionda Aichè Nanà (Sienna Rose Miller) che balla sui tavoli e si spoglia, ci sono anche scene saffiche.

«Quando ero bambino in Pennsylvania ogni lunedì andavo al cinema a vedere film italiani», spiega Weber. «Ho sempre amato i pugili e uno dei miei film preferiti è «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti. [illegible] [illegible] italiano ho imparato cos'è il sesso, cos'è la passione, l'amore, la fantasia, la rabbia, aspetti che accompagnano le mie foto». Per festeggiarsi, quest'anno la Pirelli è tornata al museo di Storia naturale con Marco Tronchetti Provera e Afef (vestita di nero) a fare gli onori di casa. Un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto del Molise e un asta per raccogliere fondi. Un calendario è andato via a centomila dollari messi in [illegible] busta senza [illegible]. Mittente: Marco Tronchetti Provera.



Maria Carla Boscono è l'unica italiana alla quale è stato dedicato tutto un mese: è Miss Dicembre

AUCKLAND, LO SCAFO ITALIANO CONTRO ALINGHI NEI QUARTI DI FINALE

Un clic vietato rivela il segreto di Luna Rossa

Giovanni Cerruti

inviato ad AUCKLAND

Un fotografo è riuscito a inquadrare la nuova prua del team Prada appena arrivata da Wellington. Secondo alcuni sarebbe la prova che questo è il punto debole della barca di Bertelli

Una mano sinistra tenta di coprire l'obiettivo. Sullo sfondo nuvole bianche e uno spicchio di cielo azzurro, dev'essere ancora l'alba. Clic. [illegible] cominciano le storie di spionaggio, di foto rubate, di informazioni vendute, segreti [illegible] scoprire. Dimenticati i round [illegible] bin, le prime regate, la Coppa America è sul primo gradino dei quarti di finale. [illegible] parte il [illegible] novembre, ma gli spioni sono già al lavoro da un pezzo. Prima vittima, Luna Rossa. Il clic inquadra [illegible] tir che sta lasciando i cantieri Hakes di Rongotai, vicino a Wellington, la capitale.

Una [illegible] alle semifinali, i Prada se la vedranno con gli svizzeri di Alinghi: la barca multinazionale dell'italianissimo Ernesto Bertarelli e del neozelandese Russel Coutts al timone. Una settimana di prove, di esperimenti, di tentativi e invenzioni per migliorare la barca. Sette regate una in fila all'altra, chi arriva a quattro vittorie passa alle semifinali. Chi perde avrà ancora una possibilità di recupero, forse contro gli [illegible]desi. Lavori e prove da proteggere, segreti da tutelare, novità da nascondere. Ma c'è quel clic che scopre la prua.

La fotografia è pubblicata sulla prima pagina del «Dominion Post», il quotidiano di Wellington appunto. «Ecco [illegible] nuova prua del team Prada». È coperta dallo stampo, d'accordo. Un occhio normale ci capisce quasi niente, quello di un esperto quasi tutto e un primo risultato è questo: se Luna Rossa fa arrivare [illegible] prua da Wellington vuol dire che ha problemi a prua. Una l'ha già cambiata a Ita-74, quest'altra a che serve? Ita-80 è appena tornata [illegible] cantiere Cookson di Auckland. Su quale diavoleria [illegible] lavorando i Prada?

Alla base [illegible] Luna [illegible]sa quella foto è piaciuta niente. Nessun commento, non è nello stile di casa. Però il «Dominion Post» alla foto aggiunge una indiscrezione. «A questo punto potrebbero rinunciare all'utilizzo di questa prua». Intenzione attribuita a Patrizio Bertelli, che sta ancora in Italia. E pure Paul Hakes, il costruttore della nuova prua, fa capire che questo spionaggio da Coppa America [illegible] bel pasticcio l'ha già combinato. «A questo punto non so se accetteranno il mio lavoro». La prua doveva essere la sorpresa, la carta segreta. Non lo è più.

Detto che Andrew Gorrie, chi ha scattato la foto, [illegible] fatto bene il suo mestiere di cacciatore d'esclusive, per i Prada così affezionati alla riservatezza [illegible] la sensazione di smacco e beffa. E arriva in un giornata che porta altre voci poco piacevoli raccolte dalla stampa [illegible]. Luna [illegible] Ita-80 è rimasta quasi [illegible] [illegible] nei cantieri Cookson di Auckland. Lavori di chirurgia plastica ed estetica, una rivoluzione voluta da Bertelli nel segreto più assoluto. Bene, pare che la nuova barca sia già stata ispezionata con cura da interessatissimi [illegible]hi.

Francesco de Angelis non commenta, ci mancherebbe altro. E nemmeno cade nelle trappole di chi vuol sapere se per caso gli svizzeri abbiano scelto [illegible] sfidare Luna Rossa perché è la barca più [illegible], [illegible] la più forte. Le otto dei quarti sono divise in due gruppi: in alto le prime della classifica, in basso le ultime. Alinghi avrebbe potuto pescare OneWolrd e Oracle, [illegible] due americane. Invece ha preferito la rega[illegible] tutta europea. [illegible], a guardare gli armatori, molto italiana. O ancora, [illegible] De Angelis e Coutts, la replica [illegible] della finale di Coppa America 2000.

«Lo so, in questi giorni [illegible]a Alinghi ne diranno di tutti i tipi - risponde de Angelis -, ma la verità è che se vogliamo andare avanti prima o poi gli [illegible] li dobbiamo incontrare tutti. Hanno scelto noi e non mi sorprendo. In questi giorni decideremo che barca mettere in acqua, sarà uno scontro difficile: ma [illegible] questo parti avete mai visto regate facili?». Russel Coutts convoca una conferenza stampa. «Luna Rossa sarà un avversario molto impegnativo», dice. Ma tra nuova prua in prima pagina e spioni nel cantiere, con pochi segreti da scoprire.



La foto scattata di nascosto per spiare la prua di Luna Rossa



STAMPA WEB

www.lastampa.it
In collaborazione con Le Monde Interactif

P@ROLE

NOMADISMO. Stefano Venturi, capo di Cisco in Italia, non cessa di spiegare quanto sia comodo il Wi-Fi. L'Intel investe 150 milioni di dollari per diffondere nel mondo questa tecnologia di [illegible] senza fili. Non è l'Internet mobile. Casomai, dicono, [illegible] l'Internet nomade. Ma fa litigare molto. Chi lo offrirà [illegible] servizio pubblico? Piccole start up oppure gli operatori mobili? O ancora la divisione della rete fissa di Telecom Italia che non vede l'ora di rimediare al fiasco del Fido? Una soluzione metterebbe tutti d'accordo: lasciare [illegible] chi vuole [illegible] il servizio gratis ma [illegible] servizio pubblico. Perché, come dicono alla Value Partners, il Wi-Fi non è un business di traffico ma di hardware. [l. d. b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it



UN REGISTA SPIEGA I SEGRETI DELLE IMMAGINI PER I CELLULARI DI TERZA GENERAZIONE

Durano mediamente una decina di secondi e hanno lo scopo di rimpiazzare del tutto i vecchi sms con immagini statiche Il regista Swan: «Assistiamo alla nascita di un nuovo media attraverso il quale passeranno molte cose»



NOME [illegible] E' DI [illegible] EOMAKER CHE [illegible] UCE I "TEMPL[illegible]

Ciak si gira: film bonsai per il telefonino

Mini-video per arricchire i messaggi o scambiarsi gli auguri

Franco Giubilei

Nome d'arte Swan, "cigno", è un videomaker bolognese di 34 anni che ha al suo attivo oltre 200 clip musicali, fra cui gli ultimi di Vasco Rossi.

Nei mesi scorsi la Nokia l'ha ingaggiato per realizzare i mini video che formeranno il corredo dei telefonini di terza generazione, in commercio [illegible] Italia a partire da febbraio 2003.

Questi filmati-bonsai, della lunghezza media di 8-10 secondi, saranno il corredo visivo dei messaggi spediti col sistema mms per scambiarsi auguri, fissare appuntamenti, accordarsi per un break durante la giornata di lavoro, e per decine di altre situazioni.

In [illegible] la tecnologia dei nuovi portatili si affermerà, [illegible] a rimpiazzare del tutto i vecchi messaggi a base di logo o immagine statica.

Swan, 34 anni, complessiva[illegible] ha girato 37 "templates", come si chiamano tecnicamente i video concepiti per essere visti su un display da [illegible],5 centimetri per [illegible]: siccome finiranno nei telefonini smerciati nei cinque continenti, alcuni sono universali, altri sono girati con caratteristiche proprie del paese in [illegible] saranno venduti.

«Per gli auguri di Capodanno, per esempio, per [illegible] mercato italiano abbiamo scelto scene di fuochi artificiali riprese a Ferrara – spiega Swan – Per quello cinese invece il soggetto sono i koi fish, i pesci rossi colorati che per i cinesi hanno un significato augurale».

Il regista [illegible] appena tornato da Singapore, dove ha messo a punto i video per [illegible] mercato asiatico.

Aggiunge che i nuovi portatili potranno spedire filmati sia ad altri cellulari che ad account e-mail, e fornisce qualche dato che serve a capire quali potranno essere i futuri sviluppi del mezzo: «I filmati che ho realizzato viaggiano a dieci fotogrammi al secondo, in futuro diventeranno 25, la stessa velocità di un film. Credo che siamo a una svolta storica, questo è un nuovo media attraverso [illegible] quale passeranno video, pubblicità e molte altre [illegible]. Siamo un po' nella stessa situazione di quando si usava la televisione all'inizio. Per un regista il modo di lavorare cambia totalmente, devi ragionare in piccolissimo, tenendo conto delle dimensioni limitate del display e dei tempi, che sono molto ridotti».

Allora vediamo cos'è riuscito a fare Swan nello spazio di dieci secondi: l'invito «let's go to the party», andiamo alla festa, si apre sulla scena di un dj attorniato da ragazzi che ballano.

Se il senso è «ti sto aspettando», il display del cellulare rimanda una clessidra che [illegible] vuota, mentre «have a break», facciamo una pausa, è accompagnato da una fumante [illegible] di tè che ruotando su [illegible] stessa [illegible] trasforma in tazza di caffè. E per significare il ritardo che impedisce di essere puntuali a un rendez-vous, ecco un tizio inchiodato al suo destino di automobilista indisciplinato, con l'auto in divieto di sosta bloccata all'asfalto dalle ganasce, scena ripresa a Singapore.

Ancora, quando il messaggio è un semplice "buona notte", all'orizzonte del minischermo sorge poetica la luna. Siete stati promossi a un incarico prestigioso? La vecchia scrivania impiegatizia si trasforma in arredo ipermanageriale.

E così via, con tanto di [illegible] compagnamento audio fornito da tre autori italiani, Audiogram, Tetra [illegible] Pedro Van Der Volt. La produzione invece è di Swan Film Europe, mentre i "concept", i soggetti dei video, sono stati elaborati da Claudia Riva, Umberto Romagnoli e dallo stesso Swan che, per inciso, non rivela mai le sue [illegible] generalità.

Il finale ? Potete sceglierlo voi

Una storia interattiva, a trama variabile nella quale aggiungere nuovi personaggi

UNA strana creatura [illegible] pre[illegible] vita dall'incrocio di riprese video e nuove tecnologie: si intitola "Film E" ed è [illegible] film interattivo, a trama variabile, a seconda dell'intuito e della volontà dello spettatore, che con un joystick sarà in grado di determinare gli sviluppi della trama e persino il genere dello spettacolo, dalla fantascienza al thriller.

Gli interpreti sono l'attore Gabriele Cirilli, uno dei protagonisti di "Zelig", Kris Reichert – del duo Kris & Kris: Chris che andava in onda tempo fa su Mtv –, e l'esordiente Rajka Molinar. La regia e la produzione sono a cura del videomaker bolognese Swan, la lavorazione del film dovrebbe essere ultimata per l'inizio del 2003.

Ma vediamo in che cosa consiste l'interattività di "Film E": [illegible] spettatore vede scorrere le immagini riprese dal basso dei [illegible] attori, finché Rajka inizia a urlare perché nota un oggetto sul terreno. A questo punto, selezionando uno dei personaggi, [illegible] aprono tre storie diverse con altrettanti finali.

Gli autori hanno previsto uno scenario che vira verso il fantascientifico, con un'invasione di alieni, uno tipicamente thriller, [illegible] una serie [illegible] omicidi, e un'ambientazione nel mondo dello star-system, con la protagonista che vuole fare l'attrice.

[illegible] [illegible] è tutto, perché un software particolare permetterà di aggiornare continuamente le storie, con l'aggiunta di nuove trame e nuovi personaggi. "Film E" è stato concepito per una serie di mezzi: dalla tv on demand che va in onda via satellite e internet, dalla fiction televisiva che ben conosciamo al dvd.

La durata-base è quella di un corto, 25 minuti, a condizione che lo spettatore segua una sola storia. Se però si cominciano a imboccare le varie diramazioni, cogliendo gli elementi-chiave da cliccare, il film si prolunga. [f. g.]

La celluloide su Internet

Oltre 1.300 indirizzi destinati ai cinefili nella guida web di Aimeri e Tomasi

SEMPRE più stretto è il connubio tra cinema [illegible] Internet. C'è chi va a caccia di informazioni e chi si [illegible] interi [illegible]. Ormai non c'è film che non accompagni l'uscita con un sito dedicato. Attori, registi, case di produzione e distribuzione, riviste e fans popolano la Rete ed [illegible] un continuo [illegible] e [illegible] di siti. Difficile orientarsi.

Così in soccorso di cinefili, studiosi o semplici appassionati sono accorsi Dario Tomasi e Luca Aimeri con il libro "Internet per il Cinema. Tecniche, generi, cinematografie, autori", Utet Libreria. I due autori conducono per mano il lettore-navigatore attraverso i meandri della Rete: motori di ricerca [illegible] suoi utilizzi, guida a ricerche storiche (sorprendente il numero di pagine dedicate al precinema), attenzione ai generi e alle cinematografie nazionali di tutto il mondo. Sono oltre 1300 gli indirizzi indicati da Tomasi e Aimeri e tra essi ne segnaliamo alcuni: [illegible] strumento molto efficace è Internet Movie Data Base (www.imdb.com), banca dati con oltre 260 mila film di tutto il mondo, migliaia di registi, attori e maestranze. Il libro gli dedica un capitolo per guidare alla migliore consultazione possibile. Tra le riviste meritano attenzione www.cahiersducinema.com, [illegible] sito della prestigiosa pubblicazione francese e quelli delle storiche riviste italiane: Sentieri Selvaggi (www.sentieriselvaggi.net/ss/), Otto e mezzo (www.ottoemezzo.[illegible]), Close Up (www.close-up.it), Film Critica (www.filmcritica.it), Bianco e Nero (www.snc.it/Bianco&Nero.html).

Chi ama il cinema italiano può consultare www.tamtamcinema.it, [illegible] notizie [illegible] film in sala e su quelli che vi arriveranno. E per scoprire errori e magagne www.bloopers.com.

Nell'appendice del libro ci [illegible] infine ben 106 pagine contenenti una selezione di indirizzi web di registi e film (alcuni veri e propri fenomeni di culto online) da Woody Allen (10 siti) a Alfred Hitchcock (27), [illegible] Stanley Kubrick (21) a Atom Egoyan (1). [r. pav.]

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

CINEMA Torino [illegible] Festival

Il portale del Torino Film Festival, in occasione del festival [illegible] corso in questi giorni a Torino lancia una versione rinnovata del sito: ma soprattutto, da oggi offre online una ricca banca dati [illegible] le schede dei film, recensioni, presentazioni, e informazioni di ogni genere anche su produttori, registi, attori [illegible] [illegible] il mondo che circonda il mondo del cinema.

■ www.torinofilmfest.org

APPUNTAMENTI Portale africano

Sarà presentata oggi a Roma la [illegible] internazionale «Stop FGM» contro le mutilazioni dei genitali femminili. Emma Bonino, Daniela Colombo presidente di Aidos e l'organizzazione «Non c'è pace senza giustizia» hanno deciso di riunire a Roma donne africane esponenti [illegible] organizzazioni attive da tempo in questa battaglia e parlamentari [illegible] vari gruppi. Il via alla campagna sarà multimediale. Attraverso un portale Internet che sarà presentato nel corso della conferenza stampa i promotori intendono coinvolgere i media, il mondo della politica, le istituzioni, l'opinione pubblica per raggiungere un obiettivo su cui da [illegible] in molti lavorano: fermare la pratica delle mutilazioni dei genitali femminili e dare voce alle donne che ne sono vittime.

■ www.stopfgm.org

AUTO Sicurezza stradale

SicurisullaStrada.it, il portale sulla sicurezza stradale a 360° voluto e promosso dalla Michelin Italiana, non [illegible] alcuna mira commerciale: il suo obiettivo è sensibilizzare i navigatori, giovani e meno giovani, al tema. [illegible] sito ha avuto anche l'appoggio dell'associazione italiana familiari [illegible] vittime della strada e [illegible] avvale della collaborazione [illegible] Andrea De Adamich, con le sue Lezioni di guida sicura multimediali. L'anno prossimo, poi, mirerà alle scuole: sono in fase di definizione partnership con enti e istituzioni.

■ [illegible].sicurisullastrada.it

[illegible] Playstation [illegible] [illegible] larga

La Sony ha annunciato l'intenzione di introdurre il gioco online a banda larga su PlayStation 2 che verrà lanciato nella primavera del 2003 in Inghilterra, per arrivare poi in tutti gli altri paesi nel corso del 2003. L'annuncio segue il successo del lancio del gioco online su PlayStation [illegible] nei primi mesi di quest'anno in Nord America [illegible] in Giappone. Sarà possibile accedere alle funzioni online di PlayStation [illegible] attraverso [illegible] scelta di fornitori di connessioni a banda larga, collegamenti adsl o via cavo. Prima della fine del 2002, inizieranno in Inghilterra test di mercato, in collaborazione con fornitori di connessione. Sul sito saranno disponibili i dettagli sullo sviluppo del network PlayStation 2, [illegible] appena [illegible] divulgati. Il sito fungerà, in ogni paese, anche da «zona reclutamento» dei giocatori-tester nella fase di avvio dell'iniziativa.

■ www.playstation.com

ARTE I colori della Voce

Ciro Imparato, doppiatore di Torino, ha realizzato questo sito vocale. Lavoce.net [illegible] un sito di emozione [illegible] divertimento: propone, fra l'altro, un suggestivo documentario sull'Africa, un esempio di «colori della voce», alcune poesie da ascoltare e una divertente novità: la possibilità di inviare cartoline vocali ai propri amici.

■ www.lavoce.net

Ipotesi inconsueta

Un altro sito realizzato con le voci della Cooperativa Operatori Doppiaggio e Spettacolo (www.odsweb.it). Ecco come i promotori descrivono il loro sito: «In un tempo, in cui è consueto parlare d'Arte, è nata un'Ipotesi d'Arte Inconsueta. Sorto nel 1999, oggi il movimento artistico omonimo propone, prima volta in assoluto al mondo, il proprio «trailer-sito». Immagini, scritti e voci per entrare nel territorio virtuale soprannominato «Area Celsis», [illegible] il luogo ove [illegible] [illegible] celebra l'Arte [illegible] defunti, ma si esprime l'espressione artistica dei vivi, nella speranza che [illegible] capiti prima di defungere».

■ www.ipotesidarteinconsueta.org

E-LEARNING Corso di e-commerce

E' online la prima edizione del Corso post lauream di «Alta Formazione in Commercio Elettronico e Internazionale». L'iniziativa, patrocinata dal Ministero delle Attività Produttive, dall'Ice e dalla Camera di Commercio Internazionale, è accreditata dalle Università, l'Ordine degli Avvocati di Lecce, la Scuola [illegible] Formazione Forense di Taranto, oltre che da altri Centri [illegible] Ricerca e società. Il Corso prevede la possibilità per tutti i partecipanti di seguire stage in Italia e all'estero in società e studi legali internazionali impegnati a sviluppare queste tematiche.

■ www.scint.it/altaformazione

[illegible] Peace Link

Per unirsi alla rete di volontari contro la guerra di Peacelink, e ritrovare la comunità più vicina, si possono inserire i propri dati collegandosi a:

■ db.peacelink.it/antiguerra


nuova fordfiesta
vivi davvero

LA DONNA E' STATA COLPITA CON UNA SPRANGA, E' IL TERZO CASO DOPO I DUE MORTI ■ SETTEMBRE

Un'altra clochard ferita dal maniaco

Prato: un killer contro i senzatetto

Francesco Matteini
PRATO

Anche lei è stata aggredita mentre dormiva per strada. Anche a lei hanno spaccato la testa. Anche lei appartiene al variegato mondo dei clochard. Come i due uomini ■ a colpi ■ sprange lo scorso settembre. Ma Olga Centore, questo il nome della donna, non è morta. Chi l'ha colpita con violenza alla testa forse non ha avuto il tempo di finirla. Due colpi, il sangue che schizza sul marciapiede e sulla vetrina del negozio di abbigliamento davanti al quale la donna stava dormendo coperta di cartoni, poi la fuga per non farsi sorprendere.

Mancavano pochi minuti alle due ■ ieri notte quando ■ volante della polizia stradale, che stava pattugliando il centro di Prato, si è fermata in via Muzzi, a due passi dal Duomo, e ha visto una donna seduta a terra con la testa fra le mani in ■ lago di sangue. Olga Centore è stata subito trasportata all'ospedale e ricoverata nel reparto di neurologia. Le sue condizioni ■ gravi, soprattutto per la perdita ■ molto sangue. I medici si sono riservati la prognosi, anche se dovrebbe farcela.

Agli agenti che l'hanno soccorsa la donna è riuscita ■ dire solo ■ proprio nome. Per ora niente che aiuti gli inquirenti a ricostruire in dettaglio cosa è accaduto e, soprattutto, a dare un volto all'aggressore o agli aggressori, anche se in Questura sembra■ più propensi a ipotizzare l'azione di un maniaco. Una sorta di «vendicatore solitario» che, non si ■ per quale motivo, ha deciso di sfogare la propria violenza sui più deboli.

Il vescovo ■ Prato, Gastone Simoni, ha detto di ■ «profondamente addolorato e preoccupato. Le ipotesi che vengono alla mente sono angoscianti. Olga ■ una persona di casa perché passa gran parte della giornata tra la cattedrale e il palazzo vescovile. Accanto allo sdegno per un gesto così vigliacco sono profondamente preoccupato perché questa violenza arriva dopo i due omici di senza fissa dimora avvenuti nel settembre scorso».

Era la notte del 20 settembre quando Gionata Montauti e Marco Mignani furono aggrediti e massacrati con una spranga di ferro che fu trovata poco lontano dal corpo di una delle due vittime. Gli omicidi avvennero in due diversi giardini pubblici che i due senza fissa dimora avevano scelto come luogo per trascorrere la notte. Mignani fu colpito ■ 14 colpi ■ spranga mentre stava dormendo, probabilmente l'uomo non si ■ neanche di quello che gli stava accadendo.

Diversa la dinamica, secondo gli inquirenti, per l'omicidio di Montauti. L'assassino lo avrebbe colpito alle spalle ma l'uomo, di corporatura robusta, sarebbe riuscito a tentare una certa resistenza prima di ■ sopraffatto e finito con 13 colpi di spranga. Morì durante il trasporto all'ospedale senza riuscire a dare indicazioni utili alle indagini.

Per alcuni giorni si ipotizzò il raid di un gruppo di balordi, ma le indagini non riuscirono ad imboccare nessuna pista concreta. D'altronde i due clochard non si conoscevano e, ad eccezione della mensa dei poveri, non frequentavano gli stessi luoghi, per cui appariva difficile un collegamento fra i due delitti se ■ ipotizzando il raid di un balordo o di un gruppo di balordi. Ora il sostituto procuratore Ettore Squillace spera di poter avere indicazioni dal racconto di Olga, che non aveva mai avuto comportamenti molesti nei confronti della gente della zona, appena le ■ condizioni fisiche ■ permetteranno di essere sentita.

Nel valutare l'attendibilità del suo racconto, però, ■ dovrà tenere conto che la donna convive da tempo con problemi mentali. Così la polizia ha rivolto un appello a possibili testimoni dell'aggressione. Olga Centore, che è originaria di Casaldove (Caserta) e vive a Prato dal 1984, è stata colpita in una strada centrale, sulla quale si affacciano decine ■ appartamenti tutti abitati. Anche se l'episodio ■ avvenuto in piena notte potrebbe esserci qual■ che ha visto o sentito qualcosa.



Un altro senzatetto è stato colpito a Prato: è una donna, ferita alla testa

LA MOGLIE DI BENIGNI RINVIATA A GIUDIZIO

Abusi edilizi per Nicoletta Braschi

■ Nicoletta Braschi e il fratello Gianluigi sono stati rinviati a giudizio dal pm romano Sergio Colaiocco per abuso edilizio e mancato rispetto del patrimonio artistico per alcuni lavori eseguiti nella casa all'Aventino dove la Braschi vive insieme ■ marito Roberto Benigni. ■el mirino del magistrato una veranda realizzata ■ ■ di cui la Braschi e Benigni ■ proprietari. Gianluigi Braschi ■ stato rinviato ■ g■ come responsabile dei lavori. «Secondo l'accusa - spiega il legale della Braschi, Michele Gentiloni Silveri - la signora avrebbe dovuto richiedere un nulla osta alla sovrintendenza prima di eseguire alcune opere sulla facciata dell'abitazione. Secondo la tesi della ■esa, trattandosi di una struttura precaria, ■ una veranda mobile, non era ■ richiedere questo nulla osta». L'udienza si terrà il 14 novembre. Con questa ■ imputazione, come comproprietario dell'abitazione, ■ originariamente indagato anche Benigni, la cui posizione è stata archiviata per insussistenza del fatto. «Per questo -aggiunge l'avvocato Gentiloni- ritengo che la stessa formula verrà applicata anche agli altri imputati». La veranda in questione era stata posta sotto sequestro il 23 marzo del 2001 ■ il legale ne ■ ottenuto il dissequestro il ■ giugno dello stesso ■.

NAPOLI, INCHIESTA SU BROGLI E TANGENTI ■ TRIBUNALE

Perquisita la casa del giudice Ormanni

Enzo La Penna
NAPOLI

Perquisita la casa e l'ufficio del procuratore della Repubblica di Tor■ Annunziata Alfredo Ormanni. Il provvedimento è stato adottato nell'ambito dell'inchiesta che ha portato all'arresto nelle scorse settimane di Domenico Vernola, il dirigente della cancelleria della procura torrese accusato di essersi appropriato di ingenti somme di denaro (si parla di 27 miliardi delle vecchie lire), falsificando atti processuali e mandati di pagamento per periti e consulenti.

Alla perquisizione ha partecipato in prima persona anche il pm Silverio Piro, il sostituto procuratore di Roma: l'inchiesta fu infatti trasferita nella capitale dopo ■ ■nuncia presentata dallo stesso Ormanni che ■ era costituito ■ parte offesa della clamorosa truffa. Gli sviluppi dell'inchiesta sarebbero collegati alle dichiarazioni ■ stesso Vernola, fatte ai magistrati a Rebibbia. Il funzionario - che si era costituito in carcere dopo una breve latitanza durante la quale aveva fatto pervenire una lettera a Ormanni dicendosi rammaricato per aver tradito ■ fiducia del procuratore - avrebbe chiamato ■ causa una serie di persone: cancellieri, agenti ■ polizia giudiziaria e lo stesso Alfredo Ormanni. In particolare Vernola avrebbe confessato di aver fatto ■ tutti costosi regali perché chiudessero un occhio. Per questo motivo gli inquirenti romani hanno disposto la perquisizione, alla ricerca di eventuali riscontri alle accuse di Vernola. Tra l'altro hanno perquisito anche l'ufficio del segretario ■ procuratore aggiunto di Torre Annunziata: ■ funzionario amministrativo era ■ indicato infatti come uno dei destinatari dei regali. Il procuratore Alfredo Ormanni ha reagito con compostezza all'iniziativa dei colleghi romani. Attraverso il suo legale, l'avvocato Enrico Tuccillo, ha fatto sapere di aver messo a disposizione degli inquirenti il proprio conto corrente e quelli dei suoi familiari perché siano fatti gli accertamenti necessari. Ed ha affermato che egli stesso, al posto del pm che indaga, si sarebbe comportato allo stesso modo.

«Sebbene con grande amarezza - ha detto - devo riconoscere che di fronte a precise dichiarazioni di un indagato la magistratura inquirente non può fare a meno di verificarle, ricorrendo pertanto a tutti gli strumenti processuali e ■ garanzie necessarie». «Io ■ - ha aggiunto Ormanni - ■ mi fossi trovato in circostanze analoghe mi sarei ■ portato allo stesso modo. Ovviamente ■ la magistratura avrà da me la massima collaborazione per chiarire tutto ciò che ■ necessario. Mi auguro che questa spiacevole vicenda possa chiarirsi nel più breve tempo possibile». ■ tempi rapidi chiedono anche i sostituti della procura torrese che, all'unanimità, hanno sottoscritto ■ documento nel quale si sollecita «una rapida definizione degli accertamenti per restituire la serenità indispensabile» e ci si auspica che «la vicenda non diventi occasione di strumentalizzazione allo scopo di delegittimare l'ufficio».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
Partita giocata nell'open tedesco ■ Leukerbad 2002. La partita è proseguita con 1. Ad7! e il Nero ■ abbandonato poiché perde la Donna, in quanto ■ ■ sposta segue matto in f7.

DAMA
Un problema a un ■ ■ Maestro di Pontedera. Il Bianco ■ giocando 1) 7-12, 10x3; 2) 19-15, 28x10; 3) 11-7, 20x11; 4) 12-8, 3x12; 5) 8x31 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V R B B.

REBUS
(7, 7): P I C cola B - riga T A = PICCOLA BRIGATA.

ROMPICAPO
Il figlio di Stella ha il 44, Andrea è dei Pesci e Neri pratica il golf.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Tullio Grigi, del Leone, è figlio ■ Marzia, gioca a pallavolo e porta ■ 41; Mario Neri, del Sagittario, è figlio di Elvira, gioca a golf e porta il 42; Andrea Rossi, dei Pesci, è figlio di Amelia, gioca a basket e porta il 43; Ugo Verdi, del Capricorno, è figlio di Stella, gioca a calcio ■ porta il 44; Ezio Bianchi, della Bilancia, è figlio di Nadia, gioca a tennis e porta il 45.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: quadrifogli; ■ lettere: quattrino, trifoglio; 8 lettere: quaderni, quaderno, trifogli; 7 lettere: attorno, dirotta, ingorda, ingorde, liquore, liquori, lottare, quattro, quotare, redatto; ■ lettere: attore, attori, autore, autori, datore, datori, fidare, fidato, flotta, foglio, fratto, frotta, glorie, gonfie, otarie, quadre, quadri, quadro, quarto, quatto, ridato, tutori, tutore, tutori; 5 lettere: adire, fiera, fiero, fogli, forni, forno, g■fi, gotta, i■, irato, lorda, lorde, lordi, lotta, quota, ratto, rotta, tarde, tardi, tordi, torni, tri■. Totale 62 parole.
Schema a sinistra. Nomi propri femminili: Amelia, Camilla, Carmela, Carmen, Elena, Eleonora, Elia, Elisa, Elsa, Emanuela, Ileana, Irma, Isa, Lea, Lia, Manuela, Mara, Maria, Marisa, Nella, Nora, Norma, Ornella, Sara. Totale 24 nomi.

SESTO ACUTO
Al primo spettacolo hanno visto «Il tornado» in 39. Al secondo spettacolo il numero degli spettatori era uguale nelle due sale: poiché in una era raddoppiato, significa che questo numero di spettatori era pari. Or dunque, ■ fossero ■ in 32 ■ vedere il primo spettacolo de «Il tornado», al secondo ce ne sarebbero stati 32+25=57 (e ciò non è possibile perché è un numero dispari); ne consegue che a vedere «Profondo blu» erano in 32 al primo spettacolo e ■ 2x32=64 al secondo, pertanto al primo de «Il tornado» erano in 64-25=39.

STATICA SCISTO E GO CAP
TENERO CORNER OFFERTA R
ALOGENI DANTON FORTUITE
RENO SCI AGO EXLIBRIS
CILICIA GY ■ B TESEO I
ARMENA SCIABOLARE R AD
BOA FRATELLIDISERAPIONE
EN LEONARDODICAPRIO A
LAFORTUNAAIUTAGLIAUDACI
CORTIL■IA LEE FOLLE
CANDIDA ■ ■ MITRA RIEN
I TELERIA FORNAI DRITTA
DUE ■ ELUSO E PERSIO

TRIBUNALI VENDITE GIUDIZIARIE

[illegible] ORDINARIO [illegible] TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere - dà pubblica notizia - [illegible] sensi dell'art. 173 disp. [illegible] c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 14/02 promossa da Banca Mediocredito S.p.A. contro CHINELLATO Laura +2. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [illegible] parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20/11/2002 ore 11.30 davanti al G.E. dott. Liberati - descrizione dei beni - Comune di Castagneto Po via Pasaro, 36. N.C.E.U. F. [illegible] N. 70, 102, 227, 103, 631 cat. T. N.C.E.U. F. 12 n. 531 Sub. 3 Cat. X.

Torino, il 20/8/2002

IL [illegible]
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDI[illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 45/2002 promossa da Banca San Paolo Imi S.p.A. contro BELLINO Vincenzo. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 25/11/2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott. La Marca. Descrizione dei beni. Comune di Torino - via delle Triacee n. 5: al piano terreno composto da due camere, cucina e servizi N.C.E.U. partita 17343, f. 31, n. 646, sub. 1 e 2, il tutto visiato con scheda registrata in data [illegible] agosto 1962 al numeri 4416

Torino, il 20/8/2002

IL CANCELLIERE
dott. Domenico Perrone

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 152/02 promossa da Vallone Antonietta contro VINTO Giuseppe. [illegible] presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei [illegible] iscritti non intervenuti e [illegible] interessati l'udienza del 25/11/2002 ore 11,00 davanti al G.E. [illegible] La Marca.

Descrizione dei beni. Quota di 1/2

Comune di Torino Corso Lecce n. 3

N.C.E.U. F. 70 n. 831 sub. 14 Cat. A

Torino, il 21/8/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 126/93 Lonardo Domenico. Curatore: avv. Cecilia Ruggeri. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/12/2002 alle ore 11 dei seguenti beni: Lotto Primo - quota disponibile 7/18 pro-indiviso. Comune di Torino - via delle Pervinche n. 43/8 - Piano primo (2° f.t.). Unità immobiliare ad uso abitazione facente parte di un edificio elevato a 3 piani fuori terra oltre piano seminterrato, composta di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno e due balconi verandati, oltre cantina pertinenziale al piano seminterrato. Lotto secondo - quota disponibile 1/2 pro-indiviso. In Provincia di Cuneo - Comune di Vezza d'Alba. Appezzamenti di terreno contigui, a destinazione agricola, della superficie catastale di mq. 10.278. Il [illegible] base è stabilito in Euro 4.000,00 per il lotto n. 1 Euro 1.800,00 per il lotto n. 2. Aumento minimo Euro 200,00 per il lotto n. 1, Euro 100,00 per il lotto n. 2. Depositi per cauzione [illegible] 25% del prezzo base [illegible] versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 3/12/02 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo da effettuarsi entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - IV piano - stanze [illegible] e 41[illegible] Torino.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 639/[illegible] promossa da Condominio V. Tiglie del Mattari 1 bis Torino contro VIOTTO Andrea. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. [illegible] beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 21/11/2002 ore 9,30 davanti al G.E. dott. Silvestri. Descrizione dei beni. Comune di Torino, via Foglie del Mattari n. 1 bis, piano [illegible], magazzino composto di un locale e servizio con annesso cortile. N.C.E.U. Fgl. 148, part. 876, sub. 13 - Cat. C/2.

Torino, il 27/8/2002

IL CANCELLIERE **dott. Domenico Perrone**

TRIBUNALE [illegible] DI ALBA

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 17/98 di Prunotto Felice & C. s.n.c. di Prunotto E. e V. curatore dott. Bianca Steinleitner il Giudice Delegato dott. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/12/2002 alle ore 10,00 dei seguenti beni immobili: Lotto A della relazione di perizia tecnica-estimativa del dott. ing. Gaetano Malsano. In Guarene (CN), fraz. Racca, corso Canale 26 e via Carmagnola 2/A: - complesso immobiliare composto da terreno della superficie catastale di mq. 6.400 circa con entrostanti diversi edifici (palazzina uffici, nuovo macello, cabina - pesa, locali ex mattatoio, salumificio, vecchio macello, negozio, ufficio, magazzino, tettoia, locali ex stalla); sono presenti irregolarità edilizie; - coacervo dei beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, automezzi, arredi ed apparecchiature d'ufficio già riguardanti l'esercizio dell'attività aziendale della società fallita dei quali è stato previsto in gran parte la rottamazione, in quanto la presente vendita non comporta la cessione in "potenziale esercizio" dell'attività aziendale della ditta fallita, essendone escluse le autorizzazioni previste per l'esercizio di tale attività. Al Catasto Urbano il complesso immobiliare è accatastato in parte. Risulta denunciato solamente il Nuovo Macello [illegible] palazzina e cabina [illegible] ed una parte del negozio e del vecchio macello. Il nuovo macello è censito senza rendita. In merito [illegible] ai vincoli sui beni mobili ed immobili, alle opere da realizzare, agli adeguamenti di legge ed alla situazione edilizia si rimanda alle relazioni di stima. Prezzo base: Euro 600.000,00. Aumenti minimi: Euro 10.000,00. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba (piazza Medford n. 1) entro le ore 13.00 [illegible] giorno 6/12/2002 istanza in [illegible] da Euro 10,33 diretta al Giudice Delegato, allegando n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base (Euro 150.000,00), di cui il 15% (Euro 90.000,00) per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% (Euro 60.000,00) a titolo di cauzione. V[illegible] del prezzo saldo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. [illegible] relativi [illegible] vendita consultabili presso: Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba - p.zza Medford n. 1, - curatore dott. Bianca Steinleitner - via Cialdini, 16 - Torino (tel. 011.4335408)

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Vendite Immobiliari Fallimentari

Si rende noto - che [illegible] fallimento n. 58/89 [illegible] Isam, Curatore [illegible] Marta, il giudice Delegato dott. C. Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/11/2002 alle ore 12,00 [illegible] seguenti beni. Lotto primo [illegible] Torbiera [illegible] Comune [illegible] Superiore (To): alloggio composto da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato. [illegible]lo composto da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato, posto auto individuato con il n. 3 di circa 14 mq., posto auto individuato con il n. 4 di circa mq. 14. Lotto secondo in Torbiera del Comune di Alice Superiore (To): unità immobiliare [illegible] composta da camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato, unità immobiliare D/4 composta [illegible] camera, cucinino, bagno e piccolo giardino di pertinenza recintato; posto auto scoperto individuato con il n. 5 di circa 14 mq., posto auto scoperto individuato con il n. 6 di circa 14 mq. Prezzo base Euro 25.822,84 Lotto 1 - Euro 25.822,84 Lotto 2. Aumenti minimi Euro 1.000,00 per tutti i lotti. Depositi per cauzioni e [illegible]: 25% [illegible] base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare [illegible] le ore 13 del giorno 26/11/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del [illegible] entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II 130 Torino.

IL CANCELLIERE **Lidia Irene Bison**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che [illegible] procedura esecutiva n. 288/2002 - 800/2001 promossa da Gabetti Mobil Casa S.p.A. contro AURUCCIO Ignazio - SCHIRRU Luisa. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli [illegible], l'udienza del 20/11/2002 ore 11.30 davanti al G.E. dott. Liberati. Descrizione [illegible] beni. Comune di Settimo Torinese - via Cascina Nuova, 16 N.C.E.U. F. 20, N. 95, Sub. 20, - Cat. A/3

Torino, il 20/8/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] E PENALE [illegible] ALBA

Ufficio Fallimenti

Vendita [illegible] immobili [illegible]

Si rende noto che nel fallimento n. 12/96 di Fideco S.p.A. Curatore: [illegible] Piero Aimo tel. 011.4364987 - 4364988. Il Giudice Delegato dott. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 9,30 del seguente bene: lotto unico - Comune di Sommariva del Bosco via Racconigi n. 10 complesso industriale insistente su terreno della superficie catastale [illegible] mq. 14642 circa, costituito da fabbricati di diversa natura e destinazione della superficie approssimativa coperta di mq. 6340. Situazione urbanistica: l'area è qualificata quale "area per impianti industriali obsoleti o in sede impropria", il progetto preliminare di variante al PRGC, adottato in salvaguardia con del. [illegible] C.C. 9 del 31/7/97, richiama le previsioni dello strumento urbanistico vigente precisando che parametri edilizi indici e destinazione d'uso da utilizzare per il recupero residenziale sono quelli indicati per la [illegible] 1 DCU e che il 50% dell'area dovrà essere destinato [illegible] interventi di [illegible] economico - popolare. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova [illegible] annessi diritti, azioni, ragioni e servitù, attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura. Il corrispettivo è soggetto ad iva. Prezzo base Euro 425.[illegible] Aumenti minimi Euro 5.000,00. Deposito [illegible] cauzioni e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 6/12/2002 mediante istanza di bollo [illegible] Euro 10,32 unitamente a 2 assegni circolari non trasferibili intestati a "Poste Italiane S.p.A." (di cui uno del 10% e uno del 20% del prezzo base). Versamento del prezzo entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Fallimenti [illegible] Tribunale di Alba

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 74/93 [illegible] Ficem [illegible] Meloni [illegible] Curatore: dott. E. Milano. Il Giudice delegato dott. C. Mascarello [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 28/11/2002 alle ore 11,15 [illegible] seguenti beni. In Comune di Bagnolo Piemonte (CN), Regione Montoso - via Rucas [illegible] complesso edilizio denominato "Condominio Tese Montoso" - seguenti fabbricati: Lotto n. 4 al piano secondo sotterraneo, locale uso autorimessa distinto con il n. 9. Prezzo base Euro 2.100,00. Lotto n. 8 al piano secondo sotterraneo, locale uso autorimessa distinto [illegible] il n. 14. Prezzo base Euro 2.200,00. Lotto n. 11 al piano secondo sotterraneo, locale [illegible] autorimessa distinto con il n. 20. Prezzo base Euro 2.100,00. Lotto n. 12 al piano secondo sotterraneo, [illegible] uso autorimessa distinto [illegible] il n. 21. [illegible] base Euro 2.100,00. Lotto n. 13 alloggio disposto su tre piani, collegati tra loro, tramite scala interna, così composto: - al piano terreno (1° fuori terra), ingresso, soggiorno, [illegible] e servizi con antistanti e retrostanti giardinetti pertinenziali; - al piano primo (2° fuori terra): tre vani e [illegible] servizi; - [illegible] piano [illegible] (3° fuori terra): locale [illegible] servizio; - al piano primo sotterraneo tre [illegible] ad [illegible] cantine formanti un unico corpo. Prezzo base Euro 42.100,00. Aumenti minimi Euro 400,00 per i lotti n. 4/8/11/12 e Euro 1.000,00 per il lotto n. 13. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [illegible] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 26/11/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste [illegible] S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino

IL CANCELLIERE
Lidia [illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Seconda sezione civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 769/99 promossa da Cofactor S.p.A. contro **LONGO Antonietta** il Giudice Istruttore dott. Liberati ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 5/12/2002 [illegible] 11, [illegible] seguenti immobili. Lotto Unico - in Torino - lungo Dora Voghera 120/A nello stabile edificato a 10 piani f.t., insistente su terreno distinto al N.C.T. al F. 254 n. 294 (già F. 45 n. 10h) alloggio al piano primo (2° f.t.) composto da ingresso, cucina, soggiorno [illegible] veranda, corridoio di disimpegno, due camere e bagno [illegible] cantina al piano sotterraneo. Alloggio e cantina sono indicati con il n. 2 (l'alloggio) e con la sigla 2A (la cantina) nel Reg. Cond. rogito not. Ioli del 26/3/87. Dati catastali: N.C.E.U. F. 45 n. [illegible] sub. 2, lungo Dora Voghera n. 120, s. 4, i. 2; p/ 1°, z.c. 2, cat. A/3, cl. 3, vani 5,5. R.C. 1.667.500. Prezzo base: Euro 79.534,36. Aumenti minimi: Euro 516,46. Cauzione e spese. Chiunque intende partecipare all'a[illegible] dovrà depositare [illegible] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I. allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del [illegible] base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine [illegible] versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino 12/8/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita [illegible] immobili con incanto

Il sottoscritto [illegible] Federico Lobetti [illegible] studio in Torino, via P. Micca 4, delegato dal giudice dell'esecuzione dottor Castellino alle operazioni di vendita con incanto relative all'esecuzione immobiliare n. 923/96 R.G.E., promossa dalla società "B[illegible] Credito Cooperativo [illegible] Benevagienna s.c.r.l." contro **GOBETTI [illegible] e CASTELLANO Caterina**, rende noto che il giorno 12/12/2002 [illegible] ore 17 presso il suo studio in Torino, via P. Micca 4, procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni. In Leinì (Torino): Lotto [illegible] - via Lombardore 26, unità immo[illegible] elevata a [illegible] piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato ad [illegible] cantine ed autorimesse private così composta: - al piano rialzato (primo fuori terra) composto [illegible] ingresso - disimpegno, quattro camere, tinello con cucinino, gabinetto con bagno, posto alle coerenze: proprietà Serra o aventi causa, proprietà Torasso o aventi causa, proprietà Caviglietto o aventi causa, proprietà Bianco e Caviglietti o aventi causa; - piano interrato: un locale uso cantina posto alle coerenze: cortile a due lati, cantina di proprietà Castellano, sottoscala; - al piano terreno: un locale uso autorimessa avente superficie commerciale pari a mq. 16 circa, posto alle coerenze: proprietà Torasso o aventi causa, proprietà Castellano, cortile a due lati; - al piano terreno: altro locale uso autorimessa avente superficie [illegible]merciale pari a mq. 26 circa, posto alle [illegible] proprietà Torasso o aventi causa, cortile a due lati, proprietà Castellano. L'immobile risulta censito all'Ufficio del Territorio [illegible] Torino, catasto urbano, [illegible] partita 606 come segue: l'alloggio e la cantina: Foglio 23, numero 256, subalterno 1, via Lombardore 26, piano T, zona censuaria U, categoria A/7, classe 1, vani 6,5. Rendita Catastale L. 1.267.500 (Euro 654,61); autorimessa 1: foglio 23, numero 257, subalterno 1, via Lombardore [illegible] piano T, zona censuaria U, categoria C/6, classe 2, mq. 16, rendita catastale L. 137.600 (Euro 71,06); autorimessa 2: Foglio 23, numero 257, subalterno 3, via Lombardore 26, piano T, zona censuaria U, categoria C/6, classe 2, mq. [illegible], rendita catastale L. 223.600 (Euro 115,48). Prezzo base Euro 136.096,39 (centotrentaseimilanovantasei virgola trentanove), aumenti minimi Euro 516. Lotto [illegible] via Lombardore 26, unità immobiliare elevata a tre piani fuori [illegible] oltre [illegible] un piano seminterrato ad [illegible] cantine ed autorimesse private così composta: - al piano secondo (terzo fuori terra) composto da ingresso - disimpegno, salotto, sala [illegible] pranzo, cucina, due camere, due gabinetti con bagno. Detto appartamento è collegato con il locale sottotetto non abitabile, mediante scala interna in legno, posizionata nel locale pranzo, posto alle coerenze: proprietà Serra o aventi causa, proprietà Torasso o aventi causa, proprietà Caviglietto o aventi causa, proprietà Bianco e Caviglietti o aventi causa. L'immobile risulta censito all'Ufficio del Territorio di Torino, catasto urbano come segue: foglio 23, numero 258, subalterno 7, via Lombardore 26, piano 2, [illegible] censuaria U, categoria A/7, classe 1, vani 6,5. Rendita Catastale L. 1.267.500 (Euro 654,61). Prezzo base Euro 129.114,22 (centoventinovemilacentoquattordici virgola ventidue) aumenti mini Euro 516. Tuttavia, ai fini della L. 47/1985 l'aggiudicatario, [illegible]rendone i presupposti, potrà avvalersi a sue [illegible] e spese, delle disposizioni di cui all'art. 17, 5° [illegible] e 40, 6° comma, della citata legge. Il bene immobile risulta gravato [illegible] due formalità. L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché [illegible] 15 (quindici) giorni dal decreto ex art. 574 c.p.c. o dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghi le semestralità [illegible] mutuo scadute, gli accessori e le spese ai sensi del quinto [illegible] dell'art. [illegible] decreto legislativo 1/9/1993, n. 385, qualora l'aggiudicatario non intenda continuare nel mutuo in corso, [illegible]vrà pagare all'istituto nel termine indicato dal G.E. nel provvedimento che dispone la vendita e l'assegnazione la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dell'istituto ai [illegible] del 4° comma dell'art. 41 del Decreto Legislativo 1/9/1993 n. 385. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli. I partecipanti all'asta dovranno depositare presso lo studio del Notaio delegato, [illegible] le ore 12 [illegible] venerdì precedente [illegible] vendita, apposita istanza in [illegible] diretta al notaio medesimo, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato al "Notaio Federico Lobetti Bodoni", per una somma pari al 30% del prezzo base, di [illegible] il 20% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il [illegible] solo quest'ultima da imputarsi al prezzo, a titolo [illegible] cauzione. Il versamento [illegible] prezzo dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Agli offerenti [illegible] aggiudicatari verrà restituita la cauzione versata mediante riconsegna del medesimo assegno circolare consegnato [illegible] notaio. Si comunica che tutte le attività che a norma degli artt. 576 e seguenti del c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione ovvero dal cancelliere o [illegible] giudice stesso, sono effettuate [illegible] sottoscritto notaio delegato presso il suo studio. Si conferisce incarico all'avvocato del creditore [illegible]cedente di dare pubblicità all'avviso di vendita predisposto dal notaio sottoscritto previo ritiro dello stesso presso il [illegible] studio su appuntamento. La pubblicazione deve avvenire sul quotidiano "La Stampa", entro e non oltre il 25° giorno antecedente [illegible] data della vendita. Copia della documentazione comprovante l'e[illegible] delle predette formalità dovrà [illegible] depositata presso lo studio del notaio delegato entro e non oltre il 20° giorno antecedente l'incanto. Gli atti relativi alla vendita [illegible] consultabili presso lo studio del notaio previo appuntamento telefonico (tel. 011.533107 e 011.5628160).

IL NOTAIO DELEGATO
Federico Lobetti Bodoni

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PINEROLO

Fallimento n. 19/2000 R.G. c. Gruppo Assicurativo Giordano di Giordano Renato & C. in liquidazione e dei soci illimitatamente responsabili Giordano Renato e Giordano Vilma

Il sottoscritto Cancelliere Rende noto che il Giudice Delegato dott. Marino Ferrari, [illegible] ordinanza in data 2 ottobre 2002 ha disposto la vendita dei beni appresso indicati, per l'udienza del 29 novembre 2002 [illegible] 15, al prezzo base a fianco di ciascun lotto indicato.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a euro 2.000,00 (duemila/00) per ciascun lotto e nel solo caso di più offerenti.

Per [illegible] ammesso all'incanto ogni interessato dovrà depositare in cancelleria, domanda su carta da bollo da Euro 10,32 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, il 10% del prezzo base come cauzione ed il 20% come spese, salvo eventuale integrazione, con assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale di Torino con il [illegible] del Controllore".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione prestata, dovrà essere versato entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione e costituito in deposito giudiziario presso l'Ufficio Postale di Pinerolo.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti [illegible] suddetto Tribunale.

Descrizione dei beni

Tutti i lotti posti in vendita fanno parte di un fabbricato civile sito nel comune di Cumiana via Berti nn. 2, 4, 6 e 8 censito a NCEU partita 183, foglio 31 numero 219 SUB 1, 2, 3.

LOTTO PRIMO - Euro 35.110,07 - (in colore rosso nella planimetria allegata alla perizia di stima): via Berti nn. 6 e 8 locale commerciale al piano seminterrato della superficie di mq. 71, composto da due locali, servizio igienico e cantina.

LOTTO TERZO - Euro 48.720,02 - (colore giallo): via Berti n. 4, alloggio al [illegible] terreno [illegible] rialzato della superficie di [illegible] 67, composto da soggiorno, cucina, [illegible] da letto, bagno, disimpegno, balcone, con cantina [illegible] terreno;

LOTTO QUARTO - Euro 48.340,37 - (colore marrone): via Berti n. 4, alloggio su [illegible] livelli [illegible] superficie di mq. 90, composto da soggiorno con angolo cottura al primo piano, camera da letto e bagno al piano secondo e [illegible] al piano terreno;

LOTTO QUINTO - Euro 32.229,91 - (colore verde): via [illegible] n. 4 alloggio su due livelli della superficie commerciale di mq. 60, composto da cucina e balcone [illegible] primo piano, camera [illegible] letto e bagno [illegible] piano secondo e cantina [illegible] terreno;

LOTTO SESTO - Euro 28.407,10 - (colore arancione): via Berti n. 4 alloggio su due livelli [illegible] superficie di mq. 53 [illegible] da cucina e balcone [illegible] primo piano, camera da letto e bagno al secondo e cantina [illegible] piano terreno;

LOTTO SETTIMO - Euro 42.969,22 - (colore grigio): via Berti n. 4 alloggio su due livelli della superficie di mq. 80 composto da ampio soggiorno con angolo cottura e balcone al primo piano, camera da letto e bagno al [illegible] piano e cantina al piano terreno.

La vendita è disposta nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui gli immobili si trovano senza garanzia della regolarità edilizia.

Pinerolo, il 3 ottobre 2002

IL CANCELLIERE **Patrizia Grisetti**

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1098/94 promossa da Banca di Roma [illegible] VIGNOLO Maria Pia, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Manonelli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/11/2002, alle [illegible] 11 dei seguenti beni: lotto unico

In Meana [illegible] Susa - Borgata Suffis n. 36 - fabbricato di tipo familiare a due piani f.t. [illegible] consistenza: 2 camere, cucina e servizi al p.t. 1 camera, soggiorno, cucina e [illegible] al 1° [illegible] al piano seminterrato, 3 vani uso cantina oltre ad altra piccola cantina.

Prezzo base € 26.000,00. Aumenti minimi € 1.000,00.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta [illegible] Giudice dell'esecuzione [illegible] assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 piano 4° scala C, [illegible] n. 41103 Torino

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili con incanto

[illegible] rende noto che nella causa civile n. 2079/2000 promossa [illegible] Fromberg contro **FERRARO** il Giudice Istruttore dott.ssa Castellino ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 21/11/2002 ore 13 dei seguenti immobili: [illegible] Unico - in comune di Gambasca (CN) - [illegible] Comba Nasi s.n. Immobili rustici costituiti da appezzamenti di terreno e fabbricato rurale attuato in ristrutturazione e risanamento conservativo, censiti al Catasto Terreni di detto comune e descritti in mappa come segue: - Foglio 5 - mappale 119 - prato - are 1.41; - Foglio 5 - mappale 122 - fabb. [illegible] - are 1.22; - Foglio 4 - mappale 309 - prato - are 3.32; - Foglio 5 - mappale 120 - fabbr. rurale - are 1.38; - Foglio 5 - mappale 175 - prato - are 10.45; - Foglio 5 - mappale 424 - prato - are 0.15. Si rilevano altresì che non essendo stata presentata la fine dei lavori la concessione edilizia è scaduta e pertanto l'aggiudicatario, per eseguire qualunque tipo di opera di completamento dell'attuale stato, dovrà presentare, a propria cura e spese, istanza per il [illegible] di nuova concessione edilizia. Non risulta rilasciata alcuna autorizzazione all'abitabilità. Prezzo base Euro 46.100,00. Aumenti minimi Euro 1.000,00. Cauzione e spese. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto [illegible] in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non tras[illegible] intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo [illegible] del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, 6/8/2002

IL CANCELLIERE **dott.ssa Brunella Magnani**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible] rende noto che, nella [illegible] immobiliare n. [illegible] da Mediocredito Piemontese - Istituto Bancario San Paolo di Torino [illegible] **COMECART di SANTORI Carolina e C. s.a.s.**, il Giudice dell'esecuzione dott. Astuni ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 28/11/2002, alle ore 12.30 dei seguenti beni: In Torino, via Priocca 6 int. 4 e 6. Lotto n. 1 - A piano terra: un negozio con locale [illegible], un vano soffitta. Lotto n. 2 - A piano terra: un negozio con [illegible] retro, un vano soffitta. Lotto n. [illegible] - A piano terra: un negozio con locale retro; un vano soffitta. Gli immobili presentano le irregolarità edilizie. Prezzo base Euro 54.950,00 per il lotto 1, Euro 57.050,00 per il lotto 2, Euro 57.000,00 per il lotto 3, aumenti minimi Euro 500,00 per ciascun lotto 1, 2 e 3. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a [illegible] di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino

IL CANCELLIERE
[illegible] Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia

Ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. [illegible] nella procedura esecutiva n. 81/02 e 556/01 promossa da Salumificio Emmebi s.n.c. contro **DAVICO Mario**

È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori [illegible] non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 22 novembre 2002 ore 11 davanti al G.E. dott. Grosso

Descrizione dei beni

Comune di Trofarello loc. [illegible] Saugio Via Umberto I n. 188 quota di 1/2

C.T. F. 16 n. 81 - 82 - 83 - 94. N.C.E.U. F. 16 n. 92 sub. 1 Cat. X quota di 2/9

C.T. F. 16 n. [illegible] - 69 - 285/P - 286 - 279

Quota intera N.C.E.U. Scheda 64 e 65 del 1984

Torino, il 25/9/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia

[illegible] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 393/02 promossa da San Paolo Imi S.p.A. contro: **I.C.A.B. S.S.**

È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. [illegible] c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è [illegible] fissata per l'audizione [illegible] parti, [illegible] creditori iscritti [illegible] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20 novembre 2002 [illegible] 11.30 davanti al G.E. dott. Mancinelli

Descrizione dei [illegible]

Comune [illegible] Baldissero Torinese [illegible] Superga

C.T. Foglio 15 n. 145 e 146

N.C.E.U. scheda 62 e 63 del 1984 Cat. X

Torino, il 21/8/2002

IL [illegible]
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica avviso 1) che nella procedura di esecuzione immobiliare n. 580/93 promossa da Cincorp Finanziaria S.p.A. C/ilm contro **LOMBARDO Grazia, MELITA Mario**, il giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino, in seguito a pubblico incanto in data 18/7/2002, ha aggiudicato per la somma di Euro 16.500,00, i beni di cui al lotto unico dell'ordinanza di vendita in data 29/7/1995 costituito da: In Comune di Torino - Piazza della Vittoria n. 25 - piano 2° (3° f.t.) e piano interrato: alloggio uso abitazione composto di una camera, cucina e servizio, vano cantina sottoscala al piano interrato. Censito al N.C.E.U. alla partita 1281434 Fg. 51 n. 457 sub 5 Via Vittoria n. 5 piani 2 - S1, non classato.

Sotto l'osservanza del Regolamento di Condominio a rogito [illegible] Bottino [illegible] 31/1/84, rep. n. 51840, registrato a Torino il 20/2/84 al n. 13090 [illegible] 26/1000 [illegible] comproprietà sulle parti comuni del Condominio; con una servitù attiva di passaggio a favore dell'alloggio, gravante sul ballatoio del confinante alloggio n. 3 per l'accesso e il recesso dal vano scala.

2) che successivamente, nel termine e nei modi prescritti di Legge, sono state presentate in Cancelleria offerte di acquisto superiori nel minimo di un sesto al prezzo di aggiudicazione [illegible] sopra specificato;

3) che il Giudice dell'esecuzione ha fissato l'udienza per il [illegible] 21/11/2002 alle ore 13, per procedere alla gara sull'offerta più alta, pari a Euro [illegible],00

Torino, il 27/9/2002

IL CANCELLIERE
[illegible] Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Esecuzione immobiliare n. 379/94

Avviso d'asta

Il sottoscritto dottor Stefano Bertani Notaio in Rivarolo Canavese, con studio in [illegible] Torino n. 1, su delega conferitagli dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Torino dottor Edoardo Di Capua - avvisa - che il predetto Giudice in merito all'esecuzione di cui sopra, promossa [illegible] "F.F.F. s.a.s. di Devi Emili e Senor Monica" nei confronti del signor Francesco Lenti, con ordinanza del 7 marzo 2002 ha disposto il procedersi alla vendita al pubblico incanto. Si terrà pertanto pubblico incanto il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 10,00 presso lo Studio Notarile Bertani in To[illegible] via Davide Bertolotti n. 2, dei seguenti beni immobili, da vendersi nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trovano: in comune di Pavone, frazione Favari n. 101 (oggi via delle Rose n. 11) al piano terreno alloggio composto di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, salone con camino, bagno e ripostiglio, oltre area cortiliza circostante in proprietà esclusiva di mq. 470 circa. Al N.C.E.U., fg. 60, mapp. 28, sub. 1 [illegible] descritto nella relazione peritale di stima in [illegible] evidenzia l'assenza di alcun abuso. Prezzo base d'asta: Euro 60.000,00. Offerte minime in aumento: Euro 500,00. Deposito per [illegible] 10% del prezzo base d'asta. Deposito in conto spese: 20% del prezzo base d'asta. Le domande di partecipazione, in bollo, [illegible] essere presentate a Torino in via Davide Bertolotti n. 2, presso lo Studio Notarile Bertani, entro le ore 12,00 del giorno 4 dicembre [illegible], corredate da due assegni circolari [illegible] trasferibili relativi ai predetti importi uno a titolo di cauzione ed uno a titolo di conto spese, entrambi intestati a "Notaio Stefano Bertani". Il presente avviso dovrà essere inserito, almeno una volta e dieci giorni prima della data fissata per l'incanto, sul quotidiano "La Stampa". Le spese per la cancellazione delle formalità gravanti il compendio pignorato saranno definitivamente a carico dell'aggiudicatario. È in facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo fondiario in corso purché nei quindici giorni successivi all'aggiudicazione definitiva paghi alla Banca Mediocredito S.p.A. (già Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta) le rate [illegible] dute, gli accessori e le spese. A norma dell'art. 41, IV comma, del d.lgs. n. 385/93, l'aggiudicatario, ove non intenda avvalersi di tale fa[illegible] dovrà versare, nei trenta giorni successivi l'aggiudicazione definitiva, alla Banca medesima la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito. In ambedue i casi l'aggiudicatario, entro i medesimi termini, dovrà versare l'eventuale differenza di prezzo al sottoscritto Notaio mediante assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] "Notaio Stefano Bertani". L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti e nei termini colà previsti, avvalersi delle disposizioni di cui agli articoli 17, V comma e 40, VI comma, della L. 47/1985. Tutte [illegible] attività che a norma degli articoli 576 e seguenti c.p.c. debbono essere compiute nella Cancelleria del Tribunale o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o [illegible] Giudice dell'Esecuzione, sono effettuate [illegible] Notaio delegato presso lo Studio Notarile Bertani in Torino, via Davide [illegible] 2.

Torino, 3 ottobre 2002

IL NOTAIO
[illegible] Stefano Bertani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 214/01: Srl Gruppo Alternativo Tessile siglabile G.A.T. in persona dell'amministratore unico Taranto Giovanni

Curatore: dott. Ivano Pagliero

Il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/12/2002 alle ore 11,30 della seguente unità immobiliare: LOTTO UNICO

In Comune di Torino - via Principe Tommaso n. 4 angolo Via San Pio V:

Unità immobiliare ad uso uffici/commerciale, comprendente locali disposti su due piani, articolata in:

1) Locali ad uso ufficio e servizi al piano terreno (1° f.t.), con accesso da Via Principe Tommaso, oltre ad una cantina pertinenziale al piano secondo interrato.

2) Locali ad uso commerciale, comprendenti:

- un locale al piano terreno (1° f.t.) con accesso da Via San Pio V, comunicante con i locali ad uso ufficio;
- locali al piano seminterrato collegati da scala interna e montacarichi;
- una cantina pertinenziale al piano secondo interrato.

Il tutto censito al N.C.E.U. del Comune di Torino alla Partita 1300616 ancora intestata alla Joe Inferno S.p.A., con sede in Torino, cod. fisc. 05584740012, Foglio 190, Numero 39, sub 23, via Principe Tommaso n. 4, p. T-S2, cat. A/10, cl. 1, vani 5, RCL 5.400.000 (Euro 2.788,87) e Numero 39, sub 24, via Principe Tommaso n. 4, p. T-S1-S2 cat. C/1, cl. 1, mq 424, RCL 9.497.600.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Il prezzo base del lotto è stabilito in Euro 261.000,00 (duecentosessantuno mila euro) oltre imposte di legge;

2) Le offerte in aumento del Lotto non potranno [illegible] inferiori a Euro 10.300,00 (dieci mila trecento euro);

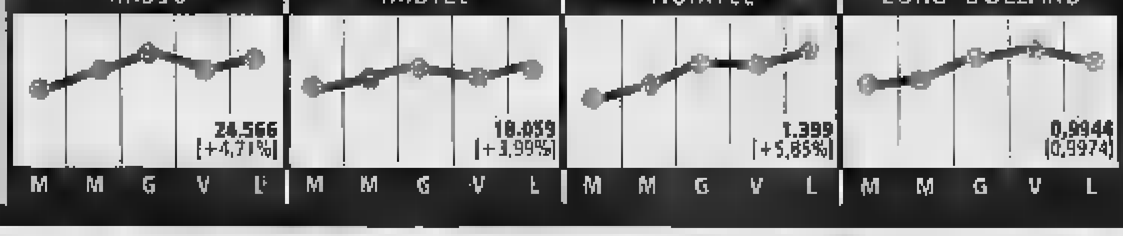
3) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino - entro le ore 13 del giorno 10/12/2002 istanza in bollo da euro 10.33 diretta al Giudice Delegato, allegando Assegno Circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.

IL CANCELLIERE

La [illegible] dice [illegible] Italenergia

Le azioni Italenergia, ordinarie e di risparmio, sono state ufficialmente ammesse alla quotazione di Borsa. Lo ha reso noto ieri la Borsa Italiana, precisando che sponsor dell'operazione so[illegible] Banca Imi e Deutsche Bank e che la data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita con un provvedimento successivo. La società che tornerà a chiamarsi Edison sarà scambiata tra le blue chip: il flottante, in deroga alle norme correnti, è stato fissato al 22,5%.



Tesoro: avanti su Interpower ed [illegible]

La procedura di cessione di Interpower [illegible] parte dell'Enel deve andare avanti «con gli obiettivi di liberalizzazione [illegible] mercato [illegible] di massimizzazione dell'introito». E' quanto sostiene il Comitato privatizzazioni che «ha raccomandato ai ministri competenti la prosecuzione della produzione [illegible] vendita da parte di Enel». Per quanto riguarda l'Eti e [illegible] Mediocredito Friuli Venezia Giulia il comitato ha [illegible] alla gara tutti i partecipanti.

IL MAXIEMENDAMENTO DIVISO IN DUE. POSSIBILE UNA TASSA SUL FUMO PER FINANZIARE LA RICERCA

Più fondi per cassa straordinaria e giovani coppie

Via alla maratona sulla Finanziaria, da domani si vota

Roberto Giovannini

ROMA

Il maxiemendamento del governo alla Finanziaria sbarca in Commissione Bilancio della Camera: tra [illegible] pieghe delle 14 pagine dell'articolato, diviso in due emendamenti, appare uno stanziamento per incentivare le giovani coppie all'acquisto della prima casa di proprietà. Via libera anche a un rifinanziamento della cassa integrazione straordinaria per i dipendenti [illegible] aziende in crisi (sia pure con un taglio del 20% dell'assegno). E mentre come ipotizzato sarà al Senato che si discuterà delle numerosissime proposte di condono presentate dalla maggioranza - perde quota, dopo il terremoto in Molise, la sanatoria per gli abusi [illegible]ilizi - il ministro delle Politiche Comunitarie Buttiglione lancia l'idea di una «tassa di scopo» sulle sigarette per finanziare la ricerca scientifica.

Ieri l'aula ha approvato senza particolari patemi d'animo [illegible] disegno di legge di bilancio. Su richiesta dell'Ulivo - che ha fatto notare come [illegible] maxiemendamento affrontasse [illegible] modifiche di peso praticamente tutti gli articoli della Finanziaria - la conferenza dei capigruppo ha deciso che le votazioni sulla [illegible] inizieranno domani, con due giorni di ritardo. L'opposizione ha [illegible]isogno [illegible] tempo per mettere a punto le richieste di modifica, che [illegible] aggiungeranno (e in alcuni casi si sostituiranno) ai circa 4 mila emendamenti fin qui presentati.

Tecnicamente, il maxiemendamento è stato diviso dagli uffici della Camera [illegible] due emendamenti: una parte resta legata all'articolo due (riforma fiscale), l'altra [illegible] riferita all'articolo 16 che riguarda l'acquisto di beni e servizi. E la presidenza della Camera ha giudicato «inammissibili» (e quindi non saranno esaminate dall'aula) alcune norme del testo predisposto dal governo: quelle sui lavoratori socialmente utili, su Ipsema ed Enpals, sullo smaltimento dei rifiuti. Norme, ha precisato il Presidente Casini, «di carattere meramente ordinamentale, prive di connessione alcuna con le materie oggetto del provvedimento nel testo licenziato dalla commissione».

Da mercoledì si inizia a votare; e non sarà un lavoro semplice per i deputati. La mole della materia è massiccia, e il susseguirsi di votazioni potrebbe produrre qualche sorpresa: per ragioni politiche, ma anche per «errori umani» e stanchezza non si può escludere l'approvazione di qualche modifica non gradita all'Esecutivo, che naturalmente ha predisposto una «riserva» di risorse da utilizzare per finanziare eventuali emendamenti su temi caldi: Enti locali e Regioni, incapienti, armatori, commercio, Tremonti-bis, sconti per il metano al Nord e ristrutturazioni edilizie.

Nel testo presentato [illegible] governo, come detto, [illegible] previsto un contributo [illegible] destinare alle famiglie di nuova costituzione. In realtà il dettaglio non è ancora specificato: si afferma che a questo scopo verrà destinato «almeno il 10%» degli stanziamenti previsti per il Fondo nazionale per le politiche sociali. Risorse che serviranno soprattutto all'acquisto della prima casa e a sostenere la natalità con misure ancora non specificate. Qualche giorno fa, però, era stato respinto come inammissibile un emendamento della maggioranza che intendeva premiare [illegible] un assegno di 1.000 euro ogni bambino nato nel [illegible] con l'obiettivo di aiutare le famiglie con un reddito inferiore ai 36.000 [illegible]. Formula che potrebbe [illegible] riproposta. Ancora, l'articolato ridefinisce i meccanismi [illegible] fondo per il Sud e degli incentivi alle imprese per gli investimenti nel Mezzogiorno, e corregge alcune modifiche [illegible] campo fiscale prevedendo anche una serie di norme per la cessione di partecipazioni: Enel; Eni (e Snam Rete Gas), Telecom, Alitalia, Finmeccanica. Quindi, le crisi industriali e il rifinanziamento con [illegible] milioni di euro della cassa integrazione straordinaria. Nel [illegible] riferimento alla Fiat, ma si parla [illegible] crisi occupazionali e di «specifici accordi governativi intervenuti entro il 31 dicembre [illegible]».

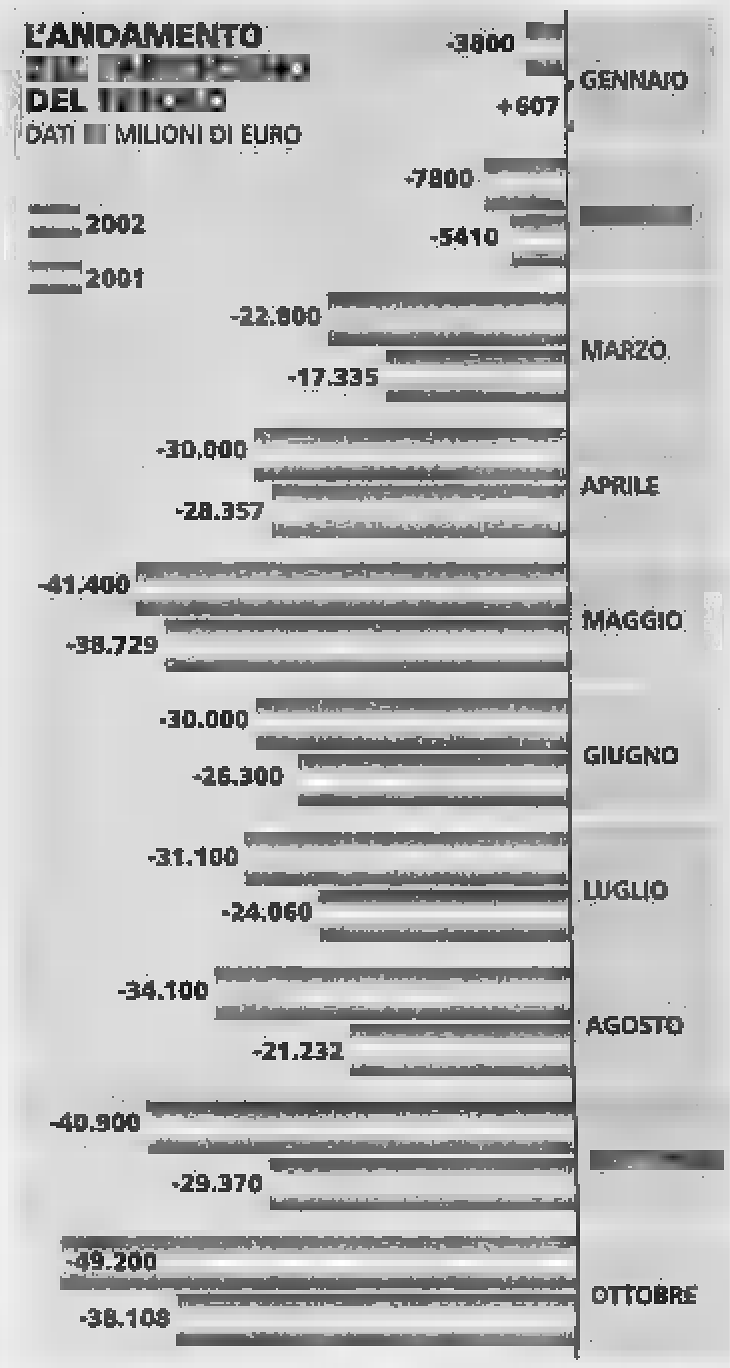
Capitolo sigarette. [illegible] ministro per le Politiche comunitarie Buttiglione ieri ha ipotizzato una tassa specifica a spese dei fumatori per alimentare l'università e la ricerca scientifica. Un'idea definita da Buttiglione ancora «estemporanea e tutta da verificare», ma che secondo il ministro per l'Innovazione tecnologica Lucio Stanca, sarebbe già stata presa in esame da altri membri [illegible] governo. E sul versante dell'opposizione, da registrare la decisione dell'Ulivo di far slittare dal 16 al [illegible] novembre le manifestazioni contro la Finanziaria di Milano e Bari. Come noto, il 16 è previsto uno sciopero dei giornalisti.

Infine l'editoria. I deputati Storpa e Bertucci di Forza Italia, Carra della Margherita, Giulietti dei Ds, Rotondi [illegible] Ccd e Gennaro Malgieri di An, hanno presentato un emendamento per eliminare dalla base imponibile dell'Irap il costo del lavoro giornalistico. Si tratta di una richiesta da tempo avanzata dalla Federazione italiana editori giornali (Fieg) e che avrebbe come effetto quello di un risparmio di circa il 4% sul costo del lavoro giornalistico, a favore di tutte le imprese editrici: quotidiani, periodici, televisione e radio.

«UN AIUTO CONCRETO ALL'EDITORIA IN DIFFICOLTÀ»

Montezemolo: bene gli sgravi Irap

Sgravi Irap in arrivo per le aziende editoriali. Soddisfatto il presidente Fieg, Luca Montezemolo, che ha visto accolte le sue richieste: «è la dimostrazione di una sensibilità per il tema dell'informazione che supera gli steccati che separano maggioranza e opposizione», spiega. «La crisi pubblicitaria - ha dichiarato Montezemolo in una intervista all'Ansa - si è rivelata più grave e più lunga di quanto si potesse temere. Anche sul piano della diffusione, per effetto della generale contrazione dei consumi, i giornali segnano il passo. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, partecipando a febbraio all'assemblea pubblica della Fieg, aveva preso l'impegno di un intervento qualora la situazione si fosse confermata negativa. Da allora, non solo non si sono registrati miglioramenti, ma ulteriori peggioramenti. Ritengo, perciò, che ci sono tutte le ragioni per un intervento». Quanto ai costi, il presidente Fieg precisa che «non si tratta certo di un intervento massiccio. Per la stampa il beneficio sarebbe dell'ordine di 25 milioni di euro. Malgrado ciò esso avrebbe sicuramente un impatto positivo anche perché, testimonierebbe una attenzione del governo e [illegible] parlamento verso i problemi dei media, di tutti nessuno escluso, in linea con il messaggio del presidente della Repubblica». Montezemolo è convinto che il governo appoggerà la proposta «per almeno tre ragioni. La prima è che si tratta di un in[illegible] in linea con il documento di programmazione economica e col ddl delega sul Fisco che prevedono un alleggerimento dell'Irap sul costo del lavoro con precedenza per i settori nel cui costo di produzione il lavoro abbia maggiore incidenza, come è esattamente il caso dell'editoria. La seconda ragione è che il costo del lavoro giornalistico è un "unicum" nel panorama del lavoro dipendente, il che eviterebbe il pericolo di un'estensione a macchia d'olio anche ad altri settori. [illegible] terza ragione è che si tratterebbe di una misura la cui applicazione sarebbe autom[illegible] ed immediata, il che consentirebbe di sfruttarne a pieno la valenza anticongiunturale».



Frena il deficit italiano, l'allarme resta

Solbes: pronto a lanciare una procedura contro la Germania

Luigi Grassia

Novità in chiaroscuro per il fabbisogno pubblico, cioè per il disavanzo fra le entrate e le uscite effettive dello Stato (al di là delle previsioni di bilancio): il Tesoro rende noto che nell'ottobre [illegible] le cifre si sono fatte meno pesanti rispetto all'ottobre del 2001, ma nel complesso dei primi dieci mesi del 2002 c'è stato un peggioramento.

Il fabbisogno [illegible] ottobre è stato di 8,2 miliardi [illegible] euro a fronte di 8,7 miliardi dodici mesi prima. L'alleggerimento è di mezzo miliardo. Il ministero dell'Economia lo attribuisce «da un lato alla minore spesa per il servizio del debito (cioè alla riduzione degli interessi sui titoli pubblici, ndr) e dall'altro a un attento monitoraggio sui principali comparti di spesa», cioè a un controllo più rigoroso dei vari capitoli di spesa.

Se invece si allarga la visuale ai dieci mesi gennaio-ottobre 2002, il fabbisogno pubblico peggiora [illegible] maniera consistente a 49,2 miliardi di euro dai 38,1 miliardi [illegible] corrispondente periodo del 2001. Il Tesoro lo attribuisce al crollo dell'autoliquidazione dell'Irpeg ad agosto.

Durante il dibattito sulla Finanziaria alla Camera, il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, ha detto che le cifre di ottobre «allontanano, in quanto irrealistica», l'ipotesi di una manovra bis. Per i primi dieci mesi Vegas ha detto che [illegible] fabbisogno «manifestano qualche preoccupazione ma non sono così a rischio come si prospetta».

[illegible] disavanzo cumulato a quota 49,2 miliardi [illegible] dieci mesi è il [illegible] alto dal 1996. Il Dpef prevede per l'intero 2002 un tetto del deficit a 32,6 miliardi di euro.

Di conti pubblici si è parlato ieri anche a Bruxelles. Il commissario Ue agli affari economici, Pedro Solbes, ha preannunciato che il 13 novembre la Commissione lancerà contro la Germania una procedura di deficit eccessivo se troverà conferma la stima di un disavanzo tedesco superiore al 3% del pil nel 2002. Solbes ha informato i ministri [illegible]nziari dell'Eurogruppo che la Francia rischia un avvertimento preliminare per il 2003.

Non ha esteso il monito all'Italia, limitandosi a dire che «le preoccupazioni sul suo deficit riguardano non le cifre di quest'anno ma quelle dei prossimi», perché le misure una tantum, «pur se legali e legittime», non hanno effetti permanenti sul bilancio.

Prima della riunione dell'Eurogruppo il ministro francese Mer e il tedesco Eichel, incontrandosi a Francoforte, hanno proposto che ai vincoli di budget del Patto di Stabilità vengano aggiunti parametri relativi all'inflazione, all'occupazione e ai progressi nelle riforme [illegible] previdenza. In tale [illegible] le proposte Prodi-Solbes sullo slittamento del pareggio di bilancio sarebbe solo l'avvio di una revisione delle strategie a più largo respiro.

Oggi l'Ecofin richiamerà il Portogallo, che ha sfondato il tetto del rapporto deficit/pil nel 2001.

La Commissione ipotizza un preavviso a Parigi
Per Roma solo un monito sulle misure «una tantum»
Vegas: niente manovra bis

MARONI INCONTRA L'AZIENDA

Fiat, sindacati ancora divisi sullo sciopero

ROMA

Ancora divisi sulle date della mobilitazione, ma uniti sulla strategia da tenere nell'incontro di domani col ministro Roberto Maroni. Per Fim, Fiom e Uilm occorre infatti un nuovo piano industriale della Fiat che prefiguri l'uscita dalla crisi e non certo dal settore auto. I sindacati poi criticano il governo perché, dopo aver promesso un incontro a Palazzo Chigi, non sono stati [illegible] convocati.

L'incontro tra Maroni (che [illegible] terrà anche una audizione alla Camera) e i sindacati di domani [illegible] il secondo appuntamento condotto dal titolare del Welfare, su incarico [illegible] presidente del Consiglio. Oggi, infatti, sarà la volta dell'azienda «per una valutazione preliminare sulla situazione e sulle prospettive di Fiat auto e delle altre aziende del gruppo». I vertici di Fiat sono stati convocati per le ore 15 al ministero.

Dai sindacati, intanto, continuano ad arrivare prese di posizione molto dure. La Fiom, in un [illegible] documento, chiede di «sospendere le procedure per la chiusura degli stabilimenti e la cassa integrazione a zero ore» e sollecita un «nuovo piano industriale e un nuovo assetto proprietario con l'intervento diretto del pubblico». Anche la Fim, [illegible] il responsabile del settore auto, il segretario nazionale, Cosmano Spagnolo, respinge l'idea di tagli all'occupazione. «A Maroni - dice il sindacalista - ribadiremo che intendiamo partire dal piano industriale per arrivare a definire qual'è il futuro dell'auto in Italia». Spagnolo definisce «inaccettabile il piano della Fiat che punta all'uscita dal settore auto» e, riferendosi all'incontro di domani, aggiunge: «se Maroni pensa di parlar[illegible] di ammortizzatori sociali, l'incontro finirà ancor prima di incominciare». E poi aggiunge: «al ministro, che dice di averci convocato perché era un atto dovuto, dopo l'avvio delle procedure da parte della Fiat, ricordo che il governo, lo scorso 17 ottobre, si era impegnato a riconvocarci prima delle procedure di esubero, e questo non è avvenuto».

La Uilm, in un suo documento, sostiene che «l'esecutivo non può [illegible] dal fare la sua parte: deve impegnarsi - dicono le tute blu della Uil - affinché la Fiat si decida a presentare un nuovo piano industriale per la difesa del settore auto e il rilancio della produzione». E, a scanso di equivoci, la Uilm sottolinea: «dal governo ci aspettiamo il varo di scelte coraggiose che rilancino il settore automobilistico, proprio per l'importanza che occupa nell'economia del paese». Sulla data dello sciopero generale invece i sindacati sono divisi: la Fiom insiste per l'8 novembre, Fim e Uilm tengono invece duro sul [illegible]. [r. e. s.]

IL MERCATO SEMBRA CHIEDERE UN RITOCCO ALL'OFFERTA. I PICCOLI AZIONISTI VOGLIONO CHIARIMENTI

Autostrade schizza sopra l'Opa

Scambi record: il titolo (+14,4%) vola a 9,6 euro

Federico Monga

Aderire o non aderire? Questo [illegible] il problema degli azionisti di Autostrade di fronte all'Opa lanciata dalla famiglia Benetton su tutto il capitale. Ieri il titolo, con un rialzo record del 14,4%, è schizzato in una sola seduta sopra il valore dell'offerta [illegible] Schemaventotto (9,5 euro). Il giudizio del mercato, secondo la maggior parte degli analisti, pare dunque chiaro: l'offerta è troppo bassa. Ieri, dopo due giorni di stop alle contrattazioni, è passato di mano il 5,8% del capitale a un prezzo finale di 9,61 euro, tra scambi finora mai visti per 80,3 milioni di pezzi, con 25.871 contratti e 773 milioni di controvalore, il 22,9% di quello globale in Piazza Affari.

Più che [illegible] contro Opa ostile - sarebbe infatti [illegible] sfida da fuoco e fiamme mettersi di traverso [illegible] un'azionista che ha in mano già il 30% del capitale - la Borsa sembra allora attendersi un ritocco alla proposta da parte



Gilberto Benetton

di Schemaventotto, [illegible] analisti di Credit Suisse First Boston e Ubs Warburg consigliano di [illegible] aderire in attesa di un rialzo del premio in quanto l'aumento del debito porterà ad un incremento del rapporto con il capitale che, in una società generatrice di cash flow come Autostrade, determinerà una riduzione del costo medio dello stesso capitale [illegible] impatto positivo sul titolo dopo la fusione. Insomma Autostrade, da sola, vale tra i 9,1 [illegible] i 9,6 [illegible] per azione. Ma se ci sarà la fusione il prezzo può salire fino [illegible] 10 o anche 10,6 come indicava ieri Dresdner Bank che però invitava ad aderire subito all'offerta.

Gli esperti sono concordi anche nel prevedere che alla fine dell'operazione ci sarà la fusione tra la società veicolo dell'Opa e Autostrade. [illegible] questo modo il costo dell'indebitamento dell'operazione ricadrà tutto sulla società preda. Una strategia che ha fatto storcere il naso alla stampa internazionale. Duro il giudizio del Wall Street Journal che ha rievocato l'Opa di Tronchetti Provera [illegible] Telecom: «E' un'operazione - scrivono da New York - molto astuta e tutta italiana, tipica di un capitalismo senza capitali. L'offerta totale per il 70% di Autostrade di cui i Benetton non sono ancora proprietari costerebbe circa 7,08 miliardi di euro. Ma [illegible] acquisissero solo un ulteriore 37% (e questo è [illegible] vero obiettivo come dimostra il basso premio), assicurandosi il 67%, il costo sarebbe di poco superiore ai 4 miliardi di [illegible]. I piccoli azionisti non saranno certo contenti». E infatti ieri l'Associazione azionisti Autostrade, che raccoglie oltre trecentomila piccoli sottoscrittori (il 27% circa del capitale), ha chiesto un incontro urgente con i vertici aziendali di Autostrade, Edizione Holding e Schemaventotto per fare chiarezza sull'Opa lanciata dalla newco.

Intanto l'agenzia Standard & Poor's ha posto subito sotto osservazione il rating di Autostrade, in vista di un possibile taglio perché [illegible] finanziamento dell'acquisizione in programma materialmente minerà il profilo finanziario». In particolare il progetto [illegible] fusione con Schemaventotto implicherà «una crescita sostanziale dell'indebitamento di Autostrade e un deterioramento del suo profilo finanziario».

«CONCENTRAZIONI NECESSARIE PER SOSTENERE GLI ALTI COSTI DELLA RICERCA»

Pistorio: «Stm pronta a nuove acquisizioni»

MILANO

STMicroelectronics ha la forza finanziaria [illegible] la capacità [illegible] credito per procedere a nuove acquisizioni. Non è obbligata a farlo, avendo dimostrato di saper crescere con successo anche per vie interne, ma il campione della microelettronica europea non è nemmeno costretto ad osservare passivamente il processo di consolidamento in atto nel settore a livello mondiale. Lo ha detto ieri, in margine ad un incontro con i grandi clienti, il presidente e Chief executive officer di Stm Pasquale Pistorio che ha indicato le ragioni della corsa alle concentrazioni nei costi rilevantissimi [illegible] ricerca per sviluppare [illegible] chip (1 miliardo di dollari) e nella dimensione delle spese per costruzione di nuovi impianti (pronto per il 2004 quello che a Catania produrrà fette di silicio da 12 pollici con geometria da 0,1 micron) che variano dai 2,5 ai 3,5 miliardi di dollari; e nella complessità della convergenza di blocchi intellettuali su uno [illegible] Chip che solo pochissimi grandi attori sanno governare.

Acquisizioni, dunque, nel futuro di Stm che [illegible] appresta a chiudere il 2002 [illegible] un fatturato di oltre 6,2 miliardi di dollari (quindi ancora in crescita) e un margine lordo sul 36 - 38% dei [illegible]. Acquisizioni, ma anche alleanze «per essere più competitivi ed arrivare prima degli altri [illegible] mercato», ha spiegato Pistorio che in questo quadro ha inserito la partnership operativa stretta con Motorola e Philips per chip sempre più complessi. Nessun negoziato, invece, con il gigante americano per l'area dei semiconduttori: «Non c'è proprio niente», ha ribadito Pistorio. Il mercato dei semiconduttori sembra ormai volgere al bello, dopo che nel primo trimestre dell'anno si è toccato il fondo della crisi. Da mesi è [illegible] corso, infatti, una rimonta senza strappi eccezionali ma costante e per i prossimi due anni i protagonisti del settore mostrano [illegible] comprensibile ottimismo: con tassi di sviluppo del 12% per il 2003 e [illegible] migliori per [illegible] 2004. Naturalmente [illegible] è condizionato dall'andamento dell'economia mondiale. Stm, peraltro, è riuscita a far bene anche in un trimestre ancora fortemente competitivo e poco espansivo come [illegible] terzo quarto dell'anno quando ha chiuso con ricavi in crescita del 7,6%, un margine lordo in aumento del 5,8% e [illegible] utile netto migliorato del 26,3%. «Soprattutto, grazie al controllo di tutta la struttura dei costi. Stm - che non ha eguali in Italia per deposito di brevetti - riesce a produrre una [illegible] straordinaria», ha sottolineato Pistorio: l'anno scorso si è trattato [illegible] 40 milioni di dollari, dopo che era stata spesata l'acquisizione di Alcatel Microelectronics.

Viste le complessità delle sfide che si pongono al settore e vista la volontà di Pistorio di continuarle a giocare anche nel Mezzogiorno, il presidente di Stm si è augurato che la nuova Finanziaria non stravolga «ma confermi, invece, quelle che vengono ritenute le migliori leggi per il rilancio del Sud, mai partorito in Italia. In primo [illegible] ci sono il provvedimento di incentivazione per i nuovi assunti varato nel '98 (con l'esenzione triennale dagli oneri sociali) e la legge del 2000 sui crediti di imposta per chi investe: «Entrambe caratterizzate dall'automaticità del beneficio». Se dovessero essere annullate, per Pistorio vorrebbe dire che «il Sud non è una priorità». [f. pod.]

ATTESA PER LE DECISIONI DI GREENSPAN. MOLTO RICHIESTI I TITOLI HI-TECH DOPO L'ACCORDO ANTITRUST SUL GRUPPO DI BILL GATES

Microsoft e Fed infiammano le Borse

Bene New York, pioggia di acquisti in Europa


Alan Greenspan

Vanni Cornero

Inizio di settimana euforico per [illegible] Borse europee decisamente convertite all'ottimismo: la scommessa dei mercati è sulle decisioni di tagliare i tassi che nei prossimi giorni dovrebbero prendere tanto la Bce che la Banca d'Inghilterra, [illegible] soprattutto la Federal Reserve Usa. Inoltre a supportare le buone performance ci sono stati i risultati trimestrali di diverse società, che si sono rivelati superiori alle attese degli analisti.

A prendere il via sono stati in particolare i titoli di hi-tech e tlc, ma anche per il comparto bancario e finanziario [illegible] scattata la corsa agli acquisti, così come [illegible] andata bene per gli assicurativi e i media. Uniche voci fuori dal coro i titoli del settore energia e di aree «difensive», come gli alimentari, che comunque hanno tratto qualche profitto dalla buona [illegible] complessiva. I conti alla chiusura [illegible] della seduta sono stati ricchi: 170 miliardi di euro in termini di capitalizzazione recuperati in un giorno.

Il vento di Wall Street è stato, come sempre, importante per gonfiare le vela dei listini. A New York tanto il Dow Jones che il Nasdaq si sono indirizzati al rialzo [illegible] determinazione, elettrizzati dall'atmosfera alla vigilia delle elezioni [illegible] medio termine e dal balzo di Microsoft dopo la sentenza federale che ha avallato l'accordo raggiunto dalla società di [illegible] Gates con il dipartimento di Giustizia e [illegible] Stati ame[illegible] a proposito [illegible] regole sulla concorrenza.

Le buone notizie dal fronte delle aziende, che hanno compreso General Motors [illegible] Ibm, sono anche riuscite a controbilanciare i dati negativi riguardo agli ordinativi delle fabbriche, [illegible] cui calo del 2,3% a settembre è stato comunque inferiore al previsto, e all'aumento dei licenziamenti annunciati, che in ottobre sono diventati 176.010 contro i 70.057 del [illegible] precedente. Riguardo alle elezioni che oggi vedranno gli americani andare alle urne gli analisti prevedono un risultato che [illegible] sentirà al partito repubblicano di mantenere il controllo della Camera e forse di conquistare il Senato: [illegible] situazione giudicata da parecchi grandi investitori come favorevole all'economia. [illegible] bilancio finale [illegible] stato di [illegible] +0,61% per [illegible] Dow Jones [illegible] di [illegible] +2,63 per il Nasdaq.

In Europa i rialzi dei principali listini sono andati dal 2,71% di Zurigo al 5,14 [illegible] Francoforte. A Milano [illegible] Mibtel è salito a quota 18.059, con un guadagno del 3,98%. Crescita [illegible] maggiore per il Mib30, che ha toccato i 24.568 punti, pari a 4,71%. [illegible] meglio [illegible] tutti ha fatto il nuovo mercato, dove l'indice Numtel ha segnato quota 1339, con un'impennata del 5,85%. Per Mib30 e Numtel quella di ieri è stata la seconda migliore giornata dell'anno (avevano fatto rispettivamente meglio il 15 ottobre, con un +6,33%, [illegible] il 10 ottobre con [illegible] +6,27).

Per [illegible] Mibtel, invece, è il terzo record [illegible] 2002, dopo il +5,48% del 15 ottobre [illegible] il +4,13 del [illegible] luglio. Sulle altre piazze europee finale brillante anche per Amsterdam, che ha fatto segnare +3,8%, oltre a Parigi e Londra, la prima [illegible] +3,51 e la seconda con +3,62%.

Mentre le Borse corrono l'euro frena: scontando l'onda rialzista del dollaro, che ha tratto ampio beneficio dai risultati di Wall Street, la moneta unica europea è scivolata fino a quota 0,9935 dollari per poi attestarsi attorno [illegible] 0,9950 ed ha perso così di vista [illegible] livello di parità con il biglietto verde raggiunto venerdì scorso.

COLLOCATO IL 15 PER CENTO DI TELEKOM PER CIRCA 550 MILIONI DI EURO

Grandi [illegible] austriache per Telecom Italia

■ Chiusa l'operazione Telekom Austria lanciata da Telecom Italia. [illegible] quanto trapela da fonti finanziarie, secondo le quali l'incasso finale si aggira intorno i 530-550 [illegible] di [illegible]. [illegible] mattina il gruppo [illegible] Tronchetti Provera [illegible] dato il via al collocamento, presso investitori istituzionali, di un massimo [illegible] milioni di azioni Telekom, con greenshoe per un ulteriori 10 milioni, condizionata all'ammissione delle azioni alla borsa di Vienna. Per questo motivo Telecom Italia ha chiesto agli austriaci di avviare la procedura di quotazione di tutte le azioni non ancora quotate, inclusa la propria partecipazione. I 75 milioni di azioni Telekom Austria interessati dall'offerta corrispondono a circa il 15% del capitale dell'operatore austriaco e quindi a [illegible] [illegible] metà del 29,8% detenuto da Telecom Italia. Con questa mossa il gruppo italiano anticipa i [illegible] finanziari di un anno. Con i 530-550 milioni si conta infatti che venga raggiunto [illegible] superato l'obiettivo di dismissioni per 5 [illegible] euro in 24 mesi a riduzione del debito. Fra le altre cose, nel [illegible] sono state cedute le quote di Lottomatica per 212 milioni, [illegible] Bouygues per 750 milioni, di Mobilkom Austria [illegible] 756 [illegible] e piccole vendite real estate per [illegible] [illegible]. In luglio è stata ceduta la quota nella spagnola Auna [illegible] 1.998 milioni. Sono poi seguite le operazioni Telemaco (218 milioni), Sogei (201 milioni), Telespazio (245 milioni), Tigfo (330 milioni), il tutto per circa 4,[illegible]4 miliardi di euro, [illegible] si aggiunge l'incasso di Telekom Austria.

[illegible] MENO RISPARMI [illegible]

La crisi dei mercati impoverisce gli italiani Bruciato un terzo dei portafogli azionari

ROMA

Risparmi tagliati dalla crisi di Borsa, che ha falciato di un terzo il valore dei portafogli azionari degli italiani. [illegible] debiti in [illegible] espansione. In un anno, si legge nel supplemento al Bollettino statistico di Banca d'Italia, le famiglie hanno visto volatilizzarsi oltre 175 miliardi di euro della loro ricchezza, pari [illegible] circa 350 mila miliardi delle vecchie lire. Al 30 giugno scorso, le attività finanziarie ammontavano a 2.502 miliardi di euro, con una flessione del 6,56 per cento nei confronti di giugno 2001. Mentre [illegible] assottigliavano i capitali messi a fruttare, le famiglie hanno visto crescere il loro scoperto: le passività sono salite a 316,771 mld di euro, con un aumento del 6,67%. I dati mostrano che la riduzione del patrimonio delle famiglie è stata determinata dal crollo delle Borse (-34,11% il volume di azioni in possesso delle famiglie) e del valore delle quote dei fondi comuni (-14,64%). Il calo dei mercati azionari ha fatto rifugiare le famiglie nei buoni vecchi titoli di Stato e nei prodotti assicurativi e previdenziali (polizze vita e fondi pensione). Nel dettaglio, la consistenza di attività [illegible] azioni [illegible] scesa a 417,553 miliardi (-216,135 rispetto a un anno prima) e quella di polizze vita e fondi pensione cala [illegible] 365,117 miliardi (-62,615 miliardi). In [illegible] mento i titoli di Stato che risultano complessivamente pari [illegible] 651,323 miliardi (+9,28%). [r. e. s.]

I RISPARMI DELLE FAMIGLIE

STRUMENTI FINANZIARI	CONSISTENZE (MLD EURO)	VARIAZIONI ASSOLUTE (MLD EURO)	VARIAZIONI PERCENTUALI
Banconote e conti correnti	401,52	+0,13	+0,03
Altri depositi	277,88	+10,19	+3,81
Titoli [illegible] Stato	651,32	+55,00	+9,28
di cui:			
- breve termine	27,76	+4,66	+20,22
- m/l termine	623,56	+50,64	+8,84
Azioni	417,55	-216,13	-34,11
Fondi comuni	365,11	-62,61	-14,64
Polizze vita e fondi [illegible]	[illegible]	+37,21	+10,70
Altri conti	[illegible]	+0,39	+0,92
TOTALE ATTIVITÀ	2502,77	-175,85	-6,56
TOTALE PASSIVITÀ	316,77	+19,81	+6,67



Fonte: Supplemento al Bollettino statistico [illegible] Banca d'Italia



IL PUNTO SUI MERCATI

Piazza Affari in zona record

PIAZZA Affari apre la settimana di contrattazioni con forti guadagni, in linea con le borse europee e con Wall Street. Sulla scia del balzo di Autostrade, bancari, telefonici, tecnologici ed editoriali, il Mibtel trova smalto e chiude la seduta sui massimi con il terzo incremento percentuale del [illegible] a 18.059 punti (+3,99%). Il Mib30 si attesta a 24.566 punti (+4,71%), il Numtel si ferma a quota 1.339 (+5,85%): per entrambi gli indici si tratta del secondo incremento più ampio in percentuale dall'inizio dell'anno. In aumento i volumi degli scambi pari a controvalore di 3377 milioni. Prende quota il comparto dei titoli del credito, con la holding presieduta da Cesare Geronzi che guadagna un ulteriore 8,65%. Continuano le voci su possibili operazioni intorno al capitale, dopo l'ingresso dell'imprenditore Stefano Ricucci. Anche meglio la controllata Fineco (+10,57%). Bene Unicredit (+4,47%), grazie all'upgrade di Moody's (da «Aa2» ad «Aa3» il rating sul lungo termine), IntesaBci (+9,87%), Sanpaolo Imi (+6,49%). Acquisti su Pirellina (+5,1%) e Pirelli (+4,13%), ma sono tutti i titoli che fanno capo alla scuderia Tronchetti Provera che mette a segno buoni guadagni. Rialzi per Olivetti (+6,05%), Telecom (+3,66%), Tim (5,93%) e Seat (+4,77%). Stm guadagna il 7,9% e trascina al rialzo anche Finmeccanica (+7,87%). Bene Fiat (+1,42%), Eni (+1,32%) ed Enel (+2,91%). Hdp registra un'impennata del 6,32%, dopo che Deutsche Bank ha assegnato il rating «buy» al titolo. Forti i guadagni per L'Espresso (+6,69% a 3,46) e Class Editori (+12,96% a 2,013) spinta da voci di una possibile Opa. [r. e. s.]

CAMBI VALUTE

[illegible]

INDICI BORSA

[illegible]

FUTURES

[illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 352,03 (+3,81); Bruxelles (Bel 20) 2016,45 (+2,43); Francoforte (Dax Xetra) 3327,94 (+5,14); Hong Kong (Hang Seng) 9720,83 (+3,33); Londra (Ftse 100) 4141,50 (+3,62); Madrid (Ibex 35) 6366,20 (+3,59); Parigi (Cac 40) 3258,67 (+3,51); Sydney (AllOrd) 3009,50 (+1,44); Tokio (Nikkei) 0,00 (-100); Zurigo (Smi) 5026,80 (+2,71); New York (Dow Jones) 8569,73 (+0,61); Nasdaq 1396,51 (+2,63).

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

PRIME RATE ABI

[illegible]

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato ed non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

Periodo	365/360	Lettera %
1 sett	3,3070	3,3529
1 mese	3,2750	3,3204
2 mesi	3,2670	3,3123
3 mesi	3,2330	3,2779
4 mesi	3,1960	3,2403
5 mesi	3,1620	3,2059
6 mesi	3,1400	3,1836
7 mesi	3,1210	3,1643
8 mesi	3,1110	3,1542
9 mesi	3,1020	3,1450
10 mesi	3,0990	3,1420
11 mesi	3,0990	3,1420
12 mesi	3,0990	3,1420

MONETE AUREE

	Lei
Sterlina (v.c.)	71,703 - 83,138
Sterlina (n.c.)	72,304 - 84,102
Sterlina (post.74)	72,304 - 83,684
Marengo Italiano	56,876 - 58,172
Marengo Svizzero	57,843 - 67,133
Marengo Francese	57,327 - 65,074
Marengo Belga	57,327 - 63,534
Marengo Austriaco	56,810 - 67,524
20 Marchi	71,271 - 82,533
10 Dollari liberty	178,178 - 242,899
10 Dollari indiano	178,078 - 304,318
20 Dollari liberty	257,191 - 413,164
20 Dollari St. Gaudens	301,520 - 423,495
4 Ducati Austria	148,223 - 183,242
100 Corone Austria	305,726 - 372,203
100 Pesos Cile	163,924 - 216,913
Krugerrand	345,955 - 346,026
50 Pesos Messico	368,684 - 402,826

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. [illegible]. Euribor: è il tasso interbancario [illegible].

OBBLIGAZIONI 04-11-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-11-2002

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]

STAR

[illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Autunno: attenzione ai capelli in questo periodo

Inizia la campagna 2002 "SALVACAPELLI"



Continua con successo la campagna di prevenzione promossa [illegible] Torino dall'Istituto Svizzero Dermes

I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri: maggiore [illegible] nel lavoro, nella vita privata insomma [illegible] rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo [illegible] spazzo-[illegible] o ci accorgiamo che la fronte inizia [illegible] stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione [illegible] come affrontare correttamente que-[illegible] problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO [illegible] [illegible] PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere [illegible] caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli [illegible] maggiore sarà la tempestività con la quale [illegible] affronta il problema, migliore sarà il risultato che [illegible] otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: [illegible] questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia come l'ISTITUTO SVIZZERO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, [illegible] cretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione [illegible] lo scetticismo fanno degenerare un problema, [illegible] quello della caduta dei capelli, che [illegible] affrontato in tempo, può [illegible]re risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
[illegible] CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
[illegible] pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso [illegible] sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, deposi-[illegible] sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [illegible] e proprio "soffocamento" dei bulbi.
L'inquinamento atmosferico, l'alimentazione errata, [illegible] stress sono alcune tra le [illegible] più comuni [illegible] possono portare [illegible] [illegible] indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli [illegible] spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

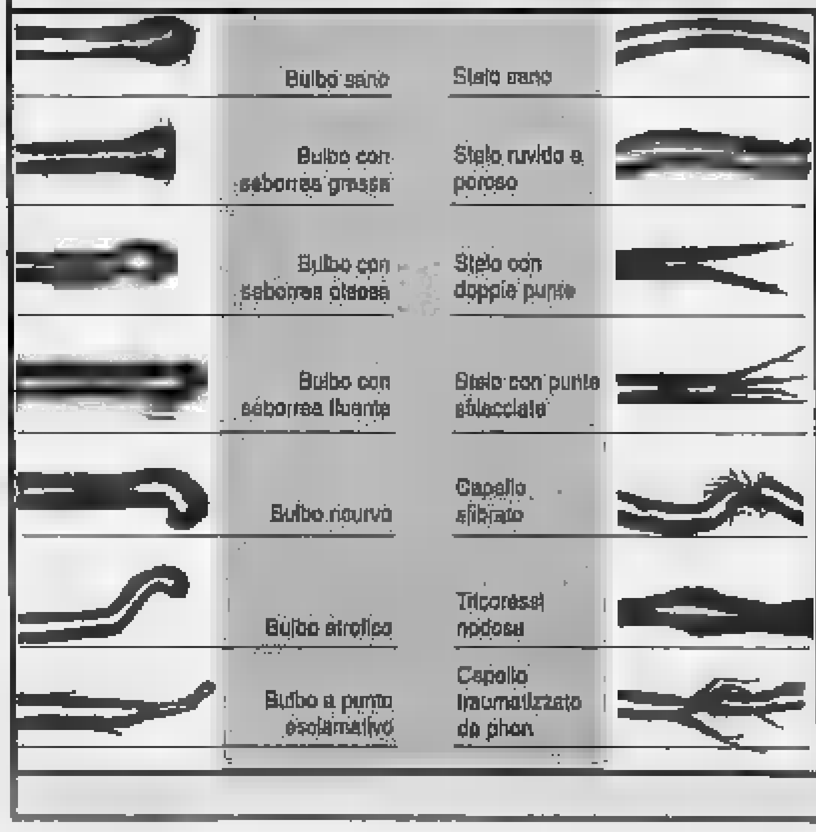
Sempre più spesso anche le donne soffrono [illegible] calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo [illegible] bellezza e quindi la donna che [illegible] perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto [illegible] una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono [illegible] cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco [illegible] sesso femminile e quello [illegible] squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentua-[illegible] abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello [illegible] follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, dicia-[illegible] che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichia-[illegible] a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture e colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente [illegible] siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano [illegible] tendono a "tamponare" i problemi [illegible] interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi [illegible] con forfora anzitutto [illegible] [illegible] un esame tricologico.
[illegible] concetto di prevenzione, finalmente conosciuto [illegible] accettato [illegible] tutti, e particolar-[illegible] [illegible] donne, vuole che tutti indistintamente [illegible] sottopongano ad un esame preventivo (è [illegible] questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con [illegible] risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi [illegible] un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.



Un esame tricologico può salvare i capelli



Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse fasi della vita del capello) è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore [illegible] scoprire anomalie [illegible] ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che [illegible] vita media di un capello è [illegible] [illegible] 3/4 anni e che durante [illegible] periodo attra-[illegible] [illegible] fasi; rispettivamente la fase [illegible] accrescimento [illegible] anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la [illegible] di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea [illegible] diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine [illegible] questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" [illegible] ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi [illegible] capello rim[illegible] attaccato al cuoio capelluto mentre [illegible] bulbo pilifero è [illegible] riposo, viene poi espulso dal follicolo [illegible] si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.



Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello [illegible] e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticaduta, trapianti



L'Istituto Svizzero Dermes dopo [illegible] ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte a chi desidera sapere quali [illegible] si possono fare e quali vanno [illegible]tate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici [illegible] soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competen-[illegible] medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
[illegible] infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradi-[illegible].
Convinzioni come: "rasati i capelli [illegible] si rinforzano - fai la permanente per averli [illegible] grassi e più voluminosi - non preoccuparti per [illegible] caduta, ne hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequente-[illegible] [illegible] nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto [illegible] pensi, sono doppiamente dannose, [illegible] un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta [illegible] [illegible] estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare [illegible] domani il problema dei capelli che cadono.
Molti sono diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice [illegible] colui che si accinge [illegible] iniziare un trattamento sà di fare [illegible] [illegible] giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e professionalità.
Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata e gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

Prenota subito il check-up dei capelli [illegible] tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

L'ISTITUTO [illegible] riceve a:

[illegible]	Tel. 011.530.520 - [illegible] Lagrange, 1
MILANO	Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92
[illegible]	Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 88
LUGANO	Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO	Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a

Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

Finanziamento Nikon D100

Parte la campagna finanziamento [illegible] in collaborazione con Finconsumo

Torino, ottobre 2002 - Nital riprende la campagna finanziamento, pensata per chi desidera arricchire il proprio corredo fotografico od iniziare a scattare "alla grande" con le più recenti novità Nikon.
Focus della campagna finanziamento è la nuova reflex digitale Nikon D100, per molti "oggetto del desiderio" in virtù del prezzo interessante e delle caratteristiche tecniche che garantiscono prestazioni eccellenti e professionali.
A completamento della nuova "digital SLR" troviamo inseriti nella politica di finanziamento flash e ottiche professionali che conferiscono all'attrezzatura di qualsiasi fotografo un sostanziale salto di qualità nelle "elite" Nikon.
Nital, sempre più "customer oriented", non poteva tralasciare nella sua offerta altri "classici" prodotti professionali quali le prestigiose reflex digitali Nikon D1x e D1h, le mitiche e tuttora attuali reflex analogiche Nikon F5 e F100.
Particolare attenzione è stata inoltre rivolta allo scanner Nikon LS 5000, che permette la digitalizzazione ed il miglioramento (grazie al [illegible] Digital Ice) di negativi fino al formato 6x6.
Rientrano, infine, nella gamma di prodotti finanziati il "top di gamma" della "Coolpix family", la 5700 e l'ultimissimo hard disk portatile Mindstore, prodotto [illegible] casa statunitense Minds@Work.
La nuova campagna - realizzata in collaborazione con Finconsumo - prevede un importo massimo finanziabile di 5000 Euro in 12 [illegible] interessi zero con contributo spese istruttoria (es: taeg 1,80% su 5000 Euro in 12 rate mensili tasso zero).
Nital si dimostra ancora una volta attenta alle esigenze dei propri utenti e cerca nel miglior modo possibile di stimolare e incoraggiare chi, assecondando la propria passione, desidera "regalarsi un sogno" acquistando un corredo fotografico (analogico e/o digitale) dagli elevati contenuti professionali.
La campagna è valida fino al 15 gennaio 2003

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 3.082.128.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino C.F. 00469580013

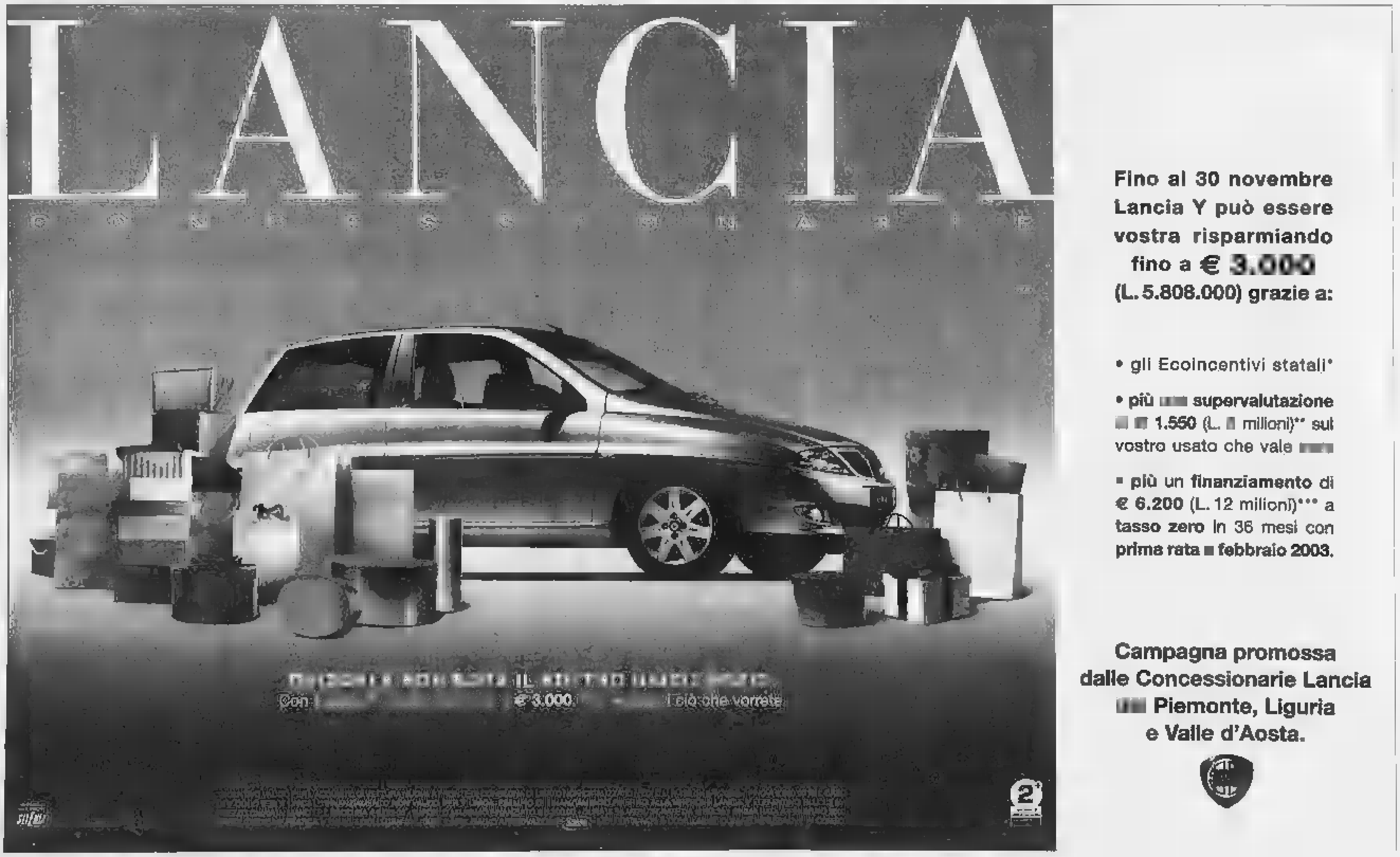
Relazione Trimestrale

Si rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 3° trimestre 2002 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta ed è consultabile nel sito internet **www.fiatgroup.com**

E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com

Numero Verde: 800-804027

OPZIONI DI BORSA





Ispirò i Beatles

È morto a 71 anni Lonnie Donegan, il re dello skiffle, la popolarissima musica degli anni 50 che aveva ispirato i Beatles. Nato a Glasgow, era stato la prima pop star britannica di fama internazionale. Tra i suoi hit, *Rock Island Line, Dose Your Chewing Lose Its Flavour, My Old Man's A Dustman, Cumberland Gap, Puttin' On The Style.*

ICEBERG



UN monumento per i poveri bambini di San Giuliano, buona idea. Ma il monumento migliore è una nuova scuola per San Giuliano, ricostruita presto e bene, è scuole sicure, razionali e dignitose per tutti i bambini d'Italia.



Gwyneth, amore segreto

Non beve, non fuma, non si droga: Chris Martin, 25 anni, cantante del gruppo britannico Coldplay, è il nuovo amore della trentenne Gwyneth Paltrow. Secondo un'amico dell'attrice i due avrebbero una relazione segreta da almeno due mesi, da quando si incontrarono a una festa a New York.

SCRITTORE, PITTORE, MEDICO, GIORNALISTA, MERIDIONALISTA: NEL CENTENARIO DELLA NASCITA, PIÙ VIVO CHE MAI



DUE CONVEGNI

Carlo Levi sarà nei prossimi giorni al centro di due convegni. **Da domani all'8 novembre tre giornate** di studi organizzate dal Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario: la prima **a Palermo** (aula magna dell'Università), la seconda a Partinico (scuola media Grassi) e la terza nuovamente a Palermo, con la partecipazione di giornalisti e studiosi di diverse discipline: da Marcello Sorgi a Giovanni Russo, da Giovanni Levi a Antonino Buttitta, da Giulio Ferroni a Nicola Tranfaglia, da Carmine Donzelli a Luigi M. Lombardi Satriani. **Dal 15 al 16 novembre, due giorni a Glasgow organizzati dalla University of Strathclyde e dalla Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura)**, cui partecipano giornalisti e studiosi italiani e stranieri: Nico Orengo, Paolo Maun, Paolo Puppa, Gigliola De Donato, Giovanni Tesio, Joseph Farrell, Jonathan Usher, Nancy Harrowitz, Geoffrey Nowell-Smith. A chiusura La Coltelleria Einstein e il Teatro dell'Angolo presentano al Ramshorn Theatre una performance da *Cristo si è fermato a Eboli*.



Carlo Levi (foto e autoritratto). Lo scrittore-pittore riuscì a terminare la copertina per *America primo amore* del suo amico Soldati mentre i funzionari dell'Ovra lo stavano arrestando

Torinese di formazione, fiorentino di stanza, romano di elezione, napoletano di passo, materano di destino, capace di conciliare nelle affinità gli opposti

«Tutto sta insieme in questa Italia, dove ogni cosa rimane senza perdersi, dove le contraddizioni diventano identità»

CARLO LEVI uno e centomila

Giovanni Tesio

NO, una volta tanto proprio non si può dire che uno scrittore sia dissepolto da carità critica [illegible] in occasione di un anniversario. Di Carlo Levi, nato a Torino il 19 novembre 1902, corre il centenario della nascita, ma la data - pur onorata da molte iniziative - non sarà lei sola a smuovere un interesse per la vita e per l'opera che negli ultimi ventisette anni (tanti ne sono passati dalla morte avvenuta a Roma nel 1975) si può dire che non sia mai venuto meno.

Prima medico e già pittore (fece parte dei «Sei» di Torino). Ma non meno scrittore che pittore. Carlo Levi fu multanime e fu uno, osservando la consegna del testamento di Gobetti in partenza per Parigi: «Non bisogna essere spaesati». Dalla casa di via Bezzecca 11, all'ombra della collina dei Cappuccini, partì presto per una destinazione che alle sirene delle fabbriche seppe legare lo strazio delle fatiche ancestrali. Da un paesaggio trapunto di ciminiere a uno trapunto di agavi.

Torinese di culla e di formazione, fiorentino di stanza, romano di elezione, napoletano di passo, materano di destino (è sepolto ad Aliano), fu un viaggiatore capace di conciliare nelle affinità gli opposti, nella metamorfosi l'urlo raggelato (titoli suggestivi e sapienziali, da *Le parole sono pietre* a *Il futuro ha un cuore antico*). In primo luogo fu gobettiano (in una lettera a Natalino Sapegno del 27 febbraio [illegible] di Gobetti: «a lui, veramente debbo tutto quel po' che sono»). Poi fu antifascista, giellista, autonomista, federalista, europeista. Fu giornalista e direttore di giornali, fu meridionalista e moralista, fu parlamentare per servizio (al Senato dal '63 eletto come indipendente nelle liste del Pci) e fu artista per insopprimibile necessità interiore.

L'unità più profonda la trovò in se stesso, nella sua natura prensile e incantata, nella sua capacità di sguardo e nella sua prodigiosa disposizione a decifrare enigmi e segreti. La sua mano aveva una capacità rabdomantica di tradurre in linee-guida ogni cosa veduta. Anche quando il segno pare convertirsi nella violenza del tratto non va letto che come l'indice simbolico di un sopruso da riscattare. Per la sua opera pittorica Corrado Maltese ha parlato felicemente di espressionismo «euritmico». Lui il debito lucano lo scrisse del resto anche in poesia: "M'avete fatto umano / baci dolenti, terre nascoste / dove un dolore antico è [illegible] prima del mio arrivo».

Condannato al confino, Levi porta con sé la coscienza di entrare nella preistoria, in un mondo che Cristo ha escluso dal suo itinerario di civiltà. Miseria, malaria, riti pagani e tradizioni arcaiche, contadini che fanno tre-quattro ore di strada di primo mattino per raggiungere il loro campo: «Mi par d'essere caduto dal cielo, come una pietra in uno stagno». I maggiorenti locali covano sentimenti cupi, odi atavici, lontane eredità di lotta tra galantuomini e briganti, vivendo nel «cerchio di oscure passioni». Accolto come uno stregone, si dedica alla cura dei malati di malaria finché può farlo e dipinge ritratti infiniti, legge, scrive, coglie la frattura tra i cafoni e quelli di Roma, cui lo statalismo fascista aggiunge nuove ustioni. Nasce qui il grande dilemma visionario contadini-luigini che nell'*Orologio* troverà forza di dottrina interpretativa.

In tempi di identità di comodo e di richiami a unità strumentali, il suo continua a [illegible] l'esempio di un italiano aperto alla diversità: «Tutto sta insieme in questa terra su ogni altro comprensiva, dove ogni cosa rimane senza perdersi, dove i secoli si sovrappongono, e il pagano e il cristiano, e l'arcaico e l'antico e il medioevale e il moderno non solo stanno l'uno accanto all'altro, ma coincidono, sì che ogni cosa è [illegible] ricapitolazione, una "summa", di tutte le altre; e le contraddizioni diventano identità».

Carlo Levi fu anche un personaggio e non è un caso che il suo io-personaggio - così spesso vicino all'io anagrafico - esca dalle prose giornalistiche e testimoniali come lo specchio di tutti. Per Lalla Romano [illegible] sorta di olimpicità, che non generava indifferenza (in lui), né monotonia (negli altri)». Per Mario Soldati un amico imperturbabile, come riuscì a esserlo il mattino del suo arresto quando nel grande stanzone-studio al quinto piano di piazza Vittorio che fu già del Delleani finì la copertina di *America primo amore* (una donna-sirena e un grattacielo) mentre i funzionari dell'Ovra eseguivano la perquisizione. Per Giuseppe Galzarano, che lo conobbe giovanissimo a Napoli, fu un uomo alla mano, vestito quasi da contadino, occhiali legati al collo con lo spago, la faccia bonaria e i capelli ricci. Per i tanti lucani che accorrevano a riverirlo (accadde anche a Torino dopo una conferenza alla Galleria d'Arte Moderna) una presenza accogliente e totemica, numinosa e protettiva.

Per noi resta soprattutto uno scrittore-pittore che sa mobilitare sulla pagina (e sulla tela) i due poli del narrare (e del vedere), le due tensioni che si pongono tra l'irrevocabile molteplicità del reale, di cui il raccontare e il dipingere non sarebbero che un atto di testimonianza, e l'affabulazione aperta all'universo delle immagini e delle figure, che è invece un atto di divinazione capace di congiungere realtà «effettuale» e alterità, registrazione e trasfigurazione, simbolo e senso.

Tesa di fatto e sempre a intrecciare le due situazioni-limite - nelle tele come nei libri, e certo nei libri più impostati di materia [illegible]ca e antropologica come *Cristo si è fermato a Eboli* e *L'Orologio* - la sua [illegible] tende a comporsi in una sorta di autobiografia che sa rovesciare il narcisismo primario in contemplazione dell'altro, del segreto nascosto del mondo, dei fili sottili che congiungono la diversità a una sorta di utopia infinita, di veggenza laicamente profetica, mitica, stilisticamente da classicista.

Anche in questo senso la sua origine gobettiana non è mai venuta meno e la gratitudine del primo incontro avvenuto in quella Torino in cui - [illegible] scrisse Giacomo Noventa - vibrava l'inebriante «gloria dell'intelligenza», arriva a estendersi «per li rami» fino all'ostinato fine-principio del *Quaderno a cancelli*, l'opera postuma che fu interamente scritta a tentoni nel buio della provvisoria cecità dovuta a un distacco di retina. Ma è proprio in quel buio che germina come il grano il filo del principio.

C'è miglior metafora per un centenario dovuto?

LA VITA, LA CRITICA

Nato a Torino il 19 novembre 1902, Carlo Levi si laurea in medicina nel 1923. Conosce **Piero Gobetti** e collabora alle sue riviste. *Ne sposa l'intransigenza morale e ne eredita la passione liberale e letteraria.* Coltiva la vocazione della pittura ed è il più giovane dei **Sei di Torino**, il gruppo che si batte per un'arte europea in Italia. Con i **fratelli Rosselli** partecipa alla fondazione del movimento di Giustizia e Libertà. Arrestato a Torino, viene condannato al confino in Basilicata ('35-'36). **Dopo la liberazione è** condirettore della *Nazione del Popolo* di Firenze e poi direttore dell'*Italia Libera* a Roma, **dove muore nel 1975.** Fitta la bibliografia della critica, in cui va compresa anche una **biografia** scritta da Gigliola De Donato e Sergio D'Amaro per Baldini & Castoldi (ne sta per uscire una seconda edizione riveduta nei tascabili). Ma a dare continuità alla ricerca è soprattutto il lavoro costante della **Fondazione Carlo Levi**, che organizza tavole rotonde, convegni, mostre e attende alla pubblicazione degli scritti sparsi o inediti. Presso l'editore Donzelli sono usciti in due anni quattro degli otto volumi previsti: *Le mille patrie* (articoli e saggi su uomini, fatti e paesi d'Italia, a cura di Gigliola De Donato), *Prima e dopo le parole* (interventi sulla letteratura, a cura di Gigliola De Donato e Rosalba Galvagno), *Lo specchio* (riflessioni sull'arte, a cura di Pia Vivarelli), *Roma fuggitiva* (pagine dedicate alla capitale, a cura di Gigliola De Donato). Imminente il quinto volume, *Le tracce della memoria*, a cura di Maria Pagliara. [g. t.]

UN [illegible]

L'unica certezza dell'Occidente

Pierluigi Battista

NELL'INTRODUZIONE [illegible] *La zattera del naufrago*, pubblicato da Marsilio, Pialuisa Bianco cita una fulminante sentenza di Joseph Schumpeter: «Riconoscere la validità limitata e non sempiterna delle proprie convinzioni, e ciò nonostante sostenerle risolutamente, è ciò che distingue l'uomo civile dal barbaro». E infatti il filo che percorre il libro della Bianco è questo: come può l'Occidente affrontare «risolutamente», alla maniera di Schumpeter, la sfida di civiltà annunciata dalla catastrofe dell'11 settembre, se è così incerta sui fondamenti della propria identità; se, a differenza del «nemico» così integralisticamente aggrappato alle proprie incrollabili certezze, l'Occidente dubita così tanto di se stesso, diventa prigioniero del proprio innato scetticismo, vacilla paurosamente come una zattera in un mare in tempesta, lontana da ogni possibile ancoraggio?

Se sfogliasse il proprio album di famiglia, l'Occidente, scoprirebbe (ce lo spiega con meticolosa erudizione Pialuisa Bianco) che nelle sue figure archetipiche e nelle sue mitologie letterarie, da Ulisse alle tragedie di Shakespeare, dalla filosofia kantiana all'«invenzione dell'amore», dal giusnaturalismo alla madeleine di Marcel Proust, la permanente sfida è esposta allo scacco e il «senso» della propria esistenza e della propria essenza è destinato a restare inafferrabile. L'Occidente è certamente «meglio», spiega la Bianco: è «meglio»



Pialuisa Bianco
La zattera del naufrago. Lettera sui limiti dell'Occidente
Marsilio, *pp. 165*, € 11

delle satrapie orientali e delle «isole penitenziali» vagheggiate dagli utopisti come la realizzazione del paradiso in terra, degli «esperimenti totalitari» del Novecento e delle grotte di Osama Bin Laden. Ma ogni volta che cerca di dare fondatezza, eternità e indistruttibilità a questo «meglio», l'Occidente non sa che sfornare chimere autoconsolatorie (i «diritti naturali»: ma [illegible] di meno «naturale» di un diritto storicamente acquisito?), metafisiche instabili e contraddittorie o addirittura «pura ideologia» da smerciare sulla piazza sovraffollata degli Assoluti a buon mercato.

Quando crollano le ideologie, poi, l'intellettuale dell'Occidente non si limita a «decifrare il rumore del mondo», ma si rimette in movimento per cercare «l'Abracadabra» della storia: «si ferma quando avrebbe dovuto cominciare a pensare, si mette l'anima in pace rifugiandosi in qualche *engagement* moralisticamente motivato da una giusta causa». L'Occidente, sostiene Pialuisa Bianco, va suo malgrado alla guerra di civiltà inventandosi solide basi rocciose là dove c'è vulnerabilità, dubbio, instabilità, contingenza, finitezza. Ha di fronte nemici agguerriti, ignari del relativismo disincantato che corrode le fibre più intime dell'identità occidentale. Ma quando cerca di contrapporre certezza a certezza, costruendosi artificialmente una corazza di valori, diventa goffo, incapace di credere alle sue stesse parole. La discussione sui valori diventa impercettibilmente «rissa sui valori». Il pessimismo della ragione conduce la Bianco a diffidare dei venditori di Assoluti. L'unica certezza che resta è la [illegible] dell'incertezza perenne a cui l'Occidente è inesorabilmente condannato.

IL SEGRETARIO DI STATO VATICANO INDICA LA VIA PER LA CHIESA DEL TERZO MILLENNIO

«La tradizione? È la base del progresso»

Luigi La Spina

IL pendolo ha oscillato per venti secoli nella storia della Chiesa e anche nel terzo millennio, facile profezia, la sua vita correrà tra il continuo richiamo alla tradizione e il costante sforzo di rinnovamento. Due poli di rovello spirituale, ma anche di contrasto nell'azione pratica che, di fronte alle sfide della modernità, hanno unito, ma qualche volta anche diviso la coscienza dei cattolici in una dicotomia mai risolta, né risolvibile, con una ricetta semplice, valida per sempre.

Una profonda riflessione su tale tema e, insieme, un messaggio per il futuro della Chiesa in questi anni complicati sono racchiusi nel discorso del Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, pronunciato in Polonia il [illegible] ottobre di quest'anno, in occasione del conferimento della laurea honoris causa da parte della Pontificia facoltà teologica di Wroclaw e appena pubblicato dalla «Libreria editrice vaticana».

Compito arduo quello della Chiesa agli inizi del terzo millennio, stretta tra i rischi di una globalizzazione che rinnova e forse approfondisce i problemi tra il Nord e il Sud del mondo e l'impegno missionario in una società contemporanea distratta da una secolarizzazione tumultuosa. Su questi doveri di una istituzione che per tanti secoli è riuscita a rinnovarsi [illegible] recidere «il rispetto dell'identità cristiana», come ricorda il cardinal Sodano, si concentra il testo. Tutto giocato, in un delicato equilibrio, sul chiarimento, filosofico e teologico, dei due termini: tradizione e modernità. Concetti tradotti in latino, dal Vangelo di San Matteo, con l'espressione *Nova et vetera*, la locuzione che titola il discorso.

Il Segretario di Stato vaticano distingue, innanzi tutto, la tradizione con la T maiuscola, quella «divino-apostolica», «alla quale è legato e sarà per sempre legata la vita della Chiesa», dalle tradizioni, quelle con la t minuscola, cioè quelle consuetudini che, «pur sante e venerabili», si sono formate nel corso dei secoli. Dopo aver sottolineato «il valore della tradizione», il discorso sostiene come essa non sia «un ostacolo sulla via del progresso», ma «la base per il suo sviluppo». Il rinnovamento della Chiesa, quella riforma per cui «chi ama la Chiesa non cerca di farne un'altra, ma semmai lavora per renderla sempre più bella e splendente agli occhi degli uomini», passa, a giudizio del cardinal Sodano, soprattutto attraverso la quarta di quelle condizioni indicate da un famoso libro di padre Yves Congar, *Vera e falsa riforma nella Chiesa*: il ritorno al principio della tradizione divino-apostolica.



Il cardinale Angelo Sodano

È questa, in sintesi, la strada che il Segretario di Stato indica affinché la Chiesa possa evitare i pericoli di una istituzione che deve rinnovarsi alla luce delle grandi trasformazioni della società moderna per farsi ascoltare nella confusione delle voci tra cui è frastornato il cittadino del nostro tempo. Ma possa anche essere fedele alle proprie origini e alla assoluta peculiarità del messaggio che propone. È un passaggio stretto per la vita della Chiesa. Forse è anche la condizione obbligata di una istituzione che sopravvive ai secoli, indicando agli uomini le vie dell'eternità.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN [illegible]: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

DALLA FABBRICA ALL'URBANISTICA: TORINO È DAVVERO [illegible] CRISI?

MA QUI SI ASSUME

Giuseppe Berta

SUCCEDE sempre più spesso, [illegible] che per lavoro si recano in giro per l'Italia, di essere interpellati sulla condizione della loro città [illegible] domande contraddistinte da [illegible] forte accento di pessimismo. A Milano come a Roma, è frequente sentirsi interrogare sullo stato [illegible] la prevedibile sorte di Torino nel modo un po' cauto e circospetto con cui, in genere, ci si rivolge a chi ha in casa un malato grave, del destino del quale è lecito dubitare. Come ha notato Pier Luigi Battista su questo giornale, negli ultimi tempi, l'opinione pubblica italiana mostra di considerare Torino alla stregua [illegible] un organismo dalla fibra compromessa, che vive in una condizione di sofferenza. I suoi abitanti sono dunque osservati come se dovessero portare i segni evidenti di tale malessere [illegible] su di loro si proiettasse un'ombra tale da pregiudicarne la stessa qualità della vita. E si ha un bello spiegare che, sì, a Torino c'è una preoccupazione diffusa per la crisi industriale e che certo la città e le forze locali devono impegnarsi per progettare [illegible] suo futuro, ma che comunque non [illegible] vive, nell'insieme, peggio [illegible] troppo diversamente che nel resto d'Italia. D'altronde, la tendenza al ristagno economico non è qualcosa che debba riguardare i torinesi soltanto, dal momento che l'insoddisfacente andamento dell'economia italiana coinvolge tutti. Ma queste affermazioni vengono accolte con un'espressione di circostanza, quasi che si trattasse di una specie di autodifesa, magari dovuta e attesa, ma non per questo credibile.

A coloro che, ne sono sicuro, mi rivolgeranno domani queste domande, ricorderò i dati che provengono dalle rilevazioni recenti sul mercato del lavoro della provincia di Torino (sono stati riportati nella cronaca cittadina de *La Stampa* del 26 ottobre): a fronte di 119 mila persone che hanno lasciato il posto di lavoro nei primi otto mesi del 2002, altre 155 mila sono state assunte. Il saldo positivo è dunque pari a 36 mila unità. Il terziario ovviamente ha fatto la parte del leone, reclutando 116 mila addetti, mentre l'industria ha conosciuto [illegible] decremento consistente degli avviamenti al lavoro rispetto al 2001.

Bastano queste cifre a rassicurare sulla tenuta del sistema economico e sociale di Torino? Probabilmente no, se si considera che l'occupazione è andata peggio quest'anno rispetto al 2001, allorché nel medesimo periodo i nuovi posti di lavoro avevano superato le 51 mila unità. Ed è giusto rammentare che si tratta per la gran parte di contratti [illegible] tempo determinato, ormai [illegible] modalità predominante con cui si entra al lavoro.

Dati come quelli che ho citato non possono quindi [illegible] usati per stilare una prognosi rassicurante in [illegible] principio sul futuro di Torino, sulla sua transizione dall'egemonia dell'industria meccanica [illegible] una realtà più differenziata e composita. Ma possono servire a togliere un po' d'ansia, nell'immediato, circa le scelte e i tempi che tale svolta richiede per essere condotta a termine.

Torino deve trovare dei nuovi motori e dei nuovi impulsi economici, da affiancare e talora da sostituire ai vecchi, per rilanciare il suo sistema locale. Questo è [illegible] compito che va affrontato con tutta la determinazione che è necessaria e che il senso di responsabilità impone. Ma può farlo in un contesto che non è [illegible] emergenza sociale e che richiede, non tanto l'urgenza [illegible] tamponare delle falle, quanto piuttosto chiarezza d'intenti e una prospettiva di investimento nel lungo periodo.

IL CEMENTO SIMPATICO

Mario Fazio

LA rigenerazione di quartieri periferici degradati in seguito a incuria e abbandono, a volte progettati infelicemente entro rigidi piani di edilizia economico-popolare e secondo presunti dogmi razionalisti, è un'impresa che oggi impegna grandi Comuni come Torino, Milano, Firenze. Ma perché la «réhabilitation» già sperimentata in Francia ai tempi di Mitterrand sia effettiva occorre la partecipazione degli abitanti. Sulla strada del «recupero partecipato» Torino ha una posizione di avanguardia grazie al gruppo «Avventura Urbana». Ha dato [illegible] contributo di chi mira a costruire il progetto con la gente dopo aver ascoltato casa per casa storie di famiglie e individuali, di conflitti per le balconate come per le cantine, per il ritiro dei rifiuti. Senza trascurare che l'aspetto stesso della casa, forme, colori, aperture, a volte comunica estraneità o inimicizia anziché simpatia e appartenenza.

Il gruppo «Avventura Urbana», fondato nei primi anni Novanta da una coraggiosa neolaureata in Architettura, Jolanda Romano, è composto da giovani architetti-urbanisti altrettanto entusiasti e decisi a non arrendersi [illegible] fronte alla burocrazia, alla sufficienza dei sapienti (con le dovute eccezioni, bastino Gaberti e Isola negli anni dell'esordio) alla incomprensione e in qualche caso all'ostilità degli abitanti. Nel quartiere [illegible] via Arquata, case popolari all'interno della zona alta della Crocetta, case belle in origine e malandate per mancanza di manutenzione, la gente rifiutava il colloquio e persino le risposte a un banale questionario.

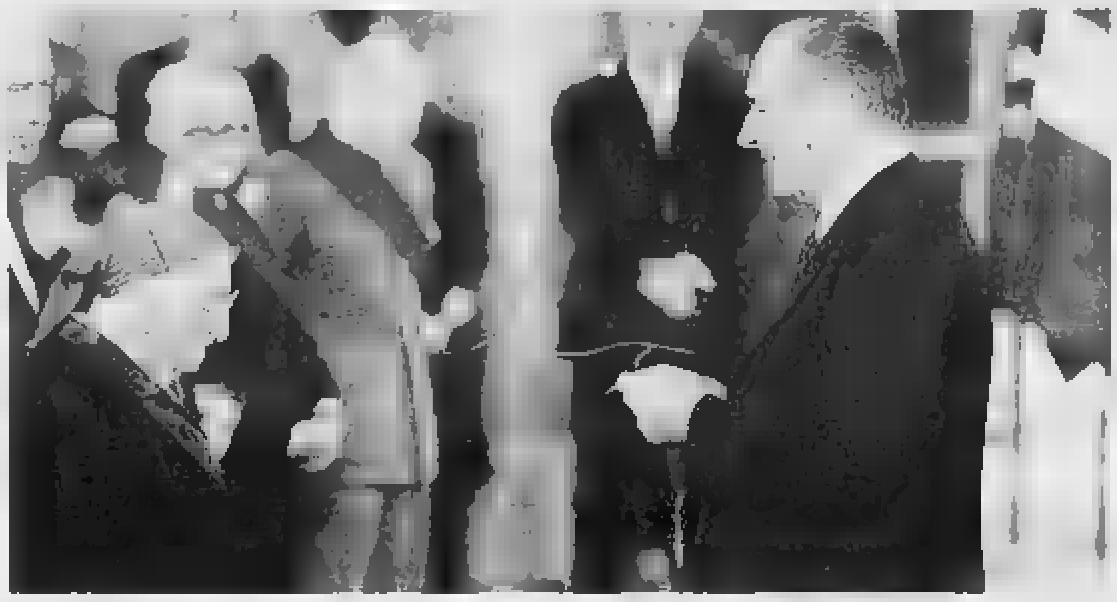
Grazie alla consulenza di una specialista, Marianella Sclavi, docente [illegible] Politecnico di Milano, il gruppo capì che i colloqui tradizionali [illegible] i questionari andavano sostituiti con altre forme di incontro che consentissero di ottenere la confidenza, soprattutto sapendo ascoltare. In via Arquata il gruppo riuscì così a coinvolgere gradualmente gli abitanti nel progetto di rigenerazione. Di questa esperienza, con altre compiute grazie a finanziamenti del Comune in diversi quartieri di Torino, da corso Grosseto alle [illegible] del Q.37, si parlerà oggi nella facoltà di Architettura con Carlo Olmo John Forester. Va ricordato quel che scrisse Giancarlo De Carlo come sempre lucidissimo e fonte di insegnamenti (non solo per la sua esperienza di pioniere della progettazione partecipata nel quartiere operaio Matteotti, a Terni). Da citare, come un monito per il passaggio dalla fase dell'ascolto a quella delle opere, queste righe che vanno oltre l'orizzonte della rigenerazione urbana: «Per non morire l'architettura dovrà coinvolgere chi direttamente o indirettamente la utilizza».

Al recupero delle funzioni abitative dovrà dunque accompagnarsi la ricerca della comprensibilità e della gradevolezza perché [illegible] casa [illegible] il quartiere destino sentimenti di simpatia, perché il giardino comune non sia un luogo geometrico e scostante ma un luogo dove gli anziani amano sostare, i bambini giocare, gli innamorati appartarsi.

CARICHE, ONORIFICENZE, MEDAGLIE: PERCHÉ L'UOMO È ABBAGLIATO DALLA VANITÀ

Tutto è premiato, fuorché l'onore

Erik Orsenna



Il presidente francese Jacques Chirac consegna la meritata Legion d'Onore a suor Emmanuelle

LA frequentazione dei palazzi del potere, che è stata la mia occupazione preferita durante tutti gli anni Ottanta, guasta fatalmente il giudizio. Davanti allo spettacolo quotidiano della caccia agli onori, come [illegible] il rispetto dell'onore? Come, nella stessa parola, separare [illegible] grano del singolare dal loglio del plurale? Mille aneddoti mi tornano alla mente. Uno riguarda la celebrazione [illegible] centenario dell'Alliance française. Insieme ai servizi [illegible] protocollo, preparavamo la cerimonia. Al centro troneggiava una poltrona, quella del Presidente. Altre cinque, più modeste, riservate ai ministri, [illegible] accortamente allineate [illegible] secondo piano. D'un tratto si fa avanti un segretario di Stato: «L'Alliance française non appart[illegible] forse alla mia sfera di competenza?». [illegible] c'è il minimo dubbio. «E dunque, per l'onore del mio dipartimento, non potresti sistemare la mia sedia qualche centimetro più avanti di quelle dei miei colleghi?».

Lo sventurato non aveva inventato nulla. Basta che uno s'accosti al potere, ed eccolo forzato a ripetere l'una [illegible] l'altra delle [illegible] farse già raccontate da Saint-Simon. Ma all'epoca di Luigi XIV la Francia non aveva ancora ceduto alla passione per le medaglie. E dunque il nostro geniale memorialista non poté descrivere il grande gioco dell'oca delle onorificenze nazionali, questa progressione fitta di regole, e più ancora di eccezioni, di promozioni improvvise e di lunghe, crudeli attese. Così tutti i consiglieri come me ricevevano personaggi di ogni categoria, qualche volta illustri, tutti ossessionat[illegible] dal cruccio tormentoso per il loro occhiello e [illegible] angosciante interrogativo. «Perché la Repubblica mi ha dimenticato?». «Dato [illegible] suo pseudonimo, io non sapevo che l'alto funzionario di cui ammiro l'attività fosse anche lo scrittore i cui romanzi d'amore mia moglie ama tanto». «Sempre di più sento lo sguardo della mia vecchia madre posarsi sul bavero della [illegible] giacca. La vedo contare sulle dita. So che cosa sta pensando, so che cosa la turba. Sono già nove anni che mio figlio è cavaliere. Se la rosetta della Legion d'Onore tarda, vuol dire che ha fatto qualcosa di male...».

Lungi da me l'idea di mettere in ridicolo queste cerimonie, e a maggior ragione di farmi beffe di coloro che [illegible] gli eroi ammalati. Si celebravano delle esistenze, [illegible] più delle volte degnissime. E la diversità dei percorsi attestava che si può attingere l'eccellenza in tanti [illegible] e occupazioni differenti. Aggiungiamo che - inquietante coincidenza - proprio nel momento in cui s'insediava il socialismo cresceva la moda del denaro, del re-denaro, del veloce e allegro arricchimento di pochi.

La frequentazione del retroscena dell'Onorificenza [illegible] tuttavia lasciato in me un dubbio. [illegible] quelle solenni cerimonie, si trattava dell'onore, oppure del merito? Fare il proprio dovere nella maniera migliore possibile non è forse qualcosa di ovvio? E perché una cosa ovvia dovrebbe meritare la croce? Ho dunque deciso di f[illegible] la mia indagine f[illegible] dei palazzi, di risalire alla fonte, a quell'amatissima civiltà greca che è la madre della nostra, e in cui - si dice - l'onore regnava sovrano. In breve, sono andato a trovare Jacqueline de Romilly. Uno dei privilegi di un accademico è quello di poter interrogare, su tutte le materie che contano, qualche collega che è un vero dotto.

«Signora, che cos'è l'onore?»

La risposta, come tutte le risposte, è in Omero. Prendete l'*Iliade*. Fatevi trasportare fino al Canto XXII. Già da parecchio tempo il piè veloce Achille insegue Ettore. [illegible] quale, da nessuno superato in intelligenza e saggezza, è però [illegible] molto inferiore all'avversario nella forza; e si [illegible] d'un tratto abbandonato.

«Ahimè, la morte è sicura, gli dei mi hanno chiamato... Ora mi ha raggiunto il destino. E tuttavia non voglio morire [illegible] lotta e senza gloria, voglio fare qualcosa di grande che sia tramandato anche agli uomini che verranno. [illegible] così, [illegible] estrasse [illegible] spada affilata, lunga e pesante, che portava sospesa [illegible] fianco, si raccolse [illegible] di sé e prese lo slancio, simile a un'aquila dall'alto volo che attraverso le nuvole oscure punta sulla pianura... Così Ettore si lanciò...».

C'è tutto: l'onore è appunto questo bene morale conquistato nella lotta, e che ci permette a un tempo [illegible] guadagnare [illegible] considerazione altrui e di conservare la stima di noi stessi.

Consentitemi ora di lasciare Troia e [illegible] ripercorrere il cammino del tempo.

Nel 1940, nel bel mezzo del Ciad, mentre il Destino di cui parla Omero sembra aver dimenticato la Francia, un giovane capitano di recente battezzato Leclerc e virtualmente autoproclamatosi colonnello s'infila in testa uno strano chepì senza forma e giura di non arrestare la sua marcia verso nord prima di aver liberato Strasburgo. Manterrà la parola.

Più a est, nella rada di Alessandria, ci sono navi inglesi che bloccano navi francesi. Churchill vuole evitare una nuova Mers El-Kébir. [illegible] si fida delle intenzioni della nostra flotta. Come dargli torto? Intanto i passeggeri scalpitano. Sono stati tra i primi a unirsi alla «France Libre», e vogliono battersi. Dunque evadono. Uno di loro [illegible] il giovanissimo Gabriel de Sairigné, cui tre giorni fa è [illegible] reso omaggio in Vandea.

Questi due gruppi d'irriducibili [illegible] ritroveranno nel deserto, gli uni giunti attraverso la Cirenaica, gli altri attraverso la Tripolitania, prima d'imbar[illegible] per l'Italia. Dopo Bir-Hakeim, faranno piangere il generale de Gaulle. Per l'ennesima volta, ho riletto i *Mémoires de guerre*: «Ma ecco che in serata il generale Sir Alan Brooke, il Capo dello Stato Maggiore Imperiale, mi manda a dire: "Il generale Koenig e una gran parte delle sue truppe hanno raggiunto El Gobi, fuori della portata del nemico". Ringrazio il messaggero, lo congedo, chiudo la porta. Sono solo. Oh! Il cuore che batte forte per l'emozione, i singhiozzi d'orgoglio, [illegible] lacrime di gioia!».

Più ci penso, più questa formidabile vicenda africana, alla quale, bisogna ricordarlo, hanno partecipato due di noi, mi sembra esemplificare in maniera chiarissima la natura dell'onore. L'onore riconquistato di un paese e l'onore di coloro che hanno permesso questa rinascita. La grandezza, poiché l'onore è sempre un levarsi di nuovo in piedi, e la tenacia nell'impegno, poiché l'onore [illegible] è un colpo di testa. Quest'affascinante miscela di sì e di no: no alla negazione di se stessi e sì ai valori che meritano che si rischi la vita per essi. Ed erano, nel [illegible] caso, incontestabilmente valori di vita, poiché si trattava di liberarsi [illegible] soltanto dagli eserciti nemici, [illegible] dalla più terribile delle barbarie. E quale simbolo più bello del fatto che uno dei combattenti summenzionati abbia poi ricevuto il Premio Nobel per la medicina?

Bisogna infatti ricordare che la ricerca dell'onore non può mai esimersi all'esame scrupoloso dei fini perseguiti. Dove mai si può trovare l'onore in quella vendetta imbecille che viene chiamata «delitto d'onore» o «debito d'onore»? E dove mai è dato scorgere la grandezza quando subentra la vanità e ispira comportamenti sciocchi?

«Ma lei disprezza una vittoria del genere! Pensa che sia una sfida assai poco gloriosa / Crede che il suo onore la obblighi a partire in ritardo».

Avete certamente riconosciuto la stupida lepre della favola «La lepre e la tartaruga» [illegible] La Fontaine: [illegible] nuova conferma, [illegible] ce ne fosse bisogno, che insieme Omero e La Fontaine ci dicono [illegible] ciò che c'è da sapere sulla nostra specie.

Tale [illegible] il destino dell'onore oggigiorno. Disprezzato dal cinismo generale, vuole difendersi. Salvo degradarsi con le proprie mani, accettando che vengano battezzati col [illegible] [illegible] comportamenti che sono semplicemente normali. Ma, a conti fatti, non è forse vero che [illegible] moderata enfasi dell'io è più utile a una società del regno terribile [illegible] ciò che è «qualunque» e del cancro del «tanto è tutto lo stesso»?

Scrittore, membro dell'Académie Française. Abbiamo qui pubblicato alcuni brani del suo discorso alla seduta annuale delle cinque Accademie raggruppate in seno all'Institut [illegible] France (traduzione del Gruppo Logos)

LETTERE

Le «opere» secondo Escrivá • Sessanta euro per correre [illegible] Milano • La pillola inutile

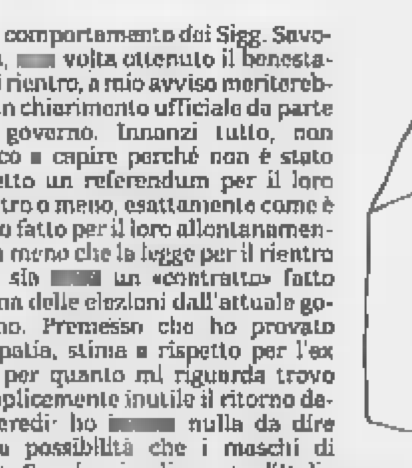
[illegible] verità sull'Opus Dei

Mi riferisco alla lettera di Giuseppe Ricco e conseguente risposta, apparsa domenica 27 ottobre [illegible] questa rubrica. Appartengo da alcuni anni alla Prelatura dell'Opus Dei come fedele laico e posso testimoniare che l'«azione» o le «opere» non tengono il primo posto nella spiritualità [illegible] negli insegnamenti di mons. Josemaria Escrivà de Balaguer il quale soleva ripetere ai suoi figli: «In primo luogo, orazione; poi espiazione; in terzo luogo, molto «in terzo luogo», azione». L'Opus Dei non è in fondo che una grande e permanente catechesi, la sua «azione» nel mondo non ha nulla [illegible] «piramidale» [illegible] «verticistico» ma assomiglia molto, [illegible] posso azzardare [illegible] paragone, [illegible] quella dei primi cristiani: portare a tutti, senza distinzione di censo, razza o religione, mediante la santificazione del proprio lavoro ordinario e in tutte le attività quotidiane onestamente svolte, il messaggio di Gesù Cristo. Per il resto, il signor Ricco riprende alcuni temi (oserei dire luoghi comuni) abbastanza consueti nella polemica contro l'Opus Dei ma che sembrano, alla prova dei fatti, aver ormai mostrato tutta la loro infondatezza. La Prelatura [illegible] ha una sua teologia, opposta ad altre, ma cerca di vivere [illegible] fedeltà al Vangelo e alla Chiesa, così come espressa nei documenti del Magistero aiutando le persone ad operare in conformità con la propria fede cristiana nelle attività ordinarie, offrendo loro l'aiuto spirituale e la formazione di cui hanno bisogno per raggiungere questo fine. Ricorda la chiamata universale alla santità - l'idea forte che ciascuno è chiamato da Dio a santificarsi - specialmente attraverso il lavoro professionale e le attività quotidiane.

Claudio Anselmo, Torino

LA R[illegible]

Rientro dei Savoia; solo voci contro



IL comportamento dei Sigg. Savoia, [illegible] volta ottenuto il benestare al rientro, a mio avviso meriterebbe un chiarimento ufficiale da parte del governo. Innanzi tutto, non riesco [illegible] capire perché non è stato indetto un referendum per il loro rientro o meno, esattamente come è stato fatto per il loro allontanamento; a meno che la legge per il rientro non sia [illegible] un «contratto» fatto prima delle elezioni dall'attuale governo. Premesso che ho provato simpatia, stima e rispetto per l'ex Re, per quanto mi riguarda trovo semplicemente inutile il ritorno degli eredi: ho [illegible] nulla da dire sulla possibilità che i maschi di Casa Savoia circolino per l'Italia come può fare qualsiasi perfetto sconosciuto. Mi pare che [illegible] si debba parlare di rientro ma di revoca del divieto di accesso. Purtroppo l'arroganza subdola e la malcelata disponibilità dei Sigg. Savoia si sono manifestate appena avuto il benestare. Dimenticati il camper, [illegible] dichiarazioni di voler visitare l'Italia da semplici cittadini e le dichiarazioni [illegible] umiltà, ecco che emergono le pretese. Sono inutili le smentite: di voltafaccia [illegible] [illegible] hanno propinati tanti [illegible] di dichiarazioni univoche mai neanche l'ombra. In ogni caso non deve essere [illegible] rientro, nulla di trionfale, nulla da preparare e nulla di come viene interpretato [illegible] come vuole esserci presentato dai Sigg. Savoia: semplicemente possono venire in Italia come qualsiasi Signor Nessuno. Deve essere chiaro che non li abbiamo chiamati, bensì che li lasciamo entrare: in pratica qualcuno ha ceduto alle loro insistenze e non è detto che ciò rappresenti la volontà popolare. Inviterei i Sigg. Savoia [illegible] scendere dal loro trono e a dimostrare un po' della malcelata umiltà che hanno esibito per ottenere in modo tutt'altro che regale [illegible] lasciapassare. Al nostro governo, che ha deciso senza interpellare gli italiani... chiederei di chiarire in modo univoco ai Sigg. Savoia e a noi tutti come stanno effettivamente le cose.

Ezio Berra, Torino

GENTILE corrispondente, [illegible] le mie preghiere, continuano ad arrivare lettere simili alla sua sul rientro dei Savoia e tutte, proprio tutte, sono ostili ai Savoia, mentre non arriva neppure una lettera che sia a loro favorevole. Personalmente, in questo momento preferirei soprassedere: [illegible] mancheran[illegible] occasioni per discutere ancora dell'ex famiglia reale d'Italia.

Oreste [illegible] Buono

La sovrattassa per il [illegible] straniero

Mi sarebbe piaciuto prendere parte alla maratona di Milano, il suo svolgimento sarebbe potuto coincidere con un mio viaggio in Italia. Osservando il modulo d'iscrizione la voglia mi è scappata alla velocità di un centometrista. Non comprendo infatti il motivo per cui i residenti in Italia paghino per l'iscrizione la già ragguardevole cifra di 45 Euro [illegible] coloro che risiedono all'estero [illegible] costretti a pagare 60 Euro, un terzo in più. Già chi abita all'estero deve sopportare costi maggiori per un viaggio più lungo e spese d'albergo che coloro che abitano in Italia possono evitare. Un comportamento del genere non è ammesso dalle regole comunitarie, essendo vietate le disparità di trattamento tra cittadini [illegible] paesi appartenenti all'unione. Alcuni anni fa la Grecia era stata sanzionata perché nei propri musei praticava tariffe particolarmente vantaggiose ai connazionali per l'ingresso [illegible] musei, mentre per tutti gli altri il biglietto era più salato.

Giorgios Psofoskily
Paskatalae (Grecia)

L'impotenza [illegible] si cura torturando animali

E' [illegible] appurato che per la preparazione di alcuni rimedi anti-impotenza e sostanze afrodisiache si utilizzano secrezioni ormonali di animali per il prelievo delle quali essi vengono sottoposti [illegible] atroci torture. Oltre all'orrore per simili pratiche due sono le cose da dire. La prima è che l'impotenza è causata solo in parte da disfunzioni fisiologiche ed in tale caso è secondaria ad altre patologie: la seconda è che nella maggioranza dei casi [illegible] ha origini psicologiche.

In altre parole l'impotenza non si risolve né con una pasticca né con un elisir [illegible] le sue cause non possono che essere ricercate nell' oscuro labirinto dell'interiorità. Ancora [illegible] volta emerge il fatto che, pur [illegible] incrementare gli affari, ci sono persone che [illegible] si fanno scrupoli [illegible] ingannare approfittando dell'ignoranza [illegible] un'utenza che sicuramente non [illegible] proprio quanto cara possa costare una speranza e, oltre a ciò, quanto questa speranza si fondi su un'illusione.

Valeria Massa, Torino

Come ricostruire San Giuliano

Una [illegible]. Giuliano 2. Ve la immaginate? Provate a immaginare i cittadini di S. Giuliano vivere in questo non-luogo uguale [illegible] tanti altri (ma soprattutto uguale [illegible] Milano 2), fatto di appartamenti, verde, un gran[illegible] centro commerciale, strade e piste ciclabili (secondo voi, quale può essere il traffico in una cittadina molisana di poco più di 1000 abitanti?) e un grande monumento al posto della scuola. Secondo voi sarebbero felici? Vivendo accanto, ex lateres, della loro vecchia S. Giuliano? Oppure [illegible] preferirebbero semplicemente ricostruire le loro case, nel loro paese; ricostruire la loro scuola? Sicura, secondo i semplici criteri dettati [illegible] buon senso [illegible] seguendo le norme di [illegible] piano antisismico non più lasciato nel cassetto dall'incoscienza delle Istituzioni.

Gabriella Morra

Le Poste Italiane [illegible] [illegible] hanno deluso

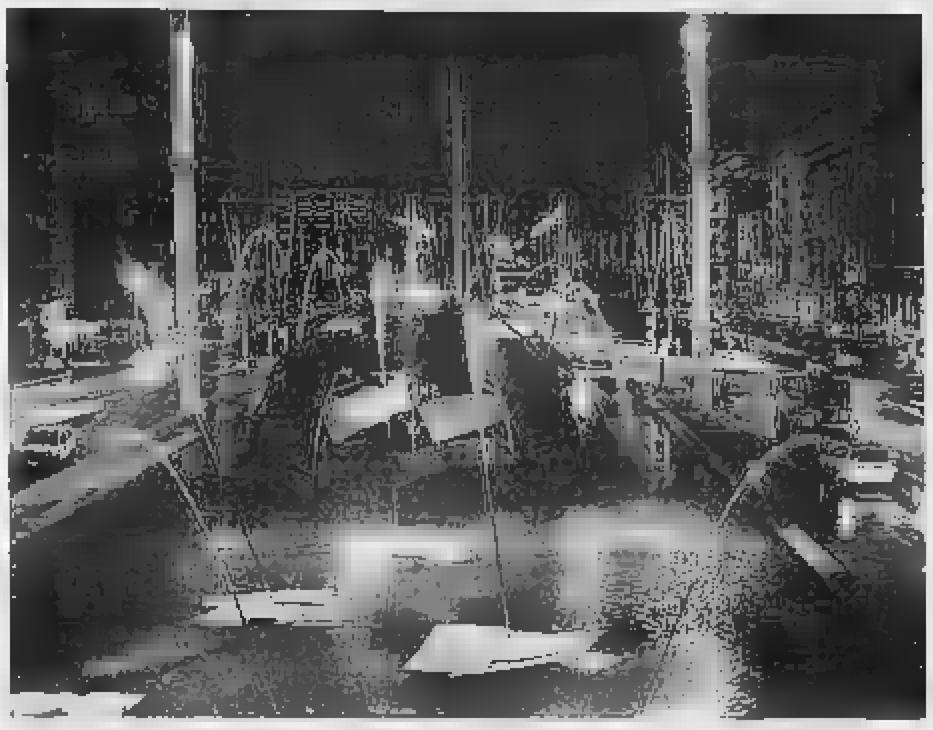
In riferimento alla lettera della signora Flora Bociucchio, pubblicata in questa rubrica, che constatava l'inefficienza del servizio di posta prioritaria, vorrei fare presente che da tre anni a questa parte ho inviato moltissimi pacchi in Italia e in Europa: tutti sono rigorosamente arrivati per tempo. Da parte mia le Poste Italiane [illegible] possono che ricevere un apprezzamento.

Riccardo Rocca

[illegible] AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via [illegible] 32, tel. 011 6568111. [illegible] via Barberini 50, tel. 06.47661 [illegible] Milano, piazza Cavour 2 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa [illegible] Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

TORINO POLO INTERNAZIONALE DELL'ARTE. DOMANI S'INAUGURANO LE PRIME DUE OPERE SUL PASSANTE





A sinistra la *Fontana* di Mario Merz, a destra un particolare del *Giardino* di Penone, le prime due opere che arricchiscono il Passante Ferroviario

Se la città è un museo all'aperto

Dalle luci per le strade a Merz e Penone

Angelo Mistrangelo

TORINO

Un grande museo all'aperto, uno spazio artistico multimediale: ecco cosa diventa Torino, con l'inaugurazione domani della *Fontana* di Mario Merz e del *Giardino* di Giuseppe Penone sul «Passante Ferroviario» (alle ore 12, in corso Mediterraneo), che è parte della rassegna «Torino Contemporanea - Luce e Arte», evento che proietta l'immagine di Torino nel più ampio [illegible] internazionale.

Il progetto degli architetti Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi per la riqualificazione dell' [illegible] di superficie [illegible] questa parte della città [illegible] corso Vittorio sino a [illegible] Turati), [illegible] arricchirà in futuro, secondo le indicazioni del direttore artistico Rudi Fuchs, dei lavori originali [illegible] Per Kirkeby, Jannis Kounellis, Michelangelo Pistoletto ai quali seguiranno quelli di Giovanni Anselmo, Luigi Mainolfi, Giulio Paolini, Walter Pichler, Ulrich Ruckriem [illegible] Gilberto Zorio. Artisti che hanno espressamente elaborato per l'amministrazione comunale delle sculture «nel massimo rispetto delle caratteristiche funzionali ed estetiche dei luoghi prescelti», in modo da offrire - afferma Rudi Fuchs - [illegible] cittadini di Torino e del mondo un valore in più, come succede dell' arte quando è cosa grande, [illegible] «punti di energia» - le parole sono [illegible] Mario Merz - che attivino sensibilità e pensieri...».

Strade [illegible] piazze del centro storico e anche della periferia sono, inoltre, caratterizzate sino a metà gennaio (ma la manifestazione si rinnova di anno in anno) da «Luci d'Artista, ManifesTo», curata da Ida Gianelli e Pier Giovanni Castagnoli (rispettivamente direttori del Castello di Rivoli [illegible] della Galleria Civica d'Arte Moderna o Gam), una rassegna che [illegible] snoda lungo un itinerario che lega la *Strada dei Magi* [illegible] Lele Luzzati al *Volo su via Garibaldi* di Francesco Caso[illegible]. Proseguendo s'incontrano le fiabesche *Palle di neve* di Enrica Borghi, i lievi ed aerei *Piccoli spiriti blu* di Rebecca Horn, le *Cosmometrie* di Mario Airò, le *Fontane Luminose* [illegible] Jan Vercruysse e le *Vele di Natale* di Vasco Are.

Un percorso, quindi, in [illegible] l'estro degli artisti si identifica con i 30 cartelloni della sezione «ManifesTO», con le mostre che in questo periodo si possono visitare al Lingotto («Artissima» e la «Pinacoteca Giovanni [illegible] Marella Agnelli»), alle fondazioni Sandretto Re Rebaudengo, Accorsi, Palazzo Bricherasio [illegible] al Museo della Fotografia. Alla Gam si aprono le esposizioni dedicate a Massimo d'Azeglio [illegible] Eva Marisaldi, mentre il Castello di Rivoli ospita gli artisti della Transavanguardia. Questo è il volto d'una capitale dell'arte.



Il progetto Arte pubblica a Torino, che si avvale della direzione artistica di Rudi Fuchs, direttore dello Stedelijk Museum di Amsterdam (foto) e dell'impegno, nella veste di curatore, di Cristina Mundici, rappresenta un intervento di notevole prestigio, che lega gli artisti contemporanei alla trasformazione del tessuto urbano. Secondo Fuchs, «sulla linea di una grande tradizione monumentale, la città appare sempre più un polo internazionale per l'arte contemporanea». Quanto alle due opere che s'inaugurano domani, «la Fontana di Mario Merz, svincolata da qualsiasi necessità d'uso, è una sorta di diamante - di pietra e marmi e acqua - che accoglie emozioni e pensieri, mentre il Giardino di Penone, è opera da usare, calpestare, percorrere ma che induce a una sensibilità spaziale mutata rispetto a quella quotidiana».

CAPOLAVORI DAL 16 NOVEMBRE ALLA PALAZZINA [illegible] CACCIA DI STUPINIGI

Giorgione contro Rosso Tiziano contro Bassano

Marco Rosci

TORINO

Gli spazi prodigiosi della Palazzina di Stupinigi stanno per accogliere, a partire dal 16 novembre, una rara antologia: [illegible] Tiziano a Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana». Nata da un'idea di Vittorio Sgarbi, organizzata dal ministero dei Beni culturali, [illegible] il governo australiano, per proporre il grande volto della nostra pittura a Canberra e a Melbourne [illegible] (tra marzo e ottobre), la mostra ora arriva in Italia, per iniziativa di Torino (con la sponsorizzazione della *Stampa*), con una significativa selezione e alcune novità. Un evento che offrirà un suggestivo percorso fra i grandi maestri della nostra pittura (da quaranta sedi fra musei pubblici e collezioni private), [illegible] un ambiente spettacolare (chi non ricorda le fantastiche suggestioni delle [illegible] sul barocco?).

Abbiamo potuto vedere in anteprima il piano della mostra, costruito attorno [illegible] una serie di alternative. Quelle cinquecentesche mettono a confronto Firenze e Venezia, maniera e realtà, inquietudini psicologiche e fasti cromatici.

Clamorosi i paragoni fra il *Doppio ritratto* di Palazzo Venezia, per [illegible] oggi [illegible] pensa alla diretta [illegible] di Giorgione, e *Mosè difende le figlie* [illegible] *Ietro* [illegible] Rosso Fiorentino (Uffizi); [illegible] la *Crocefissione* di Ancona del maturo Tiziano, che non era fra le opere della rassegna australiana, e due tele manieristiche di Jacopo Bassano. L'ampiezza mai [illegible] di virtù pittorica e di profondità di intelletto e di emozione del primo '500 può comprendere sia l'ombrosa, sospesa naturalità di poesia romantica del *Doppio ritratto* sia l'artificiosa e intricata corporeità michelangiolesca [illegible] luci irrealistiche della tela del [illegible] (quasi anticipante la scuola romana degli anni trenta): due modernità antitetiche.

Lo stesso avviene fra la drammaticità degna di Shakespeare della *Crocefissione* di Tiziano contro l'indicibile blu e nero della notte del mondo, uno dei primi esempi della diretta modellazione cromatica a macchia dell'ultima fase del pittore e, un ventennio prima, la tumultuosa affinità di struttura del *Martirio di Santa Caterina* [illegible] Bassano, investita da un luminoso plasma cromatico che è il medesimo [illegible] della misteriosa luce d'alba dell'*Annunciazione* del Lotto. Dal giardino esotico essa proietta ombre lunghe nella penombra della stanza virginale della Madonna ragazzina, che accoglie stupefatta la volontà di Dio mentre un gatto forse stregonesco fugge di fronte all'irruzione del divino.

Quindi il visitatore sarà diviso fra due stupendi ritratti di Moroni [illegible] due precocissimi "bodegones", *Macelleria* e *Pescheria*, del bolognese Passerotti. Oppure fra Barocci e i Carracci o Guido Reni, o altri esempi di raffinatezza retorica e di allegoria barocca, vedi l'intima riflessione del colloquio fra i pastori e il teschio di *Et in Arcadia ego* del Guercino (Galleria Nazionale di Palazzo Barberini).

La mostra propone anche i lus[illegible] impasti pittorici di personalità del primo Seicento che solo i vecchi manuali degradano a minori: da Tanzio da Varallo a Giulio Cesare Procaccini, da Bernardo Strozzi a Domenico Fetti. E quale Caravaggio si potrà ammirare? Il magico [illegible] misterioso *Narciso* giovanile di Palazzo Barberini; [illegible] il *San Francesco in meditazione* da San Pietro a Carpineto Romano (che [illegible] ultime indagini hanno dimostrato essere l'originale rispetto alla versione di Santa Maria della Concezione a Roma), affiancato [illegible] da uno stupendo Serodine e da capolavori di Borgianni e di Battistello Caracciolo.

Una rivelazione, innanzitutto per i torinesi, sarà *Il concertino* di Mattia Preti del Municipio di Alba, scoperto da Longhi quasi un secolo [illegible]. Mentre i minuetti pittorici settecenteschi alla Veronese di Giambattista Tiepolo e di Sebastiano Ricci sono equilibrati dalla ferocia pittoricamente sontuosa, quasi un invito [illegible] a Goya, del *Crocifisso fra i due ladroni* del Piazzetta. Un viaggio irripetibile.



Guido Reni *La Maddalena pentita* (Galleria Barberini) L'opera fa parte dei capolavori selezionati per la mostra «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo» alla Palazzina di Stupinigi

La mostra «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo» è promossa da Città di Torino, Regione Piemonte, ministero dei Beni culturali, Camera di commercio di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Ordine Mauriziano. Catalogo ArtificioSkira. Palazzina di caccia di Stupinigi, dal 16 novembre al 16 febbraio, tutti i giorni dalle 10 alle 19, escluso il lunedì.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424011; ALESSANDRIA, via Cavour 38, t. [illegible]; AOSTA, piazza [illegible] 26/A, t. 231424; ASTI, corso [illegible], t. 351011; BARI, via Parmigiani 8, t. 5434026; BIELLA, piazza Castellamonte 9/A, t. 8491212; BOLOGNA, via [illegible] 13, t. 256952; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE [illegible], via Corte d'Appello 4, t. 432154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 5300311; CATANZARO, via [illegible] Greco 78, t. 724790-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso [illegible] 21 bis, t. 609122; FIRENZE, via [illegible] Manzoni 48, t. 561192-573668; [illegible], via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913039; [illegible], via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; [illegible], via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Montano 6, t. 6731717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6231100; [illegible] CALA[illegible], via Tiri Pandolo 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 260754, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che mandano [illegible] la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi della Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - [illegible] Torino, il prezzo [illegible] inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
6. **Immobiliare [illegible]**

Euro 2,58 (L. 4.996)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
   - tecnici — **Euro 1,42 (L. 2.749)**
   - altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o termini: il doppio. Neutri urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di ricapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI persone fisiche immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.6580 Novara [illegible] Alessandria 0131.325.514

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Fintarl SpA 011.561.0494 (UIC 28171)

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari casa telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4366)

[illegible] T
011.561.7521 corso Re Umberto 67

ACTIVA 011.642.758 cerca socio finanziatore azienda cosmetica e prodotti esclusivi di alta immagine in farmacia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia [illegible] 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800 896.4[illegible]

[illegible]OI vendere la tua attività? [illegible] 16 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011.642.776.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento adiacente corso Raffaello splendidi locali 280 mq incasso € 360.000,00. Rif. 2171.

ACTIVA 011.642.758 cede cartoleria giocattoli adiacente corso Cosenza incasso € 50.000,00 prezzo affare € 20.000,00 Rif. 2145

ACTIVA 011.642.758 cede edicola chiosco corso Francia reddito settimanale € 3.000,00 anticipo € 50.000,00. Rif. 2165.

[illegible] 011.642.758 cede ultimo corso Vittorio Emanuele tratto iniziale ristrutturato incasso incrementabile. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria da asporto Carmagnola centrale incasso € 135.000,00 annuo all'anni. Rif. [illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede produzione arredamenti per particolare settore merceologico in Torino ultraventennale. Rif. 2120.

AGENZIA viaggi vendesi, posizione ottimale, biglietteria automatizzata, numeroso portafoglio clienti. Tel. 348.715.8369.

ATTIVITA' da cedere/acquistare, artigianali, industriali, turistico alberghiere, commerciali, bar, aziende [illegible] immobili Tel. 02.295.19014

BAR licenza A B su corso centrale alto reddito garantito vendesi anticipo € 51.000,00 Tel 011.385.4870.

BIELLA centrale ottima posizione vendesi edicola, libreria, ulteriore ampliamento. Alto giro d'affari. Tel. 011.500.179 011.595.852.

BUSINESS SERVICES cede Torino avviata commercio mobili per ufficio, marchi prestigiosi. Ottimo reddito. Tel. 02.295.19014.

CENTRALE vendesi pasticceria / bar con laboratorio ottimo incasso adatto a nucleo familiare. Agevolazioni nel pagamento. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma vendesi attività non alimentare canone di locazione interessante. Tel. 011.500.179 - 011.595.852

IN signorile centrale zona cede [illegible] tranquilla riservata ristorante pizzeria con dehor incasso di sicuro interesse. Baldini 011.590.771

STELLA 011.447.4802 negozio gastronomia zona corso Montegrappa € 516,46 incasso di giornaliero nuovo adatto 2 persone

STELLA 011.447.8280 licenza [illegible] non vecchia gestione cede libro affitti adatto 2 persone € 25.822,84 dilazioni

STELLA 011.447.8280 [illegible] lotto zona via Roma adatto 3 persone alto giro altari lavoraze posizione.

TABACCHERIA [illegible] ricevitoria Centale ampio arredamento nuovo alti aggi elevati cede anticipo € 200.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Madonna di Campagna [illegible]chi più giochi € 39.000,00 cede anticipo € 260.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Santa Rita levata € 74.000,00 ottima posizione cede anticipo € 280.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto Torino centro levata € 17.000,00 due addetti cede o permuta anticipo € 170.000. Frana 011.562.3895

[illegible] pizzeria bar prima cintura sud locale 250 mq indipendente alto giro affari buon utile adatto famiglia cedo. Baldini 011.596.771.

[illegible] DONATO ottima posizione cedo negozio camiceria esclusiva buon giro affari incrementabile. Baldini 011.596.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible]

AZIENDA costruzione stampi lamiera alta Torino sud cerca aggiustatori V livello per stampi per carrozzeria e operaio generico da adibire a lavori di trasporti. Ambosessi tel 011.962.8982.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.3743 - E-mail: centanimazione@libero.it

[illegible] 18 - 31enni, [illegible] per prossima [illegible] Italia / Estero. Possibilità inesperti. No lingue [illegible] impiegatizio. Telefonare 011.889.835.2.

[illegible] ricerca impiegata/o inglese, francese, esperienza spedizioni marittime negoziazione crediti. Scrivere: Publikompass 8827 - 10100 Torino

CONSULENTE del lavoro ricerca esperta paghe e contributi. Tel 011.230.4026

IMPRESA [illegible] geometra o ingegnere come capo cantiere con provata esperienza nel settore. Ambosessi inviare dettagliato curriculum. Publikompass 8630 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capo commessa con provata esperienza nel settore. Ambosessi inviare dettagliato curriculum: Publikompass 8631 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

TECNICI

[illegible] cerca [illegible] computi metrici estimativi. È richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Incarico part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 8613 - [illegible]

AGENTI E [illegible]

AFFERMATA [illegible] cerca giovani collaboratori/trici [illegible], dinamici, ambiziosi, da [illegible] in organico. Offre organizzazione, formazione, prospettive, fisso e provvigioni. Casedimpresa 011.540.900

AZIENDA commerciale ricerca agenti monomandatari ambosessi per Torino e provincia, per ampliamento organico. Tel. ore ufficio 011.311.3830

AZIENDA [illegible] necessita 16 figure [illegible] inserirle in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel 011.318.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta [illegible] per apertura immediata in [illegible] dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.064.1012

FORMAZIONE E LAVORO

ASSICURIAMO concrete opportunità di lavoro [illegible] arredatori / trici previa formazione pratica. Tel. [illegible] 343.

[illegible] al lavoro per operatori di infanzia - laboratorio. Dodo dipartimento formazione Tel. 011.220.0127.

[illegible]**NIAMO** giovani amanti [illegible] per formazione pratica [illegible] digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Concrete opportunità lavoro. Tel. 011.460.343

LAVORO DOMANDE

[illegible]

AUTISTA personale, [illegible]gliante, fattorino per ufficio, magazzino, esamino proposte [illegible]. Tel. [illegible].723.9819.

IMPIEGATI

PERITO meccanico esperienza pluriennale in ufficio tecnico e in officina offresi. Tel. 347.729.0405 ore serali.

RAGIONIERA 33enne esperienza lavorativa gestione clienti fornitori, prima nota, uso PC Word Excel, AS/400, [illegible] impiegata presso seria ditta. No studi. Tel. 011.355.997 - 340.462.3791.

RAGIONIERA 34enne contabilità generale, fatturazione attiva e passiva, segreteria, cerca lavoro serio, lido mobilità. Tel. 340.370.8093

PE[illegible] PART [illegible]

ITALIANA pensionata, [illegible] impegni famigliari, ottima assistenza persone anziani sabato e domenica. Tel. 011.473.2509

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] e disabili, lavori domestici, pendolante assistente libera impegni famiglia morali, esperienza e referenze offresi fissa o a giornata, libera subito. Tel. 011.062.1077.

PENSIONATA pluriennale esperienza contabilità generale esamina serie offerte, disponibilità full - part time, sostituzione maternità. [illegible] 011.437.1854

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 55 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7566 giardini [illegible] nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011.562.7566 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM [illegible] via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in [illegible] bi/trilocali, box e giardino

A. SERIM 011.562.9901 Borgo Vittoria libero nel 2003 ristrutturato parzialmente arredato 2 camere cucina bagno cantina solaio

A. [illegible] 011.562.9901 Cit Turin corso Marcelli libero signorile salone 2 camere cucina biservizi stabile del 1970

A. SERIM 011.562.9901 libero piazza Marino via [illegible] signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale con area gioco bimbi.

A. VIA VICO (corso [illegible] Umberto) 200 mq circa signorile d'epoca salone 3 camere cucina 3 servizi molto bello. Elebi 011.355.587.

[illegible] libero stabile signorile piano alto mq 100 doppi servizi via Viberti. Tel. 011.304.491 - 348.565.5317.

ATTICO fronte Dora in complesso signorile di recente costruzione. Mq 150 con grande terrazzo. Box doppio. Luciana Vola 011.430.1655.

ATTICO zona Tesoriera splendida vista mq 150 su due livelli. Finiture di pregio. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

CAVORETTO alloggio mq 170 panoramicissimo con terrazzo vista Torino. Box auto, giardino condominiale. Richiesta € 500.000,00. Avip 011 [illegible].

CENTRO [illegible] Emanuele Filiberto palazzo 700 signorile salone 2 camere cucina biservizi. D&V Immobiliare 011.560.4291.

CENTRO [illegible] signorile palazzo settecentesco ristrutturato, elegante appartamento, all'antica, piano alto, doppio ingresso, soggiorno, due camere, pranzo, cucina, doppi servizi. Portineria, [illegible] Riscaldamento autonomo. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.578

[illegible] (corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 215.000,00 Gabetti 011.433.0706

CORSO RE UMBERTO prestigiosissima abitazione / ufficio salone 8 camere cucina ingresso biservizi piano rialzato. Tebaldi&Tebai 011.050.2132 - www.[illegible].com

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze Impresa prenota prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli [illegible]. 011.560.9411 - 347.451.2859.

[illegible] palazzina [illegible] appartamento di: ingresso living su salone, 2 camere, cucina, biservizi, cantina, box auto. Gabetti 011.433.2558.

CORSO UNIONE SOVIETICA angolo via Podgora, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico € 128.000,[illegible] Gabetti 011.019.8870

CORSO UNIONE SOVIETICA Turin Parc signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere [illegible] biservizi balcone. Verde condominiale. Piscina. Gabetti 011.359.393

CORSO VITTORIO EMANUELE (Valentino) libero, prestigioso: salone, 3 camere, cucina abitabile, biingressi, [illegible] volendo box. Cedicasa 011.779.[illegible]

CROCETTA corso De Gasperi libero luminosissimo ottimamente ristrutturato saloncino living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA [illegible] Einaudi libero signorile piano alto ampio salone camera cameretta [illegible] doppi servizi volendo [illegible] Gabetti 011.581.8338

CROCETTA via Gabola [illegible] Rosazza anni 60 signorile portineria salone 3 camere cucina [illegible] servizi. Gabetti 011.581.8338

[illegible] **SPA** borgo Vittoria, signorile finiture di pregio: salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel 011.256.868

[illegible] **SPA** via Cremona vendiamo 2 camere cucina bagno ristrutturato € 85.000,00. Ag. Giulio Cesare 011.248.1533.

HASTON & ASTON a 10 minuti da Torino collinare splendida lussuosa villa di 600 mq con terrazzo, [illegible] riscaldata, bellissimo giardino di 2000 mq. Ristrutturazione di elevatissimo livello. Prezzo impegnativo. Tel. 011.562.2526.

HASTON & ASTON corso Marinetti [illegible] in bella casa d'epoca piano rialzato con alloggio interno [illegible] piedi - a - terra o studio. Ingresso living con angolo cottura, camera da letto e bagno ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 011.562.2525

HASTON & [illegible] precollina [illegible] Torino affascinante villa moderna di 400 [illegible] pluripubblicata, famosa opera di artista contemporaneo. Annessa dependance e giardino panoramico. Tel. 011.562.2525.

HASTON & [illegible] Torino bellissima villa di recente costruzione di complessivi 500 mq contornata da splendido giardino 800 mq ampia autorimessa, grande camino e sottotetto lussuoso. Tel. 011.562.2525.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 a pochi minuti da piazza San Carlo [illegible] esclusivo appartamento mq 110. Box

LUCIANA VOLA 011.436.1585 fronte [illegible] in [illegible] signorile appartamento particolarissimo mq 400. Box. Trattative riservate.

LUNGO PO AN[illegible] in [illegible] ultimo piano panoramico, 2 [illegible], tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.830.118.

PARELLA via Asinari Bernezzo proponiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] cantina. Gabetti 011.750.688

PETITTI [illegible] piano alto, ingresso, [illegible] tinello, cucinotta, due camere, bagno, grandi balconi. Activa 011.642.770.

PIAZZA [illegible] libero [illegible] ingresso 2 camere [illegible]. Ampia metratura. € 110.000,00 dilazionabili [illegible] 011.433.0786.

PIAZZA SOLFERINO libero, prestigioso in stabile epoca [illegible]. 2 camere, cucina, servizio [illegible] ufficio) mq 115. [illegible] dicasa 011.779.3123.

PRECOLLINA prestigiosi appartamenti signorili [illegible] palazzina nuova costruzione mq 70 - 102 giardino box. Tebaldi&Tebai 011.663.2082.

[illegible] viale [illegible] in villa d'epoca proponiamo appartamento su due livelli di circa 210 mq [illegible] giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

[illegible] appartamento [illegible] ultimo piano [illegible]: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.433.2558

[illegible] **VITO** signorile, panoramico, salone 3 camere cucina doppi servizi. Garage doppio, posto auto. Giardino condominiale. La Ginevra 011.447.5051

SERVAIS [illegible] in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

VIA BOTTICELLI [illegible] entrata camera tinello cucinino bagno € 67.000,00. Centrocasa 011.590.5900

VIA [illegible] (via Gemolo) libero 6° piano [illegible] parzialmente mansardato ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio - € 180.000,00 trattabili - Sinvedi 011.531.910

VIA [illegible] via Nizza [illegible] 1° piano 4 [illegible] cucina bagno € 119.000,00 occasione. Consuledilo 011.437.4000

VIA MONTE ORTIGARA piano alto doppio ingresso salone doppio due camere cucina doppi servizi box. Gabetti Viberti 011.335.8700

TORINO [illegible]

APPARTAMENTI

nuovi. Signorili, consegna estate 2003. Via Cuneo, venti metri [illegible] Giulio Cesare. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. Da € 84.192,00. Gabetti 011.57.672.

BUTTIGLIERA villaggio 'Le Fronde' libera prestigiosa villa unifamiliare mq 300 abitativi, mansarda, interrato, giardino privato mq 700. Cedicasa 011.779.3123

[illegible] villa in costruzione 270 mq circa [illegible] livelli [illegible] interrato con giardinetto. GR 011.[illegible]

CASCINE [illegible] Tetti Blu via [illegible] libera 3 [illegible] cucina bagno giardino privato box. Somocasa 011.533.434.

[illegible]RON[illegible] strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca ristrutturata, giardino privato, box € 750.000,00 Franco Real Estate 011.680.8840.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00 [illegible] Real [illegible] 011.680.8840.

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccole palazzine [illegible] € 114.000,00 Franco Real Estate [illegible]

PINO [illegible] a febbraio in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzino box e posto auto. Serim 011.562.9901.

PI[illegible] zona comoda servizi direttamente da impresa ultimi prestigiosi appartamenti in splendide mansarde. Cogesi 011.657.7238.

RIVALTA villaggio Europa da impresa vendiamo ultime prestigiose ville uni/bifamiliari giardino perimetrale. Coge[illegible]

RIVOLI [illegible] villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - rifinitissima. Person[illegible] 011.329.0041.

RIVOLI in complesso residenziale [illegible] servizi, [illegible] villa unifamiliare, rifinitissima, giardino. Di [illegible] 011.581.7183 - 011.568.3457.

RIVOLI in villaggio [illegible] villa semindipendente di saloncino living 3 camere cucina tripli servizi mansarda lavanderia garage giardino [illegible] 011.956.6022.

[illegible]**NESE** ven[illegible] appartamento piano alto costruzione recente con finiture di lusso ingresso salone cucina [illegible] 3 camere doppi servizi [illegible] doppio vista [illegible] favole [illegible] interessante e personalizzato. Tel. 330.635.2027.

STRAMBINO nuove ville a schiera su due livelli oltre interrato con giardino. GR [illegible] - 0121.352.210

VENARIA REALE [illegible] residenziale: prestigiosa villa libera unifamiliare mq 220 abitativi, mansarda, interrato, giardino privato. Finiture di pregio. Cedicasa 011.779.3123

PIEMONTE

A Stresa lago Maggiore nuovissimo villino vista invidiabile, portico, camino, termoautonomo € 92.000,00 dilazionati senza interessi [illegible]. 035.412.3029

HASTON & [illegible] Saluzzo [illegible] villa storica di 700 mq adagiata sulla collina con parco di 20.000 mq dependance alloggio custode e box. Vista panoramica sul Monviso. Tel. 011.562.2525.

[illegible]

CERIALE stupenda vista mare per bilocale a due passi [illegible] spiaggia con balconi e solarium di proprietà [illegible] € [illegible] Tel. 1780.972.597.

[illegible] vendesi [illegible] sulla piazza principale a lato mare bilocale con riscaldamento autonomo occasione imperdibile. Tel. [illegible] - 337.231.270.

CERIALE vero affare solo se veramente interessati proponiamo bilocale con terrazzo e box auto a € 119.000,00. Tel. 1780.972.597.

LOANO ampio [illegible] termoautonomo. Ottime condizioni € 145.000,00. Case di Liguria via Genova 176 - Torino Tel. 011.504.0671 - cell. 347.731.1602.

[illegible] **LIGURE** 20 mt mare ampio [illegible] cale, balcone vista mare [illegible], termoautonomo, piano alto ascensore. Aurelia 019.629.021.

SAN BARTOLOMEO AL [illegible] Pasqua (Im) in nuovo complesso residenziale vista mare. Impresa vende direttamente [illegible] in villette [illegible] giardini e terrazzi. Finiture di prestigio. Tel. 010.075.640 - www.impresacappelluto.com

(continua)



IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

IL [illegible] BATTE [illegible]

Superato nel weekend dal serial killer Anthony Hopkins «Red Dragon» il «Pinocchio» di Roberto Benigni rimane comunque ai vertici del box office nazionale 2002, dove ha raggiunto al botteghino gli incassi de «Il Signore degli Anelli» di cui sta per arrivare [illegible] secondo episodio. Ed ora gli mancano meno di due milioni e mezzo di euro per scavalcare «Harry Potter [illegible] la pietra filosofale» (anche qui secondo episodio in arrivo) che guida la graduatoria stagionale degli incassi dei singoli titoli [illegible] 25 milioni [illegible] 264mila euro. Nello scorso fine settimane [illegible] cresciuti gli incassi nelle sale cinematografiche. Anche in Italia è partito bene «XXX», [illegible] l'eroe degli sport estremi Vin Diesel e Asia Argento, che negli Stati Uniti figura tra i film d'azione campione d'incasso, [illegible] oltre 150 milioni di dollari già raccolti.



«Red Dragon» guida la classifica al botteghino

I CAMPIONI DEL [illegible]

1. Red Dragon Di B. Ratner (Usa) € 2.518.287
2. Pinocchio di R. Benigni (Italia) € 2.322.437
3. XXX di R. Cohen (Usa) € 1.790.699
4. Signs di M. N. Shyamalan (Usa) € 1.697.626
5. Febbre da Cavallo di C. Vanzina (Italia) € 1.365.221
6. Il Pianista di R. Polanski (Fr. Pol. Germ.) € 861.179
7. Le quattro piume Di S. Kapur (Usa) € 830.336
8. Hollywood Ending di W. Allen (Usa) € 489.412
9. Snow Dogs di [illegible]. Levant (Usa) € 396.564
10. One Hour Photo [illegible] [illegible]. Mann (Usa) [illegible] 310.096

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, [illegible] 357 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

L'OPERA DI ENZO MONTELEONE, A SESSANT'ANNI DALLA BATTAGLIA

Salvate il soldato Serra dall'inferno di El Alamein

Il regista: «Non vedrete nessun effetto speciale, non amo i film fracassoni e senz'anima. Ho voluto raccontare quei piccoli eroi quotidiani che si sono salvati, riuscendo ad aiutare i compagni»



«E' la storia di un piccolo gruppo di uomini lontani dalla patria logorati dalla dissenteria ingannati dalla propaganda fascista che però resistono per rispetto a se stessi [illegible] alla parola data chiusi nelle trincee scavate nel deserto La condanna del regime si evidenzia da sé»

Un momento di «El Alamein» girato tra Marocco ed Egitto

Simonetta Robiony
ROMA

Enzo Monteleone è persona seria. Sceneggiatore di molti film [illegible] Salvatores da «Marrakesh express» a «Mediterraneo», ma anche di «Chiedi la luna» di Piccioni oppure di «Alla rivoluzione sulla 2cv» di Sciarra, nonché regista di «La vera vita di Antonio H», una biografia tragicomica di Alessandro Haber, e di «Ormai è fatta», vicenda di banditi sbandati, anche quando decide [illegible] misurarsi con [illegible] film di guerra, genere poco praticato dagli italiani, lo fa in maniera seria, evitando ogni effetto fracassone.

«Non mi interessano i film senz'anima né le ricerche alla compu-graphic. Non mi piacciono i film come "Pearl Harbour" [illegible] quelli come "La sottile linea rossa". Mi interessa scavare nella psicologia dei [illegible] personaggi con un tocco di grazia umana». Dichiarazione d'intenti mantenuta in questo [illegible] [illegible] Alamein», 5 milioni di [illegible] di costo, prodotto dalla Cattleya di Tozzi ma distribuito dalla Medusa, in uscita venerdì in ottanta copie, girato intera[illegible] tra il Marocco e l'Egitto [illegible] carri armati d'epoca, fili spinati e sacchetti di sabbia autentici, caldo [illegible] cresciuto con l'arrivo dell'estate fino [illegible] 60 gradi all'ombra.

[illegible] Alamein», spiega lo stesso Enzo Monteleone, è un nome mitico che evoca scontri ed eroismi: insieme alla resistenza di Stalingrado e allo sbarco in Normandia è una delle svolte fondamentali della Seconda guerra mondiale. In undici giorni di scontro sono [illegible] sul terreno [illegible] mila vittime [illegible] 30 mila [illegible] stati i prigionieri. I soldati italiani, male equipaggiati, peggio armati, lontani dal comando e dai rifornimenti, con poca acqua e pochi viveri, resistettero come sassi nel deserto sotto il bombardamento degli aerei inglesi.

Ma ad Enzo Monteleone la grande battaglia interessa pochissimo. Nel suo film i generali Rommel e Montgomery non si vedono mai. E neanche si vede l'alto comando italiano. La [illegible] è la storia di un piccolo gruppo di uomini lontani dalla patria, logorati dalla dissenteria, ingannati dalla propaganda fascista, che resistono per rispetto a se stessi e alla parola data, chiusi nelle trincee scavate nel deserto.

In primo piano le vite di cinque soldati, il volontario universitario Serra, il sergente Rizzo, il tenente Fiore e i [illegible] semplici Spagna e De Vita, si legano sullo sfondo del deserto in un vincolo di amicizia e solidarietà.

Interpretato da [illegible] cast [illegible] attori tanto bravi quanto poco famosi come Paolo Briguglia, Pierfrancesco Savino, Luciano Scarpa, Emilio Solfrizzi, Thomas Trabacchi, Piero Maggiò, più le apparizioni di Silvio Orlando, Roberto Citran, Giuseppe Cederna, Antonio Petrocelli, questo «El Alamein» racconta la vita quotidiana sul fronte egiziano nell'ottobre del 42. E basta.

«L'eroismo quotidiano è l'atto più alto che possa concepire - spiega il regista -. Salvare la pelle e aiutare il compagno mi pare l'azione più nobile che possa compiere un soldato».

La grande storia non l'appassiona? «Tutt'altro. Sono figlio e nipote di gente che ha insegnato [illegible] all'università». Forse per questo l'annoia? «Ma no. A scuola in storia avevo otto». [illegible] allora com'è che in questo suo film non si parla del Duce, non si spiega che gli italiani erano alleati [illegible] Hitler, [illegible] si avverte la condanna per quella guerra coloniale? «Non avevo voglia di retorica. La condanna del regime [illegible] evidenzia da [illegible] episodi. E poi, se devo spiegare la storia con le immagini faccio [illegible] documentario. Ho girato "I ragazzi [illegible] [illegible] Alamein" intervistando i reduci e l'ho presentato alla Mostra di Venezia. Ora vorrei raccontare l'avventura dell'unico italiano prigioniero degli inglesi alle falde dell'Himalaya che riuscì a fuggire a Goa, allora colonia portoghese, travestendosi da indiano».

Morti per nulla, sapendolo

La guerra raccontata senza retorica nell'avamposto dimenticato da tutti

Alessandra Levantesi

SCRITTO e diretto da Enzo Monteleone, «El Alamein-La linea del fuoco» è un film [illegible] e importante. Era forse dai tempi di «La Grande Guerra» che il cinema italiano non affrontava [illegible] taglio tanto radicale [illegible] fondamentale pagina della nostra storia. Se nel 1959 prendendo a protagonisti due soldati comici e vigliacconi, Monicelli aveva avuto il merito [illegible] far tabula rasa di decenni di retorica dei monumenti ai caduti; [illegible] in chiave drammatica «El Alamein» provvede a sottrarre alla lettura nostalgico-militarista questo determinante episodio della Seconda Guerra Mondiale.

Fra il 1940 e il 1943, le forze armate italiane in Africa settentrionale fronteggiarono gli inglesi nel sogno di conquistare Alessandria, il Cairo e il Canale [illegible] Suez. Ma dopo una prima offensiva vittoriosa, le speranze caddero proprio a El Alamein, in territorio egiziano, dove si svolsero due terribili battaglie: [illegible] prima [illegible] luglio '42 in cui fallì un nostro tentativo di sfondamento; e una seconda, quella da cui prende ispirazione il film di Monteleone, che a cavallo fra l'ottobre e il novembre [illegible] quello stesso [illegible] segnò [illegible] sconfitta definitiva dei contingenti italo-tedeschi.

Nella fotografia decolorata come il paesaggio del deserto di Daniele Nannuzzi, il film ripercorre la tragedia seguendo le sorti [illegible] un drappello di uomini della divisione Pavia, stanziati in [illegible] isolato caposaldo. Lì approda il giovane Paolo Briguglia, [illegible] volontario carico di un entusiasmo che presto si stempera in disillusione. Nell'avamposto dimenticato dagli stati maggiori i veterani Emilio Solfrizzi, Pierfran[illegible] Favino, Luciano Scarpa, Thomas Trabacchi sono ormai consapevoli dell'avvicinarsi della fine. Che possono fare dei soldati male armati, esposti alle intemperie, logorati dalle fatiche e dai rischi di due anni consecutivi di fronte, con cibo e acqua insufficienti?

Della guerra «El Alamein» restituisce non il respiro epico, ma la devastante routine. Eppure, [illegible] grandiosità emerge ed è, per dirla con le parole di Mario Tobino citato da Monteleone, quella degli «eroi candidi, umani» che [illegible] «per nulla, sapendolo». «Nobili soldati senza bandiera» di cui gli attori sopracitati sanno esprimere tutta l'umanità, l'ardimento e lo stoicismo.

EL ALAMEIN-LA LINEA DEL FUOCO
Di Enzo Monteleone
Con Paolo Briguglia, Pierfrancesco Favino, Emilio Solfrizzi
Italia 2002 Drammatico
Nel cinema da venerdì

PRIME CINEMA

Le piume sono quattro romantiche e smaltate

Alessandra Levantesi

IN Usa critiche fredde e botteghino basso: con «Le quattro piume» il regista indiano Shekhar non è riuscito a replicare il successo del suo primo film occidentale «Elisabeth». Peccato, perché si tratta di una pellicola di indubbio smalto visivo, [illegible] una fotografia di Robert Richardson che su uno sfondo paesaggistico decolorato fa risaltare il rosso vivo delle giubbe inglesi; e con una grande suggestiva scena di battaglia. Ma soprattutto è interessante l'ottica romantica insieme modernamente antimilitarista scelta nell'adattare il romanzo di A. E. W. Mason (1865-1948). Portato sullo schermo una prima volta nel 1915, poi nel 1921, nel 1928 e quindi nel 1939 (la versione più popolare, firmata da Zoltan Corda), «The Four Feathers» fu pubblicato nel 1902, quando l'Impero britannico era nel pieno della potenza: e racconta nel quadro delle guerre [illegible] in Africa una storia di eroismo individuale, giocata in contropelo all'enfasi patriottica dell'epoca.

Figlio di un alto ufficiale e già distintosi all'Accademia, Harry (il convincente Heath Ledger) sembra destinato a una carriera prestigiosa. Ma il giorno in cui arriva l'ordine [illegible] andare a combattere in Sudan [illegible] gli arabi, siamo nel 1875, dieci anni prima della disfatta inglese a Khartum, il giovanotto è assalito da dubbi e paure, rassegna le dimissioni. Abbandonato per questo dalla promessa sposa (Kate Hudson), Harry subisce l'ulteriore disonore di ricevere da lei e dai suoi tre commilitoni quattro piume bianche, simbolo di codardia.

A questo punto c'è [illegible] bizzarra svolta narrativa: saputo che gli inglesi si trovano in



Una scena del film

difficoltà, Harry decide di portare [illegible] ai[illegible] agli amici in pericolo, infiltrandosi travestito da arabo nelle linee nemiche. Può essere privo di coraggio un [illegible] che per salvare i compagni si espone a un tale rischio? Abou Fatma (Djimon Hounson), il mercenario di colore che diventa l'angelo custode [illegible] Harry, ritiene di no. [illegible] nel glorioso finale se [illegible] renderanno conto tutti. Intanto però il protagonista [illegible] è guadagnato il diritto di sottrarsi all'imperativo combattentistico. Questo il messaggio, che forse è risultato ambiguo al pubblico di un'America sul punto di entrare in guerra proprio con il musulmani.

LE QUATTRO PIUME
di Shekhar Kapur
[illegible] Heath Ledger, [illegible] Hudson, Djimon Hounson
Usa 2002
Avventuroso
TORINO: cinema Empire, Lux, Pathé
MILANO: Manzoni, Odeon, Orfeo, Splendor Multisala.
[illegible]: Adriano, Barberini, Lux, Ambassade, Holiday, Trianon, Doria, Warner Medici, Warner Moderno, Uci Marconi, Gulliver, Cineland; Planet, Feronia, Pasquino

TORINO, PER LA DE SONO

Giovani suoni con l'orchestra Mahler

Giangiorgio Satragni
TORINO

Se il ciclo dedicato a Mozart dalla De Sono poteva essere anche un omaggio all'aspetto fresco e giovanile della musica mozartiana, allora non poteva esservi miglior conclusione, al Conservatorio, che l'orchestra dell'Accademia Mahler di Bolzano. E' una delle creature di Abbado, pensata per affinare le capacità di ragazzi [illegible] tutta Europa a suonare in orchestra, grazie a corsi autunnali sfocianti in un concerto, da cui s'intuisce al volo la spensieratezza cameratesca con cui si trovano insie[illegible] a fanno musica. Sono davvero giovani, non solo per l'età sono giovani per come [illegible], con una gioia che, attraverso Mozart, reca una ventata d'aria fresca. Li dirigeva Arnold Oestman, piuttosto meticoloso fino a essere burocratico, ma in realtà buon punto di riferimento, che non poteva certo impedire le scivolate dei corni, ma sapeva concedere libera espressione al talento delle prime parti.

Infatti Matjasz Rebolj era il solista del «Concerto per oboe K. 314», interpretato con naturale cantabilità e senso dell'equilibrio, coniugato poi a un fascinoso fraseggio nel bis, «Oblivion» di Piazzolla; nella «Sinfonia concertante K. 364» suonavano invece il violinista Raphael Christ e il violista Gabriele Maradgoni, mostrando come sia bello il dialogo musicale, ribadito col fuori programma di un rondò mozartiano. E [illegible] fine, come le persone importanti, arrivava Alexander Romanovksy, che poco c'entra con l'Accademia ma tanto con Bolzano, essendo l'ultimo vincitore, nel 2001 a diciassette [illegible] del titolato concorso pianistico «Busoni». Capace [illegible] cesellare il «Concerto K. 488» e svelarne i risvolti oscuri, sem[illegible] [illegible] [illegible]a timbrica neutra quasi da fortepiano, ha suggellato l'intera serata attraverso l'attacco frizzante del rondò, che moltiplicava delle altre pagine. Per lui ancora [illegible] e Chopin come bis, in una cornice di festa ampiamente meritata.

g.satragni@tin.it

CON «BALLARÒ» RITORNA DA OGGI SULLA RAITRE DIRETTA DA PAOLO RUFFINI L'INFORMAZIONE [illegible] PRIMA SERATA

Floris: «Venite al mercato troverete notizie fresche»



Giovanni Floris su Raitre con «Ballarò». Ballarò è un mercato storico di Palermo

[illegible]

Sparito Enzo Biagi del dopo Tg1, annullato Santoro [illegible] Raidue, emigrato sia pur di lusso su La 7 Gad Lerner, l'informazione in prima serata pareva sparita da questa Rai targata Polo: reggevano, per i meno assonnati, Vespa e il [illegible] «Porta a porta» nonché qualche approfondimento, sempre intorno alle undici di sera, [illegible] cura dei telegiornali. Un diktat aziendale? Nient'affatto. Ciò che non avviene o [illegible] non è avvenuto su Raiuno e Raidue [illegible] [illegible] su Raitre, l'isola felice di Paolo Ruffini, direttore dall'aria infantile, giovane ma non bambino, passato dalla radio alla tv [illegible] il compito apparente di far contento quel pezzo di pubblico che non si ritrova nello svagato bla-bla, con contorno di bellezze [illegible] meno, della tv contemporanea. Parte, infatti, stasera su questa benedetta terza rete, un nuovo programma di informazione condotto da Giovanni Floris, trentacinque [illegible]i di età e già ex di molte cose: l'agenzia, la radio, la conduzione di «Baobab» e «Radioanch'io», un premio Saint Vincent, l'ufficio di corrispondenza a New York nei giorni del crollo delle Torri.

Il titolo del programma è «Ballarò», [illegible] [illegible] uno dei mercati storici [illegible] Palermo, un titolo scelto dal direttore Ruffini palermitano di nascita, accolto lietamente da Floris che non lo aveva mai sentito ma ne ha condiviso sonorità e spirito: «Mi è piaciuto subito perché suona bene e si riferisce a un mercato che è un posto vivo, concreto, dove, pur nella confusione, gli interessi di chi vende [illegible] chi compra sono chiari». Una redazione di 16 persone e [illegible] o 6 inviati, tre autori a firmare oltre a Floris, [illegible] consulenza di Giulio Anselmi, più un gruppetto di pittori «murali» a dipingere in ogni puntata, sul muro bianco dello studio, il loro «editoriale», «Ballarò» gode la pessima fama di aver tolto il posto a Michele Santoro, ancora senza una destinazione.

Floris nega. «Sono una creatura di Paolo Ruffini. È lui che mi ha chiamato alla radio e poi mi ha portato in tv sulla sua rete. Al programma abbiamo [illegible]to a pensare fin dall'inizio dell'estate, molto prima che scoppiasse il caso Santoro». Quindi se arrivasse anche Santoro su Raitre non le darebbe fastidio? «Ne sarei lusingato. Per me misurami con uno come lui sarebbe straordinario. È bravissimo. Co[illegible] bravissimi sono Vespa, Ferrara, Lerner. Li seguo tutti cercando di prendere da ognuno qualcosa». È vero, però, che fino a primavera, quando «Ballarò» dovrebbe concludersi, non potrà cominciare il nuovo programma di Santoro? «Non sono il direttore di Raitre. Le strategie di palinsesto non le conosco. [illegible] sono un giornalista e per me l'informazione non è mai troppa. C'è spazio per tutti».

Stasera, prima puntata, si apre con la vicenda della Fiat: molto interessanti i servizi realizzati da Torino, da Termini Imerese [illegible] perfino da Detroit sede della General motors. Tra i prossimi temi, tutti in attesa che una notizia di stretta attualità li renda più appetibili, l'immigrazione, la giustizia, la guerra all'Iraq. La prossima settimana, comunque, dovrebbe essere di scena il Social forum di Firenze. Concepito come uno spazio di contro-potere, [illegible] ribadirlo è il direttore Ruffini che dice: «Qualcuno pensa che il giornalismo sia l'equa rappresentazione delle opposte propagande e debba far parlare ogni soggetto. Io invece penso che il giornalismo nei paesi democratici deve disturbare tutti i manovratori esercitando l'obbligo di controllo».

«Ballarò», nelle speranze del suo conduttore Giovanni Floris, dovrebbe essere una trasmissione che non somiglia [illegible] nessun'altra. «Negli Stati Uniti di programmi di informazione ne ho visti centinaia. Il mondo anglosassone pratica tutti i generi di giornalismo: da quello trash [illegible] quello [illegible]. Noi speriamo di essere riusciti, mescolando i diversi ingredienti; [illegible] [illegible] qualcosa di diverso». [st. ro.]

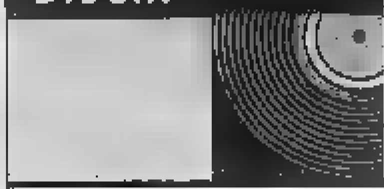
[illegible] FESTIVAL DELLA COMMEDIA A MONTECARLO

Otto titoli [illegible] cerca di gloria

[illegible] Lo aveva promesso. Dopo il felice debutto dello scorso anno a Montecarlo Ezio Greggio presenta la seconda edizione del suo Film Festival dedicato [illegible] Commedia, [illegible] programma dal 26 al 30 novembre. Al Grimaldi Forum, sede dell'evento Greggio terrà una kermesse di grande qualità: «Sarà un appuntamento con tutte le [illegible] [illegible] regola per consolidare il lavoro cominciato un anno fa e rendere onore a un genere troppo spesso lasciato a lato. Il nostro intento è di crescere anche a livello internazionale e fare in modo che Montecarlo diventi una nuova cattedrale del sorriso cinematografico.

I film in concorso sono otto [illegible] provengono [illegible] Australia, Stati Uniti, Canada Francia, Italia, Spagna. Accurata selezione [illegible] giuria presieduta da Mario Monicelli, effettuata su una rosa di [illegible] pellicole. Tra [illegible] anteprime, grande attesa per il film rivelazione d'oltreoceano «My big fat greek wedding». La rassegna è completata dagli omaggi ad Alberto Sordi che ha entusiasticamente accettato di presiedere la giuria ufficiale [illegible] Festival e [illegible] Jean Paul Belmondo. [a. mun.]

DISCHI



Dopo 8 anni di liti fra la moglie e gli ex compagni del gruppo esce un «best of» intitolato semplicemente «Nirvana»

Fra culto e interesse riecco Cobain

Alessandro Rosa

Essendo in piena mezz'età e avendo alle spalle una vita un po' strapazzata, il rock spesso esibisce ben più del rimpianto per i proprii morti. Devozione [illegible] potrebbe dire, sempre in bilico tra culto e interesse in affari. L'eredità artistica di Kurt Cobain di certo non [illegible] quella in discussione tra gli avvocati della vedova poco allegra Courtney Love, i due ex compagni (Dave Grohl [illegible] Krist Novoselic) e la casa discografica a proposito dei diritti su opere e archivi dei Nirvana. Dopo 8 anni l[illegible] li[illegible] pare siano finite. Lo testimonia l'uscita di un «best of» sobriamente titolato «Nirvana» (Geffen, 1 Cd), con scritta argentea [illegible] fondo nero. Stile lapide, insomma, ma che richiama «Bleach».

Il disco non aggiunge molto, sul piano pratico, già ci sono gli antologici «Nevermind» o «MTV Unplugged», il cofanetto dei singoli e compilation. Aggiunge molto con [illegible] solo vero inedito, «You know you're right». Canzone non eccezionale vista l'alta media di genialità che seppero esprimere i Nirvana. Ma è la presenza [illegible] Cobain che [illegible] rivalutare nettamente il brano: un'esplosione di tristezza, una voce più nera che mai, piena di rabbia, diffidenza [illegible] insicurezza, in cresta a chitarre che graffiano, intrattabili. Si può parlare dell'ultimo titolo registrato dai Nirvana, perché la band si ritrovò il [illegible] gennaio 1994, suonò tutto il giorno, ma terminò solo questo brano. L'8 aprile Cobain fu trovato cadavere a Seattle. Seguono altri 13 brani tratti da altri album - da «Come as you are» a «The man who sold the world», da «About the girl» a «All apologies» - senza altre grandi sorprese, a parte quella relativa di [illegible] inedito mix di «Pennyroyal tea».

Ma [illegible] sorpresa [illegible] realtà esiste in questa sequenza cronologica [illegible] evidenzia lo sviluppo di un'idea di rock: è il ritrovare intatta l'intransigente nefandezza del trio, quel carattere di inadattabilità al mondo, quel suono di ribellione segno di autenticità per quell'ultima evoluzione del rock che scoppia in ogni secondo del canto di Cobain. Introvabile [illegible] altri finora.

Il testimone avrebbe potuto raccoglierlo l'altra [illegible] (oltre che batteri[illegible] dei Nirvana, Dave Grohl. Lui ci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]oi Foo Fighters, con cui giun[illegible] [illegible] quarto album, «One by one» (Roswell/Rca, 1 Cd; [illegible] esiste anche [illegible] [illegible] a tiratura limitata [illegible] un Dvd in bonus). Va ammesso che è [illegible] proseguire un'opera con l'inevitabile, e comprensibile, desiderio di distinguersi, smarcarsi. Non era sicuramente la strada giusta quella sterzata pop del precedente disco. Meglio il ritorno alla durezza di «One by one», fin dall'inizio con [illegible] my life». Poi s'incontra «Times like these» con la sua introduzione incredibilmente Anni [illegible] [illegible] le sue melodie dai riferimenti new wa[illegible]. Le seguenti «Disenchanted lullaby» e «Tired of you» proseguono il trend «vecchia California» passando dalla ballata rock alla passeggiata a due chitarre. Una pesante ondata heavy investe il finale («Burn away», «Come back», «Overdrive»). E forse è proprio questa altalena dei Foo Fighters a trattenere lodi convinte, [illegible] disomogeneità creata [illegible] eccessivi [illegible] di toni oltre la struttura del brano. L'equilibrio [illegible] [illegible]gia di «Low» e «Have it all» indicano la via giusta verso l'originalità.

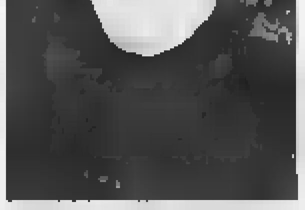
MILANO, AL PICCOLO IL DRAMMA DIRETTO DA STEIN

«Pentesilea mi ha preso con la forza»

Maria Giulia Minetti

MILANO

Vestito nella maniera tremenda in cui sono vestiti quasi tutti gli intellettuali tedeschi (nero da cima a fondo, colletto della camicia tipo clergyman [illegible] mugiko, stivaletti [illegible] capretto), la magnifica faccia sfrontatamente virile, Peter Stein, 65 anni, l'uomo che [illegible] Germania ha reinventato il teatro nella sua leggendaria Schaubühne di Berlino, offre un contrasto sconcertante con Peter Brook, il grande regista che l'ha appena preceduto al Festival d'Europa [illegible] Piccolo Teatro di Milano. Minuscolo, quasi smaterializzato l'inglese; corporeo, sarcastico, magnificamente aggressivo il tedesco, qui per presentare «Pentesilea», la tragedia «terribile e irrappresentabile» di Heinrich von Kleist che finalmente, trent'anni dopo la prima lettura, si è deciso [illegible] portare in [illegible] (sarà al Teatro Strehler da oggi al 23 novembre, all'Alfieri di Torino dal 17 al 22 dicembre). E benché [illegible] spettacolo abbia esordito quest'estate [illegible] Epidauro, «con una scenografia fatta solo di luci, perché un teatro antico è un luogo [illegible] forte che è proibito aggiungere qualcosa (frecciata a Ronconi e alle sue «Rane» aristofanee, allestito a fine maggio al Teatro greco di Siracusa con corredo di caricature giganti [illegible] Berlusconi [illegible] C.?)» e abbia poi proseguito in un circuito [illegible] anfiteatri classici, la versione che vedremo stasera è, a suo modo, una prima, «perché la scena s'è spostata dall'aperto al chiuso, da uno spazio enorme [illegible] uno più raccolto, e la voce degli attori può assumere le sfumature, [illegible] modulazioni che più si addicono alla tremenda ricchezza emotiva del testo [illegible] Kleist».



Peter Stein regista della «Pentesilea» di Kleist del 1808

Per mettere a punto il [illegible]bio da una versione all'altra, Stein s'è so[illegible]o «alla tortura di vedere [illegible] spettacolo col pubblico. Mi tortura vedere i miei spettacoli insieme al pubblico perché noto solo i lati negativi, quello che [illegible] va, e però non posso mettermi lì a interrompere, modificare...». Ma prima del passaggio dalla «Pentesilea» all'aperto alla «Pentesilea» al chiuso, c'è stato il ben più arduo passaggio dal rifiuto di rappresentarla alla decisione di provarci». C'è voluta, per costringerlo, la passione di Maddalena Crippa, sua moglie ma [illegible]on sua musa (dice Maddalena: «Mi ero quasi rassegnata a non lavorare con Peter, con lui mi sentivo imbranata, solo adesso ce l'ho fatta») che [illegible] rimasta folgorata dall'opera di Kleist.

«Lei insisteva sempre: "Voglio fare Pentesilea" - informa [illegible] il marito - e io le dicevo: "Benissimo, trovati il regista"». Il fatto è che Stein pensava che il dramma non si potesse mettere in scena («Lo pensava anche Goethe che ha ammazzato Kleist, [illegible] [illegible] responsabile del suo suicidio!») e l'aveva accantonato. «Alla fine, dopo insistenze, l'ho riletto. E mi [illegible] vergognato della mia interpretazione di trent'anni fa. L'ho visto in [illegible]do completamente diverso. E ho capito che dovrei rileggere tutti i testi che ho infilato nella mia biblioteca interiore, e sarebbe una riscoperta continua. Ma adesso ho 65 anni, sono pensio[illegible] ormai, non ho tempo...». Della tragedia dell'amazzone Pentesilea, che ama Achille e proprio per questo lo uccide e ne mangia il cuore e poi si desta alla consapevolezza di quello che ha fatto, ripercorrendone le tappe con la straziante determinazione di «andare fino in fondo», Stein ha sentito soprattutto «la libertà assoluta, l'assoluta capacità di reggere la corda più estrema e renderla possibile, "nostra", per nulla distaccata dall'esperienza comune. Kleist dice che il cannibalismo ci appartiene, che tutti mangiamo il nostro amore, che baci e morsi si assomigliano e si confondono...La tragedia classica mette in scena ogni sorta di orrori, [illegible] [illegible] ne distacca, in qualche modo li allontana. Fa [illegible] rientrare gli estremi nell'esperienza normale: questo invece [illegible] il compito di Kleist. Questo fa della "Pentesilea" un dramma moderno»

Alessandra Comazzi

La Rai si fa concorrenza da sola, il pubblico insorge
Nella maratona di New York vincitori, americani, poi basta

Montalbano contro E.R.: sdegno

SUCCEDE questo: Montalbano «E. R.», Raiuno Raidue. Si è aperto il cielo delle proteste e dell'indignazione. Dunque: le avventure del commissario vanno in onda Raiuno. Fino alla settimana scorsa, Raidue c'era la serata Simona Ventura e Gene Gnocchi, programma di scarso successo. Allora che cosa ha deciso di fare Raidue medesima? Di spostare «E. R.», uno dei telefilm di maggiore successo della tv mondiale, un «cult» pure qui, alla prima serata del lunedì, in modo da fare una buona concorrenza interna allo sceneggiato, a sua volta, più amato dagli italiani (che però dura solo quattro puntate e quindi fra poche settimane si toglie dai piedi). I lettori che protestano si immaginano di tutto: che sia un modo per fare pubblicità ai videoregistratori; che sia ignavia; che sia una via per favorire Mediaset. Considerando anche che il martedì, senza «E. R.» tra i piedi, si spiana la strada al successo già grande di «Distretto di polizia». Naturalmente, su Canale 5. Può essere tutto. Certo è bizzarro, e indubbiamente autolesionista.

Altro fatto. Oltre due milioni e mezzo di telespettatori hanno seguito domenica su Raidue la maratona di New York, alle 16, italiana. Fasi finali della gara, relative ai primi posti. Arrivano i kenyani. Una volta dato conto dei vincitori, le telecamere americane sono andate massicciamente a vedere che cosa facevano i connazionali a stelle e strisce. E dopo di loro, il diluvio. Sugli altri, il silenzio; sugli altri piazzamenti, una serena indifferenza. Meno indifferenti eravamo nella fattispecie noi italiani, visto che Stefano Baldini aveva tagliato il traguardo al quinto, ottimo posto. Ma dalla regia americana, niente, neanche un'immagine.

Chi segue con continuità lo sport, come alcuni lettori che hanno scritto per manifestare il loro disappunto, sostiene non trattarsi di un'eccezione. Sempre, quando si tratta di riprendere manifestazioni che si svolgono in America, una volta dato conto, evidentemente per forza se non ci sono statunitensi in testa, dei primi posti, la regia corre immediatamente ad occuparsi degli americani, ancorché non vincitori. Il resto, chi se ne stropiccia. Si di piccoli episodi indisponenti di arroganza comportamentale, forse nemmeno premeditata, e per questo ancora più significativa: come un grande paese riesce a rendersi antipatico. E questo non perché al quinto posto c'era un italiano e agli italiani sarebbe piaciuto vederlo: chiunque ci fosse stato in testa, era un'informazione in più che non sarebbe stato male ascoltare, trattandosi della cronaca di una gara sportiva. Un'informazione, per l'appunto, mica ideologia. Il lettore Giuseppe Massa ha però aggiunto: «D'accordo che siamo in periodo di crisi, tutti devono risparmiare, compresa la Rai, e meno male che la Rai risparmia; però una telecamerina, dalla sede di New York, non poteva partire?». Forse non era così semplice, forse si sarebbero dovuti pagare diritti troppo cari. Comunque, una cosa è certa: gli spettatori non mancano, alla maratona.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Lo sceicco bianco

Il primo lungometraggio diretto interamente da Federico Fellini (dopo il sodalizio con Alberto Lattuada) è una commedia, tra fantasia e realtà (autobiografica), con Alberto Sordi, Brunella Bovo, Giulietta Masina. In luna di miele a Roma, Wanda si mette alla ricerca del suo eroe dei fotoromanzi, lo «Sceicco bianco» e... 17.10 RETE 4

52 gioca o muori

Un ottimo Roy Scheider e Ann-Margret in un buon thriller, sobrio, teso e ambiguo, del veterano sempre in forma John Frankenheimer («Ronin»). Dopo l'omicidio di una ragazza compiuto con la sua pistola, tre individui ricattano un ricco industriale che ha la passione di registrare in video i suoi incontri erotici. Ma... 2.30 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Mississippi Burning - Le radici dell'odio ★★★

21.30 LA7 USA 1988. REGIA: ALAN PARKER. CON GENE HACKMAN, WILLEM DAFOE, FRANCES MCDORMAND, R. LEE ERMEY E MICHAEL ROOKER. DUR: 2H3'

Dramma «politically correct» che poggia tutto sulla storia, tratta da un fatto di cronaca che fece scalpore negli anni '60. Mississippi, 1964: dopo l'omicidio di tre attivisti per i diritti civili da parte del Ku Klux Klan, arrivano sul posto due agenti dell'Fbi. Uno è giovane e idealista, l'altro duro e navigato. Ma...

Il collezionista ★★

RAIDUE USA 1997. REGIA: GARY FLEDER. CON MORGAN FREEMAN, ASHLEY JUDD, CARY ELWES, BILL NUNN, TONY GOLDWIN E JAY O. SANDERS. DUR: 1H54'

Sebbene edulcorato rispetto al libro di James Patterson «Un bacio alle ragazze», è un avvincente thriller. L'ispettore Alex Cross ha scritto un libro sul mondo del crimine e lavora soprattutto sulle psicologie criminali. Quando sua nipote Naomi scompare, Alex trova l'aiuto di un dottoressa sfuggita al serial killer...

Fantozzi in Paradiso ★★

23.20 RETE 4 ITALIA 1993. REGIA: NERI PARENTI. CON PAOLO VILLAGGIO, GIGI REDER, MILENA VUKOTIC, ANNA MAZZAMAURO E PLINIO FERNANDO. DUR: 1H40'

Villaggio ancora diretto da Parenti, nelle solite, tragicomiche, disavventure del ragionier Fantozzi. Dopo la pensione, la vita quotidiana è ancora più grigia e non la cambiano certo le catastrofiche vacanze-scoppiatelle combinate dalla stessa . Fantozzi finisce in Paradiso ma niente paura... tornerà!

ANTENNA DI GIORGIO DE

OGGI
Nella prima puntata di *Ballarò* si parla della crisi della Fiat (Raitre, alle 20,50), il documentario *«I ragazzi di El Alamein»* (Raitre, alle 23,20). Gianni Baget Bozzo a *Omnibus* (La7, alle 7,15), la crisi di governo in Israele (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30). A *Parola mia* si parla del mare (Raitre, alle 13,10).

FANTASMI
Celine riceveva le sue amanti nell'appartamento di Montmartre per poi raccontar tutto alla compagna Lucette Almansor: «Aveva bisogno di questi fantasmi sessuali per creare. Ha sempre amato le donne un po' lesbiche che davano spettacolo» (*Storia personale della letteratura francese di Jean d'Ormesson*, Cult, alle 12).



ARGENTI
Rodolfo Valentino (foto) regalò a Ramón Novarro un fallo d'argento a grandezza naturale ma di proporzioni esagerate. La moglie di Valentino, gelosa delle donne, era indifferente agli amanti maschi di lui (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).

FOTOGRAFIE
Francesco Giorgino, che tiene sulla scrivania una sua foto (*M&M - Matricole e Meteore*, Italia 1, alle 21).

CIAK
Gigi Sabani non vorrebbe fare l'attore perché non riuscirebbe a girare un ciak per quaranta volte», sarebbe disposto a cambiar idea qualora lo chiamassero «Tornatore, Antonioni o Benigni». Tra i ruoli che amerebbe interpretare, «un uomo di legge o un politico» (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11).

STANCHEZZA
Le «fatiche del tossico» secondo Giorgio Tirabassi: «Arzate un po' tutte le matine e vai alla Usl a fa' er ticche pe' più Metadone e intanto chiedi un po' de sordi ar semaforo ma nessuno te dà niente, allora strappi la borza alla prima vecchietta che passa e mettete a che quella te corre dietro...» (*Distretto di polizia 3*, Canale 5, alle 21).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.10, 0.40	10.00, 10.30, 13.00, 17.50, 20.30, 0.20	14.20, 19.00, 19.30, 23.00, 23.05, 0.50	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 2.30, 3.45	12.25, 18.30, 1.05	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
- Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotta. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia oggi (7.05) - Tg1 L.i.s - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Daniela Rosati
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anica gis
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 S.O.S. Unomattina con R. Capua. Regia di A.
- 12.00 La prova del cuoco Gioco condotto da Antonella Clerici
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Casa Raiuno con Massimo Giletti
- 16.15 La vita in diretta con Michele Cucuzza
- 18.45 L'eredità Gioco con Amadeus

RAIDUE
- 6.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
- 6.15 LavorOra
- 6.25 Viaggio nel mondo del sociale "Tool"
- 6.40 Dalla cronaca
- 6.45 La voce. Il Tempo
- 6.55 Anima e Metempsicosi
- 7.00 Cart mattina
- 8.50 L'albero azzurro
- Crescere che fatica Telefilm
- 9.45 Rai educational: Un mondo a colori
- 10.05 Tg2 Eat Parade
- 10.15 Nonsolosoldi
- 10.25 Meteo2
- 10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.05 Al posto tuo Talk-show
- 15.30 L'Italia sul Due
- 16.30 Destinazione Sanremo martedì Varietà
- 16.55 My Compilation Varietà
- 17.20 Finalmente Disney
- 18.00 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.20 Sereno Variabile
- Cuori rubati Soap Opera
- 19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Serie

RAITRE
- 6.00 RAI News Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 Rai Educational La storia noi. L'Italia unita: Sviluppo e modernità
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia
- 9.50 Cominciamo bene con Toni Garrani, Elsa Di Gati. Regia di Daniela Giambarba
- 12.00 Tg3 Notiziario sportivo
- 12.25 Memoria in corso
- 13.10 Rai Educational - Parola mia Gioco
- 14.50 Tg Leonardo
- 15.00 Tg3 Neapolis Rubrica di aggiornamento di internet
- 15.10 Ragazzi
- 15.20 Screen
- 15.55 I cartoni della Melevisione
- 16.15 La melevisione e le sue storie
- 17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.40 Geo & Geo Documentari
- 18.20 Meteo

CANALE 5
- Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
- 8.45 Verissimo - Tutti i colori della con Cristina Parodi (R) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e g
- Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R)
- 11.20 Nessuno è perfetto Varietà condotto da Valeria Mazza, con Silvana Giacobini, Alfonso Signorini. Regia di Lele Biscussi
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Saranno famosi
- 17.00 Providence Telefilm "Il rito"
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
- 18.40 Passaparola Gioco Gerry Scotti

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
- 9.00 Tarzan Telefilm "Uomini senza scrupoli"
- 9.30 Toccato! Film (comm., 1985) con Anthony Edwards, Linda Fiorentino, Alex Rocco, Nicoll Corri. Regia di Jeff Kanew. All'interno: Meteo. Moore non ha con le ragazze del college la fortuna che ha un certo giochetto ma viene coinvolto in una missione speciale oltre cortina
- 11.30 Nash Bridges Telefilm
- 13.00 sotto un
- 13.40 Cartoni animati
- 14.30 Operazione Trionfo Varietà
- 15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
- 16.10 Cartoni animati
- 17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
- 18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
- 19.00 Operazione Trionfo Varietà
- 19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
- 6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez. Andrea accompagna María Luisa al lavoro, ma i due entrano separatamente nell'albergo per non farsi vedere insieme. colleghe di María Luisa però li notano e iniziano a spargere il pettegolezzo; e così, in breve, tra il personale delle pulizie si fa largo la Maria Luisa goda di favoritismi...
- Milagros Telenovela
- 7.25 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 8.15 Storie dell'altro secolo
- 8.30 Tg4 Rassegna stampa
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
- 9.45 Innamorata Telenovela
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Forum
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16,00 Soap Opera
- 17.10 Lo sceicco bianco Film
- 19.35 Sipario del Tg4
- 19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
- 20.35 Max & Tux Varietà con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
- 20.45 Supervarietà Varietà di Paolo De Andreis, Anna Coali
- 20.55 Novecento Varietà di e con Pippo Baudo. Regia di Maurizio Pagnussat
- 23.15 Porta a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- 1.00 Nonsolotitalia con Paolo Borella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- 1.25 Sottovoce di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
- 2.00 Educational Il Grillo: Salvatore S. Nigro: "Il romanzo siciliano" - Aforismi: Maurizio Ferraris "Il problema ermeneutico"
- 2.30 52 gioca o muori Film (thriller, 1986) con Roy Scheider, Ann-Margret, Vanity, John Glover. Regia di John Frankenheimer
- 4.15 Australia la terra ... gno - I nuovi padroni Documentari

RAIDUE
- 20.00 Cartoni animati Popeye le avventure del mitico Braccio di Ferro
- 20.55 Il collezionista Film (thriller, 1997) con Morgan Freeman, Ashley Judd, Cary Elwes, Bill Nunn, Tony Goldwin, Jay O. Sanders, Brian Cox. Regia di Gary Fleder. Quando sua nipote scompare da un campus universitario, il detective Alex decide di intervenire...
- 23.05 Pugilato: Aurino-Bagci Campionato Europeo Massimi-Leggeri
- Tg2 Eat Parade a cura di Gambacorta
- 0.55 Tg Parlamento
- 1.05 Meteo2
- 1.15 Motorama
- 1.45 Anima Mundi
- 1.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 2.05 LavorOra
- 2.10 Tuttobenessere
- 2.15 Animarte
- 2.40 Pronto emergenza TF
- 3.10 Cercando cercando
- 3.40 NET.T.UN.O. - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole 50
- 20.50 Ballarò conduce Giovanni Floris. Regia di Maurizio Fusco
- 23.15 Tg3 Primo Piano
- 23.35 Il caso Scafroglia Varietà di Corrado Guzzanti
- 23.50 Rai Educational
- 1.00 Prima della Prima "Capriccio" di Richard Strauss. Teatro Regio di Torino
- 1.30 Appuntamento al cinema
- 1.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Eveline"
- 2.00 RAI Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 Distretto di polizia 3 Telefilm "Colpiti al cuore" - "Piccoli criminali" con Claudia Pandolfi, Giorgio Pasotti, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi. Regia di Monica Vullo
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
- 1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (Replica)
- 2.00 Harry e gli Henderson Telefilm "Gelosia" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom
- 3.00 New York Undercover Telefilm "Regolamento di conti" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn
- 4.15 Stefanie Telefilm "L'angelo custode"
- Harry e gli Henderson Telefilm "Gelosia"

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 21.00 M & M - Matricole e Meteore Varietà conduce Enrico Papi, con Jurgita Tvarish, Moran Mattias, con la partecipazione di Sabrina Salerno. Regia di Tiziana Martinengo
- 23.15 Dietro le sbarre Film (thriller, 19) Hopkins, Larry Manetti, Catherine Oxenberg, Louise Fletcher. Regia di Glen Pitre. All'interno Meteo
- 1.15 Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.45 Millennium Telefilm "La resa dei conti" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
- 2.40 Operazione Trionfo Varietà (R)
- 3.25 Topo Galileo Film (fant., 1987) con Beppe Grillo, Jerry Hall, Eros Pagni, Athina Cenci. Regia di Francesco Laudadio. All'interno: Meteo
- 5.00 Non è la Rai Varietà (R)

RETE 4
- 21.00 Pari e dispari Film (comm., 1978) con Terence Hill, Bud Spencer. Regia di Sergio Corbucci. All'interno Meteo
- 23.20 Fantozzi in Paradiso Film (comm., 1993) con Paolo Villaggio, Gigi Reder, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro, Plinio Fernando, Stefano Antonucci, Giuseppe Terranova, Emanuela Magnoni. Regia di Neri Parenti. All'interno TGfin
- 1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 1.35 Mimì Bluette... fiore del mio giardino Film (comm., 1976) con Monica Vitti, Shelley Winters. Regia di Carlo di Palma. All'interno: Meteo. Mimì, figlia di una prostituta, è corteggiata dai bei nomi della politica e della finanza parigine. Ma lei ama l'uomo con cui ha vissuto tre giorni
- 3.20 Il casinista Film
- 4.40 Vivere meglio Rubrica di attualità medica

La 7
- 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
- La 7 del mattino con Andrea Pancani
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La 7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7
- 8.45 Tutto Tg
- 9.50 Fa la cosa giusta
- 10.50 Attenti a quei due Telefilm
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.15 Linea mercati
- 12.20 Tribù
- 12.40 Sport 7
- 12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 13.50 Amore all'italiana Film
- 15.55 N.Y.P.D. Telefilm
- 16.50 Donne allo specchio
- 17.20 Fa la cosa giusta
- 18.15 Linea mercati
- 18.20 National Geographic - Adventure Zone Documentari
- 19.20 Sfera News
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.15 Linea mercati
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e Mezzo
- 21.30 Mississippi Burning - Le radici dell'odio Film
- 0.10 Notte da lupi con Gad Lerner
- 0.15 Tg La7
- 0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
- 1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
- 2.15 8 e Mezzo
- 3.15 Due minuti un libro
- 3.20 Donne allo specchio

TMC2/MTV
- 11.30 Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight Best Dance
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop
- 14.00 Dismissed
- 14.30 Yu Yu Cartoni animati
- 15.00 Trl
- 16.00 Music non stop
- 16.50 Flash Notiziario
- 17.00 Select
- 18.00 Videoclash Varietà
- 19.00 Mtv Europe Music Awards Spotlight Best Dance
- 19.30 Music non stop
- 20.00 The Mtv Rock Chart
- 21.00 Cartoni animati
- 22.30 Loveline Varietà
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand: New
- 1.00 Mtv Europe Music Awards

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 Get Up Alzatevi con la nostra energia!
- 7.00 Inbox La nostra musica i vostri sms al n. 339-6471302
- 10.00 Surfin'
- 11.00 Energy
- 11.40 TgA Flash
- 12.05 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.00 Music zoo
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Play.it
- 16.30 TgA Flash
- 16.35 Dancechart
- 17.30 Call Center Varietà
- 18.30 TgA Flash Notiziario
- 18.40 Music meeting
- 19.30 Music zoo
- 20.00 Inbox
- 20.30 Eurochart
- 21.30 100% Block
- 22.30 Music Link
- 23.30 Night shift

TELE+BIANCO
- 6.20 Time lapse Film
- 7.50 L'infedele Film
- 10.20 24 Telefilm
- 11.00 Tru confessions Film
- 12.25 Verdi forever
- 13.35 Addio del passato Documentari di M. Bellocchio
- 14.55 About Adam Film
- 16.30 Il colore dei soldi Film
- 18.35 Pokemon 3 Film
- 20.05 24 Telefilm
- 21.00 Il postino di Quarrata Documentari
- 21.55 Disavventure di Margaret Film
- 23.30 The Score Film
- 1.30 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
- 2.55 Monkeybone Film
- 4.25 Butch Cassidy Film

TELE+NERO
- 7.45 Football Nfl: Oakland-San Francisco
- 9.45 Calcio: Atalanta-Piacenza
- 11.30 Zona
- 12.30 Calcio: Milan-Reggina
- 14.15 Sport News
- 14.30 US@ Sport
- 14.35 Football NFL: Green Bay-Miami
- 16.40 US@ Sport
- 17.05 Zona Gol
- 18.05 Premier League: Newcastle-Middlesborough
- 19.15 Sport News
- 19.30 Zona Campionato
- 20.25 Diretta gol serie B
- 22.30 Zona Campionato
- 23.00 Alle frontiere dell'avventura
- 23.30 US@ Sport
- 23.35 Football NFL

STREAM
- 6.15 Maniac Cop Film
- 7.40 Tom & Jerry - Il film Film
- 9.10 La vita è un arcobaleno Film
- 11.05 Ternosecco Film
- 13.10 Sul filo dell'inganno Film
- 15.00 Canone inverso - Making love Film
- 16.45 Verso il paradiso Film
- 18.45 Occhi per Film
- Visioni
- 20.50 Casa Stream Talk-show
- 21.00 L'amore che non muore Film
- 23.00 L'ombra del dubbio Film
- 0.50 Tassisti di notte Film
- 2.55 Un incantevole aprile Film
- 4.25 Ballando al buio Film

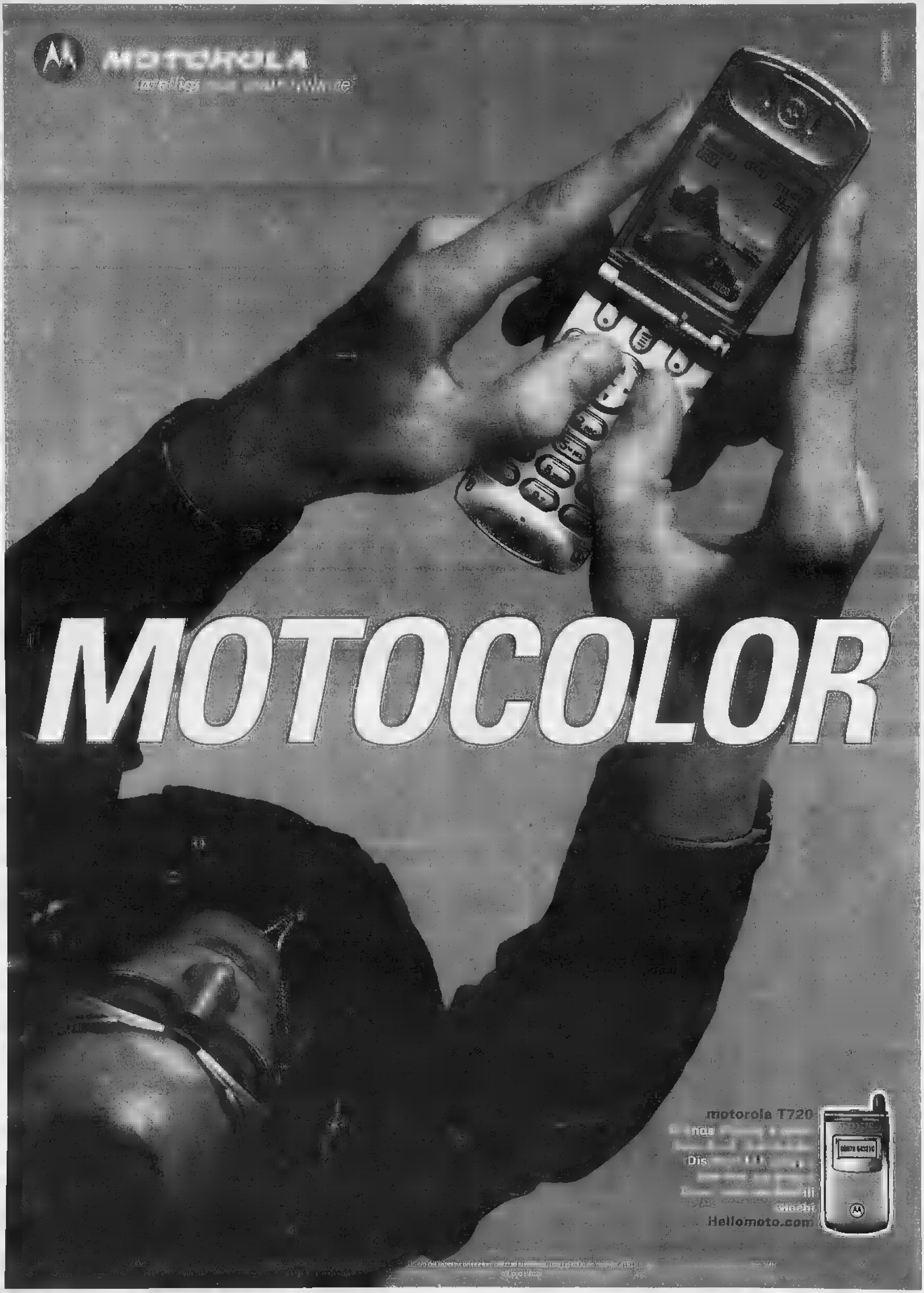
RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; Come affari; 12.36 Larallbocalon; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14. Medicina e società; 14.10 Con sole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.44 Zapping; 20.20 Zona Cesarini; 20.25 Tutto il minuto per minuto - Serie B; 21.00 Europa risponde; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; Uomini e camion; 23.36 Speciale Barnum: Demo; 23.46 Musica; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.48 Le inchieste del commissario Maigret; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 E.R. - Medici in prima linea (in OM); 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: I Virtuosi; 10.51 Il Terzo Anello: Madison Avenue; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo Anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone; 22.00 Slam poetry; 22.50 Notte tue; E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due A. Masti & Conte; The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Fiore; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club.


MOTOROLA
MOTOCOLOR
motorola T720
Hellomoto.com

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Diretta gol di serie B Tele+
22,45 Sport 2 [illegible] Raidue
23,15 Pugilato. Aurino-Bagci Europeo massimi Raidue
1,15 Motorama [illegible]
1,15 Studio sport Italia1



Cassano, faccia [illegible] faccia alla [illegible]

ROMA. «Sono tranquillo. [illegible] tutto a posto, ho parlato con Capello, abbiamo chiarito quanto accaduto». Sono le poche parole che Cassano (foto) ha detto al suo ritorno [illegible] Trigoria dopo l'«ammunitamento». La Roma ha comunicato che il giocatore verrà multato. Ancora non è stata definita l'entità della sanzione ma sarà molto salata. Cassano ieri mattina è sceso in campo con il resto del gruppo. C'è stato il faccia a faccia con i compagni che non hanno preso bene l'episodio.

PREVISTA CONFERMA DEL TECNICO ALLA GUIDA DELLA NAZIONALE

Trap salva la panchina «Non è fiducia a tempo»

Ma Carraro non prende parte alla conferenza stampa accanto al ct Il vicepresidente Abete: «La partita contro la Turchia non cambierà la situazione». Giallo su un'offerta che Eriksson avrebbe rifiutato

ROMA

La sorpresa non c'è stata. Un'oretta di colloquio, poi arriva la prevista conferma. [illegible] alla conferenza stampa, al fianco di Trapattoni, non c'è Franco Carraro. Parla Giancarlo Abete, vicepresidente vicario. Per i maligni è la dimostrazione che il Trap ha i giorni contati. E per questo il numero uno di via Allegri non ha voluto impegnarsi in dichiarazioni. Così [illegible] il capo delegazione della Nazionale a spiegare come mai l'incontro chiarificatore arriva dopo venti giorni. «Quella di oggi è stata solo una ricognizione, prevista, per fare il punto. Carraro [illegible] Trapattoni si erano già sentiti - dice Abete - e poi la Nazionale non ha gli impegni pressanti dei club. L'incontro [illegible] la Finlandia è fissato per il 29 marzo, quindi [illegible] fatta un'attenta analisi, [illegible] fretta. Questa non è una fiducia a tempo. E' un contratto fiduciario [illegible] è [illegible] confermato prima [illegible] dopo la gara con il Galles».

In molti resta l'impressione che la conferma sia arrivata solo perché non è stato trovato un valido [illegible]. La risposta, ovviamente, è un secco no. «Non abbiamo mai pensato ad un'alternativa. [illegible] uno ha in mente di cambiare il tecnico, ne contatta altri, [illegible] che la Figc non ha mai fatto. Segno che c'era la volontà di tenere Trapattoni», ribatte Abete che però sottolinea più volte l'importanza dell'amichevole con la Turchia, domenica 20: «Un incontro importante, c'è da tutelare la nostra immagine, da recuperare competitività, cancellare la sindrome nippo-coreana». Ma ben sapendo quanto poco gli azzurri [illegible] le amichevoli, con il campionato che pressa e i turchi che verranno [illegible] giocare [illegible] partita della vita, questi 90' sembrano proprio pericolosi. Trapattoni è obbligato a vincere, ad imprimere una svolta al cammino della Nazionale. Anche se Abete ribatte: «Il match con la terza classificata al Mondiale non deciderà [illegible] destino del ct. Bisogna lavorare [illegible] positivo e Trapattoni [illegible] legato [illegible] un contratto che [illegible] Federcalcio intende onorare. Continueremo insieme [illegible] prossimi impegni amichevoli [illegible] andremo avanti con dedizione e serenità in vista delle partite ufficiali». Le famose «ricognizioni» avrebbero evidenziato in tutto l'ambiente la fiducia di poter invertire il trend e potersi qualificare agli Europei. «Da [illegible] - conclude Abete - c'è ancora l'orgoglio di vestire l'azzurro e continuano a non esserci episodi di giocatori che lo rifiutano. Come è accaduto [illegible] altri sport».

Ultimo chiarimento dal capo ufficio stampa, Valentini: Carraro ha scritto alla federazione inglese per informarla che non ha alcuna intenzione di ingaggiare Eriksson perché «non fa parte dei metodi [illegible] dello stile Figc cercare allenatori già sotto contratto». Smentita che arriva quando i tabloid inglesi sostengono esattamente il contrario: cioè che [illegible] stato Carraro a incassare [illegible] secco no dall'ex allenatore della Lazio, pur incuriosito dall'offerta. Ma secondo il presidente della Figc «questa storia di Eriksson [illegible] ha alcun tipo di sostegno». [p. ser.]

[illegible] GIUGNO A CAMPOBASSO

Un'amichevole pro terremotati

ROMA. Una delegazione azzurra, lunedì 18 (due giorni prima della partita Italia-Turchia), andrà in visita a San Giuliano [illegible] Puglia. Il segno [illegible] tangibile solidarietà sarà portato dal presidente Carraro, dal suo vice Abete, dal ct Trapattoni, dal capitano azzurro Cannavaro [illegible] da altri due o tre giocatori ancora da scegliere. Venerdì [illegible] Consiglio federale stabilirà iniziative [illegible] concrete che verranno prese dal mondo del calcio in favore delle popolazioni [illegible]. Car[illegible] proporrà di giocare [illegible] partita amichevole della Nazionale a Campobasso il 4 giugno. A campionato [illegible] concluso ed [illegible] una settimana dal ritorno europeo [illegible] Finlandia.



Giovanni Trapattoni, [illegible] anni, continua l'avventura sulla panchina azzurra: «Seguo Luna Rossa, spero che cambi il vento»

L'ALLENATORE SI DICHIARA PRONTO AD AFFRONTARE UN TEMPESTOSO FUTURO IN AZZURRO

«Resto sulla graticola, sicuro di spuntarla»

Il citì avverte: per la qualificazione dovremo tirare tutti insieme la corda

[illegible]

Piero Serantoni

PROBABILMENTE ci sono rimasti male in tanti, da Vialli a Del Neri per fare due nomi, ma sulla panchina azzurra resta lui, l'inossidabile Giovanni Trapattoni che è pronto ad affrontare [illegible] sorridendo, [illegible] la saggezza dei [illegible] anni, un tempestoso futuro in azzurro. Perché l'amichevole con la Turchia è una trappola [illegible] lui lo sa bene.

Tutto risolto, Trapattoni?

«So come cammina il calcio e non mi faccio illusioni. Accetto di stare sulla sulla graticola, sicuro di riuscire [illegible] spuntarla. Ci qualificheremo, non ho dubbi. Ce la faremo, però la corda dobbiamo tirarla tutti insieme».

Dalla sconfitta [illegible] il Galles, è stato un fiorire di ipotesi. Sondaggi tra i tifosi ed uno persino tra i giocatori azzurri. Non [illegible] è sentito offeso, tradito?

«Io [illegible] rimasto sempre tranquillo, calmo, pronto ad accettare qualsiasi decisione. [illegible] perdi il sonno per queste cose, meglio cambiare mestiere. Se non vanno, [illegible] naturale che [illegible] siano verifiche. Sondaggi tra i tifosi? Se devo credere a quello della strada, ai complimenti che mi fanno e alle lettere che ricevo, la gente è con me al cento per cento, anzi di più se fosse possibile. Carraro ha detto di non aver parlato [illegible] nessun allenatore. Gli credo, ma [illegible] lo [illegible] fatto non ci avrei proprio visto nulla [illegible] male».

> «Nel calcio non esistono più maghi in grado di fare tutto da soli: mi fido dei giocatori»

Dalla Figc fiducia rinnovata, belle parole. Ma lei non si sente a termine?

«Per me nulla è cambiato, come stavo prima [illegible] dopo il Mondiale, nello stesso modo mi sento [illegible]. Sono [illegible] e [illegible] mi rendo conto che nel calcio, [illegible] in tutte le aziende, conta il risultato. So [illegible] va il mondo. Alla fine si tirano le [illegible] e bisogna essere [illegible] in attivo. Guardo alle società di calcio e vedo tanti miei colleghi più che confermati che subito dopo vengono sostituiti. E' il nostro ruolo. Nei club certe situazioni restano nascoste, la Nazionale ha una tale visibilità che si sa tutto di tutti».

Cosa le ha detto Carraro?

«Il presidente mi ha chiesto la massima attenzione ad ogni particolare, data l'importanza del momento dobbiamo saper fare uno sforzo superiore. Problemi? Non ne sono emersi».

Lei diceva: tirare la corda tutti insieme.

«Sì, non è più [illegible] calcio di una volta, non esistono maghi in grado di fare tutto da soli. Non ci saranno problemi [illegible] società, il mio motto è trasparenza, so che la Turchia capita in un momento terribile del campionato, che i giocatori sono impegnati ogni tre giorni da due mesi. Ci sarà turn over. Mi fido dei calciatori e dei medici, farò come in passato [illegible] far torto [illegible]. [illegible] qualcuno visto che è un'amichevole, sia pure importante, dirò: fammi un tempo [illegible]. Esordienti? Sì, ci saranno novità. Seguo [illegible] imprese [illegible] Luna Rossa e mi auguro [illegible] cambiamento di vento».

Ma lei non pensa di aver commesso errori?

«Dopo [illegible] facile parlare, si può dire tutto. Magari qualche volta penso: [illegible] avessi sostituito tizio con caio? Ma sono decisioni del momento e poi ad essere troppo coerenti si diventa imbecilli».

Il vertice della classifica cannonieri parla italiano.

«Mi dà fiducia [illegible] tocco ferro. In momenti importanti ho dovuto rinunciare a Vieri e Totti. L'importante è che ci siano».

Chiuso il caso Totti?

«Non è mai esistito. Hanno anche scritto di Toldo e Vieri al casinò di Trieste. Fantasie».

SCELTA GIUSTA NEL MOMENTO PIU' DIFFICILE

Roberto Beccantini

DECISIONE esemplare. Bene ha fatto Giovanni Trapattoni a non dimettersi. Bene ha fatto Franco Carraro a confermarlo. L'ipotesi che il ct avrebbe dovuto auto-esonerarsi non stava né in cielo né in terra: sul piano morale e in punto di diritto. Trap ha molto sbagliato, ma molti con lui: a cominciare dai giocatori. Pensare che basti tagliare il [illegible] dell'allenatore per far rifiorire l'albero della squadra è un'usanza tanto universalmente diffusa quanto volgare e, spesso, controproducen[illegible].

Trap, oggi, è l'ultimo problema del calcio italiano. E una Federazione che pretende austerity dalle società [illegible] poteva, non può, fornire il cattivo [illegible]pio, scaricando un tecnico per assumerne un altro. Soprattutto [illegible] il risultato sportivo è, sì, compromesso, [illegible] rimediabile. Per una volta, il malcostume dei veti incrociati ha portato a un epilogo dignitoso. [illegible] discussione non era il valore [illegible] Dino Zoff, bloccato da Juventus e Milan: se mai, la volontà forcaiola di addossare a uno solo errori e omissioni di tanti. I contratti vanno rispettati: e quello [illegible] Trap scade nel 2004. Dicono che Carraro l'abbia assol[illegible] turandosi il naso. Sarebbe davvero imperdonabile rimette[illegible] tutto in gioco qualora andasse male (anche) l'amichevole [illegible] la Turchia, in programma a Pescara il 20 novembre, a tre giorni dal derby Milan-Inter. Vi lascio immaginare l'impegno spasmodico dei convocati.

L'appello all'unità, lanciato [illegible] ci farà sorridere. Viceversa, andrebbe preso alla lettera. A 63 anni, Trap non intende abbandonare da sconfitto. Può [illegible] che con lui si crolli tutti, [illegible] non è detto. Carraro ha sondato mezzo mondo, prima di riceverlo. La conferma non cancella frizioni, malumori, girotondi di papabili (Vialli, Scolari, Eriksson, Del Neri part time). La speranza [illegible] che, nel prendere posizione, [illegible] abbia barato. Sia chiaro: Trap per primo deve darsi una mossa. Intensifichi i rapporti con i colleghi allenatori. Si dimostri più coraggioso nelle scelte, a costo [illegible] inimicarsi parte della stampa. Certo, qualche infortunio in meno non guasterebbe. E i giocatori che ne hanno messo a nudo pregi e difetti, cantandone [illegible] doti umane e censurandone [illegible] paure dell'ultimo scorcio, si [illegible] sumano le proprie responsabilità. Giancarlo Abete ha parlato di fiducia e basta, non di fiducia a tempo. Il nodo è questo. Prolungare l'agonia non avrebbe [illegible]so. E che gli sponsor, per favore, stiano al loro posto: in silenzio, possibilmente.

CAMPIONATO FINITO PER LUCIANO-ERIBERTO DEL CHIEVO: PROLUNGATA FINO AL 31 MAGGIO 2003 LA SQUALIFICA DEL BRASILIANO

Per Vieri e Totti nessuna prova tv, domani saranno in campo

Moratti continua la sua polemica con la Rai: «E' un andazzo che porta tutti a diventare delatori»



Massimo Moratti denuncia «il continuo accanimento della Rai contro Vieri»

Nino Sormani

MILANO

La prova tv contro l'interista Vieri e il romanista Totti stavolta non è stata usata e i due possono giocare domani nel recupero della prima giornata di serie A. Il giudi[illegible] sportivo Laudi non ha ritenuto opportuno farvi ricorso, dopo un breve consulto telefonico con gli arbitri interessati, né l'ha richiesta il pro[illegible] federale Frasciane, che aveva tempo fino a ieri sera per farlo. La decisione provocherà altre polemiche dopo quelle che hanno accompagnato le precedenti squalifiche che hanno colpito oltre alla stessa Inter (Di Biagio), la Juve (Tacchinardi e Tudor) e il Milan (Maldini). Nel [illegible] referto il giudice Laudi non fa alcun riferimento ai due casi in discussione limitandosi a sospendere per un turno gli espulsi Antonioli (Roma), Milanetto (Modena) e Varges (Reggina) e Pinzi (Udinese) per somma [illegible] ammonizioni. Multa speciale [illegible] 10 mila euro al Como perché i suoi sostenitori durante [illegible] minuto di silenzio in ricordo dei bambini morti nel terremoto del Molise hanno lanciato in campo due fumogeni e poi esposto [illegible] striscione contro il tifoso interista caduto dalla balaustra di [illegible] il 21 febbraio scorso.

Massimo Moratti, che ha temuto fino all'ultimo la squalifica del suo bomber, è tornato ieri sull'argomento tv per stigmatizzare «l'incomprensibile accanimento della Rai contro Vieri e l'Inter in generale che [illegible] avanti da oltre due anni» aggiungendo che «questo della prova tv mi sembra un andazzo antipatico che porta tutti a diventare delatori. Ormai si guardano le partite degli altri soltanto per scoprire dove c'è il difetto e fare del male». La Rai nei servizi sportivi di ieri ha replicato al presidente interista, sottolineando il diritto di trasmettere quelle [illegible] tutte le altre immagini che riguardano i casi in discussione.

Su fronte della giustizia sportiva un altro verdetto importante ieri: campionato finito per Luciano-Eriberto del Chievo. La Commissione d'appello federale ha infatti prolungato fino a tutto il 31 maggio 2003 [illegible] squalifica di 7 mesi inflitta lo [illegible] 9 ottobre a Luciano Siqueira de Oliveira (noto fino al 22 agosto scorso come Eriberto Conceiçao da Silva) per i quattro [illegible] di professionismo trascorsi in Italia sotto falsa identità (si [illegible] anche tolto quattro anni, ne ha 27 [illegible] non [illegible]. La Commissione ha respinto il reclamo del calciatore contro la squalifica, ma accolto parzialmente quello della Procura Federale portando [illegible] fatto la squalifica a nove mesi.

LE [illegible] DI DOMANI

SERIE A

PARTITE	[illegible]	ARBITRO	TV
Atalanta - Modena	20,30	Dondarini	D+
Chievo - Perugia	[illegible]	Messina	Stream
Empoli - Inter	20,30	Pellegrino	Stream
Milan - Udinese	20,30	Bertini	D+
Parma - Brescia	20,30	Morganti	Stream
Piacenza - Juventus	[illegible]	Trefoloni	D+
Reggina - Lazio	[illegible]	Ayroldi	D+
Roma - Como	20,30	Bolognino	Stream
Torino - Bologna	20,30	Saccani	D+

Inter punti 19; Milan 16; Juventus 15; Lazio 14; Bologna e Chievo 12; Roma 11; Empoli 10; Parma e Modena [illegible] Brescia Perugia e Udinese 8; Piacenza 7; Reggina 5; Como e Atalanta 4; Torino 3

SERIE B

STASERA, ORE 20,30

[illegible]	ARBITRO	[illegible]
Ancona-Verona	De Marco	Livorno e Cagliari punti 15
Bari-Triestina	Rosetti	Ancona Sampdoria e Ternana 14
Cagliari-Venezia	Paparesta	Lecce Siena e Palermo 13
Catania-Napoli	Girardi	Triestina 12
Cosenza-Palermo	Castellani	Bari e Cosenza 10
Salernitana-Ascoli	Brighi	Genoa [illegible] Venezia e Catania 9
Siena-Lecce	Rizzoli	Verona Messina 8
Ternana-Messina	Nucini	Napoli 7
Vicenza-Genoa	Palmieri	Salernitana 6 Vicenza [illegible]
[illegible]doria-Livorno	Trefossi	

LA SFIDA SCUDETTO: E' GIA' TEMPO DI VERDETTI

DATE (in maiuscolo le gare interne)	INTER 19 PUNTI	MILAN 16 PUNTI	JUVEN[illegible]
6/11	Empoli	UDINESE	Piacenza
9/11-10/11	UDINESE	Juventus	MILAN
12/11-13/11	Ajax Amsterdam Champions League	DEPORTIVO LA CORUÑA Champions League	Dinamo Kiev Champions League
16/11-17/11	Roma	PARMA	Torino
23/11-24/11	Milan	INTER	BOLOGNA
26/11-27/11	2° turno Champions League	2° turno Champions League	2° turno Champions League
30/11-1/12	BRESCIA	Empoli	Roma

Inter — Coefficiente di difficoltà calendario: ○○○
L'incognita La tenuta atletica di Vieri e il miglioramento dei meccanismi d'attacco

Milan — Coefficiente di difficoltà calendario: ○○○
L'incognita Il ritorno di Nesta ai migliori livelli di rendimento, il portiere

Juventus — Coefficiente di difficoltà calendario: ○○○○
L'incognita Il recupero problematico di giocatori importanti, soprattutto Trezeguet

SM

MESE DECISIVO PER DEFINIRE I RAPPORTI DI FORZA TRA LE GRANDI

L'Inter prova la fuga nel novembre di fuoco

Per Cuper la zavorra della Champions League e del brutto gioco
Il Milan cerca il doppio colpo: Juve e derby per portarsi in vetta



Alessandro Del Piero, 28 anni, Christian Vieri, 29, e Filippo Inzaghi, 29, comandano la classifica dei cannonieri con 7 gol, in comproprietà con Francesco Totti

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

POI succede che lo scudetto si vince o [illegible] perde in maggio, all'ultima giornata, come l'anno scorso, e le fughe novembrine non decidono un bel nulla. Negli ultimi quattro anni soltanto la Roma seppe conservare il vantaggio accumulato in autunno: la Lazio (sorpassata dal Milan), la Juve (dalla Lazio) e l'Inter (dalla Juve) hanno dimostrato che bisogna mantenere energie e concentrazione nel finale per arrivare a vincere. Eppure novembre sarà un [illegible] di fuoco per il campionato che finora non ha espresso il meglio: tanto calcio in provincia, rare le sfide dirette (Inter-Juve, Lazio-Milan, Lazio-Roma), le prime in classifica devono ancora assaggiarsi e lo faranno in questo mese. Più della classifica, si definirà il rapporto di forza tra le «grandi» in lotta per il titolo.

Una, la Roma, ha perso la scia con un distacco di 8 punti dall'Inter ma può recuperarla sfruttando gli scontri all'Olimpico con l'Inter e la Juve, per andare a San Siro l'8 dicembre con il Milan. In quel momento si capirà se i giallorossi possono ancora puntare allo scudetto o rinunciarci con troppi mesi di anticipo per quante erano le ambizioni, sebbene Capello si fosse assegnato per scaramanzia il quarto posto: immaginiamo i contraccolpi in un ambiente che si incendia facilmente. Potrebbe approfittarne [illegible] Lazio: contro la lega padana, tre emiliane (Parma, Modena, Piacenza) più il Como in quattro settimane: nei pronostici, Mancini può migliorare la posizione in classifica. L'incognita, per lui, è che la squadra non sbrachi tra le voci di imminenti partenze e la realtà degli stipendi non pagati: «Mancio» è già un bravo tecnico a 38 anni, forse perché si è allenato a farlo nella Samp di Boskov, potrà diventare bravissimo [illegible] giorno [illegible] cui troverà [illegible] presidente che rispetta le scadenze nei pagamenti. Dopo Cecchi Gori, Cragnotti. L'anno prossimo, con Moratti, non avrà di questi problemi.

Il campionato della Lazio [illegible] lancia verso l'Inter, se Cuper fallirà di nuovo. Per l'argentino la gara più importante cade martedì prossimo, ad Amsterdam. Delle quattro italiane di Champions League, l'Inter è la più a rischio: mentre Juve e Milan sfrutteranno appieno il turnover perché sono già qualificate e la Roma può accontentarsi di un pareggio in casa con l'Aek, i nerazzurri devono schierarsi al meglio. In Olanda l'anno scorso finirono [illegible] corsa in Coppa Uefa, adesso [illegible] possono distrarre: un pareggio ad Amsterdam non è un risultato comodo. Rispetto alle rivali dirette, l'Inter ha questa partita in più e un calendario che concentra in [illegible] settimana Roma e Milan: in mezzo ci sarà l'inutile amichevole della Nazionale con la Turchia, per la quale Trap convocherà sei nerazzurri. La volta scorsa, diedero forfait in quattro, questa volta chissà.

La zavorra di Cuper è il gioco, addirittura meno brillante dell'anno scorso quando Vieri resse [illegible] solo quasi tutto il campionato. Molti appoggiano le scelte dell'argentino: «meglio vincere che giocare bene», come se le due cose fossero in antitesi. Crediamo invece che sia più probabile, alla lunga, vincere giocando [illegible] buon calcio, come non fa l'Inter: si è visto nel match con la Juve, l'unico test ad alto livello, che i nerazzurri vanno [illegible] enorme difficoltà contro chiunque li sappia contrastare con qualità. Non sempre li può salvare un gol disperato, [illegible] quella notte a San Siro. Quanto all'accortezza tattica, la protettissima difesa di Cuper ha incassato 4 gol, quello del Milan che fa tutto un altro calcio, appena uno in più. Ne vale la pena? Il calendario non è terribile, tuttavia non crediamo [illegible] una fuga interista, né che incrementi il vantaggio attuale su Milan e Juve. I rossoneri possono puntare sul derby per riavvicinarsi.

Il problema di Ancelotti non è trovare il gol perché il Milan viaggia a una media di tre a partita e Inzaghi c'entra soltanto per un terzo. Psicologicamente Carletto deve recuperare Nesta, perché è l'uomo che dà sicurezza a tutta [illegible] difesa e fa giocare bene i compagni, come accadeva a Baresi: con la garanzia di avere le spalle coperte dall'ex laziale (e da Maldini) tutta la squadra si muove con grande libertà e inventiva. Se subentra il tarlo della paura sono guai. [illegible] poi c'è la Juve, che si deve ritrovare. I risultati le danno ragione, come per l'Inter, ma da qualche settimana la manovra è meno fluida e pericolosa, da quattro partite i bianconeri segnano [illegible] solo gol, soprattutto devono puntare tutto [illegible] Del Piero. Nessuno ha un'incidenza superiore a quella di Alex nei gol della squadra: il 64 per cento tra reti e assist. Vieri e Totti sono al 50 per cento, Inzaghi al 43. Lippi deve inventarsi altre soluzioni anche perché non è pensabile che Del Piero regga a questi ritmi tutta la stagione. L'assenza di Trezeguet pesa enormemente, in area non c'è più il finisseur come l'anno scorso: come si disse in estate, se a Torino fosse arrivato Crespo e all'Inter Di Vaio forse ne avrebbero tratto vantaggio tutti. Così non è stato, né si può cambiare in corsa. Lippi ha [illegible] calendario insidioso anche per l'incognita di un derby sulla carta troppo facile ma lo era pure l'anno scorso. Spera nel rientro di Trezeguet: dicono che novembre coinciderà con il suo rientro. Più che una certezza ci sembra un augurio.

Ancelotti ha bisogno del miglior Nesta, Lippi spera nel recupero di Trezeguet e nella conferma di Del Piero. Settimane decisive per la Roma e occhio al calendario della Lazio

SPAZIO AFFARI

[illegible]

ITALIA

[illegible] Sali Santa Paparola [illegible] / trilocali con giardino, ubicazione impagabili, da € 190.000,00. Informazioni e prezzi [illegible] su www.immobiliare.com - tel. 0789.[illegible]500

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 68.710,00 minimo anticipo, saldo mutuo pagabile [illegible] affitto garantito. Italgest 848.842.842.

[illegible] 0182.555.627 Juan [illegible] Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, [illegible] posto auto compreso € 81.000,00.

[illegible] 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 61.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanze. In villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7.5%!

[illegible] 0182.555.627 Nizza, bonne / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [illegible] appartamenti € 49.500,00 rese [illegible] ultime opportunità a quest[illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco! Immobile unico!

ITALGEST 848.842.842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in [illegible] esclusive, grandi terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche [illegible] affare!

ITALGEST 848.842.842 Nizza. Cimiez. lancio nuova operazione! [illegible] appartamenti nuovi da inv[illegible], [illegible] plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 64.000,00. Affrettatevi!

MENTONE rari! [illegible] a 80 mt dal mare esclusivi appartamenti in villa del '900, lussuosa ristrutturazione, finiture italiane, da € 84.012,00 Italgest 848.842.842.

NIZZA - centro presso [illegible] Arte Moderna, stabile di nuova costruzione, prevista consegna anno 2005, disponibilità di monolocali e bilocali [illegible] garantito 6%. P[illegible] partire da € 50.000,00. Sant'Andrea 011.540.328.

NIZZA [illegible] investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8%. Affitto assicurato € 50.000,00 Interim 011.590.782 - www.int-immo.com

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € 51.600,00! Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autofinanziabile con affitto. Alti guadagni. Chiama subito Italgest 848.842.842.

NIZZA promenade Anglais: ultimo piano terrazzo vista fantastica mare. € 115.000,00. Giovanni 0033.612.100.385.

L[illegible] UFFICI [illegible]

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 - 339.400.6367 uscita tangenziale sud locale industriale in costruzione mq 3000, uffici a richiesta, area di pertinenza.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Beinasco uscita tangenziale, locale industriale mq 3800, uffici mq 450, altezza mt 5, impianti a norma, cortile recintato.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Collegno locali produttivi mq 3000 altezza mt 11,00 uffici mq 450, servizi mq 100, area esterna mq 3500, impianto elettrico e di riscaldamento a norma, carroponte. Agevolazione Legge Tremonti.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 uscita tangenziale sud locali produttivi ed uffici. Legge Tremonti, in palazzina prestigiosa, varie metrature.

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / Ao capannoni nuova costruzione lotti da 600 a 8000 mq nuovo complesso San Matteo agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Haston & Aston 011.562.2525.

CAPANNONE c[illegible], di [illegible] [illegible]ona, bordo strada di forte passaggio nella cintura nord di Torino. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Rivoli mq 700 [illegible] uffici-servizi. Cortile recintato. Con impianti. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI in costruzione Leini, varie metrature, comodissimi tangenziale, mensole carroponte. Agevolazioni [illegible] Tremonti. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Orbassano, di prossima costruzione, ottima posizione comodi tangenziale. Uffici personalizzati La Ginevra 011.447.5651.

CAVAGLIA' (BI) zona industriale pressi casello autostradale Torino - Milano proponiamo recente capannone in [illegible] di 5.000 mq alto 7 mt [illegible] uffici interni 620 [illegible] e area [illegible]. Filiale Torino 011.530.007.

CORSO ALLAMANO
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 600 mq più 300 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da 160 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.558.1711 - www.building.it

CORSO GROSSETO adiacente v[illegible] bellissimo magazzino mq 2300 € 232,41 al mq. Tel. 348.339.1321

CORSO VERCELLI bordo strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.[illegible] Telefonare 011.340.2811.

GASETTI IMPRESA borgo Po Cadorna signorile casa d'epoca elegante negozio ristrutturato 100 mq soppalco 3 vetrine centro Tel. 011.529.007.

LARGO [illegible] negozi di nuova [illegible]struzione, varie metrature, [illegible]. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.9560

MIRAFIORI SUD
via Lorenzo. Laboratorio con ufficio e magazzino per totali 310 mq occupato € 165.500,00. Reddito 8%. Gabetti 011.573.7165.

MONCALIERI borgo San Pietro basso fabbricato su 2 piani, grande metratura, adatto autorimessa/attività diverse. Aci-va 011.642.778.

NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 6.500 mq [illegible] palazzina uffici ed [illegible] piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIAZZA BENGASI via Nizza vendesi libero luminosissimo ufficio al 1° piano di mq 110 in stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo ascensore box doppio, cantina. Ag. Carlo Alberto 011.742.6511.

ROSTA [illegible] proponiamo in acquisto capannoni di 2.500 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici [illegible] mq magazzino 600 mq area scoperta per totali 2.500 mq. Tel. 011.530.007.

STELLA 011.447.8280 negozio vuoto mq 50 adatto a qualsiasi attività 1 vetrina zona corso Potenza.

STUDIO [illegible] professionale propone in vendita fabbricato industriale di 3.440 mq su [illegible] recintato di complessivi 5.700 mq in posizione strategica sul [illegible] corso Orbassano vicinanze tangenziale. Impianti e situazione urbanistica [illegible] a norma di legge. Libero più [illegible] 2003. Tel. 011.500.348.

TORINO via Veronese/via [illegible] Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire [illegible] mq 465 fino a mq 3.625, con piazzali. Benefici legge Tremonti. Tel. 011.340.2811.

UNICA [illegible] **L'IMPRESA** [illegible] Francia vendiamo [illegible]cio open space mq 350 in stabile del 1999 con impianti condizionamento, [illegible]mento autonomo, reti informatiche. Salerno Servizi Immobi[illegible] 011.378.700

UNICA [illegible] **L'IMPRESA H&A** basso [illegible] di 1800 mq e palazzina uffici con servizi di 600 mq con annesso magazzino seminter[illegible] di 500 mq Rivoli Cascine Vica. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA [illegible] industriale di 6000 mq con palazzina uffici di 500 mq con servizi e magazzini. Ampia area esterna ottimo stato. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A [illegible] 3500 mq con uffici, servizi e appartamento custode per 1200 mq ampia area esterna di [illegible] mq impianti a norma anche in affitto. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA [illegible] **L'IMPRESA H&A** ufficio open space di 720 mq centrale ristrutturato bagni servizi 4 ascensori portineria. Eventualmente divisibile in 3 unità. Haston & Aston 011.562.2525.

VIA [illegible]ZZA (Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funzionalità vende [illegible] locali [illegible] uffici [illegible] mq 15.000. Trattative [illegible]. Tel. 011.549.560.

VINOVO ottimo negozio mq 120 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina [illegible]. Cogeal 011.967.7236.

BOX AUTO

EX FALLIMENTO Borsano via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto sotterranei funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.549.560.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR ricerchiamo urgentemente adiacenze corso Trapani per nostra clientela appartamenti 2 - 3 camere cucina servizi. Pagamento immediato. Tel. 011.43.591.

[illegible] SPA
Interi [illegible] in acquisto con la garanzia del "Tutto venduto" in blocco e frazionatamente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.578.7165.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

DIVISIONE IMPRESA ricerca urgentemente per propria clientela capannoni industriali in acquisto con metratura da 1.000 a 8.000 mq ubicati nelle adiacenze della tangenziale. Rapida definizione. Filiale di Torino 011.530.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO Crocetta centro stesso stabile epoca alloggi arredati bene parzialmente, vuoti varie metrature Interacta 011.568.3829.

A. CENTRALISSIMI [illegible] signorile appartamenti elegantemente arredati di soggiorno con cucina camera posto auto. Centralcasa 011.536.5930.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (zona ospedali) signorile portineria panoramicissimo appartamento mq 180 [illegible] e box. Casemarket 011.562.5453.

A. VIA GUIDO RENI 7° piano salone 3 camere cucina biservizi box. Guido Immobiliare 011.[illegible] 646.3888.

CORSO [illegible] (via Sidoli) panoramico nuovissimo signorile fronte parco mq 170 termoautonomo 2 livelli box € 1.100,00 Sempicasa 011.533.434.

[illegible] **SALVATORE** 011.661.7163 - 011.588.3467 [illegible] mono / bilocali [illegible]ne arredati con angolo cottura bella casa corso Taranto.

[illegible] **VOLA** 011.436.1305 corso Duca Abruzzi, in casa recente, splendida villa, salone, pranzo, 2 camere, cucina, biservizi [illegible].

TORINO zona Reaglie in palazzina [illegible] mq circa ristrutturato più 2 posti auto. GR 011.305.038

[illegible] PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consuledile 011.437.4000.

LIGURIA

SANREMO [illegible] alloggio completamente arredato in villa, 3 vani posto, giardino privato, posti macchina, riscaldamento autonomo. Tel. [illegible]444 - 333.400.6319.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA SOLFERINO pressi stabile prestigioso ufficio entrata 8 vani [illegible] 3 servizi perfetto stato. Centralcasa 011.036.5000

A. PIAZZA SOLFERINO stabile signorile ufficio sulla piazza di entrata 4 vani bagno ottimo stato € 850,00 mensili. Centralcasa 011.536.5930.

ADIACENZE via Roma ufficio 8 vani, ingresso, servizi 265 mq. Tolbat/Tebal 011.850.2132 - www.tebalestate.com

AFFITTASI Beinasco Orbassano recente locale industriale mq 2000 mq 100 uffici ampio cortile. Tel. 348.339.1321.

AFFITTASI capannone 300 mq indipendente come servizi della lingottiera uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.098.

AFFITTASI V[illegible] prestigioso [illegible] industriale mq 2160 più mq 500 [illegible] 2 tempie. Tel. 348.339.1321

AFFITTASI zona [illegible] Grosseto ottima posizione locale industriale / commerciale mq 2200 piazzale mq 1000. Tel. [illegible]

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 [illegible] produttivi nuovi mq 3000, altezza mt 11,00, uffici mq 450, servizi mq 100, area esterna mq 3500. Impianto elettrico e di riscaldamento a norma, carroponte.

ALES[illegible] IMM. 011.434.6898 - 339.226.4062 Rivoli corso Allamano uscita tangenziale locale mt 1750 con impianti a norma, ampio [illegible] [illegible]ra.

[illegible] affittiamo [illegible] Nizza angolo via Valperga Caluso [illegible] mq 210. Tel. 011.562.1673.

BENASCO capannoni recenti mq 400 / 600 / 1.000 / 2.000, [illegible], cortile, impianti, uscita tangenziale Emmebi 011.34[illegible]

CAPANNONE Alpignano mq 1.000 con impianti a norma, più palazzina uffici mq 350, [illegible] con ampio [illegible] Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE San Mauro, per aziende di trasporti, area totale mq 11.000, capannone mq 3.000, con 50 ribalte. Comodissimo tangenziale. [illegible] Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI [illegible] mq 1.100 - 2.700 più uffici. Comodissimi tangenziale, con impianti La Ginevra 011.447.5651.

C[illegible] GIULIO CESARE [illegible] corso [illegible] in prestigioso fabb[illegible] locale commerciale mq 265 - [illegible] 310 e 1400 mq. archivio mq 1000. www.centrocommerciale.it - 011.582.1658.

GASETTI IMPRESA zona Vigarti locale commerciale/uffici vetrinato 500 mq oltre magazzino e cortile in proprietà. Filiale di Torino 011.509.007

LA GI[illegible] 011.447.5651 capannone Torino mq 10.000 circa, palazzina uffici mq 1.350 sul fronte, indipendente da 4 lati [illegible] piazzale, mensole carroponte, costruzione del 1992 [illegible] anche in vendita. Trattative riservate.

LARGO GIACHINO negozi [illegible] nuova [illegible]struzione, varie metrature con vetrine. Possibile acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.[illegible]

LUCIANA VOLA [illegible] 436.1555 [illegible] Agnelli in bella casa con portineria, [illegible]no, 4 camere, [illegible]

MQ 3.150
capannone Avigliana, indipendente da 4 lati, uffici su due piani. Cortile mq 3.000. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651.

PIER DELLA [illegible] ufficio mq 120 condizionamento quadri alimentazione impianti telematici/informatici. Casello Immobiliare 011.538.600

[illegible] in centro, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni, magazzini. www.ic-storino.it - E-mail: info@icstorino.it - tel. 011.315.7111

UFFICIO corso Regio Parco via Mazzini piano rialzato mq 50 ristrutturazione totale termoautonomo € 400,00 [illegible] 011.533.434

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone nuovo 1650 mq con 450 mq di uffici ampio cortile 3000 / 7000 mq eventualmente ampliabile. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A locale di 930 mq con 140 mq di uffici tutto nuovo uso produttivo, software e magazzino. Cortile 500 mq zona Rebaudengo. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A Torino [illegible] tangenziale capannone [illegible]struzione da 870 a 3000 mq con uffici completo di impianti elettrici luce e riscaldamento [illegible] orario e [illegible] esterno. Haston & A[illegible] 011.562.2525.

[illegible] **PER L'IMPRESA** [illegible] ufficio centrale piazza [illegible] in splendido palazzo d'epoca con portineria 3° piano 5 camere e bagno. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA [illegible] ufficio di 300 mq nuovo open space pavimento galleggiante terrazzo di 300 mq. Possibilità di 8 posti auto. Zona stadio comunale. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio in Crocetta di 130 mq ingresso con zona reception / attesa ampia sala riunioni 3 camere 2 bagni ristrutturato. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio moderno di 1.500 mq con parcheggio fronte tangenziale stadio delle Alpi. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA [illegible] piazza [illegible] affittiamo [illegible] commerciale di [illegible] mq a pianta aperta, oltre a mq 750 al piano interrato, uso magazzino / parcheggio. Salerno [illegible] Immobiliari 011.378.700

[illegible] **PER L'IMPRESA** strada San Mauro in nuova costruzione affittiamo locali ai [illegible] industriali in pronta consegna, con superfici da 340 a 810 mq con impianto riscaldamento e ufficio open space mq 185. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700

VOLPIANO
[illegible] nell'[illegible] industriale fronte autostrada, luminosissimi uffici mq 600 su tre piani. Divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.838.6536.

VOLPIANO
affittasi zona industriale fronte autostrada capannone mq 590 più cortile recintato più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture, impianti a norma. Azienda Vip 011.838.5538.

AFFITTI [illegible]

TORINO [illegible]

A.A. AZIENDA primaria telefonia per famiglia americana urge alloggio arredato anche parzialmente vuoto villa Interacta 011.568.3878

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.500.914

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.591.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible] valutazione [illegible] con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.618.2718.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione [illegible] pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B Tel. 011.778.1808 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. [illegible] Dante 46/a 011.598.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1543 - 011.899.664

MATRIMONIALI

A.A.A. BELLISSIMA 38enne elegante, estroversa, femminile conoscerebbe uomo anche 50enne colto, sensibile, distinto, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.500.115.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Gauti 3 angolo corso Vinzaglio - T[illegible] 011.501.1058

A. ALESSANDRO dirigente 38enne, laureato, cerca donna anche [illegible], [illegible] con figli, da amare, adorare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.[illegible]7.

A. FLORENCE impiegata 35enne, origini francesi, vedova, cerca uomo max 50enne purché gentile, affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817.

A. GUGLIELMO responsabile marketing 45enne, divorziato, benestante, cerca donna non invadente, pignola, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817

A. MONICA medico [illegible], nubile, spensierata, cerca uomo laureato per dividere esperienze, passioni, giochi, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817.

ARREDATRICE 38enne, nubile, molto bella, occhi azzurri, laureata, spigliata e di classe, [illegible] compagno onesto, scopo matrimonio. Sidonia 011.537.914.

ELEONORA maestra d'a[illegible] 32enne [illegible] sensibile, piacevole conoscerebbe compagno sano libero, scopo matrimonio. Eu[illegible]dio 011.440.7520

FEDERICA pittrice 37enne separata senza figli dolce sensibile conoscerebbe gentiluomo creativo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

29ENNE nubile castana occhi verdi insegnante educazione fisica bella cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548

32ENNE [illegible] castana occhi nocciola brillante socievole amante natura cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3372

37ENNE venerata [illegible] occhi verdi [illegible]co [illegible] riflessiva comprensiva cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827

VARIE

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE"AMICI" un modo nuovo [illegible] incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamalo 011.560.115

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 [illegible] oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMA 011.560.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi orologi. Via Madama Cristina 42

ACQUISTO arredamenti completi laccati, dorati, e a legno, antichi e in stile. Tel. 347.813.3003 - 011.808.1536

AGENZIA web, causa sede inforturio, vende attrezzature nuovissime hardware, software, arredi [illegible] Mac PC, scanner, stampanti, rete Lan. Offerta interessantissima. Zona via Roma. Tel. 348.263.9332.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia 2/C Torino. Tel. 011.561.3088.


DA EURONICS LA CONVENIENZA BOLLE IN PENTOLA.
PER OGNI ACQUISTO UNA PENTOLA A PRESSIONE LAGOSTINA COMPRESA NEL PREZZO.
€ 729,00
€ 890,00
€ 679,00
€ 995,00
€ 579,00
Zoppas
mod. PX 76/AS
LOFRA
EURONICS EUROCONVENIENZA
Pagare Carta Euronics
Richiedila, gratis.
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
Alessandria - Via Marengo, 64
Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
Biella - C.so Europa, 7/C
Cuneo - C.so Francia, 75
Torino - Via Nizza, 30
Torino - C.so Regina Margherita, 270
Vercelli - Via G. Ferraris, 54
Novara - Via Gnifetti, 70
PENATI
Novara - C.so Vercelli, 118
COMINO
Fossano - CN - V.le Regina Elena, 124/A
DE FABIANI
Quarona - VC - Via Gibellino, 2/A
L'ELETTROCASA
Basaluzzo - AL - Via Novi, 70/A
MAST
Sanremo - IM - Via Manzoni, 23
REBORA
Santhià - VC - Via G. Ferraris, 21/B
EURONICS

DOMANI SERA LA SFIDA CON IL BOLOGNA CHE SI PRESENTERÀ AL «DELLE ALPI» CON IL GIOVANE DELLA ROCCA UNICA PUNTA

Toro giù ma Ulivieri non fa rivoluzioni

Due sole novità: Sommese e Mezzano

Aurelio Benigno

TORINO

Renzo Ulivieri ci crede ancora. Forse è rimasto l'unico nell'ambiente granata convinto che questo Toro possa raggiungere la salvezza. E' chiaro che Ulivieri per accarezzare il suo sogno ha due punti fermi che sono ancora una volta Cristiano Lucarelli e Marco Ferrante. Ieri, nell'allenamento svolto a Borgaro, il nuovo tecnico granata ha voluto mischiare un po' le carte rispetto alla formazione di sabato [illegible] e ha distribuito le pettorine non certo in maniera indicativa per trarre conclusioni su una probabile formazione. Infatti, accanto a Lucarelli c'era Osmanovski, sulle fasce si alternavano Balzaretti e Castellini a sinistra e Sommese e Comotto a destra, e addirittura è stato rispolverato Maspero trequartista. Potevano sembrare indicazioni utili per una rivoluzione tattica in vista della partita di domani [illegible].

Ma non è così. Il Torino, infatti, [illegible] cambierà il suo volto. Contro il Bologna vedremo soltanto due novità rispetto allo 0-2 patito contro il Brescia: Sommese esterno destro al posto di Comotto e Mezzano probabile marcatore in difesa con lo spostamento di Galante centrale e Fattori inizialmente in panchina. Sicura la prima mossa, probabile la seconda. Rimangono dei punti fermi e sono tutti a centrocampo con [illegible] Ascentis, Vergassola e Conticchio, in attesa che Scarchilli diventi quel centrocampista [illegible] qualità che cercava prima Camolese e che vorrebbe avere al più presto Ulivieri.

Rispetto alla partita contro il Brescia, sesta sconfitta in sette partite di campionato, Ulivieri ha in mente però di allargare il gioco. Per questo motivo ha ritenuto opportuno escludere Comotto e inserire Sommese. Lucarelli e Ferrante, infatti, hanno ricevuto pochi palloni dalle fasce e, secondariamente, la squadra ha cambiato volto quando Ulivieri ha inserito proprio Sommese nel secondo tempo. L'azione [illegible] è stata più fluida, la palla circolava meglio sulla fascia destra consentendo a Vergassola di inserirsi e proporre il gioco [illegible] due attaccanti che, a turno, [illegible] andavano incontro. Queste sono anche le spiegazioni del miglioramento dei granata che Ulivieri ha fornito subito dopo la partita di sabato sera.

Ricapitolando, dunque, la difesa rimarrà a tre con Delli Carri e Mezzano in marcatura, ma, essendo il Bologna praticamente privo di punte (Signori in panchina, Cruz e Bellucci ko), sarà il primo a dover ingaggiare il duello [illegible] il solo Della Rocca, mentre Mezzano dovrà appoggiare l'azione sulla sinistra di Castellini. Galante farà invece il centrale davanti a Bucci. A centrocampo i due esterni saranno Sommese a destra e Castellini a sinistra con Conticchio e De Ascentis che dovranno curare la fase difensiva e Vergassola che dovrà, come ha fatto nel secondo tempo contro il Brescia, cucire e organizzare il gioco nella fase offensiva. Per quanto riguarda, invece, Maspero e Osmanovski, Ulivieri li ritiene al momento [illegible] prime alternative anche perché, come ha sottolineato il tecnico, sono i due più reattivi alle sue indicazioni nella pratica e nell'assimilazione dei suoi nuovi dettami tattici.

I NUMERI DELLA [illegible]

Ultimo posto [illegible] classifica con **3 punti** (6 sconfitte su 7 partite)

Peggior difesa del campionato: 14 gol subiti (uno su rigore)

Peggior attacco del campionato: 3 gol realizzati (uno su rigore)

L'ultimo successo con **più di un gol di scarto** risale al 13 gennaio 2002 (3-1 interno sull'Udinese)

In **trasferta** 4 partite perse su 4

L'ultima partita in cui il Toro ha segnato **più di un gol** risale al 10 [illegible] (2-2 casalingo con il Chievo)

Lucarelli senza gol in campionato da 1223'

Una sola rete realizzata **nei primi tempi** delle ultime 11 partite di campionato

Ferrante senza gol su azione da 1023'

Tre partite vinte sulle ultime 18 di campionato, contando anche [illegible] finale della scorsa stagione

Rispetto alla squadra battuta sabato [illegible] Brescia escono Comotto e Fattori con Galante spostato centrale davanti a Bucci



Vincenzo Sommese, 26 anni: per lui 39 partite e 2 gol in serie A con la maglia del Toro

DOMANI A PIACENZA LIPPI CAMBIERA' ANCORA

Subito Del Piero Ferrara riposa

Fabio Vergnano

TORINO

Otto partite in un mese, nove con l'intermezzo delle nazionali che il 20 novembre giocheranno quasi [illegible] in amichevole. [illegible] Modena, pratica già evasa, alla Roma, passando per Piacenza, Milan, Kiev (Champions League), derby, Bologna e primo turno del secondo girone di Coppa. Lippi ha un'arma a disposizione come antidoto contro la bollitura da super impegno: il turn over. Impossibile f[illegible] a qualche tempo fa a causa degli infortuni, indispensabile da quando l'organico ha recuperato pezzi importanti. All'appello [illegible] sempre Pessotto, Montero e Trezeguet, tuttavia soltanto per l'uruguaiano si prospettano tempi di recupero non brevissimi dopo l'intervento di menisco. Gli altri due sono annunciati in retta d'arrivo. Anche se per il francese l'ultimo bollettino medico parla ancora di «condizioni soddisfacenti» come capita da tempo senza che David faccia un passo verso il rientro.



Ferrara, niente Piacenza

A Modena Lippi ha dovuto gestire un'improvvisa situazione [illegible] emergenza, ma domani a Piacenza potrà amministrare [illegible] energie [illegible] gruppo perchè Thuram e Tudor saranno di nuovo disponibili. Soltanto Davids è sempre sotto terapia per il dolore al collo. Ritornerà con il Milan. Quindi come domenica ci sarà un certo [illegible] vai in squadra che coinvolgerà ogni reparto. La difesa ritornerà a quattro con Thuram a destra e Moretti a sinistra al posto di Birindelli. Lippi interverrà anche sulla coppia centrale, concedendo un turno di riposo a Ferrara per averlo pimpante contro Inzaghi. [illegible] difensore gode di una condizione fisica invidiabile, tuttavia tre partite alla settimana [illegible] un lusso anche per lui. Al posto di Ferrara si candida Fresi, a [illegible] che Lippi non voglia riproporre Tudor in difesa dopo averlo visto all'opera con il Feyenoord.

Più probabile che il croato venga utilizzato a centrocampo dove il turn [illegible] dovrebbe riguardare Tacchinardi e anche Camoranesi. Zambrotta è ormai guarito, ha nelle gambe un numero di partite tale da poter essere schierato titolare per due volte consecutive. In questo caso ritroverebbe il tradizionale ruolo di esterno destro con Tudor nella zo[illegible] centrale. Il forfait quasi scontato di Davids lascia una porta aperta a Baiocco come inquilino della fascia sinistra. Dietro le punte [illegible] solito Nedved che a quanto pare più gioca più [illegible] sente a proprio agio. Infine ci sarà [illegible] ritorno di Del Piero a tempo pieno in attacco al posto di un Salas che ha sempre scarso feeling con il gol. Il capitano ha scritto sul suo sito Internet: [illegible] fa sorridere pensare che la squadra dipenda dal sottoscritto». Ma i sette gol su undici che la Juve ha segnato in campionato sono appannaggio di Del Piero e in questo momento sfruttarne l'ispirazione è un dovere di Lippi. Al fianco di Alex ci sarà Di Vaio. Quando Zalayeta titolare dal primo minuto?

UN GIORNO DI TERRORE IN CALABRIA PER UNA PARTITA DI SERIE D: LE SCUSE DEL SINDACO CAMPANO

Il folle raid degli ultrà cavesi

Guerriglia a Delianuova: 8 arrestati, 34 feriti

Il reportage

Rocco Valenti

REGGIO CALABRIA

CHE la cosa fosse abbastanza grave si era capito già domenica sera, ma solo ieri mattina i numeri hanno reso bene l'idea di come, a Delianuova, quello che doveva essere solo un pomeriggio all'insegna del calcio s'è trasformato in un'allucinante battaglia: 34 feriti (tra i quali 14 carabinieri e tre poliziotti), auto, case e negozi danneggiati, otto tifosi della Cavese in manette, alcuni per tentato omicidio e lesioni personali gravi. Un bilancio ben diverso e ben lontano dal semplice risultato con il quale avrebbe dovuto concludersi la trasferta della squadra di Cava dei Tirreni sul campo di Delianuova, nella nona giornata del campionato [illegible] serie D (girone I).

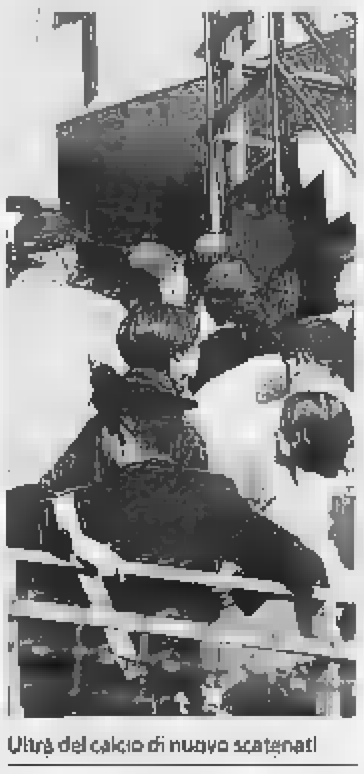
Invece no: il contorno del giorno in cui la Cavese ha vinto per 1-0 avrà un corposo epilogo nelle aule di giustizia, per una vicenda che, a sentire le testimonianze di chi c'era, ha regalato scene da guerriglia metropolitana, quassù, quasi in Aspromonte. Il sindaco di Cava dei Tirreni, Alfredo Messi[illegible] ha fatto sapere che intende vederci chiaro: «E' un fatto che mi turba tantissimo; nel calcio si sa che può succedere di tutto; se confermato quanto abbiamo letto sui giornali prenderò sicuramente dei provvedimenti». Intanto per oggi Messina ha convocato una riunione straordinaria del consiglio e già ieri ha detto di [illegible] tentato di contattare il primo cittadino di Delianuova «per porgere eventualmente le scuse personali e della città di Cava dei Tirreni».

La prima ricostruzione di quello che è successo a Delianuova, infatti, riporta dritto dritto alla responsabilità di un nugolo di ultras della Cavese che, arrivati al campo sportivo - con un pullman e autovetture private - nel momento in cui si era già nel secondo tempo, [illegible] sarebbero armati di spranghe e bastoni e avrebbero combinato l'indicibile. Dopo [illegible] primo [illegible] con i tifosi della squadra di casa, gli ultras ospiti, una volta separati dalle forze dell'ordine, si sono riversati sul corso principale del paese - la via Carmelia - e qui giù con le sassaiole e l'accanimento contro automobili, abitazioni, vetrine, persino contro un albergo. Il primo a finire in manette pare sia stato un giovane che aveva tentato di colpire [illegible] carabiniere, proprio mentre quest'i stava soccorrendo una persona appena raggiunta da una sassata. E ancora: è stata danneggiata anche un'ambulanza intervenuta per soccorrere i feriti.

Altra scena, medesimo [illegible] di barbarie: un tifoso della Cavese, rimasto isolato, per evitare di essere agguantato da [illegible] gruppo di persone [illegible] posto, si è buttato da un ponte, procurandosi fratture a entrambe le gambe. La situazione, insomma, nel giro di qualche decina di minuti s'è fatta rovente, tanto da richiedere l'intervento di uomini dei comandi di carabinieri e polizia dei centri vicini. Risultato (oltre ai danni e ai feriti): tutti gli ultras arrivati da Cava sono stati identificati, alcuni sono finiti in manette e altri denunciati in stato di libertà. Ieri il giudice monocratico di Palmi ha convalidato [illegible] degli otto fermi e ha applicato, in attesa del giudizio per direttissima (fissato per il 12 novembre prossimo), la misura cautelare dell'obbligo della firma. L'ottavo ultras che era stato arrestato dovrà invece [illegible] interrogato dal giudice per le indagini preliminari: il procedimento a suo carico segue la via ordinaria, perchè l'accusa ipotizzata nei suoi confronti è molto più grave delle altre: tentato omicidio di un carabiniere. Tra i feriti ci sono pure i tre poliziotti del Commissariato della polizia di Stato di Cava dei Tirreni che, con un'auto di servizio, avevano scortato il pullman dei tifosi fino a Delianuova. E anche la loro auto è stata distrutta.

Devastazioni, danni per centinaia di migliaia di euro, 34 feriti, otto in carcere e alcuni [illegible] la pesante accusa di tentato omicidio. E tutto questo poche ore dopo che mezz'Italia aveva pianto assistendo in Tv ai funerali [illegible] bambini morti in Molise sotto le macerie in cui il terremoto ha ridotto la loro scuola.

Danni per centinaia di migliaia di euro ad auto, case e negozi Convalidati 7 fermi, martedì prossimo giudizio per direttissima L'ottavo finito in manette e accusato del tentato omicidio di un carabiniere sarà interrogato dal gip



Ultrà del calcio di nuovo scatenati

NEWEY, PROGETTISTA MCLAREN, APRE LA POLEMICA

Riduzione dei costi? E' lite in Formula 1

Non si è ancora spenta l'eco delle novità (nel 2003 qualificazioni al venerdì e al sabato su un solo giro e il cambiamento dei punteggi che saranno assegnati ai primi 8 piloti classificati) decise dalla Commissione di Formula 1 la scorsa settimana a Londra, che è già polemica. Ad innescarla è uno dei «maghi» della tecnologia, l'inglese Adrian Newey, progettista principe della McLaren. In una intervista rilasciata alla Bbc, Newey ha detto che l'intenzione di ridurre i costi ai Gran Premi è un'utopia.

«Sono convinto - ha detto il supertecnico - che qualcuno preparerà delle vetture ideate apposta per percorrere pochi chilometri. Sinora ci volevano monoposto adatte a effettuare almeno 12 giri, con una sosta fra un tentativo [illegible] cronometrato e l'altro. Nel prossimo campionato fai andare l'auto in pista, un passaggio veloce ed è finita. Puoi metterla via. Cosa succederà? Che si porterà tutto ai limiti estremi. Nell'alleggerimento e sui motori. Aumento del numero dei giri dei propulsori, che verranno usati per pochi minuti. Ma non basta: ci sono altre soluzioni che si possono adottare per avere prestazioni elevatissime. Per esempio eliminare i radiatori che oltre tutto hanno anche influenza sull'aerodinamica. Insomma, c'è tutta una materia da studiare, in modo da essere sotto peso di molto per poi distribuire la zavorra come meglio si crede. Ovviamente sarà necessario discutere con i responsabili delle squadre per capire dove si può andare e dove invece è meglio restare fermi. In ogni caso le spese saranno sicuramente maggiori che in passato».

Immediata la replica di Max Mosley, presidente della FIA. «L'intenzione di costruire vetture speciali da qualificazione dal costo proibitivo - ha affermato - [illegible] nonsenso. Comunque provvederemo ad evitare queste scappatoie. Prima di ogni gara le vetture vengono sottoposte alle verifiche tecniche e sono omologate per [illegible]. Se i nostri tecnici riscontreranno differenze sostanziali fra quelle controllate il giovedì pomeriggio e le vetture usate in qualificazione, sorgeranno seri problemi». Una minaccia di squalifica.

Il tema della riduzione dei costi e dell'incremento dello spettacolo verrà nuovamente discusso il 4 dicembre da tutti i responsabili delle squadre. All'ordine del giorno una regolamentazione per le vetture usate nei giri cronometrati, ma anche altre misure. Fra queste la riduzione di alcuni aiuti con l'elettronica alla guida e la telemetria bidirezionale. Ma sul fatto di rendere le gare più incerte è combattuto. Niki Lauda, boss della Jaguar, è categorico: «Dobbiamo cambiare vetture e circuiti: noi dobbiamo cominciare dalle monoposto». Ma con quali costi? [c. ch.]

■ [illegible] **OPERATO.** Tempi forse più brevi per il recupero di Luca Saudati che in Empoli-Lazio ha [illegible]bito la frattura della tibia in uno scontro con Peruzzi. L'attaccante è stato operato a Lucca [illegible] professor Castellacci e a fine settimana dovrebbe essere dimesso e tra una quindicina di giorni potrà camminare. Resterà inattivo per alcuni mesi ma potrebbe rientrare prima della fine del campionato. Ieri Saudati ha ricevuto una telefonata di Peruzzi al quale ha risposto: «Grazie, so benissimo che non l'hai fatto apposta».

■ **GHEDDAFI JR.-LAZIO.** L'ingegner Al Saadi Gheddafi, dopo l'ingresso nella Juve, forse entrerà anche nella Lazio. Oggi il figlio del leader libico sarà a Formello, dove insieme al presidente Sergio Cragnotti presenterà il patto commerciale che lo coinvolgerà a partire dal [illegible].

■ **VOLLEY, ANTICIPO.** Copra Pc-Kerakoll Mo (ore 20,30) è la sfida che stasera anticipa il 3° turno della A1 maschile, in programma domani.

■ **BASKET, AZZURRI A TORINO.** Ieri e oggi a Torino raduno della Nazionale in vista delle qualificazioni agli Europei 2003 in Svezia (5-14 settembre). Gli azzurri si ritroveranno il 17 a Casale per prepararsi alla gara del 20 con l'Inghilterra a Coventry; seguiranno i match con Repubblica Ceca del 23 (Trento) e Portogallo (27 a Funchal). Le qualificazioni si concluderanno a gennaio contro le squadre forse più forti: Slovenia (il 22 a Pordenone) e Russia (26, in sede da stabilire).

■ **MELANDRI ALLA YAMAHA.** La Yamaha ha ufficializzato l'ingaggio del neocampione del mondo 250. Marco Melandri [illegible] sostituto di Max Biaggi nella Moto Gp. Farà coppia con lo spagnolo Carlos Checa. La Gauloises Yamaha ha invece ingaggiato il brasiliano Alex Barros.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» [illegible] /252/209

GRUPPO DI VIESTO
le tue Concessionarie
SEAT Audi



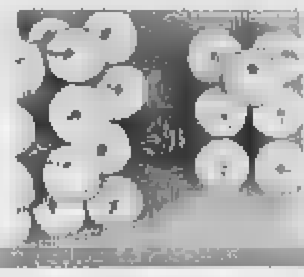
Medioriente

«Medioriente, un'autorevole testimonianza per uno scenario drammatico». E' il tema dell'incontro di oggi con la giornalista Fiamma Nirenstein (foto) intervistata dal direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, nell'ambito [illegible] MartedìSera, all'Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21.



Riaperto sottopasso

[illegible] ieri pomeriggio il Comune ha riaperto alle [illegible] il sottopasso di corso Regina Margherita, chiuso da mesi per lavori di ammodernamento. Le linee 3 (gestita [illegible] autobus), 60, 72 e 72 bis hanno ripreso il loro percorso normale; solo il tram 16 continua con l'attuale deviazione.



Tuttomele [illegible] Cavour

E' stata presentata ieri, dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera, la XXIII edizione di Tuttomele che si svolgerà dal [illegible] al 17 novembre a Cavour: l'inaugurazione [illegible] fissata per le 11,30 di sabato in piazza Sforzini. Lo scorso [illegible] la rassegna è stata visitata da oltre [illegible] mila persone.

IL DIRETTORE DELLE MOLINETTE E IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ VALUTERANNO SE COSTITUIRSI PARTE CIVILE CONTRO I DUE CARDIOCHIRURGHI ARRESTATI

Già pronti i sostituti di Poletti e Di Summa

L'ospedale: non penalizziamo i malati

Sorpresa, sgomento, imbarazzo. L'arresto dei primari di cardiochirurgia Michele Di Summa e Giuseppe Poletti ha provocato [illegible] all'interno delle Molinette. Di Summa ha operato fino all'ultimo, mentre Poletti era nel suo studio interno all'ospedale. La giornata è andata avanti in modo normale fino all'inizio [illegible] pomeriggio. Quando tre poliziotti della Procura hanno bussato alla porta del reparto e gli hanno notificato l'ordine di custodia per il [illegible] [illegible] concussione. Michele Di Summa adesso è nel carcere di Quarto d'Asti, mentre Poletti è stato portato in cella alle Vallette.

Le modalità dell'arresto hanno fatto infuriare il difensore di Di Summa, Giorgio Merlone: «L'ho saputo dell'ordine di custodia quasi di straforo, quando mi ha chiamato il figlio del professore. Ho subito cercato il magistrato per chiedere di poter parlare con il mio cliente, [illegible] mi è stato detto che l'ordinanza prevede persino [illegible] divieto di colloquio con il difensore. Un provvedimento mortificante, che si dispone solo in casi eccezionali. Oltre ad essere il suo avvocato, sono anche amico di Di Summa: volevo portargli una parola di conforto e non mi è stato consentito».

Merlone critica anche le moda[illegible] dell'arresto: «Non capisco per che motivo siano andati a prenderl[illegible] in ospedale, mi sembra un inaccettabile gesto [illegible] giustizia spettacolo. Non c'era nessun rischio che scappasse o inquinasse le prove». E' sorpreso anche [illegible] difensore di Poletti, Carlo Rolle: «Dopo l'interrogatorio della settimana scorsa non [illegible] aspettavo un provvedimento così severo. Adesso aspetto di conoscere i dettagli dell'ordine di custodia, di cui per il momento non mi [illegible] stata data neppure copia».

Dopo l'arresto l'azienda ospedaliera Molinette ha deciso di sospendere in via cautelativa i due chirurghi, [illegible] come ha fatto l'Università di Torino, dalla quale dipendono i professori arrestati. «L'attività del reparto non subirà particolari problemi - ha garantito il direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero - abbiamo équipe ben preparate che garantiranno l'eccellenza, [illegible] [illegible] è sempre succes[illegible]». Il direttore generale ha anche sottolineato che «la vicenda costituisce un grave danno all'immagine delle Molinette», preannunciando che l'azienda ospedaliera potrebbe costituirsi parte civile.

Parole severe anche da parte del rettore Rinaldo Bertolino: [illegible] le gravissime accuse saranno confermate, anche l'Ateneo non [illegible] [illegible] arrivare a conseguenze estreme». Bertolino ha chiesto al preside di Medicina la [illegible] a disposizione della cattedra di Di Summa e l'attivazione di un bando di concorso «per assicurare nel più breve tempo [illegible] la copertura della cattedra».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, che dopo [illegible] appreso la notizia si è subito recato alle Molinette, ha ribadito «la gravità di quanto accaduto» ed ha promesso un atteggiamento «severissimo» da parte d[illegible] Regione. Il duplice arresto di ieri ha infatti riacceso le polemiche sulla gestione della Sanità.

I Ds sottolineano di aver sollevato per tempo, al momento dello scandalo Odasso, il problema della trasparenza delle procedure; mentre Saitta (Margherita) chiede una revisione radicale [illegible] sistema degli appalti. Per Mario Contu, capogruppo di Rifondazione comunista, «il punto debole dell'Assessorato alla Sanità è proprio la carenza di controlli sulle forniture, che rende possibili le tangenti».

SERVIZI A PAGINA [illegible]

[illegible] OPERATORIA

L'ULTIMO INTERVENTO PRIMA DELLE MANETTE

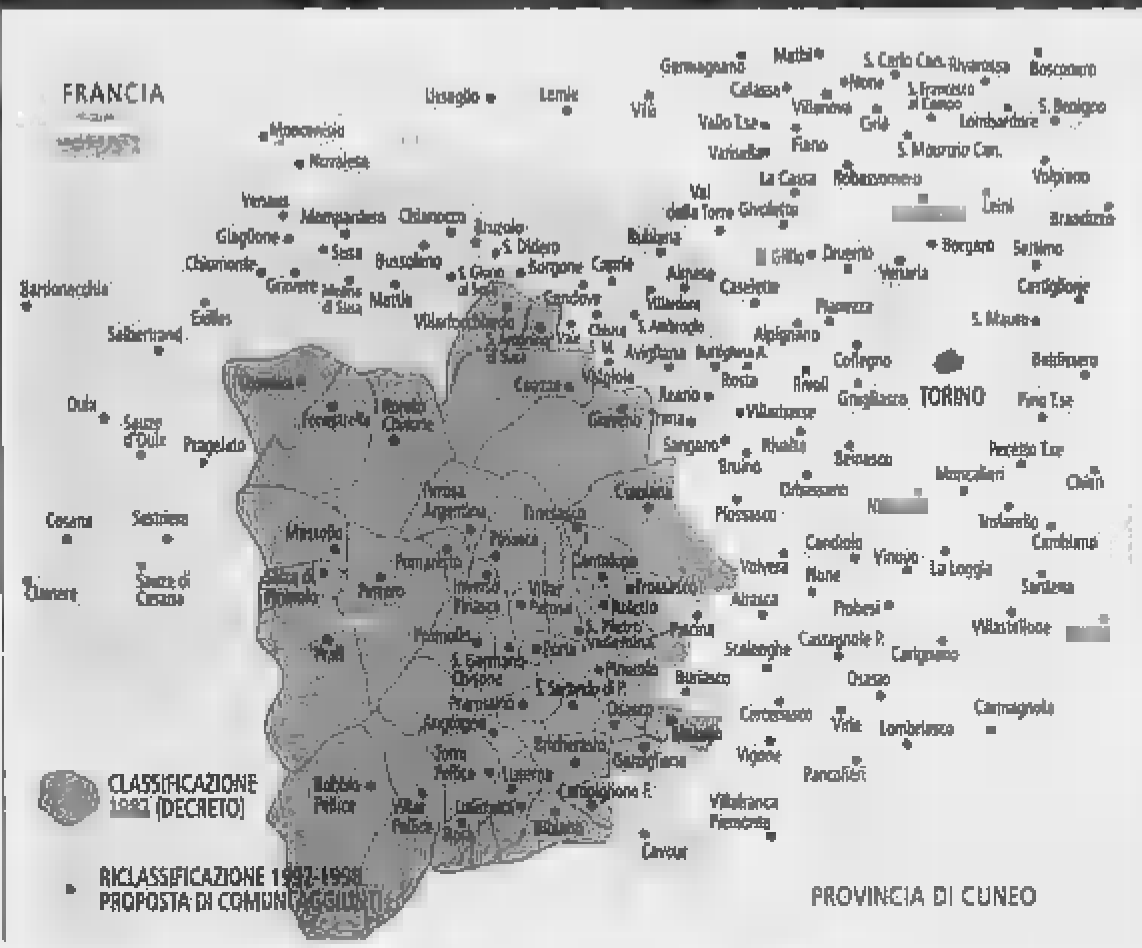
Il mago dei trapianti difeso dai suoi aiuti: «Danno per la sanità»

Marco Accossato A PAGINA 45



Il professor Giuseppe Poletti, in carcere alle Vallette

SI ALLARGA LA MAPPA DELLE AREE SOTTO OSSERVAZIONE



Settanta Comuni a rischio terremoto

La mappa dei Comuni «a rischio» di terremoto risale al 1982. Uno studio più recente della «Commissione nazionale di prevenzione dei grandi rischi» (nel 1999) è chiuso in un cassetto. «La decisione di operare [illegible] una nuova classificazione dipende dallo Stato. Le amministrazioni locali possono soltanto adeguarsi» spiega Vincenzo Coccolo, direttore dei Servizi Tecnici di Prevenzione della Regione. Vent'anni fa, 141 paesi erano contraddistinti da un «rischio 2», che in [illegible] scala da uno a 3 indica un pericolo medio; nello studio degli esperti completato nel '99, quell'indice di rischio è passato a [illegible]. Già dal '98, è in vigore una legge regionale che impone ai 1206 Comuni del Piemonte di avere [illegible] «piano di Protezione civile», considerato necessario per prevenire alcuni pericoli e per gestire le situazioni di emergenza limitando al massimo le conseguenze per gli abitanti.

«Da qualche anno abbiamo un piano di Protezione civile, come prevede la legge» spiega il sindaco di Torre Pellice Marco Armand Ugon. L'amministrazione comunale ha cercato di distinguere le situazioni di pericolo con studi per adottare contromisure mirate.

Bardonecchia è una delle 40 [illegible] entry» nell'elenco-proposta del 1998 dei comuni [illegible]. E il sindaco, Francesco Avato, 33 anni, spiega: «Nel fine setti[illegible] parteciperemo all'esercita[illegible] di protezione civile che simulerà anche [illegible] scossa di terremoto. Per questo motivo stiamo mettendo a punto il Centro operativo comunale che potrà disporre di almeno una sessantina di uomini fra forze dell'ordine, vigili del fuoco volontari, soccorso alpino, Aib, l'Antincendi boschivi».

A PAGINA 46

L'UNIONE INDUSTRIALE

L'inceneritore e le regole da rispettare

Sergio Dosio *

Decidere dove e come smaltire i rifiuti urbani è [illegible] compito che le leggi vigenti affidano alla Pubblica Amministrazione: i privati possono essere coinvolti solo nella gestione degli impianti oltre che, ovviamente, nella loro realizzazione.

Quale parte [illegible] interessata allo sviluppo nel nostro territorio di infrastrutture avanzate sul piano tecnologico [illegible] ambientale, abbiamo per [illegible] lamentato la [illegible]canza di iniziative in materia [illegible] inceneritori. Dobbiamo dare atto alla Provincia [illegible] aver finalmente affrontato in modo concreto [illegible] questione.

Il cosiddetto decreto Ronchi stabilisce che gli inceneritori di rifiuti debbono essere collocati preferibilmente in aree industriali. E' un criterio che condividiamo, in quanto si tratta di impianti con caratteristiche del tutto analoghe a quelle di molte attività produttive, [illegible] l'aggiunta di standard ambientali di particolare severità. Il fatto che una certa area industriale abbia caratteristiche ido[illegible] tuttavia, non può e non deve far dimenticare che esistono regole da rispettare.

Gli amministratori di una società di diritto privato, quale quella proprietaria del sito di Chivasso, hanno il dovere di respingere un'offerta che reputano motivatamente inadeguata sul piano economico. [illegible] quanto ha dovuto fare [illegible] società Chind; e non credo che, in questo caso, si possa parlare di «atto unilaterale». E continuiamo a ritenere che siano fondate le considerazioni tecniche di indisponibilità all'offerta dell'Amiat, [illegible] condivise dall'Assessore Ortolano.

L'Assessore all'Ecologia del Comune di Torino ci chiede quali proposte possiamo formulare: lo spazio non ci consente ovviamente [illegible] affrontare in questa sede la questione, ma siamo disponibili a fornire alle Amministrazioni interessate tutto il contributo che il nostro ruolo e le nostre conoscenze ci consentono.

Un suggerimento, [illegible]rò, lo vorremmo dare subito: è bene che i Comuni facciano sapere alla cittadinanza che la combustione è oggi [illegible] tecnologia sicura e sperimentata, che non solo non è pericolo[illegible] ma può migliorare l'ambiente in cui viviamo. L'Unione Industriale questa opera di sensibilizzazione ha iniziato a farla tanti anni fa e, devo sottolineare, in totale solitudine.

* Direttore Unione Industriale di Torino

RIUNIONE DELLE DONNE DIRIGENTI DELL'AIDDA DOMANI AL CENTRO [illegible] GALLERY

Quando l'economia è femmina

Grazia Longo

DALLA Sicilia arriverà una giovane imprenditrice che, in un originale mix di tradizione e design, ha messo su un'azienda [illegible] pizzi e ricami. Dalle Marche una signora che a [illegible] anni si è lanciata nella scommessa di Internet e ha avviato la «Credit Service», una società di assistenza finanziaria on line. Dalla Toscana è attesa la [illegible] degli Star Hotel, una catena [illegible] alberghi sbarcata anche a New York.

Cento stand, domani dalle 10.30 alle 18 al Centro 8 Gallery del Lingotto in via Nizza 262, per rappresentare le mille e 500 manager italiane iscritte all'Aidda, l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti fondata nel '61 a Torino e poi estesa a livello nazionale. L'esposizione di domani - ingresso gratuito per un giro tra banchi che variano dalla produzione alimentare, con tanto di degustazione, a quella metalmeccanica - si propone di creare «un'occasione per contribuire al rilancio economico del Paese». Ne è convinta la presidente piemontese dell'Aidda, Silvia Ruscalla, che ribadisce l'importanza di un imprenditoria al femminile ricca di «pragmatismo, intuito e tenacia».

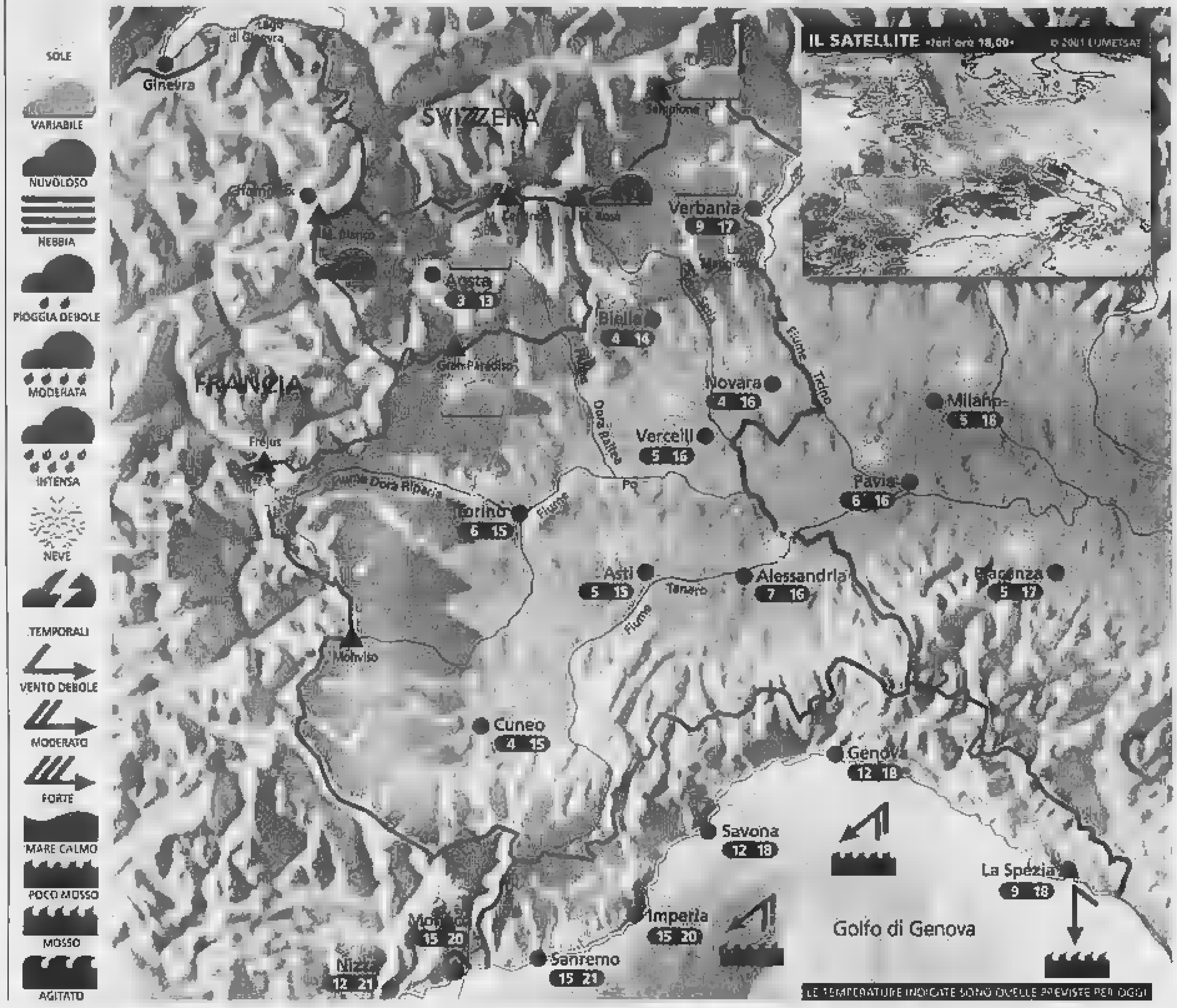
L'associazione rappresen[illegible] circa duemila aziende, con un fatturato annuo di oltre 25 miliardi di euro. Nella provincia di Torino le [illegible]cie sono 200 e lavorano a 360°, dalla realizzazione di ricambi per auto a quella di capi d'abbigliamento. E anche chi è impegnata [illegible] campi più tipicamente femminili, sfodera grinta [illegible] creatività da far impallidire il dirigente più aggressivo. Come Maria Grazia Reynaldi, ex casalinga con una laurea in farmacia in tasca, che ha inventato una linea di creme di bellezze, coinvolgendo tutta la famiglia.

«Essere competitivi con gli uomini, però - puntualizza Silvia Ruscalla - non significa omologarsi al loro modello. Noi puntiamo a valorizzare le differenze, non a diventare come loro. Anche perché spesso investiamo energie per difendere diritti più vicini alla nostra sensibilità». Ad esempio? «Nella formazione professionale, innanzitutto; siamo convinte che la preparazione delle nuove leve dell'economia sia fondamentale per una reale crescita occupazionale. Per questo motivo anche al meeting dell'8 Gallery abbiamo invitato diverse scuole». Aggiornamento, contatto [illegible] il pubblico, creazione [illegible] nuove opportunità per la propria attività. L'appuntamento di domani non a caso s'intitola «Approfondire la conoscenza per per favorire l'imprenditoria».

«Desideriamo esibire i nostri successi per potenziare ulteriormente la sinergia tra [illegible] noi - conclude Ruscalla -, ma anche tra noi [illegible] il mondo esterno, imprenditoriale e no».

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra [illegible] 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni [illegible] Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata [illegible] correnti in prevalenza settentrionali che determineranno [illegible] discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel corso della giornata [illegible] giovedì e forse anche qualche precipitazione. Le analisi [illegible] nostro possesso [illegible] tracciano ancora con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regi[illegible] meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà [illegible] il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde da E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso [illegible] Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

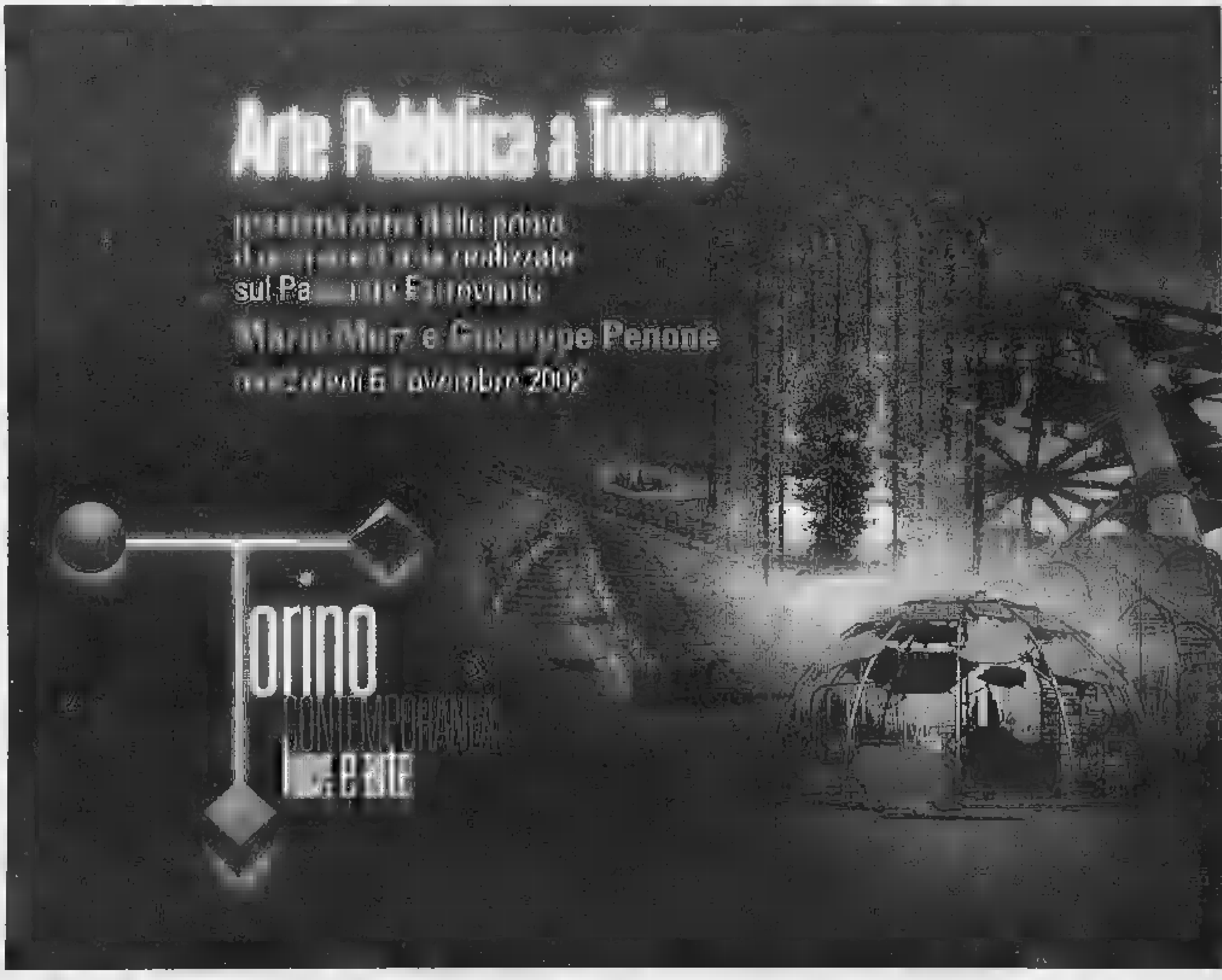
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	[illegible]	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	[illegible]
OLBIA	12	18	LONDRA	7	[illegible]
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti



MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui. E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio, nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani [illegible] credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto [illegible] camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica [illegible] Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato in [illegible] operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, a un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione e ripetere alle telecamere e ai giornalisti [illegible] taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del cuore. Di Summa mi ha visitato, ha detto che mi operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata [illegible] prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, non si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva [illegible] operato oggi, che Di Summa, in sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutto abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo [illegible] direttore sanitario glissa: «Non ho visto, [illegible] c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano p[illegible]le. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti [illegible] reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, [illegible] tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, le emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».



Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che cosa succederà nelle prossime settimane visto che i professori Di Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso [illegible] processo. Si discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere [illegible] di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine [illegible] medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine [illegible]ra più inequivocabile: tradimento.

«E' stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) [illegible] una richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in [illegible] contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione delle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso non pos[illegible]o tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E inumano e eticamente deprecabile per un [illegible]dico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i profes[illegible] [illegible] Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico. «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno [illegible] docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per [illegible] nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due [illegible] per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, [illegible] l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea [illegible] corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento [illegible] lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada [illegible]ale 590 lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al [illegible] sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io [illegible] un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che la [illegible] nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo [illegible] è un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un corso [illegible] quasi 700 ore, dopo [illegible] partecipato ad una selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta [illegible] personale, [illegible] stesso non viene assunto perché [illegible] ci [illegible] fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche se è più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non [illegible] caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa [illegible] servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti [illegible] è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso [illegible] non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare con un po' di buon senso e [illegible] guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EMERGENZA TERREMOTO



Giovanni Ferrero, sismologo

Il decano dei sismologi prepara un catalogo: «Sono in troppi a sottovalutare i pericoli»

«Una delle apparecchiature si [illegible] addirittura danneggiata tanto è stata forte la [illegible] registrata quel mattino, è stato impressionante...». Detto da lui fa [illegible] certo effetto. Giovanni Ferrero, 78 anni, direttore del centro meteosismico di Montalenghe, [illegible] trascorso una vita [illegible] studiare terremoti e andamenti climatici. Ma quel giovedì mattina, quando alle 11,32 la terra ha tremato [illegible] San Giuliano di Puglia, sventrando case [illegible] palazzi, anche uno come lui, che i terremoti [illegible] e li vive con l'occhio freddo dello scienziato, è rimasto sconvolto. «Ho capito subito che si trattava di qualcosa di catastrofico, ho solo sperato che quella scossa [illegible] fosse verificata in [illegible] aperto, ho pregato perché fosse così». Invece, le notizie che subito le agenzie hanno diramato e i telegiornali ripreso hanno svelato una verità terribile. «E' stata una strage. Il sisma ha avuto un movimento ondulatorio e sussultorio, per fortuna non [illegible] stato [illegible] tipo circolatorio come nel Belice, 22 anni fa, altrimenti [illegible] disastro avrebbe assunto proporzioni impressionanti tanto [illegible] stata forte la scossa». Racconta, quest'uomo che ora combatte [illegible] gli acciacchi [illegible] vecchiaia ed [illegible] situazione finanziaria che lo sta costringendo a vendere parte delle sue apparecchiature per poter sopravvivere, che ha seguito tutta [illegible] vicenda passo passo. Il professore, come tutti lo definiscono, ogni giorno alle 5,30 effettua la prima lettura dei sismografi, l'ultima alle 22,30; ora sta preparando un catalogo: è la raccolta [illegible] tutti i dati e le analisi effettuate sul territorio nazionale relative ai movimenti sismici. Spiega che, [illegible] parte la Sardegna, tutta l'Italia [illegible] a rischio terremoto.



Nel Torinese gli effetti delle scosse sismiche [illegible] sempre stati per fortuna lievi

PER LA PROVINCIA E' ANCORA IN VIGORE LA CLASSIFICAZIONE DI VENT'ANNI FA CON QUARANTUNO CENTRI «OSSERVATI SPECIALI»

Raddoppiano i Comuni a rischio sismico

«Ma sulla nuova mappa lo Stato non ha ancora deciso»

Gianni Bisio
Claudio Laugeri

I Comuni a rischio terremoto sarebbero 209 in tutto il Piemonte, 80 in provincia di Torino. Il condizionale è d'obbligo, perché lo studio ordinato dalla «Commissione nazionale di prevenzione dei grandi rischi» è lettera morta dal 13 aprile '99, quando è stato presentato in un convegno a Roma. L'ultima mappa risale al 1982, quando in tutto il Piemonte i paesi considerati a rischio terremoto erano 41 (40 in provincia di Torino, uno nel Cuneese). «La decisione di operare [illegible] nuova classificazione dipende dallo Stato. Le amministrazioni locali possono soltanto adeguarsi» spiega Vincenzo Coccolo, direttore dei Servizi Tecnici di Prevenzione della Regione. Vent'anni fa, i 41 paesi erano contraddistinti da un «rischio 2», che in una scala da uno a 3 indica un pericolo medio; nello studio degli esperti completato nel '99, quell'indice di rischio è passato a 3.

«E' bene precisare che quella elaborazione non ha ancora effetti - aggiunge Coccolo -. I criteri utilizzati [illegible] quella Commissione [illegible] sono ancora diventati un parametro per aggiornare tutte [illegible] contromisure di Protezione civile e tanto meno gli interventi edilizi nelle aree inserite tra quelle "a rischio"».

Già dal '98, è in vigore [illegible] legge regionale che impone ai 1206 Comuni del Piemonte di avere un «piano di Protezione civile», considerato necessario per prevenire alcuni pericoli e per gestire [illegible] situazioni di emergenza limitando [illegible] massimo le conseguenze per gli abitanti. «Soltanto [illegible]ue terzi tra i Comuni ha adottato questo piano, gli altri [illegible] ce l'hanno ancora» spiegano [illegible] Regione.

E a poco sono serviti i monitoraggi richiesti dalla giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo, nel tentativo di sensibilizzare le amministrazioni locali a predisporre quanto già dovuto per legge. Un problema culturale, soprattutto. Tutti pensano che gli studi siano allarmistici e considerano i pericoli reali soltanto quando si manifestano. E poi, c'è il fattore politico, legato in particolare alle piccole realtà: alcune amministrazioni si comportano [illegible] se temessero che i risultati di eventuali studi possano portare ad aumentare i vincoli per costruzioni e ristrutturazioni, scatenando le proteste di gruppi di elettori. A questi problemi si aggiunge [illegible] fattore economico: gli [illegible]di su monitoraggi e opere di prevenzione contro le calamità naturali necessitano di fondi. E quei denari devono essere sottratti ad altri progetti.

Così, la Regione ha deciso di colpire [illegible] portafogli: i finanziamenti per i gruppi comunali di Protezione civile sono vincolati alla presentazione del Piano previsto dalla normativa. «Con quei soldi possiamo anche finanziare [illegible] stessa elaborazione dei Piani, in modo da non gravare sulle casse dei Comuni con poche risorse. Ma questo [illegible] uno sforzo necessario per garantire sicurezza» di[illegible] ancora [illegible] Regione.

> L'appello ai sindaci per elaborare un piano di protezione civile è stato preso in considerazione solo da due terzi dai Municipi piemontesi

[illegible] PELLICE

«Ci siamo concentrati sul pericolo-alluvione Simuleremo il terremoto in un'esercitazione»

L'alluvione [illegible] 2000 aveva causato [illegible] danni per 5 miliardi di vecchie lire a Torre Pellice. «Già da qualche anno abbiamo un piano di Protezione civile, come prevede la legge» spiega il sindaco Marco Armand-Hugon. Il Comune ha cercato di distinguere le situazioni di pericolo [illegible] studi per adottare contromisure mirate. «Per il rischio di esondazione di torrenti e di frane, abbiamo avviato il monitoraggio dei ponti e delle [illegible] considerate [illegible] maggior rischio di smottamenti - aggiunge -. Questo lavoro dovrebbe garantire buoni risultati per la prevenzione».

In questi giorni, però, l'attenzione è concentrata sulla tragedia di San Giuliano di Puglia. «Su questo argomento non abbiamo studi particolari - dice ancora il sindaco -. Ci siamo concentrati sul "pericolo-alluvione" o sui rischi legati agli incendi boschivi, che richiedono un lavoro a parte. Abbiamo fatto molte piste "tagliafuoco" per il controllo delle fiamme». Venerdì e sabato ci sarà un'esercitazione di Protezione civile. Simulerà [illegible] terremoto (con epicentro a Luserna San Giovanni), con tanto di sgombero di una scuola.



Il sindaco Marco Armand-Hugon

BARDONECCHIA

Partirà un monitoraggio negli edifici pubblici «Una precauzione in attesa di altre norme»

Bardonecchia è una delle 40 «new entry» nell'elenco-proposta del 1998 dei Comuni sismici della provincia di Torino. Elenco, si precisa, non ancora adottato. E il sindaco, Francesco Avato, 33 anni, lo ha letto sui giornali, anche se di terremoti e di protezione civile si è parlato molto, in Comune, in questi giorni: «Dall'8 al [illegible] novembre - spiega - parteciperemo anche noi all'esercitazione di protezione civile che simulerà, fra l'altro, anche [illegible] scossa di terremoto».

Avato sta quindi mettendo in piedi un «Cop», Centro operativo comunale, che dovrebbe coordinare forze dell'ordine, Croce [illegible], soccorso alpino, Cai, Guardia di finanza, Antincendi boschivi, Consorzio forestale. «In tutto - spiega - dovremmo riuscire ad avere una [illegible] di uomini pronti [illegible] intervenire [illegible] caso di calamità». Ma la tragedia di San Giuliano di Puglia ha indotto anche il sindaco di Bardonecchia [illegible] «pensare» [illegible] l'Ufficio tecnico del Comune un'operazione di monitoraggio cautelativa e preliminare degli edifici pubblici: «Non sono costruzioni antisismiche, perché [illegible] normativa non lo richiedeva».



Il sindaco Francesco Avato

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete
Sei arresti, [illegible] sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio [illegible]

A fabbricare e mettere [illegible] circolazione migliaia di monete false da un euro era una strana e variopinta banda criminale, con base [illegible] Bassa Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati [illegible] l'accusa [illegible] associazione [illegible] delinquere [illegible] contraffazione di valuta) [illegible] riusciti [illegible] produrre e a smerciare oltre 250 mila monete false da 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine [illegible] nuova «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete e banconote in euro contraffatte, ma questo è la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature [illegible] per [illegible] produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs [illegible] Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val [illegible] Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio e nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedina[illegible], gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs [illegible] il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di [illegible] anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari [illegible] [illegible] possibilità di lavorare all'esterno; [illegible] Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato [illegible] monete non solo in Italia [illegible] anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato [illegible] commerciante Pietro Paolo Schifaudo, [illegible] anni, di Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle [illegible] persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. [illegible] la «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo Marcello Maddalena tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della moneta, il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Baschen le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, [illegible] quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.
Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro [illegible]traffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano [illegible] normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia [illegible] Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia [illegible] di chi [illegible] occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni [illegible]. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, era finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento [illegible] 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila [illegible] per la «consulenza». Ma anche stavolta non ha fatto molta strada.

[illegible]

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto [illegible] monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa [illegible] monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri sera al Teatro Regio, per [illegible] serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condot[illegible] [illegible] serata di star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca [illegible] per ricordare che «il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera [illegible] appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, [illegible] '92 a [illegible] [illegible] stati eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri [illegible] [illegible] stessa famiglia e 15 di sangue cordonale [illegible] di fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per [illegible] madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto [illegible] analizzato, processato e conservato nelle banche di [illegible]gue. In quella di Torino [illegible] raccolte 123 unità [illegible] sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a [illegible] i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue [illegible] cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali [illegible] sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue dal cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una sacca sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

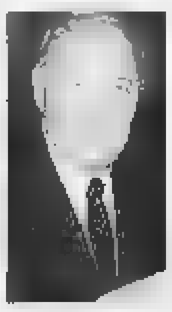
[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia

Qualcuno [illegible] lamentato l'eccesso [illegible] cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica [illegible]. Tutti hanno [illegible] [illegible]rmato, con [illegible] ritmo delle domanda, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un anno tra storia e presente» (Rizzoli), presentato [illegible] all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica [illegible] Mieli - erede della storica rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam [illegible] conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati [illegible] Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel nostro Paese: [illegible] per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una [illegible] memoria nazionale. Il [illegible] è quello di una cronaca che, [illegible] [illegible] ricordato Sorgi, si trasforma in storia in diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

L'ALZABANDIERA IN PIAZZA CASTELLO, LA FUNZIONE ALLA GRAN MADRE

Festa con i reduci delle guerre

Ricordi e voglia di pace per il 4 Novembre

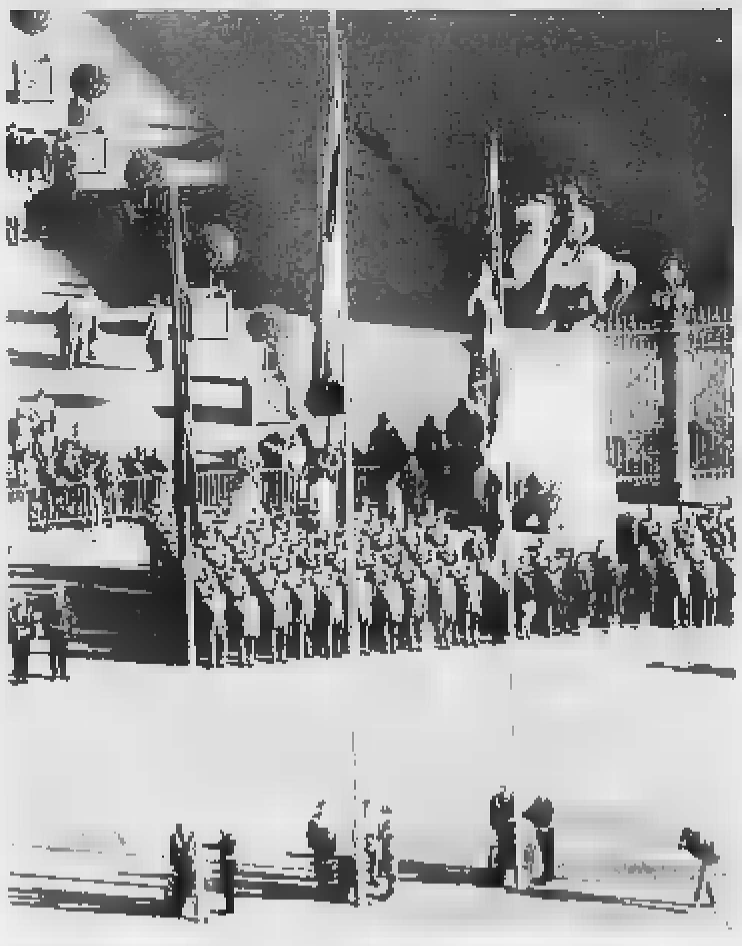
Alessandro Mondo

Chissà se Nicola Romano - guardando l'alzabandiera ben piantato sul suo bastone - è tornato con la memoria a quelle lunghe giornate di sessant'anni fa, quando dalla costa calabrese puntava la sua mitragliatrice Fiat con i colpi contati contro navi ed aerei alleati che gli apparivano onnipotenti. Vai a sapere se Angelo Allocco, classe 1917, ha [illegible] nelle gambe [illegible] stanchezza delle migliaia di chilometri consumati dopo l'Otto Settembre al seguito delle truppe tedesche [illegible] ritirata: [illegible] mesi di marce e lavori forzati, dal campo di internamento nei pressi di Sparta (Grecia) alla Germania, raggiunta quando la guerra [illegible] arrivata all'ultimo capitolo.

Ieri mattina in piazza Castello c'erano anche loro, a commemorare sotto il cielo terso la giornata delle Forze Armate, presenze superstiti eppure fondamentali di una coreografia dominata dai gonfaloni degli enti locali, dalle corone d'alloro vigilate da soldati in alta uniforme, dalle marce musicali. E naturalmente dal tricolore al vento, salutato dalle autorità civili e militari.

[illegible] tradizionale appuntamento del Quattro Novembre è stato inaugurato così, all'insegna di una regia che ha saputo rivestire di forme e colori una ricorrenza con la maiuscola: non solo giornata delle Forze armate, ma festa dell'Unità nazionale e 84° anniversario della fine della prima guerra mondiale. Presenti alla celebrazioni, fra gli altri, il presidente [illegible] Regione Ghigo; quelli del Consiglio provinciale e comunale, Albertin e Marino; Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola di Applicazione; l'assessore comunale Tricarico e il capogruppo dei verdi Giovanni Nigro.

Un poco più a lato, quasi defilati e in rispettoso silenzio, c'erano i reduci che la guerra l'hanno fatta davvero e se la portano nel cuore ogni giorno. A loro bisognava rivolgersi per cogliere il significato di quel rigido cerimoniale e di quelli che l'hanno seguito nell'arco della giornata: la Messa nella chiesa della Gran Madre; la deposizione delle corone nell'ossario dedicato alla guerra del '15-'18; l'ammainabandiera in serata. Chi si fosse preso la briga di interpellarli, di scavare in ricordi che il tempo non [illegible] appannato, avrebbe riportato a galla decine di «flash». Storie magari poco eroiche, militarmente parlando, eppure più significative di un impeccabile alzabandiera: fame, sacrifici, armamento inadeguato, prigionia, sbando... La guerra è stata soprattutto questo per Nicola Romano (classe 1916) e Angelo Allocco, fieri di esibire le loro decorazioni nella cornice di una ricorrenza che onorano ogni anno: il primo arruolato nel 41° Reggimento difesa costiera con l'ordine beffardo di contrastare da una delle nostre miserabili postazioni il via vai della flotta alleata [illegible] mare della sua Calabria; il secondo spedito a Creta, nel '41, a difendere la parte meridionale dell'isola con i soldati della 341° Divisione Modena. «Avevamo solo fame e armi mal funzionanti», si [illegible] Romano pensando ai suoi compagni; «Per fortuna non ci è toccato respingere grossi sbarchi», gli fa eco Allocco, tornando con la memoria alle immagini dei camerati che modificavano il vecchio fucile «91» segandogli la canna. Hai voglia a fare la seconda guerra mondiale [illegible] fucili [illegible] 1915, un mortaio e qualche mitragliatrice. Loro ci hanno provato, prima di essere travolti, come tutti, dall'armistizio: ieri erano felici di poterlo raccontare.



La cerimonia commemorativa del 4 Novembre ieri in piazza Castello

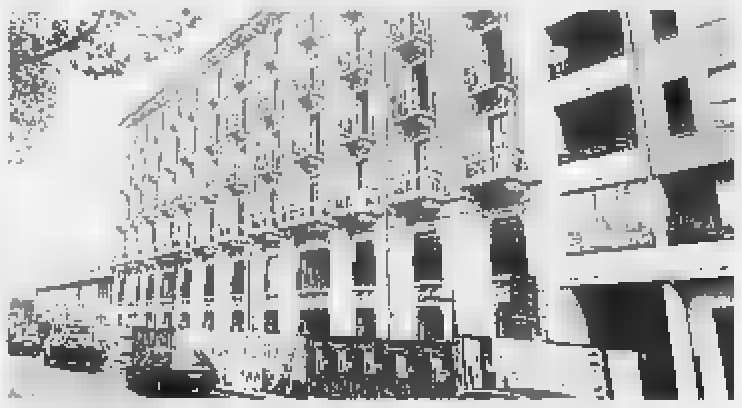
RIQUALIFICAZIONE IN CORSO VIGEVANO: UNA TRENTINA DI CASE POPOLARI

Da palazzina per dirigenti a villaggio Atc

Chi ha qualche dimestichezza con i canoni tradizionali dell'Edilizia pubblica stenterà a credere che su quei balconi sovrastati da fregi e protetti da ringhiere [illegible] ferro battuto possano affacciarsi alloggi popolari.

Invece è proprio così. Il patrimonio degli stabili comunali si arricchisce di una trentina di appartamenti raccolti nell'elegante palazzina sul tratto di corso Vigevano (civici [illegible] e 24) ormai [illegible] piena trasformazione: una piccola bomboniera, aggraziata nelle forme e nelle decorazioni, ristrutturata da Palazzo civico dopo decenni di abbandono in vista della nuova destinazione. Il costo dell'intervento, pari a un milione 800 mila euro (oltre tre miliardi di vecchie lire), è giustificato dal valore dell'immobile. Meno scontato [illegible] utilizzo (visite e prenotazioni degli alloggi decorreranno dal mese prossimo), destinato a scontrarsi con la perplessità di quanti - a torto o [illegible] ragione - si figuravano per quell'edificio in stile Liberty una sorte più «consona».

Il discorso riguarda la vasta area ex-Incet su corso Vigevano, recuperata gradualmente dal Comune e dall'Atc per soddisfare [illegible] fame di alloggi popolari [illegible] città; parte dei capannoni della vecchia fabbrica ormai fallita, storica produttrice di cavi elettrici, è stata rimpiazzata dai moderni stabili inaugurati un paio di anni fa; un altro lotto, sul tratto del corso che fa angolo con via Cigna, sarà riconvertito dall'Atc. Nel mezzo si trova la palazzina, elemento di continuità fra interventi che garantiscono una rispettabile valvola [illegible] sfogo all'Edilizia pubblica. «E' la dimostrazione che anche sul fronte degli alloggi popolari sono possibili realizzazioni di qualità, archiviando le mostruosità edilizie del passato», commenta



[illegible]'edificio di corso Vigevano 23 e 24 sono stati ricavati trenta alloggi

l'assessore Roberto Tricarico [illegible] riferimento alla ristrutturazione appena ultimata.

Nata come domicilio dei dirigenti Incet, nei primi Anni '90 la palazzina di sei piani era già stata candidata dal Comune ad ospitare alloggi popolari: riconversione bloccata quasi subito dalla rescissione del contratto con l'impresa. Da allora lo stabile, costruito tra il 1913 e il 1914 e nel tempo eletto a ricovero dagli extracomunitari, ha versato in uno stato di totale abbandono fino a quando il cantiere non l'ha riportato alla bellezza originale. «Fra l'altro - spiega per Palazzo civico l'ingegnere Dario Boccardo - rappresenta uno dei primi utilizzi [illegible] Torino delle solette in cemento armato, sul modello del Lingotto».

Da qui il senso di un recupero che, di concerto con la Soprintendenza, ha calibrato la conservazione delle parti «auliche» ed il ripristino dei colori originali con la ristrutturazione mirata a ricavare trenta alloggi (la superficie varia da 60 a 85 metri quadrati): ricavati dal Comune, saranno gestiti come gli altri dall'Atc. Ma anche sul fronte interno le sorprese non sono mancate: una per tutte, la scoperta delle ringhiere originali in ferro battuto lungo le scale, recuperate e lasciate nella collocazione originaria. A giorni l'inaugurazione.

Intanto continua il dibattito sul piano di vendita degli alloggi popolari recentemente deliberato dal Consiglio regionale: il discorso riguarda oltre 4.351 unità immobiliari Atc in gran parte concentrate a Torino: da corso Taranto a corso Grosseto, da corso Giulio Cesare a corso Cincinnato, da corso Toscana a corso Molise. Impossibile riassumere dettagliatamente [illegible] elenco che ha già suscitato le polemiche dei sindacati inquilini: in prima linea il Sunia, contrario ad un impoverimento del patrimonio pubblico definito «suicida» nel contesto dell'emergenza abitativa. Soddisfatto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta: «Gli inquilini potranno acquistare gli appartamenti mentre l'Atc [illegible] modo [illegible] recuperare fondi per la realizzazione ed il recupero di nuovi alloggi». Posizione [illegible]divisa da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia: «Il nuovo piano di vendita, a suo tempo sottoscritto dai sindacati, non solo risponde alla domanda di molti assegnatari ma porta nelle nostre casse risorse da investire sul fronte dell'Edilizia pubblica».

[ale. mon.]

PORTA PALAZZO, IENE [illegible] AN

«Fermate il traffico di armi»

Non poteva passare inosservato il servizio sulle armi [illegible] l'altra sera dal programma [illegible] Italia 1 «Le Iene»: in una non meglio identificata «città del Nord», Alessia Marcuzzi e soci hanno infatti dimostrato, attra[illegible] le telecamere nascoste, come sia facile trattare l'acquisto ed entrare in possesso di una pistola.

Nelle immagini traballanti della microtelecamera, si riconosceva chiaramente Torino. In particolare le insegne dei negozi di Porta Palazzo ed un vicolo del quadrilatero romano. Luoghi che hanno fatto da sfondo alla trattativa dell'inviato delle Iene, che in una sola giornata ha «rimedia[illegible] con estrema facilità l'acquisto (che però non è stato portato a termine) di ben due pistole, al costo di poco superiore agli [illegible]. Nel filmato, una [illegible] comprata da un italiano, l'altra da un extracomunitario che, dopo poche ore di trattativa, si fa accompagnare a ritirare l'arma in un campo nomadi. A questo punto, però, quando l'extracomunitario scende, l'inviato delle Iene si allontana con l'auto.

Ebbene, la puntata andata in onda domenica [illegible]on è passata sotto silenzio. L'on. Agostino Ghiglia, a nome del gruppo consiliare di An, ha subito presentato un'interrogazione [illegible] ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu.

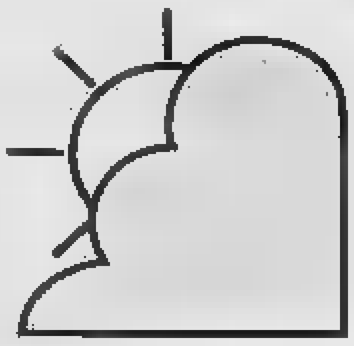
«Nonostante lo strenuo impegno delle forze dell'ordine - si legge - la zona di Porta Palazzo continua ad essere in un tale degrado per cui prosperano, non solo il [illegible] clandestino e la droga, [illegible] anche il traffico d'armi. Chiediamo che vengano acquisiti i dati, dal 1993 ad oggi, che riguardano gli arresti nella zona di Porta Palazzo, in particolare quelli che riguardano la vendita e la detenzione illegale di armi da fuoco».

Richiesta analoga viene avanzata nell'interrogazione per quanto riguarda i sequestri di armi avvenuti, nello stesso periodo, all'interno dei [illegible]pi nomadi della città. «Come ci si intende attivare - conclude Ghiglia - per potenziare i controlli e smantellare con più forza questo inquietante traffico?».

IERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A...

Dal 1°-giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, [illegible] partiti i lavori di costruzione della nuova linea [illegible] alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione del [illegible] all'inizio della Strada Provinciale [illegible] della Cebrosa, al [illegible] posto verrà costruito [illegible] cavalcaferrovia, i cui lavori termineranno nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappasso [illegible] via di demolizio-[illegible]. La strada Cebrosa infatti sarà chiusa nel tratto fra il villaggio Olimpia (a Torino) e l'incrocio della Lucchini (via Leini strada del Fornacino) a Settimo.



IL TEMPO

La circolazione anticiclonica centrata sulla penisola iberica si [illegible] notevolmente rinforzata, estendendo [illegible] sua [illegible] anche verso [illegible] Scandinavia. Favorendo la discesa [illegible] correnti fresche da Nord, la sua presenza garantisce condizioni di stabilità per i prossimi giorni. Dopo i venti di Föhn sulla pianura torinese [illegible] oltre confine arriveranno le nuvole portando velature del cielo e qualche precipitazione in montagna. Temperature in ribasso. Giornata stupenda ieri a Torino con 20,9 di massima; 7,2 di minima [illegible] 24% di umidità alle ore 14. Sereno e freddo l'anno [illegible] con 13,4 di massima; 3,7 di [illegible] e 75% di umidità.

ACCADDE [illegible] ANNI [illegible]

Il 5 novembre del 1952 scoppia una polemica sulla redistribuzione dei contributi allo spettacolo alla [illegible] città italiane. Torino [illegible] un quarto di quello che le spetterebbe. Nel 1951 i torinesi hanno speso in spettacoli oltre 4 miliardi [illegible] milioni. In tutto Torino ha però ricevuto dallo Stato 66 milioni di contributi per manifestazioni liriche, musicali e folcloristiche. Una cifra giudicata eccessivamente bassa e sulla quale pesa la mancata ricostruzione del teatro Regio. Questo fatto inoltre viene ritenuto una ulteriore offesa perché penalizza chi è già penalizzato dalla mancanza [illegible] teatro.

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; [illegible] Orbassano 249; via Slataper 25 bis/8; [illegible] Francia 35, via Asiago 35; largo Sempione 186/c, piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29, via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G.
Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci 50

LA RICHIESTA DELL'ESTENSIONE DEL DIRITTO LANCIATA ALLA SECONDA GIORNATA DEL FORUM SOCIALE A FIRENZE, CONDIVISA DAL SINDACO DOMENICI

«Diamo il voto agli extracomunitari»

Chiamparino: solo per le amministrative. E la Sala Rossa si divide

Emanuela Minucci

«Da mesi insistevano: Chiamparino, ma quand'è che dici [illegible] cosa di sinistra? E io l'ho detta: estendiamo [illegible] diritto di voto per [illegible] amministrative anche agli extracomunitari».

A botta calda [illegible] sindaco ci scherza, su quella sua stessa dichiarazione [illegible] al Forum Sociale di Firenze, che in pochi minuti farà il giro d'Italia. Poi la commenta in modo più organi-[illegible]: «Sì, io e il sindaco di Firenze Domenici ci siamo espressi a favore dell'estensione del voto agli extracomunitari nelle elezioni amministrative. Naturalmente a quegli extracomunitari che hanno già ottenuto la carta di soggiorno, e quindi risiedono almeno [illegible] cinque anni nel [illegible]stro Paese».

Il motivo? «E' semplice - risponde ancora il sindaco - si tratta di una misura che si rivelerebbe utile per favorire i processi di integrazione [illegible] accelerare una logica di comunità nel governo delle città». E aggiunge: «Questo nuovo diritto costituirebbe anche un modo per abbattere la microcriminalità poiché la rappresentanza politica indurrebbe gli extracomunitari a far prevalere sino [illegible] fondo la legalità anche all'interno [illegible] propria comunità. Inoltre, grazie a queste [illegible] elezioni aperte nascerebbe una n[illegible] classe dirigente: una novità utile per tutta [illegible] comunità».

La sortita del sindaco Chiamparino (che fra l'altro non [illegible] nuova per sua stessa ammissione: «Avevo già firmato a suo tempo parecchi documenti in questo senso, basta andarli a cercare) durante l'ultima giornata del Forum Sociale intitolata «Le autorità locali europee per i diritti e l'inclusione sociale» non ha mancato però di dividere, com'era prevedibile la Sala Ros-[illegible]. E non soltanto nel più scontato dei modi: vale a dire la sinistra (anche quella all'opposizione) compatta con [illegible] sindaco e la destra in disaccordo. Se il vicecapogruppo [illegible] Ds Andrea Giorgis la pensa esattamente come [illegible] suo sindaco («soltanto i diritti politici sono il presupposto indispensabile della vera integrazione»), il capogruppo [illegible] Comunisti Italiani Gianguido Passoni giudica questo nuovo diritto «una proposta valida e legittima che va però discussa in modo più organico e approfondito», e quello [illegible] Verdi Giovanni Nigro si pronuncia a favore sbottando in [illegible] eloquente «Era ora!». Marilde Provera di Rifondazione coglie l'occasione per rilanciare il problema «ancora irrisolto» della Consulta per gli immigrati, dalla Margherita emerge qualche perplessità. Secondo il presidente del Consiglio Mauro Marino «non si può trattare un nuovo diritto di questo tipo al di fuori del quadro generale fornito dallo Statuto che [illegible] attualmente in discussione» e anche il capogruppo della Margherita Borgione sottolinea che questa proposta va inserita in un contesto più ampio e discussa in modo approfondito. Durissime, invece, le opposizioni. E fra i più scandalizzati c'è il capogruppo vicario [illegible] Forza Italia Paolo Chiavarino che attacca il sindaco sostenendo: «E' molto utile per lui dirotta-[illegible] l'attenzione della gente su argomenti del genere quando mancano 80 milioni [illegible] euro per far quadrare il bilancio: perché non si occupa di più della città?».

LE REAZIONI



[illegible] GIUSTO DIRITTO»
Andrea Giorgis, vicecapogruppo dei Ds: «Sono completamente d'accordo con il sindaco. Una proposta che finalmente garantisce [illegible] giusto diritto: chi vive in una città [illegible] paga le tasse perché non può decidere chi sarà ad amministrarla?»



«PROPOSTA DA [illegible]»
Marco Borgione (Margherita) è poco entusiasta: «Come minimo bisognerebbe allargare la discussione [illegible] approfondirla, poi non è detto che all'interno del nostro schieramento siano tutti d'accordo sull'estensione [illegible] questo diritto»



«UNA SCELTA [illegible]
Ferdinando Ventriglia (An) giudica quest'uscita del sindaco «Un sospetto sbandamento a sinistra f[illegible] dovuto alle recenti disavventure in cui è incorso Chiamparino e servirà a distendere i rapporti con una certa sinistra»



«PASSO INOPPORTUNO»
Giovanni Airola, capogruppo della Lega Nord: «Non sono [illegible] per [illegible] contrario [illegible] questa estensione del diritto di voto ma si tratta di un passo che [illegible] renderà opportuno soltanto quando la legge Bossi-Fini [illegible] completamente attiva»

GESTO DI SOLIDARIETA' VERSO I LAVORATORI ALL'ENTRATA DEL PRIMO TURNO. VENERDI' SCIOPERO SEPARATO DELLA FIOM

I deputati dell'Ulivo alle porte di Mirafiori



L'on. Luciano Violante distribuisce volantini davanti alla porta 2 di Mirafiori

Marina Cassi

Ieri mattina alle 5 tutti i deputati torinesi dell'Ulivo erano alla por-[illegible] 2 di Mirafiori. Lì, all'entrata del primo turno, hanno incontrato i lavoratori, parlato con loro, distribuito un volantino di solidarietà con la posizione unitaria che [illegible] coalizione ha raggiunto sulla crisi della Fiat. L'Ulivo chiede tra il resto la difesa dell'occupazione al Nord e al Sud, lo sviluppo del settore dell'auto, l'intervento del governo che ac-[illegible] [illegible] non aver [illegible] fatto alcunché sulla vicenda quando manca meno di un mese all'avvio della cassa integrazione.

Ieri la Fiom, come aveva già annunciato venerdì scorso, ha deciso una giornata di mobilitazione di [illegible] ore negli stabilimenti Fiat e [illegible] 4 negli altri del settore per il prossimo venerdì. I metalmeccanici della Cgil organizzeranno anche un corteo da piazza Arbarello a piazza Castello. La Fiom in ogni caso parteciperà anche allo sciopero generale nazionale dei metalmeccanici indetto unitariamente con Fim, Uilm e Fismic per venerdì 15.

Ieri secondo la Fiom a Mirafiori si sono svolte assemblee con sciopero in entrambi i turni e «le Carrozzerie [illegible] [illegible] fermate due ore, dalle [illegible] alle 10, con [illegible] corteo [illegible] un migliaio di lavoratori». Secondo l'azienda invece hanno aderito 200 lavoratori su 2400. La Fiom ha comunicato che fermate ci sono state anche alla Teksid di Avigliana e alla Magneti Marelli (Illuminazione (Automotive Lighting) di Venaria. La Fiom ha anche annunciato che per tutta la settimana «deciderà con i lavoratori e proporrà a Fim e Uilm azioni quotidiane di mobilitazione e di lotta negli stabilimenti del gruppo»: si tratta di una serie di iniziative che potrebbe portare al blocco dell'attività produttiva e per oggi è stata proclamata un'ora di sciopero alla Fiat Avio.

Dice il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Le lotte sono finalizzate a ottenere un tavolo di trattativa con [illegible] Fiat; è impensabile che a meno di un mese dall'inizio della cassa integrazio-[illegible] l'azienda non tratti con il sindacato. Così [illegible] è incredibi-[illegible] che il governo [illegible] convochi le parti; l'incontro [illegible] Maroni di domani è del tutto insufficiente. E' evidente che lo sciopero dell'8 non è contro Fim e Uilm con cui [illegible] in piazza il 15». Oggi dovrebbe esserci una riunione unitaria delle Rsu di Mirafiori per valutare quali iniziative assumere nel [illegible] della settimana. Ma Fim e Uilm [illegible] nascondono l'irritazione p[illegible] [illegible] scelta della Fiom di scioperare da sola venerdì prossimo. Antonio Marchina della Fim commenta: «Lo sciopero dell'8 si poteva evitare. [illegible] sembra sbagliato moltiplicare gli scioperi». Seccato anche il segretario Uilm Attilio Capuano: «Se [illegible] si fanno iniziative unitarie, anche alla Fiat andrà a finire come per il contratto nazionale a cui ci presentiamo[illegible] tre piattaforme, cioè male».

Per ora comunque i rapporti unitari anche se un po' tesi ci sono ancora e domani si dovreb-[illegible] tenere la prevista riunione delle segreterie di Cgil-Cisl-Uil [illegible] Fim-Fiom-Uilm per decidere un eventuale sciopero cittadino.

■ [illegible] **APPALTI** E' stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale la commissione per l'indagine sugli appalti. Al posto del dimissionario Luigi Tealdi (Fi) è subentrata Tiziana Salti dello stesso gruppo.

■ **OPERA PIA LOTTERI.** In relazione all'articolo del 2 novembre riguardo l'Opera Pia Lotteri e il rischio di chiusura per problemi finanziari, il presidente Claudio Mellana precisa che «l'Ente, in quanto Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza non corre assolutamente questo rischio. Infatti, con l'attuale legislazione sulle IPAB, se non dovesse essere possibile reperire ulteriori finanziamenti a sostegno dell'Ente, ne proporrei lo scioglimento al Consiglio di Amministrazione con il conseguente passaggio dell'attività e dei beni al Comune così come avvenne, se non ricordo male nel 1986, per l'Istituto Geriatrico Carlo Alberto».

■ [illegible] **CESEDI.** Scioperano oggi i lavoratori del Centro servizi didattici (Cesedi) della Provincia che opera-[illegible] nel supporto alle scuole superiori. Lamentano «una situazione di palese sottoqualifica» e chiedono di poter partecipare in condizione di parità con gli altri lavoratori ad un concorso nel quale vengano riconosciute [illegible] loro professionalità.

■ [illegible] Gli assessori regionali all'Istruzione e alla Formazione, Giampiero Leo e Gilberto Pichetto, intervengono sulla polemica relativa all'assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] centri di formazione professionale: «Il protocollo d'intesa tra Regione e ministeri Istruzione e Lavoro - spiegano - offre l'opportunità di sperimentare un canale non scolastico per arginare la dispersione, cioè per evitare che alcuni giovani vengano parcheggiati inutilmente per un anno ne[illegible] scuole superiori, mentre potrebbero subito dopo la terza media iscriversi ai corsi di formazione professionale. Riteniamo che non vi siano ostacoli di natura giuridica a questa sperimentazione e che quindi i corsi debbano poter continuare».

■ **CENERENTOLE.** Maria Corbi e Pierangelo Sapegno, [illegible]viati di cronaca e costume de *La Stampa* e autori del libro «Cenerentole» (Rizzoli editore), incontrano i lettori domani alle 10 all'Unione Industriale di via Fanti 17. Con loro Alessandra Comazzi.

L'ALZABANDIERA IN PIAZZA CASTELLO, LA FUNZIONE ALLA GRAN MADRE

Festa con i reduci delle guerre

Ricordi e voglia di pace per il 4 Novembre

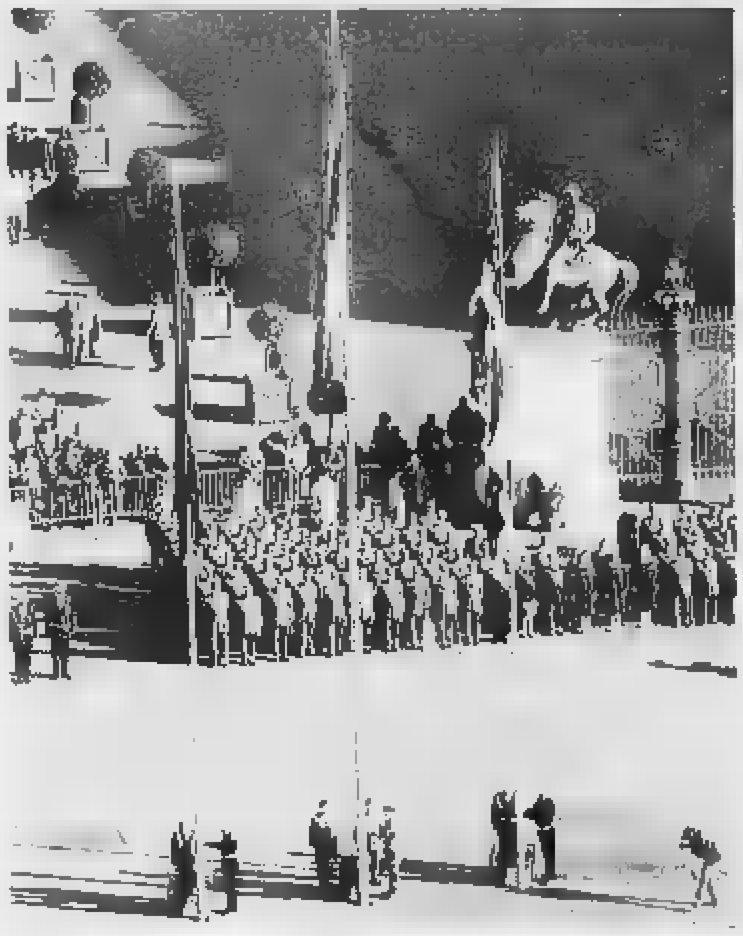
Alessandro Mondo

Chissà se Nicola Romano - guardando l'alzabandiera ben piantato sul suo bastone - è tornato con [illegible] memoria [illegible] quelle lunghe giornate di sessant'anni fa, quando dalla costa calabrese puntava la sua mitragliatrice Fiat con i colpi contati contro navi ed aerei alleati che gli apparivano onnipotenti. Vai a sapere [illegible] Angelo Allocco, classe 1917, ha risentito nelle gambe la stanchezza delle migliaia di chilometri consumati dopo l'Otto Settembre al seguito delle truppe tedesche in ritirata: nove mesi di marce e lavori forzati, dal campo di internamento nei pressi di Sparta (Grecia) alla Germania, raggiunta quando [illegible] guerra era arrivata all'ultimo capitolo.

Ieri mattina in piazza Castello c'erano anche loro, a commemorare sotto il cielo terso la giornata delle Forze Armate, presenze superstiti eppure fondamentali di [illegible] coreografia dominata dai gonfaloni degli enti locali, dalle corone d'alloro vigilate da soldati in alta uniforme, dalle marce musicali. E naturalmente dal tricolore al vento, salutato dalle autorità civili e militari.

Il tradizionale appuntamento del Quattro Novembre è stato inaugurato così, all'insegna di una regia che ha saputo rivestire [illegible] forme e colori una ricorrenza [illegible] le maiuscole: non solo giornata delle Forze armate, ma festa dell'Unità nazionale e 84° anniversario della fine della prima guerra mondiale. Presenti alle celebrazioni, fra gli altri, il presidente della Regione Ghigo; quelli del Consiglio provinciale e comunale, Albertin e Marino; Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola di Applicazione; l'assessore comunale Tricarico e il capogruppo dei verdi Giovanni Nigro.

Un poco più a lato, quasi defilati e in rispettoso silenzio, c'erano i reduci che la guerra l'hanno fatta davvero e se la portano nel cuore ogni giorno. A loro bisognava rivolgersi per cogliere il significato di quel rigido cerimoniale e di quelli che l'hanno seguito nell'arco della giornata: la Messa nella chiesa della Gran Madre; [illegible] deposizione delle corone nell'ossario dedicato alla guerra del '15-'18; l'ammainabandiera in serata. Chi si fosse preso la briga di interpellarli, di scavare in ricordi che il tempo non ha appannato, avrebbe riportato a galla decine di «flash». Storie magari poco eroiche, militarmente parlando, eppure più significative di un impeccabile alzabandiera: fame, sacrifici, armamento inadeguato, prigionia, sbando... La guerra è stata soprattutto questo per Nicola Romano (classe 1915) e Angelo Allocco, fieri di esibire le loro decorazioni nella cornice di una ricorrenza che onorano ogni anno: il primo arruolato nel 41° Reggimento difesa costiera con l'ordine beffardo di contrastare da [illegible] delle nostre miserabili postazioni il via vai della flotta alleata nel mare della sua Calabria; il secondo spedito a Creta, nel '41, a difendere la parte meridionale dell'isola con i soldati della 341° Divisione Modena. «Avevamo solo fame e armi mal funzionanti», si commuove Romano pensando ai suoi compagni; «Per fortuna non ci è [illegible] respingere grossi sbarchi», gli fa eco Allocco, tornando con la memoria all[illegible] immagini dei camerati che modificavano il vecchio fucile «91» segandogli la canna. Hai voglia [illegible] fare [illegible] seconda guerra mondiale con fucili del 1915, un mortaio e qualche mitragliatrice. Loro ci hanno provato, prima di essere travolti, come tutti, dall'armistizio: ieri erano felici di poterlo raccontare.



La cerimonia commemorativa del 4 Novembre ieri in piazza Castello

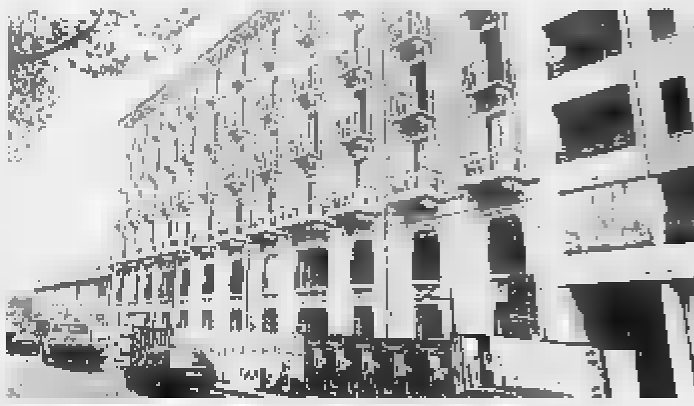
RIQUALIFICAZIONE IN CORSO VIGEVANO: UNA TRENTINA DI CASE POPOLARI

Da palazzina per dirigenti a villaggio Atc

Chi ha qualche dimestichezza con i canoni tradizionali dell'Edilizia pubblica stenterà a credere che su quei balconi sovrastati da fregi e protetti da ringhiere in ferro battuto possano affacciarsi alloggi popolari.

Invece è proprio così. Il patrimonio degli stabili comunali si arricchisce di una trentina di appartamenti raccolti nell'elegante palazzina sul tratto di corso Vigevano (civici 23 e 24) ormai in piena trasformazione: una piccola bomboniera, aggraziata nelle forme e nelle decorazioni, ristrutturata da Palazzo civico dopo decenni di abbandono in vista della nuova destinazione. Il costo dell'intervento, pari a un milione 800 mila euro (oltre tre miliardi di vecchie lire), è giustificato dal valore dell'immobile. Meno scontato il suo utilizzo (visite e prenotazioni degli alloggi decorreranno dal mese prossimo), destinato a scontrarsi con le perplessità di quanti - a torto [illegible] a ragione - si figuravano per quell'edificio [illegible] stile Liberty una sorte più «consona».

[illegible] discorso riguarda la vasta area ex-Incet su corso Vigevano, recuperata gradualmente dal Comune e dall'Atc per soddisfare la fame di alloggi popolari in città: parte dei capannoni della vecchia fabbrica ormai fallita, storica produttrice di cavi elettrici, è stata rimpiazzata dai moderni stabili inaugurati un paio di anni fa; un altro lotto, sul tratto del corso che fa angolo con via Cigna, sarà riconvertito dall'Atc. Nel mezzo si trova la palazzina, elemento di continuità fra interventi che garantiscono una rispettabile valvola [illegible] di sfogo all'Edilizia pubblica. «E' la dimostrazione che anche sul fronte degli alloggi popolari sono possibili realizzazioni di qualità, archiviando le mostruosità edilizie del passato», commenta l'assessore Roberto Tricarico con riferimento alla ristrutturazione appena ultimata.



Nell'edificio di corso Vigevano 23 e 24 sono stati ricavati trenta alloggi

Nata come domicilio dei dirigenti Incet, nei primi Anni '90 la palazzina di sei piani era già stata candidata dal Comune ad ospitare alloggi popolari: riconversione bloccata quasi subito dalla rescissione del contratto con l'impresa. Da allora lo stabile, costruito tra il 1913 e il 1914 e nel tempo eletto a ricovero dagli extracomunitari, ha versato in uno stato [illegible] totale abbandono fino a quando il cantiere [illegible] l'ha riportato alla bellezza originale. «Fra l'altro - spiega per Palazzo civico l'ingegnere Dario Boccardo - rappresenta [illegible] dei primi utilizzi a Torino delle solette in cemento armato, sul modello del Lingotto».

Da qui il senso di un recupero che, di concerto con la Soprintendenza, ha calibrato la conservazione delle parti «auliche» ed il ripristino dei colori originali con la ristrutturazione mirata a ricavare trenta alloggi (la superficie varia da 60 a [illegible] metri quadrati): ricavati dal Comune, saranno gestiti come gli altri dall'Atc. Ma anche sul fronte interno le sorprese non sono mancate; una per tutte, la scoperta delle ringhiere originali in ferro battuto lungo le scale, recuperate e lasciate nella collocazione originaria. A giorni l'inaugurazione.

Intanto continua il dibattito sul piano di vendita degli alloggi popolari recentemente deliberato dal Consiglio regionale: [illegible] discorso riguarda oltre 4.351 unità immobiliari Atc in gran parte concentrate a Torino: da corso Taranto a corso Grosseto, da corso Giulio Cesare a corso Cincinnato, da corso Toscana a corso Molise. Impossibile riassumere dettagliatamente un elenco che ha già suscitato le polemiche dei sindacati inquilini: in prima linea il Sunia, contrario ad un impoverimento del patrimonio pubblico definito «suicida» nel contesto dell'emergenza abitativa. Soddisfatto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta: «Gli inquilini potranno acquistare gli appartamenti mentre l'Atc avrà modo di recuperare fondi per [illegible] realizzazione ed il recupero di nuovi alloggi». Posizione [illegible] condivisa da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia: «Il nuovo piano di vendita, [illegible] tempo sottoscritto dai sindacati, non solo risponde alla domanda di molti assegnatari ma porta nelle nostre casse risorse da investire sul fronte dell'Edilizia pubblica».

(ale. mon.)

PORTA PALAZZO, [illegible] AN

«Fermate il traffico di armi»

Non poteva passare inosservato il servizio sulle armi trasmesso l'altra sera dal programma di Italia 1 «Le Iene»: in una non meglio identificata «città del Nord», Alessia Marcuzzi e [illegible] hanno infatti dimostrato, attraverso le telecamere nascoste, [illegible] sia facile trattare l'acqui[illegible] ed entrare in possesso di una pistola.

Nelle immagini traballanti della microtelecamera, si riconosceva chiaramente Torino. In particolare le insegne dei negozi di Porta Palazzo ed un vicolo del quadrilatero romano. Luoghi che hanno fatto da sfondo alla trattativa dell'inviato delle Iene, che in una sola giornata ha crimedia[illegible] con estrema facilità l'acqui[illegible] (che però non è stato portato a termine) di ben due pistole, [illegible] costo di poco superiore agli 800 euro. Nel filmato, una viene comprata da un italiano, l'altra da un extracomunitario che, do[illegible] poche [illegible] di trattativa, si fa accompagnare a ritirare l'arma in un campo nomadi. A questo punto, però, quando l'extracomunitario scende, l'inviato delle Iene si allontana con l'auto.

Ebbene, la puntata andata in onda domenica non è passata sotto silenzio. L'on. Agostino Ghiglia, [illegible] del gruppo consiliare di An, ha subito presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu.

«Nonostante lo strenuo impegno delle forze dell'ordine - si legge - la zona di Porta Palazzo continua ad essere in un tale degrado per [illegible] prosperano, non solo il commercio clandestino [illegible] droga, ma anche il traffico d'armi. Chiediamo che vengano acquisiti i dati, dal 1993 ad oggi, che riguardano gli arresti [illegible] di Porta Palazzo, in particolare quelli che riguardano [illegible] vendita e la detenzione illegale di armi da fuoco».

Richiesta analoga viene avanzata nell'interrogazione per quanto riguarda i sequestri di armi avvenuti, nello stesso periodo, all'interno dei campi nomadi della città. «Come ci si intende attivare - conclude Ghiglia - per potenziare i controlli e smantellare con più forza questo inquietante traffico?».

IERI OGGI DOMANI

QUANTO MANCA A...

Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, partiti i lavori di costruzione della nuova linea ad velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione sovrappasso all'inizio della Strada Provinciale della Cebrosa, cui posto verrà costruito cavalcaferrovia, i lavori termineranno nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappasso in via demolizione. La strada Cebrosa infatti sarà chiusa nel tratto fra il villaggio Olimpia (a Torino) l'incrocio della Lucchini (via Leinì strada del Fornacino) a Settimo.

TEMPO

La circolazione anticiclonica centrata sulla penisola iberica si è notevolmente rinforzata, estendendo azione anche verso la Scandinavia. Favorendo discesa di correnti fresche da Nord, la sua presenza garantisce condizioni di stabilità per i prossimi giorni. Dopo i venti Föhn sulla pianura torinese da oltre confine arriveranno nuvole portando velature del cielo e qualche precipitazione in montagna. Temperature ribasso. Giornata stupenda ieri a Torino 20,9 di massima, 7,2 minima e 24% di umidità ore 14. Sereno freddo l'anno scorso con 13,4 massima; 3,7 di minima 75% umidità.

Il 5 novembre del 1952 scoppia una polemica sulla redistribuzione dei contributi allo spettacolo varie città italiane: Torino riceve quarto di quello che le spetterebbe. Nel 1951 i torinesi hanno speso in spettacoli oltre 4 miliardi e 300 milioni. In tutto Torino ha però ricevuto dallo Stato 66 milioni contributi per manifestazioni liriche, musicali folcloristiche. Una cifra giudicata eccessivamente bassa e sulla quale pesa la mancata ricostruzione Regio. Questo fatto inoltre ritenuto una ulteriore offesa perché penalizza chi è già penalizzato dalla mancanza del teatro.

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24, corso Racconigi 186; Orbassano 249; Slataper 25 bis/8; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; XX Settembre; strada Lanzo
Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66
(19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

LA RICHIESTA DELL'ESTENSIONE DEL DIRITTO LANCIATA ALLA SECONDA GIORNATA DEL FORUM SOCIALE A FIRENZE, CONDIVISA DAL SINDACO DOMENICI

«Diamo il voto agli extracomunitari»

Chiamparino: solo per le amministrative. E la Sala Rossa si divide

Emanuela Minucci

«Da mesi insistevano: Chiamparino, ma quand'è che dici una cosa di sinistra? E io l'ho detto: estendiamo il diritto di voto per amministrative anche agli extracomunitari».

A botta calda il sindaco ci scherza, su quella sua stessa dichiarazione resa al Forum Sociale di Firenze, che in pochi minuti farà il giro d'Italia. Poi la commenta in modo più organi: «Sì, io e il sindaco di Firenze Domenici ci siamo espressi a favore dell'estensione del voto agli extracomunitari nelle elezioni amministrative. Naturalmente a quegli extracomunitari che hanno già ottenuto la carta di soggiorno, quindi risiedono almeno cinque anni nel nostro Paese».

Il motivo? «E' semplice - risponde ancora il sindaco - tratta di una misura che si rivelerebbe utile per favorire i processi di integrazione e accelerare una logica di comunità nel governo delle città». E aggiunge: «Que diritto costituirebbe anche un modo per abbattere la microcriminalità poiché la rappresentanza politica indurrebbe gli extracomunitari a far prevalere sino in fondo la legalità anche all'interno della propria comunità. Inoltre, grazie a queste nuove elezioni aperte nascerebbe una nuova classe dirigente: una tà utile per tutta la comunità».

La sortita del sindaco Chiamparino (che fra l'altro non è nuova per stessa ammissione: «Avevo già firmato tempo parecchi documenti in questo senso, andarli a cercare) durante l'ultima giornata del Forum Sociale intitolata «Le autorità locali per i diritti e l'inclusione sociale» non ha mancato però di dividere, com'era prevedibile la Sala Ros E non soltanto nel più scontato dei modi: vale a dire la sini (anche quella all'opposizione) compatta con sindaco la destra disaccordo. Se il vicecapogruppo dei Ds Andrea Giorgis la pensa esattamente come suo sindaco («soltanto i diritti politici sono il presupposto indispensabile della vera integrazione»), il capogruppo dei Co sti Italiani Gianguido Passoni giudica questo nuovo diritto «una proposta valida e legittima che va però discussa in modo più organico e approfondito», e quello dei Verdi Giovanni Nigro si pronuncia a favore sbottando in un eloquente «Era ora!», Marilde Provera di Rifondazione glie l'occasione per rilanciare problema «ancora irrisolto» della Consulta per gli immigrati, dalla Margherita ge qualche perplessità. Secondo il presidente del Consiglio Mauro Marino «non si può trattare un nuovo diritto di questo tipo al di fuori del quadro generale fornito dallo Statuto che è attualmente in discussione» anche il capogruppo della Margherita Borgione sottolinea che questa proposta va inserita in un contesto più ampio e discussa in modo approfondito. Durissime, invece, le opposizioni. E fra i più scandaliz c'è il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino che attacca il sindaco sostenendo: «E' molto utile per lui dirottare l'attenzione della gente argomenti del genere quando 80 milioni di euro per far quadrare il bilancio: perché non si occupa di più della città?».

LE REAZIONI



DIRITTO»
Andrea Giorgis, vicecapogruppo dei Ds: «Sono completamente d'accordo con il sindaco. Una proposta che finalmente garantisce un giusto diritto: chi in città e paga le tasse perché non può decidere chi sarà ad amministrarla?»



STUDIARE»
Marco Borgione (Margherita) è poco entusiasta: «Come bisognerebbe allargare la discussione approfondirla, poi non è detto che all'interno del nostro schieramento siano tutti d'accordo sull'estensione di questo diritto»



SCELTA SOSPETTA»
Ferdinando Ventriglia (An) giudica quest'uscita del sindaco «Un sospetto sbandamento a sinistra forse dovuto alle recenti disavventure in cui è incorso Chiamparino e servirà a distendere i rapporti con certa sinistra»



«PASSO INOPPORTUNO»
Giovanni Airola, capogruppo della Lega Nord: « di per sè contrario a questa estensione del diritto di voto ma si tratta di un passo che si renderà opportuno soltanto quando la legge Bossi-Fini sarà completamente attiva»

GESTO DI SOLIDARIETA' VERSO I LAVORATORI ALL'ENTRATA DEL PRIMO TURNO. VENERDI' SCIOPERO SEPARATO DELLA FIOM

I deputati dell'Ulivo alle porte di Mirafiori



L'on. Luciano Violante distribuisce volantini davanti alla porta 2 di Mirafiori

Marina Cassi

Ieri mattina alle 5 tutti i deputati torinesi dell'Ulivo erano alla porta 2 di Mirafiori. Lì, all'entrata del primo turno, hanno incontrato i lavoratori, parlato con loro, distribuito un volantino di solidarietà le posizione unitaria che la coalizione ha raggiunto sulla crisi della Fiat. L'Ulivo chiede tra il resto la difesa dell'occupazione al Nord e al Sud, lo sviluppo del settore dell'auto, l'intervento del governo che accusa di aver ancora fatto alcunché sulla vicenda quando manca meno di un mese all'avvio della cassa integrazione.

Ieri la Fiom, come aveva annunciato venerdì scorso, ha deciso una giornata di mobilita di ore negli stabilimenti Fiat e di 4 negli altri del settore per il prossimo venerdì. I metalmeccanici della Cgil organizzeranno anche un corteo da piazza Arbarello piazza Castello. La Fiom in ogni caso parteciperà anche allo sciopero generale nazionale dei metalmeccanici indetto unitariamente con Fim, Uilm e Fismic per venerdì 15.

Ieri secondo la Fiom a Mirafiori si sono svolte assemblee sciopero in entrambi i turni e «le Carrozzerie si sono fermate due ore, dalle 8 alle 10, con un corteo di un migliaio di lavoratori». Secondo l'azienda invece hanno aderito 200 lavoratori su 2400. La Fiom ha comunicato fermate sono state anche alla Tekfor di Avigliana e alla Magneti Marelli Illuminazione (Automotive Lighting) di Venaria. La Fiom ha anche annunciato che per tutta la settimana «deciderà con i lavoratori e proporrà a Fim e Uilm azioni quotidiane di mobilitazione e lotta negli stabilimenti gruppo»; si tratta di una serie di iniziative che potrebbe portare al blocco dell'attività produttiva e per è stata proclamata un'ora di sciopero alla Fiat Avio.

Dice il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Le lotte sono finalizzate ottenere tavolo di trattative con la Fiat; è impensabile che a meno di un mese dall'inizio della cassa integrazione l'azienda non tratti con il sindacato. Così come è incredibile che il governo non convochi le parti; l'incontro Maroni di domani è del tutto insufficiente. E' evidente che lo sciopero dell'8 non è contro Fim e Uilm con cui saremo in piazza il 15». Oggi dovrebbe esserci una riunione unitaria delle Rsu di Mirafiori per valutare quali iniziative assumere nel corso della settimana. Fim e Uilm non nascondono l'irritazione per la scelta della Fiom di scioperare da sola venerdì prossimo. Antonio Marchina della Fim commenta: «Lo sciopero dell'8 si poteva evitare. Mi sembra sbagliato moltiplicare gli scioperi». Seccato anche il segretario Uilm Attilio Capuano: «Se si fanno iniziative unitarie, anche alla Fiat andrà a finire come per il contratto nazionale a cui ci presentiamo con tre piattaforme, cioè male».

ora comunque i rapporti unitari anche un po' tesi ci sono ancora e domani si dovrebbe tenere la prevista riunione delle segreterie di Cgil-Cisl-Uil con Fim-Fiom-Uilm per decidere un eventuale sciopero cittadino.

NERA

■ E' stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale commissione per l'indagine sugli appalti. Al posto del dimissionario Luigi Tealdi (Fi) è subentrata Tiziana Salti dello stesso gruppo.

■ **PIA** . In relazione all'articolo del 2 novembre riguardo l'Opera Pia Lotteri e il rischio di chiusu per problemi finanziari, il presidente Claudio Mellana precisa che «l'Ente, in quanto Istituto Pubblico di sistenza e Beneficenza non corre assolutamente questo rischio. Infatti, l'attuale legislaz sulle IPAB, dovesse essere possibile reperire ulteriori finanziamenti a sostegno dell'Ente, ne proporrei lo scioglimento al Consiglio di Amministrazione con il conseguente passaggio dell'attività e dei beni al Comune così come avvenne, se non ricordo male nel 1988, per l'Istituto Geriatrico Carlo Alberto».

■ **CESEDI.** Scioperano oggi i lavoratori del Centro servizi didattici (Cesedi) della Provincia che operano nel supporto alle scuole superiori. Lamentano «una situazione di palese sottoqualifica» chiedono di poter partecipare in condizione di parità con gli altri lavoratori ad concorso nel quale vengano riconosciute le loro professionalità.

■ Gli assessori regionali all'Istruzione e alla Formazione, Giampiero Leo e Gilberto Pichetto, intervengono sulla polemica relativa all'assolvimento dell'obbligo scolastico nei centri di formazione professionale: «Il protocollo d'intesa tra Regione e ministeri Istruzione e Lavoro - spiegano - offre l'opportunità di sperimentare un canale non scolastico per arginare dispersione, cioè per evitare che alcuni giovani vengano parcheggiati inutilmente per un anno nelle scuole superiori, mentre potrebbero subito dopo la terza media iscriversi ai corsi di formazione professionale. Riteniamo che non vi siano ostacoli di natura giuridica a questa sperimentazione e che quindi i corsi debbano poter continuare».

■ **CENERENTOLE.** Maria Borbi e Pierangelo Sapegno, inviati di cronaca e costume de *La Stampa* e autori del libro «Cenerentole» (Rizzoli editore), incontrano i lettori domani alle 10 all'Unione Industriale di via Fanti 17. Con loro Alessandra Comazzi.

Il salone che migliora la qualità della vita delle «persone in difficoltà»

Tre giorni di «Ability-TecnHelp»

Al Lingotto di Torino, dall'8 al 10 novembre

Venerdì 8 novembre prende [illegible] via al Lingotto Fiere di Torino, «Ability-Tecn Help», la tre giorni dedicata al sociale [illegible] riunisce enti, associazioni, volontariato, assistenza, insieme a Istituti di ricerca e Aziende che producono mezzi e ausili a tecnologia avanzata per migliorare la qualità della vita delle «persone in difficoltà». La rassegna (ingresso gratuito) è rivolta [illegible] disabili e alle loro famiglie, un «pianeta» che coinvolge in Italia quasi 6 milioni di persone, oltre il 10% della popolazione. L'evento, di portata nazionale, è articolato come [illegible] grande mostra-convegno: sono 17 gli appuntamenti congressuali, destinati a fare il punto sulle più importanti problematiche [illegible]. Fra questi: «Il nucleo Alzheimer come risposta di dignità al malato e alla sua famiglia» (9 novembre) organizzato dal Centro Studi Internazionale Perusini-Alzheimer: è atteso il Sottosegretario alla Sanità Antonio Guidi. Ai problemi della terza età [illegible] dedicato [illegible] convegno «Le disabilità dell'anziano: qua[illegible] strategie [illegible] quali risorse», organizzato dalla UISP (9 novembre), mentre, per quanto riguarda i giovani, si preannuncia di grande interesse il Convegno su «Le disabilità psichiche in età evolutiva» curato dall' Apres (9 novembre): fra gli approcci terapeutici, verranno approfondite le tecniche ed i risultati ottenuti con l'ippoterapia. Sarà la Provincia [illegible] Torino a gestire la reception di «Ability», attraverso una squadra di disabili disoccupati col compito di accogliere, informare ed accompagnare i visitatori. Nello stand [illegible]lla Provincia, il Servizio Lavoro (Collocamento Disabili) illustrerà [illegible] «Progetto Match» sull' incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Nell'area del Servizio Solidarietà Sociale, troverà [illegible] spazio lo sportello del Centro Informazione Disabili (CID). Lo stand ospiterà inoltre l'associazione Cosmo Space-Land che, con il CID, proporrà l'utilizzo delle moderne tecnologie spaziali anche nel [illegible]po della salute, con particolare riferimento ad anziani [illegible] persone con handicap. Proprio al salone s'inizierà la pre-selezione per identificare i candidati con disabilità fisiche interessati a partecipare alle campagne sperimentali di volo in assenza di peso della Cosmo. Schede di selezio[illegible] sul sito «www.SpaceLand.biz». Del Progetto Cosmo si parlerà nel Convegno «Opportunità e n[illegible] tecnologie» [illegible] novembre), organizzato dal Volontariato Servizi Sociali Piemonte e dalla Consulta per le Persone in Difficoltà. Ampio spazio alle attività sportive con la Federazione Italiana Sport Disabili che gestirà lo spazio-sport [illegible] la presenza di atleti di rango, performances [illegible] tennis, basket, pallavolo, badminton, con il ballo in carrozzina [illegible] «Wheel-chair dance», e che promuoverà il 1° Criterium Nazionale di Judo per Disabili Mentali. Ad arricchire «Ability», un ricco calendario di concerti, attività sportive, gare di atletica, intermezzi teatrali. A conclusione, nel pomeriggio di domenica, il concerto della Band «Ladri di Carrozzelle», formazione rock di undici elementi, quasi tutti affetti da distrofia muscolare, che vanta in curriculum concerti, dischi, video, esibizioni Tv.



Sono numerose le innovazioni tecnologiche presentate alla rassegna torinese

Arriva la «casa intelligente» per i disabili

Le Istituzioni informano su attività e nuove iniziative

Anche le Aziende che producono per il Terzo Settore, ad «Ability» preannunciano il massimo impegno. Un esempio fra tutti: la «casa intelligente», realizzata dal VSSP e dalla Consulta per le Persone in Difficoltà. E' dotata di strumenti tecnologici e telematici innovativi, appositamente progettati per i disabili. La cucina dispone di pensili [illegible] saliscendi, la bilancia per alimenti è parlante, nel soggiorno le poltrone sono dotate di seduta elevabile, lo studio è provvisto di uno scanner che riconosce e vocalizza qualsiasi testo stampato, la rete del letto si solleva e ruota per facilitare il trasferimento del disabile, mentre un'apposita [illegible] «tempo libero» ospita un go-kart per disabili adulti ed un'automobilina per bambini disabili, con doppi comandi. Il bagno della «casa intelligente», allestito dalla torinese Cris, è completo di sanitari, maniglioni ed altri ausili appositamente studiati per l'autonomia della persona in carrozzina. Nel proprio stand l'azienda di via Elvo presenta anche alcuni modelli di servoscala a poltroncina e a piattaforma, rampe telescopiche, automezzi attrezzati con dispositivi di guida elettronici, scooter elettrici, carrozzine pieghevoli e basculanti, poltrone motorizzate per la terza età. Nell'informatica per disabili, le ultime novità Cris sono le tastiere espanse o ridotte, i mouse facilitati ed un nuovo software di sintesi vocale a scansione che funziona premendo [illegible] unico [illegible] L'Azienda torinese Max commercializza sedute ergonomiche e banchi regolabili in altezza, con piano reclinabile, perché i disabili che usano sedie a rotelle non hanno la possibilità di accedere ad una postazione di lavoro normale.



«La Città per tutti» è lo slogan con cui la Città di Torino si presenta ad «Ability»: una formula che evidenzia attività, azioni, progetti, a favore dei cittadini in difficoltà. Nell'area Satti [illegible] Atm sarà esposto un autobus di 12 metri a metano, con pedana ad altezza del piano di ingresso ed uscita, e un avvisatore acustico di indicazione linea, fermata e direzione di percorso. La Regione Piemonte partecipa attraverso la Direzione Regionale dei Beni culturali che informa sulle iniziative per facilitare i portatori di handicap nell'accesso e nell'utenza di Musei e Beni Culturali sparsi nella regione.

L'Agenzia delle Entrate è presente con [illegible] Ufficio Mobile per risolvere problematiche fiscali del settore ed informare sulle agevolazioni previste. L'Anffas (Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi [illegible] relazionali) illustra ad «Ability» [illegible] proprie attività ed iniziative, mentre Univol-CSV, Centro di Servizi per il Volontariato, promuove le realtà di «Auto-aiuto». L'AMRI (Associazione per le Malattie Reumatiche Infantili), che opera presso l'Ospedale Gaslini di Genova in favore dei bambini affetti [illegible] queste malattie fortemente invalidanti (colpiscono un bimbo su mille) offre supporti concreti: aiuto economico a sostegno dei costosi viaggi per visite o ricoveri, affitto di appartamenti per ospitare i nuclei familiari, informazioni sulle leggi a sostegno delle famiglie.



IL SINDACO DI CORIO SI DIMETTE DOPO LA NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' CHE SI OCCUPA DEGLI INTERVENTI NELLA CAVA

Scontro sulla bonifica dell'Amiantifera

Bufera politica investe il Consorzio

Gianni Giacomino

BALANGERO

Non si ferma la bufera politica che negli ultimi mesi ha investito la Rsa, la società pubblica che [illegible] gestendo i cinque milioni di euro per i lavori di bonifica dell'ex Amiantifera di Balangero. Corrado Scapino, l'ex assessore all'Ambiente della Provincia, è stato eletto nuovo presidente della Rsa e succede al dimissionario Mauro Stefanelli. Di contro Laura Monaco, sindaco [illegible] Corio Canavese consigliere delegato e vice presidente del consiglio di amministrazione della Rsa (formata [illegible] Comunità Montana, dai comuni di Corio e Balangero, Provincia e Regione), si è dimessa ieri nel tardo pomeriggio.

«Purtroppo sono venute meno fra alcuni [illegible] le necessarie condizioni [illegible] serenità, rispetto reciproco e fiducia - parte in quarta la Monaco -. Ritengo gravi [illegible] inaccettabili le modalità con le quali [illegible] arrivati alla nomina del nuovo presidente nei confronti del quale non esprimo nessun giudizio, anzi ne apprezzo il curriculum professionale».

Infatti fino a poco tempo fa tutta l'assemblea sembrava d'accordo all'unanimità sul ritorno dell'ingegner Mauro Stefanelli al timone [illegible] Rsa. Anche lui ad agosto, dopo il blitz della Guardia di Finanza e le critiche espresse dai vertici della Provincia in merito alle opere svolte e al lavoro dei membri della Rsa, aveva dato la sua disponibilità a ritornare: «Ma solo se tutti all'interno della società lavoreranno con un unico obiettivo lasciando da parte le divisioni e le pressioni politiche» aveva detto. Sembrava tutto ok. «Fino al momento [illegible] cui [illegible] presidente della Comunità Montana Valli [illegible] Lanzo, Mauro Marucco, ha avanzato una proposta differente agli altri soci - sbotta ancora Laura Monaco - ma, purtroppo non l'ha concordata con me che sono il sindaco di uno dei due comuni in cui si attua una parte consistente della bonifica». «Adesso come primo cittadino di Corio ed azionista della società vigilerò molto attentamente [illegible] quello che succede intorno a questa bonifica - avverte la battagliera sindaca di Corio -. Per lo meno sono soddisfatta perché durante l'ultimo anno abbiamo approvato quasi tutti i progetti e i relativi appalti dei più grossi lavori che si dovranno effettuare in cava».

Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana frena le accuse lanciate dalla Monaco. «Prima di tutto sulla nomina di Scapino, che [illegible] da più di trent'anni e considero un professionista serio, [illegible] d'accordo sia la Regione che la Provincia - dice Marucco - e poi [illegible] è vero che io al sindaco di Corio non ho mai riferito nulla su Scapino: Il nuovo presidente lo proposi anche a lei, ho dei testimoni che possono confermarlo». Dalle lotte intestine e logoranti che da tempo ammorbano l'ambiente della Rsa vuole rimanerne fuori Corrado Scapino, 61 anni, che, oltre ad essere stato a Palazzo Cisterna [illegible] responsabile del settore Ambiente, è anche presidente della società che gestisce la discarica dei rifiuti pericolosi della Barricalla e presidente nazionale del Fise di Assoambiente (il settore di Confindustria che si occupa del recupero rifiuti). «Adesso voglio esaminare tutta la situazione, capire a che punto sono i lavori di bonifica nell'ex [illegible] di amianto [illegible] Balangero - ammette [illegible] Scapino -. Non voglio dire nulla di più».



La bonifica dell'Amiantifera ha innescato uno scontro politico

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ CONTRO L'ATM

«La pubblicità degli slip [illegible] tutte le donne»

Autobus e tram che circolano ostentando sulle fiancate coloratissimi poster con fondoschiena femminili [illegible] nel in bella evidenza. In molti, a Torino, secondo [illegible] allarme lanciato dalla [illegible]missione pari opportunità del Comune, non hanno gradito l'eccessivo risalto dato a una campagna pubblicitaria di una nota azienda di abbigliamento intimo. Ed è per questo motivo che la commissione, raccogliendo le segnalazioni dei cittadini, ne ha chiesto la rimozione. La presidente Monica Cerutti, [illegible] scritto [illegible] presidente dell'Atm, Giancarlo Guiati, sottolineando che «donne e uomini concordano nel definire questa pubblicità offensiva nei confronti della donna, che [illegible] indentificata con parti del suo corpo, vale a dire dei fondoschiena coperti solo in minima parte dagli slip reclamizzati».

La lettera della presidente riferisce inoltre come «la quasi totalità delle segnalazioni chiede [illegible] di provvedere affinché la pubblicità [illegible] questione venga ritirata» e conclude affermando che «non è sicuramente attivabile né auspicabile una forma di censura a priori, ma è possibile tenere conto [illegible] una sensibilità diffusa». La commissione [illegible] tempo lanciato un appello alla cittadinanza per raccogliere segnalazioni su pubblicità ritenute offensive. Il 24 settembre scorso la giunta comunale aveva approvato una delibera che impegna la Città a concedere patrocini soltanto a iniziative che, nelle loro pubblicità, evitino linguaggi [illegible] della dignità delle persone. Il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati ieri pomeriggio ha replicato che innanzitutto si tratta di una pubblicità nazionale (e il problema si è posto soltanto a Torino) e poi che la pubblicità in questione sta scadendo il termine della sua affissione.

LA DONNA ATTRAVERSAVA LA STRADA IN BICI

Camion investe [illegible] uccide pensionata [illegible] Volpiano

VOLPIANO

Due incidenti, di [illegible] uno mortale, [illegible] avvenuti ieri a Volpiano. La sciagura è successa intorno alle 18,30 in [illegible] Kent all'incrocio con via Genova, alla periferia del paese. La vittima si chiamava Domenica Corgiat Mecio, pensionata di 81 anni che viveva da sola in via Roma 21. L'anziana donna, secondo i primi rilievi effettuati dai carabinieri di Chivasso, pare stesse attraversando corso Kent a bordo della propria bicicletta ed è stata travolta da un furgone Fiat Daily. Il mezzo, della ditta Viridia [illegible] Volpiano, era condotto da Umberto Iacoais, [illegible] anni, pure lui di Volpiano, residente in via Vivaldi 28. L'uomo non si è accorto della donna e l'ha centrata in pieno. L'impatto è stato violentissimo, l'anziana è stata scaraventata nel fossato. I soccorsi [illegible] stati tempestivi. Sul posto è arrivata l'equipe del 118, la donna è stata rianimata a lungo ma il cuore non ha [illegible] ripreso a battere. Espletate le formalità di rito, il cadavere di Domenica Corgiat Mecio è stato recuperato dai necrofori e composto nell'obitorio dell'Ospedale di Chivasso. Questa sciagura ha innescato nuove proteste da parte degli abitanti della zona che da anni attendono un semaforo in questo incrocio, teatro di parecchie sciagure.

L'altro incidente è avvenuto alle 10 in strada Cebrosa. Oreste Regis, 85 anni, pensionato, residente a Settimo Torinese, via Italia 18, al volante di una Fiat Cinquecento giunto nei pressi [illegible] nuova zona industriale è stato tamponato da un Tir Iveco [illegible] ditta Pierre Autotrasporti di Torino. Alla guida Gerald Poujot, 37 anni, residente a Chivasso in via Sandro Pertini 38. In seguito al violento impatto la Cinquecento è stata scaraventata dentro ad un canale con un [illegible] d'acqua; il conducente è rimasto [illegible] nell'abitacolo. Per l'anziano sono stati momenti di panico. Per estrarlo i vigili del fuoco di Torino Stura hanno dovuto togliere il tettuccio. Poi Oreste Regis è stato soccorso dal 118, trasportato all'Ospedale di Chivasso e ricoverato.

[d. and.]

ALLARME A RIVALTA

[illegible] ordigno sotto traliccio dei telefonini

Massimiliano Peggio

RIVALTA

Quattro panetti di mastice collegati da un filo elettrico rosso. Dovevano sembrare una bomba al plastico, confezionata per fare esplodere il basamento di un ripetitore per telefonia mobile «UMTS» in costruzione nelle campagne tra Rivalta e Rivoli. Un'azione dimostrativa, escogitata per protestare [illegible] quel traliccio alto più [illegible] metri, piantato nel [illegible] a due passi dalla collina morenica e soprat[illegible] ad un centinaio [illegible] metri dalle [illegible] A dare l'allarme è stato un residente, uscito presto ieri mattina per una passeggiata nei campi. «Ho visto quei fili rossi penzolare tra i bulloni del basamento, mi sono [illegible] e mi sono spaventato: ho chiamato subito i vigili urbani di Rivalta, che hanno poi chiamato i carabinieri», racconta Umberto Rubinato.

Ai militari della compagnia di Moncalieri è bastata un'occhiata per capire che quella massa gommosa non era esplosivo al plasti[illegible] ma comunissimo mastice. Una farsa, niente di più. Come il lancio di vernice blu, che ha imbrattato parte della piattafor[illegible] di cemento armato su cui è ancorato il traliccio. «In realtà siamo tutti sospettabili, perché abbiamo aderito tutti alla petizione contro la costruzione del ripetitore. Più di 300 firme, [illegible] non [illegible] servite a nulla», dicono i residenti del villaggio Aurora, alla periferia di Rivalta. Il fazzoletto di terreno dove è stato collocato il «mostro d'acciaio» si trova però sul territorio di Rivalta. «Ho fatto personalmente un sopralluogo, comprendo la preoccupazione dei cittadini. Purtroppo le [illegible] di telefonia, grazie anche al nuovo decreto Gasparri, possono superare gli strumenti urbanistici comunali», spiega il sindaco di Rivalta Amalia Neirotti. E aggiunge: «Di certo presta[illegible] la massima attenzione alle questioni legate alla salute». Oggi alle 18, presso la sala consiliare del comune si terrà un'incontro sulla telefonia mobile con esperti dell'Arpa e delle società di gestione.

[illegible]OVI[illegible] FLA[illegible]

■ **[illegible] NEVE.** Anche quest'anno sarà l'Atl 2 Montagne Doc a formulare per [illegible] della Regione Piemonte il bollettino neve. L'ente per la promozione turistica locale, con avanzate procedure, assicurerà per l'intera stagione sciistica 2002-2003 dati ed aggiornamenti sugli impianti e le piste dell'intero territorio sciabile piemontese.

■ **USSEGLIO, EMERGENZA.** Uno smottamento provocato dalla pioggia ha danneggiato la rete idrica di frazione Pian Benot di Usseglio. In queste ore il rifornimento di acqua potabile è garantito [illegible] un'autocisterna della Croce Rossa in grado di cont[illegible] più di 12 mila litri. Intanto [illegible] cominciate le opere [illegible] bonifica della zona e nei prossimi giorni dovrebbe tornare alla normalità l'erogazione dell'acqua potabile.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Stasera alle 21 il consiglio comunale di San Sebastiano Po approverà il regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Al termine della seduta incontro informativo con i cittadini.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Eseguendo un ordine di carcerazione emesso nel maggio scorso, ieri mattina i carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato in città Luciano Thione Bosio, 62 anni, residente in via Milano 67. L'uomo deve espiare [illegible] mesi di reclusione in seguito al fallimento della sua ditta di ingrosso carni ad Alessandria.

■ **[illegible] CORSO.** Prende il via mercoledì prossimo a S.Giorio presso il Centro Polivalente di via Carlo Carli un corso [illegible] frutticoltura. 24 lezioni di cui 14 teoriche e dieci pratiche in campo che saranno tenute da Gian Carlo Vinassa.

■ **MONCALIERI, SCUOLA.** Lavori sul tetto della scuola? Ecco l'effetto terremoto. Ieri il preside della scuola media Pellico, Enzo De Pozzo, in accordo con i tecnici comunali, ha deciso di svuotare a rotazione [illegible] classi dove in corrispondenza del tetto si stanno svolgendo i lavori contro [illegible] infiltrazioni di acqua. «Una misura adottata per prevenire le preoccupazioni dei genitori, già manifestata da una mamma».

■ **[illegible]CENISIO, ARRESTI.** Due francesi ieri notte sono stati arrestati per porto illegale di armi e traffico di droga. Si tratta di Fathi Belbachir, 23 anni e Laetitia Marie Laurence Quirante, [illegible] anni, entrambi residenti a Marsiglia. Sono stati fermati al valico del Moncenisio: sull'auto avevano 60 grammi di droga, un bilancino, una pistola giocattolo e due fucili da pesca subacquea con relativi arpioni.

Un brevetto unico, con garanzia, ricambi, consegna celere e una varietà di tessuti

Tenda-veranda: un fenomeno piemontese

La pratica soluzione di Abatenda per vivere il terrazzo

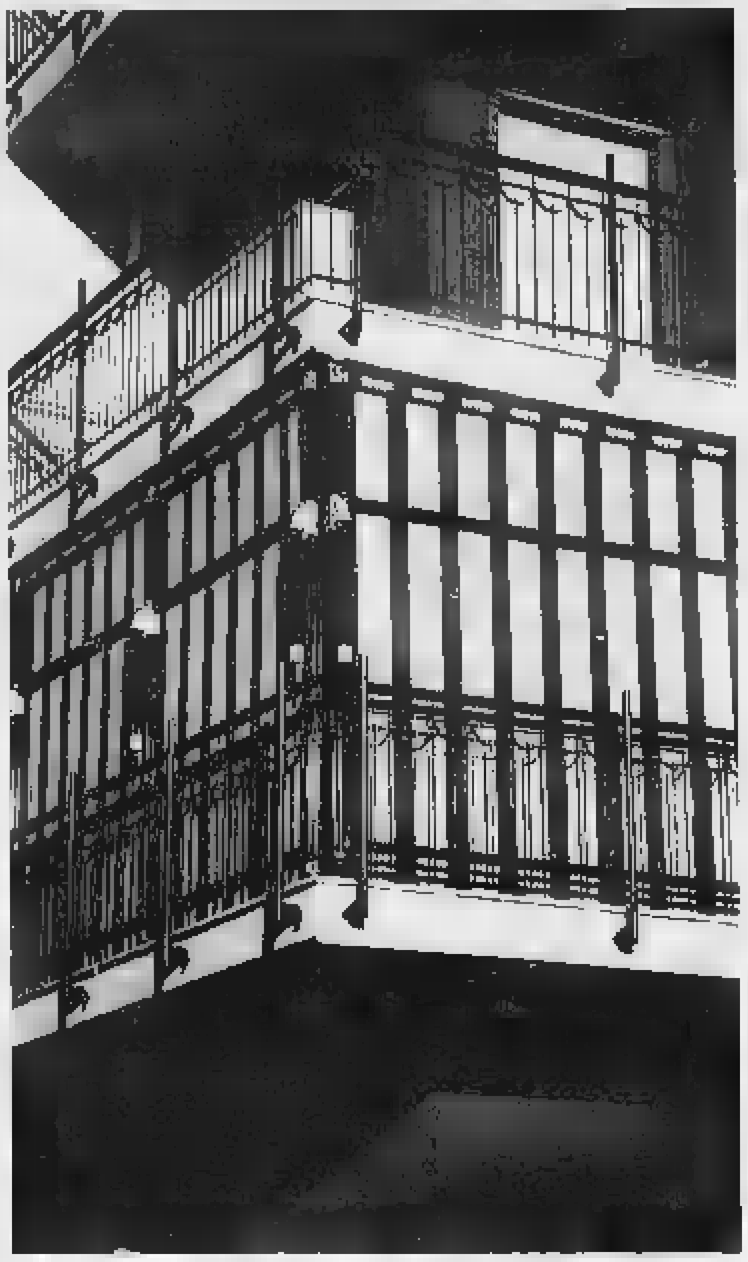
La [illegible] storia è relativamente recente. Correvano i primi A[illegible] '80 quando un torinese, il signor Giovanni Serafini, progettista e produttore di tende da sole per esterni sin dal 1969, cercò di ingegnarsi per risolvere un problema tipico dei produttori di tende, quello di sconfiggere il più grande [illegible]mico: il vento. Infatti, al [illegible] dalle ferie estive, si poneva la vecchia questione di quei clienti, allora numerosi, che avevano lasciato aperte le tende prima di allontanarsi da casa. I violenti temporali di fine estate, quasi sempre accompagnati da forti venti, danneggiavano le tende, studiate sì per ripararе dal sole, ma impotenti di fronte alle energiche sollecitazioni del vento.

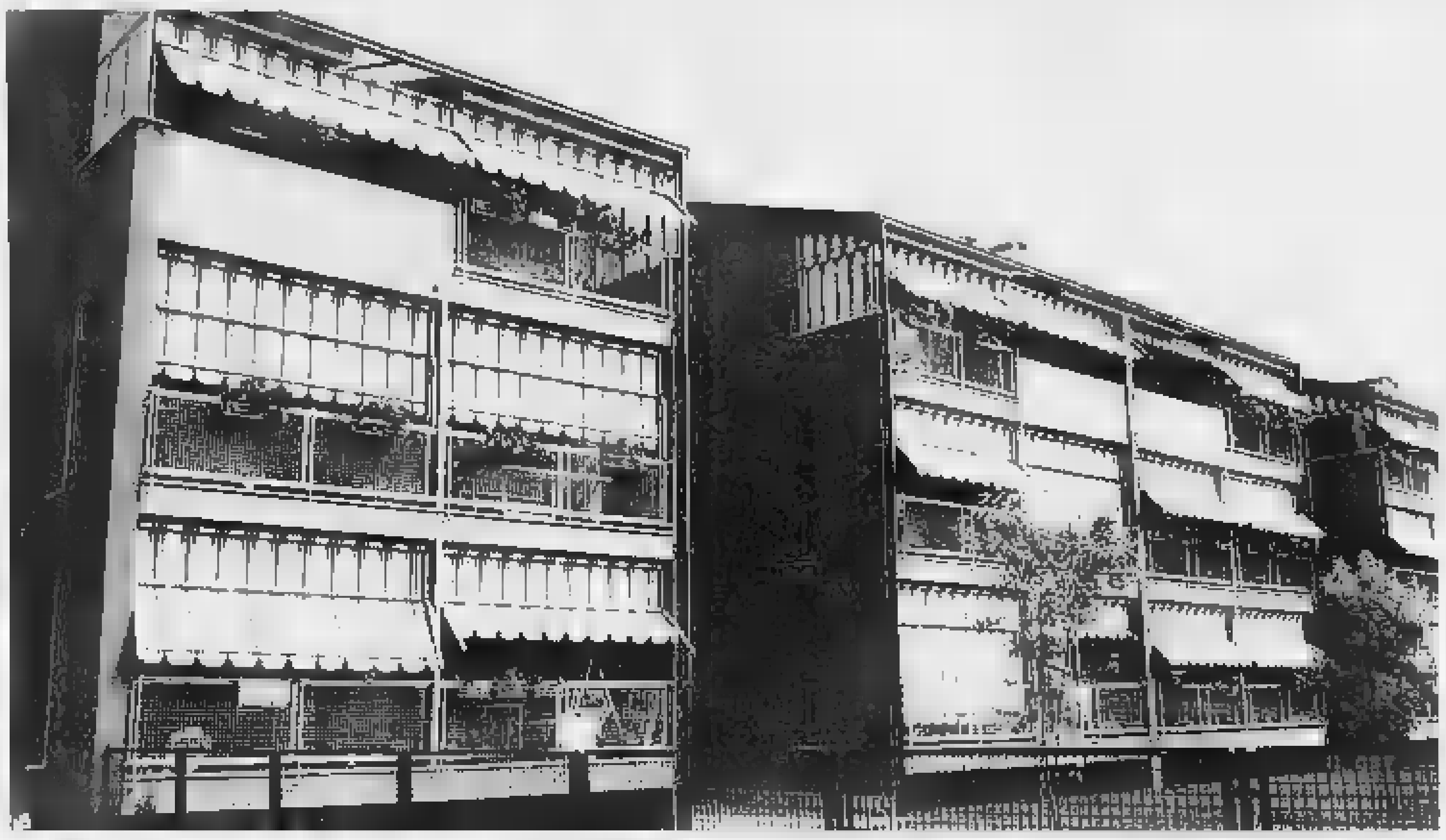
La soluzione del problema fu possibile anche grazie all'impiego di un sistema automatico di aggancio dei teli. L'intuizione fu talmente geniale che, nel percorso di trasformazione da idea a prodotto, passando attraverso un anno di progetti, prove e stereotipi, il risultato fu una tenda degna di brevetto di invenzione, ottenuto poi in seguito a livello internazionale.

Sono passati vent'anni e la tenda-veranda del signor Serafini continua ad [illegible] [illegible] più tecnologicamente avanzata sul mercato, grazie anche alla protezione del brevetto che ne impedisce l'imitazione. Oggi esistono svariati tipi di tende simili all'originale, ma nessuna possiede le caratteristiche funzionali che la rendono l'unica garantita contro ogni tipo di vento, sia nella [illegible] [illegible] sia [illegible] quella invernale.

[illegible] vediamo in dettaglio le qualità specifiche che rendono questa tenda davvero unica. La tenda-veranda, così detta per la sua duplice funzionalità, risolve il problema di tutti i [illegible]. Essa infatti ripara dal sole in estate, garantendo una solidità a prova di vento, e protegge da freddo, pioggia e neve in inverno. Abawind, la tenda-veranda firmata Abatenda, dimostra subito la propria elevata resistenza al vento, grazie all'utilizzo di un profilo di alluminio dalla sezione quadriforme [illegible] cm 6 per 6, per i piantoni verticali e per i bracci. La sua robustezza permette di assicurare i teli contro i venti più forti, in ben quattro differenti posizioni anti-vento sia che si utilizzi il telo estivo sia che si usi quello invernale: 3 sui bracci che si aprono all'esterno del balcone e 1 al pavimento. La struttura, per resistere a tutti i venti, viene ancorata al soffitto con tasselli, alla ringhiera con piastre a sella e al pavimento con piedini a pressione, evitando così di forare le piastrelle.

A differenza delle altre, nella tenda-veranda di Abatenda, il sistema per agganciare i teli e tenderli per resistere al vento è completamente automatico, ossia non è nece[illegible] piegarsi a terra o staccare le mani dall'asta di manovra, in quanto la tenda segue un percorso obbligato e si aggancia da sola nel tragitto di ritorno. La Abatenda offre la possibilità di scegliere tra sette differenti colori di intelaiatura: argento, bronzo e scurissimo nell'anodizzato; bianco, verde, marrone e blu (una novità) nell'elettrocolorato, senza alcuna maggiorazione di prezzo. Per quanto riguarda la garanzia, [illegible] ditta Abatenda produce ed installa direttamente le proprie tende sin dal 1969, cioè costruisce da sé le intelaiature [illegible] profili e meccanismi da propri disegni e progetti; ciò garantisce, oltre che una particolare rapidità nei tempi di consegna (entro 10 giorni dalla conferma dell'ordine), la reperibilità dei ricambi negli [illegible]ni. La garanzia sulle intelaiature Abatenda è di 8 anni mentre sui teli esiste [illegible] garanzia di 5 anni fornita dal produttore. Il tessuto estivo è in fibra acrilica idrorepellente, mentre il telo invernale è in materiale plastificato. Inoltre la Abatenda offre la possibilità di scegliere il tessuto di [illegible] generazione, più pesante e resistente di quello comunemente in uso; senza alcuna maggiorazione di prezzo. Infine si può scegliere tra differenti tessuti invernali, con diversi gradi di trasparenza, a seconda delle esigenze e dei gusti personali del cliente. E' sufficiente una richiesta telefonica e Abatenda vi manderà gratuitamente [illegible] casa, s[illegible] impegno di acquisto e dietro appuntamento, [illegible] tecnico specializzato per esami[illegible] le vostre necessità e consigliarvi la soluzione migliore. Se abitate in [illegible] condominio, potrete avere la possibilità di usufruire di particolari condizioni esclusive. Se invece preferite vedere direttamente la tenda ed il s[illegible] funzionamento, visitate la sede di Torino, in via Ancona 16 (una traversa di corso Palermo al numero 25), Abatenda vi aspetta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, il sabato mattino dalle 9 alle 12. Per ulteriori informa[illegible] consultate lo spazio informativo sulle Pagine Gialle alla voce «Tende da sole». Il consiglio al consumatore rimane quello di affrontare la spesa di una tenda-veranda confrontando qualità e non solo costi; visionandone il funzionamento, perché non è detto che due tende simili all'apparenza forniscano le stesse garanzie. Ricordiamoci inoltre che si tratta di [illegible] bene durevole: si cambieranno le tende quando si cambierà casa. E solo dopo 20-25 anni mediamente si sostituisce il tessuto, mentre la struttura ha una durata che supera i 40 anni.







GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.35.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



UNA PIANISTA A STUPINIGI

La pianista Michèle Schoparan (nella foto) è francese di nascita e di studi, ma molto la lega all'Italia, a partire dalle borse di studio che le hanno permesso di perfezionarsi con Sergio Lorenzi prima a Siena e poi a Venezia. Michèle ha una predilezione speciale per Schubert, che ha anche eseguito per la discografia, e proprio a questo grande autore è dedicato il concerto che terrà stasera, [illegible] inizio alle 21, per La Nuova Arca, nella [illegible] Camini della Palazzina di Caccia a Stupinigi. Il programma prevede: «Tre Pezzi per Piano [illegible]», «Sonata D.958» e «Sonata D.959».



MAZZACURATI IN ANTEPRIMA

Anteprima nazionale questa sera [illegible] Reposi per il film «A cavallo [illegible] tigre» di Carlo Mazzacurati [illegible] Fabrizio Bentivoglio e Paola Cortellesi. Appuntamento alle 21,30 nella multisala [illegible] XX Settembre 15, organizzano Film Commission e [illegible] Distribuzione. L'ingresso è a inviti (è previsto il «tutto esaurito»). [illegible] partecipa il regista. Girata nell'estate dello scorso anno anche a Torino, questa commedia comincia con uno spavaldo e sfaccendato quarantenne pieno di debiti che progetta una rapina con la fidanzata ballerina televisiva. Il film esce al cinema venerdì.

LE COMUNITA' [illegible] 10: DA NEW YORK AL PIEMONTE

Sono 230 i cittadini americani residenti nella nostra città: tra di loro dirigenti artisti e designer Gli studenti sono soltanto venti



PER I GIOVANI AMERICANI

Torinesi stars&stripes

MONICA PEROSINO

Atrio di Porta Nuova. E' [illegible] mattina come tante altre: code alle biglietterie, la gente che cammina frettolosa verso i binari, i bar zeppi [illegible] viaggiatori che fanno colazione. Davanti all'edicola internazionale un ragazzo, un tipico wasp [illegible] (white anglo saxon protestant), guarda assorto la prima pagina del quotidiano [illegible] Today. Sembra concentrato, anche se non sta leggendo il pezzo di apertura. È troppo distante per poterlo fare: a colpirlo è piuttosto qualcos'altro. La foto di copertina è un'enorme Stars & Stripes [illegible] bandiera americana) sulla quale si staglia [illegible] sagoma in controluce di Bush. Sarà nostalgia di casa, patriottismo, o quel singolare [illegible] attaccamento al paese che prende chiunque viva all'estero per qualche tempo, ma che negli americani sembra essere particolarmente forte.

«Bush, i Conservatori, le prigioni del Texas e le armi. Il [illegible] patriottico, l'inno cantato con la mano sul cuore, il mito del self-made man. Gli Stati Uniti [illegible] solo questo», dice David Castel, trentenne di Philadelphia, [illegible] master alla Saa, la scuola di amministrazione aziendale, [illegible] pittore e architetto in uno studio torinese, «qui si tende ancora ad identificare gli U.S.A. con questa semplice ricettina, ma si dimentica troppo spesso che alcune tra le manifestazioni artistiche, politiche e sociali più progressiste [illegible] innovative dell'ultimo secolo sono nate da noi. Spesso i miei amici italiani, ad esempio, dimenticano che movimenti come i No Global [illegible] nato nello stesso paese di Reagan e, ai tempi dei miei genitori, esistevano le [illegible] Panther e gli studenti di Berkeley».

A Torino non sono tantissimi i luoghi di ritrovo ispirati alla cultura statunitense ma, assicura Debora, giovane commessa folgorata da un viaggio in California la scorsa estate, per gli amanti dell'America le opportunità ci [illegible] «Io vado spesso a seguire le proiezioni in lingua originale al Reposi, mangio tex-mex al Crazy Bull in corso Regina Margherita 27 e scovo abiti originali Anni 50 dallo Zio D'America».

I cittadini di nazionalità statunitense residenti a Torino sono attualmente 230. Il livello economico e d'istruzione è particolarmente alto: ben il 70% è laureato (con una netta propensione per le lauree ingegneristiche e scientifiche). Le americane a Torino sono in larga parte casalinghe, insegnanti e studentesse, mentre tra gli uomini prevalgono nettamente le figure dirigenziali (anche di altissimo livello) e le professioni di tipo impiegatizio, sia in campo tecnico sia in quello amministrativo. Da anni le donne americane di Torino si trovano all'American and International Women's Club: un'associazione che, oltre ad organizzare corsi di golf, bridge e ricamo è da tempo impegnata in opere di carità e volontariato. Altro punto di riferimento è anche la Esprit - English Speaking People Resident in Turin. Gli studenti sono solo 20, in maggioranza femmine. Tra le altre professioni ci sono diversi ministri di culto, in particolare non cattolici, sia uomini che donne. [illegible] è inoltre una discreta rappresentanza di professionalità in campo culturale e artistico: musicisti, docenti universitari, attori, registi, traduttori, pittori e designer. Proprio in quanto l'arrivo a Torino di cittadini americani è legato a fattori professionali, e riguarda quindi persone già pienamente inserite, e anche con successo, nel mondo del lavoro, la loro età media è complessivamente piuttosto alta (43 anni per gli uomini e 38 per le donne). Tra gli Stati di provenienza spicca [illegible] tutti quello di New York (28,12%), seguono l'Illinois, la California, il Michigan e l'Ohio (11) e la Pennsylvania con 10 rappresentanti. Se il popolo americano è un miscuglio di etnie diverse, la comunità statunitense di Torino rispecchia in miniatura quel macrocosmo: qui si trovano infatti individui di diversa provenienza etnica: asiatici, ispanici, irlandesi, e soprattutto italo-americani anche se [illegible] maggioranza è comunque decisamente «wasp». «Sono venuto qui in vacanza cinque anni fa, alla ricerca delle mie origini», dice John Ferrero Gordon, nonni piemontesi emigrati a Boston nel dopoguerra, «e ho finito per rimanere. Il peso della storia e della cultura che si respira in Europa è indescrivibile: io, l'America l'ho trovata qui».

I dati relativi alle Comunità di Stranieri residenti a Torino sono stati forniti da Massimo Omedè per l'Osservatorio Socioeconomico dell'Ufficio comunale di statistica

[illegible] MUSICISTA

«Una bella città ma per gli artisti la vita è dura»



Musicista, danzatrice e attrice. Laura Culver è arrivata a Torino da Atlanta nel 1981 Il suo primo contatto fu la collaborazione con Michelangelo Pistoletto, Enrico Rava e Lionello Genero: «Realizzavo un sogno: lavorare in Europa in un momento di grande fermento artistico e politico»

Laura Culver è una performing artist (musicista, danzatrice e attrice) [illegible] Atlanta. Dal 1981 vive a Torino, in una bella casa vicino a piazza Statuto, con il marito, l'artista Mauro Biffaro, e la figlia undicenne Lavinia Sveva.

La prima volta venne in Italia per realizzare un progetto artistico [illegible] Michelangelo Pistoletto, Enrico Rava e Lionello Genero: «Quando mi invitarono ero veramente al settimo cielo: forse per i miei studi teatrali e di commedia dell'arte, per me lavorare qui era la realizzazione [illegible] sogno: il fascino dell'Europa, della cultura continentale in un momento storico, la fine degli Anni Settanta, in cui si respirava un fermento artistico e politico incredibile».

Finito il progetto Laura decide di fermarsi: «Cherchez l'homme! dice ridendo - Qui ho conosciuto mio marito e ho deciso di sposarmi». L'esperienza torinese come performing artist è stata, a volte, faticosa: «Mantenersi con l'arte è una [illegible] molto difficile: allora, oltre a suonare con la Svoboda Orchestra, mi occupo da anni di traduzioni, speakeraggio, doppiaggio e insegnamento. Quando sono arrivata avevo l'idea che qui avrei trovato la patria dell'artista rinascimentale: presto mi sono [illegible] conto che anche il campo della cultura è molto settoriale. Devi essere specializzato in un'unica cosa, sennò pensano che non sei bravo in niente».

Di Torino Laura ama le belle giornate in cui si vedono [illegible] montagne, il fiume e il carattere dei torinesi che, dice, «sono poco spontanei, ma allo stesso tempo molto discreti e delicati». L'unica cosa che rimpiange del sistema americano «sono le scuole: qui a Torino sono molto serie e approfondite, ma hanno degli orari troppo brevi: negli Stati Uniti si sta a scuola fino al pomeriggio, si fa molto sport, mentre in Italia l'attività sportiva [illegible] occupa più di due ore alla settimana. Da noi si vive la scuola in modo più completo e sociale». [m. p.]

[illegible]

«C'è tutto tranne aria condizionata e zanzariere»



Margherita [illegible] è italo-americana, insegna inglese al Liceo Volta e alla facoltà di Medicina: «Sono su una linea di confine tra la cultura americana e quella torinese Apprezzo il lato tutto americano di prendere le cose con ottimismo e senso pratico ma vedo anche il modo superficiale di apprezzare o non apprezzare le cose»

«Mio padre era toscano e per tutta la vita non ha fatto altro che raccontarci di quanto fosse bella l'Italia: quando è mancato sono partita. E mi sono anche fermata, definitivamente». Quindi aveva ragione... «Eccome se ce l'aveva», dice Margherita Contadini, insegnante d'inglese al Liceo Volta e alla Facoltà [illegible] Medicina, a Torino dal 1973.

«All'inizio avevo qualche dubbio, soprattutto quando il mio primo giorno in città notavo i cartelli che dicevano "non si affitta agli studenti e ai meridionali", oppure quando la diffidenza tipica di quegli anni faceva chiedere agli amici "che giornale leggi?", perché volevano capire da che parte stavi». I primi anni in città li passò con il marito in una soffitta in via Drovetti.

Margherita ammette di essere stata facilitata nel processo di integrazione perché americana: «Qualsiasi cosa facessi di strano, veniva spiegato come espressione tipica della mia cultura che allora, come oggi, era vista benissimo».

Dopo quasi trent'anni vissuti qui è difficile riconoscere le tracce di due culture diverse: «Io sto su una linea di confine: a metà tra il cittadino newyorkese e quello torinese. Apprezzo per esempio il lato tutto americano di saper prendere le cose con ottimismo e senso pratico, ma ne vedo anche il modo superficiale di apprezzare o non apprezzare le cose». «Poi - aggiunge -, sono contenta di aver potuto allevare i miei figli, Jacopo e Niccolò, qui a Torino: una città in cui non ti devi preoccupare di chiedere agli altri genitori dove tengano le armi e se siano ben custodite».

A Margherita dispiace che [illegible] città sia così poco conosciuta e valorizzata all'estero: «Quando i miei parenti vengono qui - a parte protestare perché mancano il ghiaccio, l'aria condizionata e le zanzariere, dice ridendo, rimangono sempre affascinati dalla sua bellezza e ricchezza. Ma forse ai riservati torinesi piace che sia così». [m. p.]

ragazzi STEFANIA BERTOLA



Una piattaforma per Marilena

Marilena, torinese di Moncalieri, frequenta la seconda alla Scuola Media Follerau, compirà 12 anni in novembre, vive in Strada Villa Stellone con la mamma e il papà, e si muove all'interno del suo fazzolettino di mondo con la saggezza sovrannaturale di un piccolo Hobbit. Basta vedere la precisione con cui mangia il ghiacciolo al lampone senza che una sola goccia di rosa macchi la sua maglietta azzurra. Com'è Torino, Marilena? «Bella». C'è di meglio? Riflette. «Zungri è meglio». Zungri è il paese di [illegible] papà, in Calabria, dove Marilena passa le estati. «A Zungri posso andare in giro da sola con mia cugina, sono più libera. Però in Calabria non vendono delle belle bici. Mia cugina ne ha prese tante, e si sono tutte rotte. Invece la mia no». Quindi anche Torino ha qualcosa di veramente buono. Oltre alle bici? «La Piattaforma. E' un posto vicino a casa dove mi trovo al pomeriggio con i miei compagni. Facciamo le partite di pallavolo oppure a calcio. Io sono attaccante e portiere. Più attaccante. Non faccio tanti gol però...»; la voce si affievolisce, ma sembra di capire che è brava negli assist. Se non stanno alla Piattaforma, Marilena e le amiche giocano nel cortile [illegible] casa, oppure, quando piove, nel portone. Quindi tutta questa famosa televisione che guarderebbero i bambini italiani? Marilena alza le spalle. «Di pomeriggio mica c'è tanto tempo. Oltre a giocare, bisogna fare i compiti, e magari dare una mano alla mamma. «So lavare bene per terra. E anche fare la polvere, specialmente i comodini neri di mamma, che ne assumono tanta». Casomai, la televisione si guarda la sera, specialmente il lunedì, che c'è «Carabinieri». Infatti Marilena ammira molto Manuela Arcuri, e contenebbe, crescendo, di diventare come [illegible]. «Certe volte però al lunedì non lo posso vedere perché usciamo. Andiamo al bar». Al bar? «Sì, così papà vede i suoi amici, e io e mamma stiamo lì, poi quando siamo stufe mamma dice "Andiamo" e allora papà viene via e andiamo a farci [illegible] passeggiata [illegible] Valentino». Anche il bar è sotto casa, proprio come la sfilza di negozi che completano l'universo preciso e sicuro di Marilena: panetteria, Crai, tabacchino, cartoleria e lavanderia. Sono i confini dei suoi piccoli viaggi da sola. Meta preferita, [illegible] panetteria, dove vendono le caramelle dei pacchetti però sciolte, che buona idea. E l'immagine della bella bambina bruna che posa sei centesimi sul banco sarebbe perfettamente ottocentesca se le caramelle non si chiamassero, per fortuna, «Goleador».

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Psicanalisi

«Tutto quello che avreste voluto sapere sulla psicanalisi... ma che non avete mai osato chiedere...» a cura dell'Associazione Questione Psicanalitica.

■ Circolo Ornato di Te, via Ornato 4, ore 21, tel. 011 812.80.05

Architettura

Peter Bosselmann: «Progettazione urbana e territoriale».

■ Facoltà di Architettura, viale Mattioli 39, [illegible] 14,30

[illegible] di Bach

I fiori di Bach. Prenotare.

■ Essere per fiorire, corso Peschiera 337, ore 20,45, tel. 011 79.75.74

Piemontese

Lezione [illegible] Giuliano Gasca Queirazza su «Morfologia verbale: le terminazioni di persona, tempo, modo; le cosiddette eccezioni».

■ Ca' de Studi Piemontèis, via [illegible] 15, ore 17, tel. 011 53.74.86

Parchi torinesi

Daniela Biancolini illustra il Parco di Agliè.

■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore [illegible]

Opere

Conferenza sulla stagione d'opera [illegible] Teatro Regio: Giuseppe Parisi parla de «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa.

■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore [illegible]

Martedì salute

«Mal [illegible] schiena: dalla prevenzione alla [illegible]». Ne parlano Paolo Rossi, Maria Pia Schieroni e Marina Carlone.

■ Centro Congressi Unione Industriale: via Fanti 17, ore [illegible]

[illegible] Scuola e Società

Da oggi a giovedì 7 si svolge il convegno «La Scuola fra Comunicazione e Società». Le iscrizioni si effettuano via e-mail all'indirizzo: convegno@liceodarwin.rivoli.to.it indicando [illegible]tivo, scuola e un recapito. Oggi si approfondisce l'argomento «Cambia la comunicazione».

■ Rivoli, Sala Consiliare del Comune, via Capra 27, dalle 14,30, tel. 011.951.16.59

Mettersi [illegible] proprio

Incontro su «Mettersi in proprio, impresa possibile!». Alle 12 incontro con il vicepresidente dell'Ordine dei Commercialisti.

■ Università di Torino, Aula Magna, via Verdi 8, [illegible] 9-12

Marcia [illegible] Roma

Per il ciclo «28 ottobre 1922: la marcia [illegible] Roma». l'avvento del fascismo ottant'anni dopo, proiezione del film «Vecchia guardia» (1935) [illegible] Alessandro Blasetti. Introduce Giaime Alonge.

■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, ore 21

Diritti umani

Secondo incontro del seminario su «I diritti fondamentali dell'uomo. Alle [illegible] di [illegible] valori per la società del terzo millennio», organizzato da Ucllm, Diesse, Aimc.

■ Sala Convegni Vssp, via Toselli 1, ore 15, tel. 011 561.19.23

Ter[illegible] età
Iscrizioni ai laboratori per over 60.
■ Eurotre, via Verdi 7, ore 10-13 e 14-17, tel. 011.812.97.72

[illegible] Chiesa di [illegible] Lorenzo
Per il Gruppo Vangelo, Don Franco Martinacci legge e commenta il capitolo 28 del Vangelo secondo Matteo.
■ Real Chiesa di San Lorenzo, ingresso via Palazzo di Città 4, alle 16 e alle 21

Passeggiata Liberty
L'Associazione Spaziocultura propone «Passeggiata liberty a Torino. Un itinerario nella città di primo Novecento tra le opere di Piero Fenoglio».
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia [illegible] 16,30



IN PROVINCIA [illegible] RAPPORTO SU BAMBINI [illegible] DISAGIO

Croce Verde
La Croce Verde cerca volontari. Info: ogni mercoledì alle 21.
■ Croce Verde, via [illegible] 4, tel. 011.54.90.00 o 011.62.16.06

Orientamento lavoro
Associazione Apolié e centro interculturale Alouà, presentano lo sportello giovani per l'orientamento al lavoro, con un'attenzione particolare ai giovani migranti. Servizio ogni martedì e giovedì dalle ore 10 alle 18.
■ Associazione Apolié, via Reiss Romoli 45, tel. 011.220.76.91 o 011.220.56.69

Crescere
«La fatica di crescere. Rapporto su bambini e disagio nell'area torinese».
■ Provincia di Torino, Sala Consiglieri, via Maria Vittoria 12, ore 10,30

A testa in giù
Si presenta «A testa in giù», di Roberto Pietro, Il Leone Verde.
■ Biblioteca Passerin d'Entreves, via Guido Reni 102, ore 18

Scrittori
Incontro con Piero Ferrero e Giorgio Calcagno, autore di «Dodici Isle» (Nino Aragno); coordina Bruno Quaranta.
■ Susa, Museo Diocesano di Arte Sacra, via Mazzini 1, ore [illegible]

Paolo Bovino
S'inaugura oggi alle 18 la mostra di Paolo Bovino «I volti dell'eterno femminino». Fino al 16 novembre; dal lun. al ven. 9-13 e 14-19; sabato: 9-13 e 14-18.
■ Biblioteca civica Villa Amoretti, [illegible] Rignon, via Filadelfia 205

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

KIDJO AL BARRUMBA. La rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale», organizzata dall'associazione Musica 90, porta stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) Angélique Kidjo (foto), cantante del Benin assurta rapidamente ai vertici della popolarità internazionale come eccellente interprete della [illegible] africana più vicina ai gusti del pubblico pop occidentale. L'ingresso al concerto costa 12 euro.

EL PASO. Hardcore senza compromessi, quello che i danesi Barcode propongono stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23). A fargli da spalla, i Woptime.

BLUES AL FEMMINILE. Nell'ambito della rassegna «Blues al femminile», la vocalist Jeanne Trevor, che sabato 9 sarà in concerto al Piccolo Regio, tiene un seminario [illegible] alle 18 al Centro Jazz in via Pomba [illegible].

JAZZ. Il pianista Guido Manusardi, uno dei più significativi esponenti del jazz italiano contemporaneo, guida stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible]) un quartetto di notevole livello: accanto a Manusardi sono infatti impegnati il contrabbassista Lucio Terzano, il batterista Gianni Cazzola e il chitarrista torinese Luigi Tessarollo.



NOTES

TORINO [illegible] FESTIVAL. Questa ventesima edizione viene presentata oggi alle 18 dal direttore Stefano Della Casa alla Fnac, via Roma 56. Intanto, doppio appuntamento oggi nello spazio «Leggere di Cinema» allestito in piazza Cln. Alle 17 vengono presentati i libri editi da LaStampa «Saluti e baci. L'Italia del varietà e dell'avanspettacolo» di Massimo Scaglione e «Storia e Storie del cinema popolare italiano» di Stefano Della Casa; intervengono gli autori e Alberto Barbera. Un'ora più tardi, alle 18, Franco Prono e il curatore del libro Giancarlo Franceschetti illustrano il quinto volume della collana quaderni Fert di ricerca storica intitolato «I nomi sullo schermo». L'ingresso è libero.

Quel nostalgico rock'n'roll che cattura anche i giovani

Da domani all'Alfieri ritorna «Grease»
All'Astra invito a cena con Don Chisciotte
Plauto è musical all'Erba

SILVIA FRANCIA

Il cartellone teatrale s'infittisce via via che la stagione entra nel vivo. Diversi i titoli che debuttano a inizio settimana, oltre all'epopea Rom di Beppe Rosso &Co. All'Alfieri, la rassegna «Eventi d'autunno» prosegue [illegible] un titolo di richiamo come «Grease», in scena da domani sino al 17 novembre.

Il musical, che già ottenne lo scorso anno, a Torino, un grande [illegible] di pubblico, torna con un cast di 15 attori, cantanti, ballerini capitanati da Michele Carfora, nel ruolo del protagonista, Danny e Simona Samarelli nei panni della deliziosa Sandy, mentre Alice Mistroni e Francesco Guidi sono, rispettivamente, l'impetuosa Rizzo e Kenickie. Con loro, Mauro Marino, noto [illegible] radiofonico.

Il musical di Jim Jacobs e Warren Casey è adattato e diretto da Saverio Marconi, le coreografie [illegible] di Franco Miseria, la produzione di Music Italia - Compagnia della Rancia.

La «Greasemania» celebra i fasti dei mitici anni '50, al ritmo scatenato del rock'n'roll. Un'epopea del «come eravamo (felici)», che cattura il pubblico più adulto con la calamita dei ricordi e quello giovane con il richiamo di una scanzonata vitalità. Su questa duplice ragione di fascino si fonda, probabilmente un successo tanto grande e duraturo.



Prosegue all'Astra, il «Don Chisciotte» formato serial dello Stabile. Da stasera sino al 10 toccherà al secondo dei cinque episodi che Henning Brockhaus (anche regista) ha tratto dal capolavoro di Cervantes. «La meraviglia sarà se non ci lapidano» è il titolo di questa seconda tranche dello spettacolo, concepito come interattivo, con il pubblico accomodato in scena e servito a tavola di cibi e bevande. Il tutto centrato sull'elogio della fantasia donchisciottesca, che riscatta l'esistenza dalla sua monotonia.

Gran finale del quarto «Festival di Cultura Classica», all'Erba, dove si annuncia l'esaurito per «Anfitrione» di Plauto, tradotto in formato musical, per la regia di Adriana Innocenti (anche interprete con Piero Nuti e altri). Lo spettacolo, in scena da stasera al 10, si mantiene fedele alla trama originale, condita di scene clownesche e gags, e ritmata dalle musiche di Bruno Coli.

Allo Juvarra, da domani [illegible] al 9, l'associazione culturale A.L.I.A.C.L. presenta, in anteprima nazionale, «Divieto di accesso», spettacolo scritto, diretto e interpretato da Aldo Corcelli: nel cast, anche Milla Sannoner. In un paesaggio onirico, suggerito da una scenografia fatta di soli palloncini colorati, si racconta, in forma di thriller, la vicenda di [illegible] ammalato di schizofrenia, vittima di forti allucinazioni.

Al Garybaldi di Settimo, per la stagione curata dallo Stabile, è in cartellone da domani sino al 9, «Zitti tutti!», monologo di Raffaello Baldini interpretato da Gigio Alberti e diretto da Lorenzo Loris. Protagonista, un uomo vinto dall'angoscia, tormentato dalla nevrosi e umiliato dalla vita, ma raramente patetico. Anzi, buon narratore di storie di paese ora grottesche ora comiche.

Al parco Culturale Le Serre di Grugliasco, giovedì 7 si inaugura «Una via teatrale», settima edizione della «rassegna di spettacoli indipendenti» proposta da Il Mutamento Zona Castalia. Primo titolo, in [illegible] sino al 9, «Vuoto d'amore», performance di danza e voce con Gabriella Cerritelli.

CLASSICA

Giuseppe Tartini e il violino di Luca Fanfoni

Luca Fanfoni, 37 anni, nato a Parma, successi prestigiosi ai concorsi di Stresa e Vercelli, Brescia e Genova, già violino di spalla al Comunale di Bologna e alla Scala di Milano, è di scena stasera a Torino. Alle 21 sarà nella chiesa della Madonna del Carmine (via del Carmine 3), dove prenderà parte [illegible] dei Concerti di Musica Sacra organizzati dalla Regione e dalla Associazione Mythos. Accanto a lui si esibirà al clavicembalo il giovane Diadorim Saviola. Il programma comincia e si chiude nel nome di Giuseppe Tartini, il compositore istriano che aprì la strada al nuovo virtuosismo violinistico, con la «Sonata V in fa maggiore» e la «Sonata II in la minore». Incastonate in mezzo, due fulgide pagine di Bach, la «Sonata 1 in si minore» e la «Partita n. 2 in re minore per violino solo».

[illegible] si terrà invece, per motivi di salute, il [illegible] pianistico benefico che Kei Kumehara doveva tenere stasera in Conservatorio per conto del Circolo degli Artisti e del Lions Club di Moncalieri.

Domani sera è confermato l'appuntamento a cura delle [illegible]zioni Femminili al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6. Alle 21 proporrà belle pagine di vari autori - tra cui Bach e Shostakovic - il Duo Massimino-Jorio impegnato alla viola e al pianoforte. [l. o.]

DA STASERA [illegible]

Rom, dai campi al teatro

«Seppellitemi in piedi» di Beppe Rosso rievoca una vicenda realmente accaduta nel 1998. In scena anche padre e figlio profughi serbi ed entrambi musicisti



TIZIANA PLATZER

Sono gli indiani d'Europa, chiusi nelle loro riserve ai confini delle grandi città. Così li considera e così li immagina Beppe Rosso, gli zingari Rom, «il popolo nomade con cui conviviamo da secoli senza saperne nulla».

Il suo coinvolgimento arriva [illegible] sette mesi di ricerca sulle comunità nomadi, nei campi nomadi raggiunti attraverso i servizi sociali, una documentazione indispensabile per portare in scena lo spettacolo che stasera è al Gobetti coprodotto dallo Stabile, «Seppellitemi in piedi» (ore 20,45, fino al 10 novembre). Un teatro [illegible] impegno civile sui diritti negati, lo definisce l'autore che ha scritto il testo con Remo Rostagno e Filippo Taricco.

La storia dei 400 rom rispediti in Romania nell'inverno del 1998 dopo essersi accampati quasi un anno nel territorio di confine fra Torino e Venaria è il fatto di cronaca, lo spunto offerto dal libro [illegible] Marco Revelli «Fuori luogo». [illegible] quel campo parte il racconto di Beppe Rosso, anche unico interprete, unica voce per Osman «il magnetico», il capo della comunità che arriva da Bucarest; Carfi, il vecchio saggio senza una gamba; Gengen, il delinquente; Luminicia, l'esperta di «manghele», l'elemosina; Baciul, il giovane innamorato. Argomenta e discute la controparte, il sindaco che [illegible] sa da che parte stare, l'assessore alle politiche sociali, i cittadini «del promontorio», «li abbiamo chiamati così perché non citiamo mai Torino e Venaria, ci troviamo nella "grande" e nella "piccola" città, è talmente quotidiana e internazionale come condizione».

Lo spettacolo è il libro? «No, quella è l'intelaiatura, poi noi abbiamo inventato sull'esperienza fatta nei campi, la partecipazione alle feste, la disponibilità delle persone a farci capire un mondo distante». Cosa è risultato più evidente? «Il fatalismo, per loro [illegible] festa o è tragedia». E voi come gente di spettacolo siete stati immediatamente credibili? «Sì, dopo la prima diffidenza, tant'è che finito lo spettacolo lo abbiamo già fatto ascoltare a qualcuno della comunità, è stato ben accolto. E' un lavoro che svela semplicemente le contraddizioni». Svela rituali, economie di sopravvivenza e difficoltà estreme con l'aiuto delle immagini, come le ecografie delle donne a simboleggiare che la maternità preserva dall'espatrio, quelle di bambini, scattate nei campi. E narra della riserva sul ritmo della musica, «quella etnica, quella che fa anche Bregovic, che prende un po' di qui e un po' di lì e mette tutto insieme», dice sorridendo Miki Paunkovic, ha 48 anni e vive a Torino da 22, lui che insieme a suo padre Milan, 76 anni, è in [illegible] con Beppe Rosso. Sono i musici, per la prima volta protagonisti teatrali, scelti fra gli artisti delle feste e non certo con audizioni programmate.

Arrivano dalla Serbia, hanno vissuto a 70 chilometri da Belgrado fino a quando Miki ha avuto 26 anni, [illegible] lì lui era famoso, molto. «Ho inciso dischi, ho [illegible] con le più importanti orchestre, poi con mia moglie abbiamo deciso di venire in Italia, credevamo ci avrebbe portato più fortuna». [illegible] la musica? «Ho continuato, tutte le comunità nomadi mi conoscono, mi chiamano per matrimoni e battesimi e poi lo suono con un'orchestra [illegible] Roma. Io Bregovic lo conosco bene, lui è un grande della musica popolare». Anche i figli [illegible] Miki suonano e suo padre Milan, che non parla l'italiano, e lo si può incontrare nei ristoranti di piazza Vittorio con la sua fisarmonica, ma il suo primo strumento è [illegible] contrabbasso e la produzione Stabile glielo ha procurato. Tutta la famiglia vive ormai da sedici anni in una casa in affitto, in via Guala, [illegible] ben conosce l'aria dei campi nomadi. «E' verità quello che Beppe Rosso racconta, quando [illegible] profughi arriviamo in un posto, quando viviamo in roulotte». Gli zingari andranno al Gobetti a vedere lo spettacolo? «Sicuro, perché non dovrebbero». A questo proposito lo Stabile sta cercando di ovviare al quasi esaurito e al meccanismo d'abbonamenti [illegible] recuperare omaggi e ridotti da distribuire nei campi.

ANDAR PER MOSTRE

ANGELO MISTRANGELO

Silenti paesaggi e sculture di Tino Aime

Presentata in catalogo da Marcello Salvati, s'inaugura domani alle 18 la personale di Tino Aime, che espone recenti dipinti e sculture. L'artista di Bastia di Gravere, in Val di Susa, ama raccontare attraverso le sue opere il senso profondo dell'esistenza, dell'accendersi delle prime luci sulle montagne, di una quotidianità che va al [illegible] là della semplice annotazione per cogliere il fascino della natura, di una realtà legata ai valori e ai miti dell'uomo e del tempo. Le case con i tetti ricoperti di neve, gli interni ricchi di oggetti (caffettiere, scodelle, [illegible] secchi), gli alberi ai confini di antichi orti, rinnovano la poesia [illegible] paesaggio immerso nel silenzio, percorso da una luce che mette in evidenza gelsi, corvi, rocce, foglie. Accanto ai dipinti, propone [illegible] serie di sculture che prendono forma da una vitale elaborazione dei materiali, [illegible] una meditata ricerca [illegible] immagini ottenute con [illegible] gesto intenso e ricco di energia. Sino al 24 novembre.
Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 15, orario: 10,30-19,30, tel. 011535897.

GUIDO BOLETTI
Milanese, autodidatta, pittore, Guido Boletti ritorna ad esporre [illegible] Anna Virando le [illegible] tele dove segno e colore, accenni [illegible] figure e strutture architettoniche, [illegible] fondono nello spazio del quadro.
Studio Laboratorio, [illegible] Lan[illegible] 105, orario: 16,30-20, tel. 0116601574.

ANTONIO RUSSO
Sino al 9 novembre si possono vedere una ventina di quadri del pittore Antonio Russo, che ha ripreso le piacevoli vedute delle valli piemontesi. I suoi «paesaggi dell'anima» sono risolti mediante pennellate rapide, dense di colore, espressionistiche.
Ascom Village, via Gran Paradiso 16/25 (zona Bertolla), tel. 0112735665.

IL REGISTRO

Libraio in fuga interrogazione rimandata

Anni fa, e non parlo del mesozoico, quando iniziava la scuola lo studente aveva giusto il tempo di un respiro per procurarsi i testi scolastici: la tolleranza dei prof era vicina allo zero. Se dopo qualche giorno i libri non comparivano sul banco, il malcapitato allievo veniva messo alla gogna e difficilmente scampava alla vendetta pianificata: un bombardamento [illegible] interrogazioni dalle conseguenze disastrose, gravissime insufficienze da cui era difficilissimo risollevarsi. Altri tempi e forse i manuali costavano anche un po' meno. Quindi col caro libri e il conseguente mercato parallelo dell'usato, i prof hanno dimostrato sempre più comprensione, attendendo pazientemente che la classe si procacciasse i testi. Al motto «Allungami la mano che ti prendo il braccio» entra in scena lo studente furbacchione. Questo diffuso esemplare, per poter prolungare il più possibile [illegible] proprie vacanze, ha assunto come [illegible] sistematica alla sua impreparazione il fatto che il volume puntualmente ordinato, [illegible] è arriva mai. O [illegible] è [illegible] impegnato in una faticosissima via crucis per le librerie che trattano l'usato: file interminabili, attese snervanti, magari per vedersi soffiare il libro proprio sotto il naso. Ci manca solo più che qualcuno organizzi una bella asta pubblica per il manuale scolastico introvabile e contesissimo, più raro della figurina Liebig del Feroce Saladino. Dopo una, due, tre settimane il prof non ne può più. «Fatevi le fotocopie, almeno incominceresto a studiare». Per carità, [illegible] si può, come la mettiamo con il diritto d'autore?

Ma mai come quest'anno l'alibi è veramente di ferro. Un mucchio di studenti sono rimasti buggerati dalla fuga dei librai assediati dai creditori. Ed alla vibrante protesta dell'insegnante ora si risponde sventolandogli il giornale sotto il naso. Quale fregatura fu più benedetta?

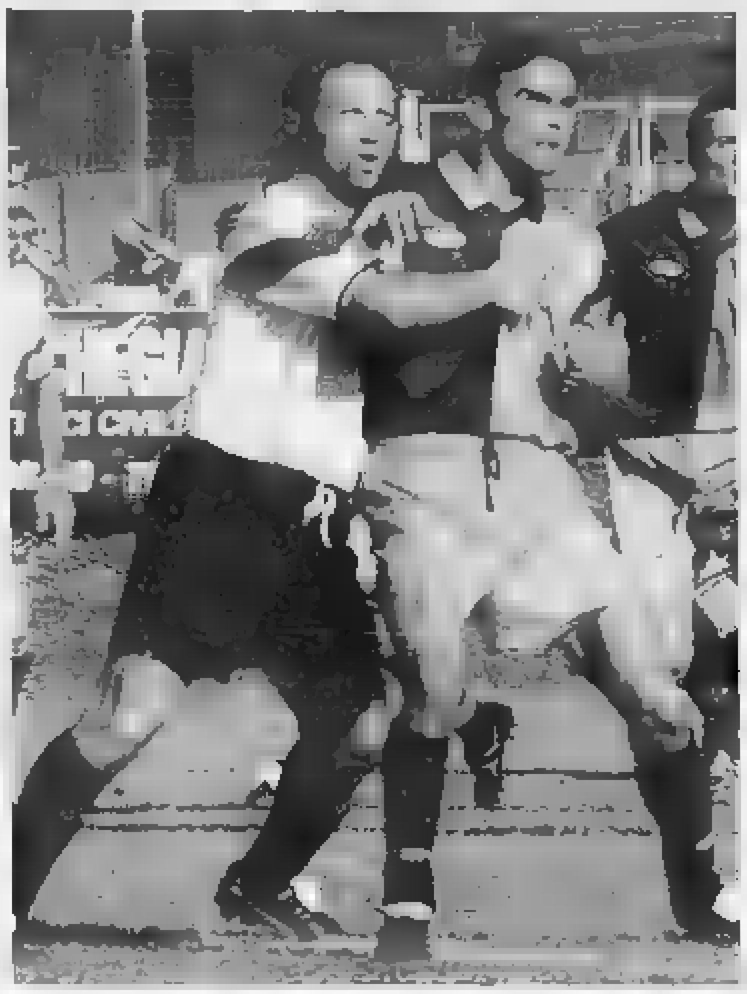
m.lowe@libero.it

IL WEEKEND CALCISTICO HA PORTATO ALLA RIBALTA I GOLEADOR

Ivrea e Toro donne lanciati da due triplette

Marco Bergantin e Simona Sodini protagonisti con le loro reti

Due protagonisti del week-end calcistico, Marco Bergantin e Simona Sodini, hanno permesso alle loro squadre, realizzando delle triplette, di ottenere limpidi successi. L'Ivrea ha così ribadito il suo ruolo di formazione da battere nel girone B del Campionato Nazionale Dilettanti, più che mai decisa a centrare quella promozione in [illegible] negatale al termine della passata stagione prima dalla sconfitta di misura (0-1) a Voghera nello spareggio con il Savona, quindi [illegible] ripescaggio nel calcio professionistico della Florentia, la società sorta sulle ceneri della fallita Fiorentina. Il Torino femminile invece ha scacciato, alla sesta giornata, l'incubo di una prima vittoria che tardava ad arrivare, rendendo precaria la classifica e rischiando di compromettere una stagione in cui il traguardo della salvezza dovrebbe essere raggiunto senza troppe apprensioni.



Marco Bergantin, 28 anni, in azione nella partita della passata stagione contro il Canavese

IL [illegible] EPOREDIESE

«Mi piacerebbe coronare la carriera giocando in C»

personaggio

Paolo Accossato

TUTTO si può dire di Marco Bergantin fuorché non sia un tipo regolare. L'anno passato di questi tempi, precisamente alla 9ª giornata di andata, l'Ivrea guidava il girone A del Campionato Nazionale Dilettanti con 22 punti frutto anche della formidabile vena realizzativa del suo attaccante, autore di nove reti in altrettanti match. Trascorre una stagione e nulla sembra mutato: eporediesi [illegible] in testa al proprio girone (questa volta con 23 punti, nessuno tra i Dilettanti italiani in nove turni è stato capace di tanto) e luci della ribalta ancora per Bergantin, nuovamente a quota nove centri con una media di un gol a partita. Ma se l'anno passato l'attacco eporediese andava a mille tanto che a quota 10 stazionava l'altro attaccante arancione Pierobon, quest'anno buona parte del peso del gol in casa Ivrea grava proprio sulle spalle di Bergantin che fino ad oggi ha segnato da solo la metà delle reti totali della squadra.

Passano dunque i mesi ma non la capacità di fare centro di Bergantin che, come suo solito, inizia la stagione benissimo garantendo anche all'Ivrea una partenza dai blocchi di rara efficacia. E, guardando le cifre delle due passate annate (16 reti due anni or sono, 15 nella passata stagione), c'è da giurare che il trend positivo continuerà anche quest'anno.

Bergantin è punta agile e veloce, abile ad andare in gol ugualmente con il destro ed il sinistro, rapace nell'area piccola ma molto bravo anche a partecipare al gioco della squadra. Di solito la sua costituzione gli permette di andare in forma prima rispetto ad altri giocatori più massicci e lui sfrutta al meglio questa sua caratteristica.

Ammette il 28enne attaccante nato proprio ad Ivrea: «Forse ho questo vantaggio rispetto ad altre punte di categoria: mi trovo meglio negli spazi larghi e mi ha facilitato senza dubbio giocare a fianco di grandi compagni come Pierobon lo scorso anno o Piro e Lenzoni quest'anno che creano condizioni ideali per i miei movimenti. Come l'anno scorso ho iniziato bene, [illegible] ora bisogna mantenere questa media per far arrivare l'Ivrea in alto».

Sembra impossibile che [illegible] squadra capace di fare 102 punti in 43 partite, nell'arco di meno un anno e mezzo, sia ancora nel Campionato Nazionale Dilettanti. Per Bergantin «è un'ingiustizia perché avremmo meritato perlomeno il ripescaggio. Ma è andata così ed ora [illegible] ci resta che dimostrare sul campo che meritiamo la promozione: da buon eporediese mi piacerebbe coronare la carriera con una promozione in serie C con la squadra della mia città».

A parte Bergantin, Castagna, Zucco e Piro l'Ivrea quest'anno ha cambiato quasi tutto il resto della rosa, ma nonostante tutto Bergantin continua a segnare. Ultima impresa la tripletta di sabato contro il Real Saronno: «E' merito anche dei compagni che mi mettono nelle condizioni di andare con continuità in gol. Sabato, Fogli e Moro mi hanno offerto degli assist stupendi che [illegible] aspettavano altro che essere finalizzati. E' vero che abbiamo cambiato molto nel nostro gioco e che segniamo meno rispetto alla passata stagione, ma è altrettanto indubbio che prendiamo meno gol e siamo una squadra più equilibrata che arriva alla segnatura manovrando maggiormente. E poi fino ad oggi abbiamo anche sbagliato tante reti: se avessimo concretizzato tutte le occasioni, saremmo allo stesso livello di dodici mesi or sono».

IL BOMBER [illegible]

«Un giorno vorrei scrivere dello sport che amo tanto»

personaggio

Domenico Latagliata



Simona Sodini, 20 anni, 7 gol in sei partite

SETTE reti in sei partite: un bottino degno del miglior Del Piero. Tre di questi sette gol, Simona Sodini li ha segnati sabato scorso sul campo del Milan guidando il Torino in quella che è stata la prima vittoria stagionale. Un Torino che, a dispetto di un calendario terribile che le ha proposto in rapida successione quasi tutte le migliori del lotto, [illegible] finora insieme cinque punti, tre in più del Valdarno e uno di Ludos e Tavagnacco. Anche se è presto per guardare la classifica, va comunque tenuto presente che a [illegible] stagione saranno due le retrocesse in serie B.

«Siamo una squadra molto giovane - esordisce lei -, ma credo che le qualità per far bene ci siano [illegible]. In caccia di un altro miracolo, allora, dell'ennesima salvezza ottenuta [illegible] mezzi risicati e tanto entusiasmo. In questi casi, bisogna usare la fantasia». Detto e fatto: la Sodini, ventenne di Sassari, conosce ormai a memoria l'aeroporto della sua città e i principali scali nazionali. In pratica, da ormai tre anni, torna a casa propria la domenica, si allena con i ragazzi della Torres durante la settimana, sale su un aereo il giovedì o il venerdì giusto in tempo per svolgere un allenamento con le compagne di squadra e scendere in campo il giorno successivo. Una vita da pendolare, prima per difendere la maglia del Milan, poi quella del Foroni Verona e infine quella del Torino.

«Non mi pesa - dice - perché il calcio è una passione che ho fin da piccola e che coltivo appena [illegible]. Tuttavia, frequentando anche l'università, non posso permettermi di stare troppo tempo lontana da casa». Quattro esami superati alla facoltà di Scienze della Comunicazione. Il sogno di diventare giornalista, magari per occuparsi proprio di calcio femminile, «una realtà che ha ancora troppo poco spazio sui media. Bisognerebbe che la Nazionale azzeccasse qualche risultato per far parlare un po' più di noi».

Continuando di questo passo, va a finire che una puntata in azzurro prima o poi ce la farà anche lei, [illegible] il 21 luglio 1982, esattamente dieci giorni dopo il trionfo dell'Italia di Bearzot ai Mondiali di Spagna: nella classifica marcatori, è distanziata di sole quattro lunghezze dalla Panico, totem del calcio femminile made in Italy.

Lei, caschetto biondo e movimenti da trequartista che però si adatta a giocare da prima punta, tifa Inter («Lo scorso 5 maggio? L'ho completamente cancellato dalla memoria, non so nemmeno più [illegible] mi è capitato quel giorno») ma ha un'ammirazione particolare per Francesco Totti, riuscisse a imitarne qualche gesto. Torino potrebbe sentirsi fin d'ora più vicina alla salvezza. «Ci provo, per adesso penso al mio derby personale di sabato prossimo». Quando al campo Comunale di Almese arriverà la Torres, capolista tritatutto che ha vinto finora sei partite su sei.

BASKET E CALCIO INSIEME

L'Auxilium gemellata con il Torino

Hanno le corna un po' spuntate, i «Tori» che si sono gemellati ieri sera nel palasport di Collegno. Tempi migliori arriveranno, questo è certo, ma l'atmosfera che avrebbe dovuto regnare al PalaTaroni era un po' annacquata da risultati che [illegible] sono esattamente quelli sperati. Da un lato i padroni di casa dell'Auxilium Torino sponsorizzata Palmar Iscot (serie B2 maschile di basket), dall'altro il Torino Calcio: gli uni, reduci dal ko patito a Fidenza, sono al momento fuori dalle prime otto posizioni che qualificano al playoff promozione. Gli altri, battuti in casa sabato scorso dal Brescia, stazionano all'ultimo posto della classifica e domani, contro il Bologna, cercheranno di lasciarsi alle spalle un inizio campionato a dir poco deficitario.

Cerimonia programmata, cerimonia comunque da farsi, nobilitata dalla presenza della Nazionale di Carlo Recalcati, impegnata oggi in un mini-raduno a Moncalieri (ore 9,30/11,30; PalaEinaudi di corso Trieste) e Collegno (ore 16,30/18,30; PalaTaroni di Collegno). Per la Palmar Iscot, che nell'occasione ha anche presentato le nuove divise gialloblù, era presente l'intera squadra. Il Torino era viceversa rappresentato dal presidente Attilio Romero e dal responsabile del settore giovanile Renato Zaccarelli.

Gianni Garrone, presidente dell'Auxilium, non nasconde la propria soddisfazione: «Lavoriamo per ridare al marchio Auxilium la giusta dignità e, possibilmente, per riportare la squadra in serie A. Il poterci affiancare al Torino Calcio significa essere apprezzati per quello che stiamo facendo. Cercheremo di imparare, ma anche di proporre attività congiunte per la creazione di un modello, esportabile anche ad altri, di una società sportiva che ottenga i propri obiettivi con la soddisfazione di tutti gli interlocutori».

Per cominciare, da domenica prossima tutti i tifosi del Torino che lo vorranno, purché in possesso del biglietto dell'ultima partita giocata in casa dai granata, potranno recarsi al PalaTaroni di Collegno per tifare Palmar Iscot pagando il 50 per cento del costo del biglietto. Prossimamente, saranno proposte «card» che garantiscano sconti in determinati esercizi commerciali legati alle due società. [d. lat.]

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. Femminile (11ª gior.): Bernaschese-Emmegi Moncalieri 53-55, Chieri-Alter Pino Torinese 61-69, Savigliano-Derthona 51-39, Gandhi-Brabustel 73-70 dts, Ginnastica To-River Mosso [illegible] 56-51. Classifica: Cuneo, Emmegi Moncalieri, Gandhi, Savigliano, Tib 2; Alter, Bernaschese, Brabustel, Chieri, Derthona, Ginnastica, River Mosso 0.

Serie D. Maschile (5ª and.) Gir. A: Kappadue To-Virtus Fossano 95-61; Cinè-Ceu Albese 79-78; Asti 2002-Bernaschese 77-66; Mondovì Bip To 64-70, Mondo To-Michelin To 69-76, Agnelli To-L.A. S.Mauro 76-86, Tib [illegible] B Group 81 [illegible], Alter Piossasco-Il Cerro At 77-83. Classifica: Bip, Il Cerro 10; S.Mauro, Michelin, Tib 8, Asti, Albese, Cinè 6; Agnelli, Kappadue, Mondovì 4, Alter, Bernaschese, Fossano 2, Group, Mondo 0. Gir. B: Frogs Vc-Borgosesia 46-[illegible], Chivasso-Coggiola Bi 70-54, Buzzi Pino-[illegible] Crescentino 65-53, Verbania-Pianeta No 88-77, Cigliano-Rosta 76-68, Vigliano Bi-Veloces Vc 55-79, Arona-Montalto D. 73-51; Juniorcasale-Old Blacks Vc 59-70. Classif.: Borgosesia, Chivasso, Cigliano 8, Arona, Buzzi, Ecs, Montalto, Old Blacks, Rosta 6, Ju [illegible], Veloces, Verbania 4; Coggiola, Pianeta, Vigliano 2; Frogs 0.

Juniores Eccellenza. Maschile (3ª a.): Almini No-Ginnastica To 83-63, Derthona-Biella 76-63. Class.: Auxilium, Derthona, Juniorcasale 4, Biella, Ginnastica, Moncalieri, Novara 2, [illegible], Granda 0.

Cadetti Eccellenza. Maschile (1ª and.) Girone A: Auxilium To-Atlet Bra 87-30. Classifica: Auxilium 2, Atlet, Biella, Trecate 0. Girone B: Tib [illegible] To-Venaria 83-62. Classifica: Tib Pino 2, Granda Cn, Juniorcasale, Venaria 0. Girone C: Crocetta To-Savigliano 80-71. Classifica: Crocetta 2, Kolbe, Novara, Savigliano 0. Girone D: Moncalieri-Fes Alba 72-62, Ivrea-Aosta 60-34. Classifica: [illegible] Moncalieri 2; [illegible] Aosta 0.

[illegible]

Torneo interregionale Massaua (sciabola d'acciaio), a Torino: 1. E. Matrella (Nazionale To), 2. S. Mannone [illegible] Mi), 3. G. Gotti (Nazionale Mi) e M. Caria (Open Lecce).

BOCCE

Serie A. Campionato di Società (4ª gior.) Girone A: Gaglianico-Ferrero Caudera Ciriacese 0-20, Val Merula Andora-Nitri [illegible] 14-6, Sommarivese-Voltrese 14-6, ha riposato Cumianese. Classifica: Val Merula, Ferrero Caudera e Sommarivese p. 6; Nitri, Cumianese e Gaglianico 2; Voltrese 0. Girone B: Chierese-Rovenno 9-11, La Perosina-La Boccia Carcare 14-6, Balangerese-Brb Olivetti Ivrea 6-14, ha riposato Auxilium. Classifica: La Perosina 7, Chierese 6, Rovenno 5; Brb Olivetti 3, Auxilium 2; Balangerese e Carcare 1. Girone C: Ucci Pianezza-Chiavarese 18-2; Amici Bocce [illegible]-Tubosider At 6-14; La Fissa Del Zotto To-Autonomi Fossano 4-16, ha riposato Litorale. Classifica: Autonomi 6; Tubosider e Ucci 5; La Fissa 4; Amici Bocce e Chiavarese 2, Litorale 0.

Serie B. Campionato di Società (recupero 2ª giornata) Girone A: Auxilium Saluzzo-La Cassanese 9-7. Classifica: Cdc Asti, Colombo Torino, Auxilium e La Cassanese 2; La Perosina 0.

CALCETTO

Serie A2 (7ª gior.). Girone A: Aosta-Cadoneghe 5-2, Bergamo-Seep Luparense 5-6; Piemonte Settimo-Cesena 3-6, Jesina-Aymavilles Gressan Pila 0-3; San Lazzaro di Savena-Terni 5-8; San Paolo Pi-Viterbo 6-7; Rekord Vi-Brandoni An 3-6. Classifica: Luparense p. 19, Cesena 16; Pisa, Aosta e Ancona 15; Terni e Viterbo 13, Aymavilles 11; San Lazzaro 10; Bergamo 6; Cadoneghe 4, Jesina 2; Verona e Piemonte 0. Aosta e San Paolo una gara in meno.

CALCIO

Seconda categoria (7ª gior.) Gir. E: Aglie-Colleretto 0-1; Pont Donnaz-Romano 1-2, Valle Lys-Settimo Vittone 1-0; Hone Arnad-Quart 3-3; S. Giusto-Courmayeur 1-1, La Vachese-Villeneuve 3-1, Feletto-Banchette 0-0. Classifica: Lys 19, Quart 14; Romano 13, Vachese 12; Colleretto, S. [illegible] 11, Settimo 10; Feletto 9; Courmayeur, Hone 8; Pont, Banchette 5; Aglie, Villeneuve 4. Gir. F: S.Sebastiano-S.Donato 2-1; Lombardore-Montegrove 4-0, Pro Palazzolo-Casalbianca 1-2; Bianzè-[illegible]ese 1-2, Volpianese-Brandizzo 0-2; Fontanettese-Crescentino 1-2, Foglizzese-Liverono 2-1. Classifica: Lombardore 18; Fontanettese, Foglizzese 16; Pro Palazzolo 15, Brandizzo 13; Casalbianca 12, Alicese, Volpianese 11, Crescentino 8; Liverono 7, Bianzè 5; S. Sebastiano 4; Montegrove 2; S.Donato 0. Gir. G: Alto Canavese-Fiano 1-1; Valdocco-Carrara 3-2, Balangero-Michelin 2-0, Edil Mazza-Calasse 1-2, Cirione-Nuova Ipeas 1-1, Robassomero-Madonna di Campagna 0-0; Rocchese-Susa 1-2. Classifica: Susa 15, Mad. Campagna, Calasse 13; Cirione, Balangero 12, Alto Canavese, Carrara, Fiano 10; Robassomero 8, Edil Mazza 7, Michelin 6; Rocchese, Nuova Ipeas, Valdocco 4. Gir. H: Bussoleno-Rivolese 1-0, Cinanocco-Ferriera 2-3, Coop Druento-S. Ambrogio 0-6; Real Picco-S. Michele 1-6, Mappanese-Pianezza 0-1; Valsusa-Sanremo 72 0-4, Villarbasse-Pro Collegno 2-2. Classifica: Pianezza 17; S. Ambrogio 16, Villarbasse 15, Pro Collegno 14; Bussoleno 13; S. Michele, Valsusa, Mappanese 10, Sanremo 9, Rivolese 8; Cinanocco, Real Picco, Ferriera 4; Coop 2. Gir. I: Bagnolo-Scalenghe 1-0, Cervere-Caristellone 3-1, Guide Azzurre-Racconigi 2-1; Revello-Vallere 2-2, Valsalice-Fontaneto 0-3; Savigliano 81-C. Alberto 0-1, Tetti Piatti-Morella 1-8. [illegible] Bagnolo, Cervere, Revello, G. Azzurre 16, [illegible] 13; Savigliano 81, Racconigi 11, C.Alberto 9, Vallere, Caristellone 8, Tetti Piatti, Fontaneto 6, Valsalice 2, Scalenghe 1. Gir. L: Ardor-La Salle 2-4, B.ta Lesna-Marino 1-8; B.go Rossini-Rapid 2-3, Italia 1861-Cbs 0-1, Mirafiori-Lingotto 0-1; S. Rita-Cenisia 0-5; Sporting-Rebaudengo 2-8. Classifica: Rapid 16; Cenisia 15; Marino 13, Mirafiori 12, La Salle 10, Lingotto, Rossini 9; Cbs, Lesna, Rebaudengo 8, Ardor, Italia 6, S. Rita 5, Sporting 4. Gir. M: Mazzola-Omnisport 2-0; [illegible] Perosa-Volvera 2-2, Castello Nome 0-0; Brunese-Piriasca 3-2; Cass. Hesperia-Candiolo 1-1, Bricherasio-Sangermanese 1-3; Piscinese-Auroramasola 0-1. Classifica: Sangermanese 16, Mazzola, Hesperia 15, Brunese 13, Candiolo 11; Auroramasola 9; Piriasca, Piscinese 8; Volvera, Omnisport 7; Bricherasio 6, Villar, None 4. Gir. P: Castelnuovo-[illegible] 4-5; S. Domenico-Napoli C. 4-0, Real Beti-Pro Villafranca 2-8; Quargnento-[illegible]zeno 0-2, S. Damiano-Marentinese 1-8, Mazzola-Monferrato 2-2; S. Secondo-Pro Villafranca 4-4. Classifica: Marentinese 19; Monferrato 15, Castelnuovo 13; Andezeno 12; Mazzola 11, Celle 11, Pro Villafranca 9; S. Domenico 8; Quargnento, Pro Valfenera, Real Beti 7, Napoli, S. Damiano 6; S. Secondo 5.

CALCIO [illegible]

Serie A (6ª giornata): Bergamo-Lazio 0-2; Foroni-Fiammamonza 3-0; Lucca-Agliana 0-3; Ludos-Valdarno 3-2; Milan-Torino 2-3; Tavagnacco-Bardolino 2-1; Torres-Como 4-0. Classifica: Torres 18, Foroni, Lazio 15; Fiammamonza 13, Bardolino 10, Bergamo 8, Milan, Agliana 7; Como 6, Torino, Lucca 5; Ludos, Tavagnacco 4, Valdarno 2.

GOLF

Louisiana d'Autunno by Fa.Pe.Ro.Ta. a Fiano (I Roveri): 1. V. Costa-A. Colombo-M. De Carlini-C. Zavattaro 56; 2. R. Boggione-V. Scaroia-G. Cortese-M. Peraschione 56; 3. F. Ghirardi-E. Sobrero-M. Porchetto-G. Porchetto 57; 4. M. Vanello-R. Carbone-M. Carabelli-F. Moschem 57. Signore: C. Campanile-G. Campanile-A. Gilardino-N. Ponchia 66. Juniores: E. Nardello-E. Rinaudo-E. Peracchione-D. Di Janno 66. Seniores: N. Chianglo-[illegible] L. Rico-R. Petrolini-M. Marzano 60.

[illegible] Saints Cup a Carmagnola (I Girasoli): Lordo: E. Camurati 27. Netto: 1. L. Colombari 40, 2. G.M. Ramondini 40, 3. E. Sardvana 38. Signore: M.I. [illegible]. Senior: P.D. Piana [illegible] M. Piga.

Coppa Famiglia a Fiano (To). Netto: 1. L. Ferrario-[illegible] Ferrario 44, 2. O. Vignola-P. Costantini 40; 3. G. Carra-C. Carra 40. Coniugi: C. Costa-G. Costa 40. Parentela: [illegible] Boglione-L. Boglione 39. Genitori e Figli: 1. [illegible] Nasi-W. Nasi 46; 2. C. [illegible] Gambaccio 46, 3. [illegible] Bono-L. Bono 40. Genitori e Figli: G. Guglielmone-T. Guglielmone 38. Fratelli: M. Guglielmi-A. Guglielmi. [illegible] Amici: U. Cravero-G. Gauna 40. Primi Passi: 1. I. Sesia-E. Sesia 40, 2. F. Ferrero-S. Ferrero 36; 3. C. Pavesio-E. Pavesio 34.

2ª Coppa [illegible] Assicurazioni a Fiano (I Roveri). Lordo: A. Campanile-F. Lo Piano 36. Netto: 1. C. Tirante-R. Colombo 40; 2. [illegible] Cavecchioli-S. Cavecchioli 39, 3. A. Rinaudo-G.C. Memeo 39. Senior: M. Panero-P. Bianchi 37. Mista: E. Braito-G. Seghren 38.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (9ª giornata): Appiano-Renon 3-3; Zoldo-Egna 5-5, Gardena-Laces 9-3, Bressanone-Settequerce 6-2; Brunico-Caldaro 9-5. (10ª giornata): Renon-Torino 1-3 (Silva, Bortot, De Luca), Appiano-Settequerce 2-2, Egna-Caldaro 4-7; Pusteria-Bressanone 7-1, Gardena-Zoldo 11-2. Classifica: Torino [illegible], Renon 13, Appiano, Gardena, Caldaro, Pusteria 12; Bressanone 8; Egna, Settequerce 5; Zoldo 3, Venosta 0.

HOCKEY PRATO

Serie A1. Maschile (6ª giornata): Amsicora-Roma 3-3, Lazio-Cus Pi 3-1; Cus Padova-Suelli 0-2, Cernusco-Ferrini 2-1, Eur-Cus Bologna 2-1. Classifica: Amsicora, Roma 13; [illegible] Bologna 12, Cernusco 11; Lazio 10; Ferrini, Cus Torino 9, Suelli 6; Eur 3; Cus Pi 0. Femminile (6ª giornata): Mon-Lorenzoni 2-1, S.Saba-Cus Torino 8-3 (Calasso, Charrier, Wybamyaylo); Cus Ct-Ferrini (rinv.), Cus Bs-Amsicora 2-2. Classifica: Lorenzoni, Amsicora [illegible], S.Saba 9, Mori, Cus Ct 7, Cus Bs 6, Cus To 5; Ferrini 3.

Serie A2. Maschile (6ª giornata): Bra-Torino 4-2; Mori-Villafranca 7-0; Pontevecchio-Cus Ct nd; Eur-Cus Ca nd; Bondeno-Novara 3-3. Classifica: Bra 18, Cus Ca 13; Cus Ct, Villafranca, Pontevecchio 10; [illegible], Eur 9, Bondeno 6; Novara 5; Torino 4.

PALLAVOLO

Serie B2. Maschile. Gir. A (4ª gior.): Erbavoglio At-Quartuccio 1-3, Dtr Paravia To-Plastipol Ovada 1-3, Pol. Chieri-Quartu 3-0, Valsusa Condove-Sardegna Uta 3-0, La Maddalena-Arborea 3-2, Finale-S. Anna 3-2. Ha riposato Sassari. Class.: Maddalena 11, Paravia, Plastipol 9, Quartucciu 7; Polmatica, Arborea 6, Valsusa, Sardegna Uta, Finale 5; Quartu 4; Sassari 1, Erbavoglio, S. Anna 1. Femminile Gir. A (4ª g.): S. Orsola Alba-Merate 0-3, RnCast Omegna-Oleggio 3-0, Nuncas Chieri-Pavic No 0-3, Domo-Lillipu Settimo 1-3, Vigliano-Binasco 3-1, Audax-Cassano 1-3, Polincupeti-Fontanellato 2-3. Classifica: [illegible] 11; Merate, Cassano 9; Vigliano 8, Alba, Audax 7; Lilliput, Polincupeti 6; Domo, Fontanellato 5; Oleggio 4; Nuncas Chieri, Omegna 3; Binasco 1.

Serie C. Maschile. Gir. A (4ª gior.): Biellabanca Cn-Atlante Savigliano rinv. 7/11, Emac To-S. Paolo Lens 3-2, Villafranca Pianlei Moiozzo 1-3, Pol. Fossanese-Fortitudo Occimiano n.p., Pinerolo-Lunisia Termo 3-1, Chisola-S. Damiano 3-0, Grugliasco Vbc Mondovì 3-0. Classifica: Pinerolo, Chisola 10; Fossanese, Lunisia, [illegible] 8, S. Paolo 7, Biellabanca 6, Savigliano, Occimiano, Grugliasco 4, Mondovì 3; Emac 2; Villafranca 1; S. Damiano 0. Gir. B (4ª g.): Erbaluce Caluso-Crusinallo 3-1, Olimpia Ao-Mangini Novi 2-3, Altea Borgomanero-Valdigne n.p., Azzurra Altiora Immobiliare Sandoli 1-3, Bass Armani Trecate-Cuorgnè 3-1, Polmar S. Paolo-Gruppo Cs 3-0, Santhià-Olimpia Mokaor Vc 3-0. Classifica: Pal[illegible] 11, Gruppo Cs, Caluso, Novi, Santhià 9, Trecate 8, Borgomanero 7; Olimpia, Sandoli 6; Vercelli 3; Crusinallo 1; Cuorgnè, Altoira, Valdigne 0. Femminile Gir. A (4ª g.): Tecnoges Cherasco-Green Volley Vc 1-3, Argo Rivoli-Alpignano 3-2, [illegible] Teknova Vesta 3-2, Villanova-Pol. Brunese 3-0, Ceruti Pinerolo-Credito Coop Caraglio 3-0, Cuatto Giaveno-Ibiesse Volley Team 1-3, Pag At-Fiat Villar Perosa 3-1. Classifica: Vercelli 12, Asti [illegible], Pinerolo 9, Villanova 8; Villar Perosa, Teknova, Ibiesse 7; Fossano, Rivoli 4; Cherasco, Giaveno 3; Caraglio, Brunese, Alpignano 2. Girone B (4ª giornata): Yokohama Valbormida Acqui-Pgs Vela 3-2, Involley Cambiano-Volley Fortitudo 3-1, Elena Carmagnola-Asystel Volley 3-1, Avis Calasse-Tecnova Volley Bellinzago 3-0, Carol's Volley-Fenis 2-3, Logos Tv Novi-Cogne Carrefour 3-1, La Folgore-Fontanola 0-3. Classifica: Fontanola 12; Calasse 11, Cambiano 9; Carol's 7; Fortitudo, Bellingero, Carmagnola 6; Pgs Vela, Cogne, Novi 5; Asystel, Folgore, Valbormida, Fenis 3.

Serie D. Maschile. Girone A (4ª giornata): Galup Pinerolo-S. Anna Pescatori 3-0, Sommarivese-Monticello 1-3, Riviera Delle Alpi-Desa Carmagnola 3-0, La Commerciale Alba-Trasporti Brossasco n.p., Folgor Trivero Volley-Nova Sina Pinerolo 3-2. Classifica: Riviera 12, Biella, Monticello 9, Carmagnola, Galup Pinerolo 6, S. Anna, Sina Pinerolo 4, Trivero 3; Sommarivese 1, Alba, Brossasco 0. Girone B (4ª giornata): Erbaluce Ars Volley-Nutrival Borbera 2-3, Meneghetti-Stelle Rivoli 3-0, Pol. Bardonecchia-Più Volley Blueco 1-3, Derthona Volley-Sagittario Orbassano 3-1, Gs Pino-Toro Assicurazioni Valsusa 2-3. Classifica: Meneghetti 9; Valsusa 8, Rivoli, Blueco, Derthona 6; Borbera 5; Erbaluce, Pino 4; Chieri 3, Orbassano, Bardonecchia 0. Femminile. Girone A (4ª giornata): Faby Line-Isk Volley Almese 3-0, Montaltese-Pall. Gattinara 3-1, Sul Ponte Cossato-Bassi No 3-0, Var Bruzolo-Chiron Cai Chatillon 3-1, Valsusa-Altiora 3-2, Occhieppese-Imp. Elettrica Gattinara 1-3, Conad Pont Saint Martin-Steda Viaggi n.c. Classifica: Bruzolo 10, Valsusa 9, Almese, Faby Line 8, Steda Viaggi, Pont St. Martin, Cossato, Gattinara 7; Novara 6, Montaltese 5, Chatillon 3; Occhieppese 2. Girone B (4ª giornata): Galup Pinerolo-Dopolavoro Ferroviario 3-2, Venascavi Venaria-Credem Volley Saluzzo 3-1, Annibale Gruppo Racconigi-Nova Sina 3-1, Sirecon Lingotto-Oscar Bra 3-1, Volley Cigliano-Prefabbricati Mondovì n.p., Libertas Borgo-Leo Chieri 1-3, Sandrone-Gassino 1-3. Classifica: Lingotto, Gassino 12; Venaria, Racconigi 9; Saluzzo, Mondovì, Sandrone 6, Susa 5; Borgo, Leo Chieri 4; Bra, Pinerolo 2; Dopolavoro 1; Cigliano 0. Girone C (4ª giornata): Acqui Ratto Antifurti-Sport Evolution At 3-1, Volley Canelli-Azzurra Moncalvo 3-1, Più Volley Blueco-Parodi Senelli 3-1, Volley Crescentino-Plastipol Ovada 1-3, Collegno Volley-La Bussola Pallavolo 3-0, Pozzolese Volley-S. Francesco al Campo 1-3, Dimensione Edp Fortitudo-Junior Pallavolo n.c. Classifica: Canelli 11; S. Francesco 10; Blueco 9; Ovada 8; Fortitudo, Pozzolese 7, Crescentino, Collegno 6; [illegible] 5; Moncalvo 4; Acqui 3; Parodi Senelli 2, La Bussola, Asti 0.

PODISMO

Trofeo Fedelissimi Granata a Piacco (km 24; partenti 96): 1. [illegible] Cerva (Tranese) 1h 25'34"; 2. Cardini (Dora) 1h 29'17"; 3. Gallo Lassere (Alpea) 1h 31'54". Donne: 1. C. Allasia (Forno) 1h 43'25", 2. Miravalle (Forno) 1h 51'52", 3. Tesio (Gs Rivera) 1h 53'43". Categorie. SM: 1. L. Medaina (Ipea). [illegible]: 1. A. Gallo Lassere (Alpea); 2. Boni; 3. Olivero. MM35: 1. D. Cosentino (Alpea); 2. Bonino, 3. G. Costa. MM40: 1. P. Cardini (Dora); 2. Unetti, 3. Fontana. MM45: 1. A. Nicoletto (Alpea); 2. Vittone, 3. Giordanino. MM50: 1. A. Bocchietti (Alpea), 2. Grendene, 3. Bozza. MM55: 1. R. Musso (Ivrea); 2. Scala, 3. Gardo. MM60: 1. E. Cavaglià (Calasse), 2. Paulon, 3. Picatto. [illegible] 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Piazza. TF: 1. R. Miravalle (Forno); 2. Castiglioni, 3. Rolle. MF35: 1. M. Caretto (Alpea), 2. D. Peretti; 3. Verlucca Raveri. MF40: 1. M. Giovando (Alpea), 2. Rossi, 3. G. Giovando. MF50: 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Salamno; 3. Pellerey.

StraRivoli (km 9,9; partenti 510): 1. F. Simionato (Cover) 29'44"; 2. B. Simani (Tranese) 31'00"; 3. Valerio (Tranese) 31'58". Donne: 1. N. Cavallera (Cus To) 36'40"; 2. T. Semeraro (Pianezza) 37'40"; 3. Stein (Tranese) 38'20". Categorie. SM: 1. F. Simionato (Cover); 2. Cumeli; 3. [illegible] Giordanengo. TM: 1. B. Simani (Tranese); 2. Marocco, 3. Pelilli. MM35: 1. N. Valerio (Tranese), 2. Mouresissa, 3. Rocchino. MM40: 1. [illegible] Valcarenghi (None); 2. Murgia, 3. Longobardi. MM45: 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Sorbara, 3. Castellaneta. [illegible] 1. S. Giammarco (Pianezza), 2. Cortese, 3. Demo. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Cau, 3. Pinterano. MM60: 1. C. Marino (Baudenasca); 2. Bocchino; 3. Bassi. MM65: 1. G. Stefani (Dora); 2. Raimondi, 3. Miccolis. [illegible] 1. N. Cavallera (Cus To); 2. Belmondo; 3. Ghio. TF: 1. S. Neirotti (Rivoli), 2. Gattardi; 3. Lucco Borlera. MF35: 1. I. Stein (Tranese), 2. Briga; 3. Locci. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Fasolo; 3. Satta. MF50: 1. N. Dal Ben (Tranese), 2. Frisolo; 3. Tonietti. Giovanili, Esordienti: 1. A. Bergoglio (Atlavir); 2. Maniscalco, 3. Guiotto. Esord. F: 1. A. Sorrentino (Cbr); 2. Pepe, 3. Collino. Ragazzi: 1. M. Mortara (Bra), 2. Teszori; 3. Ferrini. Ragazze: 1. G. Moraro (Saluzzo); 2. Beu, 3. Gasparro. Cadetti: 1. M. Attardo [illegible]; 2. Contro; 3. Oggero. Cadette: 1. S. Lupi (Sisport); 2. Mosano, 3. [illegible]. Allievi: 1. A. Brussino (Orbassano); 2. Ferriani, 3. Porugliatto. Allieve: 1. S. Fanti (Team 2000), 2. Calcagno; 3. De Riso.

[illegible]

Campionati Interfacoltà (org. Cus Torino). Maschili. Singolo: 1. A. Ronchail; 2. M. Valentino; 3. G. Maizza. Open: 1. M. Doria, 2. A. Ivaldi, 3. D. Vanello. Doppio: 1. Doria-Baronia; 2. Andreoli-Tuco; 3. Vanello-Ronchail. Doppio misto: 1. Andreoli-Ciacco, 2. Bazzani-Nervo; 3. Maizza-[illegible]. Femminili. Singolo: V. Mangarone; 2. V. Orlando; 3. V. Gatteschi. Open: 1. P. Bazzani, 2. G. Sobrero. Doppio: Bazzani-Ciacco, 2. Margarone-[illegible]ero; 3. Orlando-Gatteschi.

TIRO CON L'ARCO

20° Torneo La Mole, nazionale indoor, a Rivoli (org. Soc. Arca Alpignano). Maschile. Div. Olimpica, Seniores: L. Lavezzaro (Città Paglia At); Veterani: B. De Marchi (Arc. [illegible] Alpi); Juniores: L. Gallarate (Oscar No); Allievi: [illegible] Baino (Astarco At); Ragazzi: P. Greco (Sentiero Selvaggio); Giovanissimi: L. Fanti (Sent. Selvaggio). Div. Arco Nudo, Seniores: F. Greco (Sent. Selvaggio), Veterani: G. Panei (Conte Rosso Avigliana), Juniores: G. Sermandi (Arc. delle Alpi). Div. Compound, Seniores: C. Costa (Arc. delle Alpi); Veterani: [illegible] Pasino (Arc. delle Alpi); Juniores: [illegible] Rossi (Iuvenilia); Allievi: L. [illegible] (Sent. Selvaggio), Ragazzi: M. Alfonno (Iuvenilia). Femminile. Div. Olimpica, Seniores: L. Barale (Arc. Ch[illegible]), Veterane: L. Massari (Arc. del Gufo Moncalieri), Juniores: V. Pianotti (Arc. Canavese); Allieve: [illegible] Cannaniato (Arca Alpignano), Ragazze: E. Tonetta (Kappa Kosmos Tn), Giovanissime: A. Giovine (Iuvenilia). Div. Arco Nudo, Seniores: M. Bacarello (Arc. Gufo); Veterane: A. Andreis (Tir a la Mira Giaveno); Juniores: C. Rolle (Iuvenilia), Allieve: [illegible] Radicchi (Prince Thomas I Ao); Ragazze: S. [illegible] (Iuvenilia). Div. Compound, Seniores: T. Gobbato (Sent. Selvaggio); [illegible] V. Bonato (Arc. delle Alpi), Juniores: C. Rolle (Iuvenilia).

(altri risultati sul giornale di domani)

SCUOLE

TEATRO NUOVO Audizione venerdì 15 novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-Informazioni 011.6500253-6500214

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8, [illegible] 011.669.9580: 16,30 danze by Bluemoon. Ore 21 chiuso.
GARDEN 6603443 - h.15-21 doppio concerto Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA T. 200097: 21 anni 60-70 TANGO. [illegible] professionale..
[illegible] **NIGHT CLUB** via A. Doria 9. Aperto tutte le [illegible] tel. [illegible].

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA E MODERNA (L'): via Volta 9 - via San Quintino 4 - tel. 011.5625834 Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.
ARTINCONTRI PUNTO MEETING ART 011 6313617 - personale [illegible] Forgione
DAVICO: Emanuele Luzzati
PIRRA: "Colori d'Autunno"-

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA

BERMAN: La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"
BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso. Inaugurazione giovedì 7 ore [illegible].
BIASUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri.
CARLINA: M. Calandri olio acquerelli



LE TV

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Agorà; 22.30 Tg4 [illegible] zione regionale; 23.30 Evita la nun.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna News; 21.00 Primasoro; 22.30 News; 22.45 Faccia a faccia, Rubrica.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Coming soon; 20.30 A tutta bici; 22.00 Speciale azzurro Italia Coppe; 23.05 Coming soon.

[illegible]
[illegible] Auto [illegible] 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.45 Diretta Napoli.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo [illegible]; 20.20 Grande Nancy, Film; [illegible].30 Torino Magica; 23.10 Cinema gli anni meravigliosi, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Letto in salotto; 20.30 Le incontentabili; 20.45 Funari Forever; 22.15 Tina Mite; 23.30 Rondò.

RETE CANAVESE
16.45 Telegiornale; 19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; [illegible].30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro sindaco... ti scrivo; 21.30 [illegible] biente

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qu[illegible] a voi stadio; 22.30 Tg tutto.

MTV
15.00 Mtv Shopping; 16.30 Tg; 20.30 Giorkmoc; 21.00 Coming soon; 22.00 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.40 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere: il secco del marmo; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; 22.00 Sport in video.

TAI 9
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Tg tg; 21.30 Al Top; 22.00 Documentario.

TELESTUDIO
18.30 Paesi in festa; 18.45 T Amo T, telefilm; 20.00 Cartoni; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Il cane dei sogni, TF; [illegible].30 Paesi in festa.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.00 Tg Motori; 19.30 Giglio [illegible] partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. Cinema Le Jazz h. 16 New Orleans - h. 18 The Bird: Charlie Parker - h. 18.30 Vernissage della mostra Le monde est familier (fino al 20/12). Mostra: [illegible] (aperta fino al 20/12).

GRBA. Via Bolelio 15, Torino. Tel. 011 531886. Carmelo Bene. Mostra d'Autore. Dal 24/10 al 10/11 mostra Palazzo Birtcherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30. Ingr. libero. Info 011.531868

IL MUTAMENTO [illegible] CASTALIA. Via Principe Amedeo [illegible], Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Vaso d'amore di G. Cerrigali, Chalet [illegible] Sense via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore [illegible]. Ingresso: € 10, rid. studenti € 8. Info e pren. Tel. 011.484.944. e-mail: mutamentozc@yahoo.it.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4356730. Progetto [illegible] I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436 8730-3827023604.

MASSIMO TRE. Via [illegible]18. Tel. 011 8125606 [illegible] 18; Pranzo reale-ingresso libero - h. 20,30 Chi ha sparato? con G. Ferrara, I. Pezzini, A. Bella. Prima dell'incontro del montaggio sequenze Fotogrammi di mafia di G. Ferrara - segue: Nel cuore delle alghe e dei coralli - I cento passi di P. Impastato

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Antiti 10. Tel. 011 643 038. Per la rassegna Teatro fuori luogo il 9/11 presso il Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il 18 brumaio di un Bonaparte qualsiasi - scrittura e regia di Nevio Gambula, le Trame di Calibano (Verona)

[illegible] TE[illegible] Atteato Arc. via [illegible] 9 Moncalieri Tel. 011 645 740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la Baba. Commedia dell'Arte. Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva Teatro-danza. [illegible] t-artedrama@iestranza.it

[illegible]. Via Bogny 10, Torino. [illegible] 5211570. Sono [illegible] le prenotazioni per lo spettacolo Grosse mattine di René de Obaldia, regia di Piero Macchi, dal 12/11 al 24/11 ore 21,30. Inf. dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20

DAEL V. Sbuzzo 23. [illegible] Tel. 011 [illegible] Per «Ottobre Anziani» mercoledì 6/11 ore [illegible] Cafè Procopi ingresso libero. Parigi [illegible] e lettere da con P. Vescovi e M. Bucio. Tel. 011 0575674

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz
Notizie! (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
[illegible]
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30
Spettacolo
14.30
Pianeta Hi-teck
17.30
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con [illegible] Melillo) - 15.00 (con C. Pantanavo)
La StampaNews dal quotidiano [illegible]
Non stop music 21.00



le trame

DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ●● [Reposi]

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ●●● [Due Giardini, Massimo]

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael [illegible] prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [Greenwich]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ●● [Gioiello]

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia [illegible] ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ●●●● [Greenwich]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [illegible] l'amicizia di due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [King]

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il per[illegible] di Mandrake, scommettitore alle corse. [Arlecchino, Massaua, Nazionale, Pathé]

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ●●● [Due Giardini]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ●●● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]

[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca. ●● [Pathé]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di [illegible] ●●● [Erba]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze [illegible] dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Centrale, Fratelli Marx]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Doria, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ●● [Fregoli]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. [illegible] Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti. In particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto [illegible] che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate. [illegible] [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la [illegible] di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ●●● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi [illegible] di Roberto Benigni. ●●● [Chaplin, Ciak, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

LE [illegible]. Drammatico. [illegible] sta di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ●● [Empire, Lux, Pathé]

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ●● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Eliseo]

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta. [Reposi]

11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York. ●●● [Roxy]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Valentino]

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ●● [Adua, Ambrosio, Capitol, Ideal, Massaua, Pathé]

DA DOMANI LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CENTRO JAZZ TORINO

ALLE DONNE S'ADDICE IL BLUES

Quella che si inaugura domani a Borgosesia è la 12ª edizione di [illegible] al Femminile, la rassegna che il Centro Jazz Torino organizza con la collaborazione della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo ed il sostegno di numerose associazioni e amministrazioni - comunali e provinciali - del Piemonte. Il ciclo, articolato su trenta concerti che tocca le otto provincie del territorio, propone fino al 22 dicembre tre artiste americane, eccellenti vocalist in rappresentanza di diverse aree stilistiche che fanno capo alla grande famiglia del blues e del gospel. Si rende così omaggio al canto dei neri americani e alla sua ricchezza di accenti e sfumature emotive che solo la musica di colore riesce a produrre. Il progetto è l'unico in Italia dedicato alla diffusione della musica jazz e blues e vuole essere una dimostrazione tangibile dello straordinario contributo dato dalle voci delle donne all'evoluzione della musica afroamericana. Ecco perché dalle sue origini la rassegna dedica un esclusivo spazio alla versatile gamma espressiva al femminile, mettendo a confronto personalità artistiche differenti. Il programma 2002 di Blues appare particolarmente rimarchevole per la qualità e la varietà espressiva delle protagoniste e mette a confronto i talenti di Jeanne Trevor con il Trio di Simon Rowe, una delle voci jazzistiche più creative e originali del Midwest, di Gwen «Sugar Mama» Avery con il gruppo Blues Sistahs, e di Betty Winn con le sue One A-Chord Gospel Singers, polledrico gruppo vocale di New Orleans che tiene desto il linguaggio più limpido e verace della chiesa gospel. Parallelamente ai vari spettacoli, la manifestazione ospita una serie di incontri condotti dallo storico Luciano Federighi, corredati dalla visione di rari filmati, dall'ascolto di inediti brani musicali e da preziosi saggi monografici appositamente prodotti e la mostra fotografica di James Fraher allestita al Centre Culturel Français. Il primo concerto a Torino, con Jeanne Trevor e Trio è previsto sabato 9 novembre al Piccolo Regio Puccini e i biglietti sono già in prevendita presso la sede del Centro Jazz in via Pomba 4. info 011/884.477 [s. n.]

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ●● **Signs**, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50 [illegible] € 6,50. Alace € 4,50
Adua 200 ● **Red Dragon**, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50 [illegible] 6,50, Alace € 4,50
Adua 400 ● **XXX**, di R. Cohen con V. Diesel. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50. Alace € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● **XXX**, di R. Cohen con V. Diesel, S. L. Jackson, A. Argento. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00
Sala 2 ● **Red Dragon**, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00
Sala 3 ● **Il pianista**, di R. [illegible]. Palma d'oro Cannes 2002 con A. Brody, T. Kretschmann, J. Raynor. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5,00; anz. € 3,00; tutti spett. mil./rag. € 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ● **Red Dragon**, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ● **Febbre da cavallo - La mandrakata**, regia di C. Vanzina con G. Proietti, E. Montesano. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

Regione informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Riposo

BARDONECCHIA
[illegible] 0122 996 33. Il cammino difficile. Il più bel giorno della mia vita.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: tel./pren. 011 36 111
Sala 1: Signs.
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Signs.
Sala 4: Pinocchio.
Sala 5: No good deed.
Sala 6: Red Dragon.
Sala 7: Red Dragon.
Sala 8: Minority report.
Sala 9: One our photo.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3376. Pinocchio.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 582 5171. Non pervenuto

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto.

[illegible]MAGNOLE
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525 [illegible].

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible] BOSCO ONL.: [illegible] 959 3437. Il club del cinema: Moulin Rouge.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto

[illegible]
SPLENDOR: 011 942 1601. Pinocchio.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Signs.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Pinocchio.
[illegible] 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. XXX.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Non pervenuto

COLLEGNO [illegible]
PRINCIPE: 011 405 6795. Le quattro piume.
[illegible] UNO: 011 78 [illegible]. Red Dragon.
REGINA DUE: 011 781 023. Pinocchio.
STAZIONE: 011 789.752. Central do Brasil.
STUDIO LUCE: 011 405 6681. Signs.

[illegible]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible]ESTA: 0124 [illegible] cosa al cinema. Parla con lei.

[illegible]NO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Non [illegible]

[illegible]
ARC D'ESSAI: 0125 425 084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. XXX.
LA SERRA: 0125 627 573. Paulina & Paulette.
POLITEAMA: 0125 641 571. Pinocchio.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 [illegible]. Non pervenuto

MONCALIERI
S.A. CASTELLO 011 641.236. I [illegible].

NONE
EDEN: 011 990 5020. Riposo

PIANEZZA [illegible]
LUMIERE: 011 968 20 80
SALA 1: Pinocchio.
SALA 2: Red Dragon.

[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201 147. Pinocchio.
MULTISALA ITALIA [illegible]: 0121 393.905. Red Dragon.
MULT. ITALIA 500: XXX.
RITZ: Signs.

RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo
GIOIELLO: 011 958 6780. Red Dragon.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Pinocchio.

SAUZE D'OULX
[illegible]: 0122 850.974. Non pervenuto

[illegible]
FRAITEVE: 0122 763 38. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Pinocchio.
Sala 2: Signs.

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Riposo

TORRE PELLICE
[illegible] 0121 933 [illegible]. Un viaggio chiamato amore.

VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617 177. Riposo.
AMBRADUE: 0124 617 122. Riposo.

VENARIA REALE 011 459 3086
[illegible]
Sala 1: Pinocchio.
Sala 2: Signs.
Sala 3: Hollywood ending.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 91 3096. Il [illegible].

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 909.6034. Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965 1181. Riposo

TEATRI

[illegible]

[illegible] DI TELEFONATE IN DIRETTA A RADIO PADANIA

Po, lavoro e famiglia E' l'orgoglio padano

«Secessione o federalismo fa lo stesso: basta che il Nord sia libero»
Il ministro Castelli: «Sveglia, troppi sono narcotizzati dal benessere»

Documento

Fabio Poletti

MILANO.

A Radio Padania Libera, ieri, era la Giornata dell'Orgoglio Padano. In dodici ore di diretta gli ascoltatori, il popolo che in genere è poco ascoltato, ha avuto modo di esprimersi e dire ciò che voleva. Ne esce uno spaccato del Nord, del quale riferiamo gli spunti più significativi o curiosi.

«Chiamatela secessione, devoluzione o Filippo, chiamatela come volete, l'importante è arrivare a una terra libera», Matteo Salvini, direttore RPL.

«Sono orgogliosa di essere padana anche perché è nato il mio nipotino Tommaso», Mariangela, Osnago.

«Ve lo dico in italiano, così mi capite tutti: se avete i cosiddetti, tirateli fuori che non dobbiamo abbassare la guardia», Irma, Torino.

«L'identità padana la sento dentro di me, per quello che andai sul Po. Avevo capito che se volevamo battere la baraonda romano centrista, il Nord doveva trovare la sua identità. Parlando di Padania parliamo dei nostri valori, è l'unico modo per resistere alla massificazione [illegible] la caduta del muro di Berlino. Noi non siamo affaristi come quelli della sinistra, noi guardia[illegible] ai valori. [illegible] I padani si devono svegliare se non vogliono diventare rincoglioniti dal consumismo e schiavi», Umberto Bossi, segretario.

«Il nostro orgoglio è il lavoro, al Sud sono orgogliosi della mafia», Paolo, Padova.

«Prima di tutto mi sento me stesso, poi lombardo, padano, italiano ed europeo», Ettore A. Albertoni, assessore alle Culture in Lombardia.

«Se il presidente Ciampi dice [illegible] essere orgoglioso di essere livornese e italiano, perché io non posso gridare di essere padana?», ascoltatrice anonima, ore 12,25.

«Adesso che i musulmani hanno vinto in Turchia, vedrete che fine farà l'Europa», Massimiliano, Belluno.

«Sono nato in Calabria e [illegible] orgoglioso di indossare la camicia verde. Dobbiamo evangelizzare gli elettori. Sì al local, no al global», Gigi, Monza.

«Ma questi che non sono orgogliosi di essere italiani, perché non vanno a vivere all'estero?», ascoltatore meridionale, ore 10,45.

«Sono bellunese, razza Piave. Leggete "La rabbia e l'orgoglio" di Oriana Fallaci», Prunina, Milano.

«Cacciate Borghezio che è andato coi fascisti a Roma», ascoltatore anonimo di Torino, ore 11,15.

«Quello di prima [illegible] l'Ivo che [illegible] un comunista, quando parla di Borghezio si sciacqui la bocca», ascoltatore anonimo [illegible] Torino, ore 11,17.

«Noi padani difendiamo la famiglia come argine verso il processo di appiattimento e standardizzazione in atto. Vogliamo rivendicare il nostro sentirci comunità. Chi ci accusa di provincialismo è provinciale lui stesso», Roberto Maroni, ministro.

«Sono dell'Istria, non posso es[illegible] italiano. Dopo la guerra ci hanno venduto ai comunisti», Marzio, Verona.

«Sono [illegible] uomo di montagna. Diciamolo urbi et orbi che siamo padani, anche se questo dà fastidio. E ai padani dico di svegliarsi, perché troppi di loro sono narco[illegible] dal proprio benessere», Roberto Castelli, ministro.

«Non abbiamo più pazienza di fronte all'infinita invasione degli extracomunitari», Mariangela, Treviso.

«Perché a scuola ci insegnano i 7 re di Roma e non i Dogi della Serenissima?», Federico, Venezia.

«Quando vado all'estero mi vergogno di essere italiano, perché tutti pensano alla pizza e al mandolino. Viva l'indipendenza», Zeno, Bergamo.

«Vorrei morire padana [illegible] il sogno si allontana, purtroppo», ascoltatrice, ore 9,35.

«Facciamo conoscere di più Cesare Pavese che era un padano delle Langhe», Gianfranco Brusasca, Cornaredo.

«Al primo posto dei valori padani c'è la solidarietà. Sono andato in Molise a portare la solidarietà del Parlamento ma anche quella dei padani. Siamo [illegible] popolo generoso e [illegible] orgoglioso che [illegible] rispettato il fazzoletto verde che avevo nel taschino», Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato.

«Dopo che Borghezio è andato dai fascisti, mi confermo italiano. L'Italia è il Paese delle libertà, esistete anche voi», ascoltatore bellunese.

«La Rai è un luogo [illegible] battaglia politica, gli ascoltatori fan[illegible] [illegible] a criticarla: deve dare più spazio alle culture locali, [illegible] Alpi al canale [illegible] Sicilia. La tv nazional-popolare è finita», Ettore A. Albertoni, consigliere Rai.

«Basta con Gad Lerner che [illegible] anche lui un extracomunitario», Romana, Lodi.

«Se [illegible] situazione è così disastrosa, perché [illegible] Lega ha il 4 e non il 40% dei voti?», Matteo Salvini, direttore RPL.

«L'Italia ci ha portato solo lutti, tasse e furti», ascoltatore, ore 10,55.

«Ci sono code per un incidente sulla Varese-Milano, verso l'Italia», info traffico, Radio Padania Libera.

«Più che orgoglioso, ho l'acquolina in bocca se penso alla Padania: polenta e baccalà, risi e bisi», Giuliano.

«Sono comunista ma anche padano», ascoltatore milanese, [illegible] 15,40.

«A quello di prima, ditegli di andare a San Pietroburgo», Rachele, Magenta.

«Sono rimasta vedova nel '55. I milanesi non mi hanno mai aiutato, ma io sono leghista e meridionale», Angelo, Mantova.

«In Padania come dite voi ci [illegible] 22 milioni [illegible] abitanti, 21 milioni non [illegible] Lega. Quelli non contano?», ascoltatore dissidente, ore 16,30.

«Sono orgoglioso di essere padano perché ho la coscienza a posto», Max Parisi, [illegible] direttore di Telepadania.

«Sono orgoglioso di essere padano perché i nostri ministri stanno facendo il cambiamento, senza pensare ai propri interessi come fanno gli altri al governo», Christian, Milano.

«Amo i padani perché si tirano su le maniche e lavorano», Esterina, Peschiera Borromeo.

«Sono una padana doc, quando do lo scontrino nel mio negozio, sopra c'è scritto buona Padania», Graziella, Brescia.

«Domenica sono andata per le mie montagne del Cadore. C'era il cielo azzurro ma poi sono arrivate due negre e mi è venuta la rabbia», Daniela, Treviso.

«Sono venuto a Genova dalla Sicilia, perché il comunismo ha fatto sparire il lavoro», Mimmo, Genova.

«Ai miei figli ho insegnato a contare i numeri in dialetto. Ho cercato di trasmettergli qualcosa della cultura padana. Ma io so il dialetto», Umberto Bossi, segretario.

«Sono un pensionato, il mio orgoglio è che mi alzo al mattino e mi sento un padano», Martino, Bergamo.

«La Padania l'ho trovata anche sul vocabolario della lingua italiana. Quindi esiste», Angela, Milano.

«Noi veniamo anche dagli elfi e dagli hobbit. L'ho letto nel "Signore degli anelli"», Gerry, Mantova.



UMBERTO BOSSI
«Noi non siamo affaristi come quelli della sinistra, però la gente deve muoversi o diventerà schiava del consumismo e rincoglionita»

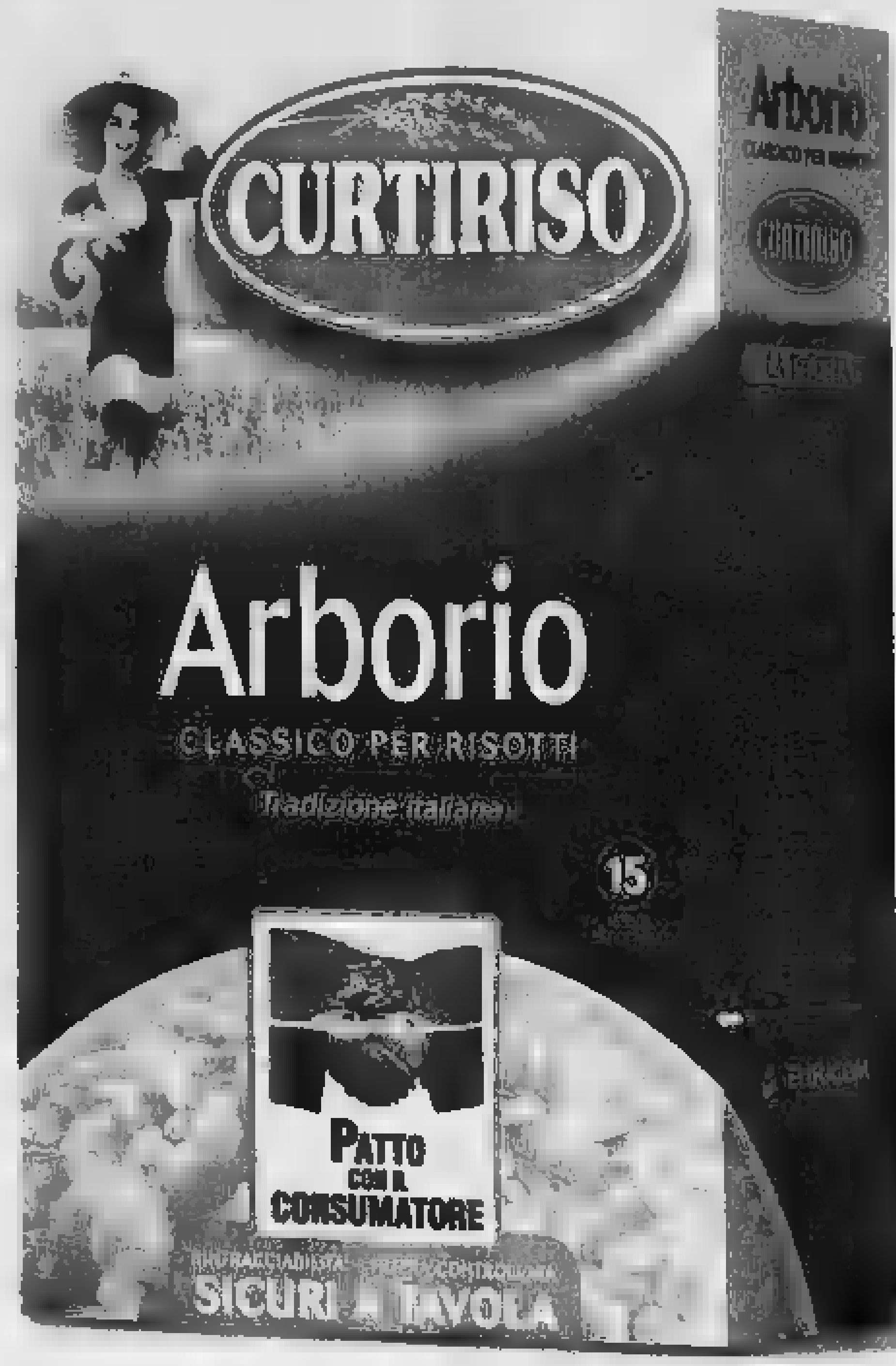


ROBERTO MARONI
«Vogliamo rivendicare il nostro sentirci comunità Amici, non lasciate che nessuno vi accusi di provincialismo»



Una delle tante manifestazioni leghiste nel Nord

Roberto Calderoli
«Al primo posto dei nostri valori c'è la solidarietà Sono stato in Molise ed ero orgoglioso del fazzoletto verde che avevo nel taschino»


CURTIRISO
Arborio
CLASSICO PER RISOTTI
Tradizione italiana
15
PATTO
CON IL
CONSUMATORE
SICURI A TAVOLA

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio Ballario

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di monete false da un euro [illegible] una strana e variopinta banda criminale, con base in Bassa Val [illegible] Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori [illegible] cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati [illegible] l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valute) [illegible] riusciti a produrre e a smerciare oltre 250 mila monete false da 1 euro; se [illegible] fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine [illegible] nuova «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera [illegible] stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Baschéri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete [illegible] banconote in euro contraffatte, ma questa [illegible] la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto [illegible] costose apparecchiature per la produzione [illegible] valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio e nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato [illegible] flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di 55 anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità [illegible] lavorare all'esterno; e Stanislao «Michele» Pirro, [illegible] anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, [illegible] secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda [illegible] vecchia [illegible] delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed [illegible] attualmente [illegible] processo a Mondovì con l'accusa [illegible] contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è [illegible] commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 [illegible], [illegible] Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Masseua e di un bancarella al mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo [illegible] stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto [illegible] Sassone e compagni [illegible] mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti [illegible] la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo Marcello Maddalena tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando [illegible] pezzo di metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Baschéri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.

Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito [illegible] società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza di chi si occupano [illegible] anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il [illegible] fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, era finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». [illegible] anche stavolta non ha fatto molta strada.

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» [illegible] monete false. [illegible] ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in [illegible] rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si sanno. Si [illegible], invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Baschéri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della [illegible] partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata di monete falsificate

SANGUE CORDONALE

Donazioni Un appello da Torino

Tutto esaurito, ieri [illegible] al Teatro Regio, per la serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata [illegible] (tra [illegible] ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare che «il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone [illegible] una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di [illegible] Osseo [illegible] l'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio [illegible] Torino [illegible] partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 a oggi, sono stati eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri di una [illegible] famiglia e 15 di sangue cordonale al di fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per la madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità [illegible] dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta [illegible] Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire [illegible] raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per [illegible] delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando le possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che [illegible] procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue [illegible] cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una sacca sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero». [m. acc.]

CAMBIA LA MAPPA

Terremoto I Comuni a rischio

Gianni [illegible] Laugeri

I Comuni a rischio terremoto sarebbero 209 in tutto il Piemonte, 80 in provincia di Torino. Il condizionale è d'obbligo, perché lo studio ordinato dalla «Commissione nazionale di prevenzione dei grandi rischi» è lettera morta [illegible] 13 aprile '99, quando è stato presentato [illegible] un convegno a Roma. L'ultima mappa risale al 1982, quando in tutto il Piemonte i paesi considerati a rischio terremoto erano 41 (40 in provincia [illegible] Torino, uno nel Cuneese). «La decisione di operare una nuova classificazione dipende dallo Stato. Le amministrazioni locali possono soltanto adeguarsi» spiega Vincenzo Coccolo, direttore dei Servizi Tecnici [illegible] Prevenzione della Regione. Vent'anni fa, i 41 paesi erano contraddistinti da un «rischio 2», che in una scala da uno a 3 indica un pericolo medio; nello studio degli esperti completato nel '99, quell'indice di rischio è passato a 3.

«E' bene precisare che quella elaborazione non ha ancora effetti - aggiunge Coccolo -. I criteri utilizzati da quella Commissione [illegible] ancora diventati un parametro per aggiornare tutte le contromisure di Protezione civile e tanto meno gli interventi edilizi nelle [illegible] inserite tra quelle "a rischio"».

Già dal '96, è in vigore [illegible] legge regionale che impone ai [illegible] Comuni del Piemonte di avere un «piano [illegible] Protezione civile», considerato [illegible] per prevenire alcuni pericoli e per gestire le situazioni di emergenza limitando al massimo le conseguenze per gli abitanti. «Soltanto due terzi tra i Comuni ha adottato questo piano, gli altri non ce l'hanno ancora» spiegano in Regione.

E a poco sono serviti i monitoraggi richiesti dalla giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo, nel tentativo di sensibilizzare le [illegible] ministrazioni locali a predisporre quanto già dovuto per legge. Un problema culturale, soprattutto. Tutti pensano che gli studi siano allarmistici e considerano i pericoli reali soltanto quando si manifestano. E poi, c'è il fattore politico, legato in particolare alle piccole realtà: alcune amministrazioni si comportano [illegible] se temessero che i risultati [illegible] eventuali studi possano portare [illegible] aumentare i vincoli per costruzioni e ristrutturazioni, scatenando le proteste di gruppi di elettori. A questi problemi si aggiunge [illegible] fattore economico: gli studi su monitoraggi e opere di prevenzione contro le calamità naturali necessitano di fondi. [illegible] quei denari devono essere sottratti ad altri progetti.

Così, la Regione ha deciso di colpire [illegible] portafogli: i finanziamenti per i gruppi comunali di Protezione civile [illegible] vincolati alla presentazione del Piano previsto dalla normativa. «Con quei soldi possiamo anche finanziare la stessa elaborazione dei Piani, in modo da non gravare sulle casse dei Comuni con poche risorse [illegible] Ma questo è uno sforzo [illegible] sario per garantire sicurezza» dicono ancora in Regione.

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle [illegible] visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da [illegible] ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due [illegible] per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia [illegible] Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana [illegible] Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti [illegible] collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione [illegible] presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale [illegible] lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio [illegible] lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto delle chioma degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore [illegible] venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso [illegible] si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Tarenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore [illegible] addetto all'assistenza) [illegible] desidero chiarire che la carenza ne[illegible] sanità riguarda i professionali, per i quali ormai [illegible] la laurea e questo certo non [illegible] incentivo, visto che [illegible] anni in più si diventa medici!

[illegible] così definiti infermieri [illegible] base hanno frequentato un corso di quasi 700 ore, dopo aver partecipato ad una [illegible] tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur [illegible] doci richiesta di personale, lo stesso non viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) [illegible] veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche [illegible] è più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano [illegible] deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata [illegible] p[illegible] di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci [illegible] instradati lungo l'autostrada o [illegible] tangenziale, lontani comunque [illegible] abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per [illegible] minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare con un po' [illegible] buon [illegible] e [illegible] guardarmi intorno con [illegible]

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MERCATO SEMBRA CHIEDERE UN RITOCCO ALL'OFFERTA. I PICCOLI AZIONISTI VOGLIONO CHIARIMENTI

Autostrade schizza sopra l'Opa

Scambi record: il titolo (+14,4%) vola a 9,6 euro

Federico Monga

Aderire o non aderire? Questo è il problema degli azionisti di Autostrade di fronte all'Opa lanciata dalla famiglia Benetton su tutto il capitale. Ieri [illegible] titolo, [illegible] un rialzo record del 14,4%, è schizzato in una sola seduta sopra il valore dell'offerta [illegible] Schemaventotto (9,5 euro). Il giudizio del mercato, secondo la maggior parte degli analisti, pare dunque chiaro: l'offerta è troppo bassa. Ieri, dopo due giorni [illegible] stop alla contrattazioni, è passato di mano il 5,8% del capitale a un prezzo finale di 9,61 euro, tra scambi finora mai visti per 80,3 milioni di pezzi, con 25.671 contratti e 773 milioni di controvalore, il 22,9% di quello globale in Piazza Affari.



Gilberto Benetton

Più che una contro Opa ostile - sarebbe infatti una sfida da fuoco e fiamme mettersi di traverso con un'azionista che ha in mano già il 30% del capitale - la Borsa sembra allora attendersi un ritocco alla proposta da parte di Schemaventotto. Gli analisti di Credit Suisse First Boston e Ubs Warburg consigliano di non aderire in attesa di un rialzo del premio in quanto l'aumento del debito porterà ad un incremento del rapporto con il capitale che, in una società generatrice di cash flow come Autostrade, determinerà una riduzione del co- [illegible] medio dello [illegible] capitale [illegible] impatto positivo sul titolo dopo la fusione. Insomma Autostrade, da sola, vale tra i 9,1 e i 9,8 euro per azione. Ma se ci sarà la fusione il prezzo può salire fino a 10 o anche 10,6 come indicava ieri Dresdner Bank che però invitava ad aderire subito all'offerta.

Gli esperti [illegible] concordi [illegible] che nel prevedere che [illegible] fine dell'operazione ci sarà la fusione tra la società veicolo dell'Opa e Autostrade. In questo modo il [illegible] dell'indebitamento dell'operazione ricadrà tutto sulla società preda. Una strategia che ha fatto [illegible] il naso alla stampa internazionale. Duro il giudizio del Wall Street Journal che ha rievocato l'Opa di Tronchetti Provera su Telecom: «E' un'operazione - scrivono da New York - molto astuta e tutta italiana, tipica di un capitalismo senza capitali. L'offerta totale per il 70% di Autostrade di cui i Benetton non sono [illegible] proprietari costerebbe circa 7,98 miliardi di euro. Ma se acquisis[illegible] solo un ulteriore 37% (e questo è il vero obiettivo come dimostra il basso premio), assicurandosi il 67%, il costo sarebbe di poco superiore ai 4 miliardi di euro. I piccoli azionisti non saranno certo contenti». E infatti ieri l'Associazione azionisti Autostrade, che raccoglie oltre trecentomila piccoli sottoscrittori (il [illegible] circa del capitale), ha chiesto un incontro urgente con i vertici aziendali di Autostrade, Edizione Holding e Schemaventotto per fare chiarezza sull'Opa lanciata dalla newco.

Intanto l'agenzia Standard & Poor's [illegible] posto subito sotto osservazione il rating di Autostrade, in vista di un possibile taglio perché «il finanziamento dell'acquisizione in programma materialmente minerà il profilo finanziario». In particolare il progetto di fusione con Schemaventotto implicherà «una crescita sostanziale dell'indebitamento di Autostrade e [illegible] deterioramento del suo profilo finanziario».

«CONCENTRAZIONI NECESSARIE PER SOSTENERE GLI ALTI COSTI DELLA RICERCA»

Pistorio: «Stm pronta a nuove acquisizioni»

MILANO

STMicroelectronics ha la forza finanziaria e la capacità di credito per procedere a nuove acquisizioni. Non è obbligata a farlo, avendo dimostrato di saper crescere con successo anche per vie interne; ma il campione della microelettronica europea non è nemmeno costretto ad osservare passivamente il processo di consolidamento in atto nel settore a livello mondiale. Lo [illegible] detto ieri, in margine ad un incontro con i grandi clienti, il presidente e Chief executive officer di Stm Pasquale Pistorio che ha indicato le ragioni della corsa alle concentrazioni nei costi rilevantissimi della ricerca per sviluppare nuovi chip (1 miliardo di dollari) e nella dimensione delle spese per costruzione di nuovi impianti (pronto per il 2003 quello che a Catania produrrà fette di silicio da 12 pollici con geometrie da 0,1 micron) che variano dai 2,5 ai 3,5 miliardi di dollari; e nella complessità della convergenza di blocchi intellettuali su uno stesso Chip che solo pochissimi grandi attori sanno governare.

Acquisizioni, dunque, nel futuro di Stm che si appres[illegible] a chiudere il 2002 [illegible] un fatturato di oltre 6,2 miliardi di dollari (quindi ancora in crescita) e un margine lordo sul 36 - [illegible] ricavi. Acquisizioni, ma anche alleanze «per essere più competitivi ed arrivare prima degli altri sul mercato», ha spiegato Pistorio che in questo quadro ha inserito la partnership operativa stretta con Motorola e Philips per chip sempre più complessi. Nessun negoziato, invece, con il gigante americano per l'area dei semiconduttori: «Non c'è proprio [illegible]», ha ribadito Pistorio. Il mercato dei semiconduttori sembra ormai [illegible]re al bello, dopo che «nel primo trimestre dell'anno si è toccato il fondo della crisi. Da mesi è in corso, infatti, [illegible] rimonta senza strappi eccezionali ma costante e per i prossimi due anni i protagonisti del settore mostrano un comprensibile ottimi[illegible]; con tassi di sviluppo del 12% per il 2003 e ancora migliori per il 2004. Naturalmente tutto è condizionato dall'andamento dell'economia mondiale. Stm, peraltro, è riuscito a far bene anche in un trimestre ancora fortemente competitivo e poco espansivo come il ter[illegible] quarto dell'anno quando ha chiuso con ricavi in crescita del 7,5%, [illegible] margine lordo in aumento del 6,8% e un utile netto migliorato del 25,3%. «Soprattutto, grazie al controllo di tutta la struttura dei costi, Stm - che non ha eguali in Italia per deposito di brevetti - riesce a produrre una cassa straordinaria», ha sottolineato Pistorio: l'anno scorso si è trattato di 40 milioni di dollari, dopo che era stata spesata l'acquisizione di Alcatel Microelectronics.

Viste le complessità delle sfide che si pong[illegible] settore e vista la volontà di Pistorio di continuarle a giocare anche nel Mezzogiorno, il presidente di Stm si è augurato che la nuova Finanziaria non stravolga «ma confermi, invece, quelle che vengono ritenute le migliori leggi per il rilancio del Sud, mai parorite in Italia. In prima fila ci sono il provvedimento di incentivazione per i nuovi assunti vara[illegible] nel '98 (con l'esenzione triennale degli oneri sociali) e la legge del 2000 [illegible] crediti di imposta per chi investe: «Entrambe caratterizzate dall'automaticità del beneficio». Se dovessero essere annullate, per Pistorio vorrebbe dire che «il Sud non è una priorità».

[f. pod.]


MOTOCOLOR
motorola T720


DA EURONICS LA CONVENIENZA BOLLE IN PENTOLA.
PER OGNI ACQUISTO
UNA PENTOLA
A PRESSIONE
LAGOSTINA
COMPRESA NEL PREZZO.
GLEM
€ 729,00
ARISTON
€ 890,00
Zoppas
ZOPPAS
€ 679,00
€ 995,00
Zoppas
€ 579,00
LOFRA
EURONICS
EUROCONVENIENZA
Pagare
con Carta Euronics
conviene.
Richiedila,
è gratis.
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
• Alessandria - Via Marengo, 64
• Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
• Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
• Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
• Biella - C.so Europa, 7/C
• Cuneo - C.so Francia, 75
• Torino - Via Nizza, 30
• Torino - C.so Regina Margherita, 270
• Vercelli - Via G. Ferraris, 54
• Novara - Via Gnifetti, 70
PENATI
• Novara - C.so Vercelli, 118
COMINO
• Fossano - CN - V.le Regina Elena, 124/A
DE FABIANI
• Quarona - VC - Via Gibellino, 2/A
L'ELETTROCASA
• Basaluzzo - AL - Via Novi, 70/A
MAST
• Sanremo - IM - Via Manzoni, 23
REBORA
• Santhià - VC - Via G. Ferraris, 21/B
EURONICS
I grandi negozi d'Europa


ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO
INTERNET www.oliviero.it
Compex Fitness TENS
609€
499 €
Compex Sport 400
819 €
ANTONIO ROSSI Pluricampione olimpionico
LUBIAM
Compex Top Fitness
720 €
Action Fit Sport Trainer 105 progr.
MANUALE + ELETTRODI in omaggio
399€
349 €
Globus Myo 4 Pro 600 progr. programmabile ed aggiornabile da internet
849€
799 €
Globus Fascia Wintec TENS mal di schiena
249€
229 €
Easy Palm Wintec Globus
255 €
Prima One Sport
632 €
Challenge Titanium
666,23€
599 €
ORDINA ON-LINE E SCOPRI L'OMAGGIO DEL MOMENTO, OPPURE ORDINA TELEFONANDO AL
Numero Verde 800 18 90 90
OLIVIERO SPORT
WWW.OLIVIERO.IT
CITTÀ dello SPORT
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
Tasso 0
I FATTI CHE CONTANO!
Tapis Oliviero
666,23€
412 €
Turner Atlanta 1000
769,52€
614 €
Proform 620
1799 €
Proform 635
2220 €
Turner Boston 4000
1533€
1378 €
Cyclette Corsa Kettler magnetica con computer
373 €
Cyclette Rizzato Easy
133,76€
99 €
SP 9000 Turner
615€
552 €
Rizzato SpinLinea
872€
593 €
SpinBike XS fit SB50
578,44€
412,50 €
Multif. Oliviero
330€
199 €
n.1 IN ITALIA
DAL 22 SETTEMBRE CHIUSO GIOVEDI' APERTO DOMENICA POMERIGGIO
SPECIALISTI ANCHE IN TAGLIE FORTI !!!
La Città del Risparmio
orari: 9,00-12,30 15,00-19,30
Kettler Basic
1220€
1092 €
S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P. propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.



[illegible] LIGURE "Riviera [illegible] Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
TERRA DI BARI "Castel del Monte" - TERRA DI BARI "Bitonto" - BRUZIO "Valle Crati" - VALLI TRAPANESI

LIGURIA

GENOVA

• **MARIO RIVARO** - *Via del Portello 16, Genova* - Tel.010.2770054 • **SIRENELLA** - *Via Due Giovanni Verità 4/a, Genova Voltri* - Tel.010.6136406

[illegible]

• **BEPPA** - *Via Doria 36, Imperia* - Tel.0183.294286 • **BIGO DI FORZA** - *Via Des Geneys 12, Imperia* - Tel.0183.272907 • **HOSTARIA** - *Piazza San Antonio 7, Imperia* - Tel.0183.667028 • **LA PATRIA** - *Piazza De Amicis 13, Imperia* - Tel.0183.295739 • **LA RUOTA** - *Largo Varese 25, Imperia* - Tel.0183.61206 • **SALVO CACCIATORI** - *Via Vieusseux 12, Imperia* - Tel.0183.293763 • **Hotel EDEN PARK** - *Via G. Ardoino 70, Diano Marina* - Tel.0183.403767 • **IL CANTUCCIO** - *Via Della Resistenza 16, S.Bartolomeo al Mare* Tel.0183.405295 • **CAPRICE** - *C.so Imperatrice 33, Sanremo* - Tel.0184.533762

SAVONA

• **ROCCE DI FINAMARE** - *Via Aurelia 39, Andora* - Tel.0182.85223 • **IL [illegible] DEI [illegible] NI** - *Via Bruneaghi 151, Finale Ligure* - Tel.019.6816159

[illegible]

TORINO

• **AL GRASSI** - *Via Grassi 9, Torino* - Tel.011.4345430 • **AU LAPIN AGILE** - *Via Chiesaro 1, Torino* - Tel.011.7496124 • **CANTINE RISSO** - *C.so Casale 79, Torino* - Tel.011.8195531 • **LA CAMPANA** - *Via XX Settembre 79, Torino* - Tel.011.5314011 • **MINA** - *Via Ellero 36 bis, Torino* - Tel.011.6963608 • **PLINIO** - *C.so S.Martino 10, Torino* - Tel.011.5410384 • **[illegible]E GALLI** - *Via Sanmaurizio 25, Torino* - Tel.011.5216027 • **DAL DUCA** - *Via Carlo Alberto 1, San Benigno Canavese* - Tel.011.9880260 • **LA CASA DEL MUSICISTA** - *Via Tiburzio 1, [illegible] Martino Canavese* - Tel.0125.640877

ALESSANDRIA

• **BAR DANTE** - *Viale Dante 32, Valenza* - Tel.0131.942396

BIELLA

• **LA [illegible] CROTA** - *Via Torino 36 C, Biella* - Tel.015.30588

CUNEO

• **LA TORRE** - *Via Cavour 15, Alba* - [illegible] 0173.441617 • **TRATTORIA DELL'OTTOCENTO** - *Via Giolitti 14, Dronero* - Tel.0171.904107 • **NAZIONALE** - *Via Cavour 60, Vernante* - Tel.0171.920181

VERCELLI

• **TRATTORIA GARIBALDI** - *Via Horace de Herd 82, Vercelli* - Tel.0161.301281

LOMBARDIA

MILANO

• **ACQUA E FARINA** - *Via dell'Artigianato 4, Agrate Brianza* - Tel.039.6893022

[illegible]

• **AURORA** - *Via S. Antonio 19, Castione della Presolana* - Tel.0346.60004

BRESCIA

• **BONTEMPI** - *Via Palazzo [illegible], Montirone* - Tel.030.2677139

CREMONA

• **HERMES HOTEL** - *Uscita Autostrada PC/BS Loc. S. Felice, Cremona* - Tel.0372.450490

LECCO

• **TRATTORIA STEAK HOUSE S. MAURO** - *Via De Gasperi 82, Casatenovo* - Tel.039.9202601 • **TRICUDAI** - *Via Gatto 16, Lomagna* - Tel.039.5300650

PAVIA

• **BAZZINI** - *Via Roma 11, Canneto Pavese* - Tel.0385.88018

[illegible]E

• **AL PASSATORE** - *Via Lungolago 30, Varese* - Tel.0331.1519.129

VENETO

[illegible]

• **TRATTORIA DA FERRUCCIO** - *Via Gena 6, Venezia Mestre* - Tel.041.941489

PADOVA

• **LOCANDA AURILIA** - *Via Aurelia 27, Loreggia* - Tel.049.9300677

TREVISO

• **NIDABA** - *Via Argine 15, Montebelluna* - Tel.0423.609937

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDI[illegible]

• **OSTERIA [illegible] VILLA FREDDA** - *Via Liruti Loneriacco 6, Loneriacco di Tarcento* - Tel.0432.792153

[illegible] ROMAGNA

PARMA

• **ROMANI** - *Via Dei Ronchi 2, Vicomero di Torrile* - Tel.0521.314117

[illegible]

• **ANTICA TRATTORIA DA DORINO** - *Case di Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda* - Tel.0523.807119 • **[illegible] DELLA PESA** - *Loc. [illegible] Giorgio [illegible]* - Tel.0523.530107 • **LA NUOVA BOTTEGA** - *Loc. Veggiola di Groppazolo, Veggiola di Groppazolo* - Tel.0523.858014 • **NETTUNO** - *Via Diga di Mignano 7, Vernasca* - Tel.0523-893287

RAVENNA

• **PERBACCO** - *Vicolo Dinnidoro 16, Faenza* - Tel.0546.29152

RIMINI

• **GILDA** - *[illegible] Cavassone 17, Rimini* - Tel.0541.782832

LAZIO

R[illegible]

• **LA RUPE** - *Via del Lavatore 12, Cerveteri* - Tel.06.9942896

FROSINONE

• **PECCATI DI GOLA** - *S.S.155 Crocia di Alatri 34, Tecchiena di Alatri* - Tel.0775.408058 • **VILLA EUCHELIA** - *Via Giovenale 4, Castrocielo* - Tel.0776.799829 • **DAL PATRISCANO** - *S.S. Monti Lepini Km. 11,300, Patrica* - Tel.0775.222459 • **OSTERIA NOBILI** - *Via Casilina 93,300, Ripi* - Tel.0775.284030

MARCHE

MACERATA

• **L'APPRODO** - *Contrada Val di Fiastra 15, Ripe San Ginesio* - Tel.0733.500349

SARDEGNA

[illegible]

• **HOTEL BRIANTINU** - *Via Aldo Moro 40, Calangianus* - Tel.079.6781005-6

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

800-007881

[illegible]	INTER 19 PUNTI	MILAN 16 PUNTI	JUVENTUS PUNTI
[illegible]/11	Empoli	UDINESE	Piacenza
[illegible]/11-10/11	UDINESE	Juventus	MILAN
[illegible]/11-13/11	Ajax Amsterdam Champions League	DEPORTIVO LA CORUÑA Champions League	Dinamo Kiev Champions League
16/11-17/11	Roma	PARMA	Torino
23/11-24/11	Milan	INTER	BOLOGNA
26/11-27/11	2° turno Champions League	2° turno Champions League	2° turno Champions League
[illegible]/11-1/12	BRESCIA	Empoli	Roma
Coefficiente di difficoltà calendario	○○○	○○○	○○○○
L'incognita	La tenuta atletica di Vieri e il miglioramento dei meccanismi d'attacco	Il ritorno di Nesta ai migliori livelli di rendimento, il portiere	Il recupero problematico di giocatori importanti, soprattutto Trezeguet

SM

MESE DECISIVO PER DEFINIRE I RAPPORTI DI FORZA TRA LE GRANDI

L'Inter prova la fuga nel novembre di fuoco

Per Cuper la zavorra della Champions League e del brutto gioco Il Milan cerca il doppio colpo: Juve e derby per portarsi in vetta

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

POI succede che lo scudetto si vinca [illegible] si perde in maggio, all'ultima giornata, come l'anno scorso, e le fughe novembrine non decidono un bel nulla. Negli ultimi quattro anni soltanto la Roma seppe conservare il vantaggio accumulato in autunno: la Lazio (sorpassata dal Milan), la Juve (dalla Lazio) e l'Inter (dalla Juve) hanno dimostrato che bisogna mantenere energie e concentrazione nel finale per arrivare a vincere. Eppure novembre sarà un mese [illegible] fuoco per il campionato che finora [illegible] ha espresso [illegible] meglio: tanto calcio in provincia, rare le sfide dirette (Inter-Juve, Lazio-Milan, Lazio-Roma), le prime in classifica devono ancora assaggiarsi e lo faranno in questo mese. Più della classifica, si definirà il rapporto di forza tra le «grandi» in lotta per il titolo.

Una, la Roma, ha perso [illegible] sola con un distacco di 8 punti dall'Inter ma può recuperarla sfruttando gli scontri all'Olimpico con l'Inter e la Juve, [illegible] andare a San Siro l'8 dicembre [illegible] il Milan. In quel momento si capirà se i giallorossi possono ancora puntare allo scudetto o rinunciarci con troppi mesi di anticipo per quante erano le ambizioni, sebbene Capello si fosse assegnato per scaramanzia il quarto posto: immaginiamo i contraccolpi in un ambiente che si incendia facilmente. Potrebbe approfittarne [illegible] Lazio: contro la lega padana, tre emiliane (Parma, Modena, Piacenza) più il Como in quattro settimane: n[illegible] pronostici, Mancini può migliorare la posizione in classifica. L'incognita, per lui, è che la squadra [illegible] sbrachi tra le voci di imminenti partenze e la realtà degli stipendi non pagati: «Mancio» è già un bravo tecnico a 38 anni, forse perché si è allenato a farlo nella Samp di Boskov, potrà diventare bravissimo il giorno in cui troverà un presidente che rispetta le scadenze nei pagamenti. Dopo Cecchi Gori, Cragnotti. L'anno prossimo, con Moratti, non avrà di questi problemi.

Il campionato della Lazio lo lancia verso l'Inter, se Cuper fallirà di nuovo. Per l'argentino la gara più importante cade martedì prossimo, ad Amsterdam. Delle quattro italiane di Champions League, l'Inter è [illegible] più [illegible] rischio: mentre Juve e Milan sfrutteranno appieno il turnover perché sono già qualificate e [illegible] Roma può accontentarsi di un pareggio in [illegible] l'Aek, i nerazzurri devono schierarsi al meglio. In Olanda l'anno scorso finirono la corsa in Coppa Uefa, adesso non si possono distrarre: un pareggio ad Amsterdam non è un risultato comodo. Rispetto alle rivali dirette, l'Inter ha q[illegible] partita in più e un calendario che concentra in una settimana Roma e Milan: in mezzo ci sarà l'inutile amichevole della Nazionale [illegible] la Turchia, per la quale Trap convocherà sei[illegible]rri. La volta scorsa, diedero forfait in quattro, questa volta chissà.

La zavorra di Cuper è il gioco, addirittura meno brillante dell'anno [illegible] quando Vieri resse [illegible] solo quasi tutto [illegible] campionato. Molti appoggiano la scelta dell'argentino: «meglio vincere che giocare bene», come [illegible] le due cose fossero in antitesi. Crediamo invece che sia più probabile, alla lunga, vincere giocando un bu[illegible] calcio, come non fa l'Inter: si è visto nel match con la Juve, l'unico test ad alto livello, che i nerazzurri vanno in enorme difficoltà contro chiunque li sappia contrastare con qualità. Non sempre li può salvare [illegible] gol disperato, come quella notte a San Siro. Quanto all'accortezza tattica, la protettissima difesa [illegible] Cuper ha incassato 4 gol, quella del Milan che fa tutto un altro calcio, appena uno in più. Ne vale [illegible] pena? Il calendario non è terribile, tuttavia non crediamo in una fuga interista, né che incrementi il vantaggio attuale su Milan e Juve. I rossoneri possono puntare sul derby per riavvicinarsi.

[illegible] problema di Ancelotti non è trovare il gol perché il Milan viaggia a una media di tre [illegible] partita [illegible] Inzaghi c'entra soltanto per [illegible] terzo. Psicologicamente Carletto deve recuperare Nesta, perché è l'uomo che dà sicurezza a tutta la difesa e fa giocare bene i compagni, come accadeva a Baresi: con la garanzia di avere le spalle coperte dall'ex laziale (e da Maldini) tutta la squadra [illegible] con grande libertà e inventiva. [illegible] subentra [illegible] tarlo [illegible] paura [illegible] guai. E poi c'è la Juve, che si deve ritrovare. I risultati le danno ragione, come per l'Inter, ma da qualche settimana la manovra è meno fluida e pericolosa, da quattro partite i bianconeri segnano un solo gol, soprattutto devono puntare tutto su Del Piero. Nessuno [illegible] un'incidenza superiore a quella di Alex nei gol della squadra: il 64 per cento tra reti e assist. Vieri e Totti sono al 50 per cento, Inzaghi [illegible]. Lippi deve inventarsi altre soluzioni anche perché non è pensabile [illegible] Del Piero regga a questi ritmi tutta la stagione. L'assenza di Trezeguet pesa enormemente, in area non c'è più il finisseur come l'anno scorso: come si disse in estate, se a Torino fosse arrivato Crespo e all'Inter Di Vaio forse [illegible] avrebbero tratto vantaggio tutti. Così non è stato, né [illegible] può cambiare in corsa. Lippi ha un calendario insidioso [illegible]he per l'incognita di un derby sulla carta troppo facile ma lo era pure l'anno scorso. Spera nel rientro di Trezeguet: dicono che novembre coinciderà con il suo rientro. Più che una certezza ci sembra un augurio.



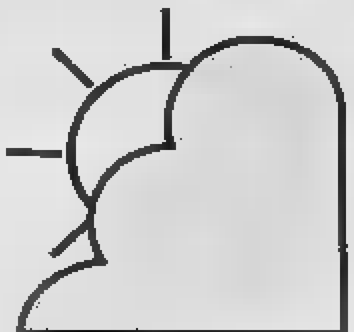
Alessandro Del Piero, 28 anni, Christian Vieri, 29, e Filippo Inzaghi, [illegible], comandano la classifica dei cannonieri con 7 gol, in comproprietà con Francesco Totti

Ancelotti ha bisogno del miglior Nesta, Lippi spera nel recupero di Trezeguet e nella conferma di Del Piero Settimane decisive per la Roma e occhio al calendario della Lazio

IERI OGGI DOMANI

QUANTO [illegible]

Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, sono partiti i lavori di costruzione della [illegible] linea [illegible] alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione del sovrappasso all'inizio della Strada Provinciale 3 della Cebrosa, [illegible] cui posto verrà costruito un cavalcaferrovia, i cui lavori termineranno nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappasso in [illegible] demolizione. La strada Cebrosa infatti sarà chiusa nel tratto fra il villaggio Olimpia (a Torino) e l'incrocio della Lucchini (via Leini strada del Fornacino) a Settimo.



IL TEMPO

La circolazione anticiclonica centrata sulla penisola iberica si è notevolmente rinforzata, estendendo la [illegible] azione anche verso la Scandinavia. Favorendo [illegible] discesa di correnti fresche da Nord, la sua presenza garantisce condizioni di stabilità per i prossimi giorni. Dopo i venti di Föhn sulla pianura torinese da oltre confine arriveranno le nuvole portando velature del cielo e qualche precipitazione in montagna. Temperature [illegible] ribasso. Giornata stupenda ieri a Torino con 20,9 di massima; 7,2 di minima e 24% di umidità alle ore [illegible]. Sereno e freddo l'anno scorso con 13,4 di massima; 3,7 di minima e 75% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 5 novembre del 1952 scoppia una polemica sulla redistribuzione dei contributi allo spettacolo alla varie città italiane: Torino riceve [illegible] quarto di quello che le spetterebbe. Nel 1951 i torinesi hanno speso in spettacoli oltre 4 miliardi e 300 milioni. In tutto Torino [illegible] però ricevuto dallo Stato [illegible] milioni di contributi per manifestazioni liriche, musicali [illegible] folcloristiche. Una cifra giudicata eccessivamente bassa e sulla quale pesa la mancata ricostruzione [illegible] teatro Regio. Questo fatto inoltre viene ritenuto una ulteriore offesa perché penalizza chi è già penalizzato dalla mancanza del teatro.

[illegible]

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; [illegible] Orbassano 249; [illegible] Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; [illegible] Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G
Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 6[illegible].
[illegible] **sera** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

LA RICHIESTA DELL'ESTENSIONE DEL DIRITTO LANCIATA ALLA SECONDA GIORNATA DEL FORUM SOCIALE A FIRENZE, CONDIVISA DAL SINDACO DOMENICI

«Diamo il voto agli extracomunitari»

Chiamparino: solo per le amministrative. E la Sala Rossa si divide

Emanuela Minucci

«Da mesi insistevano: Chiamparino, ma quand'è che dici una cosa di sinistra? E io l'ho detta: estendiamo il diritto di voto per le amministrative anche agli [illegible]tracomunitari».

A botta calda il sindaco ci scherza, su quella sua stessa dichiarazione resa al Forum Sociale di Firenze, che in pochi minuti farà il giro d'Italia. Poi la commenta in modo più organico: «[illegible], io e il sindaco di Firenze Domenici [illegible] siamo espressi [illegible] favore dell'estensione del voto agli extracomunitari nelle elezioni amministrative. Naturalmente a quegli extracomunitari che hanno già ottenuto la carta di soggiorno, e quindi risiedono almeno [illegible] cinque anni nel nostro Paese».

Il motivo? [illegible]' semplice – risponde ancora il sindaco – [illegible] tratta di una misura che si rivelerebbe utile per favorire i processi di integrazione e accelerare una logica di comunità nel governo delle città». [illegible] aggiunge: «Questo nuovo diritto costituirebbe anche un modo per abbattere [illegible] microcriminalità poiché la rappresentanza politica indurrebbe gli extracomunitari a far prevalere sino in fondo la legalità anche all'interno della propria comunità. Inoltre, grazie a queste nuove elezioni aperte nascerebbe una nuova classe dirigente: una novità utile per tutta la comunità».

La sortita del sindaco Chiamparino (che fra l'altro [illegible] è nuovo per sua stessa ammissione: «Avevo già firmato a suo tempo parecchi documenti [illegible] questo senso, basta andarli a cercare) durante l'ultima giornata del Forum Sociale intitolata «Le autorità locali europee per i diritti e l'inclusione sociale» non ha mancato però di dividere, com'era prevedibile la Sala Rossa. E non soltanto nel più scontato dei modi: vale [illegible] dire la sinistra (anche quella all'opposizione) compatta con il sindaco [illegible] la destra in disaccordo. Se il vicecapogruppo dei [illegible] Andrea Giorgis la pensa esattamente [illegible] il suo sindaco («soltanto i diritti politici sono il presupposto indispensabile della vera integrazione»), [illegible] capogruppo dei Comuni[illegible] Italiani Gianguido Passoni giudica questo nuovo diritto «una proposta valida e legittima che va però discussa in modo più organico e approfondito», e quello dei Verdi Giovanni Nigro si pronuncia a favore sbottando in un eloquente «Era ora!», Marilde Provera di Rifondazione coglie l'occasione per rilanciare il problema «ancora irrisolto» della Consulta per gli immigrati, dalla Margherita emerge qualche perplessità. Secondo il presidente del Consiglio Mauro Marino «non si può trattare un [illegible] diritto di questo tipo al di fuori del quadro generale fornito dallo Statuto che è attualmente [illegible] discussione» e anche il capogruppo [illegible] della Margherita Borgione sottolinea che questa proposta va inserita in [illegible] contesto più ampio e discussa in modo approfondito. Durissime, invece, le opposizioni. E fra i più scandalizzati c'è il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino che attacca il sindaco sostenendo: «E' molto utile per lui dirottare l'attenzione della gente su argomenti [illegible]el genere quando mancano 80 milioni [illegible] euro per far quadrare il bilancio: perché non si occupa di più della città?».

LE REAZIONI



[illegible] GIUSTO DIRITTO»
Andrea Giorgis, vicecapogruppo dei Ds: «Sono completamente d'accordo con il sindaco. Una proposta che finalmente garantisce [illegible] giusto diritto: chi vive in una città e paga le tasse perché non può decidere [illegible] sarà ad amministrarla?».



«PROPOSTA DA STUDIARE»
Marco Borgione (Margherita) è poco entusiasta: «Come minimo bisognerebbe allargare la discussione e approfondirla, poi non è detto che all'interno del nostro schieramento siano tutti d'accordo sull'estensione di questo diritto»



«UNA SCELTA SOSPETTA»
Ferdinando Ventriglia (An) giudica quest'uscita del sindaco «Un sospetto sbandamento a sinistra forse dovuto [illegible] recenti disavventure in cui [illegible] incorso Chiamparino e servirà a distendere i rapporti con una certa sinistra»



[illegible] INOPPORTUNO»
Giovanni Airola, capogruppo della Lega Nord: «Non sono di per [illegible] contrario a questa estensione del diritto di voto [illegible]. si tratta di un passo che si renderà opportuno soltanto quando la legge Bossi-Fini sarà completamente attiva»

GESTO DI SOLIDARIETA' VERSO I LAVORATORI ALL'ENTRATA DEL PRIMO TURNO. VENERDI' SCIOPERO SEPARATO DELLA FIOM

I deputati dell'Ulivo alle porte di Mirafiori



L'on. Luciano Violante distribuisce volantini davanti alla porta 2 di Mirafiori

Marina Cassi

Ieri mattina alle 5 tutti i deputati torinesi dell'Ulivo erano alla por[illegible] Mirafiori. Lì, all'entrata del primo turno, hanno incontrato i lavoratori, parlato con loro, distribuito un volantino di solidarietà con la posizione unitaria che la coalizione ha raggiunto sulla crisi della Fiat. L'Ulivo chiede tra il resto la difesa [illegible]l'occupazione al Nord e al Sud, lo sviluppo del settore dell'auto, l'intervento del governo che accusa di [illegible] aver ancora fatto alcunché sulla vicenda quando manca meno di un mese all'avvio della cassa integrazione.

Ieri la Fiom, come aveva già annunciato venerdì scorso, ha deciso [illegible] giornata di mobilitazione di [illegible] ore negli stabilimenti Fiat e di [illegible] negli altri del settore per il prossimo venerdì. I metalmeccanici della Cgil organizzeranno anche un corteo da piazza Arbarello a piazza Castello. La Fiom [illegible] ogni caso parteciperà anche allo sciopero generale nazionale [illegible] metalmeccanici indotto unitariamente con Fim, Uilm e Fismic per venerdì 15.

Ieri secondo la Fiom a Mirafiori si [illegible] svolte assemblee con sciopero in entrambi i turni e «le Carrozzerie si sono fermate due ore, dalle 8 alle 10, con un corteo di un migliaio di lavoratori». Secondo l'azienda invece hanno aderito 200 lavoratori su 2400. La Fiom ha comunicato che fermate ci sono state anche alla Tekfor di Avigliana e alla Magneti Marelli Illuminazione (Automotive Lighting) di Venaria. La Fiom ha anche annunciato che per tutta la settimana «deciderà con i lavoratori e proporrà a Fim e Uilm azioni quotidiane di mobilitazione [illegible] lotta negli stabilimenti del gruppo»; si tratta di una serie di iniziative che potrebbe portare al blocco dell'attività produttiva e per oggi è stata proclamata un'ora di sciopero alla Fiat Avio.

Dice il segretario Fiom, Giorgio Airaudo: «Le lotte [illegible] finalizzate a ottenere un tavolo di trattativa con la Fiat; è impensabile che a [illegible] di un [illegible] dall'inizio della [illegible] integrazione l'azienda non tratti [illegible] il sindacato. Così come è incredibile che il governo non convochi le parti; l'incontro da Maroni [illegible] domani è del tutto insufficiente. E' evidente che lo [illegible] dell'8 [illegible] contro Fim e Uilm con cui saremo in piazza il 15». Oggi dovrebbe esserci [illegible] riunione unitaria delle Rsu di Mirafiori per valutare quali iniziative assumere nel corso della settimana. Ma Fim e Uilm non nascondono l'irritazione per la scelta della Fiom di scioperare da sola venerdì prossimo. Antonio Marchina della Fim commenta: «Lo sciopero dell'8 si poteva evitare. Mi sembra sbagliato moltiplicare gli scioperi». Seccato anche il segretario Uilm Attilio Capuano: «Se non si fanno iniziative unitarie, anche alla Fiat andrà a finire come per il contratto nazionale a cui ci presentiamo con [illegible] piattaforme, [illegible] male».

P[illegible] [illegible] comunque i rapporti unitari anche se un po' tesi ci sono ancora e domani si dovrebbe tenere la prevista riunione delle segreterie di Cgil-Cisl-Uil con Fim-Fiom-Uilm per decidere un eventuale sciopero cittadino.

[illegible] CA[illegible] RA

■ **COMMISSIONE APPALTI** E' sta[illegible] approvata ieri sera dal Consiglio comunale la commissione per l'indagine sugli appalti. Al posto del dimissionario Luigi Tealdi (Fi) è subentrata Tiziana Salti dello stesso gruppo.

■ **BUS SATTI [illegible] RITARDO.** A causa della rottura di un mezzo, il pullman Satti che effettuava l'ultima corsa sulla linea Giaveno-Torino, domenica sera [illegible] arrivato alla fermata di Sangano con quasi un'ora di ritardo causando gravi disagi [illegible] passeggeri. Alcuni di loro [illegible] dovuti ricorrere all'autostop e passaggi [illegible] fortuna. «Purtroppo - spie[illegible] il presidente Satti Davide Gariglio - non siamo riusciti [illegible] sostituire la vettura bloccata in un tempo accettabile. Ce ne scusiamo con i passeggeri».

■ **OPERA PIA [illegible]ERI.** In relazione all'articolo del 2 novembre riguardo l'Opera Pia Lotteri e il rischio di chiusura per problemi finanziari, il presidente Claudio Mellana precisa che «l'Ente, in quanto Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza non corre assolutamente questo rischio. Infatti, con l'attuale legislazione sulle IPAB, [illegible] non dovesse [illegible]re possibile reperire ulteriori finanziamenti a sostegno dell'Ente, ne proporrei [illegible] scioglimento al Consiglio di Amministrazione con [illegible] conseguente passaggio dell'attività e dei beni al Comune così come avvenne, se [illegible] ricordo male nel 1988, per l'Istituto Geriatrico Carlo Alberto».

■ **[illegible] CESEDI.** Scioperano oggi i lavoratori del Centro servizi didattici (Cesedi) della Provincia che operano nel supporto alle scuole superiori. Lamentano «una situazione di palese sottoqualifica» e chiedono di poter partecipare [illegible] condizione di parità [illegible] gli altri lavoratori ad un concorso nel quale vengano riconosciute le loro professionalità.

■ **FORMAZIONE.** Gli assessori regionali all'Istruzione e [illegible] Formazione, Giampiero Leo e Gilberto Pichetto, intervengono sulla polemica relativa all'assolvimento dell'obbligo scolastico nei centri di formazione professionale: «Il protocollo d'intesa tra Regione e ministeri Istruzione e Lavoro - spiegano - offre l'opportunità di sperimentare un canale non scolastico per arginare la dispersione, cioè per evitare che alcuni giovani vengano parcheggiati inutilmente per un anno nelle scuole superiori, mentre potrebbero subito dopo [illegible] terza media iscriversi ai corsi di for[illegible] professionale. Riteniа[illegible] che non vi siano ostacoli di natura giuri[illegible] a questa sperimentazione e che quindi i corsi debbano poter continuare».

IL SINDACO DI CORIO SI DIMETTE DOPO LA NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' CHE [illegible] OCCUPA DEGLI INTERVENTI NELLA CAVA

Scontro sulla bonifica dell'Amiantifera

Bufera politica investe il Consorzio

Gianni Giacomino

BALANGERO

Non si ferma la bufera politica che negli ultimi mesi ha investito la Rsa, la società pubblica che sta gestendo i cinque milioni di euro per i lavori di bonifica dell'ex Amiantifera di Balangero. Corrado Scapino, l'ex assessore all'Ambiente della Provincia, è stato eletto nuovo presidente della Rsa e succede al dimissionario Mauro Stefanelli. Di contro Laura Monaco, sindaco di Corio Canavese consigliere delegato e vice presidente del consiglio di amministrazione della Rsa (formata dalla Comunità Montana, dai comuni di Corio e Balangero, Provincia e Regione), si è dimessa ieri nel tardo pomeriggio.

«Purtroppo sono venute meno fra alcuni [illegible] le necessarie condizioni [illegible] serenità, rispetto reciproco e fiducia - parte in quarta la Monaco -. Ritengo gravi ed inaccettabili le modalità con le quali si è arrivati alla nomina del nuovo presidente nei confronti del quale non esprimo nessun giudizio, anzi ne apprezzo il curriculum professionale».

Infatti fino a poco tempo fa tutta l'assemblea sembrava d'accordo all'unanimità sul ritorno dell'ingegner Mauro Stefanelli al timone della Rsa. Anche lui ad agosto, dopo il blitz della Guardia di Finanza e le critiche espresse dai vertici della Provincia in merito alle opere svolte e al lavoro dei membri della Rsa, aveva dato la sua disponibilità a ritornare: «Ma solo se tutti all'interno della società lavoreranno con un unico obiettivo lasciando da parte le divisioni e le pressioni politiche» aveva detto. Sembrava tutto ok. «Fino al momento in [illegible] il presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo, Mauro Marucco, ha avanzato una proposta differente agli altri soci - sbotta ancora Laura Monaco - ma, purtroppo non l'ha concordato con me che sono il sindaco di uno dei due comuni in cui si attua una parte consistente della bonifica». «Adesso come primo cittadino di Corio ed azionista della società vigilerò molto attentamente su quello che succede intorno a questa bonifica - avverte la battagliera sindaca [illegible] Corio -. Per lo [illegible] sono soddisfatta perché durante l'ultimo anno abbiamo approvato quasi tutti i progetti e i relativi appalti [illegible] più grossi lavori che si dovranno effettuare in cava».

Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana frena le accuse lanciate dalla Monaco. «Prima di tutto sulla nomina [illegible] Scapino, che [illegible] da più [illegible] trent'anni e considero un professionista serio, erano d'accordo sia la Regione che la Provincia - dice Marucco - e poi non è vero che [illegible] al sindaco di Corio [illegible] ho mai riferito nulla su Scapino. Il nuovo presidente lo proposi anche a lei, ho [illegible] testimoni che possono confermarlo». Dalle lotte intestine e logoranti che da tempo ammorbano l'ambiente della Rsa vuole rimanerne fuori Corrado Scapino, 51 anni, che, oltre ad essere stato a Palazzo Cisterna come responsabile del settore Ambiente, è anche presidente della società che gestisce la discarica dei rifiuti pericolosi della Barricalla e presidente nazionale del Fise [illegible] Assoambiente (il settore di Confindustria che [illegible] occupa del recupero rifiuti). «Adesso voglio esaminare tutta la situazione, capire a che punto sono i lavori di bonifica nell'ex cava di amianto di Balangero - ammette Scapino -. Non voglio dire nulla di più».



La bonifica dell'Amiantifera ha innescato uno scontro politico

BLITZ DEI CARABINIERI NEL GIARDINO DEL COMUNE

Droga party a Giaveno Arrestato uno studente

GIAVENO

Stavano facendo un droga party nel giardino del palazzo comunale di Giaveno e sono stati individuati dai carabinieri. Bilancio: un diciottenne arrestato per spaccio, sei ragazzi segnalati alla prefettura, alcuni approfittando dell'oscurità sono riusciti a fuggire. Da tempo i carabinieri tenevano d'occhio l'area del parco, che durante la notte favorisce lo spaccio delle sostanze stupefacenti. A finire in carcere è stato lo studente R. M. 18 anni appena compiuti i primi di ottobre. Il giovane è [illegible] trovato con duecento euro nel portafogli e da un controllo nella sua abitazione di Giaveno i militari hanno trovato in un cassetto del comò duecento grammi di hashish, un bilancino di precisione e milleottocento euro. Nello «spinello party» sarebbero passate almeno una quindicina di persone e quando i militari hanno fatto scattare l'operazione erano presenti una dozzina di fumatori. Per circa una ventina di minuti, i carabinieri sono stati nascosti tra la vegetazione, per controllare i movimenti, e gli spinelli sono stati fumati in gran quantità, poi [illegible] hanno bloccati e condotti in caserma.

R.M. da qualche tempo era sotto il mirino degli inquirenti, ma non riuscivano a coglierlo sul fatto. Normalmente consegnava le dosi di hashish poi spariva. L'altra sera invece era tranquillo, è rimasto a festeggiare con gli amici, ed è incappato nelle forze dell'ordine. Il ragazzo, di buona famiglia, avrebbe iniziare ad acquistare la droga da diversi mesi, quasi per gioco. Prima ad uso personale, poi vedendo che il mercato rendeva bene, la distribuiva agli amici, e parte del ricavato lo usava per le spese, senza dover chiedere sempre denaro ai genitori. Ma a forza di rischiare è stato colto sul fatto ed è finito nel carcere delle Vallette. [g. mar.]

LA DONNA ATTRAVERSAVA LA STRADA IN BICI

Camion investe e uccide pensionata di Volpiano

VOLPIANO

Due incidenti, di cui uno mortale, sono avvenuti ieri a Volpiano. La sciagura è successa intorno alle 18,30 in corso Kent all'incrocio con via Genova, alla periferia del paese. La vittima si chiamava Domenica Corgiat Mecio, pensionata di 81 anni che viveva da sola in via Roma 21. L'anziana donna, secondo i primi rilievi effettuati dai carabinieri di Chivasso, pare stesse attraversando corso Kent a bordo della propria bicicletta ed è stata travolta da un furgone Fiat Daily. Il mezzo, della ditta Viridis di Volpiano, era condotto da Umberto Iaconis, [illegible] anni, pure lui di Volpiano, residente in via Vivaldi 28. L'uomo non si è accorto della donna e l'ha centrata in pieno. L'impatto è stato violentissimo, l'anziana è stata scaraventata nel fossato. I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto è arrivata l'equipe del 118, la donna è stata rianimata a lungo ma il cuore non ha più ripreso a battere. Espletate le formalità di rito, il cadavere di Domenica Corgiat Mecio è stato recuperato dai necrofori e composto nell'obitorio dell'Ospedale di Chivasso. Questa sciagura ha innescato nuove proteste da parte degli abitanti della zona che da anni attendono un semaforo in questo incrocio, teatro di parecchie sciagure.

L'altro incidente è avvenuto alle 10 in strada Cebrosa. Oreste Regis, 65 anni, pensionato, residente a Settimo Torinese, via Italia 18, al volante di una Fiat Cinquecento giunto nei pressi della nuova zona industriale è stato tamponato da un Tir Iveco della ditta Piave Autotrasporti di Torino. Alla guida Gerald Poujol, 37 anni, residente a Chivasso in via Sandro Pertini 39. In seguito al violento impatto la Cinquecento è stata scaraventata dentro ad un canale con un metro d'acqua; il conducente è rimasto bloccato nell'abitacolo. Per l'anziano sono stati momenti di panico. Per estrarlo i vigili del Fuoco di Torino Stura hanno dovuto tagliare il tettuccio. Poi Oreste Regis è stato soccorso dal 118, trasportato all'Ospedale di Chivasso e ricoverato. [d. and.]

ALLARME A RIVALTA

Falso ordigno sotto traliccio dei telefonini

Massimiliano Peggio

RIVALTA

Quattro panetti di mastice collegati da un filo elettrico rosso. Dovevano sembrare una bomba al plastico, confezionato per fare esplodere [illegible] basamento [illegible] un ripetitore per telefonia mobile «UMTS» in costruzione nella campagne tra Rivalta e Rivoli. Un'azione dimostrativa, escogitata per protestare contro quel traliccio alto più di 30 metri, piantato nel terreno a due passi dalla collina morenica e soprattutto ad un centinaio di metri dalle case. A dare l'allarme è stato un residente, [illegible] presto ieri [illegible] per una passeggiata nei campi. «Ho visto quei fili rossi penzolare tra i bulloni del basamento, mi sono avvicinato e [illegible] sono spaventato: ho chiamato subito i vigili urbani di Rivalta, che hanno poi chiamato i carabinieri», racconta Umberto Rubinato.

Ai militari della compagnia di Moncalieri è bastata un'occhiata per capire che quella massa gommosa non era esplosivo al plastico ma comunissimo mastice. Una farsa, niente di più. Come il lancio di vernice blu, che ha imbrattato parte della piattaforma di cemento armato su cui è ancorato il traliccio. «In realtà siamo tutti sospettabili, perché abbiamo aderito tutti alla petizione contro la costruzione del ripetitore. Più di 300 firme, ma non [illegible] servito a nulla», dicono i residenti, del villaggio Aurora, alla periferia di Rivalta. Il fazzoletto di terreno dove è stato collocato il «mostro d'acciaio» si trova però sul territorio di Rivalta. «Ho fatto personalmente un sopralluogo, comprendo la preoccupazione dei cittadini. Purtroppo le società di telefonia, grazie anche al nuovo decreto Gasparri, possono superare gli strumenti urbanistici comunali», spiega il sindaco di Rivalta Amalia Neirotti. E aggiunge: «Di certo prestiamo la massima attenzione alle questioni legate alla salute». Oggi alle 18, presso la sala consiliare del comune si terrà un incontro sulla telefonia mobile con esperti dell'Arpa e delle società di gestione.

PROVINCIA FLASH

■ **BOLLETTINO NEVE.** Anche quest'anno sarà l'Atl 2 Montagne Doc a formulare per conto della Regione Piemonte il bollettino neve. L'ente per la promozione turistica locale, con avanzate procedure, assicurerà per l'intera stagione sciistica 2002-2003 dati ed aggiornamenti sugli impianti e le piste dell'intero territorio sciabile piemontese.

■ **USSEGLIO, EMERGENZA.** [illegible] smottamento provocato dalla pioggia ha danneggiato la rete idrica di frazione Pian Benot di Usseglio. In queste [illegible] il rifornimento [illegible] acqua potabile è garantito da un'autocisterna della Croce Rossa in grado di contenerne più [illegible] 12 mila litri. Intanto sono cominciate le opere di bonifica della zona e nei prossimi giorni dovrebbe tornare alla normalità l'erogazione dell'acqua potabile.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Stasera alle 21 il consiglio comunale di San Sebastiano Po approverà il regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile. [illegible] termine della seduta incontro informativo con i cittadini.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Eseguendo un ordine di carcerazione emesso nel maggio scorso, ieri mattina i carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato in città Luciano Thione Bosio, 62 [illegible], residente in via Milano 57. L'uomo deve espiare [illegible] mesi di reclusione [illegible] seguito al fallimento della sua ditta di ingrosso carni ad Alessandria.

■ **SAN GIORIO, CORSO.** Prende [illegible] via mercoledì prossimo a S.Giorio presso il Centro Polivalente di via Carlo Carli un corso di frutticoltura. 24 lezioni di cui 14 teoriche e dieci pratiche in campo che saranno tenute da Gian Carlo Vinassa.

■ **MONCALIERI, SCUOLA.** Lavori sul tetto della scuola? Ecco l'effetto terremoto. Ieri il preside della scuola media Pellico, Enzo De Pozzo, in accordo con i tecnici comunali, ha deciso di svuotare a rotazione le classi dove in corrispondeza del tetto si stanno svolgendo i lavori contro le infiltrazioni di acqua. «Una misura adottata per prevenire le preoccupazioni dei genitori, già manifestata da una mamma».

■ **MONCENISIO,** [illegible]. Due francesi ieri notte sono stati arrestati per porto illegale di armi e traffico di droga. Si tratta di Fathi Belbachir, 23 anni e Laetitia Marie Laurence Guirante, 35 anni, entrambi residenti a Marsiglia. Sono stati fermati al valico del Moncenisio: sull'auto avevano 60 grammi di droga, un bilancino, una pistola giocattolo e due fucili da pesca subacquea con relativi arpioni.

POLEMICA IN CONSIGLIO DOPO CHE L'OPPOSIZIONE HA INVIATO UN ESPOSTO [illegible] PROCURA. IL SINDACO: ABBIAMO LA COSCIENZA A POSTO

Favria, rischia lo stop il piano regolatore

Sulla variante si pronuncerà il giudice

Giampiero Magigo

FAVRIA

Finisce sul tavolo dei magistrati il caso della variante al piano regolatore. Un documento che [illegible] paese aspetta [illegible] dieci anni, ora è al centro di una bagarre politica tanto da richiedere l'intervento della Procura. Il rischio è che vengano bloccati i futuri passaggi burocratici che dovranno portare alla definitiva approvazione.

Ma questa storia potrebbe [illegible] re l'ennesima di una vicenda che da sempre ha al centro l'edilizia pubblico-privata. C'è chi dice senza mezzi termini che ormai i sospetti abbiano avvelenato il palazzo. Nel dicembre dello scorso anno qualcuno sparò nel cuore della notte colpi di fucile contro il portone [illegible] Municipio. Le indagini dei carabinieri non portarono a nulla, l'episodio fu archiviato: per carità, [illegible] sun legame o sospetto con questa storia del piano regolatore, ma è un fatto che la dice lunga sul clima che si respira.

Strano paese Favria, dove l'edilizia [illegible] ha mai smesso di far litigare, dove i professionisti impiegati in questo settore sono moltissimi, dove le lettere anonime fioccano e due ex consiglieri di minoranza (era l'inizio degli anni '90), [illegible] di questi geometra, [illegible] trovarono finestre e portone forati da colpi di pistola.

L'ultimo [illegible] è esploso durante il consiglio comunale [illegible] alcuni giorni fa. A far scattare la scintilla è Luciano Oberto, capogruppo d'opposizione che, punto dopo punto ha contestato la delibera di adozione del progetto preliminare di revisione d[illegible] piano regolatore. Dodici pagine dattiloscritte, diciassette aspetti presi in considerazione: tutto inviato alla Procura di Torino. «Ci [illegible] molti aspetti anomali - spiega l'esponente d'opposizione -, uno per tutti quello del sindaco che non si astiene dal voto [illegible] stante fosse interessato in prima persona in quanto proprietario [illegible] un terreno. Ma l'elenco è lungo, [illegible] questo chiediamo che la magistratura faccia chiarezza».

Il primo cittadino Serafino Ferrino taglia corto: «Abbiamo [illegible] co[illegible] [illegible] posto per noi conta il dialogo e non facciamo politica [illegible] la carta bollata». Intanto, però, la giunta ha nominato un legale, l'avvocato Luca Fiore. «Era il minimo che potevamo fare - prosegue il sindaco - Oberto e gli altri consiglieri che appoggiano la sua battaglia hanno chiamato in causa il sottoscritto ma anche l'intera maggioranza, [illegible] segretario comunale e il responsabile dell'ufficio tecnico». Poi aggiunge: «Confermiamo ai costruttori e alle centinaia di persone che aspettano da dieci anni il piano regolatore anche solo per piccoli interventi di edilizia, che la procedura va avanti».

Il documento urbanistico dai tavoli dei funzionari regionali, che si sono già pronunciati con [illegible] serie di osservazioni (quelle dei cittadini sul progetto preliminare di variante sono state 14), finisce dunque [illegible] quello dei magistrati.

«Il piano - spiega Oberto - poteva essere già operativo quattro [illegible] fa, invece questa amministrazione, motivando la [illegible] dicendo che si trattava di pubblica utilità, [illegible] portò [illegible] variante all'approvazione. Le conseguenze? Un ritardo e altro denaro pubblico speso inutilmente. Vorremmo proprio sapere quali sono questi argomenti di pubblica utilità».

[illegible]iter va avanti assicura il sindaco, convinto che non ci saranno intoppi di nessun genere. «Smettiamola con questi inutili veleni, vedrete che tutto finirà in una bolla di sapone». Forse è solo l'ennesimo capitolo [illegible] [illegible] vicenda (le liti e la polemica per [illegible] questione edilizia che [illegible] fa parte della storia politica e amministrativa di questo paese.



Nel Comune di Favria nuovi intoppi per l'approvazione del piano regolatore

DI ALMENO DUE MESI

Slitta la riapertura della tratta ferroviaria Borgofranco-Aosta

SETTIMO VITTONE. Slitta di altri due mesi la prevista riapertura della tratta ferroviaria tra Borgofranco ed Aosta, interrotta dall'alluvione di due anni fa per il crollo del ponte di Montestrutto, a Settimo Vittone. Adesso si parla del 16 dicembre. E le polemiche da parte dell'Associazione Utenti Ferrovie sono immediate. «Si tratta - dice [illegible] presidente, Agostino Petruzzelli - dell'ennesima promessa della Rfi, la società del gruppo Fs che ne gestisce il patrimonio».

Sono molti i dubbi sul rispetto di quest'ultimo impegno, che peraltro sarebbe [illegible] annunciato senza fornire giustificazio[illegible] sul ritardo. «Basta [illegible] lo stato di avanzamento dei lavori - si legge [illegible] [illegible] nota dell'Associazione Utenti -. C'è da chiedersi se c'è qualcuno in grado di controllare [illegible] azioni di Rfi e se, al tempo stesso, Rfi risponde a qualcuno del suo operato».

PONT CANAVESE

Allarme per fuga [illegible] gas

PONT CANAVESE

Allarme domenica sera in pieno centro paese per una fuga di gas che ha rischiato di provocare un'esplosione. Fuggi fuggi generale da parte di molti abitanti e centro bloccato per diverso tempo: i carabinieri sono stati costretti ad evacuare un invalido. [illegible] accaduto poco dopo [illegible] 21 in via Marconi, di fronte a palazzo civico. Una Y 10 è andata a sbattere contro il muro di una casa provocando la rottura di un tubo dell'allacciamento del metano: la fuga di gas è stata notevole tanto che l'odore si avvertiva ad un chilometro di distanza.

Il pericolo è durato diversi minuti, sarebbe bastata [illegible] scintilla per provocare un disastro: i vigili del fuoco, insieme ai militari della stazione di Pont hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area circostante la fuoriuscita di metano, in attesa dei tecnici dell'Italgas. Sono stati loro a bloccare la perdita e a consentire che la situazione tornasse alla normalità. Ma lo spavento è stato forte: «Abbiamo visto l'auto che andava a schiantarsi proprio contro la centralina del metano - raccontano alcuni testimoni che hanno assistito alla scena -, poi l'odore forte del gas, era quasi impossibile respirare». E' scattato l'allarme, qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco mentre il conducente della Y10 è uscito dall'auto senza aver riportato ferite.

Ieri, dopo l'allarme scampato, non sono mancate polemiche. Per l'assenza di un piano d'evacuazione prima di tutto: «Molti Comuni sono dotati di un sistema di protezione civile - si lamentano in paese - noi no, in caso di disastro non saremmo preparati ad affrontare l'emergenza». Da tempo si discute per redigere un piano, da poco è stata costituita una commissione ma non è ancora stata assunta alcuna decisione. «E poi - protesta il consigliere d'opposizione Raffaele Costa - mi risulta che quasi tutte le centraline del gas metano non siano incassate e quindi il rischio che ci siano perdite accidentali è elevato». Aggiunge: «L'altra questione è che si dovrebbe trovare il sistema di bloccare le fughe di gas chiudendo immediatamente l'erogazione del metano, anziché attendere l'arrivo dei tecnici dell'Italgas». [gp. mag.]

■ **CUORGNE', ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato la [illegible] notte P.F., 17 anni, di Cuorgnè, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso nella discoteca «Due» di Cigliano, mentre dava 4 pasticche di ecstasy ad un [illegible] di Chatillon. In tasca, inoltre, gli sono stati trovati [illegible] grammi di haschisch.

■ **IVREA, VIABILITA'.** Ancora problemi di viabilità nella zona est della città. Per almeno un mese, infatti, il ponte XXV Aprile (noto [illegible] e Terzo Ponte) sarà interessato da interventi di asfaltatura e rifacimento dei giunti di dilatazione. L'esecuzione dei lavori comportano la riduzione della sede stradale ad una sola carreggiata. Le auto provenienti da corso Vercelli vengono dirottate verso la rotonda del cimitero, quindi verso la rampa di accesso al ponte e, dalla corsia di immissione, nuovamente deviate verso l'area del Meeting Point.

■ **VALPERGA, GIUNTA.** Sono stati sostituiti dal sindaco Roberto Tha, il suo [illegible] vice Corrado Marocco [illegible] l'assessore Calogero Addamo sfiduciati alcuni giorni fa. Adriano Boggio, già in giunta, assumerà la carica di vice primo cittadino, mentre i nuovi ingressi sono quattro: Gabriella Paglia, Mara Boggio, Antonio Cardamone e Giandomenico Pison. Non sono ancora state ufficializzate [illegible] rispettive deleghe.

■ **COLLERETTO, SCIOVIA.** La Provincia ha stanziato 44 mila euro alla Comunità Montana Valle Sacra per l'acquisto di una sciovia per gli impianti [illegible] risalita della stazione sciistica di Santa Elisabetta. L'intervento comples[illegible] costerà circa 55 mila euro.

■ **ORTICOLTURA.** Inizierà venerdì 8 novembre, alle 21 al Centro aperto di via [illegible] Fr[illegible] d'Assisi [illegible] Caluso, il nuovo corso di orticoltura biologica promos[illegible] dall'associazione "Umus" in collaborazione [illegible] le amministrazioni comunali [illegible] Caluso e Mazzè. Informazioni e adesioni in Comune [illegible] Caluso (011.9833379, il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12) e, sempre in Comune, a Mazzè (011.9836901).

■ **DANZA** [illegible] La scuola di danza del Teatro Nuovo Torino propone, nella propria sede di Caluso presso l'istituto «Maria Ausiliatrice» di via Diaz, un seminario dedicato alla danza jazz. Per informazioni telefonare al 338.2603539.

DOVE & QUANDO

FILM. La rassegna "Due città al cinema" [illegible] trasferisce da Valperga a Cuorgnè, al Margherita, dove [illegible] alle 21.15 viene proiettato "Parla con lei". Il Cineclub, alla sala La Serra di Ivrea, propone invece "Pauline [illegible] Paulette" (quattro spettacoli: alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30).

UNITRE. Iniziano oggi [illegible] lezioni del nuovo anno accademico dell'Università della Terza Età del Basso Canavese. Alle 15.30, alla sede di Agliè (via Cesare Battisti), laboratorio di pittura a olio; alle 17.30, negli stessi locali, corso di inglese di secondo livello [illegible] Elizabeth Dickins. L'Unitre di Castellamonte propone invece, alle 15.30 nella propria sede dell'ex ospedale, una lezione di Giorgio Roffino dedicata a "Le sette leggi spirituali del successo".

EUROPA. E' stato bandito il concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dal Consiglio regionale del Piemonte. L'iniziativa è rivolta agli istituti di istruzione secondaria, e prevede lo svolgimento di un tema. Per aiutare gli studenti sono state organizzate alcune conferenze preparatorie, una delle quali si svolge a Ivrea oggi alle 10.40 [illegible] liceo classico "Carlo Botta".

CICLOCROSS. Si svolgerà sabato 9 novembre, ad Agliè, la manifestazione nazionale di ciclocross: Primo trofeo "Comune di Agliè", Primo memorial "Osello". Ritrovo alle 12.30 al vecchio campo sportivo di strada Bairo, partenza alle 14.30. Per informazioni rivolgersi [illegible] 336.7106222. Organizza la Società ciclistica Valle Orco e Soana.

SOAP OPERA. Il Circolo Donna [illegible] San Benigno organizza, per venerdì 15 novembre [illegible] pomeriggio, una visita al set di "Centovetrine", a "Telecittà" di San Giusto Canavese. Per prenotazioni telefonare allo 011.9887301 o allo 011.9887269.

LUDOTECA. Si chiudono domani [illegible] iscrizioni al primo ciclo di corsi e laboratori per bambini [illegible] ragazzi della Ludoteca di Villa Girelli: il mercoledì pomeriggio c'è il corso di yoga, il martedì e il giovedì gli "English playgroup", [illegible] venerdì il laboratorio teatrale [illegible] [illegible] giorni [illegible] definire, il "Kid's english group" e il laboratorio di attività artistico-espressive. Informazioni [illegible] iscrizioni: 0125.49184 dalle 14 alle 19.

CORSI. Sono riprese le attività dell'associazione "Amici di San Peru" di Borgofranco, nella sede di vicolo della Speranza. Molti i corsi [illegible] lingua inglese: dalla conversazione per gli adulti [illegible] l'insegnante Catherine, il lunedì dalle 21 alle 22.30, al "play group" per mamme e bambini con Cristina, il martedì dalle 10.30 alle 12. Sempre il martedì, ma dalle 16.30 alle [illegible] per i bambini e dalle 21 alle 22.30 per gli adulti, attività manuali. Vanda propone, il giovedì dalle 21 alle 23, il [illegible] di danze popolari e, con Anna Maria, aiuta i bambini a fare i compiti il venerdì dalle 15 alle 18.

ARTE VARIA. Il Comune di Alice Superiore, in collaborazione con il gruppo di pittori [illegible] [illegible] banda musicale [illegible] paese, propone la quarta edizione [illegible] [illegible]o [illegible] a squadre "Alice Arte 3", che quest'anno ha [illegible] tema "I rifiuti". Ogni squadra dovrà sviluppare, in un tempo limite di 10 minuti [illegible] esibizione, il tema proposto attraverso tre [illegible] più forme artistiche, con opere che devono essere espressione di più artisti. E' prevista, in particolare, una sezione dedicata ai video. Alla squadra vincitrice andrà un premio di 780 euro. La serata finale avrà luogo sabato 23 novembre, con inizio alle 21, nel salone polivalente comunale di piazza Olivetti. Per maggiori informazioni sull'iniziativa contattare lo 0125.78402.

A CURA DI Mauro Saroglia

IL TEMPO

Giornata in prevalenza soleggiata, a parte qualche nube sui rilievi più a Nord specie al mattino. Domani ancora bel tempo e temperature in calo.

	OGGI	DOMANI	[illegible]
Minima	8	2	3
Massima	16	12	[illegible]
Prob. pioggia	5%	[illegible]	35%

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Proseguono i lavori stradali sul [illegible] Autosole, in via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palandi, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, viale dell'Innovazione, viale Affori, via Bergamon

LA STAMPA
MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002

viveremilano

MISURE ANTI-SMOG

Dalle 8 alle 20, fra le polemiche, stop ai non catalizzati
Si rischiano multe da 65 euro ANNICCHIARICO A PAGINA 4

Inquinamento oggi blocco auto Ma non basta

Veleni [illegible] tregua, il vento non fa abbastanza e scatta, quindi, il blocco dalle 8 alle 20 per 160 mila mezzi non catalizzati. A questo punto gli automobilisti sperano soltanto nella forza del foehn, visto che di pioggia non si parla. Formigoni e Albertini, dopo la provocazione del Movimento consumatori, invitano al rispetto dell'ordinanza, ma è polemica sulla reale efficacia del provvedimento. All'attacco, in particolare, i Verdi e la Margherita regionali. Mentre dai dati dell'Arpa si evince che i mezzi non catalizzati incidono sulla qualità dell'aria in misura molto inferiore ai diesel (auto, veicoli commerciali e bus), non interessati dallo stop. La Regione, intanto, ha istituito un call center e il Comune un numero verde, l'800366536.

SCANDALO NELLA SANITA'

Tangenti, l'inchiesta si allarga In carcere «Michel» il mediatore

Michele Salvaggio è accusato di aver fatto da tramite per il pagamento di due mazzette per appalti negli ospedali di Como e di Melegnano
Indagato il direttore del Sant'Anna

SILVANO [illegible]

Si chiama Michele Salvaggio, ha 60 anni, è consulente dell'azienda ospedaliera di Melegnano ed è il decimo arrestato dell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti negli ospedali lombardi. L'uomo è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare ieri mattina. Le accuse: corruzione e concussione. Avrebbe avuto il ruolo di mediatore nel pagamento di due tangenti, entrambe pagate dalla Ilat, l'azienda di noleggio e lavaggio e biancheria coinvolta sin da subito nell'inchiesta. E sono [illegible] proprio le dichiarazioni del [illegible] titolare, Massimo Aki Nouhi (arrestato due settimane fa e poi scarcerato), suffragate da una [illegible] di testimonianze, a far fare all'indagine questo ulteriore passo avanti.

Il primo episodio contestato riguarda l'azienda ospedaliera di Melegnano. L'attuale direttore generale, Mauro Lovisari (indagato a piede libero), appena giunto alla guida dell'azienda, nel febbraio scorso, nomina consulente Salvaggio (che si fa chiamare «Michel», alla francese), con particolare riguardo [illegible] gestione dell'«immagine» dell'ospedale. Lovisari blocca la gara di appalto della lavanderia. «Michel» - secondo quanto racconta Aki Nouhi - si occupa di prendere contatti [illegible] la Ilat e di far capire chiaramente [illegible], per riaprire la [illegible] e magari vincerla, si devono [illegible] [illegible] milioni di vecchie lire. «La proposta - spiega Nouhi - mi [illegible] fatta una sera a cena a casa mia, in cui erano presenti Michel e Lovisari. Durante la cena abbiamo parlato d'altro e, [illegible] fine, Michel mi ha chiamato in disparte e mi ha fatto la proposta. Mi parve esorbitante ma gli dissi che avrei pagato ratealmente». E infatti Nouhi versa, a maggio, 110 mila [illegible]. Il versamento [illegible] fatto in contanti, a Michel, negli uffici della Ilat. Dopodiché la gara viene riaperta e l'appalto, naturalmente, vinto dalla Ilat. Secondo il pm Francesco Prete e il gip Antonio Corte, in questo [illegible], sono stati i funzionari a far pressione per ottenere un pagamento dall'imprenditore e, quindi, il reato contestato è concussione.

Il secondo episodio riguarda l'azienda ospedaliera Sant'Anna di Como. Secondo l'accusa la [illegible] [illegible] versato circa 100 milioni di lire [illegible] ottenere la proroga di altri due anni di [illegible] precedente appalto per la lavanderia, evitando una nuova gara. «Anche in questo caso - ammette Nohui - ho trattato sempre con Michel». Salvaggio, al Sant'Anna, non ha [illegible] carica formale, ma a Nouhi spiega di poter intervenire, [illegible] amico personale e vicino di casa [illegible] direttore generale, Franco Navone. Anche Navone ha ricevuto ieri un avviso di garanzia. Il reato contestato (sia a lui che a Salvaggio) è corruzione.

A confermare entrambi gli episodi, uno degli uomini chiave di questa fase dell'inchiesta, Marcello Canuto, consulente della Ilat. Canuto è un [illegible] noto alla giustizia milanese: [illegible] provveditore del Fatebenefratelli, qualche tempo fa è finito in carcere per una storia di tangenti. Il suo ruolo nella Ilat, per il gip è molto preciso: «un consulente 'particolare', con [illegible] radicata esperienza nell'ambiente, che è del tutto ovvio che sia a [illegible] degli episodi delittuosi». Così [illegible] un consulente molto particolare, secondo il gip, è Salvaggio: «Questo giudice - dice il gip - da giorni si domanda [illegible] [illegible] [illegible] faccia [illegible] ospedale di un uomo immagine», ma «pare che in realtà si occupi di risolvere problemi di diversa natura, inventando scorciatoie utili al[illegible] scopo».

TEATRO



Amore, se[illegible] e tradimento, erotismo e cannibalismo. Sono questi gli ingredienti di «Pentesilea», il dramma composto da Heinrich [illegible] Kleist, che approda da questa sera, e fino al 23 novembre, al teatro d'Europa. Protagonista dell'opera, diretta [illegible] grande regista Peter Stein, è una splendida e carnale Maddalena Crippa. NICLA OLDOINI A PAGINA 4

VISITE ALLA SCALA

Albertini: «Attendiamo la fine dell'inchiesta» Ma per la Procura «Non c'è problema»

«Sono in corso indagini di carattere penale che hanno avuto impulso anche grazie ad alcuni consiglieri comunali. Altre indagini di carattere amministrativo sono già state definite in primo grado. Davanti a questa situazione penso sia buona norma da parte di tutti, compresi i mass-media abbassare il clamore». Il sindaco Gabriele Albertini torna sulla polemica sul cantiere della Scala. E lo fa ribadendo il [illegible] di Palazzo Marino all'accesso dei consiglieri dell'opposizione nell'area [illegible] sata dei lavori: «Quando sarà risolta questa situazione - spiega il sindaco - penso che consiglieri comunali, ancorché inesperti, potranno visitare il cantiere. Faccio presente comunque che mai [illegible] [illegible] negato gli atti relativi all'opera».

Insomma, sinché ci sarà un'indagine penale in corso, il cantiere rimarrà off-limits. Ma il procuratore aggiunto Francesco Dettori, titolare del fascicolo [illegible] dall'esposto di Legam-



biente e Polis, chiarisce che dagli inquirenti [illegible] è mai arrivato nessuno stop in questo [illegible]: «Non sono stato interpellato sulla questione - afferma - Non capisco che problemi ci sono. Ho forse mai secretato degli atti?». Insomma, da parte della procura [illegible] ci sarebbe «alcun problema ad acconsentire la visita al cantiere». Quelle dell'amministrazione comunale - aggiunge Dettori - «sono scelte di carattere politico», che non hanno nulla a che vedere con le iniziative della procura.

Altra questione è quella del Tar, che deve prendere una decisione [illegible] eventuali irregolarità amministrative nei lavori. E il vicesindaco Riccardo De Corato il proprio al Tar (e non all'inchiesta penale, [illegible] fa Albertini) che fa riferimento per motivare il divieto di accesso: «Proprio in questi giorni - dice - il Tar sta decidendo. Dopo la sentenza non ci saranno più problemi e metteremo nel sito internet le foto». (sil.rub.)

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi — VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin — RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri — ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax — E-mail viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

LA MOSTRA Fra installazioni e fotografie, i percorsi ispirati al libro di Calvino

Alla Triennale aprono undici «città invisibili»

Trent'anni fa veniva pubblicato «Le città invisibili». Da oggi lo spirito del romanzo di Italo Calvino rivive negli ambienti della Triennale (viale Alemagna, info tel. 027243411), per una mostra nella quale persone diverse provano a dar corpo a diverse idee di città.

«La mostra visualizza undici tra le città che Calvino immagina siano descritte da Marco Polo al Gran Kan», spiega Gianni Canova. Ecco pertanto undici installazioni, con materiali e tecniche differenti: da Ersilia di Carlo Bernardini a Leonia di Ugo Volli con Leila Fteita, da Cloe di Giuseppe Piccioni a Fedora di Gaetano Pesce.

Secondo Canova «il libro di Calvino non è una fantasmagoria visionaria e utopistica, ma nasce dal rigore di un progetto, da un'immaginazione che prende corpo dentro un preciso sistema di regole». E anche la mostra fornisce materiale per un dibattito concreto sulla città possibile. Se ne parlerà venerdì e sabato in un convegno sull'immaginario urbano. [giu. sal.]

Va bene

Al via uno speciale servizio scorta dei City Angels (0229522202) per gli anziani che ritirano la pensione all'ufficio postale di via Bonghi, in uno dei quartieri più a rischio della città, lo Stadera.

Va male

Da agosto una delle scale mobili che si affaccia sul lato principale della stazione Centrale è in manutenzione e un cartello indica «Stiamo lavorando per voi». Ancora per quanto?

COFFERATI ALLA CASA DELLA CULTURA /// Un tuffo nel mondo del lavoro. Alle 18,30, alla Casa della cultura, via Borgogna 3, **Rinaldo Gianola e Gad Lerner** presenteranno il volume «A ciascuno il suo mestiere», di Sergio Cofferati e Gaetano Sateriale. All'incontro saranno presenti anche gli autori.

IL TRIONFO DELLA CREATIVITA' /// Baccarat ed Ettore Sottsass si incontrano da Dilmos, piazza San Marco 1, in un'esposizione di dieci pezzi a edizione limitata. Vasi, coppe e candelabri dove la luce e i colori si impadroniscono del cristallo creando forme geometriche imprevedibili, resteranno in mostra fino al 2 dicembre.

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Ornago e 163 tra Bettola di Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda.



Fuga di gas in via Caserotte, 20 metri da Palazzo Marino zona bloccata per ore

Un odore persistente, un controllo veloce e quindi l'allarme: una fuga di gas. E proprio a venti metri dalla sede del Comune. È successo ieri sera intorno alle 19,30 in piazza San Fedele angolo via Caserotte. I vigili urbani hanno dovuto chiamare una squadra di pronto intervento dell'Aem. Dopo l'inchiesta della Procura dei giorni scorsi sui pericoli per le tubazioni del sottosuolo cittadino, un'ulteriore conferma.

i numeri

QUANTI SONO I CENTRI BIOLOGICI DESTINATI ALLA DIDATTICA IN LOMBARDIA

10 FATTORIE BIODIDATTICHE

E' un esempio concreto di alleanza tra scuola e mondo rurale. In queste aziende si impara a coltivare la terra e allevare gli animali. La regione con il maggior numero è l'Emilia Romagna.

il nome

TETTAMANZI «APRIAMO IL CUORE A UN GESTO D'AIUTO PER GLI SFOLLATI»

L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi, durante l'omelia nella solennità di San Carlo, si è augurato «che si faccia un contributo concreto per gli sfollati e per la ricostruzione dei paesi distrutti. La carità evangelica, infatti, è caratterizzata dalla operosità e dalla concretezza. Diamoci da fare, quindi».

frase

«La filosofia può essere o tornare a essere un punto di vista per poter pensare alle prassi di oggi. Ci sarà una dimensione più teoretica filosofica e una più attenta alla dimensione pratica. Politici, leggete l'Apologia Platone».
Massimo Cacciari, preside della facoltà di Filosofia, università del San Raffaele

Vizi metropolitani

FIORENZA BASSOLI
Vicepresidente del Consiglio Regionale

Ipab, per una buona riforma resta ancora molto da fare

La proposta della giunta regionale presentata sul vostro giornale dall'assessore Abelli in merito alla trasformazione delle Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza), ha raccolto in queste settimane grosse preoccupazioni proprio da parte dei soggetti che governano questi enti. La Regione centralizza il controllo e la gestione delle Ipab, trasformate in aziende pubbliche di servizi, al suo interno nominando il presidente e di fatto obbligando la scelta del direttore all'interno di una graduatoria regionale. Non solo, ma i controlli delle Asl, così come sono configurati nel progetto di legge della maggioranza, sono controlli politici che verificano la coerenza con i piani regionali invece che limitarsi al buon funzionamento dei servizi prodotti, e al rispetto degli standard gestionali e strutturali.

Inoltre la Regione, che sbandiera in continuazione la libera scelta, con queste proposte non ne lascia alcuna, perché alle condizioni date le Ipab saranno costrette a scegliere un'unica strada, quella della privatizzazione, se non vogliono vedersi privare della propria autonomia. Inoltre ai Comuni che spesso sono gli unici rappresentanti degli interessi originari, non è richiesto nemmeno un parere obbligatorio sulla trasformazione delle Ipab che operano sul loro territorio.

Le nostre proposte cercano invece di cogliere l'innovazione che la trasformazione federalista del nuovo Titolo V della Costituzione e la legge 328/2000 propongono.

La trasformazione delle Ipab si inserisce in questo percorso, dove la sussidiarietà significa condurre il più vicino possibile ai cittadini la gestione e il governo della cosa pubblica. L'intreccio tra pubblico e privato per la gestione dei servizi sociali si realizza con i piani sociali di zona che i Comuni hanno elaborato con l'apporto del terzo settore e del volontariato.

La trasformazione delle Ipab in Asp può dare una valida struttura aziendale alla gestione della rete dei servizi che si realizza sul territorio, e questo è tanto più importante in una regione come la nostra che conta 1.500 comuni, di cui la maggior parte sotto i 5 mila abitanti.

Le piccole Ipab che non possono per insufficienza di risorse economiche e patrimoniali continuare la loro attività devono essere incoraggiate a fondersi mettendo loro a disposizione risorse regionali.

Le Ipab, che intendono trasformarsi in persone giuridiche di diritto privato fuoriuscendo dal sistema pubblico, devono assicurare un rapporto con le funzioni storiche da cui hanno avuto origine, con gli enti locali e con i bisogni del territorio.

> La Regione vorrebbe trasformare queste istituzioni in aziende pubbliche di servizi scegliendo il direttore all'interno di una graduatoria lombarda

Qualche forma di controllo sull'uso privatistico di risorse e patrimoni che prima erano pubblici, riteniamo si debba prevederla. Norme sulla trasparenza degli accessi a questi servizi, sul rispetto della Carta dei diritti degli utenti, e sulle tariffe applicate, sono necessarie per evitare che si possano determinare situazioni di abuso su coloro che si rivolgono a questi servizi.

Che dire poi del personale: è impensabile pretendere che a parità di servizi prestati il personale di una stessa struttura lavori con regimi contrattuali completamente diversi tra loro. Questo caso si verificherebbe per quelle Ipab trasformate in persone giuridiche private.

INQUINAMENTO

Da oggi non catalitiche ferme e ormai si invoca solo il vento

Nonostante il foehn i livelli delle polveri sottili non sono scesi neppure ieri sotto i limiti Formigoni e Albertini invitano a rispettare l'ordinanza, ma le polemiche non si attenuano

ALBERTO ANNICCHIARICO



VIGILI AL VARCO Ottocento ghisa controlleranno il rispetto dell'ordinanza antiveleni

VELENI senza tregua, scatta il blocco dalle 8 alle 20 della circolazione per i mezzi non catalizzati, in città e in altri 51 comuni. Lo stop andrà avanti a oltranza, fino a che il livello delle famigerate polveri sottili, il Pm10, non scenderà sotto il limite dei 50 microgrammi per metro cubo.

Ieri le centraline di via Juvara e del Verziere hanno registrato concentrazioni di 68 e [illegible] microgrammi, ancora lontani dall'obiettivo di qualità, ovvero aria respirabile, fissato a 40 microgrammi. Ma in attesa del foehn, che potrebbe spazzare l'aria, se le condizioni meteo dovessero restare stazionarie fino a giovedì, nono giorno di superamento dei limiti, «sarebbe inevitabile il blocco totale della circolazione domenica prossima», conferma l'assessore all'Ambiente, Domenico Zampaglione, che annuncia anche il ricorso alle targhe alterne.

Il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ha scritto ai sindaci e ai prefetti delle aree critiche di Milano e Sempione per fare rispettare «scrupolosamente» l'ordinanza che dovrebbe impedire di inquinare ai [illegible] mila mezzi [illegible] catalizzati (auto, moto, furgoni) che circolano ogni giorno in città [illegible] un totale di circa 800 mila. Un appello lo ha lanciato anche il sindaco Gabriele Albertini, soprattutto dopo la proposta di Alessandro Miano, del Movimento consumatori, di violare l'ordinanza. Chi volesse dare ascolto a quest'ultimo deve sapere che rischia 65 euro di multa, ma soprattutto che la contravvenzione (i vigili in azione oggi sa[illegible]o 800) può [illegible] elevata più volte nella stessa giornata. Si è deciso, in compenso, di [illegible] infierire con il fermo del mezzo.

Sul fronte [illegible] polemiche, i toni restano concitati. Anche perché le cifre [illegible] recente rapporto dell'Arpa Lombardia sulla qualità dell'aria dicono che le auto [illegible] catalitiche incidono solo per il 6,2% sull'inquinamento da Pm10 e quelle catalizzate per il 5,9. I diesel (auto, veicoli commerciali e bus) invece, incidono sull'aumento delle polveri per oltre il 63%.

All'attacco il consigliere regionale dei Verdi, Carlo Monguzzi: «In questi tre giorni di vacanza a Milano e hinterland ha circolato circa metà delle automobili senza che l'inquinamento si sia ridotto. Domani (oggi, ndr) saranno bloccate le auto non catalitiche, un quinto del totale. E' più grande un [illegible]o o un quinto?». Conclusio[illegible]: «I provvedimenti di Formigoni non servono a nulla». Perplesso anche Paolo Danuvola, della Margherita: «C'è il rischio di bloccare una serie di attività produttive, soprattutto fra artigiani, piccoli imprenditori e commercianti». Danuvola chiede anche di estendere gli incentivi per la sostituzione dei mezzi non catalizzati agli artigiani e alle aziende che fanno consegne.

Sull'opportunità del blocco interviene anche il docente di politiche ambientali della Bocconi ed ex responsabile dell'Arpa, Edoardo Croci: «Si tratta di provvedimenti tampone, [illegible] che l'esposizione agli inquinanti durante l'anno resta comunque troppo alta. Meglio sarebbe puntare su scelte strutturali, come il motore a idrogeno, per il quale dovremo aspettare almeno dieci anni. In alternativa, si potrebbe fare di più, almeno, per le auto a metano e le elettriche, ma per ora mancano i punti di rifornimento. Ma soprattutto andrebbe sostenuta una politica di "car pooling", come avviene in America da anni, mentre [illegible] Italia il pendolarismo resta un fenomeno prettamente individualista».

PALAZZO [illegible] GIUSTIZIA

«Serve un'altra sede» Pecorella lancia l'idea (e sfida gli avvocati)

La proposta in una lettera «Una cittadella in periferia con uffici, librerie, ristoranti biblioteche e studi legali» Ma l'esodo non convince proprio i suoi colleghi

GIUSEPPE SALVAGGIULO



«BASTA EGOISMI» Gaetano Pecorella

«Cari amici...». Il tono è confidenziale, i destinatari sono compagni di partito: Albertini, Colli, Formigoni. Ma la lettera con cui Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera, propone di trasferire il palazzo di giustizia [illegible] destinata a far discutere.

L'idea [illegible] semplice: abbandonare la sede di corso [illegible] Porta Vittoria e creare in periferia una «città della giustizia», dove trasferire non solo gli uffici giudiziari, ma anche «librerie, biblioteche, studi legali e notarili, ristoranti per avvocati». Pecorella ne ha già parlato [illegible] l'assessore comunale all'Urbanistica Gianni Verga (fra le aree che si potrebbero utilizzare, l'attuale Fiera o la zona di viale Zara). E da Palazzo Marino giunge un sostanziale [illegible] alla proposta, che coinvolgerebbe anche San Vittore. Per ridurre i disagi del trasferimento [illegible] detenuti per i dibattimenti, infatti, la nuova cittadella incorporerebbe anche un carcere «di transito».

Reazioni? «Mi rendo conto - prevede Pecorella - che ciò comporterebbe qualche sacrificio soprattutto per gli avvocati che hanno studio e abitazione nel centro della città». E infatti [illegible] proprio gli avvocati a non digerire la proposta dell'avvocato Pecorella. Primo perché non ci stanno a lasciare corso di Porta Vittoria (ma Pecorella ribatte: «Gli egoismi personali [illegible] possono impedire modifiche di sistema»). Secondo perché l'idea sposta l'obiettivo dalla proposta «urgente e immediata» di commissariare il Palagiustizia e costruire un nuovo edificio vicino alla sede attuale, sostenuta dall'ordine milanese.

Down, [illegible] metodo rivoluzionario

Ogni essere umano è intellettivamente modificabile, e gli si può insegnare a imparare meglio. Lo psicologo Reuven Feuerstein, che ha dedicato la sua vita al recupero dei bambini down e handicappati, ha codificato questa teoria in un programma didattico per genitori diffuso in 45 Paesi. Se ne è parlato durante un convegno per presentare la traduzione italiana del manuale «L'esperienza di apprendimento mediato - Linee guida per genitori» e promosso dall'Associazione Insieme Intelligenti.

Crollo di Motta Visconti chieste le condanne

Quattro anni [illegible] sei mesi di reclusione per l'ex sindaco Giovanni Andreoni (in primo grado aveva avuto tre anni) e quattro anni ciascuno per il progettista Carlo Capello [illegible] il costruttore Antonino Patti: queste le condanne più pesanti chieste dal sostitu[illegible] procuratore generale Salvatore Sinagra nel processo d'appello per il crollo della casa di riposo di Motta Visconti, verificatosi nel luglio del 1994. Sotto le macerie morirono 28 persone (27 [illegible] ricoverati e una cuoca).

Cani pericolosi, norme come in G[illegible]

«Ci vogliono più norme restrittive e proprietari più responsabili, [illegible] soprattutto alcune razze create a tavolino per essere aggressive, devono [illegible]sere messe al bando come già accade in Germania e Inghilterra». Così Stefano Maullu, consigliere regionale di Forza Italia [illegible] presidente della commissione Europa del consiglio, spiega le ragioni che lo hanno spinto a presentare [illegible] proposta di legge sull'argomento.

TERZO [illegible]

Servizio civile addio Il volontariato si tinge di rosa

Con l'abrogazione della leva maschile obbligatoria più opportunità verranno riservate alle donne Per tutti, uno stipendio [illegible] il riconoscimento del tirocinio

Per il servizio civile è ormai iniziato il conto alla rovescia e il mondo del volontariato, in tutta risposta, si tinge di rosa. Non che il numero di donne impegnate in associazioni assistenziali di diverso tipo sia al momento trascurabile, anzi, ma la rivoluzione che porterà alla scomparsa della leva nel giro di 5 anni (e la data verrà verosimilmente anticipata al 2005) avrà come conseguenza anche quello di far aumentare il numero di donne impegnate nel cosiddetto [illegible] settore. Il perché è presto spiegato. Ha già avuto [illegible] via la sperimentazione del cosiddetto «servizio civile volontario», aperto questa volta non solo agli obiettori di coscienza (e ai riformati) ma anche [illegible] ragazze tra i 18 e i 26 anni. Un'occasione importante soprattutto per chi, conclusi gli studi, vorrebbe cominciare a lavorare a tempo pieno nel sociale.

Venerdì 11 ottobre è stato pubblicato il nuovo bando per la selezione di 7.988 volontari da impiegare nei progetti di servizio civile presso gli enti convenziona[illegible] con l'Ufficio nazionale (Unsc). La Caritas Ambrosiana riserva a una trentina di ragazze [illegible] possibilità di lavorare presso le proprie strutture, ma bisogna far presto: il bando scade il prossimo 11 novembre. Le interessate lavoreranno in uno di quattro ambiti di progetti di assistenza alla persona: minori (in centri di aggregazione, oratori, comunità alloggio), anziani (in case di riposo, istituti di cura, centri diurni), handicappati (in centri socio-educativi e case alloggio) e stranieri (in centri di accoglienza e centri d'ascolto). I progetti, dislocati su tutto il territorio della Diocesi, propongono attività innovative nei campi indicati, con possibilità di periodi di servizio all'estero in progetti collegati all'Area Internazionale della Caritas Ambrosiana.

Il servizio dura 12 mesi e alle volontarie in servizio civile spetta, seguendo gli standard nazionali, una paga di 433,82 euro mensili al lordo della ritenuta [illegible] del 18%. Per le studentesse iscritte a corsi universitari, i 12 mesi [illegible] attività valgono come tirocinio. Il piano di lavoro prevede un orario compreso tra le 25 e le 30 ore settimanali e sono possibili forme

> La sperimentazione è già iniziata. La Caritas Ambrosiana riserva trenta posti a ragazze tra i 18 e i 26 anni

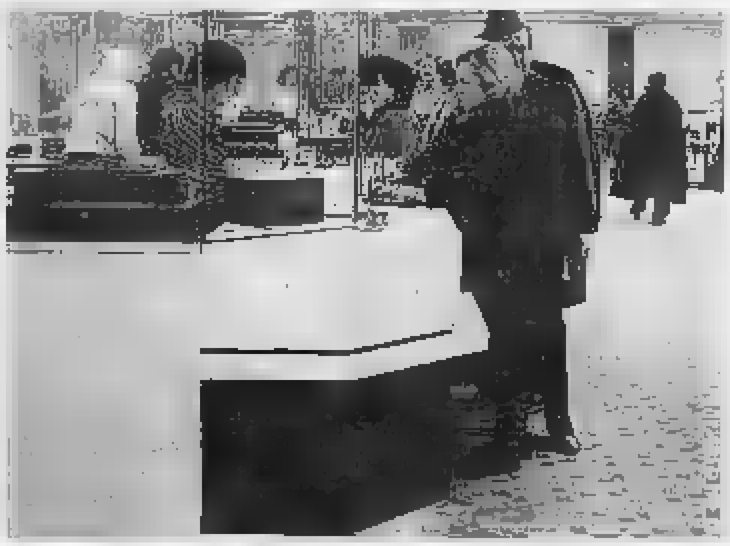
di servizio con vitto e alloggio compreso. [illegible] attenzione: [illegible] prossimi mesi verranno pubblicati nuovi bandi. Le ragazze interessate possono contattare l'Ufficio Pace della Caritas (tel. 02.76037300) fin da ora, dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, e segnalare la propria disponibilità. [t. p.]

ESUBERI

Intesa Bci, migliaia i posti a rischio I sindacati: «Il settore è in ginocchio»

Il tavolo tra le parti è ancora aperto, ma i margini di trattativa appaiono risicati Secondo [illegible] Cgil sarebbero al[illegible] 3500 i posti a rischio nella sola Lombardia

TIZIANA PREZZO



L'orizzonte del settore bancario appare di giorno in giorno più tempestoso e a farne le spese sarà soprattutto la Lombardia. E Milano in particolare. [illegible] motivo è facilmente intuibile: «Perché [illegible] mondo finanziario, quasi tutte le banche sono qua - spiega Pierpaolo Merlini, della segreteria della Fiba-Cisl di Milano - e se si pensa a quali radici hanno a Milano Cariplo e Comit, si traggono facilmente le dovute conclusioni su quanti, degli 8 mila esuberi ventilati dal Gruppo Intesa Bci, verranno contagiati in Lombardia: certo una percentuale significativa». Giovanni Minali, segretario generale della Fisac-Cgil Lombardia è ancora più preciso: «Degli 8764 posti a rischio, anche [illegible] non direttamente confermati dal Gruppo, ma dedotti dai 500 milioni di euro che si vogliono risparmiare, il 40 per cento riguarda [illegible] nostra regione».

«Il Gruppo Intesa Bci - prosegue Minali - ha lasciato i processi di ristrutturazione interna non risolti e pensa di far bene a intervenire solo in termini di costi, cercando di risparmiare riducendo i salari e mettendo in mobilità migliaia di persone. Questa [illegible] una lettura miope [illegible] problema: nel giro di poco ci troveremo a fronteggiare la stessa situazione».

Il tavolo tra le parti è comunque, almeno fino a settimana prossima, [illegible] aperto, [illegible] i margini di trattativa appaiono piuttosto risicati. A questo confronto, se ne aggiungono poi altri che vedono impegnati sette sigle sindacali in vertenze molto importanti: è il caso, ad esempio, di quella del Gruppo Comindustria e [illegible] altre situazioni che destano vivo allarme per le prospettive dell'intero settore.

> Preoccupa la situazione occupazionale di Banca Popolare Commercio e Industria, di Dexia e della Abn Ambro

«Quella di Intesa Bci - conferma Minali - non è certo l'unica realtà che ci spaventa. [illegible] Banca Popolare Commercio e Industria ha già dato notizia di 890 esuberi [illegible] tutta Italia: di questi, 200/300 dovrebbero essere concentrati in questa regione, a cui se ne aggiungerebbero 110 dalla cessione degli sportelli e un altro centinaio dalla esternalizzazione dei siste[illegible] informatici. Non vanno poi dimenticati i 30 dipendenti della Dexia, che potrebbe decidere di chiudere la propria attività a Milano, e i 70 della Abn Ambro».

ALLO STREHLER

Maddalena Crippa diventa «Pentesilea» per Peter Stein

Il dramma composto da Heinrich von Kleist risale [illegible] lontano 1808 Nonostante questo spiega la protagonista «è un'opera di feroce attualità in una società come la nostra»

NICLA OLDOINI



IN VERSIONE RIDOTTA Rispetto alla prima messa in scena, le amazzoni da 30 sono diventate 12

AMORE, [illegible] e tradimento, [illegible] cannibalismo, infanticidio e suicidio quale redenzione. Gli ingredienti di «Pentesilea», [illegible] dramma violento e cruento composto nel 1808 da Heinrich von Kleist, drammaturgo romantico morto a soli 34 anni, e diretto per l'Italia dal grande regista Peter Stein, [illegible] fra i più grandi in Europa, impasta le passioni umane in un quadro irrazionale dalle tinte crude e sanguigne in cui la follia, la ferocia e [illegible] sfrenata sete di dominio si intrecciano fra loro in modo ossessivo e possente.

Protagonista dell'opera, da questa sera sul palco dello Strehler, una splendida e carnale Maddalena Crippa, che così commenta: «Perché sono felice di fare Pentesilea? Perché non amo fare tutto e quando prendo in mano un copione la prima emozione che provo deve essere forte, deve attanagliarmi lo stomaco. Peter e io sia[illegible] una coppia in scena e fuori, e questo mi ha sempre creato numerosi problemi. Inizialmente ero imbarazzata, imbranata con lui, difficilmente mi sentivo a mio agio. Poi ho avuto la forza e la voglia di rischiare, di dare il meglio di me. Ed eccomi qui, a indossare i panni di una furiosa regina delle Amazzoni che per amore e follia strappa brandelli di carne ad Achille, il suo amato, per poi [illegible] di crepacuore, in preda alla disperazione. Il dramma - continua la Crippa - è di un'attualità feroce. In una società in cui le mogli ammazzano i mariti, in cui i bambini vengono massacrati dalle madri, credo che un testo come questo, che mostra in senso freudiano quello di cui [illegible] capaci, non sia da sottovalutare».

Lo spettacolo, che ha debuttato a Epidauro nel giugno scorso, approda allo Strehler in versione leggermente modificata, pensata per lo spazio chiuso del teatro. Cambiato anche il numero [illegible] coro: [illegible] Amazzoni da 30 della prima versione arrivano a Milano in 12.

Gli appuntamenti con Stein non si concludono [illegible] la Pentesilea: da giovedì a domenica la Scatola Magica dello Strehler proietterà dalle 17,30 alle 23,15, [illegible] versione integrale, [illegible] spettacolo culto «Faust»; mentre il 16 e [illegible] 17 spazio alla «Videoteca Stein» con il meglio della sua produzione, a cominciare dal mitico «Il principe di Homburg».

Teatro Strehler. Durata 2 ore e [illegible] minuti. In replica fino al 23 novembre. Inizio ore 20,30; il martedì e il sabato alle 19.30. Prenotazioni allo 0272333222. Biglietti a 30 e 23 euro.

AL [illegible]

Torna Paola Quattrini fra capricci e tradimenti

«... è molto meglio in due» porta la firma [illegible] Garinei e Giovannini Sul palcoscenico ci sarà anche Lorenza Mario I testi sono di Enrico Vaime



BEATO FRA LE [illegible] Gianfranco Jannuzzo

UNA diva dello spettacolo tutto pepe dalle gambe lunghe, una signora sugli «anta» capricciosa e [illegible]to e [illegible] farfallone che, oltre [illegible] lavoro, in testa ha soltanto [illegible] paio di menage a due da portare a buon fine. Da questa sera il teatro Manzoni ospita «... è molto meglio in due», la debuttante commedia musicale di Garinei e Giovannini, scritta con stile fresco e asciutto da Jaja Fiastri e da Enrico Vaime, e interpretata oltre che da Lorenza Mario (ex diva del «Bagaglino» e ora nuova stella del musical italiano) da una coppia inossidabile del teatro leggero di qualità: i «soliti» Paola Quattrini e Gianfranco Jannuzzo.

I tre, aiutati da 16 ballerini e da cambi di scena pirotecnici e avveniristici, si rincorrono sul palco attraverso roboanti giravolte di fine umorismo dando vita a un copione ricco di ingredienti e di sorprendenti novità. Quali? La parola a Paola Quattrini: «No, per carità non mi metterò a ballare, né tantomeno per pietà del pubblico lo farà Gianfranco, ma è pur [illegible] che per la prima volta in vita mia comincerò a muovere qualche passo. Nel primo atto mi vedrete perfino alla sbarra e non [illegible] detto che col passare del tempo la mia passione per la danza non possa dare qualche "insano" frutto».

Le musiche e le canzoni sono di Claudio Mattone, le coreografie di Gino Landi. Scene di Uberto Bertacca; i costumi sfavillanti [illegible] firmati da Silvia Frattolillo. [n. old.]

Teatro Manzoni. Fino al 1° dicembre. Inizio ore 20,45, domenica ore 15,30. Posto unico a 31 euro. Prenotazioni allo 027636901.

AL SAN BABILA

Va in scena un pittore fallito che cerca la fama nel delitto

GIUSEPPE SALVAGGIULO

«Il mio scopo è assicurarmi che se non posso diventare famoso, almeno i miei crimini mi rendano per sempre malfamato». Un pittore in crisi affettiva e artistica cerca nel delitto l'unica strada possibile per l'immortalità: è la storia del «Collezionista» di Anthony Shaffer, che debutta questa sera sul palcoscenico del Teatro San Babila nella versione di Giancarlo Zanetti.

Uno spettacolo che approda a Milano dopo aver debuttato tre anni fa al festival [illegible] Asti. Minimalista e diretta l'interpretazione, segnata da un iniziale silenzio di venticinque minuti. Un thriller con tempi di comicità: la casa del pittore omicida sembra una macelleria, con manichini sanguinosi accanto a divani e vasche da bagno.

Giancarlo Zanetti è Norman, il collezionista; Laura Lattuada sua moglie Elizabeth; Maurizio Marchetti l'inflessibile sergente Stenning; Manuela Maletta la giovane e affascinante Millie, amante del pittore fallito.

Teatro San Babila, fino al 24 novembre, prezzi da 18,50 a 26 euro, tel. 0276002985.



IN SCENA Giancarlo Zanetti

IERI AL PICCOLO

Pur di farci ridere sono pronti anche a parlare come tassisti

«[illegible] in italiano», ovvero un incontro al Piccolo di Milano [illegible] Enrico Bertolino, Lella Costa e Gino e Michele per raccontare [illegible] i comici utilizzano lingua e gesti per far ridere il pubblico. Per Lella Costa la satira è sempre stata [illegible] critica del reale: oggi è in crisi perché eventi politici e sociali sono [illegible] e paradossali [illegible] soli. «In tv per far ridere abbiamo [illegible] meno tempo che in teatro - dice Bertolino - Trovo le battute più rapide ed efficaci ascoltando i tassisti e i vecchietti seduti al bar». «Milano ha sempre fatto [illegible] - aggiungono [illegible] e Michele - Noi qui abbiamo imparato ad essere autori flessibili, scrivendo per comici diversissimi tra loro, come Beppe Grillo, Paolo [illegible] ed [illegible] Giovanni e Giacomo.

LETTERE

Per assoluta mancanza di spazio la rubrica delle lettere oggi è sospesa e riprenderà regolarmente domani

Ricomincia il Giro passando da Pavia nel segno di Lampre

Un percorso che sembra adatto agli scalatori della squadra di Saronni Casagrande sogna in [illegible] dopo tre tentativi falliti a [illegible] passo dalla vittoria

FABIO PROVERA



PROVA TELEVISIVA Vladimir Belli, nel 2001 squalificato per un pugno a uno spettatore

A Salice Terme, Francesco Casagrande si e' ripromesso di ripresentarsi in maglia [illegible] nell'ultimo giorno di riposo del prossimo Giro: un impegno tosto per il [illegible] che nel ritiro fisso di Lampre, alle terme pavesi, ha abbozzato col suo nuovo team i progetti iniziali della dodicesima stagione da professionista, prima di involarsi per due settimane di relax alle Maldive, da trascorrere rigorosamente senza bicicletta.

Il percorso del Giro, evento diventato ormai quasi un incubo per Casagrande, sembra strizzare l'occhio agli scalatori e l'arrivo di Pavia - che torna a ospitare la corsa dopo 22 anni - precedendo il giorno di riposo, introdurrà le fasi decisive, stando alle prime indiscrezioni, sulle strade dell'alto Piemonte. Affrontando l'impegno rosa, Francesco Casagrande e Wladimir Belli, secondo grande acquisto Lampre, sperano di accantonare i rancori sulla prova televisiva che [illegible] hanno fatto [illegible] precursori dell'attualissima insoddisfazione dei calciatori sull'attendibilità dal Grande Fratello.

Salendo verso il Santa Barbara nella tappa di Arco del 2001, Belli venne beccato dall'occhio mediatico [illegible] sferrava [illegible] destro [illegible] mento di un tifoso accalorato [illegible] Gilberto Simoni: espulsione immediata vanificando un terzo posto alle spalle del trentino che si accingeva a trionfare, guardacaso, in maglia Lampre. A distanza di dodici mesi in una giornata uggiosa a Conegliano, per Casagrande, lan[illegible] verso il probabile trionfo di Milano dopo le esclusioni di Garzelli e Simoni, la doccia gioiosa al prosecco abortiva in una pioggerella rabbiosa con [illegible] di [illegible] del minuscolo colombiano Fredy Garcia coinvolto in un duello spalla a spalla col fiorentino su [illegible] cucuzzolo modesto per i punti per la maglia di miglior scalatore.

Se Casagrande, illustrando a Salice Terme il quarto assalto rosa, [illegible] vuole tornare sul tema, Belli, bergamasco di Sedrina come Felice Gimondi, sotto i capelli tinti platino in vista del matrimonio con Monica del [illegible] novembre, cova parecchi rancori.

«Al Tour di quest'anno ho visto un bel match di box tra il francese Moreau e lo spagnolo Garcia con la giuria a c[illegible] multe e penalizzazioni perchè erano fuori da giochi di classifica. Per Francesco invece, in assenza di immagini chiare, sono bastate le testimonianze di alcuni corridori per cacciarlo. In tanti hanno confermato che anche nel mio [illegible] la severità è stata eccessiva. Non c'è equità con giudici [illegible] al di sopra delle parti a indicare come tutto l'ambiente del ciclismo sia rovinato dalla mancanza di professionalità.

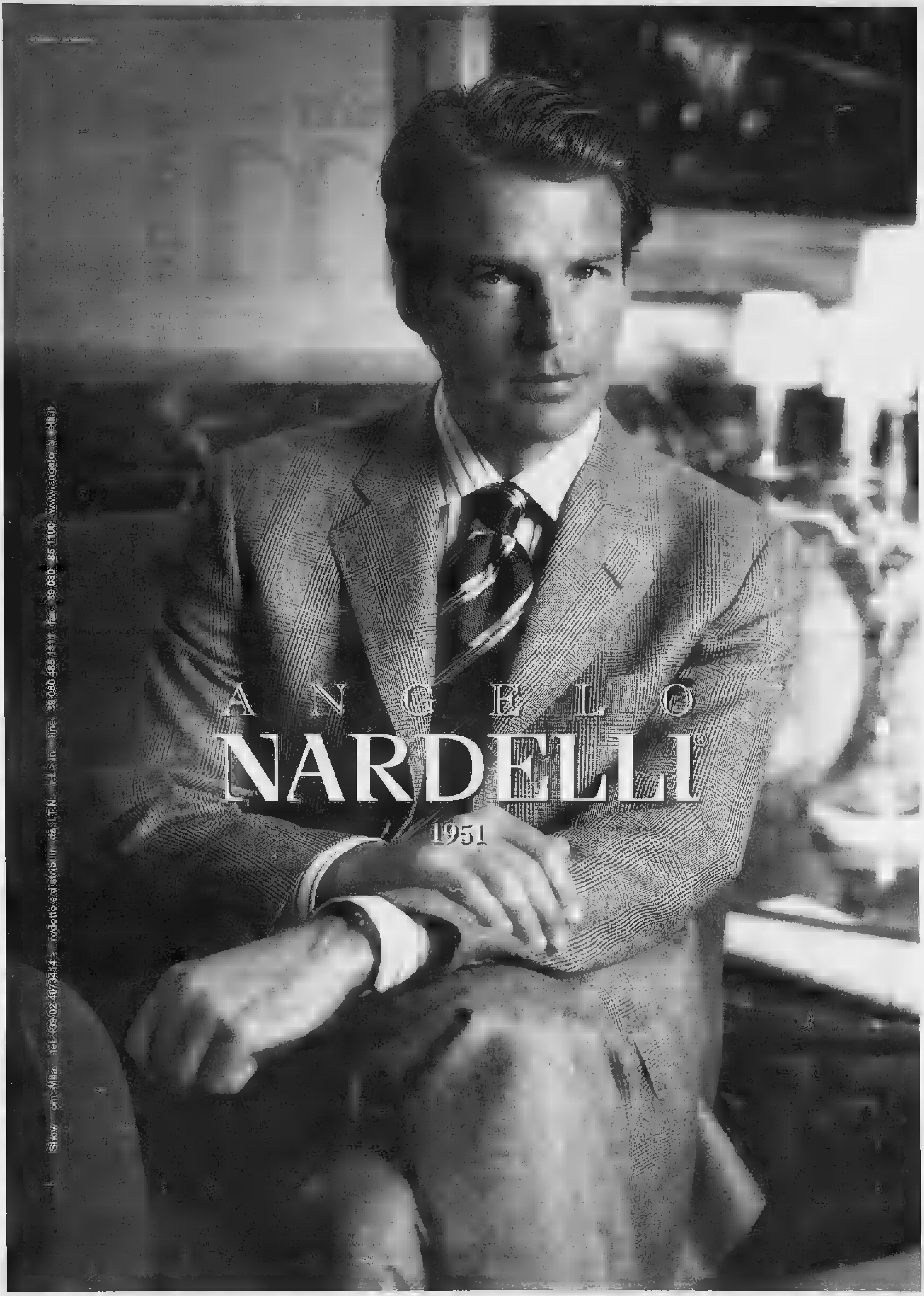
Senza dilettantismo nel modo di gestirlo [illegible] assisteremmo a blitz sensazionalistici». Ma il Giro 2003 chiama Casagrande soprattutto alla sfida alla jella: tre anni fa successo sfumato nella [illegible] finale del Sestriere, nel 2000 stop nella prima tappa a Francavilla con polso fracassato, segmenti iniziali dell'insoddisfazione del toscano.

«Eppure il trend 2001 di vincitori esperti e d'età continuerà fin dalla Sanremo. Nel mio menù c'è anche la Vuelta: l'ho finita al settimo posto [illegible] mese fa e mi darà slancio ulteriore per il Mondiale di Hamilton. Cipollini ha avuto spazio per [illegible] a Zolder [illegible] nel prossimo ottobre [illegible] Bartoli e Bettini avrò le [illegible] chances iridate». Nella valigia per le Maldive, Francesco ha infila[illegible] «la serenita' del rapporto con Saronni: tifavo per lui da ragazzino e quando [illegible] tramontata l'ipotesi Banesto per problemi di budget ci ho messo un attimo a legarmi alla Lampre». Belli pensa a fughe da lontano: «Sul Mortirolo, che pare ritorni; ho sempre fatto grandi cose. Lavorerò per Francesco scompaginando i piani avversari».

«Sto faticando a confermare elementi storici della squadra»

Lampre attenta al budget

Ancora in ballo con sponsor incerti al momento di impegnarsi in un ciclismo con l'immagine offuscata dal doping, Beppe Saronni sto disegnando a rilento [illegible] Lampre dalla qualità condizionata dal bilancio. Contratti annuali per Casagrande e Belli ma soprattutto lavoro di sartoria coi conti per dare una chances a Missaglia, Barbero, Codol e Piccoli, senatori del gruppo.
In un organico fermo al momento a 18 atleti tre sono i nuovi acquisti: Eddy Ratti, lodigiano, vincitore dell'ultima Tre Valli Varesine, Daniele Righi, 26 anni, utile a creare un nucleo toscano del team sempre accanto a Casagrande, e il navarro Patxi Vila Errandonea, faticatore [illegible] proveniente dalla Banesto. [f. pro.]


ANGELO
NARDELLI®
1951

[illegible] è una delle [illegible] strade di Milano, in [illegible] di [illegible] in [illegible] celebrità [illegible] il [illegible] St. [illegible] e [illegible] Fifth Avenue [illegible]

Alla ricerca dell'anima di una metropoli

Da Mediolanum, "paese in mezzo alla pianura", a Milano, capitale economica di uno dei sette Paesi più industrializzati del mondo. La sua origine è fissata nel 400 circa a.C. grazie ad una migrazione di Galli [illegible] stirpi diverse, specialmente Insubri. Il carattere intraprendente, la voglia di misurarsi con imprese impossibili sono insiti nel suo Dna. Secondo Bonvesin de la Riva, frate terziario e magister di grammatica del 1200: "...l'amore della libertà fa sì che nessuna denominazione straniera possa qui durare se non con il consenso de' cittadini...nessun tiranno presuma di apprestarsi qui una sede di dominio. Sarebbe come se volesse prendere l'anguilla per la coda: quanto bene credesse d'averla salda in mano se la vedrebbe sfuggire d'un tratto".

Non si può parlare di Milano prescindendo dal profilo dei suoi abitanti. Sono stati loro, in varie epoche, ad assegnare un ruolo ad ogni singolo quartiere. A fare la storia di ogni luogo, di ogni angolo della città. Anche con gioielli architettonici che portano il nome di personaggi illustri e che sono il suo prestigioso "biglietto da visita". Si tratta di edifici oggi sedi di attività tra le più prestigiose che si possano immaginare.

Il viaggio alla loro scoperta non può che cominciare da Piazza san Babila, via Montenapoleone, corso Venezia, via Manzoni, piazza della Scala.

Montenapo la diva

La diva di Milano è lei. Via Montenapoleone. Una delle strade più aristocratiche della metropoli, in grado di competere in quanto a celebrità con il Faubourg St. Honore di Parigi e la Fifth Avenue [illegible] New York. [illegible] estende da [illegible] Manzoni a corso Matteotti, seguendo il percorso storico della cinta muraria, eretta dall'imperatore Massimiano nel IV sec. E' il centro di gravità permanente di tutto quanto fa moda, lusso, tendenza. Pochi [illegible] che deve il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Monte Pubblico, istituito dall'imperatrice Maria Teresa con tre decreti (del 1755, del 1756 e del 1769). Chiuso nel 1796, fu riaperto nel [illegible]. Quando, avviato a diventare una banca, fu [illegible] all'imperatore. Tracciando il suo identikit, però, bisognerebbe forse partire dall'età neoclassica. Quando la strada fu ampiamente ricostruita, [illegible] l'obiettivo di realizzare una [illegible] e propria vetrina d'elite. Che ospitasse prestigiosi negozi d'antiquariato, di moda e di oggetti preziosi. E, a vederla oggi, si può ben dire che il tentativo sia perfettamente riuscito. Pur con le immancabili vicissitudini. A partire dai tardi anni Venti, quando via Montenapoleone si vide sottrarre lo sbocco di San Babila, a favore dell'apertura del corso [illegible] Littorio, oggi Matteotti.

E la sua storia non finisce certo così. In particolare, per capire come sia riuscita ad conquistare l'attuale prestigio internazionale, bisogna ricordare i personaggi celebri che sono passati proprio da qui. Come il poeta, scrittore e notaio Tommaso Grossi, che abitò al [illegible] 1, proprio di fronte alla casa del [illegible] amico e maestro Giovanni [illegible] [illegible] continuare con la cantante Giuditta Pasta, "presente" al numero 14. Al contrario, [illegible] c'è traccia [illegible] un'epigrafe che indichi la [illegible] e la modesta stanza in cui Giuseppe Verdi compose attorno al 1840 il Nabucco, né la libreria al numero 18. In cui, nel secondo decennio del Novecento, s'incontravano letterati e pittori famosi. Come Tozzi, Marinetti, Carrà o Boccioni. A questo punto, non [illegible] altro che dare un'occhiata ai principali palazzi che "vestono" ancora oggi via Montenapoleone. Al numero 2 si erge Palazzetto Taverna, costruito intorno a un'architettura cinquecentesca, con ogni probabilità sulla base della scuola del Bramante. Passato nell' Ottocento ai Trivulzio e successivamente ai Radice Fossati, nel 1935 l'edificio è stato ricostruito con elegante semplicità da Ferdinando Albertolli. Proprio di fronte, invece, al n. 3, risplende tutta l'arte neoclassica, nella Casa Carcassola. Deve il [illegible] a una famiglia feudutaria ambrosiana, ma dal 1913 appartiene ai Grandi.

Poi, è il turno di una delle più sontuose [illegible] sforzesche: Casa Mariani. Nel 1782 è stata ricostruita da Giuseppe Piermarini, mentre nella seconda metà del secolo scorso è diventata sede della Reale Compagnia d'assicurazioni. Questo cambio di veste, purtroppo, ha snaturato notevolmente il palazzo, soprattutto a causa di una sopraelevazione di due piani, opera del discusso architetto Balossi. Un vero disastro. Tanto da "generare" il termine - baloss -, che in milanese indica un tipo di [illegible] vagabondo, ma anche [illegible] "spaiatore" dell'edilizia.

Dopo Palazzo Melzi di Cusano, del 1830, si arriva al numero 21, con Casa Vidiserti. Si estende fino a via Bigli, tra [illegible] [illegible] mura romane dell'ala principale, un vasto cortile interno [illegible] uno scalone seicentesco. All'ingresso, inoltre, si riserva anche spazio per una lapide, con cui ricordare che "Nel giorno XVIII Marzo MDCCXLVIII si raccolsero i capi dell'insurrezione di Milano contro gli Austriaci".

Per trovare altre memorie scritte basta entrare nella Chiesa San Donnino alla Mazza, dell'XI secolo. Rifatta il secolo successivo dall'architetto Andrea Biffi, soppressa nel 1787, fu incorporata canonicamente in quella vicina di San Francesco [illegible] Paolo, insieme [illegible] San Andrea. Al numero 23, invece, il protagonista è Carlo Cattaneo. Venerato cittadino [illegible] a Palazzo Gavazzi "...visse preparando con la sapienza civile il trionfo degli ordini liberi", come si legge in una delle due lapidi commemorative.

All'alba del terzo millennio, però, i nomi che rendono viva via Montenapoleone sono decisamente altri. Tanto da poter [illegible] questa [illegible] come una vera e propria passerella, che si rinnova ogni anno. All'appello non manca proprio nessuno. Dalle boutique d'abbigliamento [illegible] gioiellerie, fino agli articoli per la casa. Per averne un'idea, [illegible] pensare che solo [illegible] Palazzo Taverna "si fanno compagnia" Armani e Luis Vuitton. O che tra i numeri civici 1 e 5 si affacciano, tra gli altri, i negozi di Fratelli Rossetti, Pederzani, Etro, Gucci, La Perla.

Ed è solo l'inizio. Perché la moda continua fino al 29 con Hogan, Prada, Missoni, Valentino, Versace, Lorenz, Cartier, Dior, e [illegible] Gianmaria Buccellati, protagonista della gioielleria mondiale. Infine, alla [illegible] di questa "diva" milanese appartiene anche la pasticceria-confetteria Cova, "presente" al numero 8.

Indispensabile, per assaporare tutti, ma proprio tutti i gusti del fashion.





Nelle foto storiche: via Montenapoleone all'inizio del secolo, Palazzo Marino e gli archi di Porta nuova in via Manzoni

La strada del primo re d'Italia

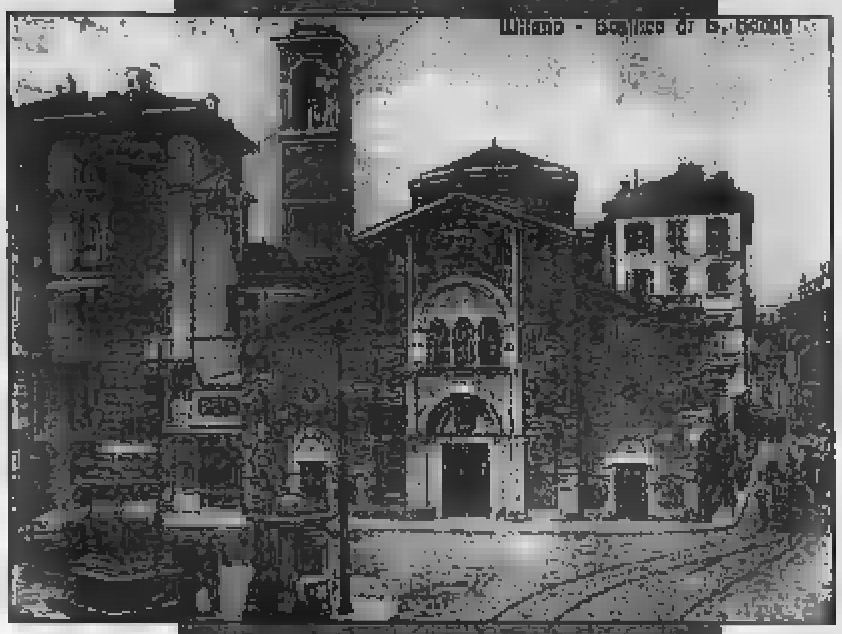
Corso Vittorio Emanuele II. Erede di un'antica direttrice della Milano romana, si è formato negli ultimi due secoli, [illegible] l'unificazione di diverse contrade. Una parte della [illegible] del Duomo, la contrada del Compito e la stretta dell'Uomo di Pietra. Insieme formavano la strada di Santa Maria del Sacco. Diventata successivamente prima Corsia dei servi, poi, nel 1825, corso Francesco I, in onore dell'imperatore d'Austria. [illegible] denominazione attuale risale al 1859, dopo la liberazione [illegible] [illegible] dagli austriaci. [illegible] contrario, i cambiamenti strettamente urbanistici si [illegible] prolungati fino al dopoguerra. Avviati nel [illegible] per ampliare la strada, sono continuati in epoca fascista (con la scomparsa dell'antica galleria De Cristoforis), fino ad arrivare alla ricostruzione post '43. Oggi il corso si presenta [illegible] i caratteristici marciapiedi porticati, che accompagnano milanesi e non verso multisale cinematografiche e [illegible] di ogni genere (Voglia di casa, ne è un esempio) che lo dingono come [illegible] [illegible].

Manzoni, da Renzo e Lucia al salvataggio di Porta Nuova

Quando si parla di Milano non si può di certo fare a meno di discutere di Alessandro Manzoni. Il suo più grande scrittore. "Padre" di opere come "I promessi sposi", "Marzo 1821" e "Il cinque maggio". Per onorarlo serviva un percorso ad hoc, all'altezza del ruolo conquistato dal figlio di Pietro e Giulia Beccaria. Un percorso che passasse proprio dal centro della metropoli. Detto fatto. Ecco la via del Giardino, oggi via Manzoni. Una delle strade principali di Milano, che unisce due luoghi altrettanto celebri della città: piazza della Scala e piazza Cavour. E' stata tracciata in età imperiale, come proseguimento del Cardo maximus dalle mura dell'età repubblicana alla Porta Nova.

A partire dal XVIII è diventata il fulcro della Milano neoclassica, ricca di dimore patrizie. Purtroppo, però, non tutti gli antichi palazzi hanno goduto di lunga e soprattutto felice vita. Molto spesso, infatti, le ricostruzioni hanno completamente snaturato l'impostazione architettonica e funzionale dell'edificio, lasciando ben poche tracce della sua identità originaria. Per esempio, è stato così per l'Hotel Continental e per Palazzo Brentani, poi Greppi, rispettivamente al numero 7 e 6 di via Manzoni. Il primo è nato verso il 1865 sulle rovine del complesso di S. Maria del Giardino, insieme alla nuova via Romagnosi. Il progetto era stato affidato a Luigi Clerichetti, deciso a realizzare una residenza di Moisè Loria, banchiere filantropo [illegible] deve la creazione dell'Umanitaria. "Ritoccato" da Giovanni Ceruti nel 1882 e ammodernato da Luigi Broggi nei primi del Novecento, dal 1984 in avanti ha subito una drastica ristrutturazione, che ha "risparmiato" soltanto la facciata. Palazzo Brentani, invece, è stato costruito nel Settecento, all'insegna dell'arte barocca. Dopo il passaggio di proprietà alla famiglia Greppi, nel 1829 ha subito la ricostruzione della facciata, ad opera di Luigi Canonica. Che l'ha realizzata esattamente così come si presenta ancora oggi: semplice e uniforme, in perfetto stile neoclassico. Un'operazione identica è toccata a Palazzo Anguissola-Traversi, al numero 10. [illegible] il 12 e il 14, invece, c'è l'ampio spazio del Museo Poldi Pezzoli. Occupa due palazzi: il Parravicini-Porta (passato ai Poldi Pezzoli già alla fine del Settecento) e il vicino Palazzo Trivulzio. Il primo è stato costruito nel Seicento per Giannantonio Parravicini, ampliato dal conte Giovanni Porta e modificato da Giuseppe Balzaretti tra il 1850-53, in vista della parziale veste di museo. Lo stesso Balzaretti ha realizzato anche il secondo palazzo, collegato da un portico a terrazza, ispirandosi allo stile seicentesco del Richini. Anche se, bisogna ammetterlo, la scelta non fu decisamente apprezzata dal pubblico della metropoli. Tanto che l'opinione pubblica ribattezzò l'edificio "Kronstadt milanese", paragonando l'imponente impostazione alla fortezza russa sul Baltico. Il Museo è stato voluto nel 1871, per ospitare le raccolte artistiche di famiglia. Oggi rappresenta una realtà prestigiosa nel mondo dell'arte, grazie alla presenza di veri e propri gioielli su tela, firmati da centinaia di artisti differenti. Da Francesco Hayez a Sandro Botticelli, da Andrea Mantegna al Perugino, per continuare con il Pinturicchio e Raffaello. Una sosta obbligata è quella al Grand Hotel et de Milan, in cui Giuseppe Verdi ha vissuto l'ultimo periodo della sua vita. L'albergo è stato costruito nel 1864 da Andrea Pizzala, e poi completamente rinnovato nel primo Novecento da Giovanni Giachi. Poi, si incontrano Palazzo Gallarati Scotti, al numero 38 e Palazzo Borromeo D'Adda, che occupa i numeri 39-41. Il primo edificio, del Seicento, costituisce uno dei centri di vita artistica e culturale più famosi di via Manzoni. Oltre alla facciata a tre balconi in pietra, bisogna ricordare che conserva un affresco attribuito al Tiepolo: "Allegoria della Virtù e della Fortezza". Palazzo Borromeo D'Adda, invece, è stato costruito in tempi differenti. Terminato solo nel Settecento, nell'Ottocento ha subito la prima ristrutturazione, diretta da Gerolamo Arganini. Infine, ecco gli archi di Porta Nuova, della cerchia muraria medievale, costruita nel XII secolo, spostando verso l'esterno la Porta Nova romana. Se gli archi sono sopravvissuti è soprattutto merito di alcuni celebri intellettuali. Tra cui Manzoni, Cattaneo e Grossi, che, in epoche diverse, si sono battuti contro chi li voleva demolire.

[illegible] re di Milano si presenta come un centro commerciale d'elite, ospitato in palazzi dedicati a famiglie che hanno fatto la storia della nobiltà prima, della borghesia poi, del capoluogo lombardo



San Babila, gli [illegible] [illegible] Apollo

La storia di piazza San Babila inizia dall'epoca romana. Quando, sul luogo dell'attuale chiesa, fu eretto un tempio dedicato ad Apollo, che il vescovo milanese San Barnaba trasformò in luogo di culto cristiano. Nell'XI secolo prese definitivamente forma l'originaria basilica, chiamata "Ad Concilia Sanctorum". Era circondata da boschi e ortaglie, che si estendevano fino all'attuale piazza Santo Stefano. Dietro scorreva il Naviglio, fondamentale componente difensiva contro gli attacchi esterni. All'epoca tutte le strade di Milano erano particolarmente strette, aperte in slarghi, come in quello di San Babila, caratterizzato da numerosi portici. Verso la metà del Cinquecento I Gonzaga costruirono una nuova cinta di mura, più esterna a quella medievale. Tra le due cerchie in quegli anni nacquero numerosi conventi e prestigiosi palazzi, determinanti per lo sviluppo di corso di Porta orientale. La larga strada che, partendo a fianco della basilica, proseguiva verso Monza e la Brianza, ospitava la ricca aristocrazia milanese. Le nobili famiglie milanesi l'arricchirono di splendi palazzi e...di nuovi mezzi di locomozione: le carrozze. Queste innovazioni imposero cambiamenti architettonici come la demolizione di molti portici e l'ampliamento delle strade che fiancheggiavano la piazza. Ma la vera svolta arrivò solo con la fine del Settecento. Quando Maria Teresa D'Austria inaugurò il riassetto urbanistico generale. Corso di Porta orientale fu arricchito da numerosi palazzi neoclassici, mentre tra il 1776 e il 1778 furono aperti i Giardini pubblici. Finché, nel 1818, furono abbattuti i portoni medievali. All'altro capo di piazza San Babila, intanto, si allungava la Corsia dei servi (oggi corso Vittorio Emanuele). Il nome derivava dall'omonima chiesa fondata sulla fine del Duecento dall'Ordine dei servi di Maria, che sorgeva sull'area dell'attuale basilica di San Carlo (nata invece nell'Ottocento). L'intera zona, fino a piazza del Duomo, costituiva il fulcro dell'attività commerciale milanese. Nel 1832 sul lato sinistro della corsia dei servi, quasi all'imbocco con piazza San Babila, fu costruita la Galleria De Cristoforis e introdotta una novità assoluta: l'illuminazione pubblica. Questa "contrada de veder" (com'era stata soprannominata), iniziò a perdere prestigio già nel 1867, con l'apertura della Galleria Vittorio Emanuele. Fu demolita nel 1935. [illegible] 1865, quasi all'angolo con corso Monforte, sono costruiti due nuovi palazzi: le "case veneziane", di stile gotico-rinascimentale. Negli anni immediatamente successivi, invece, [illegible] il centro storico [illegible] Milano diventa vero e proprio polo di rappresentanza degli imprenditori. Architetti e appaltatori dettano legge fino al dopoguerra, quando la piazza acquisisce l'assetto odierno. Bisogna ricordare alcune autentiche istituzioni della piazza. Come il Teatro Nuovo, inaugurato nel 1938 sotto i portici del Palazzo del Toro, il Teatro San [illegible] adiacente la basilica, la libreria Battaglini, "entrata in scena" nel 1952. Oppure le due sculture "Nembro Rosato" e "Giallo Mori", donate al Comune di Milano da Pietro Consagra, che le aveva realizzate nel 1977. Appartenenti a un generale progetto di arredo urbano, sono state collocate il 5 giugno 1990 sull'aiuola spartitraffico della piazza. Da ormai oltre un decennio si presentano allo stesso tempo visibili e invisibili, discrete, possenti e silenziose. Perfette per la piazza, caotica e affollata, che ha deciso di ospitarle.

Oggi, piazza San Babila ospita alcuni luoghi cult. Come il Teatro Nuovo, inaugurato nel 1938 sotto i portici del Palazzo del Toro, il Teatro San Babila adiacente la basilica. Oppure le due sculture donate al Comune di Milano da Pietro Consagra, che le aveva realizzate nel 1977





Buccellati, Dibi Center, Immobiliare della Spiga e Wanda Roveda. Gioielleria, benessere, abbigliamento e immobili di prestigio. Sono solo quattro dei "top shop" ospitati nei prestigiosi palazzi nel cuore del quadrilatero d'oro. In via Montenapoleone, via della Spiga e via Borgonuovo

Dalla contrada al salotto

Il percorso da via Monte [illegible] a via Fatebenefratelli è nato ufficialmente il 13 settembre 1865. Quando gli è stato confermato l'antico nome di Borgo Nuovo (prima contrada). Perché nuovo? Ovviamente il riferi[illegible] è a tempi lontani, precisamente alle ricostruzioni avviate dopo l'invasione e i saccheggi degli uomini del Barbaros- sa. Allora sorgeva [illegible] la Pusterla Nuova, aperta nell'antica cinta delle [illegible]. Si trattava di una zona popolare che nel corso di pochi secoli si è trasformata in uno dei centri pulsanti dell'aristocrazia meneghina. Scelta anche da Isabella Gonzaga durante i suoi soggiorni milanesi, questa via conserva alcuni palazzi [illegible]norili. Si ricordano per esempio l'Orsini-Pio Falcò, al numero 11, costruito probabilmente nel Seicento, con una facciata esterna neoclassica e l'interno rifatto dal Canonica. Al [illegible] 14 si ergeva palazzo Perego che, costruito nel tardo Cinquecento su alcuni orti di proprietà dell'ordine degli Umiliati, fu demolito dopo la seconda Guerra mondiale. Al suo posto venne costruita [illegible] fabbrichetta.

L'originale Palazzo Bascapè Recalcati, della seconda metà del Cinquecento, si [illegible] al numero 15. Voluto dalla famiglia Calco, [illegible] donato al Collegio per l'elevazione di fanciulli, fondato da Elisabetta Bossi. Nacque così il Collegio de' Calchi. Nel Seicento, il palazzo venne ceduto ai Bascapè [illegible] poi, nell'Ottocento, ai Recalcati. [illegible] dimora dei Bigli Besozzi era la sede, nel Medioevo, dell'ordine degli Umiliati. Fu acquistata nel 1498 da Paolo Bigli, che si trasferì qui dalla strada che porta il suo nome. Ricostruita nel 1619 da Pietro Guida Bombarda, prima, da Gerolamo Quadrio, poi, venne infine affidata alle cure dell' l'immancabile, in quel periodo, Piermarini. Quest'ultimo ha anche ristrutturato Palazzo Moriggia, al numero 23: Di origini rinascimentali, oggi ospita il Civico museo del Risorgimento [illegible] [illegible] Civiche raccolte Storiche. Che [illegible] una vasta raccolta di cimeli [illegible] documenti del Risorgimento oltre [illegible] un'importante biblioteca [illegible] più di 115.000 opere. Nella via trovano spazio anche alcuni negozi d'alta classe, [illegible] quello di Wanda Roveda.

La rivale di Montenapo

Ecco l'unica strada [illegible] grado [illegible] competere, in quanto a lusso e celebrità, con via Montenapoleone. [illegible] tratta della vicina via della Spiga, che si estende da corso Venezia [illegible] via Manzoni. Sull'origine del nome esistono almeno tre ipotesi. Alcuni sostengono che derivi dalla famiglia Spighi (di cui però si hanno tracce solo [illegible] partire dall'Ottocento); altri dall'insegna di un'osteria. Il Sonzogno, invece, propone [illegible] una terza ipotesi: "Per gli amanti [illegible] calembourgs [illegible] uno latino fatto sulla voce Spica anagramma di Pacis. Trovavasi nella contrada di questo nome sulla porta [illegible] un chiostro ora soppresso. SPICA NOME PACIS/QUISQUIS AMAT GRATUM PACIS COMPONERE NOMEN/HIC, UBI SPICA VIRET, NOMINA PACIS



HABET (Spiga nome di pace/chiunque [illegible] comporre il grato nome di pace/qui, dove la spiga verdeggia, s'abbia nomi di pace). L'allusione del testo della lapide era chiara. Si riferiva [illegible] nome religioso che sostituiva quello secolare, all'entrata in convento, per indicare il ripudio delle vanità terrene. Restano notizie [illegible] questa lapide fino agli anni Trenta, secondo cui era collocata sopra il portone n. 40. Poi, con i lavori [illegible] ristrutturazione, è definitivamente scomparsa. L'assetto attuale ha preso forma solo con la delibera del 13 settembre 1865. Con l'unifi[illegible] sotto via della Spiga dell'omonima contrada e della Stretta di Santo Spirito (strettissimo vicolo allora esteso proprio di fronte a via S. Spirito, ma scomparso già negli anni Dieci). E, dopo un breve passato popolare, oggi la strada si presenta come casa ideale delle grandi marche della moda, alla ricerca del massimo lusso.



Corso Venezia, da palazzo [illegible] al [illegible]

Di corso Venezia non c'è traccia fino al 26 settembre 1860. O meglio, fino a quella data si parlava solo di Porta Orientalis, all'incrocio tra la vecchia Corsia dei servi (oggi corso Vittorio Emanuele) con la contrada del [illegible] [illegible] quella delle Sbarre di San Andrea (attuale via Montenapoleone). Con l'unità d'Italia, la Commissione municipale per i nomi delle vie propone, il 26 settembre 1860, un ricordo a Venezia. Oggi il corso unisce piazza San Babila a piazzale Oberdan, lungo un percorso che dà spazio a edifici prestigiosi e solenni.

A cominciare con palazzo Serbelloni, monumento nazionale all'angolo con la contrada [illegible] San Damiano. Si tratta di uno degli esempi più celebri del neoclassico milanese, voluto nel 1793 dal conte Galeazzo, che affida il progetto all'architetto Simone Cantoni. I bombardamenti del '43 devastano l'intero edificio. Che perde un grande salone neoclassico, la biblioteca del Sola e Busca (composta da 75.000 volumi) e la sala da ballo, affrescata da Giuliano Traballesi. Tra gli ospiti del palazzo bisogna ricordare il Bonaparte, il cancelliere austriaco Metternich, Vittorio Emanuele II e Napoleone III. Al [illegible] 14, invece, c'è traccia dei massimi ingegni dell'architettura neoclassica milanese del 1800. Dal Cagnola al Pollack, dal Pestagalli al Giusti. Tutti autori del progetto di rinnovamento del seicentesco palazzo Arese, avviato nel 1810 dal [illegible] Marco Arese Lucini, marito [illegible] Antonietta Fagnani Arese.

Al numero 10 ecco un esempio di edificio rinasci[illegible] [illegible] Fontana-Silvestri, costruita dopo la metà [illegible] Quattrocento per Angelo Fontana, nominato nel 1476 da Cicco Simonetta capo-custode della Porta Orientale. Le tracce del Bramante, qui, sono numerose: si va dalle figure e dai motivi architettonici della facciata al cortile, ispirato al chiostro di Santa Maria delle Grazie. Il ritratto del corso continua con il seminario arcivescovile, voluto nel 1570 da Carlo Borromeo. E' caratterizzato da un maestoso portale, progettato [illegible] [illegible] Maria Richino nel 1652, ma anche da un grande e austero cortile, realizzato nel 1602 da Aurelio Trezzi e completato da Fabio Mangone 6 anni dopo.

Al numero 40, già 56, invece, non si apre più la piazzetta coi quattro olmi, descritta dal Manzoni nei "Promessi sposi". Nel 1812, infatti, è stata sostituita dal palazzo Rocca Saporiti, progettato dallo scenografo della Scala, Giovanni Perego, per il nobile Gaetano Belloni.

Si passa la Casa Rossa (Ciani) ai vecchi numeri 59 e 61, opera dell'architetto Casati, ed [illegible] Palazzo Castiglioni. Uno dei migliori esempi del liberty milanese, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e il 1903, commissionato [illegible] Giuseppe Sommaruga dall'ingegnere Ermenegildo Castiglioni. Dotato di uno stile particolare, era considerato "l'esagerazione della novità", secondo la Guida Treves del 1913. A dare scandalo erano soprattutto due cariatidi fanciulle con i glutei in piena vista, realizzate [illegible] Ernesto Bazzaro. [illegible] qui deriva [illegible] celebrazione della moderna costruzione, come "la cà di ciapp". Infine, a ridosso del bastione spagnolo [illegible] Porta Orientale si apre la vasta area occupata dai giardini pubblici, fino al Settecento sede di antichi [illegible] religiosi. La svolta avviene nel 1782. Quando [illegible] municipalità, acquisita l'intera area, decide di affidarla al Piermarini, per consolarlo della bocciatura del "piano della Cavalchina (ambizioso progetto per un nuovo Palazzo Reale), affinché la trasformi in 45000 mq di "verde pubblico".

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ **Milano**

In scena «Benneide», un collage di articoli e poesie con le musiche di Andrea Ceccon delle Voci Atroci

Stefano Benni e Angela Finocchiaro alle prese con i falsi problemi di oggi

MYRIAM D'AMBROSIO

Sguardo stralunato che sa esprimere incanto e disincanto. Occhi chiarissimi sgranati sul mondo, colmi di dolcezza e poi malizia, simpatia, furbizia. Luminosi come quelli di una bambina. Come una bambina, Angela Finocchiaro, attrice che incarna benissimo lo stupore infantile, dà vita in scena alle poesie e gli articoli scritti in questi anni da Stefano Benni.

Lo spettacolo (in [illegible] al Ciak da stasera fino al 17 novembre) è chiamato appunto «Benneide», un titolo dal suono «epico» per una messa in scena che raccoglie una grossa fetta [illegible] realtà contemporanea.

Il connubio Finocchiaro-Benni funziona: dopo «La misteriosa scomparsa della signorina W.» (regia di Ruggero Cara) e «Pinocchia» (regia di Giorgio Gallionni), Angela interpreta ancora il Benni-pensiero. [illegible] in scena la narrazione non è affidata solo a voce e corpo dell'attrice: parte fondamentale ha la musica di Andrea Ceccon che accompagna le cronache, le invettive e le favole. Linguaggi differenti, dialogo fatto di parole intrecciato alle note. Tutto è diretto da Cristina Pezzoli, regista che passa con disinvoltura dai testi classici antichi a Eduardo De Filippo, [illegible] Giovanni Testori a Benni.

Nello spettacolo-collage dello scrittore bolognese troviamo un'attrice arguta e innocente che guida lo spettatore attraverso le angosce e i falsi problemi di questo tempo: dalla mucca pazza ai mutamenti climatici fino ai disastri ecologici, i tormentoni sono affrontati più o meno tutti.

Teatro Ciak, via Sangallo, 33. Info 02-76110093



MUCCA PAZZA Angela Finocchiaro alle prese un testo di «Benneide»

CANTANTE Andrea Ceccon è il leader del gruppo musicale vocale Le Voci Atroci

AFFERMATA Cristina Pezzoli (Vigevano 1963) è direttore artistico del Teatro Manzoni di Pistoia

GLI [illegible] La Finocchiaro ha iniziato [illegible] Maurizio Nichetti nella Scuola di «Quelli di Grock» (1975)

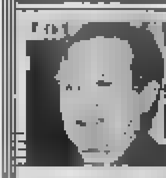
CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1053
Clown in' Kabul — Sala Cento — 13 € 4
Daunbailò — Sala Cento — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Angela — Sala Duecento 13.15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Bowling... — Sala Quattrocento 13.15, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
[illegible] De Cristoforis, [illegible] 02 780.390
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Possession... — Sala 1 — 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00
Baciate chi vi pare — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
[illegible] ■ via Aurelio 16, tel. 02 480.03901
11 settembre 2001 — 17.40, 20.10, [illegible]
■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
[illegible] ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Snow Dogs — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ **BRERA** [illegible] so Garibaldi 99, tel. [illegible] 290.01890
Il pianista — Sala 1 — 14.10, 17, 19.50, 22.40 € 5,16-7,25
8 donne e un... — [illegible] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Red Dragon — 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-7,00
■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. [illegible]
Un viaggio... — Sala 1 — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
Metropolis — [illegible] — € 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30
■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 [illegible]
Minority Report — Sala Allen — 14.30, 17.10 € 5,16
One Hour Photo — Sala Allen — 20.20, 22.30 € 7,25
One Hour Photo — Sala Chaplin — 14.30, 16.30, 18.30 € 7,25
Anteprima ad inviti — Sala Chaplin — 21
8 donne e un... — Sala Visconti — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
[illegible] ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Baciate chi vi pare — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
xXx — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Baciate chi vi pare — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession... — [illegible] — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Il figlio — Sala Kubrick — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene — Sala Scorsese — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Angela — Sala Truffaut 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
xXx — Sala Excelsior — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Febbre da cavallo... — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio — Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi [illegible], tel. 02 551.6438
Pinocchio — 15, 17.20, 20, 22.30 € 4,50-7,50
[illegible] ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Le quattro piume — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
[illegible] ■ c.so [illegible] Emanuele 24, tel. 02 760.20818
One Hour Photo — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
[illegible] ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
Italiano per principianti — 20.30, 22.30 € 6,00
■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ [illegible] Corsica 68, tel. 02 700.06199
Cineforum
■ **NUOVO** [illegible] Terraggio 3, tel. 02 875.389
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 806.1041
Red Dragon — Sala 1 — 14.00, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Serata ad inviti — Sala 2 — 21.00
Il pianista — Sala 3 — 15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Red Dragon — Sala 4 — 16, 19.00, 22 € 4,50-7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
Le quattro piume — Sala 6 — 15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Hollywood Ending — Sala 7 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
People I Know — Sala 8 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio — Sala 9 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
About a Boy — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Le quattro piume — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-7,20
■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Rassegna Festival del cinema latino: As Marias — 20.30
■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele [illegible], tel. 02 760.20757
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
xXx — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Pinocchio — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Daunbailò — Multisala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
L'imbalsamatore — Multisala 5 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Callas Forever — Multisala 6 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
■ **PRESIDENT** ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50
■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
[illegible] riservata
■ **SPLENDOR** [illegible] Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Le quattro piume — Sala Beta — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
Minority Report — Sala Gamma — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

[illegible] via Confalonieri 12, tel. 02 659.7732 Riposo
■ **CINETECA [illegible] DEL CINEMA** via Moroni 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo
■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 205.29036. Riposo
■ **SAN LORENZO** corso di Porta [illegible] 45, tel. 02 647.12077. Riposo
■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via [illegible] 7, tel. 02 579.6831. Non Pervenuto
■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06300 Riposo

A PROPOSITO DI



Williams
Robin Williams (One Hour Photo) sulla lavorazione del film: «Mi hanno schiarito i capelli e sbiancato la faccia. Credo mi abbiano messo lo stesso fondotinta che usa Michael Jackson».

Pinocchio
Il film è prodotto dall'indipendente Melampo. Figure chiave dell'impresa sono Nicoletta e Gianluigi Braschi, Elda Ferri e Mario Cotone. La distribuzione è curata per l'Italia dalla Medusa e per l'estero dalla Miramax.



Huppert
Isabelle Huppert (8 donne e un mistero) è l'attrice che ha ricevuto più candidature al Cesar, gli Oscar del cinema francese. Nominata 10 volte, la Huppert ha vinto solo nel 1996 con "Il buio nella mente" di Chabrol.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.3616
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Pinocchio — 21.15

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
L'ora di religione — 21

[illegible]
■ **AUDITORIUM** ■ via Barnabi 14, tel. 02 351.3153
Riposo

[illegible]
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Riposo

CAMBIAGO
■ [illegible] S. [illegible] ■ via Volontari della Libertà 3, tel. [illegible]
Riposo

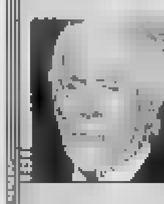
CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Riposo



Cohen
Rob Cohen (XXX) sul modo in cui gira i film: «Mi piace dare al pubblico qualche emozione forte proprio all'inizio, come feci per "Fast and Furious". Così gli spettatori si rendono conto che il film risponderà alle loro aspettative, possono rilassarsi e godersi davvero il resto della corsa».

Watson
Quand'era ancora una studentessa di drammaturgia alla British Shakespeare School, Emily Watson (Red Dragon) fu obbligata ad esercitarsi per due anni recitando la frase «Notizie dalla città, mio signore».



Coburn
[illegible] '79 James Coburn (Snow Dogs 8 cani sotto zero) soffre di una forma acuta di artrite reumatoide che indebolisce il suo corpo progressivamente.

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Divona 33, tel. [illegible] 617.36
Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9700
Riposo

CASSANO SUL NAVIGLIO
■ **AGORA'** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
[illegible] via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 [illegible].13066 Riposo

CESANO BOSCONE
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio — 21.15

CESANO MADERNO
[illegible] via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
■ [illegible] via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio — 20.15, 22.30 € 6.20
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. [illegible]
L'ora di religione — 21

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don R. Giudici 19/21
Riposo
[illegible] ■ via Volta, tel. 02 253.08293
Minority Report — 21.15

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0946
Chiuso per lavori

CORMANO
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
■ **SAN LUIGI**
Riposo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO S.** [illegible] ■ via [illegible], tel. [illegible] 626.266
L'imbalsamatore — 21.15

[illegible]
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Varesina 2, tel. 02 995.6978
Riposo

film

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Giallo) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Cortometraggi) di Autori vari, con Lindsay Burgess, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'iraniano Amos [illegible] all'iraniana Samira Makhmalbaf, [illegible] Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARIOSTO

■ [illegible] **A BOY.** [illegible] (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman [illegible] di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di [illegible] Hornby. ODEON 10

■ **ANGELA. OOO** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, [illegible] a sedurla. [illegible] comunque, non "tradisce". ANTEO [illegible] / ELISEO TRUFFAUT

■ **BACIATE CHI VI PARE.** [illegible] (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il [illegible], la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre [illegible], incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO FILMCENTER 2 / CORALLO / DUCALE 3

■ **BOWLING A COLUMBINE.** [illegible] (Documentario) di Michael Moore, con • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, [illegible] fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

■ **CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico critico [illegible] convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. PLINIUS 6

■ [illegible] **KABUL. OOO** (Documentario) di [illegible] • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan [illegible]. ANTEO CENTO

■ **DAUNBAILÒ. OOO** (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "turista" italiano finiscono nella stessa cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato [illegible]. BN ANTEO CENTO / PLINIUS 4

[illegible] **OOOO** (Drammatico) di [illegible], con [illegible] • Matsumoto e Sawako si amavano, ma [illegible] separati da genitori, usanze e successo, il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Bruno Montefusco • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

■ [illegible] **ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 3 / DUCALE 2 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 [illegible] / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ **IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. [illegible]

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle [illegible] pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione [illegible] e sopravvive nascosto nel [illegible] del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON [illegible] / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

■ **ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO** (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbaek • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. MEXICO

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di [illegible], con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... PLINIUS 5

■ **LE QUATTRO PIUME. OO** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, [illegible] assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 6 / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA BETA [illegible] MULTIPLEX 3 (MELZO) / KI[illegible] 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda [illegible] fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO [illegible]

■ **METROPOLIS. OO** (Animazione) di Rintaro • Tratto dai fumetti del disegnatore giapponese Osamu Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. CENTRALE 2

■ **MINORITY REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

■ [illegible] **MAN'S LAND. OOO** (Drammatico) di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac • Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

■ **ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di [illegible] Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha, infatti, scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. E cominciano i guai. COLOSSEO ALLEN / COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **PARLA CON LEI. OOOO** (Drammatico) di Pedro Almodóvar, con Javier Cámara, Darío Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si [illegible] in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. AUDITORIUM DON BOSCO

■ **PEOPLE I KNOW.** [illegible] (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr [illegible] Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un [illegible] famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club [illegible]

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Carlo Giuffrè • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e [illegible] del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 5 / ODEON 9 / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 6 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER [illegible] CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una [illegible] relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio [illegible]... [illegible] FILMCENTER 1 / DUCALE 4

■ **RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ODEON 4 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / KINEPOLIS 11 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE [illegible] 16 (VIMERCATE)

■ **SIGNS. OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano appare un enigmatico cerchio. L'uomo si convince che gli alieni sono tra di noi... APOLLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KI[illegible]LIS 9 / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ [illegible] **DOGS.** [illegible] (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami, il dentista Ted Brooks apprende che la madre è [illegible] e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** [illegible] [illegible] Placido, con [illegible] Morante, [illegible] Accorsi • [illegible] 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. [illegible] 1

■ **XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson, Thomas Ian Griffith • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 2 / WARNER VILLAGE [illegible] 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

Teatro

La storia di John Barrymore attore distrutto dai rimpianti

Una commedia scritta da William Luce — **La regia è affidata a Giuseppe Cairelli** — **Il protagonista è Giuseppe Misasi**

NICLA OLDOINI

Divo alcolizzato, paranoico e depresso del palcoscenico americano degli Anni 30 e 40, John «Jack» Barrymore cerca di tornare alle luci della ribalta mettendo in scena, su un palco vuoto, senza pubblico, il suo cavallo di battaglia di gioventù, il «Riccardo III» di William Shakespeare.

Distrutto dai rimpianti e dai ricordi, l'attore riesce soltanto a rispolverare la sua vita umana e professionale in un crescendo emozionante che spazia dal riso al pianto.

In questa [illegible] il teatro Oscar ospita «Barrymore», la [illegible] di William Luce diretta da Giuseppe Cairelli e interpretata da Pierluigi Misasi, che spiega: «Il testo non è solo una sapiente alchimia, un'ottima architettura drammatica tesa a ripercorrere in appena 90 minuti, l'affascinante e contraddittoria personalità di un grande attore, ma qualcosa di più: un'importante metafora. John Barrymore rappresenta l'Uomo che, nella giungla delle ipocrisie e delle maschere che il mondo gli ha affibbiato, ricerca la propria vera identità. Per far questo però [illegible] può contare soltanto sulla propria volontà, ma deve ricorrere all'aiuto della storia e della Memoria. Dietro al tentativo di rimettere in piedi il suo maledetto «Riccardo III», c'è infatti la ricostruzione disperata della propria amara esistenza».

Teatro Oscar, via Lattanzio 58. In replica fino al 24 [illegible] Inizio ore 21, domenica ore 16. Posto [illegible] a 18 euro; prenotazioni allo 02.55184465.



ALCOLIZZATO, PARANOICO, DEPRESSO... Pierluigi Misasi è John Barrymore

pillole

- Le scene sono di Chiara Mariotti i costumi di Lia Asso le musiche di Antonio di Pofi
- La traduzione del testo è della brava Antonia Brancati traduttrice colta per la scena italiana
- Il John Barrymore [illegible] a soli 59 anni vittima degli eccessi e dell'alcool
- Lo spettacolo, dopo una lunga e for[illegible] tournée [illegible] ha vinto il prestigioso Tony Awards

---

ITALIA via Varese 29, tel. 02 995 6978
Riposo

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Riposo

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Red Dragon 20, 22.30

GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.710
Le quattro piume 19.50, 22.30

MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 087 3444
Riposo

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Red Dragon

CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

MELZO

ARCADIA [illegible] via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala
xXx	Sala 1
Red Dragon	Sala 2
Le quattro piume	Sala 3
Hollywood Ending	Sala 4
Pinocchio	Sala 4
Signs	Sala 5
Snow Dogs - 8 cani sotto [illegible]	Sala 5

MEZZAGO

[illegible] via Curiel 39, tel. 039 623.853
Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista 21

ASTRA via Manzoni 22, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70

CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro

CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di [illegible]

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 16, 20, 22.40 € 6,70

METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Hollywood Ending 15.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70

MULTISALA TEODOLINDA SALA KUBRICK via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
xXx 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07091
Riposo

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Il più bel giorno della mia vita 21

EDUARDO via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881
Minority Report 21.15

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio 21

METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02 918.9161
Signs 21
Il pianista [illegible]

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553 00066
Signs 21.30

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	20, 22.30
Red Dragon	Sala 2	20.10, 22.45
Signs	Sala 3	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	20.15, 22.40
Il pianista	Sala 5	21
Febbre da cavallo...	Sala 6	20.10, 22.30

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Le quattro piume	Sala 2	17, 20, 22.30
Hollywood Ending	Sala 3	17, 20, 22.30
Snow Dogs	Sala 4	17, 20, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 5	17, 20, 22.30
Il pianista	[illegible]	16.45, 19.30, 22.15
Red Dragon	Sala 7	17, 19.30, 20, 22, 22.30
One Hour Photo	Sala 8	17, 20, 22.30
Signs	Sala 9	17, 19.30, 20, 22, 22.30
Pinocchio	Sala 10	17, 20, 22.30
Red Dragon	Sala 11	20, 22.30
Signs	Sala 12	
xXx	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

RHO

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio 20, 22.30 € 4,00

[illegible] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs 20, 22.30 € 4,00

RONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. [illegible] 607.9921 Riposo

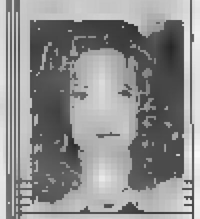
ROZZANO

[illegible] viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 21.15

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
L'imbalsamatore 21.30

A PROPOSITO DI



Hudson
Kate Hudson (Le quattro piume), figlia di Goldie Hawn e del comico-cantante Bill Hudson, è cresciuta chiamando papà Kurt Russell, secondo marito della madre. L'attrice non riconosce come padre Bill Hudson, colpevole di aver abbandonato lei, sua madre e suo fratello pochi mesi dopo la sua nascita.

Allen
Woody Allen (Hollywood Ending) sul suo personaggio: «E' nevrotico perché deve finire il film. Mi chiedo quale regista non si riveda in tutto questo».



Spielberg
Steven Spielberg (Minority Report) sul cinema che lo interessa: «Ho rifiutato film come "Harry Potter" e "Spider Man". I miei figli si sono arrabbiati, ma gli ho spiegato che voglio accettare solo progetti che mi mettano alla prova. E' bello sbancare il botteghino, ma per me non è più stimolante a livello creativo».

ARISTON via Matteotti 47, tel. 02 994.6[illegible]
Il pianista 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 21

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1791
xXx 20, 22.30 € 4,40

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista 19.45, 22.30 € 4,40

[illegible] via Falck 13, tel. 02 224.70878
Red Dragon 20.05, 22.30 € 4,40

ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs 20.15, 22.30 € 4,40

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1503
Pinocchio 20, 22.30 € 4,40

[illegible] viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
8 donne e un mistero 20.20, 22.30 € 4,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 320.2992
Signs 21

[illegible]

[illegible] via Baracca 22/24, tel. 039 701.4667
xXx 21.15

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661 2573

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.40, 18.15, 21
Hollywood Ending	Sala 2	15.10, 17.35, 20, 22.25
Febbre da cavallo...	Sala 3	15.25, 17.50, 20.05, 22.20
Minority Report	Sala 4	16, 19.05, 22.05
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.55, 20.20, 22.40
Signs	Sala 6	15.15, 17.30, 19.55, 22.15
xXx	Sala 7	16.40, 19.20, 22
xXx	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30
Pinocchio	Sala 9	16.55, 19.15, 21.40
xXx	Sala 10	15.25, 18.20, 21.15
Signs	Sala 11	19.10, 21.15
Snow Dogs...	Sala 11	15, 17.05
Il pianista	[illegible]	15.50, 18.50, 21.50
One Hour Photo	[illegible]	15.55, 18.05, 20.15, 22.35
Le quattro piume	Sala 14	16.50, 19.30, 22.10
Red Dragon	Sala 15	16.35, 19, 21.45
Red Dragon	Sala 16	19.45, 22.20
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

VITTUONE

CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Signs 21

AVVERTENZA. La mancanza nel servizio indicazioni di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo regione è consigliabile una telefonata.



Bouquet
Carole Bouquet (Baciami chi vi pare) sulla sua carriera: «Quando ho iniziato mi consideravano un sex symbol, adesso che questa fama è sparita, mi sento benissimo. Ho più libertà di scelta: ora sono in teatro, a Parigi, con la "Fedra", e al cinema mi chiedono sempre più spesso di interpretare commedie. E' un bel momento».

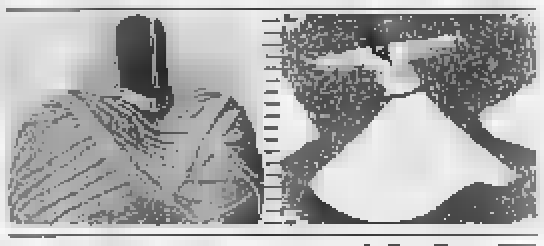
Kitano
Takeshi Kitano (Dolls) ha ereditato dalla nonna la passione per il teatro classico delle marionette (Bunraku) che compaiono anche nel film.



Brody
Adrien Brody (Il Pianista) sul suo rapporto con l'ebraismo: «Nonostante mio padre sia ebreo, girando il film mi sono accorto di quanto poco sapessi sulla storia dello sterminio di questo popolo. In questo senso il fatto che Polanski sia stato testimone oculare di quegli eventi mi ha aiutato. Ho rivissuto l'orrore di quel periodo grazie ai suoi ricordi e ai luoghi che mi ha mostrato».

LA MOSTRA
Rachele Ferrario

Un fiume di gianduiotti non riesce a dar sapore all'oriente di Mondino



- ○ **Allestimento** inadeguato alle opere
- ○○○ **Trittico Mevlevi** il più interessante
- ○○○ **Catalogo** Mazzotta con testo di Alberto Fiz
- ○ **La mostra non rende omaggio a** Mondino, originale ed eccentrico protagonista dell'espressione artistica e della pittura italiana

Il «viaggio» ideale di Aldo Mondino alla Galleria Poleschi inizia con «una dolce mappa dell'India», composta di cioccolatini ricoperti di carta stagnola luccicante e colorata. I gusti corrispondono a regioni diverse, mentre una linea di gianduiotti azzurri segna il corso del Gange lungo il quale vivono i Sadhu. I Sadhu dipinti su ample superfici a olio su linoleum [illegible] «santi viventi - spiega Mondino - che usano il corpo come opera d'arte». L'itinerario emotivo, frutto di soggiorni in Turchia, Marocco e Tunisia, prosegue con i Dervisci, i danzatori turchi, apparsi per la prima volta alla Biennale del '93 (con ballerini veri accanto ai quadri).

Da 10 anni dipingere i Dervisci consente a Mondino di avere «una visione dell'esistenza più serena», che spera «di comunicare ai suoi spettatori». Mondino è lontano ormai dalle provocazioni [illegible] solo dell'Ittiodromo realizzato in una galleria romana con pesci vivi e sangue, ma anche dai paradossi dei giochi di materiale e parole, [illegible] Torre di Torrone, le caramelle e le sculture in cioccolato. Il legame con l'Oriente, nato nel 1984, [illegible] di natura intellettuale. Nonostante la forza espressiva dei Gnawa barbuti e della Danse de Jarres l'esotismo al quale Mondino ha affidato la propria ispirazione in questi ultimi dipinti lascia perplessi per la mancanza di energia forse dovuta alla scelta delle opere esposte.

Aldo Mondino. Il viaggio, Poleschi Arte, Foro Buonaparte, 68, tel. 0286997153. Fino all'6 gennaio. Mar.-dom. 10-19.

Regista e interprete della pièce è Mario Prosperi

La storia di Ersilia è in scena fino al 10 novembre

Al Franco Parenti gli «ignudi» meschini di Pirandello

L'uomo è capace di stravolgere i più elementari dettami della fede cristiana quando si tratta di adeguarli ai propri meschini interessi o a bassi istinti. Anche il messaggio evangelico di «vestire gli ignudi» può tornare utile in certi casi. È ciò che si legge in filigrana, ma neanche poi tanto, nell'amaro racconto di Luigi Pirandello, «Vestire gli ignudi». Con la storia di Ersilia, anello debole di una società che fagocita, l'autore siciliano presenta nella sua pièce lo squallore di sepolcri imbiancati, uomini perbene che miscelano senza difficoltà sadismo e pietà, esercizio del potere camuffato da magnanimità. Ersilia è l'amante del console Grotti, suo datore di lavoro. Durante un loro incontro amoroso la bambina del console, rimasta incustodita, precipita dal terrazzo. Grotti accusa la giovane amante. Lo sfruttamento di Ersilia avviene sotto gli occhi dello scrittore Ludovico Nota, uomo dedito all'osservazione della miseria altrui, desideroso di trasformare la vita della ragazza in romanzo. Mario Prosperi, regista e interprete, guiderà gli attori e sé stesso nell'allestimento del dramma pirandelliano, in scena da stasera fino al 10 novembre al Franco Parenti. [m. d'am.]

Teatro Franco Parenti - Sala Grande, via Pier Lombardo, 14. Info 0259995700



VITTIMA L'Ersilia di Luigi Pirandello

Due pianisti e un suonatore di bandoneon ospiti a Eurotribù

Animeranno una serata dagli spunti classici, folk e new age

Con Gruntz Lang e Saluzzi jazz (e altro) al Dal Verme

Tre tastieristi in un'unica serata. E' il programma offerto dal Teatro dal Verme, che oggi ospita - per la rassegna Eurotribù - gli svizzeri George Gruntz e Thierry Lang e l'argentino Dino Saluzzi.

Nato a Basilea nel 1932, Gruntz è il più importante jazzista svizzero in attività, forte di una carriera che ha preso il volo nel 1958 al Newport Jazz Festival e che lo ha portato a suonare un po' ovunque, Cina compresa. Compositore e pianista, da trent'anni Gruntz è direttore della Concert Jazz Band, una delle più stimolanti big band in circolazione.

Di tutt'altra generazione e formazione artistica è Thierry Lang, friburghese, classe 1956, che si è fatto apprezzare soprattutto per la capacità di fondere jazz e musica classica.

I due pianisti svizzeri saranno accompagnati da Timoteo «Dino» Saluzzi, che alla tastiera del pianoforte preferisce quella del bandoneon, la fisarmonica tipica argentina, strumento cardine di tango e milonga. Il suo stile incorpora le influenze folk del paese d'origine e un certo gusto per la new age. [l. cas.]

Teatro Dal Verme, via San Giovanni sul Muro 2, ore 21. Ingresso: 22/18 euro. Informazioni: 0287905201, www.dalverme.org



STILI A CONFRONTO Lang, Gruntz e Saluzzi

MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Giovedì 7 **Nodo alla gola** di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Gallau. Ore 20.30. E inoltre Per la "Comica finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Belle Bandiere presenta **Elfa** di H. Achternbusch. Ore 21.15.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'Istituto del Dramma Antico Fondazione Onlus presentano **Coefore** di Eschilo con Piera Degli Esposti, Daniela Giovanetti. Alle 20.45.

LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
L'A.GI.DI presenta **Benedetta** di S. Benni. Ore 21.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
La Compagnia Sud Costa Occidentale presenta **Carnezzeria** di e diretto da E. Dante. Ore 20.45.

...MMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Giovedì 7 **Di e nòtt storie di una città tra musica e parole** di autori vari. Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni allo 028693659.

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Marangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con B. Grillo. Ore 20.45

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Domani Tanzcompagnie flamencos en route e Peña Flamenca presentano **Hasta pronto! Hasta luego!**. Ore 21.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Il teatro Pittura e Scultura presenta **Omaggio a Federico García Lorca e Pablo Neruda** con Felisa Alvear e Susana Alvear. Ore 21.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Music 2 presenta **E' molto meglio in due**. Ore 20.45.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie di Macbeth** di e diretto da N. Bellini. Ore 21.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Lezioni spettacolo sulla tragedia greca: Edipo Re di Sofocle. Ore 17. Domani **Arlecchino servitore di due padroni** di Carlo Goldoni. Ore 19.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 0272333222.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02.760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

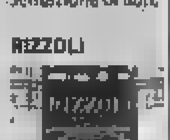
MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 668.6314
Elsinor presenta **Il pesciolino nel bicchiere** di e diretto da M. Chiarenza. Ore 10...

TEATRINO DEI PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Giovedì 7 **Durlindana e Trinkera** con i Pupi di O. Sandrola. Ore 10 (per le scuole).

TEATRIDITHALIA SALA LEONARDO
via Ampère
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45.

TEATRIDITHALIA TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 716.10007
'O Zoo No/Teatridithalia presentano **East** di S. Berkoff. Ore 20.45.

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. ...40
Domani **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 15.

TEATRO ...HLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Pentesilea di H. Von Kleist. Ore 19.30. **Campagna abbonamenti** per la stagione 2002-2003 dal lun. al sab. dalle ore 10 alle 18.45 e dom. dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.

TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 8 **Bi I casi di Hercule Poirot: Il pericolo senza nome** di A. Christie. Ore 21.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Il Teatro Cultura produzioni e Produzione Tuttovale O.S.I. 85 in **Barrymore** di W. Luce. Ore 21.

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Sabato 9 **La ragazza stalle e strisce**. Alle 21.

TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Macrol Maudit presenta **Come Vallanzasca** di G. Baraldi e P. Pierobon. Ore 21.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismos presentano **Irma la dolce** con Stefania Rocca e Fabio ... Ore 20.45.

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Libreria Tikkun Schönberg: i versi in musica. Ore 18.30. Giovedì 7 per la stagione sinfonica Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Schumann, Haydn, Schönberg. Direttore C. P. Flor. Ore 20.30 Serie Verde. (Turno A).

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Giovedì 7 alle ore 21 e sabato 9 alle ore 17, presso il Teatro dal Verme concerto con l'Orchestra I pomeriggi musicali. Direttore M. Panni. F. Cusano (violino). Musiche di Panni, Brahms, Bettinelli.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Stagione d'Opera e Balletto 2001/2002 **Romeo e Giulietta**. Ore 20 (1ª rapp. turno B) 6 alle ore 20 (Turno C).

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele
Riposo.

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 990
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e innumerevoli posti a sedere.

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR RATTAZZO
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

...
via Pietro Custodi 17, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 17, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 590.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Palazzo dai eleganti. Dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1789
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo ... frequentato da giovani.

CANTAMILANO
via Cardine 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 20/A, tel. 02 336.08361
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 340.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western e menù tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo via De Amicis, tel. 02 832.7980
American bar. **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

...
via Bramante 9, tel. 02 345.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 688.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via Fiorinelli 5, tel. 02 833.8229
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
... di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
... dall'arredo niente curato, d'ispirazione pavimentale. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA ...
via San Vito 5, tel. 02 839.0587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per dai quali e mojito.

HUR...
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

IRON
... 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
Alzaia ... Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836. ...
Classico pub all'inglese.

KIRKBILLI
via Castelmorrone 2, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOFI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Fioravelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birra alla spina.

LA CASA 139
via Ciccico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

...
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Rigamonti 139, tel. 02 852.7631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

ONE LOVE
via Donnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 266, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

RAGÒÒ
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «melodie» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638 5336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

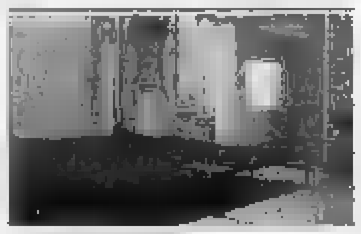
SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 548.2631
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Emanuele Bigi

Como racconta la boxe (ma solo agli appassionati)



●● L'autore gode di fama mondiale

● L'allestimento lascia a desiderare

● Il materiale è difficile da recepire

Santa Caterina, costruita nel 1634 e sconsacrata nel 1800, è stata recentemente restaurata

Un video di quaranta minuti che documenta l'attività di pugili professionisti e dilettanti viene proiettato ininterrottamente sulla parete che il visitatore incontra dopo aver oltrepassato la nuova entrata dell'ex chiesa di Santa Caterina. L'ambiente principale, invece, è adibito a «ring» - luogo d'incontro - dove lo spettatore può leggere la rivista-giornale in cui sono raccolte le otto interviste realizzate dall'artista Andrea Crociani.

La mostra dice poco a chi non resta incollato per quaranta minuti davanti alla videoproiezione. Il vero punto di forza è sicuramente lo spazio espositivo che, oltre al valore artistico, ha tutte le carte in regola per diventare una nuova vetrina dedicata all'arte, su cui Como potrà certamente contare in futuro.

Andrea Crociani, 4 palestre di pugilato del nord Italia, Ex Chiesa di Via Borgovico 33, Como. Aperta fino all'8 dicembre. Orari: gio, ven, sab, dom dalle 17.00 alle ... o su appuntamento. Ingresso libero. Info: 031676029

Alla bottega del gran bollito misto

Dietro piazzale Loreto una piccola macelleria con carni piemontesi vini e salumi di qualità

LUIGI CREMONA

Ercole Villa è silenzioso, lavora a testa bassa, orgoglioso delle sue carni che sono, lui dice, [illegible] migliori del mondo. A fare le pubbliche relazioni ci pensa invece [illegible] moglie Alberta, alla cassa, che [illegible] perde occasione per stringere contatti [illegible] dare suggerimenti su come consumare al meglio le [illegible] vendute dal marito.

Siamo poco distanti da piazzale Loreto. La macelleria [illegible] lì dal 1959, piccolissima, soltanto 20 metri quadrati, però qui [illegible] possibile trovare una [illegible]lezione di prodotti di qualità eccellente. A iniziare questo mestiere è stato Rodolfo Villa, papà di Ercole, la sua bottega era ad Arcore, allora piccolo e sconosciuto borgo brianzolo.

All'interno del negozio pieno zeppo di [illegible] buone e di aromi inebrianti, si possono trovare tagli di carne della migliore qualità, scelta direttamente dai produttori delle vallate piemontesi, dove l'allevamento degli animali avviene ancora in uno stato di semilibertà. Il [illegible] sanato di fassone (vitello di sei mesi ingrassato a latte e uova), la tenerissima scottona (o vitella piemontese) e le meravigliose carni del bue grasso. [illegible] Fiera del [illegible] Grasso di Moncalvo, qualche tempo fa è avvenuto l'acquisto record di un esemplare di ben 1.320 chilogrammi di peso. Poi le carni bianche: polli, tacchini, faraone ruspanti allevate nella terra di don Bosco.

Tra le specialità il gran bollito misto, offerto in versione completa con biancostato, lingua, testina, coda, cappello del prete e gamascino, l'autentica fiorentina di fassone [illegible] il carpaccio a roselline. Ogni lunedì il ristorante Sambuco ordina il bollito misto per cento persone, è ormai questa un'usanza che si perpetua da tempo e di cui Ercole [illegible] fiero. Aimo e Nadia acquistano qui le loro carni migliori, ma anche ristoranti in Francia e [illegible] Lussemburgo trovano in questo il loro negozio [illegible] fiducia per rifornirsi di prodotti di qualità. Non solo carni. C'è una selezione [illegible] specialità gastronomiche come [illegible] salumi, il famoso lardo di colonnata, coppe piacentine [illegible] culatelli di zibello, ma anche i formaggi piemontesi di malga, gli oli extravergini, paste trafilate in bronzo e riso, nonché una ricca selezione di vini, inclusi ottimi champagne e spumanti.

Pregiate carni piemontesi Viale Brianza 11 (zona Loreto) Milano 026693118. Giorno [illegible] chiusura il lunedì pomeriggio. Ferie generalmente in agosto. Titolare: Ercole Villa, con l'aiuto di sua moglie Alberta. Per informazioni sito web: www.ercolevilla.com.



QUARTI E MEZZENE Ercole Villa nella macelleria di viale Brianza, fondata nel 1959

in breve

NON SOLO [illegible]
C'è anche una selezione di specialità gastronomiche e formaggi

ACQUISTI DA LONTANO
Qui si servono famosi cuochi milanesi [illegible] anche chef d'Oltralpe

NEGOZIO MIGNON
In venti metri lavorano il marito e alla cassa [illegible] moglie

MUSEI [illegible] MILANO [illegible] Arte

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. [illegible].73061
[illegible] esposizione **[illegible] codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. [illegible]rio: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. [illegible]
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali [illegible] merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, [illegible] Rinascimento a oggi. [illegible]: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso [illegible]. Fino al 10 novembre.

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto: Arte sui Ponteggi.** In [illegible] in luoghi inconsueti. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Olivinella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864.62051
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere [illegible] soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. [illegible] 12 gennaio.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle [illegible] importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Perman[illegible]

FONDAZIONE MAZZOTTA
foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294.09633
In esposizione **Fausta Squatriti.** Dalle prime opere in [illegible] e tecniche miste, fino alle più recenti che [illegible] la violenza [illegible] nostra società. Fino al 9 novembre.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista [illegible]. In mostra una trentina di opere dal [illegible]9 a oggi. Orario: 10-19. [illegible] fino [illegible] 22. Chiuso [illegible]. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA [illegible]
via Senato 18, tel. [illegible] 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli [illegible] più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, [illegible]-19.30, sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n. 1. Fotografia italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, [illegible] Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, [illegible] Piovaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In [illegible] **Barbara Galbiati.** Pannelli di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: [illegible] 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al [illegible] novembre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. [illegible]
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al [illegible]

GALLERIA [illegible] GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: [illegible] martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In [illegible]casione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra [illegible] selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA POLESCHI ARTE
foro Bonaparte 68, tel. 02 869.97153
In esposizione **Aldo Mondino.** Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì pomeriggio.

GALLERIA [illegible]
via Monte di [illegible] 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume [illegible] Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

[illegible]
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.7390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Ferdinando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. [illegible] 10-20.30. Fino al [illegible] novembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25668
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA [illegible]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse [illegible] 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Oli e tempere con soggetto realistici [illegible]fusalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. [illegible] fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 380 7076521
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto [illegible] scena, della scenografa pittrice e [illegible] della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
[illegible] esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica [illegible]. Fino al 16 marzo.

PAC
via Palestro 14, tel. 02 [illegible]
In esposizione **Utopie Quotidiane.** In mostra un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. Orario: 9 [illegible]-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

PALAZZO DELLE STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti [illegible] sonaggi illustri del mondo dell'arte e della [illegible]ratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

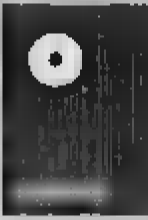
PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In [illegible]tra gioielli scelti dal designer. Orario: [illegible]-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. [illegible] al 12 ge[illegible]

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte [illegible] Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei [illegible] sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

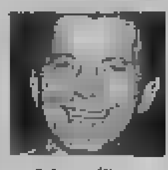
TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini [illegible] edifici teatrali e palchi. Orario: 11-[illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, [illegible] 02 724.341
In [illegible]zione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario: 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio.

CLASSICA
La Società del Quartetto presenta Murray Perahia, pianoforte. Musiche di Bach: Variazioni Goldberg BWV 988. Ingresso 40/25 euro. **Conservatorio**, v. Conservatorio 12, tel. 02 760.05500. Ore 21.



INCONTRO
Aldo Busi Presenta "Letty Fox" di Christina Stead.



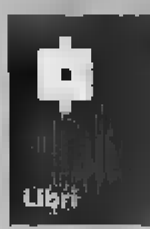
La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 19.

ARTE
Visite alle gallerie: A Arte Studio Invernizzi, Cortese, Cannaviello, Gio Marconi. A far da guida il critico Paolo Campiglio. **Galleria A Arte Studio Invernizzi** via D. Scarlatti 12, tel. 02 760.09085. Ore 17.

SEMINARI
Madri e figlie: un'occasione per capirsi. A cura del Teatro Alkaest, con Armanda Capeder, autrice del romanzo "Io madre io figlia", Emilia Palumbo giornalista, Donatella Guidi psicologa. **Palazzo Sormani** via F. Sforza 7, tel. 02 690.16352. Ore 18.

TEATRO
La Societas Raffaello Sanzio presenta lo spettacolo per bambini "Buchettino", dalla fiaba di Charles Perrault, altrimenti detta Pollicino. Non c'è né scenografia né costumi, ma solo lettini dove i piccoli spettatori sono invitati a sdraiarsi. Ingresso euro 22/17.50/8. **Teatro Strehler** largo Greppi, tel. 02 723.33222. Ore 9.30 e 11.





POESIA
Presentazione del libro "Poeti per Milano, una città in versi". Vienneplieme. A cura di Angelo Gaccione. Con Raffaele Crovi, Franco Loi, Silvio Riolfo Marengo, Vivian Lamarque, letture con Gianfranco Scotti. **Teatro Filodrammatici** piazza Ferrari 6, tel. 02 869.3659. Ore 18.

SPETTACOLO
Debutta "La Molli. Divertimento alle spalle di Joyce", di Gabriele Vacis e Arianna Scommegna. A cura del Laboratorio Teatro Settimo. Ingresso euro 3.50. **Cox 18** via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Ore 22.

LIBRO
"Stato, società e briganti nel Risorgimento italiano" di Ottavio Rossani. Partecipano: Sergio Romano e Giorgio Rumi. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.

PALESTINA
Cronache dalla Palestina. Fotografie di Philippe Conti, 42 scatti in bianco e nero documentano il conflitto fra israeliani e palestinesi. **Mondadori Multicenter** via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Fino al 17 novembre.



NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

RONCO
La mostra dedicata a Gianni Ronco, disegnatore di Mina,



si divide in tre sezioni. Nella prima sono esposti i lavori per la cantante, nella seconda i disegni di Pinocchio e nella terza illustrazioni varie. **Musei di Porta Romana** viale Sabotino 26, tel. 380 707.6521. Fino al 1 dicembre.

KARTELL
Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 5 gennaio.



TOM FRIEDMAN
Mostra che comprende una trentina di opere dal 1989 a oggi, provenienti da musei, collezioni pubbliche e private, più una decina realizzate appositamente per l'occasione. **Fondazione Prada** via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981. Fino al 15 dicembre.

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.



LUOGHI
Luoghi invisibili. In occasione del lancio di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene presentata una selezione di foto con tema il paesaggio urbano. Tra gli autori Armin Linke, Giacomo Costa, Olivo Barbieri. **Photology** v. della Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 9 novembre.

STEVE MCQUEEN
Il tempo di un mito. Le foto scattate da William Claxton all'attore di "Papillon" e "La grande fuga". Mostra voluta da Tag Heuer per celebrare un simbolo dei nostri tempi. **Galleria Giò Marconi** via Tadino 15, tel. 02 294.04373. [illegible] novembre.



PALAZZESCHI
L'esposizione raccoglie tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato all'Università di Firenze. **Biblioteca Braidense** via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla seppia e selenio. **Galleria Karsten Greve** via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

EAMES
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi Charles Eames e la moglie Ray. **Triennale** v.le Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	[illegible]
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	02 294.08447/88	Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie Nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
[illegible]	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Guardia forestale	1515	[illegible]	800 900.700
Croce Rossa	02 388.3	Aem	800 199.955
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		
Tel. Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Orefici 2, via San Vittore 12, via San Calimero 1 (angolo [illegible] Romana), [illegible] di 49

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Silvio 39, via E. Kant 8 (vicinanze via Uruguay), via Pier della Francesca 3, viale Certosa 171, via Palanzone 37 (zona Niguarda), via Murat 5; viale Affori [illegible]

Sud (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovica 2 (vicinanze via Calatafimi), via [illegible] 29, viale Lucania 10, via Tuscolano 1, corso San Gottardo 1, via Val di [illegible]

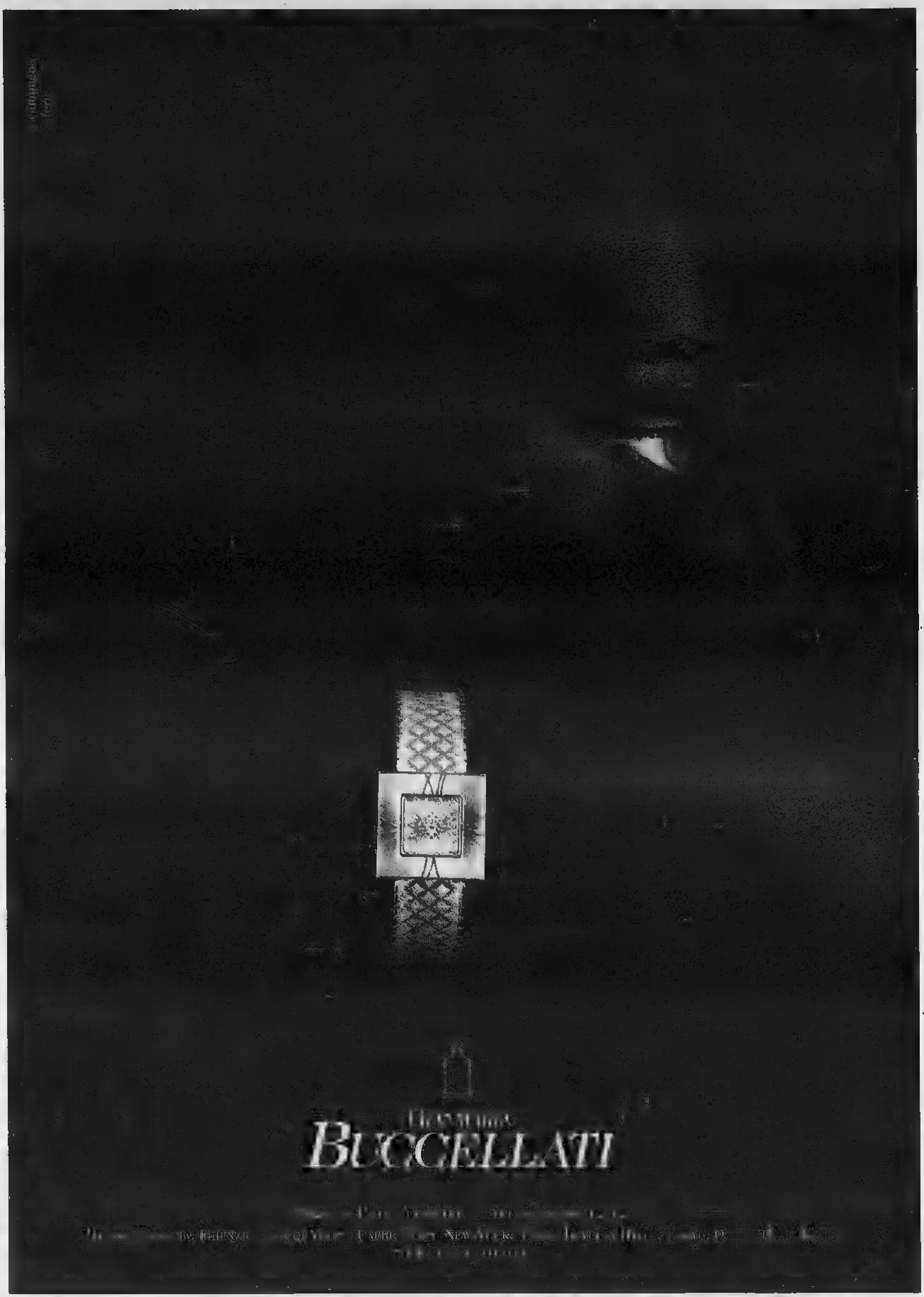
[illegible] (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mec[illegible], [illegible], [illegible]corso, Turro): [illegible] 1, corso [illegible] Aires 39, viale Monza 177, via E. [illegible] Ancil 45, via Fabio Filzi 8, [illegible] Lusso, via Amedeo 40, via Pascoli 60 (vicinanze piazza Ascoli), via Villa 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via delle Forze Armate 212, largo Giambellino 131 (zona Lorenteggio), piazza Bolivar 11, viale Famagosta 40, via Bombarda 22

Guardia [illegible] 24 [illegible]
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica [illegible], piazza Firenze (angolo via [illegible] 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 47, via Boifava 31b

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria [illegible] Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185


BUCCELLATI

IL TEMPO

Giornata discreta, con ampie schiarite lungo i litorali e qualche addensamento sull'Appennino. Domani tempo nel complesso buono.

OGGI	DOMANI	
Minima 8	Minima 7	Minima 5
Massima [illegible]	Massima 13	Massima 14
Prob. pioggia 15%	Prob. pioggia 10%	Prob. pioggia 40%

LA REGIONE OGGI

OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Accettabile

■ Per lavori è stata chiusa al transito la corsia centrale di via Cristoforo Colombo all'altezza dell'incrocio con via Pinadaro.

■ A causa di smottamenti restano chiuse al transito via Signa ■ via S. ■■■ a via dei Due Ponti e via dei Due Ponti da via Oriolo Romano a via Flaminia.

LA STAMPA
MARTEDÌ
NOVEMBRE

vivereroma

SOCIALI

Intellettuali e studiosi si mobilitano per lo spazio dei giovani di Montesacro: il Comune intervenga

GRIGNETTI E OCCHIPINTI A PAG. 3

L'armata di Brancaleone alla crociata

Protestano, quelli del Brancaleone, perché gli si ■■ a costruire un complesso edilizio addosso. Scontato. Ma particolare, nuova, da rivoluzione copernicana, ■ la motivazione per cui si oppongono alle case in costruzione: «Il Comune deve comprendere che i problemi ■ un centro sociale ■■■ problemi della città». Paradossale. Un tempo non si sarebbe mai pensato di scomodare la Capitale per i guai di un centro sociale. Erano sporchi, brutti e cattivi. Oggi ■■. Il fenomeno è cresciuto. Al Brancaleone si fa cultura, sia pure di un genere particolare, che ■ poi quella che piace ai giovani: ■ ■■■ serate in cui ■ affollano duemila persone in stragrande maggioranza under trenta. Al Brancaleone si crea lavoro: ■■■ almeno cinquanta le persone che ci lavorano, girano soldi, arrivano dj da tutto il mondo. E quindi, forti del loro ■■■ ruolo culturale e politi■■ ed economico, possono dire attraverso la bocca di Luca De Simone, ■■■ dei promotori del centro: «Noi chiediamo rispetto. L'assessore Morassut non ci può dire, come è successo nel nostro ultimo incontro, di spostarci da un'altra parte. Significa non capire la singolarità del nostro lavoro. Il radicamento nel quartiere. Si spostino loro, le palazzine di lusso».



L'INTERNO DEL CENTRO SOCIALE

Per il Brancaleone parlano fan di lusso. L'architetto Massimiliano Fuksas: «Vanno protetti come i panda». Oppure il sociologo Massimo Canevacci: «Hanno ragione. ■ sto dalla parte della cultura e della sperimentazione». Perplesso invece il filosofo Sebastiano Maffettone: «La cultura dei movimenti deve imparare ad avere rispetto della cultura ■■ diritti. E viceversa».

A favore del centro sociale, intanto, ■ schiera l'assessore Luigi Nieri: «La città se ne deve preoccupare. E' un'esperienza ■ autopromozione sociale, ma anche culturale, ■ creatrice di ricchezza, che va salvaguardata. Mi dicono che in certe serate è frequentato da migliaia ■ persone. E' un'esperienza che va valorizzata. E che va tanto più apprezzata perché è sorta in una zona semiperiferica».

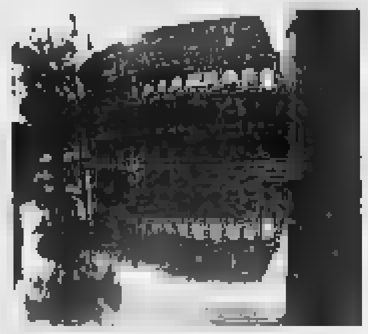
Ieri, intanto, in via Levanna s'è tenuta una manifestazione ■ protesta. L'ennesima. ■■ questa volta ■■■ si ■■■ registrate tensioni. Il cantiere era chiuso. Si sta discutendo in Comune, infatti, di possibili soluzione alternative. Alcuni manifestanti hanno simbolicamente occupato il cantiere chiuso ■ issato uno striscione di protesta su una gru, per poi presentare il progetto di parco pubblico con area giochi, proposto dal comitato di cittadini in alternativa alle palazzine in costruzione.

ROMA - PARLA ALDAIR



Cassano come il figliuol prodigo. Torna ■ Trigoria dopo essersi concesse due giorni di riposo e dispensa scuse per tutti: compagni, allenatore e società. I compagni, per i quali ha parlato Aldair, non gli hanno perdonato l'alzata di testa: ■■ sbagliato e deve pagare». La società ha preannunciato ■■■ multa per l'ex barese.

Novelli A PAG. 7



DOPO IL ■■■■■■

Veltroni: per mettere a norma le scuole servono 400 milioni

In alcuni edifici scolastici ci sono infiltrazioni, crepe e cedimenti

A PAG. 4

■■■■

Salotto dannunziano con i négligé e le camicie del Vate

Lo studio dove la De Vito riproduce le vesti indossate dalle amanti del poeta

MIRELLA SERRI A PAG. 6



SETTIMANA TEATRALE

Sabina Guzzanti giura di dire la verità su Berlusconi

La Cardinale all'Argentina, Torkia al Sistina e Paganini al Brancaccio

■■■■ONIO LUCIDI A PAG. 8

SPQR

Nella fiera del libro ci saranno anche editori piccolissimi

Parla Enrico Iacometti, presidente del Gruppo Piccoli Editori di Varia

A PAG. 2

MEDAGLIA D'ARGENTO

E' morta Marisa Musu Era tra i partigiani di via Rasella

Giornalista, scrittrice e consigliere comunale per molti anni. Giovedì in Campidoglio sarà allestita ■ camera ardente

È morta Marisa Musu, 77 anni, medaglia d'argento al valor militare per la sua partecipazione alla Resistenza. Nata a Roma il 18 aprile 1925, la Musu da un anno era malata di tumore. L'altro ieri si è sentita male nella sua abitazione romana intorno alle 15. Trasportata all'ospedale Sandro Pertini, ■ ■■■ alle 18,30. Giovanissima partigiana gappista fu nel gruppo che partecipò all'azione di via Rasella, ■■■vamente fu militante e dirigente prima del Pci e poi di Rifondazione comunista. «Quando muore ■■ decorata della Resistenza - ha detto ■ segretario del Prc, Fausto Bertinotti - rimane a tutti ■ ■ senso ■ aver perduto qualcosa di grande». Antifascista dall'età di 13 anni Marisa Musu, ricorda Rosario Bentivegna che guidò il gruppo di partigiani che nel marzo del 1944 compì l'attentato di via Rasella, era entrata nei Gruppi di azione partigiana (Gap) e «si è sempre battuta per gli ideali antifascisti con la sua grande levatura morale e sensibilità». Dopo la guerra la Musu ha fatto la giornalista, lavorando a ■■■ Sera e ha scritto tre libri: «La ragazza di via Orazio» e insieme al marito Ennio Polito «Roma ribelle» e «La prima Intifada». Per molti anni è stata anche consigliere comunale per il Pci. Una ■■ grande passione erano i bambini. Era solita andare in



MARISA MUSU

Palestina ■ portare aiuto ai piccoli e ci era tornata recentemente. Per anni è stata anche presidente del Comitato tv e minori Frt-Associazioni, l'associazione di categoria delle imprese radiotelevisive private ■ 19 associazioni di utenti, insegnanti, genitori ■ consumatori, che redige il codice deontologico per i Minori. Anche il sindaco Veltroni, ha ricordato il suo «profondo attaccamento ai valori della libertà, della democrazia e della giustizia». Giovedì in Campidoglio, dalle 6 alle 12, sarà allestita una camera ardente ■ ■ svolgerà una ■■■■■■ funebre laica. Il corpo ■ Marisa Musu ■■■ poi cremato. [ros. fab.]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 335 1371878

Buon giorno

roma

SPQR



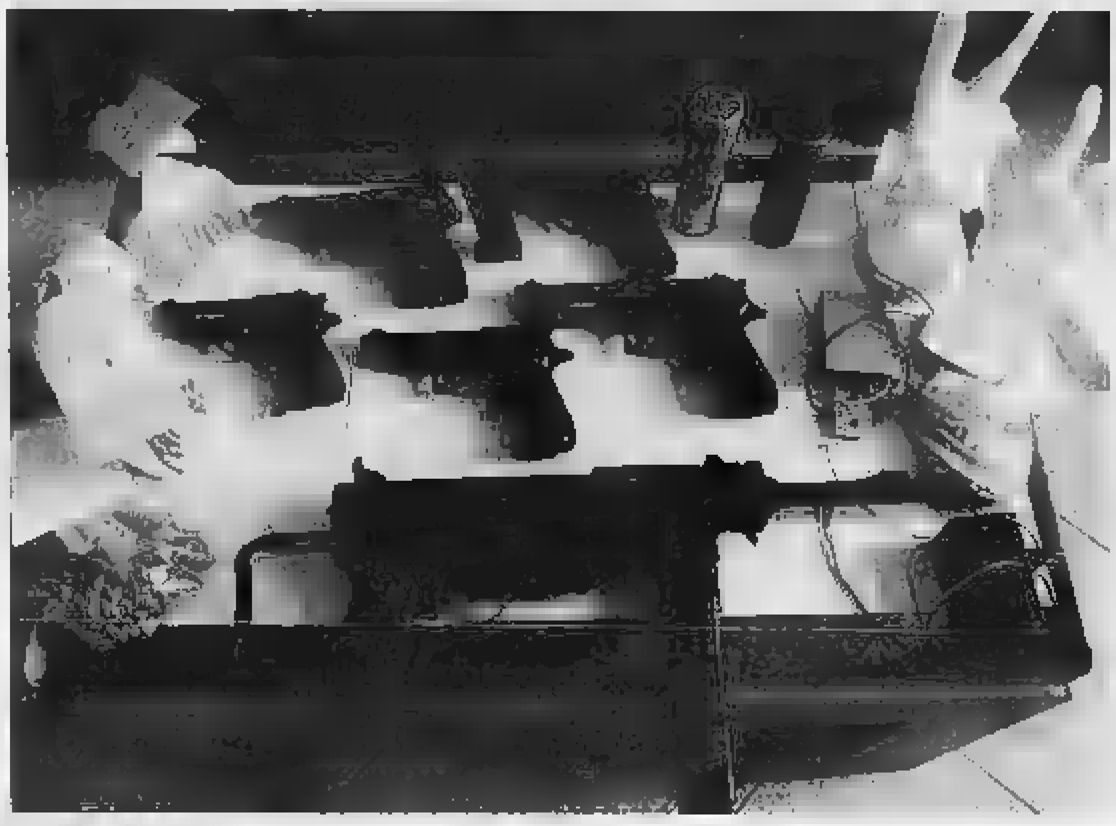
ENRICO IACOMETTI
A.d. di Armando Armando e presidente Gruppo Piccoli Editori [illegible] Varia

GIUSTIZIA. Troppe cause, i deputati Cento e Lucidi lanciano l'allarme

Il Giudice di Pace rischia la chiusura

Blitz dei deputati Paolo Cento (Verdi) e Marcella Lucidi (Ds), ieri, nell'ufficio del Giudice di Pace in via Teulada, per verificare le condizioni di lavoro di avvocati e Giudici di Pace. «Se continua così tra qu[illegible] mese l'ufficio del Giudice di Pace di Roma rischia la chiusura, essendo la situazione già al collasso», hanno detto al termine della [illegible] i due parlamentari, che hanno [illegible] la presentazione di una interpellanza urgente al ministro della Giustizia.

Secondo dati resi noti dai due parlamentari, solo nel [illegible] [illegible] state oltre 80 mila le cause iscritte, mentre le sentenze sono state più di 33 mila. A fine ottobre 2002 risultano già iscritte 76 [illegible] nuove [illegible]. I dipendenti presso il Giudice di Pace civile sono 117 di cui una parte è stata recentemente spostata agli uffici del Giudice [illegible] Pace penale. «Migliaia [illegible] fascicoli [illegible] accatastati nelle stanze e nel corridoio mancano programmi informatici aggiornati - dicono Cento e Lucidi - le condizioni di sicurezza [illegible] prevenzione sono insufficienti e manca il presidio di polizia».



la foto BAMBINI GIOCAVANO CON LE ARMI TROVATO UN ARSENALE A MONTESACRO

Una santabarbara è stata trovata ieri dagli agenti del commissariato Monte Sacro in zona Cinquina, a Roma, dove erano intervenuti in seguito ad alcune segnalazioni di bambini che giocavano con armi. I poliziotti hanno trovato in un locale destinato al lavaggio degli abiti in uno stabile popolare, pistole [illegible] mitra con relative munizioni, candelotti di esplosivo da cava e silenziatori. (FOTO ANSA)

Va bene

Si chiama «Musica in culla». E' l'iniziativa elaborata quattro anni fa dalla Scuola di musica Donna Olimpia [illegible] sposata dall'assessore Maria Coscia che la diffonderà nei 148 asili nido della città

Va male

Alcune lamiere, cadute forse da un [illegible], hanno provocato ieri pomeriggio sette chilometri di coda n[illegible] pressi dell'uscita [illegible] l'Appia del Grande Raccordo Anulare

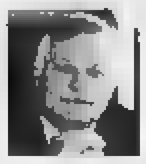
i numeri SEQUESTRA E VIOLENTA LA FIDANZATA: ARRESTATO TRAFFICANTE DI DROGA

80 CHILOGRAMMI DI HASHISH

Teneva nascosti nella sua casa 80 chili di hashish Marco F., l'uomo fermato ieri dai carabinieri per sequestro di persona, violenza sessuale e lesioni aggravate nei confronti della fidanzata.

il nome SAPONARO: ENTRO GIOVEDI' TUTTI I BOX ORTOFRUTTICOLI AL CAR DI GUIDONIA

Entro giovedì tutti i box del settore ortofrutticolo del Centro Agroalimentare di Guidonia verranno consegnati agli operatori, mentre i 48 box del settore ittico sono già stati assegnati. L'annuncio è arrivato da Francesco Saponaro assessore regionale alle Attività produttive.



la frase «Le [illegible] Iacp di via Sampieri, al Corviale, sono in stato [illegible] totale abbandono. Nel VI lotto mancano anche gli ascensori, per cui anziani e invalidi [illegible] praticamente reclusi in casa, [illegible] possono uscire dai loro appartamenti»

[illegible] denuncia dei consiglieri regionali Ds Angiolo Marroni e Biagio Minnucci

NODO LAURENTINA METRO B /// Il nodo più all'avanguardia nel sistema dei trasporti della Capitale. Così viene definito il Nodo Laurentina-Metro B, in via Laurentina all'angolo [illegible] via di Vigna Murata, che sarà inaugurato oggi dal Cotral nel corso di una cerimonia alla quale parteciperanno il presidente della Regione Francesco Storace, quello della Provincia di Roma Silvano Moffa e il sindaco Walter Veltroni. Il nuovo scalo, [illegible] funzione da qualche tempo, consente un interscambio completo tra gomma e ferro per il collegamento tra periferia e centro della città. Il Parco mezzi del Nodo Laurentina è composto di [illegible] autobus.

ISCRIZIONI A TOR VERGATA /// Le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi al primo ai corsi di laurea attivati a Tor Vergata per l'anno accademico 2002/2003 [illegible] prorogate fino al [illegible] novembre, senza che gli studenti debbano pagare alcuna indennità di mora.

RAMADAN, TRASPORTI PUBBLICI POTENZIATI /// In [illegible] del Ramadan che inizia domani i trasporti pubblici verso la Moschea saranno potenziati. [illegible] giovedì, oltre ai treni della ferrovia Roma-Nord da piazzale Flaminio, sarà in funzione tutti i giorni anche [illegible] linea 230 con partenza da piazza Euclide.

Nella fiera del libro anche editori piccolissimi

Ho letto con sorpresa e dispiacere l'articolo comparso sulla "fronda" che alcuni editori romani farebbero alla prima edizione della Fiera Nazionale della Piccola Editoria.

Sorpreso e dispiaciuto perché non mi sarei aspettato che proprio alcuni colleghi romani, che più di altri avrebbero dovuto apprezzare l'iniziativa, la contestino adducendo motivi che denotano soprattutto una scarsa informazione sulla stessa.

Per coinvolgere all'evento gli editori di Roma, ai primi di aprile, non appena era stata definita con il Comune la collaborazione, l'Associazione Italiana Editori ha convocato presso i propri uffici tutti gli editori romani, iscritti e non iscritti, per informarli dell'importante iniziativa e per coinvolgerli, invitandoli, a fornire un contributo di idee e di lavoro, nessuno dei "congiurati" era presente all'incontro.

Rispondo alle contestazioni "economico-filosofiche", dichiarando che la decisione di far pagare [illegible] biglietto [illegible] stata presa per motivi di immagine, adeguandoci [illegible] tutte le manifestazioni similari e stabilendo al tempo stesso la realizzazione di numerosissimi biglietti omaggi[illegible] per tutte le categorie di utenti più interessati: librerie, scuole, università, ecc. I prezzi dei biglietti sono [illegible] euro2,50 per anziani e bambini, euro5,00 per adulti, euro4,00 se esibiranno, [illegible] cassa [illegible] fiera, un biglietto dell'Atac. Come si può vedere, i prezzi sono inferiori a quelli [illegible] Torino, in cui [illegible] biglietto normale all'edizione dell'anno scorso era di euro7,00. Inoltre, per venire incontro ai visitatori, è stato deciso che il prezzo pagato per entrare, si sarebbe potuto recuperare acquistando libri all'interno della fiera, usufruendo dello sconto [illegible] 20% sul prezzo di copertina, fino ad [illegible] massimo del prezzo d[illegible] biglietto acquistato e non come riferito nell'articolo "sconto di euro15,00". Per una corretta applicazione della legge in vigore sugli sconti, si è deciso di [illegible] lasciare [illegible] sconto alla libera iniziativa degli editori ma di ricondurlo, d'accordo con l'Associazione Librai di Roma, allo sconto massimo previsto dalla legge in occasione di avvenimenti fieristici.

In quanto al raffronto con Torino sui costi praticati per l'acquisto degli stand, sostenere che siano simili, mi sembra [illegible] dir poco una voluta esagerazione. Per partecipare con [illegible] stand pre-allestito di 12mq alla Fiera di Roma, il costo, comprensivo d'iscrizione, è di euro1.050,00. Lo stesso spazio a Torino era, nell'ultima manifestazione, di euro1.952,00 cioè quasi il doppio.

L'affermazione che sono state escluse [illegible] editrici con un numero di titoli in catalogo inferiore a 15, è falsa [illegible] quanto [illegible] presenti alla manifestazione anche editori con due [illegible] tre titoli. Naturalmente questo tipo di editori, di solito, non ha interesse a gestire uno stand ed è per questo che sono state create, per la prima volta in una manifestazione fieristica [illegible] libro, due librerie una per ragazzi e una per adulti gestite dalle biblioteche comunali di Roma in cui anche i più minuscoli editori, volendo, potranno ess[illegible] presenti ed essere iscritti nel catalogo della manifestazione.

Concludo con alcune precisazioni in merito ai primi risultato dell'iniziativa che almeno per numero di adesioni è già un successo. Per accogliere quasi tutti [illegible]li editori che volevano [illegible] stand, abbiamo realizzato 35 stand supplementari da aggiungere ai 140 previsti e i soli titoli in esposizione presso le librerie, superano il numero di 2000 a cui vanno aggiunti i titoli esposti dagli editori nei loro stand che porteranno un [illegible] di titoli ben più alto dei [illegible] citati nell'articolo.

RESISTENZE Lo spazio di Montesacro dovrebbe smobilitare perchè l'area è destinata a edilizia privata ▪ Ma inaspettatamente sta diventando un caso ▪ In suo favore scendono in campo intellettuali e studiosi ▪ Perché ogni settimana ci passano cinquemila persone ▪ Che poi ne parlano a tutti

«Il centro sociale va salvato, produce cultura» Brancaleone vince la sua piccola crociata

Oggi è anche una realtà economica, ospita incontri del Goethe Institute [illegible] del RomaEuropaFestival di Agatha e Microhouse Fuksas: la città si deve preoccupare di difendere certe espressioni di creatività

FRANCESCO GRIGNETTI

Protestano, quelli del Brancaleo[illegible] perché gli si va a costruire [illegible] complesso edilizio addosso. Scontato. Ma particolare, nuova, da rivoluzione copernicana, è [illegible] motivazione per cui si oppongono alle case in costruzione: «Il Comune deve comprendere che i problemi di un centro sociale [illegible] problemi della città». Paradossale. Un tempo non si sarebbe mai pensato di scomodare la Capitale per i guai di un centro sociale. Erano sporchi, brutti e cattivi. Oggi no. Il fenomeno è cresciuto. Al Brancaleone si fa cultura, sia pure di un genere particolare, che è poi quella che piace ai giovani: [illegible] sono serate in cui [illegible] affollano duemila persone in stragrande maggioranza under trenta. Al Brancaleone si crea lavoro: [illegible] no almeno cinquanta le persone che ci lavorano, girano soldi, arrivano dj da tutto il mondo. E quindi, forti del loro nuovo ruolo culturale e politico, ed economico, possono dire attra[illegible] la bocca di Luca De

Canevacci: [illegible] ferma sarebbe una perdita [illegible] Maffettone: ma il diritto di chi ha le autorizzazioni va rispettato

Simione, [illegible] dei promotori [illegible] centro: «Noi chiediamo rispetto. L'assessore Morassut non ci può dire, come è successo nel nostro ultimo incontro, di spostarci da un'altra parte. Significa non capire la singolarità del nostro lavoro. Il radicamento nel quartiere. Si spostino loro, le palazzine di lusso».

Ne è passata di acqua sotto i ponti del Tevere. Il Brancaleone nacque nel 1990 occupando una palazzina abbandonata, ex scuola comunale, a Montesacro. Per l'esattezza tra una collinetta e la via Nomentana. Come tutti i centri sociali, fu un'iniziativa di quartiere. Con il tempo, però, [illegible] decollati e oggi ospitano iniziative di prestigiose accademie culturali quali il Goethe Institute o serate del Roma Europa Festival, oppure, all'opposto, si trasformano in discoteca di tendenza. Delle serate *Agatha* o *Microhouse*, ogni venerdì e sabato, scrivono tutti i giornali. Ma si fanno anche cineforum e seminari. Fatti i conti, ogni settima[illegible] ci passano quasi cinquemila persone. Una massa che si va allargando a macchia d'olio.

Ora tutto questo dovrebbe sloggiare perché ovviamente la coabitazione in una stradina con [illegible] condominio di lusso non può reggere. Ma i fan non [illegible] stanno. E sorprendentemente tra loro si trovano persone molto diverse.

Massimiliano Fuksas, ad esempio, è un entusiasta: «So dov'è e credo anche di esserci andato qualche volta. Hanno perfettamente ragione. Basta con la compassione. Al limite gli si concede il pittoresco. Invece no. La città si deve preoccupare tantissimo [illegible] difendere queste isolate espressioni di creatività e critica spontanea. Sono sempre meno. La situazione in effetti s'è capovolta: le istituzioni non fanno più il loro lavoro, e [illegible] marginalità ha conquistato centralità. E [illegible] esperienze come centri sociali sono diventate istituzionali».

Il famoso architetto, insomma, guarda con simpatia i ragazzini della periferia. «Vede - dice - noi siamo orfani della critica etica di Pasolini e [illegible] quella visionaria di Calvino. [illegible] abbiamo più né l'una, [illegible] l'altra. La società d'oggi [illegible] è povera, ipocrita [illegible] sempre [illegible] spontanea. Ecco perchè io dico che nei centri sociali ci sono le piccole radici di una cultura nuova che possono crescere o morire. Vanno protette. Non mi piace [illegible] definizione, ma sono come i panda. Animali [illegible] via di estinzione».

Con altre parole, è esattamente quello che dicono i promotori di Brancaleone. La loro crociata, che sembra davvero vincente, è che queste palazzine della discordia rappresentano la civiltà dei consumi che distrugge il solo habitat dove i panda-giovani possono vivere. Se ne stanno rintanati nel loro centro sociale e inondano i giornali di comunicati. «Meno bingo e più spazi sociali». Sostengono che in via Levanna c'è il problema ambientale e quello urbanistico. Ma a loro preme soprattutto l'aspetto politico e culturale.

«E secondo [illegible] hanno perfettamente ragione - sostiene il sociologo Massimo Canevacci, docente di antropologia alla Sapienza, autore del recente libro *Culture Extreme, mutazioni giovanili tra i corpi delle metropoli* che è appunto un viaggio nei mondi delle culture giovanili - perché anch'io trovo assurdo costruire dove si fa musica, dove va in massa la gente, dove servono piuttosto i parcheggi. Il Comune deve intervenire [illegible] schierarsi al fianco del Brancaleone. Lì è la parte più viva, direi la più nobile, della città. Il Campidoglio dovrebbe [illegible] la massima attenzione a queste esperienze. Il Forte Prenestino, [illegible] esempio, per vari motivi s'è [illegible] po' bloccato negli ultimi tempi. Se si ferma anche il Brancaleone sarebbe una perdita secca per la città. Insomma, io sto dalla parte di chi produce cultura e sperimentazione e mi aspetto che [illegible] faccia anche la politica».

Stare dalla parte della cultura e della sperimentazione. Bello a dirsi. Ma è anche giusto? «Io vedo all'orizzonte un problema - commenta [illegible] filoso Sebastiano Maffettone - e cioè che la cultura dei movimenti rispetti la cultura dei diritti e viceversa. Troppo spesso i movimenti si sentono giustificati come tali. Oppure [illegible] prevarica in nome delle carte bollate. Non conosco il caso specifico. Non sono mai andato a questo centro che si chiama Brancaleone. [illegible] aggiungo di nutrire la massima simpatia per la cultura giovanile. Però diventa difficile invocare il diritto di fare cultura [illegible] fronte al diritto, quello legittimo, di chi ha tutte le autorizzazioni. E' un punto dolente, purtroppo. [illegible] questo è [illegible] Paese che è [illegible] già troppo violentato sul fronte del diritto. Il nostro maestro Bobbio dice che senza diritto, cioè il rispetto della legge, non c'è progresso. E lo dico per tutti».

Il filosofo, insomma, pone un problema di fondo. Ed è davvero stretto il sentiero per il Comune, che ha firmato convenzioni e autorizzato il cantiere, rovesciare la rotta. Eppure dice Luigi Nieri, assessore alle Periferie, che [illegible] seguendo da vicino il problema: «Mi è chiaro che quell'edificio sta nascendo nel punto sbagliato, sia dal punto di vista ambientale, che urbanistico. [illegible] [illegible] d'accordo con i raga[illegible] del Brancaleone che va salvaguardato il loro ruolo economico e culturale. Se fosse una fabbrica con cinquanta addetti, e esigenze di lavorazione, qualunque amministrazione sarebbe particolarmente attenta alle loro esigenze. Ecco, il Brancaleone è un'industria di oggi».

Dunque lei, Nieri, è d'accordo con i giovani di via Levanna, che è venuto il tempo di rovesciare le prospettive? E' ora, insomma, che [illegible] città si preoccupi dei suoi centri sociali e non il contrario? «Sì. Ben detto. La città se ne deve preoccupare. E' un'esperienza di autopromozione sociale, ma anche culturale, e creatrice [illegible] ricchezza, che va salvaguardata. Mi dico[illegible] che in certe serate è frequentato da migliaia di persone. E' un'esperienza che va valorizzata. E che va tanto più apprezzata perché è sorta in una zona semiperiferica».



IL CENTRO SOCIALE BRANCALEONE. L'INTERNO DELLA ZONA BAR



MASSIMILIANO FUKSAS



LUIGI NIERI



LA ZONA DISCOTECA



FOLLA DI GIOVANI IN ATTESA [illegible] ENTRARE



SEBASTIANO MAFFETTONE



MASSIMO CANEVACCI

Ieri in via Levanna occupazione simbolica del cantiere vuoto

MARCO OCCHIPINTI

Continua il braccio [illegible] ferro che da qualche mese vede contrapposti la società [illegible] costruzioni C.e.l.b.a. srl, e dall'altro i centri sociali di Roma e la [illegible] Cittadina per [illegible] Piano Regolatore Partecipato. Oggetto [illegible] del contendere il terreno sito in Via Levanna, angolo Via Nomentana, su cui la società proprietaria (proprietà che risale al 1945) è intenzionata a costruire [illegible] palazzine per 32 appartamenti [illegible] pochi metri dal Brancaleone. Insospettate le solidarietà. Il consigliere Aurigemma, del Quarto Municipio, di Forza Italia, dice: «Anche noi, nella scelta tra un parco e un palazzo, preferiremmo il parco. Se però la soluzio[illegible] che si escogitasse in Comune è di sacrificare un altro spazio verde del nostro Municipio, allora non ci staremmo».

Ieri intanto, dopo le dure proteste della settimana scorsa, e la denuncia di sette persone, i promotori della difesa dello spazio verde in Via Levanna si sono dati appuntamento davanti al cantiere per un'assemblea pubblica. Alcuni manifestanti hanno simbolicamente occupato il cantiere chiuso e issato uno striscione di protesta su una gru, per poi presentare il progetto di parco pubblico [illegible] area giochi, proposto dal [illegible]tato di cittadini in alternative alle palazzine in costruzione. All'iniziativa hanno partecipato circa duecento persone in rappresentanza dei centri [illegible] ciali e dei comitati di quartiere, il deputato Paolo Cento, l'assessore al Lavoro e alle Periferie Luigi Nieri, [illegible] delegato alla partecipazione del Comune Nunzio D'Erme, il consigliere comunale Maurizio Bartolucci.

L'assessore Luigi Nieri si è impegnato a seguire la vicenda fino ad [illegible] soluzione che accontenti tutti, che potrebbe coincidere con lo spostamento del cantiere [illegible] una zona più adatta. «La [illegible] presenza qui - ha spiegato l'assessore - sta ad indicare un atteggiamento pre[illegible] dell'amministrazione comunale inteso a risolvere questa vicenda. Consentire l'edificazione in questo spazio sarebbe un evidente errore urbanistico e ambientale, oltre che una mancanza di attenzione per esperienze come quella del Brancaleone, importanti da [illegible] punto di vista sociale e occupazionale. In questi giorni il Comune s[illegible] incontrando i costruttori per trovare un accordo rispetto al possibile spostamento delle palazzine in un'altra zona sempre [illegible] IV Municipio».

DOPO IL TERREMOTO IN MOLISE SI GUARDA ALLE STRUTTURE

Preoccupato ritorno in classe
Alle scuole servono 400 milioni

Veltroni: «Per mettere a norma gli istituti della capitale sarebbero necessari 800 miliardi di vecchie lire» Storace ha assicurato che la Regione sta predisponendo un piano di prevenzione contro le calamit[illegible] naturali



LA CITTA' ALLAGATA DAL NUBIFRAGIO DI VENERDI' SCORSO

L'angoscia per il terremoto del Molise si è colta ieri mattina al rientro dei bambini negli istituti scolastici, dopo il ponte [illegible] Ognissanti. In città, in particolare, infiltrazioni, crepe, cedimenti, che non mancano negli edifici scolastici sono stati guardati con più forte preoccupazione da genitori e insegnanti. Preoccupazione anche [illegible] parte delle istituzioni. Sull'argomento è intervenuto il sindaco Walter Veltroni riportando le stime fornite da [illegible] monitoraggio svolto dal Comune: «Per mettere a norma le scuole della capitale sarebbero necessari [illegible] [illegible] miliardi di vecchie lire. Ovviamente non è un intervento finanziario che può essere deciso da una amministrazione comunale». Inoltre il sindaco con una lettera a Francesco Storace ha sollecitato la Regione a chiedere al governo la proclamazione dello stato di calamità con lo stanziamento [illegible] fondi adeguati, per le gravissime conseguenze prodotte dal nubifragio di venerdì. Il presidente Francesco Storace, [illegible] parte sua, ha assicurato che la Regione sta predisponendo [illegible] piano di prevenzione contro le calamità naturali: «Stiamo lavorando e tappeto per evitare che accadano altre tragedie. Dopo il terremoto in Molise e i danni causati dall'alluvione di Roma, ho commissionato una ricerca per effettuare un monitoraggio [illegible] modo da garantire la sicurezza ai cittadini». Sulle emergenze è [illegible] in campo anche la Provincia. Ieri, a Palazzo Valentini [illegible] stato presentato un progetto di intervento in casi di calamità, attentati e circostanze traumatiche. Nelle scuole medie del territorio romani verranno fatti [illegible] serie di incontri per sensibilizzare, informare e formare insegnanti, genitori e alunni. L'obiettivo: un comportamento razionale in situazione di emergenza, controllando la paura.

SENZA TETTO Dopo 5 giorni ancora 54 persone non posso[illegible] andare nelle loro case

Cinquantaquattro persone restano ancora ospiti di residence e alberghi dopo che l'acqua ha invaso le loro case nelle zone di Piana del Sole, Bagnoletto e Saline. Al momento solo una famiglia di 4 persone rimane ospite dell'Holiday Inn perché il suo appartamento resta inagibile. Restano invece fuori casa e alloggiati nel camping International e nello stabilimento Kursal 50 persone residenti nelle zone di Ostia più colpite dalla pioggia, Saline e Bagnoletto. Cinquecentomila euro «per sanare le prime emergenze dopo gli allagamenti che si sono verificati per giorni in alcuni quartieri del litorale romano». È la richiesta avanzata ieri in una mozione al Campidoglio dal presidente del XIII municipio Davide Bordoni. I tecnici del XIII municipio hanno già effettuato sopralluoghi e rilievi in 180 case e solo oggi, spiega Bordoni, si potrà fare una stima complessiva dei danni causati dall'alluvione ai privati.

Intanto proprio ieri, la forte pioggia dei giorni scorsi è stata la causa dell'apertura di una voragine, larga tre metri [illegible] profonda quattro, nel cortile della scuola elementare in via del Fosso del Fontaniletto, nella zona della Tomba di Nerone. Nessuna persona è rimasta ferita anche perché ve[illegible] le nove tutti gli alunni erano [illegible] classe. Alla scuola [illegible] Giulio Cesare, di via Conte di Carmagnola, dove da anni ci sono larghe crepe, il responsabile dell'istituto ha chiamato il geometra della ditta per essere sicuro che non [illegible] siano determinati fatti nuovi che compromettano ulteriormente la sicu[illegible] dell'edificio. Nella scuola materna ed elementare Fratelli Bandiera, della zona di Piazza Bologna, dove nel '98 è crollato il solaio, secondo quanto ha riferito una responsabile dell'istituto, «ci sentiamo tranquilli perché i lavori [illegible] finiti a settembre ed ora l'istituto è in sicurezza». Si è ancora in attesa della ristrutturazione, invece, alla scuola Pietro Maffi di Primavalle: «Fino ad oggi ci sentivamo tranquille, perché sappiamo di essere nel piano di ristrutturazione o dobbiamo inve[illegible] pensare che anche la ristrutturazione, potrebbe rappresentare un rischio ulteriore?». [v. r.]

In prefettura studiano il rischio idrogeologico del Tevere

Un vertice per l'aggiornamento degli scenari di rischio idrogeologico a Roma e nell'intera regione Lazio, all'indomani dei danni provocati dalle forti piogge del primo novembre, [illegible] è tenuto ieri nell'Ufficio Territoriale del Governo, presieduto dal Prefetto, Emilio del Mese.

«Da settembre - ha spiegato il prefetto - sei commissioni sono al lavoro per aggiornare gli scenari del rischio idrogeologico, per verificare [illegible] modello operativo di intervento idraulico per i fiumi Tevere e Aniene e i relativi affluenti, p[illegible] supportare i Comuni nella redazione dei piani urgenti di soccorso, per la definizione della ripartizione delle competenze tra i vari Enti e le diverse Agenzie.

«Questa riunione - ha aggiunto Del Mese - è soprattutto [illegible] risultato [illegible] un'organizzazione comune tra gli enti per assicurare la continua manutenzione e assicurare la massima sicurezza al cittadino».

Durante il vertice sono state esaminate le più importanti situazioni di crisi, ovvero quelle dovute proprio alla straordinaria ondata di maltempo degli ultimi giorni: interruzione dell'erogazione di energia elettrica, cattivo o mancato funzionamento delle pompe idriche installate nei sottopassi e presso i canali secondari, tenuta della rete fognaria e smaltimento delle acque nere, intasamento delle linee telefoniche riservate alle richieste di soccorso.

«I lavori per definire gli interventi [illegible] manutenzione idraulica sul Tevere, per la redazione degli scenari di rischio idrogeologico, per i piani urgenti di soccorso, per la verifica delle [illegible] di inquinamento del fiume che attraversa Roma e dell'Aniene, sono a buon punto», fa poi sapere con nota ufficiale il prefetto dopo la riunione alla quale hanno partecipato gli assessori comunali e provinciali all'ambiente, Dario Esposito e Massimo Sessa, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Luigi Abate ed esponenti della Autorità di bacino del Tevere, della polizia fluviale, della capitaneria [illegible] Porto di Fiumicino, dell'Acea e del 118.

I rappresentanti delle diverse amministrazioni coinvolte hanno esposto gli interventi che a breve dovrebbero [illegible] realizzati per evitare che in futuro si ripetano gli stessi gravi inconvenienti denunciati.

«Dall'incontro è anche emersa la necessità di una rete mobile prima della foce - ha raccontato Del Mese - per bloccare tronchi, moria dei pesci e quant'altro. E' già stato presentato un progetto al Comune di Fiumicino che [illegible] valutato [illegible] prossimi giorni».

Il prefetto ha riconvocato gli stessi partecipanti di ieri per nuovo vertice a tra 15 giorni. Faranno una prima verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati.

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Rita [illegible] inviandole a:

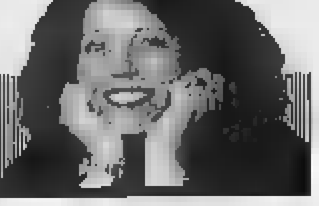
Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Libero scambio di parcheggi

Lucilla Balli
Roma

Problema parcheggi: non bastano e forse non basteranno mai, per quanti se ne possano costruire. Oltre due milioni di macchine e appena centomila posti. La coperta sarà sempre stretta. Leggo che l'assessore alla mobilità Di Carlo è cosciente del problema, è consapevole che l'ingorgo rovina [illegible] vita alla gente, e insiste che l'unica soluzione sta [illegible] parcheggi. Ma probabilmente ci vorranno anni, pur con tutta la buona volontà che riconosco all'assessore. Allora perchè non inventarsi un'altra soluzione, ad esempio ad una centrale satellitare che controlli i posti che man mano di rendono liberi e li segnali?

A New York un pensionato ha fondato una sorta [illegible] Borsa di scambio degli spazi parcheggio, partendo dal presupposto che continuamente molti se ne liberano. L'automobilista che si accinge a lasciare un posto avverte mezz'ora prima la centrale che provvede poi a segnalare le aree libere a coloro che ne fanno richiesta. Per usufruire del servizio si pagano 22,95 dollari al mese, un centinaio di persone ha già aderito. A Roma è fattibile? L'assessore Di Carlo alcuni giorni fa ha sottolineato che in alcune zone le macchine vengono lasciate ferme sotto casa per settimane. Per paura [illegible] non ritrovare più il parcheggio.

GLI ORARI DEI CINEMA

Paolo Lucidi
Roma

Ma perchè gli orari dei cinema multisale non vengono sincronizzati in modo che uno può godersi due film nello stesso pomeriggio? Faccio l'esempio del cinema Giulio Cesare, dove in questo periodo si proiettano sia il Pinocchio di Roberto Benigni, sia il bellissimo ed emozionante Pianista di Roman Polanski. La prima proiezione per Benigni è fissata alle 15, per Polanski, alle 16,45. [illegible] cominciassero tutti [illegible] due alla stessa ora, e considerato un quarto d'ora di intervallo tra una proiezione e l'altra, in un pomeriggio si potrebbero vedere tutti e due.

ALLAGAMENTI E SENZA TETTO

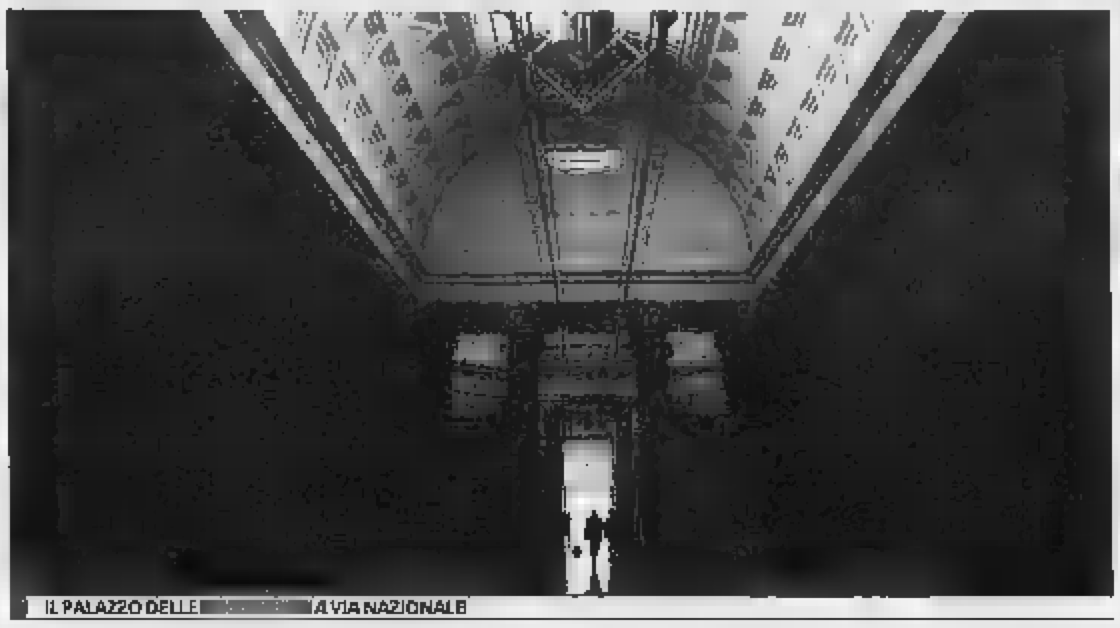
Luciana Ricordi
[illegible]

Capisco le ragioni dei romani che hanno vissuto disagi per il nubifragio e non capisco quelli che hanno ironizzato sull'allarme e la preoccupazione adducendo a motivo il dramma che ha colpito il Molise. Non [illegible] può fare una classifica dei drammi, quando la gente rimane senza casa. Il nubifragio ha evidenziato problemi strutturali di questa città: idrovore rotte, tombini ostruiti, allagamenti. E mi sembra giusto denunciare il problema. Forse chi ironizza non abita nelle zone allagate, non sa [illegible] vuol dire vivere in periferia. Non sa cosa vuol dire dover lasciare la propria casa, anche se per pochi giorni.

IL NUOVO POLO MUSEALE

Per il Palazzo delle Esposizioni un restauro d'avanguardia

Riaprirà a maggio del 2004 il centro polifunzionale che recupererà la serra ideata dal Piacentini e abbattuta negli Anni Trenta. Stanziati sedici milioni di [illegible] per ridistribuire [illegible] aumentare sale e spazi commerciali



IL PALAZZO DELLE [illegible] A VIA NAZIONALE

Sarà inaugurato a maggio del 2004 il Palazzo delle Esposizioni completamente restaurato, più qualche novità che viene [illegible] passato. Oltre [illegible] [illegible] [illegible] lavori e 16 milioni di euro per arrivare [illegible] realizzare «uno dei luoghi [illegible] offerta culturale più importanti d'Europa, un polo museale polivalente che saprà attrarre i turisti e i romani grazie alla sua versatilità», come ha detto [illegible] sindaco Veltroni illustrando il progetto. [illegible] termine del restyling, il Palazzo (realizzato nel 1883 dall'architetto Marcello Piacentini) che nei suoi centodiciannove anni di vita prima di tornare all'attività espositiva è stato anche officina, ufficio elettorale [illegible] caserma, avrà più spazi espositivi [illegible] commerciali, cinque ingressi per il pubblico, una caffetteria [illegible] affaccio sul giardino interno, una grande libreria, [illegible] rivendita di oggettistica, un teatro, un laboratorio didattico, una sala polifunzionale e [illegible] [illegible] Roof Garden con annes[illegible] ristorante che recupererà l'antico disegno della serra del Piacentini, con affaccio sui giardini [illegible] Quirinale. [illegible] totale, l'ampliamento porterà a 4.300 metri quadrati di cui 3.000 al primo livello dell'edificio.

All'interno, hanno spiegato gli architetti Firouz Gualdo e Michele Lucchi, i tre livelli ospiteranno altrettante aree espositive autonome in grado [illegible] accogliere contemporaneamente fino a tremila visitatori. Sempre autonoma, la sala polifunzionale con accesso da [illegible] Milano che, ingrandita, passerà da novanta a centottanta posti. «Si tratta di un intervento necessario [illegible] ragioni strutturali - ha commentato il sindaco - e il cui principio ispiratore è la flessibilità, l'idea di riorganizzare una struttura con più funzioni e diverse chiavi d'accesso». Alla presentazione del Palazzo e via Nazionale erano presenti anche Fabiano Fabiani, presidente dell'Azienda speciale Palaexpo e l'assessore alla Cultura Gianni Borgna [illegible] quale ha sottolineato che, sul piano dell'offerta culturale, il Palazzo delle Esposizioni si [illegible] ad aggiungere agli altri spazi che sono sorti in questi ultimi anni, si pensi all'Auditorium-Parco della Musica, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, allo Macro (la galleria comunale sorta negli spazi dell'ex birreria Peroni), alla Città del gu[illegible] presso gli ex mercati generali all'Ostiense, al museo [illegible] Vittoriano. Renato Nicolini, ex presidente del Palazzo delle Esposizioni ha voluto ricordare che i macchinari progettati dall'architetto Costantino Dardi per la regolazione della luce naturali, mai entrati in funzione, andrebbero in questa fase verificati. Si tratta di macchine sceniche ideate dai progettisti negli anni Ottanta che appunto avrebbero dovuto dare risalto alla luce.

Dal punto di vista architettonico, la grande attrattiva è rappresentata dal ripristino della serra, abbattuta negli anni Trenta, posta come terminale dell'edificio nel progetto originario del Piacentini, una struttura completamente trasparente con [illegible] superficie vetrata sostenuta da un'intelaiatura [illegible] ghisa e acciaio che appunto ospiterà il Roof Garden. [v. r.]

La musica come arte in aiuto del Mozambico

V[illegible] Dj nel Cd benefico

Sarà disponibile nei negozi da venerdì prossimo il Cd «Me, we» che raccoglie una selezione di brani scelti dal sindaco Walter Veltroni. Il ricavato della vendita dell'album sarà interamente devoluto all'associazione Movimondo per la costruzione di pozzi idrici in Mozambico. Ogni cinquemila copie vendute del disco permetteranno di costruire due pozzi d'acqua a Maputo. «Questa musica darà acqua - ha detto Veltroni - acqua a chi non ne ha. La musica che ho scelto è la mia musica. È quella che ho imparato a scoprire nel tempo. È quella che mi accompagna nella vita». Per lanciare l'iniziativa benefica, sempre venerdì il sindaco presenterà a speciale La Mezzanotte di Radio2 con Ambra Angiolini la compilation che raccoglie e mescola generi diversi. Si va dal jazz di pianisti come Brad Mehldau e Michel Petrucciani alla world music di Caetano Veloso e Ismael Lo, da cantautori storici come Lou Reed e Natalie Merchant alla nuova generazione di Ben Folds e Tom Mcrae.





Artigiano [illegible] papi [illegible] presidenti, si arrende ai tempi moderni

Manlio Del Vecchio l'argentiere creativo vittima della burocrazia

ALESSANDRA COLONNA

Rappresentante della quarta generazione degli argentieri Del Vecchio, Manlio è a sua volta autore di opere d'arte sacra e non solo. Il Senato lo ha incaricato di restaurare gli argenti dell'appartamento del Presidente [illegible] quelli in dotazione al Senato: posate, vassoi, candelabri... Dal laboratorio di Via Monte Brianzo, proprio di fronte a Castel Sant'Angelo, [illegible] uscite sculture in oro e argento destinate [illegible] passare alla storia, ora conservate nelle chiese, nei musei, nelle case private.

Si racconta con orgoglio che un giorno entrò in laboratorio un collaboratore di Enzo Ferrari alla ricerca [illegible] un regalo particolare. Sapendo che Manlio è fornitore del Vaticano, gli chiese [illegible] realizzare un oggetto per il Papa che di lì a poco si sarebbe recato in visita a Maranello. La scelta cadde [illegible] un "servizio da viaggio" comprensivo di calice, patena, croce, pisside ampolline e candelieri, ossia gli accessori per la celebrazione eucaristica.

Manlio realizzò un progetto decidendo di non essere lui l'autore, ma [illegible] rifinire gli oggetti secondo le regole dell'arte sacra. Saranno poi gli operai di Maranello, quelli che [illegible]rmalmente forgiano [illegible] lamiere delle vetture, a dar vita all'idea, usando [illegible] loro materiale: [illegible] titanio, resistente come l'acciaio e un terzo più leggero. Il risultato fu spettacolare, sebbene costosissimo, [illegible] [illegible] significativo che da quel momento cambiò [illegible] protocollo di viaggio del Papa; [illegible] si lascerà più, [illegible] dono, [illegible] calice portato da Roma, ma il nuovo set seguirà sempre il Pontefice.

Specializzati in arte sacra, i Del Vecchio, grazie al buon flusso di lavoro, specie dal dopo-guerra, determinano una mutazione nel quartiere. Molti altri artigiani, pronti a collaborare con loro alla fattura finale degli oggetti, si trasferiscono [illegible]lle strade circostanti, dando un nuovo volto alla zona. Questo periodo aureo sembra però finito assieme al gusto per l'artigianato. In verità Manlio Del Vecchio accarezza addirittura l'idea di restituire la licenza, di chiudere perché [illegible] scoraggiato. La colpa è della burocrazia troppo ingarbugliata e dell'atteggiamento della Asl che, secondo lui, «non tende a promuovere l'attività artigiana. Se dovessi aggiornarmi su tutte le novità delle Asl, [illegible] avrei più tempo per fare il mio lavoro. Ogni volta che ricevo un controllo [illegible] multe fioccano, mi sento strangolato. Tutti in famiglia abbiamo sempre maneggiato sostanze tossiche e non è mai successo nulla, ora bisogna possedere una cassaforte. Capisco che è giusto regolamentare tutto, ma così [illegible] snatura il nostro mestiere».

Ecco un altro pezzo di Ro[illegible] antica che sta sparendo, e ce lo raccontato storie come questa indice di una rassegna di arti e mestieri tipica di una certa realtà capitolina ora in triste estinzione.

Caso Marta Russo La difesa [illegible] Ferraro

[illegible] [illegible] trova nelle intercettazioni l'inattendibilità dei testimoni chiave del delitto Marta Russo. È la tesi dell'avvocato Vincen[illegible] Siniscalchi, difensore di Salvatore Ferraro, sviluppata nell'arringa durata oltre cinque [illegible] [illegible] tenuta davanti alla II corte d'assise d'appello. Nella descrizione degli «atti a sorpresa», ovvero le intercettazioni, Siniscalchi ha ripercorso l'intero iter investigativo in una rilettura [illegible]ei dialoghi privati avuti dai testim[illegible]i, in centina[illegible] di ore di registrazione che dimostrano come «un'accusa infondata, prevenuta e condizionata ha piegato «ogni elemento dal teorema».

Trambus inaugura [illegible] gare on line

[illegible] Trambus è la prima azienda di trasporti italiana a fare acquisti attraverso le gare on line, risparmiando tempo e denaro e i fornitori dell'azienda capitolina approvano l'innovativo shopping in rete. «In queste prime aste abbiamo acquistato [illegible] particolare materiali di ricambio per gli autobus, già notiamo il considerevole risparmio di tem[illegible] e il calo [illegible] costi che questo sistema telematico permette», ha detto l'amministratore delegato Filippo Allegra.

Finti carabinieri rubavano portafogli

[illegible] Prima rubavano portafogli negli autobus poi telefonavano alle vittime presentandosi come carabinieri o direttori [illegible] banca per evitare che le carte di credito venissero bloccate. La polizia ha arrestato quattro persone tra le quali un ex componente della Banda della Magliana, Giuliano Rocchetti di 49 anni. L'operazione è cominciata nei [illegible] scorsi in seguito [illegible] una cinquantina di denunce relative a casi analoghi.

Donne contro [illegible] guerra protesta a Centocelle

[illegible] Una cinquantina di aderenti al movimento pacifista «Donne contro la guerra» che parteciperà [illegible] Forum sociale mondiale [illegible] Firenze, [illegible] [illegible] incate[illegible] ai cancelli bloccando ieri pomeriggio l'ingresso dell'ex aeroporto militare di Centocelle per protestare contro la possibile guerra in Iraq.

Il salotto dannunziano con i négligé del Vate

Vicino Campo de' Fiori si trova un elegante studio professionale dai soffitti intarsiati dove Alessandra De Vito Piscicelli insieme [illegible] Paola Rota riproducono le [illegible] vesticciole indossate dalle amanti del poeta

MIRELLA SERRI



[illegible] D'ANNUNZIO



ALESSANDRA DE VITO PISCICELLI

A via [illegible] Paradiso, nei pressi di Campo de' Fiori, c'è [illegible] salotto più dannunziano della capitale. In realtà non è [illegible] vero [illegible] proprio salotto ma un elegante studio professionale dai soffitti intarsiati, con [illegible] camino duecentesco [illegible] un gigantesco divano in velluto verde-arancio, al cui centro trionfa una sontuosa sfilata di abiti di pizzi, di veli, di oro [illegible] d'argento. Il tratto più dannunziano dello studio della giovane imprenditrice Alessandra De Vito Piscicelli è proprio questo: l'esposizione delle mise notturne, volatissime, in maggioranza nere ma anche dai colori "gialligni e violati" (neologismo coniato dal Vate per indicare la mescolanza [illegible] rosa e viola), o rosso fuoco [illegible] fiori e foglie gigantesche, [illegible] cascate di paillettes, ideate [illegible] Gabriele D'Annunzio per le [illegible] amanti. Questi intriganti négligé - corti con mutandine, lontani antenati dei baby doll, lunghi come abiti [illegible] sera, con scollature drammatiche, con sciarpe alla Isidora Duncan - [illegible] frutto della scatenata fantasia erotica di D'Annunzio che li aveva fatti confezionare dalla sarta Biki, al secolo Elvira Leonardi Bouyeure, protagonista della moda milanese tra le due guerre.

Oggi è la De Vito, pubblicitaria anche lei 'imaginifica', la vestale di questo [illegible]cro tesoro del lirico che scriveva alla sarta raccomandando: «Biki, le pieghe, il merletto aereo, le cuciture, gli orli sono elementi del ritmo esatto e dell'incognito indistinto [illegible] perciò della poesia». Insomma vere e proprie 'poesie' o opere d'arte, queste camicie di cui la De Vito, con la socia Paola Rota, ha acquistato i diritti per riprodurle. E che erano destinate alle orge («L'ultima volta che ci vedemmo ti addormentasti accanto a me, dopo le furente orgia», scrive ad Angioletta Panizza) in cui lo scrittore coinvolgeva indistintamente tutte le frequentatrici della sua sontuosa camera da letto.

Queste aeree vesticciole, la De Vito le ha presentate [illegible] suo studio dannunziano o nel [illegible] casale sulla via Cassia e ha accompagnato la presentazione [illegible] spettacoli, balletti e musiche rigorosamente intonati ai gusti estetici del poeta. Questo modo di riproporre l'attualità di D'Annunzio non è occasionale perché l'amore per lo scrittore de "L'Innocente" la De Vito lo coltiva da anni. Proviene da una blasonata famiglia franco-napoletana che aveva stretti rapporti con lo scrittore: il non[illegible] materno Pompeo Nuccio, avvocato aveva il suo studio in Piazza di Spagna, a pochi passi dal palazzo in cui D'Annunzio ambientò "Il piacere", sposato con la marchesa Arditi, curava i contratti del poeta. E aveva molti interessi per [illegible] letteratu[illegible] e la pittura. Collezionista [illegible] amante dell'arte, Nuccio aveva poi in [illegible]ne con D'Annunzio la profonda amicizia per altri artisti, [illegible] il pittore Francesco Paolo Michetti, [illegible] cui [illegible] dedicato "Il piacere", o come lo scultore Renato Brozzi, tra l'altro incaricato insieme a Guido Marussig di curare gli 'arredi' dannunziani, dai fregi sulle sue automobili a quelli sulla carta da lettere. Il nonno Pompeo e il Vate andavano poi insieme a caccia degli oggetti d'arte d'antiquariato tra cui [illegible] cresciuta la De Vito.

Così, quando dal Vittoriale è emersa la collezione più curiosa e più segreta dell'autore delle "Laudi", quella del guardaroba intimo destinato alle [illegible] partner, la De Vito ha pensato che non c'era niente di più adatto per rinverdire al contempo la memoria dello scrittore e soddisfare i più lussuosi desideri. Si è applicata alla riproduzione degli abiti come se fossero tele preziose, con cura 'filologica', riprendendo esattamente i motivi dei cinquanta voluttuosi capi caratterizzati da un taglio sbarazzino, [illegible] organza a forma di corolla, o impegnativo, corredati di vestaglie sontuose modello Rinascimentale.

Adesso le camicie dannunziane da via del Paradiso prendono il volo e se ne vanno in giro per [illegible] mondo ad abbellire le camere da letto [illegible] ricchi texani ("un industriale [illegible] ne ha comprate cinque", [illegible] la Piscicelli) o di petrolieri dell'Arabia Saudita. Anche lo stesso D'Annunzio era consapevole dei pregi della sua collezione, del [illegible] valore commerciale e artistico. Nonostante nel suo "Libro della spesa" annotasse «Crepi l'avarizia», i suoi négligé, dopo le notti pazze, se li faceva restituire [illegible] attento a [illegible] lacerarli nonostante i raptus erotici. I primi ad apprezzare la collezione notturna della De Vito, e anche a incoraggiarla [illegible] lavoro [illegible] riproduzione, sono stati gli amici di fronte ai quali ha fatto le prime sfilate, nel corso di serate mondane: da Vittorio Sgarbi a Philippe Daverio a Pier Luigi Vigna a Stefania Craxi a Stefania D'Annunzio. Tutto tra cimeli, bozzetti, bronzi e quadri, in uno stile rigorosamente modellato [illegible] gusti del poeta delle elegie romane.

4 Novembre

Il presidente Ciampi al Vittoriano

Tradizionale cerimonia all'Altare della patria dove il presidente della Repubblica, nel Giorno dell'unità nazionale e delle forze armate, [illegible] deposto [illegible] corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Ad accompagnare il presidente c'erano il ministro della Difesa, Antonio Martino, e il Capo di [illegible] Maggiore della Difesa, il generale Rolando Mosca Moschini. Ai piedi del Vittoriano, le più alte cariche dello Stato: tra gli altri, il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, il vicepresidente del Senato, Domenico Fisichella e il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Il presidente ha infine visitato la mostra «Dalla Vittoria al Milite Ignoto» al museo del Vittoriano.



IL PRESIDENTE CIAMPI



CIAMPI RENDE OMAGGIO ALLA BANDIERA ALL'ALTARE DELLA PATRIA [Foto Ansa]

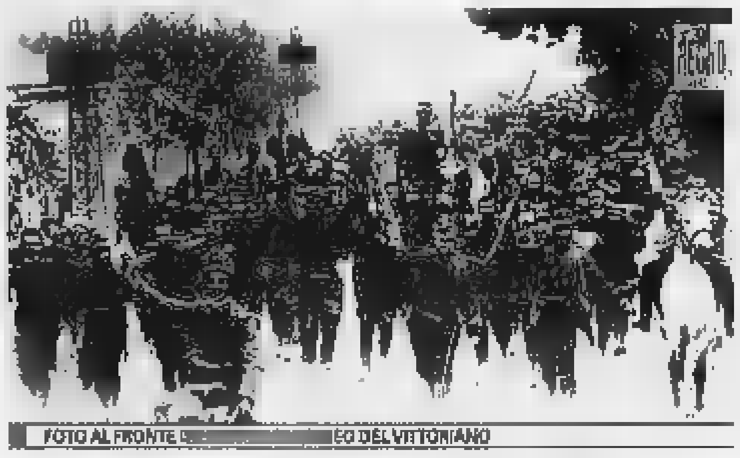


FOTO AL FRONTE [illegible]EO DEL VITTORIANO

Circoli

CC. ANIENE
FESTA PER BREMBILLA

[illegible] Emiliano Brembilla (CC Aniene) è stato proclamato nuotatore dell'anno insieme al fondista Baldini. Soddisfazione al Circolo in cui peraltro si registrano le vittorie di Valentina Cappa e del rinato Fioravanti.

CIRCOLO BREDA
SENEGAL CONTRO CAMERUN

[illegible] Dopo la vittoria (3-1) ottenuta sul Ghana, sarà il Senegal ad affrontare domenica prossima il Camerun in semifinale nell'Africa's Cup. Il torneo si svolge al Circolo Breda [illegible] via Casilina.

Fantoni regala a Fiuggi lo scudetto del bridge

Si sono conclusi domenica [illegible] a Salsomaggiore i Campionati Italiani Coppie Miste di Bridge. In prima serie da registrare la vittoria dello Star Team Fiuggi sullo sfidante Fornaciari Reggio Emilia, con il campione del mondo Fulvio Fantoni (Tc Parioli), già vincitore con Nunes della prestigiosissima Rosemblum Championship. Dopo una partenza mediocre ha recuperato posizioni anche l'altro team romano in gara (Capriata) detentore peraltro del titolo 2001. Anche in terza serie del resto, dove giocavano gli ottimi romani Versace, Lauria e Sementa, i romani si sono fatti al solito rispettare. Lorenzo Lauria, detto "Lorenzo il Magnifico", e il grande stratega del gioco difensivo, Alfredo Versace hanno trascinato alla promozione la squadra di Maria Teresa Lavazza; così come il compagno di coppia di Francesco Angelini, imprenditore farmaceutico in forza al Parioli, Antonio Sementa, ha spinto Prato fino all'ultimo posto utile per salire di categoria. [e. c.]

Sport



LAZIO/1 CORRADI GIOCO PER I COMPAGNI

[illegible] ha realizzato la sua seconda rete [illegible] campionato con la maglia biancoceleste e per l'allenatore sta diventando un vero e proprio punto [illegible] riferimento in attacco. «Mi sto sacrificando per i miei compagni - dice Bernardo Corradi - L'importante è continuare su questa strada, conservando l'entusiasmo e l'umiltà».



LAZIO/2 PERUZZI RECUPERA PER REGGIO

[illegible] Dopo la vittoriosa trasferta di Empoli, ieri Mancini ha fatto svolgere un allenamento defaticante. Da verificare per la gara di campionato in casa della Reggina le condizioni di Peruzzi per una forte contusione rimediata al ginocchio destro durante lo scontro avuto con Saudati. L'estremo difensore, però, dovrebbe farcela.



ROMA: CONFERMA PER MONTELLA-DELVECCHIO

[illegible] gruppo che ha giocato contro il Perugia ieri [illegible] campo si [illegible] visti solo Delvecchio, Cafu, Panucci, Aldair, Lima e Montella. Batistuta [illegible] stato sottoposto ad accertamenti: dovrebbe star fuori anche per la partita di domani contro il Como. Sulla via della conferma [illegible] tridente Totti, Delvecchio, Montella.

ROMA

«Caro Antonio, le scuse non bastano: adesso paghi»

Aldair: deve capire che le [illegible] funzionano in modo diverso da come la pensa lui, il calcio [illegible] un'altra cosa, lui vive in un mondo tutto suo
Ad attenderlo in campo il rimbrotto di Capello
Il presidente: è un caso serio

LAURA NOVELLI



ANTONIO CASSANO. IERI E' STATO IL [illegible] A PRESENTARSI ALL'ALLENAMENTO

Una [illegible] è la società, un'altra la squadra. Cassano ieri è tornato a Trigoria ad allenarsi, dop[illegible] si [illegible] due giorni di riposo. Sabato mattina infatti non si [illegible] presentato all'allenamento di rifinitura, senza avvisare nessuno. A Trigoria, ieri mattina, prima [illegible] scendere in campo il confronto con Capello, poi il discorso ai compagni e infine, dopo la seduta di lavoro, il pranzo con [illegible] direttore generale Fabrizio Lucchesi che ha dichiarato: «La vicenda Cassano è per noi un capitolo chiuso. Il giocatore ha chiesto scusa a tutti e [illegible] società le ha [illegible]. Ciò non toglie che gli verrà comminata una multa perché chi sbaglia paga. Adesso l'attaccante è a disposizione [illegible] Capello che gestirà l'aspetto sportivo come riterrà opportuno fare». Tutto rientrato, almeno per la [illegible] e per Capello. Diverso l'impatto che la vicenda ha avuto sulla squadra. Nemmeno troppo velate infatti le dichiarazioni di Aldair riguardo alla vicenda [illegible] ha parlato anche per i compagni: «Ci ha chiesto [illegible] ma ha sbagliato, deve pagare». [illegible] poi: «Questi sono problemi che riguardano la società e l'allenatore. Antonio è giovane ed è importante che capisca che le [illegible] funzionano in modo differente da [illegible] la pensa lui. Il calcio è un'altra cosa, lui vive in un altro mondo». La mattinata di ieri è cominciata prima del solito, Cassano è stato [illegible] dei primi ad arrivare al centro sportivo 'Fulvio Bernardini', poco prima delle 10. Da lì a poco [illegible] giovane promessa barese ha incontrato a quattr'occhi il tecnico. Capello non ha mancato di fargli notare, anche duramente, che non presentarsi sabato non è un comportamento [illegible] paga, tutt'altro. Il chiarimento comunque sembra abbia sortito l'effetto desiderato da entrambe le parti, Cassano ha dato l'impressione di aver capito l'errore e poi, accompagnato dal tecnico è andato dai compagni per chiedere scusa. Poche parole, quelle [illegible] circostanza, che richiedono queste occasioni. La squadra ha assistito in silenzio al breve discorso dell'attaccante e poi tutti [illegible] campo. Uno dopo l'altro hanno fatto il loro ingresso sul terreno di gio[illegible] Cassano, biondo platino, è arrivato da solo. Uscendo dallo spogliatoio ha camminato guardando dritto avanti a sé fino a raggiungere il campo dove [illegible] già i compagni. Poi l'allenamento sotto lo sguardo distratto di Capello. Oltre un'ora di lavoro, poi la doccia e il pranzo a Trigoria [illegible] il direttore Lucchesi. Un colloquio chiarificatore durante il quale il barese ha chiesto [illegible] ufficialmente alla società e ha manifestato l'intenzione di parlare personalmente [illegible] il presidente Sensi che in mattinata sulla questione aveva detto: «E' un caso serio, tutto interno alla società». Poco prima delle 16.00 via verso casa e una frase che rispecchia il suo stato d'animo: «Sono tranquillo, ma non posso dire altro». Oggi Capello diramerà la lista dei convocati per la partita con il Como e il nome di Cassano potrebbe esserci.

«Niente depressione»

Pluto suona la carica

Depressione? No, grazie. Aldair scaccia i fantasmi di un possibile calo psicologico per l'avvio di stagione della Roma. I giallorossi continuano ad alternare prove convincenti ed altre meno brillanti, tra campionato e Champions League. «Non siamo depressi - spiega il brasiliano - ci sono ancora tante partite da giocare, siamo solo all'inizio della stagione e gli ultimi scudetti sono stati assegnati alla fine». Non è il caso di smettere di crederci: «Per questo non dobbiamo mollare, al contrario dobbiamo continuare a puntare alla vetta». Domani sera la Roma incontrerà il Como per il recupero della prima giornata di campionato. «Dovremo cercare di ridurre un po' le distanze - continua Aldair - sperando che chi ci precede lasci qualche punto per strada». Domani sera il difensore potrebbe cedere il posto a Zebina in difesa, dopo la grande prova a Madrid e l'altra convincente contro il Perugia. «Non cambia niente, non mi sento titolare. Sto come prima, siamo in tanti e Capello cerca di dare spazio a tutti.



FRANCO SENSI E SERGIO CRAGNOTTI

STADIO

Sensi e Cragnotti «Dateci l'Olimpico»

O la proprietà dell'Olimpico [illegible] uno stadio [illegible] di zecca. I presidenti di Roma e Lazio non fanno marcia indietro sulla questione dell'impianto nella Capitale; Franco Sensi e Sergio Cragnotti, intervenendo a Radio Anch'io Sport, hanno ribadito la volontà delle due società di acquistare lo stadio Olimpico, oggi gestito dal Coni. Ma [illegible] il progetto non dovesse andare in porto, la strada è quella della costruzione di un impianto ex novo.

«Juve, Milan e Inter hanno il loro stadio - dice Sensi - noi con la Lazio abbiamo offerto [illegible] milioni di euro, [illegible] finora [illegible] abbiamo ricevuto risposta. Aspettiamo ancora [illegible] po', poi faremo un altro stadio, vicino a Roma [illegible] in due anni sarà pronto». D'accordo anche Cragnotti, che torna a minacciare di far giocare la Lazio fuori città. «Il progetto dello stadio per noi è vitale, significherebbe risorgere economicamente - ha detto il patron della Lazio - e non è [illegible] bluff il fatto che la prossima stagione, senza risposte concrete sullo stadio, andremo a giocare in giro per l'Italia. Molti sindaci ci hanno scritto offrendoci la disponibilità a costruire da loro uno stadio: l'ultimo quello [illegible] Valmontone. Se resta tutto così la Lazio non lancerà la campagna abbonamenti».

Il Coni è disposto a trattare, anche se vuole tutelare il valore storico dell'impianto romano. «Non è vero che l'Olimpico è usato una volta la settimana - ha detto il presidente del Coni, Gianni Petrucci - ci lavorano mille persone». La strada da percorrere potrebbe [illegible] quella di un'asta aperta a tutti, [illegible] ha indicato [illegible] viceministro dell'Economia, Mario Baldassarri: «L'Olimpico è del demanio e quindi di tutti i contribuenti. Il suo valore? Lo stru[illegible] migliore per stabilirlo è [illegible] gara competitiva, perché chi concorre può valutare [illegible] rendimento futuro».

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

TEATRALE

Prime all'Argentina con la Cardinale, al Sistina con Torkia e al Brancaccio con Raffaele Paganini

Sabina Guzzanti giura di dire la verità su Berlusconi, D'Alema e Vespa

LUCIDI

Ci sono "prime" teatrali un po' da tutte le parti questa settimana. Assieme a Memè Perlini, Claudia Cardinale è in scena da stasera all'Argentina con un Pirandello, "Come [illegible] mi vuoi", diretto [illegible] Pasquale Squitieri. Con lei [illegible] bambola in lattice costruita a sua immagine e somiglianza. Un debutto stasera anche per Sabina Guzzanti all'Auditorium Parco della Musica con "Giurodidirelaverità", spettacolo con nuove maschere: Enrico Mentana, Carlo Rossella e Lucia Annunziata, oltre all'immancabile Silvio Berlusconi e anche Barbara Palombelli, Bruno Vespa, D'Alema. Si replica solo domani sera.

Arrivano ben due musical, "La febbre del sabato sera", regia di Massimo Romeo Piparo, al Sistina da domani, e "Sette spose per sette fratelli" da venerdì 8 al Brancaccio, titolo inaugurale della stagione di via Merulana. Lo spettacolo, protagonista Raffaele Paganini, diretto da Saverio Marconi, è stato già visto a Roma tempo [illegible] dalla compagnia fanno sapere che l'allestimento è stato interamente cambiato. Si torna invece a un teatro più nazionale con il "Caro Eduardo", protagonista Angela Pagano, testo che Angelo Fiore ha scritto sui ricordi personali dell'interprete stessa, per molti anni attrice nella compagnia di De Filippo. Alla sala Umberto, da domani sera. "Serata d'onore all'antica italiana" è il sottotitolo de "I due sergenti" (al Vittoria), una commedia con musiche [illegible] anonimo e altri [illegible] che fa parte del [illegible] della compagnia "Attori e Tecnici". Copione di Attilio Corsini e Roberto Ripamonti, regia del primo, è uno dei successi di questo gruppo, assieme all'indimenticabile "Rumori fuori scena".



SABINA GUZZANTI

In più

"IL RE" DI LUCIANO COLAVERO È IN SCENA NEL FOYER DEL TEATRO VITTORIA

CABARET CON IL COMICO DARIO CASSINI AI SATIRI IN "TRANNE MIA MADRE E [illegible] SORELLA"

VIDEO E AZIONI TEATRALI DALLE 15 ALLE 21 ALLA STAZIONE BASILICA DI SAN PAOLO DELLA METRO B

CINEMA ROMA | Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
8 donne e un...	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
xXx	Sala 3	15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Signs	Sala 6	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 8	16, 18.30, 22 € 5,00-7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30 € 5
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo	Sala 10	15.10, 17, 18.4.., 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 860.12154		
xXx	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Signs	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via [illegible] Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818 4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Febbre da cavallo...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Snow dogs	[illegible]	16, 17.50 € 4,15
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
xXx	Sala 8	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
[illegible] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo...	Sala 1	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 2	10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 3	10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.10, 22.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 5	18.45, 20.45, 22.45 € 7,50
Snow Dogs	Sala 5	12, 14.10, 16.15 € 4,50
BROADWAY via dei [illegible] 56, tel. 06 230.3408		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
xXx		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 [illegible]607		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo...	Sala 2	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 5,50-7,00
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20.05, 22.35 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
xXx	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
One Hour Photo	Sala 7	20.30, 22.40 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	Sala 9	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 10	15.35, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Febbre da cavallo...	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 12	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Il pianista	Sala 13	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
[illegible]	Sala 1	14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Signs	Sala 3	14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50 € 4,00-6,00
[illegible]	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-6,00
Snow Dogs	Sala 5	15, 17.05 € 4
Signs	Sala 5	19.40, 21.55 € 6
Febbre da cavallo...	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,00-6,00
Le quattro piume	[illegible]	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 4,00-6,00
Baciate chi vi pare	Sala 9	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-7,00
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 69, tel. 06 509.30645		
One Hour Photo		21, 23 € 0,00
EDEN [illegible] CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Angela	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 4	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Callas Forever		16, 18, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681[illegible]		
Les dames du bois de Boulogne (Perfidia) VO		16, 17.35, 19.10 € 5
L'argent		20.45, 22.30 € 5
FILMSTUDIO UNO via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.97987		
Le procès de Jeanne D'Arc VO		17.10, 18.30, 20, 21.15, 22.30 € 5
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo...	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Red Dragon	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Signs	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Snow dogs	Saturno	15.40, 17.40 € 4,50
Minority Report	Saturno	19.30, 22.30 € 5,50
xXx	Venere	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO [illegible] Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Angela	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55 € 4,15-6,20
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
[illegible] [illegible] Italia 4/6, tel. 06 447.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
xXx	Sala 1	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Dolls	Sala 6	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.45 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,50-6,50
xXx	Sala 3	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan a la...	[illegible]	15.30, 17 € 4,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
One Hour Photo	Sala 6	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
No Good Deed	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Hollywood Ending VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € [illegible]
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.03193		
xXx	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Red Dragon	Sala 2	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	15.45, 17.10, 18.30 € 6,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10 € 6,50
Magdalene	Sala 4	20.15, 22.30 € 6,50
[illegible] OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e un... VO	Sala A	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Le quattro piume VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Nanoo Flanders [illegible]	[illegible]	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio VO		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI



Williams
Robin Williams (One Hour Photo) sulla lavorazione del film: «Mi hanno schiarito i capelli e sbiancato [illegible]. Credo mi abbiano messo lo stesso fondotinta che usa Michael Jackson».

Pinocchio
Il film è prodotto dall'indipendente Melampo. Figure chiave dell'impresa sono Nicoletta e Gianluigi Braschi, Elda Ferri e Mario Cotone. La distribuzione è curata per l'Italia dalla Medusa e per l'estero dalla Miramax.



Huppert
Isabelle Huppert (8 donne e un mistero) è l'attrice che ha ricevuto più candidature ai Cesar, gli Oscar del cinema francese. Nominata 10 volte, la Huppert ha vinto solo nel 1996 con "Il buio nella mente" di Chabrol.



Cohen
Rob Cohen (XXX) sul modo in cui gira i film: «Mi piace dare al pubblico qualche emozione forte proprio all'inizio, come feci per "Fast and Furious". Così gli spettatori si rendono conto che il film risponderà alle loro aspettative, possono rilassarsi e godersi davvero il resto della corsa».

Watson
Quand'era ancora una studentessa di drammaturgia alla British Shakespeare School, Emily Watson (Red Dragon) fu obbligata ad esercitarsi per due anni recitando la frase «Non è dalla città, mio signore».



Coburn
[illegible] '79 James Coburn (Snow Dogs 8 cani sotto zero) soffre di una forma acuta di artrite reumatoide che indebolisce il suo corpo progressivamente.

Film

■ **11 SETTEMBRE 2001. OOO** (Drammatico) (AA.VV., con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. NUOVO OLIMPIA B

■ **8 DONNE E UN MISTERO. OOO** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 4 / RIVOLI / TIBUR 2

■ **ABOUT A BOY. OOO** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato [illegible] anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. [illegible] romanzo omonimo di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / EURCINE 4

■ **ANGELA. OOO** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1

■ **BACIATE CHI VI PARE. OOO** (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. CINEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ **BOWLING A COLUMBINE. OOO** (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 2

■ **CALLAS FOREVER. OO** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. FARNESE

■ **DOLLS. OOOO** (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / LUX 6 / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 2

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato [illegible], con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto allo bella Aurelie. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5, 10 / ODEON 1 / PARIS / ROXYPAROLI ZAFFIRO / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 8, 9, 14

■ **[illegible] BASTIANI. OOO** (Commedia) di M. Aldana, [illegible], con Guido Giordano, Francesco Migel, Giuseppe Gandini • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

■ **HOLLYWOOD ENDING. OOO** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, e ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / ANDROMEDA 2 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / FIAMMA 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2, 4 / METROPOLITAN 1, 3 / WARNER VILLAGE 17

■ **IL FIGLIO. OOOO** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER

■ **IL PIANISTA. OOOO** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 4 / KING 2 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 3

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. OOO** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di [illegible] Fiorello, Paola Fosi • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo [illegible]. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. DEI PICCOLI / MADISON 5

■ **L'IMBALSAMATORE. OOO** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... INTRASTEVERE 3 / POLITECNICO FANDANGO

■ **LE QUATTRO PIUME. OO** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paure e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 7 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 1 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 7 / WARNER [illegible] 1 / WARNER VILLAGE 5

■ **M'AMA, NON M'AMA... OO** (Commedia) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono [illegible] da una serie di incidenti. GIOIELLO

■ **MAGDALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AUGUSTUS 2 / MADISON 5 / MIGNON 2 / MISSOURI 4

■ **MINORITY REPORT. OOO** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 9 / ATLANTIC 4 / GALAXY SATURNO / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 18

■ **NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI. OO** (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma viene preso in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. METROPOLITAN 2

■ **ONE HOUR PHOTO. OOO** (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / CINELAND 7 / [illegible] / LUX 9 / MADISON 6 / ODEON 4 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 16

■ **PEOPLE I KNOW. OOO** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 3 / JOLLY 3

■ **PINOCCHIO. OOO** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 1 / ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 2 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 1, 4 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / NUOVO CINECLUB PALOCCO / ROMA / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 6, 10

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due iniziano un viaggio che... ROXYPAROLI TOPAZIO / TIZIANO

■ **RED DRAGON. OOO** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5, 8 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 5, 10 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / MADISON 2 / MISSOURI 2 / REALE 2 / ROXY [illegible] 2 / TRIANON 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, 15, 18

■ **SIGNS. OOO** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 3 / AM[illegible] 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 9, 12 / CINEPLEX GULLIVER 3, 5 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 3 / MADISON 1 / ODEON 3 / QUIRINALE SALE 1 / ROXYPAROLI SMERALDO / SALA TROISI / SAVOY 2 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2, 4, 12

■ **SNOW DOGS. OO** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di [illegible] da slitta, che però ce l'hanno con lui. [illegible] 5 / BARBERINI 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 4

■ **UNA DONNA DEL NORD. OOO** (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane ma focoso capitano. Tra loro due [illegible] un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

■ **XXX. OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 8 / CAPITOL / CINELAND 3, 6 / CINEPLEX GULLIVER 1, 4 / GALAXY VENERE / LUX 1 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 11

Arie del '900 con annotazioni di Stefano Benni

"Note di viaggio" sulla musica di Britten diretta da Danilo Rossi all'Aula Magna della Sapienza



LUCA DEL FRA

Nel lungo elenco delle metafore di cui la musica è veicolo quella del viaggio è una delle più frequenti e spesso delle più riuscite: dalle gite orfiche nell'oltretomba a quelle degli eroi mitici in barchetta sul Reno, i pellegrinaggi lisztiani, le ricerche di bellezze dormienti o di sacri calici, fino ai viaggi innumeri in mondi immaginari, magari sull'ali dorate... "Note di viaggio: l'Inghilterra" è il titolo del concerto che stasera (h. 20:30) l'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Danilo Rossi tiene nell'Aula Magna della "Sapienza".

A questa esibizione, organizzata dall'Istituzione Universitaria dei Concerti, partecipa la scuola di scrittura creativa "Holden" con la presenza di quel marpione di Stefano Benni che interverrà con le sue annotazioni - ci aspettiamo dell'esilarante vetriolo - su quel vasto territorio pianeggiante che si estende tra la Manica e il Mare del Nord, chiuso dal Galles e dalla Scozia.

Il programma musicale, tutto dedicato al '900, si apre con il buon Benjamin Britten e la sua "Simple Symphony" (1934) per proseguire con arrangiamenti di Stefano Nanni su alcune canzoni dei Beatles per archi e viola, che sarà suonata dal direttore Danilo Rossi. L'ultimo pezzo in programma è "Protecting Veil" per archi e violoncello (1989) di John Tavener, solista Mario Brunello.



STEFANO BENNI

nel dettaglio

IL CONCERTO E' ALLE 21 CON L'ORCHESTRA D'ARCHI ITALIANA

SI APRE CON LA "SIMPLE SYMPHONY" SCRITTA DA BENJAMIN BRITTEN

ALLA SERATA PARTECIPA ANCHE LA SCUOLA DI SCRITTURA CREATIVA "HOLDEN"

L'abbinamento di Tavener con i Beatles rimanda al 1968, al tempo degli esordi discografici del compositore con la Apple, casa discografica del quartetto di Liverpool.

A partire dagli anni '70 Tavener però ha steso un "velo di protezione" religioso intorno a sé, ed è diventato un fervente seguace della chiesa russo-ortodossa. "Protecting Veil", che ha avuto un enorme successo al suo apparire, fa quindi parte dell'ispirazione genuinamente trascendente del compositore.

Edward Bejamin Britten è nato a Lowestoft nel 1913 ed è morto ad Aldeburgh nel 1976, nella regione del Suffolk.

Compositore, pianista e direttore d'orchestra visse un'intensa attività musicale accanto al suo amante, il tenore Peter Pears.

Della "Simple Symphony", rielaborazione di suoi temi giovanili, Britten ha lasciato anche una versione per quartetto d'archi.

■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Febbre da cavallo... Sala 1 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
xXx Sala 2 — 15.20, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Signs Sala 3 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e un... Sala 4 — 18, 20.30, 22.45 € 7,50
One Hour Photo Sala 4 — 15.30 € 5,50
Imminente apertura Sala 5

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Febbre da cavallo - La mandrakata — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
L'imbalsamatore — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Angela Sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare Sala 3 — [illegible], 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
La locanda della... Sala 4 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ QUIRINALE ■ via Nazionale [illegible], tel. 06 488.2653
Signs Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
Dolls Sala 2 — 16, [illegible], 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ [illegible] ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
xXx Sala 1 — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon Sala 2 — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 4,15-6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
8 donne e un mistero — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Red Dragon Rubino — 15, 17.40, 20.30, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo... Zaffiro — 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs Smeraldo — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Snow dogs Topazio — 16, 18 € 4,50
Possession... Topazio — 20.30, 22.45 € 7

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
xXx Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70
Red Dragon Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,15-6,70

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Snow dogs — 16.30, 18.30 € 4,15
Signs — 20.20, 22.30 € 6,20

■ SAN [illegible] ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 853.1678
Riposo

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
xXx Sala 1 — 15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Signs Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report Sala 4 — 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ [illegible] ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Il pianista Sala 1 — 17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
8 donne e un... Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Red Dragon Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
xXx Sala 2 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Signs Sala 3 — 16, [illegible], 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le quattro piume Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo Sala 5 — [illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Red Dragon Sala Blu — 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Febbre da cavallo... Sala Rosa — 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Signs Sala Verde — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ [illegible] Fermi 161, tel. 199.123321
xXx Sala 1 — 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo... Sala 2 — 17, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
One Hour Photo Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Signs Sala 4 — 16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 5 — 17, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Red Dragon Sala 6 — 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,50
Le quattro piume Sala 7 — 17.30, 20.10, 22.45 € 5,50-7,50

■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216
Febbre da cavallo - La mandrakata — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Le quattro piume Sala 1 — 14.15, 17, 19.45, 22.35 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo... Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
xXx Sala 3 — 14.20, 17.05, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Red Dragon Sala 4 — 14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 5 — 14.50, 17.20 € 5,50
Signs Sala 5 — 19.55, 22.15 € 7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
xXx Sala 1 — 16, 19, 21.50 € 5,50-7,50
Signs Sala 2 — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 5,50-7,50
Il pianista Sala 3 — 15.10, 18.20, 21.40 € 5,50-7,50
Snow Dogs Sala 4 — 15.30, 18 € 7,50
Signs Sala 4 — 20.10, 22.40 € 7,50
Le quattro piume Sala 5 — 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 6 — 16.10, 18.40, 21.20 € 5,50-7,50
Red Dragon Sala 7 — 15.20, 18.30, 21.10 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo... Sala 8 — 15.20, 17.50, 20.10, 22.10 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo... Sala 9 — 15.40, 18.10, 20.40, 23 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 10 — 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50-7,50
xXx Sala 11 — 16.45, 19.35, 22.25 € 5,50-7,50
Signs Sala 12 — 14.55, 17.25, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 13 — 15.15, 18.25, 21.35 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo... Sala 14 — 14.35, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Red Dragon Sala 15 — 16.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
One Hour Photo Sala 16 — 15.05, 17.55, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
Hollywood Ending Sala 17 — 16.55, 19.30, 22.05 € 5,50-7,50
Red Dragon Sala 18 — 14.35, 17.15, 19.55, 22.35 € 5,50-7,50

[illegible] ROMA d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Le Grand Bleu 20.20, 22.30 . Sala B: Un viaggio chiamato [illegible] 20.30 Kissing Jessica Stein 22.30 . Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 [illegible] 18.30 Per la vita di Amina "Tre donne tre destini": Arundhati Roy - La dea delle piccole cose Alda Merini - In cerca di una perduta ragione di vita - Il sogno di Aun San Suu Kyi 20.30 Rassegna "e.Mih": Chopper 22.30 Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 18.00 L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

■ [illegible] COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il cielo sopra Berlino 21.15

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Sedici anni sessanta 19.00 Pinote, la legge del più debole 21.00

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Possession - Una storia romantica 20.30, 22.30

■ VILLAGGIO GLOBALE lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329 Tabù - Gohatto 20.30 Violent Cup 22.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941 1664
Il pianista Sala 1 — 16, 19, 21.30 € 4,13
Pinocchio Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
La forza del passato Sala 3 — 17.30, 21.30 € 4,13

A PROPOSITO DI



Hudson
Kate Hudson (Le quattro piume), figlia di Goldie Hawn e del comico-cantante Bill Hudson, è cresciuta chiamando papà Kurt Russell, secondo marito della madre. L'attrice non riconosce come padre Bill Hudson, colpevole di aver abbandonato lei, sua madre e suo fratello pochi mesi dopo la sua nascita.

Allen
Woody Allen (Hollywood Ending) sul suo personaggio: «E' nevrotico perché deve finire il film. Mi chiedo quale regista non si riveda in tutto questo».



Spielberg
Steven Spielberg (Minority Report) sul cinema che lo interessa: «Ho rifiutato film come "Harry Potter" e "Spider Man". I miei figli si sono arrabbiati, ma gli ho spiegato che voglio accettare solo progetti che mi mettano alla prova. E' bello sbancare il botteghino, ma per me non è più stimolante a livello creativo».

COLLEFERRO

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
xXx Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Snow Dogs De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs Fellini — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Hollywood Ending Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista Rossellini — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo... Tognazzi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume Troisi — 17.30, 20, 22.30 € 3,62
Red Dragon Visconti — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ VITTORIO VENETO ■ via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.749
xXx Sala 1 — 14.30, 17, 19.30, 22 € 6,70
Baciate chi vi pare Sala 2 — 15.45, 18, 20.15
One Hour Photo Sala 2 — 22.30
Red Dragon Sala 3 — 14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,70
xXx Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Le quattro piume Sala 5 — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo... Sala 6 — 15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Signs Sala 7 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Snow Dogs [illegible] — 15.30, 17.40 € 6,20
Red Dragon Sala 8 — 20.05, 22.30 € 6,20
Hollywood Ending Sala 9 — 15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Pinocchio Sala 10 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Red Dragon [illegible] — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50
Signs Sala Blu — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
Paklicino — 16.30, 18.30 € 4
Un viaggio chiamato amore — 20.30, 22.30 € 6

[illegible]

■ FIAMMA ■ via G. Nibi 7/9, tel. 06 303.3147
Signs — 16, 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Febbre da cavallo... Adriano — € 6,70
Red Dragon Vesta — € 6,70

[illegible]

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Manin Morosconi, tel. 06 992 77095
Signs — 17, 19.30, 22 € 4,10-5,70

[illegible]

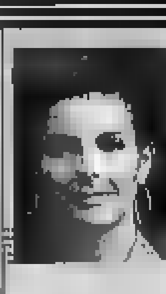
■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906 1888
Febbre da cavallo... Sala 1 — 16, 18, 20, 22 € 5,20
Le quattro piume [illegible] — 15.45, 17.50, 20, 22 € 5,70

[illegible]

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 11/12, tel. 06 936.4593
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 917 [illegible]
Febbre da cavallo... sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Le quattro piume [illegible] — 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
[illegible] sala 3 — 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Red Dragon sala 4 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Snow Dogs sala 5 — 16.30, 18.30 € 3,62
Pinocchio sala 5 — 20.30, 22.30 € 5,16
Signs sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16



Bouquet
Carole Bouquet (Baciate chi vi pare) sulla sua carriera: «Quando ho iniziato mi consideravano un sex symbol, adesso che questa fama è sparita, mi sento benissimo. Ho più libertà di scelta; ora sono in teatro, a Parigi, con la "Fedra", e al cinema mi chiedono sempre più spesso di interpretare commedie. E' un bel momento».

Kitano
Takeshi Kitano (Dolls) ha ereditato dalla nonna la passione per il teatro classico delle marionette (Bunraku) che compaiono anche nel film.



[illegible]dy
Adrian Brody (Il Pianista) sul suo rapporto con l'ebraismo: «Nonostante mio padre sia ebreo, girando il film mi sono accorto di quanto poco sapessi sulla storia dello sterminio di questo popolo. In questo senso il fatto che Polanski sia stato testimone oculare di quegli eventi mi ha aiutato. Ho rivissuto l'orrore di quel periodo grazie ai suoi ricordi e ai luoghi che mi ha mostrato».

[illegible]

■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45,700, tel. 06 910 61409
Snow Dogs Sala 1
Magdalene Sala 1
Hollywood Ending Sala 2
Red Dragon Sala 3
Febbre da cavallo... Sala 4
xXx Sala 5
Il pianista [illegible]
Pinocchio Sala 7
Signs [illegible]

[illegible]

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984 4150
Le quattro piume Magnum — 17, 19.30, 22 € 6,00
Hollywood Ending Medium — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio Minimum 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
M'ama, non m'ama... Minimum 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

[illegible]

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Roma 44, tel. 0774 637 305
Red Dragon sala 1 — 18, 20.15, 22.30 € 6,70
One Hour Photo [illegible] — 18, 20, 22.30 € 6,70

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1
Pinocchio Sala A1 — 16.30, 18.30 € 4,50
Hollywood Ending Sala A1 — 20.40, 23 € 6
Snow Dogs Sala A3 — 16.30, 18.30 € 4,50
One Hour Photo Sala A3 — 20.30, 22.30 € 6
Signs Sala A5 — 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Red Dragon Sala A7 — 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo... Sala A9 — 16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Le quattro piume Sala B2 — 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
[illegible] Dragon Sala B4 — 17.30, 20.20, 22.40 € 4,50-6,00
Il pianista Sala B6 — 17 € 4,50
Febbre da cavallo... Sala B6 — 20.30, 22.30 € 6
Pinocchio Sala B8 — 16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
xXx Sala B10 — 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
[illegible] Sala 1 — 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Red Dragon Sala 2 — 16.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Febbre da cavallo... Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible]

■ QUANTESTORIE ■ [illegible] Novembre, tel. 06 990 2946
L'imbalsamatore — 17.30, 19.30, 21.30 € 3,60-5,20

[illegible]

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 947 0193
Pinocchio sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible]

■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0471
Minority Report — 16, 20, 22 € 2,58-4,13

BRACCIANO

■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, tel. 06 998 7996
Febbre da cavallo... Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16
Red Dragon Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 5,16

Speciale Biologico

I "Nostri" Prodotti Tipici

La nuova sensibilità dell'opinione pubblica, che rivolge sempre maggiore attenzione alle tematiche ambientali, all'eco-sostenibilità, alle condizioni di allevamento degli animali, ha favorito negli ultimi anni il processo di valorizzazione delle materie prime alimentari e dei piatti tipici, incentivandone la lavorazione con metodi di produzione più naturali e premiando la "geo-diversità" delle tradizioni locali.

Il comparto del tipico ha assunto un rilievo economico significativo nel panorama agricolo ed alimentare nazionale. Gli operatori che propongono prodotti Dop (Denominazione di origine protetta) ed Igp (Indicazione geografica protetta) sono in continua crescita. I consumi interni di prodotti tipici hanno superato, nel 2001, i 7,6 miliardi di euro, mentre l'esportazione ha raggiunto quota 1,5 miliardi di euro.

Il trend di questo mercato, anche se calano le quantità è positivo, a testimoniare che una larga fascia di consumatori ricerca nei prodotti tipici una garanzia di qualità e sicurezza, tra i requisiti fondamentali della motivazione all'acquisto. L'Italia vanta 120 denominazioni protette Dop e Igp sulle 580 totali riconosciute in Europa, seconda solo alla Francia, e forte è l'impegno di tutti gli attori del mercato intorno a una scelta che mira a valorizzare il legame tra produzioni, tradizioni e territorio. Anche in ambito comunitario è in atto un'evoluzione normativa tesa a una maggior tutela di questi prodotti.

In Europa, il paniere dei prodotti di origine controllata conta 580 denominazioni, di cui il 62% Dop e il 38% Igp. Circa i quattro quinti di queste è concentrato nei Paesi del Sud: Francia (25%), Italia (20%), Grecia (14%), Portogallo (14%) e Spagna (9%). La Germania è il paese dell'Europa centrosettentrionale con il maggior numero di prodotti tipici (11%). Quanto alla tipologia merceologica, la categoria più numerosa è quella dei formaggi (25%), seguita dai prodotti ortofrutticoli e cerealicoli (21%), dei salumi e delle carni (15%) e degli oli d'oliva (12%). In Italia, vi sono 431 denominazioni, di cui 77 Dop, 34 Igp e 320 tra DOC e DOCG. Il settore è estremamente frammentato, se si considera che solo il 4% delle denominazioni supera i 100 miliardi di giro d'affari, mentre circa la metà non arriva a 10 miliardi. Non a caso, i primi cinque salumi e i primi cinque formaggi concentrato circa l'80% della produzione lorda vendibile del settore. Si tratta di un "business" che ha ancora elevati margini di crescita: secondo Nomisma ci sono le potenzialità per raggiungere nel medio termine (entro il 2005) un giro d'affari, vini esclusi, pari a 13-15 miliardi di euro, passando dall'attuale 8% a oltre il 20% del totale delle spese alimentari. In generale, i consumatori italiani ed europei sono interessati ai prodotti tipici, ma solo il 30-35% riconduce la tipicità all'origine geografica. Ancora scarsa, inoltre, è la conoscenza dei marchi di tutela e certificazione: l'80% degli italiani, infatti, dichiara di non conoscere le Igp e il 72% ignora le Dop.

La valorizzazione dei prodotti tipici, quindi, richiede in primo luogo un'adeguata informazione. Il consolidamento della percezione da parte del consumatore delle qualità e dell'unicità di questi prodotti, con una seria e precisa differenziazione di elementi chiaramente distintivi, che mettano al riparo da acquisti di prodotti contraffatti o per i quali è stato indebitamente o impropriamente utilizzato il sistema della denominazione di origine, è il passo da intraprendere per lo sviluppo di questo mercato.

Live

All'appuntamento di questa sera

Spazio al jazz "made in Italy" ricordando Michel Petrucciani

Due concerti per Boltro un maestro della tromba — **Suoni eleganti e lirici con il piano Sabatini** — **Entrambi gli spettacoli iniziano alle ventidue**

MERCURIO



Quelli che... il jazz "made in Italy" lo rendono internazionale e di qualità indiscutibilmente alta. Dobbiamo orgogliosi di musicisti di calibro come il pianista Stefano Sabatini e il trombettista Flavio Boltro. Due grandi artisti, due personaggi che sono riusciti ad elevare, fra i primi jazz nostrano, la loro capacità strumentistica al livello dei grandi dello swing internazionale. Stasera i due no a Roma: doppio appuntamento per Boltro, in concerto il Quartet, o domani all'Alexanderplatz; Stefano Sabatini - anche lui in quartetto - sarà invece al Caffè Latino di via di Monte Testaccio. Entrambi dalle 22. Trombettista fama mondiale da ormai più 15 anni, Flavio Boltro dopo più di due, torna in Italia con un progetto a suo nome. Originario di Torino, il musicista presenterà i brani contenuti nel prossimo disco in uscita alla fine dell'anno per la storica Blue Note. Ex trombettista del stetto di Michel Petrucciani disco di Boltro è stato realizzato dal quartetto in scena stasera: Eric Legnini al piano, Rémi Vignolo al contrabbasso e Franck Agulhon alla batteria. Un "sound" elegante, in cui si fondono vivacità ritmica e lirismo, gusto melodico e armonico e una buona dose di feeling è quello che produce l'ensemble in concerto accanto a Stefano Sabatini. Frequenti, per il pianista, le collaborazioni con alcuni tra i migliori musicisti italiani e internazionali ai quali alterna i concerti del proprio quartetto. Da Los Angeles - dove ha vissuto per tanti anni - al ritorno in Italia, il musicista romano ha inciso 5 dischi a L'ultimo lavoro è "Dreams" per l'etichetta tedesca YVP Music.



STEFANO SABATINI

pillole

FLAVIO BOLTRO
ALL'ALEXANDERPLATZ
Con un quartetto di talenti francesi

INGRESSO
ALEXANDERPLATZ
VIA OSTIA 9
Infoline 06/39742171

IL PIANISTA
STEFANO SABATINI
IN QUARTET
Latino

CAFFE' LATINO
VIA MONTE
TESTACCIO 96
Infoline 06/57288556

ROMA Prosa

AGORÀ
della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: **L'albero del libero scambio** di G. Feydeau. Regia di S. Mattia. 21. € 8-12 Sala B: **Anne Show** testo e regia di Fabrizi Mutti. Regia di Shoko Milesi. Ore 21 (prima)

AMBRA JOVINELLI
Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet. Ore 21 (prima). € 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abbiamo deciso di Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Ore 21.30. € 15

piazza Montevecchio 5, 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: tutte le sere domenica esclusa **Mille anni di poesia e di musica** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
C. Cardinale in **Come tu mi vuoi** da L. Pirandello, messa in scena da P. Squitieri. Con M. Pirillo, E. Molè, F. Rubino. Ore 21 (prima)

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Cesare o congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Pando. Ore 21.15

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

via Merulana 244
Venerdì 8 novembre **Sette spose per sette fratelli** con R. Paganini, V. Moretti, M. Frattini. Ore 21 (prima). € 28-41,50

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio **Cineforum** il cinema come ricerca spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **Riposo.** Ridotto: **Anista's Pop Dream** scritto da R. Morelli, Lamph. Con M. De Mara. Ore 20.30

D'OGGI
via Lucano 42, tel. 06 700.3495
Venerdì 8 **Il malato immaginario** di Molière. Regia di J. Venturini. Con F. Venturini, I. De Vita. Ore 21

Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **Mandragola** di Niccolò Machiavelli, con F. Avallo, G. Sobeni, L. Gilli, O. Marzullo. Regia di G. Rondalo. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato l'inizio de la Vallée in C. (canzoni e cazzine) 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Te lo do per mille di S. Bonni, G. Dagherro, G. Michelon. Ore 21

via Taro 33/a, tel. 06 53
Jinetera di R. De Giorgio. Con F. Cilida. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

via Galvani 69, 06 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rosa. Ore 21. € 12-16

DEI SATIRI
via di Grottapinta, tel. 06 687.1578
Sala A: Dario Cassini in ... **mia madre e mia sorella**. Ore 21. Sala B: Giovedì 7 I Picari in **La Bibbia in meno di 90 minuti** con R. D'Alessandro, A. Fornari. 22.30. Sala Gianni Agus: Giovedì 7 **Dammi tre parole... solo sesso orale** con A. 21 e A. Fiorel. Ore 21.

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 686.7610
Tutti i lunedì di W. Shakespeare. Con E. Giglio, L. Valentini. Regia di E. Giglio. 21

de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Giovedì 7 novembre la Compagnia Teatro IT presenta **Sei delitti esemplari** scritto e diretto da Mario Moretti. Ore 21.30 Gassman, New Time e T.C.M. 4 presentano **Basta con l'eros, s'è fatto tardieu** J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: **L'amante** di H. Pinter, Con G. Bianchi, S. Coltodel. Regia F. Sala. Ore 21.15 Sala Orfeo: Il Periplo presenta **Fabbrica-dementia humanae fabbrica** di e con G. D'Accolti. Regia di M. Prayer. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lello. Regia di A. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
V. Marsiglia in **Sotto chiave**. Regia di G. Di Stasio. Ore 21 (Prima nazionale). € 14,50-19

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Giovedì 7 novembre **La Marchesa Von O** con M. Eska. Regia W. Pagliaro. Ore 21 (prima)
Domani **Pentesilea**. Ore 21
Lunedì 11 novembre **In quattro spazi** con G. Franceschi (viola). Musiche di Bach, Geminiani, Telemann, Sarro. Ore 21. € 4-8

vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Non chiedermi perché sto sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Ah! Mammà!!! ...La Revolution!!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Gigino capocomico ex Re di Napoli. Di e con A. Lanera. Ore 21.

via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della... Olbò chi rubò la fantasia" dai racconti di G. Rodari. Ore 10 (Prima)
Erano tutti miei figli di A. Miller, Con U. Orsini. Regia di C. Lievi. Ore 20.45 (turno E1). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Genovi, C. Ginepro. Ore 20.45. € 20,66-26,86

piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Sabato 9 novembre **Chi impiccia la matassa** se la sbroglia di V. Bollidi. Con Gegia, G. Bolfoh e Pepe. Ore 21.

PLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Domani **Mortimer e Wanda** con M. Zucca, M. Thovez. Regia di R. Magherini. Ore 21. € 15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
La Compagnia Ribalte D'eau presenta **per Attis - Lo spirito dell'albero.** Coreografie di S. Rampelli. Ore 21. € 6,50-7,50

GHIONE
via delle Fornaci, tel. 06 637.2294
La Compagnia Giovani del Teatro Ghione in **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello, R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, Talent. Ore 21. € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Martedì 11 novembre F. Castellano in di L. Pirandello. Regia Dall'Aglio

VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
CP. rifrazioni in **Cenerentola e Biancaneve del F.lli** Regia di F. Petitto e F. Marsari. Ore 21. € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero N. Guerroni, M. Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie Gabriele con M. Bacchetta, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Celli, Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30, € 18-20

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
L'Ass. Cult. Talia presenta **Il viaggio** Finni testo e regia di P. Palla, B. Abbondan, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria) € 5,20-6,20

via 14, tel. 06 322.3634
E. Giardini, R. De Carmine in **Il silenzio dei sogni** con V. Maya, L. De Carmine. Regia di B. Balestra. Ore 21
Campagna abbonamenti stagione Orario botteghino dal al sabato 10-, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

TEATRO
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Molière M. Scaccia, E. Sola, Gianca, A. Piccolo. 21. Botteghino aperto dal 15 ottobre 10-14 15-19. € 13-20

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato novembre **Il pesciolino lucente.** Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale Teatro l'Infanzia e i Giovani con: **Cantala - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non più più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre **Il del campanelli** Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21. € 28,50-34

via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Madamale 33 di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Ore 21.30. € 25,05-27,50

via degli Scipioni 98, 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Foyad. Con F. Gravina, D. Romano. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate** da W. Shakespeare. 20.45 (MAS/A) € 16-22-25,50-29

piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petacchia,... gni botta 'na tacchia di e con Altiero Alfieri, R. Merlino. Ore 21.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, 06 575.
Sala Petrolini: **Nati da una strega** con Mago Maureen, Mago Mancini. Ore 21 (Prima). € Sala Fabrizi: **Singolari coincidenze** testo e regia di B. De Stephanis. Con M.A. Tilocca. Ore 21.

SALA UMBERTO
via della, tel. 06 679.4753
Caro Eduardo di N. Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21 (Prima). € 16

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, O. Lionello, Martufello. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al

DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06
Giovedì 7 novembre **Nodo alla gola** di A. Hitchcock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. 21.30.

STABILE S. ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Rossa: **Riposo.** Verde: Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giacomia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 8, tel. 06 244.06952
Sala A: 7 novembre **Più niente di** di F. Di Giovanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Polimeni. Ore 21. Sala B: Venerdì 8 **Legge ovvero: ora d'aria (etc)** con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinella. Ore 21.30.

DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia grande comicità de I Prenotazione obbligatoria tel. 06581.4484.

DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Musica e cabaret con Antonello Liegi. Spettacolo piccolo e buffet. 20.45.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 863.28029 Compagnia del Balletto Mimma Testa in **La scarpona di Cenerentola** regia L. Spaccesi. Ore 9.45.

TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversata 5, 0774 335.087 Venerdì 8 novembre in **Lo scemo del Villaggio Globale** di e con M. Ore 21.30.

TEATRO LE SALETTE vicolo del Campanile 14 Giovedì 7 rappresentazione di una riduzione di **Romolo Il Grande** di F. Durrenmatt. Regia di C. Luti. A cura Centro Giovani Casolotti. Ore 21 Info: 0661560469

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ FORMELLO viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070 Giovedì 7 la Compagnia dell'Urlo presenta **All Strange Away** di S. Beckett. Ore 21.

TEATRO SETTE
Benevento 23, tel. 442.36382
Interrelli di Bruno, con T. Mondullo, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. € 5

SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera. Con S. Torkla, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (turno MA/1)

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482 Sala Grande: **C'è posta per tre** di M. Lapi, S. Moreni, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: ballo **delle donne** di M. Falaguasta. Ore 21. € 10-12

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. Info orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Comp. Teatro Verde presenta "Le avventure di Hansel e Gretel". Ore (per le scuole)

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170
Sala A: La Compagnia attori e tecnici presenta **I due sergenti.** Con V. Tonioko, S. Altieri. Regia di A. Corsini. Ore 21 (Prima). Sala B: La Compagnia attori e presenta **Il re** di L. Colavero. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Regia di L. Colavero. Ore 21 (Prima).

LIBRERIE DI NOTTE

ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE



corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02769. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24; domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/A, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da mercoledì a sabato anche 10-14.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23; il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: lunedì venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK



via dei Banchi Vecchi 57, tel. 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.zza Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info. 0648160255-

NAZIONALE
via Vittoria 6, tel. 01044
Per la Stagione Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia, direttore D. Oren, fisarmonicista R. Galliano. Musiche di Piazzolla, Cajkovskij 19.30 (Turno C)
Biglietti in vendita al botteghino di via della Conciliazione 2 orario apertura: i giorni 11 alle 18, mercoledì chiuso. Sabato e domenica dalle ore 11 alle ore 16, nei giorni di spettacolo il botteghino rimane aperto fino all'intervallo dello concerto.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 320.1752
Giovedì 7 novembre presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da 17) concerto e Lied con il soprano E. Norberg-Schulz, con S. Cappellini, pianista; C. Scarponi, clarinetto; L. Piovano, violoncello. Ore
Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro tutti i giorni continuato 11-19. 13-18-23,50

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
Domenica 10 novembre presso la Basilica di Cristo Re Concerti Cristo re organista S. Vasselli. di Charles-Marie Widor. Ore 17.30 (ingresso libero).

A.GI.MUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Venerdì 8 novembre presso la Sala della Chiesa di S. Lucia del Gonfalone (via dei Banchi Vecchi, 12) Concerto di musiche contemporanee M. Shapiro (violoncello), M. Lutomo (fisarmonica). Musiche di Kotzec, Wuorinen, Gentile, Lindberg, Tsensuu. Ore 20.30.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani **I solisti dell'Opera in Concerto** e cantanti con costumi nobiliari del settecento. Musiche Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30

ASS. CULT. GIORNATE MUSICALI
via 29, tel. 06 934.1251
Martedì 12 novembre presso i del Brancaccio (viale del Oppio, "Giornate musicali" The saxophones musicisti di Gershwin, Weill, Millet, Bernestein, Piazzolla. Ore 21.15

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Domani presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via G. Decollato, 9) concerto per oboe e chitarra, G. De Santi, P. Buasco. Musiche di Paganini, Ibert, Villa Lobos, Albeniz, Granados. Ore 20.30

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. 120, tel. 06 798.40165
10 novembre presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) Le Ore dell'organo concerto dell'organista M. Ore 19 (ingresso libero).

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
I Biglietti in vendita all'Auditorium Parco della Musica (viale P. de Coubertin, 15) da mart. a dom 11-17, sabato dalle 13. Infotel. 0680693444.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Ciclo serale d'archi Italiana con la partecipazione di A. Barico, S. Bensi, E. Minetto. Ore 20.30. € 8-12,50-13-18

CHIESA VALDESE
Piero Cossa 40, tel. 06 574.0758
Mercoledì 27 novembre Magna Concerto Arie e Duetti Da Monteverdi a Verdi con R. Brancato (controtenore), D. (soprano), G. Albonetti (pianoforte). Ore 20.30.

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, 06 482.6521
Presso Palazzo Barberini Secondo Concerto Premio Musica Roma **Con le dita alle corde** I. Marcotulli (chitarra) - **Il madrigale alla corte** Il Coro di voci femminili - **Laetitia Vocis** M° F. Ercolani.

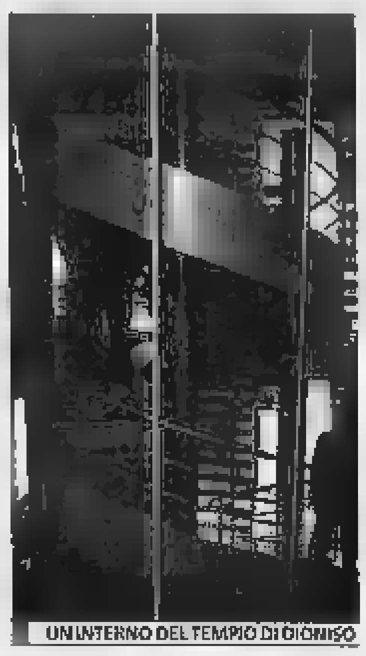
NON perdere

Non una fiaba, ma un'incursione per i cultori del vino nell'ex biblioteca di un convento

«C'ena una volta» al Tempio di Dioniso

VALENTINO CASTALDO

"C'ena una volta ...", non proprio ■ fiaba per piccoli ma, tra ■ ■ ed il profano, una vera e propria incursione teatral-gastronimica dedicata ai cultori del vino che amano degustarlo "intriso" di cultura ed ironia. Il curioso menù di questa sera sarà servito a partire dalle ore 21 al Tempio ■ Dioniso (via delle Quattro Fontane 113, tel.: 06473973), ■ locale raffinato ■ dai toni caldi ricavato nell'ex biblioteca di ■ convento domenicano del '700. Ad animare la■ta ■ l'inten■ di esaltare il nettare di Bacco, ci sarà "Katakokkine", la compagnia formata da Alessandra Arcidiacono che ne è anche la regista, Elvira Frosini, Massimiliano Carnevale ■ Cristiana Giannachi, con i costumi ■ Daniele Iraci. Lo spettacolo, che ■ rigorosamente condiviso ■ ■ degustazione ■ vini esclusivi alcuni dei quali anche pregiati ■ consigliati da sommelier che ■ spiegheranno origini e segreti, indaga con ironia sulle connessioni tra il cibo, l'arte, il vino, l'amore, la cucina, la memoria ed il desiderio "scomodando" alcuni testi sul tema tratti da Molière, Emile Zolà, Eduardo De Filippo, Italo Calvino, Isabel Allende e Andrea Camilleri. Ad appassionati e curiosi si consiglia di prenotare.



UN INTERNO DEL TEMPIO DI DIONISO

Arte

«Vis à vis» i due artisti prima all'Istituto Polacco di Cultura poi allo Studio Pino Casagrande con dieci opere esposte

Pistoletto e Opalka culture ■ confronto

Vis à vis sono Roman Opalka ■ Michelangelo Pistoletto che si incontrano oggi prima all'Istituto Polacco (al numero 1 di via Vittoria Colonna) alle 16.30 e poi allo Studio di Pino Casagrande (al 7/a di via degli Ausoni) alle ■.30. E vis à vis è il titolo di questo incontro-dibattito-mostra con i lavori dei due artisti - cinque opere per ognuno - che saranno esposti nelle due sedi fino al 28 di novembre. ■ ■ invece l'incontro con i due autori per parlare con loro di alcune linee della propria vicenda artistica. Il progetto-mostra Vis à ■ mette a confronto due ■ culturali storicamente differenti, Polonia e Italia, "zoommando" anche sulle attuali problematiche sull'arte contemporanea e sui cambiamenti che l'hanno segnata negli ultimi anni. In Opalka emerge la tensione verso un ritmo spazio-temporale caratterizzato da una scansione geometrica ■ del tempo irreversibile a "tutto pieno", una sorta di "horror vacui". I "Details" in mostra sono un programma di vita definito da un'insieme di numeri che ne ricoprono interamente la superficie, contrassegnati dal segno dell'uno all'infinito. In Pistoletto è evidente l'infinito aperto dai fermi opera. Nei "Quadri Specchianti" il ritmo spazio-temporale è scandito e caratterizzato dall'infinito "vuoto", nel fluire, anche qui irreversibile, del tempo. Catalogo a ■ ■ Anna Maria Nessisi. [ros.fab.]



IL PITTORE. OPERA DI MICHELANGELO PISTOLETTO

■ **CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica 24 novembre presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretto dal M° Lionello Cannarota. Info. 68801044. Ore 17.30. € 3

■ **■**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 10 novembre Euromusica Master Series - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002). Ore ■. Continua la campagna abbonamenti a 20 - 10 - 7 concerti.

■ **I SOLISTI DI ROMA**
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Venerdì 8 novembre presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) **Musica degli ■ nel mondo** musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Coen, Piattelli, Klezmer, Quartetto d'archi I Solisti di Roma con G. Cohen (sassofono e clarinetto). Ore 21. € 5-8

■ **■**
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Omaggi a Vivaldi. Ore 21. € 15-20-25

■ **■ O■RAFESTIVAL ■O■A**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Venerdì 8 novembre presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto Opera **La Traviata** di G. Verdi. Ore 21
Domenica 10 novembre presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, ■) concerto lirico **Lieder e Notturni** di W.A. Mozart, Solisti dell'International Lyric Academy in Rome. ■ 17. € 16

■ **OLIMPICO**
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre il ■ **dei campanelli** Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21. € 28,50-34

■ **ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO**
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.0711
Domenica 10 novembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Dir. P. Borgonovo. Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, F.J. Haydn. Ore 21. € 13

■ **PROGETTO MUSICA**
■. 502.1208
Domani presso l'Accademia Americana (via Masina, ■) Concerto del Duo ■. Shapiro (violoncello), M. Luoma (fisarmonica). Musiche di Wuorinen, Lentini, R. Thomas, C. Senino, Bonolotti, Piacentini, Tiensuu. Ore 21 (ingresso libero).

■ **SALA BALDINI**
piazza Campitelli 9.
Venerdì 8 novembre inaugurazione del ciclo **Sonate di Beethoven** concerto del pianista E. Camerini. Ore 20.30. € 8

■ **SALA UNO**
p.za Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. Bonelli. Poesie tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. Master. Musiche di S. Scalozza. Ore 21. € 8-12

■ **SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO**
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
■ 9 novembre **Radici** conferenza sulla storia e costruzione degli strumenti musicali con **B.** Pogelli. Ore 18. Ingresso gratuito.

■ ROMA ■ Arte

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia ■ fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003;

■ **BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO**
via del Babuino 198, tel. 06 390.30367
In esposizi■ **La ■munione dei Santi.** Mostra d'arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ **■**
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione **Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. ■.** Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ **CASA DI GOETHE**
via del Corso ■, tel. 06 326.50412
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una ■ dedicata alla letteratura di viaggio. Orario 10-18, ■ledì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ **CENTRALE DI ■ MARTINI-ART CENTER ACEA**
viale Ostiense 106, tel. 06 399 67800.
In esposizione **Arte in memoria.** Mostra integrafica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ **CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE**
via Guido Reni 10, ■. 06 320.2438.
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Raedecker.** L'installazione di Eva Marisaldi "Leganda" e la personale di Michel Raedecker "Insilicion". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre

■ **GALLERIA EDARCOM ■**
via Macerata 12, tel. 06 780.2630.
In esposizione **Bugie cosmiche.** Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele ispirate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ **GALLERIA EDIEUROPA**
viale Bruno Buozzi ■, tel. 06 322.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno.** Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su ■ta e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domeni■ lunedì. ■ al 23 novembre.

■ **GALLERIA INTERCULTURALE PERMANENTE**
lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione **L'inquietante leggerezza dei corpi.** Mostra personale dell'artista polacca Ania Swoboda. Orario: 11-13 / 15.-19. Fino al ■ novembre.

■ **GALLERIA LA NUOVA PESA**
via del corso 530, tel. 06 589 7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 ■.

■ **■ DOBBAGLIONI**
via Gregoriana 34, tel. 06 679 7906.
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, olii su tela. ■ 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ **MUSEO ARTE ■ ROMA**
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra■ della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana ■ ■ della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un s■estivo supporto in pelle di vena. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che raccoglie una sequenza fotografica dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio

■ **MUSEO CRIMINOLOGICO**
■ del Gonfalone 29, tel. ■ 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30. chiuso domenica e lunedì.

■ **MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN**
via P. S. Mancini 20, tel. 06321 9089.
In esposizione **Viaggiatori Appassionati.** Oltre quaranta olii realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20 lun. chiuso. Fino al 12 gennaio

■ **MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686 1089.
In esposizione **Abitare l'Europa.** Acquarelli d'interno del XIX ■ raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13 / 14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre

■ **PALAZZO BRASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla d■ntazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì

■ **PALAZZO VALENTINI**
■ IV Novembre 119, tel. 06 676.62475
In esposizione **Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana.** I tesori d'arte provenienti dai centri della provincia orescial intorno a una sede vescovile. Orario: 10-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

■ **SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. ■ DEL POPOLO**
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 ■vembre.

■ **■ TERMINI - ALA MAZZONIANA**
via Giolitti ■. ■. 06 478.26414.
■ esposizione **Contemporaneo temporaneo.** Le collezioni della Galleria Nazionale ■le Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al ■

■ **TRICROMIA ASS. CULT.**
via del Panico 76, tel. 06 689.6970.
■ ■ **Lorenzo Mattotti** mostra di disegni e bozzetti inediti realizzati dall'artista. ■rio: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al ■ novembre.

Libri

■
Per il ciclo di incontri "I martedì dell'Africa", tavola rotonda sul tema "Che cosa succede in Costa d'Avorio? La crisi di un paese modello". Dibattito, video, letture, testimonianze. **Libreria Odradek** via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Ore 18.

■ **GARIBALDI**
"Michele Mirabella presenta il nuovo romanzo di Maurizio Micheli "Garibaldi amore mio. Storia di Giosuè Borghini che amava gli uomini e andò coi mille." (Baldini ■ Castoldi). Sarà presente l'autore. **Centro Culturale Libreria ■**



via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 18.

■ **CULTURA**
"La ■ italiana come mosaico di culture", incontro a cura del professor Umberto Carrone de "La Sapienza". **Club Montevecchio** piazza Montevecchio 6, tel. 06 686.4488. Ore 18.

■ **COLOMBIA**
L'Ambasciata di Colombia presenta il libro "Da Barnabooth a Magroll. Riflessioni su libri, eventi e personaggi del nostro tempo" di Alvaro Mutis. ■ **Italo-Latinoamericano** piazza B. Cairoli 3, tel. 06 684.921. Ore 18.

■
Per la rassegna cinematografica "Poetiche della realtà. Visioni



italiane fra arti e culture", confronto tra il documentario "Comizi d'amore". Inchiesta sulla sessualità girato da Pier Paolo Pasolini negli anni '60, e quello omonimo girato da Bruno Bigoni nel 2001. **Complesso di S. Michele a Ripa** via di S. Michele 22, tel. 06 584.34274. Ore 18.30.

■ **ARTE**
Presentazione del libro "Italia S.p.a. - L'assalto al patrimonio culturale" ■ Salvatore Settis (Einaudi). Ne discutono con l'autore, Marcello De Cecco, Andrea Emiliani, ■ Menni. **Associazione Stampa Estera** via dell'Umiltà 83c. Ore 17.30.

■ **BAMBINI**
In occasione dell'incontro "Roma la città dei bambini", Walter Veltroni presenta il volume "Se i bambini dicono adesso basta!" di Francesco Tonucci. **Campidoglio - Sala della Protomoteca** piazza del Campidoglio. Ore 17.

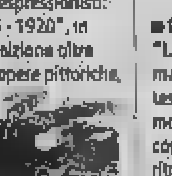
■ **YOGA**
Appuntamento del martedì con "La cultura che varia", corso di Hata Yoga. **Il cavaliere azzurro** via Mirandola 21, tel. 06 446.4736. Ore 10.

Esposizioni

■ **BORGIA**
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. **Palazzo Ruspoli** via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 Febbraio.

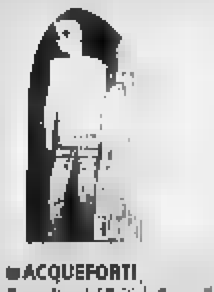
■ **OSAKA**
"Protagonisti del palcoscenico di Osaka", in mostra stampe xilografiche giapponesi del secolo XIX. Orario: lun. merc. ven. 8.30-14 / mart. giov. dom. 8.30-19.30. **Museo Nazionale d'Arte Orientale** via Merulana 248, tel. 06 487.5077. Fino al 27 gennaio.

■ **ESPRESSIONISTI**
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche,



sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. **Museo centrale del Risorgimento** via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ **PIRATI**
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, ritratti, mappe, strumenti scientifici. Orario: 9-20. Ven. e sab. 9-23. **Complesso Monumentale S. Spirito** via Borgo S. Spirito 1, tel. 06 681.92250. Fino al 8 dicembre.



■ **ACQUEFORTI**
Raccolta, del British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. **Calcografia** via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

Locali

■ **■**
Adrenalina Quartet dal vivo: Massimo Petrone, voce e percussioni, Paula Gallardo, tastiere e voce, Adrian Goldy, percussioni, Tobias Ciramaro, basso. Repertorio ■. **Café de Oriente** via di ■ Testaccio 36, tel. 06 574.5019. Ore 23.

■ **■**
Concerto del Fabio Boltro Quartet: Flavio Boltro, tromba, Eric Legnini, pianoforte, Rémi Vignolo, basso, Franck Agulhon, batteria. **Alexanderplatz** via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

■ **■LO PATRIGNANI**
"Paolo Patrignani Ladybird Project", sul palco: Paolo Patrignani, chitarra, Fabio Di Cocco, tastiere, Pierpaolo Ranieri, basso, Francesco De Rubeis, batteria. Repertorio jazz. **La Palma Club** via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 22.



■ **CLASSICA**
Per il ciclo "Giornate musicali", a cura di Claudio Del Prato, Rocco Papaleo recita "Pierino e il lupo" di Sergej Prokofiev, accompagnato dall'Orchestra della Fondazione Scarlatti, diretta dal maestro Massimo Testa. **Palazzo Brancaccio** via del Monte Oppio 7, tel. 06 482.7403. Ore 21.15.

■
Omaggio ai fr■ Gallagher, della tribute band The Marvis. **Geronimo's** via Appia Vecchia Sede 57, Marino tel. 06 930.9344. Ore 22.30.

■
Rock revival con la formazione Westcoast Lizzy Fondlea via Crescenzio 82/a, tel. ■ Ore 21.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas ■
Polstrada 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
Aeroporto 06 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Droga 800 016.600
Pronto Farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
Trenord 848 888.088
Cotral 06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas ■
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle ■ alle ■30
ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5788** via Arenula 73 **tel. 06 688.03278** via Roccantica 2/4 angolo viale Libia **tel. 06 860.7748** corso V. Emanuele 34 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di Testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488.0019** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.4458** corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 868.95602** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. ■ 855.3507** piazza Bologna 18 **tel. ■ 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Rinascimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 860.99177** via Bettoloni 3 **tel. 06 807.3423.**
ASL RM B - via Tuscolana 925/b **tel. 06 710.2498** piazza Lorenzo Lotto **tel. 06 200.5566** via Ginosa 24 **tel. 06 445.205** via delle Robinie 81 **tel. ■ 231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Tiburtina 437 **tel. 06 439.0411** via Tuscolana 1258 **tel. 06 715.45790** via Casilina 1220 **tel. 06 202.2565** ■ ■ - via Alfredo Baccarini 28 **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501.2807** via Prenestina 365 ■. **06 259.3478** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 213 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. ■ 575.0143** via Acqua Bullicante 68 **tel. 06 244.00522** viale ■ del Carmelo 73 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 782.4681**
ASL RM D - via G. Bonichi 113 **tel. 06 523.52297** via Pietro Rosa di Ostia **tel. 06 562.2206** via della Magliana 911 **tel. 06 552.86218** via degli Aciili 12 Ostia **tel. 06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** via Portuense 425 **tel. 06 556.3653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 573.50160**
■ - via Casalotti 185 **tel. 06 615.60396** via Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 350.73198** largo A. Diaspagna **tel. 06 355.07599** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.03257** corso Francia 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 632.790** ■ 23 **tel. 06 353.43691** via Mont■ 167 **tel. 06 627.8812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Pasquinei 17 **tel. 06 662.88.06** piazza Risorgimento 44 **tel. 06 ■.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**

MOSTRA D'AUTUNNO PROROGATA FINO AL 24 NOVEMBRE



Scendiletto 90 x 65 € 33,00

Herati 130 x 80 € 59,00

Konya 180 x 120 € 140,00



Persiano 250 x 150 € 230,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta



Persiano 300 x 200 € 390,00

Gabbeh 170 x 120 € 259,00

- *Grande assortimento Mobili d'Antiquariato Etnico ed Europeo
- *Tavolini da salotto e comodini
- *Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
- *Oggetti regalo
- *Forniture per Negozi e Alberghi
- *Tappeti di tutte le misure
- *Accurato lavaggio e restauro
- *Consulenza e Ambientazioni
- *Pagamenti dilazionati

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedi' Mattino Ingrosso)

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209 Torino
Tel. 011 517 25 84





Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens ▪ **Backhaus** Beethoven Sonate
Walter Mahler Sinfonie 4 ▪ 5 ▪ **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites ▪ **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: **Rubinstein** Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms ▪ **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie ▪ **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem ▪ **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music ▪ **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** ▪ Il meglio di **Schubert**
Grandi concerti per pianoforte ▪ **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco ▪ **La bohème** Tebaldi
Le [illegible] di Figaro Karajan ▪ **Tosca** Tebaldi
[illegible] Butterfly Tebaldi

I lettori potranno rivolgersi per informazioni [illegible] **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì [illegible] ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione [illegible] speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile [illegible] partire dal 15 gennaio 2003.
[illegible] valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

www.the50.com



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

SPAZIO AFFARI

... piazza: TORINO, ... via Meucci 32, t. 0665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 6484626; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952; CAGLIARI, ... Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, ... Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte ... t. 72527; CUNEO, ... Giolitti ..., t. 629122; FIRENZE, via ... Manzoni 46, t. ...573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cravino 13, t. 913839; IMPERIA, ... Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, ... Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, ... E. Depretis 31, t. ...; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Montona 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; ... CALABRIA, ... Torr. Parallelo 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro ... 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, ... Verdi 40, t. ...; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza ... scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 10) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 ... e Capitali,
2 ... Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro ...
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, ... colf domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — ... 0,97 (L. 1.887)
- tecnici — Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande — Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, ... tessa, a parola, il doppio. Necrol urgenti, dalle fasce: il ... Urgentissimi, il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per ... speciale accordo ... con l'ISTITUTO BANCARIO ... PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ottenuti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto questo Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI ... immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 ... 105,00. Prometeo 011.500.0550 Novara 0321 990.908. Alessandria 0131 328.514.

A.A.A.A.A.A. FINANZIANO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561.6494 (UIC 28171).

A.A.A. ...TI immediati a tutti. ... telefonicamente, ... proprietari auto telefonateci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4390)

PRESTITI 011.581.7521 corso Re Umberto 67

ACTIVA 011 642.758 cerca socio finanziatore azienda cosmetica e prodotti esclusivi di alta immagine in farmacia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / ...

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800.690.440

VUOI vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza, garanzie di serietà. Tel. 011 642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

... 011 642.758 cede abbigliamento adiacente corso Raffaello splendidi locali 280 mq incasso € 350 000,00. Rif 2171

ACTIVA 011.642.758 cede cartoleria giocattoli adiacenze corso Cosenza. Incasso € 50.000,00 prezzo ottimo € 20.600,00. Rif 2145

ACTIVA 011 642.758 cede edicola chiosco corso Francia pagato settimanale € 3 600,00 anticipo € 50 000,00. Rif. 2150

... 011.642.758 cede ... corso Vittorio Emanuele ... trattabile incasso incrementabile. Rif 2168

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria da asporto Carmagnola centrale incasso € 135.000,00 annuo ... Rif 2164

ACTIVA 011.642.758 cede produzione ... per particolare settore merceologico ... ultratrentennale. Rif. 2120

AGENZIA viaggi vendesi posizione ..., biglietteria automatizzata, numeroso portafoglio clienti. Tel 349.712 8389.

ATTIVITA' da cedere/acquistare, artigianali, industriali, turistico alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Tel. 02.295 16014.

BAR licenza A B ... centrale alto reddito garantito vendesi anticipo € 51.000,00 Tel 011 385 4610

BIELLA centrale ottima posizione vendesi edicola, ..., ulteriore ampliamento. Alto giro d'affari. Tel 011.500.170 - 011 695 682.

BUSINESS SERVICES cede Torino avviato commercio mobili per ufficio, marchi ... Ottimo reddito Tel. 02.295 ...

CENTRALE vendesi pasticceria / bar ... laboratorio ottimo incasso adatto a nucleo familiare. Agevolazioni nel pagamento ... Tel. 011 500 179 - 011 595 652

... adiacente via Roma vendesi attività non alimentare ... di locazione interessante. Tel 011 500 170 - 011.595 652

IN signorile centrale zona caldo con trattative riservate ristorante pizzeria con dehor incasso di sicuro interesse Baldini 011 596.771

STELLA 011.447.4562 negozio gastronomia zona corso Montegrappa € 516,46 incasso di ... adatto 2 persone

STELLA 011 447 0280 licenza ambulante fiori vecchio gestione cede ... attività adatto 2 persone € 25.822,84 dilazioni.

STELLA 011 447.6280 tabacchi torio zona via Roma adatto 3 persone alto giro affari favolosa posizione.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Genova ampia arredamento nuovo utili elevati cede anticipo € 200.000,00 Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria ... di Campagna tabacchi più giochi € 25.000,00 cede anticipo € 260.000,00. Frana 011 562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria Santa Rita levato € 24.000,00 ... anticipo € 280.000,00. Frana 011 562.3895.

TABACCHERIA lotto Torino centro ... € ... reddito ... anticipo € 170.000. Frana 011 562 3895.

TRATTORIA ... bar primo ... sud locale 250 mq indipendente alto giro affari buon utile adatto famiglia ... Baldini 011 596 771

VIA SAN DONATO ottima posizione cedo negozio camiceria esclusiva buon giro affari incrementabile Baldini 011 596.771.

LAVORO OFFERTE

... AUTISTI ...

AZIENDA costruzione ... lamiera alla Torino sud cerca aggiustatori V livello per stampi per carrozzeria e operaio generico da adibire a lavori di tranciatura. Ambosessi tel. 011.962.8962.

...

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - ... anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.890.5740 E-mail: ...@libero.it

... 18 - 31enni selezioniamo per struttura turistica Italia - Estero. Possibilità inesperti ... lingue. Consulente impiegatizio. Telefonare 011 ...

AZIENDA ricerca impiegata/o inglese, francese, esperienza spedizioni marittime negoziazione crediti. Scrivere: Publikompass 8627 - 10100 Torino

CONSULENTE ... ricerca esperto/a paghe e contributi Tel. 011 230 4026.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capo cantiere con provata esperienza nel settore. Ambosessi. Inviare dettagliato curriculum Publikompass 8630 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capo commessa con provata esperienza nel settore. Ambosessi. Inviare dettagliato curriculum Publikompass 8631 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

TECNICI

... cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Richiesto ... part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 8610 - 10100 Torino

... E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare cerca giovani collaboratori/trici motivati, dinamici, ambosessi, da inserire in organico ...: organizzazione, ..., prospettive ... e provvigioni. Casafirm... 011 546.500

AZIENDA commerciale ricerca agenti monomandatari ambosessi per Torino e provincia, per ampliamento organico. Tel. ufficio 011 311 3030

AZIENDA locale necessita 10 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.310.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta tre candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro ... si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 ...

... E LAVORO

ASSICURIAMO concrete opportunità di lavoro come arredatori / trici previa formazione pratica. Tel. 011 480 340

... con inserimento al lavoro per operai di infissi - laboratorio. Dodo dipartimento formazione. Tel. 011 220 0127.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti di gestione audio più alta tecnologia come tecnico del suono. Concrete opportunità lavoro. Tel. 011.480 343

LAVORO ...

OPERAI ... FATTORINI

AUTISTA ..., sorvegliante, ... per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. Tel. 347.722.9810

IMPIEGATI

... meccanico esperienza pluriennale in ufficio tecnico e in officina offresi. Tel. 347.720.0495 ore serali.

RAGIONIERA 33enne esperienza lavorativa gestione clienti fornitori, prima nota, uso PC Word, Excel, AS/400, offresi come impiegata presso seria ditta. No studi. Tel. 011.355.397 - 349. 462.3791.

RAGIONIERA 34enne contabilità generale, fatturazione attiva e passiva, segreteria, cerca lavoro serio, ... Tel ...

...

ITALIANA pensionata, libera da impegni famigliari, offresi assistenza persone anziane sabato e domenica. Tel. 011 473 2508

LAVORI ... E PART TIME

ASSISTENZA ... e disabili, lavori domestici, pensionata italiana libera impegni familiari, ... esperienza e referenze offresi ... giornata, libero subito Tel. 011.662.1577

PENSIONATA pluriennale esperienza contabilità ... seria offerte, disponibilità full - part time, sostituzioni momentanee Tel 011 437.1954

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO ...

A. ... 011 562.7566 ... adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.562.7566 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno 2 camere cucina, biservizi, giardino, box.

A. GEDIM 011 562.7566 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti ... box auto e giardino.

A. GEDIM 011 562.7566 ... Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bilocali, box e giardino.

A. SERIM ... 562.9801 borgo Vittoria libero nel ... ristrutturato parzialmente alloggio 2 ... cucina ... cantina soffitta

A. SERIM 011 562.9801 Cit Turin corso Monetti libero signorile salone 2 ... cucina biservizi stabile del 1970

A. SERIM 011.562.9801 ... piazza Manno via Isernia signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale con area gioco bimbi.

A. VIA VICO (corso Re Umberto) 200 mq circa signorile d'epoca salone 3 ... cucina 2 servizi molto ... Elabi 011.395 587.

ALLOGGIO libero stabile signorile piano alto mq 100 doppi servizi via Viberti. Tel. 011.364.401 - 348.505.5317

ATTICO fronte Dora in complesso signorile di recente costruzione. Mq 150 con grande terrazzo ... doppio. Luciana Vola 011 436 1555.

ATTICO zona Tesoriera splendido ... mq 150 su due livelli. Finiture di pregio box. Luciana Vola 011 436.1385

... alloggio mq 170 panoramicissimo con terrazzo vista Torino. Box auto, giardino condominiale. Richiesta € 500.000,00 Avip 011.638.5535.

CENTRO ... Emanuele Filiberto palazzo ... 700 signorile salone 2 camere cucina biservizi. G&V Immobiliare 011 660.4291.

CENTRO STORICO signorile palazzo settecentesco finemente ristrutturato, elegante appartamento, silenzioso, piano alto, doppio ingresso, soggiorno, due camere, pranzo, cucina, doppi servizi. Portineria, box auto. Riscaldamento autonomo ... trattative riservate Sant'Andrea 011 540.336.

... PESCHIERA (corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi € 215 000,00. ... 011.433.0705.

CORSO RE UMBERTO prestigiosissima abitazione / ufficio salone 6 camere cucina ingresso biservizi piano rialzato. Tabà Tabai 011-650.2132 - www.tabatabaistate.com

CORSO ... vicinanze Impresa prenota prestigiosi appartamenti, multialloggi, uffici, negozi, box, in imponente palazzo in restauro con recupero conservativo delle facciate d'epoca ... su progetto Antonelli Tel ...1.568.9411 ...

CORSO TASSONI palazzina del 1950, appartamento di ingresso living su salone, 2 camere, cucina, biservizi cantina, box auto Gabetti 011 433.2598.

CORSO UNIONE SOVIETICA angolo via Podgora, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Panoramico € 128 000,00 Gabetti 011 619 9070

... UNIONE SOVIETICA Turin Pac signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi balcone. Verde condominiale, Piscina. Gabetti 011.359.393

CORSO VITTORIO EMANUELE (Valentino) libero, prestigioso salone, 3 camere, cucina abitabile, biingressi, biservizi, vendo box. Cedicasa 011 779 3123.

CROCETTA ... Gesueti ... luminosissimo ottimamente ristrutturato saloncino living 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8338

CROCETTA ... Einaudi ... piano alto ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi volendo box. Gabetti 011.581 8338.

CROCETTA via Caboto casa Rissone ... 80 signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 581 8338.

... borgo Vittoria, signorile finiture di pregio, salone 2 camere (multi) cucinino doppi servizi. Tel 011 250.909

... SPA via Cremona vendiamo 3 camere cucina bagno ristrutturato € 85.000,00 Ag Giu... 011.248 1653

HASTON & ASTON a 10 minuti da Torino collinare splendida lussuosa villa di 500 mq con terrazzo, piscina riscaldata, bellissimo giardino di 2000 mq. Ristrutturazione di elevatissimo livello. Prezzo impegnativo ... 011 562.2525

... & ASTON ... Marsochi ... casa d'epoca piano rialzato ... attacco ... come ... a ... studio ingresso living con ... la cottura, camera da letto e bagno ristrutturato ottimo prezzo Tel. 011 562 2525.

HASTON & ASTON precollina di Torino affascinante villa moderna di 400 mq pluripubblicata, firmata opera di artista contemporaneo. Annessa dependance e giardino panoramico. Tel 011.562.2525

HASTON & ASTON precollina di Torino bellissima villa di recente costruzione di complessivi 500 mq contornata da splendido giardino 800 mq ampia autorimessa, grande cantina e sottotetto sfruttabile. Tel ...2.2525.

LUCIANA VOLA 011.436 1... a pochi minuti da piazza San Carlo elegante ed esclusivo appartamento mq 110. Box.

... VOLA 011.436.1555 fronte Cappuccini in casa signorile appartamento particolarissimo mq ... Box. Trattative riservate.

LUNGO ... ANTONELLI in stabile signorile ultimo piano panoramico. 2 camere, tinello, cucinino, bagno Gabetti 011.835 116.

...LA via Asinari Bernezzo proponiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso 2 camere ... bagno balconi cantina Gabetti 011.798 888.

PETITTI ... piano alto, ingresso, grande tinello, cucinotta, due camere, bagno, grandi balconi. Activa 011 642.778.

PIAZZA SABOTINO ... ingresso 2 camere cucina bagno. Torino centrale. Ampia metratura. € 110.000,00 dilazionabili. Gabetti 011.433.0788

PIAZZA SOLFERINO libero, prestigioso in stabile epoca, salone, 2 camere, cucina, servizio (anche uso ufficio) mq 115 Cedicasa 011.770 3123.

PRECOLLINA prestigiosi appartamenti signorili piccola palazzina nuova costruzione mq 70 - 102 giardino box Tabalabai 011 660.2982

PRECOLLINA viale Thovez in villa d'epoca proponiamo appartamento su due livelli di circa 210 mq con giardino privato Gabetti Crimea 011.660.4240

SAN DONATO appartamento ristrutturato ultimo piano di ingresso 3 camere, tinello, cucinino, bagno Gabetti 011 433.2558

SAN VITO signorile panoramico, salone 6 camere cucina doppi servizi Garage doppio, posto auto. Giardino condominiale. La Ginevra 011 447 5651

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco Finiture di pregio Tel 011.568.9411 - 347 491 2569

VIA BOTTICELLI piano alto bella casa entrata camera tinello cucinino bagno € 87.000,00 Cenadcasa 011 896.6900

VIA FABRO (via Cernaia) libero 1° piano termoautonomo parzialmente ristrutturato ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio € 100.000,00 trattabili ... 011.931.910

VIA GIACOSA via Nizza libero 1° piano: 4 camere cucina bagno € 119.000,00 occasione Consulcasa 011 437.4000

VIA MONTE ORTIGARA piano alto doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi box. Gabetti Viberti 011.335.8703

... PROVINCIA

APPARTAMENTI

nuovi. Signorili, consegna estate 2003. Via Cuneo, venti metri corso Giulio Cesare. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. Da € 84.162,00. Gabetti 011.57.673.

BUTTIGLIERA villaggio La Fronda' libera prestigiosa villa unifamiliare mq ... abitativi, mansarda, interrato, giardino privato mq 700. Cedicasa 011.779.3123

CAMBIANO villa in costruzione 270 mq circa su due livelli oltre interrato con giardinetto. ... 011.508.039

CASCINE VICA Tetti Blu via Pellico libero 3 camere cucina bagno giardino privato .... Semocasa 011.533 434.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box € 750.000,00. Franco Real Estate 011.680.9560.

MONCALIERI ... Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00. Franco Real Estate ...

NICHELINO ... costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00. Franco Real Estate 011 680 9560.

PINO TORINESE libero a febbraio in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzino box e posto auto Serim 011.562.9801

PIOSSASCO zona comoda servizi direttamente da impresa ultimi prestigiosi appartamenti e splendide mansarde Cogest 011.667.7230

RIVALTA villaggio Aurora da impresa vendiamo ultime prestigiose ville uni/bifamiliari giardino permute, Cogest 011 667.7230.

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 ... rifinitissima. Personalcasa 011.390 0041.

RIVOLI in complesso residenziale comodo servizi recente villa unifamiliare, rifinitissima, giardino ... Salvatore 011 581 7183 - 011.568.3157.

RIVOLI in villaggio residenziale villa semindipendente di saloncino living 3 camere cucina tripli servizi mansarda lavanderia garage giardino. Gabetti 011 ...

SAN MAURO TORINESE ... bellissimo appartamento piano alto costruzione recente con finiture di lusso ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi box doppio vista collinare incantevole prezzo interessante e personalizzabile. ... Tel. 333 635 2927

STRAMBINO nuove ville a schiera ... due livelli oltre interrato con giardino ... 011 505 039 - 0121 352.210.

... REALE zona residenziale, prestigiosa villa libera unifamiliare mq 220 abitabili, mansarda, interrato, giardino privato. Finiture di pregio. ... 011 779 3122

PIEMONTE

A Stresa lago Maggiore incantevole villino vista invidiabile, portico, camino, termoautonomo € 82.000,00 dilazionati senza interessi Tel 035 412 3029

HASTON & ASTON Saluzzo importante villa storica di 700 mq adagiata sulla collina con parco di 20.000 mq dependance alloggio custode e box. Vista panoramica sul Monviso Tel 011.562 2525

...

CERIALE stupenda vista mare per bilocale a due passi dalla spiaggia con balconi e solarium di proprietà a soli € 163.000,00. Tel. 1760 972.607.

CERIALE vendesi centro storico sulla piazza principale e fronte mare bilocale con riscaldamento autonomo occasione imperdibile. Tel. 0182.930 895 - 337.221.279

CERIALE ... affare solo se veramente interessati proponiamo bilocale con terrazza e box auto a € 119.000,00 Tel. 1760 972 007.

LOANO ampio bilocale termoautonomo. Ottime condizioni € 145.000,00 Case di Liguria via Genova 170 - Torino Tel. 011.604.8671 - cell 347 731 1502

PIETRA LIGURE 20 mt. mare ampio bilocale, balcone vista mare unica, termoautonomo, piano alto ascensore. Aurelia 019 625.021.

SAN BARTOLOMEO AL MARE ... (Im) in nuovo complesso residenziale vista mare, impresa vende direttamente bi/trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Finiture di pregio. Tel 019.675.640 - www.impresacappellutto.com

(continua)



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

ITALIA

SARDEGNA Santa Teresa villette / trilocali con giardino, ubicazione invidiabili, da € 180.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliareda.com - tel. 0789 754 500.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 68.210,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848 842 842.

AREA CASA 0182 555 027 Juan Les Pins, alberi, vicino mare, nel verde; villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81

AREA CASA 0182 555 027 Mentone, vicino Italia, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 027 Nizza, albergo ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica. € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affaro!

AREA CASA 0182 555 027 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182 555 027 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta ultime opportunità a questi prezzi!

AREA CASA 0182 555 027 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

ITALGEST 848 842 842 Beausoleil alle porte di Montecarlo, lussuosi appartamenti pronti da abitare in dimora esclusiva, terrazze, vista mare mozzafiato, magnifiche piscine panoramiche. Prezzo affare!

ITAL 848, Cimiez, inizio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prima prenotazione da € 84.000,00. Affrettatevi!

MENTONE Centro, a soli 60 mt dal mare esclusivi appartamenti in villa del '900, lussuosa ristrutturazione. Natura italiana, da € 84.013,00. Italgest 848.842.842.

NIZZA centro presso museo Arte Moderna, stabile di nuova costruzione, prevista consegna anno 2005, disponibilità di monolocali e bilocali. Rendita garantita 6%. Prezzi a partire da € 60.000,00. Sant'Andrea 011.540.338

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8%. Affitto assicurato € 50.000,00. Intesim 011 609. - www.intesimmo.com

NIZZA investi in appartamenti nuovi da € Paghi solo € 10.320,00 più mutuo autoliquidabile con affitto. guadagni. Chiama subito Italgest 848 842

NIZZA promenade Anglais: ultimo piano terrazzo vista fantastica mare. € 115.000,00. Giovanni 0033.612 103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 - 333 400.5367 uscita tangenziale sud industriale in zona mq 3500, uffici a richiesta, area di pertinenza.

IMM. 011.4 - 339.228.4062 Beinasco uscita tangenziale, locale industriale mq 3800, uffici mq 450, altezza mt 5, impianti a norma, cortile recintato.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.228.4062 Collegno locali produttivi mq 3000 altezza mt 11.00 uffici mq 450, servizi mq 100, area esterna mq 3500 impianto elettrico e di riscaldamento a norma, carroponte. Agevolazione Legge Tremonti

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.228.4062 uscita tangenziale sud locali produttivi ed uffici. Legge Tremonti, in palazzina prestigiosa, varie metrature.

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / Ao capannoni nuovi costruzione totali da 800 a 8000 mq nuovo complesso San Matteo agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canone di affitto. Haston & Aston 011 562.2525

commerciale, di recentissima costruzione, fronte strada di forte passaggio nella cintura nord di Torino. La Ginevra 0

E Rivoli con uffici/servizi. Cortile recintato. Con impianti. Ginevra 011 447.5651

CAPANNONI Leini, varie metrature, comodissimi tangenziale, carroponte. Agevolazioni legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI Orbassano, di prossima costruzione, ottima posizione comodi tangenziale. Uffici personalizzati. La Ginevra 011.447.5651

CAVAGLIA' (Bi) zona industriale presso casello autostrade Torino - Milano proponiamo recente capannone industriale di 5.200 mq alto 7 mt oltre uffici interni 580 mq e area libera Torino 011.539.007.

ALLAMANO
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
locali produttivi:
a partire da 600 mq più 300 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da 160 mq fino a 3 200 mq
S.P.A.
Tel. 011.550.1711 - www.building.it

CORSO GROSSETO adiacente vendesi bellissimo magazzino mq 2300 € 232,41 al mq. Tel 348.339 1321

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare 011.340.2811

GABETTI lungo Po Cadorna signorile casa d'epoca elegante negozio ristrutturato ing ribassato 3 vetrine cantina. Tel. 011.539.007

LARGO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9560.

MIRAFIORI SUD
via Loano, Laboratorio con ufficio e magazzino per totali 310 mq occupato € 185.500,00. Reddito 8%. Gabetti 011.576.7185.

MONCALIERI borgo San Pietro passo fabbricato su 2 piani, grande metratura, adatto autorimessa/attività diverse. Activa 011 642.778.

NOVA adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 8.500 mq con palazzine uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIAZZA BENGASI via Nizza vendesi lussuosissimo ufficio al 1° piano di mq 110 in stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo ascensore box doppio, cantina. Ag. Carlo Alberto 011 742.8511.

ROSTA corso Moncenisio proponiamo in acquisto capannone di 2.500 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici 300 mq magazzino 600 mq area scoperta per totali 2.500 mq. Tel. 011.539.007

STELLA 011.447.0280 negozio vuoto mq 50 adatto a qualsiasi attività 1 vetrina zona corso Potenza

STUDIO tecnico professionale propone in vendita fabbricato industriale di 3.440 mq su terreno recintato di complessivi 5.700 mq in posizione strategica sul fronte corso Orbassano tangenziale. Impianti e situazioni urbanistico edilizie a di legge. Libero novembre 2003. Tel. 011.500.348

TORINO via Veronese/via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 485 fino a mq 3.025, con piazzali. Benefici legge Tremonti. Tel. 011.340.2811

UNICA PER L'IMPRESA corso Francia vendiamo ufficio open space mq 350 in stabile del 1988 con impianto condizionamento, riscaldamento autonomo, informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

UNICA PER L'IMPRESA H&A fabbricato di 1500 mq e palazzina uffici con servizi di 800 con annessi magazzino perimetrale di 500 mq Rivoli Vica. Haston & Aston 011 562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A industriale di 5000 mq con palazzina uffici di mq con e magazzini. Ampia area esterna ottimo stato. Haston & Aston 011 562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone 3500 mq con uffici, servizi e appartamento custode per 1200 mq ampia area esterna di 3000 mq impianti a norma anche in affitto. Haston & Aston 011 562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio open space 720 mq centrale ristrutturato tripli servizi 4 ascensori portineria. Eventualmente divisibile in 3 unità. Haston & Aston 011.562.2525

VIA (Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funzionalità vendesi/affittasi locali ed uffici sino mq . Trattative dirette Tel. 011.549.508

VINOVO negozio mq 120 - 8 vetrine bordo strada, servizi, cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.667.

BOX AUTO

FALLIMENTO via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto solamente funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.540.666

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR ricerchiamo urgentemente adiacenze corso Trapani per nostra clientela appartamenti cucina servizi. Pagamento immediato. Tel 011.43.591

GABETTI SPA
Interi stabili in acquisto con la garanzia del "Tutto venduto" in blocco o frazionatamente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.576.7185.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

DIVISIONE IMPRESA ricerca urgentemente per propria clientela capannoni industriali in acquisto con metrature da 1.000 a 3.000 mq ubicati nelle adiacenze della tangenziale. Rapida definizione. Filiale di Torino 011 539.007

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO Crocetta centro stesso stabile epoca alloggi arredati bene parzialmente, metrature. Interaccia 011.566 3629.

A. CENTRALISSIMI stabile signorile appartamenti elegantemente arredati di soggiorno con cucina camera posto auto. Centralcasa 011.508.5900.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (ospedali) signorile portineria panoramicissimo appartamento mq box. Casamarket 011.580

A. VIA GUIDO RENI 7° piano camere cucina biservizi box. Quadro Im .000 - 335.646.3986.

CORSO TRAIANO (via Sidoli) panoramico nuovissimo signorile fronte parco mq 170 termoautonomo 2 livelli box € 1.100,00 Simocasa 011.533.434

DI SALVATORE 011.591.7183 - 011 568.3467 affitta mono / bilocali bene arredati con angolo cottura zona corso Tazzoli

LUCIANA VOLA 011.436.1365 corso Duca Abruzzi, in casa recente, splendida vista, salone, pranzo, 2 camere, cucina, biservizi. Box

TORINO zona Reaglie in palazzina mq ristrutturato più 2 posti auto. Gfi 011 505.039.

TORINO

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consulente 011 407.4000.

SANREMO affittasi alloggio completamente arredato in villa, 3 vani, patio, giardino privato, posti macchina, riscaldamento autonomo. Tel 011.808 6444 - 333.400.0310.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA SOLFERINO prestigioso ufficio entrata 9 vani salone 3 servizi perfetto stato. 011 596.5800.

A. PIAZZA SOLFERINO signorile ufficio sulla piazza di entrata 4 vani bagno ottimo stato € 850,00 mensili. Centralcasa 011 690.5900

via Roma 6 vani, ingresso, servizi, 205 mq. Tabo&Tabai 011.650 2132 - www.tabaiestate.com

AFFITTASI Beinasco Orbassano recente locale industriale mq 8000 mq 100 uffici ampio cortile. Tel.:348.339 1321.

AFFITTASI capannone 300 mq indipendente cortile servizi cella frigorifera uscita tangenziale corso Francia Tel. 0172.40.088.

AFFITTASI Venaria prestigioso locale industriale mq 2150 più mq 600 uffici 2 rampe. Tel. 348.339.1321.

AFFITTASI zona corso Grosseto ottima posizione locale industriale / commerciale mq 2200 piazzale mq 1000. Tel. 348.339.1321

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.228.4062 Collegno locali produttivi nuovi mq 3000, altezza mt 11.00, uffici mq 450, servizi mq 100, area esterna mq . Impianto elettrico e di riscaldamento a norma, carroponte.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6898 - 339.228.4062 Rivoli Alpignano uscita tangenziale locale mt 1750 con impianti a norma, ampia area di manovra.

ANGOLARE 8 vetrine, affittiamo via Nizza angolo via Valperga Caluso negozio mq 210. Tel. 011.562.1675.

BEINASCO capannoni recenti mq 400 / 800 / 1.000 / 2.000, uffici, cortile, impianti, uscita tangenziale Emmebi 011.340 0853.

CAPANNONE Alpignano mq 1.000 con impianti a norme; più palazzina uffici mq 250, indipendente con ampio cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE San Mauro, per azienda di trasporti, area totale mq 11.000, capannone mq 3.000, con 50 ribalte. Comodissimo tangenziale. Ginevra 011.447 5651.

CAPANNONI Beinasco mq 1.100 - 2.700 più uffici. Comodissimi tangenziale, con impianti. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO GIULIO CESARE angolo corso Emilia in prestigioso fabbricato locale commerciale mq 265 - uffici da 310 a 3400 mq, archivio mq 1000 www.canbioautorionna.it - 011 562.1658

GABETTI IMPRESA zona Vibeni locale commerciale/uffici vetrinato 300 mq oltre magazzino e cortile in proprietà. Filiale di Torino 011.539.007.

GINEVRA 011.447.5651 Torino mq 10.000 circa, palazzina uffici mq 1.350 sul fronte, indipendente da 4 lati con ampio piazzale, impianti carroponte, costruzione del 1992. Volendo anche in vendita. Trattative riservate.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9560.

LUCIANA VOLA 011.436.1565 Agnelli in bella casa con portineria, salone, 4 camere, biservizi. Box.

MQ 3.150
capannone Avigliana, indipendente da 4 lati, uffici su due piani. Cortile mq 3.600. In costruzione. Trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651.

PIER DELLA FRANCESCA ufficio mq 120 condizionamento quadri alimentazione impianti telematici/informatici. Quadro Immobiliare 011 538.600

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.igtorino.it - E-mail: info@igtorino.it - tel. 011.315.7111.

UFFICIO corso Regio Parco via Modena piano rialzato mq 50 ristrutturazione totale termoautonomo € Simocasa 011.533.434.

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone nuovo 1850 mq con 450 mq di uffici ampio cortile 3000 / 7000 mq eventualmente ampliabile. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A locale di 890 mq con 140 mq di uffici tutto nuovo uso produttivo, software e magazzino. Cortile 500 mq zona Robassomero. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER H&A Torino presso tangenziale nuova costruzione da 670 a 3000 mq con uffici completo di impianti elettrici luce e riscaldamento passo carraio e area esterna. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio centrale piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca con portineria 3° piano 5 camere e bagno Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio di 300 mq nuovo open space pavimento galleggiante terrazzo di 030 mq. Possibilità di 6 posti auto. Zona stadio comunale. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA ufficio in Crocetta di 130 mq ingresso reception / attesa ampia sala riunioni 3 camere 2 bagni ristrutturato. Haston & Aston 011.562.2525

PER L'IMPRESA ufficio moderno di 1.500 mq con parcheggio fronte tangenziale stadio delle Alpi Haston & Aston 011.562.2525

UNICA L'IMPRESA Dama affittiamo locale commerciale di 650 mq a pianta aperta, e mq 700 al piano interrato, uso magazzino / parcheggio. Servizi Immobiliari 011.378.700.

UNICA L'IMPRESA strada San Mauro in nuova costruzione affittiamo locali artigianali industriali in pronta consegna, con superfici da 340 a 610 mq con impianto riscaldamento e ufficio open space mq 185. Salerno Servizi Immobiliari 011 378 700.

VOLPIANO
affittasi nell zona industriale fronte autostrada, nuovissimi mq su tre piani. Divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.

VOLPIANO
zona industriale fronte autostrada capannone mq 550 più cortile recintato più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. AZIENDA primaria telefonia per famiglia americana urge alloggio arredato anche parzialmente villa. Interaccia 011.568.5876.

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Kamasca 011.533.914.

BIMAR ricerca per propria selezionata appartamenti metrature vuoti arredati massima referenza. Tel 011.43 591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661 1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti, voltura immediata. Corso Dante 45/a 011.896.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.868.964.

MATRIMONIALI

A.A.A. BELLISSIMA 36enne elegante, estroversa, femminile conoscerebbe uomo anche 50enne colto, sensibile, distinto, scopo matrimonio. Fatal 011.590.116

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI dal 1990 la certezza giusta assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011,561.1055.

A. dirigente 38enne, laureato, cerca donna anche coetanea, anche con figli, da amare, adorare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9817.

A. impiegata 38enne, origini francesi, vedova, max 50enne purché gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9817.

A. GUGLIELMO responsabile marketing 45enne, divorziato, benestante, cerca donna non introversa, pignola, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508 9817.

A. MONICA medico 40enne, nubile, spensierata, cerca per dividere esperienze, passioni, giochi, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.508.9817.

36enne, nubile, bella, occhi azzurri, laureata, spigliata e di classe, cerca compagno scopo matrimonio. Sinigonia 011.537.914.

ELEONORA maestra d'asilo 32enne nubile sensibile, gioviale conoscerebbe compagno anche libero, scopo Eurostudio 011 440 7520.

FEDERICA pittrice 37enne separata senza figli dolce sensibile conoscerebbe gentiluomo creativo, scopo matrimonio. Eurostudio 011 440.7512.

38ENNE nubile verdi insegnante educazione fisica bella cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011 566 0546.

39ENNE nubile castana occhi nocciola brillante socievole amante natura cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3872.

37ENNE separata bionda occhi verdi fisico minuto riflessiva comprensiva cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827.

VARIE

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE"AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. informazioni chiamalo 011.580 116

A.A. GIOIELLERIA 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2217 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ACQUISTO arredamenti completi laccati, dorati, o a foglia, antichi e in stile. Tel. 347 513 3083 - 011 606.1938

AGENZIA, causa sano informatio, vende attrezzature nuovissime hardware, software, spedi computer Mac, PC, scanner, stampanti, rete Lan. Offerta . Zona via Roma. Tel.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Cernaia, 2/G - Torino Tel. 011 561.3056.

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445655, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 [illegible] 0131 300528

NON AVEVA PAGATO I «DIRITTI» AL COMUNE. ASSOLTO

Esce col certificato E' imputato di furto

ALESSANDRIA

Si allontanò dal municipio con un certificato di «residenza storica», regolarmente rilasciatogli all'ufficio anagrafe, e finì nei guai per furto aggravato. Compiuto, cioè, con destrezza. Il giudice lo ha prosciolto perché il furto non è tale - l'imputato aveva il possesso del documento perché gli [illegible] consegnato - e un'eventuale accusa di appropriazione indebita [illegible] ha potuto essere presa in considerazione per difetto di querela. L'aveva infatti firmata l'impiegato dell'anagrafe e non il sindaco. Il pm ha chiesto la condanna a un mese di reclusione e 100 euro di multa.

Protagonista dell'episodio, che risale all'11 gennaio, è Stefano Carlotti, 40 anni, via Donizetti, che richiese quel documento in carta libera. Gli venne dato con la scritta «rilasciato in carta libera» ma l'impiegato, quando Carlotti andò a ritirare il documento, gli chiese 5000 lire per «diritti». Il cittadino fece le sue rimostranze, gli fu consigliato di andare a chiedere spiegazioni al dirigente dell'ufficio. Carlotti non lo trovò e se ne andò con il certificato. Ieri il processo davanti al giudice unico Antonio Mazzo, conclusosi [illegible] il proscioglimento dell'imputato, [illegible] aveva chiesto dal difensore Fulvio Abre. [e. c.]

L'UOMO AVEVA 75 ANNI. I FAMILIARI CHIEDONO UN'INCHIESTA, PROBABILMENTE SARA' DISPOSTA L'AUTOPSIA

Acqui, misterioso decesso in ospedale

Curato per l'ernia inguinale, è morto dopo un'iniezione

ACQUI TERME

Misteriosa morte all'ospedale di un anziano pensionato: è accaduto nella tarda [illegible] di domenica. Si tratta di F. R., di 75 anni, affetto da morbo di Parkinson: nella mattinata era dovuto ricorrere alle cure [illegible] per la riduzione di un'ernia inguinale.

«In mancanza del nostro medico di famiglia, abbiamo portato il nostro congiunto in ospedale in quanto affetto [illegible] ernia inguinale» spiegano i familiari del pensionato morto.

Una volta giunto in ospedale gli è stata praticata un'iniezione, probabilmente per alleviargli il dolore. Quindi, sempre secondo il racconto dei familiari di F. R., dopo la riduzione dell'ernia - che veniva solitamente praticata dal medico di famiglia - l'uomo è stato ricoverato in osservazione nel reparto di Chirurgia, dove nel tardo pomeriggio gli è stata praticata una seconda iniezione. Il pensionato non si è più risvegliato e la morte è probabilmente sopraggiunta per arresto cardio-respiratorio.

«Eravamo fortemente contrari al fatto che gli praticassero una seconda iniezione - dicono ancora i familiari -, [illegible] che soffriva del morbo di Parkinson e [illegible] ci siano affidati a un legale di nostra fiducia affinché venga fatta chiarezza su quanto è purtroppo accaduto».

Con tutta probabilità, dopo l'esposto presentato all'autorità giudiziaria, il magistrato nominerà un medico legale per l'effettuazione dell'autopsia.

Dovrà essere accertata l'eventuale responsabilità da parte di terzi per l'improvvisa morte di F. R., che, come sostengono i congiunti, «al momento del suo arrivo in ospedale era in buone condizioni di salute, tranne il problema relativo all'ernia inguinale».

Dal canto suo, la direzione sanitaria dell'Asl 22 - dove ieri nessuno ha reso dichiarazioni in proposito - disporrà un'indagine amministrativa interna, finalizzata anch'essa a stabilire eventuali responsabilità per la repentina morte del pensionato, che viveva con la propria famiglia. [g. l. f.]



Il pronto soccorso dell'ospedale di Acqui

NELLA NUOVA «CARTA» UNA CINQUANTINA DI CENTRI: SOLO S. CRISTOFORO ANCHE TRA I DANNEGGIATI DI 2 ANNI FA

Da rivedere la mappa dei Comuni a rischio sisma

Mancano i paesi colpiti dal terremoto nell'agosto 2000 e nel luglio 2001

Selma Chiosso
Giorgio Longo

ALESSANDRIA

La paura del terremoto è tornata a farsi sentire nell'Alessandrino. I tragici eventi di San Giuliano di Puglia hanno riportato alla memoria le scosse del 21 agosto del 2000 e il 20 luglio 2001.

Il Piemonte è zona sismica, ma i Comuni interessati [illegible] terremoto non sono stati inseriti nella mappa predisposta dal Servizio sismico nazionale delle aree a rischio, pronta dal 1998, mai usata e mai aggiornata. In verità le mappe sono due. La prima riferita agli Anni Ottanta [illegible] includeva Comuni alessandrini. La seconda, quella del 1998, ne contempla una cinquantina ma vede inseriti solo i centri a Sud-Est [illegible] territorio (i dati sono forniti sul sito www.serviziosismico.it), ai quali dovranno essere inclusi i centri situati a Ovest e Sud-Ovest, vale a dire tutti quelli colpiti dalla forte scossa di due anni fa. In quest'elenco tra i paesi colpiti compare solo San Cristoforo. Mancano all'appello Bergamasco, Carentino, Masio, Solero, Felizzano e tanti altri centri. E' auspicabile quindi che la mappa venga ridisegnata».

Spiega il geologo Andrea Bertea, della Direzione regionale servizi tecnici di prevenzione, settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio: «L'incarico di definire le zone a rischio è stato affidato anni fa a un pool di esperti. E' difficile dire perché i Comuni alessandrini non siano stati inseriti. Personalmente mi sembra chiaro che la mappa vada aggiornata anche perché le scosse sono state di un certo rilievo. Bisogna dire che fino agli Anni Ottanta gli studi venivano fatti in base a riferimenti storici e a statistiche, ora si sono affinati. Le ricerche approfondiscono lo stato delle "faglie", praticamente le fratture della crosta terrestre dalle quali si sprigiona l'energia della terra che determina il terremoto. In Piemonte ci sono 13 stazioni sismiche in contatto con il centro acquisizione dati».

Aggiungono alcuni sindaci: «Il fatto che esista una mappa del rischio sismico (che per la provincia viene definito di terza categoria, il più basso nella graduatoria nazionale), [illegible] vuol dire che esista anche una normativa che regoli gli interventi strutturali agli edifici sia pubblici [illegible] privati, né la prevenzione degli stessi rischi». «Il disegno di riqualificazione sismica - aggiungono gli amministratori - non è ancora stato tradotto in termini legislativi. Di questi siamo in attesa. Pertanto, al momento, vengono lasciati all'iniziativa di ognuno di noi, eventuali controlli e verifiche, per esempio sulla stabilità degli asili e sulle scuole. Cosa che in questi giorni stiamo compiendo sospinti anche da quanto è accaduto in Molise».

Intanto, [illegible] vigili del fuoco alessandrini con tre mezzi sono stati inviati a San Giuliano per i soccorsi.

SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte anche in redazione

■ Anche in provincia si fa concreta la generosità dei lettori nei confronti dei terremotati del Molise. Ieri in redazione sono giunte le prime offerte destinate alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione *Specchio dei Tempi*. Chi desidera partecipare può recarsi in redazione ad Alessandria, in piazza della Libertà 15, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, dal lunedì al sabato. E' possibile anche versare agli sportelli dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo da pubblicare sul giornale. Le offerte (solo assegni e non contanti) possono inoltre essere spedite all'indirizzo Specchio dei Tempi, presso «La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino), indicando il mittente (a cui sarà inviata la ricevuta) e la dicitura per la pubblicazione. Il versamento può avvenire anche alle Poste, utilizzando il conto corrente postale numero 7104, indicando le stesse informazioni richieste per le lettere.

PROVINCIA ALESSANDRIA

ELENCO DEI COMUNI A RISCHIO SISMICO

1 ALBERA LIGURE
2 ARQUATA SCRIVIA
3 AVOLASCA
4 BORGHETTO DI BORBERA
5 BOSIO
6 BRIGNANO-FRASCATA
7 CABELLA LIGURE
8 CANTALUPO LIGURE
9 CAREZZANO
10 CARREGA LIGURE
11 CARROSIO
12 CASASCO
13 CASSANO SPINOLA
14 CASTELLANIA
15 CERRETO GRUE
16 COSTA VESCOVATO
17 DERNICE
18 FABBRICA CURONE
19 FRACONALTO
20 GARBAGNA
21 GAVAZZANA
22 GAVI
23 GREMIASCO
24 GRONDONA
25 MOMPERONE
26 MONGIARDINO LIGURE
27 MONTACUTO
28 MONTEGIOCO
29 MONTEMARZINO
30 MORNESE
31 PATERNA
32 PARODI LIGURE
33 POZZOL GROPPO
34 ROCCAFORTE LIGURE
35 ROCCHETTA LIGURE
36 SAN CRISTOFORO
37 SAN SEBASTIANO CURONE
38 SANT'AGATA FOSSILI
39 SARDIGLIANO
40 SAREZZANO
41 SERRAVALLE SCRIVIA
42 STAZZANO
43 VIGNOLE BORBERA
44 VILLALVERNIA
45 VILLAROMAGNANO
46 VOLTAGGIO



ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI [illegible] 2000

1 ALESSANDRIA
2 CASALE MONFERRATO
3 ODALENGO GRANDE
4 VIGNALE MONFERRATO
5 CAMAGNA
6 LU
7 FUBINE
8 QUARGNENTO
9 QUATTORDIO
10 [illegible]
11 SOLERO
12 MASIO
13 OVIGLIO
14 BERGAMASCO
15 CARENTINO
16 FRASCARO
17 CASTELLAZZO
18 SEZZADIO
19 CASSINE
20 ACQUI TERME
21 SAN CRISTOFORO

Edifici scolastici sorvegliati speciali

Proseguono i programmi di adeguamento in tema di sicurezza

ALESSANDRIA

Il sisma del Molise con la tragedia della scuola di San Giuliano ha sollevato anche in provincia il problema [illegible] sicurezza degli edifici scolastici. Ecco la situazione nel centro zona.

A Alessandria, il consigliere Teresa Curino (Fi) ha rivolto un'interrogazione al sindaco Scagni per avere informazioni e documentazioni sulla messa in sicurezza degli edifici che ospitano materne, elementari e medie inferiori. «La maggioranza - dice Curino - ha bocciato un mio emendamento al programma di governo con cui dicevo che le scuole dovevano essere messe a norma e occorreva individuare priorità». Un monitoraggio sulle condizioni statiche strutturali è chiesto al Comune e Provveditorato agli studi dal presidente della Circoscrizione Sud, Antonio Tortorici.

A Casale, spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Carlo Baviera: «Da anni attuiamo un programma di manutenzione straordinaria per l'adeguamento edifici alle norme di sicurezza. L'abbiamo quasi completato ovunque, in alcuni casi anche con [illegible] nuove, come a Oltreponte». C'è però la questione della media prefabbricata Leardi: «Lavoriamo per il trasferimento nella nuova sede che sarà ricavata nell'ex Piccolo Seminario, ma ci vorranno alcuni anni. Nel frattempo, investiamo in manutenzione, perché sia garantita la [illegible]. Quanto alla Trevigi, [illegible] è del Comune ma dell'Ente Trevisio - ricorda Baviera -: in ogni caso per quanto concerne la sicurezza abbiamo provveduto».

Scuole in sicurezza a Novi, secondo quanto dicono in Comune: «Innanzitutto, Novi non è [illegible] sismica. Poi dal punto di [illegible] statico non ci sono grossi problemi». Alcuni edifici scolastici come le elementari Pascoli e le medie Doria sono datati, «ma sono costruzioni [illegible] - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Guido Trespioli - e staticamente robuste. Hanno perfettamente resistito anche alla scossa di un paio d'anni fa».

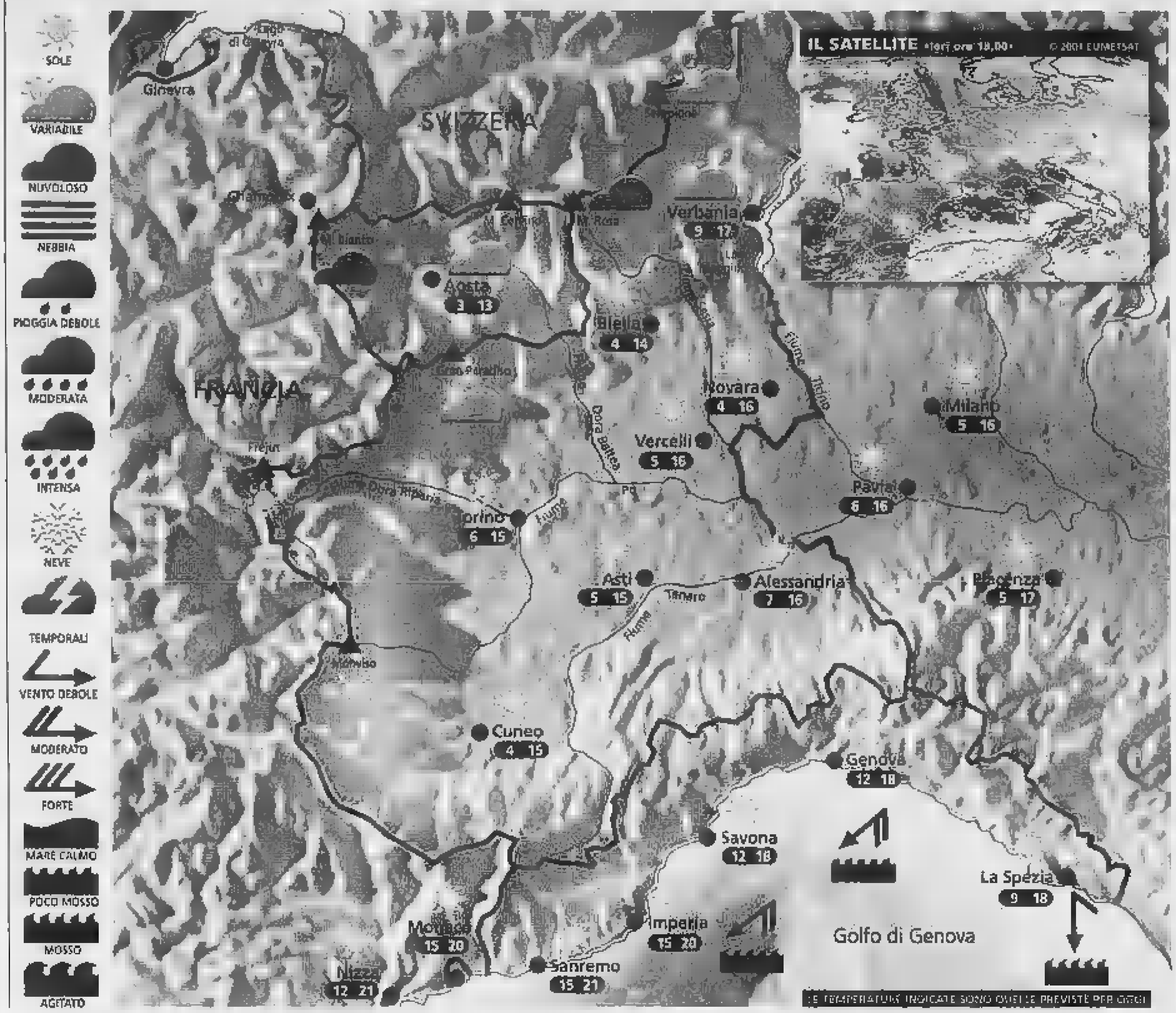
«Le scuole di Tortona - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Pierpaolo Cortesi - sono sempre oggetto di manutenzione. Non conoscendo se e quanto la nostra zona sia a rischio sismico, bisognerà conoscere lo stato dell'arte di tutti gli edifici, quindi intervenire dove è [illegible] sulla scorta di un confronto con Provincia, Regione e Stato per ottenere i finanziamenti».

«Vedremo subito il da farsi - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione di Valenza, Pier Giorgio Manfredi -: in primo luogo procederemo alla verifica della stabilità degli edifici, portando avanti il progetto già intrapreso sulla messa a norma. Questa parte degli interventi dovrebbe concludersi entro dicembre 2004».

Per quanto riguarda Acqui, secondo il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Daniele Ristorto non vi sarebbero edifici scolastici a rischio di crollo, «nonostante questo, entro il prossimo anno provvediamo al rifacimento del tetto e della facciata delle scuole elementari [illegible] XX settembre». Situazione tranquilla anche a Ovada: tutti gli edifici scolastici, in questi ultimi anni, sono [illegible] oggetto di interventi per la sicurezza e il dirigente del settore tecnico, ingegnere Guido Chiappone, assicura che [illegible] ci [illegible] preoccupazioni. [r. al.]



La chiesa di Bergamasco dopo il sisma del 2000. Furono danneggiate anche le scuole



Situazione

Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone ▪ pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni

Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate ▪ di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni di Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre ▪ il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel corso della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione. Le analisi ▪ nostro possesso non tracciano ancora ▪ chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto ▪ le regioni meridionali italiane. Per ▪ fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando ▪ depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso ▪ Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde da ▪ che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso ▪ Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

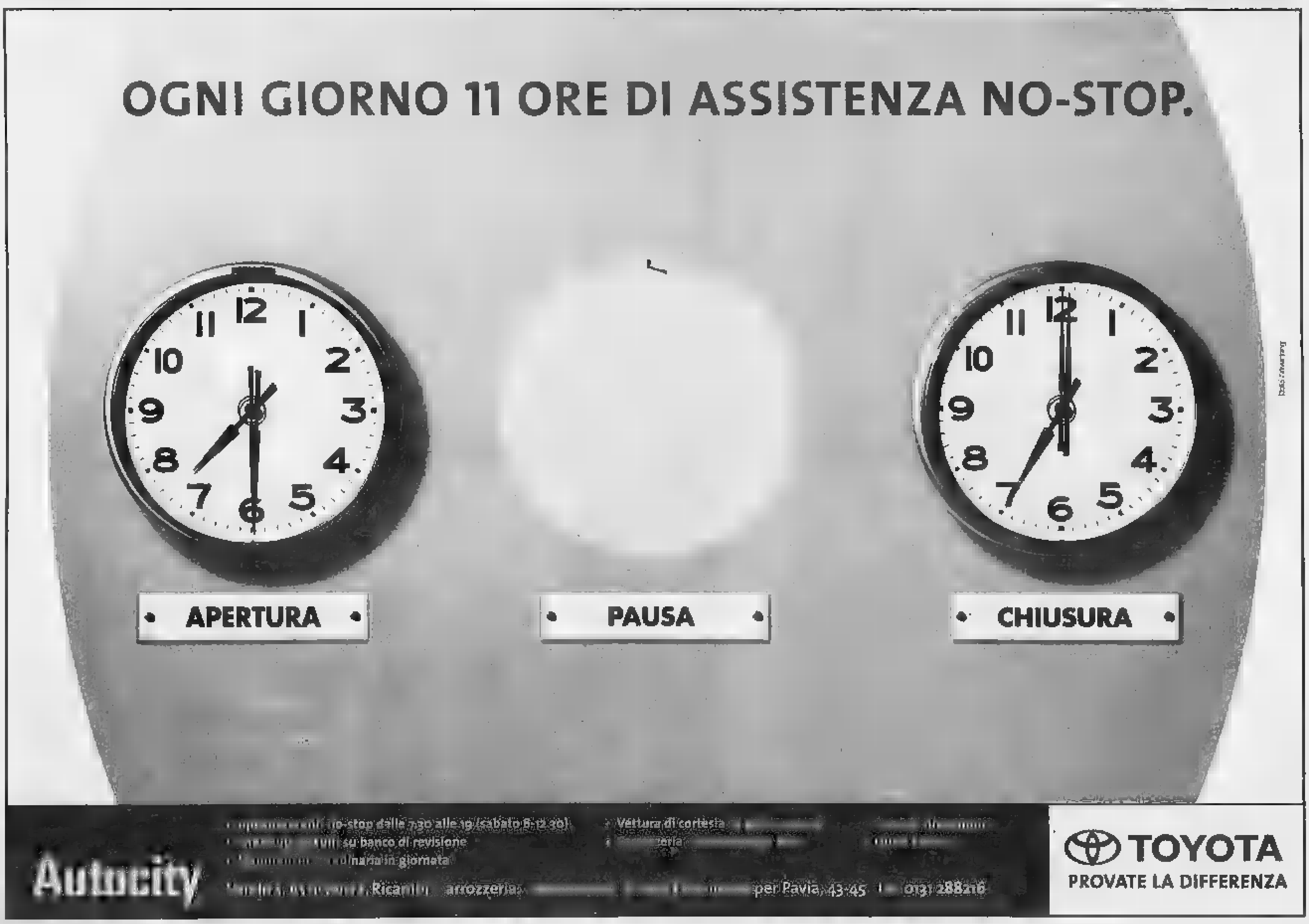
A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]					
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ▪ e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

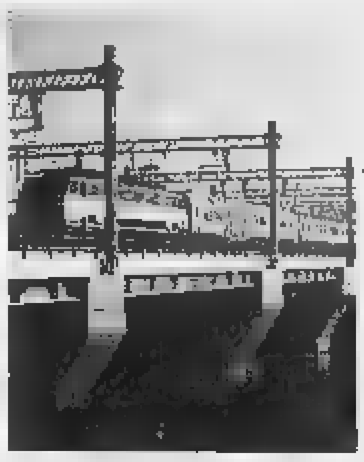
LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti



IL COMUNE: FORSE IL VIADOTTO FERROVIARIO INCOMPATIBILE COL PIANO STRALCIO DELL'AUTORITA' [illegible] BACINO

Nuovo ponte Fs già nel mirino

Per il Cittadella presto Conferenza dei servizi



Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La giunta ha dato mandato ai tecnici comunali di convocare in tempi brevissimi la Conferenza dei servizi per verificare le disposizioni del parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, al quale aveva chiesto di stabilire se il ponte Cittadella è o no compatibile con il Piano 45 dell'Autorità [illegible] bacino. A tale decisione la giunta è arrivata ritenendo che per il rispetto di quelle disposizioni «le conseguenti attività devono essere svolte anche [illegible] altri enti, Autorità di bacino, Aipo e Regione». E la giunta richiama questi enti «alle proprie responsabilità».

Il parere definisce necessario rivedere i profili del Tanaro per eliminare i dubbi sul P45, l'eventuale eliminazione della soglia a valle del Cittadella, l'eventuale apertura della decima arcata. Di valutare l'efficacia di casse di espansione a monte della città, la necessità o fattibilità di uno scolmatore, l'eventale innalzamento del ponte. C'è poi un punto che preoccupa la giunta: la possibile incompatibilità idraulica del nuovo ponte ferroviario con il P45: «Ci riserviamo tutte le azioni necessarie all'accertamento e all'eliminazione di questo ulteriore pericolo».

Il sindaco Mara Scagni [illegible] nasconde il disappunto per il parere del Consiglio superiore che, contrariamente agli impegni, non è «risolutivo e vincolante per tutti». «Non può [illegible] un alibi - dice - che copra l'incapacità decisionale dei ministri coinvolti. Se [illegible] ministro pone un vincolo [illegible] tutela che espropria il Comune della propria potestà, non può poi nascondersi dietro un parere interlocutorio che [illegible] permette a chi [illegible] vicino ai cittadini di dare le dovute risposte». Per l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni, ritenendo «interventi tecnicamente difficili e con effetto stravolgente del territorio» il canale scolmatore, l'innalzamento del ponte e la decima arcata, «resta poi totalmente aperto [illegible] discorso della spesa relativa a tali interventi e a quali enti dovranno accollarsela».

Ricordando l'alluvione. Per ricordare le vittime dell'alluvione del [illegible] novembre '94, domani alle 10,30 il sindaco sarà al monumento di viale Milite Ignoto dove gli alunni delle elementari Bovio, Santorre di Santarosa e di San Michele deporranno fiori [illegible] lanceranno palloncini bianchi e rossi con i loro [illegible]ri. Alle 11,30 [illegible] Cattedrale [illegible] vescovo Charrier [illegible] i parroci di San Michele e degli Orti, don Ivo e don Gino, celebrerà la messa a suffragio delle vittime. Alle 21, a Santa Maria di Castello, concerto «Ricordando l'alluvione» dei cori Alpini Montenero e Val Tanaro. Alla stessa ora, alla Circoscrizione Nord, incontro «6 novembre '94: otto anni dopo» con il segretario generale dell'Autorità di bacino, Presbitero, il direttore generale Aipo (ex Magispo), Telesca, l'assessore regionale Cavallera, i consiglieri comunali Foco e Fabbio.

DEPOSTA URNA CON I RESTI DI SOLDATI NAPOLEONICI



L'urna contenente i resti dei caduti nel sacrario dedicato ai «Prodi di Marengo»

Il [illegible] Novembre celebrato al sacrario [illegible] Marengo

ALESSANDRIA

I resti di caduti rinvenuti [illegible] fa nella zona della Battaglia di Marengo [illegible] 14 giugno 1800 vinta da Napoleone contro gli austriaci [illegible]no da ieri nel sacrario nel parco del Museo. La cerimonia si [illegible] svolta in concomitanza [illegible] la celebrazione per il IV Novembre, presente [illegible] console francese [illegible] Torino, Fréderic Payardo, per il quale la Battaglia [illegible] Marengo ha segnato l'inizio dell'epopea napoleonica, ma è stata nello stesso tempo la prima battaglia del Risorgimento italiano. La giornata s'era iniziata con gli onori delle autorità - in prima fila prefetto e sindaco - e delle associazioni combattentistiche e d'arma al monumento ai Caduti di corso Crimea: brevi interventi del colonnello Pagano e del generale Turci, poi lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e del Bollettino della vittoria del 1918. Quindi [illegible] Marengo, dopo il saluto del console Payardo, l'urna con i resti, portata da due medaglie d'oro della Resistenza, è stata deposta nel sacrario. Il vescovo Charrier ha celebrato la messa e rivolto un forte richiamo alla pace. Interventi quindi del presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo e del vice sindaco Agostino Pietrasanta che, ricordando i Caduti di tutte le guerre, ha auspicato la conciliazione. [f. m.]

IL COMMISSARIO A VALENZA

Mauriziano Assicurati gli stipendi

VALENZA

«Pur essendo consci delle attuali difficoltà dell'Ordine Mauriziano, non ci [illegible] limitati a chiedere le briciole bensì la torta, non perché siamo golosi ma perché Valenza non può [illegible] privata del suo ospedale». Il sindaco [illegible] il punto sull'incontro avuto ieri con Anna Maria D'Ascenzio, il commissario del governo alla guida dell'Ordine Mauriziano, in visita all'ospedale cittadino. «L'impressione più confortante è che [illegible] commissario voglia prima discutere anziché imporre decisioni dall'alto - prosegue Germano Tosetti -, [illegible] siamo pronti a fare [illegible] nostra parte e, [illegible] la Regione dà una mano, forse [illegible] può evitare la chiusura del Pronto soccorso». Va ricordato che da solo [illegible] Pronto soccorso assorbe una spesa di [illegible] 6 miliardi di lire l'anno e che la Regione non l'ha mai riconosciuto.

«Ci sono due modi per sanare i debiti, ridurre i servizi e quindi le spese, oppure aumentare la produzione, moltiplicando le entrate - dice ancora il primo cittadino -: se si persegue questa strada e la collaborazione con altri ospedali, Valenza ce la può fare». Proprio di questo ha parlato il direttore sanitario Artemio Brusa: «E' già buona la concertazione con l'ospedale di Alessandria, meno con l'Asl». Insieme a primari [illegible] medici, Vincenzo Costantino, delle Rsu dell'ospedale, ha chiesto «garanzie [illegible] certezze sul futuro, ad evitare la continua fuga [illegible] figure professionali». A tutti il commissario D'Ascenzio ha riposto chiedendo due mesi [illegible] tempo, per fornire risposte adeguate. Oggi, s'incontrerà con il tesoriere dell'Ordine per assicurare gli stipendi [illegible] dipendenti. Subito dopo, parlerà con l'assessore regionale alla Sanità, per sollecitare nuovi interventi. [r. c.]

«QUESTO TRIBUNALE MI E' OSTILE»

Imputato novese ricusa il giudice

ALESSANDRIA. «Il tribunale mi è ostile e perciò lo ricuso [illegible] chiedo di essere giudicato a Milano per legittima suspicione». A fare la richiesta è il novese Andrea Tufano, 60 anni, sotto processo davanti al giudice unico Tiziana Belgrano, con altri tre imputati, per oltraggio a corpo politico, amministrativo o giudiziario. La causa, dopo una serie di udienze, si doveva concludere ieri ma è stata bloccata dalla richiesta di Tufano. Il magistrato l'ha rinviata al 3 febbraio e ha trasmesso gli atti alla Cassazione competente a pronunciarsi. Il novese ritiene ostile [illegible] tribunale alessandrino perché, sostiene, la magistratura locale ha sempre archiviato le sue denunce-esposti [illegible] vicende familiari, anche drammatiche. Il processo in cui è coimputato riguarda una vicenda di alcuni anni fa quando, come componente dell'associazione «Robin Hood», [illegible] partecipato all'allestimento di un banchetto davanti al Palazzo di Giustizia sventolando cartelli ritenuti oltraggiosi nei confronti di poliziotti, magistrati e avvocati. [e. c.]

DAL GIP IL SINDACO DI CASTELLETTO

Repetto accusato Rinviata l'udienza

CASTELLETTO D'ORBA. Nuovo rinvio (15 gennaio 2003) dell'udienza preliminare al sindaco Lorenzo Repetto e a Gianfranco Paghera titolare della «Paghera spa» di Lonato di Brescia specializzata in verde pubblico e arredo urbano, accusati di concorso in falso. Su alcune circostanze deve essere ascoltata un'impiegata amministrativa [illegible] Comune. In particolare deve riferire su come era stata redatta l'attestazione, oggetto di accusa, relativa alle capacità operative della ditta Paghera nell'ambito di un appalto indetto dal Comune.

Il sindaco è [illegible] guai per una dichiarazione del '99, che l'accusa ritiene falsa. [illegible] lavori di riqualificazione [illegible] tessuto viario [illegible] infrastrutturale del centro storico per un importo complessivo a base d'asta di 649.500.000.

Il pm Marcello Maresca chiede l'incriminazione dei due imputati, i difensori Giuseppe Alvigini, Luca Gastini e Mario Boccassi [illegible] battono per il proscioglimento. Al gip Fernando Baldini la decisione. [e. c.]

IN BREVE

SERRAVALLE

Ponte del Lastrico chiuso in direzione Stazzano

Ponte del Lastrico chiuso da Serravalle in direzione di Stazzano [illegible] Vignole fino alle 12 di domani per ultimi lavori di sistemazione. L'inaugurazione a metà novembre. [m. pu.]

[illegible] NATTA

«Rubò furgone del fantino» Romeno rinviato a giudizio

È stato rinviato a giudizio (processo il 2 maggio) [illegible] romeno Lucian Fotaghe, 37 anni, residente [illegible] Alfiano Natta, per [illegible] furto del Ford Transit del noto fantino moncalvese Salvatore Lo Monto e il tentato furto attrezzi nella Cooperativa Agricola San Martino. [r. sa.]

CASALE

Dubbi su mansioni di operai imprenditore è assolto

Assolto Umberto Rossini, 71 anni, di Alessandria, Spalto Borgoglio 46, che in veste di presidente del consiglio di amministrazione della «Italcoop» di Milano, era accusato [illegible] fornito alla Gimar Tecno di Occimiano 40 lavoratori adibiti alle linee di produzione e a incarichi impiegatizi anziché a lavori di facchinaggio e pulizia. Ha oblato per uguale capo d'accusa (lavoratori forniti a «Fratelli Coppo» di Occimiano). [r. sa.]

CASALE

Scontro tra una Tempra e un'ambulanza del 118

Scontro all'incrocio di Porta Milano. Coinvolto il balzolese Aldo Cammisano, 39 anni, su una Tempra, [illegible] a bordo la moglie Antonella Pugno, di 37 (guarirà in 20 giorni) e la figlia Silvia (5 giorni). L'auto [illegible] è scontrata con l'ambulanza del 118 guidata da Angelo Vettore, [illegible] anni. [r. sa.]

NOVI

Massimo Tognin presidente del nuovo club [illegible] Forza Italia

Si [illegible] costituito il club novese di Forza Italia [illegible] sede in via Roma. Nel direttivo: Massimo Tognin, presidente; Enrico Ravazzano, vice; consiglieri: Rina Forlini, Cesare Daglio, Mario Montecucco (responsabile provinciale dei club di FI). Orario di apertura: lunedì, martedì, mercoledì, dalle 17.30 alle 19 e giovedì dalle 10 alle 12, martedì e venerdì anche dalle 21 alle 23. [m. pu.]

L'AGGRESSIONE IERI SERA: LA DONNA E' RIUSCITA A RAGGIUNGERE DA SOLA IL PRONTO SOCCORSO

Hanno tentato di ucciderla a coltellate

Grave una giovane nigeriana assalita in casa in via Pacinotti

ALESSANDRIA

Tentato omicidio ieri sera verso le 20, in [illegible] Pacinotti 33. Una donna di [illegible] anni, di origine nigeriana, è stata accoltellata nel [illegible] appartamento. Ricoverata [illegible] ospedale, [illegible] stata operata.

Non sembra essere in pericolo di vita. L'aggressore o gli aggressori sono fuggiti.

La donna è stata ferita con tre, forse quattro coltellate al petto. La nigeriana nonostante le ferite [illegible] il dolore è riuscita a scendere in strada e a raggiungere, pare da sola, l'ospedale. Qualcuno, insospettito dal trambusto e forse alla vista della donna ferita, ha chiamato il 118. Quando l'ambulanza è giunta in via Pacinotti però la donna non c'era più. Quando è entrata in ospedale era sola ed è stata subito [illegible].

Le sue condizioni sono sembrate abbastanza gravi anche [illegible] non tali da richiedere un ricovero in Rianimazione. Dopo la visita al Pronto soccorso i medici hanno deciso di sottoporla a intervento chirurgico.

Il caso è al vaglio della squadra mobile, diretta da Paolo Guiso. I poliziotti ieri sera hanno fatto un sopralluogo nell'abitazione e scambiato qualche parola con la nigeriana. Ora stanno cercando di rintracciare chi ha accoltellato la donna e ricostruire i motivi che hanno determinato il tentato omicidio. [se. c.]



[illegible] questura. Sul tentato omicidio della nigeriana indaga la squadra mobile

TORTONA, CITTADINO USA ORIGINARIO DI CANTALUPO

[illegible] schianta in «Cadillac» contro un camion: morto

TORTONA

Incidente mortale, ieri verso le 13 sulla provinciale per Viguzzolo, all'incrocio con corso Pilotti. La vittima è un cittadino americano, originario di Cantalupo Ligure, Angelo Banchero, 77 anni, abitante a Royal Oak, nel Michigan, ingegnere. Alla guida di una «Cadillac Eldorado», proveniente da corso Pilotti, si [illegible] immesso sulla provinciale [illegible]ntre sopraggiungeva un autoarticolato francese carico di alcol diretto alla distilleria di Montale. Banchero è morto sul colpo. La donna [illegible] seduta in fianco a lui, Irma Baiardi, 73 anni, residente a Milano, nativa di Garbagna, ha riportato la frattura del bacino ed è ricoverata all'ospedale di Tortona. Illeso l'autista dell'autoarticolato, Maurice Raymond Girard, [illegible] anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco, il 118 e la polstrada di Tortona. Secondo una prima ricostruzione pare che la «Cadillac» si sia immessa sulla provinciale senza dare la precedenza. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora.



Angelo Banchero, 77 anni

Un altro incidente è avvenuto mezz'ora più tardi, a **Montemarzino** sulla provinciale per Caldirola, a Barca. Giuseppe Picichè, 85 anni, di San Sebastiano Curone, alla guida [illegible] una «Metro» per un malore è finito nel Curone. E' intervenuto l'elisoccorso e l'anziano è [illegible] trasportato all'ospedale di Tortona, [illegible] osservazione. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri di Volpedo e di San Sebastiano Curone. [m. t. m.]

INQUINAMENTO E ACQUE

Un'interrogazione sui rischi legati all'ex Ecolibarna

SERRAVALLE. Il consigliere provinciale Alessandro Scaccheri ha presentato un'interrogazione sul problema dell'ex Ecolibarna. Raccogliendo lo stato di disagio e [illegible] richiesta di fare presto proveniente da tutti i Comuni della Valle Scrivia che hanno le loro fonti di approvvigionamento idrico [illegible] a valle dell'ex Ecolibarna, Scaccheri chiede di «conoscere quali siano le informazioni in possesso della Provincia sulla reale situazione esistente nel sito inquinato e inquinante dell'ex Ecolibarna e sui rischi connessi per le fonti di approvvigionamento idrico e per la sal[illegible] pubblica e quali iniziative la Provincia intenda intraprendere per attivare in tempi brevi un intervento di bonifica definitivo».

Da anni il problema della bonifica dell'ex Ecolibarna, deposito abusivo di rifiuti tossico-nocivi inserito tra i siti di interesse nazionale da bonificare, attende di essere risolto. [m. t. m.]

CASALE, ALLA SOGEGROSS

«Banda [illegible] buco» in fuga [illegible] per 200 mila [illegible]

CASALE. Si aggira sui 200 mila euro il valore delle merce sottratta dalla «banda del buco» nella notte fra il 31 ottobre [illegible] il 1 novembre alla Sogegross cash & carry, in strada Asti 7. Ieri è stato ultimato l'inventario: dagli scaffali i ladri hanno fatto incetta dei pezzi più preziosi, centinaia di bottiglie di champagne, whisky, poi cartoni con caffè, tonno ma anche cioccolatini [illegible] caramelle. «Hanno lavorato come dei conoscitori - dicono i responsabili della Sogegross che serve per lo più commercianti - con la massima cura nel selezionare i pezzi più pregiati. E' stato un colpo veramente ricco, in quanto [illegible] già fatto le scorte per Natale e i ladri hanno trovato una scelta di prim'ordine. In questi giorni, grazie alle scorte della nostra catena, abbiamo potuto tamponare la totale mancanza [illegible] alcuni generi, mentre speriamo che in settimana i fornitori possano farci avere altra merce». [r. sa.]

STASERA IL SECONDO SPETTACOLO DELLA RASSEGNA DI PROSA: UN CLASSICO DA WILLIAM SHAKESPEARE

Herlitzka, solitudine di Amleto

Un monologo al Centro di cultura di Valenza

[illegible] Castellaro

VALENZA

Secondo spettacolo della stagione teatrale valenzana questa sera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura. Va in scena «Ex Amleto», il capolavoro di William Shakespeare nella traduzione di Alessandro De Stefani e nell'interpretazione esclusiva [illegible] Roberto Herlitzka, che è anche il regista di se stesso. Alla rappresentazione, a cura del Teatro Segreto, si può accedere con 10 euro, ridotti a 8 per chi è minorenne o ha più di 65 anni.

Emulo di Carmelo Bene, Herlitzka propone l'Amleto ad una [illegible] voce, con una rivisitazione importante, quasi una sfida tra l'attore e il suo personaggio.

Si assiste ad [illegible] strano testa a testa, in cui si configura l'esplorazione del più grande sentimento teatrale che le scene mondiali conoscano, la solitudine: «Herlitzka-Amleto è solo davanti [illegible] sé stesso come attore, mentre nello specchio rappresentativo in cui si riflette, la morte e il teatro adescano la disperazione di dire, di dire ancora prima che tutto il resto sia silenzio - commenta l'assessore Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura -. Amleto è solo e i suoi interlocutori restano invisibili fisicamente per materializzarsi nella voce e nel corpo di Herlitzka».

Ecco Amleto padre, la regina, Re Claudio, il becchino, che giocano un sabba infinito nell'interpretazione di un [illegible] spirito, perchè le anime di Amleto sono infinite, almeno quante sono le anime del dramma di Shakespeare.

L'irresoluto principe ha abbandonato la freddezza del ragionatore e dalle sue parole emergono sgomento, paura, implorazione, nevrosi, sarcasmo, tutti mali del nostro tempo: «Se non altro c'è un confronto sui tempi - sottolinea Roberto Herlitzka -: non essendo morto giovane, ho avuto modo più di Amleto per ripensare il suo destino e il mio, per ricordarli, soffrirli, meditarli, riderne, recitarli insomma, come un attore che ha passato il tempo a dover fingere di essere Amleto. Continuerò a dire in scena le battute di Amleto senza più aver bisogno di fare nulla di ciò ch'egli ha fatto o, anche, non ha fatto».

«Valenza Teatro 2002-2003», che si avvale della sponsorizzazione di Comune, Provincia, Damiani Group e Compagnia di San Paolo, riserva altri sei spettacoli, sino al 2 aprile.

Quest'anno è prevista ancora un'unica rappresentazione, il 3 dicembre: «Un bellissimo settembre-Kurt Weill, l'americano» a cura del Teatro Stabile di Trieste La Contrada.

Si tratta di una forma di teatro-musica che sta incontrando un favore sempre crescente, soprattutto da parte del pubblico.

ALTRI APPUNTAMENTI NEI TEATRI

Venerdì c'è De Scalzi a Casale

In settimana ci [illegible] altri appuntamenti con il teatro in provincia. Dopo il prologo con Fo e la Rame parte venerdì, alle 21, la stagione al Municipale di **Casale** con «Il suonatore Jones», concerto-spettacolo in cui Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, darà vita con il suo trio a una performance acustica che ripercorrerà trent'anni della canzone italiana, con un occhio di riguardo per De André.

Sabato, alle 21, al Civico di **Tortona** [illegible] in scena: «Volare», omaggio a Domenico Modugno: è un recital in due tempi con Gennaro Cannavacciuolo, accompagnato al pianoforte da Patrizia Troiani, per la regia di Marco Mete. Lo spettacolo era già stato messo in scena quindici anni fa da Cannavacciuolo con i preziosi consigli dello stesso Modugno.

Un altro tributo a un grande della musica - questa volta, però, si parla di lirica - è in programma martedì 12 (fuori cartellone) al Teatro Comunale di **Alessandria**: «Caruso la storia di un mito» ripercorre [illegible] tappe fondamentali della vita del grande tenore. Autore e protagonista è Gian Luca Terranova: Katia Ricciarelli interpreta [illegible] moglie [illegible] di Caruso, Dorothy Benjamin. Sarà recuperato il 29 lo spettacolo dei California Dream Men, inizialmente previsto per questa [illegible] e poi annullato: il gruppo di cantanti, ballerini e strippers americani, guidato dalle famose coreografe Melissa Williams e Carla Kama, propone [illegible] numeri di danza e una colonna [illegible] che [illegible] dai Queen ai Prodigy, dagli Eagles a Joe Cocker. [b. v.]



Roberto Herlitzka recita in «Ex Amleto»

DOMANI L'ATTESO DEBUTTO IN CITTA': INGRESSO GRATUITO CON IL COUPON

Con l'American Circus le attrazioni del futuro

ALESSANDRIA

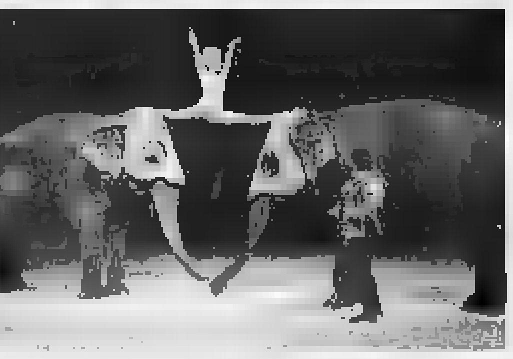
Debutta domani in città nell'area fiera di viale Milite Ignoto l'American Circus con il suo spettacolo «Al futuro»: [illegible] serata inaugurale, [illegible] 21, è [illegible] omaggio ai lettori che presenteranno questo coupon alla cassa.

Gli spettacoli sono due al giorno (alle 17 e alle 21, domenica 15 e 18) sino al 10. Lo zoo è aperto dalle 10 alle 15, prenotazioni si ricevono alla cassa del circo dopo le 10 oppure all'Audiovox di via Migliara 43. Informazioni al 348-3040461.

L'American Circus è reduce da [illegible] in Germania, Olanda e Belgio dove ha proposto i suoi spettacoli al rientro dagli Stati Uniti e dove ha ottenuto [illegible] media di ottomila presenze quotidiane, quasi un record.

Per la realizzazione di questo show su tre piste sono stati chiamati tre coreografi: il francese Claude Largenmuller ha messo a punto i numeri aerei, [illegible] russo Stephane Druarde ha curato i balletti, e nel cast è entrata anche Laura D'Angelo, figlia d'arte conosciuta anche dal pubblico televisivo.

Lo spettacolo si divide in una serie di quadri a tema con grandi attrazioni internazionali: si va dalla festa zigana al pianeta Saturno, al mondo virtuale. L'American Circus ospita anche gli straordinari numeri della famosa famiglia Togni, con circa sessanta cavalli in una scenografia che richiama il mondo arabo. E non mancherà la tradizione, rivista con originalità ed inventiva. [r. al.]



La «spaccata» fra due elefanti: [illegible] dei tanti numeri proposti dall'American Circus, che arriva domani ad Alessandria

[illegible] LA GYMNICA DI NOVI

[illegible] Luna Rossa [illegible] d'apertura per la palestra

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Luna Rossa stasera c'è il preopening party di Gymnica, festa per la presentazione del nuovo club fitness che sarà presto operativo a Novi, dove i nuovi iscritti di Novi e gli «storici» soci del club di Ovada potranno divertirsi dando una mano alla Cri novese. Musica e sorprese vivacizzeranno la serata, che avrà il suo culmine con l'estrazione della lotteria per finanziare attività di ippoterapia. Il comitato della Croce Rossa di Novi Ligure ha infatti attuato un progetto, in collaborazione con il centro ippico di Monterotondo, destinato allo svolgimento di questo tipo di attività terapica.

La direzione del club Gymnica vuole ringraziare anche la grande generosità degli esercenti novesi che hanno donato i premi in palio per l'estrazione e in particolare l'agenzia Happy Tour di Novi Ligure che ha [illegible] in palio come primo premio una va[illegible] sul mar Rosso. [m. pu.]

CON RADIO COSMO-GAMMA

Articolo 31 quattro pass per il concerto

ALESSANDRIA. Tra i pochi artisti italiani in gara per gli Mtv Europe Music Awards 2002, gli Articolo 31 sono pronti al debutto del loro tour, venerdì 8 novembre all'ex Palavobis di Milano. E proprio per quest'attesissima data La Stampa, in collaborazione [illegible] Radio Cosmo e Gamma, mette in palio quattro biglietti.

Se li aggiudicheranno i primi quattro lettori che si presenteranno nella sede delle due emittenti, in via Marsala 20, con una copia de La Stampa del giorno.

Intanto da qualche giorno sta passando in tv il [illegible] video del duo, girato da Alessandro D'Alatri, regista dell'apprezzato film «Casomai». Le immagini accompagnano il singolo «Non è un film», estratto dall'ultimo album di J.Ax e Dj Jad, «Domani smetto». Fra i banchi di scuola ragazzini ripresi in bianco e nero che si mescolano alle immagini di Ax mentre canta «Odiavo ogni professore mi illudevo fosse una minaccia alla mia libertà» [r. al.]

[illegible]

EDITORIA

«Un solitario per Désirée»

Alla biblioteca «La fabbrica dei libri» [illegible] Acqui alle 18 il professor Giovanni Moriano presenta il volume «Un solitario per Désirée» di Olga Caterina Laura Freghetti, edito da De Ferrari [e. c.]

ASSOCIAZIONE PER LA PACE

L'ora di silenzio

Si ripete l'ora di silenzio (18-19) davanti alla Prefettura di Alessandria a cura dell'Associazione per la pace e la non violenza come lotta contro il terrorismo e la guerra. [e. c.]

LIONS E SOROPTIMIST

Alviero Martini a S. Michele

Lo stilista Alviero Martini, conese di origine, arredatore, disegnatore di tessuti, att[illegible] di teatro e di cinema, collezionista di vecchie carte geografiche, dalle 20 sarà ospite al Residence San Michele dei Lions Club Alessandria Host e Marengo e del Soroptimist per parlare sul tema: «I viaggi della moda». Seguirà una sfilata. [e. c.]

MORENA ORFEI

Spettacoli a Valenza

Attendato in regione Gropella, a Valenza, il circo di Moreno Orfei presenta oggi due spettacoli: quello pomeridiano e alle 17, il serale alle 21. [r. c.]

CAI

Escursione a Sestri Levante

Il Cai di Valenza indice per domenica un'escursione a Sestri Levante, Punta Manara, Riva Trigoso, Montecastello e Sestri Levante. Il viaggio d'avvicinamento è in treno. Per informazioni o prenotazioni, telefonare allo 0131/945633. [r. c.]

UNICEF

Elezione «difensore ideale»

I quaranta allievi delle scuole elementari che formano il Consiglio comunale dell'infanzia voluto dall'Unicef saranno ricevuti stamane nella sala consiliare del Comune dal sindaco Mara Scagni e dal presidente [illegible] Consiglio Pierangelo Taverna. I bambini eleggeranno «difensore ideale dell'infanzia» il sindaco che ad inizio gennaio 2003 parteciperà a Roma alla riunione Unicef di tutti i difensori ideali dei bambini. [f. m.]

DANZE IRLANDESI

Un corso [illegible] Alessandria

Sono aperte le iscrizioni a corsi di danze irlandesi, scozzesi e bretoni («ceilidh» e set dances): si terranno ad Alessandria il sabato e domenica con le insegnanti Jeannie Commolo dell'associazione Echi di Strada e Licia Togni di Gens d'Ys. Informazioni e iscrizioni al numero 340-7864217. [r. al.]

LETTERE

«Un appello al Signore per i 26 bimbi morti»

I nostri bambini: tutta l'Italia si è commossa davanti alla tragedia di S. Giuliano. Molti italiani hanno pregato di fronte a quelle 26 bare bianche con i corpicini di bimbi, morti anche per colpa nostra ([illegible] troppo semplice di fronte a tutte [illegible] tragedie parlare di fatalità). Sacerdoti, politici e giornalisti ci hanno raccontato e fatto vivere questa tragedia spendendo il meglio delle parole. Non poteva essere altrimenti. Ma noi tutti abbiamo perso i nostri bambini: forse al Signore mancavano angeli e così li [illegible] presi con sé. Ma non si possono strappare alla vita tante piccole creature (anche se poi questa è la fatalità) perché crollano i muri [illegible] una scuola, perché la terra trema lasciando macerie, famiglie senza casa e cibo, anziani che guardano in cielo con gli occhi spalancati e lucidi come per dire: Signore cosa ho mai fatto per meritarmi questo castigo? Ho forse peccato così tanto perché muoiano tanti bambini e perché dopo tanti anni di sacrifici per la mia famiglia [illegible] veda così ridotto perché la [illegible] non sta ferma? Perché, oh Signore, non [illegible] protetto quelle povere creature e hai lasciato che soffocassero sotto il peso dei calcinacci? Questi bambini erano l'aureola della tua santità, della tua grandezza, della tua dimensione immensa: perché li hai lasciati? Ora non è possibile colmare il nostro dolore semplicemente con [illegible]na preghiera che dica: Signore li hai voluti con te e così [illegible] fatta [illegible] tua volontà. No, [illegible] è possibile perché noi sappiamo che l'uomo è debole e perché, con tutta la [illegible] sapienza, non è in grado di tenere in piedi una scuola: questa è una debolezza scontata. Si poteva fare o non si è fatto: questa è l'innocenza strana dei politici. La verità è che tu, Signore, non ci hai protetto ed aiutato. Tu ci hai lasciato e così sono morti 26 nostri bambini. E' [illegible] che gli uomini sono colpevoli, ma è per questa loro colpevolezza che noi abbiamo bisogno di Te Signore. Se Tu ogni volta ci lasci, che ragione di vivere c'è? Noi tutti ti amiamo e ti preghiamo: facci vivere [illegible] momento felice perché noi si possa credere che veramente la vita è un dono divino e come tale Tu ce la conservi per la tua grande bontà, pietà e misericordia.

Giuseppe Bastetti
Castellazzo

NUM[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr. Verde [illegible] 836.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **C[illegible]** Cri 0142 [illegible]; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 945.000. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 888. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri [illegible] 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **[illegible]mia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale: piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Misericordia: [illegible] Lanza [illegible] (0142 452.645). **Novi:** Comunale: via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 014[illegible] 434 225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000. **Acqui:** 0144 311.440. **Casale:** 0142 435.222; [illegible] B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0[illegible] 828.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
19 novembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

[illegible] VENDITE GIUDIZIARIE

[illegible] possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombe[illegible] da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE DEL 14 NOVEMBRE 2002 dott. [illegible] C.Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 13/11/2002

ALESSANDRIA

Es. N. 59/96 G.E. Dott. C. Camaiori contro: Prunas Vanda
Comune di Alessandria [illegible] Pavia 19 Alloggio al piano rialzato di un condominio sito in Alessandria Via Pavia 19 e cantina posta al piano interrato. È annesso all'alloggio un posto auto nel cortile con accesso da Via Pavia. [illegible] immobili sopra descritti sono censiti all'UTE [illegible] Alessandria sez. NCEU alla partita 80 come segue: Fg 35, mapp. 133. sub 10 cat. A/3 Cl 2. vani 5.0 Rendita catastale [illegible] 675.000; Fg 35. mapp. 133 sub 21, cat. C/6, Cl 1, mq. 14, Rendita catastale £ 47.000; Coerenti degli immobili: Alloggio: a nord e a est. cortile condominiale, a ovest: Via Pavia, a sud: vano scala. Cantina: a [illegible]: terrapieno su [illegible] Pavia, a est: corridoio condominiale: a nord e sud. cantine di altra proprietà. Posto auto: a ovest e a est: cortile condominiale; a nord e a sud: cantine di altra proprietà
Prezzo Base: Euro 61.148,50
offerte in aumento: Euro 2.000,00

ALESSANDRIA

Esecuz. n. 64/01 G.E. Dott. C. Camaiori contro BREDA ATTILIO GIUSEPPE
In Comune di Alessandria Via Ferrufini n. 11 N.C.E.U. Foglio 268, mappale 4165, subalterno 3, via Ferrufini n. 11, piano primo, [illegible] 1. cat. A/2. classe 2ª, vani 5, rendita catastale Euro 542,28 pari a £. 1.050.000. Alloggio [illegible] civile abitazione al primo piano (secondo fuori terra), avente accesso dal cortile (via Ferrufini 11), composto da ingresso, disimpegno, cucina, tre camere, servizio e balconi, a confine con vano scala, vuoto sul cortile e proprietà Pasotti e aventi causa. A detto alloggio è annesso al piano [illegible] un vano cantina distinto con il numero 1.
Prezzo base: Euro 90.000,00
[illegible] in aumento: Euro 1.500,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 100/01
contro [illegible] LOREDANA
LOTTO [illegible]: In Comune [illegible] Alessandria. Via 1821 n. 45, alloggio posto al piano terreno (1° f.t.), oltre a cantina al piano interrato, il tutto censito al NCEU al foglio [illegible], mappale 1123, subalterno 17, graffato al mappale 1124 subalterno [illegible] (alloggio) e mappale 1124 sub 17 ([illegible]na).
Prezzo base: Euro 45.200,00
[illegible] in aumento: Euro 500,00

ALESSANDRIA / FRUGAROLO

Nell'esecuzione immobiliare N. [illegible] RGE
contro MOLINARI Angelo e MOLINARI Edoardo
Data vendita: 14/11/2002, ore 11.00 Di pertinenza di Molinari Angelo LOTTO N 1 Piena proprietà Comune di Alessandria: terreno agricolo così censito: foglio n.218 mappale n [illegible], seminativo, classe 4 a, ha 01.06.40, R.D.=E. 38.47, R.A.=E. 35.72
Prezzo base: Euro 14.364,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

LOTTO N 2 Piena proprietà Comune di Frugarolo, terreno posto in zona edificabile così censito: foglio n. 24, mappale n. 158, seminativo, classe 1 a, ha 00.07.00, R.D.=E. 7.05, R.A.= E [illegible].15 Foglio n. 24, mappale n. 1048, seminativo, classe 1 a, ha 00.08.20, R.D.=E.8.26, R.A.=E.7.20
Prezzo [illegible]: Euro 33.400,00
[illegible] in aumento Euro 1.000,00
Di pertinenza di Molinari Edoardo LOTTO N 3 Piena proprietà Comune di Frugarolo terreno agricolo così censito: foglio n [illegible], mappale n 34 [illegible] irriguo, classe 2 a, ha 02.06.00, R.D.=E 186.16. R.A.=E 159.59 Prezzo base Euro 28.040,00 Offerte in aumento. Euro 1.000,00

LOTTO N.4 Piena proprietà Comune di Frugarolo: terreno agricolo così censito: foglio n. 23, mappale n. 156, prato irriguo, classe 2 a, ha 00.75.80R [illegible]=E.68,51, R.A.=E. 58.72
Prezzo base: Euro 10.612,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

BERGAMASCO

ESECUZIONE N. 190/95
contro ESSEZETA [illegible] SALVEMINI
LOTTO UNICO: In Comune di Bergamasco (AL), Via Mameli n. [illegible]: fabbricato di civile abitazione censito al NCEU al foglio 11, mappale 474, piano T-1, Cat. A/4, classe 2, cons. vani 7,0
Prezzo base: Euro 75.400,00
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

BOSCOMARENGO

ESECUZIONE N. 105/98
contro STAGNETTA GIUSEPPE e D'ONOFRIO CARMELA
LOTTO UNICO, In Comune di Bosco Marengo (AL), Via [illegible] n. 1, fabbricato di civile abitazione da [illegible] a tetto, con relativi sedime e cortile in un unico corpo. Il tutto censito al NCEU al foglio 8, mappale 330 in forza della denuncia presentata all'UTE di Alessandria in data 18.12.1985 al n. 98
Prezzo base: Euro 140.000,00
Offerte in aumento: Euro 2.000,00

CAPRIATA D'ORBA

ES. [illegible]. N.117/01 G.E. DOTT.SSA C. CAMAIORI
contro BONFANTI LUCIANO In Comune di Capriata d'Orba (AL), Via Santa Caterina n 16: fabbricato di tipo rurale di [illegible] 38 e centiare 20 [illegible] al N.C.T. del Comune di Capriata d'Orba al [illegible] mapp. 549
Prezzo base: Euro 97.050,17
Offerte in aumento: Euro 1.[illegible]

ALESSANDRIA

[illegible]. N 186,97 G.E. [illegible]. C. Camaiori
contro: Vellri Franco
Lotto 1 Comune di Alessandria, Via Maria Bensi 116, Alloggio sito in Alessandria, Via [illegible]. Bensi (ex via Castellazzo) al civico 116, al piano primo (secondo fuori terra) costituito da corridoio - ingresso, una cucina, un salone, [illegible], due camere da letto e due balconi. A servizio del suddetto alloggio risulta una cantina situata al piano interrato distinta con il numero 2. L'immobile è censito al NCEU del [illegible] di Alessandria, Partita 10036356, foglio 108, mappale [illegible] sub. 0, Via [illegible] n 116, p. 1; 1PS, Z.C. 1, Cat. A/2, Cl. 2, consistenza vani 5,0, Rendita £ 1.050.030 (Euro 542,281 [illegible]nze. Alloggio: a nord e sud vuoto verso cortile, a ovest e ad est la proprietà Barbo Ivano e la proprietà Frisina Francesca (o aventi causa) Cantina, confinante con il corridoio [illegible], la proprietà Bassani (o aventi causa) e il terrapieno.
Prezzo Base: Euro 60.426,00
[illegible] in aumento: Euro 2000,00

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible] N. 287/94 + [illegible] contro
BAGNASCO PIERINO - BADINO GIANNINA - BERTE' SERGIO
LOTTO UNICO. In Comune di Castelletto d'Orba (AL), Via Garibaldi n. 17, casa di civile abitazione su due piani della superficie totale di mq. 94 composta da corridoio, due camere e bagno per ogni piano. Il tutto censito al NCEU al foglio [illegible] mappale 484 sub 2, piano T-1, Cat. A/3, cl U, vani 6,5
Prezzo base: Euro 46.600,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

CASTELSPINA

[illegible] N. 76/99
contro PIOVESAN ANTONIO
LOTTO UNICO. In Castelspina (AL), [illegible] Matteotti n 4 (già Via Gallaza), fabbricato a due piani fuori terra, oltre a cantina, cortile di pertinenza e garage. Il tutto censito a NCEU al foglio 2, mappale 251 sub 1, Cat. F/4, (in corso di costruzione) e foglio 2 mappale 251, sub 2, Cat C/6, Cl. 3, mq. [illegible]
Prezzo base: Euro 68.000,00
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

LITTA PARODI

Nell'esecuzione immobiliare N. 160/99 RGE 9
contro [illegible] Giuseppina
Prezzo Base: Euro 132.000,00
Offerte in aumento: Euro [illegible]
Beni oggetto della vendita: Comune di Alessandria, sobborgo di Litta Parodi, Via Luigi Maracano n. 18 immobile ad uso di civile abitazione, composto da ingresso, disimpegno, cucina con tinello, bagno, soggiorno, n.3 camere e piccolo portico, così catastalmente censito foglio n. 222, mappale n. 518: vani 7,5 e un fabbricato da terra a tetto, elevato di un piano [illegible] terra, ad uso laboratorio, composto da un locale per lavorazioni di [illegible], servizio igienico, tettoia e locale centrale termica all'esterno che risulta censito al foglio n 222, mappale n. 684, sub 1. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 385/93, dovrà versare direttamente alla banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa dedotta la cauzione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Alessandria

LOBBI

[illegible]. [illegible]. 59/01 G.E. Dr.ssa CAMAIORI
contro CAVALLI MARIA LUISA
Comune di Alessandria, Frazione Lobbi, Via Sabatini n.25
Fabbricato in [illegible], a forma di L, libero su [illegible] lati con cortile interno, due piani fuori terra
Prezzo base Euro 107.675,00
Offerte in aumento Euro [illegible]

MONTALDO B.DA

ESECUZIONE N. [illegible]
contro ODDICINI GIANCARLO
LOTTO UNICO' In Comune di Montaldo Bormida (AL).
fabbricato denominato Villa Katia, al c.n. 73. Il tutto censito al NCEU al foglio 5, mappale [illegible] sub 1. Cat. A/7.
Prezzo base: Euro 110.000,00
[illegible] in aumento: Euro 2.600,00

PREDOSA

ES. N. 24/99 G.E. Dott. CAMAIORI contro GRANDI GIORGINA e GRANDI ANDREA.
Comune di Predosa Località Cascina Levata 23 - alloggio facente parte di più ampio fabbricato destinato destinato a civile abitazione identificato al N.C.E.U. [illegible] Alessandria al Comune di Predosa alla Partita 1000988 F 19 Mappale 58, [illegible]. 3 P.T 1°e 2° Cat A/4 Cl. 3 Cons. 6,5 vani, rendita £. 526 500 di proprietà Grandi Andrea. - porzione di fabbricato censito al N.C.E.U. di Alessandria al Comune di Predosa, partita 1000987, F. 19, mappale 58 Sub. 4 P.T 1-2 [illegible]. A/3, Cl. U, Cons 6,5 vani R.C. £ 565.500 di proprietà Grandi Giorgina - appezzamento di terreno con destinazione a cortile di pertinenza delle due abitazioni facenti parte del fabbricato di civile abitazione, identificato al N.C.E.U. di Alessandria al Comune di Predosa al F. 19, Mappale 58, Sub. 5, di proprietà comune - appezzamento di terreno identificato al N.C.T. di Alessandria al Comune di Predosa alla partita 8254 F 19 Mappale 57 Seminativo Arborato Classe 2ª mq 2130 R.D. 51 120 R.A. 36.210, di proprietà comune - appezzamento di terreno identificato al N.C.T. di Alessandria al Comune di [illegible] alla partita 8254 F 19 Mappale [illegible], Seminativo Arborato Classe 2ª mq 1500 R.D. 36.000 R.A. 25.500, di proprietà comune
[illegible] base Euro 103.281,38
Offerte in aumento Euro 1500,00

CASTELLETTO D'ORBA

ES. IMM. N. 144/99 G.E. Dott. Camaiori contro
CORTELLA CORRADO e MASINI DANIELA
[illegible] Comune [illegible] Castelletto d'Orba Via Roma n. 1:

LOTTO n. 1 per l'intero di proprietà di Masini Daniela: Alloggio al secondo piano, censito all'Ufficio del territorio di Alessandria Catasto Fabbricati al Foglio 12 Mappale 224 Subalterno 7, composto da: cucina, tinello, bagno, due [illegible] da letto corridoio e ripostiglio.
Prezzo base: Euro 32.070,00
Offerte in aumento: 1000.00

In Comune di Castelletto d'Orba Via Torniella n. 11
LOTTO n. 2 per la quota di 1/8 di nuda proprietà di Cortella Corrado: Casa di civile abitazione da fondamenta a tetto, censita all'Ufficio del Territorio di Alessandria, Catasto Fabbricati al Foglio 18 Mappale 219
Prezzo base: Euro 2.456,00
Offerte in aumento: Euro 380.00

LOTTO n. 3 per la quota di 1/8 di nuda proprietà di Cortella C[illegible]: terreno censito all'Ufficio del Territorio di Alessandria, Catasto Terreni al Foglio 11 Mappale 431, superficie mq. 290 qualità bos[illegible]: terreno censito all'Ufficio del Territorio di Alessandria, Catasto Terreni al foglio 11 Mappale 432, superficie mq 460, qualità seminativo, terreno censito all'Ufficio del Territorio di Alessandria, Catasto Terreni al foglio 11 Mappale 433, superficie di mq. 480, qualità vineto
Prezzo base: Euro 79.00
Offerte in aumento: Euro 50,00

ROCCAGRIMALDA

Espropriazione immobiliare N. [illegible] r.g.e.
[illegible] Fulvia SI RENDE NOTO
che il giorno 14 Novembre 2002 ore 11 e segg. n. nella sala delle pubbliche [illegible]ze del su[illegible] Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Cristina CAMAIORI si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili In Comune di Roccagrimalda Fr. San Giacomo Loc. Allocca 243:
Fabbricato di civile abitazione su [illegible] piani fuori terra - con circostante sedime di pertinenza esclusiva, della superficie catastale di mq. 3.610 - composto da [illegible] ad uso cantina al piano seminterrato, ingresso ripostiglio, pranzo, cucina, ripostiglio, due camere e portico al piano terreno, locale disimpegno e bagno al piano primo. Censiti al NCEU del Comune di Roccagrimalda alla partita 762, foglio 6, mapp 62 sub 1 Fraz. San Giacomo p. 1nt. categoria A/2 classe 2, vani 10,5; rendita catastale L. 1.050.000 e mappale 62 sub 2 p. 1 categoria C/6 classe 1ª, mq. 21 rendita catastale L. 39.900, alle coerenze: a sud est strada comunale di Levassolo, a sud ovest OTTRIA Luigi e/o suoi aventi causa (mapp 241 e 63 del foglio 6), a nord ovest PERFUMO Giuseppe e/o suoi aventi causa (mappale 37 del foglio 6) e a nord est strada comunale di Levassolo
PREZZO [illegible] - Ribassato [illegible] 1/5 Euro 107.424,00
Offerte in aumento Euro 1.650,00

SERRAVALLE SCRIVIA

Es. [illegible] 80/99 G.E. [illegible]. E. Camaiori
contro: Osterlag [illegible]
Lotto unico Comune di Serravalle Scrivia (Alessandria) Via Gavi n. 8, in comune di Serravalle Scrivia (Alessandria), casa da terra a tetto detta " Palazzina Bianca " distinta con il numero civico 8 di Via Gavi, di due piani, vani catastali 8.5 con annesso terreno circostante di mq 3 800 il tutto a confini: Via Sant Antonio, proprietà Rosa Mignone in Moltini e/o aventi causa, i Villino rosa, strada provinciale per Gavi. Censito al NCEU partita [illegible], foglio 15 mappale 197 [illegible] Gavi 8, piano T-1 cat. A/7, cl 1ª consistenza vani 8,5, R.C. £ 1.530.000. NCT partita 270 foglio 15, Mappale 196 are 12.10, vigneto Cl. 1ª, R.D. £ 33.375, R.A. £ 22.980. Mappale 198 are 9.60, frutteto cl 1ª R.D. £ 37.920 R.A. £ 34.560
Prezzo Base: Euro 92.966,00
Offerte in aumento: Euro 2000,00

SPINETTA MARENGO

Nell'esecuzione immobiliare 181/ 96 r.g.e.
contro GOLGI Ernesto e GOLGI Anna

SI [illegible] NOTO
che il giorno 14-11-02 ore 11 e segg.ti, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Cristina CAMAIORI si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili IN COMUNE DI ALESSANDRIA SOBBORGO SPINETTA MARENGO VIA PINEROLI 37

-Terreno di mq. 3.010, censito al N.C.T. partita 44112 foglio 221 mapp 275 - 466 con entrostante fabbricato in parte ad uso civile abitazione ed in parte ad uso artigianale, dalle fondamenta al tetto, elevato parte su [illegible] piani fuori terra oltre al piano seminterrato, censito al N.C.E.U. partita 1002505 foglio 221 mapp 275 [illegible] 123
PREZZO BASE DIMINUITO DI 1 /5 EURO 148.740,00
[illegible] in aumento Euro 1.550.00:

VALENZA

Nell'esecuzione immobiliare N. 117/99 [illegible] contro [illegible] RENATO
Beni oggetto di vendita: In Valenza, P.zza Gramsci n. 18, appartamento al 2° piano, composto di quattro vani e servizi detto alloggio risulta distinto con l'interno 5 scala A. Vi sono annessi una cantinetta [illegible]. 15, al piano interrato, e un solaio int. [illegible]; il tutto censito al N.C.E.U. [illegible] foglio 25, mappale 93, subalterno 5, categoria A/2, classe 2ª, vani 5,[illegible]
Prezzo base: [illegible] 114.000,00
offerte in aumento: Euro 2.000,00

DATE DELLE VENDITE: Dott.ssa C. Camaiori 14 Novembre 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 19 novembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO [illegible] LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

[illegible]

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura [illegible] ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e [illegible] parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE DEL 29 NOVEMBRE 2002 *dott. P. L. Mela*

Domande di partecipazione [illegible] depositarsi entro [illegible] 11 del giorno 28/11/2002

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. [illegible]
[illegible] CANEVARI MONICA
LOTTO C: In Comune di Alessandria, Viale Brigata Ravenna n.6, unità immobiliare posta al piano quarto (5° f.t.), composta da ingresso, tinello con cucinino, bagno, soggiorno, tre camere, due sgabuzzini e n.2 balconi, oltre a cantina di pertinenza sita al piano inter[illegible]. Il tutto censito al NCEU al foglio 118, mappale 911, [illegible], cat. A/2, classe 2, vani 7.
Prezzo base: Euro 34.000,00
[illegible] aumento: [illegible] 1.000,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 61/96 + 127/97
contro LERMA GIOVANNI + 1
LOTTO UNICO: [illegible] Comune di Alessandria, sobborgo Valmadonna,
Via Costanza: terreni e porzioni immobiliari censito a NCT al foglio 8 come segue:
mappale 134, fabbricato rurale di are 15.30;
mappale 136, s.a. di classe 3ª di are 2.90
mappale 137, s.a. di classe 3ª di are 0.08.
mappale 135, sub. 1, porzione di fabbricato rurale;
mappale 409, s.a. di classe 3ª di are 46.30;
mappale 135, sub. 2, porzione di fabbricato rurale;
mappale 406, vigneto di classe 2ª di are 39 40;
mappale 407, seminativo di classe 3ª di are 47 20;
mappale [illegible], sub. 3, porzione di fabbricato rurale;
mappale 408, seminativo di classe 3ª, di are 45.30
Prezzo base: Euro 133.500,00
[illegible] in aumento: Euro 2.500,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 97/97
contro [illegible] LEOPOLDA
LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Fraz. San Michele, Località Gerlotti, Via Casale n. 101, porzioni di fabbricato ad uso civile abitazione disposto su due piani, censito al NCEU al foglio 40, mappale [illegible] subalterno 1, P. T-1, Cat. A/4, consistenza [illegible].
Prezzo base: Euro 64.200,00
Offerte in aumento: Euro 1.500,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 189/00
contro CAROSIELLO FRANCESCO
LOTTO 1: In Comune di Alessandria, Via Giordano Bruno [illegible], fabbricato a destinazione commerciale censito al NCEU al foglio 35, mappale n. 233, subalterni:
- n 1, piano 1PS - T, Cat. C/1 consistenza mq 65
- n 2, piano T cat. [illegible]/8.
- n 3, unità comune ai due precedenti subalterni
Prezzo base: Euro 170.500,00
Offerte in aumento: Euro 2.500,00
LOTTO 2: [illegible] Comune [illegible] Quargnento (AL), terreni censiti al foglio 25, mappale 1095 di are 7,95 e mappale 10[illegible] [illegible] are 53.90
Prezzo base: Euro 13.000,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 97/99 contro TI.EMME S.R.L.
LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Via P. Nenni n. 5, appartamento e garage rispettivamente censiti al NCEU al foglio [illegible], mappale 886, subalterno 1, Cat. A/7 vani 9,5 (appartamento) e subalterno 2, cat. C/6, mq. 56
Prezzo base: Euro 161.200,00
Offerte in aumento: Euro 1.500,00

FELIZZANO

ESECUZIONE N. 123/95 contro PILOTTI + 3
Terreni censiti al foglio 8, mappale 125 di are 19,60; foglio 10, mappale 52 di are 19,50, foglio 13, mappali n 134 di are 41 90 e n. 135 di are 12,70; foglio 28, mappali n 76 di are 2,10, n 77 di are 1,70, n 79 di are 2.40, n. 85 di are 169,00, n 102 [illegible] are 19,80 foglio 25, mappali n 24 di are [illegible], n [illegible]6 di are 30,20, n 30 di are 28,40, n 153 di are 8,50 e n 159 di are 1,10; foglio 13, mappale n.246 di are 20.80, foglio [illegible], mappale n 134 di are 15.70; foglio 24 mappali n.74 di are 8,00, n 108 di are 4,50, n 233 di are 12.40, n. 234 di are 2.60, n 384 di are 6,00, n 418 di are 3,80, n 67 di are 20.20, n. [illegible] di are 17,20, n. 105 di are 43.40 n 393 di are 9.40 e n. 78 di are 2,70; foglio 25 mappale n 40 di are 27.90, foglio 24, mappali n.281 di are 44,60, n 282 di are 20.80, n. 88 di are 53.60 e n. 232 di are 5,30; foglio 13 mappali n 141 di are 23.60, n. 142 di are 8,80, n 228 di are 12.20, n 281 di are 15 70 n.282 di are 2,60 e n.284 di are 5 00, foglio 24, mappali n.89 di are 43,70 e n.424 di are 14.40 foglio [illegible], mappale n.77 di are 10.66; [illegible] 25, mappale 189 di are 11.26.

ROCCA GRIMALDA

ESECUZIONE N. 5/98
[illegible] JESSICA
LOTTO UNICO: [illegible] Comune di Rocca Grimalda (AL), Fraz. San Giacomo, Loc. Rio Maggiore: Fabbricati edificato a due piani fuori terra, costituito da [illegible] unità immobiliari destinate ad uso di trattoria - ristorante la prima e [illegible] civile abitazione la seconda, censite al NCEU al foglio 8, mappale 240, subalterni 1 e 2, giusta denuncia [illegible] costruzione presentata al NCEU di Alessandria in data 24.06.1988 con n. [illegible] di protocollo (il tutto ancora [illegible] al [illegible] al foglio 8, mappale 240, subalterni 1, 2 e 3).
Prezzo base: Euro 204.000,00
Offerte in aumento: Euro 2.500,00

VALENZA

[illegible] contro MAGGI PIETRO + 1
LOTTO SECONDO: In Comune di Valenza (AL), Via Fontanile n. 50, villa indipendente su quattro lati, con annessi box auto, ricovero attrezzi, portico e terreno adibito a giardino, attualmente censita al NCEU al foglio 34, mappale 775, sub. 2 graffato con il mappale 76, Cat. A/2 di vani 7.5 (la villa con annessi ricovero attrezzi ed il portico) e nel NCT al foglio 34, mappale 184, di mq. 740 il terreno adibito a giardino, il tutto in corso di variazione catastale
Prezzo base: Euro 215.900,00
Offerte in aumento: Euro 2.500,00

VALENZA

ESECUZIONE N. 128/97 contro VACCARO MARIO
LOTTO UNICO: In Comune di Valenza (AL), [illegible] Vecchia Fornace n. 6, appartamento posto al piano quarto, scala 2 B, interno 8, oltre a cantina a piano strada. Il tutto censito al NCEU al foglio 25, mappale 829, subalterno 111
Prezzo base: Euro 103.900,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

VALENZA

ESECUZIONE N. 141/91 contro BACCAN RAFFAELLA
Lotto unico per la nuda proprietà in Comune di Valenza (AL), Via Einaudi 12; alloggio unifamiliare entrostante a terreno censito a catasto alla partita 39025 foglio 23, sub. 494 libero su quattro lati, con breve scaletta che conduce al piano sopraelevato, e quindi all'ingresso. Da questo si accede alla [illegible] da pranzo e quindi al cucinino, camera da letto, salotto e bagno. Al seminterrato locale unico idoneo a rimessa [illegible] auto. L'unità immobiliare sopradescritta è ancora [illegible] sita al NCEU.
Prezzo base: Euro 33.800,00
[illegible] in aumento: Euro 500,00

BASALUZZO

ESECUZIONE N. [illegible] contro PASSALACQUA VINCENZO + 1
LOTTO UNICO: [illegible] Comune di Basaluzzo (AL), Via Fresonara 11, fabbricati ad uso di civile abitazione censiti al [illegible] al foglio 11, mappale 13, subalterno 4, Piani S-T-1, Cat. A/3, vani 10.5
Prezzo base: Euro 120.000,00
Offerte in aumento: Euro 1.500,00

OVIGLIO

ESECUZIONE N. 169/00 contro GIULIANO [illegible] CARLO + 2
LOTTO 1: In Comune di Oviglio (AL), Via Garibaldi, due edifici - ad uso residenziale l'uno, ad uso deposito l'altro, con spazi accessori alla residenza - censiti al NCEU al foglio 18, mappali n 827, n. [illegible] sub n. 1 [illegible] 1/1 - 2 - 1 PS, cat A/4 e n 828 sub n. 2, piano T, Cat. C/2, [illegible]. 156, oltre a terreni censiti al NCT al foglio 18, mappali n 828; n 1304 e n. 827.
Prezzo [illegible]: Euro 103.300,00
Offerte in aumento Euro 2.000,00
LOTTO 2. In Comune di Oviglio (AL), Strada Comunale Oviglio - Incisa (per la sola nuda proprietà), terreni censiti al NCT al foglio 23, mappali n 311 di are 2.00; n 310 di are 9.20 e n 81 di are 11.10
Prezzo base: Euro 7.750,00.
Offerte in aumento: Euro 500,00

SERRAVALLE SCRIVIA

ESECUZIONE N. 71/00 contro BALESTRERO DANIELA + 1
LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Via Bredelini 27 e Piazza VIII Marzo: abitazione di tipo [illegible] (villetta a schiera) a due piani fuori terra più mansarda, con annesso box auto al piano seminterrato e sedime [illegible] pertinenza verso l'interno. Il tutto censito al NCEU al foglio 110, mappale [illegible] [illegible]. 3 Cat. A/2, vani 6.5 (l'abitazione) ed al foglio 110, mappale 586 sub. 7, Cat. C/6, mq. 24 (il box auto)
Prezzo [illegible]: Euro 90.100,00
[illegible] in aumento: Euro 2.000,00

SERRAVALLE SCRIVIA

ESECUZIONE N. 108/97 contro DISTILLERIA INGA & c. S.R.L.
LOTTO UNICO: In Comune di Serravalle Scrivia (AL), Via Garibaldi 10: complesso composto da suoli, capannoni e fabbricati di tot. Mq. 16.757 circa di cui mq. 10.984,61 coperti e mq. 5.772,39 circa area [illegible] adibita a piazzale di manovra ed area verde. Il tutto censito al NCT al foglio 11, mappale 438/a (ora 448) E.U. di are 26,40 derivante da foglio [illegible], mappale 98 [illegible] Ha 1.22,80 da contraddistinguersi in base a frazionamento approvato dall'UTE di Alessandria [illegible] data 7/1/1981, Prot. 1847/80 nel mapp. 98/a (definitivo mapp. 438) e nel mapp. 98/b (definitivo mapp. 98) di are 50.10, foglio 11 mappale 438 (ex 98/a) di are 72.20, da contraddistinguersi in base a frazionamento approvato all'UTE di Alessandria il 23/7/1984, Prot. Tipo 829/84 nel mapp. 438/a, (definitivo mapp. 338) di are 26.40 e nel mapp. 438/b (definitivo mapp. 438) di are 46.30; foglio 11, mapp. 246 - E.U. di are 2.20 derivante da foglio 11 mapp 246 di are 4 20 da contraddistinguersi [illegible] frazionamento approvato all'UTE [illegible] Alessandria IL 23/07/1984 nel mappale 246/b (definitivo mapp. 246) di are 2.20; foglio 11, mapp 247 E.U. di are 1.90, s.r., foglio 11, mapp. [illegible] E.U. di are 17,10.
Immobili censiti al [illegible] al foglio 11 mappale 438/d, Via Garibaldi n. 8, P.T. 1, ps. Cat. D/1 senza [illegible] né consistenza, derivante da una porzione del mappale 98, foglio 11, Via Garibaldi 9, P.T. Cat. D/1 in base a frazionamento del Catasto Terreni presentato all'UTE di Alessandria al n. 1847/80 e denuncia di variazione [illegible] Catasto Urbano presentato all'UTE [illegible] Alessandria il 22/8/1984, prot.211; foglio 11, mapp. 246/1, Via Garibaldi n. [illegible], P.T. 1, Cat D 1 (senza reddito né consistenza) derivante da mapp. 246 sub. 1 del foglio 11, Via Garibaldi 9, P.T., Cat A/2, [illegible]. 2, [illegible] 5,0 e successiva denuncia di variazione presentata all'UTE di Alessandria [illegible] 30/6/1983, prot 91; foglio 11 mapp 246/b, Via Garibaldi 8, P.T. Cal. D/1 senza reddito [illegible] consistenza derivante da mapp. 246 sub. 2 foglio 11 e successiva denuncia di variazione [illegible] Catasto Urbano presentata all'UTE di Alessandria il 22/8/1984, prot. 211; foglio 11, mappale 248, Via Garibaldi 8, PT1, Cat. D/1, senza reddito né consistenza; foglio 11, mappale [illegible], Via Garibaldi 9, P.T 1, Cat. D/1 [illegible] reddito [illegible] consistenza
Prezzo base: 602.000,00 Offerte in aumento: 5.000,00

ROCCA GRIMALDA

ESECUZIONE N. 115/95 contro REPETTO GIOVANNA + 2
LOTTO PRIMO: In Comune [illegible] Rocca Grimalda (AL), Località San Giacomo, fabbricato denominato "Cascina Bruciata" censito al NCEU [illegible] partita 700 al foglio 3, mappale 103 sub. 2
Prezzo base: Euro 80.900,00
Offerte [illegible] aumento: Euro [illegible],00
LOTTO SECONDO: in Comune di Rocca Grimalda (AL) terreni censiti al NCT, partita 3750, foglio 3, come segue:
Mappale n. 88 di [illegible] 4,60 [illegible] ceduo classe 1ª
mappale 98 di are 4,90 bosco ceduo di classe 2;
mappale 97 di are 4,25 bosco ceduo di classe 1;
mappale 102 di are 224.00 seminativo di classe [illegible],
mappale 103 fabbricato rurale;
mappale 104 di are 4,70 seminativo di classe 2;
mappale 105 di are 12,00 seminativo di classe 2;
mappale 111 di are 5,20 bosco ceduo di classe 2
mappale 112 di are 7,00 bosco ceduo di classe [illegible],
mappale 113 di are 16 70 bosco ceduo di classe 1,
mappale [illegible] [illegible] are 0,15 bosco ceduo di classe 1
mappale 142 di are 0,30 incolto produttivo
Prezzo base: Euro 16.500,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

PIETRAMARAZZI

ES. N. 106/98 G.E. Dott. MELA contro Ferraris Gian Franco
Lotto 0, in C[illegible] di Pietramarazzi, terreno in zona agricola con vincolo paesistico ed idrogeologico, censito al N.C.T. alla partita 1350 Foglio 3 mappale [illegible], vigneto cl. 1ª di mq. 5.630 R.D.L. 121.045 R.A.L. 87 265 e mappale 77 seminativo cl. 1ª di mq. 860 R.D.L. 16.340 R.A.L. 14.620 in un sol corpo, di complessivi [illegible]. 6 490.
Prezzo base: Euro 4.099,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

CABELLA LIGURE

[illegible]. [illegible]. 39/97 G.E. [illegible]. MELA contro Marelli Graziano e Manca Lidia
Comune [illegible] Cabella Ligure - AL - Località Cabanne [illegible] Cosola
Casa indipendente sui quattro lati [illegible] di pertinenza, disposta su sue piani, - censiti al N.C.E.U. [illegible] Alessandria, alla Partita 984 - Sezione Cab. - Foglio 30 - Mappale [illegible] - Piano T-1 Zona Censuaria [illegible] cat. A/2 [illegible] unica vani 4,5 rendita catastale lire [illegible]
Fabbricato ad [illegible] civile abitazione, attualmente senza abitabilità e oggetto di condono edilizio non [illegible] definito (N. Prot. 553 del 01/03/1995).
Prezzo base: Euro
[illegible] in aumento: Euro 516,46

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible]. [illegible]. 73/94 G.E. Dott. MELA contro Montobbio Gildo, Montobbio Francesca + 2
Comune [illegible] Castelletto d'Orba frazione Passaronda

[illegible] 3: Fabbricato rurale [illegible] abitazione mappale 441, foglio 3 are 1,20 e mappale 295 foglio 3 di are 0.90, bosco misto [illegible] sedime mappale 296 di are 3,60.
Fabbricato rurale comprendente due [illegible] soprastante fienile ed adiacente capannone con struttura in ferro mappale 444, foglio 3, are 3,60
Prezzo [illegible]: Euro 37.165,00
[illegible] in aumento: Euro 1.549,00

LOTTO 4: Capannone prefabbricato al NCT, Tipo mappale 15139 in data 13 06 1997 e a NCEU con mod. Docfa n. 14079 in data 01 07.1997 al foglio 3 mappale 504
Prezzo base: Euro 33.638,00
Offerte in aumento: Euro 1.549,00

LOTTO 5: Bosco misto mappale 399 foglio 10, are 4,30 - Bosco ceduo mappale 469, foglio 10, are 5.40 - Vigneto ora seminativo, mappale 589, foglio 4, are 17,20 - Vigneto ora seminativo, mappale 541, foglio 4, are 10.20 - Seminativo ora bosco, mappale 177, foglio 5, [illegible] 1.80
Prezzo base: Euro 620,00
Offerte in aumento: [illegible] 258,00

LOTTO 6: Vigneto, mappale 143, foglio 3, are 38.20 - Vigneto, mappale 154, foglio 3, are 9,10 - Vigneto, mappale 158 foglio 3, are 12.90
Prezzo base: Euro 3.078,00
Offerte in aumento: Euro 258,00

LOTTO 7: Seminativo, mappale 301, foglio 3 [illegible] 5,30 - Seminativo, mappale [illegible]5, foglio 3 are 2.20 - Seminativo, mappale [illegible]28, foglio 3 are 31,80 - Bosco misto, mappale [illegible]29, foglio 3 are 4,60 - Seminativo, mappale 347, foglio 3 are [illegible] - Seminativo, mappale 337, foglio 3 are 39 20.
Prezzo base: Euro 2.128,00
Offerte in aumento: Euro 258,00

LOTTO 8: Vigneto ora seminativo al mappale 43 del foglio 4 di are 51.10 Cl. 1ª, R.D. [illegible] 135 R.A 45 990;
fabbricato rurale [illegible] demolito al mappale 44 del foglio 4 are 1.10 senza reddito; i mappali 43 e 44 formano un sol corpo alle coerenze dei mappali 70 - 71 - 45 stesso foglio;
vigneto ora seminativo al mappale 65 del foglio 4 di are 12.80 Cl. 3ª, R.D 16.640 R.A 10.240 alle coerenze mappali 500 - 64 - 41 - [illegible] stesso foglio; [illegible] al mappale 163 del foglio 4 di are 20.20 Cl. 2ª R.D. 21 210 R.A. 11 110, seminativo al mappale 164 del foglio 4 di are 21 40 Cl. 4ª, R.D 10.700 R.A 7.490; i mappali formano un sol corpo alle coerenze dei mappali 162, 203, 165, 166, 167 168 e Rio.
Prezzo base: Euro 4.132,00
Offerte in aumento: Euro 258,00

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible]. N. 66/00 G.E. Dott. MELA contro Monica Puggioni e Rinaldi Giammarco
LOTTO 1: casa di civile abitazione sita in Castelletto d'Orba, Via Visconti n. 20, censita al NCEU di Castelletto d'Orba al F. 12, Mapp. 347, sub 1 e 2, Cat. A4, vani 4,5 piano terreno, interrato e primo, con annessa piccola corte.
Prezzo base: Euro 25.822,84
Offerte [illegible] aumento: Euro 516,46

LOTTO 3: piccoli appezzamenti [illegible] terreno agricolo, siti in Castelletto d'Orba, censiti al F. 14, Mapp. 112, Sem. 2ª, are 2,50; F. 14, Mapp. 113, Bosco Misto, [illegible] 0.60.
Prezzo base: Euro 516,46
[illegible] in aumento: Euro 51,65

DATE DELLE VENDITE: *[illegible] P. L. Mela 29 [illegible] 2002*

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
19 novembre 2002

ASTE IMMOBILIARI

[illegible] SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

[illegible]

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di [illegible] legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1^ [illegible], imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE [illegible] 29 NOVEMBRE 2002 dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione [illegible] depositarsi entro le ore 11 del giorno 28/11/2002

OVADA

ES. N. 204/95 G.E. [illegible]. MELA contro Pergola Armando
Comune di Ovada (AL) - Via Cairoli, [illegible].
Appartamento sito [illegible] secondo piano oltre il piano terreno, interno 2, composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno oltre piccolo ripostiglio con funzione di legnaia nel sottotetto, censito al N.C.E.U. partita n. 1001008, foglio 18 n. 178, subalterno 5.
Prezzo [illegible] Euro 33.053,24
Offerte in aumento: Euro 774,69

BASALUZZO

ES. [illegible] 161/90 G.E. Dott. MELA contro Guarna Massimiliano
Comune di Basaluzzo - Quota [illegible] 50% [illegible] immobile Via Palestro 8/10, composta da fabbricato uso civile abitazione, cantina, sottotetto, sedime di [illegible]ietà esclusiva e por[illegible] di sedime comune
Prezzo base: Euro 14.460,79
[illegible] in [illegible] [illegible] 258,23

SERRAVALLE SCRIVIA

ES. N. [illegible].E. Dott. MELA contro Salex di Corvetti Franco e C. s.a.s.
N.C.E.U. Alessandria, Comune di Serravalle Scrivia. [illegible]. 1. map. 29, p.ta prov. 1691, sup 113,70 [illegible]. Qualità: prato, cl. 1, R.D. 11.645, R.A. 8220, Fg. 1 map. 29, 71 e 30 graffati - Ubicazione: strada per Tortona 142; map. 30 sub 1, pt 2, cat. [illegible] [illegible], 2.000.000; map 30 sub 2, [illegible]. A4, cl. 3, cons. 2.0. Rend. 134.000; map [illegible], sub 3. cat. A/4 cl. [illegible], cons. 3,5. Rend. 234.500; Fg. 1. map 69 - Strada Cassano [illegible]. Cat. C/6 [illegible]. 92: Rend. 220.800.
[illegible] base: Euro 135.829,00
[illegible] in aumento: Euro 1.000,00

SAN GIULIANO VECCHIO

ES. N. 140/98 G.E. Dott. MELA contro Lozicka Malgorzata Hanna
LOTTO 1 [illegible] in Alessandria - S. Giuliano Vecchio, Via Ghilina n. 1, N.C.E.U. del Comune di Alessandria F. 171 mapp. 493, vani 10,5, fabbricato con cortile annesso, piano terra e primo
Prezzo base: Euro 79.327,78
Offerte [illegible] aumento: Euro 2.065,83

BOSIO

ES. N. 93/98 G.E. Dott. MELA contro Fasciolo Narciso
Immobili siti nel Comune di Bosio, loc. Vaccarile, area protetta Parco Naturale Capanne di Marcarolo:
[illegible] GRUPPO A: f. 40, mapp. 9, 15, 92, 93, 94, [illegible], mq. 43.060, Euro 3.815,20.
TERRENI GRUPPO B: f. [illegible], mapp. 18, 96, 97, mq. 71.870. Euro 9.812,68
TERRENI GRUPPO C: f. [illegible], mapp. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 16, mq. 11.889 Euro 3.873,43
FABBRICATI GRUPPO F: abitazione rurale, f. 48, mapp. 10, mq. 100, Euro 17.559,53.
FABBRICATI GRUPPO G: rustico, f. [illegible], mapp. 10, n.c.. Euro 1.291,14
Prezzo [illegible]: Euro 36.151,98
[illegible] aumento: Euro 1.000,00

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. N. 151/94 G.E. [illegible]. [illegible] contro Monti Armando
Comune di Serravalle Scrivia
LOTTO UNICO: In Comune di Serravalle Scrivia, allo[illegible] di tipo popolare posto al piano terzo, facente parte della casa distinta con il numero civico [illegible] 66 di Via Palestro composto da tre camere, cucina, piccolo bagno; è accessorio a detto appartamento un locale ripostiglio posto al piano seminterrato; l'immobile è censito al N.C.E.U. di Serravalle Scrivia alla partita 723, F. 11 mapp. 239, sub 24, piano 3°, cat. A/4, [illegible] 1°, vani 4,5, rendita £. 220.500.
Prezzo base: Euro 6.461,63
Offerte in aumento: Euro 500,00

NOVI LIGURE

ES. N. 117/97 G.E. Dott. MELA contro Allegro [illegible]
Comune di Novi Ligure, Via P. Giacometti [illegible] 22.
Immobile [illegible] in [illegible] Ligure - C.so Marenco n. 187, p.s. 1, censito al NCEU. Partita n° [illegible], F. [illegible] Mapp. 1169, [illegible] 7 graffato F. 32, Mapp. 49, Sub [illegible].
Prezzo base: Euro 107.429,03
Offerte [illegible] aumento: Euro 1.000,00

CASTELLAZZO B.DA

ES. N. 65/98 G.E. Dott. MELA contro Pippo Piero Roberto e Pippo Claudio
In Comune di Castellazzo B.[illegible] (AL) - Terreno agricolo censito al NCT alla part. 8634, fg. 49 del comune di Castellazzo B. da [illegible] 101 [illegible] [illegible] 23.50 seminativo arborato [illegible] classe 3.
Prezzo [illegible]: Euro 2.570,00
[illegible] in aumento: Euro 100,00

ALESSANDRIA

[illegible]. N. 147/99 G.E. Dott. MELA contro Ferrando Graziella
Comune di Alessandria - Via G. Ferraris n. 7 - Quota di 1/6 dell'intero di appartamento posto al 3° piano (f.t.) int. n. [illegible], composto da ingresso, disimpegno, cucina, due [illegible], bagno e ripostiglio, [illegible] balconi oltre a vano cantina n. 8 [illegible] piano [illegible] fondi.
Prezzo base: [illegible] 6.240,00
Offerte in aumento: Euro 516,00

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare N. [illegible] RGE contro GRASSANO Massimiliano
Prezzo base: Euro [illegible]
Offerte in aumento: Euro 500
Beni oggetto della vendita: In Comune di Alessandria, C.so IV Novembre n.6, alloggio [illegible] piano rialzato al N.C.E.U. Comune di Alessandria foglio 118, mappale 573, [illegible]. 18. C.so IV Novembre 2, piano terra, zona censuaria 1, categoria, A/4, classe 4°, consistenza [illegible]. 5 vani catastali, rendita catastale Euro 243,85 (pari a lire 470.000). L'alloggio risulta composto da: ingresso, cucina, soggiorno, bagno e due camere, balcone verso il cortile. Non risulta indicato sulla planimetria il locale cantina che viene comunque citato nell'atto di provenienza.

PECETTO

[illegible]. N. 40/90 G.E. Dott. MELA contro Franzoso Giuliano
Comune di Pecetto di Valenza, Regione Scarponci San Remigio n. 4 - edificio in Villa bifamigliare sviluppantesi su piani [illegible] [illegible] due seminterrato, un piano terra [illegible] un [illegible] mansardaro, 1° p.
Prezzo [illegible] Euro 6.240,00
Offerte [illegible] aumento: Euro 516,00

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. N. 46/00 G.E. Dott. [illegible] contro SERRAVALLE srl
In Comune di Serravalle Scrivia (AL): intero fabbricato da terra a tetto di vecchia costruzione, ubicato in fregio a Via Roma e distinto con il [illegible] [illegible] di detta via, già civici 6 e 8, insistente [illegible] [illegible] distinta al N.C.T. [illegible] la particella 188 del foglio 12 della superficie complessiva di mq. 309, composto di nr. 10 unità immobiliari catastalmente distinte:
1) Locali ad uso [illegible] distinti al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia [illegible] il mappale 188 Sub. 1. Via Roma 6. [illegible] terreno. Cat. C/1. Classe 2. consistenza mq. 49 - R.C. £ 1.421.000=.
2) Locali ad uso ripostiglio distinti al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 [illegible]. 2. Via Roma 6, Piano Terreno. Cat. C[illegible], Classe 1, consistenza mq. [illegible] - R.C. £. 92.400=.
3) Alloggio distinto [illegible] foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 Sub. 3. Via Roma 6, Piano terreno, Cat. A/4, Classe 3, consistenza vani [illegible] - R.C. £. 134.000=.
4) Alloggio [illegible] al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale [illegible] Sub. [illegible]. Via Roma 6, Piano terreno. Cat. A/4, Classe 3, consistenza vani 2 - R.C. £ 134.000=.
5) Alloggio [illegible] al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 Sub. 5, Via Roma 8, Piano primo, Cat. A/4. Classe 3 consistenza vani 3,5 - R.C. £ 234.[illegible]=.
6) Alloggio distinto al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 Sub. 6. Via Roma 6, Piano primo. Cat. A/4, Classe 3, consistenza vani 5,5 R.C. £ 368.500=.
7) Alloggio distinto al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 Sub. 7 Via Roma 8, Piano secondo, Cat. A/4. Classe 3 consistenza vani 3,5 - R.C. £. 234.500=.
8) Alloggio distinto al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 Sub. [illegible]. Via Roma 8, Piano secondo. Cat. [illegible], Classe 3, consistenza vani 3,5 - R.C. £. 234.500=.
9) Alloggio distint[illegible] al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale [illegible] Sub. 9. Via Roma 8, Piano [illegible], Cat. A/4 Classe 2. consistenza vani 1 - R.C. £ 57.000=.
10) Alloggio distinto al foglio 12 del Comune di Serravalle Scrivia con il mappale 188 Sub. [illegible], [illegible] Roma 8, Piano secondo, Cat. A/4. [illegible]lasse 2. consistenza vani 2 - R.C. £ 114.000=.
[illegible] base Euro 101.737,88
Offerte in aumento Euro 1.032,91

ALLUVIONI CAMBIÒ

Nell'esecuzione immobiliare 33/94 r.g.e.
contro BATTAGLINO Carmine
In Comune di Alluvioni Cambiò Via Marconi, 22: fabbricato censito al N.C.E.U. partita 386 Foglio 5 n. 51 Cat. A/4 Classe 1° [illegible]sistenza vani 3 e terreno censito al [illegible].T. partita 2578 foglio 7 mapp. [illegible] di are 8.77 seminativo
Prezzo base ridotta di 1/5 Euro 13.834,88
offerte in aumento Euro [illegible].

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare N. [illegible] [illegible]
contro FUREGATO Francesco e [illegible] Graziella
Prezzo base: Euro 35.000
Offerte in aumento: Euro 1.000
Beni oggetto della vendita: in Valenza, nel complesso immobiliare di Via Cavour n 7[illegible], alloggio posto al [illegible] primo composto da cinque vani più cantina e due piccoli locali adibiti a ripostigli posti nel cortile condominiale

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare [illegible]. 84/00 RGE contro [illegible] Francesco
Prezzo base: Euro 47.500
Offerte in aumento: Euro 1.000
Beni oggetto della vendita: nel Comune [illegible] Alessandria, Sobborgo Valle San Bartolomeo, Via del Dazio 20 e precisamente fabbricato di civile abitazione dalle fondamenta al tetto elevato su due piani fuori terra e composto complessivamente da 8 locali, con annesso piccolo sedime sul fronte della casa.

POZZOLO FORMIGARO

Nell'esecuzione immobiliare N. [illegible] [illegible] contro [illegible] Antonio
Prezzo base: Euro 50.600
Offerte in aumento: Euro 1.000
Beni oggetto della vendita [illegible] Comune di Pozzolo Formigaro Via Cascinotti Minori, Fraz. Bettole, [illegible] da fondamenta e tetto di recente ristrutturazione, il tutto composto da cinque vani distribuiti [illegible] due piani, oltre a ripostigli vari, terrazzo, oltre box di mq. 42.

OVADA

ES. N. 204/95 G.E. Dott. MELA contro PERGOLA ARMANDO
Comune di Ovada (AL) Via Cairoli n. 10 - Appartamento sito al secondo piano oltre il piano terreno, interno 2, composto da ingresso, tre camere, [illegible], bagno oltre piccolo ripostiglio con funzione di legnaia nel sottotetto, censito al [illegible] C.E.U. partita n. 1001008, foglio 18 n. 178, subalterno 5.
Prezzo base Euro 33.053,24
Offerte in aumento Euro 774,09

POZZOLO FORMIGARO

Esecuz. n. 201/94 G.E. Dott. P.L. Mela contro MIRAGLIA LUCIANO e CONSOLO ANTONIA
Lotto A fabbricato di civile abitazione con [illegible] sedime di pertinenza e piccolo fabbricato posto sul sedime sito in Comune di Pozzolo Formigaro in Via della Libertà n. [illegible] Partita 2341 Foglio 24 n. 111 cat. A/4 cl. 3 cons. 6.5 rendita 624.000. [illegible]. 112. n. 1075, costituito da cantina e al piano terra: tre camere, cucina, salotto, terrazza, e al piano sottotetto, due vani.
Prezzo base: Euro 47.827,20
offerte in aumento: Euro 1.032,32

ALESSANDRIA

Es. n. 162/98 G.E. DOTT. MELA contro [illegible] GIUSEPPINA
In comune di Alessandria [illegible] Morbelli n. [illegible] ang. Via Lumelli alloggio con cantina ubicato al 1° p. composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, un servizio, disimpegno: NCEU [illegible]. 268/C mapp. n. 1708 sub. 2
Prezzo base: Euro 41.977,62
Le offerte [illegible] aumento dovranno [illegible] pari a Euro 1.500,00

ALESSANDRIA

ES. Imm. N. 91/96 - G.E. [illegible]. Pier Luigi MELA contro GHÈ Giovanni Maria
LOTTO UNICO: in Comune [illegible] Alessandria, [illegible] Bellotta n.5, casa di [illegible] abitazione composta di piano terreno, primo piano, [illegible], box [illegible], cantina, lavanderia, ripostiglio e giardino censita al N.C.E.U. al f. 133: mapp. 467 sub. 10 e 11 graffati, cat. A/2. e mapp. 467, sub. 24 cat. C/6.
Prezzo [illegible]: Euro 232.199,02 (pari a £. 449.600.000);
Offerte in aumento: Euro 2.000,00.

SOLERO

Es. Imm. N. 167/98 - G.E. Dott. Pier Luigi MELA
contro MASSOBRIO Alberto, DEMARTIS Antonella, FALDELLA Franco e MASSOBRIO Angioletta
LOTTO PRIMO, di proprietà di Alberto Massobrio e Demartis Antonella, in C[illegible] di Solero, Strada Buttaro n.5 (già civ. n.11), fabbricato di abitazione [illegible] fondazioni al tetto, [illegible]endente al piano terra camera, cucina, ripostiglio, bagno e tavernetta, al piano primo, tre camere, bagno, ripostiglio, disimpegno, al piano sottotetto, locali [illegible] sgombero, con annesso comprendente anche piccolo edificio separato ad uso deposito. A catasto urbano F.17 mapp. 44 cat. A/4 cl. 2 vani 6,5 rendita lit. 586.500 Euro 302,90; a catasto terreni F.17 mapp. 19 seminativo cl. 1 are 18, mapp. 20 seminativo cl. 1 are 49.20, [illegible], 21 vigneto cl. I are 6, mapp. 22 seminativo [illegible]. 1 are 11
Prezzo Base: Euro 197.493,19 (pari a £. 382.400.000);
[illegible] in aumento: Euro 2.000,00

LOTTO [illegible] di proprietà di Franco Faldella e Angioletta Massobrio, in Comune di Solero, Via Giovanni Cavalli n. 14, fabbricato di abitazione, dalle fondazioni al tetto con sedime e cortile annesso, comprendente al [illegible] terreno cantina, [illegible] soggiorno e cucina, al piano primo tre camere, bagno e locale di sgombero oltre a piccolo fabbricato ad uso deposito nel cortile annesso. A catasto urbano, F.10 mapp. [illegible], cat. A/4 cl. 3 vani 7,5 rendita cat. lit. [illegible] 500 Euro 313,75.
Prezzo Base: Euro 209.474,92 (pari a £. 405.600.000);
Offerte [illegible] aumento: Euro 2.000,00.

CASTELLETTO D'ORBA

Es. Imm. riunite nn. 211/98 e 163/00 R.G.Es. - G.E. [illegible]. Pier Luigi MELA
contro FORNARO Mario e FORNARO Giuseppe
LOTTO UNICO: in Comune di Castelletto d'Orba (AL), Via Bruvetto Inferiore n. 19, casa bifamiliare libera su quattro lati con area di pertinenza privata alberata di mq. 1290, composta da: al piano seminterrato: zona autorimessa, ripostiglio, cantina, bagno, scala interna di accesso ai piani superiori e centrale termica, superficie commerciale mq. 161,50 (sup. utile mq. 138); al piano terreno, alloggio composto da scala interna di accesso al piano inferiore e superiore, scala esterna di accesso dalla pertinenza, corridoio di disimpegno, soggiorno, tinello con angolo cottura, tre camere da letto, bagno e balcone di [illegible]. 19,5, superficie commerciale mq. 171,25, [illegible] utile mq. 135 + balcone); al piano primo (altezza media m. 2,92), alloggio mansardato composto da scala interna di accesso dal piano inferiore, corridoio di disimpegno, soggiorno, tinello con angolo cottura, tre camere da [illegible], bagno e balcone di mq. [illegible] 60, superficie commerciale mq. 164,80 (sup. utile mq. 135,50 + balcone). Censita al N.C.E.U. del Comune [illegible] Castelletto d'Orba al fg. 11 mapp. 661, sub. 2 piano seminterrato, cat. C/6, cl. U, mq. 16, sub. 3 piano seminterrato-terreno, cat. A/2, cl. 2, vani 7,5; sub. 4 piano primo cat. A/2, cl. [illegible], vani 6,5. L'immobile insiste sul mapp. 651 del fg. 11 di Castelletto d'Orba, a confini, a Nord, mapp 592, ad Est, mapp. [illegible]; a Sud, mapp. 655 e [illegible]; ad Ovest, mapp. 538.
Prezzo base: Euro 300.131,70 (pari a £. 581.136.000)
Offerte in aumento : Euro 3.000,00.

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible]. IMM. N. 179,99 G.E. Dr. Mela
contro RISI [illegible]: In Comune di Castelletto d'Orba (AL), appartamento, box auto e terreni pertinenziali facenti parte di uno stesso complesso edilizio (proprietà Immobiliare Cà del Sol s.r.l. e RISI GIORGIO) costituito da un edificio plurifamiliare a due piani fuori terra, indipendente su quattro lati. L'appartamento è posto al piano rialzato ed è suddiviso in soggiorno, cucina, disimpegno, letto, bagno e locale caldaia

CANTALUPO LIGURE

ES. IMM. N. 2/97 G.E. Dr. Mela
contro [illegible] ERNESTO - ANDREOZZI FABIO - ANDREOZZI PAOLO
Beni immobili siti nel Comune di Cantalupo Ligure (Alessandria), Frazione Pallavicino e [illegible] censiti
N.C.E.U. Comune di Cantalupo Ligure, part. 509, F. 20 [illegible] 247 (volta distinta con il civ. 25 di via Al Vivaio). N.C.T. part. 1846, F. 20 mapp. 247 (terreno di are 7,30).
Prezzo base: Euro 45.675,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

CASCINA GROSSA

ES. IMM. N. 114/97 G.E. Dr. Mela
contro CURONE EMILIA
Comune di Alessandria fraz. Cascina Grossa Via Molinaia n. [illegible] ex n. [illegible]
Quota [illegible] 1/2 [illegible] porzione di villa bifamiliare composta da appartamento su 3 piani oltre autorimessa di uso comune, altro piccolo appartamento; il tutto circondato da giardino di c. [illegible] [illegible]., immobile di superficie di c. 250 mq.
NCEU fg. 225 map. 354 sub. 1 Via Molinara n. 1ps-T-1, senza rendita catastale; a confine la Via Molinara e i mappali 266.622 e 385
Prezzo base: Euro 68.172,32
[illegible] in aumento: Euro 2.600,00

DATE DELLE VENDITE: [illegible] P. L. [illegible] 29 [illegible] 2002

ACQUI, DAL 14 AL 19 NOVEMBRE ALL'EX KAIMANO

Mostra mercato tutta rinnovata

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una rassegna completamente rinnovata sia nelle forme che [illegible] contenuti. È stata ufficialmente presentata ieri mattina dal sindaco Danilo Rapetti, dal presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio e dagli [illegible] al Commercio e al Turismo Daniele Ristorto e Luca Marengo, l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese che si terrà presso l'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano dal 14 al 19 novembre. «Quest'anno, [illegible] mostra mercato si terrà [illegible] concomitanza con la 5ª Fiera del tartufo e la F[illegible] di Sa[illegible] Caterina e costituirà un momento molto importante di raccordo tra il territorio e le singole realtà produttive locali - spiega Bernardino Bosio che è anche l'organizzatore della rassegna -. Quest'anno, abbiamo voluto privilegiare gli espositori locali, in particolare i commercianti e gli artigiani, oltre alle varie realtà legate alla produzione di prodotti locali tra i quali spicca naturalmente il vino».

È stato anche preparato [illegible] ricco cartellone di appuntamenti collaterali alla rassegna. Giovedì 14 novembre, giornata di apertura della mostra, alle ore 21,30 [illegible] terrà nell'area spettacoli uno spettacolo di cabaret con Enzo Corte[illegible]. Venerdì 15, sempre alle 21, è prevista una sfilata di moda dal titolo «Acqui in passerella» a cura dell'associazione Ariel. Sabato 16, [illegible] terrà una serata dedicata alla musica e alle tradizioni locali con il gruppo «J'Amis» e con Fauzia al sax. Invece, domenica 17, alle 14,30 nel parco [illegible] tartufo di [illegible] Nizza si terrà una gara di ricerca con i cani, mentre alle 17 avverrà l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria «d'la Trifula». Quindi, alle 21, appuntamento con le selezioni dell'annuale edizione di «Miss Muretto di Alassio» e l'elezione di Miss Acqui in Fiera e Miss Turismo. [illegible]nedì 18, alle 21 a cura dell'Associazione trifulau acquesi, si terrà l'asta del tartufo. Infine martedì 19, alle 21, grande tombola con premi in tartufi. Per tutta la durata della mostra mercato sarà possibile cenare nel ristorante allestito dell'Enoteca e degustare i prodotti locali negli stand. La mostra rimarrà aperta al lunedì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 24, il martedì dalle 10 alle 24, il sabato e la domenica dalle 15 alle 24. L'ingresso costa 2,60 euro, che darà diritto ai primi 3 mila ingressi a un biglietto omaggio della lotteria «d'la Trifula».

CASALE, SI LAVORA PER ILLUMINARE L'AREA: 300 POSTI AUTO GRATUITI VICINO A PIAZZA CASTELLO

Parking pronto per S. Martino

Nell'area dell'ex Cofi

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il nuovo parcheggio nel piazzale che, fino a poc[illegible] tempo fa, era occupato dall'ex stabilimento Cofi, sarà aperto dal 13 novembre. Il Comune aveva promesso di renderlo agibile per la fiera di San Martino, che cade il giorno successivo la festività del patrono Sant'Evasio. La promessa viene mantenuta.

La lunga trattativa che ha consentito di acquisire l'area strategi[illegible] a ridosso di piazza Castello in cambio di Palazzo Mellana e di uno spazio nell'area industriale è stata conclusa, di recente, dall'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo. Ora, la partita è passata all'assessorato ai Lavori pubblici che, spiega il vicesindaco Ettore Coppo, «è impegnato a fare gli [illegible] per la posa dei cavi elettrici, preventiva alla collocazione, da parte dell'Amc, di tre torri faro, in modo che il parcheggio sia illuminato».

La città avrà, a ridosso del centro e della «piazza grande», 300 posti auto in più, utili soprattutto nelle giornate del mercato ambulante, ma anche nei week end dei mercatini e per qualsiasi manifesta[illegible].

Se lungo è stato l'iter per arriva[illegible] alla permuta (che ha anche significato l'allontanamento dalla città di una fabbrica, la Cofi, ora collocata nell'area industriale di Borgo), veloce è stato invece il passaggio dall'acquisizione (che l'assessore Merlo e il titolare della Cofi hanno formalizzato da poco davanti al notaio) alla trasformazione in parcheggio. Non era stato possibile aprirlo per [illegible] Festa del Vino, perché Coppo riteneva indispensabile l'attivazione dell'impianto luce. Il cantiere è aperto, si procede e, per la fiera, il nuovo spazio, gratuito, per [illegible] auto, [illegible] sarà.



Si lavora nell'ex area Cofi, dove è stato demolito lo stabilimento, per preparare il parking

A CASTELLETTO D'ORBA

S'inaugura la materna ampliata

CASTELLETTO D'O[illegible]

Stamane, alle 10,30, saranno inaugurati i rinnovati locali della scuola dell'infanzia, con la cerimonia organizzata dal Co[illegible] e dalla Direzione didattica del 1° Circolo di Ovada.

Fra le autorità invitate, è prevista anche la partecipazione del vicepresidente del Parlamento europeo, Guido Podestà.

La ristrutturazione, realizzata anche con [illegible] contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha consentito l'ampliamento di due locali al piano terreno (per la frequenza di [illegible] 50 bambini), con abbattimento delle barriere architettoniche. Al primo piano dell'edificio funziona la mensa, c'è anche il doposcuola per [illegible] ventina di bambini.

A Ovada, invece, l'amministrazione comunale ha rinnovato anche per il 2002-2003 il programma di iniziative del cosiddetto «Teatro-Scuola», tra[illegible] un accordo con il Teatro dell'Angolo di Torino, che curerà gli aspetti amministrativi dell'iniziativa.

Sono previsti i seguenti spettacoli: «Pinocchio» con il Teatro del Drago per le scuole dell'infanzia e il primo ciclo delle elementari; «La casa di Augusta», destinato agli alunni del secondo ciclo delle elementari, con il Teatro dell'Archivolto; alle medie inferiori è riservato «La guerra dei bottoni» con il Teatro Città Murata.

Sono poi in programma alcuni incontri, uno di aggiornamento per gli insegnanti a [illegible] di Graziano Melano, direttore artistico del Teatro dell'Angolo [illegible] docente del Dams, sei di consulenza teatrale [illegible] Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo [illegible] altri 15 condotti [illegible] un animatore locale. [r. bo.]

CASALE, DA OGGI ATTIVO L'UFFICIO MOBILE DELL'IMPRESA. SARANNO ALL'OPERA VENTICINQUE ADDETTI

Cantiere aperto, ma disagi rinviati di 15 giorni

Il rallentamento della viabilità sul viadotto previsto non prima di un paio di settimane

CASALE MONFERRATO

Il cantiere [illegible] ponte è ufficialmente aperto da ieri, ma il restringimento della viabilità per ora, e per almeno altri 10-15 giorni, non verrà attuato. Il responsabile di cantiere della Coop Costruttori di Argenta, geometra Gilberto Deserti, spiega che «la data di avvio del cantiere è stata rispettata. Ora si pianificano [illegible] le opere preventive». Oggi viene aperto un ufficio mobile all'imbocco di strada Vecchia Torino, poi si procederà alla demolizione del cordolo centrale tra i due ponti, si sta predisponendo [illegible] segnaletica. «Saranno impiegati mediamente tra 20 e 25 addetti - spiega [illegible] geometra Deserti -, inizialmente alloggeranno in albergo, poi troveremo [illegible] sede in città, ma non è escluso che venga oltresì impiegato personale del posto».

Intanto, ieri in Provincia i sindaci del Vercellese e Casalese si sono impegnati a vincolare i loro territori per quanto riguarda le nuove costruzioni (ammesse invece le ristrutturazioni) tenendo [illegible] punto di riferimento la statale, da Casale e Crescentino, salvo leggeri correttivi per Coniolo e Trino. L'impegno è stato richiesto dalla Regione prima di dare [illegible] via ai rilievi (affidati al Politecnico di Torino) indispensabili per definire lo stralcio del Pai, piano di assetto idrogeologico che sarà (ma quando?) il reale strumento di riferimento per garantire la migliore, se pur relativa, sicurezza del territorio. (s. m.)



Aperto il cantiere sul ponte, ma non è ancora stato attuato il restringimento della viabilità

NOTA DOCENTE DI LETTERE

Morta a 82 anni l'[illegible] insegnante Ebe Costanzo

CASALE. È morta a 82 anni, Ebe Raiteri Costanzo, nota docente casalese, che ha insegnato per decenni mate[illegible] letterarie nelle scuole medie e, soprattutto, nelle superiori: al Liceo scientifico Palli, al Magistrale Leardi e all'istituto per ragionieri Leardi. Insegnante di grandissimo rigore e [illegible] profonda cultura, la professoressa Costanzo è morta l'altro giorno all'ospedale dopo lunga malattia. Due mesi fa era morto anche il marito, Piero Costanzo, già direttore della Biblioteca civica. Il decesso del marito aveva aggravato ulteriormente [illegible] sue condizioni di salute («I dolori morali fanno più male di quelli fisici» diceva). Lascia i figli Corrado e Nori. I funerali si svolgono oggi alle 10,30 a S. Maria del Tempio; sarà sepolta a Popolo. (s. m.)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22,30
€ 6,70/5,20, Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il pianista. [illegible] 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22.15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon. Ore 19.45-22.[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19.45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22.25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19.55-22.25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.021
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MULTISALA - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18.20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17.30-20.15-22.30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Red Dragon. Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,30-20,15-22.30
€ 6,20/4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-607.516
Pinocchio. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.261
Pinocchio Ore 20.10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso. [illegible] 15-22,30
€ 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15 30-17,45-20.15-22.30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. [illegible] 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Red Dragon Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Le quattro piume
Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Signs Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17;30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.826
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-[illegible]
Pinocchio. Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6.50-4.50 Lun. 4,20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-643 [illegible]
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6.00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-890001
Sala 1 XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 15,26-17,45-20.10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17.50-20.20-22,50
Sala 4. Snow Dogs
Ore 14,30-18,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16.50-19,25-22
Sala 6. Pinoc[illegible]
Ore 14.15-16.45-19.15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17.25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20.25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18.35-20.40-22.45
€ 5,25 feriali entro ore 17.55 e [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible]
Pinocchio
Orario: 20; 22,30. Sab. 17.40; 20; 22.30. Dom. 15,30; 17,40; 20; 22.30
Biglietto: 6.50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.080
Red dragon
Orario: 19,35 22:30 Sab e [illegible] 17; 19,35; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 10,15; 16,15; 20.15; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il pianista
Orario: 19,30; 22,30.
Fest. 16,45; 19,30; 22.30.
Biglietto: 6[illegible] € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 689.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

CASTELNUOVO [illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70 149.
CHIUSO.
Orario: 20.30; 22,30.
Fest. 16;30; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €)

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
Fest. 14 30; 16,30; 18.30
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]
Orario: 20; 22,30. Festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6.50 € (5 €); lunedì 4.50 €

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 456.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 22.30 Dom. 15,30; 17.30; 20.15. 22,30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
[illegible] 20.15, 22.30. Dom. 15.30, 17.30, 20.15. 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20 15, 22.30. Dom. 15.30, 17,30, 20.15 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512 422
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5.50 € (4,50 €).
Per partite con Tele+ Biglietto: 4 €

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30, 22.30 Fest. 16.30; 20.30; 22.30
Biglietto: 6.50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 5.50 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,20; 22. Dom. 17; 20,20; 22.
Biglietto: 5.50€ (4€)

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs** [illegible]. 15, 16.10; 20,20; 22,30
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30. 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 *Sala 3:* **Il pianista** Or.: 16.15, 19,15, 22.15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30 *Sala 2:* [illegible] **da cavallo** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 16,45; 18; 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23 **Hollywood ending** Or.: 15,30; 17,50, 20.10; 22,30
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 **Pinocchio** Or.: [illegible] 17,30, 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible] 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10, [illegible] **Signs.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22,30. **XXX** Or.: 15.15, 17,45, 20.15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40 **Febbre da cavallo** Or.: 16.30; 18,35, 20,40, 22.45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19.15; 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Angela** Or.: 16,30; 18.30; 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **H[illegible] Flanders.** Or.: 16.30; 18,30, 20.30, 22.30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Signs.** [illegible] 15,45. 18,05; [illegible] 22.30
[illegible] piazza Sabotino tel. 447 52.41 **One Hour Foto.** Or.: 16.00; 18.10; 20.20, 22.30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94 93 **Le quattro piume** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **La locanda della felicità** Or.: 15,30; 17.50; 20; 22.30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs** Or.: [illegible].15; 18,20; 20,25; [illegible]
[illegible] **MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 18. 20.15; 22.30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 8373. Riposo
[illegible] via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. **Callas forever.** Or.: 15.30, 17,50. 20.10; 22.30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323 *Sala 1.* [illegible] Or.: 16; 18.10. 20.20; 22,30. *Sala 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17.50; 20,15; [illegible] *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15, 16,30 **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20.15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20.10, 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15:10, 17,40; 20.10, 22,40 *Ideal 3:* **Signs** Or.: 15, 17.30, [illegible]; 22.30 *Ideal 4.* **Pinocchio** Or.: 15,30, 17.50, 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20.30; 22,30
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16.45; 18.30 **Due amici** Or.: 20.30. 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** [illegible]: 15; 18.10. **11 settembre 2001** Or.: 20, 22.30
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541 283 [illegible] **quattro piume.** Or.: 15, 17.30, 20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **Il pianista** Or.: 16.15. 19,15; 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela** [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30;
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73 Rassegna film in lingua originale **The curse of the jade scorpion** [illegible]. 18.45; 21.30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73 **Baciate chi vi pare** Or.: 15.55; 18.05, 20.15; 22,30 Vm 14
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532448 **Il pianista** [illegible]: 14.30, 17,10; 19,50; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: [illegible]; 17.30; 20, 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **La mandrakata** Or.: 13.50, 16; 18.10, 20.20, 22,30 **Le quattro piume** Or.: 14.10, [illegible], 19,30 22.10 **Il pianista.** Or.: 15, 18.10, 21,20 **Snow Dogs** Or.: 14.15; [illegible]: 18; 19,55 **Minority report** Or.: 21,40 **XXX** [illegible]. 14.50; 15,30; 17.20; 18 19.55; 20,30 22.25. 23. **Red Dragon** Or.: 14.30; 17,10 19.50; 22.20 **Hollywood ending.** Or.: 15.30; 17.50 20.10 22.30 **Signs.** Or.: 14.15, 16,30, 19, 21,30. **Pinocchio.** 15. 17.30; [illegible]; 22.30 **One Hour Photo** [illegible]: 18,10 18.15; 20.20; 22.30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15.15. 17,45 **Il cavallo della tigre** Or.: 21,30 Anteprima a inviti
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio** Or.: 15,15; 17.45; 20.20; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Red Dragon.** Or.: [illegible]; 17.30; 20.10, 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Snow Dogs** Or.: 15.30, 17.50; 20.10. 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy** Or.: 16. 18.10, 20.20, 22.30
[illegible]**NO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **8 donne e un mistero** Or.: 16. 18.10 20.20. [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819 01.50 **Hollywood ending** Or.: 15; 17.30, 20; [illegible]30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: [illegible]: 18,10. 20.20. 22.35
[illegible] **2:** **Pinocchio.** Or.: 15,45, 18,00; 20.15. 22.30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444 285
N.P.

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.125
RIPOSO. Or. 21.

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
RIPOSO. Or. 19.30.
RIPOSO. Or. 21.

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible] Tel. 0171-265 213
Sala 1: Il pianista Or. 21
Sala 2: One hour photo Or. 20.20, 22.40.
Sala 3: Hollywood ending
Or. 20.10, 22.35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20, 22,40
Sala 5: Pinocchio Or. 20.10, 22.40
Sala 6: Signs Or. 20.05; 22.30
Sala 7: Febbre da cavallo.
Or. 20.10, 22.30
Sala 8: Red dragon. Or. 20.10; 22.45.
Sala 9: XXX Or. 20.10; 22.40
Sala 10: Pinocchio. Or. 20.35.
Signs Or. 22.50

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: XXX. Or. fer. 19.50, 22,20.
Sala Mac: Signs. Or. fer. 20, 22.20.
Sala Mignon: Pinocchio Or. 20, 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412,771
Sala Hitchcock:
RIPOSO. Or. 20, 22.20
Sala Metropolis:
RIPOSO. Or. 20, 22.20.

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

BERNINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

CARRÙ

FRATELLI VACCHETTA Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORELLI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

CHERASCO

[illegible] 0172-488 324. Cell 338-1618729
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE [illegible] 0173-742 321
Sala Grande:
Red dragon [illegible] 20,10. 22,30.
Sala Rossa:
8 cani sotto zero Or. [illegible].
Signs Or. 22.30
[illegible]:
Pinocchio.
Or. 20.20, 22.30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916 393
OGGI RIPOSO

GARESSIO

[illegible] OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534. OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 698
Red Dragon

BERTOLA [illegible]
Pinocchio

BARETTI OGGI RIPOSO

[illegible]

POLIVALENTE OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43 756
Full Frontal. Or. 17-20-22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
XXX Or. 20-22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] 0174-227 105 [illegible]

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712 957
[illegible]

[illegible] Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: XXX [illegible]
Cinecittà 2: Red dragon. [illegible] 19.55; 22.30.
Cinecittà 3: Pinocchio. [illegible]; 22.20.
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10, 22.30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo.
La Mandrakata. Or. 20.10, 22.20.
La maschera di scimmia. Or.: 21.15

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	20	41	31	34	46
	67	54	54	49	[illegible]
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	82	79	64	[illegible]	46
FIRENZE	32	6	29	70	14
	96	79	77	74	72
[illegible]	46	[illegible]	82	68	26
	107	79	64	62	51
MILANO	34	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
NAPOLI	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60
	90	86	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	43
	120	83	51	46	43
[illegible]	78	73	3	13	45
	94	81	74	52	50
TORINO	36	35	68	38	33
	76	72	[illegible]	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	59	54	49	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.49 di FIRENZE. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano [illegible] (9); Napoli 8 (2); Palermo 58 (8); Roma [illegible] (9); Torino 33 (9); V[illegible] 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per cifre [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88
€ 3,50 7 combinazioni	9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni [illegible] 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90; varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

Statistiche a cura [illegible]a Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Altro weekend di gare a Fubine: intanto il mondo del golf si prepara a fornire aiuti concreti ai terremotati del Molise

Margara, a Cadamosti la «Coppa Asm»

Porta-Divavellalunga trionfano invece nella Pro-Shop



Elisa Clerici in azione sul green: è lei un'altra delle «lady di ferro» di Margara

A TASSAROLO

Sono i Perosino a fare «sfracelli»

TASSAROLO

Giuseppe e Stefano Peirano hanno vinto al club Colline del Gavi la **«Gigold Week Cup»** sulle 18 buche stableford, totalizzando 41 punti e precedendo Renato Gattavecchi e Giorgio Volta, secondi pur avendo realizzato lo stesso numero di punti. Terzi Luigi Maniglio e Gianluca Cevasco con 40. Primi lordi Marco Semino e Nicolò Gaggero (35).

Nella **«Coppa Zappatori»** Nicolò Perosino l'ha spuntata in Prima categoria con 37 punti, due in più rispetto a Michele Gallini e Massimo Barisone, rispettivamente argento e bronzo. In Seconda categoria è stato Rocco Perosino a trionfare con 39 punti. Staccati di una lunghezza Giovanna Odone e Giorgio Ordalari, classificati nell'ordine.

Infine, nella **«Boys Challenge»** sulle 18 buche medal «scratch», ancora Nicolò Perosino sugli scudi. [illegible] portacolori del Circolo Colline del Gavi ha chiuso le 18 buche con 79 colpi, [illegible] in meno di Michele Gallini (Colline del Gavi). Terzo il torinese Antonio Garbaccio. Fra gli Under 16, titolo a Nicola Bottaro (Arenzano), fra gli Under 14 primo Matteo Avanzini (Rapallo). In campo femminile, affermazione di Francesca Aprile (Golf i Ciliegi), davanti ad Alessandra Compans, che difende i colori del Margara di Fubine. Miglior Under 16 l'altra fubinese Elisabetta Bertini.

FUBINE

Un «ponte» golfistico di Ognissanti celebrato a Margara con la solita folta partecipazione, ma anche con molta malinconia per i fatti tragici del terremoto. E mentre anche il mondo del golf prepara iniziative concrete di solidarietà per le popolazioni del Molise, c'è stato tempo anche per festeggiare a distanza il bel risultato di Peppo Canonica, numero uno azzurro, terzo all'Open d'Italia che si è concluso a Roma: «big» Peppo è di casa a Margara ed è grande amico con il maestro Paolo «Pedro» Sità.

Tornando alle vicende golfistiche locali, sono stati ben tre gli appuntamenti agonistici disputati da venerdì a domenica. Si è cominciato venerdì con la **«Coppa Asm»** (18 buche stableford per due categorie di giocatori). Podio tutto di esponenti del club di Margara nelle tre categorie: in prima hanno dominato Alessio Cadamosti, davanti a Stefano Moltrasio (nel netto) e Alberto Guasco (lordo); in seconda Ada Petronio ha preceduto Roberto Cecchi; in terza Giuliana De Paolini ha fatto meglio [illegible] Giulio Perego Ghezzi. Premi speciali: Claretta Pozzi (Lady); Attilio Lentati (Zoate: Senior) e Alfredo Poletti (non classificati).

Nella **«Coppa [illegible] Floriani»**, gara nazionale sulle 18 buche stableford in prima titolo a Valeriano Bortignon, davanti al campione regionale Andrea Pesce che difende i colori del circolo Colline del gavi di Tassarolo. In seconda Elisa Clerici ha preceduto Claretta Pozzi.



Nino Drago durante una delle tante premiazioni [illegible] Circolo Margara di Fubine dove si sta concludendo la stagione 2002

Grazia Alciati ha vinto fra le Lady, Lucia Azzolini fra i senior, Federico Cerra negli juniores.

Domenica [illegible] è disputata invece [illegible] **«Coppa [illegible] Shop»** (18 buche greensome). Il successo è andato alla coppia formata da Fabrizio Porta e Loreto Divavellunga, davanti a Danilo e Elena Porro, Stefano Delle Cave e Matteo Bertaina, Lorenzo e Liliana Occhiena e Domenico Drago e Sergio Baruffi. Prima coppia Lady Paola Debernardi e Elisa Clerici; Senior Gianni Cravero [illegible] Claretta Pozzi; Junior Federico e Andrea Cerra; Coppia mista Cristina Compans e Paolo Aceto.

Sabato e domenica prossimi [illegible] sarà il gran finale di stagione [illegible] la disputa delle «Coppa Anpo» (sabato: 18 buche stableford, [illegible] categorie) e la «Coppa chiusura» (domenica). Poi il golf agonistico andrà in «letargo» fino alla ripresa primaverile.

D'ANDRIA MATADOR A CAPRIATA

Insuperabile nella gara individuale e nella kermesse a coppie con Strata

CAPRIATA D'ORBA

Giancarlo D'Andria [illegible] Pietro Strata hanno centrato ancora una volta il gradino più alto del podio a Villa Carolina, aggiudicandosi il **«Trofeo Frugone 1885 cashmere»** sulle [illegible] buche stableford. In Prima categoria, [illegible] 41 punti complessivi, hanno staccato di tre lunghezze Carlo Brunacci e Pierluigi Laposani. [illegible] miglior punteggio lordo è stato conseguito da En[illegible] e Andrea Chiapuzzo (32). [illegible] Seconda categoria, exploit di Alessandra Rosina e Giacomo Ambrosini, con 40 punti, davanti a Giuseppe Grasso e Raffaella Corradi (38). Prima coppia mista quella formata [illegible] Francesco Croce e Isabella Calogero.

Nell'altra competizione del weekend capriatese, la **«Coppa del Maestro»** sulle 18 buche stableford, ancora D'Andria è stato il mattatore in Prima categoria, dove si è lasciato alle spalle Alfredo Costa. Primo lordo Paolo Martinotti. In Seconda categoria, Fabio Rocca ha preceduto Paolo Ferrando. In Terza categoria, affermazione di Paolo Sordon, davanti a Giacomo De Ferrari. Nella speciale classifica lady, la migliore è risultata Nadia Cattaneo. Carlo Brunacci è stato [illegible] numero uno fra i senior, Luca Dessy l'ha spuntata fra gli juniores.

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

CHI CI CE SIAMO
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Dovio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
VOLI - ZANZARE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA CASA

FANTASTICA COREOGRAFIA SULLE GRADINATE E TOTALE FAIRPLAY. TIRATA D'ORECCHIE A OMODEO PER LA QUERELLE SUI BIGLIETTI. DA CENSURA UN TIFOSO ALESSANDRINO IN TRIBUNA

Derby, applausi per squadre e tifosi

Bocciati i dirigenti grigi «fantasma» e il commento di Sala



Il vano tuffo del portiere Verderame, battuto dal tiro di Bifini è il gol dell'1-1

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Un derby così resterà a lungo impresso nella memoria dei tifosi. Soprattutto nel primo tempo, Valenzana e Alessandria hanno dato vita a un match altamente spettacolare: all'azione di squadra faceva seguito la pericolosa replica degli avversari e le occasioni da gol sono state un'infinità. Nella ripresa meglio gli orafi dei grigi, ma risultato di parità sostanzialmente giusto. Come ogni sfida, anche quella giocata domenica Comunale merita un approfondimento, con promossi e bocciati sull'uno e sull'altro fronte.

Il più alto (9) alle due formazioni e ai loro tifosi. In campo è una partita dura, giocata una certa animosità ma mai uscita dai binari della correttezza. Sugli spalti, coreografia è stata fantastica. Centinaia di bandierine rossoblù da parte (con fumogeni e strisce filanti), sciarpe e vessilli grigi nel settore di fronte alla tribuna centrale. Mai un insulto fra le opposte fazioni, solo qualche censurabilissimo coro degli Ultras alessandrini all'indirizzo del presidente Omodeo, questa purtroppo non una novità. Alla fine, poi, rossoblù sotto la gradinata a salutare gli Skarus, mentre Porrini e compagni hanno fatto altrettanto andando a ricevere l'applauso di Supporter, Grizzly Club e Ultras che non avevano mai smesso di incitare i «Pagliari Boys».

Meritano un «8» anche lo staff organizzativo della Valenzana e le persone che hanno lavorato all'esterno dell'impianto: il Comunale è di ridotte dimensione e non può essere massimo dell'efficienza, eppure c'è stata disciplina nello smistamento degli alessandrini nella porzione di stadio assegnata agli ospiti. Analoga attenzione è stata posta nel far defluire la gente al termine match. Un voto in meno (7) all'addetto alla compilazione delle due distinte: nella prima ha sbagliato gran parte delle date di nascita dei giocatori della Valenzana, ma prontamente riscattato ribattendo la liste diciotto rossoblù e consegnandole ai cronisti in tribuna stampa ben prima del fischio d'inizio.

E ora i bocciati: in primis dirigenza dell'Alessandria (voto 4), assente in blocco a un match così sentito. solo Stoppino, peraltro encomiabile (voto 6,5), n basta a giustificare una latitanza di cui soffre da mesi anche la squadra, che è in totale autogestione. Quattro pagella anche patron Omodeo per le risibili dichiarazioni sui prezzi dei biglietti. I rincari in tribuna blu e tribuna ci sono stati rispetto alle precedenti sfide casalinghe (rispettivamente 13 e 16 euro a 20 e 21 per il derby) e colpevolizzare la stampa per aver dato la notizia è quanto meno discutibile. Pessimo esempio di fairplay anche da parte di mister Pat Sala (voto 3): nè dalla tribuna, nè dalla panchina era possibile giudicare la posizione Bello momento del gol annullato e solo l'assistente dell'arbitro era nella posizione per poter valutare l'eventuale fuorigioco. Dire «per me abbiamo vinto 2-1» come ha fatto il trainer degli orafi negli spogliatoi è di cattivissimo gusto: commenti simili rischiano ogni volta alimentare tensione e il clan della Valenzana è recidivo nei piagnistei contro giacchette nere guardalinee.



L'esultanza dei valenzani, lo sconforto e compagni dopo rete di Bello

Ma lo «zero assoluto» va a un tifoso alessandrino che ha pagato il biglietto di tribuna e iniziato a insultare a suon di «Vi rompo il c...» per l'intero primo tempo i supporters della Valenzana. Sono dovuti intervenire due carabinieri e persino un finanziere per placare questo personaggio e invitarlo alla calma: quando frustrazione fa rima con maleducazione.

KARATE

SECONDO IL MONZA, TERZI I PADRONI DI CASA. SOTTOSCRIZIONE PER IL MOLISE

Mariano Comense ottiene il bis nel Trofeo Yudanshakai a Casale

CASALE

La Nuova Shunkukai di Mariano Comense ha concesso il bis e si è imposto per secondo anno consecutivo al «Trofeo Yudanshakai» di karate, che ha visto sui sei tatami Palaferraris darsi battaglia ben 524 atleti in rappresentanza di 31 società. La società lombarda trionfato davanti alla Sr Monza Brugherio e ai padroni di casa dello Yudanshakai Riso Vignola. Per i casalesi primi posti fra le cinture nere per Chiara Polello (otto volte campionessa italiana) e per Valeria Saini, seconda piazza per Carlotta Prete, componente della squadra B della Nazionale femminile di kata e per la promettente Elena Grangiotti.



La squadra dello Yudanshakai che ha colto il terzo posto nella kermesse casalese

Fra le cinture minori hanno colto l'oro Alessandro Cappelletto e Martina Pomati, l'argento Mattia Bertolotti e Leonardo Racca, la quarta piazza Alessandro Pomati. Alla cerimonia di premiazione erano presenti i maestri Silvio Campari e Flavio Penazzi, rispettivamente campione del mondo di kumite e direttore tecnico Fikta Piemonte.

All'inizio della manifestazione è osservato un minuto di silenzio per i bambini vittime del terremoto in Molise ed è stata aperta una sottoscrizione a favore delle popolazioni colpite dal sisma. C'è già stato un primo versamento da parte dello Yudanshakai, in percentuale alla quota d'iscrizione di ogni singolo atleta partecipante alla gara. Il trofeo è stato solo l'assaggio dell'importante giornata dedicata al karate che si vivrà sabato 16 sempre al Palaferraris, con la disputa dei Campionati Italiani. [r. sa.]

BISTEFANI SU DI GIRI PER IL COLPO A PISTOIA: SUGLI SCUDI VALENTINI MA TUTTO IL COLLETTIVO E' CRESCIUTO

Copra in Austria senza due pedine

Oggi in Coppa forfait delle infortunate Rezoagli e Von Saldern

ALESSANDRIA

In Europa Rezoagli e Von Saldern: oggi alle 19,30 la **Copra Alessandria** gioca a Wels la seconda partita della Coppa Fiba di basket femminile dovendo fare a meno dell'ala-pivot azzurra e del neo-acquisto tedesco. Per Rezoagli diagnosi dei medici è quella di rottura del menisco del ginocchio operato dieci mesi fa: si prospetta l'intervento, con prognosi di una ventina di giorni. Per Von Saldern c'è invece una distorsione con interessamento del legamento collaterale. Sarà in panchina stasera ma coach Ricchini spera di non dover ricorrere a lei per averla efficiente domenica a Spezia. Il Wels guida la classifica del girone pari punti la Copra. «E' una buona squadra, ma non irresistibile - commenta l'addetto stampa Gianni Secchi -. Speriamo che le fatiche accumulate dalle nostre giocatrici pesino troppo».



Marta Rezoagli si è procurata la rottura del menisco e dovrà essere operata

«Sono molto soddisfatto, si diceva che il lavoro svolto avesse solo bisogno di un po' di tempo per venire fuori e direi che la prestazione di Pistoia è un bel segnale». E' questo il commento del general manager della **Bistefani Casale**, Paolo Pansa, dopo la bella vittoria in terra nella B1 maschile. «La forza del collettivo è finalmente emersa e Andrea Valentini si è fatto trovare pronto alla sua prima chance, piazzando due triple appena messo piede in campo - aggiunge Pansa -. In evidenza anche Formenti che ha saputo limitare a soli 8 punti il più pericoloso dei rivali, Bonaccorsi». «Pistoia in settimana aveva avuto problemi e noi siamo stati bravi ad accentuarli» spiega coach Vanoncini che guarda avanti e ora punta a strappare anche la seconda vittoria fra le amiche, domenica con Firenze.

In serie C1, dopo i due exploit in trasferta per **Zimetal** e **Verardi Valenza** negli anticipi, ha «steccato» il **Newlast Derthona**, superato 67-52 sul campo di dal irresistibile Vado Ligure. «E' stata delle più brutte prestazioni degli ultimi - ammette il ds Luigino Fassino -. In un torneo segnato dall'equilibrio vale il detto "mai sottovalutare gli avversari"».

Incertezza anche in C2, con otto squadre in due punti. Un super Boggia ha trascinato il **Team 2000 Alessandria** al successo sul campo del Crocetta Torino. Il **Mercatone Uno Serravalle** si è arreso a sorpresa in dell'ex fanalino Pinerolo. Basket «horror» fra **Rcl Casale** e **Castelnuovo Scrivia** per almeno due quarti, poi i monferrini si sono imposti. Nel girone ligure **Tre Rossi Ovada** ha espugnato il parquet del Canaletto Spezia per 96-73. In serie D secondo stop della **Bjc Silpaster Casale**, 70-59 sul campo amico contro gli Old Blacks Vercelli.

Nella B femminile **Libertas Casale** ha battuto 64-53 il Lavagna con una super prova di Celasco, 18 punti. [r. sa.]

SERIE D: VOGHERA SECONDO DOPO IL SUCCESSO NATO DA UN «FACCIA A FACCIA» NEGLI SPOGLIATOI

Casale si coccola due «baby»

Pasteris e Chiumente nella nazionale dilettanti

Un pari che accontenta quasi tutti quello ottenuto dal **Casale** col Rodengo Saiano nel big-match della serie D. I nerostellati hanno cercato in ogni modo di violare il bunker dei lombardi, che hanno però colpito di rimessa sfiorando in più occasioni il colpo del ko. «Loro sono stati bravissimi a chiudere tutti gli spazi, sicuramente la miglior squadra incontrata finora» ammettono mister Codogno e il presidente Giuseppino Coppo. Oggi alle 14,30, intanto, Chiumente e Pasteris prenderanno parte al raduno della Nazionale Dilettanti, per giocatori nati dopo il 1° gennaio 1984, che si terrà a Settimo Torinese. Per il gioiellino nerostellato un'altra soddisfazione dopo che il pubblico del Palli lo ha votato come miglior giocatore della gara col Rodengo Saiano. Intanto sono già aperte le iscrizioni (al Bar Sant'Anna entro venerdì) per la trasferta di Sancolombano, contro gli undici galvanizzati dalla vittoria in casa dell'Uso Calcio. Il trainer dei lodigiani, Paolo Soller, ha già annunciato di avere una squadra in netta crescita e pronta a concedere il bis.

La svolta per il **Voghera**? Un faccia a faccia negli spogliatoi fra la squadra, il ds Riccardi e l'allenatore Domenicali dopo il primo tempo del match col Canavese, terminato sullo 0-0. «Ci siamo guardati negli occhi e abbiamo capito che non si doveva avere paura degli avversari - spiega Riccardi -. Aggredendoli, avremmo potuto segnare comodamente e così è avvenuto nella ripresa, giocata in modo magistrale». E' stato il miglior secondo tempo dei rossoneri da molti anni a oggi. Di Gennaro, Dellagiovanna e Rastelli sono saliti in cattedra, confermando le doti che finora avevano espresso solo a sprazzi. Ora il Voghera è secondo a una lunghezza dal Rodengo. La [illegible] si riavvicina. [r. so. - d. sa.]



Luca Facchetti (Rodengo) brillante col Casale

SECONDA CATEGORIA

La Cerretese non ha pietà: 12-0

Bassignana ok, cade il Torregarofoli Cassine fermato sul pari dall'Airone

Primato in solitudine in **Seconda categoria girone Q** per il Bassignana, vittorioso 2-1 con la Santostefanese. In classifica, con due punti di distacco c'è il Castagnole Lanze che non ha avuto problemi a superare (4-1) la Castelnovese. Il derby fra Boschese e Frugarolese è andato agli ospiti, in rete con Grillo a un quarto d'ora dal termine. L'Asca Casalcermelli è incappata in una giornata storta lasciandosi imporre lo 0-0 dal Mombercelli e il Lobbi ha ceduto l'intera posta (0-1) al «Coda» di fronte all'Europa Alessandria. Una Sorgente rimaneggiata si è inchinata a Pecetto, 4-1. Infine il Montemagno è passato (1-0) sul campo del Bubbio, penultimo in graduatoria.

Nel **girone R**, prima sconfitta stagionale per la capolista Torregarofoli bloccata a Castelletto d'Orba dai padroni di casa in gol con Tumminia e vicini al raddoppio con un rigore fallito da Gatti. Villaromagnano e Oltregiogo ne hanno approfittato per riportarsi sotto. I tortonesi si sono imposti per 2-1 a Novi contro il Comollo mentre l'Oltregiogo ha vinto con identico punteggio sul terreno dell'Aurora Tassarolo. In coda secondo punto per la Molinese, che ha fermato sul 2-2 interno il Pontecurone. Aurora Pontecurone e Fabbrica si sono equivalsi chiudendo sullo 0-0; Cassano (1-0 sul Montegioco) e Villalvernia (4-0 al Garbagna) hanno ottenuto punti importanti.

Nel **girone C**, eccellente recupero della neopromossa Frassineto che, in svantaggio in casa contro la capolista Real Lentese, è riuscita a pareggiare per 2-2. L'Atletico Pontestura '99 è andato oltre, espugnando addirittura il campo del Pro Rosasio col punteggio di 2-1.

In **Terza categoria girone A**, si è fermata a Rivalta Bormida la sequenza di vittorie consecutive del Cassine, costretto all'1-1 dall'Airone. Si è avvicinata ai grigioblù la Silvanese che ha superato per 2-1 il Bistagno. Pareggio (1-1) fra le matricole [illegible] Maurizio di Conzano e Castellazzo Garibaldi, 2-2 fra Quattordio e Fulgor Galimberti. Il Predosa ha prevalso (2-1) nei minuti di recupero sul Mirabello, grazie ad un rigore di Gollo, il Casalbagliano si è imposto ad Alessandria per 2-1 contro il Cristo.

Nel **girone B**, in vetta [illegible] come sette giorni fa. La capolista Alta Val Borbera si è aggiudicata la sfida casalinga con lo Stazzano per 4-2 e il Savoia ha regolato con lo stesso punteggio l'Oriental Gem Valenza. Ancora all'asciutto il Cascinagrossa che, in casa, ha ceduto con un clamoroso 12-0 di fronte alla Cerretese. Negli altri incontri, successi per Paderna (4-0 con il San Giuliano Piemonte) e Pozzolese (2-1 ai danni del San Giuliano Nuovo), mentre è terminata sul nulla di fatto la partita fra Volpedo e Audax Orione. [r. g.]

ECCELLENZA: DERTHONA ALZA LA TESTA, CRISI AL LIBARNA

Acqui gusta il meritato trionfo Novese si sente ridimensionata

Nel clan termale ora si attende la prova del nove ad Asti I biancocelesti: «Non casuali le sconfitte con le prime tre»

Eccellenza, De Paola e Guazzo hanno vinto la sfida tra bomber con Andric e hanno fatto volare l'**Acqui**, che ha allontanato momentaneamente dalla griglia di testa la Novese. «Penso non ci siano dubbi sulla legittimità della vittoria, tanto è stato chiaro il nostro dominio - dice il segretario Silvio Moretti -. Fra l'altro, dopo otto giornate abbiamo beneficiato del primo rigore, per un mani in area che non poteva essere ignorato». Il successo rilancia l'Acqui: «E' prezioso, in vista della sfida cruciale di domenica ad Asti - conclude Moretti -. Se ne usciremo indenni, potremo alimentare i sogni di promozione».

«**La Novese** è uscita ridimensionata - ammette il ds Roberto Bellasera -. Con le tre squadre di vertice - abbiamo rimediato altrettante sconfitte. Però, a 21 giornate dal termine del campionato, non drammatizzerei. Viassi ha vinto campionati recuperando distacchi superiori agli attuali 9 punti. Occorre solo ritrovare tranquillità. Domenica siamo stati anche puniti dagli episodi, pur riconoscendo i meriti dell'Acqui. Il gol di De Paola ci ha tagliato le gambe e fallita la rete del pareggio con Andric, sul capovolgimento di fronte abbiamo "beccato" lo [illegible]. In settimana ci potrebbero [illegible] partenze e arrivi. Anselmi è richiesto dal Castellazzo, trattativa anche per il ritorno di Boella.

Un **Derthona** pratico e incisivo ha esaltato il pubblico del «Coppi»: «Successo ampiamente meritato, soprattutto per quanto abbiamo fatto vedere nel primo tempo - commenta mister Benzi -. Nella ripresa, sul 2-0, abbiamo controllato la partita senza rischiare nulla». Micidiale il tandem d'attacco Chiarlone-Chiellini, il primo nelle vesti di suggeritore, il secondo di realizzatore. Buona la prova dell'ultimo arrivato Corti. Unico rammarico l'eccessiva fiscalità dell'arbitro, che ha ammonito 5 leoncelli, tra cui Dejana e Piacentini, che dovranno saltare la trasferta di Sommariva.

Black-out di due minuti all'origine del ko del **Libarna** con il forte Asti. «Commettiamo errori madornali di concentrazione - dice mister Semino - e vanifichiamo quanto di buono abbiamo fatto fino a quel momento. Dobbiamo crescere in concentrazione e in determinazione. Questa settimana parlerò con i giocatori e con la società per porre rimedio a questo comportamento e fare magari qualche "aggiustamento" di organico prima che la situazione diventi irrimediabile». [r. c. - m. pu.]

PROMOZIONE

DA POSSIBILE PROTAGONISTA A SQUADRA ANONIMA

Al Sale servono rinforzi e un rigorista affidabile

Ancora una volta la palla ha sibilato alta, fuori dallo specchio della porta. Così, in due giornate, il [illegible] si è mangiato diversi punti e resta relegato al centro anziché nella parte alta della classifica di Promozione. La maledizione dei rigori per ora riguarda solo Alberto Sala, classe 1975, che sino a qualche [illegible] fa era implacabile dal dischetto. Nel turno precedente a Castellazzo e domenica col Trofarello ha fatto cilecca: «Non processiamo nessuno, ma è chiaro che dobbiamo mutare indirizzo - sbotta il dirigente Tommaso Scarrone -. Dopo la fusione col Piovera, eravamo partiti con tanto entusiasmo, anche perché i tecnici ci assegnavano un ruolo importante, mentre oggi siamo nell'anonimato». In settimana, ci saranno un summit ristretto tra dirigenti e poi [illegible] riunione del consiglio per decidere il da farsi: «Siamo pronti a far ricorso al mercato - aggiunge Scarrone -. Il mister deve dirci cosa gli manca». L'impressione è che serva qualcosa a centrocampo e in attacco. Sono già avviate trattative con un ex giocatore della Valenzana.

Nelle altre gare, la **Gaviese** ha prevalso sul **San Carlo**, l'**Aquanera** non è riuscita a piegare il modesto Pozzomaina, il **Castellazzo** ha dominato ma non ha vinto a Vanchiglia, il **Felizzano** ha ceduto in casa al Lucento, l'**Ovada** con i nuovi giocatori è riuscita ad impattare a Torino col Nizza Millefonti. In panchina, ha esordito il nuovo tecnico Claudio Biagini, già responsabile del settore giovanile, che rilevato Aldo Repetto. [r. c.]

IN PRIMA CATEGORIA

Monferrato su ritmi spaventosi

Dopo otto giornate è già in fuga il **Monferrato**, che sta dominando il campionato di Prima categoria, girone H, proponendosi come il più serio candidato al salto in Promozione. «Meglio essere prudenti - ammonisce il presidente, Pietro Roncati -. I conti si fanno alla fine». Tutto il clan, però, è entusiasta: «Produciamo un buon calcio e non temiamo nessuno - ammette Nicola Sala, che divide la conduzione tecnica con Marco Fantin -. Se non si verifica un'altra serie di coincidenze contrarie, sotto forma di squalifiche ed infortuni, come nella passata stagione, questa volta siamo intenzionati a mantenere questo ritmo per tutto l'arco del torneo». I sansalvatoresi hanno pedine di lusso per ogni reparto, partendo dal portiere Pettinato, per passare attraverso il difensore centrale Mazzoglio e il centrocampista Terroni (6 gol in 8 partite) sino agli attaccanti Zampieri, Medici e Bonanno: «Con l'esordio di Alessio Sai a centrocampo, abbiamo fatto un altro salto di qualità - assicura Sala -. Ora la squadra è veramente completa e non ha più bisogno di ritocchi». La dimostrazione è avvenuta contro il **Masio**.

Nelle altre gare, pareggio [illegible] polemiche tra **Vignolese** e **Arquatese**, poker a **Strevi** della **Fulvius Samp**, ora seconda forza del torneo, [illegible] della **Viguzzolese** a **San Giuliano Vecchio** e [illegible] **Cabella** sulla **Don Bosco**, pareggi in **Sarezzano-Junior Giraudi Quargnento**, **Auroracalcio**-Rocchetta Isola e **Castelnovese**-Nicese.

Nel girone B, la **Ronzonese** era sotto di due reti con la Ghemmese ma è riuscita a risalire grazie alla doppietta di Libero. Un pari anche per la **Junior Casale**, sul campo del Carisio. In questo caso, la divisione dei punti soddisfa l'undici di Felisatti, spesso in difficoltà durante i 90'. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE: LA SQUADRA FEMMINILE DELL'ALESSANDRIA PAGA LE INCERTEZZE DIFENSIVE E CEDE 4-0

Magnè rilancia la Don Bosco

Colpaccio fra gli Esordienti contro l'Olimpia

Nel campionato **Esordienti fascia B**, l'Acf Alessandria ha pagato a caro prezzo un paio di indecisioni difensive e ha perso per 4-0 contro l'Europa. Altri risultati: Don Bosco-Auroracalcio 0-2, Nuova Valmadonna-Fortitudo Occimiano 0-1, Novese-Dehon 2-0, Frugarolese-La Sorgente 0-4; ha riposato la Silvanese. Nell'altro raggruppamento, pareggio (1-1) fra Don Bosco e Aurora Pontecurone e vittorie di Orione Audax (6-0 ad Alessandria con l'Europa), Dertona Cg (9-0 al Cassano) e Novese (1-0 ad Arquata Scrivia).

[illegible] **girone A:** si disputerà domani pomeriggio l'atteso incontro fra Predosa e Pro Molare. Risultati del weekend: Cassine-Acqui 2-4, Cristo Al-Castellazzo 0-1, Ovada-La Sorgente 0-4, Asca Casalcermelli-Fulgor Galimberti 0-0. **Girone B:** ritorno alla vittoria per Derthona Fbc e Carrosio. Risultati: Viguzzolese-Gaviese 3-1, Pozzolese-Villalvernia 3-2, Derthona Fbc-Arquatese 7-0, Aquanera-Novese 0-10, Carrosio-Orione Audax 4-2. **Girone C:** Magnè ha condotto alla vittoria (1-0) la Don Bosco sul campo dell'Olimpia Fqs. Altri risultati: Monferrato-Nuova Valmadonna 0-1, Europa-Dehon 3-2, Orti-Fulvius Samp 1-5, Alessandria-Fortitudo 3-0.

Giovanissimi girone A: terzo successo stagionale dell'Auroracalcio in un 3-2 contestato dagli avversari del Castellazzo. Altri risultati: Fulgor Galimberti-Olimpia Fqs 1-1, Castelnovese-Casale 1-1; hanno riposato Nuova Valmadonna e Monferrato. **Girone B:** Carrosio alla quarta vittoria in altrettante giornate. Risultati: Pozzolese-Monferrato 4-10, Orione Audax-Arquatese 2-3, Villalvernia-Derthona Fbc 1-4, Asca Casalcermelli-Carrosio 1-6; ha riposato la Viguzzolese. **Girone C:** con un gol all'ultimo minuto l'Acqui ha sconfitto 3-2 il Cristo Alessandria. Altri risultati: Pro Molare-Predosa 1-2, La Sorgente-Europa 3-0, Silvanese-Ovada 6-2; ha riposato l'Agape Alessandria.

Allievi girone A: seconda affermazione consecutiva per il Castellazzo, 8-1 sull'Asca Casalcermelli. Altri risultati: Aquanera-Viguzzolese 5-3, Castelnovese-Acqui 1-2, Orti-Ovada 1-0; ha riposato il Monferrato. **Girone B:** con reti di Hassan, Cornelio e Vecchio, su rigore, la Don Bosco ha regolato 3-2 gli acquesi della Sorgente. Altri risultati: Monferrato-Ovada 1-4, Auroracalcio-Gaviese 2-1, Arquatese-Il Gabbiano Alessandria 1-0; Novese-Pozzolese 9-4.

Nel campionato **Juniores nazionale**, buona partita del Casale a Trino ma senza la soddisfazione del gol. I padroni di casa hanno calciato alle stelle un rigore. Nel campionato **Juniores regionale**, fuga a tre capitanata dall'Aquanera, che ha fatto un poker di reti a Sala. Molto bene anche il San Carlo, con un facile 3-1 sull'Acqui, più sudata la vittoria del Derthona a Viguzzolo (2-0). Avanzano anche la Fulvius Samp (3-0 sul Libarna) e il Felizzano (3-2 a Novi). Ha riposato il Castellazzo. Nel torneo **Juniores provinciale**, Arquatese e Comollo Novi si sono divise la posta (1-1) consentendo ad una Castelnovese stellare (7-1 sul campo della Fulgor Galimberti) l'aggancio in vetta. Ad una lunghezza c'è la Gaviese, che ha sciupato un'incredibile occasione: in vantaggio per 4-0 sull'Auroracalcio, si è fatta raggiungere. In gran spolvero anche Don Bosco (4-2 sul Monferrato), Europa (4-3 sulla Pozzolese) e Asca Casalcermelli (4-3 a Ovada). Ha riposato il San Giuliano Vecchio. [r. g. - r. c.]



La formazione femminile dell'Alessandria che [illegible] con i maschietti fra gli Esordienti

FOOTBALL AMERICANO: UNA VITTORIA E DUE KO

Chargers Novi in chiaroscuro

NOVI LIGURE

Nella seconda giornata del campionato di flag football Nwc che faceva tappa a Milano, il bilancio è stato ancora negativo per i Chargers Novi, che hanno colto una sola vittoria a fronte di due sconfitte. I novesi hanno confermato di essere una discreta compagine, a cui [illegible] però continuità. Gli innesti di Cuccaro e Verta non s[illegible] bastati a migliorare lo score del turno inaugurale a Savigliano. I Chargers hanno esordito vincendo nettamente con i Warriors Torino per 29-6. Le sconfitte [illegible] maturate nei due successivi incontri con gli Squali Genova per 9-15 e con i Rhinos Milano per 14-22. Entrambe le partite sono state [illegible] equilibrate e i Chargers avrebbero forse meritato miglior sorte. Dopo la seconda giornata i novesi occupano il quarto posto della classifica (sei società che partecipano al campionato) con un bilancio di due vittorie e quattro sconfitte. Comandano i Rhinos Milano che hanno esordito con un [illegible] pieno, vincendo tutti gli incontri, e i Blue Devils Savigliano, anche loro con tre successi ottenuti nella prima giornata (l'altro giorno i cuneesi hanno riposato).

Le altre due squadre impegnate nel concentramento, cioè Squali Genova e Warriors Torino, hanno ottenuto una vittoria a testa, evidenziando così ancora una volta il grande equilibrio del campionato. [m. pu.]

BADMINTON

GARBARINO PRIVA DI 7 TITOLARI MA VITTORIOSA 4-3 A BOLZANO

Inattesa fatica per gli acquesi all'esordio nel campionato di A

ACQUI TERME

Debutto con il batticuore per i campioni d'Italia della Garbarino Pompe Acqui nella serie A di badminton. Sul campo della neopromossa Bolzano, i termali hanno vinto 4-3 e il risultato evidenzia l'equilibrio di valori. Da rilevare, comunque, che la squadra di Giorgio Cardini si è presentata nell'impianto dell'Iti Kuntner senza sette titolari: Agnese Allegrini, impegnata negli Open di Olanda (9° posto) e in quelli di Danimarca (17ª posizione), l'olandese Stelling, che non ha fatto in tempo a rientrare in Italia, e gli indisponibili Memoli, Bagogna, Foglino, Di Lenardo e Infantino. Inoltre, Fabio Morino ha giocato in non perfette condizioni fisiche.

Il primo punto è venuto da Ying Li Yong che ha sconfitto nel misto (insieme a Elena Balbo) gli altoatesini Pliger e Kiebacher. [illegible] due stop subiti da Elena Balbo e Caterina Trevellin nell'individuale, rispettivamente contro la Kiebacher e la Tscholl. In svantaggio per 2-1 gli acquesi si [illegible] imposti nei due singolari maschili con Francesco Polzoni e Fabio Morino prima che i biancorossi locali riequilibrassero la gara con il doppio femminile formato da Terzer e Tscholl, vittoriose contro Luisa e Caterina Trevellin.

Tutto rimandato all'ultima prova, il doppio maschile. Morino e Polzoni sono partiti con il piede sbagliato perdendo per 15-11. Riordinate le idee, però, la coppia acquese ha ingranato aggiudicandosi gli altri due set per 15/5 e 15/10. [r. g.]

RALLY

TITOLO TRICOLORE CON EUGENI-BUSINARO

Il «Trofeo italiano terra» sorride all'équipe della Bertino Casal Cermelli

CASAL CERMELLI. La Tecnica Bertino ha fatto suo il titolo tricolore di gruppo N nel «Trofeo italiano terra». Il prestigioso risultato è stato conquistato dal team di Casal Cermelli grazie all'ennesimo successo tra le vetture di serie. Al «Rally San Crispino», si è imposta la Subaru Impreza portata in gara dall'equipaggio Eugeni-Businaro. La potente berlina giapponese, preparata dall'équipe diretta da Natale Bertino, ha ottenuto il matematico successo quando la Mitsubishi del più diretto rivale Pianezzola è uscita di strada nella penultima prova: a quel punto Eugeni ha potuto tirare i remi in barca e pensare esclusivamente ad arrivare al traguardo. Eugeni ha chiuso il campionato con [illegible] punti, mentre Pianezzola è rimasto fermo a 36. La vettura della Tecnica Bertino si è aggiudicata quattro gare: oltre al San Crispino ha primeggiato al Liburna, all'Adriatico e al Rally di San Marino. [f. g.]

CALCIO [illegible]

Grigionere fuori dalla Coppa In serie C esultano due team

Sconfitta che costa l'eliminazione dalla Coppa Italia di calcio femminile per l'Alessandria, battuta 2-0 a Piossasco. In serie C il Casale, con in panchina Giorgina Cattaneo al posto di Gianfranco Moscardini, hanno superato 2-1 il Castello Hesperia, mentre il Borghetto Borbera ha rifilato un 3-0 al Neive. In serie D il Bar Sport Valenza si è arreso 6-0 al Sangone Torino. [r. sa.]

CALCETTO ASI

Cinquina per il Costa il Gavi espugna Pozzolo

Il Costa non si ferma, batte 5-1 l'Itp e rafforza la leadership nella seconda edizione del campionato Asi di calcio a [illegible] giocatori. Decisiva per la squadra della Val Lemme la tripletta di Pedemonte, a cui si è aggiunta la doppietta di Botta. Per l'Itp a segno Milanese. Altri risultati: Panificio Seglietti Pozzolo-Gavi 2-3, Bosco-Madonna della Villa 5-2. [r. c.]

JUDO

L'alessandrina Battistella sfida il clan giapponese

Impegno internazionale oggi alla palestra «Due Cupole» di Torino per Lara Battistella (70 kg). La portacolori del Dlf Judo Alessandria combatte nella rappresentativa piemontese contro la rappresentativa lombarda e le universitarie giapponesi, dirette dal maestro Fuji, quattro volte campione del mondo e olimpionico degli Anni 70. [r. c.]

TENNIS

Il Circolo Cassa di Risparmio perde 4-3 coi Kipling Roma

Sconfitta di misura per il Circolo Cassa di Risparmio (4-3) nell'incontro di [illegible] col Kipling di Roma. Per gli alessandrini le vittorie sono state conquistate da Andrea Boccassi (Under 14), Fa[illegible] Kalcic (Under 16) e da Emanuela Folleti e Arturo Dettoni nel doppio misto. Per i capitolini doppio successo per Lorenzo Mancini (Under 12), seguito da Valentino Sulpizio e da Mattia Fiorelli (Under 16). [f. g.]

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig (FOTO SERVIZIO BOCCARDI)

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua
CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta avrebbe scatenato un vespaio di critiche contro la Noicom Bre, invece dal k.o. di sabato sono emersi tanti segnali positivi che fanno ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona si era visto tutto il peggio del repertorio della banda De Giorgi, sabato contro Trento la squadra ha tirato fuori il carattere e a fare la differenza tra la Noicom e il primo successo stagionale sono stati un pizzico di fortuna e il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente Ezio Barroero ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale anche nei momenti che contano. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato così forte a muro) e per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece non hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur ace» Granvorka pesa e non poco) e la ricezione (brutta giornata per il simpatico e volenteroso Rinaldi).

La classifica non sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della stagione. Domani sera però c'è subito un esame importante sul campo di Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Moltoni, Torre (a titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre domenica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set contro Milano, mostrando un buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura e un servizio sicuramente capace di mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» di Latina non sarà facile. Nel palazzetto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia e Torre e compagni possono fare il bis. La Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), ma - come dice De Giorgi - con Gallotta in campo in quel di Cuneo si possono dormire sonni tranquilli.

BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO E FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sconfitta annunciata, ma alla fine non così scontata come poteva sembrare alla vigilia. La Lauretana Biella torna da Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo successo di Udine su Roseto, la riporta all'ultimo posto in classifica in coabitazione proprio con i friulani e con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

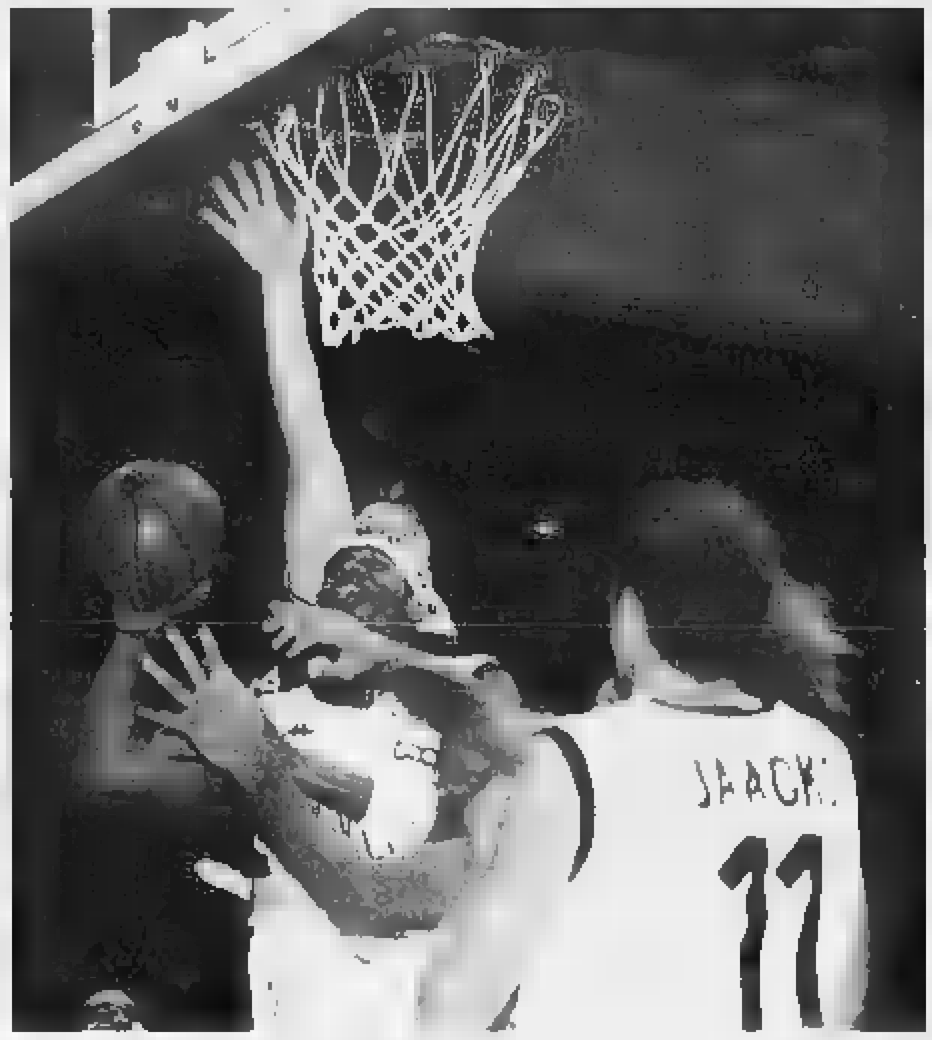
Ma se ancora con soli due punti nel carniere, la truppa guidata da coach Ramagli può comunque riprendere il cammino nel campionato della serie A di basket con qualche indicazione confortante.

«Anche a Roma non abbiamo fatto le comparse - commenta coach Ramagli -. Il punteggio finale di 75-68 è piuttosto indicativo di come ci siamo comportati, considerato che a 3' dalla fine eravamo in svantaggio di appena tre lunghezze e abbiamo scelto la strada del fallo sistematico mandando in lunetta i nostri avversari non meno di 10 volte, che non hanno mai sbagliato».

Quindi cosa non ha funzionato? «Nei primi due quarti - spiega Ramagli - siamo stati troppo scolastici, abbiamo speso falli inutili su body-check e sul palleggiatore, cioè per far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La nostra intenzione era quella di non far scappare via nel punteggio Myers e compagni, puntando sugli esterni a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santiago. In parte ci siamo riusciti, ma ripeto, per due tempi pur giocando con la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose di "durezza"».

Anche l'attacco però, a parte Thomas e Bella migliori in campo, è andato così così: «Vero, sono stati commessi troppi errori anche ai tiri liberi e non siamo stati bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con un po' più di malizia siamo tornati sotto, però quel gap non siamo più riusciti a coprirlo, neanche passando a zona».

Belcher era in panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, ore 17,45) arriva Avellino, 4 punti in classifica: finalmente una settimana di allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo senza Bella in quanto convocato in nazionale - conclude il coach -. A parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e Fabriano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare a queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».



I 27 punti di Jamal Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica della serie A1 di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato dal coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi dalla delicata sfida con Avellino, che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17,45


Via Negri 25/a
15033 Casale Monf.to - AL
+39.0142.72467
+39.0142.72468
info@tiscasale.com
TERMICA IDRAULICA SANITARIA
casale srl
Se vuoi un bagno su misura alla
soluzione sicura!
Esposizione Via F.Negri 25/a
Casale Monferrato
Vercelli
A-26 Gravellona
Milano
Torino
Casello Casale Sud
Asti
Alessandria
A-26 Genova
Valenza
Design by Alberto Speziali - Casale M.to
Orario esposizione
Lun - Sab 9.00-12.00 15.30-19.30
Orario magazzino
Lun - Ven 8.00-12.00 13.30-18.30
Sab 8.00 - 12.00

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per [illegible] scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi [illegible] Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lenciu, 74 e 73 anni, a un delicato intervento al [illegible]. «Tutto bene», ha detto Di Summa [illegible] fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, [illegible] anche l'ordine [illegible] arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare [illegible] loro preoccupazione [illegible] ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi [illegible]: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Pie[illegible] c'era un mago del cuore. Di Summa mi [illegible] visitato, ha detto che mi operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonate sta prendendo [illegible] procura. Ieri sera [illegible]: «Per favore, andate via, [illegible] si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, [illegible] sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava [illegible] di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientato, è [illegible] parola giusta. Deluso, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo [illegible] abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni [illegible] fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma [illegible] tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, le emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».



Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che cosa succederà nelle prossime settimane visto che i professori Di Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le [illegible]». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso [illegible] processo. Si discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia [illegible] segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che [illegible] successo [illegible] vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere [illegible] di fronte [illegible] un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«E stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con una richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione delle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava [illegible] il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso non possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute [illegible] cittadini è ancora peggio. È inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le male merce vanno allontanate, gli studenti [illegible] i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando [illegible] concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «[illegible]' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da [illegible] ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli [illegible] afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale [illegible] lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere [illegible] carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai [illegible] laurea [illegible] questo certo non [illegible] un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un corso di quasi [illegible] ore, dopo aver partecipato ad [illegible] selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale, lo stesso [illegible] assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche se è più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità. occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che [illegible] lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) [illegible] protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, [illegible] treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare con un po' di buon senso e so guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio [illegible]io

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di [illegible] false da un euro era [illegible] strana [illegible] variopinta banda criminale, con base in Bassa Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori [illegible] cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e [illegible] commerciante ambulante [illegible] troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valuta) sono riusciti [illegible] produrre e [illegible] smerciare oltre 250 mila monete false da 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre [illegible] mila pezzi. A metter la parola fine alla loro [illegible] è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri [illegible] monete e banconote [illegible] euro [illegible]ntraffatte, ma questa [illegible] la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione [illegible] piccole aziende specializzate nello stampaggi[illegible] [illegible] nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato [illegible] [illegible] flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, di 59, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di 55 anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno; [illegible] Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche [illegible] presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato [illegible] monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda [illegible] una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per [illegible]ghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di [illegible] contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, di Torino, titolare di un bar nella zona di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di [illegible] Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante [illegible] ricevuto da Sassone e compagni circa [illegible] mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in [illegible]. Gli inquirenti [illegible] infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti [illegible] la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo Marcello Maddalena tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«[illegible] dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo [illegible] metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri [illegible] prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina [illegible] via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta uni[illegible] fin dall'uscita [illegible] kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.

Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società [illegible] hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, [illegible] via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete [illegible] 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata [illegible] vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, [illegible] finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili a[illegible] «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In [illegible] Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industrale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. [illegible] ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». Ma anche stavolta non ha fatto molta strada.

[illegible] SPACCIATORE

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: [illegible] bar e un banco di abbigliamento in [illegible] mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora [illegible] sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della [illegible] partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da [illegible] [illegible] ondata di [illegible] falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri sera [illegible] Teatro Regio, per la serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola [illegible] Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati [illegible] ricerca e per ricordare che [illegible] sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è [illegible] di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, [illegible] '92 a oggi, sono stati eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri [illegible] una [illegible] famiglia e 16 di sangue cordonale al di fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per [illegible] madre, né per il [illegible]. Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino so[illegible] raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca [illegible] sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemon[illegible] presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti [illegible] [illegible] di cordone ombelicale [illegible] riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali [illegible] [illegible] placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue del cordone ombelicale per poi raccoglierlo [illegible] [illegible] [illegible] sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione [illegible] speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

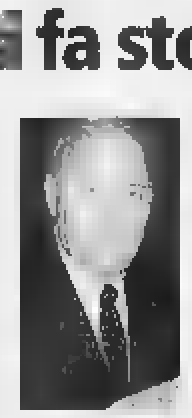
[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con il ritmo delle domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di [illegible] [illegible] tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede della storica rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è [illegible] dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma [illegible] solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati [illegible] [illegible] compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito del nostro Paese: uno per tutti, [illegible] lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una comune memoria nazionale. Il [illegible] è quello di una cronaca che, come ha ricordato Sorgi, si trasforma in storia in diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella [illegible] e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera


CARTAPIU'
RADDOPPIA I PUNTI
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949
2 PUNTI OGNI 5€

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX [illegible], TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 [illegible] E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO [illegible] 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

DOMANI A PONT-ST-MARTIN E CAREMA SARANNO CELEBRATI I FUNERALI DI MARCO CLERIN E IVAN ANSELMO

L'addio alle due vittime di sabato sera

Tra le cause dell'incidente c'è l'alta velocità

PONT-ST-MARTIN

La procura di Aosta ha concesso il nullaosta per i funerali delle due giovani vittime dell'incidente stradale accaduto sabato sera tra Hône e Arnad, sulla statale 26. Una Peugeot 206 si è schiantata contro un terrapieno. Nell'urto sono morti Marco Clerin, 22 anni, di Pont-Saint-Martin, dipendente dell'impresa Isaf di Champdepraz e Ivan Anselmo, [illegible] anni, di Carema, che lavorava nella falegnameria Monetta. I funerali di Clerin si svolgeranno domani alle 14,30 a Pont-St-Martin, con partenza dall'abitazione in [illegible] Caduti del Lavoro. La cerimonia funebre di Ivan Anselmo si svolgerà invece alle 10, sempre domani, a Carema con partenza da via Verney.

Nell'incidente di sabato sera [illegible] rimasti feriti anche due amici delle vittime, che viaggiavano sulla stessa auto. Sono Alex Cena, 19 anni e Franco Elia, [illegible] anni, entrambi di Donnas. Non sono in gravi condizioni, tanto che hanno potuto raccontare ai carabinieri di Verrès e Châtillon quanto ricordano dello scontro.

I quattro giovani viaggiavano sulla Peugeot 206 guidata e di proprietà di Marco Clerin, un ragazzo [illegible] una grande passione per le auto e i motori. Ma quell'utilitaria viaggiava anche a velocità molto sostenuta. [illegible] poi sia questa l'unica causa dell'incidente, oppure se ci sia stata invece una manovra azzardata di qualche auto in transito, oppure se Clerin sia stato disturbato da un animale selvatico, non si saprà mai. Subito dopo aver oltrepassato un'ampia curva a destra, la Peugeot è sbandata finendo dritta contro [illegible] terrapieno sulla sinistra. Un urto violentissimo, che ha sbalzato fuori dall'abitacolo i quattro giovani, prima Cena ed Elia e poi le due vittime. L'auto, senza controllo, ha poi di nuovo attraversato la statale 26 schiantandosi contro [illegible] muro e finendo in una piazzola. Nel primo urto contro il terrapieno, la Peugeot ha perso l'intero blocco motore, che è rimasto in mezzo alla carreggiata.

Vicino, c'erano i corpi dei due ragazzi morti sul colpo. E cento metri più avanti, la carcassa della Peugeot. [s. ser.]



Marco Clerin e Ivan Anselmo

ERANO ACCUSATI DI ABUSO E OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO IN DUE EPISODI

Prosciolti primario e ginecologi

L'esposto era del consigliere Savino Corcella

Non ci sono state negligenze da parte del primario e di due medici del reparto di Ginecologia dell'ospedale Beauregard in merito a due episodi segnalati attraverso un esposto dal medico (e consigliere comunale di Aosta) Savino Corcella.

Lo ha disposto il gip di Aosta, Fabrizio Gandini, accogliendo le richieste di archiviazione presentate dal pm Luca Ceccanti nei confronti del primario Dante Salvatores e dei medici Giuseppe Cannizzo e Maurizio Pica, tutti e tre residenti nel capoluogo regionale. I primi due erano accusati di abuso in atti d'ufficio: non avrebbero avvisato tempestivamente una paziente, ricoverata per l'inseminazione artificiale, che la terapia non poteva essere effettuata per un'interruzione temporanea del servizio.

La vicenda risale al maggio 2000. Pica, invece, doveva rispondere di omissione di atti d'ufficio. Nell'esposto-denuncia si segnalava un fatto avvenuto tra l'8 e il 9 agosto 1999. L'imputato, che [illegible] di turno quella notte al Beauregard, non sarebbe intervenuto per curare [illegible] paziente e l'avrebbe invitata ad aspettare che entrasse in servizio il suo medico curante (alcune ore dopo, ndr).

Secondo il pm Ceccanti, non c'è stata alcuna negligenza in quanto Pica era stato impegnato in casi più gravi ed urgenti. Tutti e tre gli imputati erano difesi dall'avvocato Piergiorgio Pietrini.

Gli episodi riguardano due pazienti di Savino Corcella: «Li avevo segnalati in un esposto - ha detto il medico-consigliere - nel quale illustravo semplicemente cosa era accaduto. E poi avevo presentato altri fatti che, secondo me, erano anche più gravi, ma si vede che la magistratura non ha riscontrato reati». [e. marc.]

SONO STATI INSERITI NELLA NUOVA MAPPA PRONTA DAL 1998 NON ANCORA IN VIGORE

Tre comuni valdostani a rischio sismico

Nell'elenco Courmayeur, Valtournenche e Pré-St-Didier

Roberto Gonella
AOSTA

La mappa c'è anche se non è ancora ufficiale. La certezza è che la riclassificazione dei paesi italiani a rischio sismico fa già discutere. Sono 4610 i paesi dove la terra potrebbe seppur con intensità diversa. Nell'elenco, anche se nella fascia che raggruppa i comuni a basso rischio, ci [illegible] anche tre località valdostane: Courmayeur, Pré-Saint-Didier, Valtournenche che da «non classificati» passano a «categoria 3» insieme [illegible] altri 1703 comuni. Il gruppo di lavoro del Servizio sismico nazionale (*www.serviziosismico.it*) è stato costituito nel 1997. La mappa delle aree a rischio è invece pronta dal 1998 ma [illegible] ancora in vigore. Quella vigente è invece stata stilata nel 1984. «Lo studio è in una fase intermedia, una semplice proposta di riclassificazione - spiega l'ingegner Raffaele Rocco, coordinatore del dipartimento Territorio e ambiente della Regione - bisognerà verificare [illegible] i comuni inseriti conserveranno [illegible] loro livello [illegible] rischio». La cartina è stata realizzata in base [illegible] parametri, tra cui la conformazione geologica e la ripetitività degli eventi sismici. «Del resto - precisa l'ingegner Rocco - [illegible] categoria è la "3", cioè la più bassa. Non bisogna dimenticare che questa classificazione ha puramente finalità edilizie». L'esperto invita a non creare allarmismi: «L'ultima scossa dalle nostre parti risale al 1968. Fu avvertita in Bassa Valle, ma niente di significativo - sottolinea - la nostra regione non è geologicamente predisposta a [illegible] di grossa entità».

La notizia, pur sorprendendo, non preoccupa i tre sindaci valdostani interessati. «Cercherò subito informazi[illegible] sulla questione per capire meglio - afferma Romano Blua, primo cittadino di Courmayeur - è un aspetto di cui [illegible] avevo mai sentito parlare. Penso tuttavia che sia importante non creare allarmismi». In sintonia Giorgio Pession (Valtournenche): «Sono in [illegible] da due anni e lo studio prendente alla mia elezione. Mi farò spiegare i dettagli».

Infine il sindaco di Pré-Saint-Didier, Riccardo Bieller. «Stiamo costruendo la nuova scuola - spiega - parlerò con i progettisti per capire se sono necessari rinforzi alla struttura [illegible] base a questa novità».

Secondo la nuova tabella i [illegible] italiani a rischio sisma [illegible] complessivamente 4610 (2965 il dato precedente). La terza fascia passa da [illegible] a 2258, la seconda da 2498 scende a 1810 con incremento della fascia 1 (rischio elevato) che varia da 368 a 542.

SPECCHIO DEI TEMPI

Raccolta fondi per il terremoto

■ I versamenti per la fondazione «Specchio dei tempi» sono possibili, senza aggravio di spesa, agli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida a fini fiscali. Le offerte possono comunque anche [illegible] per posta, inserendo nella lettera solo assegni e non contanti, indirizzandole sempre a «Specchio dei tempi», presso La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui [illegible] inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile versare agli sportelli delle Poste, servendosi del [illegible] corrente postale [illegible] 7104 [illegible] le stesse indicazioni previste per le lettere. Versamenti, infine, nella redazione di piazza Chanoux 28. Nessuno è [illegible] autorizzato dalla fondazione «Specchio dei Tempi» a ritirare offerte a domicilio.

VALLE D'AOSTA
ELENCO DEI COMUNI A RISCHIO SISMICO



PRIMO GOL IN SERIE A PER LA PUNTA VALDOSTANA

Il sogno di Sergio Pellissier si realizza contro il Parma

Il giovane di Fénis, che indossa la maglia del Chievo appena conclusa la partita ha telefonato ai genitori

Sigfrido Beneyton
AOSTA

E' il terzo minuto di recupero della sfida calcistica tra il Parma e il Chievo, dalla sinistra Franceschini mette al centro, irrompe Pellissier e sigla la rete del successo dei veronesi. Per l'attaccante di 23 anni di Fénis è il primo gol in serie A. I compagni di squadra lo sommergono di abbracci, mentre a [illegible] mamma Pietrina e papà Camillo piangono di gioia.

«Stavamo guardando la partita su "Stream" - dice papà Camillo -. Quando Sergio ha infilato il pallone alle spalle di Frey, ci è venuto un nodo alla gola per la commozione. Subito dopo la conclusione dell'incontro, ci ha telefonato. Non stava più nella pelle per la felicità. Si trova benissimo nel Chievo, perché la società è seria e l'ambiente è sereno. Speriamo che questo gol gli serva per trovare un po' più di spazio. Abbiamo fatto grandi sacrifici, ma quando arrivano certe soddisfazioni tutto è ripagato».

Sergio Pellissier vive in un appartamento a Verona, con la sua compagna Micaela di Ferrara. Raggiunge i suoi genitori a Fénis ogni tre-quattro settimane. Ha cominciato a giocare nelle giovanili del Torino e Sandreani l'ha fatto esordire in serie B nella partita tra i granata e la Salernitana. Ha giocato per due anni a Varese, per poi passare alla Spal, [illegible] 14 [illegible] nella passata stagione a confermarne le indubbie qualità realizzative.

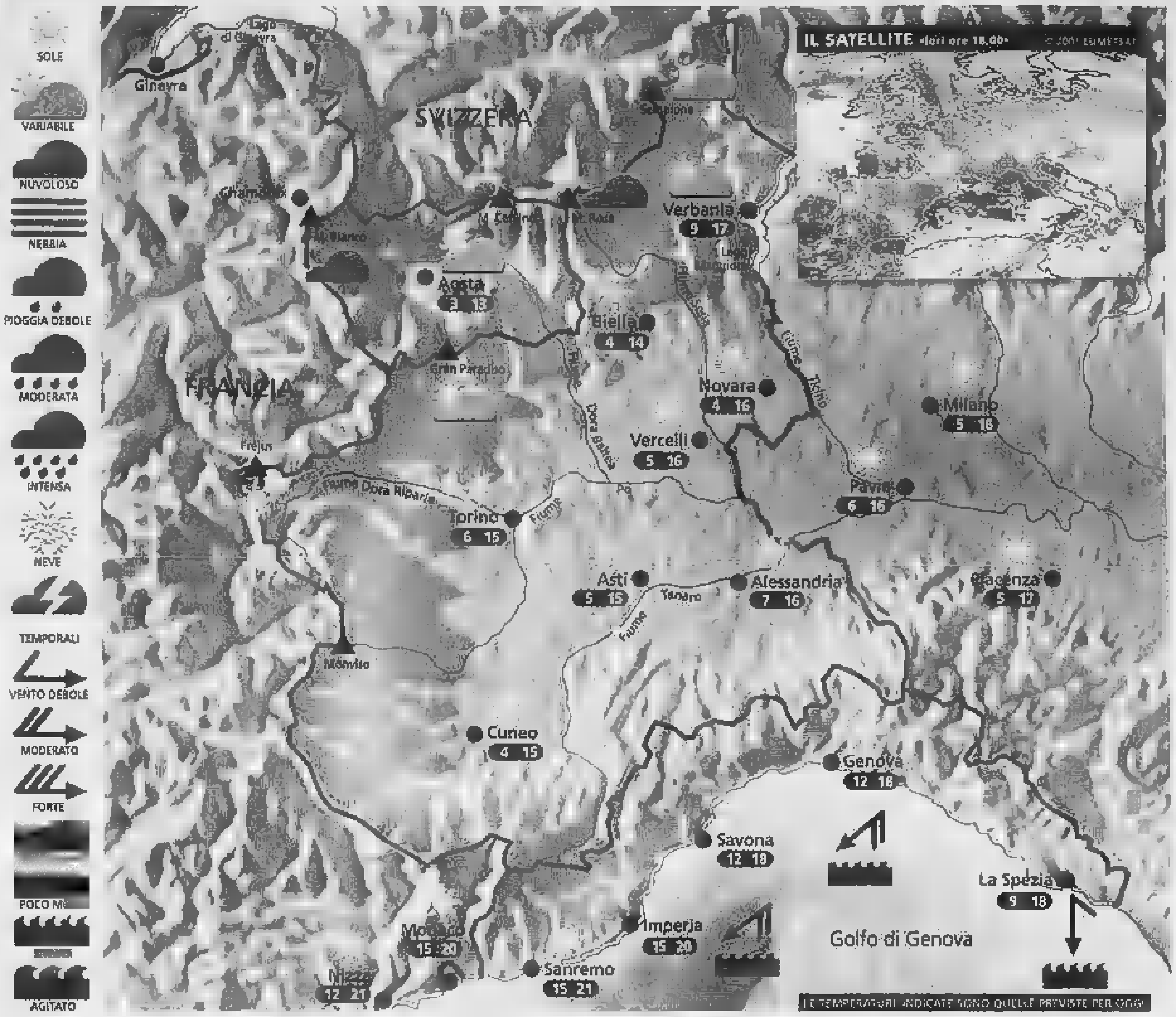
Nel Chievo ha esordito il 22 settembre, disputando il primo tempo contro il Brescia. Del Neri lo ha poi mandato in campo nel finale di partita a «San Siro» contro l'Inter, utilizzandolo anche nel confronto di Coppa Uefa contro la Stella Rossa. Domenica contro il Parma ha sostituito Boghetto al 17' della ripresa. Mezz'ora dopo ha messo a segno il gol che non dimenticherà mai.



Sergio Pellissier subito dopo il gol

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube si potrebbe attardare [illegible] alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, [illegible] in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo [illegible]. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni di Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prev[illegible] di bel tempo, [illegible] qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel [illegible] della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione.
Le analisi in nostro possesso non tracciano ancora [illegible] chiarezza l'obbiettivo [illegible] questo [illegible] fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde [illegible] E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	[illegible]
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

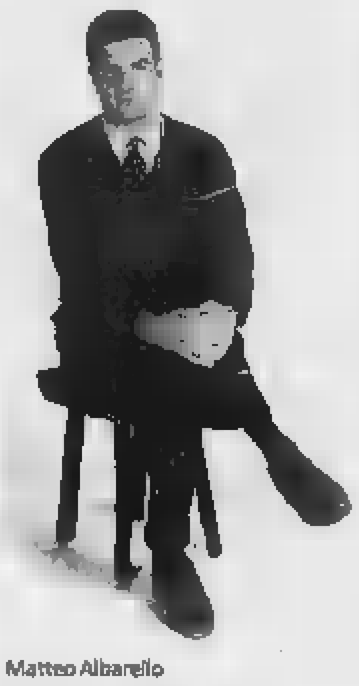
LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle [illegible] 17 e 46 minuti



ELEZIONI A COURMAYEUR, SALA STRACOLMA PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA GUIDATA DA MATTEO ALBARELLO

«Garanzie precise per l'ovovia»

Più turismo con il binomio sport-benessere



Matteo Albarello

COURMAYEUR

«Smentisco le voci fatte circolare ad arte a proposito di licenziamenti [illegible] dipendenti o chiusura dell'asilo nido in caso di una nostra vittoria. Non è così che intendiamo far quadrare il bilancio comunale, ma esercitando un maggior controllo sulle spese correnti e aumentando il livello di programmazione che ci consentirà di accedere ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei». Così ha esordito il candidato sindaco Matteo Albarello dopo aver chiesto al pubblico [illegible] [illegible] minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto in Molise: «Dato il momento ci è parso opportuno eliminare il previsto rinfresco. Destineremo [illegible] quei soldi per la solidarietà».

Con la sala congressi impegnata per il cinema, domenica [illegible] l'auditorium delle scuole elementari [illegible] strapieno. Circa 120 le persone sedute, tantissima la gente in piedi, altri che hanno dovuto rinunciare ad assistere alla presentazione della lista numero 3 «Courmayeur il nostro paese».

Questi i temi «caldi», esaminati nel programma della lista guidata da Albarello. Il progetto della telecabina Dolonne-Plan des Lizzes è condizionato a una verifica sulla sua reale fattibilità, a precise garanzie sul mantenimento della funivia «gigante» e, soprattutto, «all'indifferibile piano di ammodernamento degli impianti [illegible] monte». Per la funivia del Bianco «massima disponibilità [illegible] priorità per i progetti con prelazione per quelli con partenza dal sito attuale de La Palud». Per il traffico pesante [illegible] traforo, è stato ribadito l'impegno assunto dal consiglio uscente per una riduzione del [illegible] per cento dei passaggi [illegible] 1999, per il mantenimento del senso unico per i Tir fino alla definizione di un regolamento concordato con le popolazioni interessate. Per quanto riguarda il turismo, dopo la riorganizzazione dei ruoli dei vari enti preposti (assessorato, Aiat, operatori turistici) l'obiettivo primario, «puntando [illegible] una più vasta gamma di offerte ispirate allo slogan "sport-benessere", è aumentare di circa il [illegible]% le presenze nelle seconde case che, pur rappresentando [illegible] 75% del totale, han[illegible] un'occupazione media, in inverno, del 16% contro il 35-40% delle stazioni concorrenti». «L'uomo, il benessere comune e la qualità della nostra vita» al centro delle politiche sociali, mentre «meno città [illegible] montagna» e «più qualità [illegible] gestione» sono gli slogan per ambiente, territorio, urbanistica e lavori pubblici.

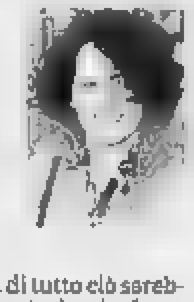
Al termine degli interventi dei candidati, sono state numerose le domande [illegible] parte del pubblico per approfondire i vari argomenti. [g. l. m.]

DELITTO COGNE, SECONDO IL PM DI MILANO CARNEVALI

Accuse infondate contro la Procura



Maria Del Savio Bonaudo procuratore della Repubblica ad Aosta



Stefania Cugge titolare dell'inchiesta sul delitto di Samuele

AOSTA

Richiesta di archiviazione per denuncia infondata. Così ha deciso il procuratore aggiunto di Milano Corrado Carnevali che ha esaminato gli [illegible] sull'esposto-denuncia presentato da Carlo Taormina, avvocato di Anna Maria Franzoni, e firmato dalla stessa Anna Maria e dal marito Stefano Lorenzi. La decisione spetta [illegible] al gip di Milano. La denuncia contro ignoti dei genitori del piccolo Samuele, ucciso a Cogne il 30 gennaio, ipotizzava abuso di ufficio e violazione del segreto istruttorio e [illegible] escludeva responsabilità per il procuratore Maria Del Savio Bonaudo [illegible] il sostituto Stefania Cugge. L'esposto di Taormina ipotizzava che il sequestro della villetta [illegible] delitto fosse stato disposto in ritardo e che dalla Procura di Aosta fossero uscite foto [illegible] bimbo assassinato e l'ordinanza di custodia cautelare per Anna Maria. Per il magistrato Corrado Carnevali, nulla di tutto ciò sarebbe accaduto. Non risulta che foto e atti giudiziari siano stati resi pubblici per responsabilità degli inquirenti. Per quanto riguarda il sequestro Carnevali ricorda [illegible] non esista norma che regoli la tempistica [illegible] [illegible] sequestro.

C'E' UN DISEGNO LEGGE

La Regione ha abolito la Coreco

AOSTA. La Coreco (Commissione regionale [illegible] controllo) non esiste più. La giunta regionale, dopo che l'approvazione delle modifiche al Titolo V della Costituzione, ha deciso di varare [illegible] disegno di legge che prevede l'abolizione della Commissione. L'attività di controllo sulla legittimità degli atti degli enti locali, verrà attribuita alle competenti strutture dell'amministrazione regionale. L'esecutivo ha inoltre incaricato il professor Fabio Santorini di Trieste, di collaborare con i gruppi di lavoro Regione-Azienda Ferrovie dello Stato e Regione-Com[illegible] bilaterale italo-svizzera per il progetto della direttrice del Gran San Bernardo e per la linea ferroviaria ordinaria Torino-Chivasso-Aosta. «Era importante decidere - ha spiegato il presidente Dino Viérin - nell'imminenza [illegible] due scadenze, a fine anno per l'inserimento del progetto Aosta-Martigny nella [illegible] europea dei trasporti e a fine marzo 2003 per ottenere i finanziamenti del Cipe». [a. c.]

IERI I FUNERALI CIVILI NEL VERGER DELLA SUA CASA

Omaggio commosso a Paolo Charbonnier



Paolo Charbonnier

AOSTA

Il vento leggero che [illegible] [illegible] tramonto sfiora gli alberi di Paolo Charbonnier, in quel verger sghembo, in lieve pendenza tra la sua [illegible]sa e il muro antico del primo cimitero di Aosta, nel cuore della città, all'ombra del campanile di Sant'Orso. Le due fotografie sui tavolini, fra i primi alberi che la brezza sfoglia, rimandano ai parenti e agli amici i suoi occhi semichiusi da una risata che si apre sotto i baffoni ormai grigi.

Quel vento a folate, più di primavera che d'autunno, ruba dal frutteto le parole di addio di Giulio Fiou, [illegible] sindaco della città, di Bernard Bornet, presidente della società svizzera del tunnel del Gran San Bernardo; ruba anche commozione e silenzio. E poi spezza i canti in patois, omaggio all'uomo che li aveva cantati a conclusione di incontri nazionali e internazionali sulla gestione dei tunnel autostradali, la loro sicurezza. Paolo Charbonnier riusciva a concludere tutto in allegria, perfino le riunioni più tirate e difficili. Anche per questo qualcuno lo definiva «l'ambasciatore».

Ieri, in quel verger, la vita del presidente di due delle tre società di gestione del Gran San Bernardo (la Sitrasb [illegible] la Sisex) è stata trasferita alla [illegible] di Aosta e dei valdostani come lui avrebbe voluto. Centinaia [illegible] par[illegible] tra autorità e gente comune, tra parenti e amici. Tutti in quel frutteto in leggera pendenza su cui Paolo esercitava il [illegible] amore per la terra. Le sue manie agricole, tra erba da tagliare, alberi [illegible] frutto [illegible] potare, siepi da mantenere in ordine e cataste di legna da spaccare.

L'amico Giulio Fiou sa frenare il dolore e infila [illegible] dopo l'altra parole appassionate per l'uomo Paolo. Il collega svizzero Bornet salta dal francese al patois, all'italiano per offrire a chi partecipa al funerale civile un ricordo di Paolo fatto di grande umanità. «La sua vitalità e allegria - scrive il sindaco Guido Grimod - [illegible] cheranno molto a questa città». Da professore di educazione fisica a consigliere comunale, assessore di Bosses, di Aosta, presidente della Centrale del latte, del tunnel italo-svizzero. Ma il ven[illegible] non lo sa e trasporta per sempre il largo sorriso di Paolo Charbonnier. [e. mer.]

IL SENATORE AUGUSTO ROLLANDIN E' INTERVENUTO IERI ALLA COMMEMORAZIONE DEL IV NOVEMBRE

«Le Forze armate nella nuova società»

E inizia il conto alla rovescia per l'adunata nazionale degli alpini

AOSTA

Anche nel capoluogo ieri, IV Novembre, [illegible] stati ricordati i caduti [illegible] tutte [illegible] guerre in occasione della Giornata dell'Unità nazionale [illegible] della Festa delle Forze armate.

La cerimonia si è svolta davanti al monumento di piazza Chanoux. Sono state deposte corone: è intervenuta anche la Banda municipale. Durante la cerimonia ha preso la parola il senatore Augusto Rollandin. Dopo aver ricordato le vittime del terremoto in Molise, il parlamentare ha fatto riferimento al nuovo ruolo delle Forze armate: «Un ruolo sempre più incisivo nella società civile - ha detto - quante vite salvate grazie al loro intervento». Nel concludere il suo intervento, Rollandin [illegible] ricordato l'importanza dell'adunata nazionale degli alpini in programma in primavera ad Aosta.



Un momento della cerimonia di ieri mattina [illegible] piazza Chanoux per la commemorazione del 4 novembre

STRONCATO DA RIGURGITO

Oggi l'autopsia sul bimbo morto a Champdepraz

AOSTA. Il sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini affiderà questa mattina l'incarico [illegible] professor Francesco Viglino, di Torino, di svolgere l'autopsia sul corpo del piccolo Klasie Germanà, di Champdepraz, un bimbo di 5 mesi morto sabato pomeriggio per un probabile rigurgito. Il perito della procura farà l'esame autoptico già oggi e, se non ci [illegible] problemi, subito dopo sarà rilasciato il nullaosta per i funerali del bimbo.

Klasie è stato colpito [illegible] crisi respiratoria nella casa dei genitori Christian e Miriam, in frazione Viering. E' intervenuto anche l'elicottero del Soccorso alpino, ma è stato tutto inutile. Il piccolo [illegible] morto durante il volo [illegible] l'ospedale di Aosta. E' il secondo caso di «morte bianca» in poche settimane, in Valle. A Brissogne, un mese fa, una bimba di 2 anni [illegible] stata stroncata da un rigurgito.

DESTRA VALDOSTANA

INTERVENTO DI BORLUZZI

«Necessario nuovo Statuto regionale ma non quello Uv»

AOSTA. Destra Valdostana entra nel dibattito sulla bocciatura del disegno di legge di Roberto Nicco (Ds) per [illegible] nuovo Statuto. Per Giancarlo Borluzzi «è inconfutabile [illegible] necessità di un nuovo Statuto, [illegible] era criticabile già [illegible] 1948. Da allora il mondo, l'Italia e la Valle sono cambiati ma lo Statuto è rimasto [illegible] stesso, [illegible] imposizioni che calpestano la specificità di ogni persona». «Ma l'Uv - aggiunge - con servile silenzio-assenso di alleati e aspiranti alleati vuole introdurre nella Costituzione europea riferimenti finalizzati al mantenimento delle attuali fantasie etnico-linguistiche e il leone rampante opererà poi per ottenere dal governo di Roma uno Statuto che mirni l'attuale e sottintenda che la Valle l'orgoglio della storia è e sarà per l'eternità fermo alla realtà etnico-linguistica del 1800 e che la nostra regione deve mantenere l'indubbia specificità dell'essere l'unica roccaforte dell'integralismo talebanico nel mondo occidentale». [a. c.]

AOSTA

OGGI LA PRESENTAZIONE

E' pronto il Piano per [illegible] razionale della città

AOSTA. Verrà presentato oggi alle 16, nella riunione della terza commissione consiliare, il Piano regolatore delle luci della città, commis[illegible] dal Comune a due professionisti che «illustreranno - dice l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard - i rilievi e le analisi degli attuali impianti di luce nelle varie vie di Aosta. Da questa documentazione partirà [illegible] progetto [illegible] la futura illuminazione della città». Il Piano dovrà considerare 4 realtà fondamentali: la lotta all'inquinamento luminoso, per scongiurare effetti nocivi nei confronti della popolazione di volatili notturni; il risparmio energetico; l'installazione di luci allineate alle peculiarità di ogni via («Inutile - dice Cossard - progettare impianti faraonici in una strada di dimensioni contenute»); le «luci artistiche» per istituire percorsi d'arte in città («L'illuminazione dei monumenti - spiega l'assessore - si rivela fondamentale per estendere le visite turistiche anche nelle ore serali»). [s. l.]

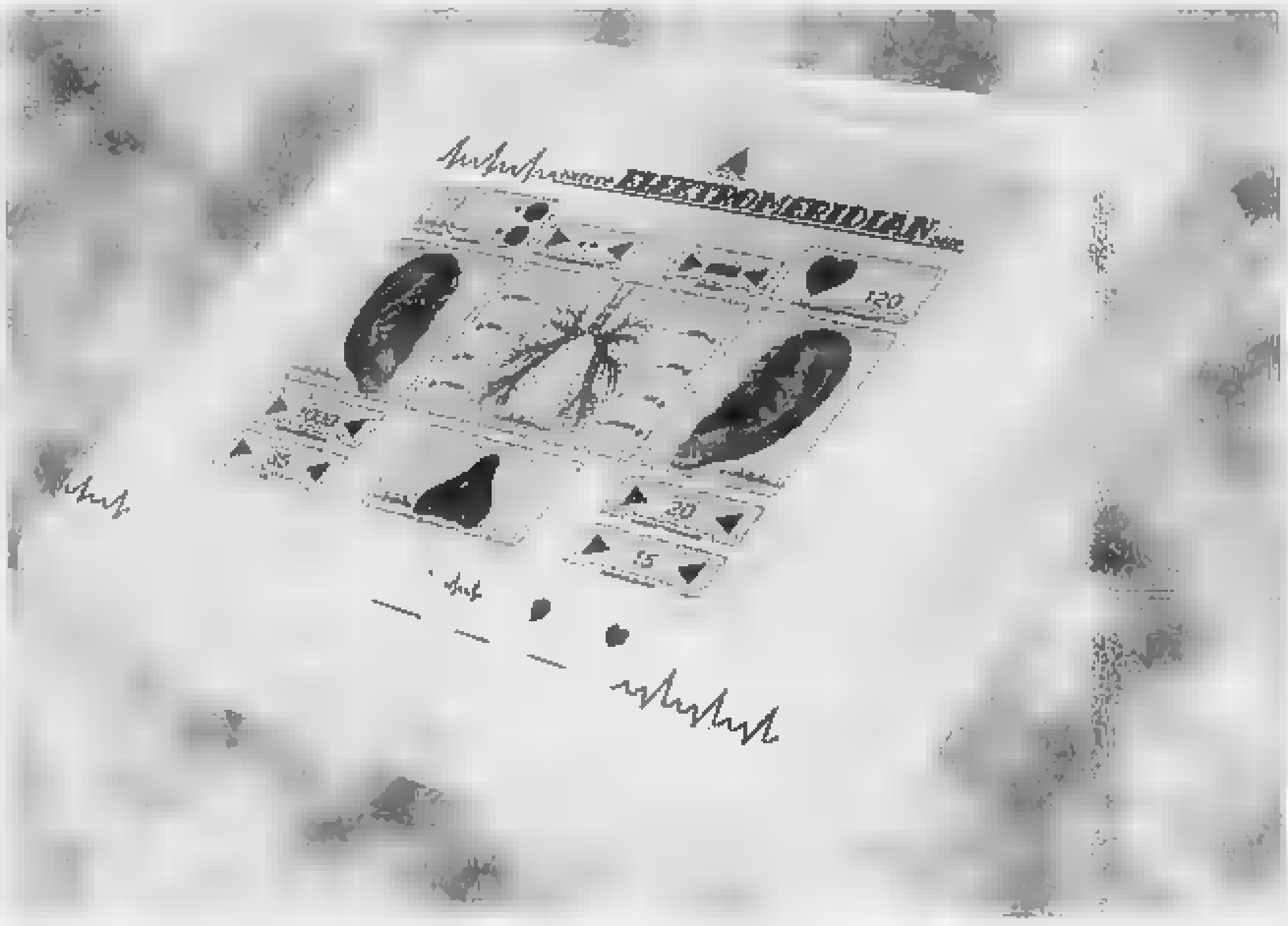
«Antismoking Center» riceve nella sede in via De Tillier 15 ad Aosta

Novembre è il mese adatto per smettere di fumare

Il problema della sigaretta risolto in una sola seduta di 20 minuti

CON il primo freddo, arrivano anche i primi problemi d'influenza, raffreddore e bronchite. Il fumo rende più difficile combattere queste malattie. E questo è fra i motivi che hanno spinto i governi di molti Paesi industrializzati a intraprendere da tempo la guerra contro il fumo. I sempre più diffusi divieti in locali pubblici e uffici hanno già ridotto il numero di fumatori nel mondo. Ma non basta ancora. L'abitudine e la dipendenza dalla sigaretta sono difficili da abbandonare anche per [illegible] ne abbia la volontà. Per questo, negli ultimi anni sono stati aperti svariati centri per aiutare i fumatori a diventare ex. Basta «navigare» su Internet, ad esempio, per scoprire i sistemi più disparati, a base di sostanze a rilascio programmato e progressivo di nicotina, braccialetti e gomme da masticare per sostituire mano a mano la sigaretta. Ma sovente [illegible] questo non basta. Per questo, [illegible] sono aziende che lavorano [illegible] vasta scala. E' il caso dell'«Antismoking Center», presente in Italia con 340 strutture nazionale e operativo anche ad Aosta, con sede in via De Tillier 15, [illegible] febbraio 2001 passato alla gestione di Edy Gotta. Lui stesso [illegible] [illegible] accanito fumatore, diventato ex proprio grazie ai metodi dell'«Antismoking Center». Fumava da quando [illegible] 14 anni e gli [illegible] bastata [illegible] sola seduta per liberarsi dal vizio della sigaretta. Nessuna magia, soltanto scienza. I 340 centri italiani utilizzano l'«Elektromeridian», sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, che elabora trattamenti personalizzati assai efficaci. Attraverso impulsi

elettrici a basso voltaggio, la macchina stimola i centri nervosi collegati a «meridiani» energetici che attraversano tutto il corpo [illegible] confluiscono nei padiglioni auricolari. Il [illegible] dura al massimo 20 minuti. Nessun dolore, nes[illegible] intervento invasivo, soltanto stimolazione elettrica a basso voltaggio. Ma l'effetto è quasi immediato: dopo un'ora, il fumatore non sente più il bisogno fisico di fumare. Ed è questo in genere l'ostacolo più arduo da superare anche per chi abbia la volontà, ma sia troppo sensibile al richiamo del corpo. Gli specialisti dell'«Antismoking Center», comunque, rilasciano un certificato che ha una validità di 6 mesi. Questa è una garanzia per chi si rivolge all'azienda: nell'eventualità (gli specialisti dicono che sia molto rara) di insuccesso del trattamento, è prevista la possibilità di ripetere il lavoro con la macchina «Elektromeridian» fino al raggiungimento dello scopo. Soddisfatti o rimborsati. E' possibile richiedere ulteriori informazioni sul trattamento, sul tipo apparecchiatura utilizzata e sulle disponibilità di orario nella sede dell'«Antismoking Center», in via De Tillier 15. Per prendere appuntamento, è necessario telefonare allo 0165/261400.





In alto la sofisticata apparecchiatura elettronica dell'«Elektromeridian» utilizzata all'«Antismoking Center» che vanta in tutta Italia circa 340 sedi. La macchina funziona grazie ad impulsi elettrici a basso voltaggio e costituisce l'elemento fondamentale [illegible] trattamento legato alla sollecitazione alle terminazioni ner[illegible] dislocate [illegible] padiglione auricolare. Il problema del fumo potrà essere così risolto attraverso una seduta di 20 minuti

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AOSTA HA AFFIDATO L'INCARICO A UN ESPERTO RESTAURATORE

Uno studio sul cimitero [illegible] S.Orso

«Un bene culturale della città da rivalutare»

AOSTA

La salvaguardia e la valorizzazione dell'antico cimitero di Sant'Orso, un bene monumentale di grande pregio storico, costruito nel 1782. Con questa finalità, l'amministrazione comunale ha affidato a un restauratore, conosciuto per gli importanti interventi già realizzati per conto della Sovrintendenza ai beni culturali, l'incarico di analizzare lo stato conservativo [illegible] manufatti esistenti, accertandone [illegible] degrado generale, per studiare un'opera di restauro mirata anche sugli intonaci, la muratura, il ferro battuto.

«E' una raccolta di informazioni essenziale - dice l'architetto Elisabetta Comin, dirigente comunale - che consentirà di intervenire anche sugli affreschi interni della cappelletta e sulla vegetazione. Intendiamo restituire [illegible] primo camposanto della città alla popolazione, proponendolo [illegible] percorso culturale dell'Aosta antica. Il progetto voluto dall'amministrazione tende a salvaguardare questo luogo di culto, scegliendo contestualmente la soluzione più adeguata per garantirne [illegible] protezione duratura».



La lapide che ricorda al cimitero di Aosta il barone Emmanuele Bich, che fu il fautore del municipio del capoluogo

Lo studio preliminare considererà i documenti in possesso del Comune, prevedendo un aggiornamento e un'integrazione, oltre a una schedatura degli elementi architettonici. La particolarità di questo luogo, di proprietà comunale, è data dalla presenza di tombe dedicate a personaggi illustri. Fra questi Innocenzo Manzetti, nato ad Aosta nel 1826 e morto nel 1877, inventore del telefono, oltre che insigne geometra. A lui si devono i primi filtri che resero, all'epoca, l'acqua potabile. [illegible] direbbe però che queste opere meritorie non siano sufficienti a ricordarlo almeno [illegible] giorno dedicato ai defunti. La sua lapide [illegible] spoglia; nessun amministratore, fa notare molta gente, ha pensato di onorarne la memoria con un minimo abbellimento della tomba.

Nella stessa situazione desolante si trova il marmo dedicato al barone Emmanuele Bich, sepolto nel cimitero di Aosta. Questo nobile, sindaco [illegible] Aosta dal 1845 al 1846, deputato al Parlamento Subalpino e protomedico, [illegible] il fautore della costruzione del municipio di piazza Chanoux. L'epitaffio altisonante, scritto nel 1941, stride con l'assenza di un fiore, almeno nella ricorrenza canonica del 2 novembre. [s. l.]

INIZIATIVA RIVOLTA A 15 GIOVANI CON DIPLOMA [illegible] SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Stage [illegible] formazione finanziato dall'Europa

AOSTA

Quindici ragazzi con un diploma di scuola media superiore [illegible] in cerca di un lavoro hanno cominciato ieri uno stage di formazione e orientamento che durerà per tutto il mese. L'iniziativa, finanziata dal Fondo sociale europeo, si ispira al progetto Ofis, attuato già da dieci anni nella provincia di Savona. Le lezioni si svolgono alla Scica di Aosta (l'ex ufficio di collocamento), e prevedono un'attività d'aula della durata di 40 ore, articolate in 25 lezioni e 15 colloqui individuali. In seguito sono previsti stage in azienda, in base al progetto individuale che ogni allievo predisporrà durante la fase teorica. «L'obiettivo [illegible] - dice Gian Carlo Politano, responsabile della Direzione regionale del lavoro - è di permettere [illegible] ai ragazzi di chiarirsi le [illegible] sulla proprio potenzialità, per individuare concrete possibilità pratiche di impiego».

La scelta [illegible] trasportare in Valle questo tipo di esperienza è dovuta anche alle similitudini con la provincia di Savona in termini demografici [illegible] di dimensioni del territorio. «In passato iniziative simili hanno prodotto risultati concreti - dice [illegible] Politano -, addirittura superiori alle aspettative iniziali». [illegible] progetto Ofis era stato premiato dal ministero del Lavoro con un finanziamento finalizzato alla sua diffusione in altri contesti nazionali. [g. c.]

[illegible]

[illegible] CHIAMATE DEL [illegible] NOVEMBRE

CIRC.	ENTE	[illegible]	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Capo segreteria	1	24 mesi
	Usl Vda	Ausiliario	[illegible]	3 mesi
	Com. montana Monte Emilius	Assistente domiciliare	1	t. det.
Verrès	Comune di Châtillon	Educatore	[illegible]	9 mesi
	Comune di Pont-St-Martin	Impiegato	1	2 mesi

CINQUE chiamate per un totale di 10 posti a tempo determinato. L'amministrazione regionale cerca un capo dei servizi di segreteria fino alla copertura del posto vacante e, comunque, per un periodo non superiore a 2 anni. Per partecipare bisogna possedere una laurea e superare la prova (scritta e orale) di francese.

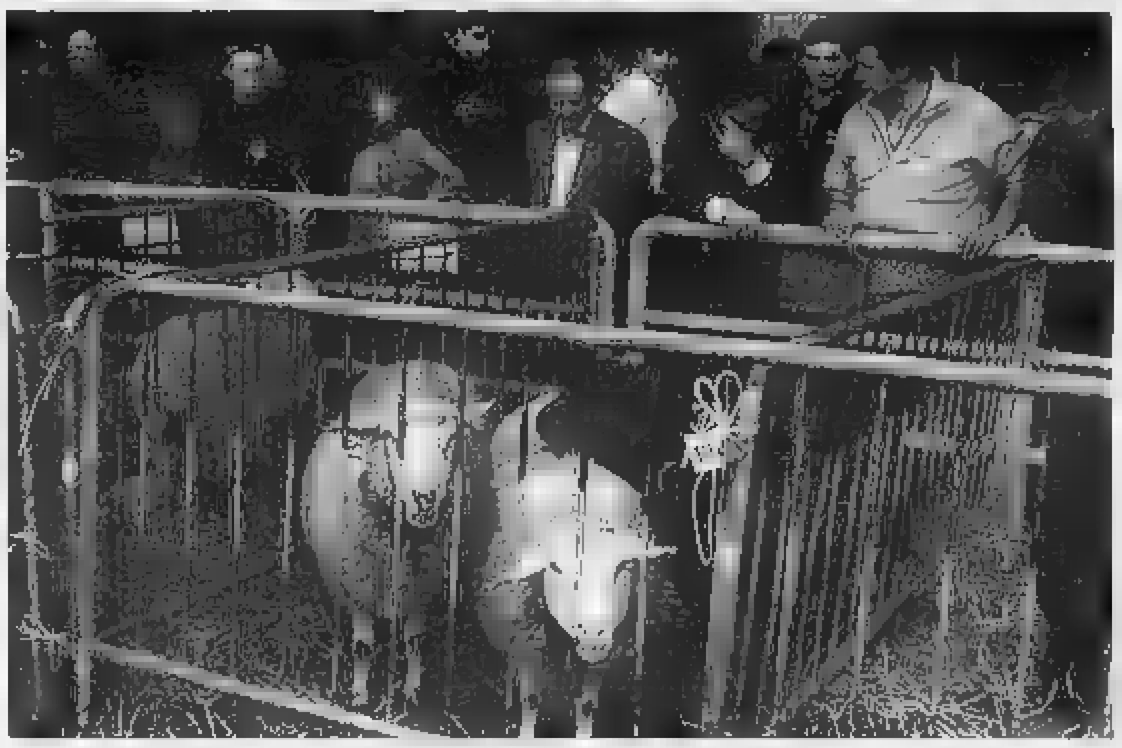
L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta cerca 6 ausiliari socio-sanitari specializzati. L'incarico [illegible] di tre [illegible]. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico previo superamento della prova preliminare (orale) di francese e una prova selettiva di idoneità inerente le mansioni dell'ausiliario in ambiente sanitario.

La Comunità Monte Emilius cerca un assistente domiciliare in sostituzione del titolare assente per maternità. Per rispondere alla chiamata basta la licenza media, ma bisogna superare la solita prova (scritta e orale) di francese.

La sezione di Verrès mette a disposizione un posto da educatore all'asilo nido del Comune di Châtillon fino all'11 luglio 2003, ma [illegible] rapporto di lavoro part-time a 18 ore settimanali. Per rispondere alla chiamata bisogna avere un diploma a indirizzo socio-pedagogico o un diploma universitario triennale [illegible] educazione professionale. D'obbligo [illegible] superamento della prova di francese (scritta e orale).

Il Comune di Pont-Saint-Martin cerca un impiegato fino al primo dicembre 2002. E' richiesto un diploma di scuola media superiore con conoscenza di programmi informatizzati e bisogna superare la prova (scritta e orale) di francese. [e. bl.]

ALL'ARENA 50 ALLEVATORI HANNO CELEBRATO LA PECORA ROSSET



La [illegible] salvata dall'estinzione [illegible] i fondi [illegible]

L'arena della Croix Noire ha ospitato domenica la prima esposizione regionale delle pecore di razza Rosset. Questa antica razza, considerata estinta fino a qualche [illegible] fa, è originaria delle Alpi e tipica della Valle d'Aosta. La sezione ovina e caprina dell'Arev ha cominciato, grazie a fondi dell'Unione Europea per la tutela della biodiversità, un'azione di recupero, individuando 600 animali con le tipiche caratteristiche legate al colore rossastro del mantello del naso, delle orecchie, della bocca e degli arti. Soprattutto negli ultimi 50 anni, per motivi di dimensioni e di maggiore redditività, le pecore autoctone sono state fatte accoppiare con montoni francesi e con pecore biellesi. Domenica circa 50 allevatori hanno presentato i migliori capi di questa «prima scrematura».

SPETTACOLI

AL TEATRO GIACOSA ALLE 21 VA [illegible] SCENA «LES DIRECTEURS» DI DANIEL BESSE

[illegible] sui giovani in carriera

Sul palcoscenico potenti e lotte shakespeariane

Ursula Celesia

AOSTA

All'interno di [illegible] grande industria produttrice di armi ad alta tecnologia, tutti i dirigenti sono sul piede di guerra. Stanno negoziando un contratto che vale miliardi di franchi e ognuno lotta per sé. In questo caso le regole d'oro per fare carriera o per [illegible] essere fatti fuori sono: evitare qualunque errore e, soprattutto, guardarsi le spalle dai colleghi. In questo inferno è ambientata «Les Directeurs», pièce di Daniel Besse in scena stasera al Teatro Giacosa alle 21.

Con questa creazione del «Théâtre du Poche» di Montparnasse, l'autore [illegible] attore francese si è portato a casa due premi (per la «Meilleure pièce de création» e per [illegible] «Meilleur auteur francophone») ai Molières dell'anno [illegible]. Quella di Daniel Besse è una commedia di costume e una satira cruenta sulla realtà economica e sociale di oggi; vuole provocare «i potenti» e prenderne in giro le lotte shakespeariane che combattono ogni giorno nelle grosse aziende. I tipi umani protagonisti dell'azione sono ambiziosi, invidiosi, crudeli e sicuramente infelici: si nutrono di sospetti, bugie, furbizie e manipolazioni. L'autore li battezza con i nomi delle stazioni metro parigine (Bercy, Odéon, Châtelet, Denfert) e li tratta senza pietà definendoli «giovani in carriera la cui eccellenza intellettuale non sembra lasciare alcuno spazio all'eccellenza psicologica e morale». Odéon (Stéphane Bierry), giovane brillante e promettente, è in piena ascesa [illegible] cade sotto i colpi del collega Denfert che, per rubargli il posto, lo infanga di terribili calunnie. Il direttore generale [illegible] (Daniel Besse) scopre la macchinazione, ma invece di denunciare Denfert, sceglie il silenzio in cambio di un posto nel consiglio di amministrazione. Oltre a Besse, a muoversi sul palco [illegible] saranno: Emmanuel Patron, Stéphane Bierry, Marion Bierry, Guillaume de Tonquedec, Jacques Garsi e Marie Reache. Il regista Etienne [illegible] Bierry, considerato [illegible] genio [illegible] dei piccoli spazi, farà evolvere gli attori in pochi metri quadrati con un via [illegible] continuo per dare ritmo alla storia. Costo del biglietto 9 euro (ridotto 6,50).



Daniel Besse

SAISON CULTURELLE

Due pellicole tra storia e [illegible]

Riccardo Piaggio

AOSTA

Continua [illegible] «Giro del mondo [illegible] ottanta ore», rassegna cinematografica della Saison Culturelle. Oggi [illegible] domani, due film europei raccontano la storia e la cronaca del continente europeo.

L'irlandese «Bloody Sunday» (Irlanda-Gran Bretagna 2002, durata 107 minuti, oggi alle 16 e alle 20,15 al Théâtre de la Ville, domani alle 18,10 e alle 22,30), di Paul Greengrass, fotografa con autonomia estetica e ideologica la tragica «domenica di [illegible]» del 30 gennaio 1972, quando l'esercito britannico lasciò sul terreno tredici cadaveri durante una manifestazione per i diritti civili e politici dell'Irlanda del Nord.





Paul Greengrass e Cédric Kahn

Il film, che ha vinto l'Or[illegible] d'Oro al Festival di Berlino 2002 e il Premio del pubblico al Festival americano del cinema indipendente «Sundance», racconta lo svolgersi degli eventi, superando i limiti del cinema d'inchiesta e dell'ovvia denuncia (che comunque [illegible] presente), elevandosi a film d'autore.

«Roberto Succo», del francese Cédric Kahn (Francia 2002, 124 minuti, oggi alle 18 e alle 22,15, domani alle 16 e alle 20,15) è una storia d'amore che [illegible] sviluppa in un episodio di cronaca della fine degli Anni 80; il percorso sentimentale di Léa e Kurt, [illegible] due protagonisti, si intreccia con quello di un killer seriale italiano che miete vittime nel Sud della Francia, lungo il tratto stradale Costa Azzurra-Savoia. Il film si pone in perfetto equilibrio tra le esigenze estetiche e narrative della fiction e l'esigenza [illegible] rigore del documentario.

AL [illegible]

Il rispetto delle regole non significa stop al tennis

In questa nostra bella Regione, regna ormai da tempo un atteggiamento [illegible] generale omertoso inquietante, proprio [illegible] altre latitudini. Invece di preoccuparsi di fare chiarezza, si sospetta o mal si sopporta chi, di fronte a fatti accertati, dice chiaramente le cose come [illegible]. Vige infatti una prassi non codificata ma comunemente usata, per la quale tutti sanno di Tizio o di Caio, di cui si bisbigliano le svariate malefatte vere o presunte! Nessuno però ne parla apertamente, perché è consigliabile non esporsi in prima persona. Le numerose prese di posizione ufficiali e sotterranee, secondo le quali sarei mosso da interessi di parte per ostacolare il Circolo Tennis Aosta, impongono una risposta basata su fatti concreti e non su semplici parole. I fatti incontrovertibili sono che una voce importante costituente il bilancio ufficiale del Circolo Tennis Aosta del 2001 - che chiude in profondo rosso - [illegible] in evidente discrasia [illegible] l'autocertificazione fornita dal presidente dello stesso sodalizio sportivo, volta a incassare contributi finanziari per l'organizzazione del Torneo Internazionale di tennis dello scorso anno. Contributi pubblici che, stando [illegible] dati ufficiali forniti, non era[illegible] dovuti in quella misura. Le varie giustificazioni esibite a posteriori, mutanti come il menù del giorno in una trattoria, rappresentano un'offesa all'intelligenza delle persone, per la forma e per la sostanza. Invito pertanto tutti i soci e frequentatori del tennis a non preoccuparsi così tanto per il futuro del loro sport preferito: chiedere il rispetto delle regole e il ripristino della legalità non significa fare sparire il gioco del tennis dalla città [illegible] Aosta, come qualcuno vuol far credere, non dicendo tutta la verità!

Alberto Zucchi, Aosta

Intitolate piazza Chanoux [illegible] Alcide De Gasperi

Domenica 6 ottobre a Bolzano si è svolto un referendum per cambiare [illegible] nome della piazza principale della città. Penso che anche noi ad Aosta dovremmo fare altrettanto per cambiare il nome dell'ormai anacronistica piazza Chanoux, poiché Emile Chanoux fu sì un martire della Resistenza ma fu anche una figura negativa per la [illegible] d'Aoste in quanto voleva che la [illegible] regione diventasse un cantone della Svizzera. Penso che ad Aosta non esistano né piazza Cavour né piazza Trento [illegible] Trieste: nomi che potrebbero adattarsi perfettamente alla piazza centrale della città. A chi si sente vicino ai valori dell'autonomia suggerisco di reintitolare piazza Chanoux al grande statista che a Roma, ci ha conces[illegible] lo Statuto speciale: Alcide De Gasperi.

Alberto Grisero, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (tel. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

DISTRETTO 3. *Arnley-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13)

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. [illegible] 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, [illegible] Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Ritratti - Portraits**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **Rex**, série
17,00 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Le prince de Bel Air**, série
18,00 **Parents à tout prix**, série
18,25 **Sabrina: l'apprentie sorcière**
18,56 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
[illegible] **Le Journal**
20,55 **Haute voltige**, film
22,40 **Comme au cinéma**
00,55 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **La vie à tout prix**
14,00 **Rex**, série
14,55 **Chasse gardée**
15,45 **C'est mon choix**
16,40 **Jag**, série
17,30 **Roswell**
18,20 **Top Models**
18,45 **La poule aux oeufs d'or**
18,56 **Météo régionale**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **A bon entendeur**
20,30 **Le parisien du village**, film
22,20 **Spin City**
[illegible] **Washington Police**, série
23,30 **Histoire vivante**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

[illegible]

BRISSOGNE

Muore d'infarto mentre viaggia in autostrada

Un torinese di 58 anni, Giulio Luciano Lizzi, è morto d'infarto mentre era alla guida della sua auto, domenica sera. E' accaduto sull'autostrada Aosta-Quincinetto, a circa tre chilometri dal casello del capoluogo regionale, in direzione Torino. Lizzi, intorno alle 19, era al volante di una Lancia Dedra. Al suo fianco c'era la moglie Maria Bardella. I testimoni hanno raccontato che l'auto ha sbandato prima verso destra, urtando il guard-rail, poi [illegible] sinistra quindi di nuovo a destra, schiantandosi per la seconda volta contro la barriera. Lizzi, accortosi del malore, ha tentato di mantenere il controllo dell'auto. Ma quando [illegible] arrivati i [illegible] del 118, per l'uomo non c'era più nulla da fare. Sul posto è intervenuta anche la Polstrada di Pont-St-Martin.

AOSTA

Concorso di scultura sull'adunata degli alpini

Ultimi giorni per aderire al concorso di scultura organizzato dalla sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini in occasione della 76ª adunata nazionale in programma ad Aosta l'11 maggio del prossimo anno. Il concorso ha un monte premi di 5000 euro [illegible] prevede premi per le migliori cinque opere. Tutte le opere in concorso, che potranno [illegible] realizzate [illegible] legno, pietra ollare oppure miste legno-pietra, verranno [illegible] l'8 dicembre nel centro espositivo San Lorenzo.

PO[illegible]

Biliardo, al via [illegible] eliminatorie regionali

Nella sala «La Stecca» s'inaugurano oggi alle 20,30 le eliminatorie regionali di biliardo organizzate dal direttore di gara Roberto Clerino per «La Stecca - Saint-Gilles», che dureranno tutta la settimana e si concluderanno sabato con le finali.

POLEMICA IN CONSIGLIO DOPO CHE L'OPPOSIZIONE HA INVIATO UN ESPOSTO IN PROCURA. IL SINDACO: ABBIAMO LA COSCIENZA A POSTO

Favria, rischia lo stop il piano regolatore

Sulla variante si pronuncerà il giudice

Giampiero Magigo

FAVRIA

Finisce sul tavolo dei magistrati il caso della variante al piano regolatore. Un documento che il aspetta da dieci anni, è centro di una bagarre politica tanda richiedere l'intervento della Procura. Il rischio è che vengano bloccati i futuri passaggi burocratici che dovranno portare alla definitiva approvazione.

Ma questa storia potrebbre l'ennesima di una vicenda che da sempre ha al centro l'edilizia pubblico-privata. C'è chi sen- termini che ormai i sospetti abbiano avvelenato il palazzo. Nel dicembre dello scorso anno qualcuno sparò nel cuore della notte colpi di fucile contro il portodel Municipio. Le indagini dei carabinieri non portarono a nulla, l'episodio fu archiviato: per carità, nessun legame o sospetto con questa storia del piano regolatore, ma è un fatto che la dice lunga sul clima che si respira.

Strano paese Favria, dove l'edilizia non ha mai smesso di far litigare, dove i professionisti impiegati in questo settore sono moltissimi, dove le lettere anonime fioccano e due ex consiglieri di minoranza (era l'inizio degli anni '90), uno di questi geometra, si ovarono finestre e portone forati da colpi di pistola.

L'ultimo caso è esploso durante il consiglio comunale di alcuni giorni fa. A far scattare la scintilla Luciano Oberto, capogruppo d'opposizione che, punto dopo punto ha contestato la delibera di adozione del progetto preliminare di revisione piano regolatore. Dodici pagine dattiloscritte, diciassette aspetti presi in considerazione: tutto inviato alla Procura di Torino. «Ci molti aspetti anomali - spiega l'esponente d'opposizione -, uno per tutti quella del sindaco che non si astiene dal stante fosse interessato prima persona in quanto proprietario di un terreno. l'elenco è lungo, per questo chiediamo che la magistratura faccia chiarezza».

Il primo cittadino Serafino Ferrino taglia corto: «Abbiamo la coscienza a posto per noi conta il dialogo e non facciamo politica la carta bollata». Intanto, però, la giunta ha nominato un legale, l'avvocato Luca Fiore. «Era il minimo che potevamo fare - prosegue il sindaco - Oberto e gli altri consiglieri che appoggiano la sua battaglia hanno chiamato in il sotto ma anche l'intera maggioranza, il segretario comunale e il responsabile dell'ufficio tecnico». Poi aggiunge: «Confermiamo ai costruttori e alle centinaia di persone che aspettano da dieci anni il piano regolatore anche solo per piccoli interventi di edilizia, che la procedura va avanti».

Il documento urbanistico dai dei funzionari regionali, si sono già pronunciati con una serie di osservazioni (quelle dei cittadini sul progetto preliminare di variante 14), finisce dunque quello dei magistrati.

«Il piano - spiega Oberto - poteva essere già operativo quattro anni fa, invece questa amministrazione, motivando scelta dicendo che trattava di pubblica utilità, non portò la variante all'approvazione. Le conseguenze? Un ritardo e altro denaro pubblico speso inutilmente. Vorremmo proprio sapere quali sono questi argomenti di pubblica utilità».

L'iter va avanti assicura il sindaco, convinto che non ci saranno intoppi di nessun genere. «Smettiamola questi inutili veleni, vedrete che tutto finirà in una bolla di sapone». Forse è solo l'ennesimo capitolo di una vicenda fa liti e polemica per la questione edilizia che ormai fa parte storia politica e amministrativa di questo paese.



Nel Comune Favria nuovi intoppi per l'approvazione del piano regolatore

DI ALMENO DUE MESI

Slitta la riapertura della ferroviaria Borgofranco-Aosta

SETTIMO VITTONE. Slitta altri due la prevista riapertura della tratta ferroviaria tra Borgofranco ed Aosta, interrotta dall'alluvione di due anni fa per il crollo del ponte di Montestrutto, a Settimo Vittone. Adesso si parla del 15 dicembre. E le polemiche da parte dell'Associa Utenti Ferrovia sono immediate. «Si tratta - dice il presidente, Agostino Petruzzelli - dell'ennesima promessa della Rfi, la società del gruppo Fs che ne gestisce il patrimonio».

Sono molti i dubbi sul rispetto di quest'ultimo impegno, che peraltro sarebbe stato annunciato senza fornire giustificazioni sul ritardo. «Basta osservare lo stato di avanzamento dei lavori - si legge in una nota dell'Associazione Utenti -. C'è da chiedersi se c'è qualcuno in grado controllare le azioni di Rfi e se, tempo stesso, Rfi risponde a qualcuno del suo operato».

DOVE & QUANDO

FILM. La rassegna "Due al cinema" si trasferisce da Valperga a Cuorgnè, al Margherita, dove oggi alle 21,15 viene proiettato "Parla con lei". Il Cineclub, sala La Serra di Ivrea, propone invece "Pauline & Paulette" (quattro spettacoli: alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30).

Iniziano oggi le lezioni del anno accademico dell'Università della Terza Età del Basso Canavese. Alle 15.30, alla sede di Agliè (via Cesare Battisti), laboratorio di pittura a olio; alle 17.30, negli stessi locali, corso di inglese di secondo livello con Elizabeth Dickins. L'Unitre di Castellamonte propone invece, alle 15.30 nella propria sede dell'ex ospedale, una lezione di Giorgio Roffino dedicata a "Le sette leggi spirituali del successo".

EUROPA. E' stato bandito il concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dal Consiglio regionale Piemonte. L'iniziativa è rivolta agli istituti di istruzione secondaria, e prevede svolgimento di tema. Per aiutare gli studenti state organizzate alcune conferenze preparatorie, delle quali si svolge a Ivrea oggi alle 10.40 al liceo classico "Carlo Botta".

CICLOCROSS. Si svolgerà sabato novembre, ad Agliè, la manifestazione nazionale di ciclocross Primo trofeo "Comune di Agliè", Primo memorial "Osello". Ritrovo alle 12.30 al vecchio campo sportivo strada Bairo, partenza alle 14.30. Per informazioni rivolgersi al 335.7106222. Organizza la Società ciclistica Valle Orco e Soana.

SOAP OPERA. Il Circolo Donna di San Benigno organizza, per venerdì novembre nel pomeriggio, una visita al set di "Centovetrine", a "Telecittà" di San Giusto Canavese. Per prenotazioni telefonare allo 011.9887301 o allo 011.9887269.

LUDOTECA. Si chiudono domani le al primo ciclo di corsi e laboratori per bambini e ragazzi della Ludoteca di Villa Girelli: il mercoledì pomeriggio c'è il corso di yoga, il martedì e il giovedì gli "English playgroup", il venerdì il laboratorio teatrale e, in giorni da definire, il "Kid's english group" e laboratorio di attività artistico-espressive. Informazioni e iscrizioni: 0125.49184 dalle 14 alle 19.

CORSI. Sono riprese le attività dell'associazione "Amici di San Peru" di Borgofranco, nella sede di vicolo della Speranza. Molti i corsi in lingua inglese: dalla conversazione per gli adulti con l'insegnante Catherine, il lunedì dalle 21 alle 22.30, al "play group" per mamme e bambini con Cristina, il martedì dalle 10.30 alle 12. Sempre il martedì, ma dalle 16.30 alle 18 per i bambini e dalle 21 alle 22.30 per gli adulti, attività manuali. Vanda propone, il giovedì dalle 21 alle 23, corso di danze popolari e, con Anna Maria, aiuta i bambini a fare i compiti il venerdì dalle 15 alle .

VARIA. Il Comune di Alice Superiore, in collaborazione con il gruppo pittori e banda musicale del paese, propone la quarta edizione del concorso artistico a squadre "Alice Arte 3", che quest'anno ha come tema "I rifiuti". Ogni squadra dovrà sviluppare, in un tempo limite di 10 minuti di esibizione, il tema proposto attraverso tre o più forme artistiche, opere che devono essere espressione più artisti. E' prevista, in particolare, una sezione dedicata ai video. Alla squadra vincitrice andrà un premio di 7 . La serata finale luogo 23 novembre, con inizio alle 21, nel salone polivalente comunale di piazza Olivetti. Per maggiori informazioni sull'iniziativa contattare lo 0125.78402.

A CURA DI Mauro Saroglia

PONT CANAVESE

Allarme per fuga di gas

PONT CANAVESE

Allarme domenica sera in pieno centro paese per una fuga di gas che ha rischiato di provocare un'esplo. Fuggi fuggi generale da parte molti abitanti e centro bloccato per diverso tempo: i carabinieri stati costretti ad un invalido. E' accaduto poco dopo 21 in via Marconi, di fronte a palazzo civico: Una Y 10 è andata a sbattere muro di una provocando la rottura di un tubo dell'allacciamento del metano: la fuga gas è notevole tanto che l'odore si avvertiva ad un chilometro di distanza.

Il pericolo è durato diversi minuti, sarebbe bastata una scintilla per p disastro: i vigili del fuoco, insieme ai militari della stazione di Pont hanno provveduto messa in sicurezza dell'area circostante fuoriuscita metano, in attesa dei tecnici dell'Italgas. Sono stati loro a bloccare la perdita e a consentire che la situazione tornasse alla normalità. Ma spavento è stato forte: «Abbiamo visto l'auto che andava a schiantarsi proprio contro la centralina del meta - raccontano alcuni testimoni che hanno assistito alla -, poi l'odore forte del gas, era quasi impossibile respirare». E' scattato l'allarme, qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco mentre il conducente della Y10 è uscito dall'auto senza aver riportato ferite.

ri, dopo l'allarme scampato, non sono mancate polemiche. Per l'assenza di un piano d'evacuazione prima tutto: «Molti Comuni dotati di un sistema protezione civile - si lamentano in paese - noi no; in caso di disastro non saremmo preparati ad affrontare l'emergenza». Da tempo si discute per redigere un piano, da poco è stata costituita una commissione ma non è ancora stata assunta alcuna decisione. «E poi - protesta il consigliere d'opposizione Raffaela Costa - mi risulta che quasi tutte le centraline del gas metano non siano incassate e quindi il rischio che ci siano perdite accidentali è elevato». Aggiunge: «L'altra questione è che si dovrebbe trovare il sistema di bloccare le fughe di chiudendo immediatamente l'erogazione del anziché attendere l'arrivo dei tecnici dell'Italgas».

[gp. mag.]

IN

■ I carabinieri hanno arrestato la scorsa notte P.F., 17 anni, Cuorgnè, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso nella discoteca «Due» di Cigliano, mentre dava 4 pasticche di ecstasy ad un coetaneo di Chatillon. In tasca, inoltre, gli sono stati trovati alcuni grammi di haschisch.

■ **IVREA, VIABILITA'.** Ancora problemi di viabilità nella est della città. Per almeno un mese, infatti, il ponte XXV Aprile (noto Terzo Ponte) sarà interessato da interventi asfaltatura e rifacimento dei giunti di dilatazione. L'esecuzione dei lavori comportano la riduzione della sede stradale una sola carreggiata. Le auto provenienti da corso Vercelli vengono dirottate verso la rotonda del cimitero, quindi verso la rampa di accesso ponte e, dalla corsia di immis nuovamente deviate verso l'area del Meeting Point.

■ **VALPERGA, GIUNTA.** Sono stati sostituiti dal sindaco Roberto Tho, il ex vice Corrado Marocco e l'assessore Calogero Addamo sfiduciati alcuni giorni fa. Adriano Boggio, già in giunta, assumerà di vice primo cittadino, mentre i nuovi ingressi sono quattro. Gabriella Paglia, Mara Boggio, Antonio Cardamone e Giandomenico Pison. Non sono ancora state ufficializzate le rispettive deleghe.

■ **COLLERETTO, SCIOVIA.** La Provincia ha stanziato mila euro alla Comunità Montana Valle Sacra per l'acquisto di una sciovia per gli impianti di risalita della stazione sciistica di Santa Elisabetta. L'intervento complessivo costerà circa 55 mila euro.

■ **ORTICOLTURA.** Inizierà venerdì 8 novembre, alle 21 al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, il nuovo corso di orticoltura biologica promosso dall'associazione "Umus" collaborazione con le amministrazioni comunali di Caluso e Mazzè. Informazioni e adesioni in Comune Caluso (011.9833370, il mercoledì e venerdì dalle alle 12) e, sempre in Comune, a Mazzè (011.9835901).

■ **DANZA** . La scuola di danza del Teatro Nuovo Torino propone, nella propria sede di Caluso presso l'istituto «Maria Ausiliatrice» di via Dioz, un seminario dedicato alla danza jazz. Per informazioni telefonare al 338.2603639.



Il risultato più eclatante in nove anni di storia del torneo di calcio a cinque organizzato da Claudesport

L'Operazione Casa sorprende i campioni in carica

Contro l'ultima in classifica, inattesa sconfitta dell'Aymavilles

PRIMA sorpresa della stagione nella sesta giornata del Claudesport. Nel girone A l'Opera[illegible] Casa Immobiliare, finora ferma a quota [illegible]ro punti, [illegible] colto [illegible] prima vittoria contro i campioni in carica dell'Aymavilles/Gressan Grumont. Forse è il risultato più clamoroso [illegible] nove anni di campionati. Brogna e compagni hanno ottenuto [illegible] un risultato importante. Trascinati da Rudy Viérin, 5 reti per lui, i vincitori hanno ribaltato il risultato negli ultimi 36 secondi, prima pareggiando [illegible] poi a soli 2 secondi dalla sirena con un gol in contropiede. L'uscita dal campo [illegible] Ducoli sul 2 a 0 per l'Aymavilles (per disappunti con i propri compagni) ha di sicuro lasciato il segno, ma questo nulla toglie ai meriti [illegible] [illegible]a squadra di [illegible] che partecipa al torneo da molti anni, sempre con ottimo comportamento disciplinare.

Una nota negativa [illegible] arrivata invece dallo Studio Uf che, impegnata contro l'Ecovert, si è presentata con cinque giocatori di cui due ancora non in regola [illegible]n le visite mediche; di conseguenza ha dovuto rinunciare alla partita e subire [illegible] sconfitta a tavolino. Un epilogo che [illegible] commenta da solo. [illegible] tema di contrasti, anche in casa Ecovert Peruzzi potrebbe lasciar i compagni e così assieme a Ducoli potreb[illegible] diventare i due pe[illegible] pregiati del mercato di dicembre. La Pizzeria Poldo, con parecchi assenti, riesce a [illegible] solo di misura con lo Shqiponja, mentre [illegible] Team Project ha surclassato la Tecnocasa. Si sono imposti anche lo Spinner Bar Artanavaz, l'Edilvi e la Carrozzeria Franco, mentre ha spezzato la serie negativa anche l'Essezeta Algida che ha sconfitto 4 a 2 il F.lli G.C. Bellevue. La goleada della giornata [illegible] stata del Bar Chiribiri che ha rifilato 18 reti [illegible] Decorazioni Biancocasa, 6 delle quali messe a segno da Adriano Petey.

Nel girone B, il Dec. Modi/Ivit ha superato il primo impegnativo incontro della stagione, contro un buon I.CO.6 costruzioni grazie alle reti di Malacrinò, Grosso e dello strepitoso Paoloni. L'altra [illegible] di serie, il Centro Bevande VdA, non ha trovato ostacoli, mentre la Carrozzeria Padovani si è fatta fermare dall'Union Bar Châtillon. Hanno pareggiato anche Pamukalé e Mg arredamenti che cancella così lo zero dai punti in classifica. Val Pavé e Yndella.com/Hotel Suisse, si sono aggiudicati due incontri molto importanti: i primi sull'Sf affissioni/Di.Gol., mentre Thiebat e compagni sul sorprendente Blu Office.



Un'azione della partita disputata tra la Pizzeria Poldo (Pepi) Saint-Vincent e lo Sqhiponja

GIRONE A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Team Project Sport	18	[illegible]	6	0	0	44	9
Ecovert	[illegible]	6	6	0	0	37	5
[illegible] Decorazioni	[illegible]	[illegible]	6	0	0	32	12
Pizzeria Poldo	18	6	6	0	0	30	10
Bar Chiribiri	15	6	5	0	1	45	15
Aymavilles Gressan	15	[illegible]	5	0	1	43	15
Cavallo Autogrù	12	5	4	0	1	31	14
Edilvi Costruzioni	12	6	4	0	2	24	14
Spinner Bar	9	5	3	0	2	13	9
Carrozzeria Franco	8	[illegible]	2	2	2	26	22
Vpf Dell'Innocenti	[illegible]	[illegible]	2	2	2	18	20
Avis Donatori	6	[illegible]	1	3	2	13	12
Rist. Vecchia Aosta	6	5	2	0	3	17	19
F.lli Gc Bellevue	6	6	2	0	4	13	20
Operazione Casa	5	5	1	2	2	13	22
Studio Uf	4	6	1	1	4	17	29
Bar Lo Bistrot Fénis	3	5	1	0	4	19	34
Institut Agricole	3	6	1	0	5	19	38
Pneum. Brendolan	3	6	1	0	5	13	37
Essezeta Algida	3	6	1	0	5	10	34
Dec. Biancocasa	3	6	1	0	5	12	46
Tecnocasa	0	6	0	0	6	12	38
Shqiponja	0	5	0	0	5	8	35

GIRONE B							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Centro Bevande	18	6	6	0	0	33	8
Val Pavé	16	6	5	1	0	42	12
Yndella.com	16	[illegible]	5	1	0	25	14
Dec. Modi/Ivit	15	5	5	0	0	50	5
Dec. Arcobaleno	15	6	5	0	1	29	16
Bar Gnu	13	5	4	1	0	32	8
I.Co.6 Costruz.	12	6	4	0	2	24	11
Centro Sicurezza	[illegible]	5	4	0	1	21	9
Carr. Padovani	11	6	3	2	1	32	16
Blu Office	10	[illegible]	3	1	2	28	18
Sf Affissioni	9	6	3	0	3	20	18
Musica Ricordi	9	5	3	0	2	16	16
Decor. Faletti	7	6	2	1	3	20	27
Carroz. Mendez	5	6	1	2	3	19	28
Pamukalé	5	6	1	2	3	13	28
Oasi Terza Età	4	6	1	1	4	17	37
Mirdita Arianna	4	6	1	1	4	18	39
Arcauto	3	6	1	0	5	14	28
Caffè Aubert	2	5	0	2	3	9	25
Union Bar Châtillon	2	6	0	2	4	7	23
Mg Arredamenti	1	6	0	1	5	11	52
Caffè G. Combin	0	[illegible]	0	0	5	11	31
Cocktail Bar	0	6	0	0	6	8	30

RISULTATI

AVIS Donatori Aosta-D&D Decorazioni 1-5, Ecovert-Studio Uf 3-0, Yndella.com-Blu Office 3-2, Carrozzeria Mendez-Caffè Aubert/Cooperativa Sar 3-3, Pneumatici Brendolan-Spinner Bar Artanavaz 1-4, Sf Affissioni-Val Pavé 3-4, Caffè Grand Combin-Oasi Terza età 5-7, Musica Ricordi-Decorazioni Falleti 6-2, Centro Bevande VdA-Arcauto/Auto Mont Blanc 5-1, Decorazioni Modi/Ivit-I.CO.6 Costruzioni 3-1, Bar Gnu-Cocktail Bar Forno Antico 9-0, Decorazioni Arcobaleno-Mirdita Arianna 7-1, Carrozzeria Padovani-Union Bar Châtillon 3-3, Pamukalé-Mg Arreda[illegible]ti 4-4, Essezeta Algida-F.lli Gc Bellevue Pré-St-Didier 4-2, Institut Agricole Régional-Carrozzeria Franco 4-10, Edilvi Costruzioni-Bar Lo Bistrot Fénis 6-3, Team Project Sport-Tecnocasa 8-0, Pizzeria Poldo (Pepi) St-Vincent-Shqiponja 2-1, Bar Chiribiri-Decorazioni Biancocasa 18-2, Aymavilles Gressan Grumont-Operazione Casa Imm. 5-6, Cavallo Autogrù-Vpf Dell'Innocenti Lamiere 7-2. Hanno riposato Ristorante Vecchia Aosta e Centro Della Sicurezza.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 8: ore 21,30 Team Project Sport-F.lli Gc Bellevue, 22,30 Ecovert-Vecchia Aosta. Sabato 9: ore 18 Pizzeria Poldo-Carroz. Franco, 19 D&D Decoraz.-Studio Uf, [illegible] Shqiponja-Bar Lo Bistrot, 21 Aymavilles Gressan-Vpf Dell'Innocenti, [illegible] Pneumatici Brendolan-Tecnocasa. Domenica 10: [illegible] 15 Institut Agricole-Operazione Casa, 16 Carrozzeria Mendez-Decor. Falleti, 17 Edilvi Costruzioni-Avis Donatori Aosta, 18 Bar Chiribiri-Cavallo Autogrù.

Campo Charvensod. Venerdì [illegible] [illegible] 19,30 Dec. Arcobaleno-Musica Ricordi/Dolcemania, 20,30 Carrozzeria Padovani-Mirdita. Sabato 9: ore 18 Centro Sicurezza-Yndella.com, 19 Bar Gnu-Union Bar, 20 Decorazioni Modi/Ivit-Val Pavé, [illegible] Centro Bevande VdA-I.CO.6 Costruzioni, 22 Caffè G. Combin/Assitalia-Pamukalé. Domenica 10: ore 15 Sf Affissioni/Di. Gol.-Blu Office, 16 Essezeta Algida-Spinner Bar Artanavaz, 17 Cocktail [illegible] Forno Antico-Oasi della Terza età, 18 Arcauto/Au[illegible] Mont Blanc-Caffè Aubert/Coop. Sar. Riposano Decorazioni Biancocasa e Mg Arredamenti.

I «TOP»

TOP Five: Roberto Gaspari (Operazione Casa Immobiliare), Augusto Pani (Essezeta Algida), Davide Del Frate (Oasi Terza Età), [illegible] Racobaldo (Carrozzeria Franco), Rudy Vierin (Operazione Casa Immobiliare).

Premio settimanale: Rudy Viérin (Operazione Casa Immobiliare) [illegible] Augusto Pani (Essezeta Algida).

Classifica marcatori: David Grosso (Decorazioni Modi/Ivit) 17, Rocco Tiano (Val Pavé) 17, Adriano Petey (Bar Chiribiri) 16, Emeric Danna (Team Project Sport) 16, Arnaud Ngalamo (Blu Office) 14, Marco Racobaldo (Carrozzeria Franco) 13, Denis Girardi (Carrozzeria Padovani) 11, Antonio Malacrinò (Decorazioni Modi/Ivit) 11, Roberto Massarenti (D&D Decorazioni) 10, Fabio Gorrex (Institut Agricole) 10.

Coppa Disciplina. Nessuna ammonizione e squalifica: Musica Ricordi/Dolcemania, Studio Uf. Una ammonizione: Centro Bevande VdA, Pamukalé. Due ammonizioni: Centro della sicurezza, Institut Agricole Régional, Mg Arredamenti, Union Bar Châtillon.



La formazione del Caffè Grand Combin/Assitalia, ancora in cerca della prima vittoria nel girone B

CALCIO, MISTER BACCHIN SODDISFATTO DEL PAREGGIO DEL VALLE D'AOSTA

«Ci va tempo per rivedere certi errori del passato»

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

E' cominciata con un pareggio l'avventura [illegible] Roberto Bacchi[illegible] sulla panchina del Valle d'Aosta. I rossoneri hanno chiuso sull'1-1 la sfida esterna contro la Caratese. La curiosità dell'incontro era nel debutto sulle panchine di nuovi allenatori, con i brianzoli che avevano chiamato Cattaneo a sostituire Di Tillo. La cabala, che vuole il nuovo mister vincente, non poteva dunque [illegible] rispettata, ma un punto a testa accontenta tutti.

«Era importante raccogliere qualcosa di concreto - sottolinea Bacchin - E' un buon punto. Non è possibile cambiare le [illegible] [illegible] un giorno all'altro. Ci vuole tempo per rivedere gli errori commessi. Questo gruppo ha comunque dimostrato [illegible] seguire le prime indicazioni [illegible] [illegible] tattico con [illegible] giusta mentalità. Le potenzialità per dare un'altra impronta alla stagione ci sono. La società deve, in ogni caso, [illegible] attenta sul mercato, pronta a intervenire se si presenta l'occasione propizia».

Il Valle d'Aosta si è trovato in svantaggio per il gol messo a segno da Caglio. Ci ha pensato però il solito Spilli (quinto sigillo personale) a rimettere a posto le cose. Con il recupero di Mascheroni, Bacchin ha presentato Vignale [illegible] i pali, Pisani, Pession e Mascheroni sulla linea difensiva, Lunghini, Brollo e Birarda a centrocampo, Pastorino e Spilli in attacco, con Bambini e Segala a presidiare la fascia sinistra con compiti di copertura e di rilancio dell'azione. Il tecnico rossonero ha poi dato maggior peso al reparto avanzato nella ripresa, schierando il giovane Vella tra i pali [illegible] Mazzei in avanti. L'obiettivo era quello di tentare di fare il colpaccio.

«Nel calcio bisogna avere anche coraggio - spiega Bacchin -. Con Mazzei a far diventare l'attacco un tridente, c'era anche il rischio di poter favorire il contropiede dei brianzoli, però ho ritenuto giusto fare di tutto per cercare il successo. Mi [illegible] piaciuta la ricerca continua dell'organizzazione collettiva del gioco. Dobbiamo comunque migliorare parecchio sotto diversi aspetti. Siamo lontani anni luce dagli obiettivi iniziali, però se sapremo progredire con la giusta intensità potrebbero esserci delle piacevoli sorprese nel prosieguo del campionato».



Nicola Bambini (in primo piano) ha giocato sulla fascia sinistra

ECCELLENZA, UN GOL DI TESTA DI MIRIELLO HA CONSENTITO AI ROSSONERI DI PASSARE SUL CAMPO DEL CIRIEVAUDA

L'Aosta/Sarre ferma la capolista

Domani sera sfida di Coppa Italia a Verrone

AOSTA

Fermata la marcia della capolista. L'Aosta/Sarre ha imposto l'alt alla prima della classe [illegible] campionato di Eccellenza, facendo perdere l'imbattibilità stagionale al Cirievauda. La battistrada viaggiava a grandi ritmi [illegible] vittorie e un pareggio), ma ha dovuto arrendersi ai rossoneri, capaci [illegible] espugnare un campo difficilissimo con una prestazione di grande carattere e di rilevante spessore tecnico. A regalare alla formazione del presidente Amato il successo è stato un gol di Miriello, bravo a correggere di testa alle spalle del portiere [illegible]sario un cross di Caserio, nei primi minuti dell'incontro.

«Nel primo tempo siamo [illegible] padroni della situazione - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Nella ripresa, invece, abbiamo corso qualche rischio sui calci piazzati. Siamo, in [illegible] caso, riusciti a controllare con autorevolezza i tentativi di rimonta. La squadra ha dimostrato di esserci sotto tutti i punti di vista. Stavamo attraversando un momento difficile per tanti motivi, però abbia[illegible] dimostrato contro il Cirievauda di potercela giocare alla pari contro chiunque».

Costretto a rinunciare a Cortesogno e a Dandres, il tecnico rossonero ha optato per una difesa a tre (Rubino, Lommi e Volpone) davanti al portiere Parisi, con quattro centrocampisti (Lo Piccolo a sinistra, Sanò e Tagli centrali e Clemente a destra) e tre attaccanti (Miriello centrale con Caserio a D'Aprile ai fianchi). Quando la capolista ha tentato di mischiare le carte [illegible] l'inserimento [illegible] una punta in più, Cusano ha risposto arretrando D'Aprile sulla linea difensiva. «Ho chiesto un maggior sacrificio in fase di contenimento ai centrocampisti - spiega l'allenatore -, che [illegible] sono battuti con grande determinazione, consentendoci [illegible] [illegible] sempre sotto controllo gli avversari». L'Aosta/Sarre giocherà domani sera in Coppa a Verrone contro il Villaggio Lamarmora l'andata del terzo turno. [s. b.]



Marco Miriello

Lo Charvensod senza rivali

Promozione, dopo l'ultima vittoria è in fuga con otto punti di vantaggio

AOSTA

E' inarrestabile la marcia dello Charvensod/Sant'Orso nel campionato [illegible] Promozione. La squadra del presidente Iki Rollandin si è sbarazzata anche della Sanmaurese (2-1) e, dopo [illegible] partite, ha già 8 lunghezze di vantaggio sui più immediati inseguitori. Due pareggi (1-1 Saint-Pierre-Santhià e stesso risultato tra Viglianese e Issogne) e una sconfitta (0-1 del Saint-Christophe contro la Nolese) per le altre squadre valdostane.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha dato l'ennesima prova di forza contro la Sanmaurese (seconda in classifica). In svantaggio per il gol messo a segno da Cattalano, i gialloblù hanno saputo mantenere la calma [illegible] ribaltare la situazione con le [illegible] di D'Herin e di Milani. «Il problema maggiore da risolvere - spiega mister Claudio Fermanelli - non è stato tanto quello di rimontare, quanto di [illegible] cadere nelle trappole degli ospiti. La Sanmaurese ha impostato la partita sulla rissa, finendo l'incontro in nove. I ragazzi sono stati bravi a evitare [illegible] rispondere alle provocazioni continue, dimostrando grande maturità».

L'Issogne si è fatto sfuggire una possibile vittoria sul campo della Viglianese. In rete con Massaro nel primo tempo, i castellani sono stati raggiunti nella ripresa da Neretti. «Abbiamo lasciato per strada due punti - dice il presidente Marco Masoaro -, ma dobbiamo recitare soltanto il mea culpa per non aver centrato il successo. Se non si riesce a concretizzare la notevole mole di gioco, per errori di mira sotto porta, è logico che alla fine si possa recriminare per l'occasione sprecata di poter fare bottino pieno».

E' finita sull'1-1 anche la sfida tra il Saint-Pierre e [illegible] quotato Santhià. «Se c'era ancora bisogno [illegible] verificare quanto la sfortuna continui a perseguitarci - sottolinea l'allenatore Renzo Drudi - basta rivedere l'azione del gol ospite. A portare in vantaggio gli ospiti è stata una fortuita deviazione di testa del portiere Di Francesco dopo un tiro degli avanti piemontesi finito sul palo. C'è stata una grande reazione della squadra, pre[illegible] dal rigore trasformato da Bognani, con le traverse colpite dallo stesso Bognani e da Farcoz a negarci il successo».

Passo falso esterno, invece, per il Saint-Christophe, superato per 1-0 dalla Nolese. «Siamo stati castigati a 2 minuti dal termine - dice il tecnico Luca Isidori - in un'azione di contropiede. Era la tipica partita da 0-0, tra due squadre che hanno fatto poco per superarsi. Abbiamo attaccato, però senza la necessaria lucidità». [s. b.]



Yves D'Hérin

RISULTATI FLASH

Serie C2, la Buckler s'impone sul Domodossola

Successo della Buckler sul Domodossola nel campionato di serie C2. I gialloneri si sono imposti per 77-76, dopo due tempi supplementari. Migliori realizzatori sono stati Michele Bernardi e Fabio Gyppaz, con 13 punti ciascuno.

PALLAVOLO

Vince soltanto il Nus/Fénis Tour Ronde

Una vittoria [illegible] tre sconfitte per [illegible] squadre valdostane nei campionati [illegible] serie C. Nel settore femminile al successo del Nus/Fénis Tour Ronde sul Carol's (3-2) ha fatto da contraltare [illegible] passo falso commesso dal Carrefour [illegible] Novi Ligure (1-3). In campo maschile hanno perso sia l'Olimpia (2-3 contro il Novi Ligure) sia il Valdigne (0-3 a Borgomanero).

HOCKEY

Hil Vallée d'Aoste fermato sul pari in casa

Pareggio casalingo per l'Hil Vallée d'Aoste nel campionato di serie B. I biancazzurri hanno chiuso l'incontro [illegible] gli All Stars Piemonte sul 5-5 (parziali 3-3, 2-1, 0-1), con reti di Bufacchi (doppietta), Ottino, Picco e Sarini.

DOPO LA BATTUTA D'ARRESTO CON IL MURAVERA, SCONFITTO IL SARCIDANO NURAGUS

Pink, rivincita in Sardegna

In A2 perdono del ragazze del St-Vincent

AOSTA

La terza giornata dei campionati maschili e femminili di serie A, B e C1 di tennis tavolo presenta un saldo positivo. Nei nove incontri in programma i [illegible] hanno superato le sconfitte. Pareggia il conto in Sardegna la Pink in A1, battuta venerdì dal Muravera Cagliari (3 a 5) complice anche un viaggio disastroso, ma vincitrice sabato (5 a 3) contro il Sarcidano Nuragus con tre successi per Gong e due per Ding. Domenica prossima le ragazze della Pink, che avranno il rinforzo della Bulatova, giocheranno alle 14,30 nella palestra delle scuole di Fénis gli ottavi [illegible] finale della «Nancy Evans Cup» contro le olandesi del Tt Mek. Holder. Viene quindi rinviato a data da destinarsi il derby contro [illegible] termali dell'Anspi Riviera delle Alpi. La squadra di Saint-Vincent, che gioca nel campionato di A1 femminile per essere stata ripescata dopo la retrocessione, è stata sconfitta per 0 a 5 [illegible] Cagliari dal Muravera.

In A2 femminile ancora una sconfitta per una formazione della cittadina termale. La Saint-Vincent Petroli è stata battuta in casa per 3 a 5 dal Coccaglio nonostante una bella prestazione dell'armena Yulia Andryan che ha ottenuto tre vittorie in altrettanti incontri.

Nel torneo di A2 maschile bella vittoria in trasferta del Tt Libertas che ha superato per 6 a 4 il Pieve Emanuele Milano con due vittorie per Davide Meazza e Fabio Mantegazza, una per Umberto Giardina e per il doppio Wu Tao-Giardina.

In serie B femminile riesce il colpaccio al Coumba Freide, che espugna il campo del Tt Torino per 3 a 2 grazie ai successi di Fracchiolla, di Caramagna e del doppio, mentre il Pont Donnas perde in casa per 1 a [illegible] contro il Monteroselo Sassari (successo per [illegible] doppio Pogosova-Bellagero).

In serie B maschile le squadre valdostane chiudono [illegible] giornata con un duplice successo casalingo. La Polisportiva Néran liquida con un perentorio 5 a 0 il Valpellice, mentre il Pont Donnas batte per 5 a 3 il Tt Torino grazie alla famiglia Negro che raccoglie tre vittorie con Roberto, due con Valter e una con Maurizio.

In C1 femminile il Pont Donnas ha vinto per 4 a 1 sul campo del Varese con due successi per Giusy Cacace, uno per Gabriella Bosco e per il doppio Cacace-Bosco.

Nella C1 maschile [illegible] Libertas Verrès B che gioca nel girone A ha vinto in trasferta contro il Tt Moncalieri per 5 a 1 e la Libertas Verrès A che milita nel girone B ha vinto a Derthona conto la formazione locale per [illegible] a 0. Sconfitta casalinga (3 a 5) per il Pont Donnas contro il Tt Ciriè nel girone A della C1. [a. c.]



Filoura Bulatova

BOCCE

DECISIVE LE QUATTRO PARTITE DELL'ULTIMO TURNO

Nitri, nuova caduta contro il Valmerula

AOSTA

La Nitri esce con le ossa rotte dal confronto esterno contro il Valmerula nel campionato di serie A di bocce. Per gli aostani, che avevano esordito con [illegible] bella vittoria [illegible] campi del Gaglianico, [illegible] tratta della seconda sconfitta consecutiva dopo quella casalinga del turno precedente con la Sommariv[illegible].

Decisive, in terra ligure, sono state le quattro partite dell'ultimo turno, tutte perse dai biancoverdi. La partita è stata equilibrata fino sul 6-6 poi i padroni di casa hanno preso nettamente la meglio.

I tre successi parziali per la Nitri sono giunti nella terna iniziale (13-2 di Renato Baldo, Franco Dallolmo e Sergio Balma [illegible] Ariatello, Scapino e Freccero), nella staffetta (38-32 di Andrea Péaquin e Mikael Mongiovetto su Tocisne e Raimondo) e nel tiro di precisione (23-10 di Mauro Fassone su Ciccheró). Nulla da fare, invece, nelle coppie (2-13 di Eros Bertini e Mauro Fassone contro Castellino e Cicchero e 10-13 di Sergio Balma [illegible] Renato Baldo contro Tocisne [illegible] Castellino), nel combinato (21-25 di Guido Ducourtil contro Bruzzone), nel tiro progressivo (31-38 di Mikael Mongiovetto contro Bruzzone), negli individuali (6-13 di Eros Bertini contro Scapino e 11-13 di Guido Ducourtil contro Ciccheró) e nella terna conclusiva (5-13 di Gino Gregorio, Franco Dallolmo e Adriano Cerchio contro Freccero, Piccardo e Garione).

Negli altri incontri della quarta giornata [illegible] sono registrate le vittorie del Ferrero sul Gaglianico (20-0) e della Sommarivese sulla Voltrese (14-6). Guidano la classifica, a quota 6, Ferrero, Valmerula e Sommarivese, seguite da Nitri, Cumianese, Gaglianico (2) e Voltrese (0). Sabato per la Nitri confronto casalingo contro la Cumianese, da vincere a tutti i costi per tenere vive le speranze di qualificazione [illegible] play off. [s. b.]

PODISMO



L'ultimo frazionista della Comense mentre taglia il traguardo a braccia alzate

BELLA PROVA DI BETHAZ, QUENDOZ E VUILLEN. SUCCESSO DELLA COMENSE CHE HA INTERROTTO IL DOMINIO DEL CUS TORINO

Polisportiva S. Orso quinta nella staffetta delle «7 Torri»

Nel femminile terzo posto della Calvesi dietro a piemontesi e lombarde. Miglior tempo di Samia Soltane

AOSTA

E' stato il terzetto della Comense 1872 [illegible] aggiudicarsi il 16° trofeo «7 Torri», classica staffetta 3x4 km nazionale che chiude la stagione del podismo valdostano. I lombardi sono tornati in Valle per spezzare lo strapotere [illegible] Cus Torino, vincitore delle ultime tre edizioni, e per questo si sono presentati [illegible] due staffette di alto livello, centrando addirittura la doppietta. Sul podio sono saliti poi i rappresentanti del Cus Torino, forse sorpresi dalla competitività degli avversari. I valdostani hanno svolto un ruolo di comprimari, anche se non sono stati [illegible] guardare e il trio della Polisportiva Sant'Orso (Marco Bêthaz, Savino Quendoz e Gildo Vuillen) [illegible] finito al 5° posto con una prova di buon livello.

In campo femminile, invece, il Cus Torino non ha fallito l'appuntamento con la vittoria, conquistando il quarto successo consecutivo, dall'alto di una superiorità netta [illegible] confronti [illegible] lotto delle partenti. Alle sue spalle [illegible] finite [illegible] Comense e la Calvesi, con [illegible] Samia Soltane sempre in grande spolvero e autrice del miglior tempo femminile (14'40").

[illegible] manifestazione, organizzata dal Comune di Aosta con la collaborazione dell'Avmap e del Coni, [illegible] mantenuto le attese; anzi, rispetto alle ultime edizioni e malgrado le previsioni che davano maltempo, ha ottenuto una soddisfacente partecipazione, con 45 staffette (di cui [illegible] femminili) tra gli adulti e 6 tra i giovani. In campo maschile la Comense, sul podio già nel '99 e nel 2001, ha fatto subito l'andatura, forzando nella prima frazione, condotta [illegible] Roberto Serafin che [illegible] è aggiudicato anche il Memorial Fabio Carrozza per la migliore prestazione individuale (12'32" sul giro). Alle spalle dei lombardi si sono alternati i piemontesi del Cus e gli stessi compagni della Comense, anche se all'ultimo cambio i lombardi sono transitati ai primi due posti, [illegible] i piemontesi staccati di 25". Nell'ultima frazione il leader Mambretti non ha fatto altro che controllare gli avversari, mentre Galeasso del Cus ha cercato un recupero che non si è concretizzato per 2".

La Comense (Serafin, Finesso, Mambretti) si è così imposta nel tempo totale di 38'07", davanti all'altra formazione (Testa, Chicco, Bacchetta), staccata di 14" e [illegible] Cus Torino (Calderone, La Rocca, Galeasso), terzo a 16".

Dei valdostani, quinto posto della Sant'Orso in 40'42"2, davanti [illegible] Monterosa (Stévénin, Vairos, Mangaretto), Zerbion (Junod Massimo, Brunod, Pellissier), Cus Cogne (Boldrini, Agostinacchio, Gastaldo) e Monterosa 1 (Pasquettaz, Bosonetto, Fogu). Nelle donne il Cus Torino con Di Sessa, Rinaldo e Di Crescenzo si è imposta in 44'32" con 3'44" sulla Comense (Sampietro, Zazzeroni, Binda) e 3'58" sulla Calvesi (Beatrice Raso, Viglino, Soltane). [r. s.]



La partenza della gara di staffetta riservata ai ragazzi

(foto Lapo)



CERVINIA

***
Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****
Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

SAINT PIERRE

***
Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - [illegible] 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.
Piccolo hotel a conduzione familiare.
In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavaranche e Valgrisenche, mete ideali per le persone che [illegible] la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur [illegible] St.Vincent sono raggiungibili in meno di 30 minuti.

CERVINIA

****
Hotel Europa
di Odisio Renzo - Via C.Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro [illegible] campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono [illegible] TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi.
Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, [illegible] 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato.
Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT [illegible]

***
Hotel La Meridiana
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi a 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo e gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

CERVINIA

**
Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino.
Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.
A pochi metri dalla funivia.
Ambiente familiare ed accogliente.
Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione.
Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***
Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.
Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita.
La conduzione dell'Edelweiss si [illegible] tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

SAINT PIERRE

***
Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - [illegible] 0165/909714
info@lofleye.com ■ www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, 2 camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.
Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica.
La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali.
La colazione [illegible] buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

[illegible]

**
Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità [illegible] le ricche [illegible] di sole che lo caratterizzano. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***
Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it ■ www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua
CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta consecutiva avrebbe scatenato un vespaio di critiche contro la Noicom Bre, invece [illegible] k.o. di sabato sono emersi tanti [illegible]egnali p[illegible]itivi che fanno ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona [illegible] era visto tutto il peggio del repertorio della banda De Giorgi, sabato contro Trento la squadra ha tirato fuori il carattere [illegible] a fare la differenza tra la Noicom e [illegible] primo successo stagionale sono stati un pizzico [illegible] fortuna [illegible] il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente cuneese Ezio Barroero ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale anche nei momenti che contano [illegible]. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato [illegible] forte a muro) [illegible] per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece [illegible] hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur [illegible] Granvorka pesa e [illegible] poco) e la ricezione (brutta giornata per il simpatico [illegible] volenteroso Rinaldi).

La classifica non sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della stagione. Domani sera però c'è subito un esame importante sul campo [illegible] Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Molteni, Torre (a titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre domenica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set con [illegible] Milano, mostrando un buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura [illegible] un servizio sicuramente capace [illegible] mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» di Latina non sarà facile. Nel palazzetto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia [illegible] Torre e compagni possono fare il bis. La Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), ma - come dice De Giorgi - con Gallutta in campo [illegible] quel di Cuneo si possono dormire sonni tranquilli.

BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO E FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

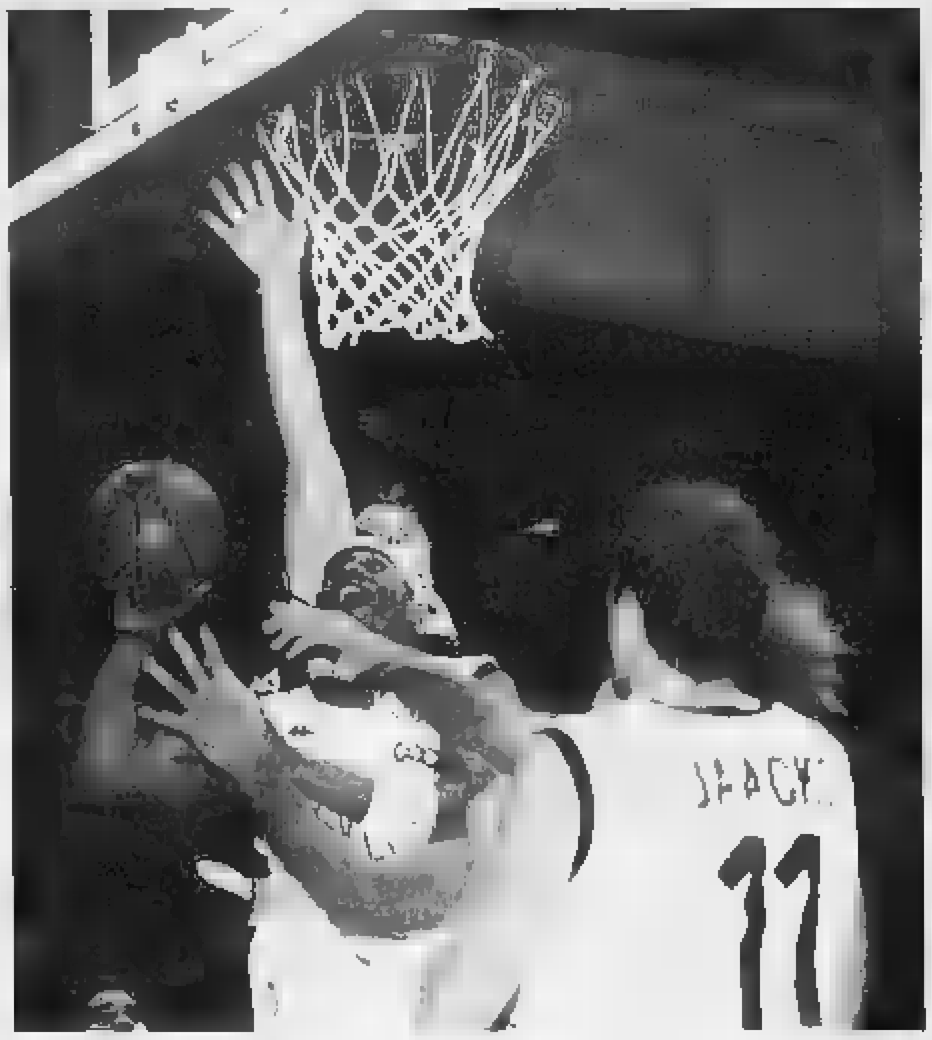
Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sconfitta annunciata, ma alla fine [illegible] così scontata come poteva sembrare alla vigilia. La Lauretana Biella torna da Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo successo di Udine [illegible] Roseto, la riporta all'ultimo posto in classifica [illegible] coabitazione proprio con i friulani e con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

[illegible] [illegible] ancora con soli due punti nel carniere, la truppa guidata da coach Ramagli può comunque riprendere il cammino nel campionato della serie A di basket [illegible] qualche indicazione confortante.

«Anche [illegible] Roma non abbiamo fatto le comparse - commenta coach Ramagli -. Il punteggio finale di 75-68 è piuttosto indicativo di [illegible] ci siamo comportati, considerato che [illegible] 3' dalla fine eravamo i[illegible] svantaggio di appena tre lunghezze e abbiamo scelto la strada del fallo sistematico mandando in lunetta i nostri avversari non [illegible] di 10 volte, che [illegible] hanno mai sbagliato».

Quindi cosa non ha funzionato? «Nei primi due quarti - spiega Ramagli - siamo stati troppo scolastici, abbiamo speso falli inutili [illegible] body-check [illegible] sul palleggiatore, cioè senza far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La nostra intenzione era quella di non far scappare via nel punteggio Myers [illegible] compagni, puntando sugli esterni a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santiago. In parte ci siamo riusciti, ma ripeto, per due tempi pur giocando con la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose [illegible] "durezza"».



I 27 punti di Jamel Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) non sono bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica della serie A1 di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato dal coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi dalla [illegible] sfida con Avellino che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17.45

Anche l'attacco però, a parte Thomas e Di Bella migliori [illegible] campo, è andato così così: «Vero, [illegible] stati commessi troppi errori anche ai tiri liberi e [illegible] siamo stati bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con un po' più di malizia siamo tornati sotto, però quel gap non siamo più riusciti a coprirlo, nemmeno passando a zona».

Belcher era in panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, ore 17,45) arriva Avellino, 4 punti in classifica: sarà finalmente una settimana di allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo senza Di Bella in quanto convocato in nazionale - conclude il coach -. [illegible] parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e [illegible]briano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare [illegible] queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».

CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Saison culturelle: teatro. *Les Directeurs* di Daniel Besse. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delavda.it).
Saison culturelle: cinema. Proiezione del film *Bloody Sunday* (ore 16; 20.15) e *Roberto Succo* (ore 18, 22.15)

[illegible] tel. 0166 949.473.

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. [illegible]
CHIUSO

DELL[illegible] 328.0084320

PALAIS: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it)
Red Dragon (ore 20.15)
XXX (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 333,5452585 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 20.15)
Pinocchio (ore 22.30)

Tel. 0125 425084
CHIUSO

0125 641
XXX (ore 19,45. 22.30)

Tel. 0125 641.571.
Pinocchio 20,25; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Red dragon
Orario: 19,45. 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30
Prezzo: al martedì 4,50 €

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario:
Prezzo: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzo: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
OGGI RIPOSO
19,45; 22.30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.

CANDELO

Inf. Tel. 015-253.89.27
Lontano
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. int. 5.50 € rid. 4 €;
da giov. int. 6.50 € ridotti 4.50 €

GAGLIANICO

ERIDE Inf. Tel. 015-253.89.27
Orario: 20, 22.15.

COSSATO

COMUNALE Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15

MEZZANA MORTIGLIENGO

MELUS
OGGI RIPOSO
spettacolo unico ore 18.30

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

VALLEMOSSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Or. 0161-255. spettacoli 0161-69,633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257,744-informa spettacoli 0161-69.633
Samsara di Pal Nalin (Germania 2001). Orario: 21.25 spettacolo unico. Ingresso con opp. €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-informa spettacoli -69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

BARBIERI. Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA

Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

TRINO

CINE ORSA DOLBY. 0161-828
OGGI RIPOSO

VARALLO

Inf. 0163-52 -E.Mail-vara[illegible] varallo@laprovincia.it
RIPOSO



TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dragon**. Or.: 16; 17.30; 20; 22,30
ADUA Giulio 67, tel. 856.521 **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 110, **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 22,30.
CIAK 105, tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX**. Or.: 15,15; 17.45. 20,15; 22,45. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40. 20,10. 22,40. **Febbre da cavallo**. Or.: 16,30; 18,35; 20,40, 22.45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders**. Or.: 16,30, 18,30; 20:30, 22,30
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20.20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto**. Or.: 16.00; 18.10; 20,20. 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio 5, tel. 817.94.93. **Il quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 54.47 Vedi teatro.
via 6, Buozzi ang. via, tel. 530,353. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs**. Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22,30.
MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**. Or.: 16; 18,10;
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 18; 20.15; 22,30
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 22,30 Sala 2: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15, 16,30 **Bowling a Columbine**. Or.: 18; 20,15; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **XXX**. Or.: 15,10; 17.40; 20.10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon**. Or.: 15.10; 17,40; 20.10; 22.40. Ideal 3: **Signs**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch**. Or.: 16,45; 18,30 **Due amici**. Or.: 22,30.
KONG via S. 5, tel. 534,614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10. **11 settembre 2001**. Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
UNO via 18, tel. 812.5600 **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO via Verdi, tel. 812.5606 **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Rassegna film in lingua originale **The curse of the jade scorpion**. Or.: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55, 18,05; 20.15; 22,30. Vict. 14
OLIMPIA 1 via Arsenale, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448: **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. La Or.: 13.50, 16; 18.10; 20.20; 22,30 **Le quattro piume**. Or.: 14,10, 16.50; 19,30. 22.10. **Il pianista**. Or.: 15; 18,10; 21.20 **Snow Dogs**. Or.: 14,15; 16,05. 18; 19.55. **Minority report**. Or.: 21,40. **XXX**. Or.: 14.50, 15,30, 17,20, 19,55; 20,30, 22.25; 23 **Dragon**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22.20. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17.50, 20.10; **Signs**. Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30, **Pinocchio**. 15, 17,30. 20. 22.30 **One Hour Photo**. Or.: 14; 16.10; 18.15; 20,20, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45 **A cavallo della tigre**. Or.: 21,30 Anteprima a invito.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15.15; 17.45; 20.20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20.10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 18,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00. 18,10, 20.20, 22,35
VALENTINO 2. **Pinocchio**. Or.: 15.45; 18.00, 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP, Tel. 0321-625.688
Pinocchio. Or. feriali: 20, 22,30, ven. sab. e dom.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €6 dopo le 21 a sab. giov. e merc. €5

ARALDO. 0321-474 025.
Le quattro piume. fer.: 19,50; 22.30, dom.: 17; 19,50; 22.30. Ingr. fer. €4.50.

Tel. 0321 - 624.158.
Signs. Or. sab.: 20.20, 22,30, e dom.: 16; 18.10. 20.20. Ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5, intr. fer. € 6.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 485 484/453.654
Il pianista. Or. fer.: 19,45; festivi: 17.15. 19,45; 22.30 Lun. Info su segr. tel.

TRECATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salediacomunita.it. Oggi riposo

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 566
oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or. 20,15; 22.15; fest. 14.15. 16.15; 18.15; 20.15; 22.15. Ingr. € 6.50. rid. € 4.50. lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Non è giusto (Cineforum). or. 21,15 Ingr. cine. € 6.50. rid. € 4.50 (lun. fer. €

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Red dragon. Orari feriali: 20. 22.15. Fest.: 14. 16. 18. 20. 22.15. Ing. cine. € 6.50. rid. € 4.50. (lun. fer. €

T. 0322 - 81.741.
Pinocchio. or. 20 e **Signs** or. 22.15 Dom. 14. 16, 18, 20; 22.15
Ing. €6.50. rid. €4.50 fer. €4.50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 sv pren. 18.30-21: dom 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista. Fer.: 20, ven e sab. e dom. 17.10
Snow dogs. Fer.: 20.20 ven e sab. 15.30; 18.20,20; dom 15.30; 18; 20.20.
Red dragon. Fer. 20. 22,30. ven. e Sab. 17.30; 20. 22.30. Dom. 15.20. 17.50; 20.20 22,50.
Signs. Or. fer.: 20.20; 22.50; sab 15.20; 17.50 20.20, 22.50. Dom. 15.20. 17.50, 20.20, 22.50
One our photo. or.: 22,50. ven e Sab.: 22.50; dom: 22.50.
XXX. or. fer.: 20; 22.30; 22.50 ven e Sab. 14.50; 15.10, 17.30. 20. 22.30; 22.50 dom: 14.50 15.10 17.30. 20 22.30; 22.50
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata. or. lun. 20.10, mart. e giov.: 22.50. ven.: 17,40, 22.40. Sab.: 15; 20.10; dom 17.40: 22.40
Hollywood Ending. or. lun., merc. 22.40 Mart. e giov. 20,10. ven.: 15; 20.10; 17.10; 22.40. Dom. 15; 20.10.

METROPOLIS 2
Le quattro p Or. fer.: 20; 22,30; sab. 15. 17.30. 20. 22.30. Dom. 15. 17.30 20. 22.30
Red dr Or. fer. 20.20, 22.50 sab 15.20. 17.50; 20.20 1.10; 15.20, 17.50. 20.20. 22.50

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
oggi riposo
Or. ven. e dom. 16.30 21.15 Sab.: 20. 22.30, lun. 21.15

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.172
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: 19.50. 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324
opp. www.multisalacorso.com
Magdalen
Feriali e fest. ore 19.50 22.30 Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458
oggi riposo

TORIO 338 1632 074
oggi riposo

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
XXX
Orari: Fer. ore 20; 22.30. Fest.: 14. 16,30. 20. 22,30

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 40
Casomai (Cineforum). Or. fer. 19,45. 21.45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Signs
Informazioni su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	20	41	31	34	[illegible]
	67	54	54	49	48
CAGLIARI	[illegible]	83	61	[illegible]	42
	82	79	[illegible]	52	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	6	29	70	14
	96	79	77	74	72
GENOVA	[illegible]	34	82	68	26
	107	79	64	62	51
MILANO	[illegible]	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
NAPOLI	21	49	37	[illegible]	60
	90	86	69	54	52
[illegible]	82	87	83	34	43
	120	83	51	[illegible]	43
ROMA	[illegible]	73	3	13	45
	94	81	[illegible]	52	50
TORINO	36	35	68	38	33
	76	77	65	62	[illegible]
[illegible]	62	15	71	86	16
	133	59	[illegible]	49	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi : Ambi centrati sul n.49 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano 87 (9); Napoli 8 (2); Palermo 58 (8); Roma 26 (9); Torino 33 (9); Venezia [illegible] (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per chi ama la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi (prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Ca[illegible], 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui
E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso [illegible] riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio
E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, le mani unite dietro la schiena e [illegible] presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente [illegible] disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale [illegible] risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lancia, 74 e 73 anni, a [illegible] delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione e ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini h[illegible] 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto [illegible] Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del [illegible]. Di Summa mi ha visitato, ha detto [illegible] mi operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata sta prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, non [illegible] possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, [illegible] è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, in sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, [illegible] so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo [illegible] abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona [illegible]cezionale che ha passando giorni [illegible] notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, [illegible] emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».



Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tr[illegible]

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e g[illegible] da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che cosa succederà nelle prossime settimane visto che i professori [illegible] Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spe[illegible] in pri[illegible] luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua [illegible] Giunta dovrà valutare, [illegible] caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile [illegible] [illegible]rso del processo. Si discuterà anche di questo stamattina [illegible] Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilan[illegible]».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«E stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la confer[illegible] dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con [illegible] richiesta ufficiale». La preoccupazione [illegible] Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi [illegible] in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in [illegible] contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione dal[illegible] Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso [illegible] pos[illegible] tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", e[illegible]rimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale [illegible] lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che [illegible] carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo non è un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un [illegible]so di quasi 700 ore, dopo aver partecipato [illegible] una selezione tramite concorso, selezione re[illegible] necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale, lo stesso [illegible] viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) [illegible] veramente tanti [illegible] nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri [illegible]rsi, anche se è più urgente [illegible] riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo [illegible] vi è un'accesa polemica [illegible] dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci [illegible] instradati lungo l'autostrada [illegible] la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti [illegible] barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, [illegible] treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dal[illegible] Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non [illegible] un tecnico esperto [illegible] solo un pendolare con un po' di buon senso [illegible] so guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

EMERGENZA TERREMOTO



Giovanni Ferrero, sismologo

Il decano dei sismologi prepara un catalogo: «Sono in troppi a sottovalutare i pericoli»

«Una delle apparecchiature si è addirittura danneggiata tanto è stata forte la registrata quel mattino, è stato impressionante...»: Detto da lui fa un certo effetto. Giovanni Ferrero, 78 anni, direttore del centro meteosismico Montalenghe, ha trascorso una studiare terremoti e andamenti climatici. Ma quel giovedì mattina, quando alle 11,32 la terra ha tremato San Giuliano Puglia, sventrando case e palazzi, anche uno come lui, che i terremoti studia e li vive con l'occhio freddo dello scienziato, è rimasto sconvolto. «Ho capito subito che si trattava di qualcosa di catastrofico, ho solo sperato che quella scossa si fosse verificata in mare aperto, pregato perché fosse così». Invece, le notizie che subito le agenzie hanno diramato e i telegiornali ripreso hanno svelato una verità terribile. «E' stata una strage. Il sisma ha avuto un movimento ondulatorio e sussultorio, per fortuna non è stato di tipo circolatorio nel Belice, anni fa, altrimenti disastro avrebbe assunto proporzioni impressionanti tanto è forte la scossa». Racconta, quest'uomo che ora combatte con gli acciacchi della vecchiaia ed una situazione finanziaria che lo sta costringendo a vendere parte delle sue apparecchiature per poter sopravvivere, che ha seguito tutta la vicenda passo. Il professore, tutti lo definiscono, ogni giorno 5,30 effettua la prima lettura dei sismografi, l'ultima alle 22,30; ora sta preparando un catalogo: raccolta di tutti i dati e analisi effettuate sul territorio nazionale relative ai movimenti sismici. Spiega che, a parte la Sardegna, tutta l'Italia è a rischio terremoto.



Nel Torinese gli effetti delle scosse sismiche sono sempre stati per fortuna lievi

PER LA PROVINCIA E' ANCORA VIGORE LA CLASSIFICAZIONE VENT'ANNI FA CON QUARANTUNO CENTRI «OSSERVATI SPECIALI»

Raddoppiano i Comuni a rischio sismico

«Ma sulla nuova mappa lo Stato non ha ancora deciso»

Gianni Bisio
Claudio Laugeri

I Comuni a rischio terremoto sarebbero in tutto il Piemonte, 80 in provincia di Torino. Il condizionale d'obbligo, perché lo studio ordinato dalla «Commissione nazionale di prevenzio dei grandi rischi» lettera morta dal 13 aprile '98, quando è stato presentato in un convegno a Roma. L'ultima mappa risale al 1982, quando in tutto il Piemonte i paesi considerati a rischio terremoto 41 (40 in provincia di Torino, uno nel Cuneese). «La decisione di operare nuova classificazione dipende dallo Stato. Le amministrazioni locali possono soltanto adeguarsi» spiega Vincenzo Coccolo, direttore dei Servizi Tecnici di Prevenzione della Regione. Vent'anni fa, i 41 paesi erano contraddistinti da un «rischio 2», che in una scala da uno a 3 indica un pericolo medio; nello studio degli esperti completato nel '99, quell'indice di rischio è passato a 3.

«E' bene precisare che quella elaborazione non ha ancora effetti - aggiunge Coccolo -. I criteri utilizzati da quella Commissione sono ancora diventati un parametro per aggiornare tutte le contromisure di Protezione e tanto meno gli interventi edilizi nelle inserite tra quelle "a rischio"».

Già dal '98, è in vigore una legge regionale che impone ai 1206 Comuni del Piemonte di avere un «piano di Protezione civile», considerato per prevenire alcuni pericoli e per gestire le situazioni di emergenza limitando al massimo le conseguenze per gli abitanti. «Soltanto due terzi tra i Comuni ha adottato questo piano, gli altri l'hanno ancora» spiegano Regione.

E a poco sono serviti i monitoraggi richiesti dalla giunta guidata dal presidente Enzo Ghigo, nel tentativo di sensibilizzare le amministrazioni locali a predisporre quanto già dovuto per legge. Un problema culturale, soprattutto. Tutti pensano che gli studi siano allarmistici e considerano i pericoli reali soltanto quando si manifestano. E poi, c'è fattore politico, legato in particolare alle piccole realtà: alcune amministrazioni si comportano come se temessero che i risultati di eventuali studi possano portare ad aumentare i vincoli per costruzioni e ristrutturazioni, scatenando le proteste di gruppi di elettori. A questi problemi si aggiunge il fattore economico: gli studi su monitoraggi e opere di prevenzione contro le calamità naturali necessitano fondi. E quei denari devono essere sottratti ad altri progetti.

Così, Regione ha deciso colpire al portafogli: i finanziamenti per i gruppi comunali di Protezione civile sono vincolati alla presentazione del Piano previsto dalla normativa. «Con quei soldi possiamo anche finanziare la elaborazione dei Piani, in modo da non gravare sulle casse dei Comuni con poche risorse. Ma questo è uno sforzo necessario per garantire sicurezza» dicono ancora Regione.

L'appello ai sindaci per elaborare un piano di protezione civile è stato preso in considerazione solo da due terzi dai Municipi piemontesi

TORRE PELLICE

«Ci siamo concentrati sul pericolo-alluvione Simuleremo il terremoto in un'esercitazione»

L'alluvione 2000 aveva to danni per 5 miliardi di vecchie lire a Torre Pellice. «Già qualche anno abbiamo un piano di Protezione civile, come prevede la legge» spiega il sindaco Marco Armand-Hugon. Il Comune ha cer distinguere le situazioni di pericolo con studi per adottare contromisure mirate. «Per il rischio di esondazione di torrenti e di frane, abbiamo avviato il monitoraggio dei ponti e delle considerate a maggior rischio di smottamenti - aggiunge -. Questo lavoro dovrebbe garantire buoni risultati per la prevenzione».

In questi giorni, però, l'attenzione è concentrata sulla tragedia San Giuliano di Puglia. «Su questo argomento non abbiamo studi particolari - dice ancora sindaco -. siamo concentrati sul "pericolo-alluvione" e sui ri legati agli incendi boschivi, che richiedono un lavoro a parte. Abbiamo fatto molte piste "tagliafuoco" per il controllo delle fiamme». Venerdì e sabato ci sarà un'esercitazione di Protezione civile. Simulerà un terremoto contro a Luserna San Giovanni, tanto di sgombero una scuola.



Il sindaco Marco Armand-Hugon

Partirà un monitoraggio negli edifici pubblici «Una precauzione in attesa di altre norme»

Bardonecchia è una delle 40 «new entry» nell'elenco-proposta del 1998 dei Comuni sismici della provincia di Torino. Elenco, si precisa, non ancora adottato. E il sindaco, Francesco Avato, anni, lo letto sui giornali, anche se di terremoti e di protezione civile si è parlato molto, in Comune, in questi giorni: «Dall'8 al 10 novembre - spiega - parteciperemo anche noi all'esercitazione di protezione civile che simulerà, fra l'altro, anche una scossa di terremoto».

Avato sta quindi mettendo in piedi un «Cop», Centro operativo comunale, che dovrebbe coordinare forze dell'ordine, Croce rossa, soccorso alpino, Cai, Guardia di finanza, Antincendi boschivi, Consorzio forestale. «In tutto - spiega - dovremmo riuscire ad avere una sessantina di uomini pronti ad intervenire in caso di calamità». Ma la tragedia di San Giuliano di Puglia ha indotto anche il sindaco di Bardonecchia a «pensare» con l'Ufficio tecnico del Comune un'operazione di monitoraggio cautelativa e preliminare degli edifici pubblici: «Non sono costruzioni antisismiche, perché normativa non lo richiedeva».



Il sindaco Francesco Avato


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete. Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio Ballario

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di monete false da un euro era una strana [illegible] variopinta banda criminale, [illegible] base [illegible] Basso Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valuta) [illegible] riusciti a produrre e a smerciare oltre [illegible] mila monete false da 1 euro; [illegible] non fossero stati fermati [illegible] tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre [illegible] mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata [illegible] dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri [illegible] monete e banconote in euro contraffatto, ma questa [illegible] la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter [illegible] mani [illegible] una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito [illegible] segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio e nella tornitura [illegible] materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs [illegible] il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di [illegible] anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno; e Stanislao «Michele» Pirro, [illegible] anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, [illegible] negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire [illegible] è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, di Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di [illegible] Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il [illegible] avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del [illegible] cato [illegible] corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite [illegible]. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo **Marcello Maddalena** tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. [illegible] momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti [illegible] assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, [illegible] effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.

Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli [illegible] contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali [illegible]messe. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di [illegible] euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia [illegible] Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»; non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, era finito dietro le sbarre per [illegible] messo su, in [illegible] fabbrichetta [illegible] paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora [illegible] finito nei guai per un'analoga attività a Polrino: gli [illegible] costata [illegible] po' [illegible] carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, [illegible] liber[illegible] uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in [illegible] fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila [illegible] per la «consulenza». [illegible] anche stavolta non ha fatto molta strada.

LO SPACCIATORE

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, [illegible] anni, commerciante, «spacciatore» [illegible] monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato [illegible] quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in basso val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: [illegible] bar e [illegible] banco di abbigliamento [illegible] rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche [illegible]ri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: [illegible] giorno oppure due, al [illegible]. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio [illegible] appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri sera al Teatro Regio, per la serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare c[illegible] «il sangue [illegible] cordone ombelicale, normalmente gettato, è [illegible] di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresen[illegible] per alcune malattie, [illegible] la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal [illegible] a oggi, sono stati eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri di una stessa famiglia [illegible] 15 di sangue cordonale al di fuori [illegible]ella famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio [illegible] per la madre, né per il neonato». Il [illegible]ngue cordonale raccolto viene analizzato, processato [illegible] conservato nelle banche [illegible] gue. [illegible] quella di Torino sono raccol[illegible] 123 unità [illegible] sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando [illegible] possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medi[illegible] dell'Istituto [illegible] Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - [illegible] uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - [illegible] un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone [illegible] già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare [illegible] sangue dal cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una [illegible] sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto [illegible].

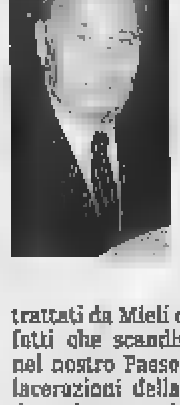
[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

[illegible] dialogo [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] si fa storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui [illegible]dia, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con il ritmo delle domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un [illegible] tra storia [illegible] presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede della [illegible] rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è [illegible] dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attac[illegible] terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento [illegible] contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel nostro Paese: uno per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente [illegible] di condividere [illegible] comune memoria nazionale. Il [illegible] è quello [illegible] una cronaca che, come [illegible] ricordato Sorgi, si trasforma in storia [illegible] diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

L'ALZABANDIERA IN PIAZZA CASTELLO, LA FUNZIONE ALLA GRAN MADRE

Festa con i reduci delle guerre

Ricordi e voglia di pace per il 4 Novembre

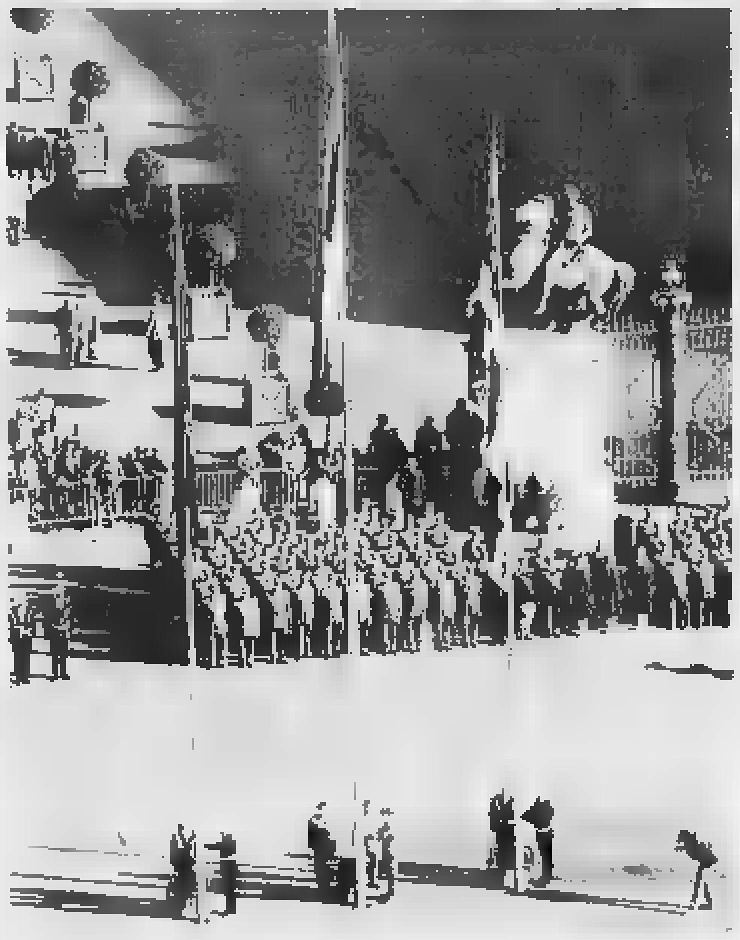
Alessandro Mondo

Chissà [illegible] Nicola Romano - guardando l'alzabandiera ben piantato sul suo bastone - è tornato con la memoria a quelle lunghe giornate di sessant'anni fa, quando dalla [illegible] calabrese puntava la sua mitragliatrice Fiat con i colpi [illegible]tati contro navi ed aerei alleati che gli apparivano onnipotenti. V[illegible] a sapere se Angelo Allocco, classe 1917, ha risentito nelle gambe la stanchezza delle migliaia di chilometri consumati dopo l'Otto Settembre, al seguito delle truppe tedesche in ritirata: [illegible] [illegible] di marce e lavori forzati, dal campo di internamento nei pressi di Sparta (Grecia) alla Germania, raggiunta quando la guerra [illegible] arrivata all'ultimo capitolo.

Ieri mattina in piazza Castello c'erano anche loro, a commemorare sotto [illegible] cielo terso la giornata delle Forze Armate, presenze superstiti eppure fondamentali di una coreografia dominata dai gonfaloni degli enti locali, dalle corone d'alloro vigilate da soldati in alta uniforme, dalle marce musicali. E naturalmente dal tricolore al vento, salutato dalle autorità civili e militari.

Il tradizionale appuntamento del Quattro Novembre è stato inaugurato così, all'insegna di [illegible] regia che ha saputo rivestire di forme e colori una ricorrenza con la maiuscola: [illegible] solo giornata delle Forze armate, ma festa dell'Unità nazionale e 84° anniversario della fine della p[illegible] guerra mondiale. Presenti alle celebrazioni, fra gli altri, il presidente della Regione Ghigo; quelli del Consiglio provinciale [illegible] comunale, Albertin [illegible] Marino; Mauro Del Vecchio, [illegible]mandante della Scuola di Applicazione; l'assessore comunale Tricarico e il capogruppo dei verdi Giovanni Nigro.

Un poco più a lato, quasi defilati e in rispettoso silenzio, c'erano i reduci che [illegible] guerra l'hanno fatta davvero e se la portano nel cuore ogni giorno. A loro bisognava rivolgersi per cogliere il significato di quel rigido cerimoniale e di quelli che l'hanno seguito nell'arco della giornata: la Messa nella chiesa della Gran Madre; la deposizione delle corone nell'ossario dedicato alla guerra del '15-'18; l'ammainabandiera in serata. Chi si fosse preso la briga di interpellarli, di scavare [illegible] ricordi che il tempo non ha appannato, avrebbe riportato a galla decine di «flash». Storie magari poco eroiche, militarmente parlando, eppure più significative di [illegible] impeccabile alzabandiera: fame, sacrifici, [illegible] inadeguato, prigionia, sbando... La guerra è stata soprattutto questo per Nicola Romano (classe 1916) e Angelo Allocco, fieri di esibire le loro decorazioni nella cornice di una ricorrenza che onorano ogni anno: il primo arruolato nel 41° Reggimento difesa costiera con l'ordine beffardo di contrastare da [illegible] delle nostre miserabili postazioni il via vai della flotta alleata nel mare della sua Calabria; il secondo spedito a Creta, nel '41, a difendere la parte meridionale dell'isola con i soldati della 341° Divisione Modena. «Avevamo solo fame e armi mal funzionanti», si commuove Romano pensando ai suoi compagni; «Per fortuna non ci [illegible] toccato respingere grossi sbarchi», gli fa [illegible] Allocco, tornando con la memoria alle immagini [illegible] camerati che modificavano [illegible] vecchio fucile «91» segandogli la canna. Hai voglia [illegible] fare la seconda guerra mondiale con fucili [illegible] 1915, un mortaio e qualche mitragliatrice. Loro ci hanno provato, prim[illegible] di [illegible] travolti, come tutti, dall'armistizio: ieri erano felici di poterlo raccontare.



La cerimonia commemorativa del 4 Novembre ieri in piazza Castello

PORTA PALAZZO, IENE [illegible] AN

«Fermate il traffico [illegible] armi»

Non poteva passare inosservato il servizio sulle armi trasmesso l'altra sera dal programma di Italia 1 «Le Iene»: in una [illegible] meglio identificata «città del Nord», Alessia Marcuzzi e soci hanno infatti dimostrato, attra[illegible] le telecamere nascoste, come sia facile trattare l'acquisto ed entrare in possesso di [illegible] pistola.

Nelle immagini traballanti della microtelecamera, si riconosceva chiaramente Torino. In particolare le insegne dei negozi di Porta Palazzo ed un vicolo del quadrilatero romano. Luoghi che hanno fatto da sfondo alla trattativa dell'inviato delle Iene, che in una [illegible] giornata ha «rimediato» con estrema facilità l'acqui[illegible] (che però non è stato portato [illegible] termine) di ben due pistole, al costo di poco superiore agli [illegible] [illegible]. Nel filmato, una viene comprata da un italiano, l'altra da un extracomunitario che, dopo poche ore [illegible] trattativa, si fa accompagnare a ritirare l'arma in un campo nomadi. A questo punto, però, quando l'extracomunitario scende, l'inviato delle Iene si allontana con l'auto.

Ebbene, la puntata andata in onda domenica non è passata sotto silenzio. L'on. Agostino Ghiglia, [illegible] nome del gruppo consiliare di An, ha [illegible]ubito presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu.

«Nonostante lo strenuo impegno delle forze dell'ordine - si legge - la zona di Porta Palazzo continua ad essere in un tale degrado per cui prosperano, non [illegible]lo il commercio clandestino e la droga, [illegible] anche il traffico d'armi. Chiediamo che vengano acquisiti i dati, dal 1993 ad oggi, che riguardano gli arresti nella zona di Porta Palazzo, in particolare quelli che riguardano la vendita e la detenzione illegale di armi da fuoco».

Richiesta analoga viene avanzata nell'interrogazione per quanto riguarda i sequestri di armi avvenuti, nello stesso periodo, all'interno dei campi nomadi della città. «Come ci si intende attivare - conclude Ghiglia - per potenziare i controlli e smantellare con più forza questo inquietante traffico?».

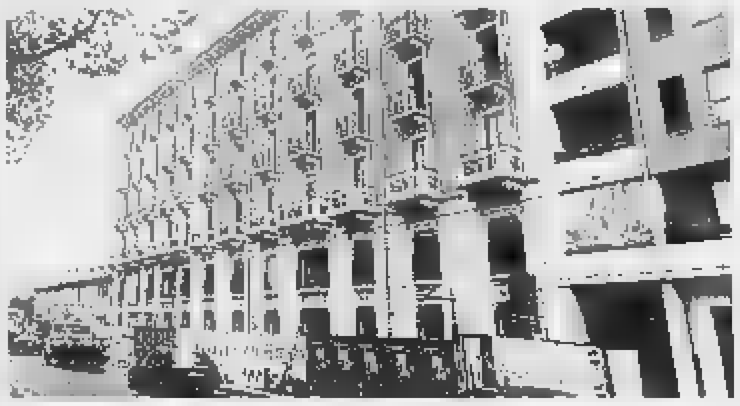
RIQUALIFICAZIONE [illegible] CORSO VIGEVANO: UNA TRENTINA [illegible] CASE POPOLARI

Da palazzina per dirigenti [illegible] villaggio Atc

Chi ha qualche dimestichezza con i canoni tradizionali dell'Edilizia pubblica stenterà a credere che su quei balconi sovrastati da fregi [illegible] protetti da ringhiere in ferro battuto possano affacciarsi alloggi popolari.

Invece è proprio così. Il patrimonio degli stabili comunali si arricchisce di una trentina di appartamenti raccolti nell'elegante palazzina sul [illegible] di corso Vigevano (civici 23 e 24) ormai [illegible] piena trasformazione: una piccola bomboniera, aggraziata nelle forme e nelle decorazioni, ristrutturata [illegible] Palazzo civico dopo decenni di abbandono in vista della nuova destinazione. Il costo dell'intervento, pari a un milione [illegible] mila eu[illegible] (oltre tre miliardi di vecchie lire), [illegible] giustificato dal valore dell'immobile. Meno scontato il suo utilizzo (visite [illegible] prenotazioni degli alloggi decorreranno [illegible] [illegible] prossimo), destinato a scontrarsi [illegible] [illegible] perplessità di quanti - a torto [illegible] a ragione - [illegible] figuravano per quell'edificio [illegible] stile Liberty [illegible] sorte più «consona».

Il discorso riguarda la vasta [illegible] ex-Incet [illegible] [illegible] Vigevano, recuperata gradualmente [illegible] Comune e dall'Atc per soddisfare la fame di alloggi popolari [illegible] città: parte dei capannoni della vecchia fabbrica ormai fallita, storica produttrice [illegible] cavi elettrici, è stata rimpiazzata dai moderni stabili inaugurati un paio di anni fa; un altro lotto, sul tratto del corso che fa angolo con via Cigna, sarà riconvertito dall'Atc. Nel mezzo si trova la palazzina, elemento di continuità fra interventi che garantiscono una rispettabile valvola di sfogo all'Edilizia pubblica. «E' [illegible] dimostrazione che anche sul fronte degli alloggi popolari sono possibili realizzazioni di qualità, archiviando le mostruosità edilizie del passato», commenta l'assessore Roberto Tricarico con riferimento alla ristrutturazione appena ultimata.



Nell'edificio di corso Vigevano 23 e 24 sono stati ricavati trenta alloggi

Nata come domicilio dei dirigenti Incet, nei primi Anni '90 la palazzina di sei piani era già stata candidata dal Comune ad ospitare alloggi popolari: riconversione bloccata quasi subito dalla rescissione del contratto con l'impresa. Da allora lo stabile, costruito tra il 1913 e il 1914 e nel tempo eletto a ricovero degli extracomunitari, [illegible] versato in uno [illegible] di totale abbandono fino a quando il cantiere non l'ha riportato alla bellezza originale. «Fra l'altro - spiega per Palazzo civico l'ingegnere Dario Boccardo - rappresenta uno dei primi utilizzi a Torino delle solette in cemento armato, sul modello [illegible] Lingotto».

Da qui il senso di un recupero che, di concerto con la Soprintendenza, ha calibrato la conservazione delle parti «auliche» ed il ripristino dei colori originali con la ristrutturazione mirata a ricavare trenta alloggi (la superficie varia da 60 a 85 metri quadrati): ricavati dal Comune, saranno gestiti [illegible] gli altri dall'Atc. Ma anche sul fronte interno le sorprese non sono mancate: una per tutte, la scoperta delle ringhiere originali in ferro battuto lungo le scale, recuperate e lasciate nella collocazione originaria. A giorni l'inaugurazione.

Intanto continua il dibattito sul piano di vendita degli alloggi popolari recentemente deliberato dal Consiglio regionale: il discorso riguarda oltre 4.351 unità immobiliari Atc in gran parte concentrate a Torino: da corso Taranto a corso Grosseto, da corso Giulio Cesare a corso Cincinnato, [illegible] corso Toscana a corso Molise. Impossibile riassumere dettagliatamente un elenco che ha [illegible] suscitato le polemiche dei sindacati inquilini: in prima linea il Sunia, contrario ad un impoverimento del patrimonio pubblico definito «suicida» nel contesto dell'emergenza abitativa. Soddisfatto l'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta: «Gli inquilini potranno acquistare gli appartamenti mentre l'Atc avrà modo di recuperare fondi per la realizzazione [illegible] [illegible] recupero di nuovi alloggi». Posizio[illegible] condivisa da Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia: «Il nuovo piano di vendita, a suo tempo sottoscritto dai sindacati, [illegible] solo risponde alla domanda di molti assegnatari ma porta nelle nostre casse risorse da investire sul fronte dell'Edilizia pubblica».

[ale. mon.]

FERROVIE
DELLO STATO

CHI SI MUOVE HA BISOGNO DI UN PUNTO FERMO. E DI UN GRUPPO SOLIDO.



Un grande Paese ha bisogno di un sistema che funzioni, in ogni parte.
Ecco perché abbiamo costruito un Gruppo di 36 società, ognuna con il suo bilancio e la sua missione, guidate da una capogruppo, Ferrovie dello Stato.
E per migliorare il sistema ferroviario siamo impegnati ogni giorno ■ investire in uomini e mezzi. Con un unico grande obbiettivo: riuscire ■ soddisfare i desideri di tutti i viaggiatori.

Cresce il movimento, cresce il Paese.


BORGO
TANARO
TRINCERE
TORRAZZO
SABATO
NOVE
NOVEMBRE
DUEMILADUE
CENA
DELLA
VITTORIA
ORE 20.30
PIAZZA VOLONTARI DELL'ALLUVIONE '94
(DAVANTI ALLA CHIESA DI TANARO)
MUSICA DAL VIVO CON I "FUORIORARIO"
SPETTACOLI E SORPRESE!
PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI:
MAURIZIO RASERO
0141 531327
AUGUSTA VIARENGO
0141 33221
PRENOTAZIONI ENTRO VENERDÌ 8 NOVEMBRE ORE 12.00

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE ▇. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 ▇▇▇
E PROVINCIA

IL TERRIBILE DRAMMA CHE HA COLPITO IL MOLISE RILANCIA IL BISOGNO ▇ SICUREZZA E PREVENZIONE

L'Astigiano dimenticato nelle mappe sismiche

Non ancora inseriti gli 85 comuni colpiti dal terremoto dell'agosto 2000

Franco Cavagnino
Carlo Francesco Conti

ASTI

Per la nuova mappa delle aree a rischio elaborata dal Servizio sismico nazionale la terra dell'Astigiano non ha tremato. La mappa, per altro, non è mai entrata in vigore e forse è un bene: l'aggiornamento risale infatti al 1998 e non vi è quindi traccia della scossa del 7° grado della scala Mercalli che a fine agosto 2000 gettò nella paura mezza provincia (e parte dell'Alessandrino). Compaiono invece numerosi centri delle province di Alessandria, Cuneo, Novara e Verbania ▇ della Valle D'Aosta catalogati da «non classificati» a «categoria 3» (ovvero rischio basso). Una prima mappatura risale al 1980 e la classificazione dei centri a rischio sismico veniva fatta prevalentemente in base a riferimenti storici e statistici. Anni fa venne affidato a un pool di esperti il compito di redigere una nuova cartografia, più approfondita, che si è però incredibilmente fermata ▇ '98. Nessuno, a quanto pare, ha provveduto ad inserirvi i dati aggiornati.

Eppure il terremoto nell'Astigiano non fu un'«allucinazione» collettiva e la tragedia del Molise ha fatto riaffiorare ricordi dolorosi e un rinnovato bisogno di certezze e sicurez▇. Furono 85 i comuni (tabella a fianco) che segnalarono danni e la prefettura, a suo tempo, aveva inol▇ l'elenco dei centri danneggiati al ministero dell'Interno. I sindaci firmarono 750 ordinanze di inagibilità totale o parziale; solo nel capoluogo vi furono 1925 richieste di sopralluogo (in totale quelle eseguite su tutto il territorio furono 3800). Cento miliardi di vecchie lire i danni quantificati nella fascia colpita ▇ Astigiano, Cuneese e Alessandrino.

I dati sulla situazione sismica sono innumerevoli, anche se gli stessi esperti lamentano carenze. La difficoltà nel raccogliere ed elaborare una mole considerevole di rilevazioni ▇ sì che l'aggiornamento a disposizione del pubblico non risalga che ad alcuni anni fa. Lo testimoniano le banche dati disponibili su Internet, sui siti del dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (www.ingv.it) e in particolare del Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (gndt.ingv.it e emidius.mi.ingv.it); è inoltre consultabile il sito www.serviziosismico.▇.

Gli ultimi dati disponibili si fermano al gennaio 2000 e fanno riferimento al progetto «DOM4.1», ovvero «database di osservazioni macrosismiche di terremoti di area italiana ▇ di sopra della soglia del danno». Ci sono anche il «NT4.1.1», catalogo parametrico di terremoti di area italiana al ▇ sopra della soglia del danno, fermo al 1998, e il «CFTI», catalogo parametrico ▇ei terremoti italiani, aggiornato al 1999. In tutti l'Astigiano non viene indicato come zona sismica. L'«NT4.1.1» rileva anche dati risalenti all'800: Asti vi compare solo perchè interessata da sismi con epicentri in province e regioni vicine.

Altro servizio A PAGINA 45

SPECCHIO DEI TEMPI

Dove versare le offerte

■ L'Astigiano si sta mobilitando per portare un aiuto concreto alle popolazioni del Molise duramente provate dal terremoto. Anche la Fondazione *Specchio dei Tempi* ha aperto una sottoscrizione. Chi desidera partecipare può presentarsi alla redazione di Asti in corso Alfieri 234 (primo piano) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, dal lunedì al sabato. E' possibile anche versare agli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo ▇ pubblicare sul giornale. Le offerte (solo assegni e non contanti) possono inoltre essere spedite all'indirizzo Specchio dei Tempi, a «La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino), indicando il mittente (a cui sarà inviata ▇ ricevuta) e la dicitura per la pubblicazione sul giornale. Il versamento può avvenire anche alle Poste, utilizzando il conto corrente postale numero 7104, indicando ▇ stesse informazioni richieste per le lettere.

ELENCO ▇▇▇ CHE ▇▇▇ ▇▇▇ DANNI ▇ SEGUITO ▇▇▇ ▇▇▇ ▇▇ 21.08.2000



- AGLIANO TERME
- ANTIGNANO
- ASTI
- AZZANO
- BALDICHIERI
- BELVEGLIO
- BRUNO
- BUBBIO
- BUTTIGLIERA
- CALAMANDRANA
- CALLIANO
- CALOSSO
- CAMERANO CASASCO
- CANELLI
- CANTARANA
- CASORZO
- CASSINASCO
- CASTAGNOLE LANZE
- CASTAGNOLE MONFERRATO
- CASTELBOGLIONE
- CASTELL'ALFERO
- CASTELLETTO MOLINA
- CASTELLO D'ANNONE
- CASTELNUOVO BELBO
- CASTELNUOVO CALCEA
- CASTELNUOVO DON BOSCO
- CELLE ENOMONDO
- CERRO TANARO
- CISTERNA D'ASTI
- CORSIONE
- CORTANZE
- CORTAZZONE
- CORTIGLIONE
- FONTANILE
- GRANA
- GRAZZANO BADOGLIO
- INCISA SCAPACCINO
- ISOLA D'ASTI
- LOAZZOLO
- MARANZANA
- MOMBARUZZO
- MOMBERCELLI
- MONALE
- MONASTERO BORMIDA
- MONCALVO
- MONCUCCO TORINESE
- MONTABONE
- MONTAFIA
- MONTALDO SCARAMPI
- MONTECHIARO
- MONTEGROSSO
- MONTEMAGNO
- MONTIGLIO
- MORANSENGO
- NIZZA MONFERRATO
- OLMO GENTILE
- PASSERANO MARMORITO
- PENANGO
- PORTACOMARO
- QUARANTI
- REFRANCORE
- REVIGLIASCO D'ASTI
- ROBELLA
- ROCCA D'ARAZZO
- ROCCAVERANO
- ROCCHETTA PALAFEA
- ROCCHETTA TANARO
- SAN DAMIANO D'ASTI
- SAN GIORGIO SCARAMPI
- SAN MARTINO ALFIERI
- SAN MARZANO OLIVETO
- SCURZOLENGO
- SESSAME
- SETTIME
- SOGLIO
- TIGLIOLE
- TONCO
- VAGLIO SERRA
- VESIME
- VIALE D'ASTI
- VIARIGI
- VIGLIANO D'ASTI
- VILLANOVA D'ASTI
- VINCHIO
- MOASCA

DOMENICA SERA IN UN GARAGE DI CORSO DANTE. LA GIOVANE MORTA ▇ OSPEDALE

Pazzo d'amore uccide l'amante a coltellate

Vittima ballerina russa di 23 anni. Arrestato l'omicida, un elettricista astigiano



Il garage in cui è avvenuto il delitto. Accanto, il questore Pericle Bergamo con il vicequestore vicario, Salvatore Perrone e gli ispettori Nicola Panaioli e Antonio Palumbo (FOTO D'ANNA)

Franco Binello

ASTI

L'ha ferita mortalmente, domenica sera, ▇ un garage di corso Dante 174: sei-sette coltellate perchè non voleva perderla. O, forse, non sapeva ▇▇ uscire da quell'incubo che era diventata la sua vita. Marito e padre affettuoso di una ragazza di 14 anni, da un lato; e dall'altro amante ossessivo e appassionato di una ballerina russa di 23 anni, conosciuta mesi fa in un locale notturno dell'Astigiano. Una relazione tenuta faticosamente segreta, nascosta alla famiglia con mille scuse. Anche quei viaggi sempre più frequenti: «Vado ▇ per lavo▇ diceva a moglie e figlia.



Yulia Ponomarenko, 23 anni



Andrea D'Amato, arrestato



Così, Andrea D'Amato, 41 anni, elettricista dipendente di una ditta, abitante in via ▇caccio 24, un giorno dopo l'altro ha cercato di gestire una situazione sempre più difficile. Fino all'epilogo tragico, domenica sera.

Lui era andato a prenderla a Montecatini, dove lei si era trasferita da alcuni mesi con regolare permesso e dove continuava a «esibirsi» per lavoro: l'aveva accompagnata ad Asti, sulla sua Golf, forse promettendole di mettersi definitivamente con lei, di rifarsi una vita insieme. In macchina c'erano le valigie della ragazza. Ma dopo l'arrivo ad Asti è scattato qualcosa: forse una lite, un raptus. La ragazza è stata colpita ▇ un pugnale, fino a farla stramazzare.

A dare l'allarme è stato un vigile del fuoco che abita nella zona e stava andando a parcheggiare in uno dei box sotterranei del palazzo. L'uomo ha sentito i rantoli ▇▇ vittima e ▇ ▇ avvicinato. La ragazza stava agonizzando, maglietta e jeans intrisi di sangue. «Sono stati due marocchini, diglielo che sono stati due rapinatori marocchini» ha farfugliato D'Amato mentre cercava di sorreggere la giovane. Una versione ripetuta anche agli agenti della «Volante» giunti in pochi minuti.

L'intervento di un'ambulanza, la corsa in ospedale, ▇ disperato tentativo di strapparla alla morte. Tutto inutile.

La vittima è una delle tante ragazze dell'Est venute in Italia ▇ cerca di fortuna, che qui hanno trovato invece ▇▇ realtà diversa da quella che sognavano. Si chiamava Yulia Ponomarenko, ▇ nata a Mosca il 29 marzo '79. Ufficialmente ballerina.

E' morta in ospedale, nella notte tra domenica e lunedì: le coltellate le hanno devastato addome e torace. Non ha mai ripreso conoscenza.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. Ieri, per tutto il giorno, il corpo di quella ragazza è rimasto avvolto in un lenzuolo bianco. Nella «morgue» non ▇ è presentato nessuno per vederla, per un ultimo saluto. Sono state avvisate alcune «colleghe» di Montecatini. Si spera che dalla Russia possa arrivare qualche parente per il riconoscimento.

Lui, l'assassino, per ore si è ostinato a ripetere quel racconto incerto, confuso, pieno ▇ contraddizioni. Nella notte, di fronte all'incalzare delle contestazioni, è crollato. «Sono stato io, l'amavo troppo». Ha anche indicato agli agenti dove aveva nascosto l'arma ▇ delitto: un pugnale, ritrovato sulla parete della cantina vicino ai box.

Ieri il pm Anna Ricci lo ha interrogato a lungo. Il legale di D'Amato, Aldo Mirate, al termine ha detto: «Il mio cliente mi è sembrato affranto, quasi incredulo, incapace ▇ rendersi conto di quel che aveva fatto. Ho avuto l'impressione di un uomo debole e travagliato, che a fronte a una situazione di lacerante disagio psicologico e sentimentale, ha reagito inconsultamente, spegnendo una giovane vita e gettando nella disperazione un'ottima famiglia». Ora D'Amato è in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

«Sono stati due marocchini» Poi crolla davanti agli agenti

ASTI

«Sono stati due marocchini». Un'accusa che D'Amato ha ripetuto più volte davanti agli agenti, per cercare di sviare i sospetti. Una versione che non ha convinto fin dall'inizio l'ispettore Antonio Palumbo, un vecchio «lupo» della Volante, aspetto pacioso, ma grinta ed esperienza ▇ vendere.

Così, da un lato Palumbo ha cercato di tranquillizzare D'Amato. Dall'altro l'ispettore ha subito avvisato il questore, Pericle Bergamo e poi il pm Anna Ricci. E' arrivato anche ▇ vicecapo della Mobile, Nicola Panaioli.

D'Amato è ▇▇ accompagnato in questura: un po' alla volta, con delicata fermezza, gli investigatori hanno smontato la ▇▇ ricostruzione dei fatti. Un castello di carta che ▇ franato fino alla confessione, nel cuore della notte.

«C'erano troppi elementi strani in quello che D'Amato ▇ ▇▇ raccontato e ora dopo ▇▇ la verità è venuta a galla» ha sottolineato ▇ questore, Pericle Bergamo, ieri durante la conferenza stampa.

L'alto dirigente ha poi voluto sottolineare: «Ma tutto sarebbe stato inutile se quel vigile del fuoco che ci ha avvisati ▇▇ ▇▇▇ fatto con scrupolo ▇ diligenza il suo dovere di buon cittadino. Segnalandoci tempestivamente il fatto ha consentito di arrivare in fretta alla soluzione del caso, confermando ancora una volta quanto sia importante la collaborazione della gente». [f. b.]

LUISA CORNA ALLA FIERA DI MONTECHIARO

«Questo è un tartufo davvero ▇▇ ▇▇▇»

MONTECHIARO D'ASTI

Un bagno di folla per Luisa Corna domenica alla 14ª Fiera d▇ tartufo. La modella, conduttrice di «Notti Mondiali» e cantante ha fatto ▇ testimonial a una manifestazione che ha presentato oltre 31 chili ▇ profumatissime trifole, quasi il doppio rispetto allo scorso anno.

Luisa Corna ha mandato in visibilio il pubblico, soprattutto quello più giovane, quando ▇ apparsa sul balcone del municipio e ha cominciato a lanciare sue fotografie autografate, ambitissime. Tra una battuta e l'altra («Questi tartufi sono davvero mondiali») ▇ confessato di essere ▇▇ alla ricerca dell'anima gemella, notizia accolta con un brivido dai fans. L'avvenente madrina si ▇ concessa ▇ innumerevoli foto ricordo e prima di tornare a Milano ha pranzato al ristorante «Tre colli».

Giuseppe Prosio A PAGINA 48

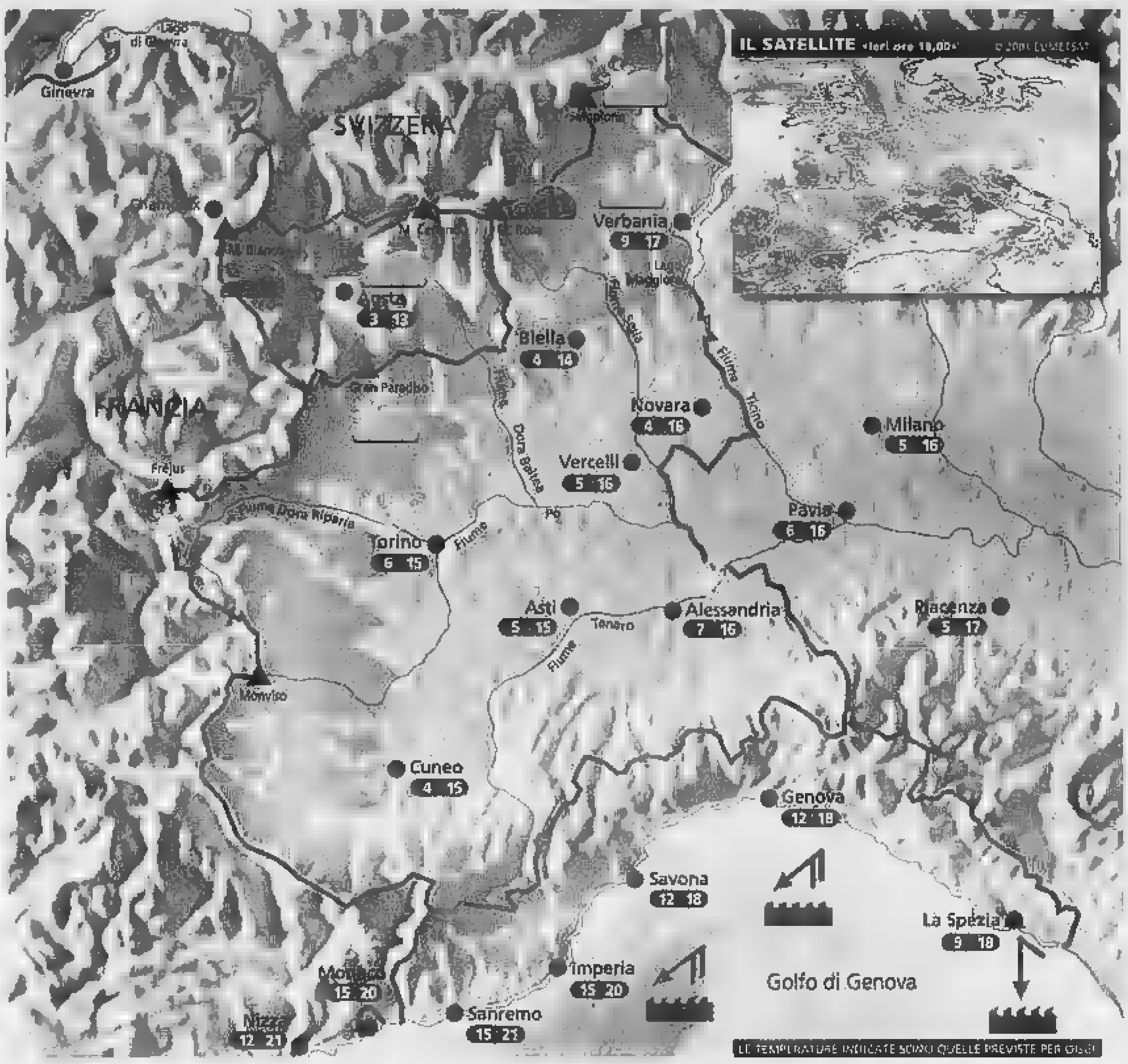


La presentatrice e cantante Luisa Corna deliziata ▇ un tartufo

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata [illegible] di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono [illegible] locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti [illegible] [illegible] pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni di Foehn [illegible] vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata [illegible] correnti in prevalenza settentrionali che determineranno [illegible] discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. [illegible] nostre [illegible] il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare [illegible] aumento della nuvolosità nel corso della giornata [illegible] giovedì e forse anche qualche precipitazione. Le analisi in nostro possesso [illegible] tracciano ancora con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde da E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti

MANCANO I DATI COMPLESSIVI CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE RACCOLTI DAL MONITORAGGIO MINISTERIALE

Scuole: più sicurezza cercasi

Norme e competenze intrecciate. Servono 46 miliardi

Laura Nosenzo

ASTI

Le scuole dell'Astigiano sono sicure? Il dramma del Molise rende d'attualità la domanda. Gli interlocutori ufficiali danno risposte differenti. Francesco Contino ha preso le redini del Centro servizi amministrativi (ex provveditorato agli Studi di piazza Alfieri) dal 2 settembre. E' cauto: «Non mi pronuncio, è un tasto delicato, soprattutto a fronte dell'emotività collettiva causata dal crollo della scuola di [illegible] Giuliano in Puglia. In questo momento non mi sento di dare un segnale di sicurezza matematica».

Claudio Musso è assessore ai Lavori pubblici della Provincia, ente che si occupa degli edifici delle 13 scuole superiori dell'Astigiano, sistemate su più sedi (16 quelle complessive). Assicura: «Sotto il profilo statico, tutti gli edifici scolastici dell'Astigiano sono sicuri: mi sento di dirlo come geometra e assessore». Diverso il discorso se si parla di prevenzione incendi, cioè se le scuole sono dotate del certificato attraverso cui si attesta che gli impianti elettrici sono a norma, ci sono le scale di sicurezza e le porte con maniglione antipanico. E anche se si svolgono regolari (soprattutto improvvise) prove di evacuazione. «In questo caso - risponde Musso - gli istituti idonei sono tra il 10 e il 15%».

Nell'Astigiano gli edifici che ospitano materne, elementari, scuole inferiori e superiori sono 179: molti nati per altri usi e diventati scuole poi. Numerosi i plessi ristrutturati dopo l'alluvione del 1994 e il terremoto dell'agosto 2000. Ma oggi, per rispondere a criteri di sicurezza, si devono rispettare le indicazioni di una legge del 1999 che fissa al 2004 il termine per mettere a norma gli edifici, dotandoli così del certificato di prevenzione incendi.

Da dove partire? Forse dal monitoraggio del ministero dell'Istruzione, realizzato nel febbraio 2002, divenuto oggi tristemente d'attualità dopo i fatti di San Giuliano di Puglia?

Ma quell'indagine (indica che 57 scuole italiane su 100 [illegible] fuorilegge) [illegible] c'è traccia: né all'ex provveditorato agli Studi né in Provincia. Ancora risposte differenti. Contino spiega che «il ministero ha chiesto i dati alle scuole, dicendo loro di trasmetterli via Internet a Roma». Musso dice che «in Provincia abbiamo le schede relative ai 13 istituti di nostra competenza. Per tutte le altre scuole, ho personalmente scritto ai sindaci invitandoli a compilare i moduli e a inviarli in Regione, come voleva la procedura». Il risultato è che, di tutti i dati trasmessi a Roma o Torino, non esiste un faldone che li raccolga e un rapporto che li sintetizzi. Storia di ordinaria burocrazia che non dialoga tra enti.

In mancanza del monitoraggio, c'è la «mappa dei bisogni» delle 13 Superiori: «L'ho fatta fare - spiega Musso - nel 1999, quando sono diventato assessore: per avere un quadro completo delle esigenze delle singole scuole». Le risposte non hanno tardato ad arrivare: «Vere e proprie urgenze - conferma l'amministratore - che, parlando in vecchie lire, richiedono interventi per 46 miliardi: al 90% si tratta di lavori legati alla sicurezza, la restante parte per nuove aule e palestre».

Tenendo conto che negli ultimi anni lo Stato ha praticamente azzerato i contributi per l'edilizia scolastica, quanti soldi può investire ogni anno la Provincia per rendere sicuri gli edifici? «Non più di 2 miliardi», la risposta di Musso. Quanto costa mettere a norma un plesso? «E' più facile rispondere - indica l'amministratore - facendo un calcolo per ogni aula: tra rifare gli impianti elettrico e di riscaldamento, creare le uscite di sicurezza, abbattere le barriere architettoniche per una classe non si spendono meno di 30 milioni. Calcoliamo che ad Asti istituti come il Giobert e l'Artom arrivano fino a 50 aule».

Tra i 13 plessi, indicano in Provincia, il Monti sembra quello che si avvicina maggiormente ai requisiti richiesti dalla legge del '99: ma oggi nessuno degli edifici superiori in funzione può «vantare» il certificato di prevenzione incendi. «Le scuole che abbiamo ereditato dal Comune di Asti - dice Musso - [illegible] le più problematiche: difficile l'intervento al Classico, per il tipo di edificio storico che lo ospita. Ma dire che gli edifici non sono sicuri sarebbe inesatto: il livello di garanzie richiesto dalla normativa è infatti molto elevato, ci arriveremo».

E' in [illegible] il «nuovo» Artom di Canelli, che sarà attivo dal 2003, e lo sarà il futuro «Andriano», la cui prima pietra è stata posata un mese fa a Castelnuovo Don Bosco. «Ma è evidente - dice Musso - che per intervenire servono soldi e la Provincia da sola non ce la fa: bisogna che lo Stato ricominci a stanziare fondi per l'edilizia scolastica».

Ad Asti città, indica l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Bianchino (è dirigente scolastico alla Media Goltieri) a maggio «sarà pronta la Media Parini, mentre stanno per iniziare i lavori alla materna Collodi ed elementare Gramsci. All'asilo nido Sant'Anna avvieremo il rifacimento del tetto che avevo deliberato anni fa, quando ero sindaco».

Contino, intanto, annuncia: «Con l'assessore all'Edilizia scolastica della Provincia, Mattioli, faremo un giro nelle scuole, per renderci conto di persona delle questioni ancora aperte». Ancora un monitoraggio di vecchi e nuovi problemi?

COSI' NELL'ASTIGIANO

Sono 179 gli edifici che ospitano le scuole di Asti e provincia, così suddivisi:

50 MATERNE

85 ELEMENTARI

[illegible] MEDIE INFERIORI

16 MEDIE SUPERIORI

FONTE: Centro servizi amministrativi (ex Provveditorato agli Studi)



L'edificio dell'istituto tecnico «Giobert», il più frequentato dell'Astigiano

[illegible] EVACUAZIONE AD ASTI E ISOLA

Protezione civile protagonista

Anche nell'Astigiano si celebra oggi la Giornata regionale di protezione civile. Una cerimonia si terrà nel salone della Provincia, mentre ad Asti e Isola i volontari saranno impegnati in prove di evacuazione di istituti scolastici.
In Provincia l'appuntamento è per le 9,30: agli alunni delle scuole materne ed elementari saranno distribuiti opuscoli con indicazioni di autoprotezione. Anche attraverso il fumetto s'insegna ai bambini a come difendersi da piccoli problemi e grandi calamità (come l'alluvione e il terremoto). Riceveranno alunni e insegnanti l'assessore alla Protezione civile della Provincia, Sergio Ebarnabo (farà anche un bilancio sull'attività svolta in questo settore, a 8 anni dall'alluvione), e il collega Giuseppe Passarino (si occupa di Politiche giovanili nella giunta Voglino). Ad Asti i volontari di Protezione civile saranno al lavoro, in due distinti gruppi, dalle 9,30 alle 11,30: a rotazione simuleranno l'allontanamento di alunni e maestre alle materne di corso Alba e Santa Caterina, nelle elementari Baussano, Cagni, Cavour e di frazione San Carlo. A Isola il Nucleo di protezione civile (tra i più attivi in provincia) interverrà, alle 9,30, all'elementare «Tartaglino». Ci saranno anche alpini, militi della Croce Rossa e volontari della Pro loco. [l. n.]

[illegible] IN UN MANUALE [illegible]

COSA FARE DURANTE IL TERREMOTO

Fai cosa dice la maestra e mettiti sotto il banco o lungo i muri, lontano da finestre



Ecco i consigli di autoprotezione, suggeriti dall'opuscolo realizzato dalla Provincia, in caso di terremoto. E' a fumetti e destinato ai bambini.

Se siete in un edificio:

- Riparatevi sotto il vano di una porta, sotto una trave o vicino ad un [illegible] portante. Non sostate al centro della stanza (potreste essere feriti).
- Non precipitatevi fuori per le scale.
- Non usate l'ascensore.
- Chiudete i rubinetti del gas e l'interruttore generale della corrente elettrica.
- Uscite al termine della scossa.
- Indossate le scarpe e raggiungete uno spazio aperto sicuro.

Se siete all'esterno:

- Non sostate lungo i muri delle case (potreste essere colpiti dalla caduta di tegole, cornicioni o camini).
- Allontanatevi da alberi o linee elettriche.

L'opuscolo fornisce norme di comportamento anche in caso di alluvione, frana, rilascio di sostanze pericolose, incendi boschivi. Indica i «numeri di emergenza» a cui rivolgersi (forze dell'ordine e vigili del fuoco, assistenza sanitaria, Forestale, Prefettura, Provincia, Protezione civile, associazioni di volontariato) e il comportamento da tenere quando si chiede aiuto (mantenere la calma e parlare con chiarezza, descrivere il luogo e il tipo di evento, segnalare se ci sono feriti, ecc.).

ESPERTI A CONVEGNO

A San Marzanotto dati sull'Astigiano e la [illegible] economia

ASTI

La Cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto ospita oggi (dalle 10) il convegno «In Piemonte il futuro è il nostro territorio: la provincia di Asti tra recessione internazionale e sviluppo locale». Aprirà i lavori Roberto Marmo, presidente della Provincia (ente che organizza l'iniziativa). Seguiranno gli interventi di Carlo Beltrame, casalese, dell'Ires Piemonte, e Carlo Mario Guerci, docente di Economia politica alla Statale di Milano. Saranno fornite valutazioni sui possibili interventi per il rafforzamento del tessuto industriale e per lo sviluppo di settori considerati in questo momento particolarmente «appetibili», come il turismo, l'enogastronomia e l'agroindustria. Guerci, in particolare, è stato incaricato di redigere un piano di sostegno e parziale riconversione dell'economia provinciale. [l. n.]

FESTA DELLE FORZE ARMATE

Il generale Umberto Rocca al Rotary club

ASTI

Stasera all'Hotel Salera, all'incontro del Rotary dedicato alla celebrazione delle forze armate, sarà ospite il generale di brigata dei carabinieri Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare. Rocca era comandante della compagnia di Acqui Terme negli Anni '70 e guidò le operazioni che portarono alla liberazione di Vittorio Vallarino Gancia, rapito da un commando delle Brigate rosse e tenuto prigioniero nella [illegible] Spiotta. In quell'occasione l'ufficiale perse un occhio e un braccio e gli fu conferita la medaglia d'oro. Oggi Rocca dirige il Museo storico dell'arma dei carabinieri.

Durante la cerimonia sarà esposta la bandiera del sommergibile italiano «Scirè», affondato dalla flotta inglese nel 1942 vicino al porto di Haifa (oggi Israele). L'ingresso alla serata è a inviti.

NOTIZIE IN BREVE DALL'ASTIGIANO

VILLAFRANCA

Morto il capocantoniere e presidente della banda

È stato stroncato da un infarto Elio Florio, 54 anni, capocantoniere del Comune e presidente della banda comunale. Si è accasciato domenica mattina sotto i portici del municipio appena dopo [illegible] suonato con la banda alle celebrazioni del 4 Novembre: nonostante l'intervento immediato del «118» non c'è stato nulla da fare. Lascia la moglie Franca e la figlia Ileana. Non ancora fissati i funerali.

CALLIANO

Un corto circuito ha causato la strage di pulcini



Sarebbe un corto circuito la causa dell'incendio che sabato mattina si è sviluppato nell'allevamento di polli di Anna Maria Caron Berruti (nella foto) a San Desiderio di Calliano, uccidendo quasi 20 mila pulcini, perlopiù per asfissia. Le fiamme [illegible] state domate dai vigili del fuoco.

ASTI

Albanese arrestato mentre ruba in Campo del Palio

Un albanese di 22 anni, senza documenti, è stato arrestato dagli agenti di una volante della polizia su segnalazione di un abitante della zona. L'uomo è stato sorpreso all'alba mentre forzava alcune auto in sosta ed è stato portato in cella.

ASTI

Pedoni investiti da auto e bicicletta

È stata investita mentre attraversava [illegible] Casale, Santa Cugino, 46 anni, via Pavese 18, è stata urtata dalla «Y» di Alessia Reggio, 21 anni, via Fenoglio. Santa Cugino ne avrà per un mese; sulla dinamica indaga la polizia stradale. In via Conte Verde, Aulo Origlia, [illegible] anni, loc. Vallarone, mentre viaggiava in bicicletta ha urtato Onorina Scagliola, 79 anni, via Caimagni, procurandole lesioni guaribili in 10 giorni; indagano i vigili urbani.

LA CELEBRAZIONE IERI AD ASTI. VILLANOVA RICORDA I MORTI DEL MOLISE



Giornata dei Caduti Anche gli studenti tra i protagonisti

Si è celebrata ieri ad Asti la giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate e la commemorazione dei Caduti. Dopo la benedizione al sacrario militare al cimitero (sono stati ricordati anche i morti del terremoto in Molise), la cerimonia ha vissuto il momento culminante in piazza Primo Maggio, ai piedi del monumento [illegible] Caduti, con l'alzabandiera, la deposizione delle corone e gli interventi delle autorità. Studentesse del «Monti» di Asti hanno letto alcuni passi della Costituzione. Il sindaco Voglino ha ricordato che «la giornata è un'occasione per rafforzare motivazioni e slancio per il nostro quotidiano impegno civile, sociale e politico». Altre cerimonie si erano svolte ieri in numerosi paesi. A Villanova il Comune ha rinunciato, al termine della commemorazione, al tradizionale rinfresco: «Abbiamo preferito - dice il sindaco Roberto Peretti - devolvere i 250 euro che sarebbero serviti per il brindisi ai terremotati del Molise».



Studentesse del Monti e un momento della cerimonia dei Caduti

PRESENTATO NEL PAESE NATALE DI GRAZZANO IL VOLUME FOTOGRAFICO DI ALESSANDRO ALEMANNO

Badoglio in trecento immagini

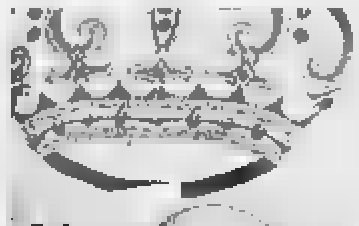
La vita intensa e tormentata del Maresciallo d'Italia

GRAZZANO [illegible]

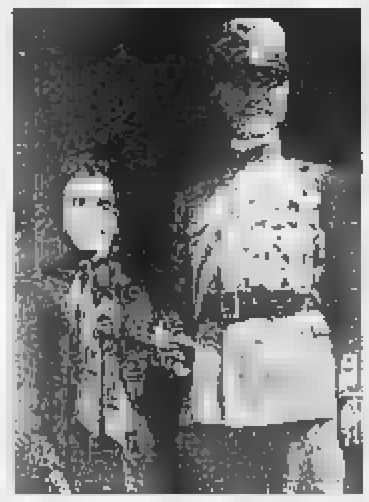
«Per conoscere il Maresciallo bisogna aver fatto la guerra». Con queste parole Carlo Rappellino, classe 1912, soldato in Africa, [illegible] alla [illegible] riposo, ha ricordato commosso, il «suo» maresciallo Pietro Badoglio. Domenica pomeriggio il salone del circolo Combattenti era gremito per la presentazione del libro «Pietro Badoglio, biografia per immagini» di Alessandro Allemano. L'opera edita da Gribaudo, ripercorre attraverso una carrellata di oltre 300 fotografie (molte inedite) i momenti più importanti della vita del Maresciallo d'Italia originario di Grazzano. La presentazione è stata tenuta dal professor Dionigi Roggero, insegnante di storia e filosofia al liceo di Casale. Egli ha esaltato il valore didattico e conoscitivo della storia. Nelle 170 pagine dell'opera le testimonianze fotografiche di [illegible] figure politiche più discusse e controverse del Novecento italiano. Lo sguardo sulla vita di Badoglio è stato diviso dall'autore in sei capitoli: «da Grazzano a Zanzur» (1871-1911), «dal Sabotino a Vittorio Veneto» (1911-1919), «dalla Venezia Giulia alla Libia» (1919-1934), «da Massaua ad Addis Abeba» (1934-1940), «dal Giorno delle baionette al Governo di guerra» (1940-1944), «A Grazzano per sempre» (1945-1956).

«Il titolo biografia per immagini - ha detto Roggero - mi sembra persino riduttivo per un opera che ha [illegible] grande valore storiografico. Si è analizzato il personaggio Badoglio, sotto un aspetto nuovo». Alla presentazione anche il sindaco Pierdomenico Penna e il [illegible] Rosario Bonino Lunghi che ha letto alcuni suggestivi passaggi del testo. «La realizzazione di questo lavoro - ha detto Allemano - mi ha coinvolto per più di due [illegible]. Il libro in vendita a 12,99 euro. Un capitolo è dedicato anche alla descrizione delle sale del museo storico badogliano di Grazzano e arricchito da una vasta bibliografia. [gi. m.]









Dal libro: un manifesto antibadogliano, Badoglio con la madre e negli anni '50 a Grazzano

IL [illegible]

OGGI

9-12,30, ASTI. Un funzionario Rai è a disposizione dell'utenza al «Punto contatto» di pi[illegible] Roma 8. Replica il 3 dicembre.
9,30, ASTI. Nel salone della Provincia si celebra la giornata regionale di Protezione civile. Prove di evacuazione si svolgono ad Asti e Isola.
10, SAN MARZANOTTO. Alla Cantina Asti Barbera convegno «In Piemonte il futuro è il nostro territorio: la provincia di Asti tra recessione internazionale e sviluppo locale».
16, ASTI. Nella chiesa della Consolata di via Hope messa per ricordare, a un anno dalla morte, Marucci Graziano, per anni presidente dei Convegni culturali Maria Cristina. Celebra il canonico Pietro Mignatto.
21, ASTI. «Vino e opera lirica», [illegible] di musica e degustazione con il Club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Appuntamento al Centro giovani. Partecipa Beppe Giordano, presidente dell'associazione «Barbera & Barbera». Ingresso libero.
21, QUARTO. Proseguono gli incontri della Circoscrizione con gli abitanti [illegible] ventina. Stasera ci si confronta [illegible] la comunità di Valenzani nella sede Pro loco.

DOMANI

9-13, [illegible] DAMIANO. In piazza Camisola funziona il punto informativo della cooperativa «Erica» nell'ambito della campagna per la raccolta differenziata dell'organico (resti di cucina). In distribuzione biopattumiere e sacchetti di mater-bi (biodegradabili) in cui depositare gli scarti.
14,30, ASTI. Prosegue all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» il ciclo di conferenze su «Storia della [illegible] da Monteverdi a Morricone». In programma l'approfondimento sul tema «Verdi e l'opera italiana dell'800».
15,30-17,30, ASTI. Decolla il corso «Fiori e addobbi natalizi» voluto dal Cif nella sede di via Giobert 56. Si prosegue fino a dicembre. Non è richiesta l'iscrizione.
21, QUARTO. La Circoscrizione si confronta con gli abitanti di frazione: appuntamento al centro civico (antica bottega Rampiga).

[illegible]

17,30, ASTI. All'Archivio storico di via Cardinal Massaia Maria Teresa Barolo affronta il tema «Aspetti dell'iconografia francescana». L'incontro rientra negli appuntamenti con la storia organizzati da Comune e Gruppo Ricerche Astigiane.
21, CANELLI. All'Enoteca Contratto primo concerto della rassegna «Il Regio itinerante». Il Sestetto di contrabbassi «Basspartout» interpreta «Il contrabbasso» di Suskind adattato da Walter Malosti; musiche di Brahms, Wagner, Mozart, Verdi, Rossini, Saint-Saëns Schubert, Bottesini e Domenico Torta; ingresso libero.
21,30, ASTI. Graziano Romani, cantautore rock innamorato dell'America, suona al Diavolo Rosso. Il trio è completato da Fabrizio «Fede» Tedeschini (chitarra elettrica, cori) e Francesco Germini (violino, pianoforte, tastiere). Ingressi: [illegible] euro.

VENERDI'

11, ASTI. All'Unione Industriale conferenza stampa per presentare lo studio, curato da Asti Studi Superiori [illegible] la Federmanager, sulla situazione economica e sociale dell'Astigiano. Il lavoro sarà approfondito in un seminario organizzato per sabato 16 novembre alla Camera di commercio.
20, [illegible]. Incontro enogastronomico di «Go Wine» al ristorante «Tacabanda» (via al Teatro Alfieri). Protagonista la «Bagna Cauda» abbinata a un vino piemontese e a uno trentino.
21, NIZZA. All'Auditorium della Trinità, concerto «Un insolito con[illegible]» con Fabio Torriti (violino) e Massimo Signorini (fisarmonica). Musiche di Caccini, Piazzolla, Weill, Galliano. Ingresso 7 [illegible]. Organizza «Concerti e colline».
21, ROCCHETTA TANARO. Concerto benefico, nel salone «Giacomo Bologna», per sostenere il ripristino dell'organo della parrocchiale. Protagonisti Paolo Frola, medico condotto del paese e cantautore, e la figlia Caterina (parteciperà alle finali dello Zecchino d'Oro a Bologna). In scena anche i cantanti Paolo e Paola Tomalino.

[illegible]

La rassegna del Lumière

■ Domani alle 21,30 s'inizia al cinema Lumière (Don Bosco) la rassegna d'essai curata dal circolo «Fuoricampo». In programma «Paz!» di Renato De Maria, ispirato alle storie di Zanardi, personaggio dei fumetti di Andrea Pazienza. Replica giovedì (stesso orario). Il cartellone propone anche «Il principio dell'incertezza» di Manuel De Oliveira (13 e 14 novembre), «11 settembre 2001» di Mira Nair, Amos Gitai, Ken Loach, Seann Penne e Tanovic (20 e 21 novembre); «L'imbalsamatore» di Marco Garrone (27 e 28 novembre); «La locanda della felicità» di Zhang Yimou [illegible] e 5 dicembre); «Bowling for Columbine» di Michael Moore (11 e 12 dicembre). Biglietti: 5 euro (ridotti 4). Abbonamento a 4 film: 15 euro.

TEATRO ALFIERI

Campagna abbonamenti

■ Partirà domani la campagna abbonamenti della stagione invernale comunale del Teatro Alfieri che s'inizierà mercoledì 13 novembre con la «Locandiera» di Goldoni interpretata da Pamela Villoresi. Gli abbonamenti [illegible] 180 euro (144 i ridotti) per platea, barcacce e palchi; [illegible] (54 rid.) per il loggione. Saranno in vendita fino a sabato 9 alla biglietteria del Teatro Alfieri dalle 10 alle 19. I singoli biglietti saranno messi in vendita invece lunedì 11 e martedì 12, sempre dalle 10 [illegible] 19, e saranno poi disponibili la [illegible] delle rappresentazioni. I biglietti costano: 15 [illegible] (10 ridotti) platea, barcacce, palchi; 8 euro (5 rid.) loggione.

MUSICA

Sabato s'inizia Asti in concerto

■ Sabato a palazzo Ottolenghi si terrà il primo appuntamento (alle 21,30) della rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano. In programma l'esibizione della Orchestra da [illegible] ra della Lettonia diretta da Massimo Lambertini, con brani di Mozart, Wolf, [illegible], Puccini, Turina e Albeniz. Il primo concerto ha ingresso gratuito. Seguiranno altri [illegible] serate tra jazz, musica etnica e classica fino all'8 [illegible] del prossimo anno. I biglietti costeranno 11,50 euro (ridotti 8,50, anche con il tagliando che sarà pubblicato dalla Stampa); abbonamenti: 37 euro; prenotazioni al Circolo Filarmonico, via Crispi 8, tel. 0141/598.513 (orario 10-12 e 17-19, sabato chiuso).

[illegible]

Passa il camion Asp [illegible] plastica [illegible]

Ieri pomeriggio, strada per Callianetto, cassonetti di fronte al bar-tabacchi di Valmaggiore. Ce ne sono quattro o cinque, compreso quello della plastica, stracolmo.

Per questo un solerte cittadino ha messo accanto alla cassonetto [illegible] trasparente pieno di piatti e bottiglie di plastica. Arriva il camion bianco dell'Asp. Si accosta. L'autista dalla cabina abbassa il braccio meccanico che aggancia il cassonetto e scarica il contenuto sul [illegible]. L'autista non scende, rimette a posto il cassonetto sull'asfalto e riparte.

E il sacco che era [illegible] fuori? Resta fuori e magari si romperà e spargerà il contenuto in [illegible]. Come giudicare, al [illegible] risposte burocratrico-sindacali, questo bel «mezzoservizio»?

Alberto M.

Quelle tensioni in Comune a [illegible] Paolo Solbrito

Vorrei fare alcune precisazioni in merito all'articolo «Tensione in municipio, San Paolo Solbrito minoranza attacca sugli ammanchi» pubblicato su «La Stampa» il 25 ottobre.

La richiesta dei consiglieri di minoranza Tordella e Ollino di istituire una commissione d'inchiesta interna non solo è incomprensibile, ma anche pretestuosa. Essa infatti è già stata effettuata e si è conclusa con le risultanze che il sottoscritto ha comunicato ai giornali e alla magistratura.

Da tale verifica sono emersi mancati incassi anche [illegible] concessioni edilizie rilasciate prima [illegible] 1999. Tutto ciò è stato spiegato per iscritto ai consiglieri di minoranza per fare chiarezza ed evitare che qualcuno si difenda indebitamente addebitando ad altri colpe che non hanno, per creare tensioni, dubbi e malumori tra gli stessi consiglieri [illegible] lo scopo di provocare una nuova crisi politica e fermare l'azione del sottoscritto tendente a fare chiarezza sul passato e consentire a questo piccolo Comune di operare serenamente per il bene dei cittadini.

Il consigliere Ollino ha preso visione, attraverso il segretario comunale Roberto Incaminato, dell'incartamento inviato alla Procura dopo l'elezione del sottoscritto; io stesso ho mostrato al consigliere Tordella la documentazione comprovante gli indebiti incassi.

Tutto il Consiglio è stato informato sin dal settembre 2001. Stupisce molto, quindi, la dichiarazione dei consiglieri di minoranza che, se pur inconsapevolmente, [illegible] confusione e incertezze su prove e dati ormai inconfutabili.

Se gli stessi facessero un'opposizione più costruttiva e collaborativa questi malintesi non si verificherebbero. Sulla nomina di Bertolino a rappresentare la minoranza nel Pianalto è stato comunicato agli stessi consiglieri, ancor prima della loro richiesta sui giornali, che il Consiglio comunale sarebbe stato convocato. La seduta si terrà domani, 6 novembre.

Marco Versé, *sindaco di San Paolo Solbrito*

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE Asti:** 0141 593.345, [illegible] 0141 726 380; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.555, **Montemagno:** 0141 63.666
[illegible] **E [illegible]SSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** [illegible]41 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 [illegible]; **Montale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994 911; **Piovà** [illegible]: 0141 986.410; **S.Damiano:** 0141 [illegible], **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti [illegible] sono di turno [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S.* [illegible], corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 8 del giorno [illegible] *Centrale*, [illegible] Alfieri 269, tel. 0141/594 282. Domani [illegible] di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], corso Savona 151 tel. 0141/530.203. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle [illegible] 8 del giorno successivo *S. Rocco*, [illegible] 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via [illegible]
Nizza: Marc, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987 6468

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio:** 0144 81 03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.8152, **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033

[illegible] pronto int. 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811, **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Vassoi stracolmi, splendidi «solitari», grande folla. Tutti i vincitori

Montechiaro, fiera memorabile

La festa in una stagione positiva per il tartufo

Giuseppe Prosio

MONTECHIARO

Le vallette hanno posato sul bancone, a quattro mani e con tutte cautele caso, una lunga serie di piatti stracolmi di Tuber Magnatum. Misure ragguardevoli: 10.488 grammi, 9.990 e così via. È quanto basta per assicurare a Giuseppe Piccarolo di Felizzano, Sandrino Romanelli di Asti, Ristorante «La cloche» di Montechiaro e Angelo Micca di Isola i primi quattro premi della sezione «esemplari in gruppo» della Fiera del Tartufo di Montechiaro.

Non è mancato il lavoro neppure per i «solitari» con straordinarie pezzature capaci di fermare l'ago della bilancia anche a 600 grammi, anticipando il giudizio che di lì a poco emetterà la giuria presieduta Roberto Boggio, chef del Ristorante «Il Rustico» di Revigliasco. Sono quattro maxi-trifole sode e profumate di cui tre presentate da Sandrino Romanelli (il terzo premio va a Mauro Cibellis), destinate a «top restaurant» italiani di Piero Selvaggio a Las Vegas e Los Angeles.



Fans di Luisa Corna in attesa delle cartoline autografate lanciate dal balcone del Comune

In tutto 31,576 chili in concorso: il doppio della passata edizione di una fiera che di tartufi di qualità ne ha esibiti sempre molti, essendo adagiata nel bel mezzo delle valli Versa e Rilate, le Silicon Valley italiane della trifola. Quest'anno, per prima volta sono stati premiati anche i migliori esemplari presentati da trifolao della Val Rilate: 1°) Luigi Folletti (230 grammi, premio di euro); 2°) Michele Tirone (182 gr., 200 euro); 3°) Secondo Rolla (140 gr., 150 euro); 4°) Vanara (282 gr., euro).

Una festa ravvivata dalla presenza della madrina Luisa Corna, vezzeggiata dal presentatore Meo Cavallero e dal vicesindaco Paolo Luzi, contesissima dai fans, a caccia di autografi e foto ricordo con l'avvenente show girl. Grande calca in piazza (migliaia i visitatori, come previsto) tra i giovanissimi per aggiudicarsi una delle cartoline autografate lanciate Cavallero dal balcone del municipio.

La Fiera giunge nel pieno di stagione definita da commercianti e trifolao ora «buona», ora «ottima» si tiene conto della media produttiva nazionale, che in Piemonte non oltre «discreto» dopo essersi lasciata alle spalle due annate da dimenticare. Il colpo d'occhio e le sollecitazioni delle narici nel polo-tartufo sotto il palazzo comunale sono di quelli che si ricorderanno. Ne è convinto anche Antonio Benso, di Montiglio, trifolao di 79 anni che delle due valli magiche del tartufo conosce ogni segreto: «Mi sembra di essere tornato indietro di anni, quando ogni uscita mi fruttava mai meno di 2-3 chili e la trifola me la pagavano lire l'etto».

Agli albori del terzo millennio, invece la media estrattiva giornaliera di esperti come Benso non supera i 150 grammi e il ricavato, secondo le ultime quotazioni al Borsino di Asti, sfiora i 100 euro l'etto per finire nei ristoranti e sulle bancarelle delle fiere a prezzo raddoppiato.

Dietro i riflettori della grande fiera di Montechiaro, che esibisce notevoli montagnole di trifole e le grazie della madrina, c'è un dato reso noto il giorno prima alla Sagra del tartufo Cella Monte, nell'Alessandrino, da dei maggiori studiosi di tartuficoltura, Mario Palenzona, direttore a Torino dell'Ipla (Istituto Piante da legno della Regione Piemonte) e referente italiano di settore dell'Unione Europea. Dal 1982 al 2002 in Piemonte andati persi 70 mila ettari di prato stabile. Come dire che l'ecosistema produttivo Tuber Magnatum gira a tre pistoni e tra poco potrebbe gripparsi.

Su iniziativa dell'Ipla, le tartufaie attorno ad Aramengo, Montechiaro, Moncalvo e Murisengo saranno inoltre oggetto di studio per un mese, dal 9 novembre, da parte dei direttori dei reparti di micologia e forestazione dell'Accademia delle scienze forestali di Cengdu, capitale del Sichuan nel sud della Cina, gemellata con il Piemonte.

ARTE

I pittori premiati

■ Durante fiera si è svolto anche un concorso d'arte. La giuria guidata Edi Sobrero con Carlo Ciattino ed Ernestino Rebaudengo, ha premiato gli artisti: per il paesaggio Raffaella Beltrami, Graziella Zanotto, Emma Massa, Luigi Serragiotto, Ermanno Sommi, Paolo Senese, Luigi Berotta; per la tecnica: Francesco Rallo, Luciana Pitussi, Giovanni Vallero, Giovanni Icardi, Cesare Oneda, Pietro Macchiolo, Nino Melloni, Antonella Murgia, Novone, Vincenzo La Porta. Un riconoscimento per il bianco e nero è andato a Ugazio. Premi offerti Comune sono stati assegnati a Valeriano Vignato (1°), Alessandro Peglia (2°) e Pietro Altobello (3°); il Trofeo Forina è stato assegnato a Delfino Zanchetta di Varese.



La madrina Luisa Corna tra il presentatore Meo Cavallero e il vicesindaco Paolo Luzi (a destra). Sotto scene della Fiera (FOTO D'AMICO)





GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DI DOMENICA

Tempo di trifole a San Damiano



Uno scorcio della Fiera dei Santi che domenica ha animato il centro di San Damiano (FOTO ALBERTO D'AMAN)

SAN DAMIANO

Ricco il «bottino» portato dai trifolao sandamianesi alla Fiera dei Santi. Nell'atrio del palazzo comunale i 12 partecipanti alla mostra-mercato hanno esposto i loro piatti: 10 chilogrammi di tartufi (8 chili di bianchi e due chili di neri).

«I visitatori hanno apprezzato - ha detto il sindaco Valter Valle - la qualità dei nostri tartufi. Tutto quanto era esposto è stato venduto». Una commissione di esperti (il presidente dell'associazione trifolao astigiani Piero Botto, il vicesindaco Francesco Massobrio, e i componenti della commissione Agricoltura del Comune Giuseppe Rossanino, Giancarlo Camisola, Franco Vincenzo, Dario Toso) ha poi assegnato i premi suddivisi in tre categorie. «I criteri di valutazione - ha aggiunto Piero Botto - hanno considerato quantità e qualità del prodotto presentato, con particolare attenzione alla bellezza dell'esemplare e all'intensità del profumo». Il primo premio della sezione trifolao è stato consegnato a Oreste Gioletti (San Damiano), secondo posto a Maurizio Gambaruto (Asti). Il riconoscimento per i ristoranti è andato all'azienda agrituristica «Il portichetto» di Claudio Trinchero. Ancora un primo premio a Fausto Pastrone per la categoria commercianti. «Riconfermato - ha ricordato il sindaco - il successo per i nostri ristoratori che con il "pranzo al tartufo" hanno registrato il tutto esaurito».

Come ogni [illegible] grande interesse ha riscosso la mostra-mercato degli animali di bassa corte, ospitata sotto l'ala coperta in piazza 1275. Una ventina gli allevatori delle «Colline Alfieri» che hanno partecipato all'iniziativa. Accanto a galline, oche e conigli, c'erano esemplari curiosi [illegible] porcellini d'india, topi del deserto, struzzi, maialini tailandesi. Agli allevatori sono stati consegnati gli anelli per distinguere i capi che parteciperanno alla fiera prenatalizia del «cappone nostrano sandamianese».

Ieri si è inoltre riunita la giuria presieduta da esperti dell'Onav per selezionare i vini dei produttori delle «Colline Alfieri» che hanno partecipato al concorso «Barbera d'Asti». I vincitori del concorso saranno premiati il 7 novembre alla bocciofila sandamianese in occasione della finale del torneo dei comuni. [cl. o.]



Un vassoio di tartufi a San Damiano, [illegible] sono stati presentati circa 10 chili

«Padri Dottrinari», nuova polemica

Incontro fra gli studenti e il sindaco dopo volantinaggio della minoranza

SAN DAMIANO

Un volantino ha accompagnato la giornata di festa dedicata al tartufo. Pomo della discordia, che contrappone le minoranze («Insieme per San Damiano», «Paese mio 2», «San Damiano 2000») a sindaco e giunta, continua ad essere l'acquisto dell'edificio dei Padri Dottrinari compiuto dal Comune (spesa di 900 mila euro). La parte che ospita la sede staccata dell'istituto «Gioberti» sarà invece acquistata dalla Provincia (per 600 mila euro) entro settembre 2003.

Il titolo del ciclostilato riporta «L'unica scuola superiore di San Damiano è sfrattata». L'affermazione ha destato preoccupazione tra gli studenti che frequentano l'istituto e ieri mattina hanno chiesto spiegazioni. «Alle 8 non siamo entrati a scuola - spiega Emanuele Franco, iscritto alla classe quinta - per chiedere che i firmatari del documento ci spiegassero cosa sta accadendo».

All'ingresso dell'istituto è arrivato anche il sindaco Valter Valle che ha promosso un incontro. «Nessuno sfratterà la scuola - ha detto Valle - come ho già detto che nessuno sfratterà il centro anziani (argomento di un precedente volantinaggio, ndr). Non permetterò che i ragazzi [illegible] strumentalizzati».

Dopo aver spiegato le intenzioni dell'Amministrazione comunale, gli studenti si sono tranquillizzati. «Siamo contenti - conclude Emanuele Franco - che il Comune difenda la nostra scuola. Vorremmo che quanto è stato detto tra i banchi potesse essere anche ascoltato dai nostri genitori in un incontro pubblico». [cl. o.]

SUCCESSO DI PUBBLICO ALLA TRE GIORNI DI S. CARLO

Nizza, tra cardi e tartufi premia il prof. di russo E da oggi è fiera a Canelli

NIZZA

Mostre, premiazioni, tartufi, prodotti tipici (in particolare il cardo gobbo) nel fine settimana della fiera di San Carlo: dopo il successo di venerdì, anche le manifestazioni della domenica hanno attirato migliaia di visitatori. Torre& Mestieri, la rassegna ai giardini di palazzo Crova, come sempre ha offerto uno spaccato di vita di provincia, tra bancarelle con conserve e confetture ed un trionfo di ortaggi della valle del Belbo. La Pro loco ha sfornato centinaia di porzioni di farinata ed altrettanti zabaglioni al Moscato.



Beppe Pero e le bustine di zucchero

Tra i protagonisti della giornata, il professor Gian Piero Piretto, docente di letteratura russa all'ateneo di Milano ed autore di numerose pubblicazioni, tra cui la più recente, «Il radioso avvenire: mitologie culturali sovietiche». Piretto domenica mattina all'auditorium della Trinità è stato insignito dell'Erca d'Argento, il premio istituito sette anni fa dall'omonima accademia culturale. Una cerimonia semplice, che tra l'altro ha divertito il pubblico perché il presidente del sodalizio, Renzo Pero, durante la premiazione ha candidamente [illegible] di aver dimenticato a casa la targa da consegnare al premiato. Momenti di con[illegible] invece, in San Giovanni Lanero per la messa di San Carlo in cui si perpetua la tradizione del miracolo dell'accensione della lampada, che il santo protettore avrebbe compiuto durante l'assedio del 1613. Lettura del vangelo in dialetto nicese, curata dal futuro sacerdote Mario Montanaro e canto dell'inno di San Carlo scritto dal poeta scomparso Carlo Gramola e musicato dal maestro Terzano. Nel pomeriggio centinaia di visitatori hanno affollato il museo dello zucchero della «Figli di Pinin Pero». In mostra le collezioni di bustine di zucchero (curate da Beppe Pero), decorate da artisti, comprese quelle disegnate da Carlo Bedino di Reggio Emilia e dedicate a Pinocchio, di prossima uscita sul mercato. Divertente e goloso l'abbinamento di dolci della pasticceria Giovine di Canelli con i vini rossi di Malgrà di Mombaruzzo. Oltre trecento le bancarelle arrivate in città. Quanto al tartufo, ai giardini di palazzo Crova ne sono stati portati oltre 4 chilogrammi dal [illegible] e [illegible] mercante Gino Brovia di Vinchio. Prezzi dai 150 ai 200 euro.

• A **Canelli** invece si apre oggi l'Antica fiera di San Martino organizzata dal Comune. In centro dalle 8, «mercatone» con 300 bancarelle lungo l'«anello» tra le piazze Gancia, Cavour, Zoppa, della Repubblica, via Roma e corso Libertà. In vendita prodotti agroalimentari ed artigianali della zona. Tra le iniziative collaterali, alla foresteria Bosca, distribuzione di trippa cucinata dai cuochi del gruppo di Santa Chiara. E dalle 21, al dancing Gazebo, la tradizionale «Veglia di San Martino» (ingresso gratuito). Informazioni all'ufficio Manifestazioni del Comune (tel. 0141/820.231) o all'indirizzo e-mail manifestazioni@comune.canelli.at.it.

DOMENICA E' STATA ALLESTITA UNA TARTUFAIA. PREMIAZIONI E SONDAGGIO SUL GRADIMENTO DEI PREZIOSI FUNGHI IPOGEI

«Caccia» alle trifole nel centro di Alba

Il rito della ricerca proposto ai turisti in piazza Duomo

Giuseppina Fiori

ALBA

Il tartufo è stato ancora una volta protagonista domenica, in una giornata intensa di manifestazioni. Molta curiosità ha suscitato la tartufaia allestita [illegible] piazza Duomo [illegible] per la prima volta i turisti hanno potuto vedere all'opera i trifolao con i loro cani e assistere al rito della ricerca e dell'estrazione delle trifole (anche se nascoste sotto terra poco prima) in un luogo insolito, ovvero sulla piazza nell'angolo tra il municipio e la cattedrale. Un'altra novità ha coinvolto il pubblico: i tartufi bianchi di nove regioni italiane sono stati presentati in forma anonima ai visitatori, che dovevano esprimere il gradimento in base al profumo. «Un sondaggio - ha detto il direttore [illegible] Centro studi Mauro Carbone - i cui risultati saranno elaborati e affiancati da ricerche scientifiche che mirano a identificare la zona di origine». L'iniziativa è stata presa dal Centro studi presieduto da Giacomo Oddero e dall'associazione nazionale «Città del tartufo», che domenica era rappresentata dal presidente Giancarlo Picchiarelli e dalla direttrice Antonella Brancadoro, di Perugia.

Nell'incontro, che si è tenuto domenica pomeriggio in municipio, è stata ribadita la volontà di collaborare tra le città del tartufo italiane, mentre il sindaco Giuseppe Rossetto [illegible] annunciato che nei locali del municipio sarà presto istituita la sede del Centro studi e delle «Strade [illegible] tartufo del Piemonte», in via di realizzazione.



Turisti assistono alla ricerca e all'estrazione delle trifole in piazza Duomo, dove domenica è stata allestita una tartufaia

Sempre domenica, nel padiglione [illegible] mercato, [illegible] è svolta la premiazione dei trifolao che hanno partecipato alle mostre-concorso sul tartufo durante la fiera (sponsor la società di servizi ecologici Sisea di Bra). Il trofeo «Giacomo Morra» è stato assegnato a Franco Ferrino di Alba, [illegible] a Elia Cagnasso di Lequio Berria è andato [illegible] premio per [illegible] maxi tartufo di 735 grammi.

Sono stati, inoltre premiati: Ezio Costa (Monchiero), Franco Ferrino (Alba), Giorgio Barbotto (Belvedere Langhe), Vittorio Palma (Priero), Loredana Campagna (Varigotti), Marco Ronzano (Costigliole d'Asti), Paolo Milanesio (Bra), Angelo Rinaldi (Monchiero), Bruno [illegible]lo (Crevanzana), Antonio Lanzo (Carrù), Flavio Bordizzo (Alba), Mario [illegible] (Gottasecca), Emiliano Dotta (Gottasecca), Franco Barbero (Alba), Giuseppe Froi (Alba), Aldo Sciandra (Garessio), Sergio Balocco (Bra), Annamaria Genesio (Roddi), Elia Cagnasso (Alba), Gianfranco Barile (Rodello), Maria Stella Bertero (Limone), Stelvio Casetta (Montà), Aldo Alessandria (Monforte), Filippo Grazioso (Alba), Umberto Gambera (Narzole), Santino Monchiero (Bra) e Gianluca Sacchetto (Magliano Alfieri).

BANCHI D'ASSAGGIO

Prodotti tipici e vini [illegible] classe

■ Grande successo ha riscosso domenica [illegible] Alba la manifestazione «Langhe [illegible] Roero [illegible] piazza», che ha proposto [illegible] centro storico banchi d'assaggio di prodotti tipici del territorio, su iniziativa dell'associazione Go wine, d'intesa con [illegible] Comune e l'Ente turismo. Il presidente [illegible] Go Wine, Massimo Corrado ha spiegato: «Sono stati presentati prodotti agroalimentari che, in base ad una classificazione operata dalla Regione, si possono ritenere esclusivi o particolarmente legati [illegible] territorio di Langa [illegible] Roero». Si poteva scegliere tra il barolo chinato, la carne all'Albese, le frisse o grive, lardo prosciutto e salame cotto, lumache di Cherasco, salsiccia al formentino [illegible] di Bra, brus, robiola d'Alba e di Bossolasco, Murazzano, Bra, farina per polenta, fragole [illegible] Sommariva Perno, cognà (mostarda d'uva), pera «Madernassa», patate dell'Alta Valle Belbo, porro [illegible] Cervere, pane, baci di Cherasco, praline al rhum, torrone, [illegible] nocciola. A fianco dei prodotti tipici [illegible] mancava una selezione di [illegible] del territorio, presentati e offerti in degustazione. La manifestazione, che si proponeva di portare per le vie del centro storico la «tipicità del territorio», [illegible] inserita nel calendario delle manifestazioni dell'autunno albese. [g. f.]

ACCANTO AI VIGNETI

Barbaresco più bella con le rose

[illegible]

Stanno per arrivare dal vivaio Barni di Pistoia [illegible] piantine di rose, che portano il nome del paese. Spiega [illegible] sindaco Giancarlo Montaldo: «Le piantine [illegible] messe a dimora alla testa dei vigneti in via Rabaja e via Rio Sordo, sulla provinciale per Alba, e affidati alla custo[illegible] [illegible] vignaioli proprietari. Abbiamo scelto questo periodo perchè le piantine attecchiscono meglio, germoglieranno in primavera [illegible] fioriranno poche settimane dopo. Ne avevamo ordinate 500, ma il vivaio ne può inviare solo la metà. Ne abbiamo però prenotate 500 anche per il prossimo anno».

Già negli anni scorsi erano state [illegible] a dimora lungo le strade del paese duemila piantine di rose e alcune centinaia di gerani, che hanno fatto di Barbaresco [illegible] Comune più fiorito della Langa. Continua [illegible] sindaco Giancarlo Montaldo: «Per [illegible] rose che sono fiorite la scorsa primavera, i cittadini che le hanno in custodia saranno invitati a fare una radicale potatura perchè le piante po[illegible] fiorire più rigogliose. L'autunno è la stagione adatta all'operazione. Le [illegible] sono un simpati[illegible] omaggio ai numerosi turisti che arrivano nel nostro paese. Presto ci saranno anche [illegible] designazioni della quarta edizione "Sei in Langa fiorita", cui partecipano i Comuni del circondario». [g. d. m.]

IN BREVE

LA MORRA

Insulta i carabinieri Giovane arrestato

I carabinieri hanno arrestato un venticinquenne di Guarene [illegible] l'accusa [illegible] insulti e resistenza a pubblico ufficiale. [illegible] giovane, intervenuto in difesa [illegible] un amico vittima di un lieve incidente, ha inveito contro i militari, che l'hanno arrestato. [v. m.]

ALBA

Filmati clienti [illegible] prostituta Operaio [illegible] scarcerato

Il gip del tribunale ha disposto la scarcerazione dell'operaio albese Filippo Scalone, [illegible] anni, accogliendo la richiesta dei difensori Matteo e Roberto Ponzio. Lo Scalone era stato arrestato con l'accusa di avere indotto e sfruttato la prostituzione di una donna, di avere indebitamente filmato gli incontri con i clienti, nonché di minaccia e lesioni nei confronti della donna. [g. f.]

BRA

Continua la rassegna sulla popolazione argentina

Continua l'apertura della mostra (dalle 9 alle 24) sulla popolazione argentina e le proiezioni di video dalle [illegible] alle 13. Le scuole del territorio interessate [illegible] visitare la rassegna e [illegible] sentire testimonianze di argentini (professori, studiosi) possono contattare il numero 3386324684. [v. m.]

[illegible]

Degustazione delle Cuvée Imperiali Berlucchi

Proguirà fino a sabato, all'enoteca «Vinarius Per Bacco», via Audisio 41, la degustazione delle due Cuvée Imperiali Berlucchi, elaborate nelle vendemmie 1996 e 1997. La Cuvée Imperiale 1997 [illegible] è aggiudi[illegible] l'Oscar del vino 2002 quale miglior spumante dell'anno. Degustazioni dalle 16 alle 19,30. [v. m.]

BRA, IL CONTRIBUTO SERVIRA' AL COMPLETAMENTO E ALLESTIMENTO ESPOSITIVO DEL SERVIZIO CULTURALE

Fondi per il museo a Palazzo Traversa

Centocinquantamila euro dalla Compagnia di San Paolo di Torino

BRA

Importante finanziamento per la promozione della cultura dalla Compagnia di San Paolo [illegible] Torino. Il presidente della Fondazione subalpina, Onorato Castellino, ha comu[illegible] che il Comitato di gestione ha deciso un contributo di 150.000 euro a favore di Bra per il completamento e l'allestimento espositivo del Museo civico archeologico di Palazzo Traversa. Il sindaco Franco Guida ha espresso la propria gratitudine per l'importante contributo a favore di uno degli istituti più importanti di valorizzazione del patrimonio culturale braidese. Il nucleo originario di Palazzo Traversa risale alla metà del XV secolo, edificato probabilmente su committenza di un ramo della facoltosa famiglia astigiana dei Malabayla, trasferitosi a Bra.

Donato al Comune nel 1935, dopo i restauri degli anni '80, l'edificio è stato adibito a sede del museo, fondato da Euclide Milano, che si dedicò alla raccolta dei materiali; la struttura venne inaugurata nel 1919. Il progetto originario prevede[illegible] quattro sezioni: Pollentia, Storia di Bra, Uomini illustri-caduti in guerra braidesi e arte; attualmente [illegible] compone [illegible] due sezioni: una archeologica e una storico-artistica. La sezione archeologica presenta le testimonianze di Pollentia, [illegible] Pollenzo, da cui provengono i reperti. Sono in mostra i corredi funerari e i reperti lapidei. La [illegible] storico-artistica raccoglie dipinti, di ambito soprattutto piemontese, che vanno dal '600 al [illegible] e alcuni esempi di scultura [illegible] '900. E' stata recentemente realizzata una nuova guida, curata da Giovan[illegible] Cravero e Camilla Barelli, che [illegible] distribuita (costo [illegible] euro) nelle sale del museo. [v. m.]



Il Museo civico e archeologico di Palazzo Traversa è uno degli istituti più importanti per la valorizzazione del patrimonio culturale braidese

ALBA, PAOLO ROSSI HA APERTO LA RASSEGNA CON 1587 SPETTATORI IN TRE SERATE

Cresce [illegible] numero degli abbonati alla stagione del teatro Sociale

ALBA

Con [illegible] spettacolo di Paolo Rossi «Questa sera [illegible] [illegible] Molière», che ha avuto 1587 spettatori [illegible] [illegible] serate, si [illegible] aperta con buoni auspici la stagione teatrale 2002-2003 al teatro Sociale «Busca». «Dall'andamento delle vendite degli abbonamenti e biglietti - dice la direttri[illegible] Paola Farinetti - il pubblico ha mostrato di gradire quanto proposto dal "Sociale" anche se sono un po' cambiate le abitudini degli spettatori. Diminuiscono gli abbonamenti "Fedeltà", in un certo [illegible] "a scatola chiusa", mentre aumenta [illegible] vendita dei biglietti e degli abbonamenti più agili, [illegible] "Fai da te" [illegible] ridotti, [illegible] pure [illegible] formula "Invito a teatro" rivolta ai Comuni di Langa e Roero».

Dal primo bilancio risulta che il numero totale degli abbonamenti è [illegible] finora di 1694, con un incremento di 200 rispetto alla scorsa stagione. L'incasso totale dalle vendite al [illegible] ottobre 2002 era di 170.076,00 [illegible].

Fra i dati negativi, [illegible] abbonamenti alla stagione di classica sono diminuiti, passando a 30 dai 48 dell'anno passato. La decisione di non [illegible] il diritto di prelazione, ha sollevato qualche lamentela, che sarà presa in considerazione per la stagione del 2003-2004.

Il prossimo appuntamento al Sociale è per venerdì (ore 21) con lo spettacolo [illegible] danza del Ballets de San Juan [illegible] Porto Rico dal titolo «La plenas de Maria» (per informazioni 017336189). [g. f.]

CONVEGNO A BRA

Arcadia e Accademia Innominati

■ La città della Zizzola ospita, [illegible] oggi a giovedì, il convegno nazionale [illegible] studi «L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra», che si svolge nell'auditorium della Cassa di risparmio (via Principi 12). Il convegno, organizzato da un comitato presieduto dal professor Alfredo Mango, è [illegible] per celebrare il terzo centenario della fondazione dell'Accademia degli Innominati e ripercorrerà le tappe fondamentali del complesso movimento letterario nato a Roma sul finire del Settecento. L'evento braidese, organizzato dalla Città di Bra e dalla Fondazione Crb, può contare [illegible] contributo di alcuni [illegible] più noti settecentisti delle università italiane, presente la custode generale dell'Arcadia, Maria Teresa Acquaro. I tre intensi giorni di lavoro [illegible] aperti ufficialmente stamani alle 10. Alle 12 [illegible] scoperta una lapide nei giardini della Rocca, dove sorgeva la villa Belvedere dei Conti Reviglio della Veneria, [illegible] sede dell'Accademia degli Innominati. Nel pomeriggio sono [illegible] programma [illegible] visite particolarmente interessanti: alle 16 ai tenimenti di Fontanafredda e alle [illegible] alla collezione di bicchieri antichi, [illegible] facenti parte della Cinzano di Santa Vittoria, oggi Diageo. A chiudere la giornata odierna sarà, sempre nell'auditorium Crb, un concerto di musiche di Pergolesi, Haendel, Perti e Scarlatti, eseguito dai Solisti dell'Orchestra barocca di Milano. [v. m.]

HOTEL TENUTA LARENZANIA

I «ragazzi del '46» hanno festeggiato domenica a Dogliani

DOGLIANI. Si sono ritrovati tutti, c[illegible] ogni anno, per festeggiare la leva del 1946, ma non [illegible] [illegible] dimenticati di lei. La doglia[illegible] Alda Rolfo [illegible] stata ricordata da trentadue suoi coscritti, domenica quando si sono radunati per l'appuntamento dei «ragazzi del '46» all'hotel Tenuta «Larenzania» di frazione Piandeltroglio.

Alda Rolfo, scomparsa l'anno scorso dopo una lunga malattia, [illegible] un'impiegata delle Poste: è ricordata con affetto da tutti. «Era sempre di buon umore e non le mancava l'autoironia - ricorda Andreino Sombrero, titolare della Tenuta dove si è svolta la festa [illegible] leva -. Ci [illegible] sembrato doveroso, durante la festa alla quale [illegible] partecipava con entusiasmo, ricordarla con affetto».

[illegible] Rolfo [illegible] ricordata anche per i modi gentili con cui riceveva gli utenti della Posta, una disponibilità che [illegible] evidenziava soprattut[illegible] quando si presentavano allo sportello gli anziani. [g. sca.]

INCONTRO DEL LIONS CLUB BRA HOST



Pollenzo tra Università [illegible] gusto e [illegible] [illegible] vino

L'architetto Giuseppe Carità, uno dei progettisti dell'intervento di riqualificazione dell'Agenzia carloalbertina [illegible] Pollenzo, è stato recentemente ospite [illegible] Verduno del Lions Club Bra Host - presieduto da Roberto Costamagna - per illustrare ai soci lo stato dei lavori nel complesso che sarà destinato ad ospitare la prima «Università del gusto», che inizierà i corsi nel 2004. [illegible] resto dell'Agenzia [illegible] invece occupato da due ristoranti, da un hotel [illegible] da [illegible] Banca del vino. L'ambizioso progetto - promosso da Slow Food - conta molti partner privati e pubblici, tra i quali anche la Regione e il Comune di Bra. [v. m.]

SI ERA AGGIUDICATA PREMIO INTERNAZIONALE



Sceneggiatura vittoriosa [illegible] «Corto in Bra» [illegible] film

Diventerà un film la sceneggiatura che si è aggiudicata i 7000 euro del premio cinematografico internazionale riservato al cortometraggio «Cor[illegible] in Bra», che [illegible] è svolto nell'aprile scorso. Il vincitore - Andrea Battantier - ha infatti comunicato che la sceneggiatura di «Le Basier», che narra la storia della ricostruzione, nel chiuso di [illegible] studio televisivo, di una celeberrima immagine del fotografo e poeta francese Robert Doisneau «Le basier devant l'Hotel de Ville», diventerà presto un'opera realizzata a cura della Bianca Film di Roma e diretta dallo stesso Battantier. [v. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX Ore 20-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. [illegible]

AMBRA. Tel. [illegible]
One hour photo Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16.45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,[illegible]-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0[illegible]
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,[illegible]-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible]**ne**. Ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
[illegible] 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19.55-22,25
€ 6.50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

[illegible]
XXX Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. [illegible]
Red Dragon Ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.578
Pinocchio. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,80

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso. Ore 20,15-22,30
€ 5 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Red Dragon Ore 20-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Red Dragon Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

[illegible] **TEATRO SPLENDOR** [illegible] 0143-81.411
Le quattro piume.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LAPA. Tel. 0143-62.855
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon Ore [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA [illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible] Ore 20-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible] Ore 20-22,20
[illegible]. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Hollywood ending. Ore [illegible],10-22,20
Festivi. ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 15,25-17.45-20,10-22,35
Sala 3 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4 Snow Dogs
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4 Il pianista Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8 Signs
Ore 15,55-19,10-20,25-22,40
[illegible]. **One Hour Photo**
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 [illegible]o, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

[illegible] Tel. 0141-530.080.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,40; 20; 22,30. Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-[illegible]
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30. Sab.e dom. 17; 19,35; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Signs
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Il pianista
Orario: 19,30; 22,30.
Fest. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). [illegible]. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30. Festivi [illegible]; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €); [illegible] 4,50 €.

[illegible]. **Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
[illegible] 20,15; 22,30. Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Orario 20,15; 22,30. Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

CASTELNUOVO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO
Orario: 20,30; 22,30.
Fest. 16,30; 18,30; 21.
Biglietto: 6 € (4 €)

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
Fest. 14,30; 16,30; 18,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €), lunedì 4,50 €

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
[illegible]SO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).
Per partite con Tele + Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI [illegible]
[illegible]. 22,30. Fest. 16,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6 [illegible] galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22. Dom. 17; 20,30; 22
Biglietto: 5,50€ (4€)

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. **Signs**. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ADUA 200 corso G[illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521 **Red Dragon**. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521 **XXX**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1* **XXX** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2* **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 *Sala 1*. **R[illegible] Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*. [illegible] **cavallo** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] **XXX** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible] **1** [illegible] Garibaldi [illegible], [illegible] 436.07.23, **Hollywood ending** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23 **Pinocchio** Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G[illegible] 105, tel. 232.020 **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. [illegible]. **Signs** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX** [illegible] 15,15; 17,45; 20,15; 22,45 **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 [illegible] da [illegible] [illegible] 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422 **Minority report** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs** [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino tel. 447.52.41. **One Hour Foto** [illegible]: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.94.93. **Le quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47 **La locanda della** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible], [illegible] **Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410 **Signs** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Riposo
[illegible] [illegible] Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768 **Callas forever**. [illegible] [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1* [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 *Sala 2*: **Pinocchio** Or.: 1[illegible]; 17,50; 20,15; [illegible]. *Sala 3* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30 **Bowling a Columbine** [illegible]. 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] [illegible] 9, tel. 011.521.4316. *Ideal 1*: **XXX** Or.: 15,10; 17,40; [illegible]; 22,40. *Ideal 2*: **Red Dragon** [illegible] 15,10; 17,40; [illegible] 22,40. *Ideal 3*: **Signs** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 4*: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **One Hour Photo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch** Or.: 15; 16,45; 18,30 [illegible] **amici** [illegible]: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** [illegible]. [illegible]; 18,10 **11 settembre 2001**. Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283 **Le quattro piume**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606 **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606 **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible]
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73 Rassegna film in lingua originale **The** [illegible] **of** [illegible] **jade scorpion**. Or.: 18,45; [illegible].30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Sociale chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Viet. 14
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448 **Hollywood ending** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Le quattro piume**. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10 **Il pianista**. Or.: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55 **Minority report** Or.: 21,40 **XXX** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20 **Hollywood ending**. [illegible] 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 **Signs**. Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30 **Pinocchio**. 15; 17,30; 20; 22,30 **One Hour Photo** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs**. Or.: 15,15; 17,45 **A cavallo della tigre**. Or.: 21,30 Anteprima a inviti
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red Dragon**. Or.: [illegible]; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400 **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **About a boy** [illegible]: 16; 18,10 [illegible] 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10; 20,20 [illegible]
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, [illegible] 819.01.50 **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] Vedi teatro
VALENTINO 1. [illegible] **viaggio chiamato amore** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. [illegible] 15,45; 18,00; 20,15; 22,30

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.285
[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

SMOOT Tel. 0173-283.385:
RIPOSO. Or. 21.

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
RIPOSO. Or. 19,30
RIPOSO. Or. 21.

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 21.
[illegible]**One hour photo.** Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Hollywood ending Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40.
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Signs Or. 20,05; 22,30.
Sala 7: Febbre da cavallo Or. 20,10; 22,30.
[illegible] **8: Red dragon** [illegible]. 20,10; 22,45
Sala 9: XXX [illegible]. 20,10; 22,40.
Sala 10: Pinocchio Or. 20,35. **Signs**. Or. 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. fer. 19,50; 22,20
Sala Max: Signs. Or. fer. 20; 22,20
Sala Mignon: Pinocchio Or 20 [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium:
RIPOSO. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis:
RIPOSO. Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.068
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619131
OGGI RIPOSO.

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.728
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA ROSSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERE Tel. 0172-488.324 [illegible] 338-1618779
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande:
Red dragon Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa:
8 cani sotto zero Or. 20,30
Signs Or. 22,30.
Sala Blu:
Pinocchio
Or. 20,20; 22,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.53[illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.808
Red Dragon.

BERTOLA SALA 2
Pinocchio.

BARETTI OGGI RIPOSO

PIASCO

POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
[illegible] 17-20-22

ITALIA Tel. 0175-42.606
XXX Or. 20-22

SAN GIACOMO DI [illegible]

[illegible] 0174-227.165 [illegible].

SAVIGLIANO

AURORA. [illegible] 0172-712.857.
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon Or. 19,55; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: Febbre da caval[illegible].
La Mandrakata. Or. 20,10; 22,20;
La maschera di scimmia. Or. 21,15

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] [illegible]

[illegible]	20	41	31	[illegible]	[illegible]
	67	54	54	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	83	61	39	42
	82	79	64	52	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6	29	70	14
	[illegible]	[illegible]	77	74	72
[illegible]	46	34	82	68	[illegible]
	107	79	64	62	51
[illegible]	34	[illegible]	37	72	12
	72	69	67	59	56
NAPOLI	21	[illegible]	27	8	[illegible]
	90	[illegible]	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	43
	120	83	[illegible]	46	43
[illegible]	78	73	3	13	45
	94	81	74	52	50
TORINO	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	59	54	49	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n.49 [illegible] FIRENZE. Ecco le [illegible] copple [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
[illegible]	49-22	49-38	49-62	[illegible]
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari [illegible] (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova [illegible] (10); Milano 87 (9); Napoli [illegible] (2); Palermo 58 (8); Roma 26 (9); Torino 33 (9); Venezia 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible]bi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per oltre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo





CERVINIA

***
Sertorelli Sport Hotel
Via Guido Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante ■ bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

****
Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jviserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

SAINT PIERRE

***
Hotel Saint Pierre
Via Corrado Gex, 61
tel. 0165.903817 - ■ 0165.903817
info@hotelsaintpierre.it
www.hotelsaintpierre.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, garage, parcheggio privato, ascensore.

Piccolo hotel a conduzione familiare. In una posizione ideale per raggiungere le vallate di Cogne, Rhemes, Valsavarenche ■ Valgrisenche, mete ideali per le persone che amano la montagna e il contatto con gli animali del parco del Gran Paradiso, mentre per chi ama la mondanità Courmayeur ■ St.Vincent sono raggiungibili in ■ di 30 minuti.

CERVINIA

****
Hotel Europa
■ Odisio Renzo - Via C.Pellissier, ■
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro ■ campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono ■ TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
v.rudy@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar. TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica ■ 9 km da Cervinia, ■ 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

SAINT PIERRE

***
Hotel La Meridiana
Chateau Feuillet, 17
tel. 0165.903626 - fax 0165.903626
info@albergomeridiana.it
www.albergomeridiana.it

Ristorante, TV, telefono, bar, terrazza, parcheggio coperto.

Siamo nel cuore delle Alpi ■ 20 minuti dal traforo del Monte Bianco ed altrettanti dai colli del piccolo ■ gran San Bernardo. Dal parco nazionale del Gran Paradiso i nostri ospiti saranno accolti dalla cortesia in un ambiente ricercato nei particolari, di un tempo passato.

CERVINIA

**
Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia ■ pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA

***
Hotel Edelweiss
Via Guido Rey, 18
tel. 0166.949078 - fax 0166.949746
hotel.edelweiss@libero.it
www.matterhorn.it

Ristorante, TV sat, telefono, frigo, bar, palestra, sauna, cassaforte, servizio minibus per impianti.

Situato in centro paese a 300 metri dagli impianti di risalita. La conduzione dell'Edelweiss si è tramandata di generazione in generazione fin dal 1950. Cucina tipica valdostana e internazionale.

SAINT PIERRE

***
Meublé Lo Fleye
Fraz. Bussan Dessus, 90
tel. 0165/904625 - fax 0165/909714
info@lofleye.com • www.lofleye.com

TV sat, telefono, frigo, terrazza, bar, ■ camere attrezzate per disabili, parcheggio coperto.

Immerso nel verde offre totale tranquillità e vista panoramica. La posizione al centro della Valle d'Aosta permette di raggiungere in pochi minuti le piste da sci ed è un'ottima base di partenza per escursioni nelle vallate laterali. La colazione a buffet è ricca e curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
htersiva@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratteriz■. Punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 metri dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNANCHE

**
Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile ■ cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

***
Hotel Le Cime Bianche
Frazione La Vieille, 44
tel. 0166.949046 - fax 0166.948061

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.

In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNANCHE

***
Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
hotelbijou@tiscalinet.it ■ www.mt.it

Ristorante, TV, terrazza, bar, ascensore, asciugapelli, servizio fax.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani, curato direttamente dai proprietari.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SPORT
ASTI E PROVINCIA



VOLLEY A2: DELUDENTE ESORDIO CASALINGO (0-3) CONTRO LA FORMAZIONE PISANA

Traditi dall'inesperienza

La Casanova non regge l'assalto dei «Lupi»



Una schiacciata dell'attaccante slovacco della Casanova Robert Hupka (FOTO D'ANNA)

[illegible]

RISULTATI

Casanova D.W.S. Grande Volley At-Lupi S. Croce Pi 0-3; Cagliari-Gioia del Colle Ba 3-0; Trieste-Agnone Is 3-1; Lamezia Terme Cz-Loreto An 3-1; Crema Cr-Cosenza 3-0; Forlì-Vibo Valentia 1-3; Grottazzolina Ap-Schio Vi 3-1.

CLASSIFICA

Lamezia Terme, Vibo Valentia [illegible] Trieste punti 6; Cagliari 5; Lupi S. Croce, Agnone, Crema, Gioia del Colle e Grottazzolina 3; Forlì 2; Schio e Cosenza 1; Loreto e Casanova D.W.S. Grande Volley 0.

PROSSIMO TURNO

(domenica 10 novembre, ore 18). Forlì-Crema; Gioia del Colle-Trieste; Agnone-Lamezia Terme; Cosenza-Grottazzolina; Vibo Valentia-Cagliari; Loreto- Lupi S. Croce; Schio-Casanova D.W.S. Grande Volley.

Carlo Lisa
ASTI

Infortunato il «libero» Marco Fabbri (lussazione alla spalla). L'allenatore Fant: «Ora speriamo che il pubblico non ci abbandoni»

Pesante sconfitta casalinga per la Casanova che, all'esordio [illegible] Palacierre, ha ceduto 0-3 (19-25; 18-25; 21-25), in 70 minuti di gioco, ai Lupi di S. Croce. Di fronte alla determinazione e al buon livello tecnico dei toscani [illegible] formazione astigiana [illegible] denotato tutti i limiti derivanti dall'inesperienza e dall'organico ridotto. E' anche piovuto sul bagnato: durante il riscaldamento [illegible] nel corso del 1° [illegible] 3° set, il libero Fabbri ha subito la lussazione di una spalla, giocando quindi «rigido» e generando insicurezza tra i compagni. Brondolin era già indisponibile per una distorsione ad una caviglia, Vaira e Gambarelli potranno scendere in campo solo dalla prossima giornata. Per i cambi erano a disposizione solo Anguelov e Lombardi. Scesi in campo contratti, mentalmente bloccati, i rossoblu non sono mai riusciti [illegible] prendere in mano le redini del gioco, si [illegible] portati una sola volta in vantaggio (8-6 nel 1° set), hanno avuto lunghi momenti di confusione, subito l'iniziativa degli avversari, commesso molti errori [illegible] attacco [illegible] sono andati, sovente, fuori tempo [illegible] muro. Il pubblico, meno numeroso (300 presenze) della scorsa stagione, orfano dei passati idoli e [illegible] sull'operato della società, ha osservato in silenzio [illegible] sfaldarsi delle illusioni.

LA FORMAZIONE. Contro i Lupi il tecnico Fant ha schierato il sestetto base. Sull'11-17 del 3° set Angoelov ha rilevato Lorenzoni, all'ala, andato a sua volta a fare il libero in sostituzione dell'infortunato Fabbri. Miglior realizzatore tra i rossoblu è st[illegible] l'opposto australiano Keir con 14 punti. In doppia cifra (11) anche i centrali Cecconi (4 muri e 1 ace) [illegible] Spairani (2 muri e 1 ace). Le altre azioni vincenti sono state di Hupka (8, di cui 1 [illegible] Lorenzoni (4). Carletti ha giocato in cabina di regia.

LA CRONACA. Dopo il minu[illegible] di silenzio per le vittime del terremoto, l'inizio del match è equilibrato (3-3; 7-8). Poi il pri[illegible] di una serie [illegible] black out lancia i Lupi sul 9-14. Al 2° tempo tecnico lo svantaggio è di 6 lunghezze (10-16). Dopo un timido tentativo di rimonta (14-17) i toscani allungano di nuovo il passo (16-21) e chiudono sul 19-25, in 22 minuti. Senza storia la seconda frazione con i pisani a condurre rilassati. Sull'8-13 capitan Lorenzoni si becca il «giallo» per proteste, [illegible] perdita [illegible] un punto e i Lupi approfittano della confusione per andare alla seconda sospensione sull'8-16, vantaggio che difendono, aggiudicandosi [illegible] il parziale 18-25, in 21'. La musica non cambia nel 3° set ed è subito 3-8. Gli astigiani sembrano a tratti riacquistare fiducia e lucidità e si avvicinano, prima sul 6-8, poi dal 10-16 al 16-18, ma sono fuochi di paglia [illegible] la conclusione del match arriva sul 21-25 dopo 27'.

IL COMMENTO. «Nelle gare casalinghe - ha commentato il coach Fant - i ragazzi si bloccano. Scendono in campo contratti, non parlano tra di loro: era già successo nell'amichevole con Crema. E' un problema mentale: vogliono dimostrare al pubblico di essere all'altezza dei passati beniamini, invece perdono in lucidità, giocano disordinati, [illegible]za riflettere, [illegible] 30% del loro potenziale. Devono imparare a reggere anche le situazioni difficili. Sono stati commessi troppi errori in battuta e attacco. Anche l'infortunio del libero ha creato tensione e insicurezza. Inoltre non potevo fare cambi. La situazione - ha concluso Fant - è difficilissima. Bisogna che tutti facciano la loro parte. Spero che il pubblico non ci abbandoni e continui a sostenerci e a starci vicino anche durante gli allenamenti».

NAVIGATORE ASTIGIANO

Imerito vince il «Trofeo [illegible] rally»

ASTI

La stagione dei rally si è conclusa con un altro titolo italiano. Domenica al «Rally San Crispino» in Toscana il navigatore astigiano Gianfranco Imerito si è aggiudicato il «Trofeo italiano rally». [illegible] copilota, già campione europeo rally a fine anni Ottanta, ha chiuso al comando il «Tir» insieme al ligure Maurizio Ferrecchi su Peugeot 206 Wrc. Un 2002 che si chiude con la vittoria di Imerito dopo che con un abbondante anticipo il navigatore Emanuele Curto aveva vinto il tricolore assoluto gruppo N. Nella prova toscana Imerito non [illegible] è presentato al via pur rientrando tra gli iscritti. Il terzo gradino [illegible] podio per Luca Cantamessa [illegible] Subaru Impreza (team Aimont). Insieme al «navi» Piercarlo Capolongo, il pilota di Maretto, ultimo vincitore del «Tartufo» a[illegible] Asti, ha vinto un paio di speciali, rimanendo poi attardato per guai meccanici. Con i quattro punti conquistati «Cantaluka» ha terminato al secondo posto [illegible] «Challenge Italiano terra», terzo assoluto nel campionato italiano. (gi. m.)

BASKET SERIE B2: 61-57

Prestitempo [illegible] il Castelguelfo



L'ala Andrea Bassan (Prestitempo)

Dopo tre sconfitte, la Prestitem[illegible] ha centrato il primo succes[illegible] sul parquet [illegible] Moncalieri. Il quintetto di Arturo Benelli si è imposto in rimonta per 61-57 sul Castelguelfo di Morandotti. I migliori [illegible] stati Marcello e Bassan.

A PAGINA 55

CALCIO ECCELLENZA

I GALLETTI CONQUISTANO IL QUARTO SUCCESSO IN TRASFERTA E SALGONO AL TERZO POSTO

Tripletta dell'Asti [illegible] Serravalle Scrivia

Gabasio, Bruno e Meda i goleador. Domenica c'è l'Acqui

Enzo Armando
[illegible]

La partenza di Beppe Falzone non ha influito sul rendimento dell'Asti. L'undici biancorosso si è confermato squadra da trasferta e ha superato per 3-1 il Libarna a Serravalle Scrivia, conquistando il quarto successo esterno su cinque incontri e riscattando la sorprendente sconfitta casalinga di domenica scorsa con il Sommariva Perno.

Dei 16 punti in classifica, 13 sono stati ottenuti lontano dal «Censin Bosia». Con questo risultato la squadra di Nicola Petrucci torna [illegible] occupare la terza piazza, [illegible] due lunghezze dall'Acqui, che sarà il suo prossimo avversario allo stadio di via Foscolo. L'Asti ha azionato nuovamente il turbo. Il mister astigiano aveva annunciato novità nella formazione da schierare contro gli alessandrini del Libarna, [illegible] realtà ha confermato [illegible] compagine solita. Il forzato forfait di Paolini alla mezz'ora per un risentimento muscolare è stata l'unica variante non richiesta: uscito l'ex difensore del Castellazzo, al suo posto [illegible] entrato Falletta. Tutte e quattro [illegible] marcature sono state realizzate nella ripresa. La prima rete portava la firma di Gabasio al 67'. Un [illegible] dopo [illegible] raddoppio di Bruno. Il Libarna accorciava le distanze al 73' [illegible] Pellegrini ma Meda (subentrato a Pavese) siglava il definitivo 3-1 al 77'.

Di nuovo [illegible] buon Asti, dunque, che si ripropone ai vertici della graduatoria, alle spalle di un imprendibile Orbassano, che ricorda [illegible] Moncalieri di qualche anno [illegible]. L'Acqui è avanti di due: un'eventuale vittoria permetterebbe [illegible] sorpasso. Nel suo cammino i termali hanno già incontrato [illegible] stop, al pari di Bucciol [illegible] compagni. Entrambe le squadre hanno perso con l'Orbassano, i termali hanno ceduto i tre punti anche al Saluzzo. L'Acqui ha già affrontato la Nova e [illegible] prestazione «super» [illegible] inflitto un pesante 0-4 alla compagine guidata da Gerardo Bochicchio, impressionando per il [illegible] gioco spettacolare. Adesso toccherà a Petrucci trovare le necessarie contromosse, mentre l'Asti deve cercare regolarità di rendimento anche fra le mura amiche se intende proseguire un campionato di vertice.

Asti: [illegible] Bucciol; Cerrato, Conti (Gallinol); Bruno, Paolini (Falletta), Ferraris; Pavani, Ma. Bucciol, Pavese (Meda), Isoldi, Gabasio.

Libarna: Marchesotti; Fregatti, Perata; Bassi (Riccio), Giribaldi, Spinetta; Giraud, Lveterov (Sericano), Pellegrini, Paci (Carninati), Camera.

COMANDA L'ORBASSANO

RISULTATI

Ottava giornata del campionato di calcio Eccelenza: Acqui-Novese 3-0; Centallo-Bra 1-1; Cheraschese-Orbassano 1-3; Chieri-Fossanese 1-0; Derthona-Albese 2-0; Libarna-Asti 1-3; Nova Asti Don Bosco-Saluzzo 2-2; Sommariva Perno-Moncalieri 2-2.

CLASSIFICA

Orbassano 22 punti; Acqui 18; Asti 16; Saluzzo 16; Novese, Bra 13; Nova Asti, Derthona 12; Chieri 11; Cheraschese 10; Sommariva Perno 8; Libarna, Albese, Centallo 7; Fossanese 4; Moncalieri 1.

PROSSIMO TURNO

(domenica 10 novembre ore 14,30) Albese-Libarna; Asti-Acqui; Bra-Fossanese; Derthona-Sommariva Perno; Moncalieri-Cherasche[illegible]; Novese-Centallo; Orbassano-Nova Asti; Saluzzo-Chieri.

DELUSIONE TRA I GIALLOBLU'. NON BASTA UN BUON FALZONE

Nova, tre minuti [illegible] follia Col Saluzzo [illegible] 2-0 a 2-2

Gianluca Forno
ASTI

Tra Nova Asti e Saluzzo è successo di tutto. Dall'esordio in maglia gialloblù [illegible] Falzone (prestazione più che sufficiente), [illegible] una buona partita della squadra astigiana, fino all'ormai abituale ribaltamento di punteggio (almeno quando gioca la Nova Asti) nei minuti finali. La squadra di Bochicchio ha disputato una delle migliori partite stagionali: ben messi in campo i gialloblù hanno controllato senza problemi la partita per 80 minuti, creando parecchie occasioni e concedendo pochissimo [illegible] un avversario molto accreditato come [illegible] Saluzzo. La Nova Asti è passata in vantaggio dopo 22 minuti grazie a un'autorete di Magliano che ha infilzato il proprio portiere nel tentativo [illegible] anticipare Falzone, pronto a deviare in [illegible] da pochi passi. Il primo tempo è poi filato via senza ulteriori scossoni, ma [illegible] la precisa sensazione che la Nova Asti non avesse troppe difficoltà [illegible] frenare la blanda reazione ospite. Nella ripresa i padroni di casa hanno continuato a macinare gioco e al 61' è arrivato [illegible] raddoppio di Fogliato, bravo a entrare di potenza in area ospite e a fulminare Dalseno [illegible] una gran botta sul primo palo. Quando la partita stava scivolando via senza grosse emozioni, al 73' è arrivato l'episodio chiave, con l'espulsione, davvero eccessiva, di Masu. Il capitano gialloblù, già ammonito, ha tardato qualche secondo a battere una punizione ed è scattato il secondo «giallo» parso completamente fuori luogo. Con l'uomo in meno gli astigiani sono andati in barca e [illegible] Saluzzo ha pareggiato in tre minuti sfruttando due situazioni da palla inattiva (punizione e calcio d'angolo) con Colace e Volcan. Anzi, in pieno recupero i cuneesi hanno sfiorato addirittura la clamorosa beffa con un tiro da lontano deviato in angolo da Bobbio. Al termine qualche momento di tensione negli spogliatoi, con l'arbitro come bersaglio per l'espulsione di Masu. Un giornalista di Saluzzo avrebbe anche ricevuto uno spintone.

Nova Asti: Bobbio, Guarraia, Bochicchio, Masu, Perez, Roveta, Garbo, Tagliaferro, Falzone, Fogliato, Car[illegible] (Macario).

Saluzzo: Dalseno, Magliano, Volcan, Caridi (Colace), Vaira, Jura, Marzanati (Sala), Zocco, Tallone, Cutrupi (Dutto).

CALCIO PROMOZIONE, S. DAMIANO PASSA A CAMBIANO

Canelli e Moncalvo si dividono la posta

E' finito 2-2 il derby tra Moncalvese e Canelli. Una partita divertente, ricca di gol e di episodi da moviola come accade di solito quando si scontrano queste due formazioni. La posta [illegible] palio [illegible] di quelle pesanti.

Il Canelli, che è ancora imbattuto, comandava la graduatoria; la Moncalvese, reduce da cinque risultati utili consentiva, voleva ridurre il distacco e riposizionarsi nelle posizioni di vertice.

[illegible] è nato un incontro aperto [illegible] vivace, con due squadre [illegible] formazione tipo e molto offensive. Il tecnico Andrea De Rosa ha recuperato all'ultimo momento Davide Torretta e poi si è preoccupato di controllare [illegible] bomber canellese Greco Ferlisi.

A passare in vantaggio per primo è stato però il Canelli, che ha aperto le marcature [illegible] Ivaldi al 50'. Nel giro di cinque minuti (dal 56' al 61') la situazio[illegible] si presentava ribaltata: Davide Torretta, su assist del fratello Michele, «bucava» Graci [illegible] Nosengo regalava il gol del sorpasso. Al 69' Agoglio veniva atterrato [illegible] area. L'arbitro indicava subito il dischetto, mentre i difensori aleramici protestavano chiedendo la simulazione. Del rigore si incaricava Ivaldi, che segnava il definitivo 2-2. Il Canelli conserva la testa della graduatoria insieme all'Aquanera e al Lucento, che ha agganciato la coppia di vertice grazie al 2-0 sul Felizza[illegible].

Moncalvese: Pozzati; Tappero, Valpreda; Nosengo (Palmisano), Olivero, De Bernardi; Talora, M. Torretta, Incardona (Militc), D. Torretta, Barotti.

Canelli: Graci; Mondo, Agnese; Olivieri, Mirone, Ivaldi; Ronello, Castelli, Pellizzari, Greco Ferlisi, Agoglio (Pandolfo).

Tre punti pesanti per il Sandamianferrere, che ha conquistato un successo esterno sul campo del Cambiano. La formazione allenata da Renato Biasi si è imposta per 2-1. Sotto in avvio, i rossoblù hanno ribaltato il risultato grazie a Franco [illegible] Aldo Porrino. La squadra si è presentata a Cambiano rinforzata, come richiedeva da tempo Biasi. In attacco ha debuttato Andrea Gai, ex centroavanti di Bra [illegible] Novese, cresciuto nell'Asti; nella ripresa è entrato Peracchio, che proviene dal Giraudi. Stasera [illegible] aggregherà alla rosa anche Cristian Rossi, [illegible] Isola e Moncalvese.

Sandamianferrere: A. Biasi; Viglione, Migliasso; Farello, A. Porrino, Forno; Finotto (Gerbi), Restivo, Gai, Salmaso (Peracchio), Piazza (Franco). [e. a.]

PR[illegible]

RISULTATI

Ottava giornata: Aquanera-Pozzomaina 1-1; Cambiano-Sandamianferrere 1-2; Felizzano-Lucento 0-2; Gaviese-San Carlo 2-1; Moncalvese-Canelli 2-2; Nizza Millefonti-Ovada 2-2; Sale-Trofarello 0-0; Vanchiglia-Castellazzo 1-1.

CLASSIFICA

Canelli, Aquanera, Lucento 18 punti; Castellazzo 14; Vanchiglia 13; Moncalvese 12; Felizzano 11; Sale 10; Sandamianferrere, Trofarello [illegible]; San Carlo 7; Cambiano 6; Pozzo[illegible] 5; Nizza Millefonti 4; Ovada 2.

PROSSIMO TURNO

(ore 14,30): Canelli-Sale; Castellazzo-Aquanera; Trofarello-Vanchiglia; Lucento-Gaviese; Ovada-Felizzano; Pozzomaina-Cambiano; [illegible] Carlo-Moncalvese; Sandamianferrere-Nizza Millefonti.

IN SECONDA 2-2 FRA CMC E MAZZOLA. GOL ED EMOZIONI TRA VILLA S. SECONDO E VILLAFRANCA. GRANDE CELLE, VINCE CASTAGNOLE

Le astigiane di Prima abbonate ai pareggi

Nicese, Giraudi e Rocchettaisola conquistano punti in trasferta

Tre pareggi esterni sono il bilancio tutto sommato positivo delle squadre astigiane che disputano il torneo di Prima categoria. In Seconda nel gruppo P vola la Marentinese in una giornata caratterizzata da grandissimo equilibrio; nel girone O Castagnole Lanze e Montemagno vincono in trasferta i derby contro Castelnovese e Bubbio, bene il Mombercelli.

PRIMA CATEGORIA.

Castelnovese-Nicese 1-1. Partita strana nella quale la Nicese [illegible] gioca bene e rischia moltissimo contro l'ultima della classe (il portiere Quaglia [illegible] stato di gran lunga [illegible] migliore [illegible] campo con grandi parate), ma allo stesso tempo recrimina per due pali clamorosi colti da Basso. Forse i giallorossi potevano puntare con maggiore decisione alla vittoria; di Piantato [illegible] dieci minuti dalla fine [illegible] gol del pareggio.

Nicese: Quaglia, Mazzapi[illegible], Giovine, Giacchero, Brusasco, Basso, Lovisolo (Gagliardi), Vassallo (Ricci), Parodi, Maio, Piantato.

Sarezzano-Junior Giraudi 1-1. Buon pareggio per la squadra di Fusco su un campo difficile. [illegible]li astigiani, sotto dopo appena un minuto, sono stati bravi a reagire e [illegible] non mollare mai. Di Genovesio su calcio di rigore a inizio ripresa il gol del pareggio.

Junior Giraudi: Ribellino, Castiglione, Bragato, Ottaviani, Sona, Rubba, Roberto, Poggio, Lamattina, Genovesio, Castello.

Aurora-Rocchettaisola 3-3. Mister Sesta esordisce con [illegible] punto in trasferta, in un match nel quale i tanarini recriminano molto per due reti degli alessandrini. Il 2-2, secondo l'entourage astigiano, è stato infatti ottenuto dopo un [illegible] fallo [illegible] mano, mentre il momentaneo 3-2 è arrivato [illegible] punizione a due calciata direttamente in por[illegible]. Rocchettaisola avanti due volte con Pellitteri [illegible] Modesto Dellagaren, poi, dopo il «sorpasso» dell'Aurora, definitivo 3-3 di Soardo su rigore. Sul fronte mercato, dopo l'arrivo di Altomonte, definito anche lo scambio Rossi-Anania con il Sandamianferrere.

Rocchettaisola: Cavallo, Fama, Frassetto, Cidigoi, Zuin, Garbin, Rossi (Patti), Lekay, Altomonte, Soardo, Pellittori (M. Dellagaren).

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

San Damiano-Marentinese 1-3. I torinesi passano in casa del Tecnopompe e allungano in vetta. Con una partenza sprint la Marentinese [illegible] porta sul 3-0, poi Vincenzo Sacco accorcia su rigore. Per il San Damiano anche una traversa e altre occasioni che avrebbero potuto riaprire il match.

Mazzola-CMC 2-2. Il CMC parte forte e si porta sul 2-0 con Oggero e [illegible] rigore di Maurizio Lamattina per fallo su Conrotto. Il Mazzola però lotta fino al termine [illegible] pareggia con Copello e Maurizio Buffa dal dischetto.

Castelnuovo D.B.-Celle 0-4. Grande partita della squadra di Conti che domina l'incontro: Umberto Di Lallo sblocca il risultato dopo [illegible] meno un minuto, Zambellini, Errante [illegible] Parcesepe arrotondano il punteggio. Per la formazione di Dova una giornata da dimenticare.

Milan Club-Andezeno 0-2. Torinesi cinici [illegible] spietati in contropiede: i rossoneri non demeritano ma si fanno autogol con Ponzo e subiscono il raddoppio dopo una veloce ripartenza ospite.

Villa San Secondo-Villafranca 4-4. Mille emozioni [illegible] un match molto combattuto. Il Villafranca passa in vantaggio per 4 volte con Guida, Stroppiana, Marrocco e Bindini, ma l'undici [illegible] Sesta reagi[illegible] sempre grazie a Sorce (due volte), Capone e Ruccio su rigore.

San Domenico-Napoli Club 0-0. Reti bianche, ma molte emozioni tra due squadre che pur non giocando benissimo hanno sempre cercato di superarsi. Per il Napoli Club tre grandi occasioni di Baldelli, per il San Domenico varie opportunità culminate in una traversa di Frenna.

Real Betis-Valfenera 2-2. Ospiti sul 2-0 con Arduino [illegible] Tozzi, poi Dellagaren accorcia le distanze. Il finale è caldissimo: l'arbitro, secondo i dirigenti del Valfenera, assegna 4 minuti di recupero, ma [illegible] proseguire la sfida per altri 5 minuti. Al 9' di recupero assegna un rigore per il Real Betis trasformato da Bianchi. Alla fine proteste molto violente degli ospiti e parapiglia generale: possibili squalifiche in vista.

Girone O.

Castelnovese-Castagnole Lanze 1-4. I ragazzi [illegible] Vespa ritrovano il passo e vincono nettamente il derby. Ospiti sul 4-0 con Amandola (rigore), Ghiga (doppietta) e Serafino. Di Barison nel finale il gol della bandiera [illegible] una Castelnovese in 10 (espulso Ferrero).

Bubbio-Montemagno 0-1. Nonostante [illegible] cambio [illegible] allenatore il Bubbio [illegible] ko: il Montemagno passa con una [illegible] Giroldo al 38'. Poi molto agonismo con occasioni per i locali [illegible] Garbero e Mario Cirio.

Casalcermelli-Mombercelli 0-0. Punto d'oro per gli astigiani su un campo molto difficile. Il Mombercelli ha badato soprattutto a difendersi e ha concesso poche opportunità da rete agli alessandrini. [g. fo.]

PRIMA [illegible] H

RISULTATI

Aurora-Rocchettaisola [illegible]-3; Cabella-Don Bosco Al 2-1; Castelnovese-Nicese 1-1; Monferrato-Masiese 2-0; San Giuliano Vecchio-Viguzzolese 1-2; Sarezzano-Junior Giraudi 1-1; Strevi-Fulvius 1-4; Vignolese-Arquate[illegible] 1-1.

CLASSIFICA

Monferrato 20, Fulvius 17, Arquatese 16, Sarezzano 14, Cabella, Vignolese, Viguzzolese 13, Nicese 10, Junior Giraudi, Strevi 9, Aurora 8, Masiese, Rocchettaisola, San Giuliano Vecchio 7, Don Bosco Al 5, Castelnovese 4.

PROSSIMO TURNO

Arquatese-Strevi; Don Bosco Al-Aurora; Fulvius-Sarezzano; Masiese-Cabella; Monferrato-San Giuliano Vecchio; Nicese-Junior Giraudi; Rocchettaisola-Castelnovese; Viguzzolese-Vignolese.

[illegible]

RISULTATI

Seconda categoria, girone P. Castelnuovo D.B.-Celle 1-4; San Domenico-Napoli Club 0-0; Real Betis-Valfenera 2-2; Milan Club-Andezeno 0-2; San Damiano-Marentinese 1-3; Mazzola-CMC Monferrato 2-2; Villa San Secondo-Villafranca 4-4.

CLASSIFICA

Marentinese 19, CMC Monferrato 15, Castelnuovo D.[illegible]. 13, Andezeno 12, Mazzola 11, Celle 10, Villafranca 9, San Domenico 8, Milan Club, Valfenera, Real Betis 7, San Damiano, Napoli Club 6, Villa San Secondo 6.

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 14,30 si giocheranno: Villafranca-Real Betis; Valfenera-San Domenico; Napoli Club-San Damiano; Andezeno-Villa San Secondo; Celle-Milan Club; CMC Monferrato-Castelnuovo D.B.; Marentinese-Mazzola.

[illegible]

RISULTATI

Castelnovese-Castagnole Lanze 1-4; Bubbio-Montemagno 0-1; Casalcermelli-Mombercelli 0-0; Pecetto-La Sorgente 4-1; Bassignana-Santostefanese 2-1; Lobbi-Europa 0-1; Audace Boschese-Frugarolese 0-1.

CLASSIFICA

Bassignana 18, Castagnole Lanze 16, Frugarolese 14, Lobbi, Pecetto, Casalcermelli 13, Audace Boschese, Santostefanese, Europa [illegible], Montemagno 7, Mombercelli 5, Bubbio, Castelnovese, La Sorgente 4.

PROSSIMO TURNO

Castagnole Lanze-Audace Boschese; Montemagno-Castelnovese; Mombercelli-Bubbio; La Sorgente-Casalcermelli; Santostefanese-Pecetto; Europa-Bassignana; Frugarolese-Lobbi.

INFORMAZIONE

BASKET B2: CRESCE IL RENDIMENTO DELLA FORMAZIONE ASTIGIANA CHE HA SFATATO IL «TABÙ» DI MONCALIERI

Bassan e Marcello guidano la rimonta

Torcello domina sotto i tabelloni. Calvo funambolo

ASTI

Sfatato un tabù. La Prestitempo è riuscita a cogliere il suo primo successo sul parquet di Moncalieri dopo essere andata in bianco tre volte. A rompere finalmente il ghiaccio [illegible] arrivata [illegible] vittoria contro [illegible] Castelguelfo con il punteggio di 61-57. Un'altra partita sofferta, combattuta [illegible] all'ultimo secondo, con la Cierre costretta a rimontare 15 punti di distacco. Ma proprio in quel frangente si è visto il carattere del quintetto di Arturo Benelli, quella voglia di vincere messa in mostra in parecchie occasioni lo scorso anno [illegible] che finora era un po' mancata. Tutti i giocatori si sono espressi sopra la sufficienza: se Calvo, Torcello e Jacomuzzi vanno lodati per [illegible] loro spirito di sacrificio, Bassan [illegible] Marcello sono stati i veri artefici del [illegible]. Il primo si è incaricato di marcare «sua maestà» Richy Morandotti: l'ex virtussino e Auxilium Torino ha dimostrato di [illegible] sulle spalle il peso dell'età (ha 37 anni) [illegible] continua a centellinare «pillole» di intelligenza cestistica. Bassan ha limitato, [illegible] molto, le giocate offensive dell'ex nazionale azzurro. Suo il tiro da tre che ha deciso l'incontro a 20" dal termine. Marcello è [illegible] determinante nel dare la sveglia alla squadra nel [illegible] più critico: di lui vanno ricordate oltre alle quattro triple, i 7 rimbalzi e i 4 assist. Meglio di Marcello sotto canestro ha fatto solo Torcello catturando 10 rimbalzi. Benelli dal canto suo ha saputo leggere molto bene l'incontro, predisponendo marcature a uomo che si sono rivelate efficaci. La Prestitempo ha avuto un buon avvio con un 15-6 iniziale. Il quarto si è chiuso a +3: 20-17. Il break dei bolognesi nel secondo tempo, con le due squadre che rientravano negli spogliatoi distanziate di 11: 30-41 per gli ospiti. A inizio del terzo quarto, il Castel Guelfo raggiungeva il suo massimo vantaggio: 30-45. La frazione terminava sul 44-51. Nel quarto periodo, Morandotti e compagni mollavano [illegible] testa [illegible] [illegible] gambe. I bancari raggiungevano la parità al 9' con Calvo. Poi l'azione [illegible] tre di Bassan e i due liberi finali di Marcello.

Prestitempo: Jacomuzzi 7, Marcello 16, Calvo 16, Bertello 3, Brezzo 2, Torcello 4, Passera 2, Bassan 11, Comino, Monticone n. e. **Castel Guelfo:** Pasquato 6, Rubbi 3, Golinelli 8, Marchetti 6, Salvucci 6, Morandotti 9, Scalordi 9, Salvato 6, Ciabatti 2. [e. a.]





Da sinistra il pivot Giovanni Torcello e l'ala Massimiliano Marcello

BANCARI IN RISALITA

RISULTATI

Settimo turno: Prestitempo-Castel Guelfo 61-57; Fidenza-Auxilium Torino 84-76; Modena-Saronno 88-79; Varese-Correggio 75-66; Carrara-Bergamo 78-76; Malpighi Bologna-Como 92-56; Monza-Omegna 91-99; Casalpusterlengo-Castelnovo 98-79.

CLASSIFICA

Castelnovo, Omegna 12 punti; Como, Castelguelfo, Casalpusterlengo 10; Malpighi Bologna, Varese, Fidenza 8; Monza, Saronno, Auxilium Torino, Prestitempo 6; Carrara, Modena 4; Correggio 2; Bergamo 0.

PROSSIMO TURNO

Saronno-Prestitempo (sabato 9 novembre); domenica: Bergamo-Malpighi Bologna; Castelnuovo-Monza; Auxilium Torino-Varese; Omegna-Fidenza; Castel Guelfo-Carrara; Correggio-Casalpusterlengo; Como-Modena.

HOCKEY PRATO B: MONCALVESE PASSA NEL VERONESE

Le «Furie rosse» prendono il largo

MONCALVO

Le «Furie rosse» prendono il largo in testa al campionato di serie B di Hockey prato. Nell'ultimo turno la Moncalvese di «patron» Paolo Micco, è andata ad espugnare il campo dei veronesi del Mozzecane per 1-0. Luca Gallo è stato l'autore della rete che mantiene i biancorossi al primo posto [illegible] torneo cadetto. La marcatura a metà della ripresa dopo che gli aleramici a[illegible]no più volte sfiorato il colpaccio. "Non era una partita facile - ha fatto sapere Micco - ma i ragazzi hanno dimostrato una buona tenuta psicologica credendo nel risultato fino al termine". La Moncalvese ospiterà alle "Vallette" i braidesi del Rassemblement. In classifica la Moncalvese guida con 16 punti, seguita dal Milano con 13.

Allievi. La formazione giovanile ha dominato sul campo del Novara. La Moncalvese Allievi si è imposta 3-0. Mattatore di giornata il giovane Ivan Di Giandomenico [illegible] nel primo tempo ha portato i suoi in vantaggio confezionando nella ripresa la propria personale tripletta. Oggi alle 17 la formazione Juniores della Moncalvese ospita alle «Vallette» il Cus Torino. [gi. m.]

REPETTO [illegible] AMERIO TRASCINATORI DELLA FORMAZIONE DI PATRON RUSCALLA

La Tubosider domina il derbyssimo

Gli azzurri hanno battuto nettamente gli «Amici» di Ballatore

ASTI

Tutto come «da copione» nel derby tra Amici Bocce circolo Nosenzo Asti e Tubosider. La «stracittadina» disputatasi al bocciod[illegible] «Nosenzo» si è conclusa [illegible] il [illegible] dei biancazzurri per 14-6.

La Tubosider si è aggiudicata combinato (Olivetti), prima coppia (Amerio-Repetto), prima terna (Voltero-Gamba-Mandola), staffetta (Borca-Favre), tiro di precisione (Carrera), tiro progressivo (Borca) e primo individuale (Amerio). L'Amici Bocce ha vinto secondo individuale (Ballatore), seconda coppia (Masiero-Zanusso) e seconda terna (Giolito-Ghittino-Cerrato). La Tubosider ha infilato un "filotto" iniziale di sei successi consecutivi mettendo al sicuro il risultato dopo il tiro progressivo. Nell'ultimo turno l'Amici Bocce, sollevato da ogni "responsabilità" circa l'esito dell'incontro, si è espresso al meglio portando a casa ben sei punti su otto. Nelle file della Tubosider si è messo in evidenza il "solito" Repetto (28/30 in bocciata nella prima coppia); tra gli Amici Bocce da segnalare le prestazioni dell'indomito Ballatore (grande nell'individuale contro Gamba) e dei tre componenti la seconda terna: Giolito, Ghittino e Cerrato, che hanno concesso appena 3 punti [illegible] più titolati Calvetti-Mandola-Carrera.

Per una volta dopo un derby sono tutti soddisfatti, sia vincitori, sia vinti. Delfino Novaro, ds della Tubosider, è contento della prestazione dei suoi giocatori (in particolar modo di Repetto e Amerio, sempre su livelli di eccellenza) così come il "collega" Bruno Maggiora, che sottolinea il bel gioco espresso dalla squadra contro un'avversaria in grado di lottare per [illegible] conquista dello scudetto. Serie A - girone C, risultati 4a giornata: Pianezza-Chiavarese 18-2; La Fissa-Autonomi Fossano 4-16; riposava Litorale. Classifica: Autonomi Fossano p.ti 6; Tubosider, Pianezza 5; La Fissa 4; Chiavarese, Amici Bocce 2; Litorale 0.

In serie B il recupero tra Auxilium Saluzzo e La Cassanese è terminato con il successo dei cuneesi per 9-7. In classifica l'Auxilium ha raggiunto Colombo. Cdo e la stessa Cassanese a quota 2 punti. [a. la.]

PARTE OGGI LA KERMESSE

Oltre 300 giocatori del torneo [illegible] in gara a Vaglie[illegible]

VAGLIERANO

Parte oggi il 4° Torneo degli Enti di bowling che vede alla partenza nove formazioni, per complessivi 300 giocatori, che si contenderanno il trofeo «Target, concessionaria BMW». Nel turno inaugurale saranno protagonisti l'Asl 19 (36 iscritti), l'Arca Enel (28) e il Cral Asp (32). Nei giorni seguenti scenderanno in pista anche il Cral Satap, [illegible] Casa di Riposo di Asti, la Polizia Penitenziaria, l'Aeronautica, la Cassa [illegible] Risparmio di Asti e le Ffss.

La manifestazione si concluderà venerdì 15 novembre. Ci [illegible] anche premi individuali. [g. fo.]

■ **CALCIO TERZA.** Quinta gior[illegible]: Calliano-Cerro Tanaro 2-0; Castagnole Monferrato-Refrancorese 1-0; Junior Stabile-Calamandranese 0-3; Pavisistem-Over Rocchetta 6-0; Prata-Portacomaro 1-0; San Marzano Oliveto-Circolo Quartiere Torretta 3-0. Riposava l'Incisa.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Doppia sconfitta per le squadre astigiane di serie D: la Nicese si [illegible] arresa in casa 2-3 al La Chivasso (inutile la doppietta di Pottarino, annullato tra le proteste un gol a Casavecchia), mentre uno Junior Giraudi con sole 11 giocatrici e quindi senza cambi è stato travolto 0-13 dal Borgosesia.

■ **CALCIO GIOVANILE.** I risultati delle squadre astigiane impegnate nei tornei regionali. Juniores: Nova Asti-Asti 3-3; Junior Giraudi-Favari 0-1, Moncalvese-Chieri 0-2, Sandamianferrere-Cambiano 1-0, ha riposato il Canelli. Allievi: Asti-Bassa Val Susa 0-1, Atletico Mirafiori-Nova Asti 6-2, Rivoli-Sandamianferrere 7-2. Allievi «B»: Asti-Rivoli 0-1. Giovanissimi: Asti-Gassino 1-1, Sandamianferrere-Auxilium Saluzzo 1-1. Giovanissimi «B»: Torino-Asti 4-0, Cbs-Voluntas Nizza 6-1.

■ **PALLAVOLO.** L'Erbavoglio Elmeg ha perso il confronto casalingo con i sardi del Quartuccio nel quarto [illegible] del campionato di B2. Il sestetto guidato da Gian Paolo Rossi si è arreso per 3-1.

■ **VOLLEY DONNE.** Quarto successo consecutivo per il Cesin Casanova in serie C. La squadra di Rondinelli ha superato 3-1 il forte Villar Perosa al termine di un'ottima partita. Le astigiane proseguono nel loro grande momento.

■ **MOTORI.** Nel rally «Valli Imperiesi» vittoria nel gruppo N3 (10° assoluto) per il sandamianese Armando Franco insieme a Gil Calleri (Clio). Domenica nella stessa gara il motocrossista Alex Puzar ha chiuso al ventunesimo posto con la 106 per i colori del team astigiano «Eurospeed». La squadra di Walter Accornero schierava anche Torlasco-Gazzo (Clio) 25esimi.

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig (FOTO [illegible])

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua
CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta consecutiva avrebbe scatenato un vespaio di critiche contro la Noicom Bre, invece dal k.o. [illegible] sabato sono emersi tanti segnali positivi che fanno ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona [illegible] era visto tutto il peggio del repertorio della banda De Giorgi. [illegible]abato contro Trento la squadra ha tira[illegible] fuori il carattere e a fare la differenza tra la Noicom e [illegible] primo successo stagionale sono stati un pizzico [illegible] fortuna e il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente cuneese Ezio [illegible]arroero ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale anche nei momenti che conta[illegible]. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato così forte a muro) e per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece non hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur [illegible] Granvorka pesa e non poco) e la ricezione (brutta giornata per il simpatico e volenteroso Rinaldi).

La classifica non sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della [illegible]agione. Domani sera però c'è subito un [illegible] importante sul campo di Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Moltoni, Torre (a titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre domenica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set contro Milano, mostrando un buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura e un servizio sicuramente capace di mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» [illegible] Latina non sarà facile. Nel palazzetto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia e Torre e compagni possono fare il bis. [illegible] Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), ma - come dice De Giorgi - con Gallotta in campo in quel di Cu[illegible] si possono dormire sonni tranquilli.

BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO E FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sconfitta annunciata, ma alla fine non così scontata come poteva sembrare alla vigilia. La Lauretana Biella torna [illegible] Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo succes[illegible] di Udine su Roseto, la riporta all'ultimo posto in classifica in coabitazione proprio con i friulani e con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

Ma se ancora [illegible] soli due punti nel carniere, la truppa guidata da coach Ramagli può comunque riprendere il cammino nel campionato della serie A di basket con qualche indicazione confortante.

«Anche a Roma [illegible]on abbiamo fatto le comparse - commenta coach Ramagli -. [illegible] punteggio finale di 75-68 è piuttosto indicativo di come ci siamo comportati, considerato che a 3' dalla fine eravamo in svantaggio di appena tre lunghezze e [illegible] scelto la strada del fallo sistematico mandando in lunetta i nostri avversari non [illegible] di 10 volte, che non hanno mai sbagliato».

Quindi cosa non ha funzionato? «Nei primi due quarti - spiega Ramagli - siamo stati troppo scolastici, abbiamo speso falli inutili su body-check e sul palleggiatore, cioè senza far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La nostra intenzione era quella di non far scappare via nel punteggio Myers e compagni, puntando sugli [illegible] a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santiago. In parte ci siamo riusciti, ma ripeto, per due tempi pur giocando con la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose di "durezza"».

Anche l'attacco però, a parte Thomas e Di Bella migliori in campo, è andato così così: «Ve[illegible], sono stati commessi troppi errori anche ai tiri liberi e [illegible] siamo stati bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con [illegible] po' più [illegible] malizia siamo tornati sotto, però quel gap non siamo più riusciti a coprirlo, nemmeno passando a zona».

Belcher era [illegible] panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, [illegible] 17,45) arriva Avellino, 4 punti in classifica: sarà finalmente una settimana di allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo senza Di Bella in quanto convocato in nazionale - conclude il coach -. A parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e Fabriano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare a queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».



I 27 punti di Jamel Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) non sono bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica [illegible] serie A1 di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato dal coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi dalla delicata sfida con Avellino che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17,45


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto [illegible] Torino dalla Sicilia per lui E' stato mio cognato [illegible] dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato [illegible] fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. [illegible] ancora su, per [illegible] scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, [illegible]co l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato [illegible] sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, a un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione [illegible] ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza [illegible] Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor [illegible] Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del cuore. Di Summa mi ha visitato, [illegible] detto che mi operava lui e che [illegible] dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata sta prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate [illegible], non [illegible] possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, [illegible] sala, non ci sarà. Volete essere operato ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. [illegible] [illegible] questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva [illegible] reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, le emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».



Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi [illegible] spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità [illegible] nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti [illegible] messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che [illegible] succederà nelle prossime settimane visto che i professori [illegible] Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso [illegible] processo. [illegible] discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sul[illegible] vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) [illegible] mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti [illegible] malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«E stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con una richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione delle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso non possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. È inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinesi».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere [illegible] problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, [illegible] consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale 590 lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto della chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) [illegible] desidero chiarire che la [illegible] nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo [illegible] [illegible] un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un corso di quasi 700 ore, dopo [illegible] partecipato ad una selezione tramite concorso, selezione re[illegible] necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale, lo stesso non viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche se è più urgente [illegible] riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit croni[illegible] di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri [illegible] si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, [illegible] treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti [illegible] è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare [illegible] un po' di buon senso e so guardarmi intorno [illegible] attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa [illegible] zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete
Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo


Il procuratore capo **Marcello Maddalena** tra i falsi [illegible] sequestrati

Giorgio Ballario

A fabbricare [illegible] mettere in circolazione migliaia [illegible] monete false da un euro era una strana [illegible] variopinta banda criminale, con base in Bassa Val [illegible] Susa, fra Villar Dora [illegible] Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere [illegible] contraffazione [illegible] valuta) sono riusciti a produrre e a smerciare oltre [illegible] mila monete false da 1 euro; [illegible] stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una [illegible] «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine [illegible] loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia [illegible] coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete e banconote in euro contraffatte, ma questa [illegible] la prima volta che le forze dell'ordine riescono [illegible] metter le mani [illegible] una [illegible] e propria zecca clandestina, [illegible] tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs [illegible] Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio e nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, [illegible] 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, [illegible] 35 anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità [illegible] lavorare all'esterno; [illegible] Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, [illegible] negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed [illegible] attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato [illegible] commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 [illegible], di Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone [illegible] compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe [illegible] smerciate come resto agli ignari clienti del bar [illegible] del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle [illegible] persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro [illegible] considerato vicino [illegible] esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con le facciate francese, tedesca, olandese [illegible] austriaco.

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della [illegible]. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 [illegible]». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.
Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società [illegible] hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Luigro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone , è una vecchia conoscenza di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni [illegible]. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni [illegible], a Leinì, era [illegible] dietro le sbarre per aver [illegible] su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, [illegible] cuneese, [illegible] coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezzi». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo [illegible]. E' diventato [illegible]co Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industrale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». Ma anche stavolta non ha fatto molta strada».

LO [illegible]

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati [illegible] pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella [illegible] [illegible]ià in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello [illegible] la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, [illegible] sera al Teatro Regio, per la serata [illegible] solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di s[illegible]r (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare che [illegible] sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate [illegible] speranza [illegible] più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre [illegible] nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal [illegible] a oggi, sono [illegible] eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri di [illegible] stessa famiglia e 15 [illegible] [illegible] cordonale al [illegible] f[illegible] della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per la madre, né per il neonato». Il sang[illegible] cordonale [illegible] colto [illegible] analizzato, processato e conservato nelle [illegible] di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue [illegible] cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento [illegible] [illegible] disponibilità generale, p[illegible] garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue [illegible] cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare e di espandere [illegible] vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato [illegible] collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per [illegible] Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è [illegible] [illegible] messaggi sottolineati ieri sera [illegible] Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato; perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue dal cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una sacca sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

(m. acc.)

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

[illegible] dialogo [illegible] i lettori la [illegible] si fa storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con il ritmo delle [illegible]ande, l'interesse per gli [illegible] che i giornali dedicano al dialogo [illegible] i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un anno tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

L'ultima fatica di Mieli - erede della storica rubrica di Montanelli sulle pagine [illegible] Corriere della [illegible] - è un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma [illegible] solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da [illegible] compaiono anche i fatti che scandiscono [illegible] dibattito nel nostro Paese: [illegible] per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una [illegible] [illegible] nazionale. Il senso [illegible] quello [illegible] una cronaca che, come ha ricordato Sorgi, [illegible] trasforma in storia in diretta lasciando [illegible] segno - pagina [illegible]po pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.

Finalmente Insieme!!!



ELIANA MONTI

QUESTIONI DI CUORE

ha già la persona che cerchi

www.elianamonti.it
info.vercelli@elianamonti.it

❤ PER APPUNTAMENTO ❤
VERCELLI - VIA DANTE, 80
0161.502496

dalle ore 10 alle ore 24 • 7 giorni su 7

Per Lui

Cod. 5742 - Elena affascinante 40enne, spigliata ed estroversa. Cerca un lui deciso, ma dolce che sappia farle battere il cuore e che voglia costruire un rapporto sereno e felice.

Cod. 6399 - Luisa 33enne, indipendente, dolce, semplice e romantica, dopo tante delusioni vuole conoscere un lui che sia deciso e gentile per un rapporto sincero e motivato.

Cod. 5733 - Enrica insegnante 46enne, fine e colta, con la passione per il teatro ed il cinema. Cerca un lui protettivo e galante che voglia credere ancora nell'amore.

Cod. 5942 - Alessandra, medico 50enne. Dopo una vita dedicata al lavoro, non vuole più essere sola! Ha voglia di occuparsi di un uomo e vivere la vita con una persona perché ha tanto amore da offrire.

Cod. 5936 - Manager 53enne, decisa ed ambiziosa nel lavoro, ma nella vita privata è una gattina che ama farsi coccolare. Se sei un tenerone anche tu chiamami!!

Cod. 6217 - Antonella 61enne infermiera, affettuosa e solare, amante dei viaggi e della buona cucina. Adora cucinare per l'uomo che ama e viziarlo con tanti piccoli pensieri. Cerca un uomo dolce e romantico.

Cod. 6397 - Roberta 24enne indipendente e con tanta voglia di vivere. Vorrebbe trovare un grande amore. Cerca un lui maturo e responsabile con cui costruire una famiglia ed avere dei bambini.

Cod. 5922 - 48enne commerciante, molto carina e giovanile, amante della musica e delle passeggiate, cerca un lui estroverso e fantasioso per un rapporto non monotono, ma dinamico.

Per Lei

Cod. 7573 - Lorenzo, 44enne commercialista, molto dolce e romantico. Crede nei valori e pensa che la vita sia molto più bella se vissuta in due! Cerca una donna fantasiosa ed estroversa che lo riempia di attenzioni e di coccole.

Cod. 5743 - Franco, 54enne dirigente, sportivo, dinamico e deciso, cerca una donna affettuosa e sensuale per costruire un rapporto frizzante e pieno di romanticismo.

Cod. 6547 - Claudio impresario edile, 35enne ben posizionato. Dopo tante storie inconcludenti, vuole comunque credere nell'amore. Se sei estroversa, dolce ed amante della famiglia e vuoi vivere un rapporto serio e duraturo.... allora chiama! Sto cercando proprio te!

Cod. 5704 - Funzionario 55enne, galante e gentile. Cerca una donna che sappia apprezzare le piccole gioie della vita e che voglia vivere un rapporto pieno di emozioni.

Cod. 5673 - Mirko imprenditore 40enne, affascinante e sportivo, amante della montagna e del mare, desideroso di incontrare una donna femminile e solare per vivere un amore travolgente.

Cod. 6136 - Alessandro, architetto 50enne, colto, deciso ed indipendente, cerca una compagna semplice e romantica per ricoprirla di attenzioni e conquistarla con ghiotte cenette a lume di candela.

Cod. 6232 - Libero professionista 61enne, sensibile ed allegro, amante dei viaggi. Cerca una compagna avventurosa e spigliata, che condivida con lui la vita e la passione per la scoperta di luoghi esotici.

Cod. 7685 - Marco 41enne, buona posizione, corporatura atletica, molto carino. Affronta la vita con grande ottimismo e vuole incontrare una compagna amante della vita e che voglia costruire un rapporto sincero e duraturo.

PARTECIPA GRATUITAMENTE ALLA FESTA "LA NOTTE DEI SINGLES"
VENERDI' 15 NOVEMBRE - Chiamaci per ritirare l'invito personale

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO [illegible] TELEFONO 015 8491212. FAX 015 [illegible]

UN CONVEGNO CON IL COSTRUTTORE TRIVERIO

Montecarlo, il porto ideato da un biellese

BIELLA

Il Collegio edile ha organizzato per venerdì un convegno sulla maxi-diga galleggiante del porto di Montecarlo, unica al mondo e «firmata» da un imprenditore di origine biellese: Roger Triverio, che sarà ospite del presidente Mario Fiorio insieme al progettista René Bouchet. L'appuntamento è alle 17,30, nella sala-teatro dell'Unione industriale. Triverio e Bouchet illustreranno il progetto iper-tecnologico, costato 334 milioni di [illegible] e nato per ampliare il porto del Principato di Monaco.

La diga galleggiante, lunga 342 metri, larga 28 [illegible] alta 19, è arrivata via mare da Gibilterra ed è stata ancorata su uno dei lati del molo già esistente. «La diga [illegible] come un'immensa barca con doppio scafo in calcestruzzo [illegible] precompresso - spiega una nota del Collegio edile -, la cui durata è garantita per più di cent'anni». Bouchet parlerà degli aspetti tecnici dell'operazione, mentre Roger Triverio spiegherà «il punto di vista [illegible] costruttore».

La Triverio di Nizza faceva parte del pool di imprese europee che ha realizzato il nuovo porto, considerato dagli esperti [illegible] delle meraviglie del terzo millennio». [g. bu.]

FUNZIONA L'ACCORDO CON LE FS: ALL'APPELLO MANCA ORA UN SOLO TRENO

Ferrovie, oggi arrivano altre due nuove motrici

La Provincia: «Raddoppiamo il Biella-Pavia»

BIELLA

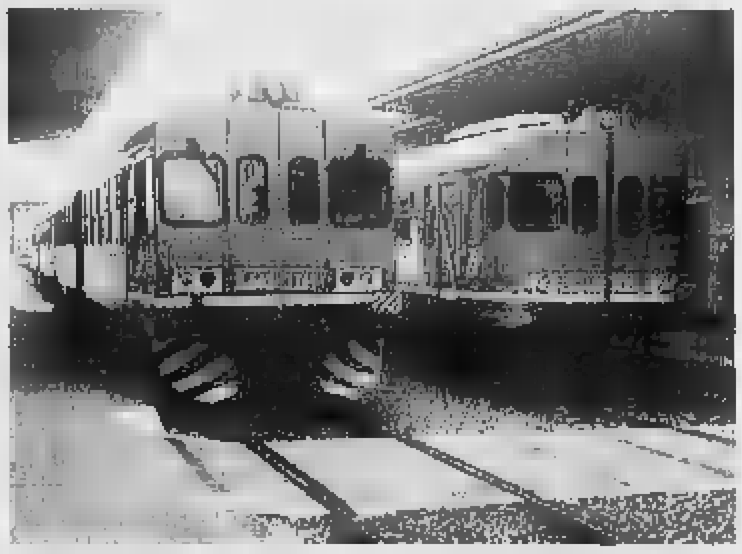
Due motrici in un colpo solo: arriveranno stamane alle 10,15, alla stazione San Paolo, per la penultima «tranche» di consegne prevista dalle Fs. L'accordo rinegoziato dalla Provincia [illegible] le Ferrovie, per avere treni restaurati e praticamente nuovi, continua a dare frutti: «Le macchine attese per oggi - spiega il vicepresidente della Provincia Pier Giorgio Fava - sono la sesta e la settima che riceviamo dalle Fs. All'appello ne manca soltanto più una».

Per una volta, Trenitalia ha giocato addirittura d'anticipo: oggi doveva arrivare a Biella una sola motrice, [illegible] la prossima fra un paio di mesi. [illegible] visto che tutt'e due erano pronte, la consegna [illegible] stata fatta contemporaneamente.

«La nostra fiducia nelle Ferrovie [illegible] ben riposta - commenta ancora Fava -, nonostante all'inizio non mancassero i dubbi». La prima convenzione, infatti, firmata nel '98 dalla giunta Marsoni, non era stata rispettata. La giunta Scanzio, [illegible] l'appoggio di tutto il Consiglio, aveva così minacciato di chiedere i danni e aveva ottenuto di riscrivere l'accordo, prevedendo penalità in caso di mancata consegna [illegible] ritardi. E le cose, almeno finora, hanno funzionato.

Stamane, a Biella, ci sarà anche [illegible] nuovo dirigente regionale delle Ferrovie, e la Provincia vuole approfittare della sua presenza per affron[illegible] alcuni argomenti: «Discuteremo di orari - conclude Pier Giorgio Fava -, ma anche del raddoppio della nuova corsa per Pavia, che ha avuto molto successo, e del diretto Biella-Milano».

Un sogno, quest'ultimo, inseguito da tempo, ma [illegible] realizzato per l'eccessivo affollamento della linea Torino-Milano. [g. bu.]



Sono ora sette le motrici restaurate consegnate dalle Fs alla Provincia

E' LA «PORTA» SU BIELLA PER LA ZONA DI RONCO. PRONTA LA ROTONDA DI VIA MILANO

Chiavazza, traffico «bollente» Via Coda resta chiusa sei mesi

BIELLA

[illegible] iniziati ieri a Chiavazza i lavori di costruzione [illegible] fognatura sotto via Coda: la strada anche [illegible] non sarà completamente interessata dal cantiere resterà chiusa al traffico per i prossimi sei mesi. E ci saranno ripercussioni sulla circolazione stradale: gli utenti che scendono dall'area Ronco-Zumaglia-Ternengo utiliz[illegible] via Coda per raggiungere la tangenziale e la zona Sud-Ovest del Biellese. La segnaletica alternativa posizionata ieri convoglia tutto il traffico dentro Chiavazza e spinge gli automobilisti lungo via della Vittoria (appena aperta dopo la riasfaltatura) [illegible] Gamba [illegible] semaforo su [illegible] Mila[illegible]. Ma sono strade strette e l'aumento del traffico non sarà indolore: già ieri [illegible] erano formati ingorghi.

«Sicuramente il cantiere creerà disagi a chi scende da Ronco, un po' [illegible] a chi abita a Chiavaz[illegible] - commenta [illegible] sindaco Diego Presa -. Proprio perchè i lavori creino il minor disturbo possibile, l'impresa procederà per piccoli lotti. Ma d'altra parte l'intervento sulla fognatura [illegible] ormai improcrastinabile: c'erano perdite che creavano smottamenti e quindi cedimenti del manto stradale. Con l'occasione andremo a rifare anche i marciapiedi con un investimento complessivo di oltre 600 mila euro (circa 1 miliardo e 200 milioni di lire)».

Come spesso accade in questi casi, sono i primi giorni dopo l'apertura del cantiere quelli «più caldi» per le ripercussioni sul traffico: gli automobilisti, di fronte [illegible] problema, per un po' seguiranno il percorso più ovvio, quello che attraversa Chiavazza, ma poi incominceranno a cercare qualche soluzione alternativa.

Da verificare, ad esempio, [illegible] la circolazione da e per Ronco può essere assorbita dal percorso via Fucine-strada Regione Croce che si raccorda con via Milano nei pressi della tangenziale. I dubbi nascono dal fatto che via Milano è una delle strade a maggior densità di traffico [illegible] arrivando da Chiavazza è difficile [illegible] pericoloso riuscire a immettersi sulla corsia [illegible] che scende verso Vigliano senza l'aiuto di [illegible] semaforo o [illegible] una rotonda.

Proprio per migliorare la fluidità della circolazione [illegible] via Mila[illegible] entro la settimana entrerà in funzione la rotonda in fase di ultimazione proprio all'incrocio [illegible] via Coda. Contemporaneamente si stanno danno gli ultimi ritocchi al parcheggio del vicino cimitero di Chiavazza dove [illegible] stati ricavati 92 posti auto.

Posteggio che [illegible] a ridosso della fermata del bus e per chi arriva [illegible] fuori Biella potrebbe diventare interessante (ma il condizione è d'obbligo) lasciare l'auto a Chiavazza e raggiungere il centro con uno dei 150 bus che viaggiano lungo questa direttrice. [m. al.]





Il vice sindaco Diego Presa e a lato una veduta di via Coda chiusa da [illegible] al traffico per i lavori della fognatura

DOPOTERREMOTO SOLIDARIETÀ CON «SPECCHIO DEI TEMPI»

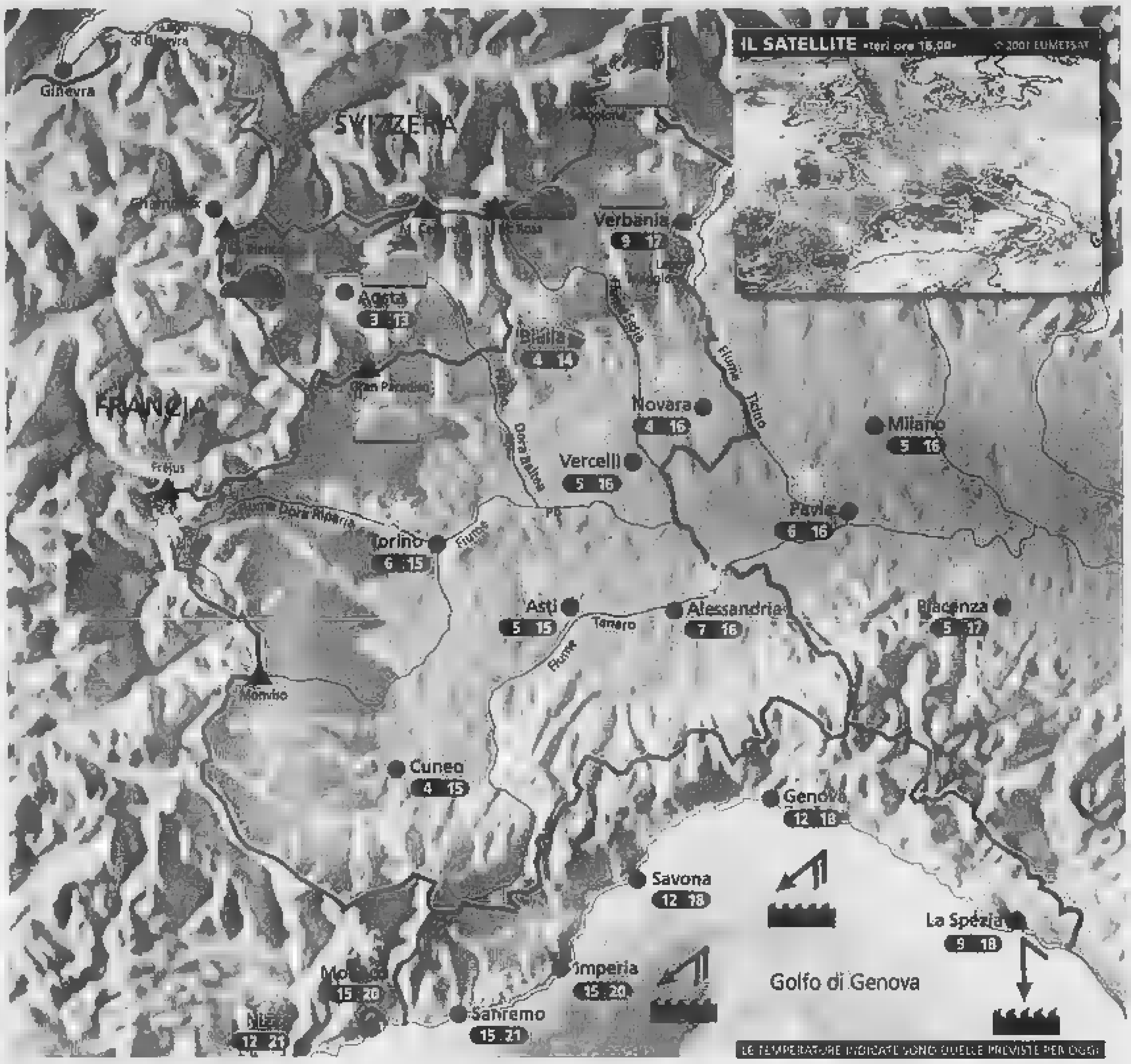


Offerte in redazione Da ieri stanno arrivando anche nella nostra redazione di Biella in via XX Settembre 17 le prime offerte dei lettori in favore [illegible] popolazione del Molise, e degli abitanti di San Giuliano in particolare, così duramente colpiti dal terremoto. Ricordiamo che «Specchio dei tempi» ha organizzato una raccolta di fondi. Chi intende aderire può anche inviare un assegno per posta a «Specchio dei tempi» in via Marenco 32, 10126 Torino oppure utilizzare il [illegible] corrente postale 7104. Intanto una doppia indagine sulle condizioni delle scuole premia Biella.

Maurizio Alfisi A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni di Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel corso della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione.
Le analisi in nostro possesso non tracciano ancora con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di [illegible] d'aria fredde da E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	15	BARCELLONA	8	[illegible]
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	[illegible]	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
[illegible]	[illegible]	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti

IL MALCONTENTO E' STATO RACCOLTO DA FRANCESCO GIOLITO, ASSESSORE DELLA COMUNITA' MONTANA

Allarme cinghiali nell'Alto Elvo

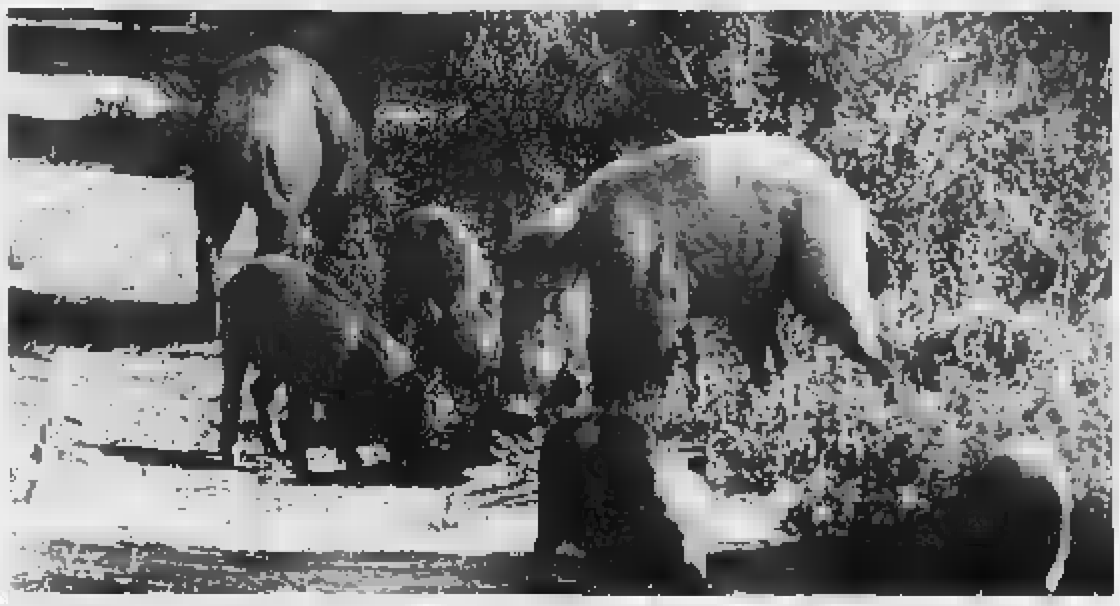
Danni alle colture, protestano gli agricoltori

GRAGLIA

Ancora danni causati dai cinghiali, ancora lamentele dagli agricoltori. L'argomento è stato al centro di un fuoriprogramma durante la presentazione, da parte di Francesco Giolito, l'assessore all'agricoltura dell'Alta Valle Elvo, del Piano di sviluppo agricolo dell'ente. Il quesito dei contadini è sempre lo stesso: perché faticare a coltivare se poi tutto viene distrutto?

Spiega l'assessore: «Si parlava di agricoltura biologica ed ovviamente il cinghiale non ci stava per niente, ma capisco la rabbia degli agricoltori. Così mi ■ assunto l'impegno di chiarire entro due mesi la normativa vigente, cominciando dall'assessorato regionale Caccia e pesca fino alle associazioni venatorie. Ne emergerà almeno un quadro completo che potrà mettere in evidenza gli anelli mancanti per risolvere il problema e controllare che tutti facciano ■ loro dovere. Sono certo che altri meno digiuni di me sull'argomento abbiano già questi dati, ma ho sentito il dovere di impegnarmi per la nostra valle, fermo restando che la Comunità montana non può redigere ordinanze, prerogativa questa dei sindaci ■ della Provincia che ■ competente in materia».

Prosegue Giolito: «E' cambiato il modo di "vedere" questi animali. Dieci anni fa, quand'ero sindaco di Donato, in paese era stato avvistato un cinghiale e chiamai i guardiacaccia dell'allora provincia di Vercelli. Si trattava di una femmina gravida che finì quasi in mostra nel cantiere di San Pietro, visitato dalla popolazione e dalle scolaresche; c'era simpatia al punto che fu liberata perché partorisse tranquillamente nei boschi della Serra. Si sbagliava forse allora, senza pensare a cosa sarebbe successo dopo. Ora i cinghiali mettono ■ rischio non solo le coltivazioni, ma anche ■ sicurezza delle persone. L'ho provato personalmente: l'auto su cui viaggiava mia figlia è stata recentemente speronata da un cinghiale a Mongrando. Per fortuna la bassa velocità di guida ha portato solo allo sfascio della vettura, ■ certo lo spavento di tutti noi è stato tanto. Ribadisco tuttavia che la situazione va affrontata in modo legale e con buonsenso».



Non si placano le polemiche degli agricoltori contro i cinghiali responsabili di danni alle colture in pianura e in collina

Conclude l'assessore Giolito: «Ammettendo che si possa ■ eliminare gli animali, occorre sapere ■ quali zone si rifugiano, quantificarli in linea di massima, studiarne le abitudini ■ soprattutto provvedere senza danno alle altre tipologie della fauna. Soltanto dopo aver messo a fuoco l'intera normativa, se questa non sarà di garanzia per la soluzione dei nostri problemi, si potrà pensare di fare pressione sulla Regione perché la riesamini». [d. sa.]

OPERAZIONE DELL'ARMA

Un arresto per spaccio a Mosso

BIELLA

Doppia operazione antidroga dei carabinieri delle stazioni di Mosso e di Vigliano: le indagini hanno portato all'arresto di un extracomunitario, al sequestro di droga e denaro e alla segnalazione di due giovani alla Prefettura quali assuntori.

Durante un vasto servizio mirato a contrastare l'attività degli spacciatori ■ l'uso di sostanze stupefacenti, i militari di Mosso hanno sorpreso sabato sera un marocchino ■ 34 anni residente nella Valle ■ Mosso, mentre cedeva alcune dosi a un ventiduenne di Cossato. Le successive perquisizioni operate dai carabinieri sull'uomo e nella sua abitazione hanno portato alla scoperta di numerosi involucri contenenti dosi già pronte per la vendita per diverse decine di grammi di eroina e di hashish, e una grossa ■ di denaro contante, ritenuta frutto dello spaccio. ■ nordafricano è stato trasferito in una cella del carcere di Biella a disposizione del magistrato.

Intanto, nel corso di ■ analogo servizio, i carabinieri della stazione di Vigliano hanno fermato e controllato un'auto con due giovani a bordo, di 25 e ■ 17 anni, trovandoli in possesso di una modica quantità di hashish. Entrambi ■ stati segnalati ■ prefetto come assuntori. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Auto-pirata travolge uomo in motorino

Automobilista-pirata ha travolto ■ motociclista; è successo ieri nel tardo pomeriggio in via Rosselli, a Biella. Il ferito è ■ uomo di 53 anni, ricoverato in ospedale per accertamenti. Solo molto spavento e lievi danni fisici per Carolina C., 81 anni, di Biella, urtata da due auto, la Bmw di Adriano R., di Vinovo, e la Cinquecento di Giuseppe D.L., residente a Valdengo, mentre attraversava via La Marmora davanti al Cds. [f. p.]

CRONACA

Nei guai a Cossato quattro «graffitari»

Quattro «graffitari», di età compresa tra i 14 e i 18 anni, tutti residenti nel Cossatese, ■ stati denunciati dai carabinieri di Cossato per il reato di danneggiamento in concorso. I militari sono giunti a loro dopo quasi sei mesi di indagini, scattate a seguito delle prime denunce presentate da alcuni amministratori pubblici e da diversi privati che avevano subito danni ai muri di numerosi stabili, «verniciati» con le bombolette spray. [f. p.]

CLANDESTINI

Denunciata donna africana senza documenti

Una clandestina ghanese di ■ anni, sorpresa in regione Spolina di Cossato, è stata denunciata perchè sprovvista ■ documenti personali e del previsto permesso di soggiorno. [f. p.]

FURTO

Gli ritrovano l'auto rubata 10 giorni fa

A distanza di circa 10 giorni dal furto, ■ polizia ha ritrovato il fuoristrada Vitara di Luca P., 22 anni, di Biella. L'auto, rubata il 19 ottobre ■ è stata trovata con la capote tagliata e priva dell'autoradio, nel parcheggio di ■ De Fango, nei pressi del Chiostro di San Sebastiano. [f. p.]

INCENDIO

Ingenti danni alla Golf che prende fuoco

Sono molto più ingenti di 2000 euro i danni riportati dalla Golf (di tre anni), del sindaco di Torrazzo andata a fuoco la scorsa settimana a causa, sembra, di corto circuito. L'esatto ammontare del danno e le cause sono in corso di accertamento. [f. p.]

TEMPO LIBERO

A pesca di sgombri nell'Adriatico

E' in programma sabato la quinta edizione della pesca agli sgombri, organizzata da «Graziola sport»: il ritrovo è di fronte al negozio ■ via Amendola alle 8, l'imbarco a porto Garibaldi nel mar Adriatico è previsto per ■ 14.30, il rientro alle 3 circa di domenica mattina. ■ costo di 75 euro comprende il viaggio in pullman, il posto in motonave, la cena, le esche e il ghiaccio per il pescato. Le iscrizioni si ricevono da «Graziola sport», 01594618. [c. gi.]

IL DOTTOR ORIOLO DELLA PREFETTURA GESTIRA' L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Mezzana, c'è il commissario

Dopo le dimissioni del sindaco Fangazio

Cristiano Giacomini

MEZZANA

Sono stati revocati ieri dal prefetto Francesco Leopizzi i poteri spettanti ■ sindaco, alla giunta e al Consiglio comunale di Mezzana, dopo i 20 giorni trascorsi dalle dimissioni del primo cittadino Libero Fangazio.

Ora la gestione provvisoria dell'amministrazione comunale è stata affidata al viceprefetto aggiunto Antonio Oriolo, che dovrà «traghettare» Mezzana fino alla prossima tornata ■ elettorale, prevista nella primavera del 2003. L'atto dovuto è stato poi trasmesso al Ministero dell'interno per ■ registrazione e le procedure burocratiche di rito.

«Considerata la grave e urgente necessità di consentire il regolare funzionamento dell'ente - specifica in una nota la Prefettura di Biella - il prefetto Leopizzi ha frattanto decretato la sospensione degli organi elettivi di questo Comune, nominando un commissario nella persona di Antonio Oriolo. Al commissario sono stati conferiti i poteri spettanti al sindaco, alla giunta ■ al Consiglio comunale».

> Gli accordi che reggevano la maggioranza consiliare sono sfumati ed mancato l'appoggio alla giunta

Finisce così con uno stringato comunicato la crisi del piccolo Comune del Mortigliengo, crisi iniziata la scorsa estate con la decisione del sindaco Libero Fangazio di avvalersi dell'assessore esterno Alfio Serafia, suscitando il malcontento ■ una larga fetta della maggioranza.

Proprio da quel momento erano iniziati i dissidi all'interno della giunta, sfociati negli ultimi Consigli comunali con la recita dell'«uno contro tutti», dove l'opposizione era diventata ben più numerosa della stessa maggioranza.

Caduta la prima testa, quella dell'assessore Alfio Serafia (era il 1° ottobre), seguiva a ruota quello del sindaco Fangazio che, dopo settimane di trattative con gli ex alleati, nella seduta consiliare del 14 ottobre, ha rassegnato le dimissioni motivandole soltanto in una lettera inviata a tutti i capifamiglia di Mezzana.

Nel Biellese sono ■ due i Comuni affidati alla Prefettura. Prima di Mezzana, c'è stato ■ commissariamento di Ternengo (nella primavera scorsa), dopo le dimissioni del sindaco Masiero. Anche in questo ■ caso si è verificato uno scollamento nella maggioranza che ha portato il sindaco alla decisione di lasciare.

Anche la giunta ■ Netro aveva rischiato di affondare nel marzo scorso dopo che alcuni consiglieri di maggioranza ■ minoranza avevano tolto l'appoggio al sindaco Bonino.

GRAZIE ALLA DONAZIONE DI UN TERRENO IL COMUNE COSTRUIRA' UN PARCHEGGIO DA TRENTA POSTI

Quaregna, operazione strade sicure

In via Marconi pronti tre passaggi pedonali sopraelevati

QUAREGNA

Il miglioramento della viabilità cittadina è al centro degli ultimi interventi messi a punto dal Comune lungo la provinciale che collega il paese all'ex statale Biella-Cossato. A preoccupare l'amministrazione di Nello Ghione è la velocità degli automobilisti che percorrono via Marconi, l'arteria che attraversa Quaregna dalla sede del Municipio all'incrocio dell'Esselunga, spesso senza rispettarne i limiti.

«Proprio per venire incontro alle esigenze di sicurezza dei residenti e per rispondere concretamente all'alta velocità nel tratto - dice il sindaco Ghione - abbiamo ultimato in questi giorni la posa di tre passaggi pedonali rialzati, che dovrebbero servire ■ tutelare i passanti e a far rispettare ■ codice della strada». Tre dossi, installati dalla ditta Caccamo in tre punti nevralgici per il traffico veicolare: scendendo da Valle San Nicolao il primo è lungo la strada che porta alla chiesa parrocchiale, il secondo di fronte alla scuola materna e il terzo davanti all'edicola. Non solo: il Comune ne prevede un quarto fra le vie Trompea e Marconi, prima di una curva che limita la visibilità a chi esce dalla strada comunale, mentre qualche altro è chiesto a gran voce dagli abitanti, che si sentono poco tutelati soprattutto nei fine settimana.



Il miglioramento della viabilità cittadina è al centro degli ultimi interventi messi a punto dal Comune di Quaregna

Ma oltre ■ passaggi pedonali rialzati (la cui spesa si aggira sui 25 mila euro), ■ novità di questi giorni è la donazione del terreno di fronte all'edicola di via Marconi da parte della signora Gianna Zegna in Borsetti: il Comune ne ricaverà un parcheggio da 30 posti auto, realizzato dalla Nordambiente ■ progetto del geometra Canuto. «Ringrazio del gesto di generosità la signora Zegna - commenta il sindaco -, che ci permetterà di mettere a disposizione della collettività un'area per la sosta proprio lungo la via più trafficata del paese». Al basamento in terra, già effettuato, seguiranno a marzo del 2003 i lavori di asfaltatura e di segnaletica orizzontale per un costo complessivo vicino ai 75 mila euro, di cui 30 mila di contributo provinciale. [c. gi.]

UN' INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PER SOLLECITARE LA GIUNTA GHIGO AD INTERVENIRE SUBITO

«La Regione stanzi i contributi a Vallemosso»

Ronzani: «Il Comune ha anticipato grosse somme per opere sul torrente Strona»



Vallemosso è considerato un Comune ad alto rischio di dissesto idrogeologico

VALLEMOSSO

Il consigliere regionale Wil■ Ronzani ha presentato un'interrogazione urgente per interventi a Vallemosso, paese considerato ad alto rischio idrogeologico. Non si tratta direttamente dei danni collegati all'alluvione ■ giugno, ma al pagamento di un contributo valutato nel 2000 in 1,7 miliardi di lire per la salvaguardia di alcuni ponti e ■ messa in sicurezza del torrente Strona e di alcuni affluenti. Precisa Ronzani: «Il Comune è stato tempestivo nel predisporre il progetto e nell'indire le gare di appalto e nell'agosto scorso ha richiesto che gli venisse pagata la seconda tranche, corrispondente a 850 milioni dovutagli in base alla fase di avanzamento lavori. Ora, se i soldi non arriveranno tempestivamente, il Comune dovrà ricorrere a prestiti bancari per onorare gli impegni con la ditta , senza dimenticare che un piano completo di sistemazione corrisponde a 14 miliardi. I fondi dovuti dovrebbero essere disponibili presso la Regione, alla quale nel settembre del '99 lo Stato ha trasferito 32,247 miliardi di euro. Ho chiesto quindi quando verrà erogata la seconda tranche del contributo ma anche in quale modo la giunta regionale si propone di finanziare la parte restante del progetto e se, in relazione all'imminente dibattito sulla legge finanziaria, si vuole destinare risorse aggiuntive per la difesa di un territorio già duramente provato nel '68. Personalmente ritengo che non essendo intenzione del Governo centrale destinare risorse aggiuntive, non vi ■ranno azioni preventive di difesa ■ e neppure indennizzi alle imprese ed alle famiglie danneggiate». [d. sa.]

IL COMMERCIANTE SI E' INSOSPETTIVO E COSI' HA AVVISATO I CARABINIERI

Furto nella chiesetta, preso il ladro

Ha cercato di vendere gli oggetti rubati alla Colla di Netro

■

Dopo essersi impossessato di numerosi oggetti ■ nella chiesetta della frazione Colla, nel Comune di Netro, aveva cercato di «piazzare» la refurtiva; il commerciante di Biella, sospettando la provenienza illecita degli oggetti proposti, ha avvertito i carabinieri. Così il ladro, un biellese di 36 anni, è stato identificato ■ denunciato per furto aggravato.

Alcuni giorni fa l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, si ■ presentato al commerciante, che tratta mobili e oggetti antichi, offrendogli diversi pezzi tra cui candelabri, ■ incensiere, sculture e ricami per gli altari.

■ negoziante, convinto che si trattasse di merce rubata, ha preso tempo e ha avvertito i carabinieri di Biella, che hanno iniziato le ricerche del ladro, sulla base delle indicazioni fornite dal commerciante, che tra l'altro lo aveva visto allontanarsi in auto.

Poche ore dopo gli uomini del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Biella hanno rintracciato e fermato l'uomo. Da un controllo sull'auto sono saltati fuori gli oggetti che ■ appena messo in vendita; si trattava appunto della refurtiva presa nella chiesetta di frazione Colla, a Netro. [f. p.]



La chiesetta della frazione Colla dov'era avvenuto il furto

IM 3



EDIFICI IN REGOLA CON LA «626» E TUTTI GLI INSEGNANTI HANNO PARTECIPATO AI CORSI DI PROTEZIONE CIVILE CONTRO LE EMERGENZE

Scuole sicure, Biella tra le «top ten»

E'all'8° posto in Italia nelle indagini di Uil e Legambiente

BIELLA

Le scuole cittadine sono tra le «top ten» in fatto di qualità e sicurezza. Lo rivela una duplice indagine svolta da un lato da Legambiente e dall'altra dalla Uil scuola [illegible] dati ufficiali [illegible] Ministero [illegible] Pubblica Istruzione. Per l'esattezza Biella occupa in entrambe le graduatorie l'8° posto.

L'indagine di Uil scuola, riferita [illegible] 2001, è stata pubblicata ieri dal Giornale ed è stata elaborata [illegible] coefficienti di sicurezza e sui dati strutturali e di manutenzione. Lo studio mette [illegible] primi posti Sondrio, Pordenone [illegible] Udine. Maglia nera [illegible] Reggio Calabria, seguita [illegible] Crotone e Vibo Valentia.

L'inchiesta di Legambiente prende in esame un ventaglio di parametri molto ampio (52), dove accanto all'anno di costruzione dell'edificio scolastico, alle sue caratteristiche e all'adeguamento alla legge antinfortunistica 626 vengono presi in considerazione anche altri elementi quali la vicinanza delle scuole da siti potenzialmente pericolosi (industrie, basi militari, aeroporti, discariche, distributori di benzina) o anche possibili fonti di inquinamento (autostrade, elettrodotti, antenne eccetera). A marzo di quest'anno la graduatoria generale assegnava [illegible] primo posto a Brescia con oltre 70 punti, seguita da Ferrara, 69 e Asti con 68; Biella era ottava con 60,14; Vercelli diciassettesimo con 54,82, 23° Novara 47,30, 44° Cuneo 34,13, 52° Alessandria 30,84 e 56° Torino.



Una veduta dell'[illegible] la più grande della città e l'assessore Anna Maria Fazzari



Legambiente ha fatto anche una classifica della qualità in base ai soli parametri positivi (ad esempio edificio nato come scuola, presenza [illegible] giardini [illegible] palestre, adeguamento alla 626, bonifica amianto, grado di manutenzione, ma anche qualità del cibo delle mense, raccolta differenziata eccetera) che laurea Modena, Brescia [illegible] Siena, premia Asti con il settimo posto e assegna a Biella la 12° piazza. Al contrario, considerando soltanto gli elementi negativi, le scuole più a rischio [illegible] a Genova, seguita da Reggio Calabria, Arezzo e Alessandria. Biella è 39°: seguono nell'ordine Asti e Novara.

Altro particolare: tutti gli insegnanti delle scuole del capoluogo hanno frequentato dei corsi tenuti della Protezione civile [illegible] mirati a mettere in condizione [illegible] corpo docente di reagire in modo corretto di fronte a un'emergenza.

«Il fatto che due studi diversi assegnino alle scuole di Biella una posizione di vertice in fatto di qualità e sicurezza è una garanzia in più che il risultato rispecchi la realtà - commenta l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione -. Del resto negli ultimi 8-10 anni si è investito molto nell'edilizia scolastica per abbattere le barriere architettoniche e adeguare gli edifici alla "626" (concluderemo il piano sicurezza entro il 2004). Credo che siano stati spesi più di 10 miliardi. Il risultato è quello che tutti possono vedere: la maggioranza delle scuole sono di recente costruzione. Le più vecchie in senso assoluto sono le elementari De Amicis, Pietro Micca e del Piazzo. E per tutte e tre stanno per partire ulteriori interventi di riammodernamento. Quasi tutte le scuole sono edifici a un solo piano e quei pochissimi a due piani sono già nati strutturalmente così: non sono stati fatti rialzamenti». [m. al.]

Zone a rischio

Un comprensorio senza problemi

BIELLA

«Il Piemonte ha appena una decina di comuni classificati in zona sismica, tutti compresi nelle valli del Pinerolese. Per il resto, così come in Sardegna, in Puglia poche altre zone del Nord, la soglia di pericolo [illegible] davvero molto bassa».

Don Silvano Cuffolo, responsabile dell'osservatorio di Oropa, fa il punto sulle possibili zone a rischio dopo il terremoto che ha colpito [illegible] Molise. E la situazione è abbastanza tranquillizzante, [illegible] prattutto per quanto riguar[illegible] la provincia laniera e le zone immediatamente confinanti.

«Direi che per il Biellese non dovrebbero esserci problemi - conclude Cuffolo -. Terremoti a parte, siamo invece sotto [illegible] media stagionale per quanto riguarda le precipitazioni». Anche le recenti possibilità di pioggia, previste per il week-end appena trascorso, sono infatti andate svanite. [d. p.]

ACCOLTA LA SUA RICHIESTA

Pm Serianni trasferito a Novara

BIELLA

Dopo sette anni di lavoro [illegible] palazzo di giustizia, il pm Nicola Serianni ha chiesto e ottenuto il trasferimento: a partire dal prossimo febbraio-marzo, [illegible] magistrato prenderà servizio a Novara, sempre in procura.

Approdato a Biella nel '95, Serianni ereditò una situazione critica a causa delle polemiche interne suscitate dal dopo Tangentopoli. Superato que[illegible] difficile momento, si trovò poi ad affiancare il collega Chionna nella scottante inchiesta «Vallettopoli» (alla fine ereditata dopo il trasferimento del collega), in cui tra gli altri fu coinvolto (e poi assolto) [illegible] presentatore Gigi Sabani.



Nicola Serianni

La notizia della partenza di Serianni coincide con la necessità di sostituire anche il presidente del tribunale dopo il pensionamento di Mario Conzo. Tra i «papabili», tre nomi importanti [illegible] quanto già sostituti procuratori a Biella: Maria Luisa Ferrari, Ciro Munsurrò (pm dello scandalo del calcio scommesse) [illegible] Mario Griffey, tra i giudici torinesi più impegnati nell'inchiesta sulle Br. [d. p.]

CAMERA DI COMMERCIO

Marketing Un corso sull'export

BIELLA

La Camera [illegible] commercio in collaborazione con il Centro estero camere commercio piemontesi e il Consorzio piemontese di formazione per il commercio estero, organizza un ciclo di seminari dal titolo: «Tecniche di marketing e di gestione aziendale».

Il primo argomento trattato sarà «Lo sviluppo d'impresa: dal controllo di gestione alla formulazione delle strategie aziendali»: l'incontro si svolgerà martedì 26 novembre nella sede camerale [illegible] Aldo Moro, [illegible] questo orario: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. La scadenza per le iscrizioni è venerdì 15.

Gli argomenti del [illegible] sono: organizzazione e struttura di controllo: finalità, strumenti e tecniche; requisiti organizzativi: struttura aziendale, centri di responsabilità [illegible] centri di costo; strategia d'impresa, pianificazione e budget; strumenti operativi del controllo.

Per richiedere i moduli di adesione [illegible] per avere maggiori informazioni, [illegible] possibile consultare la [illegible] «promozione - corsi e seminari» del sito www.bi.camcom.it oppure contattare lo Sportello Globus per l'Internazionalizzazione della Camera di commercio di Biella (0153599354 - fax 0152522216 - e-mail promozione@bi.camcom.it). [d. sa.]

CAMPAGNA DI PREVENZIONE RIVOLTA AGLI ANZIANI



La Provincia: camminare [illegible] bene [illegible] salute

«Hai imparato a camminare? Non perdere l'abitudine»: questo il messaggio lanciato dalla Provincia, assessorato alla Solidarietà sociale, i pensionati del Biellese. Così ieri, nel salone di Biverbanca, è stata presentata la campagna [illegible] prevenzione per combattere la non autosufficienza nell'età anziana. L'amministrazione Scanzio ha istituito al proposito un gruppo di studio costituito dai geriatri Adriano Guala ed Antonio Barioglio e dal sociologo Bruno Gugliemінotti che, in accordo con l'assessorato retto Gian Maria Ugliengo, si farà promotore di una serie [illegible] iniziative rivolte in particolare alle persone che hanno superato i 65 anni. [d. sa.]

IN PROGRAMMA AL COMUNALE (ORE 21) COME PRIMO TITOLO DELLA RASSEGNA «MUSICA E DANZA»

La Luna, protagonista della scena

All'astro è dedicato lo spettacolo di domani a Cossato

COSSATO

Ad una settimana dall'inaugurazione della stagione principale di prosa, ora tocca alla rassegna «Musica [illegible] danza» debuttare al Comunale con «Lo spettacolo della luna», in programma domani sera.

L'appuntamento, alle 21, è affidato all'interpretazione degli attori e cantanti di «Torino spettacoli» e dei ballerini della compagnia del Teatro Nuovo. Al centro delle scene, curate da Emanuele Luzzati, l'astro lunare, cui sono ispirati passi di danza, poesie e canzoni di ogni tempo: si passa dai poeti dell'età classica, [illegible] Saffo e Apuleio, a quelli più vicini [illegible] giorni nostri, come D'Annunzio [illegible] Baudelaire, si [illegible] dagli scrittori di grandi storie romantiche, come Shakespeare, [illegible] latino-americani del Novecento come Garcia Lor[illegible] e Borges.

Non mancano le note musicali di Beethoven e Debussy, ma anche le celebri canzoni di Glen Miller e del rocker romagnolo Vasco Rossi.

Un frullato di emozioni, insomma, che si susseguono in un gioco di richiami musicali, coreografici, poetici [illegible] teatrali, in una messa in scena resa sempre diversa dal variare dei ritmi [illegible] delle dinamiche dei corpi.

Il risultato più convincente è proprio l'alternarsi delle atmosfere, ora liriche, ora sensuali, ora drammatiche, ironiche e giocose per una pièce che cambia volto rapidamente senza pause di riflessione, coinvolgendo [illegible] più livelli [illegible] spettatore. La regia è affidata [illegible] Girolamo Angione.

«Lo spettacolo della luna» è, come detto, il primo dei cinque appuntamenti in programma per la rassegna «Musica [illegible] danza», ma è anche [illegible] primo ad essere replicato per la stagione dedicata alle scuole (giovedì mattina, alle 10, sempre al Comunale). [illegible] biglietto costa 16 euro (11 euro quello ridotto). [o. gi.]



I ballerini della compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino

«Finalmente una politica per il comparto agricolo»

Ma la sinistra, [illegible] di là delle critiche, cosa propone? Lo domando perché si ho la sensazione che sia sempre più [illegible] cludente e giocherellona. Prima [illegible] «girotondo», ora il «nascondino»! Prima critica - sempre e comunque - poi si nasconde, senza proporre delle valide alternative. Pare riesca solamente, ed è davvero triste [illegible] sconsolante, a godere dei tanti e gravi problemi che affliggono il nostro Paese e che questo governo ha ricevuto in eredità.

Ma lo domando anche perché le proposte del governo sono chiare, come lo sono i programmi e le linee politiche che le presiedono. Pensiamo ad esempio agli interventi per [illegible] comparto agricolo! Pensiamo al credito d'imposta per l'acquisto di attrezzature [illegible] il rimodellamento dell'imposta regionale - frutto questa di un passato governo di centrosinistra - sulle attività produttive agricole.

Il governo, con il Decreto legge dell'8 luglio 2002 n. 138, ha reso operativo [illegible] credito d'imposta per l'agricoltura. L'entità dell'agevolazione (per la costruzione, l'acquisto o il miglioramento di immobili, l'acquisto di macchine ed attrezzature nonché l'acquisto del bestiame) varia dal 50% per le aree svantaggiate al 40% per le altre zone e sale rispettivamente al 55% ed al 45% se gli investimenti sono effettuati da giovani agricoltori.

Oppure pensiamo ancora al «trattamento» Irap per le imprese agricole che [illegible] Cdl, con la nuova Finanziaria, ha introdotto. E' stato cancellato [illegible] limite alla deduzione delle spe[illegible] per [illegible] personale dipendente assunto [illegible] contratto [illegible] formazione lavoro, permettendone in tal modo la deducibilità integrale al pari degli apprendisti. E' stato elevato il limite [illegible] deduzione forfettaria per scaglioni di base imponibile Irap, al [illegible] sotto dei quali non è dovuta l'imposta, dai vecchi dieci milioni [illegible] lire a 7.600 euro. E' stata inserita, per alleviare l'incidenza del costo del personale, una [illegible] deduzione forfettaria pari [illegible] 2 mila euro per lavoratore nel limite di cinque dipendenti. Va sottolineato, inoltre, che per gli agricoltori e per le cooperative della piccola pesca l'aliquota Irap viene bloccata, anche per il 2003 all'1,9%.

I problemi del comparto non possono certo [illegible] risolti dall'oggi al domani, [illegible] mi pare che sia ragionevole considerare i provvedimenti adottati dal nostro governo solide basi sulle quali si possa finalmente lavorare per il futuro.

Finalmente una politica «complessiva» per tutto il settore che va dagli incentivi all'attività agricola alla salvaguardia dei nostri prodotti tipici per rivendicarne l'esclusività mondiale e proteggerli da barbare imitazioni, affinché continuino ad essere uno dei nostri fiori all'occhiello nel Mondo.

Una politica condotta a trecentosessanta gradi con impegno, dedizione e, soprattutto, competenza sia dal ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno sia dai parlamentari biellesi.

Una politica certamente di gran lunga migliore di quella che avrebbe potuto condurre la sinistra [illegible] oggi non è neppure in grado di criticarla...

Elena Marselli, Direzione provinciale biellese di Alleanza nazionale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 348/67.07.581.

[illegible]

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

[illegible]

A [illegible]: *Farmacia Dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente. [illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità not[illegible], su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente:
[illegible] **Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. [illegible] Frassati 13, tel. 015/611.38.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

[illegible]glio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanino 35, tel. 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

I tanghi con Milva

Il secondo appuntamento della stagione al Sociale propone per domani sera il recital «El tango de Astor Piazzolla». A Biella l'ultima serata di una osannata [illegible] che [illegible] portato alla ribalta il tango e la musica argentina in tutta la penisola. Tra gli interpreti la cantante Milva, Gilberto Pereyra; Mauro Rossi; Jorge Bosso; Vicky Schaetzinger; Franco Finocchiaro e Mauro de Federicis.

COSSATO

Tra danza [illegible] prosa

Nell'ambito della rassegna «Musica e danza 2002-2003» la compagnia Torino spettacoli [illegible] collaborazione con la compagnia Teatro Nuovo porterà in [illegible] domani sera al teatro comunale di Cossato il recital «Lo spettacolo della Luna». Sul palco si alterneranno momenti di danza, musica, prosa [illegible] poesia inseguendo l'ispirazione dell'astro lunare. I testi dello spettacolo si richiamano a Saffo, Leopardi, Pavese, Garcia Lorca, Apuleio e Shakespeare mentre le musiche spaziano da Beethoven, Debussy, Glenn Miller e Vasco Rossi.

TRIVERO

Serata al cinema

Il cineteatro «Giletti» di Ponzone, in collaborazione con l'asso[illegible] «Prisma», ospiterà venerdì sera alle 21 la proiezione del film «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese, Carmelo Di Mazzarelli e Gioia Spaziani. Seguirà [illegible] dibattito guidato da Giovanni Turcotti. Parte del ricavato verrà devoluto a favore dell'associazione «Meninos del Rua» di Borgosesia. Il prezzo del biglietto è di [illegible] euro.

PONDERANO

Arrivano gli Skatalites

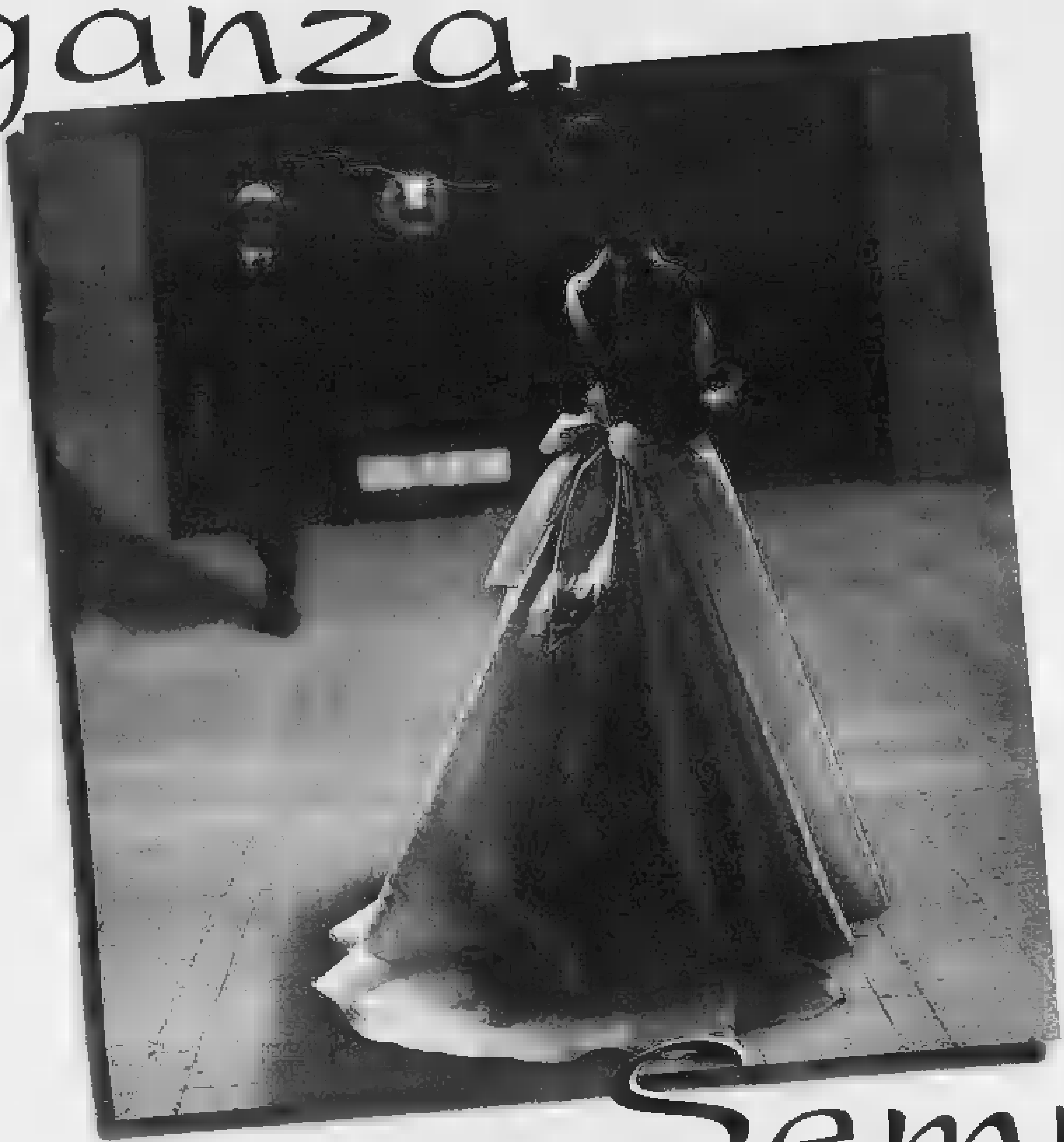
Il Babylonia ospiterà questa [illegible]ra gli «Skatalites», la più longeva ska-band del mondo. Aprirà la serata il gruppo [illegible] spalla italiano dei «Franziska». Inizio show alle 21,45, ingresso 13 euro.

BIELLA

La Banda in concerto

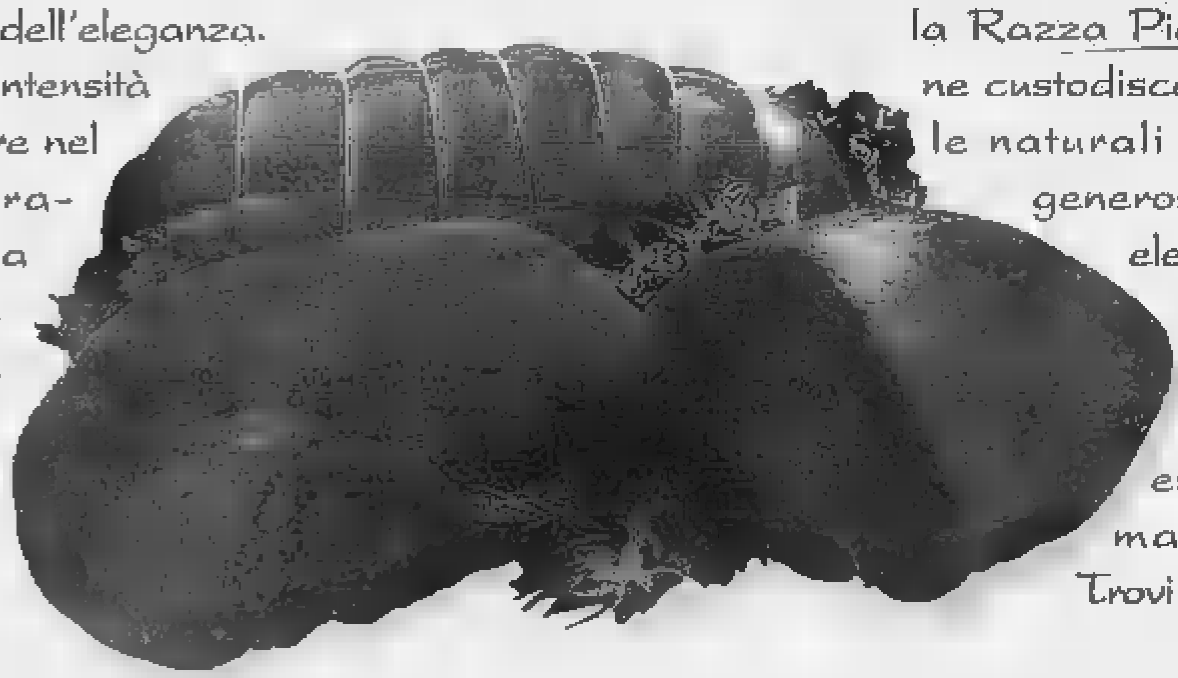
Venerdì sera alle 21 il teatro Sociale ospiterà il concerto della Banda musicale Giuseppe Verdi Città di Biella. Ingresso libero.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
AUT. MIN. IT 007 ET
CARNE BOVINA ETICHETTATA

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

IL GRUPPO DI LAVORO INCONTRA I RAPPRESENTANTI DELLE VARIE CATEGORIE

Oggi la prima riunione per il rilancio di Mera

SCOPELLO

L'appuntamento è fissato già per le nove, così ci sarà tutta la mattinata per discutere, capire, leggere documenti. Oggi si riunisce per la prima volta il di lavoro che dovrà risolvere il problema Mera per l'imminente stagione invernale. Con il coordinamento del sindaco di Scopello Giorgio Novarina si riuniranno i rappresentanti delle varie categorie, commercio al tempo libero all'imprenditoria. L'obiettivo è quello di riuscire a trovare un modo per gestire gli impianti di Mera da dicembre a marzo visto che la proprietà, la Seme spa, ha annunciato la disponibilità gratuita delle strutture. Con il sindaco ci sarà Luciano Ferro, cioè l'ex presidente della società Monrosa che è ritenuto uno dei maggiori esperti settore, quindi Leo Mariano che porterà la voce di commercianti e imprenditori del settore rustico, poi Antonella Cerri per l'associazione Promoski e altri due delegati di Pro loco Mera e sci club. E alla riunione si è autoinvitato anche il sindaco di Varallo Gianluca Buonanno, che ha annunciato di essere presente come consigliere provinciale e come leader del movimento Controcorrente. Ci sarà ovviamente anche Giovanni Bozzo, l'amministratore delegato della Seggiovie Mera spa, che dovrà dire in che condizioni si trovano gli impianti, cioè quali sono i lavori necessari per


Un summit, che si è tenuto nei giorni scorsi, dedicato al futuro di Mera

poter aprire in caso di buone nevicate, e con che formula la proprietà metterà a disposizione seggiovia e skilift senza chiedere compensi in cambio. L'incontro di questa mattina, che servirà innanzitutto per fare chiarezza sull'argomento, dovrà essere seguito in tempi stretti da altre riunioni operative, perché ormai davvero ci sono poche settimane a disposizione per fare tutti i lavori necessari. Gli enti invece, si stanno organizzando per dar vita alla società pubblica che avrà il compito di raccogliere i fondi (circa dodici milioni di euro) per dare il via alla grande ristrutturazione di tutta la stazione sciistica.

Di questo pool fanno parte oltre al Comune di Scopello, la Provincia, la Comunità montana e la Camera di commercio. E anche in questo caso i tempi non sono larghi. Come ha detto l'assessore regionale all'Industria e al Bilancio Gilberto Pichetto, la costituzione della società dovrà essere ultimata entro Natale per poter partire il lavoro a gennaio. [l. fo.]

CON IL ROTARY CLUB

Concerti benefici a Santhià

SANTHIA'

Tre concerti a scopo benefico. Gli appuntamenti, che si terranno al cinema Ideal di Santhià e avranno inizio sempre alle 21, vengono organizzati dal Rotary club Santhià-Crescentino e hanno come obiettivo la raccolta di fondi destinati a finanziare le vaccinazioni anti- poliomielite, una malattia ancora presente in sedici Paesi, situati nelle zone più isolate dell'Asia e del Sud Africa.

La prima serata è fissata per domani e vedrà di scena, alle 21, i «Fiatinsieme Saxophones Quatuor», un quartetto di fiati che eseguirà musiche di Mozart, Bach e Brahms, in alternanza a musiche di Bizet, Debussy e Gershwin.

Il secondo appuntamento è fissato per il 20 novembre e avrà il titolo «Opera che passione», un programma interpretato dall'«Assieme vocale Pergolesi», con musiche di Verdi, Puccini, Mascagni; il terzo concerto è, invece, in programma il 4 dicembre e sarà dedicato a «Chitarra classica e pianoforte romantico» e avrà come protagonisti il chitarrista Fabio Ardino ed il pianista Bruno Tasso.

L'obiettivo del Rotary Internazionale è importante: debellare, attraverso il progetto «Polio Plus», la poliomielite entro il 2005. [r. v.]

RIAPERTE LE ISCRIZIONI

Gattinara A lezione di cabaret

GATTINARA

Apre i battenti la scuola di comicità con un base di formazione a cura dell'Accademia Nazionale del Comico. Commenta Matteo Andreone, uno degli organizzatori-docenti: «Da oggi abbiamo riaperto in via del tutto eccezionale i termini per iscriversi. Dovevano essere inaugurate le lezioni ma, all'ultimo momento, si è preferito differirne l'inizio di una settimana, perché sono pervenute altre richieste per prendere parte ai corsi».

Le lezioni per imparare l'arte cabarettistica, verranno proposte a Gattinara, ma anche a Torino, Milano, Asti e Biella. La realizzazione dei progetti di Polvere di riso, Comunque Anomali, Spazio Teatrio, Teatro degli Acerbi e Cricca dei Ghigno. Questa la didattica: presenza scenica, l'immaginazione, la concentrazione, la voce ed il movimento. Ed ancora l'approccio comico: la «maschera», la logica distorta, la clowneria, la satira, la farsa. Il corso si terrà al Centro sociale di corso Cavour, con cadenza settimanale ogni martedì dalle 20. Finale con un saggio degli allievi aperto al pubblico. I docenti sono Matteo Andreone, Renato Gallarini, Rino Corritelli e Leonardo Poppa. Nei nari, presenze di Dario Vergassola, Raoul Cremona, Cesare Vodani, Dado Tedeschi, Renato Trinca ed Henry Zaffa. [g. bar.]

CERIMONIA IN PIAZZA CESARE BATTISTI A VERCELLI

Celebrata la festa dell'Unità nazionale


Il picchetto d'onore dei carabinieri al monumento ai Caduti

VERCELLI

Moltissimi giovani, tante scolaresche con il Tricolore, hanno preso parte ieri alla celebrazione per la festa dell'Unità nazionale che si è celebrata ieri con una messa nell'Abbazia di Sant'Andrea dalla quale si è dipanato un corteo che ha raggiungo il monumento ai Caduti in piazza Cesare Battisti.

Qui c'è stata l'alzabandiera sul pennone principale, a fianco del quale il primo picchetto è stato quello di due carabinieri in alta uniforme, e la deposizione di corone d'alloro. Sono stati letti il bollettino della Vittoria e i messaggi del Capo dello Stato e del ministro della Difesa. L'ammaina bandiera è stato poi dato alle 16,30, in contemporanea con la conclusione dell'iniziativa «porte aperte» alla caserma Scalise dove era stata allestita un'esposizione di mezzi e materiali. [d. b.]

NON RINNOVATI I CONTRATTI A TERMINE; CASSA INTEGRAZIONE ALLA RAYMOND

Aziende, è sempre più crisi

Segnali di difficoltà alla Pirelli cavi di Livorno

LIVORNO FERRARIS

Anche dalle aziende del comparto chimico iniziano ad arrivare segnali di difficoltà: la «Pirelli cavi e sistemi spa» di Livorno Ferraris, che dà lavoro a 140 persone, non ha rinnovato a 12 giovani i contratti a termine e di formazione che scadevano il 31 ottobre «E' ancora presto dice Gian Luigi Guasco, della Uilcem-Uil - per parlare di crisi aperta: anzi, quasi sicuramente ci dovrebbero essere ulteriori problemi. Tuttavia appare innegabile che il mancato rinnovo di quei 12 rapporti a tempo determinato denuncia come anche la Pirelli stia entrando in una spirale negativa».

La crisi dell'indotto auto, invece, sta affacciandosi anche nel Vercellese: la «Raymond A. italiana srl» di Carisio, che 101 dipendenti si occupa di sistemi tecnici di fissaggio anche per conto delle marche che fanno capo al Gruppo Fiat, ha chiesto la cassa integrazione a zero ore per sei settimane, a partire da lunedì 11 novembre.

«Questa decisione - spiega Renzo Maso, della Filcea-Cgil - non aveva alternative, dal momento che l'azienda ha già provveduto a far consumare tutti i giorni residui di ferie ed a far fruire tutti i permessi retribuiti. La «cassa», così come è stata chiesta dall'azienda, interesserà a rotazione 35 persone, ed è stata definita come «misura precauzionale nel caso dovessero verificarsi repentini cali di ordinazioni».

Riprendono gli incontri per «Atena spa»: dopo la brusca interruzione della scorsa settimana, l'azienda ha chiesto ai sindacati una riunione per dopodomani. [w. ca.]

SCIOPERO GENERALE

La protesta venerdì 15

Respinta dai sindacati Cisl e Uil la proposta della Cgil di anticipare a venerdì 8 novembre lo sciopero generale, è però stata confermata unitariamente per venerdì 15 novembre l'astensione dal lavoro: per tutte le aziende del Gruppo Fiat, e quindi anche per le fonderie Teksid di Crescentino, e per le imprese dell'indotto lo sciopero sarà di otto ore; per tutti gli altri comparti produttivi sarà di sole quattro. Tuttavia per venerdì 8 novembre la Fiom-Cgil, tempi e modalità ancora da definire, bloccherà la produzione in tutte le aziende del gruppo Fiat e del suo indotto. Spiega Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli: queste la Cgil regionale del Piemonte sta organizzando una manifestazione che interesserà tutte le categorie di lavoratori: per il momento riguarderà solo le aziende del territorio torinese, stiamo valutando se e come eventualmente parteciparvi . La decisione verrà presa a scadenza brevissima e dopo aver consultato la base».

IL VICE SINDACO RIVOLGE UN APPELLO ALLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA E ALLA COMUNITA' MONTANA

«In Valsesia l'Istituto per la Resistenza»

Bondetti: ma il costo non deve gravare soltanto su Varallo

VARALLO

«L'Istituto storico per la storia della Resistenza deve rimanere in Valsesia e il Comune di Varallo è pienamente d'accordo nel mettere a disposizione, a tale scopo, alcuni locali del'ex collegio d'Adda». L'affermazione è del vice sindaco Pietro Bondetti. Che poi aggiunge: «Il comodato è stato stipulato dalla precedente amministrazione a pochi giorni dalle elezioni e in questo atto non c'è stato gran rispetto per le scelte future che avrebbe dovuto sostenere l'ente. Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione per l'utilizzo degli spazi i costi previsti sono stati di parecchio sottostimati: sono stati indicati in 140 milioni, e tra l'altro soltanto settanta sono stati messi in bilancio, mentre in realtà l'importo complessivo è da quantificarsi in circa 500 milioni di vecchie lire».

Secondo Bondetti, che è anche assessore ai Lavori pubblici, per avere l'agibilità dei locali è infatti necessario eseguire molti più lavori di quelli previsti. A questo proposito Bondetti chiede dunque l'intervento e il sostegno di tutte le amministrazione per evitare che il costo di mantenere in Valsesia l'istituto gravi esclusivamente sulle spalle della città di Varallo: «Se concretamente si vuole che l'Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea nelle province di Biella e di Vercelli rimanga in Valsesia e in particolare venga a Varallo - conclude Bondetti -, occorre, oltre alla disponibilità concreta del nostro Comune, che scendano in campo anche altri enti, tra cui le amministrazioni provinciali di Vercelli e Biella, la Comunità montana Valsesia e, perché no?, tutti i Comuni della valle. Le nostre risorse, da sole, non potranno infatti far fronte a una spesa di tale portata». [l. fo.]


Il vice sindaco di Varallo Pietro Bondetti interviene sulla questione legata all'Istituto storico per la Resistenza

BORGOSESIA: E TRA I COMICI ANCHE MAX PISU

Musica jazz al femminile domani al teatro Pro loco

BORGOSESIA

Il gruppo «Jeanne Trevor & the Simon Rowe trio» propone una delle voci femminili più singolari della nuova generazione del canto jazz in rosa. E l'esibizione di Jeanne Trevor è in programma domani sera al teatro Pro loco di Borgosesia ingresso gratuito.

Lo spettacolo, promosso nell'ambito della 12ª rassegna regionale «Blues al femminile» e finanziato dal Comune e Provincia, inizierà alle 21. E' questo il primo appuntamento del cartellone invernale di spettacoli proposto nella struttura comunale di via Sesone. Il punto forte, a parte le rappresentazioni dedicate agli studenti delle elementari e delle medie e a un'operetta che sarà proposta in primavera, è rappresentato da 4 show che stanno a metà tra la comicità pura e il cabaret. Proprio per questi appuntamenti è stato predisposto un abbonamento che è in vendita da ieri direttamente in municipio. Lo sportello è aperto ogni giorno fino a giovedì 14 dalle 14,30 alle 17. Il costo del biglietto che per l'ingresso agli spettacoli di Marco Della Noce (22 novembre), Max Pisu (20 dicembre), Fabrizio Fontana (14 marzo) e Raul Cremona (10 aprile) è di 48 euro e ogni persona potrà ritirare al massimo quattro abbonamenti. [l. fo.]


Il comico Max Pisu

VERCELLI: L'8 DICEMBRE CONCERTO CON BLACK HARMONY

Voci spiritual al Civico Partono le prevendite

VERCELLI

Si avvicina il tempo dei gospel e della musica nera. Da oggi, la Belvedere Spettacoli ha messo in prevendita i biglietti per il concerto spiritual dei Black Harmony, organizzato al Teatro Civico con il Comune e Autodomani concessionaria Daewoo di Vercelli, in programma alle 21 di domenica 8 dicembre. Il gruppo Black Harmony ha un repertorio dalle sfumature influenzate da ritmi ed atmosfere delle Antille, da dove i vocalists provenivano originariamente. Verranno eseguiti i classici religiosi da «Go Down Moses» ad «Amazing Grace» e «Down by the Riverside».

E' il secondo degli spettacoli della mini-stagione della Belvedere giocata tra musical e gospel. Ed indubbiamente c'è attesa per la prima delle performances etichettate Belvedere, sul palco municipale di via Monte di Pietà, in cartellone durante questo fine settimana, sabato alle 21 e domenica alle 16,30: sulla scena Katia Ricciarelli con il tenore Gian Luca Terranova nella commedia musicale «Caruso, la storia di un mito». La prevendita dei biglietti per «Caruso» e per i Black Harmony è negli uffici della Belvedere di via Chicco 24, dalle 16 alle 19, 0161/210882.

Per ritornare alla musica nera ricordiamo che domani ad ingresso libero, alle 21, nel teatro della Pro loco di via Sesone a Borgosesia avrà inizio il tour piemontese di «Blues al femminile». Sotto i riflettori Jeanne Trevor da Saint Louis, Missouri. La blueswoman si presenterà con Simon Rowe al piano, Willem von Hombracht al contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. Dopo Borgosesia, Jeanne Trevor sarà ancora nell'auditorium di Gaglianico, il 16 novembre, alle 21. [g. bar.]


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Saison culturelle: teatro. *Les Directeurs* di Daniel Besse. Ore 21

[illegible] DE LA VILLE: tel. 0165 730536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Bloody Sunday* (ore 16; 20,15) e *Roberto Succo* (ore 18; 22,15)

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel. 0166 649 473.
CHIUSO

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

[illegible]

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
CHIUSO

ST. VINCENT [illegible] (VOGLIA DI CINEMA)

PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Red Dragon (ore 20,15)
XXX (ore 22,30)

VERRÈS [illegible] (VOGLIA DI CINEMA)

[illegible] Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 20.15)
Pinocchio (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641,480.
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641,571
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario. 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario. 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario. spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 19,45. 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.

CANDELO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Lontano
Orario spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

VIGLIANO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89 27
OGGI RIPOSO
[illegible] 20, 22,15.

COSSATO

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.893
OGGI RIPOSO
Orario 20; 20.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario. spettacolo unico ore 16,30

TRIVERO / CRAVY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO.
Orario: 21; 23.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli 0161-69 633
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744 [illegible] spettacoli 0161-69.633
Bamsara di Pan Nalin (Germania 2001). Orario: 21,25 [illegible], ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69 633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 016.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO CARDUCCI Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 567
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[illegible]

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA

[illegible] Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
[illegible]

TRINO

CINE BASA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52 288-E Mail-parrocchia.varallo@[illegible]
OGGI RIPOSO.



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio [illegible] 67, tel. [illegible]. **Signs.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible] **Dragon** Or.: 15; 17,30. 20, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX.** [illegible] 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. *Sala 1:* **XXX.** [illegible]: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. *Sala 2:* [illegible] **Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3:* [illegible] **pianista.** Or.: 16,15; 19.15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] 540,605 **XXX** [illegible]: 15; 17,30, 20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30
[illegible] 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Hollywood ending.** [illegible]: 15,30; 17.50; 20.10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G[illegible] 32/a, tel. 436 07 23 **Pinocchio.** Or. 15 17,30, 20. 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. [illegible]; pren. tel. 779.60 300 **Pinocchio** [illegible] 15,30; 17,50: [illegible], [illegible] **Signs.** [illegible] 10.15; 18.20, 20,25; 22.30 **XXX.** Or. 15,15, 17,45; 20,15; [illegible] **Dragon.** Or. 15,10, 17,40; 20.10, 22,40 **Febbre da cavallo** Or. 16.30, 16.35, 20.40, 22.45
[illegible] via Gramsci 8, tel. 542 422. **Minority report** Or.: 18; 19.15, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Angela** Or. 16.30, 18.30; 20,30 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders.** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Signs** Or. 15.45. [illegible] 22.30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447 52.41 **One Hour Foto** Or.: 16,00; 18,10. 20.20. 22.30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52 41 **8 donne e un mistero.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93 **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 **La locanda della [illegible].** Or. 15.30; 17.50; 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 Vedi teatro.
ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs** [illegible] 16,15; 18.20; 20.25. 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** [illegible]. [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 18; 20.15, 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 817.9373. Riposo
[illegible] C. [illegible] 31 bis, [illegible]. 011 580.5768. **Callas forever** [illegible]. 15,30, 17,50. 20.10; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30 tel. 011 817 3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30 *Sala 2:* **Pinocchio** Or. 15,30. 17,50, 20,15, 22,30 *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or. 15; 16.30. **Bowling a Columbine** Or. 18; 20 15; 22,30
IDEAL Cityplex [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **XXX** Or.: 15,10; 17,40; 20.10 22.40. *Ideal 2* **Red Dragon** Or.: 15.10. 17.40; 20,10; 22.40 *Ideal 3:* **Signs** Or. 15, 17,30, 20 [illegible]. *Ideal 4:* **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo** Or.: 14.30. 16.30; 18,30; 20.30, 22,30
KINO via Po 21, tel. 812 59.96. **Lilo & Stitch** Or. 15; 16,45. 18.30. **Due amici.** Or. 20,30. 22,30
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534 614 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Or. 16. 18.10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le quattro piume.** Or.: 15, 17.30. 20. 22,30.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Il pianista** Or.: 16.15. 19.15; 22
[illegible] via Verdi 18. [illegible] **Angela** Or. 16 30. 18,30; 20,30, 22.30
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812 41 73. Rassegna film in lingua originale **The curse of the [illegible] scorpion** [illegible] 18.45; 21.30. Ingresso con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Occhio chi ci pare.** Or. 15.55; 18,05; 20.15; 22,30 Viet 14
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532446 **Il pianista** Or. 14,30; 17.10 19,50, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] 532.448 **Hollywood ending** Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77 856. **La mandrakata** Or. 13.50, 16, 16,10. 20.20; 22,30 **Le quattro piume.** [illegible] 14,10. 16.50, 19,30. [illegible] **Il pianista.** Or.: 15. 18.10; 21,20 **Snow Dogs** Or.: 14,15; 16.05, 18; 19,55 **Minority report** Or. 21.40 **XXX.** Or.: 14,50, 15,30, 17,20 18, 19,55; 20,30. 22,25, [illegible]. **Red Dragon.** Or. 14,30; 17,10, 19.50; 22,20 **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17.50 20.10. 22.30 **Signs.** Or.: 14,[illegible] 18,20; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15. 17.30; 20; 22.30 **One Hour Photo.** Or. 14. 16,10, 18.15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Signs** Or. 15,15; 17.45. **A cavallo della tigre** Or.: 21.30 Anteprima a inviti
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Pinocchio** Or.: 15.15, 17,45; 20.20, 22 30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Red Dragon** Or. 15 17.30, 20,10, 22,40
[illegible]OSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Snow Dogs** Or. 15 30, 17,50, 20,10 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400 **About a boy** Or. 16; 18.10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **8 donne e un mistero:** Or.: [illegible] 18 10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01.50 **Hollywood ending** Or. 15; 17 30. 20. 22.30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio [illegible] Or. 16.00, 18 10; 20,20, 22.[illegible]
VALENTINO 2. Pinocchio. [illegible] 15.45. 18.00; 20.15; 22.30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.[illegible].it/cinema

VIP. Tel. 0321-825.688:
Pinocchio. Or. feriali. 20, 22.30. ven. sab. e dom.: 15; 17.30. 20; 22,30 ingr. fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Le quattro piume Or. fer.: 19,50; 22.30; ven e dom 17 19.50. 22.30 [illegible]: €6.50/4,50 lun fer. €4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer e sab. 20.20; 22.30. ven. e dom 16; 18 10. [illegible] 22.30 ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

IL CORONE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 434/453 854
Il pianista. Or. fer. 19.45. 22.30 festivi 17.15. 19.45; 22.30 Lun riposo. Info su segr. tel.

TERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-037183. Sito web www.[illegible].com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. Oggi riposo

ARONA

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240 566
oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero
Or.: 20,15; 22.15; fest. 14,15; 16,15; 18.15, 20.15; 22.15. Ingr.. € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. 1 0322-81741
Non è giusto (Cineforum), or. 21.15. Ingr. cine. € 6.50. rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Red dragon [illegible] feriali 20; 22.15 Fest.: 14; 16. 18; 20, 22,15 Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[illegible] 0322 - 81 741
Pinocchio or.: 20 e **Signs.** or.: 22,15. Dom.: 14. 16, 18; 20, 22.15.
Ing.: €6,50, rid. [illegible]. (lun. fer. €4.[illegible]).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.98 23.
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 265 Inf. pren.: 16:30-21, dom 16.30-21. Sito web www.metropolisarese.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7. rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista Fer.. 20; ven. e sab. e dom. 17,10.
Snow dogs Fer. 20.20, ven. e sab.: 15,30, 18. 20.20. dom 15,30; 18; 20,20.
Red dragon. Fer. 20; 22.30, ven. e Sab 15. 17,30, 20. 22,30: 1. Dom.. 15,20; 17,50; 20,20; 22,[illegible]
Signs Or. fer.: 20.20, 22.50: sab. 15,20, 17.50: 20,20: 22.50. 1,10 Dom.. 15.20, 17,50: 20.20, 22.50
One our photo. or.. 22.50 [illegible] Sab. 22.50 1, dom 22 50
XXX. or. fer 20. 22.30. 22.50. ven e Sab: 14,50 15.10, 17.30. 20. 22,30. 22.50. 1; 1.10 dom 14,50, 15,10, 17,30; 20, 22,30, 22.50
Febbre da cavallo 2 - La mand[illegible]ta, or. lun. e merc. 20.10. mart. e giov.: [illegible] ven.: 17,40, 22,40, 1 Sab 15; 20,10; dom 17 40. 22.40
Hollywood Ending, or. lun. merc.: 22,40 Mart. e giov.: 20.10, ven. 15, 20.10, Sab.. 17.40. 22.40, 1 Dom: 15, [illegible]

[illegible]
Le quattro piume Or. fer.: 20. 22.30; sab 15. 17 30. 20, 22.30; 1. Dom 15. 17,30, 20, 22,30
Red dragon. Or. fer.: 20.20, 22.50. [illegible].. 15.20 17.50, 20,20. 22.50, 1,10, [illegible] 15,20; 17.50. 20,20; 22.50

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 [illegible].
oggi riposo
Or. ven. e dom. 16.30. 21.15. Sab.: 20, 22.30. lun. 21,15

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.[illegible]
Red dragon
Feriali fest.: 19,50, 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.[illegible]
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50. 22.30. Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450
oggi riposo

ORATORIO. Tel. 338 1632.676
oggi riposo

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
XXX
Orari Fer.. ore 20, 22,30 [illegible]. [illegible]. 16,30 [illegible] 22.30.

VIP
Info tel. segr. 0323-40 19 40
Casomai (Cineforum). Or. fer.: 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni [illegible] segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	20	41	31	34	46
	[illegible]	54	54	49	48
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	82	79	64	52	46
FIRENZE	32	6	29	70	14
	96	79	77	74	72
GENOVA	46	34	[illegible]	[illegible]	26
	107	79	[illegible]	62	51
[illegible]	[illegible]	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
[illegible]	21	49	27	8	60
	[illegible]	86	[illegible]	54	52
PALERMO	82	87	83	34	43
	120	83	51	46	43
ROMA	78	73	3	13	45
	94	81	74	[illegible]	[illegible]
TORINO	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	[illegible]	54	[illegible]	45

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.49 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible]l'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano 87 (9); Napoli 8 (2); Palermo 58 (8); Roma 26 (9); Torino 33 (9); Venezia 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per cifre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81; 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 89

€ 3,50 — 7 [illegible]: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche [illegible] basi

224 combinazioni — [illegible] fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - [illegible] - 75 - [illegible]
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

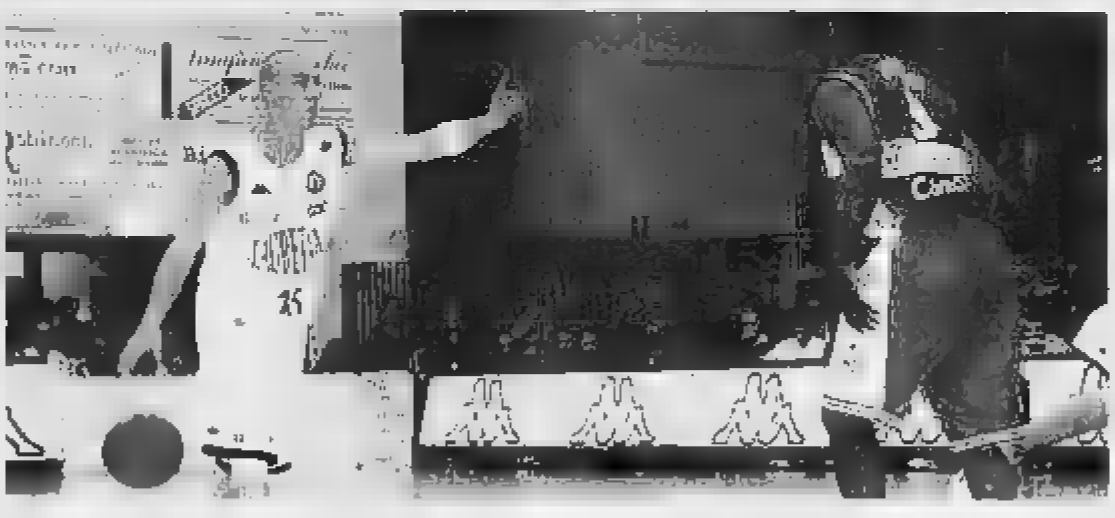
Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
BIELLA E VERCELLI



LAURETANA AL [illegible] CAPITOMBOLO



I rossoblù [illegible] sono sull'ultimo gradino [illegible] classifica

Un ottimo Fabio Di Bella (nella foto) e i 27 punti di Jamel Thomas non sono bastati alla Lauretana per evitare la sconfitta nella trasferta contro la Virtus Roma. Coach Ramagli [illegible] deve preparare al meglio la squadra per le prossime sfide con Avellino e Fabriano.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 56

L'ATLETA DI ALICE E' PARTITO NEL SECONDO GRUPPO. «SENZA UNA CRISI DI FREDDO SAREI ARRIVATO TRENTESIMO»

Cabrio stupisce New York

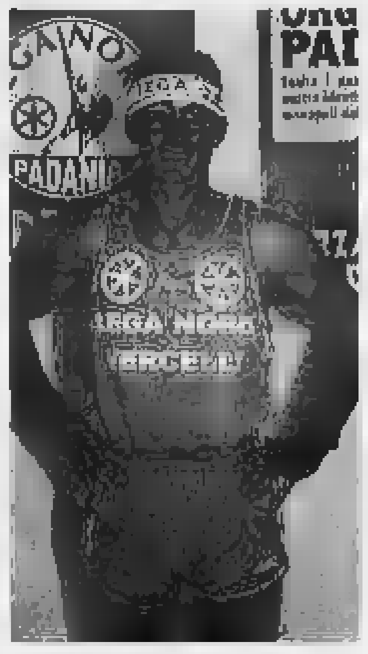
Col cinquantesimo posto nella maratona

VERCELLI

«Alice Castello, la Provincia [illegible] l'intera Vercelli sportiva devono [illegible] orgogliosi di Mario Cabrio». Questo il commento di Ercole Fossale al risultato ottenuto dall'atleta vercellese alla maratona [illegible] New York. Sui 31.932 protagonisti, Cabrio ha chiuso [illegible] cinquantesimo posto. Un risultato d'assoluto prestigio. Tra gli italiani presenti nella «Grande Mela» è stato il nono; il terzo del gruppo «Terra mia» (ovvero i maratoneti [illegible] za [illegible] società alle spalle) dal quale ha ricevuto, a f[illegible] corsa, anche un premio speciale.

In gara con il pettorale 204 (all'ultimo momento, dai «top runner» è stato inserito nel «gruppo blù» della seconda fascia) Cabrio ha patito oltremodo il freddo: «C'erano tre gradi - ha confidato il campione vercellese - e sono stato costretto a stare sulla linea di partenza dalle 6 e mezzo alle 11». Proprio le condizioni atmosferiche sfavorevoli hanno penalizzato Cabrio che ha chiuso [illegible] il tempo di 2 ore 32 minuti [illegible] 55 secondi (il vincitore ha chiuso in 2 ore 8'8"). «A metà gara - [illegible] spiega [illegible] Cabrio - ho [illegible] un crisi di freddo, scivolando sino al 57° posizione. Poi nell'ultimo tratto ho recuperato. Senza quel problema [illegible] entrato tra i primi trenta».

Ercole Fossale che, come Lega Nord ha seguito e sponsorizzato l'avventura di Cabrio [illegible] soddisfatto: «Non appena Cabrio rientrerà [illegible] Italia lo festeggeremo come [illegible] conviene a un grande dello sport. Se consideriamo che l'alicese si allena da solo dopo il lavoro e senza avere alle spalle l'apporto di uno staff tecnico [illegible] sanitario, questo cinquantesimo posto ha davvero dello straordinario». [p. m. f.]



Mario Cabrio è di Alice Castello

SOCIETA' [illegible] GIOCATORI CONTESTATI DOPO IL KO COL NOVARA. MA IN CAMPO E' ANDATA LA «BERRETTI»

Parte il campionato della Pro

Domenica a Pavia rientrano quattro titolari

VERCELLI

La Pro scivola all'ultimo posto in classifica, [illegible] frangia di tifosi contesta Prunelli e i giocatori, lo scoramento è palpabile ovunque negli ambienti sportivi cittadini e per tutti o quasi la retrocessione in [illegible]e D è già co[illegible] fatta. Tutto questo alla fine del match impossibile con la capolista Novara, un incontro già segnato in partenza e [illegible] soltanto un miracolo avrebbe potuto cambiarne il [illegible]. La sensazione è che in tanti nella valutazione dell'attuale Pro si siano lasciati condizionare più dalla passione e da sentimenti che da un'analisi obiettiva di un momento tutt'altro che facile.

[illegible] [illegible] dei bianchi, infatti, quest'anno è stata allestita seguendo un particolare indirizzo tecnico: completare il gruppo di 13-14 giocatori di categoria [illegible] ragazzi di belle speranze (vedi Peluso, tanto per fare un nome) o già con qualche esperienza IN C2 (Lazzeri e Grillo ad esempio).

Adesso per ragioni stranote la Pro si è trovata a giocare dall'inizio di campionato praticamente in emergenza [illegible] per l'assenza di uo[illegible] fondamentali come Ferretti o D'Agostino, sia perchè contemporaneamente sono arrivate le squalifiche di elementi cardini (e nei casi specifici di D'Agostino e Vianello [illegible] buona dose di colpa deve [illegible] imputata agli stessi giocatori che si sono fatti inopinatamente espellere).

Così la Pro si è trovata a schierare sia a Biella sia soprattutto l'altro ieri con il Novara più una formazione Berretti con qualche titolare «fuoriquota» piuttosto che l'undici programmato in estate. Ebbene questa squadra [illegible] fatto quello che ha potuto [illegible] contro i cugini bianconeri, sia contro la scatenata capolista.

Perchè tutto si può dire della formazione schierata da Braghin contro il Novara tranne che non si sia impegnata e sul campo abbia dato quanto poteva. [illegible] che ha pagato lo scotto dell'inesperienza di diversi elementi, come nell'azione del raddoppio di Si[illegible].

Adesso, invece, i bianchi possono finalmente voltar pagina [illegible] iniziare il loro [illegible] campionato. Forse non domenica visto che affrontano in trasferta [illegible] Pavia, altra grande, ma almeno per la prima volta, facendo i debiti scongiuri, la Pro avrà un aspetto simile a quello della Coppa Italia [illegible] [illegible] quanto ipotizzato in estate. Infatti Ferretti riprenderà il suo posto a centrocampo, D'Agostino sulla fascia destra, Vianello al centro della difesa, mentre Koffi e Tagliaferri [illegible] a occupare le [illegible] esterne. Da questa gara si potrà giudicare i Braghiniani che, oltretutto, in questa seconda fase del girone di andata affronteranno squadre di pari levatura, dal Meda al Mestre, dal Trento al Pordenone.

E alla fine del girone d'andata si potrà quindi allestire i processi [illegible] dare, eventualmente, [illegible] Pro già spacciata. Adesso [illegible] perlomeno prematuro emettere ogni tipo di sentenza. [r. eyn.]





Nelle foto di Renato Greppi due attacchi della Pro nel derby con il Novara

BRUCATO: «LA SCONFITTA CI STA, MA SONO ARRABBIATO PER I REGALI»

La Biellese riflette su due errori fatali

Corrado Neggia

BIELLA

Nonostante il brusco risveglio di Pavia, [illegible] Biellese non ha perso la bussola. Viceversa analizza serenamente il passaggio a vuoto. Sulla sconfitta, più che la squadra pavese ha potuto la stessa Biellese, con una serie di disatten[illegible] che sono costate carissimo.

«Non è il caso di drammatizzare più di tanto - il commento a caldo di mister Brucato - [illegible] vi chiedo la cortesia di [illegible] citarmi gli errori che hanno consentito al Pavia di superarci. Questi due episodi li ho bene [illegible] mente e non so darmi pace. Ho [illegible] rabbia in corpo che non immaginate. Con questo accetto serenamente il risultato e non colpevolizzo nes[illegible]. Non ho [illegible] esaltato i singoli davanti alle vittorie, non lo faccio certo ora di fronte alla seconda sconfitta in campionato su dieci partite giocate».

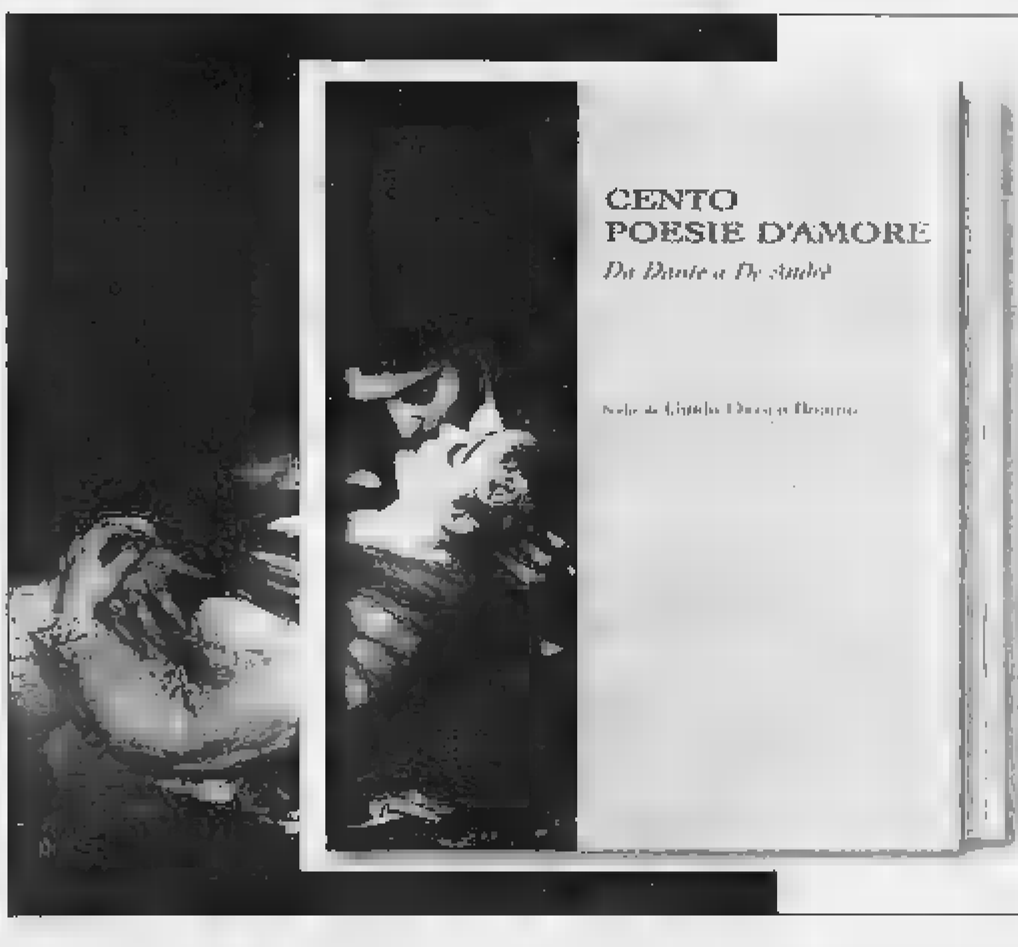
La «Certosa» comunque è risultata particolarmente indigesta al difensore Merlin. Da un [illegible] clamoroso errore in disimpegno è giunta l'azione che di fatto ha chiuso il match, con il raddoppio dell'implacabile Nordi. Le avvisaglie di una tale giornataccia si erano manifestate già in avvio di ripresa, [illegible] lo stesso Merlin involontario ispiratore di un contropiede avversario, o[illegible] più [illegible] ritroso in chiusura [illegible] prima frazione, quando una dormita corale (Merlin esente da colpe) aveva permesso al «buitre» Inacio di piazzare la puntata vincente.

A differenza del passaggio a vuoto in terra milanese, al rientro in campo la Biellese ha invece dato la sensazione di avere i mezzi per poter organizzare il tentativo di rimonta. [illegible] proprio mentre il Pavia, schierato forse in modo presuntuoso da mister Torresani (cinque punte in campo), sembrava allentare [illegible] presa, il già descritto raddoppio tagliava definitivamente le gambe [illegible] Mazzia e compagni, già graziati dal palo sulla staffilata di Cardamone. La palla dopo aver colpito la parte interna del montante ha poi attraversato tutta l'area piccola senza che [illegible] riuscisse ad intervenire.

«Di fronte ad un episodio del genere - commenta il presidente Enzo Albertini - uno può pensare che la giornata fosse propizia, [illegible]ece ci [illegible] dovuti ricredere subito. Spinale lanciato a rete? Era proprio lì che volevo arrivare. Il nostro giocatore ha rubato il tempo a tutti, ha vinto limpidamente un contrasto e l'arbitro è st[illegible] obbligato ad interrompere l'azione per una segnalazione del guardalinee. Inconcepibile. Gli errori? Anche quelli fanno parte d[illegible] gioco, inutile fasciarsi la testa». Ora la Biellese volta pagina e guarda a Mestre. Rientrerà Abate mentre Pistore salterà l'appuntamento per somma di ammonizioni.



Contro il Pavia i bianconeri hanno pagato le troppe disattenzioni, costate il ko



GLI AZZURRI HANNO RISPOSTO AL SUCCESSO DI SABATO DELL'IVREA METTENDO A SEGNO UNA CINQUINA SUL TERRENO DELLA GUANZATESE

Cossatese, testa a testa con la capolista

Un difensore e un attaccante probabili arrivi in settimana

COSSATO

La quarta vittoria esterna per la Cossatese (5-0 a Guanzate), settima in totale, [illegible] all'undici di [illegible] Fornara [illegible] non perdere contatto dalla capolista Ivrea, a segno nell'anticipo contro Saronno (3-1 [illegible] punteggio per gli eporediesi).

«D[illegible] questo rotondo successo, in [illegible] sono andati a rete Cretaz, Friddini, Parisi, Rota e Di Bartolo, è difficile stilare una graduatoria [illegible] merito - commenta il vice presidente della Cossatese Older Tescari -. Tutti [illegible] sono comportati molto bene, con una nota di merito per Cretaz, che ha sbloccato il punteggio, fornendo una prestazione elevata per tutta la gara».

Al 32' la Cossatese è passata in vantaggio: Dell'Aquila, che aveva appena scambiato la corsia con Rota, era molto bravo ad entrare in area [illegible] servire uno splendido rasoterra per l'accorrente Cretaz che, di piatto, appoggiava nella porta sguarnita. Non passavano neanche 5 minuti che gli azzurri raddoppiavano. Analoga fuga sulla destra di Cretaz [illegible] sul pallone calciato forte in mezz[illegible] all'area sopraggiungeva l'accorrente Friddini che non incontrava ostacoli, deponendo nella porta sguarnita. Prima dell'intervallo la Cossatese era abile [illegible] chiudere [illegible] conto con Parisi, la [illegible] forte conclusione era deviata in porta da un difensore della Guanzatese.

«I lombardi non sono una squadra così scarsa - afferma l'allenatore degli azzurri Giuseppe Fornaro - e i loro demeriti sono stati accentuati dalla perfetta prestazione della Cossatese. Era importante tornare a smuovere la classifica e l'abbiamo fatto nel migliore dei modi».

Il secondo tempo [illegible] senza storia e, oltre alle altre due reti realizzate dagli azzurri, faceva registrare l'esordio in campionato del giovane centrocampista Christian Proietti (classe '84), sempre più a [illegible] agio in questa squadra.

La società laniera ha intanto ufficializzato il passaggio di Vittorio Fortina (centrocampista, classe '83) al Borgosesia, mentre in settimana potrebbero esserci altre novità. «Stiamo valutando alcuni ritocchi - conclude Tescari - per puntellare il settore difensivo e l'attacco. Nei prossimi giorni dovremmo poter concludere le trattative avviate». Intanto sabato, contro l'Atletico, la Cossatese dovrà rinunciare a Ferina e Cretax, ammoniti contro [illegible] Guanzatese e per i quali scatterà la giornata di squalifica. [m. pe.]



Il giovane centrocampista della Cossatese Federico Dell'Aquila

Borgo, stretto l'1-1 del derby

Da oggi con i granata il diciottenne Ferina

BORGOSESIA

Non solo il Borgosesia ha conquistato [illegible] punto «pesante» sul campo del Borgomanero, ma ha pure giocato meglio degli avversari. Che dire: questa squadra granata targata Walter Viganò continua a sorprendere tanto che gli attuali dieci punti in classifica non rendono forse neanche merito al lavoro svolto fino da oggi. E tra l'altro adesso l'allenatore avrà anche due giocatori in più a disposizione: già domenica ha debuttato Nicolosi, difensore proveniente dal Nola, mentre da oggi sarà a disposizione del mister pure il centrocampista diciottenne proveniente in prestito dalla Cossatese Vittorio Fortina.

Con il Borgomanero i valsesiani hanno anche rischiato di perdere nel senso che i padroni di [illegible] a inizio secondo tempo sono passati in vantaggio, ma Aimé una decina di minuti dopo è riuscito a pareggiare i conti. E [illegible] sulle rive del Sesia [illegible] [illegible] arrivati i tre punti è soltanto [illegible] qualche errore [illegible] troppo in [illegible] di conclusione e per l'ottima prova del portiere Mandelli.

Naturalmente dell'esito del derby (sempre sentito anche se non [illegible] quelli con Biellese [illegible] Pro Vercelli) è soddisfatto Viganò, che nel dopo partita ha parlato addirittura di [illegible] sogno. E il sogno non sarebbe altro che vedere la sua squadra giocare «così bene». «Sinceramente non mi aspettavo una prestazione a questi livelli - ha commentato -. Sono molto soddisfatto perché è evidente che i ragazzi stanno rispondendo bene alle mie sollecitazioni».

Il tecnico valsesiano ha sottolineato quindi che il «pari è meritatissimo». E c'è anche un po' di rammarico per le molte occasioni mancate sottoporta. Adesso si inizia a pensare all'Olginatese, prossimo ospite sul terreno di via Marconi. Si tratta di una squadra di alta classifica, ma ormai questo Borgo non ha più paura di nessuno. [l. fo.]

Il Trino risale

Grazie al pareggio di Fiorenzuola

TRINO

Prezioso pareggio del Trino a Fiorenzuola. Un punto che vale oro, perché ottenuto sul terreno di un'avversaria diretta e con [illegible] formazione rimaneggiata: «Abbiamo disputato un ottimo incontro dal punto di vista del carattere e della determinazione - conferma il direttore sportivo Gigi Tricerri - nella prima frazio[illegible] siamo stati abili [illegible] controllare l'iniziativa degli emiliani, ai quali abbiamo concesso davvero pochi spazi. Nella ripresa, invece, ci siamo fatti più pericolosi creando, forse, l'occasione migliore. Positivo anche [illegible] rientro di Gioia dopo due turni di squalifica».

E il palo di Bigatti, un ragazzo dell'85 avrebbe senz'altro meri[illegible] miglior fortuna: «Per la verità - sottolinea Tricerri - anche loro, nel finale, hanno sprecato [illegible] Montanari una buona opportunità: sostanzialmente, dunque, lo 0-0 è stato [illegible] risultato equo. Per noi era fondamenta[illegible] uscire imbattuti per migliorare la nostra posizione e tenere a distanza il Fiorenzuola».

A rovinare, in parte, la trasferta emiliana, l'infortunio di Fabbiano (lussazione alla spalla) [illegible] l'ammonizione di Flavio Bisesi che salterà così la sfida con l'Uso Calcio. Intanto, dopo la fuga di Garbero al Pinerolo, come dodicesimo a Fiorenzuola c'era Portale che, a meno di ulteriori colpi di scena, dovrebbe fare «il secondo» di La Fontana. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA, DUFOUR KO

Sorride soltanto il Vald Tol

BIELLA

Un pareggio e una sconfitta rappresentano il bottino ottenuto dal Vald Tol e dalla Dufour nell'ottava giornata del campionato d'Eccellenza.

Qui Valdengo. I biellesi sono usciti dal campo di Castellamonte senza subire reti, strappando il primo pareggio esterno stagionale e sfiorando, in piena zona «Cesarini», il colpaccio con Golzio, che, in contropiede, non è riuscito a concretizzare una facile occasione. «Ottenere i tre punti sareb[illegible] [illegible] davvero troppo - con[illegible] l'allenatore dei grigiocerchiati Marco Mellano - perché nell'arco del match i canavesani [illegible] hanno assediati a lungo, chiudendoci nella nostra area». La Fulgor Vald Tol ha finito in 10 per l'espulsione nel finale [illegible] Nisticò.



Brugo (Dufour)

Qui Varallo. Buona prova della Dufour, superata di misura dall'Oleggio, in rete a fine primo tempo [illegible] Massara. «La squadra si [illegible] [illegible] bene, ma in questo momento ci manca chi riesca a concretizzare [illegible] mole di lavoro fatta durante i 90 minuti - dice il presidente dei neroverdi Luciano Zanetta -. Resto fiducioso sulla bontà del nostro progetto, volto a valorizzare la linea verde. Costruire una squadra competitiva diventa ogni [illegible] più difficile ma credo che con l'innesto di un centrocampista [illegible] di una punta mister Iviglia possa puntare con profitto alla salvezza. Sta facendo bene e nelle prossime sfide, quando incontreremo compagini più abbordabili, potrà uscire il vero valore della Dufour». [m. pe.]

LO CHARVENSOD E' A +8

Villaggio la vetta si allontana

VERCELLI

Giornata da dimenticare in fretta, per i team laniero-vercellesi [illegible] Promozione. Specialmente nel girone B dove Biella V.L., Santhià e Crescentinese hanno perso un'altra ghiotta occasione per restare nella [illegible] della capolista Charvensod. I valdostani hanno allungato il passo, portandosi a +8 dai diretti inseguitori, tra i quali Biella V.L [illegible] Santhià.

Ma se i lanieri, bloccati sull'1-1 a Tonengo non era attesi da un match facile, per i granata di Yon sul terreno del St Pierre potrebbero aver lasciato due punti pesanti: «Sostanzialmente [illegible] pari ci poteva stare - conferma il ds Gianni D'Elia -: è vero che il St Pierre era ultimo ma, con noi, non ha dimostrato di meritare questa posizione. Purtroppo, in questo momento, paghiamo alcune assenze pe[illegible] ti come Lanza e Battistello oltre a episodi poco fortunati come il rigore che ha permesso [illegible] St Pierre di pareggiare». Nonostante gli infortuni e l'espulsione di Moirano che salterà la sfida con la Nolese, la società [illegible] intende tornare sul mercato.

Chi, invece, a rinforzare l'organico ci sta pensando è la Crescentinese, superata in casa dalla Villareggese: «A parte Wolfort che con i torinesi ha colpito due pali, la squadra è giovane e, forse, poco esperta per queste categorie - sottolinea il ds Gigi Cazzulino -: spiace perché, classifica alla mano, avevamo l'opportunità di [illegible] da soli al secondo posto. Rinforzi? Ho qualche contatto: in settimana ne discuteremo con la società. In ogni [illegible] [illegible] fiducia nel gruppo resta immutata. Con la Villareggese siamo stati sconfitti nell'unica occasione da gol confezionata dagli ospiti». [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE SOLUZIONI PER USCIRE DALLA CRISI: CAMBIARE IL COACH O O RINFORZARE LA ROSA CON UN PAIO DI INNESTI

Conad, Grigatti sul filo del rasoio

Dopo l'inaspettato scivolone con il Varazze

COSSATO

Quarta battuta d'arresto consecutiva per la Conad. Le cossatesi sono state sconfitte dal Varazze con il punteggio di 64-62. [illegible] quintetto di coach Grigatti era avanti di 4 punti a poco più di un minuto dalla fine, poi si è spenta la luce.

«Nelle ultime fasi della partita - dice il dirigente [illegible] biancoblù Claudio Corradino - è subentrato [illegible] nervosismo e la paura di perdere [illegible] ha giocato [illegible] ruolo fondamentale. Ad inizio stagione non ci eravamo nascosti le difficoltà, avendo cambiato dopo tanti anni l'allenatore (Brasolin è passato all'Ivrea) ed un paio [illegible] giocatrici, [illegible] contro le liguri ci aspettavamo i due punti. Nello sport le sorprese sono sempre all'ordine del giorno, soprattutto quando alle avversarie va tutto bene mentre la nostra percentuale al tiro è stata scandalosa, così come i liberi, con un [illegible] su 18 fin troppo penalizzante».

Alla paura di vincere va sommata anche una certa sfortuna ed in questo periodo alla Conad non ne va bene una. Oltre all'assenza di Quattrocchio, è venuta a mancare anche Jessica Ottino (frattura del setto nasale), assenza pagata [illegible] canestro, dove il reparto «lunghe» era privo di alternative. Gesiot si è difesa molto bene, realizzando anche 19 punti, ma il suo bottino non è bastato.

Conclude Claudio Corradino: «Nei prossimi giorni avremo un confronto con l'allenatore per capire dove sono stati commessi degli errori e cercare di rimediarvi. Le soluzioni possibili possono essere due: o l'arrivo di qualche altra giocatrice o il cambio della guida tecnica. In questo momento vogliamo prenderci un po' di tempo per riflettere ed arrivare [illegible] una decisione unanime e ponderata. Di sicuro le responsabilità vanno equamente divise tra la società, l'allenatore e le giocatrici; l'inizio è stato negativo ma non tutto è perduto».

La formula di questo campionato, diviso in due fasi, consentirà infatti anche alle squadre posizionatesi dal 5° all'8° posto di conquistarsi due biglietti validi per disputare il campionato di serie B d'Eccellenza della prossima stagione. Certo, rientrare tra le prime 4 eliminerebbe ogni rischio e un filotto di vittorie potrebbe riaccendere le speranze [illegible] tifosi della Conad. A parte il match contro Ivrea, nelle altre sfide le biancoblù hanno dimostrato di non essere inferiori alle avversarie. Sabato [illegible] Ospedaletti però bisognerà incamerare i primi punti. (m. pe.)



E' crisi per la Conad Cossato dopo la quarta sconfitta consecutiva, stavolta con Varazze

Primi due punti per la Pfv

Le vercellesi hanno superato l'Ospedaletti

VERCELLI

La Pfv conquista contro l'Ospedaletti (64-61) i suoi primi due punti del torneo al termine di una gara a tratti anche bella e molto combattuta. «La squadra ha messo in mostra la sua grande voglia di vincere - sottoli[illegible] il tecnico Michele Forna[illegible] -: l'incontro è stato incerto anche se, per la verità, fatto salvo per l'inizio del terzo tempo, quando ci siamo trovate sotto [illegible] un punto, siamo state sempre noi a condurre nel punteggio».

Rispetto alle prime uscite, tra l'altro, la Pfv [illegible] sembrata subito calarsi nella partita: «Abbiamo subito registrato la difesa - conferma Fornara - e anche in attacco siamo riuscite a far circolare la palla meglio del solito. Purtroppo, nonostante fossimo riuscite a portarci a +10 la squadra ha commesso ancora qualche [illegible] di troppo, consentendo all'Ospedaletti di restare in partita sino alla sirena finale».

Alla fine, però, la squadra è stata capace di controllare l'incontro, resistendo agli ultimi assalti delle liguri: «Questo successo - dice il coach vercellese - è importante soprattutto per il morale. Il torneo [illegible] solo agli inizi, ma gli zero punti, [illegible] ciavano a pesare in una squadra giovane come la nostra. Se a questo si aggiunge che l'Ospedaletti sarà, probabilmente, una nostra avversaria diretta, questo risultato vale davvero doppio».

Nella sfida di domenica, inoltre, la Pfv ha ritrovato Floriana Scalia: «[illegible]' stato un rientro estremamente positivo - precisa Fornara -: con la sua esperienza e visione di gioco ha dato tranquillità alla squadra nei momenti delicati. Ma un po' tutte le ragazze si sono comunque dimostrate all'altezza, dal momento che le esterne Filiani, Nava e Torrisi hanno finito l'incontro in doppia cifra». (p. m. f.)

SCI

Elena Conti premiata alla «festa degli azzurri»

Passerella nazionale per una sciatrice di Valduggia che gareggia per il club di Sestriere. Elena Conti è stata premiata a Modena in occasione della «festa degli azzurri» che si è tenuta nell'ambito della fiera dedicata alla montagna «ski pass». Conti nella scorsa stagione si è m[illegible] in evidenza nel circuito internazionale dedicato alla categoria Cittadini. (i. fo.)

CICLOCROSS

Trofeo Piemonte [illegible] le due province

In attesa della ripresa dell'attività su strada il comitato regionale della Federciclismo ha [illegible] a punto il calendario del ciclocross. E' [illegible] programmato il trofeo Piemonte in cinque prove, ma nessuna di queste sarà ospitata nei territori di Biella e Vercelli. La gara più vicina è quella in programma l'8 dicembre a Verbania. (i. fo.)

AUTOMOBILISMO

Scuderia di Borgosesia domenica in pista a Monza

La scuderia di recente fondazione «Sportive italiane» che ha sede a Borgosesia domenica darà spettacolo all'autodromo di Monza. Per un giorno il club valsesiano disporrà a titolo esclusivo della pista automobilistica per far girare i «gioielli» di famiglia: a Monza sfileranno Ferrari, Maserati, Lancia, Alfa Romeo e Fiat Abarth. Parteciperanno anche delegazioni del club Lancia della Svizzera. (i. fo.)

CALCIO GIOVANILE

Campionato Juniores guidano in tre

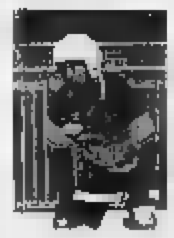
Non si modifica la graduatoria nel campionato Juniores, grazie alla vittoria delle prime della classe: la capolista Viglianese ha travolto il Ronco Bielle[illegible] (8-1), le più immediate inseguitrici Parlamento Biogliese/ValMos si sono imposte su Chiavazzese Pav (3-1) e Sandigliano (3-1). (m. pe.)

HOCKEY, NELLA COPPA DI [illegible]

Per l'Amatori [illegible] finale a 8 è [illegible] un passo

VERCELLI

L'Amatori ha ipotecato la qualificazione alla «final eight» di Coppa Italia di [illegible] B. Dopo due match disputati i gialloverdi di Flavio Guanziroli viaggiano a punteggio pieno. Ma, aspetto decisamente più importante, hanno dimostrato una superiorità indiscutibile nei confronti di Roller Novara e Agrate Brianza. I lombardi, nel secondo match del triangolare di qualificazione, sono stati sconfitti sulla pista ami[illegible] per 9-2 dai gialloverdi che, dopo un primo tempo giocato [illegible] ritmi sostenuti, hanno preferito, nella ripresa, più che la goleada, provare schemi e situazioni tattiche in ottica campionato. Soddisfatto [illegible] tecnico Flavio Guanziroli che ha fatto ruotare l'intero organico a disposizione. A bersaglio sono andati Andrea Gazzoli che, oltre a realizzare un poker [illegible] reti [illegible] confermato sin da queste prime uscite come [illegible] dei punti fermi dello scacchiere gialloverde, quindi Paolo Torazzo (altro giocatore d'esperienza) a[illegible]tore di due gol come Corradino. L'ultima marcatura porta la firma di Villani.



Andrea Gazzoli

Con [illegible] punti nel carniere l'Amatori avrà quindi giorni per prepararsi al match del girone di ritorno (sabato i gialloverdi osserveranno [illegible] turno di riposo). Mister Guanziroli, comunque, terrà la squadra «sotto pressione» organizzando, infrasettimanalmente, alcune amichevoli d'allenamento contro [illegible] formazioni [illegible] serie A2. (p. m. f.)

NELLA SERIE A [illegible] BOCCE

Crc al tappeto con i campioni [illegible] Ferrero

GAGLIANICO. Pesante sconfitta per il Crc Gaglianico Biella Scarpe nel quarto turno del campionato di serie A. E' vero che di fronte i lanieri si sono trovati i campi[illegible] d'Italia della Ferrero Pinerolo, [illegible] un cappotto di questo genere [illegible] era stato messo in preventivo.

I torinesi [illegible] bocciodromo di Biella hanno fatto man bassa lasciando praticamente nulla agli [illegible]. [illegible] fronte a un buon pubblico (circa 400 persone) nonostante il posticipo domenicale, la partita è finita 20-0 per [illegible] ospiti, che hanno dimostrato [illegible]bito di avere una marcia in più. E dire che i padroni di casa si sono espressi decisamente meglio rispetto agli ultimi due incontri.

«Il problema - racconta il presidente Claudio Boschetto - è che di fronte avevamo un rullo compres[illegible]. Non c'è niente da dire: la Ferrero è fortissima. Non puoi permetterti un errore che ti castiga. Alcune partite [illegible] state anche molto combattute, [illegible] con rivali di questo calibro c'è poco da fare».

Si spera di fare risultato invece sabato nella trasferta di Sommariva. Ecco il film del confronto con Pinerolo. Lucente e Carpano hanno perso la prima gara a coppie per 10-9, nel punto e tiro alternato Negrusso si è arreso sul 25-28. Ko per 13-7 la prima terna composta da Ramasco, Revello e Doria. Revello e Pasculli nella staffetta si sono fermati sui 41 su 51 rispetto al 45 su 55 degli avversari. Al tappeto anche Negrusso nel tiro tecnico per 17-19 mentre nella navetta Pasculli ha realizzato 35 su 44 rispetto al 39 su 50 dei torinesi. Nell'individuale sconfitte per Carpano (13-8) e Lucente. La seconda coppia (Doria-Citro) è stata battuta 13-2 e la seconda terna (Selva, Carpo e Revello) 13-5. (i. fo.)

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua

CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta consecutiva avreb- [illegible] scatenato [illegible] vespaio di critiche contro la Noicom Bre, invece dal k.o. di sabato sono emersi tanti segnali positivi che fanno ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona si [illegible] visto tutto il peggio del repertorio della banda De Giorgi, sabato contro Trento la squadra ha tirato fuori il carattere e a fare la differenza tra la Noicom e il primo [illegible] stagionale sono stati un pizzico di fortuna e il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente cuneese Ezio Barroero ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale anche nei momenti che contano. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato così forte a muro) e per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece non hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur ace» Granvorka pesa e non poco) e la ricezione (brutta giornata per [illegible] simpatico e volonteroso Rinaldi).

La classifica non sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della stagione. Domani sera però c'è subito un [illegible] importante sul campo [illegible] Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Molteni, Torre (a titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre do[illegible]nica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set contro Milano, mostrando [illegible] buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura e un servizio sicuramente capace di mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» [illegible] Latina non sarà facile. Nel palazzotto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia e Torre e compagni possono fare il bis. La Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), [illegible] - come dice [illegible] Giorgi - con Gallotta [illegible] campo in quel [illegible] Cuneo si possono dormire [illegible] tranquilli.

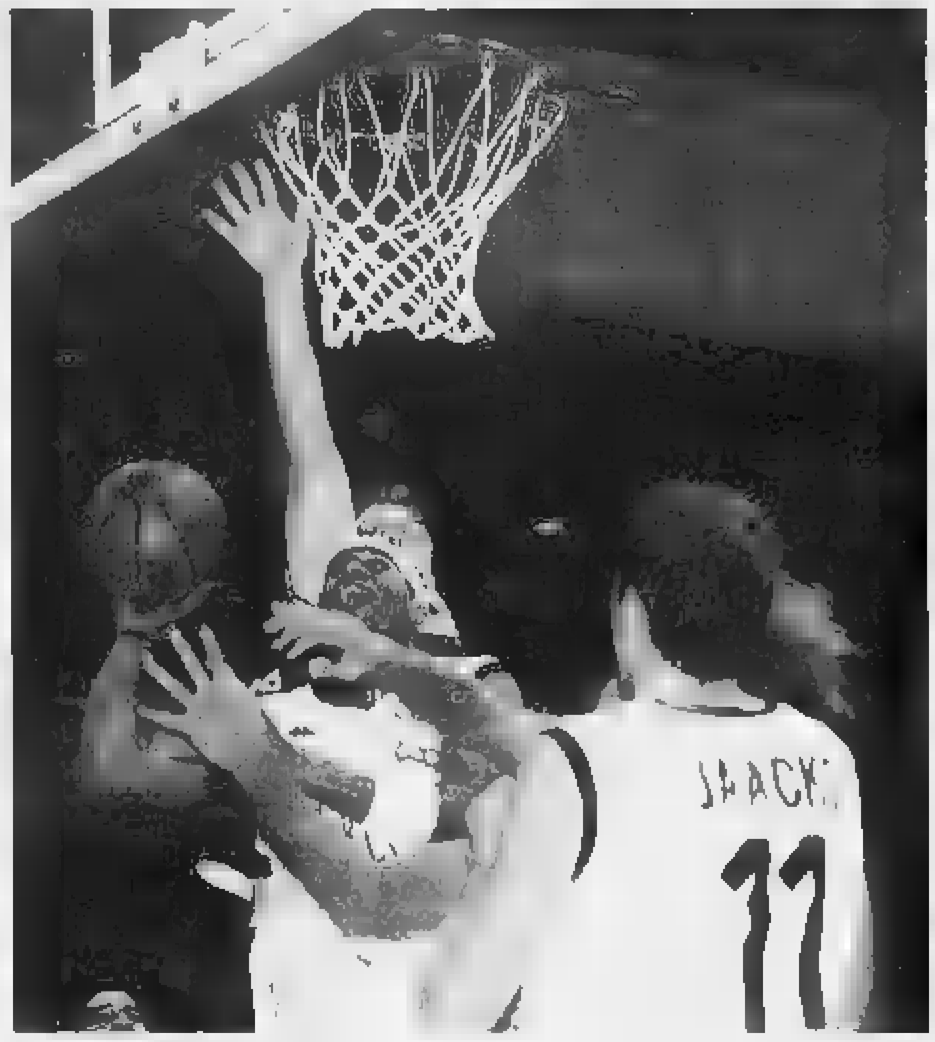
BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO E FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

Daniele Pasquarelli

BIELLA



I 27 punti di Jamel Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) non sono bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica della serie [illegible] di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato dal coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi [illegible] delicata sfida con Avellino che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17,45

Sconfitta annunciata, ma alla fine [illegible] [illegible] scontata c[illegible] poteva sembrare alla vigilia. La Lauretana Biella torna da Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo successo [illegible] Udine su Roseto, [illegible] riporta all'ultimo posto in classifica in coabitazione proprio con i friulani e con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

[illegible] se ancora [illegible] soli due punti nel carniere, la truppa guidata da coach Ramagli può comunque riprendere il cammino nel campionato della serie A di basket [illegible] qualche indicazione confortante.

«Anche a Roma non abbiamo fatto le comparse - commenta [illegible]h Ramagli -. Il punteggio finale di 75-68 è piuttosto indicativo di come ci siamo comportati, considerato che a 3' dalla fine eravamo in svantaggio di appena tre lunghezze e abbiamo scelto la strada del fallo sistematico mandando in lunetta i nostri avversari non [illegible] di 10 volte, che non hanno mai sbagliato».

Quindi cosa non ha funzionato? [illegible] primi due quarti - spiega Ramagli - siamo stati troppo scolastici, abbiamo spe[illegible] falli inutili su body-check e sul palleggiatore, cioè senza far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La nostra intenzione era quella [illegible] non far scappare via nel punteggio Myers e compagni, puntando sugli esterni a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santiago. In parte ci siamo riusciti, [illegible] ripeto, per due tempi pur giocando con la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose di "durezza"».

Anche l'attacco però, a parte Thomas [illegible] [illegible] Bella migliori in campo, è andato così così: «Vero, sono stati commessi troppi errori anche ai tiri liberi e [illegible] siamo [illegible]ti bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con un po' più di malizia siamo tornati sotto, però quel gap [illegible] siamo più riusciti a coprirlo, nemmeno passando a z[illegible]».

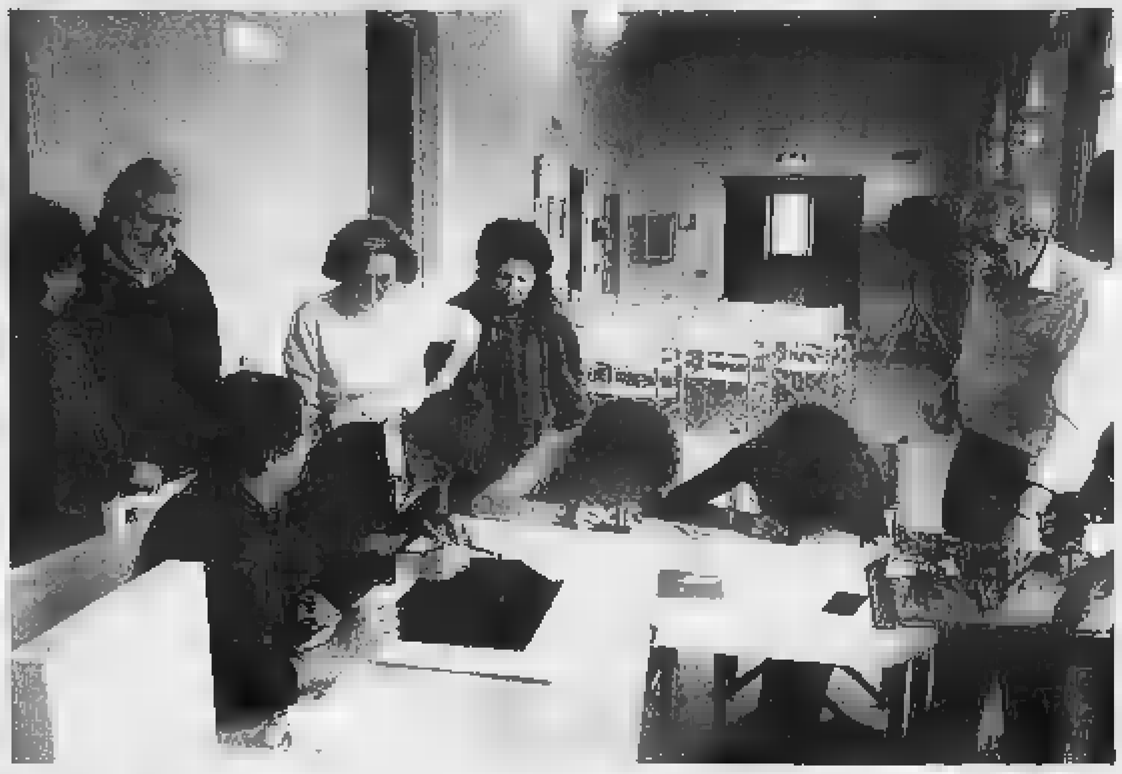
Belcher era in panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, ore 17,45) arriva Avellino, [illegible] punti in classifica: sarà finalmente una settimana di allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo [illegible] Di Bella in quanto convocato in nazionale - conclude il coach -. A parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e Fabriano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare a queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».

La quindicesima rassegna dell'incisione si è chiusa domenica sera al Museo del territorio con un bilancio di oltre 2000 visitatori

Premio Biella, obiettivo raggiunto

Lusinghiero successo di pubblico e critica







[illegible] è conclusa con un lusinghiero successo di pubblico e [illegible] critica la quindicesima edizione del premio «Biella per l'incisione 2002» allestito [illegible] Museo del territorio. Un successo decretato da [illegible] visitatori, tra cui parecchi studenti d'accademie ed istituti artistici.

Una giuria internazionale ha selezionato [illegible] duecento opere [illegible] artisti contemporanei [illegible] premiando tre autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. La rassegna si è presentata con una collezione d'impatto e un concetto rinnovato radicalmente rispetto al passato, a dimostrare la vivacità del Premio. Ad esporre non sono stati soltanto, come accadeva [illegible] passato, i più conosciuti maestri dell'arte [illegible] stampa, ma anche i protagonisti delle nuove [illegible] avanguardie che hanno accettato di misurarsi con le difficili tecniche dell'incisione. Una scelta che conferma Biella la città che negli anni ha dato alla grafica classica la dignità, altrove [illegible] sempre compresa, della grande arte, diventando uno dei principali poli internazionali dell'incisione.

«E' un buon risultato - commenta il presidente del "Premio", Claudio Botto Poala - Quando ci siamo impegnati in questa nuova avventura legata ai grandi personaggi dell'arte contemporanea, sapevamo di lanciare una sfida. Abbiamo scelto di allestire una mostra innovativa, che proponesse lavori di ricerca e sperimentazione, che legasse l'universo dell'arte a stampa con le nuove tendenze e le nuove sensibilità dei linguaggi artistici. Il risultato [illegible] un'esposizione di qualità che non ha mancato di suscitare dibattiti, lodi ed inediti spunti [illegible] dialogo nel mondo dei critici, degli appassionati e sulle più importanti riviste di settore».

Il «Premio Biella per l'incisione» è stato fondato nel 1963, nell'ambito del Circolo degli artisti di Biella, da Luigi Carluccio, critico d'arte e animatore culturale attivissimo nella Torino e nel Piemonte [illegible] quegli anni, e dall'imprenditore tessile biellese Aldo Zegna. Inizialmente sostenuto dall'Unione Industriale e dalla Cassa di Risparmio, il «Premio Biella» è diventato un punto di riferimento in Italia e non solo per la diffusione della grafica d'arte, dapprima restringendo il campo alla calcografia e alla xilografia [illegible] e poi ampliandolo ad altre tecniche. La grafica d'arte in tutte le sue espressioni mira in fondo a un unico scopo: quello di allargare il più possibile l'ambito dei fruitori dei valori estetici. Il «Premio Biella» è stato, [illegible] è, una risposta al bisogno di far uscire l'arte dalla cerchia ristretta degli intenditori. Ha dato anche spazio alle tecniche interamente meccaniche quando non «virtuali» dove viene progressivamente a mancare la presenza fisica dell'artista, ma non certo la sua intensità creativa.

E' stato inoltre riformulato in modo da lanciare [illegible] nuova sfida [illegible] artisti ed editori. Anziché esporre numerose singole opere, quest'anno la giuria ha deciso di selezionare un numero inferiore di partecipanti permettendo loro di presentare interi portfolio o gruppi di immagini. Da un lato questa nuova formula permette al pubblico di conoscere meglio il lavoro di ogni autore, dall'altro offre ad artisti ed editori l'opportunità di pensare alla stampa in termini più ampi e ambiziosi. Il comitato del «Premio» ha acquisito le opere premiate e i lavori, nella volontà del comitato, potrebbero essere in futuro donati alla città per dar vita ad [illegible] collezione di grafica che troverebbe spazio proprio al Museo del territorio.

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui. E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato ■ fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino ■ terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale ■ risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, a un delicato intervento ■ cuore. «Tutto bene», ha detto ■ Summa ■ fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre ■ polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo ■ sono chiuse, sbarrate ai cronisti, ■ porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione ■ ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - ■ce, confondendo l'italiano ■ dialetto -. ■' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago ■ cuore. Di Summa mi ha visitato, ha detto che mi operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati ■ il professore. A vedere che cantonata sta prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, non si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non ■ stato facile spiegare ■ chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, in sala, non ■ sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente ■ situazione e tutte hanno accettato ■ essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra ■ infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando ■ carrozzone mediatico che invadeva ■ reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo ■ abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, le emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».



Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti ■ i loro familiari; l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi ■ dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che ■ tre aiuti siano in grado ■ lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che cosa succederà nelle prossime settimane visto che i professori Di Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua ■ Giunta dovrà valutare, ■ caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile ■ corso del processo. ■ discuterà anche di questo stamattina ■ Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma ■ le accuse di concussione si dimostrassero vere ■ di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti del paziente». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«E' stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo ■ un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con una richiesta ufficiale». La preoccupazione ■ Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto ■ cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, ■ caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione dalle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima ■ potevamo attivarla perché mancava ■ il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso non possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E inumano e eticamente deprecabile per un ■dico».

L'ordine ■ sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti ■ i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto ■ preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ■ per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza ■ Promozione Turistica dell'Area Metropolitana ■ Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, ■ consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per ■ "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale 590 lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso ■ l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti ■ carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo ■ repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al ■ sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso ■ si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri ■ ■ un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire ■ la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea ■ questo certo non è un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!)

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un corso ■ di quasi 700 ore, dopo aver partecipato ad una selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesto di personale, ■ stesso non viene ■ perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) ■ veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare ■ l'anziano.

«Si inizi ■ assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si ■ò parlare di fare altri corsi, anche se ■ più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera ■ seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi ■ un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. ■' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazi■ (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barrie■ antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti ■lla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista ■ è dilungata molto sull'accoglienza, ■ comodità, la sicurezza ■ei treni. Cose molto importanti ■ è ovvio che ■ popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e ■ modesto impatto ambientale.

«Preciso che non ■ ■ tecnico esperto ma solo un pendolare con ■n po' di buon senso e so guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete
Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio Ballario

A fabbricare e [illegible] in circolazione migliaia di monete false da [illegible] euro era una strana e variopinta banda criminale, con base [illegible] Bassa Val di Susa, fra Villar Dora [illegible] Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno [illegible] ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere [illegible] contraffazione di valute) sono riusciti a produrre e a smerciare oltre 250 mila monete false [illegible] 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata [illegible] dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete [illegible] banconote in euro contraffatte, ma questa è la prima volta che le forze dell'ordine riescono a mettor le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, [illegible] via Sant'Ambrogio 126, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio [illegible] nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di [illegible] anni, [illegible] Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno: e Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, [illegible] Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel [illegible] d'Europa. La «mente» della banda [illegible] una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, [illegible] anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi [illegible] ed è attualmente [illegible] processo a Mondovì [illegible] l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, di Torino, titolare di un bar nella zona di piazza Massaua e di un bancarella [illegible] mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa [illegible] commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe [illegible] limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con le facciate francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo Marcello Maddalena [illegible] i falsi [illegible] sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un [illegible] di metallo e facendo il calco della moneta. [illegible] difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro», Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 126, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda [illegible] Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta [illegible] fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete; [illegible] decina di nastri [illegible] ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro [illegible] Italia, Francia e Germania.
Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza [illegible] chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi [illegible] cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, era finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. [illegible] quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale [illegible] quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto [illegible] fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». Ma anche stavolta [illegible] ha fatto molta strada.

[illegible]

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» [illegible] monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato [illegible] quale la banda avrebbe venduto [illegible] monete stampate in quell'officina in bassa val di [illegible]. «Ho comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, [illegible] non si [illegible]. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti [illegible] monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al [illegible]. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della [illegible] partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata [illegible] monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri [illegible] al Teatro Regio, per la [illegible] solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari [illegible] sostiene [illegible] donazione [illegible] cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per [illegible] gliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare che «il sangue [illegible] cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a [illegible] persone malate una speranza [illegible] più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto [illegible] sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale Infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se [illegible] addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 a [illegible] sono stati eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri di [illegible] famiglia e 15 di [illegible] cordonale [illegible] fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, [illegible] comporta alcun rischio né per la madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone [illegible]licale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, [illegible] maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando [illegible] possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per [illegible] Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati [illegible] al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue dal cordone ombelicale per poi raccoglierlo in [illegible] sacca sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, [illegible] il ritmo delle domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un anno tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede della storica rubrica [illegible] Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache [illegible], ma non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito [illegible] nostro Paese: [illegible] per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una comune memoria nazionale. Il [illegible] è quello di una cronaca che, come ha ricordato Sorgi, si trasforma [illegible] storia in diretto lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera


NUOVO
CLARINS

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 644[illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]
E PROVINCIA

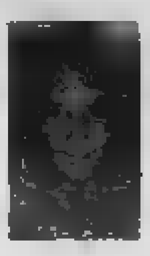
FUNERALI ALLE 15. DISEGNI E LETTERE DAI COMPAGNI

Oggi Alba è in lutto per il piccolo Paolo

ALBA

Si [illegible] oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita, alle 15, i funerali di Paolo Brusco, il bambino di sette anni morto all'ospedale Regina Margherita [illegible] Torino, per meningite fulminante.

La prematura scomparsa del bambino, che frequentava la seconda classe alle elementari terzo circolo della Moretta, ha suscitato una grande commozione in città: alla veglia [illegible] preghiera l'altra [illegible] ha partecipato [illegible] migliaio di persone che la chiesa non è riuscita a contenere [illegible] molti hanno seguito la celebrazione dall'esterno.



Paolo [illegible]

Ieri mattina i compagni di [illegible] hanno portato fiori sul ban[illegible] vuoto di Paolo e hanno ricordato l'amico, con disegni e letterine da in[illegible]are ai genitori.

Il parroco, don Dino Negro: «I familiari di Paolo hanno fatto sapere di non volere fiori. Eventuali offerte [illegible] no devolute al gruppo di solidarietà della parrocchia e alle missioni». [g. f.]

ACCOLTELLO' DEGENTE CHE MORI' UN MESE DOPO

Rinviato a giudizio l'infermiere di Bra

ALBA

Il gip del tribunale, Luigi Nannipieri, ha rin[illegible] a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Cuneo Franco Stantero (44 anni) di Bra per omicidio volontario. L'uomo, che all'epoca dei fatti risalenti al 27 novembre 2001 era infermiere all'ospedale Santo Spirito di Bra, [illegible] accoltellato [illegible] degente, Maria Abbona (88 anni) di Narzole, che morì il 2 gennaio 2002. Secondo l'accusa l'uomo [illegible] colpito con [illegible] coltello più [illegible] l'anziana all'addome mentre era ricoverata [illegible] un letto del reparto Medicina. Allo Stantero sono contestate anche le aggravanti di aver agito per futili motivi, nell'orario notturno, in una stanza d'ospedale e nei confronti di una persona [illegible] abusando della sua condizione di infermiere. Il difensore dello Stantero, avvocato Pier Paolo Viganò: «Contiamo di provare che [illegible] assistito al momento [illegible] fatti era totalmente incapace di intendere e volere; per questo chiederemo una nuova perizia psichiatrica. Contestiamo anche le conclusioni della perizia necroscopica che ha individuato nell'accoltellamento della donna [illegible] con[illegible] del suo decesso, avvenuto 37 giorni dopo il fatto».

Lo Stantero è attualmente agli arresti domiciliari in una comunità. Nel processo, che si svolgerà il 14 gennaio, i famigliari della donna si sono costituiti parte civile. [g. f.]

CONSIGLIERE COMUNALE ERA MALATO DA TEMPO

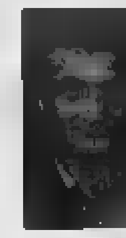
Manta, deceduto medico di 46 anni

[illegible]

E' stato stroncato [illegible] male contro il quale combatteva da tempo: Antonio Principe, ortopedico [illegible] amministratore di Manta, ex medico del Saluzzo Calcio, aveva 46 anni. E' mancato a Benevento domenica pomeriggio, dove si era recato a trovare i parenti.

«Tutta la comunità è profondamente addolorata - dice il sindaco Roberto Signorile -. Antonio aveva un cuore grande. Come politico ha sempre cercato di migliorare i rapporti fra gli amministratori».

Il capogruppo dell'opposizione, Pi[illegible] Bussi, che l'ha avuto come collega sui banchi del Consiglio: «L'ho sempre stimato molto. Anche nel [illegible] modo [illegible] affrontare [illegible] malattia, senza mai perdere il sorriso, ci lascia grandi lezioni».



Antonio Principe

Alla Divisione [illegible] Ortopedia dell'ospedale di Saluzzo, il primario Roberto Scagnelli: «Antonio era un grande medico, ma soprattutto un caro amico».

I funerali domani mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Manta. Il dottor Antonio Principe lascia la moglie Sabrina e i due figli. [al. bru.]

ATTUALMENTE SOLO BAGNOLO RIENTRA NELLE AREE INDIVIDUATE CON UNA RICERCA CNR DELL'82

Da rivedere la mappa dei Comuni a rischio terremoto

Anche per il Cuneese il Servizio sismico nazionale propone un aggiornamento

[illegible]

CUNEO

Sono [illegible] i Comuni della «Granda» a rischio terremoto secondo la nuova mappa di riclassificazione predisposta dal Servizio sismico nazionale. Si tratta di: Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Barge, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bri[illegible] Alta, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Frassino, Gaiola, Limone, Macra, Marmora, Melle, Moiola, Montemale, Monterosso Grana, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Rittana, [illegible]schia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Sampeyre, San Damia[illegible] Macra, Sanfront, Stroppo, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio. Tutti inseriti nella categoria III.

Attualmente [illegible] provincia di Cuneo, secondo una classificazione del «Cnr» risalente al 1982, un solo Comune risulta inserito nelle località a rischio tellurico: Bagnolo (categoria II).

«La mappa dell'82 - spiega Stefano Solarino, docente [illegible] sismologia del Dipartimento Studio del Territorio e delle sue Risorse dell'Università di Genova - è stata realizzata principalmente sulla base di documentazione storica. La nuova riclassificazione estende notevolmente l'area sismica nazionale. La categoria III significa soglia minima di attenzione; la fascia di maggior pericolo resta, infatti, sempre [illegible] I. L'eventuale inserimento in una zona a rischio comporta l'adeguamento di abitazioni e infrastrutture alle norme antisismiche. L'applicazione di queste direttive sarà problematica per quanto riguarda la ristrutturazione di vecchi edifici, mentre l'impatto sarà minore sulle nuove costruzioni».

«Nella Granda, [illegible] attesa di una nuova classificazione - spiega l'ingegner Silvia Cina, di Cuneo - criteri antisismici vengono applicati limitatamente alla zona di Bagnolo. Negli altri Comuni, mancando delle indicazioni precise sull'intensità e ampiezza dei fenomeni tellurici, si rischia di realizzare opere di prevenzione inutili o spropositate rispetto all'evento. L'inserimento nella lista dei Comuni a rischio avrà comunque degli effetti sui costi di costruzione delle abitazioni».

«E' dal 1982 che nel nostro Comune vengono adottati criteri edilizi antisismici - spiegano dall'Ufficio tecnico municipale di Bagnolo -. Spetta poi al Settore Progettazione Geologico-Tecnico e Sismico di Pinerolo verificare e approvare i progetti [illegible] gli strumenti urbanistici».

[illegible]

Otto anni fa la grande alluvione

Il sindaco Michele Chiecchio non ha formulato inviti, ma, come ogni anno, sollecita i colleghi e tutte [illegible] autorità a [illegible] presenti, anche [illegible] la fascia istituzionale. L'appello è a partecipare, stasera, alla [illegible] per ricordare le vittime della «grande alluvione», [illegible] sconvolse la «Granda» il 5 e [illegible] nov[illegible] '94. L'inondazione provocò in provincia ventinove morti, lungo l'asta del Tanaro e i suoi affluenti. A loro, in particolare alle cinque vittime di Clavesana andrà il pensiero; l'appuntamento è alle 20, nella piazza degli uffici comunali, da dove partirà il corteo che raggiungerà il piccolo monumento dedicato alle persone morte nel disastro e poi la chiesa. Nella parrocchiale, alle 20,30, il parroco don Ernesto Dompè celebrerà la messa di suffragio. «Tutti dovremmo ricordarci [illegible] quelle vittime - ha sottolineato il sindaco Chiecchio, «e[illegible] in prima linea, come tanti colleghi, nei terribili giorni del disastro e in quelli difficili della ricostruzione -. Per questo considero un impegno riproporre, ogni anno, questa semplice celebrazione. Niente di pomposo, solo un momento di condivisione, con l'obbligo di non dimenticare». [p. s.]

AMPLIAMENTO ALLE ZONE RITENUTE SISMICHE

ACCEGLIO, AISONE, ALTO, ARGENTERA, BARGE, BELLINO, BERNEZZO, BORGO SAN DALMAZZO, BOVES, BRIGA ALTA, CANOSIO, CAPRAUNA, CARAGLIO, CARTIGNANO, CASTELDELFINO, CASTELMAGNO, CELLE DI MACRA, CERVASCA, CRISSOLO, DEMONTE, DRONERO, ELVA, ENTRACQUE, FRASSINO, GAIOLA, LIMONE PIEMONTE, MACRA, MARMORA, MELLE, MOIOLA, MONTEMALE DI CUNEO, MONTEROSSO GRANA, ONCINO, ORMEA, OSTANA, PAESANA, PIETRAPORZIO, PONTECHIANALE, PRADLEVES, PRAZZO, RITTANA, ROASCHIA, ROBILANTE, ROCCABRUNA, ROCCASPARVERA, ROCCAVIONE, SAMBUCO, SAMPEYRE, SAN DAMIANO MACRA, SANFRONT, [illegible], VALDIERI, VALGRANA, VALLORIATE, VALMALA, VERNANTE, VIGNOLO, VILLAR SAN COSTANZO, VINADIO



Specchio dei tempi

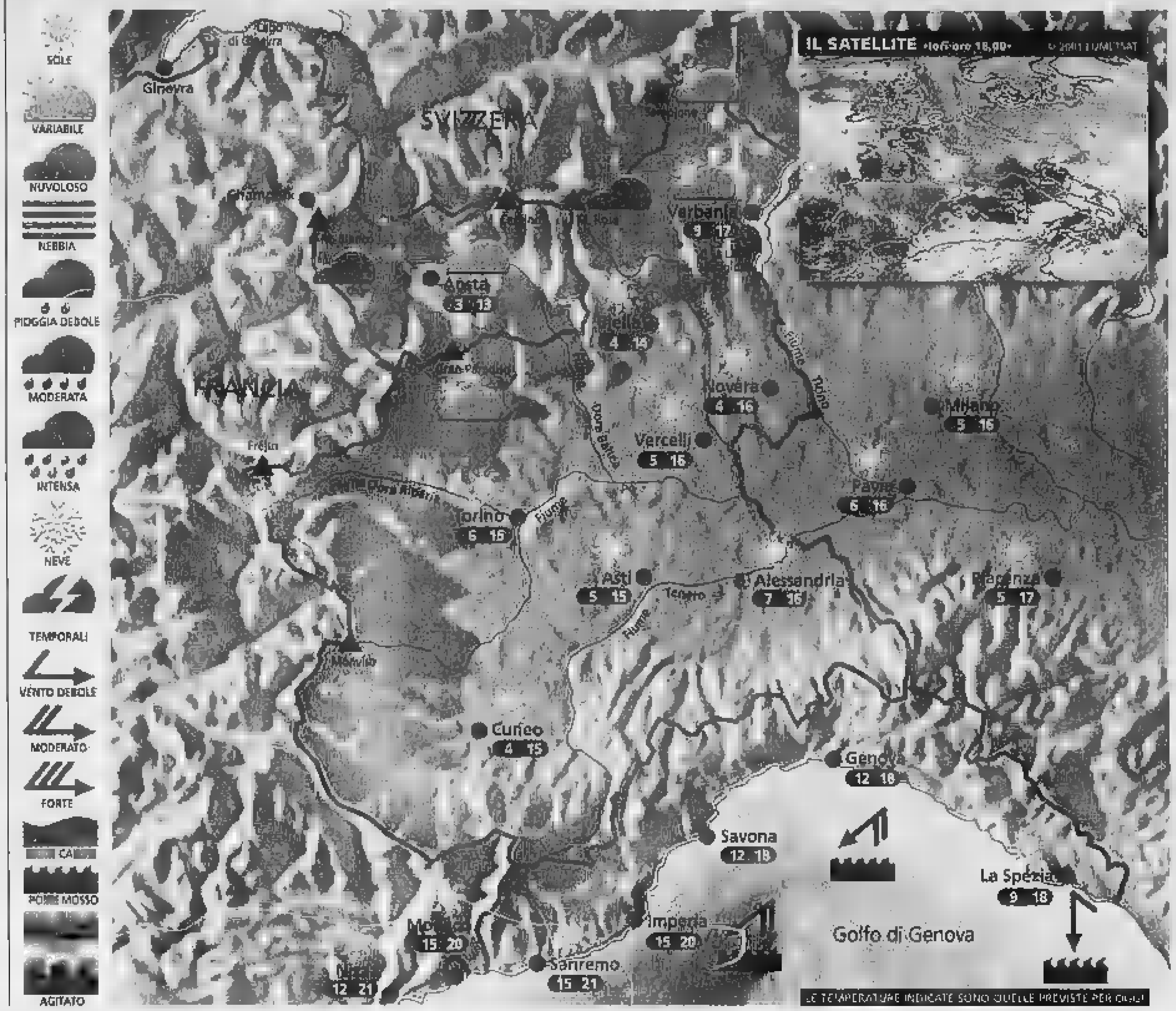
Cuneo, le offerte per i paesi colpiti

CUNEO. I versamenti per la fondazione «Specchio dei tempi» in favore delle famiglie terremotate del Molise si possono eseguire rivolgendosi alla redazione de «La Stampa», in corso Nizza 11, dal lunedì al sabato, dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30.

E' possibile anche versare agli sportelli dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo [illegible] pubblicare sul giornale.

Le offerte (solo assegni e non contanti) possono inoltre [illegible] spedite all'indirizzo «Specchio [illegible] tempi», presso «La Stampa» (via Marenco 32, 10126 Torino), indicando il mittente (a cui sarà inviata la ricevuta) e la dicitura per la pubblicazione. Il versamento può avvenire anche alle Poste, utilizzando [illegible] postale numero 7104, indicando le [illegible] informazioni richieste per le lettere. [illegible] ribadisce, infine, che nessu[illegible] autorizzato dalla fondazione «Specchio dei [illegible]empi» alla raccolta di fondi a domicilio. [r. c.]

METEO



Situazione

Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle ■■ di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni

Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni ■ Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di ■■ tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto ■■ valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel ■■ della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione. ■ analisi in nostro possesso non tracciano ancora con chiarezza l'obbiettivo di questo ■■ fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando ■■ depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde da E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

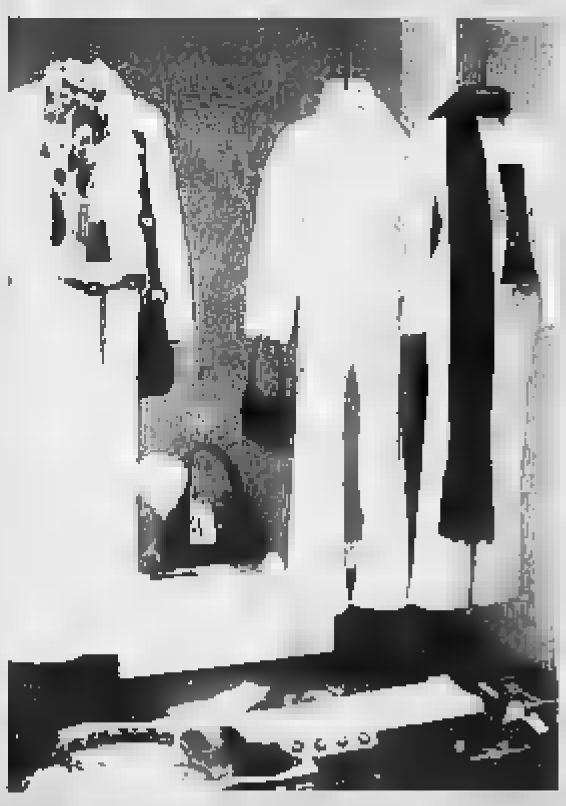
A CURA DI: ■■ meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti







A FOSSANO DOPO LA LASTRICATURA SI RIACCENDE IL DIBATTITO SULL'EVENTUALE CHIUSURA AL TRAFFICO

«Via Roma isola pedonale»

Sindaco: solo se c'è l'alternativa per le auto

Il cantiere aperto sei mesi fa in via Roma si è chiuso in tempo per i Santi. In febbraio si riprenderà a scavare nella seconda parte della strada, per completare la sostituzione della rete fognaria e idrica.

La nuova pavimentazione in cubetti di Montorfano piace ai fossanesi. Qualcuno ha storto il naso vedendo tracciare le strisce gialle e blu a delimitazione dei parcheggi. «Se si fosse realizzata l'isola pedonale, non ci sarebbe stato bisogno di sporcare di vernice i cubetti - dicono i cittadini che avrebbero voluto vietare la via al traffico -; ora tra parapedonali e segnaletica orizzontale la strada sembra tornata quella di prima». «Sono giunte anche a me queste considerazioni - dice il sindaco Beppe Manfredi -; studieremo altre forme di delimitazione degli spazi a parcheggio, perché la vernice stona. A chi vorrebbe da subito l'isola pedonale dico di avere un po' di pazienza. Altre città hanno dato vita a zone pedonali, in ambiti più limitati: possiamo farlo anche noi, chiudendo qualche fine settimana il tratto che da via Mazzini a via Barotti, ma per ora non si può pensare di chiudere al traffico l'intera via Roma, perché è una via di grande scorrimento, che collega due lati opposti della città. Prima di chiudere via Roma bisogna trovare una soluzione adeguata, perché il traffico non venga tutto dirottato in via Craveri». L'ipotesi è di realizzare una sorta di circonvallazione a valle del centro storico con il potenziamento di via Palocca-via Salmour. «Finché non si sarà realizzata quest'opera non si potrà parlare di isola pedonale in via Roma» - conclude Manfredi.

La soluzione indicata dal sindaco è da tempo segnalata dagli abitanti di via Craveri e via Garibaldi e da Italia nostra, che propone di realizzare una galleria che eviti i tornanti di via Salmour. [l. s.]



Molti fossanesi vorrebbero che si evitasse di «sporcare» i nuovi cubetti con la vernice usata per delimitare le zone di parcheggio

Pista ciclabile di 65 km

Strade verdi del Marchesato Un progetto nel Saluzzese

SALUZZO. Si chiamerà «Le strade verdi del Marchesato» il progetto di itinerario ciclabile, realizzato in accordo con la Provincia. Il documento sarà discusso in Consiglio comunale giovedì, alle 18. L'amministrazione civica è convocata per approvare l'accordo di programma. L'itinerario sarà lungo 65 chilometri e metterà in collegamento Saluzzo, Castellar, Revello, Manta e Lagnasco. Tutte località dove possibile godere di particolari bellezze paesaggistiche e con importanti tesori d'arte (castelli, dimore signorili, chiese). Il progetto è realizzato con il Parco del Po. L'accordo in discussione nel Consiglio di giovedì prevede modalità di realizzazione, tempi, finanziamenti e futura manutenzione dell'importante percorso. La Provincia assumerà un ruolo di coordinamento dell'intero progetto e finanzierà l'opera, con mutuo di importo pari al 25 per cento del costo dell'intervento. [g. ne.]

Cantiere a Mondovì

Abbattuto Palazzo dei Notai Si realizzano alloggi e uffici

MONDOVI'. C'è un grande spazio vuoto, ora, tra la moderna area di Besio e la zona del municipio: a crearlo è stato l'abbattimento del vecchio Palazzo dei Notai, che è stato raso al suolo per lasciare il posto a un cantiere. Gli interventi, da poco iniziati, serviranno a costruire un nuovo edificio a destinazione residenziale e commerciale, con appartamenti e uffici.

Il fabbricato era stato acquistato una quindicina di anni fa da una società privata, che ha presentato al Dipartimento Urbanistica del Comune il progetto di riqualificazione e riedificazione dell'immobile. Rispetto al vecchio Palazzo dei Notai, la nuova struttura dovrebbe risultare arretrata di alcuni metri rispetto a corso Statuto, mentre verrà realizzata con gli stessi materiali (molta pietra) del precedente fabbricato. [p. s.]

CENSIMENTO PROVINCIALE

Quante rondini fanno il nido vicino ai buoi

CUNEO. I bovini di razza piemontese e le rondini, un tempo, avevano in comune la stalla dove gli uccellini costruivano il nido che ritrovavano ogni anno. Purtroppo la popolazione delle rondini è in continua diminuzione, mentre i bovini piemontesi [illegible] il numero [illegible] moderni allevamenti.

Anaborapi e Lipu, per conoscere da vicino il fenomeno e in primo luogo quantificare i nidi delle rondini, hanno promosso un censimento che ha visto la partecipazione di gran parte degli allevamenti che aderiscono all'Anaborapi. I risultati dell'operazione, unica in Italia, sono presentati domani, alle 17,30, nel Centro Incontri della Provincia. Dopo il saluto degli assessori provinciali Francesco Catto ed Emilio Lombardi e di quello comunale Giuseppe Tecco, il giornalista de «La Stampa» Gianni Martini presenterà i risultati dell'indagine. Seguiranno gli interventi di Andrea Quaglino, direttore dell'Anaborapi, Giorgio Marega (Coalvi), Marco Gustin (Lipu nazionale), Enrico Rinaldi (Lipu e Oasi di Crava-Morozzo), Giovanni Boano e Mimmo Fero (dei musei di Carmagnola e Bra), Marco Bandini (Parchi del Lago Maggiore). Saranno quindi premiati gli allevamenti più significativi per la nidificazione delle rondini.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Anaborapi: «La nostra indagine rappresenta da un lato un interessante punto di partenza per il monitoraggio del grazioso volatile, ma assume anche il significato di palesare a un ampio pubblico il ruolo ecologico e di tutela dell'ambiente svolto dagli allevamenti di razza bovina piemontese». Il decremento delle rondini in Italia è [illegible] 30-40 per cento. In Piemonte sembra invece ci sia un gradito ritorno. [g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

Nomade denunciata per accattonaggio dei figli

Una nomade è stata sorpresa dai vigili urbani davanti al cimitero. La donna è stata denunciata per l'utilizzo dei figli minorenni nell'accattonaggio. [al. bu.]

Rogo all'Istituto Sperimentale di Zootecnia

Un violento incendio è scoppiato ieri, poco dopo le 19,30, nella cascina Merlino, dove ha sede l'Istituto Sperimentale per la Zootecnia di Roma. Le fiamme si sono sviluppate sotto una tettoia, deposito di foraggi. Hanno lavorato tutta la notte molte squadre dei vigili del fuoco. Esclusi danni a persone o animali. [a. m.]

Plafoniera cade da un soffitto nelle scuole medie

Una plafoniera è caduta da un soffitto delle Medie, le cui aule erano vuote. Nella scuola sono stati eseguiti lavori di messa a norma dell'impianto elettrico, per conto del Comune. [al. bu.]

CEVA

Brucia guaina sul tetto del condominio dove si lavora

Allarme al condominio Zurigo di via Gatti, dove ha preso fuoco un metro quadrato di guaina catramata sul tetto, su cui lavorava una ditta di Cuneo. I pompieri hanno circoscritto il rogo. [p. s.]

Incendio distrugge mille metri di sterpaglie

Un incendio ha distrutto 1000 metri di sterpaglie e bosco: vigili del fuoco impegnati per tre ore. Intervento del 115 anche a Sale Langhe, dove sono bruciate due rotoballe di fieno. [p. s.]

CAVALLERLEONE

Inaugurato nuovo ristorante gestito da due giovani

Inaugurato il «Caballarium», in via Roma, ristorante gestito da Barbara Pansa e Carlo Foco. Il nome ha origine dalla denominazione medievale del paese, «luogo di raccolta dei cavalli». [a. m.]

SAVIGLIANO

Corso Matteotti resterà chiuso fino a venerdì

Fino a venerdì corso Matteotti, nella zona della stazione ferroviaria, rimarrà chiuso al traffico per l'asfaltatura. [p. b.]

Addio all'anziano che fu vittima di un incidente

Si sono svolti i funerali del pensionato Armando Ruffinengo, 72 anni, morto alla casa di riposo di Revello. Negli Anni '50 era stato protagonista di un singolare incidente. Con la moto era finito contro [illegible] da cavallo e una delle sbarre gli aveva trafitto. [g. ne.]

GARESSIO

Morto il presidente onorario della sezione Cai

Eugenio Volpe, [illegible] anni, è stato trovato morto nella sua casa in via Diaz, a San Rocco, dove viveva da solo. Era stato in gioventù un abile falegname e socio fondatore di Soccorso alpino e sezione Cai di Garessio di cui era presidente onorario. [s. c.]

AL CAMPO SPORTIVO

Presto a Savigliano una nuova antenna per telefoni «umts»

SAVIGLIANO. Una [illegible] per la telefonia mobile verrà installata [illegible] allo stadio «Ottavio Morino»: sarà alta 25 metri e destinata ai telefonini della nuova generazione «Umts». Lo ha comunicato in Consiglio comunale l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Cussa, rispondendo a un'interrogazione di Luigi [illegible]. La nuova antenna utilizzerà uno dei pali dell'impianto d'illuminazione dello stadio, sul lato verso viale Piave. «Non sarà necessario - ha precisato l'assessore - nessuna nuova costruzione e l'impatto ambientale sarà ridotto al minimo. Con l'entrata in vigore del decreto Gasparri, il Comune non può impedire l'installazione di tali apparecchiature. L'importo che verrà incassato per questa concessione, circa 10 mila euro, verrà utilizzato per il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche». [p. b.]

APRIRA' IN VIA SALUZZO

Dopo quattro anni a Cardè ritornerà un distributore

CARDE'. Dopo quattro anni, il paese avrà di nuovo un distributore di benzina. I prodotti petroliferi verranno messi in vendita sotto il marchio [illegible] e il distributore nei prossimi giorni riaprirà i battenti in via Saluzzo. L'iter di riattivazione della pompa di distribuzione, chiusa il 31 dicembre [illegible], è stato laborioso. Dopo aver risolto i problemi tecnici, ottenuto il sì dalla Società Recos, i lavori di posa della nuova cisterna hanno dovuto fare i conti con la presenza nel terreno di una grossa quantità d'acqua, che sgorgava nello scavo. Per la riapertura dell'impianto, si è attivato l'amministratore comunale Giuseppe Reitano, che ha dichiarato: «Non è stato facile ripristinare quest'importante servizio. Oggi però sono soddisfatto, ringrazio la compagnia petrolifera e il sindaco Miglio per la disponibilità». [al. bu.]

APPELLO DEI PENSIONATI

Fossano, la clinica diventi ospitare una casa di riposo

FOSSANO. «L'ex clinica Avagnina resti agli anziani». L'appello è del sindacato pensionati Spi-Cgil, che insiste sulla necessità di destinare maggiori risorse alle case di riposo. «A Fossano mancano almeno 150 posti - dice Guglielmo Piovano -; infatti una novantina di anziani fossanesi sono ospitati nelle strutture di altri paesi perché non hanno trovato posto e una settantina di anziani dichiarati non autosufficienti dall'Unità valutativa geriatrica, sono in lista di attesa». «Il sindaco aveva incluso nel programma la realizzazione di una struttura indicando l'ex clinica - prosegue - per evitare che gli anziani fossero costretti a esiliare: ora il progetto sembra accantonato e si pensa di destinare l'ex clinica ad altri scopi. Invece deve restare agli anziani. Non risolverebbe il problema, ma sarebbe un passo avanti». [l. s.]

CONFRONTO A BAGNOLO

Al via gli incontri tra il Comune e le sue frazioni

BAGNOLO. Hanno preso il via ieri sera, nel salone parrocchiale di Villar, gli incontri dell'amministrazione comunale con gli abitanti delle frazioni. «L'iniziativa - spiega il sindaco Flavio Manavella - rientra nella logica di dare maggior ascolto alle esigenze delle frazioni; presto sarà avviato un dialogo anche con Montoso, che merita particolare attenzione per il suo ruolo turistico». Il prossimo incontro sarà lunedì alle 21 a Villaretto, poi toccherà a San Maurizio, San Bernardo, San Grato, Sant'Anna e il capoluogo, a inizio dicembre. Il Comune ha inoltre istituito un pullmino che collega le frazioni Villar, Villaretto e Olmetto ogni mercoledì di mercato. «Lo spopolamento della collina - dice il sindaco - è un male a cui vogliamo porre rimedio offrendo agli abitanti servizi per continuare a vivere qui». [m. ma.]

I SINDACI DEL CUNEESE IERI A UN SUMMIT CON I DIRETTORI GENERALI DELLE ASL

«Vogliamo contare di più nella politica sanitaria»

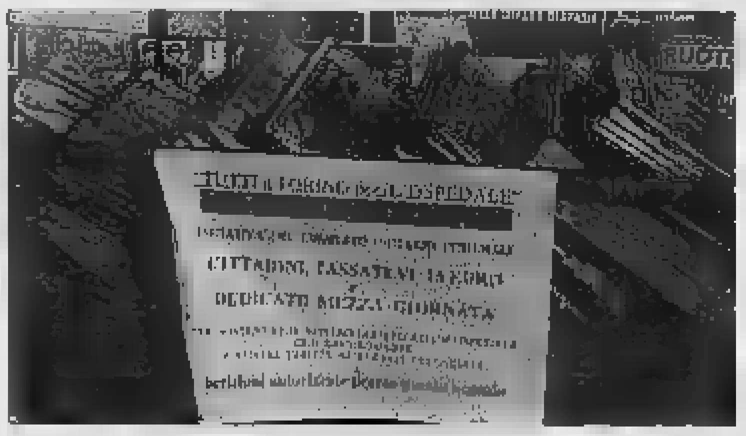
CUNEO

Non si placa la polemica [illegible] Sanità provinciale: i sindaci chiedono più potere nelle decisioni riguardanti il territorio. Al tavolo di concertazione ieri in Provincia, per [illegible] l'orientamento generale e formulare proposte (da presentare in Regione) sulla riorganizzazione di Asl e ospedali, i rappresentanti di enti e Comuni hanno ribadito [illegible] volontà di essere direttamente coinvolti. [illegible] centro dell'attenzione il quadrante 3: la nuova realtà voluta dalla Regione, che raggruppa le 4 Asl della «Granda» e l'ospedale [illegible] Cuneo, perché concordino assunzioni, nomine dei primari, acquisti. «Gli amministratori sono il riferimento primario dei bisogni [illegible] cittadino. La Giunta ci deve interpellare prima di prendere ogni decisione su tagli di spesa o razionalizzazione dei servizi»: è l'appello corale di sindaci e amministratori. Concorde a voler trovare una soluzione è il commissario dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore: «Il senso dei quadranti dovrebbe essere quello di unire le risorse disponibili per sviluppare i servizi che realmente servono». Aggiunge il [illegible] del S. Croce, Fulvio Moirano: «E' indispensabile capire se [illegible] politica dei quadranti avrà futuro: [illegible] razionalizzazione è decisione regionale».

Il tavolo di concertazione si è chiuso con la proposta dell'assessore Mario Riu di inviare un telegramma in Regione per sollecitare la Giunta a inserire la Rappresentanza dei sindaci nelle decisioni che riguardano il quadrante. [l. m.]

Corteo in difesa dell'ospedale

Ceva, volantini e un appello a tassarsi per partecipare alla protesta di Torino



Il volantino comparso in negozi, uffici e stazione per invitare i cebani alla manifestazione

CEVA

«Cittadini, tassatevi [illegible] 15 euro e dedicate mezza giornata per sostenere il vostro diritto a un ospedale che salvaguardi i diritti ai servizi essenziali». E' l'appello con cui il Comitato Unitario Comunale invita a partecipare alla manifestazione di protesta in programma a Torino martedì [illegible] novembre. Oggetto è la tutela dell'ospedale di Ceva nell'ambito [illegible] riordino sanitario allo studio della Regione. I volantini con l'invito «Tutti a Torino» sono comparsi in numerosi negozi e alla [illegible] ferroviaria, dove si raccolgono le adesioni. Ieri sera, invece, riunione a Cuneo del Tribunale del Malato, per organizzare la manifestazione in difesa dei piccoli ospedali, prevista a Ceva il 19 novembre, con il segretario nazionale del Tribunale, Stefano Inglese. [p. s.]

[illegible]

PEVERAGNO. In alternanza agli appuntamenti musicali, il «Tu[illegible]no» organizza serate di informazione eno-gastronomiche con relatori Ais e Amira. Giovedì, alle 21 il tema [illegible] «Il vino novello e la bagna caôda». I posti sono 20: è [illegible] prenotazione allo 0171339166.

CUNEO. Stasera, alle 21, nella sala mostre della Provincia, Francesco Corbetta, docente all'Università dell'Aquila, parlerà di «Piante officinali italiane», a cura di Pro Natura Cuneo.

[illegible] Da stasera, [illegible] 20,30 allo studio fotografico di corso Italia 37, «Corso di fotografia» in cinque lezioni. Per informazioni telefonare allo 017543343.

[illegible]. Si apre stasera, ore 21, al Teatro Toselli, la stagione [illegible] prosa «Il classico più classico» [illegible] la commedia «Gin Game» di Coburn, interpretata da Valeria Valeri e Massimo De Francovich, per la regia di Piero Maccarinelli. Domani sera la replica. Biglietti, per i [illegible] abbonati, 24, 19 e 10 euro.

CUNEO. I cuneesi Riccardo Forte, Laura Lamberti, Enrico Olocco e Laura Barbero sono tra i 40 attori si contenderanno un ruolo da protagonista nel film «Carmilla», del regista Mario Garofalo, le cui riprese inizieranno a breve in provincia. Scelti fra oltre 500 aspiranti, hanno partecipato alla selezioni finali che si sono svolte a Firenze; i risultati saranno resi noti nei prossimi giorni.

PAESANA. Fino [illegible] 10 novembre, nella sala polivalente di Paesana c'è «Ventimesi – 9 settembre 1943-25 aprile 1945» mostra fotografica documentale che ripercorre i tragici 20 mesi dell'occupazione nazifascista della Valle [illegible] durante [illegible] seconda guerra mondiale. Orario di apertura: festivi e feriali, 9-12 e 15-19. Per informazioni: 0175945857.

BANCHE E INFORMAZIONE

Beatificazione del presidente

Piero Dadone

Gran devoto, per sua stessa ammissione, di Escrivà de Balaguer, dopo la recente canonizzazione del fondatore dell'Opus Dei, Beppe Ghisolfi non lo tiene più nessuno. Sarà casuale, ma ecco che immediatamente il presidente della Cassa fossanese riceve [illegible] significativo e cospi[illegible] riconoscimento. Si tratta del Premio giornalistico «Carlo Brizio», assegnatogli per la [illegible] attività precedente alla carriera bancaria. Il professor Ghisolfi il 19 ottobre ha ritirato il premio a Ciriè, che [illegible]siste in una medaglia d'argento più 2.500 euro.



Beppe Ghisolfi

[illegible] attesa di conoscere i prossimi traguardi, forieri di una sicura beatificazione post mortem, di colui che [illegible] ormai considerato [illegible] uno dei più introdotti banchieri italiani, i curiosi s'interrogano su come intenda investire il malloppo incassato a Ciriè. Con la Borsa a rotoli, i Bot al minimo, [illegible] Fiat in crisi, non sono pochi i lettori che amerebbero av[illegible] un'indicazio[illegible] su come far fruttare ciò che resta dei loro risparmi, [illegible] Re Mida della Granda quotidianamente a contatto col gotha nazionale della Finanza. La medaglia d'argento invece penderà sicuramente alla parete del suo ufficio a Telegranda. Conquistato col giornalismo, quel cimelio sarebbe fuori luogo nel regale ufficio presidenziale della Cassa di risparmio di Fossano.

LA VOCE DEI SINDACATI

Servono maggiori investimenti nella sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Italia, con oltre un milione d'infortuni e circa 1600 morti l'anno, continua a detenere il primato negativo europeo per la sicurezza sul lavoro. Una situazione indegna di [illegible] Paese civile che il sindacato intende cercare di correggere.

Il mondo del lavoro italiano, e provinciale, si caratterizza per la presenza di un numero elevato di imprese (oltre quattro milioni) di ridotte dimensioni; ciò comporta grandissima concorrenza che si traduce in contenimento dei costi di produzione, aumento delle ore lavorate, bassa percentuale di investimenti per addetto.

«In questa situazione è normale che aumentino gli infortuni - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil -. La soluzione non è però quella di diminuire i vincoli e gli obblighi ma, al limite, di contribuire a sostenere i costi - come si sta facendo, ad esempio, nell'artigianato - che proporzionalmente pesano di più rispetto alle grandi aziende. Queste ultime inoltre tendono [illegible] esternalizzare le lavorazioni, soprattutto [illegible] più pericolose e nocive, aggravando ulteriormente la situazione nelle piccole e medie imprese. E' in questo contesto che s'infiltra il fenomeno del subappalto con il lavoro sommerso e irregolare. Per questo motivo riteniamo fondamentale aumentare la contrattazione per i processi di esternalizzazione ed il controllo sugli appalti».

Un'elevata percentuale d'infortuni si concentra nella fascia d'età sino al 34 anni, caratterizzata da giovani assunti [illegible] i cosiddetti «contratti atipici».

«Tali lavori [illegible] solo sono garanzia di maggiore flessibilità e precarietà - spiegano ancora i sindacati -, [illegible] proprio per questo aumentano i rischi [illegible] infortuni. Si impone quindi in modo improrogabile [illegible] razionalizzazione di queste forme contrattuali oltre alla creazione [illegible] uno "statuto delle nuove occupazioni" che garantisca a questi lavoratori i più elementari diritti, a partire da quelli relativi alla salute e alla sicurezza».

Mentre a livello europeo si assiste ad un'evoluzione della materia (sono appena state emanate [illegible] linee strategiche 2003 a 2006, [illegible] salute e sicurezza), in Italia si prospettano preoccupanti involuzioni anche [illegible]ministrative.

«Sono molti i segnali che inducono ad aumentare le nostre preoccupazioni in materia - dicono [illegible] i sindacati confederali - quali, ad esempio, la ridotta trasparenza nelle gare di appalto, il taglio delle risorse sulla sanità che rischiano [illegible] incidere pesantemente sulla prevenzione, l'estensione della figura di medico competente ed altre figure non specializzate in materia, l'aumento dei limiti consentiti per alcune sostanze (piombo). Ma soprattutto ci preoccupa la delega affidata dal Governo in materia di sicurezza che prevede, tra l'altro, la riformulazione dell'apparato sanzionatorio e di vigilanza oltre alla depenalizzazione dei reati. Provvedimento quest'ultimo che aumenterebbe le violazioni in materia. Sulla questione le forze sociali sono state comple[illegible]ente estromesse. La posta in gioco è molto alta: per questo non ci tireremo indietro e obbligheremo il Governo ad assumersi le responsabilità».

[illegible] TORINO



Premiati i dipendenti [illegible] Cuneo [illegible] e 35 anni [illegible] anzianità in [illegible]

Sono stati premiati all'Unione industriale di Torino i dipendenti con [illegible] e [illegible] anni di anzianità «Michelin», di Cuneo. Ventisei i premiati con 30 anni di anzianità: Giancarlo Allasia, Romualdo Arese, Giancolombo Ariano, Aurelio Arneodo, [illegible]rio Barale, Franco Bogliardo, Giuseppe Begnumino, Umberto Beltrami, Dario Bosio, [illegible] Vittoria Bovis, Piero Canale, Olga Cesana, Franco Chiapello, Donato Detomasi, Bruno Di Murro, Andrea Fantini, Silvana Folco, Giancarlo Gertosio, Giorgio Giubergia, Emma Iscardi, Elio Laugero, Pietro Maggiori, Roberto Mantelli, Valter Massucco, Giuseppe Politano e Angela Valletto. Venti i premiati [illegible] anni [illegible] anzianità: Luciano Avena, Giusep[illegible] Barolo, Bruno Bertolino, Caterina Bonetto, Angelo Calsamiglia, Elvio Cesana, Antonio Dalmazzo, Marisa Gazzola, Bruno Girardi, Aldo Goletto, Carlo Lopatriello, Mario Martini, Silvio Olivero, Guido Parola, Giuseppe Peano, Silvana Pepino, Silvio Serra, Sergio Tardivo, Giancarlo Veglia, Bruno Viale. Quattro i premi «Gami» (gruppo anziani Michelin): Carlo Berra, Luciana Isaia, Annamaria Olivero e Giovanni Pregliasco. Maestri del lavoro pensionati Michelin: Mario Abrate, Franco Bernardi, Giovanni Catto, Rinaldo Giraudo, Virgilio Rotondi, Pasquale Staiano, Anna Tallone. [r. c.]

[illegible]ALE

La formazione per adulti «rischia di morire»

I Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in [illegible] adulta sono un realtà ormai consolidata, non solo nella provincia di Cuneo, [illegible] in tutto il territorio nazionale. Nati a seguito dell'esperienza [illegible] 150 ore, hanno oggi ampliato la propria offerta formativa: frequenta il CTP [illegible] solo chi vuole conseguire la licenza media, ma anche chi vuole «alfabetizzarsi» nei nuovi linguaggi tecnologici e nelle lingue straniere.

Nella provincia di Cuneo sono quattro i Ctp, [illegible] sede a Cuneo, Saluzzo, Mondovì ed Alba. [illegible] oltre quattromila i cittadini che ne hanno frequentato i corsi nel passato anno scolastico. Ciò nonostante il Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi) di Cuneo non sembra essersi reso conto di tale realtà. Una scuola, infatti, per poter funzionare, ha bisogno non solo del personale docente, ma anche di personale ausiliario adeguato. Invece il Centro Servizi Amministrativi ha usato la mannaia coi collaboratori scolastici (comune[illegible] chiamati bidelli) dei Centri Territoriali, in modo da rendere estremamente difficoltosa l'attività didattica, che può essere svolta solo in presenza di assistenza adeguata ed in locali decenti.

Ai Ctp si offrono poche strade: eliminare del tutto le attività nelle sedi decentrate, che distano spesso decine di chilometri dalla sede centrale e che costituiscono spesso le aree più disagiate, in cui l'offerta formativa è estremamente carente; trasformare noi insegnanti in collaboratori scolastici per poter comunque proseguire l'attività, così come richiesto da migliaia di cittadini; chiudere un'esperienza importante e restituire i posti di lavoro al Csa.

Comunque vada, ad essere penalizzati [illegible] i cittadini, che si vedranno sottrarre un servizio che hanno dimostrato di apprezzare, mentre le raccomandazioni della Conferenza Mondiale Unesco di Amburgo del 1997 e il recente richiamo [illegible] Presidente della Repubblica alla valorizzazione della scuola pubblica continueranno ad [illegible] voci inascoltate.

Gli insegnanti del CTP [illegible] provincia di Cuneo

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11; Cuneo cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo 0171 66444;
Alba 0173 316.313.
Cri 0172 441.744
Albaretto Torre 0173 520.144
Borgo San Dalmazzo 0171 260.13
Demonte 0171 95.115
Dronero 0171[illegible]
Racconigi 0172 84.644
Savigliano 0172 717.017
Vinadio 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-56.11.
Saluzzo tel. 0175 211.811.
Vigili del fuoco 115.

FARMACIA D[illegible]

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata)

Salus, corso [illegible] telefono 0171 [illegible]51 Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata. [illegible] presentazione [illegible]

[illegible] *Divin Maestro*, corso Piave 20/A, [illegible] 0173 282.898.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, telefono 0172 412.309.

Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, telefono 0172 60.316.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, telefono 0174. 42.404.

[illegible]: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.388r.

NECROLOGIE

Tiziana e Maurilio Verna [illegible] vicini a Pier Franco e famiglia per la scomparsa del [illegible]pà

geom. Giuseppe Biengini

— Demonte, 4 [illegible] 2002.

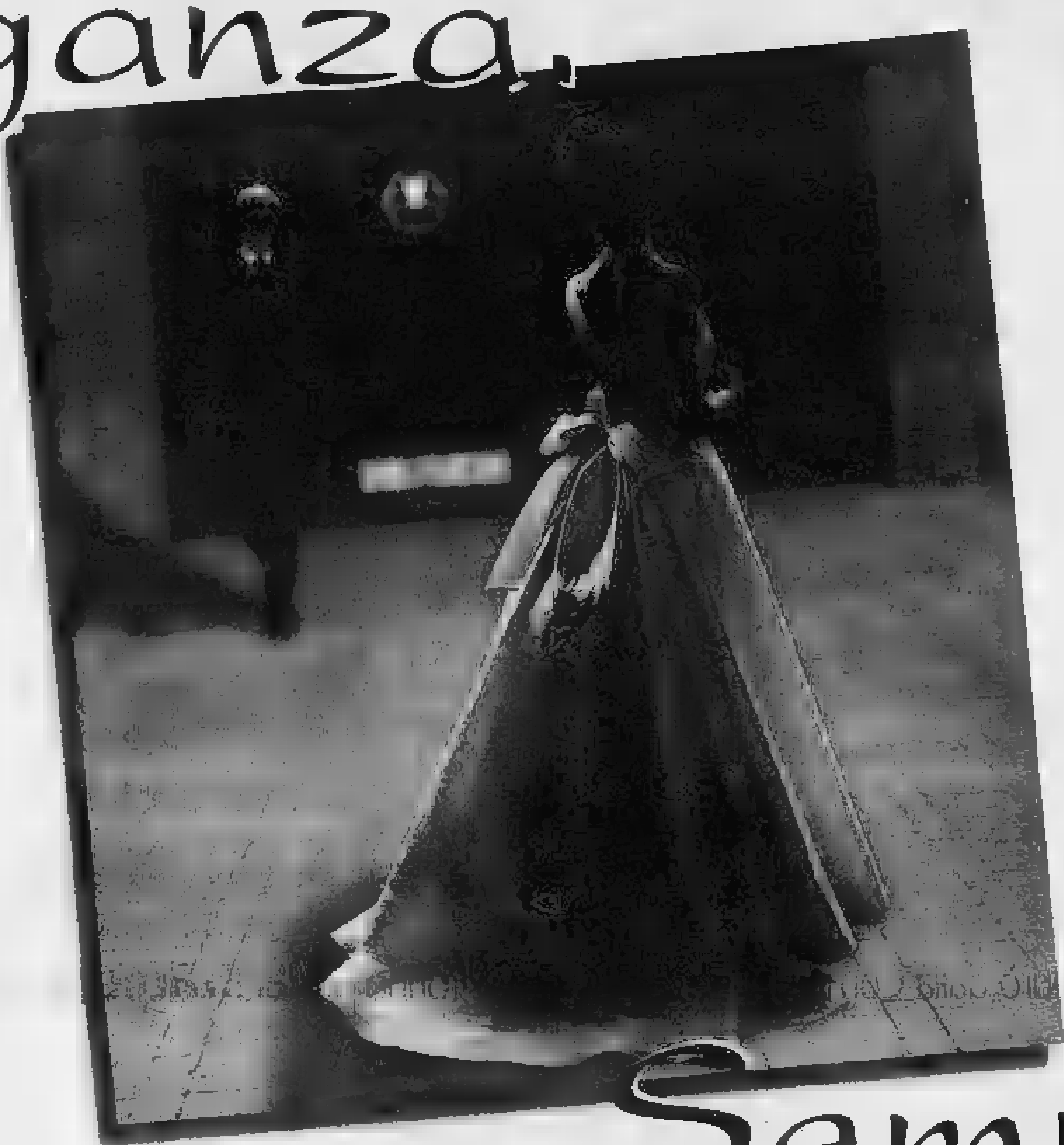
I Componenti il Consiglio Direttivo [illegible] i Colleghi tutti, unitamente al Personale della Sezione Costruttori Edili Ance Cuneo, partecipano con commozione al dolore del Presidente Pier Franco Biengini per la perdita del caro papà

geom. Giuseppe Biengini

Si unisce al cordoglio il Presidente di Ance Piemonte e Valle d'Aosta Maurilio Verna.
— Cuneo, 4 novembre 2002.

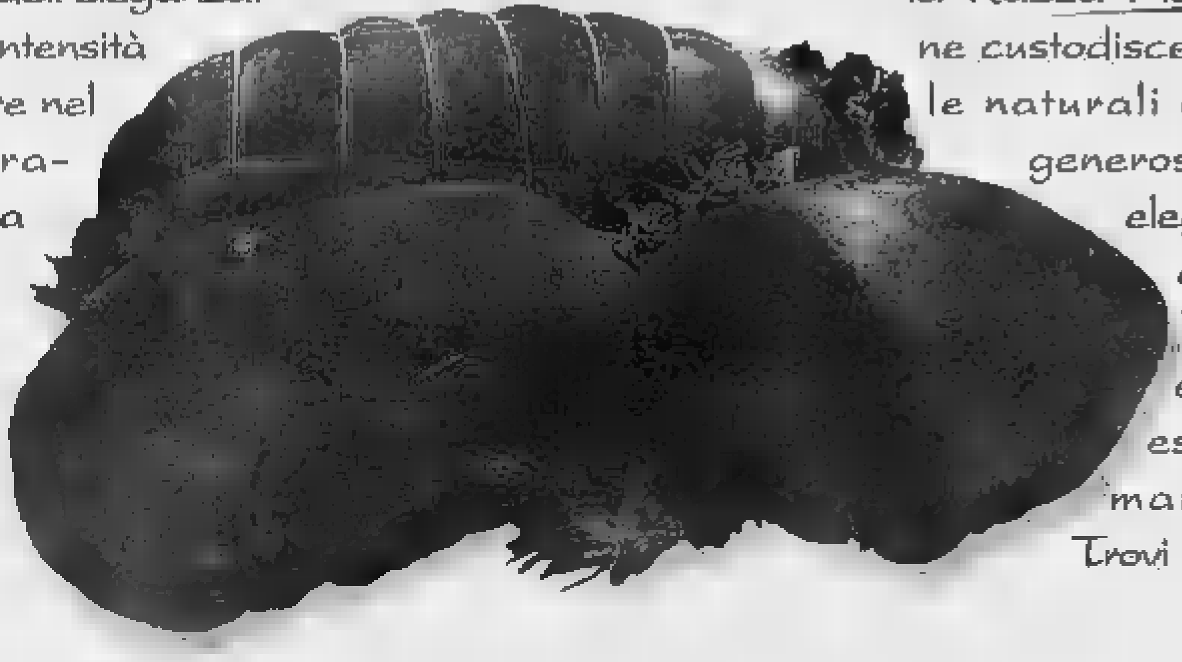
Il Presidente, i Componenti il Consiglio Direttivo, la Giunta e gli Organi Direttivi, il Direttore e il Personale dell'Unione Industriale di Cuneo sono vicini al Vicepresidente Pier Franco Biengini [illegible] la perdita [illegible] caro [illegible] e porgono sentite condoglianze.
— Cuneo, 4 novembre 2002.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

DOMENICA E' STATA ALLESTITA UNA TARTUFAIA. PREMIAZIONI E SONDAGGIO SUL GRADIMENTO DEI PREZIOSI FUNGHI IPOGEI

«Caccia» alle trifole nel centro di [illegible]

Il rito della ricerca proposto ai turisti in piazza Duomo

Giuseppina F[illegible]

[illegible]

Il tartufo è stato ancora una volta protagonista domenica, in una giornata intensa di manifestazioni. Molta curiosità ha [illegible] la tartufaia allestita in piazza Duomo: per la prima volta i turisti hanno potuto vedere all'opera i trifolao con i loro cani e assistere al rito della ricerca e dell'estrazione delle trifole (anche [illegible] nascoste sotto terra poco prima) in [illegible] luogo insolito, ovvero sulla piazza nell'angolo tra [illegible] municipio e la cattedrale. Un'altra novità [illegible] coinvolto il pubblico: i tartufi bianchi di nove regioni italiane sono stati presentati [illegible] forma anonima ai visitatori, che dovevano esprimere il gradimento in base al profumo. «Un sondaggio - ha detto il direttore del Centro studi Mauro Carbone - i cui risultati saranno elaborati e affiancati da ricerche scientifiche che mirano a identificare la zona di origine». L'iniziativa è stata presa dal Centro studi presieduto da Giacomo Oddero e dall'associazione nazionale «Città del tartufo», che domenica era rappresentata dal presidente Giancarlo Picchiarelli e dalla direttrice Antonella Brancadoro, di Perugia.

Nell'incontro, che [illegible] è tenuto domenica pomeriggio [illegible] municipio, è [illegible] ribadita la volontà di collaborare tra le città del tartufo italiane, mentre il sindaco Giuseppe Rossetto ha annunciato che nei locali [illegible] municipio sarà presto istituita [illegible] sede [illegible] Centro studi [illegible] delle «Strade del tartufo [illegible] Piemonte», in via di realizzazione.

Sempre domenica, nel padiglione del mercato, si è svolta la premiazione dei trifolao che hanno partecipato alle mostre-concorso sul tartufo durante la fiera (sponsor la società di servizi ecologici Sisea di Bra). Il trofeo «Giacomo Morra» è stato assegnato a Franco Ferrino di Alba, mentre a Elia Cagnasso di Lequio Berria è andato [illegible] premio per un [illegible] tartufo di 735 grammi.

Sono stati, inoltre premiati: Ezio Costa (Monchiero), Franco Ferrino (Alba), Giorgio Barbotto (Belvedere Langhe), Vittorio Palma (Priero), Loredana Campagna (Varigotti), Marco Ronzano (Costigliole d'Asti), Paolo Milanesio (Bra), Angelo Rinaldi (Monchiero), Bruno Gallo (Cravanzana), Antonio [illegible] (Carrù), Flavio Bordizzo (Alba), Mario Dotta (Gottasecca), Emiliano Dotta (Gottasecca), Franco Barbero (Alba), Giuseppe Froi (Alba), Aldo Sciandra (Garessio), Sergio Balocco (Bra), Annamaria Genesio (Roddi), Elia Cagnasso (Alba), Gianfranco Barile (Rodello), Maria Stella Bertero (Limone), Stelvio Casetta (Montà), Aldo Alessandria (Monforte), Filippo Grazioso (Alba), Umberto Gambera (Narzole), Santino [illegible]chiero (Bra) e Gianluca Sacchetto (Magliano Alfieri).



Turisti assistono alla ricerca e all'estrazione delle trifole in piazza Duomo, dove domenica è stata allestita una tartufaia.

BANCHI D'ASSAGGIO

Prodotti tipici e vini di classe

■ Grande successo ha riscosso domenica ad Alba la manifestazione «Langhe e Roero in piazza», che ha proposto nel centro storico [illegible] d'assaggio di prodotti tipici del territorio, su iniziativa dell'associazione Go wine, d'intesa con il Comune e l'Ente turismo. Il presidente di [illegible] Wine, Massimo Corrado ha spiegato: «Sono stati presentati prodotti agroalimentari che, [illegible] base ad una classificazione operata dalla Regione, [illegible] possono ritenere esclusivi [illegible] particolarmente legati al territorio di Langa e Roero». Si poteva scegliere tra il barolo chinato, la carne all'Albese, le frisse o grive, lardo prosciutto e salame cotto, lumache di Cherasco, salsiccia al formentino e di [illegible], brus, robiola d'Alba e di Bossolasco, Murazzano, Bra, farina per polenta, fragole di Sommariva Perno, cognà (mostarda d'uva), [illegible] «Madernassa», patate dell'Alta Valle Belbo, porro [illegible] Cervere, pane, baci di Cherasco, praline al rhum, torrone, torte di nocciola. A fianco dei prodotti tipici non mancava una selezione di vini del territorio, presentati e offerti in degustazione. La manifestazione, che si proponeva di portare per le vie del centro storico [illegible] «tipicità del territorio», era inserita nel calendario delle manifestazioni dell'autunno albese. [g. f.]

ACCANTO AI VIGNETI

Barbaresco più bella con le rose

BARBARESCO

Stanno per arrivare dal vivaio Barni di Pistoia 250 piantine di rose, che portano il nome del paese. Spiega il sindaco Giancarlo Montaldo: «Le piantine saranno messe a dimora alla testa dei vigneti in via Rabaja e via Rio Sordo, sulla provinciale per Alba, e affidati alla custodia dei vignaioli proprietari. Abbiamo scelto questo periodo perché le piantine attecchiscono meglio, germoglieranno in primavera e fioriranno poche settimane dopo. Ne avevamo ordinate 600, ma il vivaio [illegible] può inviare solo la metà. Ne abbiamo però prenotate 500 anche per il prossimo anno».

Già negli anni scorsi [illegible] state messe a dimora lungo le strade del paese duemila piantine di rose e alcune centinaia di gerani, che hanno fatto di Bar[illegible] il Comune più fiorito della Langa. Continua il sinda[illegible] Giancarlo Montaldo: «Per le rose che sono fiorite la scorsa primavera, i cittadini che le hanno in custodia saranno invitati a fare una radicale potatura perché le piante possano fiorire più rigogliose. L'autunno è la stagione adatta all'operazione. Le rose sono un simpati[illegible] omaggio [illegible] numerosi turisti che arrivano nel nostro paese. Presto ci saranno anche le designazioni [illegible] quarta edizione "Sei in Langa fiorita", cui partecipano i Comuni del circondario». [g. d. m.]

IN [illegible]

LA [illegible]

Insulta i carabinieri Giovane arrestato

I carabinieri hanno arrestato [illegible] venticinquenne di Guarene con l'accusa di insulti e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, intervenuto in difesa di un amico vittima di un lieve incidente, ha inveito contro i militari, che l'hanno arrestato. [v. m.]

[illegible]

Filmati clienti di prostituta Operaio è scarcerato

Il gip del tribunale [illegible] disposto la scarcerazione dell'operaio albese Filippo Scalone, 50 anni, accogliendo la richiesta dei difensori Matteo e Roberto Ponzio. Lo Scalone era stato arrestato con l'accusa di avere indotto e sfruttato la prostituzione di una donna, di avere indebitamente filmato gli incontri con i clienti, nonché di minaccia e lesioni nei confronti della donna. [g. f.]

[illegible]

Continua la rassegna sulla popolazione argentina

Continua l'apertura della [illegible] (dalle 9 alle 24) sulla popolazione argentina e le proiezioni di video dalle 10 alle 13. Le scuole del territorio [illegible] visitare la rassegna [illegible] a sentire testimonianze di argentini (professori, studiosi) possono contattare il numero 3385324684. [v. m.]

[illegible]

Degustazione delle Cuvée Imperiali Berlucchi

Proguirà fino a sabato, all'enoteca «Vinarius Per Bacco», via Audisio 41, la degustazione delle due Cuvée Imperiali Berlucchi, elaborate nelle vendemmie [illegible] e [illegible]. La Cuvée Imperiale 1997 si è aggiudicata l'Oscar del vino 2002 quale miglior spumante dell'anno. Degustazioni d[illegible] 16 alle 19.30. [v. m.]

BRA, IL CONTRIBUTO SERVIRA' AL COMPLETAMENTO E ALLESTIMENTO ESPOSITIVO DEL SERVIZIO CULTURALE

Fondi per il [illegible] a Palazzo Traversa

Centocinquantamila euro dalla Compagnia di San Paolo di Torino

[illegible]

Importante finanziamento per la promozione della cultura dalla Compagnia di San Paolo [illegible] Torino. Il presidente della Fondazione subalpina, Onorato Castellino, ha comunicato che il Comitato di gestione ha deciso un contributo di 150.000 euro a favore di Bra per il completamento [illegible] l'allestimento espositivo del Museo civico archeologico di Palazzo Traversa. Il sindaco Franco Guida ha espresso la propria gratitudine per l'importante contributo a favore [illegible] [illegible] degli istituti più importanti [illegible] valorizzazione del patrimonio culturale braidese. Il nucleo originario di Palazzo Traversa risale alla metà [illegible] XV [illegible]lo, edificato probabilmente su committenza [illegible] un ramo della facoltosa famiglia astigiana dei Malabayla, trasferitosi a Bra.

Donato al Comune nel 1935, dopo i restauri degli anni '80, l'edificio è stato adibito a sede del museo, fondato da Euclide Milano, che si dedicò alla raccolta dei materiali; la struttura venne inaugurata nel 1919. Il progetto originario prevedeva quattro sezioni: Pollentia, Storia di Bra, Uomini illustri-caduti in guerra braidesi e arte; attualmente si compone di due sezioni: una archeologica e una storico-artistica. La sezione archeologica presenta le testimonianze di Pollentia, oggi Pollenzo, da [illegible] provengono i reperti. Sono in mostra i corredi funerari e i reperti lapidei. La sezione storico-artistica raccoglie dipinti, di ambito soprattutto piemontese, che vanno dal '600 al '900 e alcuni esempi di scultura del '900. E' stata recentemente realizzata una nuova guida, curata da Giovan[illegible] Cravero e Camilla Barelli, che viene distribuita (costo 10 euro) nelle sale del museo. [v. m.]



Il Museo civico e archeologico di Palazzo Traversa è uno degli istituti più importanti per la valorizzazione del patrimonio culturale braidese

ALBA, PAOLO ROSSI HA APERTO LA RASSEGNA CON 1587 SPETTATORI IN TRE SERATE

Cresce il [illegible] degli abbonati alla stagione [illegible] teatro [illegible]

ALBA

Con lo spettacolo di Paolo Rossi «Questa sera si recita Molière», che ha avuto 1587 spettatori in tre serate, si è aperta [illegible] buoni auspici la stagione teatrale 2002-2003 al teatro Sociale «Busca». «Dall'andamento delle vendite degli abbonamenti e biglietti - dice la direttri[illegible] Paola Farinetti - il pubblico ha mostrato di gradire quanto proposto dal "Sociale" anche se sono un po' cambiate le abitudini degli spettatori. Diminuiscono gli abbonamenti "Fedeltà", [illegible] un certo senso "a scatola chiusa", mentre aumenta la vendita dei biglietti e degli abbonamenti più agili, come "Fai da te" e ridotti, come pure la formula "Invito a teatro" rivolta ai Comuni di Langa e Roero».

Dal primo bilancio risulta che il numero totale degli abbonamenti è stato finora di 1694, con [illegible] incremento di 200 rispetto alla scorsa stagione. L'incasso totale dalle vendite al 24 ottobre 2002 era di 170.076,00 euro.

Fra i dati negativi, gli abbonamenti alla stagione di classica sono diminuiti, passando a 36 dai [illegible] dell'anno passato. La decisione di non mantenere il diritto di prelazione, ha sollevato qualche lamentela, che sarà presa in considerazione per [illegible] stagione [illegible] 2003-2004.

Il prossimo appuntamento al Sociale è per venerdì (ore 21) con lo spettacolo di danza del Ballets de San Juan di Porto Rico dal titolo «La pienne de Maria» (per informazioni 017335189). [g. f.]

CONVEGNO A BRA

Arcadia e Accademia Innominati

■ La città della Zizzola ospita, da oggi a giovedì, il convegno nazionale [illegible] studi «L'Arcadia e l'Accademia degli Innominati di Bra», che si svolge nell'auditorium della Cassa di risparmio (via Principi 12). Il convegno, organizzato da un comitato presieduto dal professor Alfredo Mango, è nato per celebrare il terzo centenario della fondazione dell'Accademia degli Innominati e ripercorrerà le tappe fondamentali del complesso movimento letterario nato a Roma sul finire del Settecento. L'evento braidese, organizzato [illegible] Città [illegible] Bra e [illegible] Fondazione Crb, può contare sul contributo [illegible] alcuni [illegible] più noti settecentisti delle università italiane, presente la custode generale dell'Arcadia, Maria Teresa Acquaro. I tre [illegible] giorni di lavoro saranno aperti ufficialmente stamani alle 10. [illegible] 12 sarà scoperta una lapide nei giardini della Rocca, dove sorgeva la [illegible] Belvedere dei Conti Reviglio della Veneria, già sede dell'Accademia degli Innominati. Nel pomeriggio sono in programma due [illegible] particolarmente interessanti: alle [illegible] al [illegible] [illegible] Fontanafredda e alle 18 alla collezione [illegible] bicchieri antichi, già facenti parte della Cinzano [illegible] Santa Vittoria, oggi Diageo. A chiudere la giornata odierna [illegible], sempre nell'auditorium Crb, [illegible] concerto di musiche di Pergolesi, Haendel, Peri e Scarlatti, eseguito dai Solisti dell'Orchestra barocca di [illegible]. [v. m.]

HOTEL TENUTA LARENZANIA

I «ragazzi del '46» hanno festeggiato domenica [illegible] Dogliani

DOGLIANI. Si sono ritrovati tutti, come [illegible] anno, per festeggia[illegible] [illegible] leva [illegible] 1946, ma non si sono dimenticati di lei. La doglia[illegible] Alda Rolfo è stata ricordata da trentadue suoi coetanei, domenica, quando si sono radunati per l'appuntamento [illegible] «ragazzi del '46» all'hotel Tenuta «Larenzania» di frazione Piandeltroglio.

[illegible] Rolfo, scomparsa l'anno scorso dopo una lunga malattia, era un'impiegata delle Poste: è ricordata con affetto [illegible] tutti. «Era sempre di buon umore e non le mancava l'autoironia - ricorda Andreina Sombrero, titolare della Tenuta dove si è svolta la festa di leva -. Ci è sembrato doveroso, durante la festa alla quale lei partecipava con entusiasmo, ricordarla con affetto».

La Rolfo è ricordata anche per i modi gentili con cui riceveva gli utenti della Posta, una disponibilità che si evidenziava soprattutto quando si presentavano allo sportello gli anziani. [g. acà.]

INCONTRO DEL LIONS CLUB BRA [illegible]



Pollenzo [illegible] Università del gusto e Banca [illegible] vino

L'architetto Giuseppe Carità, uno dei progettisti dell'intervento di riqualificazione dell'Agenzia carloalbertina di Pollenzo, è [illegible] recentemente ospite a Verduno del Lions Club [illegible] Host - presieduto da Roberto Costamagna - per illustrare [illegible] soci lo stato dei lavori nel complesso che [illegible] destinato [illegible] ospitare la prima «Università del gusto», che inizierà i corsi [illegible] 2004. Il resto dell'Agenzia sarà invece occupato da due ristoranti, da [illegible] hotel e [illegible] una Banca del vino. L'ambizioso progetto - promosso da Slow Food - conta molti partner privati e pubblici, tra i quali anche la Regione e il Comune di Bra. [v. m.]

[illegible] AGGIUDICATA PREMIO INTERNAZIONALE



Sceneggiatura vittoriosa [illegible] «Corto [illegible] Bra» [illegible]

Diventerà [illegible] film la sceneggiatura che si [illegible] aggiudicata i 7000 euro del premio cinematografico internazionale riservato al cortometraggio «Corto in Bra», che si è svolto nell'aprile scorso. Il vincitore - Andrea Battantier - ha infatti comunicato che la sceneggiatura di «Le Basier», che narra la storia della ricostruzione, nel chiuso di uno studio televisivo, di una celeberrima immagine del fotografo e poeta francese Robert Doisneau «Le basier devant l'Hotel de Ville», diventerà presto un'opera realizzata a cura della Bianca Film di Roma e diretta dallo stesso Battantier. [v. m.]

S[illegible]RA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. [illegible]-252.844
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

[illegible] Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20.
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5 [illegible] 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 5,50/5,00 Lun. 4

[illegible] **- Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Gassman. Tel. 0131-349.321
Snow dogs-8 cani sotto zero
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 10,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest. ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 21,30.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. [illegible]
Pinocchio. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso. [illegible] 15-22,30
€ 5. Lun. 4

TEK. Tel. [illegible]-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411.
Red Dragon. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Le quattro piume.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Signs. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
XXX. Ore 20-2[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.[illegible]
[illegible]. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 [illegible]
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
[illegible] **Hollywood ending**
Ore 15,25-17,45-20,10-22,35
[illegible] **Red Dragon**
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
[illegible] **Snow Dogs**
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
[illegible] **Il pianista** Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
[illegible] **6 Pinocchio**
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8 Signs
[illegible] 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9 One Hour Photo
[illegible] 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. [illegible].
Pinocchio
[illegible] 20, 22,30. Sab. 17,40; 20; 22,30. Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. [illegible].
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30. Sab e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario: 19,30; 22,30.
[illegible] 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-624.889.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Fest. 16,30; 18,30; 21.
Biglietto: 5 € (4 €)

LUX. Tel. 0141-702.786.
OGGI RIPOSO
[illegible] 14,30, 16,30, 18,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]
Orario: 20; 22,30. Festivi 16; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (5 €). lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30. [illegible]. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Orario. 20,15; 22,30. [illegible]. 15,30, 17,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
OGGI RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).
Per partita con Tele+ Biglietto: 4 €.

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
[illegible].
Orario. 20,20; 22. Dom. 17; 20,20; 22.
Biglietto: 5,50 € (4 €)

TORINO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Febbre da cavallo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 2[illegible].
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua [illegible] 770.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.64.93. **Le quattro** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda** [illegible] **felicità.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. [illegible] ang. via [illegible], tel. 530.353. **One Hour** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible], tel. [illegible]. **Pinocchio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Cabas** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE [illegible] Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3*: [illegible] **Padas** (animazione). Or.: 16; 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. [illegible] 1: **XXX.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2*: **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40. [illegible] 3: **Signs.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 4*: **Pinocchio** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici.** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible] **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **The curse of the jade scorpion.** Or.: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sociale chi si pare.** Or.: 15,55; [illegible]; 20,15; 22,30. Viet. 14.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 18; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45. **A cavallo della tigre.** Or.: 21,30 Anteprima a inviti.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible]**LENTINO 1.** [illegible] **chiamala amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
N.P.

DON BOSCO. Tel 0171-692.515.
[illegible]POSO

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO.

[illegible] 0173-283.325.
RIPOSO. Or. 21

COMUNALE Tel 0175-346.901
RIPOSO Or 19,30
RIPOSO. Or. 21.

CINELANDIA Tel 0171-285.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 21
Sala 2: One hour photo. Or. 20,20; 22,40.
[illegible] **3: Hollywood ending**
Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: Le quattro piume. Or. 20; 22,40
Sala 5: Pinocchio Or. 20,10. 22,40
Sala 6: Signs Or. 20,05. 22,30.
Sala 7: Febbre da cavallo
Or. 20,10, 22,30.
Sala 8: Red dragon Or. 20,10, 22,45
Sala 9: XXX. Or. 20,10, 22,40.
Sala 10: Pinocchio Or. 20,35
Signs Or. 22,50.

MULTISALA [illegible] Tel 0172-412.317
Sala [illegible]: **XXX.** Or. fer. 19,50, 22,20.
Sala Max: Signs Or. fer. 20, 22,20.
Sala Mignon: Pinocchio. Or 20, 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium;
RIPOSO. Or. 20; 22,20
[illegible]
RIPOSO. Or. 20; 22,20.

LUX Tel 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel 0171.619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277.
[illegible]OSO

NUOVO LUX Tel 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[illegible]**LA BORSI** Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel 0172-[illegible]24. Cell: 338-1618729
OGGI RIPOSO

[illegible]**ANGHE** Tel 0173-742.321
[illegible] **Grande:**
Red dragon. Or. 20,10, 22,30.
Sala Rossa:
8 cani sotto zero. Or 20,30
Signs Or 22,30
Sala Blu:
Pinocchio
Or 20,20 22,30

IRIS. Tel. 0171-816.393.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
Red Dragon.

BERTOLA SALA 2
Pinocchio

BARETTI OGGI RIPOSO.

POLIVALENTE OGGI RIPOSO

CIVICO Tel 0175-43.756.
Full Frontal Or 17-20-22.

ITALIA Tel. 0175-42.508
XXX. Or. 20-22

NUOCRENT Tel 0174-227.105 [illegible]0.

[illegible] Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO.

CINECITTA'. Tel 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon [illegible]5; 22,30.
Cinecittà 3: Pinocchio Or 20, 22,20
Cinecittà 4: Signs Or 20,10, 22,30
[illegible] **5: Fabbrenh** [illegible],
La Mandrakata. Or 20,10; 22,20;
[illegible] **maschera di scimmia.** Or.: 21,15

MASSIMI [illegible]

[illegible]	20	41	31	34	[illegible]
	67	54	54	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	82	79	64	52	[illegible]
FIRENZE	32	6	29	70	14
	96	79	77	74	72
GENOVA	46	34	82	68	[illegible]
	107	79	64	62	31
MILANO	34	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
N[illegible]	21	49	27	8	60
	90	86	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	[illegible]
	120	83	51	46	43
[illegible]	78	73	3	13	45
	94	81	74	52	50
TO[illegible]	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	59	54	49	45

IL COMPUTER DI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.49 di [illegible]. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	[illegible]
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	[illegible]	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano 87 (9); Napoli 8 (2); Palermo 58 (8); [illegible] 26 (9); Torino 33 (9); Venezia 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per dire la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: [illegible] ambo a Firenze 81-42.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88

€ 3,50 7 combinazioni — 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni € 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90; varianti (6 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA CERIMONIA VENERDI' A IMPERIA

A Stefania Belmondo il «Premio Flamalgal» per i trionfi nello sci

Dopo tanti trionfi in Olimpiadi e Campionati iridati di sci, Stefania Belmondo sta riscoprendo una seconda vita. E' super impegnata nel [illegible] ruolo ufficiale di «testimonial» delle Olimpiadi di Torino 2006: porta ai giovani nelle scuole il suo convinto messaggio di forza, sacrificio, determinazione e lealtà. E, intanto, colleziona selezionati premi, di prestigio e grande rilievo. Come quello di Roma, direttamente dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in onore del Corpo Forestale dello Stato, di cui lei fa parte e di Giarre, in Sicilia, riservato solo ai grandi dello sport.

Adesso, venerdì sera a Imperia, Stefania Belmondo riceverà anche il «Premio Flamalgal», insieme con l'ambasciatore Boris Biancheri e il critico d'arte Frederic Altmann. Si tratta del prestigioso riconoscimento creato per unire le tre province delle Alpi del Mare, Cuneo, Nizza e Imperia. [l. t.]

SFIDA A CRONOMETRO CON 74 AL VIA

Interbike, Santysiak ha preceduto Mandrile sul traguardo di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO

Ha avuto successo l'Interbike, gara a cronometro di mountain bike ideata a Borgo San Dalmazzo da Danilo Desderi, funzionario dei vigili del fuoco di Cuneo, già grande specialista. Al via si sono presentati in 74. La vittoria sul filo dei [illegible] è andata a Henrik Santysiak, 29'30"930, sul borgerino Fabrizio Mandrile, K2 Cycleteam, al traguardo in 29'31"010.

Fabrizio Mandrile si è imposto nella Prima Fascia; Carlo Pecori è giunto primo negli Allievi; Pietro Dutto, Vigor Ardens, ha vinto tra gli Esordienti; [illegible] Draperi, Esperia Piasco, tra i Giovani; Romina Giraudo è prima Donna davanti a Ilaria Brustolon e Giada Borra. Nell'Interforze, successo di Giuseppe Dell'Atti, Polizia penitenziaria su Livio Serale, Vigili del fuoco; Giuseppe Macrì, Guardia di Finanza; Giovanni Maronjiu, Polizia penitenziaria; Giuseppe Perdichizzi, Carabinieri. Alla premiazione c'erano gli assessori di Borgo San Dalmazzo Mario Forneris e Mauro Fantino. [l. t.]



I vincitori con organizzatori e sponsor dell'Interbike che si è conclusa a Borgo San Dalmazzo (FOTO SERVIZI)

MOTORI

ACQUABIKE NEGLI EMIRATI

Gimmi Bosio è campione del mondo

ALBA

Clamoroso fine stagione per Gimmi Bosio, il motonauta [illegible] di acquabike, che nell'ultima gara, a Dubai, valida per il Campionato mondiale U.I.M., ha colto un doppio successo, vincendo la gara stessa e riportandosi al primo posto della classifica che, [illegible] lo scorso anno, gli assegna il titolo iridato categoria Runabout Superstock. Nel capoluogo degli Emirati Arabi, Gimmi Bosio, già campione europeo Ijba, ha vinto davanti a Bin Hindi Nadir e Lorenzo Benaglia, raggiungendo in extremis il primo posto. [g. sp.]

CON MONTICELLO D'ALBA SECONDO TITOLO CONSECUTIVO, QUARTO ASSOLUTO. MOLINARI DEGNO AVVERSARIO

La gioia scudetto di Sciorella

«E' dedicato a chi mi ha sostenuto e incoraggiato»

Aldo Scavino

IMPERIA

Il «re» della pallapugno è sempre Alberto Sciorella. A 32 anni ha riconquistato il titolo italiano che già fu suo lo scorso campionato, respingendo l'attacco di Riccardo Molinari che gli ha conteso lo scudetto fino alla «bella». Con una grande prestazione, il leader dell'Italgelatine-La Commerciale di Monticello d'Alba ha saputo ripetersi, aggiudicandosi il quarto scudetto personale e salendo un altro gradino nella classifica dei grandi del «balon». La finale di Imperia, disputata di fronte ad oltre 1500 spettatori (sarebbero stati sicuramente di più se la [illegible] di pioggia non avesse tenuto lontano soprattutto gli spettatori piemontesi), è stata a [illegible] unico, [illegible] alla vigilia si pensasse ad un incontro molto equilibrato. Invece stavolta Sciorella ha dominato l'avversario, anche se l'inizio era stato di marca santostefanese, con Molinari che si era portato in vantaggio per 3-0.

«Loro [illegible] partiti meglio - ha detto Sciorella - io invece ho commesso due errori che mi sono costati due giochi. Sul 3-0 ho temuto che si ripetesse la partita di Santo Stefano. Invece poi abbiamo cominciato a giocare molto bene e la gara non ha più avuto storia». In effetti, il punteggio di 11-4 a favore del neocampione non lascia spazio a discussioni.



Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale Monticello) ha battuto per 11-4 Molinari (FOTOSERVIZIO GIORGIO VACCHETTO)

L'ha ammesso lo stesso Molinari: «[illegible] abbiamo giocato solo all'inizio, poi il vento ed il fondo dello sferisterio mi hanno messo in crisi e siamo calati. Sciorella ha fatto la differenza ed ha giocato decisamente meglio, meritando il successo. Ho qualche rammarico solo per la prima finale di Monticello, quando il mio avversario non era al massimo e non ho saputo approfittarne».

Appena terminato l'incontro, sul campo si è scatenata la gioia dei vincitori. Grande entusiasmo nel clan della Monticellese che ha centrato, per la seconda volta consecutiva, lo scudetto. «Questa è la dimostrazione - ha detto il direttore tecnico Giancarlo Grasso - che il lavoro paga. Oggi Sciorella, Rigo, Tamagno e Bosticardo hanno offerto uno spettacolo di alto livello. Il secondo scudetto è molto importante per Monticello e ci dà la spinta per continuare anche il prossimo anno ad inseguire il traguardo più prestigioso». Euforico e commosso anche Sciorella: «Sono contentissimo per aver vinto il titolo in casa mia. Sono nato ad Imperia; mia madre abita a Torrazza e da casa vede lo sferisterio in cui si è giocata la «bella», tanto che non ha voluto [illegible] al campo per la troppa emozione (arriverà ad abbracciare il figlio proprio durante l'intervista con i giornalisti, n.d.r.). E' stata una soddisfazione grandissima. Dedico questo scudetto a tutti coloro che mi hanno sostenuto ed incoraggiato in questa settimana. Dopo Santo Stefano ero molto abbattuto, ma i compagni di squadra, i dirigenti, gli [illegible] mi hanno sostenuto e ridato morale. Ho fatto molta fatica, perché non sono più giovanissimo, ma il risultato mi ripaga di tanti sforzi. Sicuramente il prossimo anno ci riproverò, sempre con la squadra di Monticello».

[illegible] BRA. Il campione d'Italia venerdì sarà al ristorante «La Cascata» di Verduno, ospite d'onore del Panathlon club Bra del presidente Bruno Sartirano, nella serata dedicata alla pallapugno.



In piedi da sinistra il «dt» Grasso, Rigo e Sciorella; sotto, Tamagno e Bosticardo

CAMPIONATO DI [illegible] C1

Spareggio tra Cuneo e Alba

Il titolo italiano del campionato di [illegible] C1 di pallapugno sarà assegnato in uno spareggio. Nella partita d'andata Giordano-Olocco dell'Albese avevano vinto per 11-10 in un concitato finale, recuperando lo svantaggio e superando al ventunesimo gioco Mauro Unnia-Ghibaudo (Maxisconto Cuneo). Nella sfida di ritorno disputata domenica a Cuneo, la squadra di casa si è imposta per 11-7 (5-5 al riposo). Dopo l'intervallo, gli ospiti si portavano sul 6-7, incitati dal gruppo di tifosi al seguito, ma i biancorossi cuneesi conquistavano cinque giochi consecutivi rinviando alla «bella» il verdetto definitivo per assegnare il titolo di categoria. [a. s.]

L'OBIETTIVO E' DI RAGGIUNGERE IL TETTO MASSIMO DI 15 MILA PODISTI AL VIA DOMENICA PROSSIMA

Straconi, oggi l'appello finale

Alle 19 scadono le iscrizioni per liberi e gruppi



Mary Peirotti e Sergio Costamagna con il compianto figlio Matteo (morto tragicamente il Primo Maggio scorso) sul palco della Straconi 2001

CUNEO

L'obiettivo è di essere [illegible] 15 mila, come l'anno scorso, il numero massimo di podisti [illegible] messi dagli organizzatori. Stasera alle 19 si chiudono le iscrizioni per la Straconi di domenica 10 novembre. In queste ore c'è stata una frenetica corsa, soprattutto dei Gruppi sportivi, per assicurarsi gli ultimi pettorali disponibili.

Insieme con l'adesione, ogni podista, che può anche decidere di partecipare a titolo [illegible]le, riceve una busta sigillata che contiene anche l'inedito Calendario dell'atleta, [illegible] i ritratti dei campioni cuneesi [illegible] hanno fatto la storia della regina degli sport, il buono per ritirare il ciondolo argentato [illegible] bronzato a forma di castagna e il buono degustazione per una razione di caldarroste. Oltre a tutto questo, acquistando il pettorale si ha diritto ad un carnet di riduzioni commerciali e per gare sportive e allo sconto del 50 per cento, da 8 a 4 euro, per l'ingresso allo Straconi show di venerdì 15 novembre al Palazzetto: un'opportunità quasi unica per applaudire, a prezzi popolari, Enrico Ruggeri, che si esibirà dal vivo, Andrea Mirò, gli Actung Baby che eseguono i brani degli U2 e il cabarettista Dario Vergassola, presentati [illegible] Alessandro Greco e Beatrice Bocci.

La settimana in compagnia della passeggiata non competitiva di 7 km per le vie della città [illegible] aprirà già venerdì [illegible] novembre, con l'inaugurazione del Villaggio Straconi in piazza Galimberti: un'area tutta riscaldata con interessanti e innovativi stand commerciali e di carattere sportivo. Dopo l'evento, lunedì sera al Centro Incontri della Provincia, Sala B, si terrà un dibattito sui «Segreti del calcio»: già certa la partecipazione del giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo. Sempre da lunedì, [illegible] fino al 15 novembre, nella palestra dell'ex Media 4 a Cuneo, scatterà il torneo giovanile per Pulcini, con iscritte anche le formazioni di Torino e Sampdoria. Venerdì 15, appunto, sarà il giorno-clou del dopo Straconi, [illegible] lo show al Palazzetto dello sport e la consegna dei contributi [illegible] denaro raccolti [illegible] favore di Gruppi sportivi e di Istituti scolastici.

Nella stessa serata, ci [illegible] l'occasione per ricordare [illegible] un modo [illegible] e speciale Matteo Costamagna, figlio di Sergio («patron» del Podio, che organizza) e della moglie Mary Peyrotti, dirigente della Straconi, morto tragicamente lo scorso Primo Maggio. [l. t.]

PUNTI ADESIONE

Dove trovare i pettorali

Ecco i punti ufficiali per iscriversi alla Straconi di domenica 10 novembre: «Il Podio sport» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo (telefono 0171/413210); «Il Podio sport» di [illegible] Italia 71 a Saluzzo (0175/249349); «Botta&B sport wear» [illegible] corso Nizza 7 a Cuneo (0171/690310); «Botta&B» di piazza Cesare Battisti 3 [illegible] Mondovì, telefono 0174/42130. Naturalmente si possono scegliere anche Gruppi sportivi, scolastici e aziendali. Per lo Straconi-show [illegible] venerdì 15 novembre al Palazzetto di San Rocco, è inoltre possibile acquistare i rimanenti biglietti anche al gazebo di piazza Galimberti a Cuneo. [l. t.]



Anche quest'anno i partecipanti alla camminata saranno migliaia

CALCIO SERIE D: A SANT'ANGELO LODIGIANO «EROE» [illegible] GIORNATA E' STATO IL PORTIERE RANDAZZO

Cuneo, «la partita del cuore»

L'allenatore Barbieri è soddisfatto del punto

CUNEO

Importantissimo punto per l'Ac Cuneo 1905 nel campionato di serie D di calcio. I biancorossi, in continua emergenza, pareggiano per 1-1 sul difficile campo lombardo del Sant'Angelo Lodigiano. La gara si decide nei primi 15 minuti. Al 9', ospiti in vantaggio: calcio d'angolo di Laghi corretto di testa da capitan Dotti sul quale interviene Cadenazzi che batte Guercilena. Tre minuti, dopo il Sant'Angelo pareggia: azione di Cristian Arena che poco fuori [illegible] lascia partire un gran tiro che incoccia sul corpo di Sottini e «beffa» l'incolpevole Randazzo.

Proprio il portiere biancorosso è stato il grande protagonista del pomeriggio lombardo. Con [illegible] serie di strepitose parate, ha tenuto a galla i rimaneggiati biancorossi che al 29' del primo tempo hanno perso anche Luca De Fraia costretto a lasciare il campo a causa di una distorsione. L'allenatore Salvatore Barbieri aveva già dovuto rinunciare all'apporto dello squalificato Giannasi e dei convalescenti Capecchi, Glauda, Curto e Bocchi. Randazzo è stato decisivo in più circostanze, [illegible] il vero miracolo sportivo l'ha [illegible]piuto in avvio di ripresa, al 2', quando ha respinto di piede d'istinto [illegible] botta a colpo sicuro di Carboni, ben «imbeccato» da Baldini sulla fascia sinistra.

Il dirigente biancorosso Walter Vercellone, che sta lavorando molto per portare a Cuneo i giusti rinforzi, afferma: «Complimenti a tutti. La squadra è stata bravissima. Abbiamo visto in questa circostanza l'attaccamento dei ragazzi alla maglia biancorossa. Hanno lottato tutti dall'inizio alla fine senza mai perdersi d'animo. Abbiamo anche sopperito all'infortunio di De Fraia. Al di là del risultato, i ragazzi sono stati veramente straordinari. E' un punto che oltre a fare [illegible] è buono per la nostra classifica». Il commento di Paolo Viviani, uomo dello staff tecnico cuneese: «E' un risultato importante al di là del punto conquistato perché venivamo da due sconfitte consecutive giustificate dalle numerose assenze e dalle circostanze in cui erano maturate. Abbiamo disputato una splendida gara. Siamo in continua emergenza. Un plauso a tutti, ai giocatori, allo staff tecnico e ai dirigenti».

L'«eroe» a Santangelo Lodigiano è stato Gianfranco Randazzo con le sue strepitose parate. Il portierone afferma: «Ci ho sempre creduto e continuo a crederci perché questa è una squadra che ha voglia di lavorare. E' successo che abbiamo sbagliato la gara di Casale perché quella contro il Rodengo Saiano si poteva anche non perdere. Domenica abbiamo dimostrato che ci [illegible] e che possiamo proseguire su questa strada».

Mister Salvatore Barbieri dice: «E' stata la gara del cuore. Nel senso che i ragazzi sono stati tutti bravissimi. Abbiamo avuto anche un po' di sfortuna perché dopo la rete realizzata abbiamo subito un'autorete. Peccato, perché in vantaggio il match poteva prendere un'altra piega per noi. In condizioni simili direi che è un punto eccezionale». [g. p. c.]



Il portiere del Cuneo Gianfranco Randazzo è stato eccellente [FOTO STEFANO BEDINO]

S. ANGELO (4-4-2) 1

Guercilena 6; Russo 6, Cinicola 6, El Sheikh 6,5, Del Monte 6,5, [illegible] 6; Salami 6,5, Pacella 6, C Arena 6 (22' st Gattoni sv), Carboni 6, Baldini 6,5 (35' st La Cava sv). All.: Tassi 6.

[illegible] (4-4-2) 1

Randazzo 8,5; Giordano 6, Cadenazzi 6,5, De Fraia sv (29' pt Bozzano 6; 47' st Bruno sv), Sottini 7, [illegible] 6, Rosset 6,5, [illegible] 6,5, Falaguerra 6, Laghi 6,5, Perano 6 (10' st Cinquino [illegible]). All.: Barbieri 6,5

Arbitro: [illegible] di Firenze 6,5

[illegible] 9' Cadenazzi; 12' C. Arena. [illegible] Cadenazzi, El Sheikh, Giordano, Perano, Falaguerra, Del Monte.
Note: giornata nuvolosa; terreno in buone condizioni. Corner 11-3 a favore del Sant'Angelo Lodigiano.

CLUB BIANCOROSSO

Invito al tifo in casa e fuori

■ Dai tifosi, riceviamo e pubblichiamo: «Il gruppo del tifo biancorosso invita ad accorrere numerosi al «Paschiero» in occasione dei prossimi incontri casalinghi dell'Ac Cuneo [illegible] Saranno presentati i futuri nuovi acquisti e si potrà usufruire di un sensibile sconto all'ingresso se possessori della Straconicard. La società mette a disposizione tamburi e megafoni reperibili in sede. Particolare sostegno sarà offerto a chi seguirà la squadra anche in trasferta».

TORNEO «VERDESPORT»

I risultati nel calcio a 5 provinciale

CUNEO

La «Cartiera Pirinoli» resta al comando della classifica del campionato provinciale di calcio a 5 «Verdesport», serie A. Il big match tra la «Winterthur Euro Assicura» e il «Crystal Cafè O.F.», si è chiuso con la vittoria del «Crystal» per 5-3.

La «Cartiera Pirinoli» ha invece battuto il fanalino di coda «Impresa Edile Ferraro» per [illegible]. In ripresa la «Copy System» che ha sconfitto i droneresi dei «Cappuccini» per 6-3. Con questi 3 punti, la «Copy» è tornata al secondo posto in classifica. Dello stop della «Winterthur» ne ha approfittato la «Nordica viaggi», che si è imposta sull'«Impresa Comba Halifax» per 6-3. Cocente sconfitta per l'«Ottica Chiara Immagine» che ha perso contro la «Nauticar F.A.C» per 5-2. Match combattuto tra i «Rosi Marmi» e «Pizzeria Margellina» di Cuneo, chiuso sul 6-4 a favore della «Margellina». «Magniflex» in ripresa grazie alla vittoria sulla «Longobarda»: l'incontro è terminato per 6-6.

Inizio di campionato folgorante per la squadra del geometra Morello di Borgo San Dalmazzo; Beltrami e compagni hanno superato, nel derby borgarino, il «Bazik» del portiere granata Marino e del presidente Laudadio. Pochi gol, ma tante emozioni tra «Fond Stamp» e «Res Assicurazioni» Cuneo; finale di 3-2 per la «Fond».

Nel torneo di serie B1, improvvisa sconfitta per 10-3 della «Giordano Poultry-Plast» con «Rosso di Montalcino». Volano in testa alla B1 «I Goliardi». Nella B2, il big match tra «Mondialpol Cuneo» ed il «Nike Store Factory», prime due della classifica, si è risolto con un nulla di fatto, 3-3. [c. g.]

GRAN[illegible] SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Moretta segna 8 gol

Girone I: Bagnolo-Scalenghe 1-0; Cervere-Villastellone 3-1; Guide Azzurre-Racconigi 2-1; Revello-S. Maria Vallere 2-2; Valsalice-Fontaneto 0-3; Savigliano '81-Carlo Alberto 0-1; Tetti Piatti-Moretta 1-8. Classifica: Revello, Bagnolo, Cervere, Guide 16; Moretta 13; Racconigi, Savigliano '81 11; Carlo Alberto 9; Carignano, Vallere 8; Tetti, Fontaneto 6; Valsalice 2; Scalenghe 1. [g. p. c.]

GIRONE N

Azzurra e Genola si sbloccano sul pari

Villanovetta-Ardens Cerialdo 3-2; Caraglio '83-Pro Verzuolo 3-1; Villar '91-Salice 4-0; Valvaraita-Due Effe 3-1; Real Passatore-Villafalletto 1-2; Bisalta-San Sebastiano 2-3; Azzurra-Genola 2-2. Classifica: Caraglio 19; Genola 15; Due Effe 14; Valvaraita 13; Azzurra, Villafalletto 11; Villar 10; Bisalta 9; Salice, S. Sebastiano, Villanovetta 8; Passatore 5; Verzuolo 3; Ardens 1. [g. p. c.]

GIRONE O

Koala e Lamorrese vincono fuori casa

Carrù-Dogliani 1-3; Monforte-Koala 1-3; Europa-Olympic 2-0; Gallo-Lamorrese 1-2; Canale-Camerana 1-1; Cortemilia-Vezza 3-2; Garessio-Clavesana 1-1. Class.: Europa 16; Koala, Lamorrese 14; Camerana, Clavesana 12; Dogliani, Gallo 11; Vezza 8; Carrù, Olympic, Cortemilia 7; Canale 5; Monforte 4; Garessio 3. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Valvermenagna s'impone per 7-2

Girone A: Madonna Bruna-Auxilium Cuneo 1-0; Madonna Grazie-Bernezzo 4-0; Ronchi-Us 2000 1-0; Atletico Pampero-Valvermenagna 2-7; Cervasca-Stella Nera Demonte 2-1; Bagnasco-Villanova 0-0. Classifica: Madonna Grazie 21; Valvermenagna 17; Ronchi 15; Madonna Bruna 14; Cervasca 12; Us [illegible] 10; Bernezzo 8; Stella Nera, Villanova 6; Pampero, Auxilium, Bagnasco 2. [g. p. c.]

GIRONE B

Netto successo del Tarantasca

Paesana-Envie 2-2; Sanfront-San Chiaffredo 2-0; Auxilium Saluzzo-Manta 2-0; Tarantasca-Il Movi 9-1; Brossasco-Costigiolese e Gam Chimica Busca-Musiello Saluzzo si [illegible] giocate ieri in notturna. Classifica: Sanfront 16; Costigliole, Tarantasca 14; Busca 13; Musiello 12; Auxilium Saluzzo 10; Paesana 8, Manta 7; Il Movi, Brossasco, Envie [illegible]; San Chiaffredo 0. [g. p. c.]

[illegible]

Trinità frena il Rapid Cavallermaggiore

Sportgente-Pro Polonghera 3-2; Dea Narzole-Rosselli Bra 1-1; Scarnafigi-Racco '86 3-1; Rapid Cavallermaggiore-Trinità 3-3; Marene-Farigliano 3-1; Cavallerleone-Villanova Solaro 4-0. Classifica: Cherasco Dial, Rapid 15; Dea Narzole, Polonghera 13; Scarnafigi 12; Racco '86 9; Trinità 8; Cavallerleone 7; Farigliano, Rosselli, Marene 6; Villanova Solaro, Sportgente 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Neive sempre più solo al vertice

Gunners-Ceresole 2-1; Monticello-Albanova 3-0; Neive-Stella Maris 4-1; Cinzano '91-Valpone 2-1; S. Cassiano-Bandito e Pollenzo-S. Margherita rinviate. Class.: Neive 21; Ceresole, Cinzano, Gunners 13; Bandito, Monticello 11; Stella 7; Valpone, S.Margherita 5; Albanova, Pollenzo, S.Cassiano 4. [g. p. c.]

ECCELLENZA: PUNTICINO PER SOMMARIVA, «KO» CHERASCO, ALBA E FOSSANO

Centallo riacciuffa Bra Saluzzo rimonta 2 reti

CHERASCO

Giornata da dimenticare per [illegible] compagini cuneesi militanti nell'Eccellenza di calcio: tre sconfitte [illegible] [illegible] pareggi sono il magro bottino messo in carniere domenica scorsa. La capolista Orbassano ha espugnato [illegible] terreno della Cheraschese Famila (3-1) al termine di un match nervoso, concluso [illegible] otto dai padroni di [illegible]. [illegible] risultato finale non rispecchia completamente quel che è successo [illegible] in campo, o meglio premia la squadra che ha mantenuto i nervi saldi. [illegible] Cheraschese, rimasta in dieci dopo l'intervallo (fuori Verzicco per proteste), ha dapprima conquistato il pareggio con Bovero, colpendo poi un palo. Dopo l'espulsione [illegible] Fioccardi ed il gol dell'Orbassano, i nerostellati hanno colto altre due volte i legni della porta ospite - [illegible] un'occasione con Guaiana - tenendo il campo anche in doppia inferiorità numerica. Nel finale, terzo gol degli ospiti e cartellino rosso per Bovero, ancora per proteste.

Poca tranquillità anche per il Sommariva Perno che ha perso un'importante occasione contro il Moncalieri, acciuffando un pareggio frutto di molta grinta, ma di poca mente: grandi assalti di Marengo [illegible] compagni e troppa confusione in avanti hanno dato vita ad una partita bruttina ed impedito di far rendere [illegible] meglio la netta superiorità tecnica.

[illegible] sono andati oltre il pari neppure Bra e Saluzzo.

I giallorossi di Moudou (dal Gambia) e compagni, penalizzati dalla frettolosa espulsione di Mollica, in vantaggio con Scognamiglio, si [illegible]no fatti raggiungere dal Centallo, in gol con l'attaccante Aluffi; I granata di Carlo Rocca hanno sofferto più del dovuto ad Asti e raddrizzato la partita colmando un doppio svantaggio con gol di Colace [illegible] Volcan negli ultimi cinque minuti di gara.

Fumata nera per la Fossanese, sconfitta di misura [illegible] Chieri: [illegible] squadra, però, ha giocato bene, muovendosi [illegible] autorevolezza ed evidenziando miglioramento. Quando il match sembrava congelato sullo 0-0, [illegible] arrivata la «doccia fredda» con un tiro dalla distanza che si è infilato beffardo [illegible] nel «sette». Giornata negativa, infine, per l'Albese sul terreno del Derthona.

[illegible] Domani sera, ore 20,30, si gioca l'andata degli ottavi di finale: Saluzzo-Fossanese e No[illegible] Asti-Corneliano. [a. c.]


Colace del Saluzzo (FOTO SARVA)


Il difensore del Bra Moudou


Guaiana, Cheraschese Famila


Marengo del Sommariva Perno


Aluffi, «goleador» del Centallo

IN PROMOZIONE BUONA PROVA DEL VALLI MONREGALESI. BENESE QUARTA

Savigliano al comando Corneliano sorprende

Dopo [illegible] giornate di rincorsa, la Saviglianese assapora il pri[illegible] in Promozione. I rossoblù espugnano il terreno del Valli Monregalesi, scavalcano [illegible] Barge - costretto [illegible] pari sull'ostico campo [illegible] Don Bosco Nichelino - e tornano la squadra da battere. Che la sfida con [illegible] giovane Valli Monregalesi [illegible] fosse semplice lo si sapeva. Per tutto il primo tempo, i ragazzi di Claudio Migliore tengono il campo con autorevolezza, imbrigliando «l'attacco delle meraviglie». Il match si risolve con una doppia invenzione [illegible] Bennici, bravo [illegible] superare Bersano [illegible] un pallonetto allo scadere della prima frazione ed [illegible] procurarsi, realizzandolo, un rigore nella ripresa. La vera «spina nel fian[illegible]» della difesa monregalese, però, è Massimo.

La compagine locale [illegible] batte bene in difesa, ma all'attacco accusa gravi lacune di manovra: arriva sulla trequarti con lanci lunghi difficili da domare per [illegible] punte. A centrocampo, [illegible] Saviglianese ha [illegible] marcia in più. Bravo anche Parola che, schierato più avanti per l'assenza dello squalificato Zavattero, conquista tutti i palloni, bloccando l'impostazione dei padroni di casa. Tra i monregalesi, neppure [illegible] sostituzioni cambiano il canovaccio della partita che si tinge di giallo nel finale con [illegible] espulsioni (evitabili) di Bersano e Cullari.

L'anomala giornata registra quattro pareggi [illegible] quattro successi esterni. Eclatante il 4-1 con il quale l'Airaschese passa a Dronero, a dimostrazione di un ritrovato stato di forma. Per la squadra di casa, l'ulteriore «ko» mette in luce una grave fragili[illegible] difensiva: 18 gol subiti in otto gare, qualcosa deve cambiare. L'Augusta Benese di Suppa e compagni impatta per 0-0 a Luserna, conquistando un risultato positivo, e scala in quarta posizione, sorpassata dall'Alpignano, che ha visto accolto il ricorso col Don Bosco Nichelino. Il preannuncio di reclamo del Bassa Valsusa sulla Saviglianese, non è stato formalizzato.

La vera sorpresa della stagione è il Corneliano che centra a Rosta il quarto [illegible] consecutivo con centri di Alessandria [illegible] Maghenzani: la compagine di Pengue si è ulteriormente rinforzata con Morena (ex Albese), [illegible] protagonista di un'ottima prova (ha colpito [illegible] palo e una traversa) e con l'esterno [illegible]nistro Fogliati.

Si è potenziata anche la Narzolese: dopo l'arrivo di Calandra (ex mister della Fossanese) ha acquisito l'esterno sinistro De Marie (subito in gol contro il Bvs) del Sommariva Perno, e Viberti, ex Cheraschese. [a. c.]

VALLI M. (4-4-2) 0

Bersano 7,5; Ravotto 6 (13' [illegible] Martinengo sv); Mellano 6; Fruttero 6, Dedomenicis 6,5, Michelotti [illegible], Chiora 6 (36' st Favole sv), Matta 6, Jalu 6, Borgioanni 6, Seu 6 (1' st Curti 6). All.: Migliore 6

SAVIGLIANO (4-4-2) 2

Riccio 6,5; Mattalia 6, Fumero 6,5, Bordignon 6, Parola 7, [illegible] 6, Cullari [illegible] (38' st Gianforte sv), Casalloni 6,5 (11' st Di Mauro sv), Bennici 7,5, Massimo [illegible] (25' st Cataldo sv), Allemandi 7. All.: Marini 6,5

Arbitro: D'Introno, [illegible]

Reti: pt. 44' e st. 26' (su rigore) Bennici.
Espulsi: 36' st Bersano; 42' st Cullari.
Spettatori 120 circa.




Bennici (Savigliano) e Suppa (Benese)




Alessandria e De Marie (SARVA)

OLMO DONATELLO VINCE

Nella Prima Roero guida sul Busca




Turini padre e figlio (SARVA)




Macagno e Politano

BOVES

Il Roero mantiene [illegible] vetta di Prima Categoria con tripletta di Caunei. L'inseguitrice Busca risponde col 3-1 sul campo del Boves Beinette con reti di Parri, Bertaina e Christian Turini, figlio di Alessandro, mister dei locali, in gol con Politano.

Vince [illegible] trasferta Caramagna, centri di Giaffreda, Russo e Bsoletto. Turno positivo per [illegible] Virtus Carassone: 2 gol di Beccaria [illegible] Virtus Trinitese Fossano «ko». Primo successo per l'Olmo Donatello sulla Roretese: decide Stella. Senza gol Ceva-Montà e Sommariva-Stella Azzurra.

[illegible] Per Busca-Amo Brenta di domenica 10, la società di casa annuncia che l'incasso andrà alle popolazioni di Molise e Puglia. Anche i giocatori «grigi» devolveranno metà dell'eventuale premio-partita. [a. c.]

BASKET: DUE LIGURI SU TRE SEGNANO IL PASSO CON LE SQUADRE CUNEESI. SOLO I LANGAROLI BATTUTI

Cr Saluzzo leader della Granda

In C1 la Vimark raggiunge FTS Alba a 6 punti

BOVES

Tempi duri per le formazioni liguri opposte alle cuneesi nella settima giornata d'andata della C1 ■ basket. ■ Boves ■ Vimark Cuneo ha battuto ■ Genova per 99-76 (24-24, 50-41, 69-54) ed a Saluzzo la Cr ha superato ■ Finale Ligure per 99-78 (20-10, 35-35, 60-53). Unica squadra rimasta al palo l'FTS Alba che ■ Borgomanero ha incassato ■ sconfitta, preventivata, ■ non umiliante, per 104-93 (34-23, 59-41, 77-65).

Contro il Genova, la Vimark ha giocato una buona partita, controllando gli avversari e staccandosi nettamente nel finale. Il coach Alberto Maniscalco ha recuperato Caprio (10 punti e molti buoni minuti per lui) ed ha avuto un ottimo apporto da Frigerio ed Oberto all'inizio. Nel secondo periodo si è scatenato Bussotti, gran tiratore dalla distanza, che ha propiziato il break. Nel finale, gloria per tutti ed agevole controllo del vantaggio. «E' ■ una buona prestazione collettiva - ha detto il dirigente Massimiliano Amprimo -. Sono 2 punti importanti. L'approccio è stato ottimo, ma si deve migliorare in difesa». Realizzatori: Frigerio, 24 punti; Bussotti ed Oberto, 19; Reineri e Campofredano, 11; Caprio, 10; Arlotto, 6.



Frigerio, della Vimark (SALEVA)

A Saluzzo, con il Finale Ligure ■ fanalino di coda, la Cassa di risparmio è partita molto bene, poi ha avuto un momento ■ black out quando gli avversari sono passati alla difesa a zona, ma si ■ ripresa. Nel quarto periodo, trascinata da Cibrario ■ Roberto Occelli, la Cr ha preso il largo, co■ndo all'allenatore Mauro Calderoni di schierare anche i giovani nel finale: debutto in C1 per Ferrato e Valinotti, classe '86. Nel tabellino marcatori, Cibrario 25 punti; Francione, 16; Riboldi, 14; Roberto Occelli, ■.

Nulla da fare, invece, per l'FTS Alba a Borgomanero contro una delle grandi del girone. «Sapevamo che sarebbe ■ dura - ha detto il presidente Gianni Manno -, ma la squadra non ha demeritato, reggendo alla pari il confronto. A 2' dalla fine ci eravamo riportati a meno 6, poi uno strepitoso Ferrarese ci ha ricacciati indietro. A noi ■ mancati un po' i lunghi Magliano e Pavese». Fra i marcatori un eccellente Cesco, autore di ben 33 punti, seguito da Simoni con 18, Massimo Sobrero con 15 ed Allara con 10.

In classifica, con ■ ■se sul Finale, ■ Cr diventa, con 8 punti, la formazione ■ meglio piazzata; la Vimark raggiunge invece l'FTS a quota 6. E sabato ad Alba si annuncia un interessantissimo derby proprio tra FTS e Cr. [a. s.]

L'Abet si prende il derby di C2

Prima sconfitta per l'Arabes Fossano Bra Servizi sfiora il pari sulla «sirena»



Marengo, a destra (FOTO BELTRAMI)

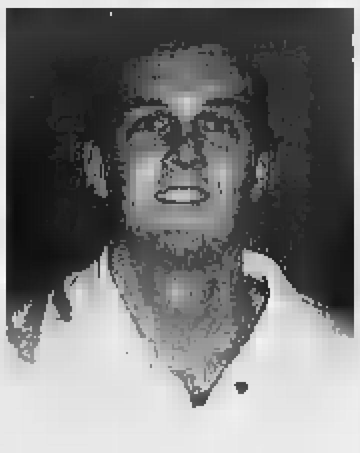
BRA

E' andato all'Abet il primo derby della stagione nel campionato di serie C2 di basket. La formazione di Dario Giandrone ha sconfitto il Caffè Arabes Fossano per 73-69 (20-22, 36-34, 49-52), infliggendo alla compagine di Mauro Sandrone la prima sconfitta stagionale. La partita ■ stata molto ■ battuta; il derby era sentito da entrambe le formazioni ■ il punteggio è stato sempre in bilico, senza che ■ riuscisse a prendere il sopravvento. Alla fine, l'hanno spuntata i padroni di casa che hanno conquistato 2 punti preziosi.



Della Piana, Abet Bra

«I braidesi ci hanno creduto di più - ha detto ■ dirigente fossanese Giuseppe Mazza -. Noi ci siamo espressi sotto tono, sia perché siamo ben presto stati penalizzati dai falli, e anche perché alcuni uomini n■ erano in condizioni fisiche perfette». «E' stata una partita giocata più sul piano fisico e nervoso che tecnico - ha replicato il dirigente braidese Lino Cravero -. Noi volevamo riscattare la brutta prova di Alessandria e ci siamo riusciti. Purtroppo nel primo quarto si ■ infortunato Nebbia (ha riportato una frattura alla mano e starà fuori per almeno due mesi), ■ Sanino l'ha sostituito perfettamente, giocando una grande partita. Sugli scudi anche Marengo miglior realizzatore dell'incontro. La svolta è stata quando siamo riusciti a difendere meglio sui tiratori, soprattutto su Grossi».



Sandrone, coach dell'Arabes Fossano

Fra i marcatori dell'incontro sono da segnalare le prove ■ Marengo con 22 punti, Sanino con 15 ■ Dellapiana con 13 nell'Abet e ■ Grossi ■ 20, Chiapella con 14, Nicola con 11 nel Caffè Arabes.

Seconda sconfitta consecutiva per il Bra Servizi di Savigliano che è stato battuto a Torino dal Cus per 74-72 (16-25, 35-38, 59-57). «Eravamo partiti molto bene, giocando convinti e decisi nonostante le assenze di Scotta, Beccaria e Tortone - ha detto il coach saviglianese Andrea Alfero -. Nel finale abbiamo invece p■ lucidità, segnando poco da sotto, anche perché i lunghi ■ carichi ■ falli. A pochi secondi dalla fine il Cus, trascinato da Guidoni, è passato in testa; noi abbiamo avuto ■ Briola solo sotto canestro, ad un secondo dalla sirena, la possibilità di pareggiare, ma il pallone è rimbalzato sul ferro ed è uscito. Dobbiamo migliorare sotto il profilo tecnico e tattico, ma la tensione agonistica è già quella giusta». Sei saviglianesi in doppia cifra: Toselli 16 punti, Arnolfo 11, Botta, Briola, Nasari e Gia■ 10. Nel Bra Servizi ha esordito il nuovo acquisto Fabio Vetrò, 32 anni, un playguardia ■ un passato nelle serie C1 e B2. [a. s.]

«OSCAR DEI CULUMBOT» A SOLAVAGGIONE E MANA

Premi speciali per il ciclismo

CARAGLIO

Gian Battista Mana nella sezione personaggi ed Eric Solavaggione tra le speranze riceveranno sabato, dalle 12,30, l'«Oscar dei Culumbòt», premio speciale del ciclismo che viene tradizionalmente assegnato alla «Maison dei Culumbot» ■ Peschera San Defendente di Caraglio. Il riconoscimento è stato ideato dai caragliesi Dario Ghibaudo, Pier Giovanni Riba, Bruno Rovera ed Umberto Servetto.



Eric Solavaggione (FOTO SERVICE)

Gian Battista Mana, fossanese d'origine, classe '34, grande corridore, ha toccato l'apice della carriera nel 1960, passando professionista ■ ■ Gruppo sportivo Gazzola di Mondovì. In precedenza, da Dilettante, ha vinto ■ prestigiose quali la Torino-Biella, il Gran premio Città di Fossano, il Gran premio di Cogne. Lasciato il ciclismo agonistico, si è dedicato all'arte della pittura: è tra i più rinomati esponenti della tradizione paesistica piemontese, i suoi quadri fanno parte di collezioni pubbliche e private in tutto il mondo. Spesso offre le sue opere ai campioni ■ Premi ciclistici internazionali.



Gian Battista Mana

Sabato sono annunciati grandi ciclisti del passato, da Balmamion e Zilioli a Martin, Galbo, e Molineri; da Cavallo, Comino, Cravero e Cucchietti a Donadio, Garello, Minetti, Roagna, Rocchia e Romano. Ospite d'onore il giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo.

Classe 1986, di Saluzzo e residente a Rossana, Eric Solavaggione ■ nel 2002 ha vinto 7 corse al secondo anno da Allievo (più altri 4 podi), co■ titolo di campione regionale e provinciale, migliore in regione della sua categoria, confermando i trionfi già ottenuti al secondo anno da Esordiente nel 2000 e al primo da Allievo nel 2001. Al Gruppo Vigor Piasco del presidente Mattio, è seguito dai direttori sportivi Giorgio Borge ed Alessandro Olivero.

Albo d'oro. Sezione personaggi: 1995, Gian Paolo Cucchietti; '96, Stefano Giuppone; '97 non assegnato; '98, Foto Service Dronero; '99, Giovanni Romano; 2000, Dario Ghibaudo; 2001 Memo Garello. Sezione Speranze: 1997, Guido Balbis; '98, Marco Osella; '99 Marco Marengo; 2000, Miculà Demattais; 2001, Daniele Vaira. [l. t.]

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua
CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta consecutiva avrebbe scatenato un vespaio di critiche contro la Noicom Bre. Invece dal k.o. di sabato sono emersi tanti segnali positivi che fanno ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona si era visto tutto il peggio del repertorio della banda De Giorgi, sabato contro Trento la squadra ha tirato fuori il carattere e a fare la differenza tra la Noicom e il primo successo stagionale sono stati un pizzico di fortuna e il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente cuneese Ezio Bar- ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale momenti che contano. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato così forte a muro) e per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece non hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur ace» Granvorka pesa e non poco) e la ricezione (brutta giornata per il simpatico e volenteroso Rinaldi).

La classifica non sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della stagione. Domani sera però c'è subito un importante sul campo di Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Molteni, Torre (a titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre domenica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set contro Milano, mostrando un buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura e un servizio sicuramente capace di mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» di Latina non sarà facile. Nel palazzetto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia e Torre e compagni fare il bis. La Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), ma - come dice De Giorgi - con Gallotta in campo in quel di Cuneo si possono dormire tranquilli.

BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO E FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sconfitta annunciata, alla fine non così scontata come poteva sembrare alla vigilia. La Lauretana Biella torna da Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo successo di Udine su Roseto, la riporta all'ultimo posto in classifica in coabitazione proprio con i friulani e con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

Ma se ancora con soli due punti nel carniere, la truppa guidata da coach Ramagli può comunque riprendere il cammino nel campionato della serie A di basket con qualche indicazione confortante.

«Anche a Roma abbiamo fatto le comparse - commenta coach Ramagli -. Il punteggio finale di 75-68 è piuttosto indicativo di come ci siamo comportati, considerato che a 3' dalla fine eravamo in svantaggio di appena tre lunghezze e abbiamo scelto la strada del fallo sistematico mandando in lunetta i nostri avversari meno di 10 volte, che non hanno mai sbagliato».

Quindi cosa non ha funzionato? «Nei primi due quarti - spiega Ramagli - siamo troppo scolastici, abbiamo speso falli inutili su body-check e sul palleggiatore, cioè senza far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La intenzione era quella di far scappare via nel punteggio Myers e compagni, puntando sugli esterni a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santiago. In parte ci siamo riusciti, ma ripeto, per due tempi pur giocando con la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose di "durezza"».

Anche l'attacco però, a parte Thomas e Di Bella migliori in campo, è andato così così: «Vero, sono stati troppi errori anche ai tiri liberi e non siamo stati bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con un po' più di malizia siamo tornati sotto, però quel non siamo più riusciti a coprirlo, nemmeno passando a zona».

Belcher era in panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, ore 17,45) arriva Avellino, 4 punti in classifica: sarà finalmente una settimana di allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo senza Di Bella in quanto convocato in nazionale - conclude il coach -. A parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e Fabriano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare a queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».



I 27 punti di Jamel Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica della serie A1 di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato dal coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi dalla delicata sfida con Avellino che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17,45

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui. E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno altraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato ■ sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di ■ Summa ■ ■ Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano ■ basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ec■ l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 ■ 73 anni, a un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione e ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro ■ ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' ■ mio cognato a dirmi che qui in Pie■ c'era un mago del cuore. Di Summa mi ha visitato, ha detto che mi operava lui ■ che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata sta prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, non si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, in sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate ■ un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla ■ «tradimento». Ieri mattina, tra ■ infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando ■ carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo ■ abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di ■ Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, le emergenze e anche i trapianti, continueranno seg■ gli stessi tempi».



Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi ■ spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parole di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette ■ ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari ■ terzo ospedale d'Italia, affida ■ giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività ■ subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni ■ emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire ■ ■ succederà nelle prossime settimane visto che i professori Di Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso del processo. ■ discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sul■ vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico
Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che ■ successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«È stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con una richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi ■ in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione dalle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso non possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. È inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine ■ sospensione ■ anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce v■ allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando ■ concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle ■ ben visibili al capolinea» - «■' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avreb■ potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale ■ lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi pres■ l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già ■ troppo tempo, proprio ■ lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al ■ sotto delle chioma degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli osa■ i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo non è un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato ■ corso di quasi 700 ■ dopo aver partecipato ad una selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta ■ personale, lo stesso non viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche ■ è più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che ■ è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, ■ treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che ■ popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono ■ tecnico esperto ma solo un pendolare ■ un po' di buon senso e so guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete
Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgi[illegible]

A fabbricare e mettere [illegible] circolazione migliaia di monete false da [illegible] euro era una [illegible] e variopinta banda criminale, con base in Bassa Val di Susa, fra Villar Dora [illegible] Avigliana. Un esperto falsario soprannominato [illegible]Ze[illegible], due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valuta) sono riusciti [illegible] produrre [illegible] oltre [illegible] mila [illegible] false da 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera [illegible] stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete [illegible] banconote in euro contraffatte, ma questa è la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di [illegible] apparecchiature per la produzione [illegible] valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, [illegible] indicava nella Bassa Val [illegible] Susa l'area [illegible] più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio [illegible] nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato [illegible] in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati [illegible] Torino; il dipendente Ignazio Locci, di 66 anni, [illegible] Collegno, attualmente agli arresti domiciliari [illegible] la possibilità di lavorare all'esterno; e Stanislao «Michele» Pirro, [illegible] anni, [illegible] Torino, titolare della Oms [illegible] via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche [illegible] presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» [illegible] banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsifica[illegible]. [illegible] ha già subito due condanne per [illegible]loghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì [illegible] l'accusa [illegible] di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere [illegible] stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, [illegible] Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo [illegible] stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar [illegible] del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti [illegible] spicco della 'ndrangheta calabrese) [illegible] soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo Marcello Maddalena tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato [illegible] contraffare la moneta unica fin dall'uscita del kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, [illegible] quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.
Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare [illegible] produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, [illegible] via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare [illegible] contraffazione in grande stile, [illegible] partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario [illegible] Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano [illegible] quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, era finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata [illegible] po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila [illegible] per la «consulenza». Ma anche stavolta [illegible] ha [illegible] strada.

[illegible]

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato [illegible] quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina [illegible] bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. [illegible] bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, [illegible]ora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». [illegible] zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo; un giorno oppure due, al mas[illegible]. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una [illegible] uova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio [illegible] appello [illegible] donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri [illegible] Teatro Regio, per [illegible] serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volon[illegible] sostiene la donazione [illegible] cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata [illegible] star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati a[illegible] ricerca e per ricordare che il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale [illegible] stato eseguito nel dicembre [illegible] nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri [illegible] un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 [illegible] oggi, sono stati eseguiti sette trapianti di [illegible] cordonale tra membri di una stessa famiglia e 15 di [illegible] cordonale al di fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio [illegible] per [illegible] madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nella banche di sangue. In quella di Torino sono raccol[illegible] 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi [illegible] raccogliere un numero sufficiente [illegible] unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche [illegible] soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato [illegible] collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto [illegible] Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - [illegible] un'operazione semplice e rapida, che non procura [illegible] rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo [illegible] nell'aspirare il sang[illegible] del cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una [illegible] sterile che viene subito inviata alla [illegible] del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi [illegible] zero».

[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con [illegible] ritmo delle domande, l'interesse [illegible]r gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: *risposte* brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - diret[illegible] editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di [illegible] anno tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede [illegible] storica rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - [illegible] un dialogo giorno per giorno [illegible]ecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, [illegible] non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel nostro Paese: uno per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente [illegible] di condividere una comune memoria nazionale. Il senso è quello di una [illegible] che, come ha ricordato Sorgi, si trasforma in storia in diretta lasciando il [illegible] - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato [illegible] Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera



GIUNGLA DI NORMATIVE: SOLTANTO ■ 32 COMUNI LIGURI C'E' L'OBBLIGO DI COSTRUZIONI ANTITERREMOTO

Mappe del rischio sismico: il giallo degli elenchi

La Protezione civile riconosce due graduatorie, i sismologi ne hanno un'altra

Marco ■

Confusione. Non c'è che una parola per descrivere con efficacia la giungla delle ■mappature» sismiche, cioè delle rilevazioni ■ sulle quali ci si dovrebbe basare per stabilire le norme sulle costruzioni, i dispositivi di protezione civile, in sostanza la prevenzione. Invece, tra decreti ministeriali, ordinanze della presidenza del Consiglio e proposte dai gruppi di lavoro - tutte diverse tra loro, per giunta - c'è chi muore sotto le macerie.

Non è qualunquismo: è la constatazione di come nelle pieghe dei vari elenchi, delle norme e delle prescrizioni ci sia ancora spazio, purtroppo, per interpretazioni differenti. Dove la «differenza» sta, ad esempio, nell'essere obbligati a costruire una soletta ■ ■o armato ■ alle pareti oppure no, nel calcolare carichi massimi di un certo tipo invece di altri, e così via. Una cifra in più o in meno, una spunta su un elenco invece del quadratino vuoto possono uccidere: e in Molise se ne è avuta la tragica conferma.

In Liguria la situazione è la seguente. La Protezione civile, dal punto di vista sismico, è regolata da due normative ufficiali e nazionali. Una è il Decreto ministeriale del 27 luglio 1982, che in base alla legge 64 del 1974 definisce «sismici» 11 Comuni della provincia di La Spezia e ■ della provincia di Imperia. Tutti con grado di sismicità «S9», equivalente alla categoria 2 «rischio medio». L'altro riferimento è l'ordinanza n. 2788 del giugno 1998, emanata dalla Presidenza del Consiglio: «Individuazione delle zone ad elevato rischio sismico del territorio nazionale». Elenca in Liguria 86 Comuni: 63 in provincia d'Imperia, 11 nel Savonese, 12 nello Spezzino. Gli stessi Comuni dell'elenco precedente, più alcuni altri. «A noi risultano questi due elenchi, e basta» - spiega Guglielmo De Luigi, responsabile del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria. La differenza tra il decreto 1982 ■ l'ordinanza 1998 è sottile, ma sostanziale: il primo prevede norme e obblighi precisi per quanto riguarda le nuove costruzioni e le ristrutturazioni di immobili; la seconda è soltanto un elenco di Comuni «a rischio»: niente prescrizioni, niente obblighi.

E' già abbastanza per farsi venire qualche dubbio. ■ complicare le cose, ecco un terzo elenco, probabilmente il più completo e dettagliato, al momento però assolutamente inattuato. E' la «Proposta di riclassificazione sismica del territorio nazionale» messa a punto nell'ottobre '98 da un Gruppo di lavoro costituito dal Servizio Sismico Nazionale. I risultati della riclassificazione (visibili sul sito www.serviziosismico.it) sono diversi rispetto agli elenchi precedenti. Come spiega da Roma il dottor Fabio Sabetta, uno dei componenti del Gruppo di lavoro, a luglio '92 la ricerca è stata esaminata dal «tavolo Stato-Regioni»: un primo passo verso un riconoscimento ufficiale dei metodi e dei risultati della nuova classificazione. «Ci auguriamo che quanto prima la nostra proposta diventi norma», conclude Sabetta.

Per la Liguria, i Comuni inclusi sono in tutto 147: 67 in provincia d'Imperia, 28 nel Savonese, 32 nello Spezzino e, per la prima volta, 20 in provincia di Genova. Tutti i Comuni elencati per la prima volta sono classificati in categoria 3 («rischio basso»). Allo stesso modo anche i Comuni dell'Imperiese, del Savonese e dello Spezzino già classificati come «S9», quindi categoria 2, «rischio medio» sono stati declassati e portati a categoria 3. Una buona notizia? Forse. Ma la confusione resta.

SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte anche nelle redazioni

■ Ieri ■ redazioni liguri ■ giunte le prime offerte destinate alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione Specchio dei Tempi. Chi vuole contribuire può rivolgersi alle redazioni di Savona (Piazza Marconi 3/6), di Imperia (via Alfieri 10) e Sanremo (via Roma 176). I versamenti ■ la fondazione «Specchio dei tempi» ■ possono inoltre fare, senza aggravio di spesa, agli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida a fini fiscali e registrano il testo che si vuol vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono comunque anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera solo assegni ■ non contanti, indirizzandole sempre a «Specchio dei tempi», presso La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando ■ mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile versare la propria donazione agli sportelli delle Poste, servendosi del ■ corrente postale ■ 7104 ■ le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno ■ stato autorizzato dalla fondazione «Specchio dei Tempi» a ritirare offerte a domicilio.

COMUNI DICHIARATI ■

Comuni elencati dal ■ ■iale ■uglio ■ ■ata 59

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Arcola, Bolano, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Ortonovo, Rocchetta Vara, Santo Stefano Magra, Sarzana, Vezzano Ligure, Zignago

PROVINCIA DI IMPERIA

Badalucco, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Cipressa, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Imperia, Montalto Ligure, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Prelà, Riva Ligure, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Vasia

■ AD ELEVATO ■ SISMICO

■ rischio sismico individ■ ordina■ del 17 giugno ■ ■ Dipartimento della Protezione Civile

■

Varese Ligure

PROVINCIA DI IMPERIA

Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Baiardo, Borg■ d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castelvittorio, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pieve ■ Teco, Pigna, Pontedassio, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vessalico, Villa Faraldi

PROVINCIA ■

Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio ■ Rocca Barbena, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Zuccarello

SERVIZIO SISMICO ■ - PROPOSTA DI RICLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO NAZIONALE

Tutti i comuni degli ■ enti con l'aggiunta di ■

■

Ameglia, Beverino, Bonassola, Borghetto Vara, Carro, Carrodano, Deiva Marina, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Sesta Godano, Vernazza

PROVINCIA DI IMPERIA

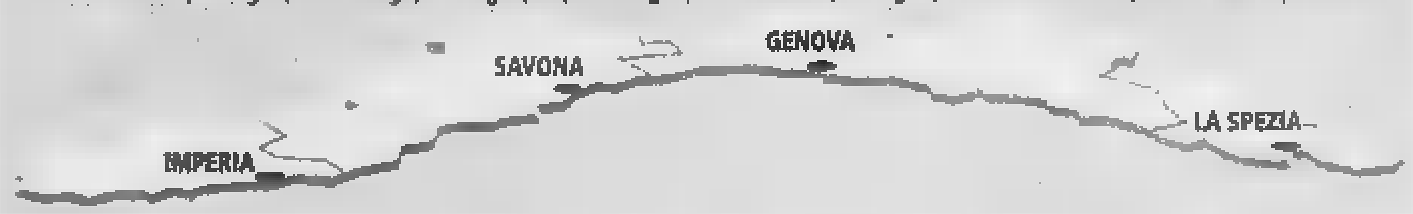
Bordighera, Camporosso, Vallecrosia, Ventimiglia

PROVINCIA DI SAVONA

Alassio, Albenga, Andora, Balestrino, Boissano, Borghetto, Borgio Verezzi, Ceriale, Cisano ■ Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Loano, Toirano, Villanova, Zuccarello

PROVINCIA DI GENOVA

Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Cogorno, Crocefieschi, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Isola ■ Cantone, Lavagna, Mezzanego, Moneglia, Nè, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rovegno, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Vobbia



ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE-GOVERNO

Depuratori, arrivano molti finanziamenti

GENOVA

A partire dai prossimi mesi, sulla base dell'accordo di programma, siglato ieri mattina nel palazzo di via Fieschi dall'assessore■ all'ambiente Franco Orsi e dal direttore generale dell'omonimo ministero, Gianfranco Mascazzini, enti locali (Province, Comuni, Comunità montane), Regione e Stato investiranno oltre 101 milioni di euro (circa 200 miliardi di vecchie lire) per migliorare la condizione delle acque della Liguria. La «filosofia» della ■ politica dello sviluppo sostenibile, punta a investimenti - ha detto - Orsi che ricadano positivamente sullo sviluppo del turismo. Un territorio che presenta acque con ■ più basso indice di inquinamento è certamente competitivo rispetto ad altre zone turistiche italiane. Per avere un'idea del tipo di interventi previsti (molti dei quali riguardano appunto i depuratori e i collettori delle fogne connesse agli scarichi ■ fiumi e nei rivi), restando fermi ai trenta interventi già disponibili per l'attuazione, sono previsti lavori sui depuratori di Vallecrosia, di Sanremo, di Savona e Borghetto Santo Spirito. Per quanto ■ l'area genovese ■ ■ prevista la ristrutturazione del depuratore di Quinto, ■ quello ■ Santa Margherita-Portofino e di Zoagli. Gli interventi sui collettori fognari riguardano invece Camogli e Lavagna.

Per l'area spezzina si prevede l'adeguamento del depuratore in zona Stagnini alla Spezia, ■ Carro, di Monterosso, di Riomaggiore, di Vernazza. [p. l.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Partita giocata nell'open tedesco ■ Leukerbad ■. La partita è proseguita con 1. Ad7! e il Nero ha abbandonato poiché perde la Donna, ■ quanto ■ ■ sposta segue matto in f7.

DAMA

■ problema a un tiro del Maestro di Pontedera. Il Bianco vince giocando 1) 7-12, 10x3; 2) 19-15, 28x10; 3) 11-7, 20x11; 4) 12-8, 3x12; 5) 8x31 e vince.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: ■.

REBUS

(7, 7): P I C cola B - riga T A = PICCOLA BRIGATA.

ROMPICAPO

Il figlio di Stella ha il 44, Andrea è dei Pesci e Neri pratica il golf.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: Tullio Grigi, del Leone, è figlio di Marzia, gioca a pallavolo e porta il 41; Mario Neri, del Sagittario, è figlio di Elvira, gioca a golf e porta il 42; Andrea Rossi, dei Pesci, è figlio di Amelia, gioca a basket e porta il 43; Ugo Verdi, del Capricorno, è figlio di ■, gioca a calcio e porta il 44; ■ Bianchi, della Bilancia, è figlio di Nadia, gioca a tennis e porta il 45.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra, 11 lettere: quadrifogli; 9 lettere: quattrino, trifoglio; 8 lettere: quaderni, quaderno, trifogli; 7 lettere: attor■ ■ diretta, ingorda, ingorde, liquore, liquori, lottare, quattro, quotare, rodatto; 6 lettere: attore, ■, ■ore, ■tori, datore, datori, fidare, fidato, flotta, foglio, fratto, frotta, glorie, gonfie, otarie, quadre, quadri, quadro, quarto, quatto, ridato, tuioli, tutore, tutori; 5 lettere: adire, flora, fiero, fogli, forni, forno, gonfi, gotta, liota, irato, lorda, lorde, lordi, lotta, quota, ratto, rotta, tarde, tardi, tordi, torni, trino. Totale 62 parole.

Schema a sinistra. Nomi propri femminili: Amelia, Camilla, Carmela, Carmen, Elena, Eleonora, Ella, Elisa, Elsa, Emanuela, Ileana, Irma, Isa, Lea, Lia, Manuela, Mara, Maria, Marisa, Nella, Nora, Norma, Ornella, Sara. Totale 24 nomi.

SESTO ACUTO

■ primo spettacolo hanno visto «Il tornado» in 39. Al secondo spettacolo il numero degli spettatori era uguale nelle due sale: poiché in una era raddoppiato, significa che questo numero di spettatori era pari. Or dunque, se fossero stati in 33 a vedere il primo spettacolo de «Il tornado», al secondo ce ne sarebbero stati 32+25=57 (e ciò ■ è possibile perché è un numero dispari): ne consegue che a vedere «Profon■ blu» erano in 32 al primo spettacolo ■ in 2x32=64 al secondo, pertanto al primo de «Il tornado» erano in 64-25=39.

STATICA SCISTO E GO CAP
TENERO CORNER FFERTA R
ALOGENI DANTON FORTUITE
RENO SCI AGO EXLIBRIS
CILICIA GV L TESEO I
ARMENA SCIABOLARE R AD
OA FRATELLIDISERAPIONE
EN LEONARDODICAPRIO A
LAFORTUNAAIUTAGLIAUDACI
CORTILE SIA LEE OLLE
CANOTTA TB N MITRA RIEN
I TELERIA FORNAI DRITTA
DUE E ELUSO PERSIO


Club
Barrière
Partire per Las Vegas,
è uno dei tanti privilegi del
Club Barrière di Mentone.
Fabulous
LAS VEGAS
NEVADA
Club
Barrière
Menton
Casino Barrière
de Menton

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

PER LA CAPIENZA, MENTRE DECOLLA L'ACCADEMIA

Comune all'attacco sul Teatro del Mare

SANREMO

Primo giorno di «scuola», ieri al Teatro del Mare, per gli allievi dell'Accademia della canzone, a caccia delle quattro «lauree» per il Festival 2003. E' composto da circa 300 giovani il primo scaglione di debuttanti (su oltre 1600 selezionati in tutt'Italia), alle prese con lezioni (tenute da musicisti, cantanti, discografici), prove e audizioni.

Intanto, il Comune ha fatto scattare un provvedimento di contestazione nei confronti della «Publimod», la società [illegible] che organizza il concorso. Ma non riguarda l'Accademia, bensì il Teatro del Mare, realizzato dalla stessa «Publimod» sul piazzale Carlo Dapporto (tra feroci polemiche). Da Palazzo Bellevue evidenziano che l'attuale capienza dell'impianto risulta inferiore a quanto indicato nei documenti alla base dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico in via provvisoria, fino al completamento del Palafiori di corso Garibaldi (quando la struttura dovrà essere smontata). In particolare non viene utilizzata la galleria, con circa 600 posti. Pare per problemi tecnici. Quanto basta per avviare la contestazione. «Non ho ancora ricevuto nulla», si limita a commentare, con una buona dose d'insofferenza, il patron della «Publimod» Angelo Esposito, fra prove e audizioni degli allievi dell'Accademia. [g. mi.]



La prima nutrita pattuglia di aspiranti big dell'Accademia della canzone di Sanremo (circa 300) davanti al Teatro del mare

PER ASSISTERE TURISTI [illegible] CONSUMATORI, I DETTAGLI

Telefono blu attivo anche nel Ponente

SANREMO

Il «Telefono Blu», adesso, è più presente a Ponente. Un nuovo centralino (al numero 0184-574021), ma anche due e-mail (info@telefonoblu.org e sosconsu@tin.it) e due portali internet (www.telefonoblu.org e www.sosconsumatori.it). Una «task force» a difesa di turisti e consumatori.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Sanremo. Il «Telefono Blu» è presente [illegible] anni in Liguria. Ma i circa 3000 casi all'anno segnalati dall'estremo Ponente e dal basso Piemonte hanno spinto a questo ulteriore passo. Anche perché, da Sanremo, si è più vicini a Costa Azzurra e Principato di Monaco frequentatissime dagli italiani. Il servizio tutela turisti (almeno 250 tipologie di problemi: vacanza rovinata, vacanza difficile, aeroporti, problemi con alberghi, disagi con navi e treni e così via) e consumatori (caro prezzi, bollette e tariffe, artigiani e prestazioni, fisco, sanità e alimentazione, etc.). Contattando «Telefono Blu» si possono avere informazioni, [illegible]nza, se necessario assistenza legale. «Vogliamo rafforzare il nostro ruolo verso le istituzioni in Italia e Francia», ha detto Pierre Orsoni, presidente nazionale. «Occorre partire dal turismo per migliorare i servizi e dare maggior qualità», ha aggiunto Adriano Billo, delegato per Sanremo e la provincia d'Imperia. [b. m.]

GIUNGLA DI NORMATIVE: SOLTANTO IN 32 COMUNI LIGURI C'E' L'OBBLIGO DI COSTRUZIONI ANTITERREMOTO

Mappe del rischio sismico: il giallo degli elenchi

La Protezione civile riconosce due graduatorie, i sismologi ne hanno un'altra

Marco Raffa

Confusione. Non c'è che una parola per descrivere con efficacia la giungla delle «mappature» sismiche, cioè delle rilevazioni sulle quali ci si dovrebbe basare per stabilire le norme sulle costruzioni, i dispositivi di protezione civile, in sostanza la prevenzione. Invece, tra decreti ministeriali, ordinanze della presidenza del Consiglio e proposte dei gruppi di lavoro - tutte diverse tra loro, per giunta - c'è chi muore sotto le macerie.

Non è qualunquismo; è la constatazione di come nelle pieghe dei vari elenchi, delle norme e delle prescrizioni ci sia ancora spazio, purtroppo, per interpretazioni differenti. Dove la «differenza» sta, ad esempio, nell'essere obbligati a costruire una soletta in cemento armato ancorata alle pareti oppure no, nel calcolare carichi massimi di un certo tipo invece di altri, e così via. Una cifra in più o in meno, una sponta su un elenco invece del quadratino vuoto possono uccidere: e in Molise se ne è avuta la tragica conferma.

In Liguria la situazione è la seguente. La Protezione civile, dal punto di vista sismico, è regolata da due normative ufficiali e nazionali. Una è il Decreto ministeriale del 27 luglio 1982, che in base alla legge 64 del 1974 [illegible] «sismici» 11 Comuni della provincia di La Spezia e 21 della provincia di Imperia. Tutti con grado di sismicità «S9», equivalente alla categoria 2 «rischio medio». L'altro riferimento è l'ordinanza n. 2788 del giugno 1998, emanata dalla Presidenza del Consiglio: «Individuazione delle zone ad elevato rischio sismico del territorio nazionale». Elenca in Liguria 86 Comuni: 63 in provincia d'Imperia, 11 nel Savonese, [illegible] nello Spezzino. Gli stessi Comuni dell'elenco precedente, più alcuni altri. «A noi risultano questi due elenchi, e basta» - spiega Guglielmo De Luigi, responsabile del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria. La differenza tra il decreto 1982 e l'ordinanza 1998 è sottile, ma sostanziale: il primo prevede norme e obblighi precise per quanto riguarda le nuove costruzioni e le ristrutturazioni di immobili; la seconda è soltanto un elenco di Comuni a rischio: niente prescrizioni, niente obblighi.

E' già abbastanza per farsi venire qualche dubbio. A complicare le cose, ecco un terzo elenco, probabilmente il più completo e dettagliato, al momento però assolutamente misconosciuto. E' la «Proposta di riclassificazione sismica del territorio nazionale» messa a punto nell'ottobre '98 da un Gruppo di lavoro costituito dal Servizio Sismico Nazionale. I risultati della riclassificazione (visibili sul sito www.serviziosismico.it) sono diversi rispetto agli elenchi precedenti. Come spiega da Roma il dottor Fabio Sabetta, uno dei componenti del Gruppo di lavoro, a luglio '02 la ricerca è stata esaminata dal «tavolo Stato-Regioni»; un primo passo verso un riconoscimento ufficiale del metodi e dei risultati della nuova classificazione. «Ci auguriamo che quanto prima la nostra proposta diventi norma», conclude Sabetta.

Per la Liguria, i Comuni inclusi sono in tutto 147: 67 in provincia d'Imperia, 28 nel Savonese, 32 nello Spezzino e, per la prima volta, 20 in provincia di Genova. Tutti i Comuni elencati per la prima volta [illegible] classificati in categoria 3 («rischio basso»). Allo stesso modo anche i Comuni dell'Imperiese, del Savonese e [illegible] Spezzino già classificati come «S9», quindi categoria 2, «rischio medio» sono stati declassati e portati a categoria 3. Una buona notizia? Forse. Ma la confusione resta.

SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte anche nelle redazioni

Ieri [illegible] redazioni liguri sono giunte le prime offerte destinate alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione Specchio dei Tempi. Chi vuole contribuire può rivolgersi alle redazioni di Savona (Piazza Marconi 3/6), [illegible] Imperia (via Alfieri 10) e Sanremo (via Roma 176). I versamenti per [illegible] fondazione «Specchio dei tempi» si possono inoltre fare, senza aggravio di spesa, agli sportelli dell'istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida a fini fiscali e registrano il testo che si vuol vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono comunque anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera solo assegni e [illegible] contanti, indirizzandole sempre a «Specchio dei tempi», presso La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile versare la propria donazione agli sportelli delle Poste, servendosi del conto corrente postale numero 7104 con le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è [illegible] autorizzato dalla fondazione «Specchio dei Tempi» a ritirare offerte a domicilio.

COMUNI DICHIARATI [illegible]MICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Arcola, Bolano, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Ortonovo, Rocchetta Vara, Santo Stefano Magra, Sarzana, Vezzano Ligure, Zignago.

PROVINCIA DI IMPERIA

Badalucco, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Cipressa, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Imperia, Montalto Ligure, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Prelà, Riva Ligure, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano [illegible] Mare, Taggia, Terzorio, Vasia

COMUNI [illegible] ELEVATO RISCHIO SISMICO

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Varese Ligure

[illegible]

Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castelvittorio, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pieve di Teco, Pigna, Pontedassio, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo [illegible] Mare, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vessalico, Villa Faraldi

[illegible]

Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Zuccarello

SERVIZIO [illegible] - PROPOSTA DI RICLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO NAZIONALE

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Ameglia, Beverino, Bonassola, Borghetto Vara, Carro, Carrodano, Deiva Marina, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Sesta Godano, Vernazza

PROVINCIA DI IMPERIA

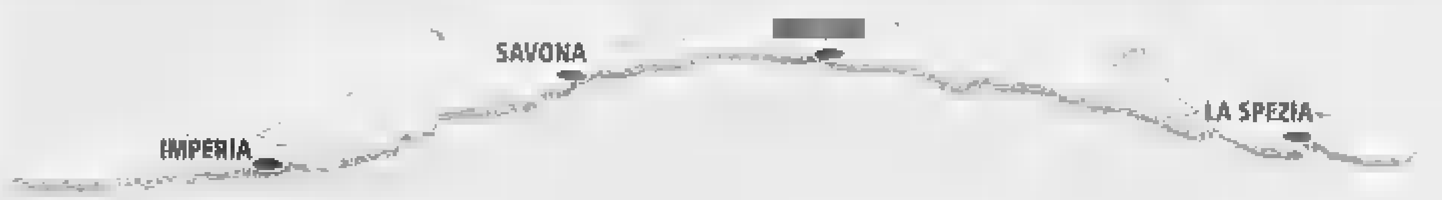
Bordighera, Camporosso, Vallecrosia, Ventimiglia

PROVINCIA [illegible]

Alassio, Albenga, Andora, Balestrino, Boissano, Borghetto, Borgio Verezzi, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Loano, Toirano, Villanova, Zuccarello

PROVINCIA DI GENOVA

Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Cogorno, Crocefieschi, Favale [illegible] Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Isola del Cantone, Lavagna, Mezzanego, Moneglia, Nè, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rovegno, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Vobbia



IL TRISTE EPILOGO, DOPO UN'ESISTENZA FELICE, AVEVA SEGNATO PROFONDAMENTE LA DONNA

Lui e lei uniti dallo stesso drammatico destino

Tutti e due suicidi ad Arma di Taggia con il tragico volo dal balcone della loro casa

il caso

ARMA DI TAGGIA

Si è lanciata dalla finestra del terzo piano senza un grido ed è morta sfracellata nel cortile, dopo un volo di una decina di metri poco distante dalle bancarelle del mercato. Un dramma nel dramma perchè solo quattro anni fa da quella stessa finestra si era gettato nel vuoto il marito. Adele B. 84 [illegible] voluto fare la stessa fine in un momento di sconforto, forse per la solitudine, forse perchè stanca della vita.

E' accaduto ieri mattina intorno alle 7,30 in via Marco Polo mentre poco distante la vita continuava fra le bancarelle del mercato rionale. L'anziana donna non ha lasciato messaggi. Nulla che potesse spiegare il suo tragico gesto.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini: hanno sentito il tonfo sul selciato, si sono affacciati alla finestra ed hanno visto il corpo senza vita. Poco dopo sono intervenuti i carabinieri di Arma di Taggia che hanno coperto [illegible] un telo la povera salma in attesa del nulla osta della magistratura per la rimozione.

Le indagini hanno appurato che pochi anni fa il marito aveva scelto la stessa strada per porre fine ai suoi giorni. L'epilogo di un'esistenza felice che aveva segnato profondamente la donna. Nulla però aveva mai fatto pensare che potesse seguire il marito nella sua tragica sorte.

I carabinieri, dopo i rilievi del caso e l'autorizzazione del magistrato, hanno consentito la rimozione della salma che è stata trasferita presso la camera mortuaria del cimitero. Non è ancora stata resa nota la data dei funerali. [g. p. m.]



I carabinieri presidiano il piazzale, sullo sfondo il corpo coperto da un lenzuolo

VENTIMIGLIA, COOPERAZIONE TRA GENDARMERIA FRANCESE E FORZE ITALIANE

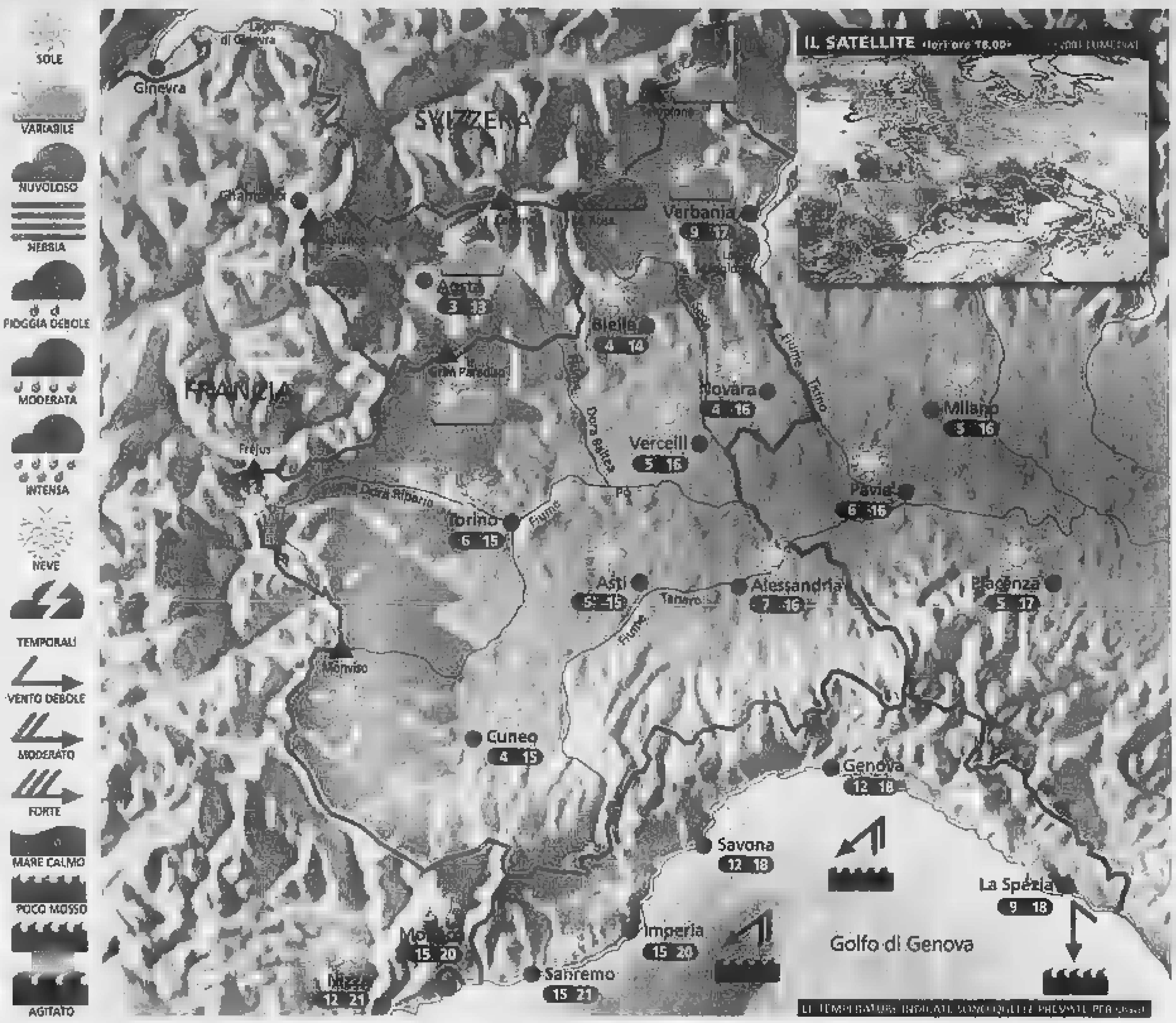
Scattano severi controlli alla frontiera per il temuto passaggio dei black bloc

VENTIMIGLIA

Frontiera: super lavoro per le forze dell'ordine. Intanto il collettivo giovanile La Scintilla organizza un treno speciale che partirà domani mattina da Ventimiglia. Afferma Roberto Vallepiano: «Aderiamo alla manifestazione contro la guerra e per la chiusura della base militare americana di Camp Darby, vicino a Livorno. Anche la Scintilla sarà presente, già da domani, alla manifestazione di apertura del Social Forum Europeo di Firenze. Sarà organizzato un treno speciale a sottoscrizione con partenza alle 7 di domani dalla stazione di Ventimiglia. Il ritorno potrà avvenire sia in giornata, con i treni speciali in partenza da Firenze, sia nei giorni successivi; ci sono posti letto a costo zero in strutture fiorentine, ma consigliamo di portarsi il sacco a pelo. Il biglietto sarà di soli 10 euro per chiunque voglia partecipare e che il treno in partenza alle 7 da Ventimiglia farà scalo a Sanremo alle 7,13 e a Imperia alle 7,28. E' pertanto consigliato presentarsi in stazione [illegible] almeno una ventina di minuti di anticipo».

La frontiera di Ventimiglia da un paio di giorni è sotto controllo per il passaggio dei temutissimi gruppi di Black Bloc diretti a Firenze per il Social Forum Europeo. Oltre la barriera autostradale del confine di Stato, per gli agenti non c'è tempo né per un caffè né per una bibita. Un cordone di poliziotti, finanzieri e gendarmi del reparto celere della polizia francese non molla per un momento il valico. Il trattato di Schengen che aboliva i controlli alla frontiera italiani e francesi è stato messo nel cassetto. «Si agisce però nella legalità - precisa Mario Nattero, dirigente della polizia di frontiera che ha coordinato vari uffici del Nord Italia - [illegible] prevede l'articolo 2. Per esigenze di ordine pubblico una parte contraente può decidere, per un periodo limitato, controlli adeguati alle frontiere». E così, da venerdì, [illegible] gli italiani raggiungevano la vicina Costa Azzurra per trascorrere il ponte di Ognissanti, polizia, Guardia di finanza e Police national, si sono ritrovati in barriera per filtrare gli ingressi in Italia. Sino [illegible] oggi sono stati fermati tre ragazzi francesi che [illegible] nell'auto tre etti di hashish. Sono stati anche segnalati alla magistratura gruppi di giovani che avevano coltelli di genere proibito. Dai controlli in frontiera si è scoperto però che si trattava di persone che [illegible] erano dirette a Firenze: più probabile che fossero dirette a Vercelli per partecipare ad un rave party. L'ufficiale di polizia italiano ha il volto [illegible] E' sicuro che da qui non passerà nessun gruppo dell'ala violenta dei no global. [d. bo.]

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono [illegible] locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni

Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni [illegible] Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata [illegible] mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento d[illegible] nuvolosità nel corso della giornata [illegible] g[illegible] e forse anche qualche precipitazione. Le analisi in nostro possesso non tracciano ancora con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde da E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; [illegible] suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo [illegible] e più mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	16
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	16
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti



L'ORARIO PER ORA VA DALLE 7 ALLE 21, PREVISTO UN MESE DI SPERIMENTAZIONE

Parking sotto la stazione aperto part-time da ieri

Enrico Ferrari

IMPERIA

Ha riaperto ieri, un po' in sordina, il parcheggio [illegible] piazza della stazione a Oneglia, che mette a disposizione 192 posti macchina. Il nuovo passo dell'Imperia Servizi, la società diretta [illegible] Domenico Gandolfo che gestisce i posteggi a pagamento in città, prevede un periodo sperimentale di circa un mese, durante il quale il parking di piazza Unità [illegible] potrà utilizzare dalle 7 alle 21 (attualmente non c'è abbastanza personale per assicurare anche il servizio notturno). L'accesso è garantito [illegible] abbonati muniti di un'apposita scheda magnetica, che lasciano la macchina all'ingresso. Il mezzo viene poi trasportato all'interno in maniera automatica.

Il parcheggio, meccanizzato e dotato di telecamere all'interno, è sorvegliato da un operatore. Il custode spiegherà le operazioni da compiere quando si affida la vettura. L'apertura era già prevista per il mese scorso, ma era slittata di qualche settimana.

Gli abbonamenti si raccolgono nell'ufficio di via Bellini 4, vicino ai Giardini Toscanini, dove vengono distribuiti i moduli per le domande. Nella richiesta all'Imperia Servizi, oltre ai dati della persona o della ditta, va precisato il numero di posti e i termine dell'abbonamento: mensile a 30 Euro Iva compreso, annuale a 300. Il documento garantisce lo spazio all'interno della struttura, l'accesso tramite scheda magnetica e la possibilità di posteggio [illegible] ore su 24 in ogni giorno dell'anno. Questo ultimo punto, però, non è esatto perchè almeno in questo primo periodo l'orario sarà ridotto. Il recapito telefonico dell'ufficio è 0183-274321 (fax 274329).

L'apertura del parcheggio sotterraneo s'inserisce in varie novità che riguardano l'area Toscanini. Accanto alle panchine è disponibile una zona «igienica attrezzata» per i cani, dove i quattrozampe si liberano in tranquillità, via Bellini accoglie posteggi per le moto, mentre sopra ai resti delle vecchie carceri è ancora in costruzione una cupola.



Il parcheggio garantisce 192 posti auto con abbonamenti mensili o annuali

LUTTO

Oggi i funerali di Pullacino a capo del Baseball Imperia

Si terranno questo pomeriggio alle 15, nella chiesa di Castelvecchio a Oneglia, i funerali di Ivo Pullacino, scomparso a Torino all'età di [illegible] anni. Era dirigente imperiese [illegible] Forza Italia. Pullacino, già giocatore di serie A, è stato fondatore della squadra dell'Imperia Baseball Club, che milita nel campionato di Serie C. Ai funerali sarà presente la squadra al completo: «E' stato un presidente competente e generoso, animato da una grande passione». [b. v.]

SOLIDARIETA'

L'Unione Italiana Ciechi cerca giovani volontari

La sezione di Imperia dell'Unione Italiana Ciechi cerca giovani tra i 18 e i 26 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, disposti a svolgere un anno di volontariato civile a servizio dell'associazione. Le domande per partecipare alla selezione dovranno essere presentate entro lunedì 11 presso la sede di via Schiva 56 a Oneglia. Ai volontari selezionati verrà corrisposto un mensile di 430 Euro. [l. a.]

Imperia: oggi Consigli in Comune e in Provincia

Alcuni piani particolareggiati di iniziativa privata che riguardano strada Colla e località Armanna, oltre alla proroga dei lavori della Commissione speciale sulla situazione della sanità imperiese, [illegible] all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Imperia che si riunisce alle 19. Alle 20.30 è convocato anche il Consiglio Provinciale. Tra gli argomenti in discussione, il nuovo regolamento per la qualifica di Guardia Giurata e il rinnovo di convenzioni con gli Ambiti Territoriali di Caccia e il Comprensorio Alpino Imperiese. [l. a.]

INDAGATO DALLA PROCURA PER DANNEGGIAMENTO, COMUNE E FERROVIE PARTE CIVILE

Graffiti: polizia denuncia un minorenne di Imperia





Linea dura contro i «writers», gli autori di scritte e disegni che deturpano la città: la Squadra Mobile e l'Ufficio Volanti della Questura hanno denunciato alla Procura dei minori un diciassettenne di Imperia, responsabile di danneggiamento aggravato, per aver imbrattato con decine di «graffiti metropolitani» le pareti di edifici pubblici e privati, oltre a carrozze ferroviarie in questa e altre province.

Da parte della polizia, inoltre, sono in corso indagini, accertamenti tecnici e rilievi fotografici «per verificare eventuali collegamenti [illegible] i graffiti comparsi in questi giorni in alcune zone di Imperia, e in particolare il centro storico di Oneglia». La Questura ha intensificato «i servizi di controllo e di pattugliamento sul territorio, allo scopo di prevenire, per quanto possibile, ulteriori analoghi episodi di vandalismo».

E intanto, di fronte al riacutizzarsi del fenomeno, la Giunta comunale ha deciso ieri mattina di costituirsi parte civile contro i responsabili di questi gesti: «Così sarà possibile ottenere un risarcimento dei danni, perchè ogni volta bisogna ripulire i muri», spiegano in Comune. Lo stesso hanno fatto le Ferrovie. E' inoltre allo studio la possibilità di installare telecamere a circuito chiuso nei luoghi più «a rischio»: «In alcuni luoghi già esistono, si tratterebbe soprattutto di coordinarle». [s. d.]

LA CGIL CONTESTA IL TARIFFARIO PER SCORTE E SERVIZI

«Troppo pochi i vigili per lavorare di notte»

IMPERIA

Fa discutere, e ha fatto nascere una polemica, il tariffario dei vigili urbani d'Imperia, che si può consultare sul sito del Comune (www.[illegible].imperia.it). A contestare i dati riguardanti gli onorari da applicare per i servizi di scorta nelle ore notturne (110 euro all'ora per il «noleggio» di un agente), è la Cgil. «Non sapevamo nulla del tariffario, e non credo sia opportuno organizzare questo tipo di attività senza informare, com'è doveroso, il sindacato: turni e orari devono essere argomento di discussione tra le parti anche perchè si deve fare i conti con gli scarsi organici a disposizione», spiega Cristina Cosentino, responsabile provinciale per le trattative con gli enti locali.

Già qualche impresa edile si è rivolta agli uffici di via Spontone, in questi giorni, chiedendo di poter «affittare» gli agenti per le scorta e per la gestione del traffico durante interventi particolari, ma si è sentita porre un cortese ma netto rifiuto. Dalle [illegible] in poi, a meno di emergenze, i vigili non lavorano.

Comune dunque troppo frettoloso? Lo era già [illegible] in passato presentando l'iniziativa delle colonnine «elettroniche», con le quali, solo pigiando un tasto, si poteva mettere in comunicazione con i vigili. Qualcuno le ha mai visto? [m. v.]



Cristina Cosentino, della Cgil

IL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA DON ABBO AVRA' PRESTO UNA SEDE PIU' AMPIA

Fidas, donazioni in aumento

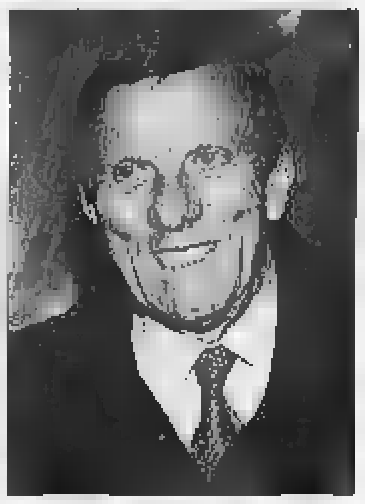
Crescita costante: sono vicine a quota 2000

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Sempre più imperiesi donano il sangue e contribuiscono a salvare vite umane. Il numero di donazioni, dal '97, cioè da quando il Centro raccolta della Fidas d'Imperia s'è trasferito nel grattacielo, a oggi, il numero di coloro che si sono offerti di donare il proprio sangue è passato da 1245 a 1901. Anzi, i dati aggiornati indicano un ulteriore incremento e non ci vorrà molto perchè si raggiunga, durante l'anno, quota 2000.

Complessivamente, gli iscritti all'associazione sono 3132, di cui 1780 risultano attivi. Il gruppo è sempre presieduto da Guido Del Noce, mentre il responsabile tecnico è l'ex primario del Centro trasfusionale presso l'ospedale d'Imperia, Bernardo Garibbo, il quale, dopo la pensione, ha continuato il suo impegno al centro Fidas, al civico 12 di via don Abbo. A proposito della sede, a gennaio il Centro di raccolta si trasferirà dal quarto al quinto piano, in locali più ampi e idonei a sostenere il flusso sempre più consistente di donatori. Le attrezzature di cui possono disporre gli operatori restano all'avanguardia e garantiscono controlli efficaci e sicuri sul donatore. Vengono eseguite verifiche elettrocardiografiche, accurate visite periodiche e una vasta gamma di esami di laboratorio.



Il direttore Bernardo Garibbo

Per dare una maggiore comodità al donatore, il Centro [illegible] la sosta auto nel parcheggio sotterraneo del grattacielo.

L'attività pubblicitaria, se così si può dire, viene condotta attraverso appelli lanciati con l'altoparlante o con la distribuzione del periodico «Il dono», il cui prossimo numero uscirà in dicembre, con interessanti notizie sulle iniziative della Fidas e altri argomenti legati alla donazione. Un altro modo con cui l'associazione rende pubblica l'attività è il centro di raccolta mobile: un camper che è possibile vedere parcheggiato nelle zone nevralgiche della città.

Gli associati parteciperanno alla maxi assemblea annuale, organizzata dal gruppo d'Imperia diretto da Ezio Laverzi, e che si svolgerà il 14 dicembre alle 16 nell'aula magna del Vieusseux.

Si ricorda che il centro è aperto tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle 7,30 alle 12. Per informazioni, bisogna rivolgersi allo 0183/296395. La Fidas è un sodalizio senza fini di lucro. Chiunque voglia contribuire con aiuti finanziari è ben accolto.

SARANNO DISTRIBUITE PIANTINE DI TAGGIASCA

Per olio e viticoltura aiuti dalla Provincia

IMPERIA

La Provincia riserva attenzione ai «tesori» delle campagne imperiesi: l'olio e il vino. Con due diversi interventi, l'assessorato all'Agricoltura guidato da Paolo Ceppi intende valorizzare le produzioni locali. Il primo riguarda l'oliva taggiasca, cultivar tipico dell'estremo Ponente, che produce un extravergine di prima qualità, ingrediente fondamentale della dieta mediterranea. Dall'inizio del mese possono essere presentate agli uffici provinciali le richieste di assegnazione di piantine. Nello stesso tempo, la giunta ha espresso parere contrario alla proposta elaborata dai Servizi tecnici della Commissione europea di introdurre un'accisa sul vino (0,14 Euro a partire dal 2003).

OLIO L'assegnazione di piantine di Taggiasca è un modo per accrescere il patrimonio naturale in una provincia ricca di oliveti ma anche disseminata di coltivazioni abbandonate. La consegna è poi prevista per la prossima primavera. Si possono ricevere maggiori informazioni rivolgendosi all'ufficio Agricoltura ed Entroterra della Provincia (telefono 0183-704388/451) oppure inviando un'e-mail a «ceppi@provincia.imperia.it». Allo sportello [illegible] possibile consultare il bando e ritirare l'apposito modulo disponibile anche all'Ufficio relazioni con il pubblico, nelle sedi territoriali delle Comunità montani e delle associazioni del settore: Coldiretti, Confagricoltori, Cia.

VINO Nella seduta di pochi giorni fa, la giunta provinciale ha ribadito il suo «no» all'introduzione di un'aliquota minima di accisa sul vino. Questa imposta finirebbe per ostacolare in un comparto importante per il Ponente, con il rischio di interrompere l'attuale tendenza in crescita. Aggiunge l'assessore Ceppi: «In provincia il settore vitivinicolo sta assumendo, a seguito dei notevoli sforzi sostenuti, vere caratteristiche di eccellenza e va senz'altro agevolato: per questo ci schieriamo contro questa tassazione». Lo stesso governo aveva già espresso parere negativo a un'accisa sia pur minima. [e. f.]

Grazie all'Autofiori per i lavori antirumore

Risiedo nella zona di Barcheto e credo che quanto sto per comunicare potrà essere condiviso da tutti gli abitanti. Vorrei esprimere il mio grazie personale, ma anche quello di altre persone che mi hanno scelto come portavoce simbolico, all'Autostrada dei Fiori e al consigliere provinciale Mario Spalla, che ha sostenuto le nostre richieste.

Spiego il perchè: la società ha fatto eseguire alcuni lavori di copertura dell'asfalto nel tratto di viadotto a ridosso di Barcheto, eliminando così un fenomeno di inquinamento acustico che ci impediva spesso di dormire. Ogni volta che gli automezzi, specie quelli pesanti, passavano sui giunti, causavano un rumore fastidioso. La frequenza era tale che difficilmente si aveva un solo minuto di requie.

Ora, anche dopo alcune lettere alla direzione in cui spiegavamo il problema, l'inconveniente è stato risolto. Non resta che ringraziare l'Autofiori per la premura e la sollecitudine. Siamo grati anche a Spalla. Ci sembrava giusto rendere pubblica la nostra soddisfazione.

Mirko Testera, Imperia

«Il Tg3 ha ignorato lo scudetto di Sciorella»

L'altra sera mi è capitato di sintonizzarmi sul telegiornale regionale, quello su Rai 3, e debbo dire di essere rimasto deluso e sconcertato. Attendevo con ansia la notizia della conquista, o meno, da parte di Alberto Sciorella, del campionato italiano di pallone elastico ma l'attesa è andata vanificata.

Non solo, quando si è trattato della rubrica sportiva, non è stato mandato in onda alcun servizio sullo spareggio per lo scudetto che si è giocato a Imperia, ma addirittura non se ne è fatta menzione, nonostante fosse in palio il titolo italiano di uno sport molto seguito sia nel Basso Piemonte che nella nostra Riviera di Ponente.

Già che ci sono vorrei sottolineare una cosa che mi sembra di aver notato da un po' di tempo a questa parte: le notizie sul meteo, tolgono a Imperia almeno un paio di gradi, rispetto alla temperatura che effettivamente si registra. E anche in questo caso quello che potrebbe essere un pubblicità positiva non viene segnalata ai telespettatori.

Lettera firmata, Imperia

Il marciapiede di via Ricci è da rendere più sicuro

Desidererei, attaverso questa rubrica, rivolgermi all'Assessore alla Viabilità d'Imperia, sottoponendogli un piccolo particolare che, valutato attentamente, potrebbe giovare alle persone di una certa età che faticosamente si reggono sulle proprie gambe. Ancora maggiore sarebbe il beneficio che ne deriverebbe alle persone handicappate. Si tratta del breve tratto di marciapiedi che da via Cascione svolta verso piazza Ricci.

Se ne fosse già a conoscenza, avrà valutato sicuramente la opportunità di intervenire in modo tale da porre quelle persone in condizione più sicura. Gli accorgimenti sono più di uno e qualora vorrà prendere in considerazione tale mio scritto, troverà con i suoi tecnici la soluzione più adeguata.

Luigi Rocchi, Imperia

Le lettere [illegible] inviate a [illegible]

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quella di turno diurno e notturno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a 0183293626- fax [illegible]3; *Gentile*, via Cascione 27 tel. [illegible].

Sanremo: *Giannondi*, Piazza Colombo 6 tel. 0184504466. Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina).

Arma Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42. tel. 018443058 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184 261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 0184351181.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288181.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.016.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.764.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può [illegible] chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7641. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2761. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono [illegible]. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono [illegible]-290.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290 450 Ore 18-24. Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORP[illegible] 1[illegible]

GUARDIA COSTIERA: [illegible].

FUORI

Il francese dell'Alliance

Prendono il via questa sera, alle Elementari di via Volta 101, alle ore 21, i corsi di lingua francese dell'Alliance Française, suddivisi in elementare, medio e superiore. Info 0184-351264. [b. m.]

SANREMO

Poesia in Biblioteca

Domani, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1), alle 17, Guido Zavanone sarà protagonista dell'appuntamento «Incontri con la poesia». Verrà presentato da Giuseppe Conte. [b. m.]

Preghiera al Centro

Questa sera, dalle 20,30 alle 22,30, al Centro di Spiritualità San Domenico, incontro di preghiera con Padre Giuseppe. Info 0184-476203 o 476254. [b. m.]

SANREMO

A scuola di musica

Questa sera, alla «Canta e Sciuscia» (via Moraldo, 11) lezioni gratuite di strumenti musicali bandistici. Ore 21-22,30. [b. m.]

IMPERIA

Gli Incontri di Ennepilibri

Domani alle 17 nei locali dell'editore Ennepilibri, in viale Matteotti 47 sarà presentata «Quarti di luna», la nuova raccolta di racconti del giornalista-scrittore Stefano Delfino. [l. a.]

Poesia al Filo d'Argento

Al Filo d'Argento (salita Frati Minimi) domani alle 15,30 il dott. Romualdo Castellano e Marisa Donnini presentano «La vita attraverso la poesia». [l. a.]

IMPERIA

Un concorso fotografico

Il Circolo Castelvecchio organizza un concorso di fotografia sul tema «Per vicoli e per frantoi». Le opere dovranno [illegible] presentate entro il [illegible] novembre alle ore [illegible]. [l. a.]

DIANO [illegible]

Gita ecologica a Nava

Per domenica 17, l'Auser propone una gita all'Accademia dell'Ambiente - Il Faggio, con pranzo, castagnata e musica dal [illegible]. Info 0183-497787. [l. a.]



ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**

Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**

Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**

Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante e un ristorante sul mare. Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**

Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**

Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**

Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, Spiaggia convenzionata, box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**

Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**

Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**

Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**

Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**

Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484238
www.albergolucciola.com
lucciola@dmw.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 5 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**

Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.461018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

MA SENZA L'APPROVAZIONE DEL PIANO D'IMPRESA NON POTRANNO DECOLLARE GLI INTERVENTI STRATEGICI DI RILANCIO DELL'AZIENDA

Casinò, aumentano incassi e presenze

In 10 mesi raggiunti i 75 milioni di euro e 250 mila ingressi

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il 2002 sarà l'anno del record, ma occorrerà attendere altri dodici [illegible] per raccogliere i risultati della nuova gestione firmata dalla «Casinò di Sanremo Spa». Le previsioni d'incasso sono superiori al 2001, ma non raggiungeranno le aspettative della vigilia per il ritardo che ha caratterizzato l'approvazione definitiva del piano d'impresa varato dall'amministratore delegato della nuova società per azioni, Fermo Martinelli. Piano d'impresa al quale è legato il grande programma di rilancio dell'azienda. Il documento ha già incassato il parere favorevole della 4ª Commissione consiliare e, entro la fine di novembre, otterrà anche il via libera dal Consiglio comunale. Ma fino a quando Martinelli non avrà pieno possesso dell'azienda, dovrà procedere subordinando ogni iniziativa ai limiti imposti dalla convenzione che ha siglato il passaggio delle consegne dal Comune alla «Spa» a capitale pubblico che ormai da un anno gestisce roulette e slot machines.

In ogni caso, nonostante tutto, gli incassi dei primi dieci mesi del 2002 sono già superiori a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno scorso: 75 milioni e mezzo di euro, 146 miliardi e spiccioli di vecchie lire. Somma che vanta un aumento di [illegible] milioni 285 mila euro, 4 miliardi, lira più lira meno. Lo scorso anno il casinò raggiunse quota 169 miliardi. Se tutto andrà come previsto l'azienda chiuderà il 2002 intorno ai 90 milioni di euro (178 miliardi). Un buon risultato, ma non è l'obiettivo che la Spa si era prefissato. E [illegible] dimostra il segno «meno» che, dopo dieci mesi, caratterizza quasi tutti i giochi tradizionali: Roulette (-1.080.338,.57): Trenta et quarante (-292.181,96), Chemin de fer (-710.218,31) e Fair roulette (-149.550,85). In attivo Black Jack (+107.550,88), Punto banco (+317.844,00), Poker (+361.295,00) e Slot machines che con i suoi 3.730.747,45 euro, in più ha permesso di capovolgere un preoccupante bilancio in rosso e a portare gli incassi in attivo. Il mese di ottobre ha fatto registrare un andamento altalenante con una nota positiva: gli ingressi. Sono stati 19.874 e finalmente la statistica segna un punto in favore con + 1247, dopo nove mesi tutti accompagnati dal segno negativo. Nel complesso il numero dei clienti è sempre inferiore al 2001 (-9992) ma l'afflusso mostra segni di ripresa.

I maggiori incassi, così come previsto dalla modifica della convenzione in atto (approvata dalla 4ª Commissione consiliare), permetteranno all'azienda di trattenere somme superiori al previsto che verranno utilizzate per i grandi investimenti già programmati e attuabili soltanto dopo l'approvazione definitiva del Piano d'impresa. La «Spa», infatti, dopo la decisione della Commissione consiliare, potrà trattenere il 48 per cento degli incassi fino ad un tetto massimo di 177 miliardi mentre prima le percentuali erano più basse: 37% da 150 a 160 miliardi e 27% da 160 a 177 miliardi. Un gioco di percentuali che lasceranno nelle casse del casinò circa 13 milioni di euro, 25 [illegible] di vecchie lire. [illegible] somma servirà per poter dare il via agli interventi strategici finalizzati al rilancio della casa da gioco: nuovo Salone delle feste, trasferimento delle Slot machines nel futuro Palaexpo di corso Garibaldi, realizzazione del nuovo ristorante che [illegible] affida[illegible] ad un g[illegible] privato e costruzione di [illegible] nuova grande sala polivalente per ospitare nuovi giochi, convegni e manifestazioni. Il Piano d'impresa, con ogni probabilità, verrà discusso dal Consiglio comunale per la metà del mese. Prima la 4ª Commissione consiliare (convocata per domani) dovrà approvare l'au[illegible] [illegible] capitale della «Casinò Spa»: da 500 mila [illegible] 5 milioni di euro. Il Comune di Sanremo, detentore dell'80% del capitale azionario, interverrà mettendo a disposizione della società beni mobili per 4 milioni (gli arredi, i tavoli da gi[illegible] e le slot machines, i computer e altro) mentre la Provincia, che possiede [illegible] restante 20%, parteciperà all'aumento [illegible] capitale con beni immobili per il restante milione di euro. Ma c'è anche da approvare un'ulteriore modifica legata alla convenzione, richiesta dal Comune per problemi di cassa che potrebbero l[illegible]are fortemente le proprie possibilità di spesa nel bilancio di previsione per il 2003. Tutto nasce dalla modifica del sistema dei versamenti degli introiti della casa da gioco [illegible]e casse di Palazzo Bellevue. Con [illegible] lettera, la «Casinò Spa» s'impegna a corrispondere al Comune «gli introiti complessivi lordi dei giochi maturati nel quinto bimestre di ciascun anno (settembre-ottobre), con riferimento agli esercizi 2003-2007, entro il 24 dicembre dello stesso anno».

Ciò per consentire all'Amministrazione di non incorrere nella violazione d[illegible] cosiddetto Patto di stabilità, già costata quest'anno il blocco delle assunzioni. Non a caso, [illegible] «Casinò Spa» s'impegna pure a versare [illegible] Comune nella [illegible] data, qualora l'ente lo richiedesse, anche gli introiti lordi dei giochi maturati nel periodo 1°novembre-20 dicembre. E quelli compresi tra il 20 e il 31 dicembre «saranno accreditati alla Civi[illegible] tesoreria [illegible] occasione [illegible] primo versamento relativo all'anno successivo».

IL CONFRONTO TRA I PRIMI 10 MESI DEL 2001 E DEL 2002

GIOCHI	OTTOBRE [illegible]	DIFF. OTTOBRE 2001	GENNAIO - OTTOBRE [illegible]	DIFFERENZA ANNO [illegible]
Roulette	1.071.490,00	58.552,52	14.448.450,20	-1.080386,57
30/40	128.983,00	-23.184,83	1.192.782,24	-292.181,96
Chemin de fer	235.465,00	-19.028,40	3.211.876,73	-710.218,31
Black Jack	5.590,00	-120.900,63	1.874.575,13	107.550,88
Fair Roulette	239.065,00	-32.067,13	3.108.760,28	-149.550,85
Punto Banco	163.857,00	163.857,00	317.844,00	317.844,00
Poker	108.255,00	109.255,00	361.295,00	361.295,00
Slot Machines	4.972.741,25	687.018,70	50.925.660,84	3.730.747,45
TOTALE GIOCHI	**6.926.446,25**	**921.501,17**	**76.439.224,41**	**2.286.097,61**
TOTALE INGRESSI	**19.874**	**1.247**	**249.758**	**-8.992**

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Fermato [illegible] Bussana, uomo schiaffeggia un agente

Saverio Delfino, 31 anni, di Camporosso, è stato arrestato dalla polizia e denunciato per violenza e lesioni. L'uomo, in stato di ebbrezza, era stato avvicinato alle 3 del mattino sull'Aurelia, [illegible] Bussana, mentre era con i piedi penzoloni fuori dalla sua auto del tipo senza targa. Mentre la pattuglia svolgeva accertamenti ha schiaffeggiato un agente. [m. c.]

[illegible]

Deve scontare [illegible] mesi di reclusione: preso anziano

I carabinieri di Ceriana hanno arrestato Francesco Fasanaro, sessant'anni. L'uomo doveva scontare una condanna a sei mesi per resistenza a pubblico ufficiale. La sentenza era diventata esecutiva nel 1995. [m. c.]

[illegible] STEFANO

In motorino contro un'auto, ferito giovane

Ciclomotore contro auto ieri poco dopo le 16 sulla via Aurelia all'incrocio con via Giardini. Il conducente del [illegible] a due ruote, Sebastiano Cantarella, 28 anni di Taggia, ha riportato trauma cranico e una profonda ferita a una gamba. Un'ambulanza della Croce Rossa Villaregia l'ha trasportato all'ospedale di Sanremo. [m. c.]

PROTESTA

Gli autoriduttori chiedono incontro alla «Italgas più»

Cinquanta autoriduttori aderenti al Comitato contro il carovita si sono riuniti ieri mattina dopo che alcuni si sono visti richiedere pagamenti di bollette arretrate Italgas, pena la sospensione del servizio. «Chiederemo - di[illegible] - [illegible] incontro con la "Italgas più spa" che, dopo aver rilevato la Italgas, ha deciso di non riconoscere impegni assunti in precedenza». [m. c.]

INIZIATIVA

Pullman a disposizione per il Social Forum a Firenze

Il Sanremo Social Forum parteciperà alla manifestazione di sabato a Firenze. Uno o più pullman partiranno dall'autostazione [illegible] piazza Colombo alle 5,30 e faranno ritorno in città [illegible] termine del Forum Social Europeo. Costo 18 euro (per studenti e disoccupati ci sono dei posti gratuiti). Informazioni allo 0184-502389. [m. c.]

SALUTE

Un incontro con «Coraggiosamente donna»

«Coraggiosamente donna», l'associazione che raggruppa donne colpite da tumore [illegible] seno, ha organizzato per domani un incontro aperto a tutti. L'appuntamento è [illegible] 15 alle 16 nella sede della Lega contro i tumori di piazza Borea d'Olmo 33. [b. m.]

STANZIATI DALLA REGIONE 101 MILIONI: LA MAPPA

Pioggia di contributi per nuovi depuratori

SANREMO

Pioggia di milioni per migliorare gli impianti di depurazione e le reti fognarie di molti centri liguri. La Regione ha infatti stanziato 101 milioni di euro per finanziare 41 progetti grazie all'accordo di programma sottoscritto con la direzione generale del Dipartimento tutela acque interne del ministero dell'Ambiente.

«Interventi che permetteranno anche - afferma l'assessore regionale all'Ambiente, Franco Orsi - interventi qualificati [illegible] aree a vocazione turistica».

I Comuni, a loro volta, dovranno intervenire [illegible] propri finanziamenti [illegible]ri, complessivamente, a circa il 30 per cento della spesa.

L'intervento maggiore, in provincia d'Imperia, riguarda Sanremo. Per il completamen[illegible] del depuratore sono stati assegnati 8 milioni e 778 mila euro.

A Taggia per la separazione di acque miste nel centro storico, sono stati destinati 1 milione [illegible] 798 mila euro. Per il primo lotto del [illegible]epuratore intercomunale [illegible] Vallecrosia [illegible] milioni e 202 mila euro. Per la realizzazione del serbatoio di accumulo [illegible] Ventimiglia 2 milioni e 650 mila euro. Per il collettamento delle acque nere di Pigna e Castelvittorio al depuratore di Vallecrosia-Pigna [illegible] milione [illegible] 100 mila euro. Per la separazione delle della rete fognaria acque bianche e nere a Santo Stefano un milione e 700 mila euro. Infine per l'ottimizzazione del sistema idrico di San Lorenzo al Mare e Civezza 450.000 euro.

Notevole la soddisfazione degli amministratori per i contributi ricevuti. «Con questa somma - osserva Rinangela Faraldi, sindaco di Santo Stefano al Mare - sistemeremo una serie di situazioni precarie. Da parte nostra interverremo con un finanziamento [illegible] circa 300 milioni di vecchie lire. Un impegno sopportabile a fronte degli oltre tre miliardi ottenuti. Si tratta di contributi graditissimi, soprattutto [illegible] [illegible] pen[illegible] che quasi non [illegible] speravamo più». [m. c.]

PROGETTO DEL COMUNE FINANZIATO DALLA REGIONE: ACCOGLIERÀ 30 UTENTI, ANALOGA A TAGGIA

Nasce una nuova casa per gli anziani

A Poggio un Centro diurno per i sofferenti di demenza

Gi[illegible] Micaletto

SANREMO

Una casa per gli anziani parzialmente autosufficienti, soprattutto quelli affetti [illegible] demenza (con particolare riferimento al morbo di Alzheimer), che necessitano di assistenza costante e di cure amorevoli. E' il progetto del Centro diurno di zona, elaborato dall'assessorato alle Politiche sociali retto da Vincenzo Lanteri (Fi), che si basa sull'impiego di appositi fondi stanziati dalla Regione. In tutto 196 mila [illegible], tra il 2001 e l'anno in corso, da utilizzare in parte (circa 1/4 della somma) per attivare una struttura analoga a Taggia, nelle ex caserme Revelli. Già, perché Sanremo è il Comune capofila nell'ambito del piano regionale per lo sviluppo d'interventi legati ai servizi sociali.



L'assessore Vincenzo Lanteri (Servizi sociali)

Il Centro è previsto all'interno di Casa Serena, l'istituto per anziani nella frazione Poggio. «Pensiamo di poterlo attivare entro la prossima estate - annuncia Lanteri, dopo il parere favorevole espresso dalla giunta -. Dobbiamo affidare a un tecnico la progettazione degli interventi necessari per adattare i circa 200 mq che utilizzeremo dei 500 del salone di Casa Serena. Poi si passerà ai lavori e all'acquisto degli arredi necessari. Dovrebbero bastare 6-8 [illegible]. Alla fine [illegible] [illegible] struttura unica [illegible] provincia, in grado di accogliere fino a 30 ospiti parzialmente autosufficienti (e una ventina in quella di Taggia). Sarà in funzione tutti i giorni dalle 8 alle 18, con personale qualificato. L'obiettivo del progetto è quello di mediare le esigenze di questi anziani affetti da demenza, che non vogliono essere sradicati totalmente dal loro habitat, e quelle dei loro familiari, che, soprattutto per ragioni di lavoro, devono affrontare grandi sacrifici fisici [illegible] [illegible] per assistere i loro cari dalla mattina alla sera. Il Centro sarà in grado di alleggerire il peso che grava su queste famiglie, accudendo durante l[illegible] del giorno gli anziani in questione. Che, stando alle ultime statistiche, s[illegible] almeno un centinaio nel nostro ambito territoriale».

Ora il Comune può offrire soltanto l'assistenza domiciliare agli anziani più bisognosi, servizio svolto dalla cooperativa «Il Quadrifoglio» (il contratto [illegible] in scadenza) per un corrispettivo annuo di 691 mila euro a fronte di un impegno mensile di 4 mila ore per circa 180 utenti (una trentina [illegible] Ospedaletti e Ceriana, secondo la suddivisione per distretti). La scelta di Casa Serena è stata compiuta dopo una ricognizione che ha interessato l'Asl, il Don Orione, Villa Speranza e Villa Helios, per una migliore collocazione logistica.

«Problemi di spazio e tecnico-amministrativi ci hanno impedito di trovare una soluzione in queste strutture - spiega Lanteri -. Ma Casa Serena non è affatto un ripiego: gli utenti del Centro potranno utilizzare tutti i servizi, dalla palestra alla mensa, dalla lavanderia all'assistenza sanitaria. La gestione sarà affidata a una cooperativa specializzata, che dovrà garantire la presenza di operatori qualificati. Ci saranno anche animatori ed esperti di riabilitazione». [illegible] servizio non sarà gratuito. «Ma gli utenti pagheranno in base ai redditi accertati - garantisce l'assessore -. Si tratterà comunque di tariffe accessibili, tenuto conto che parliamo [illegible] soggetti [illegible] pensioni da accompagnamento. E chi non potrà permettersi nemmeno le rette minime avrà la possibilità di accedere alla struttura gratuitamente. Valuteremo anche l'eventualità di organizzare un servizio di trasporto a domicilio per gli utenti più disagiati».

I PARACADUTISTI ITALIANI PROTAGONISTI DI UNO SCONTRO EPICO CONTRO I CARRI ARMATI DELL'ESERCITO INGLESE

El Alamein, l'onore [illegible] armi di Montgomery agli eroi della Folgore

Ermanno Di Marco, 60 anni dopo, ricorda quella tragica battaglia nel deserto

Bruno Monticone

SANREMO

«Io, ad El-Alamein, c'ero. E di quei giorni mi è rimasto dentro tutto. [illegible] posso dimenticare: perché li [illegible] visto morire tanti amici, ho visto morire i miei comandanti. Gente che voleva bene all'Italia. Li ho sempre davanti agli occhi».

Ermanno [illegible] Marco è uno dei reduci di El-Alamein. In quel deserto tragico ha combattuto nelle file dei paracadutisti della «Folgore». Gli unici - lo dice la storia di quella battaglia - che [illegible] subirono, neppure per un attimo, lo sfondamento degli inglesi che, al comando del maresciallo Montgomery, avevano lanciato, in quel mese di ottobre di sessant'anni fa, tre divisioni, 800 cannoni e 400 carri armati contro i tedeschi dell'AfrikaKorps [illegible] Rommel e contro le truppe italiane. La «Folgore» [illegible] ceduto nel suo settore. «Per [illegible] El-Alamein non è mai stata una sconfitta. Gli inglesi [illegible] noi non hanno sfondato, anche se non [illegible] carri armati», aggiunge Di Marco. Come fermarono gli inglesi? «Facemmo [illegible] pazzesche. Loro si attaccavano con i carri armati, [illegible] li aspettavamo nascosti [illegible] buche scavate nella sabbia. Appena il carro ci passava sopra, uscivamo e saltavamo sul carro, aprivamo la botola e intimavamo agli inglesi di uscire prima di far saltare il carro. Usammo di tutto: bombe a mano, bottiglie incendiarie, mine magnetiche». Paura? «No, era l'incoscienza dei vent'anni. Ma dopo quell'esperienza [illegible] ho mai più avuto paura di nulla, nemmeno della morte».

Sono passati 60 anni, ma il ricordo dell'ex «parà» della «Folgore» è vivissimo. Di Marco, classe 1920, abruzzese di Teramo, sanremese d'adozione dal 1975, questi ricordi li ha tenuti a lungo dentro di sé. E' uscito allo scoperto, indignato, quando ha letto che il ministro della difesa Martino avrebbe detto che, ad El-Alamein, si sarebbe combattuto per una «causa sbagliata»: «Quale causa sbagliata? Noi abbiamo combattuto per l'Italia, la nostra patria. Come gli inglesi combattevano per la loro. Non ho mai fatto mistero delle mie idee. Io in Africa ero andato volontario, nell'8° "guastatori" della Folgore. Non ho mai cambiato idea. Sono un nazionalista convinto. Ma a diventarlo fino in fondo, più che Mussolini, contribuirono gli stessi inglesi. Quando fummo fatti prigionieri a Takrouna, dove il comando ci obbligò ad arrenderci e dove ottenemmo l'onore delle armi dagli inglesi, nel campo di prigionia in Egitto, mi rifiutai, [illegible] altri, dopo l'8 settembre, di collaborare con gli alleati. Ebbene gli inglesi ci trattarono ancor meglio, ci diedero razioni doppie, dissero che eravamo da rispettare perché difendevamo le nostre idee. Ci hanno rispettato come io sempre rispettato loro, che combattevano per [illegible] loro patria. Mi fecero capire co[illegible] vuol dire amare il proprio paese».



Ermanno Di Marco, reduce della Folgore

In prigionia Di Marco condivise la tenda con un compagno che, sarebbe diventato famoso: lo stilista Ottavio Missoni che era granatiere della «Trieste». Però Di Marco pagò la mancata collaborazione con due anni di [illegible] in più: l'Italia del dopoguerra lo richiamò solo nel 1947. In tempo, [illegible] que, per diventare, per lunghi anni, tecnico dell'Alitalia, prima di stabilirsi a Sanremo.



Di Marco, al centro, a bordo di un G. 12 prima di un lancio nelle retrovie inglesi

CASO DEL «BLU HAWAY»

Night a luci rosse gestori interrogati ieri dal giudice

SANREMO. Primo contatto con i giudici, ieri, per i gestori del «Blu Haway» (arrestati l'altro giorno), il night club in via Borgo Tinasso chiuso dalla polizia per [illegible] giro [illegible] squillo. Hans Bremen, 61 anni, tedesco, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, è comparso di fronte [illegible] gip sanremese Anna Bonsignorio per l'interrogatorio di garanzia e si è avvalso della facoltà di non rispondere.

La moglie Luisa Battaglia, 55 anni, rinchiusa nel carcere femminile di Pontedecimo, è stata raggiunta da un [illegible] genovese su delega del collega sanremese. Nulla è filtrato sull'esito dell'interrogatorio. I coniugi sono accusati di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'operazione, condotta dalla Squadra mobile d'Imperia, è scattata al termine d'indagini che duravano dall'inizio dell'estate, avviate in seguito alle segnalazioni di un «giro» sospetto. Le entraineuses erano tutte extracomunitarie, giovani e attraenti. [g. mi.]

A VENTIMIGLIA DOPO LE POLEMICHE CHE HANNO COINVOLTO SINDACO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ore 12: resa dei conti tra opposizione e giunta

Ma Valfrè minimizza: «Si tratta soltanto di una riunione tra capigruppo»

Scullino-bis

Ora critica il sindaco per il progetto «Poi»

VENTIMIGLIA. Non ha mai perso un'occasione per farsi sentire, [illegible] in questo caso, che lo vede più che mai al centro di una querelle amministrativa, Gaetano Scullino sembra intenzionato a non fermarsi davanti [illegible] nessuno. Forte del [illegible] ingresso in Regione, tanto desiderato quanto atteso; e della sua presenza, allo stesso tempo, in Consiglio comunale, Scullino [illegible] intende più trattenersi. Instancabile, prima sempre pre[illegible] in Comune, ora diviso tra Genova [illegible] la sua città, [illegible] in una posizione di forza che gli consente di non piegarsi davanti a nessuno. O quasi. Consigliere in Regione e in Comune, dove [illegible] anche presidente del Consiglio, è libero di agire come preferisce senza rischiare di ritrovarsi [illegible] casa. Dopo la lettera denuncia, ora si permette anche di bacchettare il sindaco, criticandolo perchè non c'era, sabato, alla presentazione dei piani Poi in Regione. «A Genova [illegible] andato l'architetto Bellini che ha depositato il progetto» replica Valfrè. [d. bo.]

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Riunione dei capigruppo oggi a mezzogiorno in Comune. Dopo il rinvio, a causa [illegible] «ponte» del 2 novembre, [illegible] oggi l'ora [illegible] dell'incontro tra maggioranza [illegible] opposizione dopo i recenti episodi che hanno portato l'amministrazione nell'occhio del ciclone. Salta invece il confronto tra il sindaco Giorgio Valfrè e il presidente del Consiglio, Gaetano Scullino impegnato a Genova. La lettera di denuncia di Scullino, da una parte e le proteste plateali dell'opposizione, dall'altra, hanno portato l'attenzione sui fatti del Palazzo comunale, sollevando reazioni [illegible] critiche. Tra queste, quella del portavoce della Lega Nord, Andrea Spinosi, che ha applaudito la posizione del presidente, interpretandola [illegible] [illegible] svolta nella situazione poco chiara [illegible] Ventimiglia.

Il sindaco non intende più replicare [illegible] Scullino, e minimizza il valore dell'incontro di oggi: «E' soltanto una conferenza dei capigruppo per convocare il Consiglio e non c'entra niente con il discorso politico». Le pratiche che potrebbero essere inserite sono: la richiesta della minoranza di discutere l'indirizzo sul «project financing» per il mercato coperto, la proposta della maggioranza di discutere del progetto Ventipark per i parcheggi e l'indirizzo sulla nuova [illegible] della caserma dei Vigili del fuoco davanti al cimitero, vicino [illegible] parcheggio utilizzato dal supermercato Lidl, dove [illegible] ci [illegible] prescrizioni per il Piano di bacino. L'amministrazione, invece, aveva indicato la zona davanti alla chi[illegible] di Sant'Antonio oppure la sponda destra del fiume Roja. La delibera sul Puc è [illegible] slittata a metà dicembre, perchè le commissioni prendono il via questa settimana. In merito agli eventi politici, Valfrè afferma: «Sentirò cosa dicono. Sono a disposizione. Da parte mia la situazione è sanata e cercheremo di non sollevare nuove contestazioni sull'urgenza delle pratiche: se sono discusse [illegible] sempre all'ultimo minuto, non dipende da noi. Quelle che non erano istruite sono state ritirate».



Momento «caldo» per il Comune

Maggioranza

«Nessuna frattura nella coalizione»

VENTIMIGLIA

Sul caso interviene anche la maggioranza, che finora è stata silenziosa spettatrice. A parlare [illegible] Giovanni Ballestra, vicesindaco, di An: «Come amministratore non commento, perchè mi sembra una diatriba tra vari esponenti di Forza Italia. Come presidente di An mi sento di dover dire, innanzitutto, che non esiste alcun tipo di problema [illegible] [illegible] politico. La coalizione con Forza Italia e l'Udc gode di ottima salute: la maggioranza è compatta. Sul fatto che poi possa esserci un incidente [illegible] percorso, e che qualcuno lo voglia attribuire [illegible] altri, lo trovo riduttivo».

Ballestra si riferisce alle parole [illegible] di Scullino, quando aveva detto che [illegible] stato costretto [illegible] coprire alcuni atteggiamenti della maggi[illegible]. «Non capisco [illegible] cosa si riferisse: è presidente del Consiglio e non deve far altro che fare il "notaio" - prosegue Ballestra - Se ci fossero state mancanze, non avrebbe dovuto minimamente nasconderle. Alla fine, non mi sembra che abbia coperto nulla, perchè il regolamento del Consiglio prevede anche che una mozione, [illegible] ritenuta urgente, possa essere presentata seduta stante, e mi riferisco a quella sulla guerra in Iraq. [illegible] è comportato in modo corretto. Sul fatto poi che l'opposizione se ne sia andata, nel momento in cui c'erano cinque pratiche all'ordine del giorno nessuna delle quali [illegible] scadenze urgenti, [illegible] la maggioranza ha ritenuto di rinviarle nessuno si doveva arrabbiare, come invece è successo: la maggioranza ha la facoltà [illegible] decidere se approvare, bocciare o rinviare una pratica». Ballestra, lancia un invito a fare «più fatti e [illegible] chiacchiere»: un messaggio, non troppo velato, a Scullino? [d. bo.]

Minoranza

«Situazione critica a livello provinciale»

VENTIMIGLIA

«Una guerra all'interno del Polo». Così, la minoranza, definisce la situazione che sta vivendo non soltanto l'Amministrazione [illegible] Ventimiglia, ma anche, [illegible] modo meno plateale, quelle [illegible] Sanremo e persino Imperia. Spiega [illegible] capogruppo dei Ds, Sergio Scibilia: «Tutto questo porta soltanto danni alla città, invece di qualsiasi contributo. Un'assurda guerra: noi chiediamo che ci sia chiarezza. Nel momento in cui conosceremo la posizione dell'Amministrazione, ci ripresenteremo in Consiglio comunale per portare il nostro contributo. Domani parteciperemo all'incontro, per vedere se ci sono segnali di cambiamento». Prosegue: «Ci chiamiamo fuori da que[illegible] litigi in famiglia. Non parteggiamo nè per uno nè per l'altro: chiediamo che ci sia un chiarimento per la città prima che si arrivi allo sfascio completo. Tutto questo, poi, si ripercuote negativamente anche sulla macchina comunale".

Scibilia ritiene che, in Comune, si stiano svolgendo liti per la spartizione [illegible] potere: «Qualcuno sta decidendo [illegible] debba comandare nel futuro di Ventimiglia. In ballo ci sono Puc, porto, parcheggi e tutti gli altri progetti decisivi per lo sviluppo della città. Probabilmente - la mia è un'ipotesi - si vogliono contare: stabilire posizioni e alleanze. Non si capisce perchè la maggioranza non prenda posizione. Abbiamo un sindaco che continua ad [illegible] attaccato da Scullino [illegible] nessuno, della maggioranza, che prenda le sue difese». [d. bo.]

LE TAPPE DI UN RAPPORTO CONFLITTUALE

VENTIMIGLIA

Il rapporto di odio-amore, ovviamente politico, tra Giorgio Valfrè e Gaetano Scullino va inserito nel travagliato contesto amministrativo degli ultimi anni. In particolare, a partire dalle elezioni del '98; quando l'avvocato Valfrè ha debuttato nel panorama politico come candidato sindaco a sorpresa del Polo nelle elezioni vinte sulla coalizione del centro-sinistra guidata dal sindaco uscente Claudio Borlengiero. Scullino, nonostante il suo ampio bacino di voti, oltre 700 nelle ultime consultazioni e una notevole ambizione, non è mai stato scelto dal Polo come candidato alla poltrona più importante, ma ha sempre avuto occasioni per mettersi in luce. Forse troppo, secondo molti, [illegible] lo rimproverano per [illegible] presunta ricerca di visibilità a tutti i [illegible]. Nei [illegible] quattro anni da vicesindaco, i motivi [illegible] contrasto con Valfrè [illegible] [illegible] sempre parecchi, per una diversità di vedute e per le dispute che ne sono seguite. L'anno scorso, pare [illegible] seguito di una lite, all'inaugurazione del Tribunale [illegible] [illegible] arrivato il sindaco-avvocato, bensì Scullino con la fascia tricolore. [illegible] è [illegible] la volta del contestato progetto dei box [illegible] il mercato coperto, con Valfrè pro e Scullino, guarda caso, contro. Da circa due anni Scullino mirava al p[illegible] di consigliere in Regione, [illegible] virtù di un accordo in Forza Italia. Un risultato ottenuto soltanto il mese scorso. Occupa in Consiglio il posto che fu dell'assessore Gilardino. Per ottenere questo ha prima rinunciato [illegible] un ingombrante assessorato in Comune, dove, al termine delle elezioni vittoriose per il Polo dello [illegible] maggio, [illegible] stato votato presidente del Consiglio. Un incarico che ancora mantiene. [d. bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Il bar Olimpo: «Quei giovani non vengono da noi»

L'amministratore [illegible] bar Olimpo [illegible] via Gramsci, [illegible] Ventimiglia, interviene [illegible] seguito del caso dei ragazzi che stazionano davanti al locale infastidendo i passanti [illegible] gli abitanti dei condomini vicini. «Non è vero che questi giovani frequentino [illegible] nostro bar - dice l'amministratore - Più volte li abbiamo mandati via perchè hanno causato danni alle nostre strutture, e loro continuano a bivaccare davanti al bar». L'Olimpo non [illegible] chiuso: a causa di irregolarità, la Questura ha solo sospeso l'attività dei videogiochi.

VALLECROSIA

Incidente in via Aprosio, ferito [illegible] centauro di 51 anni

Ieri, intorno alle 12,30, in via Colonnello Aprosio, a Vallecrosia, un motociclista di 51 anni è rimasto vittima di un incidente stradale. Il centauro è caduto, riportando numerose contusioni, ma le [illegible] condizioni [illegible] sembrano preoccupanti. Sono intervenuti gli operatori del 118 che hanno soccorso l'uomo, trasportandolo [illegible] un'ambulanza all'ospedale Saint Charles di Bordighera.

BORDIGHERA

Al G.S Barale festa con il ciclista Mirko Celestino

Ci sarà anche il ciclista [illegible] Team Saeco Mirko Celestino alla festa di fine stagione [illegible] Gruppo Sportivo Barale di Bordighera, che [illegible] terrà domenica 24 novembre al ristorante Bisalta di frazione San Giacomo, a Boves, in provincia di Cuneo. Il [illegible] è ricco, e comprende anche cotechino, tagliatelle, ravioli, arrosto e cinghiale. Informazioni allo 0184/252616.

VALLECROSIA

Al Circolo Margherita si parla di Piano regolatore

Oggi, alle 21, al Circolo della Margherita a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio 438, il professionista incaricato alla stesura illustrerà il progetto del Piano regolatore [illegible] Ventimiglia. L'incontro [illegible] stato organizzato dal circolo per [illegible] meglio il documento che dovrà essere presentato in questo mese [illegible] Consiglio comunale.

VENTIMIGLIA

Laurea francese per la speaker Elisa Mazzanobile

Elisa Mazzanobile, animatrice di Francitalia, il programma radiofonico transfrontaliero [illegible] Radio Luce, ha festeggiato a Roquebrune-cap-Martin la laurea alla facoltà di Lettere dell'Università di Nizza, ottenuta con la menzione Très Bien, la più alta in ambito universitario. La presentatrice e coautrice del programma da anni propone reportages su argomenti che uniscono Italia e Francia.

VENTIMIGLIA

Conferenza sull'astronomia al circolo Deledda

Gli appuntamenti culturali al Circolo Grazia Deledda di Ventimiglia. Alle 20,30 di giovedì 28 in programma una conferenza sull'astronomia con proiezione di diapositive illustrate dalla prof. Daniela Pillarvu. Tema: «La Sardegna vista dal cielo». [d. bo.]

«I NOSTRI EDIFICI SCOLASTICI SONO STATI IN GRAN PARTE REALIZZATI CON CRITERI ANTISISMICI»

I sindaci si interrogano sulla sicurezza delle scuole

Saranno fatte verifiche e si attendono finanziamenti per le ristrutturazioni

Massimo Boero

ALBENGA

I sindaci [illegible] ventisette comuni in provincia di Savona che il Servizio sismico nazionale ha inserito nella «categoria 3», quella a «basso rischio sismico», si interrogano, «senza generare [illegible] ingiustificati allarmismi», sulla situazione attuale di scuole ed abitazioni, procedendo ad ulteriori verifiche e aspettando [illegible] finanziamenti adeguati in caso di interventi preventivi. La tragedia [illegible] San Giuliano di Puglia, seppur avvenuta in un contesto differente, ha smosso un po' tutti i paesi di un'Italia [illegible] deve imparare a convivere con il terremoto, puntando soprattutto sulla prevenzione. In particolare a livello edilizio. Oltre all'entroterra del Ponente savonese, dove già [illegible] stati individuati in passato 11 paesi a rischio sismico, sono entrati a far parte della categoria 3 [illegible] che tutte le località della costa da Andora a Borgio Verezzi.

«Le nostre strutture scolastiche sono state in gran parte realizzate con criteri antisismici. La scuola materna di via Pian del Merula, strutturata su un solo piano, è di recente costruzione ed anche le elementari e medie di via Cavour, che occupano un edificio di 3 piani, [illegible] piuttosto recenti», ha spiegato il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti. [illegible] ha aggiunto: «La maggior parte del nostro patrimonio edilizio risale agli ultimi 30 anni. Solo [illegible] borgate sono naturalmente più vecchie. Per una questione di tranquillità faremo fare alcune verifiche laddove saranno necessarie».

Ci si muove per un'ulteriore scrupolosità anche a Laigueglia, dove l'edificio scolastico di via dei Cha ha circa 15 anni. «In passato avevamo già fatto fare un sopralluogo [illegible] un ingegnere e un geologo ma non era risultato nessun problema particolare. Con l'ufficio tecnico e l'assessore alla cultura abbiamo deciso, alla luce della tragica vicenda molisana, di programmare un'ulteriore ispezione con un altro [illegible] per avere ancora maggiori garanzie. La tutela in questi casi non è mai abbastanza», ha commentato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. La scuola elementare di Stellanello (via Roma), utilizzata anche dai bambini del Comune di Testico, è stata costruita a metà degli Anni '50 e progressivamente adeguata alle norme di sicurezza.

«In seguito a questo allarmismo generale che si è creato di colpo, spero che qualcuno ci dica che cosa è possibile fare e come dobbiamo comportarci. Da parte mia [illegible] sono attivato contattando la Regione anche se non ho trovato risposte esaurienti. Speriamo solo che arrivi[illegible] in futuro finanziamenti più consistenti nel caso sia necessario effettuare interventi o nuove progettazioni», ha detto il sindaco di Stellanello Giovanni Conti.



Il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti



Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo

Sulla stessa linea è il vicesindaco di Testico Silvio Aicardi: «Siamo sensibilissimi al problema della prevenzione. Che potrebbe riguardare la scuola, [illegible] anche [illegible] abitazioni, [illegible] chiese e gli altri edifici che ospitano bambini ed adulti. Faremo quello che risulterà necessario [illegible] fini di una maggiore sicurezza, muovendoci in sintonia con il Comune di Stellanello, dove i nostri bambini vanno a scuola». Il sindaco di Ortovero Osvaldo Geddo ha già «ricevuto assicurazioni verbali sulla scuola locale [illegible] progettista», anche se proseguirà nelle verifiche «acquisendo gli atti». L'edificio di via alla Chiesa, che ospita materna ed elementari, è degli Anni '60 ed è stato ampliato nei primi Anni '70 per fare spazio anche alle medie. Oggi accoglie 250 bambini che utilizzano anche il servizio mensa. «Il piano triennale di edilizia scolastica sta per scadere e la Regione lo deve finanziare secondo le priorità di intervento», ha detto Geddo.

Infine a Pietra Ligure, da qualche tempo ci si è mossi p[illegible] arrivare ad avviare (a breve) la ricostruzione di un nuovo plesso scolastico in corso Europa.

Provincia a «non elevato rischio»

L'ultima forte scossa il 1° gennaio 1972 raggiunse il sesto grado della scala Mercalli

Michele Costantini

Per quanti in provincia, hanno già vissuto l'esperienza [illegible] scossa tellurica del sesto grado della scala Mercalli, può sembrare un paradosso l'affermazione che viviamo in un'area «tranquilla» dal punto [illegible] vista sismico. Il ricordo del 1° gennaio 1972 è infatti ancora vivo nella memoria di chi, mentre festeggiava il [illegible] anno, sentì improvvisamente [illegible] la terra sotto i piedi. O [illegible] andare troppo indietro nel tempo, la scossa del quinto grado della scala Mercalli delle ore 23,29 [illegible] 6 febbraio dell'anno scorso, con epicentro il tratto di mare antistante la costa ligure. Insomma [illegible] territorio non ad alto rischio sismico, ma soggetto a periodiche scosse, neanche tanto lievi. Con alcuni comuni indicati «non classificati» ed altri inseriti nella categoria 3 del rischio basso. Questi ultimi, quasi tutti compresi a ponente, nell'area di confine con Imperia. Eppure gli esperti sono addirittura del parere che le [illegible] di terzo, quarto e quinto grado della scala Mercalli, che periodicamente si registrano nel ponente ligure, sono quasi auspicabili in quanto «necessarie» per liberare l'energia che [illegible] accumula nel tempo, all'interno del sottosuolo.

La nuova geografia del rischio sismico è illustrata nella mappa del [illegible]. L'ultima elaborata dal Servizio sismico nazionale. La nuova mappa inserisce nella 3 categoria (rischio basso), la provincia di Imperia e numerosi comuni dell'Albenganese. Nel 1999 [illegible] in vigore una legge che ha lasciato agli enti locali la competenza delle mappe a rischio. Nel 2001, con un decreto, il ministero dei Lavori Pubblici è stato incaricato [illegible] governo di individuare i criteri per stabilire le nuove zone sismiche. Tutto però è slittato al prossimo anno. Con la [illegible] mappa italiana del rischio sismico, si è scoperto che la lista dei comuni interessati dal terremoto è passata da [illegible] a 4610. Di questi 542 sono compresi nella categoria a rischio elevato, 1810 a rischio medio e 2258 a rischio basso. Savona, insieme a [illegible] altri comuni [illegible] provincia è considerata zona non classificabile.

VILLANOVA D'ALBENGA

Ancora nessuna schiarita sul black-out dei voli

«La linea aerea con Roma potrebbe riprendere anche fra poche ore, ma [illegible] siamo in grado di sapere esattamente quando», questa la dichiarazione rilasciata ieri pomeriggio dalla direzione dello scalo aereo del ponente ligure, dopo che il volo [illegible] la Capitale è stato sospeso da otto giorni per motivi non tecnici ma commerciali. [r. sr.]

ALBENGA

Volumi in sovrannumero biblioteca regala i libri

Alla biblioteca civica non imprestano ma si regalano i libri. La singolare notizia ha un fondo di verità se la si inquadra nella necessità di disfarsi di volumi in soprannumero che la giunta comunale ha deciso di distribuire gratuitamente fra gli albenganesi che ne fanno richiesta, nel numero massimo di cinque. Orario biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9-13 e martedì e giovedì dalle 15 alle 18. [r. sr.]

[illegible]

[illegible]minato il coordinatore dei giovani di Forza Italia

Simone Sasso è il nuovo coordinatore giovani di Forza Italia per il Comune di And[illegible]. Gli altri membri [illegible] nuovo direttivo andorese [illegible] Mirko Fossati (vice), Silvia Tosi, Alessio Alberigo e Manuela Garassino. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Merce e marchi contraffatti senegalese in manette

Un senegalese arrestato perché trovato in possesso di una notevole quantità di oggetti contraffatti, fra i quali cd musicali e video e capi d'abbigliamento. L'operazione è stata portata a termine nel fine settimana dalla polizia municipale di Borghetto. [a. r.]

FINALE L.

Lavori alla parete rocciosa strada chiusa a Varigotti

Via al Capo a Varigotti è chiusa al traffico a tempo indeterminato. La decisione è stata presa ieri dal sindaco [illegible] Finale, Pier Paolo Cervone, per evitare rischi durante i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa prospicente la via e la galleria stradale di Varigotti. [a. r.]

ANDORA

Cerca di accendere il camino bimba si ustiona al viso

Ha tentaro di accendere il camino [illegible] l'alcool ed è rimasta ustionata al viso, al collo e a un braccio con ustioni di secondo grado. Una bimba di 9 anni è stata soccorsa dalla Croce bianca in un alloggio di Regione Confredi e trasportata al S. Corona. [m. br.]

«DISEDUCATIVO DIRE CHE SE NON SI TROVA UN COLPEVOLE A PAGARE SIA LA COMUNITÀ»

Multa agli studenti, è polemica

Il sindaco di Toirano interviene sul caso dell'Issel

FINALE L.

«A pagare eventualmente i «danni» provocati dai ragazzi nella succursale dev'essere il preside. Lo dicono sentenze per casi simili già verificatisi in Italia».

Marco Bertolotto, sindaco di Toirano, ma in questo caso genitore [illegible] un alunno che frequenta il liceo Issel di Finale, polemizza (con lui molti genitori) per la recente presa di posizione del dirigente della scuola Luigi Vassallo. Per i danni (anche morali?) provocati nelle aule che il Liceo ha in affitto dall'Ente asilo di Finale il preside [illegible] chiesto oltre 20 milioni di vecchie lire agli studenti

Dice Bertolotto: «Mi sembra una richiesta assurda. [illegible] legge (articolo 2048) è chiara. "La responsabilità è a carico [illegible] dirigente in [illegible] di danno cagionato da fatti illeciti dagli allievi. Questa situazione può essere superata solo con la dimostrazione di aver esercitato la sorveglianza sugli stessi". Nel caso specifico il preside sapeva, perché risulta da verbali precedenti, che in quella succursale c'erano dei problemi di disciplina. Inoltre mi chiedo come si può fare pagare ai ragazzi che frequentano oggi "colpe" eventuali [illegible] chi [illegible] più [illegible] Liceo? La situazione è quindi esattamente [illegible] contrario di come Vassallo sembra averla dellneata agli studenti».

Bertolotto cita, a sostegno della sua tesi, due sentenze dell'Avvocatura dello Stato in seguito ad un parere espresso [illegible] Emilia Romagna nel dicembre dello scorso anno. Conclude: «Esprimo infine dei dubbi di legittimità sull'articolo 6 [illegible] regolamento interno di comportamento perché ritengo sacrosanto il principio di "chi rompe paga". Trovo diseducativo affermare che se non si trova un colpevole a paga sia tutta la comunità. E' una aberrazione giuridica». [a. r.]

[illegible] NELLE SCUOLE FINALESI

La patente per il motorino

■ Gli insegnanti daranno la possibilità ai ragazzi di avere crediti formativi in base ai quali potranno ottenere dalla Motorizzazione civile il «patentino» per guidare [illegible] motorino. E' uno dei risultati dell'incontro promosso dal Distretto scolastico del Finalese sul tema dell'educazione stradale. Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «A breve verrà introdotto il così detto "patentino". In tutte le scuole (Finale, Pietra e Loano) si [illegible] svolte diverse iniziative finalizzate a diffondere [illegible] conoscenza del codice della strada. Verranno in particolare riproposti il concorso disegno e le giornate in bicicletta o in monopattino elettrico per i più piccoli. Sarà nuova e positiva la possibilità di simulare multe in modo da responsabilizzare alla legalità i bambini. Saranno anche organizzate visite alle caserme della polizia stradale». [a. r.]

DALLA RICERCA DI MERCATO RISULTA CHE GLI ABITANTI «BOCCIANO» ACCAME

Sondaggio sul sindaco di Pietra i pareri ora sono contrastanti

PIETRA L.

«Non c'è in provincia un sindaco, eletto [illegible] anno e mezzo fa per il rotto della cuffia, che ha un così basso consenso. Con il [illegible] l'operato di Accame è stato giudicato molto insufficiente». Luigi De Vincenzi, capolista della Lista Civica Pietrese, commenta il sondaggio commissionato dal consigliere di minoranza Carlo Scrivano. Dalla ricerca [illegible] risulta che i pietresi hanno «bocciano» il sindaco. Aveva commentato a caldo quest'ultimo: «Siamo contenti [illegible] questo sondaggio conferma l'equilibrio politico. Nessuno in questa città governerà mai con il 55% e oltre dei voti. Noi oggi vinceremmo ancora visti i tanti lavori che stiamo facendo». Replica De Vincenzi: [illegible] si votasse oggi Accame [illegible] sarebbe rieletto. I tanti lavori pubblici di cui parla stentano a partire. Quelli avviati sono raffazzonati, improvvisati senza programmazione e creano gravi disservizi ai cittadini. In quest'anno e mezzo l'amministrazione è solo stata capace di aumentare l'Ici e il sindaco di cambiare in modo ingiustificato il nome a tante vie e piazze».

Questo invece il [illegible] del [illegible] sindaco di Forza Italia Gian Paolo Schiaffino: «Mi lascia perplessa la conclusione che il centro-destra scenda e il centro-sinistra cresca. Tante gente non ha risposto al giudizio sull'opposizione e il 22% reputa in maniera negativa l'operato della minoranza. Il dato del giudizio sulla maggioranza positivo al 48% e sul fatto che il 69% voterebbe come un [illegible] fa corrisponde al risultato elettorale. Il sistema maggioritario, anche [illegible] un solo voto delega una coalizione a governare. I consensi nella persona del sindaco rappresentano la coalizione della Casa della libertà e non un voto personale». [a. r.]

CAVE GHIGLIAZZA

In Provincia dibattito sulla crisi

■ Una seduta straordinaria del Consiglio provinciale per «tentare di risolvere le attuali problematiche aziendali [illegible] occupazionali [illegible] lavoratori della "Fratelli Ghiglizza" e della "Rolam"». E' [illegible] richiesta presentata ieri, al presidente Alessandro Garassini, dai consiglieri di palazzo Nervi Livio Bracco, Giacomo Ratto, Roberto Berselli, Giovan Battista Cepollina e Alberto Delfino. Chiedono «solidarietà» ma anche un'azione per intervenire. La «Ghiglizza», in particolare, è [illegible] di una [illegible] vicenda societaria a molti «poco chiara» che parte da oggettive difficoltà finanziarie ma che ha [illegible]o in luce profondi divergenze [illegible] i soci. La società potrebbe essere [illegible] in liquidazione a breve. In questi ultimi dieci giorni malgrado le tante voci e le offerte pubbliche non ci sono state decisioni definitive. L'impressione è che esistano trattative più o meno riservate. Al futuro della società è legata anche l'operazione turistico-immobiliare e ambientale relativa al recupero dell'area (quasi un milione di metri quadrati) delle cave Arene Candide di Finale Ligure. [a. r.]

COLTIVATORE SI DIFENDE

«Nei miei campi non ci sono piante di marijuana»

SAVONA «Nei miei campi non ci sono piante di marijuana. La droga, che i carabinieri hanno sequestrato, la tenevo in garage e sono stato io a consegnarla a loro, spontaneamente».

E' la precisazione di Andrea Martinotti, 30 anni, arrestato la scorsa settimana ad Albenga [illegible] l'accusa di detenzione a fine di spaccio di trenta grammi di marijuana e ritornato il libertà dodici ore dopo su disposizione dello stesso pubblico ministero, Alessandro Bogliolo.

«Ammetto [illegible] possesso di quello stupefacente - aggiunge Martinotti - che ripeto era nel garage e non nel campo, in mezzo al basilico, che fra l'altro non coltivo».

E conclude: «Io inoltre non ho serre, come è stato scritto. Nei miei campi coltivo soltanto piante aromatiche». [c. v.]

IMPRENDITRICE PARTE LESA

[illegible] concussione [illegible] Viveri [illegible] processo

SAVONA Nuovo faccia a faccia, in tribunale, tra l'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, e il pubblico ministero, Alberto Landolfi.

Ieri mattina, infatti è iniziato il processo per una presunta tentata concussione da parte di Viveri ai danni dell'imprenditrice Maria Rosa Guglieri, [illegible] assessore ai lavori pubblici di Ceriale. Secondo il decreto di rinvio a giudizio, l'ex sindaco avrebbe cercato di convincere l'imprenditrice ad affidare lavori all'impresa «Cosal spa» in una zona tra regione Bagnoli e regione Cavallo ad Albenga dove era in progetto la costruzione di alcuni capannoni.

Un'accusa respinta con decisione dall'ex sindaco e dal suo avvocato, Luciano Angelo Garmano, che ha [illegible] sostenuto poco credibile che Viveri [illegible] tentato la concussione proprio con un ex assessore all'Urbanistica di Ceriale, impresaria edile, e quindi persona esperta, e in più esponente di Forza Italia». [c. v.]

LAUREATO A GENOVA E' SPECIALIZZATO ANCHE IN GERIATRIA [illegible] GERONTOLOGIA

Cardiologia, nuovo primario al S. Corona

Francesco Chiarella, 50 anni, subentra [illegible] Carlo Mattiauda



Il Santa Corona

PIETRA L.

Arriva dal Galliera Genova, [illegible]me previsto, il nuovo primario di cardiologia dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Il 1 dicembre prenderà servizio infatti Francesco Chiarella, 50 anni. E' stato scelto dal direttore generale Idelfonso Cagliani anche lui arrivato un paio di [illegible] fa dal Galliera. Chiarella subentra a Carlo Mattiauda andato in pensione dopo aver fatto parlare di se per le [illegible] prese [illegible] posizione a sostegno della cardiochirurgia a Savona.

Chiarella, laureato a Genova nel '75 è specializzato in malattie dell'apparato cardiovascolare e in geriatria e gerontologia. [illegible] 1983 lavorava all'ospedale Galliera. [illegible] legge fra l'altro nel suo curriculum: «Durante questo periodo ha svolto sua attività clinica [illegible] di ricerca. Dalla gestione dell'ecocardiografia alla direzione dell'Unità di terapia intensiva [illegible] cui è stato responsabile dal 1994 [illegible] Da [illegible] anni era direttore [illegible] reparto di degenza della Divisione di cardiologia. Ha pubblicato [illegible] riviste nazionali e internazionali. Attualmente svolge anche importanti mansioni organizzative nell'area emergenza-urgenza dell'associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri di cui è chairman dal 2000». Al Santa Corona c'era chi auspicava [illegible] soluzione interna o comunque un periodo di attesa in vista della possibile destinazione a Pietra del nuovo reparto di cardiochirurgia del Ponente.

L'Asl2 Savonese ha indetto per il 9 novembre la «Giornata [illegible] prevenzione cardiovascolare». Dalle 9 alle 19 [illegible] piano terra di palazzo Sisto IV ci sarà la valutazione gratuita del rischio coronarico, alle 17 un incontro pubblico. [a. r.]

VENERDI' SERA LA CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO AL CAVOUR DI IMPERIA, SEGUIRA' IL CONCERTO DI ALICE

Il Flamalgal all'ambasciatore

Con Boris Biancheri premiata la Belmondo

Stefano Delfino
IMPERIA

L'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori, l'olimpionica [illegible] sci Stefania Belmondo e il critico d'arte Frédéric Altmann: è stato assegnato a loro, quest'anno, il Premio Flamalgal, riconoscimento di prestigio, giunto alla dodicesima edizione e destinato a personalità della cultura, dell'arte, del[illegible] sport e dello spettacolo delle province di Imperia e Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Maritti[illegible] Nizza.

La consegna del premio, un'ar[illegible] composizione in argento, oro e ardesia, creata dall'orafo Bernardino Re, avrà luogo venerdì prossimo al Cavour, durante [illegible] serata che prevede anche un concerto [illegible] Alice e che sarà presentata da Gianni Micaletto de La Stampa. L'appuntamento è per le 21,15: i biglietti omaggio saranno in distribuzione giovedì pomeriggio dalle 16 alle [illegible] al botteghino [illegible] teatro, in via Cascione, sino a esaurimento dei posti disponibili.

Dice Gianni Giuliano, il presidente dell'Amministrazione Provinciale di Imperia: «La caratteristica del Flamalgal (il quale prende il nome dal valico che collega Alpi Liguri, Alpi Cuneesi e Alpi Marittime) è quella di accostare personaggi illustri, e di grande spessore, delle tre realtà territoriali vicine, la cui fama abbia valicato i confini geografici: [illegible] autorevoli "voci" di terre sempre più unite tra di loro».



Sarà Alice la «voce» del Flamalagal: la cantante è tornata con un nuovo disco

E [illegible] il vicepresidente Franco Amadeo, [illegible] alla Cultura: «E' una tradizione, [illegible] mai, che quella del Flamalgal sia una serata dove agli aspetti culturali si unisce l'intrattenimento di qualità, come garantisce il concerto di Alice, [illegible] cantante che, dopo aver vinto [illegible] rassegna di Castrocaro e il Festival di Sanremo, ha imboccato la strada della musica d'autore, accanto a Franco Battiato. Un concerto quindi che ben si coniuga [illegible] nostro Premio».

Chi sono i vincitori? Boris Biancheri è originario di Ventimiglia: da cinque anni presidente dell'agenzia Ansa, editorialista de La Stampa, scrittore di narrativa (L'ambra del Baltico, Il ritorno a Stomersee) e saggista (Accordare il mondo. La diplomazia nell'età globale), ha iniziato la carriera diplomatica già nel 1956, fino a diventare ambasciatore a Tokyo, Londra e Washington. E' anche presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica internazionale.

Stefania Belmondo è forse il nome più [illegible]. «Si fa prima a dire quel che [illegible] ha vinto», scherza Giuliano. «E' un capitolo importante nella storia dello sci di fondo», aggiunge Amadeo. La piccola sciatrice di Vinadio ha vinto [illegible] medaglie alle Olimpiadi e 13 ai campionati mondiali, [illegible] gare di Coppa del Mondo, 34 titoli italiani assoluti. Si è ritirata dall'attività agonistica nel maggio scorso, dopo 16 anni sempre ai massimi livelli: ora è maestra federale di fondo e testimonial delle Olimpiadi di Torino del 2006.

Frédéric Altmann in patria è celebre: di origine russa, direttore del Centro internazionale di Arte contemporanea di Carros, vive e lavora a Nizza, [illegible] è autodidatta. Gallerista, conferenziere, titolare di una rubrica d'arte su Nice Matin, ha anche realizzato un video sulla vita artistica di Saint Paul de Vence dal 1952 al [illegible]. «Quanto sia conosciuto l'ho verificato di persona: appena si è diffusa la notizia, ho ricevuto diverse telefonate di gente che vorrebbe avvicinarlo qui a Imperia», sottolinea Giuliano.

ORGANIZZATO DALLA BIBLIOTECA CON LA COLLABORAZIONE DELL'ARCHIVOLTO

Ecco «Dal testo alla scena» prosa per ragazzi al casinò



Giorgio Scaramuzzino, attore e regista del Teatro dell'Archivolto

Marco Corradi
SANREMO

Un vero e proprio Festival [illegible] teatro per ragazzi la prossima rassegna «Dal testo alla scena» allestita dalla Biblioteca civica. Dal 28 gennaio, quando al casinò [illegible] rappresentato «Cappuccetto rosso», al 10 aprile, giorno di chiusura, con «L'inventore dei sogni» storia di un bambino difficile dalle strane fantasie, saranno proposte sette opere adatte a un pubblico di ragazzi, dalle elementari alle superiori. Lavori, tutti indistintamente, comunque in grado di coinvolgere fortemente anche gli adulti.

Gli spettacoli si svolgeranno il mattino e sono estesi anche agli alunni [illegible] scuole [illegible] sanremesi. Si tratta della seconda edizione di «Dal testo alla scena». L'anno scorso alle rappresentazioni (in biblioteca e a teatro) parteciparono [illegible]mila giovani. Quest'anno (tutte al teatro e in numero maggiore) è prevista un'ulteriore affluenza.

Le altre opere programmate sono «Kohlhaas», dal testo di Heinrich von Kleist, dove un [illegible] cavalli per rimediare a un'ingiustizia diventa un sanguinario vendicatore; «La guerra dei bottoni», dal [illegible] di Luis Pergaud, con due bande di ragazzi rivali in lotta fra loro; «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», [illegible] romanzo di Luis Sepulveda, con il gatto che educa la gabbianella ma è tentato a mangiare l'uovo che gli è stato affidato; «La fiaba dello straniero», [illegible] Luca Radaelli e Michele Fiocchi, [illegible] un giovane che [illegible] il mare su un gommone per raggiungere l'Italia, «Pimpa sogni d'oro» su testi e disegni [illegible] Francesco Tullio Altan, con la cagnolina a pois tanto cara ai bambini.

«Apprezzo moltissimo il teatro - afferma l'assessore alla Cultura Antonio Bissolotti -. Un grande strumento educativo per i nostri ragazzi. Per questo è necessario offrire, fin dall'età più giovane, occasioni [illegible] queste per creare il gusto e l'amore verso questa forma d'arte straordinaria che [illegible] da sempre emozione, riflessione e divertimento. Quest'anno abbiamo allargato la rassegna e siamo riusciti ad [illegible] il teatro del casinò, ragione per la quale ringrazio il dottor Fermo Martinelli che ce lo ha concesso».

«Per quanto possibile - aggiunge [illegible] direttrice della Biblioteca, Paola Forneris - dobbiamo essere specchio di quanto avviene nella società. I lavori proposti sono più che mai rapportabili a problematiche e momenti dei giorni nostri». «Da anni - conclude Loretta Marchi, funzionario della Biblioteca che ha curato lo [illegible] - lavoriamo per promuovere la lettura. Siamo quindi approdati al teatro. Il filo conduttore è quello che valorizza testi narrativi famosi in versioni teatrali».

La direzione artistica è stata affidata a Giorgio Scaramuzzino, del Teatro dell'Archivolto, regista, autore di testi teatrali e di narrativa per l'infanzia. «Negli spettacoli - spiega - intervengono apprezzate compagnie professionistiche. Il cartellone è stimolante e ricco. Farà amare la parola scritta ai giovani nella speranza di farli crescere come pubblico critico e maturo».

TUTTI [illegible] SPETTACOLI AL TEATRO DELL'OPERA

Il calendario della stagione

Gli spettacoli si terranno tutti al teatro dell'Opera del casinò, sempre con inizio alle 10,30. Il costo del biglietto è stato fissato in 2,50 euro. Queste [illegible] opere, le compagnie impegnate e le date. «Cappuccetto rosso», Accademia perduta di Forlì, martedì [illegible] gennaio; «Kohlhaas, Casa degli Alfieri di Asti, giovedì 30 gennaio; «La guerra [illegible] bottoni», Teatro Città Murata di Como, [illegible] 3 febbraio; «Storia [illegible] [illegible] gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», La Piccionaia/I Carrara [illegible] Vicenza, mercoledì 5 febbraio; «La fiaba dello straniero», Teatro Invito di Lecco, mercoledì 12 marzo; «Pimpa sogni d'oro» e «L'inventore dei sogni», rispettivamente lunedì 17 marzo e giovedì 10 aprile, entrambe allestite [illegible] Teatro dell'Archivolto di Genova. Le prenotazioni (obbligatorie) si raccolgono a Genova al numero 0106592214. (m. c.)

MUSICA CON ALEX E SEXY-CABARET AL PIPER DI SANREMO, LUNA PARK ALLA SPIANATA DI ONEGLIA E AL PORTO [illegible] MONACO

Danze latine e disc jockey nel martedì notte

Maurizio Arena al Sortilegio, Reddy Bobbio al casinò, orchestra al Sensual

Appuntamenti con dj e balli latini nel Ponente.

[illegible] Roby Dj alla Rosa dei Venti. Discoteca revival [illegible] Jasmine.

CAIRO MONTENOTTE Martedì sera con [illegible] maestro di balli latini Ulisses Dominguez: [illegible] prima serata lezione, a seguire balli liberi.

[illegible] Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi da Bacco, al Provencal (musica di sottofondo), al Caffè Beoni.

VADO Ritrovi al Daubaoi (discobar, chillout, dj-set).

BERGEGGI Musica al Sinte Gaslebika di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

[illegible] Ritrovi all'Agorà, al Baquito, al Nonescodirado, all'Elios Café, al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.

[illegible] Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani.

[illegible] Discobar con dj [illegible] U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, da Garfield, all'Atravi[illegible] all'Australian Café (musica dal vivo). Liscio e revival ai Saitta (con «Paolo e Antonella» tutte le sere week end esclusi sino al 16) e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

[illegible] Ritrovi al Planet Cafè, a La Risacca. Liscioteca al Primo Piano (martedì sera con scuola di balli caraibici con Tony).

ALASSIO Al Manila Cub spettacolo dal vivo tutte le sere con [illegible] Lee Montague from Jamaica (discoteca e latin-reagge). All'osteria Mezzaluna martedì sera live con un saggio [illegible] chitarra classica.

[illegible] Duo Silvano e Marisa (chitarre e voci) alla Casa [illegible] Priora.

[illegible] **BARTOLOMEO** «Heineken party» al ristorante La Varazze[illegible] sull'Aurelia: ogni martedì, venerdì e sabato, giropizza non stop a 7 Euro.

DIANO MARINA Dj Maurizio Arena è il protagonista degli appuntamenti del martedì notte alla discoteca Sortilegio di via Mortula. Si può ballare [illegible] ritmo di musica commerciale. Ritrovi al Candle Light, al Jammin', allo Skipper e al Valerie.

IMPERIA Musica giovane e spuntini al Seven Square di largo S. Francesco. Video jukebox al Saint Germain in via Des Geneys. Alla Spianata di Oneglia, anche nelle [illegible] notturne, appuntamento con le attrazioni del Luna park, dalle giostre agli autoscontri.

SANTO STEFANO Nuovi giochi di società e musica varia al Baret[illegible].

RIVA [illegible] Nuove Immagini, [illegible] il loro repertorio che abbraccia la musica anni 70-80, il latino-americano e il liscio, suonano al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Video musicali al Flower's Pub. Musica d'ambiente al Bar Clipper (cocktail di Stefano Gardani).

TAGGIA Videogiochi e musica [illegible] Bar Smile.

BADALUCCO Al bar Pradio gelati artigianali e musica.

[illegible] Dal pomeriggio al Gran Caffè Astra aperitivi in musica [illegible]. La [illegible] Reddy Bobbio, apprezzato musicista, prolifico compositore (centinaia di sue creazioni [illegible] su dischi e cd) e direttore d'orchestra, intrattiene al pianoforte il pubblico della Sala Liberty (ristorante) del [illegible]. Musica al Neruda Bar di via Rivolte San Sebastiano. Al Blue Moon di piazza Colombo sono disponibili video musicali e videogiochi elettronici. Musica anni 70-80 al Bar En Plein sotto la casa da gioco. Birre e gastronomia varia insieme a musica rock al Mazzini Pub. Al Big Ben Pub musica varia dalle 23. Discobar [illegible] il dj Alex al Piper dove [illegible] anche in programma spettacoli di arte varia e sexy-cabaret. Alle 2 apre il bar Portioli davanti all'ex stazione ferrovia (musica varia e prodotti di pasticceria freschi).

[illegible] gustazioni di vini, formaggi e salumi alla Vineria Il Naso [illegible].

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Aperitivi al Bomba Bar Cafè, aperto fino alle 22 in via della Libertà.

[illegible] Melodia italiana al Tempio della Canzone di via Roma, con la voce di Erio Tripodi.

PERINALDO Al Fantasy Ristopub di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.

MONACO Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 23. Live music [illegible] Fat Cat al Café Grand Prix. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in av. Princesse Grace. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con due attrazioni internazionali: l'inizio è alle 23.

NIZZA Animazione live al Frog, in [illegible] Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza.

CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001



Fascino femminile al Sortilegio

BARI	20	[illegible]	[illegible]	34	46
	67	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	82	79	64	52	46
[illegible]	32	6	29	70	14
	96	79	77	74	72
GENOVA	46	34	[illegible]	68	26
	107	79	[illegible]	62	51
MILANO	34	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
NAPOLI	21	49	27	8	60
	90	86	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	43
	120	83	51	46	43
ROMA	78	73	3	13	45
	94	81	74	52	50
TORINO	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	59	54	49	45

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.49 [illegible] FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli [illegible] sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano 87 (9); Napoli 8 (2); Palermo [illegible] (8); [illegible] 26 (9); Torino 33 (9); Venezia 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per chi la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88

€ 3,50 7 combinazioni: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi

[illegible] combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90
€ 112,00 varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo

ASTOR. Tel. 627.
Don Giovanni Opera lirica. Spettacolo per le scuole. Ore 10.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00.

Tel. 019-825 714
Il pianista
Or.: 16-19-22
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 0
Pinocchio.
Or - 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci
Or.: 15;22,30
€ 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850 542
OGGI RIPOSO
Or · 15,45-17,45
€ 4,13-3,10

D. Tel. 0182-640.263.
Red Dragon.
Or · 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00;

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Signs
Or : 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419
Red dragon
Or.. 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
XXX
Or.: 20,15-22,30. €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
. € 5,20-4,20-3,50.

OGGI RIPOSO.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO
Or 20,30-22,45 € 6,00-4,50

ARIA. Tel. 019/50.80.350
OGGI RIPOSO.
Ore 20,15-22.
€ 5,50-4,50

ODEON. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

ARENA ODEON. Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO Tel.
CHIUSO

LOANESE. Tel. -069.961
Lagaan
Or. 20,30 € 3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-869.961.
CHIUSO

KING OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON CHIUSO

TEATRO SASSELLO
NUOVO PROGRAMMA

VERDI 1. Tel. 019 97.249
Febbre da cavallo.
Or 20,40-22,40 €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Signs
Or . 20,40-22,40 €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel.:010-595.91.46.
Dolls : 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49
Angela Or.. 16; 18; 20,40; 22,30
Otello vers. orig. Or.: 17,30; 19,30; 21,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 19,50; 20,20; 22,30

AURORA Tel. 010-592.629.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pinocchio Or.: ; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Minority report Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX ANTICO. Tel. .18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Or.: 18; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 17,20; 22,50

010-254.18.20.
XXX Or.: 15,45; 18,15; 20,45
: 14,40; 17,20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Febbre da cavallo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel.010-377.95.36.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or . 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30;

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11 Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX
Or.: 14*, 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,00; Lun no 20; 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto anni sotto 0. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30;
* solo Ven/Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Febbre da cavallo Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30;.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon Tutti i giorni or.: ; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or. 14*; 16,50; 19,50; 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom.

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

. Tel. 0185-286.033.
Signs. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 16; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

Tel. 0185-309.694.
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,10

MODERNO. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

Tel. 0185-41.505.
Red Dragon. Or.: 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
0183-61976
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Red Dragon
Or.: 20-22,40. Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620.
Le grand Bleu
Orario 20,20-22,40 Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Snow dogs
Orario 20,15-22,15
Euro 5-4

POLITEAMA
Tel. 0183-495930.
Febbre da cavallo 2.
Or.: 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 0184413440
Oggi riposo. Orari 15,00-14,45-21,15 Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261956.
Cuori estranei
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche su www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo. Or.: 21,15. Euro 4-3,50.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo. Orario 21,15. Euro 4; rid. 3,50; pensionati 3

ARISTON. Tel. 0184
Red Dragon.
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Ore 16,30: Martedì letterari Massimo Fini presenta il libro «Nietzsche»

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Il pianista
Or.: 15-17,30-20-22,40. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060.
Le quattro piume.
Or.: 15-17,30-20-22,40 Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Febbre da cavallo-
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
XXX. Or · 15-22. € 7-4

TABARIN.
Tel. 597822
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15-22,30. € 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15-17,40. **Snow**
Ore 20-22,30. **Signs.** € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

AMBRA
Pinocchio
Or : 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARRO Tel. 010-987 71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812 00
Pinocchio
Ore 21

S. SIRO T. 010-320.25.64
Pinocchio
Or.: .22,30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

BURCHIANO 010-613.61.38
Pinocchio

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Minority report.
Or : 21,15

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Caphit
Or.. 21

MICHELANGELO.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

LAND. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI 0. Venerdì 8 prima rappresentazione di «La Bohème». Ore 20,30, € 60-45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Cose da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21 € 24 e 16.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO,

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Woody Allen firma e interpreta il suo ultimo film «Hollywood ending»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
MIEI AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia fra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è sempre in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse in un duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che tenta di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

IL SUCCESSO DEL NEO-CAMPIONE ESALTATO DA UNA GRANDE CORNICE DI PUBBLICO

Sciorella & C: grazie Imperia

Lunga notte di festa dopo lo scudetto

Roberto Pizzorno

IMPERIA

E' lo scudetto più bello, questo, il numero quattro per Alberto Sciorella. Perchè vinto nella sua città natale, dove da bambino ha iniziato a tirare i primi pugni nell'ormai abbattuto sferisterio di Piani, a poche centinaia di metri dall'Edmondo De Amicis. Uno scudetto sofferto e quindi un successo ancor più importante contro un avversario, Riccardo Molinari, che fino all'ultimo ha cercato strappare la vittoria Alberto. Il forte giocatore Scaletta Uzzone ha cercato di prendere il largo nella finalissima-spareggio, andando in vantaggio addirittura sul 3-0. E' stato, per lui, soltanto un fuoco paglia. Sciorella ben spalleggiato da Rigo, Bosticardo e Tamagno ha raddrizzato subito la sfida, vincendo poi in scioltezza l'incontro che vale il quarto titolo italiano.

Nella sua Imperia ha festeggiato fino a notte fonda assie ai massimi dirigenti della Monticellese e ai tanti appassionati di Liguria Piemonte che amano questo giocatore, schivo e riservato, ha sempre il sorriso sulle labbra anche nei momenti più difficili. Il giorno dopo f Sciorella analizza così la sua vittoria. Dice il campio:«Un successo di tutta la squadra non solo mio. Questo tengo a precisarlo. La pallapugno è sport di squadra e non individuale. Quindi se la Monticellese ha raggiunto questo traguardo il merito è di tutti compreso il direttore tecnico Grasso, che ci è stato vicino nei momenti più importanti».

Sciorella un giocatore umile. Tutto sanno che nel balon il novanta per cento dei meriti è del capitano-battitore, ma lui sostiene contrario, e non possiamo dargli tutti i torti. In più occasioni quando, in battuta o al ricaccio, non riusciva a spedire quella palla di gomma di centonovanta grammi, Rigo e gli altri della squadra lo incoraggiavano, lo sostenevano, lo aiutavano.

Ancora Sciorella:«Il bello di tutto questo è che siamo un gruppo di amici veri. Uniti non solo alla domenica, ma anche durante la settimana. Quando il gruppo è unito i risultati alla lunga arrivano...».

Analizziamo questo campionato. I vincitori erano partiti con i favori del pronostico mentre a Molinari alla vigilia nessuno credeva. Sciorella:«Fin dalla Coppa Italia sprint ho sostenuto che la squadra di Molinari era da temere. Così è stato. Comunque adesso vogliamo goderci questo secondo titolo prima di iniziare nuovamente a parlare della prossima stagione». Il presidente Corneglia che al termine della partita di Imperia piangeva come un bambino, ha confermato in blocco tutta squadra: per due anni. Dipenderà ora da Sciorella e compagni accettare.

Sciorella ha collezionato quattro ti, l'altro ligure della Monticellese, Sandrone Tamagno con quello di domenica è arrivato a quota sei. E' felice l'ex della Taggese e vittoria la dedica agli amici di Apricale, tanti domenica a sostenerlo. Tamagno:«Ero emozionatissimo. Una finale bellissima grande cornice di pubblico. Grazie Imperia».



Il neo campione d'Italia Alberto Sciorella: un grande bis davanti al suo pubblico

MOTORI

L'EQUIPAGGIO SANREMESE NEL FINALE HA SFIORATO UN CLAMOROSO SUCCESSO

Valli Imperiesi: il tocco rosa Sciascia e Boero scatenate

ARMA DI TAGGIA

Hanno vinto i lombardi Silva Pina, su Mitsubishi Evo 7, come pronostico, mentre il successo finale nella classifica di Coppa Italia-3ª Zona andato ai genove Sforzini e Roggerone su una Renault Clio Williams della Lanterna Corse. Ma è fuori dubbio che il 31° Rally delle Valli Imperiesi, «kermesse» che è umata nella giornata di domenica tra Arma di Taggia (sede di partenza e arrivo) e l'entroterra, stato, sopratutto, il rally di Patrizia Sciascia e Patrizia Boero, equipaggio sanremese che ha dato un tocco rosa «Valli Imperiesi», sfiorando un clamo finale. Le due «Patrizia», sulla loro Renault Clio Williams, con i colori della piemontese Alba Corse, sono state grandi protagoniste della gara: secondo posto finale assoluto a soli 5" dai vincitori; u «speciale» vinta (il «replay» di Carpasio); nella classe A7; e, soprattutto, un'ultima «speciale» da brivido ben 16 secondi recuperati su Silva Pina tanto da far sognare clamoroso sorpasso non avvenuto solo per una manciata secondi. E dire che la Sciascia, domenica mattina, si era presentata alla partenza....con la febbre. anche Vittorio Cha, pilota di Aquila d'Arroscia, terzo assoluto in coppia con Aresca e sanremese Pasquale Tarantino, quarto assoluto Colombo, tutti pochi secondi dal vincitore. Nelle altre classi vittorie di Brugo-Silvestri (A6), Grassano-Inguscio (A5), Silva-Pina (N4), Franco-Calleri (N3), Amerio-Piovano (N2), Pugliese-Gorani (N1), Silvani-Bioletti (N0), Bocchio-Marchiori (K10) e Poggio-Pennino (K0). I piloti partiti sono stati 111 iscritti; quelli che hanno concluso la gara caratterizzata, specie in mattinata, da pioggia e nebbia che hanno battuto le sei prove speciali.

Classifica finale 1 Silva-Pina (Mitsubishi Evo 7) in 59'02; 2 Sciascia-Boero (Renault Clio Williams) a 00'05; 3 Cha-Aresca (Renault Clio Williams) a 00'18; 4 Tarantino-Colombo (Renault Clio Williams) a 00'38; 5 Calvetti-Conti (Renault Clio Williams) a 1'03; Bocchio-Marchiori (Peugeot 106) a 1'17; 7 Providi-Providi (Mitsubishi Evo 7) a 1'49; Brugo-Silvestri (Peugeot 106) a 2'02. [b.m.]







Tre immagini del Rally Valli Imperiesi seguito da un folto pubblico

MANCHERA' NICULESCU

Il Genoa oggi trova il Vicenza

GENOVA

Stasera si gioca Vicenza-Genoa: l'arbitro Palmieri di Cosenza, gli assistenti Cicciianni e Cini, (quarto uomo Stefani). La notizia peggiore riguarda Giacchetta. Lo stiramento all'inguine si è rivelato cosa seria quanto si temeva. Ha riportato una lesione di secondo grado del muscolo adduttore della sinistra, con distrazione del retto addominale. I tempi di recupero stimati dai medici rossoblù sono di circa due mesi. Intanto, alla trasferta di oggi a Vicenza potrà prendere parte neppure il centravanti romeno Niculescu, a causa di uno stiramento. In dubbio anche il tunisino Bouzaiene, pure lui afflitto da un malanno muscolare. Rivederlo in campo prima dell'anno nuovo sarebbe già un'impresa. Ed un'impresa deve anche tentare il Genoa che va ad affrontare il Vicenza ultimo in classifica mister Mandorlini, ex allenatore dello Spezia migliore degli ultimi anni. Il Genoa non perde al Menti di Vicenza da ben 22 anni, non vi vince da 44. L'ultima vittoria squadra di casa risale infatti alla primavera del 1980. Fu 2-0 maturato negli ultimi minuti di gara con una doppietta di Rosi, futuro blucerchiato. Da allora, verità solo cinque le partite disputate in seguito, si sono verificati altrettanti pareggi. L'ultimo (storico) successo del Grifone il 12 ottobre . Il Genoa si impose allora per 2-1 concludendo una brillante rimonta. Il vantaggio vicentino, merito dell'interno Menti, venne vanificato nella ripresa con le reti compianto Barison, con un gran colpo di testa, e nel finale dal centravanti Maccacaro con un'astuta conclusione che beffò portiere vicentino Piero Battara, futura gloria sampdoriana. Anche i padroni di casa hanno delle assenze: per due giornate è stato sospeso Gualsalvino espulso per aver colpito «in modo violento un avversario una gamba». Intanto sul fronte mercato, non solo l'Inter è sulle tracce di Codrea. Secondo indiscrezioni anche la Juventus sta seguendo il giocatore. [d. s.]

PRIMATO CONQUISTATO CON SEI VITTORIE E UN PAREGGIO CONTRO L'ALBENGA

Ventimiglia: ora la sorpresa fugge

Spietati con il Finale, I frontalieri portano a 4 punti il vantaggio

VENTIMIGLIA

E, adesso, sono quattro. Una fuga vera e propria. Dopo sette giornate del campionato di Eccellenza, il Ventimiglia non è più la squadra-sorpresa del torneo, ma un'indiscussa realtà. La squadra di Fabrizio Gatti vola. Ha espugnato il «Borel» di Finale Ligure, contro una delle presunte «grandi» del torneo. Per i frontalieri è sesta vittoria su sette partite (solo un pareggio con l'Albenga). Un successo, quello di Finale, che arriva da un match che costituisce la prima tappa di una serie di cinque partite che, per bocca dello o allenatore Gatti, serviranno come verifica dell'effettiva forza della squadra dopo i primi impegni ritenuti, vedendo la classifica degli avversari, troppo «morbidi». Ma se il buon giorno si vede dal mattino...

Il gol-vittoria a Finale, ufficialmente, stato autogol. lo meriterebbe Gozzi il cui tiro è stato toccato dal ginocchio del difensore finalese De Pedrini.

Resta l'immagine di un Ventimiglia davvero spietato, concreto che, prima del gol, aveva già lanciato un campanello d'allarme con un palo colpito da Bosio. Un Ventimiglia due facce: meno bello nel primo tempo, trasformato nella ripresa. Ma non è una novità «Quest'anno ci è capitato spesso - dice mister Gatti -. Abbiamo giocato il primo tempo un po' sottotono, ma poi venuti fuori, molto bene, nel secondo tempo. E' stata una bella vittoria, ancor più bella perchè ottenuta sul campo una squadra forte, partita per vincere il campionato. Per noi continua questo momento davvero magico. E' straordinario. Godiamocelo tutto, finchè possiamo, perchè il campionato sarà durissimo, fino in fondo». [b.m.]

E le savonesi «piangono»

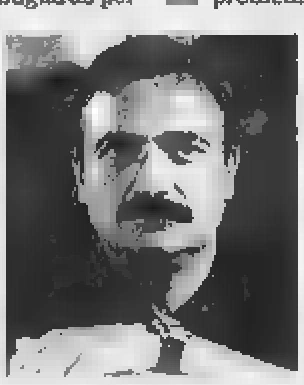
Tutte e tre battute: Albenga presuntuosa La Loanesi è una coperta troppo corta

A bocca asciutta. Il settimo turno di Eccellenza non porta punti a solo tre titoli per sintetizzare la domenica nera della formazioni savonesi, tutte sconfitte. Finale: il pari ci stava, Loanesi: sconfitta ineccepibile, Albenga: troppa presunzione.

FINALE Delle tre, è quella che ha di che recriminare. Lo 0-1 casalingo patito contro la capolista Ventimiglia, suona bugiardo per quello che si vi nell'arco dei novanta minuti. Lo confermano le parole di Luca Monteforte: «Non posso che elogiare la mia squadra perchè sino al momento del loro gol (64') ho giocato davvero un bel calcio. Abbiamo fatto girare palla, molta profondità, insomma ci è manto solo il gol. Nella ripresa in pratica ci siamo fatti quella rete che è costata la sconfitta, anche se il Ventimiglia ha dimostrato di non al primo posto per caso. Non hanno rubato niente, il calcio è così, in questo momento ci gira male ma credo che giocando su questi livelli i risultati non tarderanno a ritornare».

di burrasca in casa bianconera. La sconfitta patita sul campo di Bolzaneto (2-1), ha mandato in bestia il tecnico Fontana, uno di quelli che ha pochi peli sulla lingua. Le sue parole sono dure: «Abbiamo dimostrato di una squadretta che fa ridere contro avversari modesti. Questa Albenga non ha il mio carattere, colpa mia che non riesco ad infonderlo, ma ora è tempo di cambiare». Si parla di tagli e quindi nuovi arrivi: «Parlerò il presidente Cometto per affrontare que problema, l'errore è stato quello di riconfermare giocatori che si sentono, magari anche inconsciamente, appagati questo non va bene. Non possiamo fare certe brutte figure contro certe piccole squadre come la Bolzanetese. Manca la mentalità giusta».

C'è poco da stare allegri anche in casa dei rossoneri. Il cambio di panchina (Ferraro al posto del dimissionario Portesi) ha fatto registrare la perdità di un'imbattibilità casalinga che la Loanesi deteneva da 11 mesi e 25 giorni. Non è certo colpa neo tecnico Ferraro, alle prese con troppe ze e una coperta corta, non lo erano quelle precedenti di Portesi. Questa squadra Valentino-dipendente e necessita rinforzi: da mediarci sopra in questa settimana. [en. for.]



Il tecnico Flavio Ferraro

CAVALLARO ANALIZZA LA VITTORIA E PENSA ALLA FORTIS JUVE

L'Imperia già in volo «Possiamo crescere»

Luca Amoretti
IMPERIA

«Non è un sogno, è una splendida realtà». Pino Cavallaro scarica con questa battuta le tensioni domenicali, mentre passeggia sulle alture savonesi per sfogare lo stress.

Il [illegible] sulla Rondinella, al termine di [illegible] parti[illegible] ben giocata sui due fronti, ha confermato le grandi qualità dell'Imperia, capace di unire l'utile al dilettevole e cioè i tre punti al bel gioco.

Cavallaro [illegible] felice: «Stiamo crescendo partita dopo partita. Gli schemi migliorano, la squadra si intende sempre meglio. Ci sono comunque ancora margini di miglioramento e, vista la classifica, non è poco». L'allenatore [illegible] perde però di vista gli obiettivi di inizio campionato: «Dobbiamo ricordarci che il nostro traguardo è una salvezza tranquilla. A quello puntiamo e non dobbiamo dimenticarcelo. La squadra è stata costruita per lottare con una mentalità particolare. Rinunciare a questa impostazione sarebbe un suicidio». Cavallaro [illegible] vuole soprattutto cali di concentrazione: «Ancora mi brucia l'assurda sconfitta subita [illegible] Pietrasanta con il Versilia, in una partita che avremmo dovuto vincere a mani basse. Abbiamo pagato distrazioni inconcepibili per il nostro gruppo, [illegible] si è trattato di [illegible] caso e i risultati [illegible] vi lo hanno ribadito».

La gara con la Rondinella ha esaltato le doti dei nerazzurri: «Avevamo a che fare con [illegible] squadra che gioca [illegible] calcio, [illegible] tratti anche bene. L'avversario ideale per esprimere il potenziale tecnico dei nostri giocatori, penalizzato quando ci confrontiamo [illegible] compagini arroccate in difesa, il [illegible] unico scopo è distruggere [illegible] nostro gioco. La squadra ha fatto a pieno il suo dovere [illegible] il risultato non ci premia come avremmo meritato».

L'unico rammarico, le ammonizioni rimediate da Bianchi e Calabria. Erano diffidati e salteranno il prossimo impegno, sul campo della Fortis Juve. Ancora il tecnico: «Queste due squalifiche proprio non ci volevano. Soprattutto mi spiace per Calabria. La [illegible] ammonizione [illegible] francamente evitabile, ma l'arbitro ha forse mal interpretato [illegible] [illegible] frase. Domenica dovrò rivedere l'assetto della squadra, ma ho a disposizione nume[illegible] scelte e sicuramente la squadra sarà come al solito competitiva».

Nel reparto difensivo potrebbe [illegible] arretrato Notari, [illegible] il conseguente inserimento di Ghini a metà campo, anche [illegible] non [illegible] escluso il recupero di Panucci, reduce da infortunio. In attacco Arco e Rossi si giocano un posto da titolare al fianco di Lupo, ma non è esclusa una terza soluzione, con lo spostamento in zona offensiva del giovane Moraglia.

Anche se [illegible] sogno sta diventando realtà, Cavallaro predica prudenza: «Domenica affronteremo un avversario di valore. Stiamo con i piedi per [illegible] e continuiamo [illegible] lavorare con umiltà. Ci attende una settimana di fatica in cui dovremo mettere da parte la gioia per gli ultimi risultati e concentrarci sulla prossima partita».

Intanto, stasera, tecnico e giocatori incontreranno a cena, [illegible] un [illegible] di Cervo, [illegible] presidente Battino Piro. Un'occasione in più per confrontarsi con la società in vista dei prossimi appuntamenti e, forse, per definire l'ingaggio di un paio di giovani necessari per completare il gruppo degli «under» da utilizzare obbligatoriamente.



L'attaccante nerazzurro Lupo

LOVISOLO AMMETTE: «BATTUTA UNA CERRETESE CHE MERITAVA DI PIU'»

Il Vado non fa faville ma i 3 punti servono

Ennio Fornasieri
VADO L.

Come ogni tecnico dovrebbe fare: Lovisolo [illegible] critiche ed elogi (quando ci sono) in egual misura e racconta con le sue parole di una vittoria pesante, sofferta, giunta al termine di una prestazione [illegible] luci ed ombre. La luce viene accesa [illegible] Cancellara (strepitoso) e un Ferragina ancora in gol (il quinto personale). [illegible] questa componente va aggiunta la dea bendata che, se sino a domenica [illegible] [illegible] degnato di uno sguardo i rossoblù di Lovisolo, contro la Cerretese si è tolta le bende dagli occhi. Battuta [illegible] parte, la disamina del tecnico del Vado è [illegible] «In altre occasioni abbiamo commentato una sconfitta immeritata del Vado, vedi quella di Pietrasanta. Questa volta ci è andata bene, perchè per [illegible] occasioni create, loro avrebbero meritato il pareggio. Non è stata una buona prestazione, lo ammetto, però mi preme anche elogiare la mia squadra che dopo il gol [illegible] l'espulsione di Castorina, ha stretto i denti mettendo [illegible] campo grinta ed impegno».

Cerretese che non merita assolutamente l'ultimo posto in classifica: «Il fatto che [illegible] abbiano messo in difficoltà la dice lunga sull'equilibrio che vige in questo campionato. Loro sono stati molto bravi e dopo i primi venti minuti molto intensi di un Vado a buoni livelli, hanno concesso pochi spazi e noi siamo calati come intensità». A quel punto sono viste poche idee [illegible] tanti lanci lunghi: «Vero, perchè non riuscivamo a giocare con palla a terra e la formazione toscana, che copriva molto bene gli spazi, si è resa pericolosa con i loro due attaccanti molto pericolosi».

Una bella ramanzina la meriterebbe Castorina che dopo due minuti dal gol, [illegible] è fatto espellere per un [illegible]llo a centrocampo. Il parere di Lovisolo: «Non ho detto niente [illegible] giocatore, perchè non lo ritengo colpevole, avrebbe meritato di essere ammonito e non cacciato dal campo». Però dopo la sua uscita ha costretto il Vado in dieci ed a mezz'ora di sofferenza: «Questo è un altro aspetto da analizzare, sul quale abbiamo qualche colpa [illegible] per quanto concerne l'atteggiamento tattico». I toscani hanno fatto i conti senza l'oste, ossia con un certo Cancellara: «Rossano lo conosco da dieci anni e sappiamo tutti quanto è bravo- replica Lovisolo - domenica è stato il migliore in campo ed ha parato di tutto e concordo sul fatto che questa regola degli under obbligatori, sia penalizzante per uno della sua statura». Al diretto interessato abbiamo chiesto di non essere, per una volta, troppo modesto: «L'altro ieri è stata una bella domenica, in cui è visto che il ruolo [illegible] portiere [illegible] sul filo dell'equilibrio - racconta il numero uno del Vado - d'altronde basta poco per passare dalle prodezze all'essere colpevole di una sconfitta».

Non sono certo stati [illegible] minuti all'insegna della tranquillità: «Proprio no, sono stato molto impegnato perchè la Cerretese ha provato a pareggiare [illegible] tutti i modi. Lo [illegible] anche meritato ma questa volta le cose [illegible] sono bilanciate: come non meritavamo di perdere a Pietrasanta, domenica era giusto il pari. Il calcio è questo». La parata più difficile di tutto l'incontro? «Quella sul colpo di testa [illegible] botta sicura di un loro giocatore (Castellini), perchè l'area era davvero intasata [illegible] ho visto la palla sbucare [illegible] una mischia. Ho avuto il riflesso giusto per toccare co[illegible] la punta delle dita e mettere in angolo».

La Sanremese ora corre ai ripari

Il modesto derby con la Lavagnese ha confermato tutti i limiti

Bruno Monticone
SANREMO

Sette giorni. [illegible] qu[illegible] del calciomercato novembrino che [illegible] concluderà martedì prossimo. Quelli nei quali la Sanremese dovrà cercare di «correggere» i malanni che le impediscono di essere protagonista. Non che il calciomercato risolva tutto. Ci vuole [illegible] felice, intuizione e fortuna anche se a Sanremo la tradizione, in merito, non manca. Negli ultimi venticinque anni, alcuni fortunati «colpi» autunnali (a cominciare dal «mitico» Trevisani fino [illegible] Simonetta o, più recentemente, a Bifini) servirono a trasformare, in qualche caso, [illegible] squadra. Ma per una Sanremese che [illegible] a vincere ed a far gol - [illegible] la squadra che ha pareggiato di più nel girone: cinque volte [illegible] nove partite - non sembrano esserci alternative a qualche «correzione» sul calciomercato. Da una parte c'è la presa d'atto, impietosa, che la squadra non è competitiva com'era nelle speranze; dall'altra la considerazione, questa volta più ottimistica, che il campionato appare, complessivamente, di così bassa caratura che sembra permettere ancora, sulla carta, un reinserimento verso l'alto. Giusto, quindi, ricorrere a qualche rinforzo. Senza farsi cogliere da nostalgie: basti pensare che nove gol della lanciatissima Imperia di questi tempi sono stati segnati da giocatori (Baldisseri, Iannolo e Calabria) «ex» della Sanremese che invece, attualmente, stenta ad andare in gol.

Domenica sera, dopo il match contro la Lavagnese (1-1), sugli stessi spalti dello stadio, il presidente Ruggieri, il «vice» Ventimiglia e l'amministratore delegato Dolzan, hanno parlato a lungo fra loro. Argomento: calciomercato. Lo ha confermato lo [illegible] direttore generale biancazzurro Antonio Soda che, dalle decisioni del «vertice» biancazzurro (che dovrebbero essere comunicate entro oggi allo stesso Soda), attende il via per cominciare a tirare le fila di numerosi contatti già avviati. Facile intuire che il problema e i dubbi siano di natura soprattutto finanziaria. Vale ancora la pena di fare investimenti importanti in questa stagione? Non è troppo tardi per tentare di recuperare? Quasi [illegible] comunque che, agli arrivi novembrini, si contrapporrano partenze per bilanciare le cose sul piano finanziario. A quella [illegible] Domma, il difensore che ha già lasciato Sanremo in attesa di destinazione, se ne aggiungeranno probabilmente altre. Forse anche di giocatori di spicco. «Qualche cosa si saprà nei prossimi giorni», si è limitato a dire Soda.

Nel frattempo si tratta [illegible] «decifrare» quanto emerso dalla partita di domenica [illegible] la Lavagnese. [illegible] solito copione: Sanremese generosa, a tratti tambureggiante (12-1 i corner a suo favore), ma che concretizza poco. Fausto Silipo, l'allenatore, le ha provate tutte: ha modificato la formazione (fuori Criniti, dentro Papa e Liperoti), ha cambiato nell'intervallo (richiamando Criniti). Fortuna che, nella ripresa, un Galoppo edizione-super, ha rimediato [illegible] un bel gol allo svantaggio iniziale. Ma resta l'immagine di una squadra poco incisiva anche quando pratica assedi stile-Fort Apache. «Il problema del gol c'è, inutile negarlo», dice mister Silipo. Arrabbiato perchè a Fucecchio, domenica, dovrà fare a meno di Alfieri espulso negli istanti finali del match. Probabilmente per un equivoco: l'arbitro ha interpretato come diretta a lui, una frase che il difensore aveva indirizzato [illegible] un compagno.

Buona, comunque, la Lavagnese. Coraggiosa, tenace, gene[illegible]. Con qualche giocatore (Rei, Ranon e Conte soprattutto) di qualità. «Per noi, questo, è un punto d'oro in chiave salvezza - ha detto l'allenatore Alberto Mariani - Anche perchè la Sanremese mi [illegible] parsa una gran bella squadra che deve solo crescere per ottenere risultati». Ancora complimenti per i biancazzurri che arrivano dagli av[illegible]ri. [illegible] [illegible] [illegible] prima volta che capita. Quelli che non arrivano sono i punti e gol, sempre troppo pochi.


Galoppo ha segnato il gol del pareggio

QUINTA VITTORIA IN SETTE PARTITE, BEL SUCCESSO ANCHE PER L'OSPEDALETTI, ARGENTINA IN CRISI

Golfodianese superstar: è fuga vera

E sul mercato di novembre arriverà un altro attaccante

Golfodianese-super. I primi 630 minuti del campionato di Promozione «promuovono» la squadra di Alfredo Bencardino: prima in classifica [illegible] 5 vittorie su sette partite. Nessuno ha fatto meglio (nonostante una sconfitta nelle prime giornate) e la «performance» vale il primato in classifica con quattro punti di vantaggio sulla Cairese, unica a vincere tra le inseguitrici, visto che Bragno e Masone, che erano a due l[illegible]e dai dianesi [illegible] [illegible]no andate più in là del pareggio e sono retrocesse al terzo posto. Un primato forse inatteso, ma meritato per i gialloblù. Con i quali, probabilmente, dovranno fare i conti tutti coloro che hanno ambizioni di successo finale nel campionato, [illegible] cominciare dalla favoritissima Cairese. Domenica la Golfodianese ha espugnato il campo della Corniglianese: 1-0, gol su rigore di Calbi, ma un successo ben più netto di quanto non dica il risultato. «La squadra non ha mai sofferto - dice mister Bencardino - L'unico rimpianto e non essere riusciti, come ci è già capitato in altre partite, a chiudere la partita una volta in vantaggio. Abbiamo avuto le occasioni, non le abbiamo sfruttate. Il primato in classifica, adesso, ci [illegible] convinzione». [illegible] la dà, sicuramente, anche alla società che sembra decisa a rafforzare ulteriormente la squadra sul calciomercato novembrino: nel mirino un attaccante [illegible]. L'accordo è quasi fatto. Questione di ore.

Bella vittoria anche per l'Ospedaletti che, [illegible] [illegible] 2-0 casalingo al Serra Riccò (gol di Berrica alla sua quarta rete stagionale personale e di Sosca[illegible] [illegible] rigore), ha prontamente riscattato il k.o. di sette giorni prima nel derby contro l'Argentina Arma. «Ma anche ad Arma avevamo giocato bene - dice Rocco Fortugno, allenatore arancione - Abbiamo giocato benissimo nel secondo tempo. Ho un buon gruppo di giocatori, invidiabile, ricco di giovani interessanti». Anche domenica [illegible] esordio: quello di Fronteddu, classe 1984.

Capitombolo, invece, dell'Argentina Arma che, perdendo (0-1) sul campo del San Cipriano, ha regalato la prima vittoria stagionale agli avversari. Per i rossoneri [illegible] la quarta sconfitta nel torneo ma, questa volta, l'allenatore Luca Oddone è, ugualmente, abbastanza soddisfatto: «L'unica cosa che ci è mancato è stato il risultato, che è quello che [illegible] - dice il tecnico - ma la squadra ha giocato bene, avrebbe meritato il pareggio. La prestazione è stata [illegible] buon livello. Ho visto una squadra in crescita». [b.m.]

LA COPPA COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

Golf, i vincitori a Garlenda

■ Gli albenganesi Walter Xotta e Andrea Zanini (43) sono i vincitori della «Coppa Comune di Villanova d'Albenga» che si [illegible] disputata al golf club di Garlenda, divisa in due giornate. Alla manifestazione hanno partecipato i migliori giocatori liguri, molti dei quali provenienti dalla provincia di Imperia. La manifestazione ha rispettato il pronostico considerato che Zanini è da tempo [illegible] dei più validi esponenti del golf nazionale.
Piazza d'onore per [illegible] Mandelli e Roberto [illegible] (42). Nella Seconda Categoria sono saliti sul gradino più alto del podio Piero Bacchetta e Matty [illegible] (44) che hanno avuto la meglio [illegible] [illegible] Vita e Giuseppe Peirano (40). Primo lordo per la coppia Guido Cravero-Giancarlo Quadrelli (36) mentre nel Senior la vittoria è andata a Giorgio Palumbo e Enzo Cattaneo (41). La gara [illegible] articolata su 18 buche, [illegible] palle stableford e [illegible] [illegible] [illegible] domenica è [illegible] accompagnata [illegible] pioggia. [g. o.]

CALCIO MINORE

BUONA PRESTAZIONE DEL PONTEDASSIO-VALLE IMPERO, MENTRE IN TERZA DILAGA IL TAGGIA DUEMILA

Il Bordighera va alla caccia di Alassio e Veloce

Ma tiene banco la sospensione dell'incontro tra l'Intemelia e il Borgio Verezzi

Alassio [illegible] Veloce sono appaiate al comando [illegible] il Bordighera, staccato di due lunghezze, ha il desiderio di recitare un ruolo di vertice nel girone A di Prima categoria. [illegible] conferma [illegible] arrivata dalla vittoria sul campo del Quiliano, da tutti considerato [illegible] uno dei team più [illegible] del torneo.

Il Bordighera è riuscito a spuntarla con una prova maiuscola, chiudendo il discorso già al termine della prima frazione. Afferma il dirigente Bolla: «Quattro vittorie su sei [illegible] [illegible] un bel biglietto da visita. Dobbiamo migliorare ancora nel reparto difensivo, ma per il resto la squadra ha le capacità di arrivare lontano. Veloce e Alassio protagoniste del campionato? No, non ci sono regine, [illegible] dietro di noi è pericolosa l'Altarese che affronteremo proprio domenica prossima in una partita che, comunque vadano le cose, non sarà affatto decisiva. I valori [illegible] delineano [illegible] girone di ritorno».


In Prima grande equilibrio

Il caso della domenica è comunque la sospensione di Nuova Intemelia-Borgio Verezzi: una sospensione avvenuta in pieno recupero, [illegible] gli ospiti in vantaggio per 1-0. Molti addetti [illegible] lavori sostengono che, ad una manciata di secondi dalla fine, [illegible] direttore di gara poteva considerare concluso [illegible] match che, [illegible] domani si sapranno le decisioni, sarà sicuramente ripetuto.

Commento affidato al presidente del Borgio Verezzi, Silva[illegible] Ferrua che ha sempre consi[illegible]rato la Nuova Intemelia una sicura candidata [illegible] salto di categoria: «E lo rimane ancora, indipendentemente da quanto accaduto domenica. E a questo proposito, non so proprio che decisione verrà presa. Negli spogliatoi il commissario arbitrale ha comunicato che la partita è sospesa. Certo che dispiace quanto accaduto, con l'intervento di tutta quella forza dell'ordine, compreso gli uomini della Digos. Non so proprio cosa verrà deciso».

Ieri [illegible] due le ipotesi più accreditate: ripetizione della gara o sconfitta [illegible] entrambe le squadre. La partita, fino a quell'episodio, è corsa via liscia con un Borgio in ottima forma e locali decisi ad ottenere il pareggio. Nel complesso, due buone squadre che possono recitare [illegible] ruolo primario nel torneo.

Sempre in Prima categoria un buon voto in pagella merita il Valle Impero (i dirigenti si raccomandano però di nominare Pontedassio, sede della società) che ha pareggiato a Ceriale. Il dirigente Ramoino: «Se fossi[illegible] più precisi nelle conclusioni magari invece che 5 i punti [illegible] classifica potrebbero essere 10. Contro il Ceriale abbiamo sprecato una miriade di occasioni. E quando non si concretizza, si viene regolarmente puniti». In Seconda categoria complimenti per il S.Stefano [illegible] [illegible] alle spalle della capolista Cisano) mentre in Terza dilaga il Taggia Duemila che sfiora la doppia cifra segnando nove gol al malcapitato Plodio. [g. o.]

LE SCELTE DI TUFANO, LE PRESTAZIONI DEI SINGOLI, LA CARICA DEL PRESIDENTE PIRO

Sfreccia un bolide a Imola, si chiama Savona

Nel match più delicato della stagione i biancoblù entusiasmano

Franco Cervellati

[illegible]

Forse è presto per affermare che il rocambolesco 3-2 di Imola rappresenta per il Savona la svolta del campionato, come ha dichiarato il presidente Piro. E' certamente vero che i tre punti servivano come il pane per riprendere [illegible] filo [illegible] un discorso di vertice interrotto bruscamente e, visto come si era messa la partita dopo l'espulsione affrettata di Bellocchi, quella del «Galli» [illegible] una vittoria che vale davvero doppio.

Ma il girone B della C/2 è tremendamente difficile [illegible] [illegible] lo con [illegible] serie continua di prestazioni ad alto livello si può reci[illegible] un ruolo da protagonisti. La partita di Imola ha messo in evidenza [illegible] gruppo unito, deciso a vincere [illegible] a non mollare fino all'ultimo secondo di gioco.

Lo ha giustamente sottolineato Tufano. La rosa è ampia [illegible] tutti sanno dare il loro contributo. All'assenza di Biffi, ad esempio, l'allenatore ha rimediato spostando Di Gioia al centro della difesa con Rossi esterno destro. Qualche problema per fermare il potente centravanti imolese Gabbriellini e l'ala sinistra Ghidini c'è stato, ma nel complesso il reparto ha tenuto. Parlando dei singoli, il ritorno di Murgita ha fatto capire che il [illegible]vanti genovese è indispensabile per la capacità di tenere palla, far salire la squadra quando è sotto pressione e distribuire assist al bacio come quello, perfetto, del gol-partita di Cipolli.

Poi è apparso fondamentale un altro sospirato ritorno, quello di Giacchino. Tufano ha preferito farlo attendere in panchina [illegible] tempo prima di schierarlo dopo i tre [illegible]rni di squalifica. Il giocatore ha risposto in pieno facendo il bello [illegible] il cattivo tempo sulla fascia sinistra e trasformando di fatto la squadra quando era sotto di una rete e con una pedina [illegible] meno in campo. Suo il passaggio smarcante [illegible] Murgita in area da cui è nato il punto decisivo di Cipolli; suoi i funambolismi nei minuti finali per nascondere il pallone agli imolesi e far trascorrere più tempo possibile con la palla lontana dalla porta di Ghizzardi.

Già, due parole (anzi quattro) vanno spese per il numero uno biancoblù, eccellente in almeno tre interventi [illegible] altrettanti tiri a colpo sicuro degli attaccanti imolesi. Sulla prima rete di Ghidini non gli si possono dare colpe: il tiro era molto angolato anche se [illegible] esplosivo, e comunque scoccato da breve distanza. Sul secondo gol dei padroni di [illegible] grava [illegible] pesante sospetto di un tocco di braccio in mischia che ha contribuito a mettere in crisi la difesa savonese.

Sempre pericoloso sui calci piazzati Bracaloni, che per l'inferiorità numerica della squadra si è dovuto moltiplicare per tre di fronte al mobile centrocampo dell'Imolese. Dal [illegible] spirito [illegible] sacrificio, ma anche dalla mai [illegible] mano lucidità nell'impostazione del gioco; è venuta molta della forza di reazione del Savona.

Bene Girgenti, autore di una buona prova e di un gol straordinario con una gran botta da fuori. Da citare anche Peluffo, schierato inizialmente da Tufano come centrocampista puro in un 3-5-2 che dovrebbe essere lo schema-base con l'arrivo di Nappi. Da questa settimana il biondo [illegible] è [illegible] completa disposizione dell'allenatore dopo [illegible] via libera della Federazione e per domenica contro il Fano si prevede il suo debutto, si vedrà [illegible] dal primo minuto. E certamente con Nappi, a fare coppia con l'altro [illegible] genoano Murgita, sarà un bel vedere per i tifosi biancoblù che sognano l'inizio di un'altra lunga serie positiva per la squadra, proprio come all'inizio della stagione quando il Savona ruotava in testa alla classifica con Grosseto, Florentia Viola e Aglianese. Il distacco dalla vetta è di soli [illegible] punti, sognare non è vietato. Con un presidente come Bettino Piro, anzi, è più che lecito.



Murgita ancora [illegible] volta determinante: al suo rientro dopo la squalifica, ha segnato [illegible] gol e propiziato gli altri due

Il riscatto [illegible] panchina

Tufano le indovina tutte: l'inserimento di Giachino e poi l'ingresso di Cipolli

Emilio Fornasieri

SAVONA

La copertina della domenica biancoblù è dedicata ad Andrea Cipolli. Dopo qualche critica di troppo, forse anche per partito preso, l'ex centrocampista del Rimini si è vendicato a modo suo. E che modo. Dal suo piede (gran assist e giocata di Murgita) [illegible] partito il tiro dei tre punti, di quelli pesanti e che fanno tornare il Savona alla vittoria. La miglior medicina per curare un mal[illegible] immaginario, solo di risultati.

Merito a questo gruppo, sempre difeso a spada tratta da Tufano, che ha ripagato le attese di riscatto con [illegible] prestazione maiuscola per grinta e determinazione. Più forte [illegible] ogni avversità, anche quella della solita domenica formato esterno [illegible] cui la squadra si prende l'[illegible] cartellino rosso. Figlio di caratteristiche sanguigne che sono presenti nel dna di certi giocatori? Fatto sta che poteva finir male e invece è uscito fuori quella rabbia covata dentro da chissà quanto. Sotto di un gol alla fine del primo ed in dieci per l'espulsione di Bellocchi dopo venti minuti. Sembra mettersi male e invece Tufano è bravo nel leggere la partita: mette dentro prima Giacchino (prima mossa vincente) ad inizio ripresa, quindi a dodici minuti dalla fine decide che è tempo di giocarsi la carta Cipolli.

Le rivincite più belle sono quelle che maturano con prestazioni di carattere come quella di domenica. L'Imolese è stata piegata dalla maggior convinzione di un Savona [illegible] domo, che è riuscito a recuperare per due volte uno svantaggio (la seconda in inferiorità numerica) e che a due minuti dalla fine ha firmato la sua rinascita con il gol di Andrea Cipolli. Per [illegible] toscano, da nove minuti in campo, è una bella rivincita personale.

Le sue parole: «Ho una grande soddisfazione dentro perché ho segnato un gol decisivo, importante, pesante. Serve alla squadra, [illegible] questo gruppo che merita e spero che [illegible] a[illegible] uscire da questo momento delicato. Ce [illegible] meritiamo proprio». Dietro la sua marcatura c'è anche una dedica particolare: «A mio padre che soffre tanto emotivamente anche per altri motivi», ma qui si va sul privato e allora meglio non andare oltre, anche se il babbo del centrocampista del Savona ha attraversato qualche problema legato alla salute.

A questo punto è meglio giocar poco e segnare che partire dall'inizio e raccogliere critiche: «Meglio anche un solo minuto che perdere partite [illegible] contro il Forlì - scherza Cipolli. Battuta a parte questa è una vittoria che premia un gruppo di grandi valori umani. Il mio gol? Mi darà tanta fiducia e spero che qualcuno da oggi mi veda e giudichi [illegible] [illegible] occhio diverso, dopo un periodo in cui mi sento sempre sotto esame».

Tra i meriti del collettivo vanno estrapolati i meriti di Giacchino, Girgenti, Ghizzardi [illegible] di due parate salva-gara, sull'1-0, ed un Murgita che domenica prossima si ritroverà vicino al nuovo acquisto Marco Nappi. Intanto [illegible] punta del Savona, dopo il rientro dalla squalifica, si è presentato [illegible] un gol [illegible] ha messo anche lo zampino nelle [illegible] delle altre due reti. «E' stato proprio una bella impresa quella di Imola, che spero dia una svolta importante e chiuda un periodo in cui, anche quando le cose non andavano bene come risultati, si erano intravisti segnali in positivo».

IL GOL DI CIPOLLI, QUELLO DEL DECISIVO TRE A DUE, SALUTATO DAI TIFOSI CON GRANDE GIOIA DOPO 90 MINUTI DI TENSIONE

La trionfale trasferta degli irriducibili ultras

Botta e risposta con i rivali romagnoli e poi caldi applausi ai «dieci leoni»

IMOLA

Per una domenica nel Parco delle Acque Minerali in riva al fiume Santerno non hanno echeggiato i motori delle auto da corsa che qui, nel celebre autodromo, sono di casa quasi tutte le settimane.

Lo stadio «Romeo Galli» dell'Imolese è immerso in questo parco natural-automobilistico, a poca distanza dalla curva della Tosa.

Nella prima domenica di novembre [illegible] unici rumori a sovrastare la quiete di chi fa jogging o porta i figli [illegible] passeggio sono stati quelli, festosi, del centinaio di savonesi che hanno seguito [illegible] loro squadra in [illegible] trasferta che si è rivelata (sportivamente) drammatica e trionfale.

Fin da prima della gara il botta e risposta a suon [illegible] cori fra i tifosi già piazzati in curva e quelli appena arrivati [illegible] pullman fasciati [illegible] biancoblù non ha lasciato dubbi su quale squadra avrebbe avuto il maggior sostegno dei propri benia[illegible]. Tifosi allegri, così come allegro è stato il gioco della squadra anche quando è rimasta in dieci uomini. Le emozioni finali, soprattutto [illegible] gol di Cipolli allo scadere, sono state accolte con un entusiasmo che ha coinvolto tutti, dirigenti, giocatori e staff tecnico. E in queste atmosfere si possono pure perdonare i canti goliardici al passaggio sotto la [illegible] della bella e biondissima responsabile stampa dell'Imolese. Se tutte le violenze degli stadi finissero lì... [f. cer.]



Cento tifosi del Savona sono tornati da Imola molto soddisfatti della squadra

CONTROPIEDE

L'angelo della gradinata

CUORE di ultrà. Hanno fatto il giro d'Italia, le immagini strappacuore delle decine di striscioni esposti domenica in gradinata dai tifosi più [illegible]ti, e dedicati alle piccole vittime del terremoto in Molise. Messaggi commossi e commoventi, pagine di genuina partecipazione, di emozione popolare. Ancora più forte e significativa perché non mediata da necessità di apparire, da posizione sociale, da primi piani massmediali.

Cuore di ultrà, dunque: dove sono finiti i trucidoni dal bullone facile, [illegible] razzo folle? Sono tornati quello che in fondo sono veramente: dei bambini innamorati di un gioco, e che per altri bambini che non ci sono più hanno mostrato il loro volto più bello. Quello della solidarietà, del comune sentire.

Anche i tifosi del Savona sono stati, con il cervello e con i sentimenti, vicini non solo ai biancoblù autori di una prestazione altamente corazonica, ma anche a quei bambini che non ci sono più.

Già: durante e dopo una giornata così, non può non tornare alla memoria un altro ultrà-bambino che se n'è andato troppo presto.

Danilo Perachino sarebbe stato felice di vedere questo Savona, sarebbe [illegible] il primo a scrivere uno striscione per i bimbi del Molise. Ma sorridiamo: lui, angelo della gradinata, adesso è proprio [illegible] mezzo a quei piccoli. [r. bg.]


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO


Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto [illegible] Torino dalla Sicilia per lui E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per [illegible] è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»


Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani [illegible] credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»


Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due [illegible] mini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva [illegible] rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano [illegible] basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziato alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato [illegible] sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione [illegible] Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, a un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si [illegible] chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte [illegible] reparto che per tutta [illegible] mattinata erano rimaste aperte, spalan[illegible] alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione [illegible] ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo op[illegible].

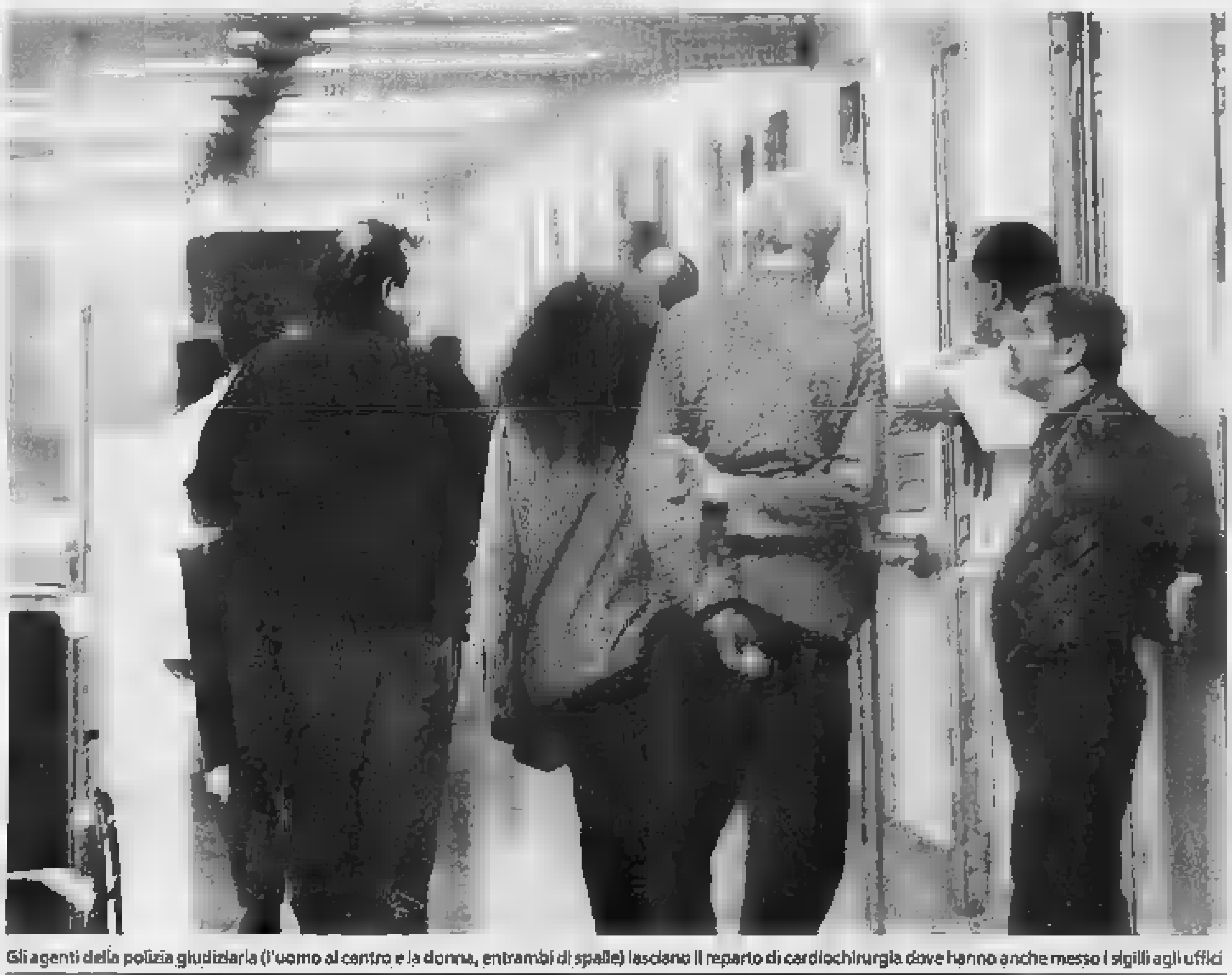
Luigi Catrini ha 42 anni, [illegible] ventricolo sinistro da ricostrui[illegible] e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del cuore. Di Summa mi ha visitato, ha detto che [illegible] operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le [illegible] nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata sta prendendo la procura. Ieri sera [illegible] «Per favore, andate via, non si possono disturbare così i pazienti. Fuori», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è [illegible] facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, in sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente [illegible] situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto [illegible] scattato in ospedale. [illegible] su questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario [illegible] visita, [illegible] parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giu[illegible]. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni [illegible] fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza; ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, [illegible] emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».


Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività [illegible] subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire [illegible] copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che [illegible] succederà nelle prossime settimane visto che i professori Di Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università [illegible] dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel [illegible] del processo. [illegible] discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. [illegible] Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) [illegible] mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

[illegible]

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che [illegible] successo [illegible] vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«E stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con una richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavo[illegible] problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». [illegible]ulla sospensione dal[illegible] Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, [illegible] adesso [illegible] possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. È inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce [illegible] allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando [illegible] concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili [illegible] capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza [illegible] Promozione Turistica dell'Area Metropolitana [illegible] Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona [illegible] Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale 590 lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti [illegible] fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni».

Terenzio Laurerì

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri [illegible] [illegible] un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo non è un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un cor[illegible] di quasi 700 ore, dopo aver partecipato [illegible] una selezione tramite concorso, selezione re[illegible] necessaria [illegible] fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale, lo stesso non viene [illegible] perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospeda[illegible] (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche se [illegible] più urgente [illegible] riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit [illegible] co di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi [illegible] un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

[illegible] è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada [illegible] la tangenziale, lontani [illegible] que[illegible] abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barrie[illegible] antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si [illegible] dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma [illegible] ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare con un po' di buon [illegible] e so guardarmi intorno [illegible] attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete
Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio Ballario

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di monete false da un [illegible] strana e variopinta banda criminale, con base in Bassa Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», [illegible] piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valuta) [illegible] riusciti a produrre e a smerciare oltre 250 mila monete false da 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete e banconote in euro contraffatte, [illegible] questa è la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omca di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole [illegible] specializzate nello stampaggio e nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omca e il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di 56 anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno; e Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di [illegible] Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La [illegible] della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì [illegible] l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, [illegible] anni, di Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Massaua e di una bancarella al mercato rionale di [illegible] Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di [illegible] Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti [illegible] la malavita internazionale. [illegible] «zecca» di Villar Dora, infatti, [illegible] stati trovati esemplari di [illegible] contraffatti [illegible] faccIata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo Marcello [illegible] tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica [illegible] dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, [illegible] quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli [illegible] emessi in Italia, Francia e Germania.

Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli [illegible] contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Ofis, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia c[illegible] di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è [illegible] che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leini, era finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una [illegible] che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora [illegible] finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un [illegible] ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da [illegible] risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intas[illegible] 20 o 30 mila euro per la «consulenza». Ma anche stavolta [illegible] fatto molta strada.

[illegible]

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di [illegible] vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si [illegible]. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati [illegible] giorni perché il mercato fosse [illegible] da una nuova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri [illegible] al Teatro Regio, per la serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Littizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare che «il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 a oggi, sono stati eseguiti [illegible] trapianti di sangue cordonale tra membri di una stessa famiglia e 15 di sangue cordonale al di fuori della [illegible].

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per la madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e [illegible] unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria [illegible] Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue dal cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una [illegible] sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

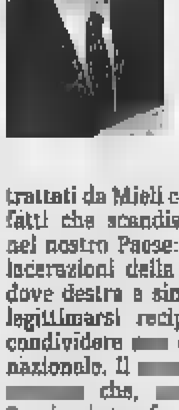
[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri [illegible] tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con il ritmo delle domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi o articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un [illegible] tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede della storica rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti [illegible] Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel nostro Paese: [illegible] per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere [illegible] comune [illegible] nazionale. Il [illegible] è quello di uno [illegible] che, [illegible] ha ricordato Sorgi, si trasforma in storia in diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

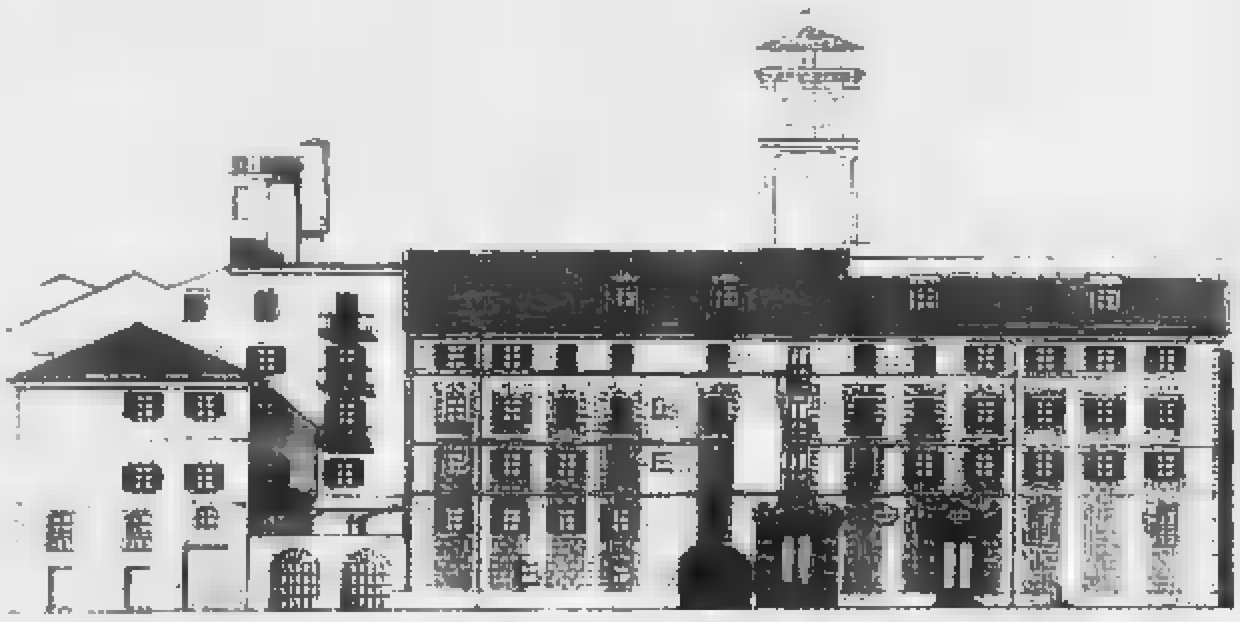
AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

ALBENGA Tel. 0182-555627 Via dei Mille, 8 - 17031 Albenga (SV) albenga@areacasa.it

ALBENGA
centro, in zona di particolare interesse storico, prestigiosa nuova costruzione, appartamenti bi-tri-quadrilocali finiture di alto livello. Ideali prima o seconda casa. Disponibilità anche di locali commerciali di varie metrature.



ALBENGA
zona centrale e residenziale appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, sala, due camere, bagno, veranda grande terrazza vivibile e soleggiata garage ideale 1° casa Rif.413

ALBENGA
zona Via Dalmazia piano alto, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile camera, cameretta, bagno, terrazzo soleggiato **€ 134.278,79** Rif.338

ALBENGA
3 km appartamento composto da: sala, cucina, due camere, magazzino, veranda. **€ 103.291,38** Rif.402

ALBENGA
3 km appartamento in villa composto da: salone con angolo cottura, camera, mansardina, doppi servizi. Occasione! Richiesta **€ 92.962,24** Rif.214

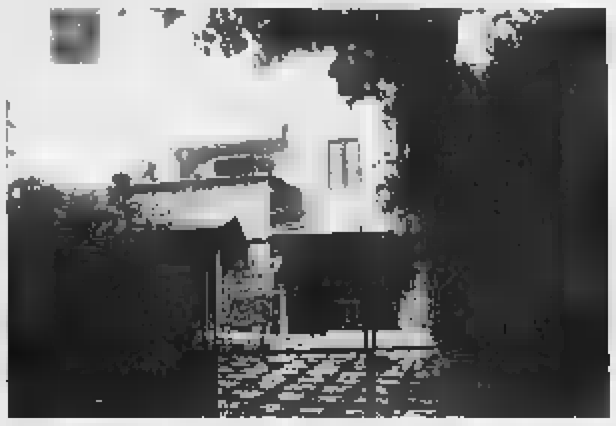
ALBENGA
entroterra rustico composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina più locale adiacente da riattare, stupenda terrazza vivibile, vista panoramica.
Occasione **€ 82.633,10**

ALBENGA
Viale Italia piano alto con ascensore appartamento composto da: ingresso, sala cucina, tre camere, bagno, terrazzo, vista mare ideale 1° casa Rif.414

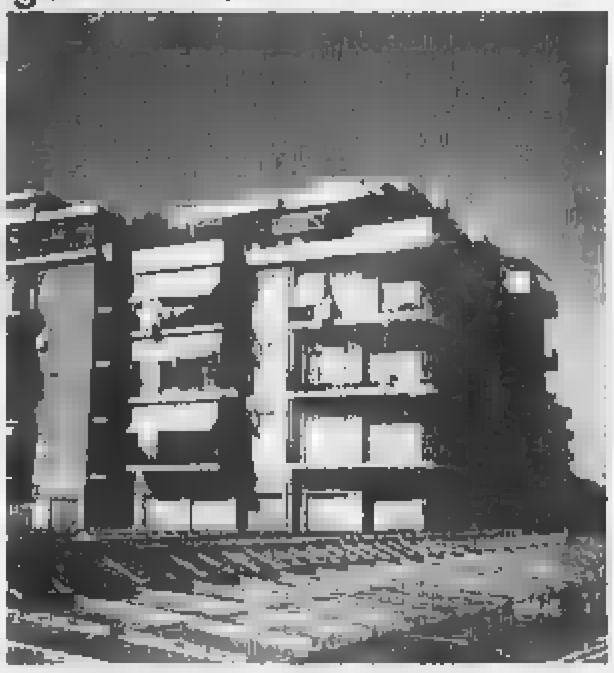
ALBENGA
a soli 100 metri dal mare 2° piano con ascensore ampio bilocale con terrazzo soleggiato. Vista mare **€ 129.114,23** Rif.201

ALBENGA
vicino mare, nuovo bilocale mansardato, bel terrazzo vivibile, termoautonomo. Occasione **€ 92.962,24** Rif.203

ALBENGA
Garlenda, porzione di villa composta da: salone, cucina, due camere, doppi servizi, bel giardino posto auto privato. **€ 206.882,76**



ALBENGA
zona residenziale , grande bilocale con cucinino, bella terrazza vivibile e soleggiata, lastrico solare di proprietà incantevole vista mare e isola termoautonomo garage Rif. 216



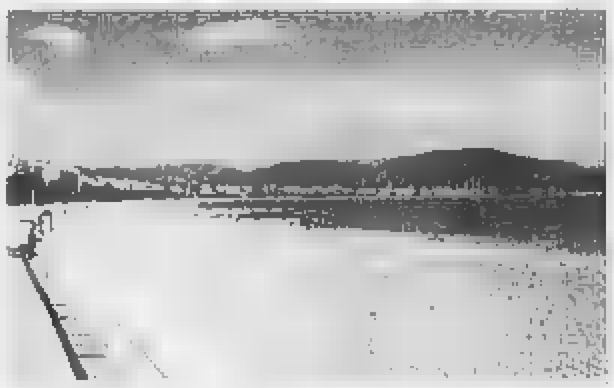
ALBENGA
comoda al centro, zona molto soleggiata, villa indipendente disposta su due livelli: salone , cucina, tre camere con servizi, bagno, giardino, terrazza con gazebo, finiture di alto livello. Piscina e garage.
Trattativa riservata.

MENTONE
mare a piedi, nuovo complesso residenziale, ultimissimi bilocali da **€ 81.000.**
Terrazze vivibili.

ROQUEBRUNE - CAP MARTIN
posizione dominante vista mare, parco naturale, nuovi splendidi bi-tri-quadrilocali, ampie terrazze, giardini.
Ultime disponibilità.

NIZZA
affare, alloggi grandi prezzi bassi: trilocali con loggia a partire da **€ 112.790.**
Resa netta garantita 7,5%.
Ideali vacanza-investimento -prima casa.

NIZZA
a 2 passi dal mare, adiacente università, nuova costruzione, alloggi da **€ 75.000,** box e cantina inclusi. Ideali investimento/vacanza.



NIZZA
alloggi **€ 40.500** resa 8%. Affitto assicurato. Ideali investimento.

NIZZA
nuova costruzione, appartamenti **€ 10.000**+piccola rata coperta da affitto garantito.

JUAN LES PINS
a pochi minuti dalle spiagge dorate, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto, solo **€ 81.800**

Messaggio per gli agenti immobiliari: Vivi il mercato immobiliare da protagonista! Entra nel Gruppo AREA CASA!

CONTATTACI Numero Verde 800-310822

AREA CASA Franchising Network presente con oltre 45 agenzie affiliate in Italia ricerca affiliati e partners su tutto il territorio nazionale.

AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
TEL. 0182-555627 (10 Linee R.A.) FAX 0182-555677 e-mail: info@areacasa.it - www.areacasa.it

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

I DATI DI UNO STUDIO SUI NODI DI CRISI PER I TRASPORTI. IL PUNTO SUL RADDOPPIO DELLA FERROVIA

Viabilità, autostrade vicine al collasso

Convegno sulle infrastrutture ieri alla Camera di commercio

SAVONA

Il convegno su «I punti critici e le proposte di potenziamento del sistema savonese delle infrastrutture [illegible] trasporto», organizzato ieri mattina dalla Camera di Commercio, è arrivato poche ore dopo il maxi-ingorgo che domenica ha bloccato l'autostrada tra Andora e Genova.

Mentre uno studio dell'istituto specializzato Tagliacrane afferma che Savona è prima nella classifica per province in quanto a dotazione di infrastrutture di trasporto di merci e passeggeri, la realtà si incarica di dire che siamo [illegible] soglie del collasso. Dati i «picchi» in [illegible] si divide il flusso medio annuale [illegible] tali da far dire Giancarlo Grasso, presidente dell'ente camerale: «Il fatto certo è che, lungo la fascia costiera, siamo dinanzi ad una rete stradale in difficoltà durante molti giorni della settimana». Preceduto da un dettagliato studio sulla situazione esistente (curato da Pietro Genco, direttore del dipartimento di Tecnica delle aziende dell'Università di Genova), i vari interventi hanno consentito di ascoltare i responsabili a livello governativo, regionale e provinciale (il senatore Luigi Grillo, presidente della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni [illegible] Senato, Vittorio Adolfo, assessore regionale della Liguria ai Trasporti, porti e infrastrutture, e Paolo Tealdi, assessore provinciale alla viabilità) e gli interlocutori piemontesi (Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia di Alessandria, Francesco Revelli, [illegible] ai trasporti della Provincia di Cuneo). Adolfo ha tracciato una panoramica dei risultati recentemente raggiunti. Per la ferrovia: la tratta San Lorenzo al Mare-Andora sarà pronta nel 2008, la Andora-Finale Ligure nel 2010. Per l'autostrada Carcare-Predosa ci sono i fondi per lo studio di fattibilità, mentre per la Albenga-Garessio è in programma un incontro a Nava fra liguri e piemontesi il prossimo 9 novembre. [p. p.]



L'assessore Vittorio Adolfo

PARTONO I LAVORI ANCHE SUL CADIBONA E SULLA STRADA ORTOVERO-ONZO

Cantieri sulle ex strade statali

La Provincia nel 2003 investe 2 milioni e mezzo

SAVONA

Sulle strade provinciali verranno investiti 2 milioni e 640 mila euro per lavori di sistemazione e migliorie alle arterie di grande traffico che la Provincia ha «ereditato» dall'Anas. Questi nel dettaglio i cantieri di cui è prevista l'apertura nel 2003. Sulla [illegible] dell'Arroscia, eliminazione curve pericolose nel Comune di Ortovero e bivio per Onzo (270 mila euro). Sulla 582 Albenga-Garessio Colle di San Bernardo, allargamento tornante nel Comune di Zuccarello (280 mila) sottostante [illegible] Bianco, eliminazione strettoia Comune di Erli (310 mila) all'altezza delle frazioni Rocca delle Merla e Gazzo Sottano, sulla 490 Finale Ligure-Melogno, messa in sicurezza del versante soggetto a frane nel Comune di Finale (260 mila); consolidamento strada soggetta a frana nel Comune di Magliolo, località Bricco della Guardia (260 mila). Sull'ex statale di Cadibona, rotatoria per lo svincolo di Carcare (75 mila); adeguamento segnaletica verticale luminosa alle nuove normative nel Comune di Altare (125 mila) per la galleria Fugona, allargamento curva farmacia di Cadibona, asfaltatura e sistemazione cordoli su vari tratti nel territorio del Comune di Savona e Quiliano (400 mila).

Sono stati finanziati anche gli interventi straordinari, già eseguiti, causati dalle frane sull'Aurelia a Finale (Malpasso) per 198 mila e Andora-Laigueglia (Capo Melo) per 170 mila. A queste opere si aggiunge l'ammodernamento del ponte sull'Aurelia nel Comune di Noli per un importo di 300 mila euro. La Provincia di Savona ha avviato anche studi particolareggiati per eliminare alcune strettoie sulla ex statale [illegible] nella frazione Pero, la strada che porta da San Martino di Stella a Varazze, il consolidamento del viadotto dell'Aurelia all'altezza della vecchia Capitaneria di Savona, l'allargamento del sottopasso ferroviario di San Giuseppe di Cairo. [e. b.]

GIUNGLA DI NORMATIVE: SOLTANTO IN 32 COMUNI LIGURI C'E' L'OBBLIGO DI COSTRUZIONI ANTITERREMOTO

Mappe del rischio sismico: il giallo degli elenchi

La Protezione civile riconosce due graduatorie, i sismologi ne hanno un'altra

Marco Raffa

Confusione. Non c'è che una parola per descrivere con efficacia la giungla delle «mappature» sismiche, cioè delle rilevazioni sulle quali ci si dovrebbe basare per stabilire le norme sulle costruzioni, i dispositivi di protezione civile, in sostanza la prevenzione. Invece tra decreti ministeriali, ordinanze della presidenza del Consiglio e proposte dei gruppi di lavoro - tutto diverse tra loro, per giunta - c'è chi muore sotto le macerie.

Non è qualunquismo: è la constatazione di come nelle pieghe dei vari elenchi, [illegible] norme e [illegible] prescrizioni ci sia ancora spazio, purtroppo, per interpretazioni differenti. Dove la «differenza» sta, ad esempio, nell'essere obbligati a costruire una soletta in cemento armato ancorata alle pareti oppure no, nel calcolare carichi massimi di un certo tipo invece di altri, e così via. Una cifra in più o in meno, una spunta su un elenco invece del quadratino vuoto possono uccidere: e in Molise se n'è avuta la tragica conferma.

In Liguria la situazione è la seguente. La Protezione civile, dal punto di vista sismico, è regolata da due normative ufficiali e nazionali. Una è il Decreto ministeriale del 27 luglio 1982, che in base alla legge 64 del 1974 definisce «sismici» 11 Comuni della provincia di La Spezia e 21 della provincia di Imperia. Tutti con grado di sismicità «S9», equivalente alla categoria 2 «rischio medio». L'altro riferimento è l'ordinanza n. [illegible] del giugno 1998, emanata dalla Presidenza del Consiglio: «Individuazione delle zone ad elevato rischio sismico del territorio nazionale». Elenca in Liguria 86 Comuni: 63 in provincia d'Imperia, 11 nel Savonese, 12 nello Spezzino. Gli stessi Comuni dell'elenco precedente, più alcuni altri. «A noi risultano questi due elenchi, e basta» - spiega Guglielmo De Luigi, responsabile del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria. La differenza tra il decreto 1982 e l'ordinanza 1998 è sottile, ma sostanziale: il primo prevede norme e obblighi precisi per quanto riguarda le nuove costruzioni e le ristrutturazioni di immobili; la seconda è soltanto un elenco di Comuni «a rischio»: niente prescrizioni, niente obblighi.

E' già abbastanza per farsi venire qualche dubbio. A complicare le cose, ecco un terzo elenco, probabilmente il più completo e dettagliato, al momento però assolutamente ininfluente. E' la «Proposta di riclassificazione sismica del territorio nazionale» messa a punto nell'ottobre '98 da un Gruppo di lavoro costituito dal Servizio Sismico Nazionale. I risultati della riclassificazione (visibili sul sito www.serviziosismico.it) [illegible] diversi rispetto agli elenchi precedenti. Come spiega da Roma il dottor Fabio Sabetta, uno dei componenti del Gruppo di lavoro, a luglio '92 la ricerca è stata esaminata dal «tavolo Stato-Regioni»: un primo passo verso un riconoscimento ufficiale dei metodi e dei risultati della nuova classificazione. «Ci auguriamo che quanto prima la nostra proposta diventi norma», conclude Sabetta.

Per la Liguria, i Comuni inclusi sono in [illegible] 147: 67 in provincia d'Imperia, 28 nel Savonese, 32 nello Spezzino e, per la prima volta, 20 in provincia di Genova. Tutti i Comuni elencati per la prima volta sono classificati in categoria 3 («rischio basso»). Allo stesso modo anche i Comuni dell'Imperiese, del Savonese e dello Spezzino già classificati come «S9», quindi categoria 2, «rischio medio» sono stati declassati e portati a categoria 3. Una buona notizia? Forse. Ma la confusione resta.

SERVIZIO A PAG 49

SPECCHIO DEI TEMPI

Offerte anche nelle redazioni

Ieri nelle redazioni liguri sono giunte le prime offerte destinate alla sottoscrizione aperta dalla Fondazione Specchio dei Tempi. Chi vuole contribuire può rivolgersi alle redazioni di Savona (Piazza Marconi 3/6), di Imperia (via Alfieri 10) e Sanremo (via Roma 176). I versamenti per la fondazione «Specchio dei tempi» si possono inoltre fare, senza aggravio di spesa, agli sportelli dell'Istituto bancario Imi-San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida a fini fiscali e registrano il testo che si vuol vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono comunque anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera solo assegni e non contanti, indirizzandole sempre a «Specchio dei tempi», presso La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile versare la propria donazione agli sportelli delle Poste, servendosi del conto corrente postale numero 7104 con le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è stato autorizzato dalla fondazione «Specchio dei Tempi» a ritirare offerte a domicilio.

[illegible] DICHIARATI SISMICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Arcola, Bolano, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Castelnuovo Magra, Ortonovo, Rocchetta Vara, Santo Stefano Magra, Sarzana, Vezzano Ligure, Zignago

PROVINCIA DI IMPERIA

Badalucco, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Cipressa, Civezza, Costarainera, Dolcedo, Imperia, Montalto Ligure, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Prelà, Riva Ligure, [illegible] Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Vasia

COMUNI [illegible] ELEVATO RISCHIO SISMICO

PROVINCIA DI LA [illegible]

Varese Ligure

PROVINCIA DI IMPERIA

Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Baiardo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castelvittorio, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pieve di Teco, Pigna, Pontedassio, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vessalico, Villa Faraldi

[illegible]

Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Zuccarello

SERVIZIO [illegible] N[illegible] - PROPOSTA DI RICLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO NAZIONALE

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Ameglia, Beverino, Bonassola, Borghetto Vara, Carro, C[illegible]ano, Deiva Marina, Follo, F[illegible]zia, Lerici, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Pi[illegible], Portovenere, [illegible] del Golfo, Riomaggiore, [illegible], Vernazza

[illegible] DI IMPERIA

Bordighera, Camporosso, Vallecrosia, Ventimiglia

[illegible]

Alassio, Albenga, Andora, Balestrino, Boissano, Borghetto, Borgio Verezzi, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Loano, Toirano, Villanova, Zuccarello

PROVINCIA DI GENOVA

Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Cogorno, Crocefieschi, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, [illegible] del Cantone, Lavagna, Mezzanego, Moneglia, Nè, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rovegno, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Vobbia



LA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA IN COMUNE ALL'ESAME DEGLI INQUIRENTI

Inchiesta ad Alassio: primi indagati

Trasformazioni alberghiere: le indagini sono a una svolta



Il comune di Alassio

Primi indagati nell'inchiesta della procura della Repubblica sulle pratiche riguardanti le trasformazioni alberghiere e l'edilizia convenzionata nel comune di Alassio.

L'indiscrezione è trapelata ieri sera anche se gli investigatori continuano a mantenere il più stretto riserbo. Ma che l'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, e dal sostituto Alessandro Bogliolo, sia a una svolta, lo dimostrava ieri in tribunale l'andirivieni dei carabinieri e degli agenti della squadra di polizia giudiziaria.

Un'attività febbrile che certo non è passata inosservata e che segue il blitz dei magistrati in Comune di Alassio avvenuto proprio una settimana fa.

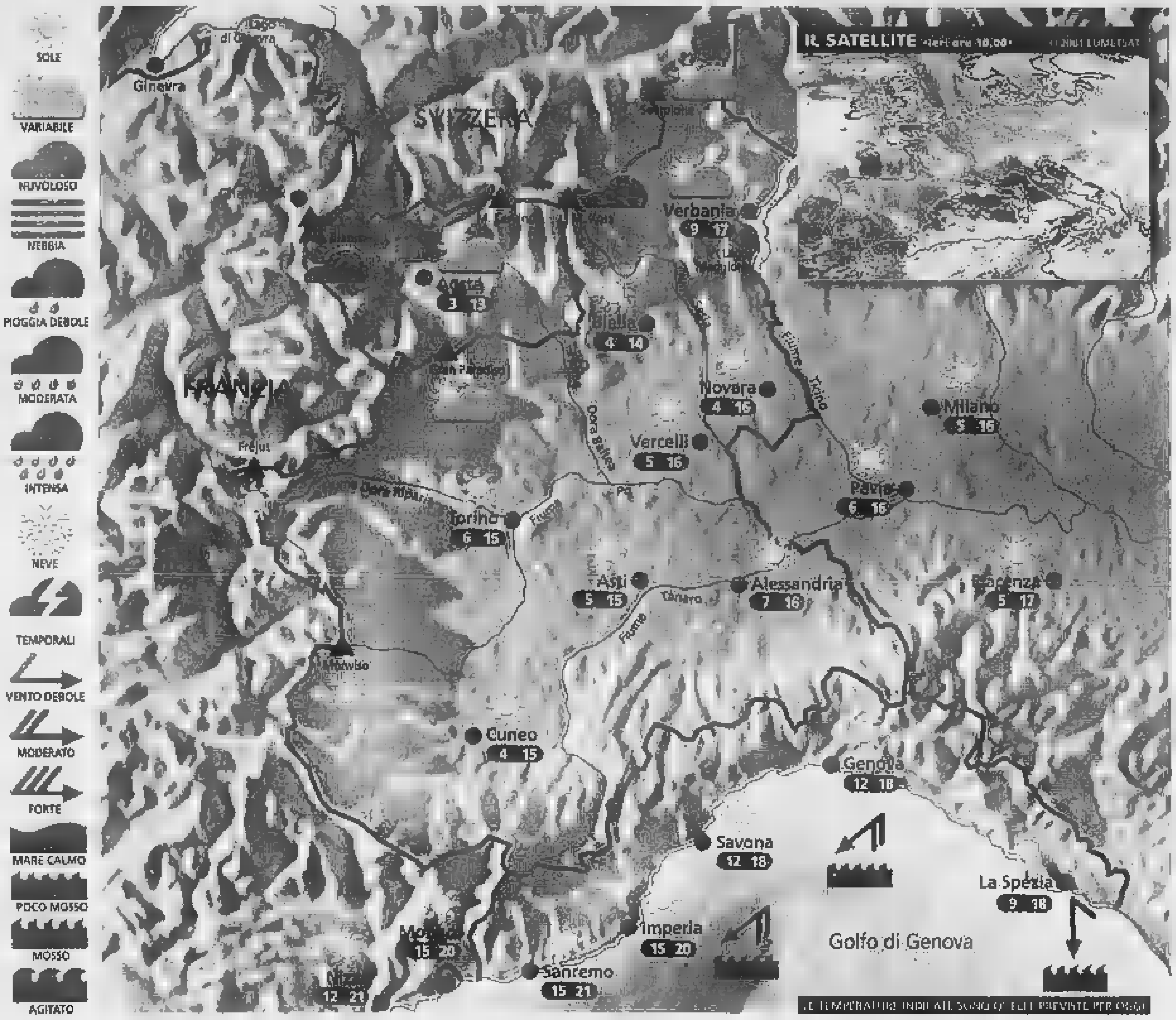
Martedì scorso, infatti, il procuratore capo della Repubblica e il sostituto, Alessandro Bogliolo, avevano ascoltato alcune persone informate sulle pratiche riguardanti le trasformazioni alberghiere e la quota riservata alla convenzionata.

Avevano fatto tappa prima nella sala consiliare dove durante la mattinata due agenti della polizia giudiziaria [illegible] richiesto ed acquisito alcuni documenti.

E poi avevano raggiunto il comando della Compagnia di Alassio per ascoltare alcune persone «informate sui fatti». Una lunga conversazione di oltre tre [illegible] che era servita per chiarire determinati aspetti legati alla vicenda partita in seguito a due esposti.

In [illegible] settimana l'inchiesta ha fatto registrare ulteriori passi avanti. E [illegible] nei prossimi dovrebbero iniziare in procura gli interrogatori delle persone indagate. [c. v.]

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA - VALLE D'AOSTA



A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia

Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non █ prevedono sostanziali variazioni, ███ prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube █ potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate █ █ sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nel ██ri minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni di Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

Quali sono █ prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel corso della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione.
Le analisi in nostro possesso non tracciano ██ncor██ con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno █ sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo █ masse d'aria fredde ██ E che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

█ CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14		10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	16	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti

LE SCELTE DI TUFANO, LE PRESTAZIONI DEI SINGOLI, LA CARICA DEL PRESIDENTE PIRO

Sfreccia un bolide a Imola, si chiama Savona

Nel match più delicato della stagione i biancoblù entusiasmano

Franco Cervellati

[illegible]

Forse [illegible] presto per affermare che il rocambolesco 3-2 di Imola rappresenta per il Savo[illegible] la svolta del campionato, come ha dichiarato il presidente Piro. E' certamente [illegible] che i tre punti servivano come il pane per riprendere [illegible] filo di [illegible] discorso di [illegible]rtice interrotto bruscamente e, visto [illegible] [illegible] era messa la partita dopo l'espulsione affrettata [illegible] Bellocchi, quella del «Galli» è una vittoria che vale davvero doppio.

Ma il girone [illegible] della C/2 è tremendamente difficile [illegible] solo con [illegible] serie continua di prestazioni ad alto livello si può recitare un ruolo da protagonisti. La partita di Imola ha messo in evidenza un gruppo unito, deciso a vincere e a non mollare fino all'ultimo secondo di gioco.

Lo ha giustamente sottolineato Tufano. La rosa è ampia [illegible] tutti sanno dare il loro contributo. All'assenza di Biffi, ad esempio, l'allenatore ha rimediato spostando Di Gioia al centro della difesa con Rossi esterno destro. Qualche problema per fermare il potente centravanti imolese Gabbriellini [illegible] l'ala sinistra Ghidini c'è stato, ma nel complesso il reparto ha tenuto. Parlando dei singoli, [illegible] ritorno di Murgita ha fatto capire che il centravanti genovese è indispensabile per la capacità [illegible] tenere palla, far salire [illegible] squadra quando [illegible] sotto pressione e distribuire assist al bacio come quello, [illegible]rfetto, del gol-partita di Cipolli.

Poi [illegible] apparso fondamentale un altro sospirato ritorno, quello di Giacchino. Tufano ha preferito farlo attendere in panchina un tempo prima di schierarlo dopo i tre turni di squalifica. Il giocatore ha risposto in pieno facendo il bello e il cattivo tempo sulla fascia sinistra e trasformando di fatto la squadra quando era sotto di una rete e [illegible] una pedina in meno in campo. Suo [illegible] passaggio smarcante a Murgita in area da cui [illegible] nato il punto decisivo [illegible] Cipolli; suoi i funambolismi nei minuti finali per nascondere il pallone agli imolesi e far trascorrere più tempo possibile con la palla lontana dalla porte [illegible] Ghizzardi.

Già, due parole (anzi quattro) vanno spese per il numero uno biancoblù, eccellente in almeno tre interventi su altrettanti tiri [illegible] colpo sicuro degli attaccanti imolesi. Sulla prima rete di Ghidini [illegible] gli si possono dare colpe: il tiro [illegible] molto angolato anche se non esplosivo, e comunque scoccato da breve distanza. Sul secondo gol dei padroni di casa grava il pesante sospetto di [illegible] tocco di braccio in mischia che ha contribuito [illegible] mettere in crisi la difesa savonese.

Sempre pericoloso sui calci piazzati Bracaloni, che per l'inferiorità numerica della squadra si è dovuto moltiplicare per tre di fronte al mobile centrocampo dell'Imolese. Dal suo spirito di sacrificio, ma anche dalla mai venuta meno lucidità nell'impostazione del gioco, è venuta molta della forza di reazione del Savona.

Bene Girgenti, autore di una buona prova e di un gol straordinario con [illegible] gran botta [illegible] fuori. Da [illegible] anche Peluffo, schierato inizialmente da Tufano come centrocampista puro in un 3-5-2 che dovrebbe essere lo schema-base [illegible] l'arrivo [illegible] Nappi. Da questa settimana il biondo attaccante è a completa disposizione dell'allenatore dopo il via libera della Federazione e per domenica contro il Fano si prevede [illegible] suo debutto, si vedrà se dal primo minuto. E certamente con Nappi, a fare coppia con l'altro [illegible] genoano Murgita, sarà [illegible] bel vedere per i tifosi biancoblù che sognano l'inizio di un'altra lunga [illegible] positiva per la squadra, proprio [illegible] all'inizio della stagione quando il Savona duettava in testa alla classifica con Grosseto, Florentia Viola [illegible] Aglianese. Il distacco dalla vetta [illegible] di soli [illegible] punti, sognare non è vietato. Con un presidente come Bettino Piro, anzi, è più che lecito.



Murgita ancora una volta determinante: [illegible] suo rientro dopo la squalifica, ha segnato un gol e propiziato gli altri due

Il riscatto [illegible] panchina

Tufano le indovina tutte: l'inserimento di Giachino e poi l'ingresso di Cipolli

Ennio Fornasieri

SAVONA

La copertina della domenica biancoblù è dedicata [illegible] Andrea Cipolli. Dopo qualche critica di troppo, forse anche per partito preso, l'ex centrocampista del Rimini si è vendicato a modo suo. E che modo. Dal suo piede (gran assist e giocata di Murgita) è partito il tiro dei tre punti, di quelli pesanti e che fanno tornare il Savona alla vittoria. La miglior medicina per curare un malato immaginario, solo di risultati.

Merito a questo gruppo, sempre difeso a spada tratta da Tufano, che ha ripagato le atte[illegible] di riscatto con una prestazione maiuscola per grinta e determinazione. Più forte di ogni avversità, anche quella delle solita domenica formato esterno in cui [illegible] squadra si prende l'ennesimo cartellino rosso. Figlio di caratteristiche sanguigne che sono presenti nel dna di certi giocatori? Fatto sta che poteva finir male [illegible] invece è uscito fuori quella rabbia covata dentro da chissà quanto. Sotto di un gol alla fine del primo ed in dieci per l'espulsione di Bellocchi dopo venti minuti. Sembra mettersi male e invece Tufano è bravo nel leggere [illegible] partita: mette dentro prima Giacchino (prima [illegible] vincente) ad inizio ripresa, quindi [illegible] dodici minuti dalla fine decide che è tempo di giocarsi la carta-Cipolli.

Le rivincite più belle sono quelle che maturano con prestazioni di carattere come quella [illegible] domenica. L'Imolese è stata piegata dalla maggior convinzione di [illegible] Savona [illegible] domo, che è riuscito a recuperare per due volte uno svantaggio (la seconda in inferiorità numerica) e che [illegible] due minuti dalla fine ha firma[illegible] la sua rinascita con il gol [illegible] Andrea Cipolli. Per il toscano, da nove minuti in campo, è una bella rivincita personale.

Le sue parole: «Ho una gran[illegible] soddisfazione dentro perché ho segnato un gol decisivo, importante, pesante. Serve alla squadra, [illegible] questo gruppo che merita e spero che serva ad uscire da questo momento delicato. Ce lo meritiamo proprio». Dietro la [illegible] marcatura c'è anche una dedica particolare: «A mio padre che soffre tanto emotivamente anche per altri motivi», [illegible] qui si [illegible] sul privato e allora meglio non andare oltre, anche se il babbo del centrocampista del Savona ha attraversato qualche problema legato alla salute.

A questo punto è meglio giocar poco e segnare che partire dall'inizio e raccogliere critiche: «Meglio anche un solo [illegible]nuto che perdere partite come contro il Forlì - scherza Cipolli. Battute a parte questa è una vittoria che premia un gruppo di grandi valori umani. Il mio gol? Mi darà tanta fiducia e spero che qualcuno da oggi mi veda e giudichi con un occhio diverso, dopo un periodo in cui mi sento sempre sotto esame».

Tra i meriti del collettivo vanno estrapolati i meriti di Giacchino, Girgenti, Ghizzardi autore di due parate salva-gara, sull'1-0, ed un Murgita che domenica prossima si ritroverà vicino al nuovo acquisto Marco Nappi. Intanto la punta del Savona, dopo il rientro dalla squalifica, si è presentato [illegible] [illegible] gol ed ha messo anche lo zampino nelle azione delle altre due reti. «E' stata proprio un bella impresa quella di Imola, che spero dia [illegible] svolta importante e chiuda un periodo [illegible] cui, anche quando le cose [illegible] andavano bene come risultati, si erano intravisti segnali in positivo».

IL GOL DI CIPOLLI, QUELLO DEL DECISIVO TRE A DUE, SALUTATO DAI TIFOSI CON GRANDE GIOIA DOPO 90 MINUTI DI TENSIONE

La trionfale trasferta degli irriducibili ultras

Botta e risposta con i rivali romagnoli e poi caldi applausi ai «dieci leoni»

IMOLA

Per una domenica nel Parco delle Acque Minerali in riva al fiume Santerno [illegible] hanno echeggiato i motori delle auto da corsa che qui, nel celebre autodromo, [illegible] di casa quasi tutte [illegible] settimane.

Lo stadio «Romeo Galli» dell'Imolese è immerso in questo parco natural-automobilistico, a poca distanza dalla curva della Tosa.

Nella prima domenica di novembre gli unici rumori [illegible] sovrastare la quiete di chi fa jogging o porta i figli a passeggio [illegible] stati quelli, festosi, del centinaio di savonesi che hanno seguito la loro squadra in una trasferta che si è rivelata (sportivamente) drammatica e trionfale.

Fin da prima della gara il botta e risposta a suon di cori fra i tifosi già piazzati [illegible] curva e quelli appena arrivati [illegible] pull[illegible] fasciati di biancoblù non ha lasciato dubbi su quale squadra avrebbe avuto il [illegible]gior sostegno dei propri beniamini. Tifosi allegri, così come allegro è stato il gioco della squadra anche quando è rimasta in dieci uomini. Le emozioni finali, soprattutto il gol di Cipolli allo scadere, sono state accolte con [illegible] entusiasmo che ha coinvolto tutti, dirigenti, giocatori e staff tecnico. E [illegible] questa atmosfera [illegible] possono pure perdonare i canti goliardici al passaggio [illegible] la curva della bella [illegible] biondissima responsabile stampa dell'Imolese. Se tutte le violenze degli stadi finissero lì... [f. cer.]



Cento tifosi del Savona [illegible] tornati da Imola molto soddisfatti della squadra

[illegible]

L'angelo della gradinata

CUORE di ultrà. Hanno fatto il giro d'Italia, le immagini strappacuore delle decine di striscioni esposti domenica in gradinata dai tifosi più scatenati, e dedicati alle piccole vittime del terremoto [illegible] Molise. Messaggi commossi e commoventi, pagine di genuina partecipazio[illegible] di emozione popolare. Ancora più forte e significativa perché non mediata da necessità di apparire, da posizione sociale, da primi piani massmediali.

Cuore di ultrà, dunque: dove [illegible] finiti i trucidoni del bullone facile, dal razzo folle? Sono tornati quello che in fondo sono veramente: dei bambini innamorati di un gioco, e che per altri bambini che non ci sono più hanno mostrato [illegible] loro volto più bello. Quello della solidarietà, del comune sentire.

Anche i tifosi del Savona sono stati, con il cervello e con i sentimenti, vicini non solo ai biancoblù autori di una prestazione altamente coronarica, ma anche a quei bambini che non ci sono più.

Già: durante e dopo una giornata così, non può non tornare alla memoria un altro ultrà-bambino che se n'è andato troppo presto.

Danilo Peruchino sarebbe stato felice di vedere questo Savona, sarebbe stato il primo a scrivere uno striscione per i bimbi del Molise. Ma sorridiamo: lui, angelo della gradinata, adesso è proprio in mezzo a quei piccoli. [r. bg.]



NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.caponolihotel.com
busnelli.giancarlo@libero.it

Ristorante [illegible] bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, giochi bimbi in spiaggia privata, parcheggio, sala congressi.
Direttamente sulla spiaggia.
Cucina italiana di buona qualità.

VARIGOTTI

**** **Hotel Albatros**

Via Aurelia, 58
tel.019.698039-6988821 - fax 019.6988268
albatros@hotels-indianapolis.com
www.hotels-indianapolis.com

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (alcune), vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò [illegible] canoe, biciclette, sala da pranzo climatizzata.
Hotel sul mare.
Les Pieds dans l'eau...
With the foots in the water...

VARIGOTTI

**** **Hotel Al Saraceno**

Via Al Capo, 2
tel. 019.6988182 - fax 019.6988185
www.hotelalsaraceno.com
hotelalsaraceno@libero.it

Ristorante [illegible] bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata (ma aperta al pubblico) con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Direttamente sulla spiaggia.
Hotel completamente rinnovato.

[illegible]

*** **Hotel Conte**

Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
info@hotelconte.it [illegible] www.hotelconte.it

Ristorante [illegible] bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo in alcune [illegible] phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, parco, dehor, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, pedalò [illegible] canoe, parcheggio, bici.
Casa patrizia del '700 rinnovata, in posizione centrale fronte mare circondata dal proprio giardino.

[illegible]

*** **Hotel Tripodoro**

Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscali.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, cassaforte e terrazzo (in alcune).
Servizio fax, giochi bimbi, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
Cucina casalinga curata dai proprietari con specialità di pesce.

VARIGOTTI

*** **Residence Le Dune Club**

Via Aurelia, 46 - tel./ fax 019.6988184
www.varigotti.it • www.rivieraligure.it

Ristorante, [illegible] con Tv, telefono, frigo, [illegible] cassaforte. Servizio fax alla reception, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con ombrelloni sdraio [illegible] cabina privata, pedalò [illegible] canoe, posto auto.
Appartamenti, mono [illegible] bilocali arredati, [illegible] acqua calda, riscaldamento autonomo.
Lettini, seggioloni, bagnetti.
Biancheria da letto, bagno e cucina.
Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene [illegible] pulizia.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**

Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
info@internazionale-hotel.it
www.internazionalehotel.it

Ristorante. Camere con climatizzazione indipendente con Tv sat, telefono diretto, cassaforte. Ampio dehors, sala lettura e locali comuni tutti climatizzati, spiaggia convenzionata, bici a disposizione.
Direttamente sulla passeggiata [illegible] mare.
Ristorante con cucina curata, piatti internazionali e tipici liguri. Prima colazione [illegible] verdure a buffet. Centro Immersione PADI.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.hsavoia.it [illegible] www.hsavoia.com
hsavoia@ivg.it

Ristorante e bar. Camere (alcune ventilate) con Tv, telefono, terrazzo, phon, cassaforte. Servizio fax, cassaforte, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Cucina per celiaci.
Fronte mare (a 70 mt.) in zona pedonale.
Cucina curata con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

[illegible]

*** **Hotel El Sito**

Via La Malfa, 2
tel. 019.748107 - fax 019.7485871
elsito@tin.it • www.elsito.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo (in alcune) [illegible] cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, giardino [illegible] dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Hotel nel verde [illegible] pochi kilometri dal mare immerso nella tranquillità e nel silenzio.
Ottimo panorama.

[illegible]

*** **Hotel Italia**

Corso Italia, [illegible]
tel. 019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it [illegible] info@hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate [illegible] insonorizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Servizio internet alla reception.
Caratteristica casa ligure situata direttamente sulla passeggiata a mare in zona pedonale (in estate). Hotel ristrutturato di recente e di ottima qualità. Cucina raccomandata dalle più note guide gastronomiche, usa solo prodotti freschissimi e riesce ad avvicinare la creatività al rispetto della tradizione.

FINALE [illegible]

*** **Hotel Careni**

Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
www.hotelcareni.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, terrazza, parco, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla.
Cucina curata dai proprietari [illegible] favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**

Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it [illegible] mail@medusahotel.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax alla reception e internet point al 1° piano. Terrazza panoramica fronte mare, ascensore, spiaggia convenzionata [illegible] piscina, noleggio bici, parcheggio coperto privato, deposito bici con officina attrezzata.
Edificio del 1600 completamente rinnovato, in riva al mare con vista. Specializzato per famiglie con bambini [illegible] per sportivi.
Mini club con animatrice [illegible] zona preparazione pappa bimbi. Hotel convenzionato Italy Family Hotels [illegible] Italy Bike Hotels.

NOLI

*** **Hotel Monique**

Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar. Camere con Tv [illegible] telefono. Servizio fax, cassaforte, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare; sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

[illegible] LIGURE

*** **Hotel Derby**

Via Brunenghi, 131
tel. 019.692292 - fax 019.692293
info@hotelderbyfinale.com
www.hotelderbyfinale.com

Ristorante [illegible] bar. Camere [illegible] telefono e alcune con terrazzo. Servizio fax [illegible] cassaforte [illegible] alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, sala TV, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio, palestra convenzionata.
Ideale per Week-end e settimane con possibilità di pacchetti. [illegible] organizzano escursioni in mountain bike e treking nell'entroterra.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**

Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
www.albergoilfaro.it
albergoilfaro@libero.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
A conduzione familiare.
Sconti per bambini da 3 a 6 anni del 50% e prezzo fisso £. 15.000 da 0 a 3 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**

Via C.Colombo, 57
tel. 019.692681/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono e terrazza (in più della metà). Servizio fax, cassaforte, terrazza solarium con ombrelloni e lettini, sala TV, 2 spiaggie convenzionate, parcheggio (a pagamento).
Nel centro storico di Finale accessibile facilmente dalla Via Aurelia.
Hotel a soli 50 metri dal mare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

TROPPO BASSA L'OFFERTA PER LA CENTRALE DI VADO

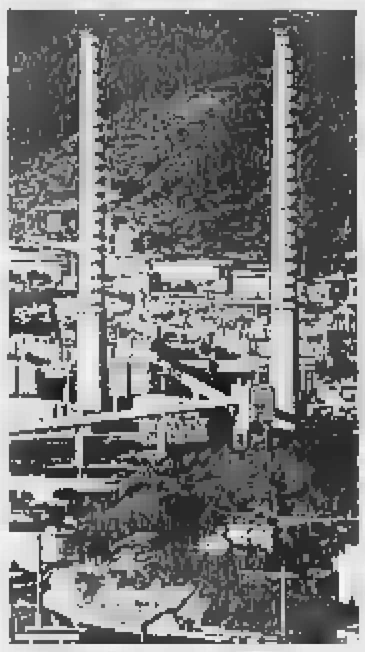
Enel, Debenedetti deve pagare di più

[illegible]DO L.

Debenedetti dovrà alzare il prezzo per comprare l'Enel di Vado Ligure e le altre centrali Interpower, l'ultimo pacchetto Enel che resta [illegible] privatizzare. Ieri la commissione del ministero del Tesoro chiamata [illegible] giudicare l'offerta presentata dall'ultimo concorrente rimasto in corsa ha ritenuto l'offerta «incongrua». Ieri nel primo pomeriggio si era diffuso un po' di sconforto fra gli amministratori savonesi all'idea che la gara fosse e fallita e che per conoscere il nuovo proprietario della centrale bisognasse attendere l'esito di un [illegible] bando pubblico.

Invece pare che l'orientamen[illegible] per chiudere [illegible] partita Interpower, la cessione della terza genco dell'Enel, [illegible]a quello di un invito al rilancio, chiedendo cioè alla cordata formata da Energia-Acea-Electrabel, l'uni[illegible] cordata rimasta in corsa [illegible] che alla fine della scorsa settimana ha presentato la sua offerta vincolante, un rilancio rispetto alla cifra presentata. La cifra, secondo prime indicazioni, non sarebbe risultata del tutto in linea [illegible] le attese del gruppo elettrico (con il valore cioè della perizia indipendente commissionata sulla società).

Nessuna comunicazione ufficiale dallo Steering committee (il comitato Tesoro-Attività Produttive-Enel che segue la cessione) sarebbe stata per ora, ma la possibilità della strada del rilancio sembra quella più quotata. Sembrerebbe invece tramontare l'ipotesi del ricorso ad una nuova asta. Ad avvalorare la tesi di un possibile rilancio giocherebbe, tra le altre cose, l'esiguo [illegible] che sisterebbe tra l'offerta presentata dalla cordata Energia(Cir)-Acea-Electrabel rispetto alla valutazione effettuata sulla genco da Mediobanca [illegible] per conto dell'Enel. E la cordata potrebbe essere pronta a rilanciare. [e. b.]



La centrale Enel di Vado Ligure

RICONOSCIMENTI A UN SUB, TRE BAGNINI [illegible] DUE BAGNANTI PER I SOCCORSI A UN VADESE PRECIPITATO CON UN VELIVOLO ALLE FORNACI

Ormeggiatore premiato dal prefetto

Salvò quattro marittimi che stavano annegando in porto

Claudio Vimercati

SAVONA

Due anni fa mise a repentaglio la sua vita per portare in salvo quattro marinai filippini, travolti da un'onda nel porto di Savona. Ieri mattina, per quel gesto di eroismo, l'ormeggiatore sardo, Gianni Leone, 37 anni, originario di Carloforte, ma che vive e lavora a Savona, ha ricevuto dalle mani del prefetto, Cosimo Macrì, la [illegible]edaglia d'argento al valore civile conferita dal presidente della Repubblica il 30 luglio [illegible]rso. «Ho ancora negli occhi quei terribili momenti - ricorda Leone -. Era una burrasca piena con [illegible] fortissimo vento di libeccio e quei poveri marinai in balìa delle onde che li sbattevano tra la mare e la banchina. Riuscii a recuperarne cinque, ma purtroppo uno di loro, stremato, non riuscì a salvarsi». I marittimi facevano parte dell'equipaggio della carboniera «Vantage» battente bandiera del Belize ormeggiata nella zona alti fondali del porto: la mattina del 15 ottobre [illegible] 2000 furono «centrati» da un'onda anomala e scaraventati tra i marosi mentre erano intenti a rinforzare gli ormeggi della nave in diga. Tre moriro[illegible].

Ieri hanno ricevuto una pubblica benemerenza al merito altre cinque persone che il 12 agosto del 2000 si mobilitarono nei soccorsi di Ernesto Core, [illegible] anni, di Vado Ligure, che rischiò di annegare dopo esse[illegible] precipitato con un velivolo ultraleggero nello specchio acqueo davanti alle Fornaci, a circa 350 metri davanti ai bagni Colombo-Cavour. Si tratta del sub Claudio Paolino; dei bagnini Luigi Scarano (bagni Colombo), Michele Trombone (Cavour) e Fabrizio Valente (Torino) e di due bagnanti Leonardo Morgante e Franco Lucido.



La nave dove avvenne la tragedia

Pestaggio nel bar: caso chiuso

Spedizione punitiva in piazza del Popolo il pm ha chiesto sette rinvii a giudizio

SAVONA

E' il 18 aprile scorso: in quattro, due italiani e due domini[illegible], entrano nel bar «Recanto brasileiro» (ex Baretto) in piazza del Popolo, si avvicinano al bancone e si avventano, impugnando grosse [illegible] e bastoni, su due clienti che stanno bevendo un caffè. L'obiettivo, secondo quanto ricostruito dalla polizia, è Mario N., 45 anni, che riesce però a limitare i danni a qualche contusione poi giudicata guaribile al San Paolo in 5 giorni. Ben più grave l'altro avventore, Gianni M., [illegible] 47, che ha avuto la sfortuna di trovarsi al posto sbagliato nel momento sbagliato e raggiunto in pieno volto da un colpo di catena ha riportato la frattura del naso.

A distanza di quasi sette mesi il sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Battista Ferro, ha chiuso [illegible] indagini sulla vicenda che avrebbero fatto emergere anche un tentativo di estorsione subito dalla titolare del bar, Magnolia De Jesus Dos Santos, messo in atto da Mario N., l'obiettivo della «spedizione punitiva», e da un suo amico.

Il pm, che ha coordinato le indagini di polizia e carabinieri, continua [illegible] mantenere lo stretto riserbo. Ma stando a quanto trapelato, avrebbe già dato avvio alle procedure [illegible] notifica di chiusura delle indagini (e quindi di richiesta di rinvio a giudizio) alle sette persone indagate. Cinque per l'aggressione nel bar. Si tratta dei quattro «genovesi» Stefano Marchi, Sandro Solimando, Wiston Nunez e Yorkis Cuevas, protagonisti della spedizione punitiva, e della brasiliana, titolare del bar, per concorso morale nella vicenda. Sarebbe stata lei, secondo la ricostruzione degli investigatori, [illegible] chiedere aiuto agli amici, dopo che aveva presentato [illegible] denuncia ai carabinieri per il tentativo di estorsione subito.

Per questo secondo filone di indagine sono indagati Mario N. (lo incastrebbe la registrazione di una telefonata) e un suo amico. [c. v.]

NO[illegible]

CURIA

Preghiera no-stop per i detenuti di Savona

Preghiera no-stop per i [illegible]ti del sant'Agostino. La Curia ha dato ieri notizia di una «24 ore» spirituale a favore dei detenuti della casa circondariale di Savona tra i prossimi progetti dell'associazione Acli Prendi il Largo, che proprio in questi giorni ha stilato il bilancio delle attività svolte nel 2001. La veglia di preghiera inizierà sabato 14 dicembre alle 9 per terminare alla stessa ora del giorno successivo, nella cappella delle Figlie di [illegible]. S. della Neve, [illegible] via Manzoni a Savona.

TRAFFICO

Ancora ingorghi per parcheggio e mercato

E' stata [illegible] una giornata di «passione» per gli automobilisti savonesi. In tutto il centro città si sono formati ingorghi a causa della concomitanza fra il mercato d[illegible] lunedì e gli automobilisti in coda in attesa di entrare uno alla volta nell'area di sosta.

VIA MANZONI

Bambino di 10 anni investito da un'auto

Un bambino di 10 anni, C.D., abitante a Savona, è stato investito da un'auto, ieri pomeriggio alle 19, in via Manzoni. Ha riportato la frattura di un femore per la quale dopo le prime cure al San Paolo, è stato trasferito al Gaslini.

TRIBUNALE

Dichiarata fallita la ditta «Vivitel»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «Vivitel srl» che aveva sede in corso Mazzini e si occupava di assistenza sanitaria a domicilio. L'esame dello stato passivo è stato fissato al 20 dicembre.

VIGILI URBANI

Controlli nella Darsena fioccano le multe

Controlli dei vigili urbani [illegible] calata Sbarbaro, nelle vie Chiodo, Baglietto e in piazza Pippo Rebagliati. Nel mirino automobilisti e motociclisti indisciplinati: trenta le contravvenzioni, due i veicoli sequestrati.

[illegible]

Aveva una paletta dei vigili giovane è assolto

Fabio M., 25 anni, di Savona, è stato assolto dall'accusa di ricettazione di una paletta dei vigili urbani che teneva in casa. Il giovane ha dimostrato di averla trovata per strada. E' stato rinviato invece il processo a L.C., 41 anni, accusato di percosse, minacce, danneggiamento e diffamazione alla ex moglie. Avrebbe scritto al provveditore agli Studi chiedendogli che sospendesse dall'insegnamento la donna perché a suo dire «era pericolosa per gli alun[illegible]». [c. v.]

[illegible] PARLATO DI [illegible] E INCIDENTI STRADALI



Il questore fa lezione [illegible] Nautico

I temi dell'incontro erano la droga e gli incidenti stradali. E il questore, Benedetto Pansini, ha voluto rendere più interessante e coinvolgente la «lezione» agli studenti del Nautico recitando il testo di una canzone (di Jovanotti) [illegible] chiedendone titolo e nome dell'autore. Una studentessa, Margherita Pastorino, 19 anni, ha indovinato la risposta e ha vinto una ceramica. Duecento studenti ieri hanno preso parte all'incontro.

LA STAZIONE MARITTIMA AVRA' PALME GIGANTI E UN TERRAZZO PANORAMICO

«Terminal pronto [illegible] giugno»

La Port Authority fa la corsa contro il tempo

SAVONA

La stazione marittima prende forma. Ieri pomeriggio alla Port Authority [illegible] segretario generale Rino Canavese [illegible] coordinato una riunione operativa [illegible] il gruppo Costa e lo studio di progettazione Vicini-Piazza di Genova per definire i dettagli della sistemazione [illegible] terminal passeggeri. L'incontro è servito per stabilire la dislocazione degli impianti ma anche gli arredi, i puntiluce, i videoterminali. Elementi che devono essere risolti in questo momento per consentire la rapida prosecuzione dei lavori. «Per ora sta andando tutto come previsto - [illegible] sottolineato Canavese -. L'impresa sta rispettando la tabella di marcia che prevede la chiusura del cantiere il 15 giugno 2003». Sarà una bella corsa contro [illegible] tempo che prevede anche [illegible] incentivo da [illegible] milione [illegible] euro. Costa sta dunque curando [illegible] massimo i dettagli del nuovo terminal che sarà organizzato [illegible] due piani. A livello banchina gli spazi per i passeggeri in transito, le attrezzature per i controlli di sicurezza e una sala attesa da 2 mila 500 persone (due navi). Al piano superiore, a cui accederanno direttamente i passeggeri che sbarcano dalle navi, sono previsti una sala conferenze da 250 posti, una sala musica, alcuni stand di promozione delle attività e dei prodotti locali un bar con terrazzo panoramico che corre per i 250 metri della stazione, angoli di intrattenimento con cabarettisti, decine di video al plasma che verranno utilizzati sia per comunicazioni di servizio sia per la trasmissione di grandi eventi sportivi e musicali. Spettacolari le dieci palme che svetteranno [illegible] al tetto del terminal. [e. b.]

DA STELLA A BORGHETTO

In arrivo fondi per i depuratori

Sono 41 i progetti urgenti per il risanamento delle acque che saranno presto realizzabili con i 101 milioni di euro stanziati nell'ambito dell' accordo di fra Regione e ministero dell' Ambiente. I progetti sono già definiti e riguardano una serie di interventi per realizzare depuratori o migliorare quelli esistenti. In provincia di Savona il programma comprende il risanamento ambientale di Stella San Giovanni, l'adeguamento della rete fognaria di Urbe, la seconda parte del depuratore di Borghetto, collettori della fognatura per i Comuni di Millesimo, Cengio, Roccavignale, il consorzio idrico Fontanazzo (Pallare, Cairo M[illegible] e Carcare), l'adeguamento del depuratore e della rete fognaria [illegible] Comune di Sassello, la realizzazione della seconda fase dell'impianto di Pietra Ligure. Si tratta di opere particolarmente importanti per [illegible] provincia [illegible] quella di Savona che trae sostentamento soprattutto dalle attività legate [illegible] turismo. [e. b.]

I DATI DI UNIONCAMERE

Poco export La provincia a forte [illegible]

SAVONA. La provincia di Savona è fra quelle ad alto rischio per la scarsa capacità di esportare prodotti. Lo rivela una ricerca effettuata da Unioncamere divulgata ieri dal Sole 24 Ore che individua nelle Regioni del Sud ma anche in alcune province del Nord come Savona e Imperia, i pericoli legati [illegible] livello di esportazioni troppo basso. Se Agrigento, Benevento, Sassari e Vibo Valentia guidano la classifica delle zone economicamente depresse e quindi non rappresentano una sorpresa, nella lista delle province ad alto rischio [illegible] finite anche aree «geograficamente insospettabili» come Aosta, Asti, Savona, Imperia, Massa Carrara. Tutte queste [illegible] vengono definite economicamente vulnerabili a differenza di Lombardia e Veneto che sprizzano salute economica. I parametri presi in considerazione sono l'indice procapite di esportazione, la capacità di diversificazione dei prodotti, la varietà dei mercati e l'indice tecnologico. E' forse superfluo aggiungere che Savona naviga in brutte acque rispetto a tutti i parametri. [e. b.]

[illegible]

Il lavoro del sindacato sulla Torino-Savona

In risposta alle dichiarazione del sindacato autonomo Sla Cisal contro il Sindacato confederale Cgil-Cisl-Uil dell'Autostrada Torino Savona, accusato di immobilismo, si desidera precisare quanto segue: l'azione di «tutela» dei lavoratori della Autostrada Torino - Savona da parte dei Sindacati confederali non necessita di difese.

I rappresentanti sindacali [illegible] Cgil-Cisl-Uil hanno certamente commesso molti errori perché sono persone umane e non pretendono di fare sempre le cose giuste. [illegible] uno sguardo d'assieme sugli accordi più significativi degli ultimi 15 anni mette in evidenza [illegible] «tutela forte» del lavoro in Autostrada. Già con l'accordo del 28.11.1988, a seguito dell'acquisizione della maggioranza del pacchetto azionario dell'azienda da parte dell'Iri, si attuò il passaggio di normativa dalle «autostrade private» a quelle «pubbliche» ottenendo tutti i benefici contrattuali del nuovo padrone, ma mantenendo il meccanismo di paga del sistema precedente con un vantaggio economico relativo [illegible] 18,182% su tutte le indennità.

Non è un risultato da poco. Poi gli accordi del marzo 1991, con [illegible] prima meccanizzazione e l'abbandono dei biglietti «strappati a mano» che determinò un esubero di 26 posti di lavoro senza nessun licenziamento; stesso discorso per [illegible] accordi (fra il 1992 e il 1997) che hanno riguardato l'abbattimento della barriera di Altare con l'interconnessione con la rete autostradale ligure e [illegible] chiusura dei caselli di Montezemolo e Santuario: grazie alla lungimiranza e buon senso del Sindacato confederale nel tempo, solo per la barriera, sono stati stipulati 51 contratti a tempo determinato di cui oggi, a pochissimo dall'abbattimento effettivo, ben 34 sono diventati dipendenti [illegible] tempo indeterminato» dell'Ats e 10 hanno ancora significative possibilità di reddito [illegible] i contratti a termine stagionali.

Gli altri 7 non sono disoccupati: hanno scelto altre opportunità di lavoro. Non solo: Torino-Savona, come ha spesso ricordato anche La Stampa, è la [illegible] autostradale che, anche per la spinta e la progettualità del Sindacato Cgil-Cisl-Uil, ha inventato la funzione degli ausiliari della viabilità (gli «angeli custodi nel furgone coi lampeggianti») e con gli accordi del 1995 - 1999 ha reso operativa [illegible] figura e superato la sperimentazione con [illegible] 1° novembre 1999 permettendo una importante ricollocazione e una acquisizione di alta professionalità a molti ex esattori. Precisiamo che Autostrade spa, la capogruppo, ha terminato la sperimentazione circa 3 anni dopo, [illegible] 1° settembre [illegible] Non basta? Gli accordi [illegible] 2000, stante ed in deroga al blocco delle assunzioni da parte dell'intero Gruppo Autostrade, hanno permesso al Sindacato confederale di «strappare» all'azienda 8 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 2 come ausiliari della viabilità) e la priorità in assunzioni, sia a termine che a tempo indeterminato, anche per servizi diversi dall'esazione e manutenzione, per coloro che vantino anzianità in contratti ad abbattimento barriere.

E gli ultimi tempi? Gli accordi del 2001-2002 ha[illegible] permesso una ristrutturazione del comparto esazione che, inserita nel piano di riorganizzazione della Torino Savona ha significato una garanzia di strumenti di ricollocazione degli eventuali esuberi della meccanizzazione che escludono le misure di espulsione drastica di manodopera e privilegiano la collocazione di personale nelle aree più vicine alla residenza.

Sandro Gentili, per le Rappresentanze Sindacali Aziendali dell'ATS Cgil-Cisl-Uil della Torino-Savona Spa

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 019. 851689
Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120
Di Legino, [illegible] Bove 19, tel 862025 Il servizio [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrere*, corso Italia, telefono 019 827.202.

[illegible]NO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, [illegible] portici 31, tel. [illegible], (per il notturno San Rocco di Pallare, tel. 590364 e Zizzini, Cairo, tel 518292)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel 564017

CALIZZANO: *San Tommaso*, [illegible] Leale 3, telefono 019 79800

VADESE

QUILIANO: *Bormano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] 10, telefono 019. 748936

FINAL[illegible]

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. 692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182. 870038

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52218

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia [illegible] 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182. 74381(anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

[illegible]

[illegible] *Inglese*, [illegible] 344, telefono 0182.640128 (Anche [illegible] il notturno)

[illegible] *Val Merula*, via Molineri 50, telefon[illegible] 80565

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] MARINA: [illegible] *Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA [illegible] *Albaro*, via Sartiona 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934652

S[illegible]

[illegible] 4 [illegible]

NATI. Gabriele Aloisi, Rossella Gaxa, Nicola Asturi.

MORTI. Paolina Lorenzi, 93 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Maria Baiello, 65, Savona. Trasporto diretto questo pomeriggio alle 15,30. Armando De Girolamo, 88 anni. Trasporto diretto a Ceriale.

[illegible]TITA' AMMINI[illegible]. L'Inail rende noto che scadrà l'8 novembre [illegible] data per il ripristino delle quote integrative sulle rendite Inail per i figli studenti. Con la conclusione dell'anno scolastico e accademico del 2001-2002, è stata sospesa l'erogazione delle quote integrative o delle rendite ai figli studenti superstiti nei casi in [illegible] non [illegible] pervenute all'Inail, l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi. Si ricorda che qualora gli studenti delle scuole superiori [illegible] istituti universitari. L'Inail rammenta inoltre che qualora gli studenti delle scuole superiori o degli istituti universitari proseguano nel 2002-2003, dovranno presentare alle sedi Inail tempestivamente.

[illegible]

CELLE L.

Incontri di medicina

«Pensa [illegible] salute», è il [illegible]a del ciclo di incontri e conversazioni sulla medicina che si svolgono nella sala consiliare del Comune di Celle Ligure. Organizzate dagli operatori del servizio biblioteca, le serate si svolgeranno ogni martedì alle 21 e avranno per protagonisti noti medici del savonese. Oggi interverrà Corrado Marziano sul tema «Radioterapia: presente e futuro». [a. r.]

SAVONA

Gita al Monte Acuto

Il Club alpino italiano organizza una gita al Monte Acuto (Da Peagna in Val Torsero). Per informazioni occorre telefonare al numero 854489. [e. b.]

[illegible]

Corsi di tedesco

Il Ghoethe Institut organizza corsi [illegible] tedesco per principianti e progrediti. L'iniziativa prevede incontri preliminari dal 6 all'8 novembre alle 21, presso la sede dell'Icit, l'Istituto di cultura italo-tedesca di [illegible] Italia 9. Per informazioni occorre telefonare al numero 339/6890613. [e. b.]

SV 2



SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813668

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città. ■ soli 30 metri dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in ■ camere).
Servizio fax e cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione famiIiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista ■ con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo ■ cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

ALBISSOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal ■. Esposizione permanente di arte contemporanea.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte. terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, ■iardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

[illegible]

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, ■
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere ■ Tv, telefono e terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale a soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

SAVONA

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio e garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, frigo, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze/salette riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile vista sul ■. Completamente ristrutturato ■ decorato e caratterizzato da rivestimenti ■ pavimenti in ceramica di Vietri dipinta interamente ■ ■

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni.
Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it ■ info@hotellatorre.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon ■ terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di ■ splendida pineta con vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747138
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale. Particolarmente attrezzati per bimbi.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@[illegible]

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, garage.
Elegante palazzina ■ tre piani a circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante ■ bar. Cam■ climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

[illegible]

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte e terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55/R
tel. 019.851638 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città. Conduzione familiare. Cucina ligure a base di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina. Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CON UNA PEUGEOT 206 WRC, AFFRONTERA' L'IMPEGNATIVO RAC, IL DURISSIMO RALLY D'INGHILTERRA

Valentino Rossi domani a Osiglia

Il supercampione del mondo prova la sua auto

MILLESIMO

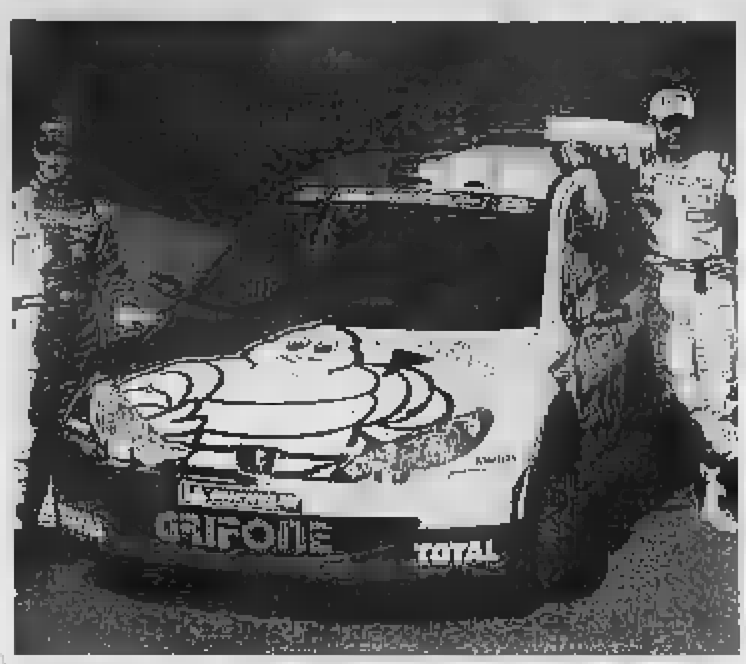
Confermati i test valbormidesi per il supercampione del mondo delle due ruote, Valentino Rossi.

Due i tracciati scelti dagli esperti del Rally Club Millesimo, ai quali i responsabili della scuderia genovese Grifo[illegible] si sono rivolti per questi ultimi, fondamentali, test pri[illegible] della partenza per la Gran Bretagna, dove Valentino, [illegible] bordo di una Peugeot 206 Wrc, affronterà l'impegnativo Rac, il durissimo rally d'Inghilterra.

Mercoledì 6, intorno [illegible] 10 del mattino, Valentino [illegible] [illegible] Osiglia. [illegible] tratto scelto è quello lungo la strada che porta verso Rio Freddo. La prova, [illegible] circa 2 chilometri, inizierà appena finito il tratto asfaltato e si dipanerà lungo un difficile sterrato in salita caratterizzato da una decina di impegnativi tornanti. Sarà, probabilmente, la prova più affascinante da vedere, perché più lenta rispetto [illegible] test [illegible] giorno dopo [illegible] spettacolare, appunto, per la presenza dei tornantoni. Inoltre, vi [illegible] abbastanza spazio a bordo [illegible] strada, e quindi i fans [illegible] Valentino-san potran[illegible] assistere alle evoluzioni del loro bignamino in sicurezza.

Giovedì 7, sempre intorno alle [illegible] 10, le prove [illegible] sposteranno ad Acquafredda, frazione di Millesimo. La strada scelta è quella che dalla provinciale per Calizzano, poco prima del pontino sul Bormida, si inerpica verso Biestro. Anche in questo caso il test inizierà subito [illegible]opo il tratto asfaltato. Una "speciale" in sterrato abbastanza stretta, ma molto veloce, dove Valentino potrà sicuramente sfogare tutti i 320 Cv della sua 206 allestita in [illegible] "versione cliente" molto speciale [illegible] vicinissima alle prestazioni della Peugeot per tre volte campione del mondo.

A [illegible] di Valentino, [illegible] "navigatore" di grande esperienza come Carlo Cassina, già copilota del due volte campione del mondo Rally, Miky Biason. [m. ca.]



Valentino Rossi con Carlo Cassina domani sarà sulla strada che porta a Rio Freddo

NOTIZ[illegible]

DEGO

Aggressione ai carabinieri condannato a otto mesi

Otto mesi [illegible] reclusione con la condizionale. E' stato condan[illegible] così E.G., 61 anni, il pensionato di Dego che domenica ha aggredito due carabinieri.

ROCCAVIGNALE

Due assoluzioni in tribunale per la passerella irregolare

Assolti Amedeo Lodovico Poggio, 54 anni, amministratore delle Edilsonda costruzioni generali spa e Aristide Poggio, 34, direttore dei lavori. Erano a giudizio per la costruzione di un guado sul torrente Zemola che doveva consentire il passaggio dei mezzi diretti al cantiere sulla To-Sv.

ALTARE: LA CELEBRAZIONE DEL DIVALI NEL MONASTERO DEL GITANANDA ASHRAM

Migliaia di lumini brillano da ieri nel tempio induista

Lucia Barlocco

ALTARE

Migliaia di lumini al tempio induista di Altare, dall'imbrunire di ieri, per la celebrazione del Divali, festa tradizionale in programma nel mese di kartik, ottobre-novembre, in data stabilita secondo i calcoli astrologici del calendario lunare indù. Decine le persone che hanno raggiunto località Pellegrino. Ad accoglierli, un'immagine induista della Madre divina dell'altezza di quattro metri [illegible] di l[illegible] colorate che si è illuminata sul viale che porta al tempio, e ogni devoto ha recitato la consueta frase «vittoria alla Madre, vittoria alla luce».

Il Divali, infatti, è la festa della luce che [illegible] contrappone all'oscurità dell'ignoranza e del male. Una ricorrenza che per gli induisti, ha lo [illegible] valore che ha il Natale per i cattolici. Una festa nel corso della quale, come avvenuto ieri sera, i partecipanti [illegible] sono scambiati doni e auguri in segno [illegible] pace, amicizia e fraternità.



Un membro del Gitananda Ashram

Un appuntamento che in Italia viene celebrato [illegible] [illegible] serie [illegible] usanze [illegible] rituali nell'ambito delle famiglie e delle comunità indù, e [illegible] rituali [illegible] meditazione appunto nel tempio del [illegible] del Gitananda Ashram di Altare. [illegible] se all'alba di oggi le fiammelle che per l'intera notte hanno regalato luce erano ancora accese verrà considerato [illegible] buon auspicio. Significherà, infatti, che per i dodici mesi [illegible] [illegible] la protezione della Madre divina sarà presente ad illuminare la casa e la mente dei devoti. Un antico mito racconta che gli dei, preoccupati per [illegible] crescente potere del demone Bali, inviarono il Dio Visnù nella forma di nano, [illegible] sfidarlo. Egli chiese [illegible] demone di concedergli una parte del suo regno percorribile con tre passi. Bali accettò la modesta [illegible] chiesta sennonché all'improvviso Visnù riprese le [illegible] [illegible] e ingrandendosi [illegible] dismisura, con tre passi coprì la terra intera e schiacciò [illegible] demone sotto terra. Gli concesse però una lanterna per illuminare il buio degli inferi [illegible] di ritornare sulla terra con la lampada una volta l'anno, [illegible] notte del Dipavali [illegible] Divali, per accendere [illegible] di lampade e portare la luce nelle tenebre dell'ignoranza del mondo.

Una festa di profonda spiritualità e grande suggestione che l'Unione induista italiana, confessione religiosa riconosciuta con decreto presidenziale nel dicembre del 2000, nella bozza di intesa con il governo ha chiesto come festa indù ufficiale. Una ricorrenza in occasione della quale [illegible] cardinal Francis Arinze ha inviato un [illegible]saggio a tutti gli hindu. Messaggio cui l'Unione induista ha immediatamente risposto ricordando che nel dialogo interreligioso «è vivamente partecipe e condivide con le altre fedi la speranza di un dialogo sempre più portatore di pace».

L'ashram di Altare è aperto tutto l'anno, essendo un luogo [illegible] studio e di pratica: in alcuni weekend vi sono corsi progressivi già organizzati per gruppi, mentre [illegible] sono periodi e momenti aperti a tutti [illegible] più idonei per visitare l'ashram o trascorrervi il [illegible]ekend. Si partecipa alle attività di routine giornaliera immergendosi nella pace del luogo e in [illegible] stessi: meditazione, pratiche yoga, pranayama, satsangha (dialogo con il Maestro), canti devozionali, riti nel Tempio.

LAVORI IN PIAZZA CONSOLATO E PIAZZA I° MAGGIO

Altare: il Comune presenta il recupero del centro storico

ALTARE

E' stato presentato in Regione il progetto del Poi, Piano organico [illegible] intervento, approvato giovedì scorso dal Consiglio comunale di Altare. Sabato infatti scadeva il termine per presentare il progetto, e p[illegible] evitare spiacevoli sorprese, due amministratori comunali [illegible] dalla [illegible] precedente si erano «appostati» dinanzi alla sede regionale affinché il Piano potesse venire inserito nell'elenco e accedere così ai relativi finanziamenti. Un autentico tour de force che, tuttavia, ha garantito al Comune di venire inserito al quarto posto nell'agognata lista.

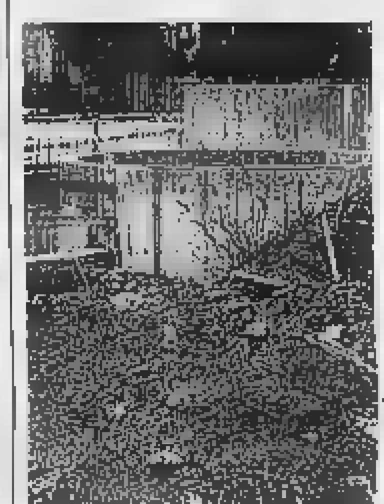
Il programma, come spiega il sindaco, Olga Beltrame, concerne il recupero [illegible] parte del centro storico con [illegible] serie di opere pubbliche e private. Osserva [illegible] Beltrame: «Per quanto riguarda gli interventi pubblici, è prevista la sistemazione di piazza Consolato e di piazza 1° Maggio, con la realizzazione di parcheggi, rifacimento della pavimentazione e lavori di abbellimento». Un'opera per la cui attuazione il costo dovrebbe aggirarsi sui 500 mila euro.

Per il settore privato, invece, gli interventi riguarderanno complessivamente diciannove edifici abitativi con un contributo pubblico pari a [illegible] [illegible] mila euro. Finanziamenti [illegible], [illegible] la Regione approverà il piano, [illegible] elargiti [illegible]traverso fondi della Comunità europea, e [illegible] permetteranno di dare una nuova immagine al pae[illegible] [l. b.]

IL COSTO DELL'INTERVENTO AMMONTA E' DI 525 MILA EURO. PARLA IL SINDACO

Pavimentazione, appaltati i lavori

La gara per la piazza di Cairo vinta dalla Sperolini di Dalmine



Piazza della Vittoria a Cairo

CA[illegible]

Appaltati, ieri mattina, i lavori di realizzazione della pavimentazione di piazza della Vittoria. L'intervento, [illegible] spiega [illegible] sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, riguarderà la parte restante del progetto. Ad aggiudicarsi la gara d'appalto è stata la Sperolini, ditta di Dalmine, in provincia di Bergamo. Il costo dell'intervento ammonta a quasi 525 mila euro.

Osservano all'Ufficio Tecnico comunale: «I lavori dovrebbero prendere il via al più presto, naturalmente in sinergia [illegible] le altre opere previste per il completamento del piano di intervento».

Intanto, [illegible]i è previsto un [illegible] incontro tra la Confesercenti provinciale e il sindaco, dopo l'assemblea pubblica svoltasi giovedì scorso nella sala co[illegible]iliare, cui avevano partecipato decine fra [illegible] ed ambulanti.

Una riunione, quella in programma oggi, per verificare [illegible] alla disponibilità espressa dal primo cittadino di intervenire [illegible] maniera urgente seguiranno i fatti.

Chebello, infatti, in occasione dell'incontro della scorsa settimana, infatti, si era dichiarato favorevole a dar vita ad un comitato che, in stretta collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] l'impresa appaltatrice, verifichi il rispetto dei [illegible]pi, [illegible] cento giorni lavorativi, entro i quali in base al contratto dovrà concludersi il cantiere. [l. b.]

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-85[illegible]
Don Giovanni Opera lirica
Spettacolo per le scuole. Ore 10.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il pianista.
Or.: 16-19-22.
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

[illegible] Tel. 019-820 [illegible]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30
€ 6,00-4,50-3,10

SALESIANI Tel. 019-850.342
Or.: 15,45-17,45
€ 4,13-3,10

COLUMBUS. Tel. 0182-640.263.
Red Dragon
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Signs
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Red dragon
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50897.
Or.: 20,15-22,30. €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel.019/692910
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,45 € 6,00-4,60.

ABBA. Tel. 019-50.90.353
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22
€ 5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO. Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel. 019-669.961.
Or.: 20,30 € 3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

OGGI RIPOSO

ARENA [illegible] CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
NUOVO PROGRAMMA.

[illegible]. Tel. 019.97.249.
Febbre da cavallo
Or.: 20,40-22,40 €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Signs
Or.: 20,40-22,40 €7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Angela Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
O come Otello vers. orig. Or.: 17,30; 19,30; 21,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Ore 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Or.: 18; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Signs Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 17,30; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs. Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Febbre da cavallo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164, Tel.010-377.05.35.

LUX Tel. 010-561.591
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO Tel. 010-564.849.
Febbre da cavallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA RIVOLI. Tel. 010-583.261.
Il pianista Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE [illegible] 010-502.461.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11. Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lunedì 20; 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30;
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50,
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto casi sotto D Or.: 14,10*; 16,20; 18,30,
* solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre da cavallo Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom. Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321.
Le quattro piume Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30.
* solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon Tutti i giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: [illegible] 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50.
* solo Ven/Sab/Dom

AMBRA
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.

EDEN Tel. 010-69.812.00
Pinocchio.
Ore 21

S. SIRO T. 010-320.25.64
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.91.38
Ore 21

CENTRALE Tel. 0185-286.033
Signs Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 16; 20,20; 22,30

Il pianista
Or.: 16; 19; 22

CANTERO. Tel. [illegible]
Red dragon
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

[illegible] Tel. 0185-309.894.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible] Tel. 0185-41.505.
Red Dragon Or.: 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. [illegible]
Red Dragon
Or.: 20-22,40. Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620.
Le grand Bleu.
Orario 20,20-22,40 Euro 5-4

IMPERIA.
Tel. 0183-292745
Snow dogs
Orario 20,15-22,15
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-405930
Febbre da cavallo 2
Or.: 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo. Orari 15,00-14,45-21,15 Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261555.
Cuori estranei
Or.: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Oggi riposo. Or.: 21,15. Euro 4-3,50.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo [illegible] 21,15. [illegible] 4; rid. 3,50; pensionati 3

ARISTON Tel. [illegible]
Red Dragon.
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Ore 16,30. Martedì letterari
Massimo Fini presenta il libro «Ridolesche»

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Il pianista.
Or.: 15-17,30-20-22,40. Euro 7-4

ARISTON [illegible]
Tel. 0184-506060
Le quattro piume.
Or.: 15-17,30-20-22,40. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Febbre da cavallo-la Mandrakata
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
XXX. Or.: 15-22 € 7-4

TABARIN
Tel. 597822.
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15-22,30 € 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-597070
Ore 15-17,40 **Snow dogs.**
Ore 20-22,30 **Signs**. € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della [illegible] e [illegible] esigenze [illegible] sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Minority report
Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. [illegible]
Caplit
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

[illegible] D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Venerdì 8 prima rappresentazione di «La Bella». Ore 20,30; € 60-45-35-23-20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
Cose da pazzi con Vincenzo Salemme
Ore 21 € 24 e 18

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

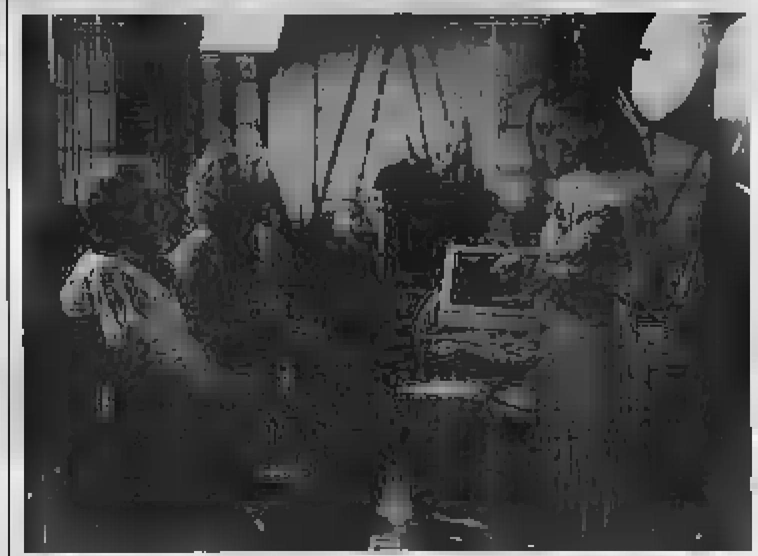
[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO [illegible] - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

[illegible] FILM



Woody Allen firma e interpreta il suo ultimo film «Hollywood ending»

ABOUT A [illegible] Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

BACIATE [illegible] VI PARE. Commedia. Successo francese, [illegible] le vicissitudini sentimentali di due famiglie e [illegible] coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo [illegible] storie: [illegible] giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [illegible] star [illegible] pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

[illegible] ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita [illegible] che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro [illegible] rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 [illegible] dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

[illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN [illegible] Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di [illegible] viene ucciso un [illegible] in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un [illegible] inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED [illegible] Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un [illegible] serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un [illegible] (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo [illegible] la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

SILVANO E MARINA CANTANO ALLA CASA DEL PRIORE, FRANK MONTAGUE ANIMA IL MANILA

Nella notte brillano le stelle dei caraibi

Si balla con lo «storico martedì» del Sortilegio di Diano

Saggio di chitarra classica con esibizione musicale degli allievi del maestro Guido Rizzo, dalle 21, all'osteria Mezzaluna di Alassio. E' il martedì «alternativo» proposto dal locale della città del muretto.

Ma come sempre questa serata si caratterizza come quella dedicata alle scuole ■ ballo, soprattutto quelle con ritmi latini e sud americani in genere. Oltre a decine di palestre si balla ■ si impara a ballare i ritmi caldi del samba, della salsa e gli altri, al Dobro XL di Cairo Montenotte (maestro Ulisses Dominguez) al Primo Piano ■ via Aurelia a Ceriale (maestro Tony) ■ al dancing Malibù sul lungomare Bado ■ Pietra Ligure. In quest'ultimo locale, dalle 22,30, ■ balla come le normali serate. Fra i dancing da segnalare il nuovo duo protagonista, da oggi ■ metà mese week end esclusi, al dancing Saitta di piazzale Mazzini ■ Loano, Paolo e Antonella animano le serate liscio-revival.

Ma la serata offre anche alcuni appuntamenti in discoteca. Fra questi lo «storico» martedì alla discoteca Sortilegio ■ Diano Marina. Chiusa invece ■ martedì alla Compagnia Savonese delle Indie. La Stampa propone in questa pagina il «cartellone» della serata, città per città, da Genova all'estremo Ponente ligure. [a. r.]

NOTTE

GENOVA Roby Dj alla ■ dei Venti. Discoteca revival al Jasmine. Discobar al Dixeland. Musica e ritrovi in settimana al Transilvania Rock Horror, al Shakespeare Art Cafè, al Nadamas, al Madeleine Cafè, al Barfly, al Duffy Irish Pub, ■ Texano, al Guarchi ■, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, ■ Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, ■ Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub, al Piper Internet Pub.
SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taber■.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
■ Ritrovi in settimana al Pescogatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.
■ L. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
CAIRO M. Martedì sera con ■ ■ balli latini Ulisses Dominguez: in prima serata lezione, a seguire balli liberi. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.
SARDINETO Ritrovo ■ Bar de Nei.
■O Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Ritrovi in setti■ La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco, al Barcollo.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al ■ Cafè.
SAVONA Ritrovi da Bacco, al Provencal (musica ■ sottofondo), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, ■ Baretto, ■ Santa Lucia Cafè, ■ Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scaletto, all'osteria Cu du beu, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUI■ Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (discobar chillout dj-set).
■GGI Musica al Sinte Galeshka di Portovado.
■ Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.
■ Ritrovi all'Agorà, al Baquito, ■ Nonescodirado, all'Elios Cafè, al Trocadero, ■ Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.
PIETRA Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, da Poldo's e a Il Santo.
■ Discobar ■ dj da U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè (musica dal vivo), all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, al Mal■latto, al Carpe Diem, il Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival al Saitta (con «Paolo ■ Antonella» tutte le sere week end esclusi sino al 15) e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).
■GHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Planet Cafè, a La Risacca. Liscioteca al Primo ■ (martedì sera con scuola di balli caraibici con Tony).
ALBENGA Musica ■ ritrovi al Jammin', al Cafè Noir, all'Eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Cafè, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.
ALASSIO Al Manila Cub spettacolo dal vivo tutte le ■ ■ Frank Lee Montague from Jamaica (discoteca e latin-reagge). All'osteria Mezzaluna martedì sera live ■ un saggio di chitarra classica. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Maeve (ex Dubliner), all'U'Brecche (discobar), all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi in setti■ al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.
ANDORA Duo chitarre e voci Silvano e Marisa alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
■ ■. Martedì discoteca (musica house ■ commerciale) con dj al Sortilegio. Ritrovi ■ Jammin e ■ Candle Light. Ritrovi al Sunset Cafè, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Ritrovi al Seven Square (riaperto), al Jazz Caffè, ■ Winsoton Churchil, al Sailers.
ARMA Musica al Papagayo, al Frog's e al Flower's.
BUSSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.
■ Musica al George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, Sax Pub, al Bar Roma, al Marval Cafè, al bar Astra, al Blue Moon, ■ Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè. Piano bar in settimana al Roof Garden del Casinò.
■ Musica e ritrovi in settimana al ■p Cafè, ■ San Marco Cafè, al Chica Loca, ■ Graffiti pub ■ a ■ Tana del lupo.
■ Ritrovo al pub Charlotte.
VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro venti. Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.
MONACO. Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 23. Live music con Fat Cat al Cafè Grand Prix. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square ■ av. Princesse Grace. Al Casinò lo show "Monte Carlo Follies" con 2 attrazioni internazionali, inizio ore 23.
■ Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza.
CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès. [a. r.]



Notte da ballare e con tanta musica dal vivo nei locali della Riviera

■ ■					
BARI	20	41	31	34	46
	67	54	54	49	48
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	82	79	64	52	46
FIRENZE	32	6	29	■	14
	86	79	77	74	72
GENOVA	46	■	82	68	26
	107	79	64	62	51
MILANO	34	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
NAPOLI	21	■	27	8	60
	90	■	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	43
	120	83	51	46	43
ROMA	78	73	3	■	45
	94	81	74	52	50
TORINO	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	59	54	49	45

IL ■ ■ ■

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.49 di FIRENZE. Ecco le ■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	■

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano ■ (9); Napoli 8 (2); Palermo 58 ■ Roma 26 (9); Torino 33 (9); Venezia 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	■
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per dire la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

SUPER ■ - ■ AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88
€ 3,50 7 combinazioni: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90; varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a ■ della Ricevitoria n. 490 ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DIALETTO AD ALBENGA

La rassegna teatrale di San Giorgio

ALBENGA. Sul palcoscenico di San Giorgio si recita in dialetto. Inizierà infatti sabato sera, alle 21,15 nel teatro «Don Pelle», la quarta edizione della rassegna di "Teatro dialettale" che negli anni passati ha riscosso molto successo. Un appuntamento ormai tradizionale. Alla serata inaugurale sarà presente il professor Franco Gallea che, ■ nome della Consulta Ligure che patrocina le serate nella frazione ingauna, illustrerà ■ perché dell'iniziativa.

"Quest'anno il calendario sarà ancora più nutrito rispetto alle precedenti edizioni. Sono dieci le compagnie teatrali amatoriali che si esibiranno a ■ Giorgio mettendo in scena undici pièce", ha spiegato ■ responsabile del comitato organizzatore della rassegna.

La prevendita dei biglietti ■ degli abbonamenti viene fatta presso il Circolo Acli di San Giorgio ■ presso il Sistema bibliotecario della Comunità Montana Ingauna (uffici ■ Villanova d'Albenga). [m. br.]



LA GUIDA SETTIMANALE AL CINEMA D'AUTORE: A FINALE ECCO «RESPIRO» CON VALERIA GOLINO ■ AMATO

Ad Albenga i film girati per l'«11 settembre»

Al Ritz di Alassio in cartellone il drammatico Magdalene con la Ardant e Jeremy Irons

Con «Lagaan», film drammatico indiano della durata di ■ ore, inizia oggi da Loano un'altra settimana con ■ cinema di qualità comunque con pellicole molto recenti. Il prezzo del biglietto resta interessante, in media di soli ■ euro.
■ «Lagaan» ■ Gowariker, film indiano di quest'anno, dura circa ■ ore, per questo l'inizio della proiezione al «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi è anticipato oggi alle 20,30. Le proiezioni sono precedute dagli interventi critici ■ Umberta Bolognesi e Giuliano Confalonieri.
FINALE L. «Respiro», di Emanuele Chiarlese, con Valeria Golino e Vincenzo Amato, ■ in visione domani «Al cinema insieme», la decima rassegna organizzata dal cinema Ondina e dal Comune di Finale (ore 21, unica proiezione).
ALBENGA. Al «Giovedì dell'Ambra» il 7 novembre film «11 Settembre». Undici registi di paesi e culture diversi hanno realizzato ciascuno un breve documentario, lungo ognuno 11 minuti, 9 secondi e 1 fotogramma, sui tragici fatti accaduti a New York l'11 settembre 2001 con un budget di 400 mila ■ a testa. Nella quasi totale mancanza di immagini le voci e i suoni registrati sul luogo della tragedia ricordano i lunghi momenti precedenti l'implosione delle torri. Direttore artistico Marco Pesce.
ALASSIO. Ancora giovedì 7 appuntamento con «A tutto schermo» al Ritz di Alassio. In visione ci sarà il film drammatico «Magdalene» di Peter Mullan con Gerardine Ardant ■ Jeremy Irons, uno dei film premiati dalla critica. Alla rassegna collaborano Beppe Rizzo del Cineclub Fedic e Giuliano Confalonieri (critico).
BORGHETTO. «Amici del cinema» ■ il cineclub novità della stagione 2001-2002 proposto dal Comune di Borghetto presso l'ex sala consigliare ■ palazzo Pietracaprina. Prossimo appuntamento l'8 novembre con lo storico film «La spiaggia» ■ Alberto Lattuada. Solo per questa rassegna l'ingresso (ore 21) è gratuito. [p. p.]

CORSI E LEZIONI

Iniziative a Cengio e Albenga

■ Il Gruppo «Insieme» ed il «Laboratorio teatrale Millennio» di Cengio organizzano ■ 4° Corso di recitazione. Il ■so di quest'anno segue ■ formula già sperimentata negli anni passati, una lezione alla settimana della durata ■ ■ ore che si terrà al Teatro Santa ■bara ■ Cengio. Le lezioni prenderanno il via all'inizio di Dicembre ■ termineranno alla fine di Maggio. Le lezioni, tenute dal poliedrico regista savonese Elio ■ approfondiranno gli aspetti della recitazione teatrale, la concentrazione, la costruzione del personaggio, la camminata, gli ingressi, i deflussi, la controscena, l'interpretazione e ■ ■ di un ritmo. Il costo ■ ■ ■ ■ro mensili. Le iscrizioni terminano il 23 Novembre (Informazioni ai numeri 335/292028 e 338/1967284). S■ anche aperte le iscrizioni al corso «La Tavola delle Feste» che si terrà ■ Albenga il 1■ il 25 novembre ed il 2 dicembre prossimo. Il corso, teorico-pratico è curato da Sandra Bertolo e si articola in due lezioni di cucina ed una sulla decorazione della tavola. Per informazioni telefonare ai numeri (019/5898607 oppure 0182/51124). [a. r.]

IL SUCCESSO DEL NEO-CAMPIONE ESALTATO DA UNA GRANDE CORNICE DI PUBBLICO

Sciorella & C: grazie Imperia

Lunga notte di festa dopo lo scudetto

Roberto Pizzorno

[illegible]

E' lo scudetto più bello, questo, il numero quattro per Alberto Sciorella. Parchè vinto nella sua città natale, dove da bambino ha iniziato a tirare i primi pugni nell'ormai abbattuto sferisterio di Piani, a poche centinaia di metri dall'Edmondo De Amicis. Uno scudetto sofferto e quindi un successo ancor più importante [illegible] [illegible] avversario, Riccardo Molinari, che fino all'ultimo ha cercato di strappare [illegible] vittoria ad Alberto. Il f[illegible] giocatore di Scaletta Uzzone ha cercato [illegible] prendere il largo nella finalissima-spareggio, andando in vantaggio addirittura sul 3-0. E' stato, per lui, soltanto un fuoco [illegible] paglia. Sciorella ben spalleggiato da Rigo, Bosticardo e Tamagno [illegible] raddrizzato subito la sfida, vincendo poi in scioltezza l'incontro che vale il quarto titolo italiano.

Nella sua Imperia ha festeggiato fino a notte fonda assieme ai massimi dirigenti della Monticellese e ai tanti appassionati di Liguria e Piemonte che amano questo giocatore, schivo [illegible] riservato, che ha sempre il sorriso sulle labbra anche nei momenti più difficili. Il giorno dopo la festa Sciorella analizza così la sua vittoria. Dice il campione:«Un [illegible] [illegible] tutta la squadra e [illegible] solo mio. Questo tengo a precisarlo. La pallapugno è uno sport di squadra e [illegible] individuale. Quindi se la [illegible]nticellese ha raggiunto questo traguardo [illegible] [illegible] è di tutti compreso il direttore tecnico Grasso, che ci è stato vicino nei momenti più importanti».

Sciorella è un giocatore umile. Tutto sanno che nel balon il novanta per [illegible] dei meriti è [illegible] capitano-battitore, ma lui sostiene il contrario, e non possiamo dargli tutti i torti. [illegible] più occasioni quando, in battuta o al ricaccio, non riusciva a spedire quella palla di gomma di centonovanta grammi, Rigo e gli altri della squadra lo incoraggiavano, lo sostenevano, lo aiutavano.

Ancora Sciorella:«Il bello di tutto questo è che siamo [illegible] gruppo di amici veri. Uniti non solo alla domenica, ma anche durante la settimana. Quando [illegible] gruppo [illegible] [illegible] i risultati alla lunga arrivano...».

Analizziamo questo campionato. I vincitori erano partiti con i favori del pronostico mentre [illegible] Molinari alla vigilia nessuno credeva. Sciorella:«Fin dalla Coppa Italia sprint ho sostenuto che la squadra di Molinari era da [illegible]. Così è stato. Comunque adesso vogliamo goderci questo secondo titolo prima di iniziare nuovamente a parlare della prossima stagione». Il presidente Cornaglia che al termine della partita di Imperia piangeva come un bambino, ha confermato in blocco [illegible] tutta [illegible] squadra: per due anni. Dipenderà ora da Sciorella e compagni accettare.

Se Sciorella ha collezionato quattro scudetti, l'altro ligure della Monticellese, Sandrone Tamagno con quello di domenica [illegible] arrivato a quota sei. E' felice l'ex della Taggese e la vittoria la dedica agli amici di Apricale, tanti domenica a sostenerlo. Tamagno:«Ero emozionatissimo. Una finale bellissima con [illegible] grande cornice di pubblico. Grazie Imperia».



Il neo campione d'Italia Alberto Sciorella: un grande bis davanti al suo pubblico

MOTORI

L'EQUIPAGGIO SANREMESE NEL FINALE HA SFIORATO UN CLAMOROSO SUCCESSO

Valli Imperiesi: il tocco rosa Sciascia e Boero scatenate

[illegible] DI TAGGIA

Hanno vinto i lombardi Silva e Pina, su Mitsubishi Evo 7, come da pronostico, mentre il successo finale nella classifica di Coppa Italia-3ª Zona è andato ai g[illegible] si Sforzini e Roggerone [illegible] una Renault Clio Williams della Lanterna Corse. Ma è fuori dubbio che il 31° Rally delle Valli Imperiesi, «kermesse» che [illegible] è consumata nella giornata di domenica tra Arma di Taggia (sede di partenza [illegible] arrivo) e l'entroterra, è stato, sopratutto, [illegible] rally [illegible] Patrizia Sciascia [illegible] Patrizia Boero, [illegible] sanremese che ha [illegible] un [illegible] rosa al «Valli Imperiesi», sfiorando un clamoroso successo finale. Le due «Patrizia», sulla loro Renault Clio Williams, con i colori della piemontese Alba Corse, sono state grandi protagoniste della gara: secondo posto finale assoluto a soli 5" dai vincitori; una «speciale» vinta (il «replay» di Carpasio); [illegible] nella classe A7; e, soprattutto, un'ultima «speciale» da brivido con ben 16 secondi recuperati su Silva e Pina tanto da far sognare [illegible] clamoroso sorpasso non avvenuto solo per una manciata [illegible] secondi. E dire che la Sciascia, domenica mattina, si era presentata alla partenza....con la febbre. Bene anche Vittorio Cha, pilota di Aquila d'Arroscia, terzo assoluto in coppia con Aresca e il sanremese Pasquale Tarantino, quarto [illegible]luto insieme a Colombo, tutti a pochi secondi dal vincitore. Nelle altre classi vittorie [illegible] Brugo-Silvestri (A6), Grassano-Inguscio (A5), Silva-Pina (N4), Franco-Calleri (N3), Amerio-Piovano (N2), Pugliese-Gorani (N1), Silvani-Bioletti (N0), Bocchio-Marchiori (K10) [illegible] Poggio-Fennino (K0). I piloti partiti sono stati 111 su 128 iscritti; 70 quelli che hanno concluso la gara caratterizzata, specie in mattinata, da pioggia e nebbia che hanno battuto le sei prove speciali.

Classifica finale 1 Silva-Pina (Mitsubishi Evo 7) in 59'02; 2 Sciascia-Boero (Renault Clio Williams) a 00'05; 3 Cha-Aresca (Renault Clio Williams) a 00'18; 4 Tarantino-Colombo (Renault Clio Williams) a 00'38; [illegible] Calvetti-Conti (Renault Clio Williams) a 1'03; [illegible] Bocchio-Marchiori (Peugeot 106) a 1'17; 7 Previdi-Previdi (Mitsubishi Evo 7) a 1'49; 8 Brugo-Silvestri (Peugeot 106) a 2'02. [b.m.]







Tre immagini del Rally Valli Imperiesi seguito da un folto pubblico

MANCHERA' NICULESCU

Il Genoa oggi trova il Vicenza

GENOVA

Stasera si gioca Vicenza-Genoa: l'arbitro è Palmieri di Cosenza, gli assistenti Ciccoianni e Cini, (quarto uomo Stefani). La notizia peggiore riguarda Giacchetta. Lo stiramento all'inguine si è rivelato [illegible] serio quanto si temeva. Ha riportato una lesione di secondo grado del muscolo adduttore della coscia sinistra, con distrazione [illegible] retto addominale. I tempi [illegible] recupero stimati dai [illegible]dici rossoblù sono di circa due [illegible]. Intanto, alla trasferta di oggi a Vicenza non potrà prendere parte neppure [illegible] centravanti romeno Niculescu, a causa di uno stiramento. [illegible] dubbio anche il tunisino Bouzaiene, pure lui afflitto da un malanno muscolare. Rivederlo [illegible] campo prima dell'anno nuovo sarebbe già un'impresa. Ed un'impresa deve anche tentare il Genoa che [illegible] ad affrontare il Vicenza ultimo [illegible] classifica di mister Mandorlini, ex allenatore dello Spezia migliore degli ultimi anni. Il Genoa non perde [illegible] Menti di Vicenza da ben 22 anni, ma non [illegible] vince da 44. L'ultima vittoria della squadra [illegible] [illegible] risale infatti alla primavera del 1980. Fu un 2-0 maturato negli ultimi 5 minuti di gara con una doppietta di Rosi, futuro blucerchiato. Da allora, in verità solo cinque le partite disputate [illegible] seguito, si sono verificati altrettanti pareggi. L'ultimo (storico) successo del Grifone [illegible] 12 ottobre 1958. Il Genoa [illegible] impose allora per 2-1 concludendo una brillante rimonta. Il vantaggio vicentino, merito dell'interno Menti, venne vanificato nella ripresa con le reti del compianto Barison, con un gran colpo di testa, e nel finale [illegible] centravanti Maccacaro con un'astuta conclusione che beffò [illegible] portiere vicentino Piero Battara, futura gloria sampdoriana. Anche i padroni di casa hanno delle assenze: per due giornate è stato sospeso Gualstalvino espulso per aver colpito «in modo violento un avversario ad [illegible] gamba». Intanto sul fronte mercato, non solo l'Inter è sulle tracce di Codrea. Secondo indiscrezioni anche la Juventus sta seguendo il giocatore. [d. s.]

PRIMATO CONQUISTATO CON SEI VITTORIE E UN PAREGGIO CONTRO L'ALBENGA

Ventimiglia: [illegible] la sorpresa fugge

Spietati con il Finale, i frontalieri portano a 4 punti il vantaggio

VENTIMIGLIA

E, adesso, sono quattro. Una fuga vera e propria. Dopo sette giornate del campionato di Eccellenza, il Ventimiglia non è più la squadra-sorpresa del torneo, ma un'indiscussa realtà. La squadra di Fabrizio Gatti vola. Ha espugnato il «Borel» di Finale Ligure, contro una delle presunte «grandi» del torneo. Per i frontalieri è la sesta vittoria su sette partite (solo un pareggio con l'Albenga). Un successo, quello di Finale, che arriva da un match che costituisce la prima tappa di [illegible] serie [illegible] cinque partite che, per bocca dello [illegible]so allenatore Gatti, serviranno come verifica dell'effettiva forza della squadra dopo i primi impegni ritenuti, vedendo la classifica degli avversari, troppo «morbidi». [illegible] se il buon giorno si vede dal mattino...

[illegible] gol-vittoria a Finale, ufficialmente, è [illegible] un autogol. Ma lo meriterebbe Gozzi il cui tiro [illegible] stato toccato dal ginocchio del difensore finalese De Pedrini.

Resta l'immagine di un Ventimiglia davvero spietato, concreto che, prima [illegible] gol, [illegible] già lanciato un campanello d'allarme [illegible] un palo colpito da Bosio. Un Ventimiglia a due facce: [illegible] bello nel primo tempo, trasformato nella ripresa. Ma non è una novità «Quest'anno ci è capitato spesso - dice mister Gatti -. Abbiamo giocato [illegible] primo tempo un po' sottotono, [illegible] poi siamo venuti fuori, molto bene, nel secondo tempo. E' [illegible] [illegible] bella vittoria, ancor più bella perchè ottenuta sul campo di una squadra forte, partita per vincere il campionato. Per noi continua questo momento davvero magico. E' straordinario. Godiamocelo tutto, finchè possiamo, perchè il campionato sarà durissimo, fino in fondo». [b.m.]

E le savonesi «piangono»

Tutte e tre battute: Albenga presuntuosa La Loanesi è una coperta troppo corta

A bocca asciutta. Il settimo turno [illegible] Eccellenza non porta punti a nessuno, solo tre titoli per sintetizzare la domenica nera delle formazioni savonesi, tutte sconfitte. Finale: il pari [illegible] stava, Loanesi: sconfitta ineccepibile, Albenga: troppa presunzione.

[illegible] Delle tre, è quella che ha di che recriminare. [illegible] 0-1 casalingo patito contro la capolista Ventimiglia, suona bugiardo per quello che si visto nell'arco dei novanta minuti. Lo confermano le parole [illegible] Luca Monteforte: «Non posso che elogiare la mia squadra perchè sino al momento del loro gol (64') ha giocato davvero un bel calcio. Abbiamo fatto gi[illegible] palla, molta profondità, insomma ci è mancato solo [illegible] gol. Nella ripresa in pratica ci siamo fatti quella rete che è costata la sconfitta, anche [illegible] [illegible] Ventimiglia ha dimostrato di [illegible] essere al primo posto per caso. Non hanno rubato niente, il calcio è così, in questo momento ci gira male, [illegible] credo che giocando su questi livelli i risultati non tarderanno a ritornare».

[illegible] Aria [illegible] burrasca in casa bianconera. La sconfitta patita sul campo di Bolzaneto (2-1), ha mandato in bestia [illegible] tecnico Fontana, uno di quelli che ha pochi peli sulla lingua. Le [illegible] parole sono dure: «Abbia[illegible] dimostrato di [illegible] una squadretta che fa ridere [illegible] avversari modesti. Questa Albenga non ha il mio carattere, colpa mia che [illegible] riesco ad infonderlo, [illegible] ora [illegible] tempo [illegible] cambiare». Si parla di tagli e quindi nuovi arrivi: «Parlerò con il presidente Cometto per affrontare questo problema, l'errore è stato quello di riconfer[illegible] [illegible] giocatori che si sentono, magari anche inconsciamente, appagati [illegible] questo non [illegible] bene. Non possiamo fare certe brutte figu[illegible] contro certe piccole squadre come la Bolzanetese. Manca la mentalità giusta».

[illegible] C'è pe[illegible] da stare allegri anche in casa dei rossoneri. Il cambio di panchina (Ferraro al posto del dimissionario Portesi) ha fatto registrare la perdità di un'imbattibilità casalinga che la Loanesi deteneva da 11 mesi e 25 giorni. Non è certo colpa del [illegible] tecnico Ferraro, alle prese con troppe assenze e [illegible] coperta corta, come non lo erano quelle precedenti di Portesi. Questa squadra è Valentino-dipendente e [illegible] sita rinforzi: da mediarci sopra in questa settimana. [en. for.]



Il tecnico Flavio Ferraro

CAVALLARO ANALIZZA LA VITTORIA E PENSA ALLA FORTIS JUVE

L'Imperia già in volo «Possiamo crescere»

Luca Amoretti
IMPERIA

«Non è un sogno, [illegible] una splendida realtà». Pino Cavallaro scarica con questa battuta le tensioni domenicali, mentre passeggia sulle alture savonesi per sfogare lo stress.

Il successo sulla Rondinella, al termine di [illegible] partita ben giocata sui due fronti, ha confermato le grandi qualità dell'Imperia, capace [illegible] unire l'utile al dilettevole [illegible] cioè i tre punti al bel gioco.

Cavallaro è felice: «Stiamo crescendo partita dopo partita. Gli schemi migliorano, la squadra si intende sempre meglio. Ci sono comunque ancora margini [illegible] miglioramento e, vista la classifica, non [illegible] poco». L'allenatore [illegible] perde però di vista gli obiettivi di inizio campionato: «Dobbiamo ricordarci che il nostro traguardo è una salvezza tranquilla. A quello puntiamo [illegible] non dobbiamo dimenticarcelo. La squadra è stata costruita per lottare con una mentalità particolare. Rinunciare a questa impostazione sarebbe un suicidio». Cavallaro non vuole soprattutto cali di concentrazione: «Ancora mi brucia l'assurda sconfitta subita [illegible] Pietrasanta con il Versilia, in [illegible] partita che avremmo dovuto vincere a mani basse. Abbiamo pagato distrazioni inconcepibili per il nostro gruppo, [illegible] si è trattato [illegible] un caso e i risultati successivi lo hanno ribadito».

La gara [illegible] la Rondinella ha esaltato le doti dei nerazzurri: «Avevamo a che fare con una squadra che gioca a calcio, a tratti anche bene. L'avversario ideale per esprimere il potenziale tecnico dei nostri giocatori, penalizzato quando ci confrontiamo con compagini arroccate in difesa, il cui unico scopo [illegible] distruggere il nostro gioco. La squadra ha fatto a pieno il suo dovere [illegible] il risultato non ci premia come avremmo meritato».

L'unico rammarico, [illegible] ammonizioni rimediate da Bianchi e Calabria. Erano diffidati e salteranno il prossimo impegno, sul campo della Fortis Juve. Ancora il tecnico: «Queste due squalifiche proprio non ci volevano. Soprattutto mi spiace per Calabria. La sua ammonizione era francamente evitabile, ma l'arbitro ha forse mal interpretato una [illegible] frase. Domenica dovrò rivedere l'assetto della squadra, ma ho a disposizione numerose scelte e sicuramente la squadra sar[illegible] come al solito competitiva».

Nel reparto difensivo potrebbe essere arretrato Notari, con il conseguente inserimento di Ghini a metà campo, anche se non [illegible] escluso il recupero di Panucci, reduce da infortunio. In attacco Arco e Rossi [illegible] giocan[illegible] un posto da titolare al fianco di Lupo, ma non è esclusa una terza soluzione, con lo spostamento in zona offensiva del giovane Moraglia.

Anche se il sogno sta diventando realtà, Cavallaro predica prudenza: «Domenica affronteremo un avversario di valore. Stiamo con i piedi per terra e continuiamo a lavorare con umiltà. Ci attende una settima[illegible] di fatica in cui dovremo mettere da parte la gioia per gli ultimi risultati e concentrarci sulla prossima partita».

Intanto, stasera, tecnico e giocatori incontreranno [illegible] cena, in un ristorante di Cervo, [illegible] presidente Bettino Piro. Un[illegible]casione in più per confrontarsi con la società in vista dei prossimi appuntamenti e, forse, per definire l'ingaggio di un paio di giovani necessari per completare il gruppo degli «under» da utilizzare obbligatoriamente.


L'attaccante nerazzurro Lupo

LOVISOLO AMMETTE: «BATTUTA UNA CERRETESE CHE MERITAVA DI PIU'»

Il Vado non fa faville ma i 3 punti servono

Ennio Fornasieri
VADO L.

Come ogni tecnico dovrebbe fare: Lovisolo [illegible] critiche ed elogi (quando [illegible] sono) in egual misura e racconta con le sue parole di una vittoria pesante, sofferta, giunta [illegible] termine di una prestazione a luci ed ombre. La luce viene accesa da Cancellara (strepitoso) e un Forragina ancora in gol (il quinto personale). A questa componente va aggiunta la [illegible] bendata che, se [illegible] [illegible] domenica non aveva degnato di uno sguardo i rossoblù di Lovisolo, contro la Cerretese si è tolta le bende dagli occhi. Battuta [illegible] parte, la disamina del tecnico del Vado è onesta: «In altre occasioni abbiamo commentato una sconfitta immeritata del Vado, vedi quella di Pietrasanta. Questa volta ci [illegible] andata bene, perchè per le occasioni create, loro avrebbero meritato il pareggio. Non è stata una buona prestazione, lo ammetto, però mi preme anche elogiare la mia squadra che dopo il gol e l'espulsione di Castorina, ha stretto i denti mettendo in campo grinta ed impegno».

Cerretese che [illegible] merita assolutamente l'ultimo posto in classifica: «Il fatto che ci abbiano messo in difficoltà la dice lunga sull'equilibrio che vige in questo campionato. Loro sono stati molto bravi e dopo i primi venti minuti molto intensi di un Vado a buoni livelli, hanno con[illegible] pochi spazi e noi siamo calati come intensità». A quel punto sono [illegible] poche idee e tanti lanci lunghi: «Vero, perchè non riuscivamo a giocare con palla a terra e la formazione toscana, che copriva molto bene gli spazi, si [illegible] [illegible] pericolosa con i loro due attaccanti molto pericolosi».

Una bella ramanzina la meriterebbe Castorina che dopo due minuti dal gol, si è fatto espellere per un fallo [illegible] centrocampo. Il parere di Lovisolo: «Non ho detto niente al giocatore, perchè non lo ritengo colpevole, avrebbe meritato [illegible] essere ammonito e non cacciato dal campo». Però dopo la sua uscita ha costretto [illegible] Vado in dieci ed [illegible] mezz'ora di sofferenza: «Questo è [illegible] altro aspetto da analizzare, sul quale abbiamo qualche colpa noi per quanto [illegible]erne l'atteggiamen[illegible] tattico». I toscani hanno fatto i conti senza l'oste, ossia con un certo Cancellara: «Rossano lo [illegible] da dieci anni [illegible] sappiamo tutti quanto è bravo- replica Lovisolo - domenica è stato il migliore in campo ed ha parato di tutto e concordo sul fatto [illegible] questa regola degli under obbligatori, [illegible] penalizzante per [illegible] della sua statura». Al diretto interessato abbiamo chiesto di non essere, per una volta, troppo modesto: «L'altro ieri è stata una bella domenica, [illegible] cui [illegible] visto che il ruolo del portiere vive sul filo dell'equilibrio - racconta il numero uno del Vado - d'altronde basta poco per passare dalle prodezze all'essere colpevole di una sconfitta».

Non sono certo stati novanta minuti all'insegna della tranquillità: «Proprio no, sono stato molto impegnato perchè la Cerretese ha provato a pareggiare in tutti i modi. Lo [illegible] anche meritato ma questa volta le [illegible] si sono bilanciate: come non meritavamo [illegible] perdere a Pietrasanta, domenica era giusto il pari. Il calcio è questo». La parata più difficile [illegible] tutto l'incontro? «Quella sul colpo di testa [illegible] botta sicura di un loro giocatore (Castellini), perchè l'area era davvero intasata e ho visto la palla sbucare da una mischia. Ho avuto il riflesso giusto [illegible] toccare [illegible] la punta delle dita e mettere in angolo».

La Sanremese ora corre ai ripari

Il modesto derby con la Lavagnese ha confermato tutti i limiti

Bruno Monticone
SANREMO

Sette giorni. Sono quelli del calciomercato novembrino che si concluderà martedì prossimo. Quelli nei quali la Sanremese dovrà cercare di «correggere» i malanni che le impediscono di essere protagonista. Non che il calciomercato risolva tutto. Ci vuole mano felice, intuizione e fortuna anche [illegible] a Sanremo la tradizione, in merito, non manca. Negli ultimi venticinque [illegible]ni, alcuni fortunati «colpi» autunnali (a cominciare dal «mitico» Trevisani fino a Simonetta o, più recentemente, a Bifini) servirono a trasformare, in qualche caso, [illegible] squadra. Ma per una Sanremese che stenta a vincere ed [illegible] far gol - [illegible] la squadra che ha pareggiato di più nel girone: cinque volte [illegible] nove partite - non sembrano esserci alternative a qualche «correzione» sul calciomercato. Da una parte c'è la presa d'atto, impietosa, che la squadra non [illegible] competitiva com'era nelle speranze; dall'altra la considerazione, questa volta più ottimistica, che il campionato appare, complessivamente, di così [illegible] caratura che sembra permettere ancora, sulla carta, un reinserimento verso l'alto. Giusto, quindi, ricorrere a qualche rinforzo. Senza farsi cogliere da nostalgie: basti pensare che nove gol della lanciatissima Imperia di questi tempi sono stati segnati da giocatori (Baldisserri, Iannolo e Calabria) «ex» della Sanremese che invece, attualmente, stenta ad andare in gol.

Domenica sera, dopo il match contro la Lavagnese (1-1), sugli stessi spalti dello stadio, il presidente Ruggieri, [illegible] «vice» Ventimiglia e l'amministratore delegato Dolzan, hanno parlato a lungo fra loro. Argomento: calciomercato. Lo ha conferma[illegible] lo stesso direttore generale biancazzurro Antonio Soda che, dalle decisioni del «vertice» biancazzurro (che dovrebbero essere comunicate entro oggi allo stesso Soda), attende il via per cominciare a tirare le fila di [illegible] contatti già avviati. Facile intuire che il problema e i dubbi siano di natura soprattutto finanziaria. Vale ancora la pena di fare investimenti importanti [illegible] questa stagione? Non è troppo tardi per tentare di recuperare? Quasi certo comunque che, agli arrivi novembrini, si contrapporrano partenze per bilanciare le cose sul piano finanziario. A quella di Domma, il difensore che ha già lasciato Sanremo in attesa di destinazione, se ne aggiungeranno probabilmente altre. Forse anche di giocatori di spicco. «Qualche [illegible] saprà nei prossimi giorni», si [illegible] limitato a dire Soda.

Nel frattempo si tratta di «decifrare» quanto emerso dalla partita di domenica con la Lavagnese. Il solito copione: Sanremese generosa, a tratti tambureggiante (12-1 i corner a [illegible] favore), ma che concretizza poco. Fausto Silipo, l'allenatore, le ha provate tutte: ha modificato la formazione (fuori Criniti, dentro Papa e Liperoti), ha cambiato nell'intervallo (richiamando Criniti). Fortuna che, nella ripresa, un Galoppo edizione-super, ha rimediato con un bel gol allo svantaggio iniziale. Ma resta l'immagine di una squadra poco incisiva anche quando pratica assedi stile-Fort Apache. «Il problema del gol c'è, inutile negarlo», dice mister Silipo. Arrabbiato perchè a Fucecchio, domenica, dovrà fare a [illegible] di Alfieri espulso negli istanti finali del match. Probabilmente per un equivoco: l'arbitro ha interpretato [illegible] diretta a lui, una frase che il difensore aveva indirizzato ad un compagno.

Buona, comunque, la Lavagnese. Coraggiosa, tenace, generosa. Con qualche giocatore (Rei, Ronon e Conte soprattutto) di qualità. «Per noi, questo, è un punto d'oro in chiave salvezza - ha detto l'allenatore Alberto Mariani - Anche perchè [illegible] Sanremese mi è parsa [illegible] gran bella squadra che deve solo crescere per ottenere risultati». Ancora complimenti per i biancazzurri che [illegible] dagli avversari. Non è la pri[illegible] volta che capita. Quelli che non arrivano sono i punti e gol, sempre troppo pochi.


Galoppo ha segnato il gol del pareggio

MENTRE IN CODA SI AGGRAVA LA SITUAZIONE DEL PIETRA LIGURE DOPO LA PESANTE SCONFITTA A GENOVA

Il maledetto viziaccio della Cairese

Ancora un pareggio casalingo e la Golfodianese scappa

La Golfodianese fugge e ringrazia il torpore che ha assalito le compagini savonesi.

Cairese e Bragno infatti sono costrette a dividere la posta contro due squadre non proprio irresistibili. La delusione è soprattutto per i gialloblu che al Vesima falliscono con troppa frequenza l'appuntamento con i tre punti. Domenica è arrivato il pari contro il Lagaccio diretto da quel Battiston che a Cairo nessuno ha dimenticato, considerato che fu lui, anni [illegible], a trascinare la squadra in Interregionale.

Battiston domenica non si è fatto coinvolgere dai sentimenti in una partita che ha messo subito in risalto gli aspetti più spiacevoli del calcio e dei quali i campionati minori fanno abbondante collezione.

Dopo tre minuti di gara Landi infatti commetteva [illegible] grave fallo su Corucci costretto poi ad [illegible] ricoverato all'ospedale S.Paolo. Un fallo gratuito quello del giocatore valbormidese, simili a tanti altri commessi nei tornei regionali, dove spesso il gioco duro e le entrate pericolose sono inversamente proporzionali alla tecnica ed allo spettacolo. Afferma il dirigente Carlo Pizzorno: «Siamo delusi, inutile nasconderlo. Subire il pareggio al novantesimo e su punizione ha il sapore di una beffa. Abbiamo controllato la gara dal primo minuto, cedendo nelle fasi finali. E abbiamo pagato cara la disattenzione». Prosegue [illegible] dirigente valbormidese: «Ad un quarto [illegible] torneo non emerge ancora un vero [illegible] proprio leader. La Golfodianese, [illegible] vero, ha quattro lunghezze di vantaggio, ma è presto per affermare che sarà la protagonista. Noi abbiamo fatto risultati contro squadre blasonate e perso punti con team meno ambiziosi. Specchio, questo, di [illegible] torneo molto equilibrato».

Anche il derby Legino-Varazze ha il segno X ed il presidente Piero Carella appare deluso dallo 0-0 finale: «Sì, perchè abbiamo creato tante occasioni. Ma non [illegible] abbiamo sfruttate. Il Varazze comunque [illegible] squadra che può fare buone cose in questo torneo». Infine allarme rosso per il Pietra Ligure: contro la Polis i ragazzi del presidente Balestrino subiscono una pesante lezione, [illegible] parte testimoniata dalle 4 reti segnate dagli avversari.

La situazione è critica: in sette giornate il Pietra ha segnato soltanto due gol, rimediando quattro sconfitte. Domenica prossima al «Geddo» arriva l'Arenzano: partita difficile considerato che i genovesi hanno una classifica decisamente migliore.

Ma il Pietra non potrà fallire per non sentire fin da novembre la minaccia di una sicura retrocessione. [g. o.]

LA COPPA COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

Golf, i vincitori [illegible] Garlenda

■ Gli albenganesi Walter Xotta e Andrea Zanini (43) sono i vincitori della «Coppa Comune di Villanova d'Albenga» che si è disputata al golf club di Garlenda, divisa in due giornate. Alla manifestazione hanno partecipato i migliori giocatori liguri, molti dei quali provenienti dalla provincia di Imperia. La manifestazione ha rispettato il pronostico considerato che Zanini è da tempo uno dei più validi esponenti del golf nazionale. Piazza d'onore per Gildo Mandelli e Roberto Stella (42). Nella Seconda Categoria [illegible] saliti sul gradino più alto del podio Piero Bacchetta e Matty Boot (44) che hanno avuto la meglio su Enzo Vila e Giuseppe Peirano (40). Primo lordo per la coppia Guido Cravero-Giancarlo Quadrelli (36) mentre [illegible] Senior la vittoria [illegible] andata a Giorgio Palumbo e Enzo Cattaneo (41). La gara era articolata su 18 buche, 4 palle stableford e nella mattinata di domenica è stata accompagnata dalla pioggia. [g. o.]

ATLETICA

UNA BELLA MARATONA

Magica New York Valerio Brignone [illegible] degli [illegible]

CAIRO. Ventiduesimo posto per Valerio Brignone alla Maratona di New York che si [illegible] corsa domenica. Il portacolori dell'Atletica Cairo ha concluso la sua fatica con il tempo di 2 ore 21' 53", leggermente peggiore di quello realizzato nel 2001 (quando la Maratona fu il primo evento sportivo a livello internazionale ospitato negli Usa dopo l'11 settembre).

Afferma Valerio raggiunto telefonicamente: «Sono soddisfatto tenendo conto degli avversari che mi hanno preceduto, vere potenze mondiali di questa specialità. E poi sono il terzo degli italiani dietro Baldini e Palombo che hanno finalizzato gran parte della stagione proprio su questo appuntamento. Un ringraziamento va all'Atletica Cairo che, con tanti sacrifici, ha reso possibile la mia partecipazione. E ovviamente agli sponsor che hanno creduto nella mia impresa». [g. o.]

8ª TAPPA — MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 10 novembre 2002

1	SAVONA-FANO	
2	[illegible]	
3	LAVAGNESE-VADO	
4	FORTIS-IMPERIA	
5	[illegible]	
6	BUSALLA-LOANESI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ____________

LA MISS DELLO SPORT È: ____________

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....
2 - Pulcini ....
3 - Esordienti ....
4 - Giovanissimi ....
5 - Allievi ....
6 - Junior ....
7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Settore giovanile ....

I REFERENDUM

LA COLONNA VINCENTE

A Mario Varicelli la [illegible] tappa [illegible]

SAVONA. Grande, grande Savona e bravissimo Vado. Cavallaro continua ad Imperia il suo certosino lavoro. S[illegible] questi i riscontri della settima tappa dove anche il Finale, la Loanesi [illegible] la Veloce incappano in u[illegible] giornata storta.

Lo Sportivo regala un fiume in piena per Bettino Piro, mentre alla maratona di New York ancora grande lo Sportivo dello scorso anno, il millesimese Valerio Brignone, che fa il palo con il tricolore Ferrecchi. Ce n'è per tutti e lo sport savonese è in festa. Colonna vincente: 2-3, 1-0, 1-0, 0-1, 0-2, 3-1. La febbre per il Savona Goal sale, quasi 2500 tagliandi, e la settima tappa è vinta da Mario Varicelli dell'Albergo Savona con 42 punti (fra l'altro è uno dei pochi ad aver azzeccato il pronostico del successo del Savona). Gli altri sono Daniela Gaggero e Michele Congiu.

Anche questa settimana in palio il libro «Centocinquanta anni di sport a Savona». [n. d. m.]

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO



Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto [illegible] Torino dalla Sicilia per lui. E' stato mio cognato [illegible] dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»



Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università [illegible] ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»



Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento «Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così» In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor [illegible] Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi [illegible] destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio acc[illegible] alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e [illegible] Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi [illegible] Panarisi guardavano in basso, [illegible] mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lancia, 74 e 73 anni, [illegible] un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. [illegible] adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati [illegible]. [illegible] come per un automatismo [illegible] sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione e ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro [illegible] ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del cuore. Di Summa mi ha visitato, ha detto [illegible] mi operava lui e che non dovevo temere. Per [illegible] [illegible] professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti [illegible]no i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che contonato sta prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, [illegible] si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che [illegible] Summa, [illegible] sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega [illegible] direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma [illegible] questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri [illegible] durante l'orario di visita, si parlava [illegible] di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pa[illegible]...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni [illegible] notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, [illegible] emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».



Gli agenti [illegible] polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che [illegible] tre aiuti siano in grado di lavorare [illegible] meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che [illegible] succederà nelle prossime settimane visto che i professori [illegible] Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso del processo. Si discuterà anche [illegible] questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilan[illegible]».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«E' stato tradito [illegible] rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) [illegible] richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi [illegible] lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto [illegible] cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione delle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, [illegible] adesso [illegible] possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per [illegible] nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS [illegible] Porta Nuova è attiva, davanti [illegible] binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana [illegible] Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele [illegible] II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale [illegible] lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere [illegible] delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo [illegible] repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo [illegible] lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo [illegible] non [illegible] un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un corso di quasi 700 ore, dopo aver partecipato ad una selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che [illegible] domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale, lo [illegible] non viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri [illegible], anche se è più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza [illegible] insegna nulla?) [illegible] protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto [illegible] solo un pendolare con un po' di buon senso e so guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete
Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio Ballario

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di monete false da un euro era [illegible] strana e variopinta banda criminale, con base in Bassa Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere [illegible] contraffazione di valuta) sono riusciti [illegible] produrre [illegible] a smerciare oltre 250 mila monete false da 1 euro; se [illegible] fossero stati fermati in tempo, [illegible] prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» [illegible] oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera [illegible] stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete [illegible] banconote in euro contraffatte, [illegible] questa è la prima volta che le forze dell'ordine riescono [illegible] metter le [illegible] su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose [illegible]recchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs [illegible] Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area [illegible] più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio [illegible] nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, di 56, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, [illegible] anni, [illegible] Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno; [illegible] Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo [illegible] Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di [illegible] contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, [illegible] anni, di Torino, titolare di un bar nella [illegible] di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di [illegible] Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto [illegible] mattina a fermo [illegible] polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro [illegible] considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella [illegible] di Villar Dora, infatti, [illegible] stati trovati esemplari [illegible] euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese [illegible] austriaca.


Il procuratore capo Marcello Maddalena tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della [illegible]. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita del kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.
Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito [illegible] società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 1 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, [illegible] finito dietro le sbarre per aver messo su, [illegible] fabbrichetta [illegible] paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima [illegible] finito [illegible] guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata [illegible] po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto [illegible] un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezzi». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi [illegible] schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». [illegible] anche stavolta non ha fatto molta strada.

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» [illegible] banda ne aveva anche altri e che Schifaudo [illegible] soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, [illegible]cora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di [illegible] false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. [illegible] hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già [illegible] tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso [illegible] una nuova ondata [illegible] monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri [illegible] al Teatro Regio, per [illegible] serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola [illegible] Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati [illegible] ricerca e per ricordare che «il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire [illegible] tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è [illegible] eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera [illegible] appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 a oggi, [illegible] stati eseguiti [illegible] trapianti di sangue cordonale tra membri di [illegible] famiglia e 15 [illegible] sangue cordonale [illegible] di fuori della famiglia.

[illegible] donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per la madre, [illegible] per il neonato». Il sangue cordonale [illegible] colto viene analizzato, [illegible] conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e [illegible] unità [illegible] dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi [illegible] raccogliere un numero sufficiente [illegible] unità per contribuire al raggiungimento [illegible] una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati [illegible] trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la [illegible] parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatrici. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità [illegible] amplificare e di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato [illegible] collaborazione con quello di Oncologia Medica [illegible] dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è [illegible] dei messaggi sottolineati [illegible] al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che [illegible] procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare [illegible] sangue dal cordone ombelicale [illegible] poi raccoglierlo in [illegible] sterile [illegible] subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi [illegible] la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

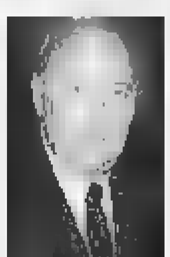
[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia

Qualcuno [illegible] lamentato l'eccesso [illegible] cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, [illegible] il ritmo [illegible] domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - [illegible] raccolto nel volume «La goccia [illegible]. Diario di un anno tra storia [illegible] presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di [illegible] - [illegible] della storica rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - [illegible] un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai diffi[illegible] rapporti tra Occidente e [illegible] al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma [illegible] solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel [illegible] Paese: uno per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una comune memoria nazionale. [illegible] senso è quello di una [illegible] che, come ha ricordato Sorgi, si trasforma in [illegible] in diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nelle coscienze e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato [illegible] Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ROMAGNANO, BILANCIO DEL WEEK END SULLA VOLTRI-SEMPIONE

In autostrada 200 multe e ventisei patenti ritirate

[illegible] SESIA

Duecento maxi-multe per eccesso di velocità e 26 patenti ritirate. E' il bilancio del fine settimana sull'autostrada Voltri-Sempione, con la task force allestita dalla Polizia stradale: 24 pattuglie per stroncare il fenomeno delle corse folli e [illegible] guida in stato di ebbrezza. E' il tratto fra Borgomanero e Castelletto Ticino dove il telelaser ha individuato il maggior numero di automobilisti indisciplinati. Il record della velocità spetta ad uno svizzero che ha toccato in Bmw i 211 chilometri orari. Come lui venti automobilisti si sono visti ritirare la patente per un mese, perchè il telelaser li ha fotografati ad una velocità superiore ai 170 orari. Ad altri sei, invece, il documento di circola[illegible] è stato sospeso patente per guida in [illegible] di ebbrezza. Per un giovane di Castelletto Ticino si tratta della quinta volta che viene sorpreso a guidare dopo avere bevuto qualche bicchiere di troppo. La Prefettura di Novara, che ha competenza [illegible] questa decisione, potrebbe sanzionare il ritiro definitivo della patente.

I duecento maxi-multati hanno conciliato nel migliore dei casi con 131 euro (quando sono stati fotografati a meno di 170 orari), nel peggiore sborsando 327 euro. Il controllo capillare, dicono alla stradale di Romagnano Sesia, sta dando i suoi frutti: a settembre, sul tratto autostradale in provincia di Novara e del Vco, gli incidenti [illegible] diminuiti del 15 per cento, ad ottobre del 35%. [m. g.]

L'EMERGENZA DI [illegible]



«Decisioni veloci per salvare i redditi e l'occupazione»

Oltre ai 270 dipendenti dell'«Acetati» e ai centosettanta di «Italpet» c'è l'indotto Seicento famiglie legate al polo chimico

Carlo Bologna A PAGINA 51

VIGEVANO, IL BAMBINO DI TRECATE ERA SCESO A CERCARE LA MADRE

Lascia il figlio sull'auto Ritrovato dai poliziotti

VIGEVANO

Per Marco, 4 anni, di Trecate, dev'essere stato [illegible] dei pomeriggi più divertenti e movimentati della sua vita, su e giù da volanti della polizia e negli uffici del commissariato. Un pomeriggio che anche la madre ricorderà a lungo, [illegible] per motivi opposti: per lei sono stati tre quarti d'ora di incubo, alla disperata ricerca del suo figlioletto. Alle 17 di sabato, quando un cittadino ha segnalato al 113 la presenza di un bambino che si aggirava disorientato tra le auto in sosta in via del Carmine, [illegible] trafficata strada del centro. La volante si è recata sul posto e ha trovato in effetti il bimbo. Gli agenti l'hanno fatto salire e l'hanno portato in commissariato. Facendolo parlare hanno scoperto come si chiamava e sono riusciti a rintracciare il numero telefonico di casa, [illegible] all'altro capo del filo non rispondeva [illegible]ssuno. Tre quarti d'ora dopo i poliziotti, dopo aver affidato il bambino alle cure di alcuni colleghi, hanno così deciso di ritornare sul posto. E in via del Carmine hanno subito incrociato una giovane donna sconvolta, che stava disperatamente cercando il suo bambino.

Era la mamma di Marco: «Sono entrata in un negozio per una commissione - ha detto - lui dormiva e io l'ho lasciato in macchina. Pochi istanti dopo, quando sono uscita, non c'era più». Marco si era svegliato e, trovandosi da solo, aveva aperto la portiera. La segnalazione al 113 e l'intervento della volante erano stati così tempestivi che, quando la donna è [illegible] dal negozio, il piccolo era già [illegible] portato via dai poliziotti. [clo. bre.]

LA PROVINCIA DI NOVARA NON E' COMPRESA NELLE CARTINE PREDISPOSTE DALLA PROTEZIONE CIVILE

Nella mappa a rischio sismico 23 Comuni ossolani

A Premia e alla miniera di Pestarena gli strumenti per il monitoraggio

Filippo Rubertà

NOVARA

Non corrono grossi rischi sismici le provincie di Novara e del Vco. In particolare il Novarese, [illegible] come le provincie di Vercelli ed Asti rappresentano un'isola bianca nelle cartine diversamente colorate in relazione alla pericolosità sismica. Questo anche se molti comuni ossolani sono stati inseriti nella nuova mappa predisposta dal Servizio sismico nazionale, pronta dal '98 e non ancora in vigore. Sono: Antrona Schieranco, Baceno, Beura Cardezza, Bognanco, Calasa Castiglione, Ceppo Morelli, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Macugnaga, Masera, Montecrestese, Montescheno, Pallanzeno, Piedimulera, Premia, Seppiana, Trasquera, Trontano, Vanzone [illegible] Carlo, Varzo, Viganella e Villadossola. Un inserimento dettato da alcuni eventi sismici verificatisi negli ultimi anni. La scossa più forte si riscontrò il pomeriggio [illegible] 14 giugno '93 con una magnitudine di 4.1 della scala Richter (6° grado [illegible] scala Mercalli). La terra tremò in tutto l'Ossola con epicentro ad una ventina di chilometri a Sud di Domodossola. Anche i movimenti del terreno registrati in Piemonte hanno interessato il Vco. La scossa di terremoto che il [illegible] gennaio del 2000 interessò Acqui Terme ed il Monferrato, 4.5 Richter e VII° della scala Mercalli, fu percepita oltre che a Novara anche nel Vco.

A Novara, nella piazza del Torrion Quartara, è in funzione ormai dal '98 l'osservatorio geofisico con una decina di operatori che si alternano nell'arco delel 24 ore. Il promotore è stato Giuseppe De Antoni un tecnico delal telefonia, con il pallino della sismografia. Adesso che è in pensione si dedica a tempo pieno. «Le provincie di Novara e del Vco non sono inserite nelle carte ad alto rischio sismico - conferma De Antoni - tuttavia noi monitoriamo continuamente la situazione. Stiamo installando un sismografo automatico a Premia, in un locale messo a disposizione dal Comune nel [illegible]. Sarà collegato in automatico via modem al nostro osservatorio. Un'altra stazione è all'interno della miniera della Guia a Pestarena collegata direttamente con l'istituto nazionale di geofisica a Roma che tiene [illegible] controllo le sollecitazioni delle Alpi».

Zona relativamente tranquilla dal punto di vista sismico quella delle due provincie, necessiterebbe però di un monitoraggio costante. «Servirebbero almeno tre stazioni per provincia - sostiene D'Antoni - ed invece vicino a noi ci [illegible] solamente gli osservatori di Varese, al quale noi siamo collegati e poi quello di Oropa. Noi facciamo quel che possiamo con i fondi a disposizione che vengono dalle nostre contribuzioni».

A SPECCHIO DEI TEMPI

500 euro dai coscritti di Cameri

■ La solidarietà in favore delle popolazioni molisane colpite dal terremoto è partita [illegible] anche in provincia di Novara e nel Vco terre generose che in passato hanno dimostrato di saper essere vicine a coloro che soffrono. Ieri mattina, all'apertura della redazione in [illegible] della Vittoria 7, a Novara, il primo ad arrivare è stato un pensionato. Orgoglioso di aprire questa sottoscrizione così [illegible] era già capitato di fare. Ha lasciato il suo contributo pregando di mantenere l'anonimato. Subito dopo i coscritti del '39 di Cameri ci hanno fa[illegible] avere il loro sostanzioso contributo: 500 euro. Li hanno raccolti sabato, in occasione del pranzo sociale quando ancora non era stato lanciato l'appello di «Specchio dei tempi». «Ci siamo trovati ancora una volta [illegible] insieme - ha raccontato il portavoce Antonio Migliorini - pensando a coloro che soffrivano. Da qui l'idea di fare qualcosa di concreto». Anche questi coscritti non sono nuovi alle iniziative di solidarietà. Ricordiamo che i contributi si ricevono presso le nostre redazioni di Novara in corso della Vittoria 7 e di Verbania in via San Vittore 11 in orari d'ufficio.

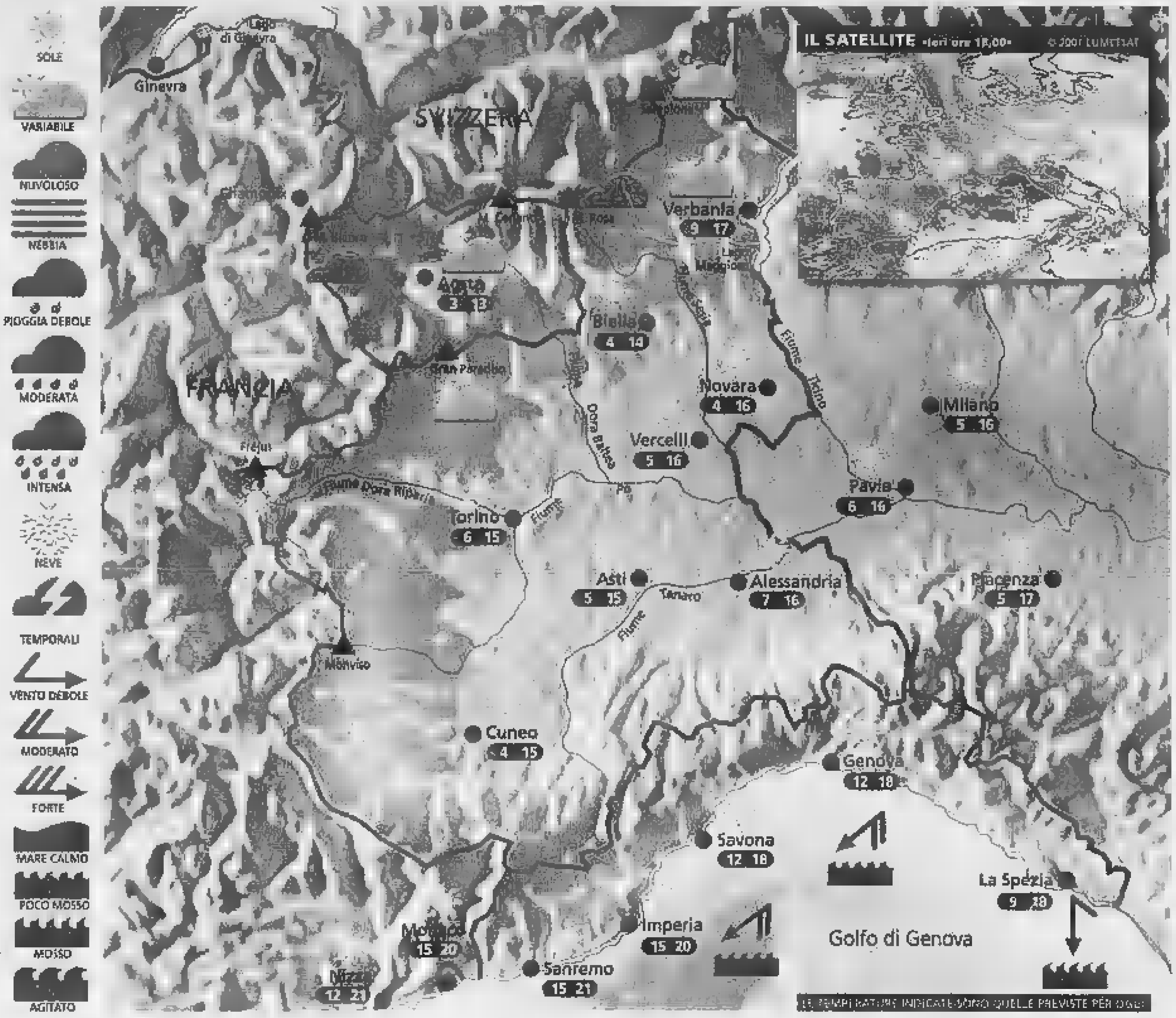
[illegible] VERBANO [illegible] OSSOLA

ELENCO [illegible] COMUNI A RISCHIO SISMICO

1. ANTRONA SCHIERANCO
2. BACENO
3. BEURA-CARDEZZA
4. BOGNANCO
5. CALASCA
6. CASTIGLIONE
7. CEPPO MORELLI
8. CREVOLADOSSOLA
9. [illegible]
10. DOMODOSSOLA
11. MACUGNAGA
12. [illegible]
13. MONTECRESTESE
14. MONTESCHENO
15. PALLANZENO
16. PIEDIMULERA
17. PREMIA
18. SEPPIANA
19. TRASQUERA
20. TRONTANO
21. VANZONE SAN CARLO
22. VARZO
23. VIGANELLA
24. VILLADOSSOLA



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini ■ confine ■■■ ■■■ mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, ■■ prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità di sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna e in Liguria, con residue condizioni di Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti in prevalenza settentrionali che determineranno un discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata di mercoledì. Successivamente una nuova perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel corso della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione.
Le analisi in nostro possesso non tracciano ■■■ con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di ■■■ d'aria fredde da ■ che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; ■ suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ■■ ■ e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti

EVENTI AL COCCIA: IL 27 E' ANNUNCIATO GRIGNANI

Le voci di Bohème pronte al debutto




Il regista Marco Pucci Catena e Capucine Chiaudani, soprano che sarà Mimì

Maria Paola Arbeia
NOVARA

In un palchetto del Coccia, domenica, si è seduta una signora discreta e molto, molto interessata a quanto accadeva in palcoscenico. Ha assistito alla prova che precede la «generale»: la signora era Luciana Serra, una delle più grandi voci della lirica italiana. «L'abbiamo ringraziata per l'onore ci ha riservato - racconta il direttore del teatro, Carlo Pesta -. Era incuriosita dall'allestimento [illegible] Marco Pucci Catena. Ci ha incoraggiato, un bel battesimo».

L'allestimento è «Bohème» che domani [illegible] 20,30 debutta al Coccia e sarà replicato venerdì 8 sempre alle 20,30 e domenica 10 alle 15,30. Luciana Serra era in città per una masterclass all'Accademia Internazionale di Musica (Icons).

Marco Pucci Catena confida l'entusiasmo e l'emozione alla vigilia del debutto: «Abbiamo trovato un teatro che dà grande supporto, c'è un'atmosfera squisita. Spero che [illegible] città contraccambi. Bohème è una prova importante, con il maestro del nuovo coro del Coccia, Mario Cavallaro, abbiamo trovato grande sintonia eppoi in scena ci sono anche sessanta bambini delle Voci Bianche, un'esperienza interessante».

Il maestro concertatore Gaetano Soliman dirigerà la Filarmonica di Verona: «A lui va un ringraziamento per quanto [illegible] che [illegible] sta mettendo così [illegible] ringrazio - [illegible] detto il regista la scorsa settimana - il mio assistente Luigi Barinone, la scenografa Arianna Kollner, [illegible] direttrice [illegible] Cristina Molteni e tutti i collaboratori. E si ascolteranno voci che il mondo già ci invidia o ci invidierà» assicura Catena. Come quella della dolce Mimì-Capucine Chiaudani, di Rodolfo che è il tenore Carlo Barricelli; per Schaunard il musicista c'è il baritono Marco Tirilli; Alcindoro il consigliere di stato e Benoit avranno la voce del basso Mario Boccardo eppoi Andrea Cortese (Marcello il pittore), Danilo Rigosa (Colline il filosofo), Maria Cristina Mecca (Musetta), Luigi Barilone (Parpignol), Arnaldo Merico (sergente [illegible] doganieri). Dalla lirica alla musica leggera: è atteso il 27 novembre il cantautore Gianluca Grignani.

TELEFONATE DI PROTESTA AI CENTRALINI DELLA POLIZIA MUNICIPALE. RALLENTAMENTI ANCHE IN VIALE DANTE E CORSO DELLA VITTORIA

Tutti in coda, il traffico assedia la città

Due chilometri di auto ieri tra Agognate e via Valsesia

Cristina Meneghini
NOVARA

Due chilometri [illegible] coda, per un'ora. [illegible] tratto di strada dal cavalcavia per Agognate, vicino alla riseria Invernizzi, fino al semaforo di via Valsesia, è rimasto intasato di auto ieri [illegible] 7,45 alle 8,45. Il caos ha avuto ripercussioni su tutta la viabilità cittadina, già limitata dalle manifestazioni del [illegible] Novembre. Alcuni lettori hanno telefonato a La Stampa segnalando l'accaduto: qualcuno ha ipotizzato che il problema sia dovuto alle opere per il centro commerciale.

Al comando di polizia municipale l'ingorgo, segnalato dalle pattuglie, rappresenta al momento un mistero. Ieri la centrale di via Generali ha ricevuto la segnalazione da alcuni automobilisti, ma [illegible] ha potuto trovare una risposta precisa all'aumento [illegible] flusso di auto. Oggi il test, per verificare la possibilità che l'intasamento si ripeta. Un pa[illegible] [illegible] per agevolare gli automobilisti che devono raggiungere il posto di lavoro ma anche per evitare

> Il comandante dei vigili: «Se dovesse ripetersi questa mattina faremo le verifiche necessarie»

pesanti ripercussioni sulla normale circolazione cittadina.

Un intasamento era previsto; ma a fine mese, in [illegible]tanza con l'apertura del centro commerciale San Martino, fis[illegible] per [illegible] 21. L'aumento di traffico ha giocato [illegible] anticipo. La polizia municipale esclude, a differenza dei lettori che hanno telefonato a La Stampa, che possa essere causato dai lavori del cantiere Novacoop.

Ieri mattina in piazza Martiri si sono tenute le manifestazioni per l'Unità nazionale e questo ha significato la chiusura della piazza alle auto. Per rendere accessibile ai partecipanti, era stata disposta la chiusura di via XX Settembre in direzione di piazza Martiri, al[illegible] di via Solaroli. L'evento però non basterebbe a spiegare l'accaduto. Un intoppo al cantiere della Novacoop si è verificato: ieri sono iniziati dei lavori di asfaltatura e le centinaia di auto degli addetti che stanno lavorando [illegible] cantiere sono state collocate all'esterno.

Il comandante della polizia municipale Sergio Vedovato: «La viabilità della zona non è modificata al momento, quindi riteniamo possa trattarsi [illegible] un episodio isolato. La presenza dei lavori per il centro commerciale, [illegible] la presenza dei soli operatori, non dovrebbe aver creato il caos. Contiamo tra breve di aprire la via Perlasca, per alleviare la pressione sull'incrocio di via Valsesia e via Monterosa». Code anche a ridosso del centro storico, [illegible] viale Dante, dove ieri erano presenti tutti gli operatori del mercato coperto. Un intasamento, anche se con ripercussioni meno gravi sul traffico, si è verificato ieri all'ora di pranzo in corso della Vittoria, all'incrocio con via Delle Americhe, dove l'Alta capacità sta effettuando alcuni rilievi.



Caos a Novara: una scena sempre più frequente nelle vie del capoluogo

ILLUSTRATI ALLE AUTORITA' E AI DIRIGENTI MEDICI I VANTAGGI SU TEMPO E ESITI

Nuove Tac e l'attesa cala a 10 giorni

Al Maggiore l'esposizione ai raggi richiede meno di un minuto

NOVARA. Per [illegible] Tac l'attesa è [illegible] di dieci giorni, il tempo di esposizione ai raggi è sceso a 45 secondi e il risultato diagnostico, detto in sintesi, è più completo: sono a regime le due nuove apparecchiature in Radiodiagnostica al Maggiore e ieri il direttore Balzarro ha illustrato il cambiamento, anche logistico ma sempre nella vecchia sede, a autorità e dirigenti medici: «Abbiamo ottimizzato il contratto preesistente per queste due apparecchiature che sono di nuovissima generazione - dice Balzarro -: costeranno 100 milioni in più all'anno, per cinque anni. Consentiranno un utilizzo e risultati più rapidi e precisi, completi». Erano presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Pagani, il parlamentare Mancuso e l'assessore comunale Rizzo. [m. p. a.]



Ieri mattina sono state presentate le caratteristiche delle due nuove Tac

IERI MATTINA LE CELEBRAZIONI, NEL POMERIGGIO VISITE AL MUSEO ROSSINI

Festa in piazza per le Forze armate

Autorità e cittadini ieri alla Giornata dell'Unità nazionale

NOVARA. Grande partecipazione della cittadinanza ieri mattina alle celebrazioni [illegible] giornata dell'Unità nazionale, delle forze armate, del combattente e del decorato al valor militare. Le autorità, in prima fila il presidente della Provincia Maurizio Pagani e il sindaco Massimo Giordano, hanno presenziato alle cerimonie: la deposizione delle corone al monumento ai Caduti, la rassegna dello schieramento militare, l'alzabandiera, la lettura del [illegible]gio del Presidente della Repubblica e la premiazione degli studenti vincitori del concorso «Non dimentichiamo il IV Novembre». Ieri pomeriggio è rimasto aperto al Colle della Vittoria il Museo Storico Novarese «Aldo Rossini» con una mostra sulla Grande Guerra. [m. g.]



Le autorità che ieri mattina hanno partecipato alle cerimonie del IV Novembre

Un locale antico ha lasciato il centro e si è trasferito in un edificio di corso Milano

A tavola frammenti di storia e di novaresità

La «Cupola» espatria fuori le mura ma continua la tradizione

Ha mantenuto il nome, «La Cupola», per sottolineare la continuità tra passato e presente, tra antiche mura e nuovi locali. Il ristorante La Cupola ha lascia[illegible] la vecchia [illegible] del centro storico e si è trasferito nell'edificio di corso Milano 43.

Il titolare Salvatore Messina ha scelto [illegible] collocazione favorevole all'arrivo della clientela: il locale si trova alle porte della città, a poche [illegible] di metri dalla tangenziale e dalle autostrade.

«La Cupola» è già aperto, ma i lavori [illegible] [illegible]ra in corso. Si [illegible] allestendo le camere dell'hotel, che saranno pronte nei prossimi [illegible] e completeranno i servizi resi alla clientela. Saranno dotate [illegible] tutti i comfort, dal frigobar alla televisione. Con l'hotel La Cupola il capoluogo aumenterà la disponibilità degli alberghi «tre stelle».

E' in [illegible] di ultimazione anche la sala ristorante da oltre [illegible] coperti. Oggi si possono consumare colazioni e cene in uno spazio ben arredato, funzionale, elegante ed accogliente. Il parcheggio è ampio, raggiunge i mille metri quadrati. I locali sotto la [illegible] di San Gaudenzio avevano contribuito alla storia di Novara. Oggi la tradizione si ripropone in spazi [illegible]vi, adeguati alle esigenze della clientela, luminosi e ampi.

«Abbiamo ingaggiato [illegible] lotta contro il tempo - racconta Messina - per trasferirci in corso Milano. E qui voglio mantenere la novaresità».

L'orgoglio locale si rivela nel menu, improntato alla tradizione e alla continuità con la cucina che è stata tanto apprezzata nella vecchia sede. In cucina lo chef Luciano e Gina, la moglie [illegible] Salvatore, continuano la tradizione della pasta fatta in [illegible]. Tra i primi piatti, [illegible] «risot[illegible] alla Cupola», con trevisana, spumante e aragostelle e i cappellacci al tartufo bianco; si può proseguire con vari tipi di pesce, e tra questi un gustosissimo branzino alla Mediterranea (con erbe aromatiche e pomodori), oppure tagli di carne cucinati in modo sempre appetitosi.

Messina sta proponendo, al mercoledì, la serata dedicata al pesce. Ovviamente fresco, reperito sui mercati fidati, e cucinato in vari modi: «Una delle proposte nuove - dice - è [illegible] brodetto di pesce, un piatto che può ricordare la zuppa. Abbiamo deciso di offrire al pubblico [illegible] proposta del pesce al mercoledì, per curare al meglio la preparazione dei piatti».

E' una proposta sicuramente gradita ai dietologi che raccomandano di consumare pesce ogni giorno della settimana, e non solo al venerdì, come cena «di magro». E chi è vegetariano? «Non ci spaventiamo - dice Messina - proponiamo antipasti di verdure, cappellacci di magro, formaggi e una grigliata di verdure».

E' questo il periodo in cui in tavola trionfano profumi e sapori particolari, come tartufo e funghi. Il plateau comprende formaggi della Valsesia e tome nostrano, tra i dolci la specialità della casa, molto apprezzata dal pubblico, è il gelato al forno. Un dessert particolare è costituito dalle crespelle alle mele. Nella cantina sono stati allineati Dolcetto, Grignolino, Barbera e tante etichette piemontesi. Il locale è aperto, giorno e sera, da martedì a domenica.

Il costo della colazione di lavoro a «La Cupola» si aggira sui 12 euro.





La nuova collocazione alla periferia di Novara a poche centinaia di metri dalla tangenziale e abbastanza vicino alle autostrade

Salvatore Messina con la moglie Gina, la figlia e lo chef Luciano propone colazioni di lavoro e ogni mercoledì la serata del pesce

ALL'OMBRA DELLA BASILICA

I ricordi delle grandi rimpatriate, «panisce» e monumentali brasati

[illegible] chiuso, non [illegible] più lì, in via Gaudenzio Ferrari 14, di fianco alla basilica del santo protettore: Salvatore Messina, l'ultimo ristoratore dello storico presidio caro ai novaresi di una certa età (e non solo), si è rassegnato a fare armi e bagagli per trasferire il suo hotel in sobborgo Sant'Agabio, ora più vicino al Terdoppio che [illegible] alla piazza Cavour. L'antico e premia[illegible] ristorante de «La Cupola» di via Gaudenzio Ferrari ha chiuso i battenti, per sempre. Vittima della modernizzazione e delle nuove esigenze della società tecnologica.

Resta al suo posto, almeno per ora, vigile manufatto della nostalgia, l'artistica porta a vetri, che [illegible] tempo stava in corso Cavour, vicino al Bertani, a decorare l'ingres[illegible] dalla barberia [illegible] cavalier Nino Guasconi, dai baffi ben curati con la punta rivolta all'insù, che quando decise di smettere l'attività cedette l'insigna manufatto al signor Vasio Cotti, detto il «Vasino», [illegible] monferrino che [illegible] acquistato «La Cupola» e conquistato larga clientela, non solo per gli eccezionali vini della sua cantina, ma anche per la specialità delle lumache al guscio.



Ai fornelli della «Cupola»

A «La Cupola» era facile incontrare Sandro Bermani, il sindaco-poeta, che ad una cert'ora, prima di raggiungere il letto, amava f[illegible] una merenda con gli amici, scegliendo [illegible] preferenza le [illegible]etanze del «Vasino», [illegible] intercalare, senza offesa per nessuno, con il fogliolo del Campanini che aveva trattoria in via Monte Ariolo, oppure con l'albergo delle «Ville» dei Fregonara [illegible] via San Gaudenzio. Il Cotti, per molti [illegible]ni, rappresentò anche un porto sicuro d'approdo per i «marunàtt» delle valli cuneesi presenti a Novara nella settimana della festa patronale: c[illegible] attaccavano ai muri fuori dal ristorante le loro file di marroni. I ragazzi se le attaccavano al collo come sciarpe o trofei; i più anziani, in gruppo, non esitavano a piluccarle alla «Cupola» accompagnando il frutto [illegible] frequenti sorsi dell'invitante Grignolino che, a detta del Vasino, veniva imbottigliato, solo per lui, da [illegible] vignaiolo di Calamandrana. Bisogna credergli, altrimenti prendeva cappello.

Quando al Cotti, dopo lunga esperienza e notevoli successi, subentra Gino Dondi, «La Cupola» conosce altri momenti di notorietà: ferma restando la tradizione della buona cucina semplice con la paniscia e gli eccezionali brasati, i tavoli del ristorante vengono scoperti dalla emergente borghesia [illegible] che inizia il rito, consolidato negli anni a seguire, del pranzo domenicale con tutta la famiglia. Ma il Dondi, sensibile al richiamo della gastronomia e della pasta fresca, apre bottega in viale Roma e lascia «La Cupola» ai fratelli Tua [illegible] Pernate che la gestiranno fino all'arrivo di Salvatore Messina, originario di Troina, provincia di Enna, [illegible] alla moglie Gina, aggiunge ai piatti storici della novaresità, eccellenti qualità di pesci di mare.

E' il 1984 quando Salvatore si affaccia dalla cucina con il carrello col pesce spada, invitanti branzini, aragoste e cernie, raccogliendo l'incondizionato gradimento dei commensali fra cui gli ex ragazzi della «Napo Menebrea», pronti a dispensare gli ultimi sprazzi di dissacrante goliardia sotto la guida di Gino Panagini, degnamente spalleggiato da Aldo Baldi, Ugo Rizzotti, Armando [illegible] Ferruccio Passarello, Mario [illegible]bris, Augusto Zweifel.

Ora, anche per costoro, «La Cupola» in corso Milano si è fatta distante [illegible] c'è da pensare che Salvatore, che per anni li ha assecondati pazientemente, per quanto intenzionato a crescere la nuova «Cupola» in periferia, avverta il peso del distacco [illegible] [illegible] luogo che i novaresi più genuini avevano eletto a sede delle loro ghiotte conversazioni. «Solo le montagne stanno ferme», recita un vecchio adagio: «La Cupola», intesa come ristorante, caramente no. Segno dei tempi.

RIVENDICATA SOLTANTO UNA PARTE DELL'INGENTE REFURTIVA

Senza proprietari il bottino delle ville scoperto a Invorio

Mobili antichi, quadri e preziosi rubati nelle case del Vergante sono stati ritrovati a luglio dai carabinieri in un appartamento

Aristide Ronzoni

INVORIO



Parte della refurtiva ritrovata dai carabinieri nell'operazione «Torquemada» di luglio è stata riconsegnata ai proprietari. Altri oggetti d'arte e preziosi, trafugati nelle ville sono tuttora sotto sequestro in attesa che i derubati li rivendichino. Sono quadri completi di cornice, tele, candelabri, soprammobili antichi e un raro volume storico che riporta il testamento di Benito Mussolini. Vengono custoditi a Invorio Superiore nello stesso appartamento preso in affitto da Massimo Buzzi, 30 anni, uno degli 11 componenti la «banda delle ville» arrestati nel corso dell'operazione.

Chi riconoscesse nelle foto oggetti la cui scomparsa sia [illegible] denunciata alle forze dell'ordine, può rivolgersi al comando dei carabinieri di Verbania e rientrare in possesso dei suoi beni. Trascorsi i limiti di tempo previsti dalle norme in assenza di rivendicazione di proprietà, la refurtiva verrà riconsegnata a chi la deteneva a conclusione del blitz dei carabinieri, vale a dire allo stesso Buzzi che l'aveva stoccata nell'appartamento a Invorio.

L'operazione «Torquemada» ha avuto nelle scorse settimane un incredibile risvolto procedurale delle azioni giudiziarie a carico di 5 delle 11 persone tratte in arresto dai carabinieri di Verbania in collaborazione con i militari di Stresa e Sesto Calende e del nucleo giudiziario della Procura verbanese, con l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al furto, ricettazione. Il fascicolo di inchiesta è stato [illegible]messo per competenza alla Procura di Varese dove il gip del tribunale ha emesso nuove ordinanze di custodia cautelare in carcere per Fabrizio Fornara, 35 anni, di Belgirate, Paolo Cazzaniga, 36, di Somma Lombardo, Alberto Cerutti, [illegible], di Angera, Massimo Buzzi, 30, di Invorio e Luigi De Col, 56, di Arcisate.

Sia la Procura sia il [illegible] del tribunale di Varese non hanno sottoposto ad interrogatorio le 5 persone raggiunte dalla nuova ordinanza di custodia cautelare entro il limite dei 10 giorni previsto dal codice. Così gli avvocati hanno ottenuto per tutti i loro assistiti l'immediata scarcerazione.

Nell'ambito di «Torquemada» vennero eseguite 16 perquisizioni domiciliari che [illegible] al recupero di mobili antichi, oggetti d'arte e preziosi, reperti archeologici, diversi mezzi e due etti di cocaina per il valore complessivo di oltre due milioni di euro. In carcere finirono inoltre Mario Raviola, 43 anni, di Asti, Virginio Vincenzo Improta e Anna Maria Viola, marito e moglie, 43 e 40 anni, entrambi di Portacomaro (At), Adil Laoikili e Salah Rafik, extracomunitari di 34 e [illegible] anni, entrambi domiciliati a Lesa e accusati [illegible] di detenzione a fini di spaccio di cocaina.



Parte della refurtiva ritrovata dai carabinieri in un alloggio di Invorio: è il maxi-bottino proveniente dai furti nelle ville del Vergante

A mettere in allarme magistratura e forze dell'ordine furono i numerosi furti in abitazioni, soprattutto ville e seconde case in zone isolate dell'Alto Vergante e della provincia di Varese. Coordinate dal sostituto procuratore Elisabetta Di Benedetto, le indagini scattarono a [illegible] con un notevole spiegamento di forze, numerosi appostamenti e fotografie. Nel corso delle indagini venne anche individuato un pericoloso latitante, Mario Di Sisto, 44 anni, di Meina, tratto in arresto con la collaborazione dei militari di Sesto Calende già condannato a due anni e 8 mesi di carcere per reati legati agli stupefacenti.

Denunciati a piede libero nell'ambito della [illegible] operazione M.C., 25 anni, di Mercallo; A.N., 29 anni, di Meina, e i tre milanesi L.M., 46 anni, P.M., 41 anni, F.P., 75 anni. Le prime indagini evidenziarono che i ladri di mobili antichi e oggetti d'arte agivano secondo una comune metodologia. Da qui l'intensificazione degli accertamenti su alcuni soggetti con precedenti alle spalle conclusesi con l'individuazione di una banda dedita a furti in abitazioni nelle province di Verbania, Varese, Milano e Asti con diramazioni anche in Veneto.

IN BREVE

[illegible]

Proteste per il parco

Il Gruppo Filatelico Numismatico e l'associazione per le manifestazioni «Achille Marazza» hanno chiesto al sindaco Pierluigi Pastore che «Borgo in fiera» non venga più allestita nel parco: il prato è andato distrutto durante l'ultima edizione. [m. g.]

[illegible]

Tir incastrato nel sottopasso

Un tir danese sbaglia strada e finisce incastrato nel sottopasso ferroviario della frazione di Legro. E' accaduto ieri mattina, quando un bilico proveniente da Omegna, con targa danese, dalla statale ha sbagliato percorso ed è finito [illegible] Legro, incagliandosi nel sottopasso. Si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani e di alcuni mezzi di soccorso. [m. g.]

S.PIETRO [illegible]

Un gruppo [illegible] volontari

Il gruppo comunale di Protezione civile cerca volontari. Il sodalizio che ha sede a Nibbia, è sorto per sopperire alle emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio del Comune di San Pietro che, con quattro frazioni, è uno dei più vasti della provincia di Novara. Coordinatore del Gruppo è l'agente della polizia municipale Eraldo Occhetta. [r. l.]

TRECATE

La vita nell'acqua

Assessorato alla Cultura e biblioteca propongono per domani alle 21, al teatro di piazza Cavour, la proiezione delle diapositive su «La vita nelle acque dolci. Piante e animali negli ambienti acquatici», realizzate dal fotografo subacqueo Gianfranco Giudice. [c. m.]

[illegible] VINILE A 33, 45 GIRI [illegible]



I dischi di Simone [illegible] a Uno Mattina

«Il disco di vinile, il vecchio 45 giri, è parte della cultura italiana e va salvato». L'appello è stato lanciato ieri su Rai Uno, a «Uno Mattina» da Simone Ac[illegible], l'eclettico barbiere di origini lomelline che ha aperto negozio a Novara e fondato la Pro Loco. Durante la trasmissione di Luca Giurato, Accardo ha presentato alcuni pezzi della sua collezione di dischi d'epoca, dal primo [illegible] in Italia da «La Voce del Padrone», il 2 agosto 1898, a un disco [illegible] stoffa, ad un microsolco, mai [illegible]o in tivù, in cui i Savoia, intervistati nel '49, riflettono sulle vicende della famiglia. Accardo ha raccontato che nel proprio negozio di Novara taglia barba e capelli a suon di musica rigorosamente con dischi d'epoca. E conclusa l'avventura su Uno Mattina, Accardo ha già pronta una nuova idea: «Il tredici dicembre organizzerò una non stop di 24 ore dal titolo "Una barba per Telethon": gli incassi di tutte le sedute per barba verranno destinati in beneficenza». [m. g.]

GOZZANO, SOTTOSCRITTO L'AUMENTO DI CAPITALE

Per la «Bemberg» è tempo di rilancio

GOZZANO

Gli azionisti della «Bemberg» hanno sottoscritto l'aumento di capitale per tre milioni di euro e per l'azienda si aprono prospettive di rilancio. E' la stessa «Bemberg» a comunicare l'avvenuta ricapitalizzazione: «I sottoscrittori - dice il comunicato aziendale - fanno parte della originaria compagine societaria, che quindi si avvia a diventare l'azionista di maggioranza. Questa operazione conferma la rinnovata fiducia degli azionisti verso l'azienda, avviata ver[illegible]biettivo di risanamento di cui, peraltro, si toccano i primi tangibili risultati grazie anche al contributo del management, dei lavoratori e di tutto l'indotto produttivo».

Il comunicato della «Bemberg» si chiude significativamente con la smentita categorica «di qualunque illazione avanzata nei giorni [illegible] la presunta chiusura dei propri impianti produttivi». L'aumento di capitale [illegible] la [illegible] auspicata anche dal sindacato, che le scorse settimane aveva lanciato un appello agli azionisti per procedere alla ricapitalizzazione.

Le incertezze sul futuro della «Bemberg» hanno suscitato in questi giorni grande preoccupazione nella zona. Ieri mattina il consigliere regionale di Alleanza Nazionale, Gianluca Godio, ha presentato un'interrogazione chiedendo al presidente Enzo Ghigo e all'assessore al Lavoro Picchetto di attivarsi per concordare un incontro con i vertici della società cusiana.

«Ritengo di fondamentale importanza, per il futuro dell'economia del territorio novarese - sottolinea Godio - la positiva risoluzione del caso 'Bemberg'. Un'evoluzione negativa della situazione provocherebbe enormi disagi alle famiglie dei circa settecento dipendenti dello stabilimento, oltre ad una notevole crisi occupazionale nella zona; per questo è indispensabile lavorare, come sta facendo anche l'amministrazione comunale, per ottenere risultati concreti». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade sporche e senza luce con un rudere «costoso»

Siamo assidui lettori della Stampa e vorremmo sottoporre alla sua attenzione e a quella dell'intera comunità novarese lo stato di degrado che da diverso tempo distingue Novara: strade sporche, illuminazione stradale insufficiente e in alcune zone della città completamente assente, passaggi a livello sparsi ovunque ed eternamente chiusi e chi più ne ha più ne metta.

Per non parlare poi dell'«elegantissimo fabbricato» che fa bella mostra di sé in corso della Vittoria angolo via Belletti: da tempo immemorabile sgomberato e viste le sue condizioni assai precarie e (è semisventrato) oramai pronto per l'abbattimento, per far posto ad una nuova area verde e a parcheggi merce particolarmente rara nella nostra città. Ci teniamo a sottolineare che sono [illegible] più di quattro anni che il Comune sperpera il denaro di noi contribuenti, pagando fior di euro per il noleggio di innocenti ponteggi, che hanno la sola funzione di non far cadere tegole o calcinacci sulle teste dei passanti.

Facciamo altresì notare come il suddetto rudere sia anche diventato rifugio e [illegible] simpatici «sorcetti», grandi come gatti che minano la sicurezza e l'igiene delle abitazioni confinanti. Noi tutti ci stiamo chiedendo, quando mai finirà questo scempio?

Seguono firme, Novara

Il re è a disposizione per salvare i monumenti

«Mi hi gho pu guenta da taiame». Non ho più niente da tagliarmi (di utile, almeno...) ma mi associo alle pregevoli iniziative degli amici Massimo Giordano e Antonio Malerba con l'illustre Sebastiano Vassalli. Sono anch'io convinto che i novaresi non rimarranno insensibili al «grido di dolore» che si leva dai monumenti, biblioteche e musei cittadini. Il re si mette a disposizione di qualsiasi iniziativa al proposito, sia in abiti regali che civili. «Ciamim dumà mia di soldi».

Re Biscottino (Sandrino Gerutti)

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Le lettere vanno inviate a

[illegible]
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321.35391
E-mail: novara@lastampa.it

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Ida Bertoncelli in Dulio

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco, i figli Giorgio con Gloria, Maria Teresa con Davide, Roberto con Paola Federica e Martina, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di mercoledì 6 c.m. nella chiesa parrocchiale di S. Antonio. Il S. Rosario verrà recitato nella chiesa parrocchiale di S. Antonio alle ore 17,30 di martedì 5 c.m. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 5 novembre 2002.

La Direzione di Officine Grafiche De Agostini SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Francesco Dulio e della sua famiglia per la scomparsa della signora

Ida Bertoncelli in Dulio

— Novara, 5 novembre 2002.

Partecipano al lutto: Andrea Boroli, Alberto Boroli, Giovanni Boroli.

Gemma, Luigi, Valentina, Luca Mora partecipano al dolore di Gina e famiglia per la perdita del caro amico

Sergio Nobili

— Novara, 4 novembre 2002.

Gabriella ed Edoardo Ferlito si stringono affettuosamente al dolore della cara Gina e delle figlie per la perdita del marito e padre

Sergio Nobili

— Novara, 4 novembre 2002

Marga e Franco Carlini partecipano con profonda commozione alla scomparsa dell'amico SERGIO e si uniscono al grave dolore che ha colpito Gina, Cristina, Lucia e Paola.

Il Consiglio di Amministrazione della De Angeli Prodotti SpA e il Collegio Sindacale partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

rag. Sergio Nobili

Presidente del Collegio Sindacale

— Bagnoli di Sopra, 4 novembre 2002

Gli Amministratori, i Sindaci, le Maestranze e i Collaboratori della San Marco International Srl di Borgomanero, prendono parte con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Sergio Nobili

Presidente del Collegio Sindacale

— Borgomanero, 4 novembre 2002.

Partecipano: Enrico ed Anna Orsaldi.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 82.60.00; **Arona:** t. 0322 61.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

A DOMODOSSOLA PROPOSTE E INIZIATIVE PER MIGLIORARE L'ASSISTENZA ALLE PERSONE COSTRETTE A CASA

Farmaci di notte a domicilio con i vigilantes

Il servizio è attivo in Ossola da due anni ma ancora sconosciuto



La consegna è effettuata dalla Vigilanza Sempione di Domodossola, nella foto

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Aprire un nuova farmacia in stazione? Un'operazione difficile visto che Domodossola ha già quattro farmacie. Ma per le emergenze e per agevolare gli anziani o le persone che non dispongono di automezzi non c'è bisogno di una [illegible] farmacia: da due anni, infatti, funziona un servizio [illegible] consegna delle medicine, servizio di cui pochissimi però conoscono l'esistenza.

E' quanto spiega Lucia Bogani, titolare dell'omonima farmacia di piazza Cavour.

La discussione sulla necessità di un pronto [illegible] farmaceutico in stazione è stata rilanciata da una interpellanza che il consiglio comunale domese discuterà nella seduta di giovedì sera. Una proposta fatta da Carlo Poli, della Margherita. Secondo Poli la stazione domese potrebbe accogliere [illegible] pronto soccorso farmaceutico per far fronte soprattutto alle esigenze degli anziani. Una richiesta [illegible] nasce proprio dai sindacati dei pensionati.

«A Domodossola - dice il consigliere - [illegible] molti anziani che spesso hanno bisogno di medicine. Realizzare un armadio farmaceutico in stazione potrebbe essere utile per loro [illegible] anche per i frontalieri che vanno in Svizzera a lavorare al mattino presto».

Ma la soluzione non sembra così facile, soprattutto per le normative in materia.

Non tutti sanno però che sul territorio c'è [illegible] servizio di consegna delle medicine a domicilio, servizio che funziona da quasi due anni, ma poco utilizzato perché quasi sconosciuto.

«Chi ha bisogno di medicine la notte o nei giorni festivi - spiega la dottoressa Lucia Bogani - può rivolgersi alla Vigilanza Sempione. Le farmacie della nostra zona, tutte d'accordo, hanno istituito questo servizio, pagandolo di tasca loro. Un servizo più efficiente di quello auspicato nell'interpellanza. La consegna a domicilio copre tutta l'Ossola ed è rivolta a quelle persone, soprattutto anziani, che non hanno automezzi per raggiungere la farmacia più vicina».

Infatti, la persona che ricorre alla guardia medica può telefonare alla Viglanza Sempione di Domodossola, telefonando al numero 0324-242200. Dalla sede della «Sempione» parte un corriere che raggiunge l'abitazione del paziente, si fa consegnare la ricetta e va alla farmacia di turno. «In poco tempo la persona che ci ha chiamato avrà a casa le medicine che gli servono» spiega Mimmo Carandente, titolare dell'istituto di vigilanza.

Questo perchè, spiega Bogani, «diventa difficile aprire nuove farmacie sul territorio, operazone complessa specie sul piano normativo».

Anche la Questura, tra i servizi ai cittadini più bisognosi, offre questo tipo di aiuto. Basta una telefonata.

IN [illegible]

VERBANIA

Finanza sequestra droga e oggetti con griffe false

Traffico di droga, illeciti valutari, frode [illegible] commercio e infrazioni alle leggi di pubblica sicurezza sono stati i settori al centro dell'attività della Guardia di Finanza del Vco dal 28 ottobre al 3 novembre scorsi. Oltre [illegible] grammi di marijuana, 13 di hashish e modeste quantità di eroina sequestrati e 10 persone segnalate alla Prefettura nell'ambito dei 13 interventi eseguiti. Per omesse dichiarazioni doganali, sequestrati 2 mila euro. Le fiamme gialle hanno sequestrato 50 tra borse, borsoni, cinture e portafogli con marchi contraffatti e denunciato una persona a piede libero. Una carta di identità e un permesso di soggiorno all'apparenza falsi, sono stati sequestrati ad un extracomunitario. [a. r.]

OMEGNA

Anticipato l'inizio dei corsi dell'«Unitre»

E' stata anticipata di un giorno, giovedì 7 novembre al posto di venerdì 8, l'inizio dei corsi di cucina organizzati dal comune di Omegna nell'ambito dell'Università della Terza Età. Resta invariato il luogo delle lezioni, la scuola media di Crusinallo, e l'orario, sempre alle 16. [v. a.]

AMENO

In mostra l'affresco di Palazzo Tornielli

E' stata inaugurata sabato a Palazzo Tornielli la mostra relativa al restauro dell'affresco del parco di Palazzo Tornielli. L'esposizione è stata allestita nei saloni del futuro [illegible] [illegible] arte sacra di Ameno e resterà aperta sino al 2 dicembre. [v. a.]

VERBANIA

Fi chiede più illuminazione e [illegible] sporcizia per Intra

Il gruppo di Forza Italia, attraverso il coordinatore Massimo Manzini, chiede all'Amministrazione di sistemare la pavimentazione in porfido della contrada di Intra e di migliorare l'illuminazione mantenendo gli attuali lampioni. [illegible] chiede anche [illegible] più puntuale rispetto dell'ordinanza che impone sacchetto e paletta per rimuovere le feci dei cani. [a. r.]

I DISSENSI SULLA MOSTRA NATALIZIA DEI PRESEPI ED IL CONCORSO DI IDEE SUL LOGO DELL'ARTIGIANATO

Sindaco di Valstrona si «autosospende»

Per un mese diserterà le riunioni di giunta, si sente sfiduciato

Vincenzo Amato
VALSTRONA

Minaccia di autosospendersi il sindaco di Valstrona, Davide Tettamanti. Troppi [illegible] [illegible] parte della sua Giunta potrebbero indurlo a disertare le sedute per non meno di un mese. Una specie di «sciopero». Il primo fatto da un sindaco in Italia, che invece di mandare a casa gli assessori, [illegible] potrebbe fare, decide di restare a [illegible] lui per un pò. La goccia, anzi le gocce che hanno fatto traboccare il [illegible] [illegible] due episodi in fondo poco rilevanti sotto l'aspetto amministrativo, ma che il sindaco Tettamanti ha letto [illegible] un gesto di sfiducia da parte della Giunta nei suoi confronti. «La Giunta ha bocciato due mie proposte: la mostra natalizia sui presepi ed il concorso di idee per un marchio che caratterizzi i prodotti artigianali della Valstrona - descrive Tettamanti - due cose in fondo marginali, che i miei assessori hanno respinto adducendo motivi economici, quando si trattava di poche centinaia di euro e di [illegible] non inficiavano il bilancio comunale».



Il sindaco Davide Tettamanti

Le due iniziative andranno ugualmente in porto: la mostra dei presepi si farà regolarmente grazie ad un contributo di 600 euro messo a disposizione dalla Comunità Montana dello [illegible] e [illegible] Basso Toce e verrà realizzato anche il logo dell'artigianato valstronese. In questo secondo [illegible] il sindaco ha voluto, insieme al suo vice Pietro Cane, non senza una venatura polemica, finanziare direttamente il concorso di idee al quale partecipano gli studenti delle scuole medie di Valstrona. «Si tratta di cento euro! - dice, piuttosto [illegible] amareggiato il sindaco - il premio destinato ai vincitori del concorso da cui scaturirà il marchio. Una Giunta non può respingere un'iniziativa che coinvolge comunque gli studenti della propria comunità, che li rende partecipi della vita sociale del paese nei suoi aspetti più significativi, per motivi di bilancio! Cento euro! Mi sono sentito offeso - confessa Tettamanti - così, con il mio [illegible] abbiamo deciso di sponsorizzare [illegible] il [illegible] corso». Ma nello stesso tempo ha deciso per «l'autosospensione». «Anche [illegible] non andrò in Giunta espleterò comunque tutti i miei doveri di sindaco - ribadisce Tettamanti - e soprattutto, come faccio da anni, tutti i giovedì sarò a disposizione della gente. Non intendo venir meno al mio mandato, ma voglio farlo [illegible] migliore dei modi. La Valle Strona ha una ventina di aziende nel novero dell'artigianato di eccellenza ed è l'area a più alta densità dell'artigianato di qualità di tutto il Piemonte ed io voglio incentivare e promuovere queste caratteristiche».

DOMENICA IN OSSOLA



Bersaglieri con le bici della Grande Guerra

Sono arrivati a Domodossola dopo un tappone di 42 chilometri che ha toccato i principali comuni. I bersaglieri dell'Associazione che ha sede a Villadossola hanno festeggiato il 4 novembre in sella a biciclette della Guerra del 1915-18. A Verbania vandali hanno danneggiato il palco che avrebbe dovuto ospitare la manifestazione. Gli oratori sono stati sistemati su una nuova pedana. [s. r.]



SEICENTO FAMIGLIE DIPENDONO DAL POLO CHIMICO. ALL'AZIENDA CHIESTE GARANZIE SU SICUREZZA DEI LAVORATORI AMBIENTE

«Decisioni veloci per salvare redditi e occupazione»

Dall'incontro in Regione spinta a risolvere la crisi che colpisce Verbania

Carlo Bologna

VERBANIA

Seicento famiglie, almeno mille persone, dipendono dalla sorte polo chimico di Sant'Anna. Oltre 270 dipendenti Acetati e ai 170 di Italpet c'è indotto fatto di cooperative e altre ditte esterne che vivono sulla presenza industriale. La magistratura ha sequestrato gli scarichi Acetati e l'azienda ha reagito lasciando in libertà e senza salario i dipendenti che non accettano di mettersi in ferie forzate. Chiedono la cassa integrazione.

Ieri c'è stato l'incontro in Regione al quale hanno partecipato gli assessori all'Industria Gilberto Pichetto, al Turismo Ettore Racchelli, il viceprefetto Francesco Montefusco, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, il sindaco Aldo Reschigna, il direttore degli Industriali Mauro Caminito, il presidente di Acetati Gianfranco Bellingeri e i segretari di Cgil-Cisl-Uil Lucio Reggiori, Antonietta Trivellato Giorgio Quaglia. Erano presenti anche i consiglieri regionali Valerio Cattaneo, Cesare Valvo e il senatore Luigi Manfredi. tribunale del riesame valuterà oggi il ricorso dell'azienda. Tutte le parti che sono trovate in Regione chiedono al Tribunale decisioni in tempi brevi per dare «la possibilità all'azienda di riattivare la produzione e gli iter opportuni per salvaguardare l'occupazione e i redditi». Al tempo stesso si chiede all'azienda «di accelerare al massimo gli interventi previsti nel protocollo siglato con la Provincia per la realizzazione di un impianto pilota. La Regione mette a disposizione la propria struttura tecnica per assistere la realtà locale, istituzioni ed azienda, nel giungere ad una soluzione positiva e tempestiva per la ripresa dell'attività». Il documento è stato valutato dall'assemblea permanente in fabbrica. Molti si aspettavano un impegno più preciso. Tensione e rabbia sono altissime. Contro l'azienda accusata di rifarsi delle proprie mancanze sulla pelle dei lavoratori ma anche contro la magistratura.

I segretari generali di Cgil-Cisl-Uil con i segretari provinciali della categoria Franco Tettamanti (Filcea Cgil), Luca Carotti (Femca Cisl) e Franco Borsotti (Uilcem Uil) considerano «di una gravità estrema» le dichiarazioni del sostituto procuratore Fabrizio Argentieri che ha definito «una bomba ecologica in città» il polo chimico. «Dichiarazioni gravi - dicono i sindacalisti - anche per il contesto e il momento in cui sono state registrate. In una situazione così delicata per un'intera città e nel mezzo di un duro scontro politico e sociale riferito all'imminente referendum legato di fatto alle sorti stesse dell'azienda, chiediamo che la Magistratura utilizzi tutte le cautele e le sensibilità necessarie ad evitare strumentalizzazioni o condizionamenti».

Si vota domenica 24 novembre. Ma i lavoratori di Acetati si chiedono cosa succederà domani. Di cassa integrazione ancora si parla. Ieri hanno lottato anche per avere la sala dell'assemblea. Secondo i sindacati ci sarebbero state minacce ed alcuni dirigenti potrebbero essere denunciati per attività antisindacale. Erano presenti anche i dipendenti di Italpet e i 22 di Expedia Otto, quelli della centrale. Un gruppo di Acetati continua a vigilare sugli impianti, pronto a rimetterli in funzione appena arriverà l'atteso via libera. Il conto alla rovescia è già iniziato: se venti giorni si riparte Acetati potrebbe uscire dal to e chiudere per sempre. La sorte di Italpet è legata a doppio filo.

«Qui c'è grande incazzatura, non sconforto - dice Tettamanti della Cgil - La gente vuole risposte. L'azienda è stata irresponsabile, sapeva da mesi dell'indagine della magistratura ma ha detto nulla. L'unica cosa che ha fatto mettere in libertà i lavoratori, senza nemmeno cercare di costruire un'alleanza». «E i lavoratori - aggiunge Borsotti - pronti muoversi in sintonia l'azienda purchè si vogliano risolvere i problemi». E i nodi da risolvere li riassume Carotti: «Salvaguardia dell'occupazione, pagando i salari, e tutela dell'ambiente. L'azienda deve accelerare il programma di messa in sicurezza degli scarichi».



L'assemblea di ieri mattina in fabbrica alla quale, oltre ai dipendenti Acetati, hanno partecipato i lavoratori Italpet

Solidarietà ai lavoratori coinvolti

Forza Italia e Ds chiedono l'impegno della Giunta piemontese

VERBANIA

Mancano giorni al referendum. I verbanesi sono chiamati ad esprimersi sul futuro urbanistico dell'area che oggi accoglie Acetati e Italpet ma in queste ore l'attenzione è soprattutto rivolta all'emergenza occupazionale. La decisione dell'azienda di mettere in libertà e senza salario i 254 dipendenti dopo il sequestro degli scarichi ordinato dalla magistratura ha sollevato un coro pressoché unanime all'insegna della solidarietà con i lavoratori.

Sia il verbanese Valerio Cattaneo, capogruppo consiliare di Fi regionale di Forza Italia, che i Ds presenteranno ordini del giorno per richiamare anche l'attenzione del governo piemontese su quanto sta avvenendo a Verbania. «Impegnerò la Giunta - dice Cattaneo - per contribuire alla soluzione del problema, sebbene non abbia competenza diretta in materia. Credo però che debba mettere a disposizione la propria struttura tecnica per scongiurare l'ipotesi di chiusura dello stabilimento».



Il sindaco di Verbania ha portato solidarietà della città ai lavoratori

Il coordinatore dei Ds Marco Travaglini illustra l'altro documento che sarà proposto al Consiglio regionale: «Chiediamo al presidente e alla Giunta di avviare tutte le azioni utili e necessarie per contribuire alla positiva risoluzione di questo caso salvaguardando lavoro e prospettive produttive».

Molte le voci che arrivano dai partiti cittadini anche in queste ultime ore. Giovanni Polotti, capogruppo del Partito socialista: «Esistono responsabilità e gravi ritardi dell'azienda, sordi alle richieste (anche le nostre) di investire per migliorare l'impatto ambientale. Oggi pagano solo i lavoratori ma qualora la magistratura accertasse la presenza nelle immissioni a lago di sostanze cancerogene chiediamo che vengano alla luce anche eventuali responsabilità politiche». Solidarietà ai dipendenti anche da Giorgio Tigano (Msi-Fiamma Tricolore) che alla magistratura chiede tempi rapidi e invita «sindacati e forze politiche ad individuare con concordia soluzioni che soddisfino gli interessi dei lavoratori e delle cittadinanza».

Sul fronte opposto è Rifondazione che accusa il vertice Acetati: «dopo aver avvelenato l'ambiente e attentato alla salute dei lavoratori vogliono far pagare ai lavoratori stessi i costi delle loro dissennate politiche aziendali. Difendiamo i posti di lavoro e la difesa dentro e fuori la fabbrica».

Sconcerto anche tra i Verdi per la «drastica decisione dell'azienda mettere in libertà i dipendenti se confrontata con i decenni di ritardo nell'applicazione sostanziale delle leggi a tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente. Esprimiamo solidarietà ai lavoratori come a tutti i cittadini dei quartieri più colpiti da ogni forma di inquinamento». Questa sera alle 17 i capigruppo del Consiglio comunale di Verbania decideranno quali iniziative assumere. L'on. Marco Zacchera, di An, intanto ribadisce che «la politica non deve interferire con l'operato della magistratura ma, fermo restando l'importanza dei posti di lavoro, occorre capire di che entità siano i reati contestati ad Acetati: c'è il diritto al lavoro ma anche il diritto alla salute della gente».

[c. bo.]

GLI INTERVENTI

Il sindacalista

«Contro le industrie battaglia personale»

VUOI tu che il rappresentante 'unico' del Circolo Verbano di Legambiente in futuro svolga la propria attività al di fuori della nostra provincia così da evitare nel Vco ulteriori danni alle attività industriali e alla diffusione di un messaggio ecologico?» A poterlo svolgere, referendum simile sarebbe salutare e liberatorio ma altri, purtroppo, sono i quesiti referendari verranno proposti e persistente sarà l'azione di chi in questi anni ha appunto condotto la sua «battaglia personale», anche cercando di demolire talune attività economico-industriali.

Aveva iniziato con Thermoselec, riuscendo nell'intento di far perdere al nostro territorio avanzato esperimento tecnologico teso ad affrontare, modo certo più pulito sano di ogni altro, per lo smaltimento dei rifiuti. Poi vi è stato l'accanimento nei confronti dell'ex Rumianca Pieve Vergonte. L'ultimo «assalto» messo in atto interessa l'ex Montefibre che «disturberebbe» l'attuale e futura vocazione turistica Verbania; come dire «le schifezze andate a collocarle in altri Comuni (non turistici)». Magari a Villadossola, dove gli enormi danni ecologici e umani provocati dalle aziende siderurgiche e dove la lunga e tragica lista di morte per cancro dell'ex Rhodiatoce non hanno mai - guarda caso - attratto l'attenzione del Circolo della Lega. Oppure a Gravellona Toce, che di inquinamenti ne ha già abbastanza.

Non è dato sapere se e quali interessi vi si dietro questo aperto tentativo di allontanare le ultime attività industriali da Verbania; nè quali forze politiche o gruppi di potere di clientele elettorali supportino nel caso quegli interessi. Una cosa è evidente: non è così, stanno facendo, che si conducono le azioni tutela dell'ambiente, affinchè con sia compatibile il progresso economico; è così che si garantisce sacrosanto rispetto delle normative e si accresca la diffusione una seria cultura ecologica, anzi! C'è da stupirsi, infine, a proposito del referendum su Acetati-Italpet (ufficializzato con un quesito assurdo, banale e fuorviante, adattabile qualsiasi realtà industriale), che lo abbiano favorito e appoggiato anche coloro che un tempo difendevano a spada tratta ogni posto di lavoro. Per la salvaguardia dei quali invece la Uil intende ancora battersi con azioni e iniziative complementari a quelle da sempre messe in atto per migliorare la qualità del lavoro e dell'ambiente e quindi della vita.

Giorgio Quaglia, segretario generale Camera Sindacale Uil-Vco

L'ambientalista

«C'è chi ha perso anche la salute»

COME rappresentante dell'associazione ambientalista che ha presentato, otto mesi fa, l'esposto-denuncia alla Magistratura, con il quale si documentava lo scarico nelle acque antistanti Villa Maioni di liquami chimici contenenti sostanze tossiche e sostanze gene, ringrazio pubblicamente magistrato dott. Fabrizio Argentieri, che ha fatto fino in fondo il suo dovere e ha chiesto al Gip il sequestro degli scarichi delle aziende Acetati Italpet, che non avevano ottemperato tempestivamente alle norme di legge.

Lo ringrazio anche a nome tutti i verbanesi, che questi giorni sono intimiditi dalle esplosioni di solidarietà nei confronti dei lavoratori e dell'azienda, mentre non trova eco nelle dichiarazioni ai giornali un'analoga solidarietà verso tutti i cittadini (e forse anche i lavoratori) vittime delle sostanze cancerogene sparse sul territorio, che hanno perso la vita per ciò, oppure sopravvivono, chirurgicamente mutilati. Nessuna intervista è fatta alla gente di Verbania, per sapere cosa pensa in questi duri momenti di scontro tra i diritti degli uni (i lavoratori, le aziende) e quelli degli altri (i cittadini).

Nessuna intervista è stata fatta agli oncologi della città e della regione, che più volte nelle scorse settimane sono apparsi ai convegni e alle assemblee politiche, per incoraggiare la creazione a Verbania di un reparto di Oncologia, vista del Centro oncologico di eccellenza proprio all'ospedale Castelli, reso necessario da motivi che le indagini statistiche testimoniare. Tutti i politici erano ad accogliere e ad applaudire i famosi scienziati e luminari, quegli politici che oggi demonizzano coloro che, per passione militante per dovere istituzionale, hanno operato affinché le cause primarie dell'esuberante numero di tumori a Verbania (e nel Vco) cessare.

Il Circolo Verbano sarà a fianco della Magistratura, me parte offesa, nei procedimenti penali che seguiranno. Le dichiarazioni del sindaco e pranzi offerti dal presidente della Provincia ai proprietari di aziende accusate di gravi reati ci fanno temere che pochi altri enti si vorranno costituire a sostegno della popolazione di Verbania tutta, lavoratori e cittadini. Essi hanno già fatto il processo agli imputati e li hanno assolti, assolvendo insieme anche se stessi.

Amelia Alberti, presidente Circolo Verbano Legambiente

DESERTO IN BICICLETTA



Panathlon premia le ragazze del

Hanno attraversato il deserto del Sahara in bicicletta percorrendo oltre km sei giorni difficoltà limite delle possibilità umane. Le ragazze della Women Desert Ride, dopo essere state ospiti in numerose trasmissioni televisive, compresa Uno Mattina, saranno questa sera al ristorante Da Cicin di Casale Corte Cerro ospiti Panathlon Club del Mottarone. Racconteranno, anche con l'ausilio di filmati, la loro straordinaria avventura, umana ancor prima che sportiva. Le ragazze ospiti del Panathlon saranno Monica Brunati, Giuliana Ilaria Tovaglieri (quest'ultima medico anche della spedizione) Ilaria Balzarotti. Del team facevano parte anche due uomini: Giorgio Giuriola, presidente della Pro Loco del Mottarone e delle biciclette utilizzate da tutte le ragazze della spedizione Davide Asietti suo collaboratore.

[v. a]

DOMANI ALLE 21, UNA FAMIGLIA ANCORA SENZA CASA

Assemblea Cireggio sul pericolo frane

OMEGNA

Assemblea pubblica domani sera alle 21 a Cireggio. L'amministrazione comunale omegnese ed il Consiglio di Quartiere incontreranno la popolazione per fare il punto sulla situazione geologica della zona del Monte Castellaccio che sovrasta buona parte dell'abitato del popoloso quartiere. Tra gli argomenti di discussione di analisi ci saranno l'esposizione dei possibili interventi che dovranno essere messi in atto per mettere in sicurezza la montagna.

«Sino ad oggi ci sono state fatte delle promesse, che certamente la Regione manterrà - dice il sindaco di Omegna Alberto Buzio - però sino ad oggi di scritto, di nero su bianco, non c'è ancora nulla. Mentre i lavori da eseguire sono urgenti». Da qui a dedurre che, almeno in una prima fase per un certo importo il Comune stesso a mettere mano alle casse, facilmente intuibile. Dal mese di giugno una famiglia, quella di Vito Castelluccio, risiede presso parenti avendo avuto l'abitazione lesionata dalla caduta di un macigno. Resta anche da definire il tipo di prevenzione effettuare sul monte Castellaccio. L'ipotesi prospettata dai tecnici della Protezione Civile è quella di un costante monitoraggio effettuato da volontari insieme tecnici.

«E' una possibilità che ci vede d'accordo - dice Dario Galizzi del Consiglio di Quartiere - ho sentito l'opinione di molte persone che si sono dette disponibili. Domani sera vaglieremo anche questa opportunità anche se il problema principale sarà mettere in sicurezza, accorgimenti adeguati, quella parte monte più rischio».

[v. a.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: 0165 262.220
culturelle: teatro. *Les Directeurs* di Daniel Besse. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: Proiezione film *Bloody Sunday* (ore 16; 20,15) e *Roberto Succo* (ore 18; 22,15)

DES GUIDES: Tel 0165 849.473
CHIUSO

Tel (0125) 307483.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 209.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320

PALAIS: Tel
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 20,15)
XXX (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Signs (ore 20,15)
Pinocchio (ore

ABCINEMA: Tel 0125 425084
CHIUSO

Tel. 0125 641.
(ore 19.45, 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner
19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Tel 015-22.736 - 31.312
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,

Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30

IDEAL
Inf. Tel. 015-253 89.27
Lontano.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. Int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

ERIDS Inf. Tel. 015-253 89.27
Orario: 20, 22,15.

COSSATO
Inf. Tel
OG
Orario: 20; 20,15

OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
21, 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-informa spettacoli -09 633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69 633
Samsara di Pal Nalin (Germania 2001). Orario: 21,25 spettacolo unico ingresso con tessera oppure € 5

PRINCIPE. Tel. 0161-259 047-informa spettacoli 0161-69.633

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

Via Paris 1 Inf. Or. Tel 0161-253 379
CHIUSO

Inf. Or. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. 0161-488 714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.500

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-pairocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.



TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67. 856 521. **Signs.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
200 corso Cesare 67, 856 521. **Red Dragon.** Or.: 16; 17,30; 20;
400 corso Cesare 67. **XXX** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **XXX** Or.: 14,30; 17,10; 2: **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 581.7190. Sala 1: **Red Dragon** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **XXX** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel 436.07.23. **Hollywood ending** 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
corso G. Cesare 105, tel **Pinocchio.** 15; 17,30; 20, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60 200; pren. 779 60.300. **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 **Signs** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 **Febbre da cavallo.** 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16; 19,15, 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62. 327.2214. **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327 2214 **Hanna Flanders** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Signs.** Or. 15,45; 18,05, 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52 41 **One** Or. 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO piazza Sabotino. tel 447 52.41. **8 donne e un** 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.94 93 **Le quattro piume** Or. 15,30, 17,50; 20 10, 22,30
ERBA 1 Moncalieri 241. 661.54.47. La felicità. Or.: 17,50. 20, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661 54,47 Vedi teatro
via B Buozzi via Roma, tel. 530,353 **One Hour Photo** 16; 18,10; 20,20, 22,30
FIAMMA Trapani 57, tel 385.2057. **Pinocchio** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel 8121410 **Signs** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel 8121410. **Il figlio.** 16 18,10 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio, tel 8121410 **Magdalene.** Or. 18 20,15, 22,30
FREGOLI piazza S Giulia bis/b, tel 011 817 9373. Riposo
GIOIELLO via C 31 bis. tel 011 580 5768 **Callas forever** Or. 15,30 17,50; 20,10, 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po, tel 011 817 3323 Sala 1. **Dolls** Or 16, 18,10, 22,30. 2 **Pinocchio** Or. 15,30, 17,50 20,15; Sala 3. **Johan Padan** (animazione) 15, 16,30 **Bowling a Columbine** Or 18, 20,15 22,30
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 *Ideal 1:* **XXX** Or 15,10, 17,40, 20,10, 22,40. *Ideal 2* **Red Dragon** Or 15,10 17,40, 20,10, 22,40 *Ideal 3* **Signs** Or. 15 17,30. 22,30 *Ideal 4* **Pinocchio** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 *Ideal 5* **One Hour Photo** Or 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,30
Po 21 tel. 812 59 90 **Lilo & Stitch** 15; 16,45; 18,30. **Due amici** Or 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Or. 18,10 **11 settembre 2001.** 20 22,30
LUX Galleria S Federico tel 541 283 **Le quattro piume** Or 15, 17,30; 20 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606 **Il pianista** Or 16,15; 19,15 22
DUE via Verdi tel 812 5606 **Angelo** Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812 41 73 Rassegna film in lingua originale **The curse of the jade scorpion** Or 18,45, 21,30 ingresso con tessera.
2 Pomba 7, tel 812 41 73 **Baciate chi vi pare.** 15,55 18,05; 20,15 Vel 14
OLIMPIA 1 via Arsenale 532448 **Il pianista** Or 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 532 448 **Hollywood ending** Or 15, 17,30 20 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto tel 011 66 77 856 **La** Or 13,50 16 18,10, 20,20 22,30 **Le quattro piume** Or 14,10, 16,50, 19,30 22,10. **Il pianista** Or.. 15, 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** 14,15, 16,05; 18, 19,55 **Minority report** 21,40 14,50, 15,30, 17,20, 18, 19,55, 20,30, 22,25, **Dragon** Or 14,30, 17,10, 19,50, 20 **Hollywood ending.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30, **Pinocchio,** 15; 17,30, 20: 22,30. **One Hour Photo.** 14, 16,10, 18,16; 20,20; 22,30
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531 400 **Signs.** Or 15,15, 17,45 **A cavallo della tigre** Or 21,30 Anteprima a inviti
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio** 15,15; 17,45;
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531 400 **Red Dragon.** Or.: 15, 17,30, 20,10, 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Snow Dogs** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400 **About a boy** 16, 18,10, 20,20 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562.01.45 **donne e un mistero** 18,10, 20,20 22,30
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50 **Hollywood ending** Or 15; 17,30 20
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. 650 02 00 Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore Or. 16,00; 18,10, 20,20, 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or 15,45, 18,00, 20,15; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelocali novaresi: www.mcoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.025.
Pinocchio Or. feriali 22,30. sab e dom.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fest e prefest. €7/5 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 625
Le quattro piume. Or.: 19,50; 22,30. ven e dom 17; 18,50; 22,30 Ingr €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Signs. Or fer.e sab: 20,20; 22,30. ven e dom: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr.. Fer fest e prefestivi € 7,5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel e segr tel. 0321 - 465.484/453.654
Il pianista Or. fer. 19,45; 22,20, festivi 17,15, 19,45; 22,30. Lun riposo. Info su segrteria

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637182. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunità

ARONA
SAN CARLO. Tel e segr 0322 - 240 568
oggi riposo

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero
Or.: 20,15; 22,15, fest.: 14,15; 16,15; 18,15, 20,15; 22,15 Ingr € 6,50, rid € 4,50 lun fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Non è giusto (Cineforum), or.: 21,15. Ingr. € 6,50, rid € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Red dragon. Orari feriali 20; 22,15 Fest 14; 16; 18; 20, 22,15 Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
Pinocchio. or. 20 e **Signs.** or.: 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun fer. €4,50).

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 inf pren. : dom 18,30-21 web www.metropolisacelo Ingr. e prefest. € 7; € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Il pianista Fer. 20; ven e sab. e dom 17,10
Snow dogs Fer. 20,20, a sab.. 15,30; 18; 20,20; dom 15,30; 18, 20,20
Red dragon Fer. 20, 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20 22,30. 1. Dom: 17,50, 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. 1,10 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
One our photo. or.: 22,50 ven e : 22,50, 1, dom 22,50
XXX. or. fer.: 20, 22,30; 22,50. e Sab. 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10 14,50; 15,10, 17,30; 20, 22,30, 22,50
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata. or. lun 20,10; mart e giov.: 22,30 ven.. 17,40; 22,40. 1 Sab: 15, 20,10; dom: 17,40; 22,40
Hollywood Ending. or. lun., merc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10, ven., 15; 20,10; Sab.: 17,40, 22,40; 1, Dom. 15; 20,10

METROPOLIS 2
Le quattro piume. fer.: 20, 22,30, sab.. 15; 17,30; 20, 22,30; 1; 17,30, 20, 22,30
Red dragon. Or fer.: 22,50 sab. 15,20, 17,50; 20,20, 1,10, 15,20, 17,50; 20,20; 22,50

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91.183
oggi riposo
ven e dom 16,30; 21,15 Sab. 20; 22,30; lun 21,15

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
Red dragon
Feriali e fest.: 19,50, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853:
opp. www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50, 22,30 Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
Tel e segr tel 459

Tel. 338.1632.076

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria 0323 - 401.840
Orari Fer 20, 22,30 Fest.: 16,30, 20 22,30

VIP
Info tel segr 0323 40 19 40.
Casomai (Cineforum), Or. fer.: 19,45 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	20	41	31	34	
			54	49	48
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	82	79	64	52	46
	32	6	29	70	14
	96	79	77	74	72
	46	34	82	68	26
	107	79	64	62	51
MILANO	34	22	37	72	12
	72	69	67	59	56
NAPOLI	21	49	27	8	60
	90	86	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	43
	120	83	51	46	43
ROMA	78	73	3	13	45
	94	81	74	52	50
TORINO	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
	62	15	71	86	16
	133	59	54	49	45

IL SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.49 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	49-26	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza l'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano 87 (9); Napoli 8 (2); Palermo Roma 26 (9); Torino (9); Venezia 57 (3).

questa il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

offre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

: centrato ambo a Firenze 81-42.

SUPER - AL
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88
3,50 — 7 combinazioni: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90; varianti numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo





LEGADUE DI BASKET, GLI AIRONI CADONO A FERRARA MA STAVOLTA SUGLI SCUDI CI SONO SOLO I GIOCATORI ITALIANI

Alla Cimberio esplode un caso

Duro faccia a faccia tra Danna e i tre americani

Marco Piatti

NOVARA

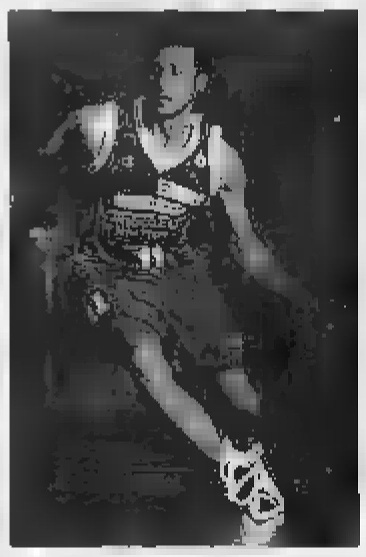
Da punte di diamante e motori della squadra, i «oggetti» ingombranti che mettono in difficoltà anche l'allenatore. Pare assurdo [illegible] è così [illegible] ecco nascere il «caso» degli americani alla Cimberio, dopo la partita di sabato [illegible] a Ferrara che a [illegible] certo punto ha visto la clamorosa esclusione dei tre giocatori stranieri, con un quintetto tutto italiano che è parso addirittura più grintoso e voglioso di giocarsela fino in fondo.

Federico Danna non è uno che le manda a dire e quando ha visto un Marc Salyers stereo e un Phillips che stava giocando per conto suo, con Mims soggiogato dall'esperienza di Albert Burditt, ha deciso di richiamare in panca i tre «yankees». E, giusto per far capire bene come [illegible] le [illegible] ieri Salyers, Phillips e Mims hanno avuto un faccia a faccia [illegible] il coach, all'allenamento degli juniores. «Nell'intervallo della partita di sabato - commenta un Danna pacato [illegible] fermo nelle sue affermazioni - avevo chiesto alcune cose ben precise: di continuare a difendere come stavamo facendo e di avere metodo e ordine in attacco. Giocando in quel modo saremmo rimasti in partita fino alla fine e avremmo potuto provare a vincere. Invece [illegible] volta tornati in campo abbiamo fatto tutto il contrario, prendendoci tiri sballati e subendo canestri che definire inevitabili è un puro eufemismo. A quel punto mi sono preso le mie responsabilità e ho deciso di mettere in panchina quelli che [illegible] avrebbero comunque potuto vincere, puntando su chi mi dava la garanzia di stare in campo con la testa e con il cuore».

Aggiunge Danna: «Rashad, Mims e Salyers devono essere i nostri punti di riferimento. Sono qui per dare tecnica, rimbalzi, punti, ma anche solidità al nostro impianto. Giocando come hanno fatto fino ad oggi non danno sicuramente una mano alla squadra. Ho cercato di spiegarlo e di dirlo in tutti i modi, ma ora ho perso la pazienza. Se loro giocano come stanno facendo non esiste alcuna soluzione tattica, nessun modo di trovare una nostra identità. Ad atteggiamenti come questi non si ripara con l'inserimento né di Santos, né di Michael Jordan né di nessun altro. Dobbiamo diventare [illegible] squadra vera e per questo ci vuole umiltà, volontà, serietà da parte di tutti. Solo questo. Ora, dopo il tempo delle parole, mi attendo i fatti». A cominciare da domenica, contro Jesi al Pala Dal Lago.



Federico Danna con gli americani della Cimberio: da sinistra, Marc Salyers, Dennis Mims e Rashad Phillips. A fianco, l'atteso Santos



VOLANO LE ALTRE SQUADRE DI NOVARA E VCO

La Cipir Altea Omegna balza in vetta alla B2

Ottime notizie anche da Borgomanero (C1) dove la Nobili Sbs acciuffa il treno primato

OMEGNA

Alla settima di campionato, la Cipir Altea balza in vetta alla B2, agguantando la capolista Castelnovo, messa al tappeto da Casalpusterlengo. A Monza, i cusiani di Martinelli [illegible] stati capaci di trovare le soluzioni giuste, rispondendo con efficaci variabili sui terminali di gioco rispetto alle difese degli avversari, mettendo peso, ma soprattutto aggressività e voglia di fare meglio contro l'esperienza dei lunghi monzesi, controbattendo con il carattere alla determinazione ad [illegible] ogni ritorno degli indomabili padroni di casa.



Giovanni Coppo della Cipir Altea

Una vittoria maturata dall'attenta regia di Andrea Meier, dalla puntualità di Coppo dalla lunetta (17/19 alla fine), dalla grinta di Bortulessi, che ha firmato [illegible] prova maiuscola tanto in difesa (limitando gli spazi al cecchino monzese Diego Savazzi) quanto in attacco, collezionando punti importanti per tutto l'arco del confronto.

Ma ancor più conquistata con la freschezza di Rosso (5/6 da due, 5/6 ai liberi, [illegible] rimbalzi) e Bruschi che, dopo aver preso le misure a Zorzolo e Vasquez, si sono impadroniti delle zone sotto canestro, e dall'entusiasmo e la freddezza di Burlini, Coppo e Meier, a segno [illegible] 6,26 nei momenti cruciali del confronto.

Un primato da festeggiare, e da onorare, sabato prossimo al Pala Bagnella contro Fidenza, quintetto [illegible] non sottovalutare.

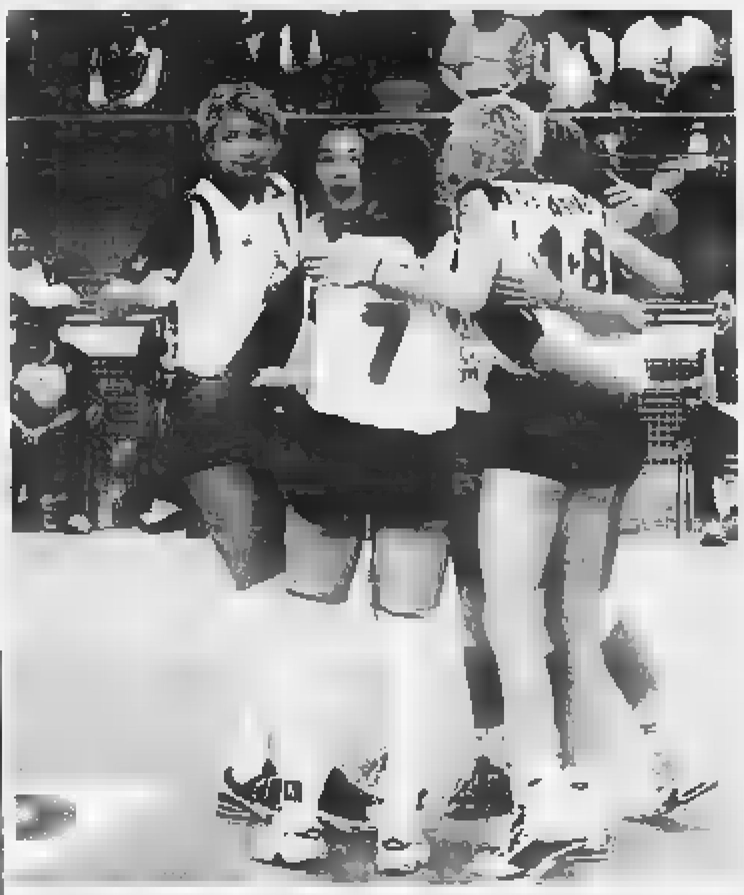
Dalla B2 alla C1 dove ci sono da registare altre note positive grazie ai Nobili Sbs Borgomanero. L'impresa di Chiavari, che ha espugnato il Pala Piantanida di Busto Arsizio, ha contribuito al raggiungimento dell'ex capolista solitaria da parte anche [illegible] Nobili Sbs, che ha superato tra le mura amiche [illegible] Fts Alba. «La nostra è stata una partita dai due volti - dice coach Giorgio Lazzarini - fino all'intervallo abbiamo difeso con intensità e davanti abbiamo giocato insieme, distribuendo le responsabilità in maniera equilibrata a tutti e cinque i giocatori in [illegible] po, poi, negli ultimi due quarti, abbiamo cercato di risolvere tutto in [illegible] forzando anche le situazioni più semplici e complicandoci di fatto la vita. Evidentemente, una volta scavato un divario [illegible] i nostri avversari, subentra in noi la presunzione che la partita finisca prima del 40'».

VOLLEY

SODDISFAZIONE IN CASA NOVARESE DOPO AVER BATTUTO LE CAMPIONESSE IN CARICA DELLA FOPPA

L'Asystel aspetta l'arrivo di Lang Ping

La cinese in settimana a Trecate



Il girotondo Asystel per festeggiare una sofferta e meritata vittoria sulla Foppa

Alla vigilia del trittico di ferro, Perugia-Modena-Bergamo, l'obiettivo in casa Asystel [illegible] almeno cinque punti. Obiettivo centrato sabato sera, con la conquista di una sofferta ma meritata vittoria al tie break contro la Foppapedretti (la partita sarà trasmessa [illegible] alle 17,30 e giovedì alle 20,30 su Vco Azzurra Tv). Una Foppa che ha dimostrato di avere meno individualità (Phipps; Mello, Ritschelova erano un cocktail di potenza) ma molto più gioco di squadra. Novara, se si esclude il passaggio a vuoto del secondo e terzo set, ha confermato di essere sullo stesso livello delle orobiche, sorpassate in classifica. Classifica che continua ad essere comandata dall'inaffondabile Despar Perugia, la squadra più in forma del momento. Con Palermo, le perugine hanno inanellato la quinta vittoria su cinque incontri, senza perdere un solo set. Anche se, ora per Tai Aguero e compagne arrivano i grossi calibri: Modena, Bergamo e Jesi e allora si vedrà se questo primato è veritiero. La classifica si è già divisa in due tronconi: Perugia, Jesi, Modena, Novara, Bergamo e Fi[illegible] in lotta per le prime [illegible] piazze e, dopo [illegible] frattura di 4 punti, Vicenza, Ravenna, Spezzano, Palermo, Reggio Emilia e Forlì. Forlì che proprio domenica, con l'esordio di Luciano Pedullà in panchina, ha conquistato il suo primo punticino, sul campo di Firenze. Per l'Asystel, ora, il cammino comincia a farsi in discesa. Dopo aver affrontato Perugia, Modena e Bergamo, resta solo l'ostacolo Jesi, [illegible] arriverà però tra più di un mese, nell'anticipo di sabato 14 dicembre.

E con l'arrivo di Jenny Lang Ping, giovedì a Trecate, potrà cominciare l'assalto alle vette della classifica di A1. Approfittando anche, come detto, delle prossime partite che sembrano alla portata, a partire da domenica (ore 18,30 posticipo tv su Rai Sport Sat) contro il Vicenza dell'ex Nadia Centoni, proseguendo sabato 16 a Reggio Emilia e domenica [illegible] con Ravenna in casa. Ma il cammino in campionato viene inframmezzato dalla Coppa Italia: e alle novaresi, di diritto già ai quarti, toccherà affrontare domani sera, con ritorno il 20, nientemeno che Jesi del trio delle meraviglie Togut, Leggeri e Phipps. [m. p.]

HOCKEY

NOVARA VINCE A VIAREGGIO, E' TERZO IN CLASSIFICA

«Pellice atteso in settimana» Lo dice il presidente Ubezio

«Per l'argentino Pellice abbiamo provveduto [illegible] inviare la [illegible] richiestaci. Potrebbe arrivare in settimana. Non so in quali condizioni si troverà e se potrà scendere in campo già sabato sera. C'è ancora qualche incombenza burocratica da sbrigare». Così il presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio è intervenuto a chiarire la posizione della società in relazione all'ingaggio del difensore argentino Pellice che dovrebbe completare [illegible] organico che si dimostra già competitivo. Gli impegni però sono molti: incombe la Champions League, poi la finale di Coppa Italia e ancora il campionato. I ragazzi di Battistella dimostrando di possedere grande compattezza e spirito di sacrificio, sono andati a vincere il quel di Viareggio con un poker di reti messe a segno dall'inossidabile Amato e poi ci ha pensato Perin a completare il bottino.

Ma è stato bravo anche il portiere Andrea Ortogni al rientro dopo [illegible] infortunio. Si è reso protagonista di una serie di interventi decisivi. Con questo [illegible] gli azzurri si portano al terzo posto, distaccati di tre punti dalla coppia Bassano Prato che guida la classifica con 15 punti.

Il campionato, dopo cinque giornate, incomincia a delineare i reali valori in campo. Questo Novara potrà dire la [illegible] anche se non puntare a posizioni di vertice come avveniva in passato. Ma questo lo si sapeva fin dall'inizio. In serie A2 il Roller di Marcon s'è imposto per 5-3 sul Molfetta mentre la Rotellistica ha osservato il [illegible] turno di riposo. [r.a.]

VOLLEY

IN B1 I SESIANI BATTONO CAVRIAGO AL TIE BREAK

Il Pavic rompe il ghiaccio e centra la prima vittoria

Alla quarta giornata di campionato arriva la prima vittoria per il Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia (B1). E non sono bastate le ottime prove di Rachito, Czekiel e Gallotta per incamerare l'intera posta di tre punti: 3 a 2 il risultato finale contro la Mecart Cavriago Reggio Emilia.

I ragazzi di Andrea Donetti sono partiti bene e i primi due set (27 a 25 e 25 a 17) sono filati lisci; qualche problema è sorto dopo, quando gli avversari hanno ritro[illegible] la grinta ed è stato 21 a 25 e 18 a 25. Si va al tie break: c'è difficoltà tra le fila sesiane, dal possibile 3 a 0 ora si rischia di raccogliere solo un misero punto; Cavriago capisce e si carica, in campo un 1 a 5 sembra aver già deciso tutto. Invece prima c'è il pareggio (13 a 13), [illegible] 14 a 14 sino ai due punti consecutivi grazie a Destefanis, ed è 16 a 14. «Si è così ritrovato il giusto spirito - dicono i dirigenti sesiani - per tornare alla grande in campionato». Vittoria senza storie anche per la Sanmartinese Novara: 3 a 0 il risultato sul Bresso e le novaresi passano ora ad avere 6 punti nei tabellini.

In serie B2 «Il Rubino Pavic» Romagnano Sesia prosegue la [illegible] strada della vittoria: 3 a 0 è il frutto della partita con Nuncas Chieri e in classifica si sale a 11 punti. «Possiamo giocare meglio - dice il direttore sportivo Fausto Tinelli - ma Chieri ha comunque fatto sentire determinazione e grinta non usuali. Le nostre ragazze hanno dimostrato molta maturità e l'andamento delle prime giornate sta dando loro ragione».

Si è infine chiuso a favore dell'Omegna il derby tra Ro Carr e Santi 4 Rose Oleggio: 3 a 0 il finale. [p. u.]

UNA DOPPIETTA DI SICURANZA DA' LA VITTORIA AGLI AZZURRI AL TERMINE DI UNA GARA SENZA STORIA PER LA MANIFESTA SUPERIORITÀ

Il Novara con la «Pro» si conferma al vertice Arriva la Banca Popolare

Firmato il contratto di sponsorizzazione con la Bpn. Soddisfazione del presidente Mastagni: «Così vediamo riconosciuti i nostri sforzi»

Renato Ambiel

NOVARA

Domenica il convicente successo nel derby con la Pro Vercelli; ieri la firma per la sponsorizzazione nella sede della Banca Popolare [illegible] Novara. E' un momento davvero felice per il Novara calcio. Un momento che i tifosi si [illegible]gurano di poter prolungare il più possibile. E' di questo avviso anche il presidente Stefano Mastagni ieri in città per siglare l'accordo con la Popolare. «Sono davvero soddisfatto per [illegible] stanno andando le cose in campo [illegible] fuori. Adesso possiamo dirlo: siamo orgogliosi di aver raggiunto l'intesa con la Banca Popolare di Novara che ci sosterrà come sponsor. E' un passaggio molto importante perchè vediamo riconosciuti i nostri sforzi, la perseveranza dei nostri collaboratori da Borgo a D'Ambrosio all'allenatore Foschi. Sono convinto che adesso si potranno coinvolgere altre forze imprenditoriali della città in questo progetto vincente». La presneta[illegible] ufficiale dello sponsor avverrà giovedì mattina nella sede storica della Banca Popolare di Novara. I grafici sono già all'opera per studiare il marchio migliore e più efficace per le maglie azzurre. Due le ipotesi: [illegible] il logo caratteristico dell'ape [illegible] la scritta per [illegible] Banca Popolare di N[illegible]. La seconda soluzione è quella che riscuote ad oggi i maggiori consensi.



Il difensore Francesco Colombini

Ma questo è già il futuro, per importante che sia, di cui avremo ancora modo di parlare. Fermiamoci ad analizzare il presente ovvero il netto successo ottenuto dagli azzurri nel derby con la Pro in virtù di una doppietta dell'ex Dino Sicuranza. Una bella soddisfazione per il panzer azzurro che, insieme a Fermanelli, non ha fatto rimpiangere Palombo ed Egbedi. I bianchi saranno stati anche tutti giovanissimi ma questo Nova[illegible] [illegible] dimostrato si [illegible] in grado [illegible] reggere il confronto anche [illegible] i due attaccanti titolari. Un segnale di forza, di organizzazione e compattezza del gruppo il cui merito va ascritto a Borgo e Foschi. Hanno saputo motivare tutti al punto giusto tanto da garantire un'intercambiabilità che non si ripercuote sul rendimento della squadra. Questa [illegible] lunga, potrebbe essere l'arma vincente di una squadra proiettata nel futuro anche se la mèta è ancora lontana. Certo è che questo Novara riesce a gestire le situazioni ed a pianificare anche quelle che, in passato, potevano essere delle emergenze come l'indisponibilità contemporanea delle due «punte» titolari. Il Novara che detiene il record del maggior numero di punti nei tre gironi della serie [illegible] è anche una delle due uniche formazioni imbattute. L'altra è l'Alto Adige che domenica renderà visita agli azzurri al «Piola». Poi sarà la volta della trasferta a Legnano, quindi i confronti con Pavia, Mantova, Cremonese e Monza ovvero tutte le formazio[illegible] che vanno per la maggiore nello spazio [illegible] [illegible] mese. Prima di Natale sapremo dove potrà arrivare questa squadra partita subito innestando la quarta.



Dino Sicuranza, ex vercellese, [illegible] una doppietta ha dato la vittoria al Novara nel derby di domenica contro la «Pro»

SERIE D

PRIMO SUCCESSO DEI BIANCOCERCHIATI ALLO STADIO DEI PINI CON L'OGGIONO

Verbania accordo con Samp

Diventerà una società satellite dei doriani

VERBANIA

Verbania Calcio società «satellite» della Sampdoria? «La trattativa è aperta [illegible] buone prospettive di successo - risponde il direttore generale Carlo Marone -, dati gli ottimi rapporti di amicizia esistenti con i dirigenti della società genovese. Potrebbe essere un accordo importante, soprattutto per impo[illegible] una seria politica in ambito giovanile». Marone aggiunge che l'accordo potrebbe essere formalizzato già domani, in occasione dell'amichevole che la Primavera della Sampdoria, rinforzata da alcuni elementi di prima squadra, sostiene alle 15,30 allo stadio dei Pini con i biancocerchiati. E' questa l'ultima novità per un Verbania il cui futuro sembra proprio essersi rasserenato, confortato anche da due risultati positivi consecutivi che lasciano alle spalle lo spettro di una crisi, muovono la classifica che [illegible] facendosi preoccupante e costituiscono per tutto l'ambiente [illegible] iniezione di fiducia. Dopo il pareggio nella tana del Borgosesia, domenica è giunta contro l'Oggiono la prima vittoria interna tanto sospira[illegible]. La partita non è stata la migliore giocata dagli uomini di Pasculli: [illegible] però hanno cercato [illegible] determinazione il risultato e lo hanno finalmente ottenuto tra l'entusiasmo dei tifosi, la cui presenza resta peraltro assai limitata. Dopo il gol-partita di Sabatini a conclusione del primo tempo, non è mancato qualche rischio nel finale, come pure del resto in precedenza le [illegible] per mettere [illegible] sicuro [illegible] risultato. Avere portato in porto il successo pieno torna comunque a merito degli [illegible]mini [illegible] Pasculli e significa [illegible] la sorte comincia a girare per il verso giusto. Proprio il mister a fine partita era raggiante: «Non mi sono mai sentito in di[illegible]sione, anche se qualcuno lo ha detto. Ho sempre goduto della fidu[illegible] dei dirigenti e a mia volta ho piena fiducia nei ragazzi. Penso che ormai stiamo trovando l'assetto che ci consentirà un rendimento continuo e risultati positivi». Assai soddisfatto per avere sfatato il «tabù» dello stadio casalingo anche [illegible] presidente Carlo Gasparini. A deporre favorevolmente per il Verbania è anche il fatto che proprio questa settimana dovrebbe risolversi l'intoppo burocratico che ha impedito finora l'impiego [illegible] nuovo attaccante Mario Gurma. Inoltre giungerà in porto la manovra conclusiva per assestare l'organico con l'inserimento di un paio di giovani provenienti [illegible] vivaio di società professionistiche e come tali [illegible] sicuro affidamento. In tale ottica [illegible] è da escludersi che qualcosa [illegible]sa maturare proprio dai contatti avviati con la Sampdoria. [s.ron.]



Il presidente Carlo Gasparini

HA ESORDITO GIOCANDO BENE IL GIOVANE PORTIERE VERCELLESE TETI, 23 ANNI

Spartera ha fallito un rigore Castellettese fermata sul pari

CASTELLETTO TICINO

Ma quale appagamento? Alla Castellettese di Camillo Bugnolo l'appetito vien mangiando (anche un calcio di rigore, purtroppo). E così, dopo il prestigioso pareggio ottenuto contro l'Ivrea [illegible] le due successive vittorie con Verbania [illegible] Borgomanero, ecco un altro probante risultato [illegible] lo 0-0 raccolto ad Olginate, nel Comasco. Tra i più soddisfatti c'è l'amministratore Franco Piglia, che precisa alcuni «dettagli», primo tra tutti quello relativo all'arrivo di un altro portiere. «Sgroni - spiega Piglia - si è infortunato in modo molto più grave del previsto. Ha problemi [illegible] un ginocchio e forse dovrà essere operato [illegible] menisco. Il presidente Tosca è dovuto correre ai ripari ed ha ingaggiato Francesco Teti, 23 anni, ex della Pro Vercelli, che era ancora libero». Teti ha esordito ad Olginate effettuando ottime parate e contribuendo alla conquista del prezio[illegible] pareggio. C'è da dire che la Castellettese è andata anche molto vicina al successo pieno, visto che a metà della ripresa, per un intervento falloso di Franzi ai danni di Valsesia, il direttore di gara concedeva un calcio di rigo[illegible]. Ma lo specialista Pingitore era appena stato sostituito da Calzi e così della massima punizione si incaricava Spartera, che però calciava in modo fiacco consentendo all'esperto portiere Fabio Corti (40 anni) [illegible] salvarsi [illegible] l'aiuto della traversa. Sprecata una occa[illegible] d'oro, che avrebbe potuto regalare ai ticinesi [illegible] terza vittoria consecutiva.



L'attaccante Patrizio Spartera

Errore dal dischetto a parte, la Castellettese ha disputato un'altra bella partita e adesso si prepara al prossimo impegno casalingo contro un'altra comasca, la Canzese, imprevedibilmente sconfitta domenica sul proprio campo dai sardi di Villacidrese. In ca[illegible] Castellettese c'è sempre un bel «movimento». Tosca ha confermato la cessione di Ametrano al Darfo Boario e anche quella di La Cava al S. Angelo. E poi, tra il serio e il faceto, ha aggiunto: «Il prossimo ad andarsene sarà ...il presiden[illegible]. Tosca avrebbe deciso di chiudere con la Castellettese al termi[illegible] di questa stagione. Difficile che si tratti solo di una «battuta», perchè il «ritornello» [illegible] ormai ripetuto con una certa frequenza. Ancora Tosca: «Ho fatto e sto facendo molto per questa squadra, ma [illegible] deluso. [illegible] dai giocatori, che [illegible] un gruppo straordinario, ma da tutto ciò che gravita nel mondo del calcio. Si ruba troppo tempo al lavoro e agli affetti famigliari. Forse non ne vale proprio la pena». [s.bot.]

SERIE D

PERIODO DIFFICILE PER I ROSSOBLU' DOPO UN AVVIO SPRINT

Il Borgomanero rallenta solo un punto coi sesiani

BORGOMANERO

E' un pareggio, 1-1, quello ottenuto domenica contro il Borgosesia, che non può accontentare la società rossoblù, anche se, per come si sono messe le cose in campo, può addirittura essere considerato un punto guadagnato.

Nel primo quarto d'ora, grazie ad uno straordinario Giallonardo, sembrava che [illegible] Borgo dovesse fare un sol boccone dei valsesiani; poi a salire in cattedra e creare occasioni è stato soprattutto il Borgosesia, che ha buttato al vento quattro nitide occasioni da gol con Andreolli. E il Borgomanero? Tranne il lampo di Poi che ha determinato il gol e un'autentica prodezza di Mandelli che ha deviato [illegible] botta a colpo sicuro di Andreolli, si è visto poco. Cosa è successo? La spiegazione l'ha data negli spogliatoi Marco Poma, allenatore in seconda, che [illegible] seguito la squadra al posto di Giampiero Erbetta, squalificato.

«Stiamo attraversando un periodo difficile, per cui la squadra gioca contratta e nervosa. In campo [illegible] gioca per [illegible] quarto d'ora, venti minuti, [illegible] periodo insufficiente. Eppure in allenamento i giocatori [illegible] danno da fare, sono pieni di determinazione. Evidentemente c'è da lavorare ancora molto».

Poma aggiunge di essere convinto delle possibilità della squadra: «Il gruppo c'è, è forte, e questo credo sia un fatto indiscutibile. Bisogna però riscattarci subito. Anche contro il Borgosesia non abbiamo trovato il gioco che sappiamo fare e siamo andati lunghi. Non so perchè accada, però bisogna intervenire, soprattutto psicologicamente, per tornare al livello consono alla squadra. Personalmente sono fiducioso nei mezzi del Borgo, si tratta solo di superare un momento difficile». [m. g.]

ECCELLENZA

BARENGOSPARTA, OLEGGIO, ARONA [illegible] VARALPOMBIESE CENTRANO L'EN PLEIN

Domenica da favola per le novaresi

Solo la Sunese arranca, alla quarta sconfitta consecutiva

NOVARA

Giornata di grazia per le «eccellenti» novaresi. Sunese esclusa. Hanno vinto Barengo Sparta, Oleggio, [illegible] Arona e Varalpombiese. Per la classifica c'è poi stata la «ciliegina» della prima sconfitta della capolista Pool Cirievauda, che, oltre [illegible] favorire il recupero di qualche ritardataria, ha portato Barengo Sp[illegible] ad una sola lunghezza dal vertice. Il Cirievauda, ad essere sinceri, non ha mai detto a nessuno di voler vincere il campionato, nè di essere attrezza[illegible] per un simile traguardo. Lo stop, peraltro imposto da un Aosta Sarre di tutto rispetto, non ha dunque sorpreso più di tanto. Incassato il gol di Miriello dopo pochi minuti, il Pool si è trascinato per un tempo senza arte nè parte, cercando poi di raddrizzare il risultato nella ripresa, [illegible] ormai i buoi erano scappati. Barengo Sparta brinda così con i suoi Rossi-Barbera (autori [illegible] tre gol dopo il rigore di Panella che pareggiava [illegible] penalty iniziale di Tosoni) alla conquista di una posizione di assoluto prestigio. E non è da escludere che la matricola di Arrondini possa arrivare quanto prima in testa alla classifi[illegible].



Roberto Bonan allena la Varalpombiese

Hanno vinto anche Oleggio ed Arona. Agli «orange» di Boldini [illegible] bastato un gol di Massara per far bottino contro la Dufour Varallo a Roccapietra, ormai terra di conquista. L'Arona ha sfruttato [illegible] migliore dei modi le due consecutive partite casalinghe che il calendario le offriva, prima col Settimo e poi col Giaveno Coazze, entrambe squadre di medio-bas[illegible] classifica. Con i sei punti conquistati, Bortoletto [illegible] compagni sono così risaliti al quarto posto superando Lascaris e Rivarolese, entrambe ferme sul pareggio.

A Varallo Pombia, primo successo stagionale per la squadra di Bonan. Il derby aveva un inizio favorevole alla Sunese che realiz[illegible] con Malolli; poi una «papera» del portiere Crippa consentiva a Fumarolo di pareggiare, mentre [illegible] cinque minuti dal termine [illegible] Stefanoni a realizzare il gol vincente. Per la Sunese (annullato un gol di Olivai) si è trattato della quarta sconfitta consecutiva, dopo le prime quattro partite che avevano fruttato 10 punti. [s. b.]

PROMOZIONE

SI FERMA IL VALDOSSOLA, RINVENGONO I NOVARESI

Vespolate una matricola terribile tornata in vetta

NOVARA

E' durata solo una settimana la permanenza da single del Valdossola sul gradino più alto della classifica del campionato di Promozione. L'undici ossolano allenato da Adelmo Paris non andando oltre un pareggio contro il Gravellona si è fatto rimontare dalla matricola terribile Vespolate che invece ha battuto all'inglese il Cameri. In vetta alla graduatoria dunque si ripropone il tandem sperimentato fin dalla quarta giornata. Durante i novanta minuti disputati al Boroli di Gravellona Toce, il Valdossola ha dapprima subito il gol di Bionda per poi insaccare con Bogani (su rigore) il gol del pareggio. I p[illegible] di casa hanno chiuso il match in otto dopo le espulsioni di Perez, Gambale e Ceccarelli. I granata del Vespolate sono passati a condurre al 25' sui neroazzurri del Cameri. Il raddoppio [illegible] è materializzato al [illegible]': un fallo di [illegible] del locale Rasia [illegible] [illegible] il penalty calciato da Giannini. Il Cerano vince forte contro il Fondotoce-Ramate e [illegible] porta [illegible] due punti dalla coppia capolista. L'arrivo sulla panchina del Vogogna del tecnico Livio Fantone si è tradotto contro [illegible] Grignasco in un pareggio a reti inviolate. [r. l.]



L'allenatore Pierangelo Zani

CALCIO FEMMINILE

Tutte vittoriose le tre squadre novaresi

Tutte vincenti le novaresi che militano nel campionato di serie C. La capolista Romagnano in trasferta ha dominato fin [illegible] primo minuto battendo la Givolettese per 3-0 con la doppietta di Ruffatti e la realizzazione personale di Cerasuolo. Vincente in casa il Trecate contro la Virtus Trinitese: è finita 3-1. Le reti sono state firmate da Novello, Ricchi e Riccio. Il Nosgo Gravellona ha sconfitto a Poirino l'Usaf Favari per 2-0 con i centri di Vitalini e Cosentino. [r. l.]

PODISMO

I due fratelli Barricelli primeggiano a Cureggio

Due fratelli primi a Cureggio sul traguardo della terza tappa dell'Ammazzinverno: Pierugo e Monica Barricelli, di Romagnano Sesia. La rassegna podistica sta registrando [illegible] crescendo «rossiniano»: dai 3[illegible] partecipanti [illegible] Dagnente si è passati ai [illegible] [illegible] Invorio [illegible] ai 432 di Cureggio. [s. b.]

EQUITAZIONE

In luce i novaresi ai Pratoni del Vivaro

Si sono classificati ad un lusinghiero [illegible] posto i quattro giovani cavallerizzi novaresi che hanno partecipato al Campionato italiano di Società di Completo [illegible] programma ai Pratoni del Vivaro di Roma. Cristina Cellini, Monica Pavesi, Alice Albanese e Diego Boiani hanno difeso i colori della Sin (Società ippica novarese). [r. l.]

MOUNTAIN BIKE

Il biker Agostino Carfora solo quarto ad Andorno M.

Il biker della Mtb Benini Novara Agostino Carfora (Senior) dopo aver conquistato quattro vittorie consecutive al Campionato invernale di Mountain [illegible] accusa un calo di forma. La sesta prova disputata ad Andorno Micca, l'ha conclusa al quarto posto mentre durante la quinta gara corsa a Caluso era stato costretto al ritiro. Luciano Cavalli (Veterani) ha concluso al nono posto. Andrea Benini (Primavera) si è classificato sesto. Il prossimo appuntamento [illegible] fissato per domenica 10 nell'eporediese Lessolo. [r. l.]

RALLY

Per il duo Solitro-Porzio un ottimo secondo posto

Il driver Bartolomeo Solitro navigato dal novarese Alberto [illegible]rzio della scuderia Novara Corse [illegible] al Rally Ronde di Alberobello hanno concluso secondi assoluti e primi di classe N. La spettacolare kermesse motoristica si è articolata su un percorso [illegible] ripetere quattro volte. Per la classifica [illegible] stati considerati i tre tempi migliori. I due rallysti hanno gareggiato con una Mitsubishi Evo VI turbo 4x4 di 2000 cc di cilindrata. [r. l.]

CALCIO

Anche la Berretti azzurra vel[illegible] ai piani alti

[illegible] Novara Calcio veleggia ai piani alti della classifica anche nella categoria Berretti. Il match disputato sabato a Caltignaga contro la Juventus valido per la sesta giornata di andata del girone A, [illegible] è concluso sull'1 a 1. Gli azzurri erano in vantaggio. Sono stati poi raggiunti dai bianconeri su calcio di rigore al 92'. [r. l.]

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig [FOTOSERVIZIO ESPINOI]

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua
CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta consecutiva avrebbe scatenato un vespaio [illegible] critiche contro la Noicom Bre, invece dal k.o. di sabato sono emersi tanti segnali positivi che fan[illegible] ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona si [illegible]ra visto tutto il peggio del repertorio della banda De Giorgi, sabato contro Trento la squadra ha tirato fuori il carattere e a fare la differenza tra la Noicom e il primo successo stagionale sono stati un pizzico di fortuna e il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente cuneese Ezio Barroero ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale anche nei momenti che contano. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato [illegible] forte a muro) e per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece non hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur ace» Granvorka pesa e non poco) e la ricezione (brutta giornata per il simpatico e volenteroso Rinaldi).

La classifica non sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della stagione. Domani sera però c'è subito [illegible] esame importante sul campo di Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Molteni, Torre (o titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre domenica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set contro Milano, mostrando un buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura e un servizio sicuramente capace di mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» di Latina non sarà facile. Nel palazzetto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia e Torre e compagni possono fare [illegible] bis. La Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), ma - come dice De Giorgi - con Gallotta in campo in quel [illegible] Cuneo si possono dormire sonni tranquilli.

BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO ▮ FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sconfitta annunciata, ma alla fine non così scontata come poteva sem[illegible] alla vigilia. La Lauretana Biella torna da Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo successo di Udine su Roseto, la riporta all'ultimo posto in classifica in coabitazione proprio con i friulani [illegible] con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

Ma se ancora con soli due punti nel carniere, la truppa guidata [illegible] coach Ramagli può comunque riprendere il cammino nel campionato della serie [illegible] di basket con qualche indicazione confortante.

«Anche a Roma [illegible] abbiamo fatto [illegible] comparse - commenta coach Ramagli -. Il punteggio finale di 76-58 è piuttosto indicativo di come ci siamo comportati, considerato che a 3' dalla fine eravamo in svantaggio di appena tre lunghezze e abbiamo scelto la strada del fallo sistematico mandando in lunetta i nostri avversari non meno di 10 volte, che non hanno mai sbagliato».

Quindi cosa [illegible] ha funzionato? «Nei primi due quarti - spiega Ramagli - siamo stati troppo scolastici, abbiamo speso falli inutili su body-check e sul palleggiatore, c[illegible] senza far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La nostra intenzione era quella di non far scappare via nel punteggio Myers e compagni, puntando sugli esterni a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santia[illegible]. In parte ci siamo riusciti, [illegible] ripeto, per due tempi pur giocando [illegible] la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose di "durezza"».

Anche l'attacco, però, a parte Thomas e Di Bella migliori in campo, è andato così così: «Vero, sono stati commessi troppi errori anche ai tiri liberi e non siamo stati bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con un po' più di malizia siamo tornati sotto, però quel gap non siamo più riusciti a coprirlo, nemmeno passando a zona».

Belcher era in panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, ore 17,45) arriva Avellino, 4 punti [illegible] classifica: sarà finalmente una settimana [illegible] allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo senza Di Bella in quanto [illegible] in nazionale - conclude il coach -. A parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e Fabriano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare a queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».



I 27 punti di Jamel Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) non sono bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica della serie [illegible] di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato [illegible] coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi dalla delicata sfida con Avellino che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17,45

Basket, in serie B1 i ticinesi danno un calcio alla crisi sbancando Siena

Univer, una rimonta da favola

Castelletto era sotto di 18 punti a 15' dalla fine

CASTELLETTO TICINO

A volte [illegible] arriva ad [illegible] bivio in cui [illegible] partita, una stagio- [illegible] [illegible] un campionato intero possono prendere una piega. Così è stato a Siena, in una partita che ha dell'incredibile per intensità emotiva.

Nel primo tempo la Univer Castelletto è stata più volte sul punto di essere travolta dai toscani, solidi e guidati offensivamente dal talento di Luca Rossi e dalla forza sotto canestro di Brigo e Nocioni. Ma quando il vantaggio dei padroni di casa ha toccato quasi [illegible] punti di margine [illegible] 15' dalla sirena finale, è scattato qualcosa nella testa dei ragazzi di Meo Sacchetti, troppo brutti per [illegible] veri, sull'orlo della piena [illegible] dopo la doppia sconfitta con Patti [illegible] Soresina.

Ma il cuore, l'orgoglio e la voglia di reagire possono risultare spesso determinanti nel basket. Castelletto comincia [illegible] giocare, limita il passivo al 20' (27-39), poi innesta un'altra marcia, difendendo [illegible] modo aggressivo e trovando ottime soluzioni in attacco con Portaluppi, spietato con 24 punti e [illegible] mostruoso Cazzaniga, capace di spostare l'ago della bilancia sotto le plance. Siena barcolla, cerca [illegible] rintuzzare la vena dei ticinesi, mantenendo 7 punti di vantaggio al 30' (58-51), ma l'inerzia è tutta per Pavone e compagni, che raggiungono presto la parità a quota 60.

«Lupo» Portaluppi azzanna la preda con freddezza, Cazzaniga mette a segno un paio [illegible] «veloci» stile volley che mandano al tappeto Gironi. Bianchi non fallisce dalla lunetta, la Univer dipinge [illegible] sua impresa e passa a Siena 83-77 realizzando 56 punti nei secondi 20' e dimostrando tutto il suo potenziale.

Una squadra che ha grandissime possibilità [illegible] crescita e di imprimere il proprio marchio a questo torneo. L'importante è crederci [illegible] ogni campo e lottare su ogni pallone. L'impresa in terra senese lo ha dimostrato, non esistono squadre imbattibili e [illegible] non esistono partite impossibili.

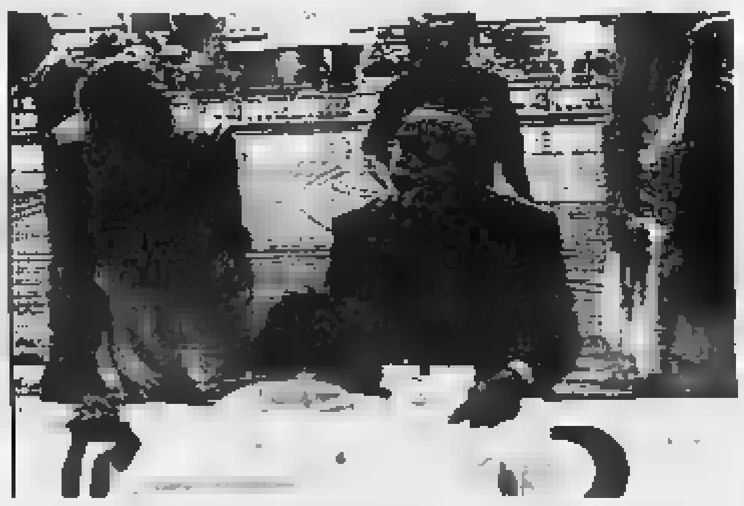
IL TABELLINO: Siena-Univer Castelletto 77-83 (20-9; 39-27; 58-51).

[illegible] L.Rossi 16, F.Rossi 9, Gironi 14, Binotto 9, Bruttini n.e., Brigo 13, Nocioni 13, Iviccaro 3, Agosta, Coronini. All. Schiavi.

[illegible] **CASTELLETTO:** Pavone 5, Pierich 9, Bianchi 8, Sales 4, Conti 4, Portaluppi [illegible] (4/6 [illegible] due, 2/5 da tre, 10/11 ai liberi, [illegible] rimbalzi), Cazzaniga 14 (4/8 da due 1/2 da tre, 7 rimbalzi), Sacchetti n.e., Bronzini n.e., Prelazzi 15 (6/9 da due 1/2 da tre, [illegible] rimbalzi). All. Sacchetti.







In alto, Simone Pierich e Roberto Cazzaniga. Sotto, Meo Sacchetti in un time out



ALLA SETTIMA GIORNATA CROLLA LA CAPOLISTA

Montecatini cede e torna in discussione il primato con 3 squadre al secondo posto

CASTELLETTO TICINO

Il «colpo» di Montichiari, che sgretola l'imbattibilità della capolista Montecatini, dimostrando che anche i toscani hanno i loro punti deboli, accorcia la classifica. [illegible] ora ci [illegible] dodici squadre in sei punti, a sgomitare per gli otto posti dei play off. In coda, naviga Patti, malinconicamente fermo a due punti, purtroppo quelli strappati all'Univer e che la stessa dirigenza castellettese sta cercando di riavere a tavolino dalla Federazione.

E' un campionato molto bello e combattuto. Oltre al colpo dell'Univer a Siena (prima sconfitta casalinga dei senesi), c'è da rimarcare il blitz di Casale a Pistoia, un campo [illegible] [illegible] semplice. Ossigeno per i monferrini e per la panchina di Stefano Vanoncini che in settimana era diventata davvero caldissima. Le triple di Zivic (24) e Formenti (11) nei momenti topici sono risultate decisive al successo casalese. Alle spalle della capolista Montecatini, si sono issate tre squadre, a due sole lunghezze di ritardo: Soresi[illegible] (che piega Lumezzane di 7), Vigevano (che demolisce Patti di 17 punti) e Treviglio, nettamente vincente su Trapani con sugli scudi Bocchini (2/3 da due e 1/3 da tre con 4 rimbalzi e 14 di valutazione) e Scalvini (2/2 da due, 1/5 da tre ma 7 rimbalzi per 12 di valutazione). Al quinto posto, oltre all'Univer, navigano Firenze (che respinge l'assalto di Bergamo), le stesse Pistoia e Trapani. Riva del Garda inguaia Livorno, che all'8' del primo quarto sembrava già dormire tra due guanciali grazie a cinque triple consecutive di Angiolini, Cecchetti, Longobardi [illegible] D'Ayala (23-8) contro un Riva privo di Viale, Bobicchio e Marisi. Invece, poco per volta, i gardesi hanno saputo risalire la corrente e spuntarla all'ultimo secon[illegible]. Nel prossimo weekend (ottavo turno) Treviglio a Montecatini cercherà di capire se la capolista sta entrando in crisi, mentre per l'Univer arriva u[illegible] altro crocevia [illegible] l'alta classifica, al Pala Piantanida contro Pistoia.

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO


Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui. E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio nessun altro mi metterà le mani addosso»


Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università [illegible] ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»


Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento
«Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così»
In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor [illegible] Summa ha opera[illegible] fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panari[illegible]: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, [illegible] a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, [illegible] mani [illegible] dietro la schiena e [illegible] presentimento che [illegible] diventato realtà. «Dottore, ec[illegible] l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, a un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli [illegible] due studi, scattava anche l'ordine [illegible] arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si [illegible]ono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione e ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

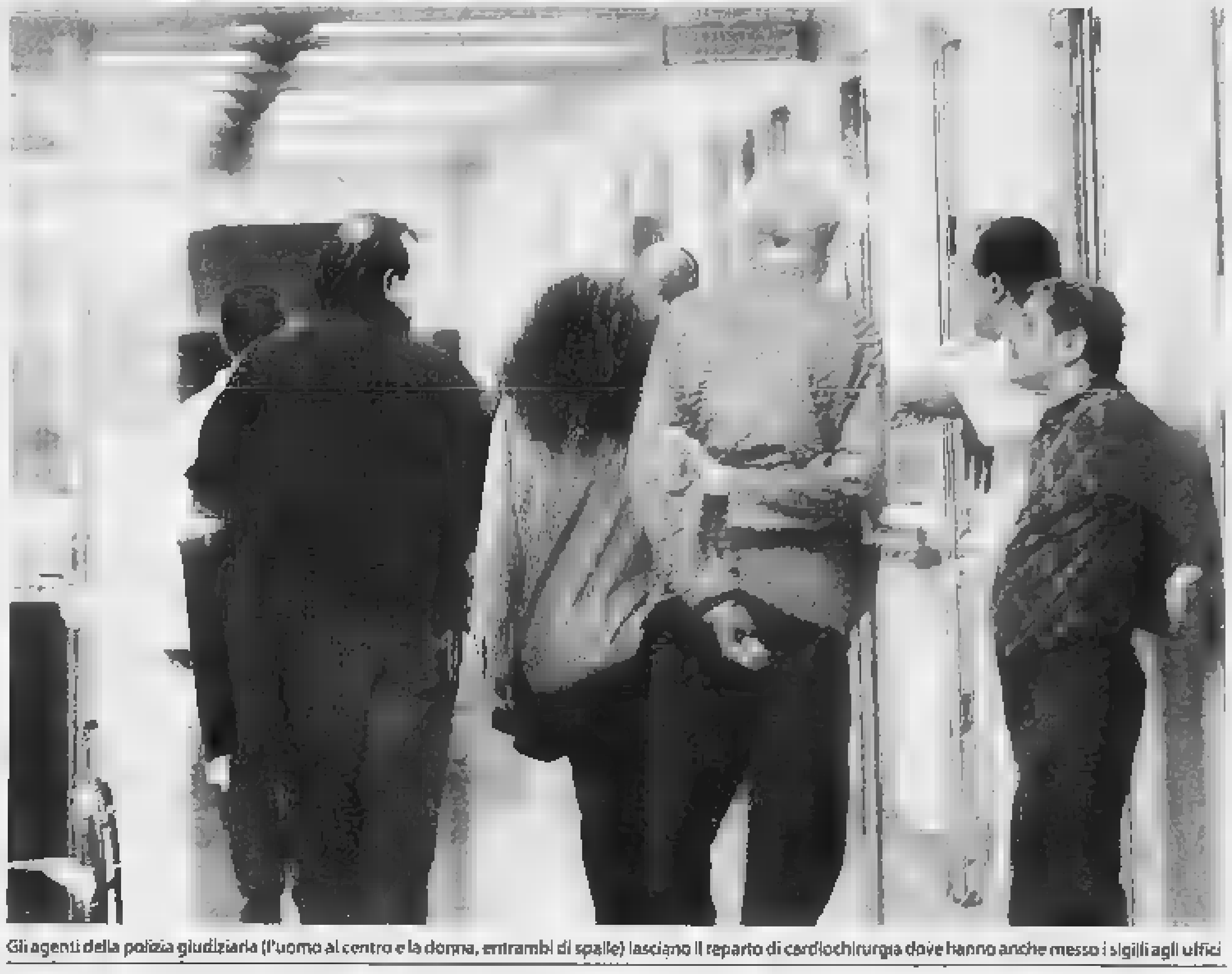
Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Sum[illegible] - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del [illegible]. Di Summa mi ha visitato, ha detto che [illegible] operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata [illegible] prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, non si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, in sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 1[illegible] dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo il direttore sanitario glis[illegible]: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visite, [illegible] parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giu[illegible]. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano paro[illegible]. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di [illegible] Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco d[illegible] cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, [illegible] ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, [illegible] emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».


Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parole di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in gra[illegible] di lavorare [illegible] meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che cosa succederà nelle prossime settimane visto che i professori [illegible] Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso del processo. Si discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico
Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«È stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione [illegible] affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con [illegible] richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione dalle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso [illegible] possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. È inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinesi».

Specchio dei tempi

«Gli orari [illegible]ei bus per Caselle sono ben visibili [illegible] capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, [illegible] l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale 590 lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA [illegible] quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche [illegible] di sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all'assistenza) e desidero chiarire che la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo non è un incentivo, visto che con tre anni in più [illegible] diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un cor[illegible] di quasi 700 ore, dopo aver partecipato ad [illegible] selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale. [illegible] stesso [illegible] viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«[illegible]i inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche [illegible] è più urgente [illegible] riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare [illegible] ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barrie[illegible] antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

«Sono stato recentemente intervistato per venti [illegible]inuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, [illegible] dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni [illegible] orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare con un po' di buon senso e [illegible] guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità livello europeo


Il procuratore capo Marcello Maddalena tra i falsi euro sequestrati

Giorgio Ballario

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di monete false da un euro era una strana e variopinta banda criminale, base in Bassa Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valuta) sono riusciti a produrre e a smerciare oltre mila monete false da 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre 300 mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete e banconote in contraffatte, ma questa è la prima volta che le forze dell'ordine a metter le mani una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio e nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno; e Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato monete non solo in Italia ma anche nel d'Europa. La «mente» della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per ghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, di Torino, titolare di un bar nella zona di piazza Massaua e di un bancarella al mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ri clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.

Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e av contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 .

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza. Giuseppe Sassone, è una vecchia c di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, zecca che stampava sterline. quella è solo l'ultima vicenda. Prima era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industriale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostrato la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». Ma anche stavolta non ha fatto molta strada.

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di de false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuno» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se le facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i tondini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri sera al Teatro Regio, per la serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Litizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare che «il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come le leucemie, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 a oggi, sono stati eseguiti trapianti di sangue cordonale tra membri di una stessa famiglia e 16 di cordonale di fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per la madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per cento delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare o di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue del cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una sacca sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

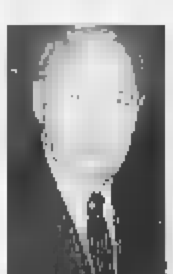
[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con il ritmo delle domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un anno tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede della rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel nostro Paese: uno per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una comune memoria nazionale. Il senso è quello di una cronaca che, come ha ricordato Sorgi, si trasforma in storia in diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

Finalmente Insieme!!!





ELIANA MONTI

QUESTIONI DI CUORE

ha già la persona che cerchi

www.elianamonti.it

info.vercelli@elianamonti.it

PER APPUNTAMENTO

VERCELLI - VIA DANTE, 80

0161.502496

dalle ore 10 alle ore 24 • 7 giorni su 7

Per Lui

Cod. 5742 - Elena affascinante 40enne, spigliata ed estroversa. Cerca un lui deciso, ma dolce che sappia farle battere il cuore e che voglia costruire un rapporto sereno e felice.

Cod. 6399 - Luisa 33enne, indipendente, dolce, semplice e romantica, dopo tante delusioni vuole conoscere un lui che sia deciso e gentile per un rapporto sincero e motivato.

Cod. 5733 - Enrica insegnante 46enne, fine e colta, con la passione per il teatro ed il cinema. Cerca un lui protettivo e galante che voglia credere ancora nel l'amore.

Cod. 5942 - Alessandra, medico 50enne. Dopo una vita dedicata al lavoro, non vuole più essere sola! Ha voglia di occuparsi di un uomo e vivere la vita con una persona perché ha tanto amore da offrire.

Cod. 5936 - Manager 53enne, decisa ed ambiziosa nel lavoro, ma nella vita privata è una gattina che ama farsi coccolare. Se sei un tenerone anche tu chiamami!!

Cod. 6217 - Antonella 61enne infermiera, affettuosa e solare, amante dei viaggi e della buona cucina. Adora cucinare per l'uomo che ama e viziarlo con tanti piccoli pensieri. Cerca un uomo dolce e romantico.

Cod. 6397 - Roberta 24enne indipendente e con tanta voglia di vivere. Vorrebbe trovare un grande amore. Cerca un lui maturo e responsabile con cui costruire una famiglia ed avere dei bambini.

Cod. 5922 - 48enne commerciante, molto carina e giovanile, amante della musica e delle passeggiate, cerca un lui estroverso e fantasioso per un rapporto non monotono, ma dinamico.

Per Lei

Cod. 7573 - Lorenzo, 44enne commercialista, molto dolce e romantico. Crede nei valori e pensa che la vita sia molto più bella se vissuta in due! Cerca una donna fantasiosa ed estroversa che lo riempia di attenzioni e di coccole.

Cod. 5743 - Franco, 54enne dirigente, sportivo, dinamico e deciso, cerca una donna affettuosa e sensuale per costruire un rapporto frizzante e pieno di romanticismo.

Cod. 6547 - Claudio impresario edile, 35enne ben posizionato. Dopo tante storie inconcludenti, vuole comunque credere nell'amore. Se sei estroversa, dolce ed amante della famiglia e vuoi vivere un rapporto serio e duraturo.... allora chiama! Sto cercando proprio te!

Cod. 5704 - Funzionario 55enne, galante e gentile. Cerca una donna che sappia apprezzare le piccole gioie della vita e che voglia vivere un rapporto pieno di emozioni.

Cod. 5673 - Mirko imprenditore 40enne, affascinante e sportivo, amante della montagna e del mare, desideroso di incontrare una donna femminile e solare per vivere un amore travolgente.

Cod. 6136 - Alessandro, architetto 50enne, colto, deciso ed indipendente, cerca una compagna semplice e romantica per ricoprirla di attenzioni e conquistarla con ghiotte cenette a lume di candela.

Cod. 6232 - Libero professionista 61enne, sensibile ed allegro, amante dei viaggi. Cerca una compagna avventurosa e spigliata, che condivida con lui la vita e la passione per la scoperta di luoghi esotici.

Cod. 7685 - Marco 41enne, buona posizione, corporatura atletica, molto carino. Affronta la vita con grande ottimismo e vuole incontrare una compagna amante della vita e che voglia costruire un rapporto sincero e duraturo.

PARTECIPA GRATUITAMENTE ALLA FESTA "LA NOTTE DEI SINGLES"
VENERDI' 15 NOVEMBRE - Chiamaci per ritirare l'invito personale

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 [illegible] FAX 0161 [illegible]

COMUNE DI VERCELLI E CASA DI RIPOSO DISPOSTI AD OSPITARE ANZIANI DI SAN GIULIANO DI PUGLIA

Prime offerte per i terremotati del Molise

A «Specchio dei tempi». Anche la Provincia apre una sottoscrizione

Enrico De Maria

VERCELLI

Anche la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi apre una sottoscrizione a favore delle popolazioni terremotate del Molise. Sono stati gli stessi lettori a sollecitare un intervento della Fondazione della Stampa che in passato s'era già mobilitata in soccorso delle famiglie colpite da gravi eventi: dalla tragedia del Vajont ai terremoti in Sicilia, Friuli, Irpinia, Umbria e Marche, alle alluvioni di Firenze e del Piemonte nel '68 nel '94 e nel 2000. A Vercelli, in particolare, Specchio dei Tempi ha aiutato anche famiglie e associazioni private: ricordiamo i casi dei giovanissimi Manuel Marangon e Massimo Trivero, di Davide Schiavone (trinese paralizzato dopo un intervento chirurgico) e, proprio nei giorni scorsi, l'ultima sottoscrizione a favore delle Piccole serve.

Adesso «Specchio [illegible] tempi» chiede un nuovo sostegno economico ai lettori della Stampa per la popolazione del Molise: la redazione di Vercelli raccoglierà offerte tutti i giorni dalle 10 alle 19 (domenica dalle 16 alle 19) nella sede di via Duchessa Jolanda 20. E' anche possibile staccare assegni, intestandoli alla «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi». E' pure possibile versare agli sportelli dell'Istituto bancario Sanpaolo-Imi che rilascerà - come La Stampa - una ricevuta valida ai fini fiscali e trasmetterà al nostro giornale [illegible] testo che si desidera veder pubblicato. Ultima possibilità per i versamenti: il conto corrente postale 7104. Ricordiamo che nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio per conto di «Specchio dei Tempi».

Ieri, ancora prima che la sottoscrizione venisse ufficialmente aperta, abbiamo già ricevuto [illegible] prime offerte: 20 euro da Silvano e Giuseppina, 30 «in memoria di Pino», 50 da Secondino.

Fra le iniziative parallele alla nostra, quella dell'amministrazione provinciale. Spiega il presidente Renzo Masoero: «La Provincia di Vercelli in collaborazione [illegible] il quotidiano La Stampa "Specchio dei Tempi" ha promosso l'apertura di un conto corrente su cui far confluire contributi a sostegno delle popolazioni soprattutto per alleviare la fase di sistemazione provvisoria dei nuclei familiari e di prima necessità, in attesa dell'avvio della ricostruzione». Le somme raccolte nei vari Comuni sotto il coordinamento della Provincia confluiranno alla nostra Fondazione che provvederà a consegnarle direttamente in Molise. Il [illegible] corrente aperto dalla Provincia è il [illegible] di Biverbanca, agenzia 1, piazza Zumaglini ABI 6090, CAB 10009. La causale è «Provincia di Vercelli: a favore dei terremotati del Molise».

Intanto il il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e [illegible] presidente della Casa di riposo, Enzo Ullio, hanno scritto al Comune di San Giuliano di Puglia, offrendo [illegible] disponibilità ad ospitare fino a 15 anziani del paese, [illegible] attesa del ritorno in residenze stabili.

Infine, una buona notizia per la nostra [illegible] nelle mappe sismiche italiane (comprese quelle aggiornate al '98) la provincia di Vercelli non è considerata a rischio tellurico.



L'opera dei soccorritori nella scuola crollata a San Giuliano di Puglia

DESOLANTE SPETTACOLO ALLA EX PARAMATTI DI GREGGIO DOPO IL LUNGO PARTY CON 3 MILA RAGAZZI

Quintali di immondizie come ricordo del «rave»

Identificati una quarantina di giovani «occupanti»

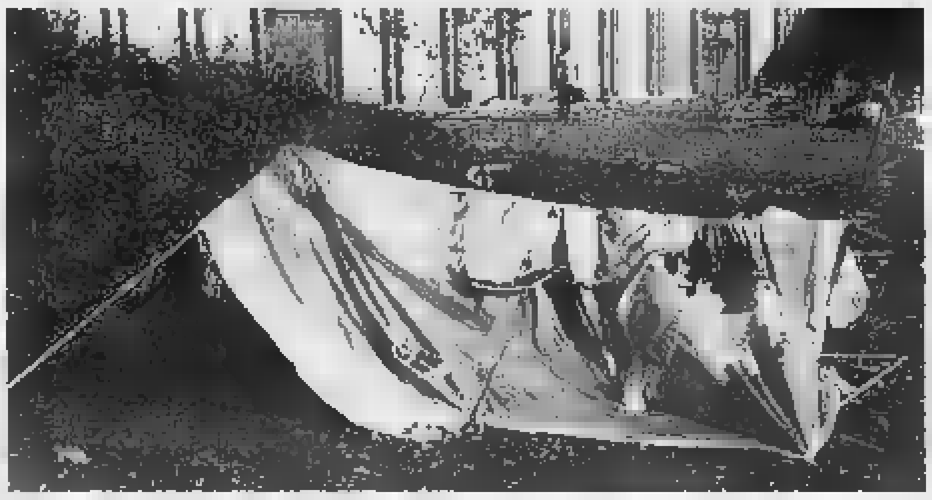
GREGGIO

Alla fine rimangono i [illegible] di sollievo e quintali [illegible] immondizia. Il popolo del [illegible] - almeno 3 mila ragazzi, ma secondo alcuni sarebbero stati quasi 5 mila, e molte centinaia di cani - [illegible] sciamato dalla ex Paramatti (quanti andranno al Social Forum di Firenze?) lasciandosi alle spalle [illegible] sporcizia indescrivibile, ma nulla più. L'ultimo manipolo, cinque francesi con tre cani, è partito [illegible] mezzogiorno, dopo aver tentato di mettere un po' d'ordine sul piazzale antistante lo stabili[illegible] un'impresa titanica nella quale i risultati non potevano essere pari all'impegno.

All'interno invece è il [illegible] più totale. C'è [illegible] tutto, dalla tenda a pezzi (e quindi abbandonata perché non più utilizzabile) agli stracci e mucchi di globalizzanti bottiglie di Coca Cola e pacchetti di Marlboro vuoti. Su tutti i muri, fuori e dentro l'enorme capannone, scritte, graffiti, disegni, appelli, insulti e dichiarazioni d'amore eterno vergati con vernici spray [illegible] ogni colore che coprono ogni centimetro quadrato [illegible] superficie. [illegible] tante siringhe usate e nascoste, per non dare troppo nell'occhio, che costringeranno a porre la massima attenzione nei lavori di bonifica che saranno curate anche dall'Asl.

L'ordine - puntigliosamente rispettato - era appunto quello [illegible] evitare ogni occasione di protesta o [illegible] dissidio [illegible] la popolazione e non a caso, fuori dall'ex Paramatti, tutti i raver si sono comportanti in [illegible] ineccepibile. «Ora che è finita - commenta il sindaco Carlo Bosso - posso dire di essere contento. Ci sono stati alcuni malumori, che comprendo perfettamente, ma in generale nessuno dei miei concittadini ha avuto motivo per lamentarsi». Chi invece ha tutte le ragioni per farlo è la proprietà dell'ex Paramatti, un'area privata che è stata occupata abusivamente e danneggiata sensibilmente: «Verissimo, mi stupisce che in Italia non esista una legge che regolamenta questo tipo di riunioni, vietate in altri paesi come la Francia: potrebbe essere uno spunto interessante per l'attività dei nostri parlamentari».

E a proposito di occupazione abusiva, le forze dell'ordine hanno identificat[illegible] una quarantina di persone tra italiani [illegible] stranieri: è possibile che i loro nomi compaiano nei diversi rapporti che saranno trasmessi alla magistratura. «Per chiudere questa parentesi - conclude il sindaco Bosso - mi preme ringraziare carabinieri, polizia, vigili del fuoco e Croce rossa per l'impegno profuso e l'attenzione messa in un servizio così delicato». A Greggio sono state schierate tutte le forze dell'ordine del Vercellese con il supporto del Reparto Celere della polizia e del Battaglione dei carabinieri. [f. co.]





La tenda abbandonata quintali di spazzatura tra i quali anche una poltrona sventrata: sono i segni del passaggio degli oltre 3 mila giovani italiani e stranieri che per oltre due giorni hanno occupato lo stabilimento della ex Paramatti a Greggio per un rave-party (FOTO GATTI)



BORGOSESIA PIANGE LA SCOMPARSA DI UN PERSONAGGIO TRA I PIU' NOTI

Il Carnevale in lutto per Benito Pitu

Oggi alle 10 i funerali partiranno da casa Giannini ad Aranco

BORGOSESIA

D'ora in poi il Carnevale di Borgosesia non sarà più lo stesso. Mancherà Benito Giannini, per tutti «Benito Pitu». Da quarant'anni era il Carnevale. Sempre al fianco di Peru e Gin, le due maschere ufficiali della città. A dire il vero negli ultimi tempi qualche acciacco l'aveva costretto [illegible] saltare un appuntamento qua e là, ma alle cerimonie importanti c'era sempre. E' stato così ancora nel Duemila, in occasione del gemellaggio dei carnevali di Vercelli [illegible] Borgosesia con quello di Dusseldorf, è stato [illegible] l'anno scorso, ed è stato così pure quest'anno.



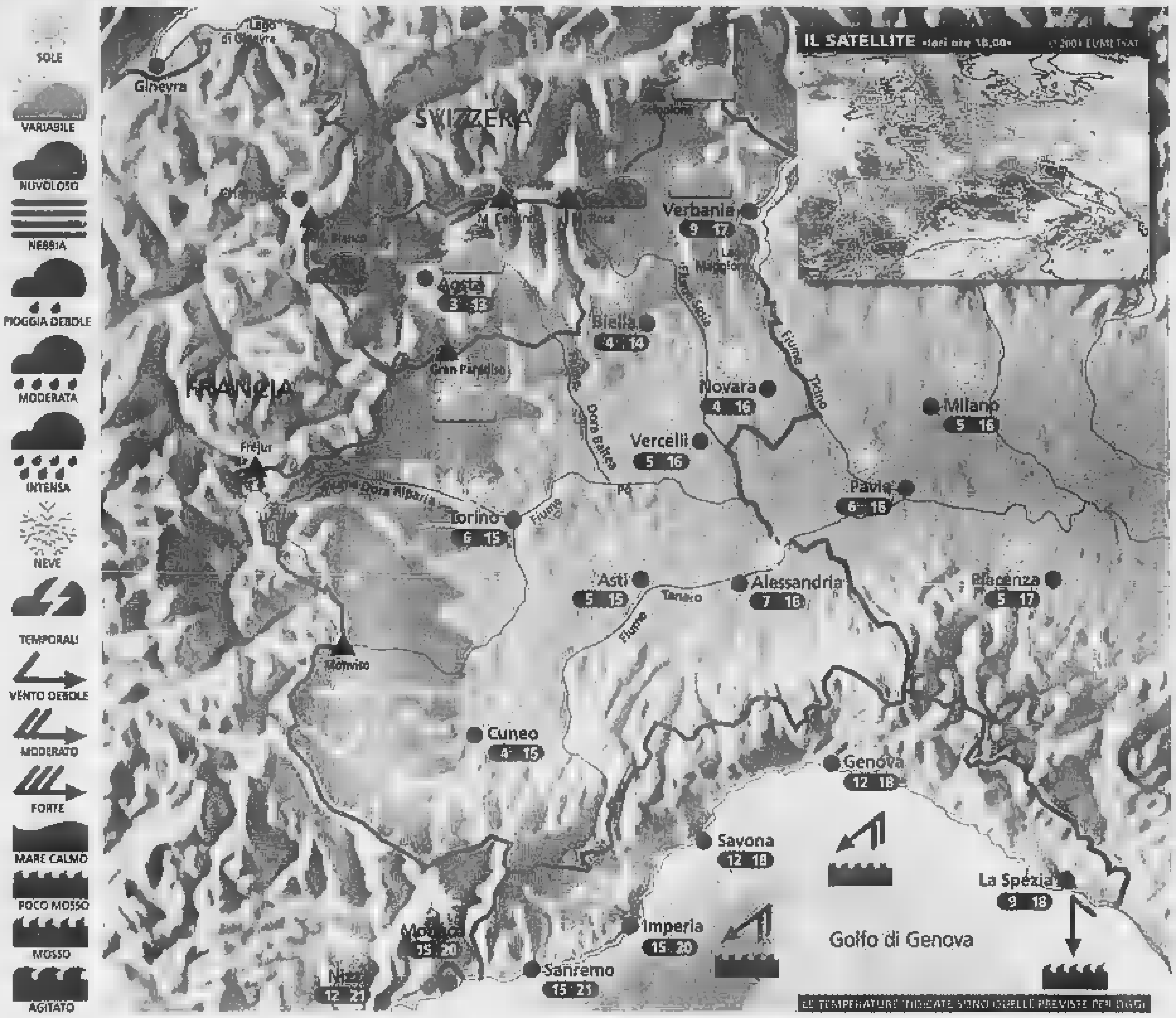
Benito «Pitu» Giannini aveva 76 anni

Ma dal 2003, quando il carnevale borgosesiano tornerà finalmente unito e quando si riproporrà la sfilata dei carri, il Benito Pitu potrà soltanto vegliare dall'alto i suoi ragazzi. Si è spento la notte scorsa, a 76 anni. E domani per i funerali, è facile immaginarlo, [illegible] sarà tutta la città. Abitava ad Aranco, e da [illegible] alle 10 partirà il corteo funebre, [illegible] la funzione è prevista nella parrocchiale del capoluogo. Una chiesa che, comunque, difficilmente potrà ospitare tutti quelli che vorranno portare l'ultimo saluto all'uomo del carnevale.

Ad avvicinarlo alle maschere, ai carri, alle sfilate all'inizio degli Anni Sessanta era stato un altro grande personaggio del carnevale borgosesiano: quel Mario Casagrande che per oltre due decenni ha indossato i panni del Peru. E che adesso lo ricorda così: «Il Benito era il Benito. Difficile descriverlo, bisognava conoscerlo. Una persona particolare, sempre allegra e disponibile. Sensibile ai problemi della gente, era un motore quando si trattava di mettere in piedi un' iniziativa di solidarietà. Insieme abbiamo lanciato un modo nuovo di fare carnevale: n[illegible] solo feste e divertimenti, ma anche aiuto al prossimo. Abbiamo portato l'immagine di Borgosesia in giro per mezza Italia, siamo anche stati all'estero. Mi mancherà». [illegible] mancherà a tante generazioni di borgosesiani che faticheranno a riconoscere un carnevale senza Benito Pitu. [L. fo.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri correnti settentrionali a tutte le quote hanno regalato una bella giornata soleggiata sulle zone di pianura e in Liguria, mentre sui settori alpini di confine non sono mancate locali e brevi nevicate. Oggi non si prevedono sostanziali variazioni, con prevalenza di sole e temperature in lieve calo.

Previsioni Al mattino qualche nube si potrebbe attardare sull'alta Val d'Aosta, specie sui settori di confine con la Svizzera, con possibilità sporadiche e brevi nevicate al di sopra dei 1300 metri, ma in attenuazione nel corso della giornata. Su tutti gli altri settori tempo buono. Temperature in calo sia nei valori minimi che massimi. Venti deboli sulle pianure, moderati in montagna in Liguria, residue condizioni di Foehn nelle vallate settentrionali. Domani ancora prevalenza di bel tempo, salvo qualche nube sulla Liguria nel pomeriggio.

ZOOM

Quali sono le prospettive per questa settimana?

Nel corso dei prossimi giorni, l'Italia sarà interessata da correnti prevalenza settentrionali che determineranno discreto calo termico che sarà più manifesto nei valori minimi. Sulle nostre zone il tempo dovrebbe mantenersi buono fino alla giornata mercoledì. Successivamente una perturbazione in discesa dall'Europa settentrionale potrebbe determinare un aumento della nuvolosità nel corso della giornata di giovedì e forse anche qualche precipitazione.
Le analisi in nostro possesso non tracciano ancora con chiarezza l'obbiettivo di questo nuovo fronte perturbato che, tuttavia, sembra diretto verso le regioni meridionali italiane. Per il fine settimana la suddetta perturbazione sembra invorticarsi sulle basse latitudini mediterranee, generando una depressione che dal basso Tirreno si sposterà verso il Mar Ionio. Questo determinerà l'arrivo di masse d'aria fredde da che manterranno le temperature piuttosto basse. Solo domenica la depressione sembra spostarsi verso la Grecia; al suo posto potrebbe subentrare un'alta pressione che determinerà tempo stabile e più mite.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	12	14	REGGIO CALABRIA	15	18
	13	16	ROMA	8	16
BOLOGNA	7	14	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	8	18
CATANIA	14	18	BRUXELLES	3	9
CATANZARO	12	14	FRANCOFORTE	-3	5
FIRENZE	6	15	GINEVRA	-1	10
OLBIA	12	18	LONDRA	7	12
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-3	4
PERUGIA	5	12	PARIGI	1	8
POTENZA	7	12	ZURIGO	-3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 45 minuti; cala domani alle ore 17 e 46 minuti

IL GRUPPO DI LAVORO INCONTRA I RAPPRESENTANTI DELLE VARIE CATEGORIE

Oggi la prima riunione per il rilancio di Mera

SCOPELLO

L'appuntamento è fissato già per le nove, così [illegible] sarà tutta la mattinata per discutere, capire, leggere documenti. Oggi si riunisce per la prima volta il gruppo di lavoro che dovrà risolvere il problema Mera p[illegible] l'imminente stagione invernale. Con il coordinamento del sindaco di Scopello Giorgio Novarina [illegible] riuniranno i rappresentanti delle varie categorie, dal commercio al tempo libero all'imprenditoria. L'obiettivo è quello di riuscire a trovare un modo per gestire gli impianti di Mera da dicembre a marzo visto che la proprietà, la Seme spa, ha annunciato la disponibilità gratuita delle strutture. Con il sindaco ci sarà Luciano Ferro, cioè l'ex presidente della società Monrosa che è ritenuto uno dei maggiori esperti del settore, quindi Leo Mariano che porterà la voce di commercianti e imprenditori del settore rustico, poi Antonella Cerri per l'associazione Promoski e altri due delegati di Pro loco Mera [illegible] sci club. E alla riunione si è autoinvitato anche il sindaco di Varallo Gianluca Buonanno, che ha annunciato di essere presente come consiglie[illegible] provinciale [illegible] come leader del movimento Controcorrente. Ci sarà ovviamente anche Giovanni Bozzo, l'amministratore delegato della Seggiovie Mera spa, che dovrà dire in che condizioni [illegible] trovano gli impianti, cioè quali [illegible] i lavori necessari per



Un summit, che si è tenuto nei giorni scorsi, dedicato al futuro di Mera (REDLONI)

poter aprire in [illegible] di buone nevicate, [illegible] con che formula la proprietà metterà a disposizione seggiovia [illegible] skilift senza chiedere compensi in cambio. L'incontro di questa mattina, che servirà innanzitutto per fare chiarezza sull'argomento, dovrà essere seguito in tempi stretti da altre riunioni operative, perché ormai davvero [illegible] [illegible] poche settimane a disposizione per fare tutti i lavori [illegible]. Gli enti invece, si stanno organizzando per dar vita alla società pubblica che avrà il compito di raccogliere i fondi (circa dodici milioni di euro) per dare il via alla grande ristrutturazione di tutta la stazione sciistica.

Di questo pool fanno parte oltre al Comune di Scopello, la Provincia, la Comunità monta[illegible] [illegible] la Camera di commercio. E anche in questo caso i tempi [illegible] [illegible] larghi. Come ha detto l'assessore regionale all'Industria e al Bilancio Gilberto Pichetto, la costituzione della società dovrà essere ultimata entro Natale per poter partire con il lavoro a gennaio. [l. fo.]

CON IL ROTARY CLUB

Concerti benefici a Santhià

SANTHIA'

Tre concerti a scopo benefico. Gli appuntamenti, che si terranno al cinema Ideal [illegible] Santhià [illegible] avranno inizio sempre alle 21, vengono organizzati dal Rotary club Santhià-Crescentino e hanno come obiettivo la raccolta di fondi destinati a finanziare le vaccinazioni anti- poliomielite, una malattia ancora presente in sedici Paesi, situati nelle zone più isolate dell'Asia e del Sud Africa.

La prima serata è fissata per domani e vedrà di [illegible], alle 21, i «Fiatinsieme Saxophones Quatuor», un quartetto di fiati che eseguirà musiche di Mozart, Bach e Brahms, in alternanza a musiche [illegible] Bizet, Debussy e Gershwin.

Il secondo appuntamento [illegible] fissato per il [illegible] novembre e avrà il titolo «Opera che passione», un programma interpretato dall'«Assieme vocale Pergolesi», con musiche di Verdi, Puccini, Mascagni; il terzo concerto è, invece, in programma il 4 dicembre e sarà dedicato a «Chitarra classica e pianoforte romantico» e avrà come protagonisti il chitarrista Fabio Ardino ed il pianista Bruno Tasso.

L'obiettivo del Rotary Internazionale è importante: debellare, attraverso il progetto «Polio Plus», la poliomielite entro il 2005. [r. v.]

RIAPERTE LE ISCRIZIONI

Gattinara A lezione di cabaret

GATTINARA

Apre i battenti la scuola di comicità [illegible] [illegible] corso base di formazione a cura dell'Accademia Nazionale del Comico. Commenta Matteo Andreone, uno degli organizzatori-docenti: «Da oggi abbiamo riaperto in via del tutto eccezionale i termini per iscriversi. Dovevano esse[illegible] inaugurate le lezioni ma, all'ultimo momento, si è preferito differirne l'inizio di una settimana, perché sono pervenute altre richieste per prendere par[illegible] ai corsi».

Le lezioni per imparare l'arte cabarettistica, verranno proposte [illegible] Gattinara, ma anche a Torino, Milano, Asti e Biella. La realizzazione dei progetti sono di Polvere [illegible] riso, Comunque Anomali, Spazio Teatrio, Teatro degli Acerbi e Cricca dei Ghigno. Questa la didattica: presenza scenica, l'immaginazione, la concentrazione, la voce ed il movimento. Ed ancora l'approccio al comico: la «maschera», la logica distorta, le clownerie, la satira, [illegible] farsa. [illegible] corso si terrà al Centro sociale di corso Cavour, con cadenza settimanale ogni martedì dalle 20. Finale con un saggio degli allievi aperto al pubblico. I docenti sono Matteo Andreone, Renato Gallarini, Kino Cerritelli e Leonardo Poppa. Nei seminari, presenze di Dario Vergassola, Raoul Cremona, Cesare Vodani, Dado Tedeschi, Renato Trinca ed Henry Zaffa. [g. bar.]

CERIMONIA IN PIAZZA CESARE BATTISTI A VERCELLI

Celebrata la festa dell'Unità nazionale



Il picchetto d'onore dei carabinieri al [illegible] ai Caduti (FOTO GAIPPI)

VERCELLI

Moltissimi giovani, tante scolaresche con [illegible] Tricolore, hanno preso parte ieri alla celebrazione per la festa dell'Unità nazionale che si è celebrata ieri con una messa nell'Abbazia [illegible] Sant'Andrea dalla quale si è dipanato un corteo che ha raggiungo il monumento [illegible] Caduti [illegible] piazza Cesare Battisti.

Qui c'è stata l'alzabandiera sul pennone principale, a fianco del quale il primo picchetto è stato quello di due carabinieri in alta uniforme, e [illegible] deposizione di corone d'alloro. Sono stati letti il bollettino della Vittoria e i messaggi del Capo dello Stato e del ministro della Difesa. L'ammaina bandiera è stato poi dato alle 16,30, in contemporanea con la conclusione dell'iniziativa «porte aperte» alla caserma Scalise dove era stata allestita un'esposizione [illegible] mezzi e materiali. [d. b.]

NON RINNOVATI I CONTRATTI A TERMINE; CASSA INTEGRAZIONE ALLA RAYMOND

Aziende, è sempre più crisi

Segnali di difficoltà alla Pirelli cavi di Livorno

LIVORNO FERRARIS

Anche dalle aziende del comparto chimico iniziano ad arrivare segnali di difficoltà: la «Pirelli cavi e sistemi spa» di Livorno Ferraris, che dà lavoro a 140 persone, non ha rinnovato a 12 giovani i contratti a termine e di formazione che scadevano il 31 ottobre «E' ancora presto dice Gian Luigi Guasco, della Uilcem-Uil - per parlare di crisi aperta: anzi, quasi sicuramente [illegible] ci dovrebbero [illegible] ulteriori problemi. Tuttavia appare innegabile che il mancato rinnovo di quei 12 rapporti [illegible] tempo determinato denuncia come anche la Pirelli stia entrando in una spirale negativa».

La crisi dell'indotto auto, invece, sta affacciandosi anche nel Vercellese: la «Raymond A. italiana srl» di Carisio, che con 101 dipendenti si occupa di sistemi tecnici di fissaggio anche per conto delle [illegible]he che fanno capo al Gruppo Fiat, ha chiesto la [illegible] integrazione a zero [illegible] per sei settimane, a partire da lunedì 11 novembre.

SCIOPERO GENERALE

La protesta venerdì 15

■ Respinta dai sindacati Cisl e Uil la proposta della Cgil di anticipare a venerdì 8 novembre lo sciopero generale, è però stata confermata unitariamente per venerdì 15 novembre l'astensione dal lavoro: per tutte le aziende del Gruppo Fiat, e quindi anche per le fonderie Teksid di Crescentino, e per le imprese dell'indotto lo sciopero sarà di otto ore; per tutti gli altri comparti produttivi sarà di sole quattro. Tuttavia per venerdì 8 novembre la Fiom-Cgil, [illegible] tempi [illegible] modalità ancora da definire, bloccherà la produzione [illegible] tutte le aziende del gruppo Fiat e del suo indotto. Spiega Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli: «In queste ore la Cgil regionale del Piemonte sta organizzando una manifestazione che interesserà tutte le categorie di lavoratori; per il momento riguarderà solo [illegible] aziende del territorio torinese, ma stiamo valutando se e come eventualmente parteciparvi. La decisione verrà presa a scadenza brevissima e dopo [illegible] consultato la base».

«Questa decisione - spiega Renzo Maso, della Fillea-Cgil - non aveva alternative, dal momento che l'azienda ha già provveduto [illegible] far consumare tutti i giorni residui di ferie ed [illegible] far fruire tutti i permessi retribuiti». La «cassa», così come è stato chiesta dall'azienda, interesserà a rotazione [illegible] persone, ed è stata definita come «misura precauzionale nel [illegible] dovessero verificarsi repentini cali di ordinazioni».

Riprendono gli incontri per «Atena spa»: dopo la brusca interruzione della scorsa settimana, l'azienda ha chiesto ai sindacati una riunione per dopodomani. [w. ca.]

IL VICE SINDACO RIVOLGE UN APPELLO ALLE PROVINCE DI VERCELLI [illegible] BIELLA E ALLA COMUNITA' MONTANA

«In Valsesia l'Istituto per la Resistenza»

Bondetti: ma il costo non deve gravare soltanto su Varallo

VARALLO

«L'Istituto storico per la storia della Resistenza deve rimanere in Valsesia e il Comune di Varal[illegible] è pienamente d'accordo nel mettere a disposizione, a tale scopo, alcuni locali dell'ex collegio d'Adda». L'affermazione [illegible] del vice sindaco Pietro Bondetti. Che poi aggiunge: «Il comodato è stato stipulato dalla preceden[illegible] amministrazione a pochi giorni dalle elezioni e in questo atto non c'è stato gran rispetto per le scelte future che avrebbe dovuto sostenere l'ente. Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione per l'utilizzo degli spazi i costi previsti sono stati di parecchio sottostimati: [illegible] stati indicati in 140 milioni, e tra l'altro soltanto settanta sono stati messi in bilancio, mentre in realtà l'importo complessivo è da quantificarsi in circa 500 milioni [illegible] vecchie lire».

Secondo Bondetti, che è anche assessore ai Lavori pubblici, per [illegible] l'agibilità dei locali è infatti necessario eseguire molti più lavori di quelli previsti. A questo proposito Bondetti chiede dunque l'intervento e il sostegno di tutte le amministrazione per evitare che il costo di mantenere in Valsesia l'istituto gravi esclusivamente sulle spalle della città di Varallo: «Se concretamente si vuole che l'Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea nelle province di Biella e di Vercelli rimanga in Valsesia e [illegible] particolare venga a Varallo - conclude Bondetti -, occorre, oltre alla disponibilità concreta del nostro Comune, che scendano in campo anche altri enti, tra cui le amministrazioni provinciali di Vercelli e Biella, la Comunità montana Valsesia e, perché no?, tutti i Comuni della valle. Le nostre risorse, da sole, non potranno infatti far fronte a una spesa di tale portata». [l. fo.]



Il vice sindaco di Varallo Pietro Bondetti interviene sulla questione legata all'istituto storico per la Resistenza

BORGOSESIA: E TRA I COMICI ANCHE MAX PISU

Musica jazz al femminile domani al teatro Pro loco

BORGOSESIA

Il gruppo «Jeanne Trevor & the Simon Rowe trio» propone una delle voci femminili più singolari della [illegible] generazione del [illegible] jazz in rosa. E l'esibizione di Jeanne Trevor è in programma domani [illegible] al [illegible] Pro loco di Borgosesia con ingresso gratuito.

Lo spettacolo, promosso nell'ambito della 12ª rassegna regionale «Blues al femminile» [illegible] finanziato da Comune e Provincia, inizierà alle 21. E' questo il primo appuntamento del cartellone invernale di spettacoli proposto nella struttura comunale di via Sesone. Il punto forte, [illegible] parte le rappresentazioni dedicate agli studenti delle elementari e delle medie e a un'operetta che [illegible] proposta [illegible] primavera, [illegible] rappresentato da 4 show che stanno [illegible] metà tra la comicità pura e il cabaret. Proprio per questi appuntamenti è stato predisposto un abbonamento che è in vendita da ieri direttamente [illegible] municipio. Lo sportello sarà aperto ogni giorno fino a giovedì 14 dalle 14,30 alle 17. Il costo del biglietto che permette l'ingresso agli spettacoli [illegible] Marco Della Noce (22 novembre), [illegible] Pisu (20 dicembre), Fabrizio Fontana (14 marzo) e Raul Cremona (10 aprile) è di 48 euro e ogni persona potrà ritirare al massimo quattro abbonamenti. [l. fo.]



Il comico Max Pisu

VERCELLI: L'8 DICEMBRE CONCERTO CON BLACK HARMONY

Voci spiritual al Civico Partono le prevendite

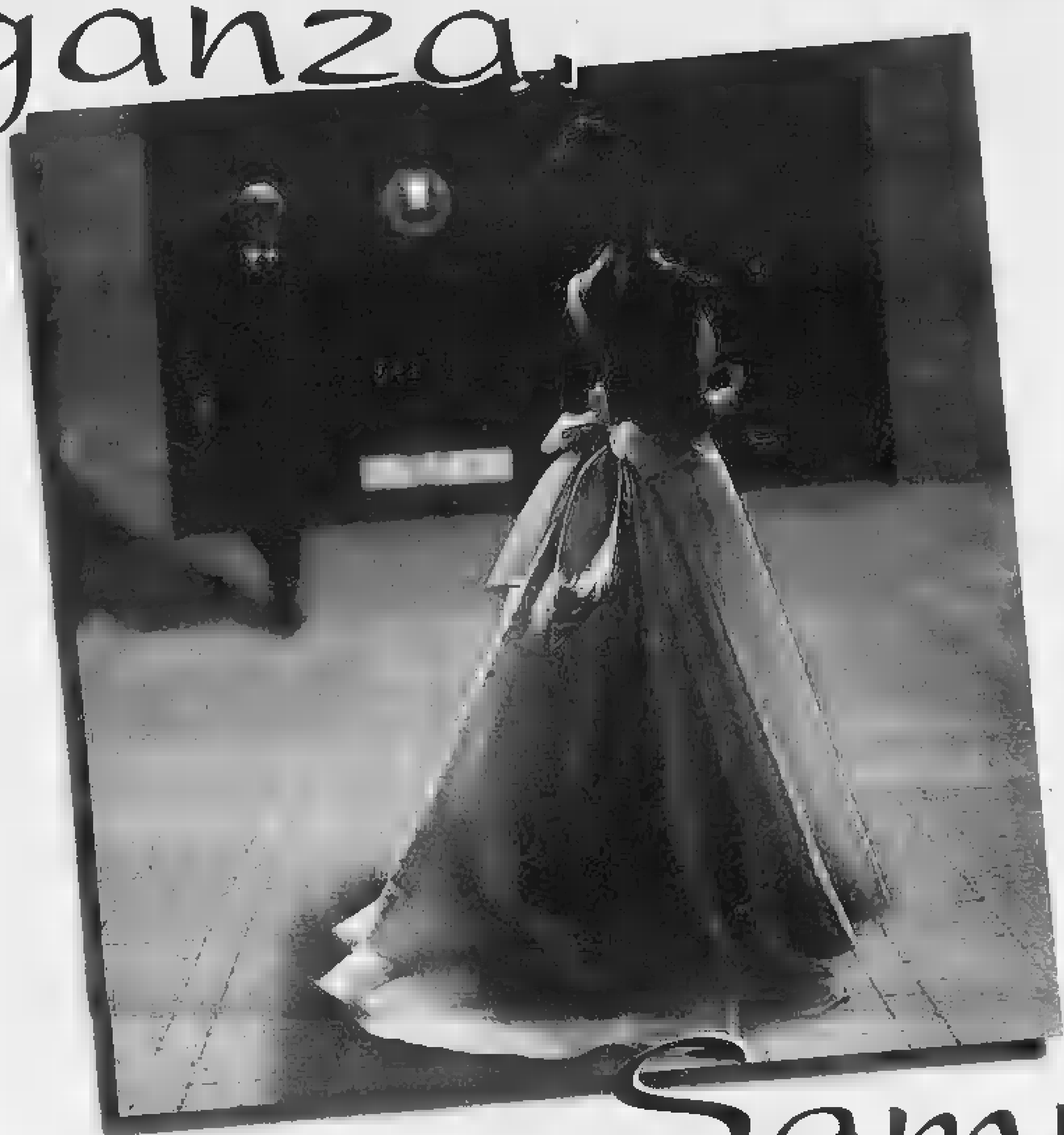
VERCELLI

Si avvicina il tempo dei gospel e della musica nera. Da oggi, la Belvedere Spettacoli ha messo in prevendita i biglietti per il concerto spiritual dei Black Harmony, organizzato al Teatro Civico con [illegible] Comune e Autodomani concessionaria Daewoo di Vercelli, in programma alle 21 di domenica 8 dicembre. Il gruppo Black Harmony ha un repertorio dalle sfumature influenzate da ritmi ed atmosfere delle Antille, da dove i vocalists provenivano originariamente. Verranno eseguiti i classici religio[illegible] da «Go Down Moses» ad «Amazing Grace» e «Down by the Riverside».

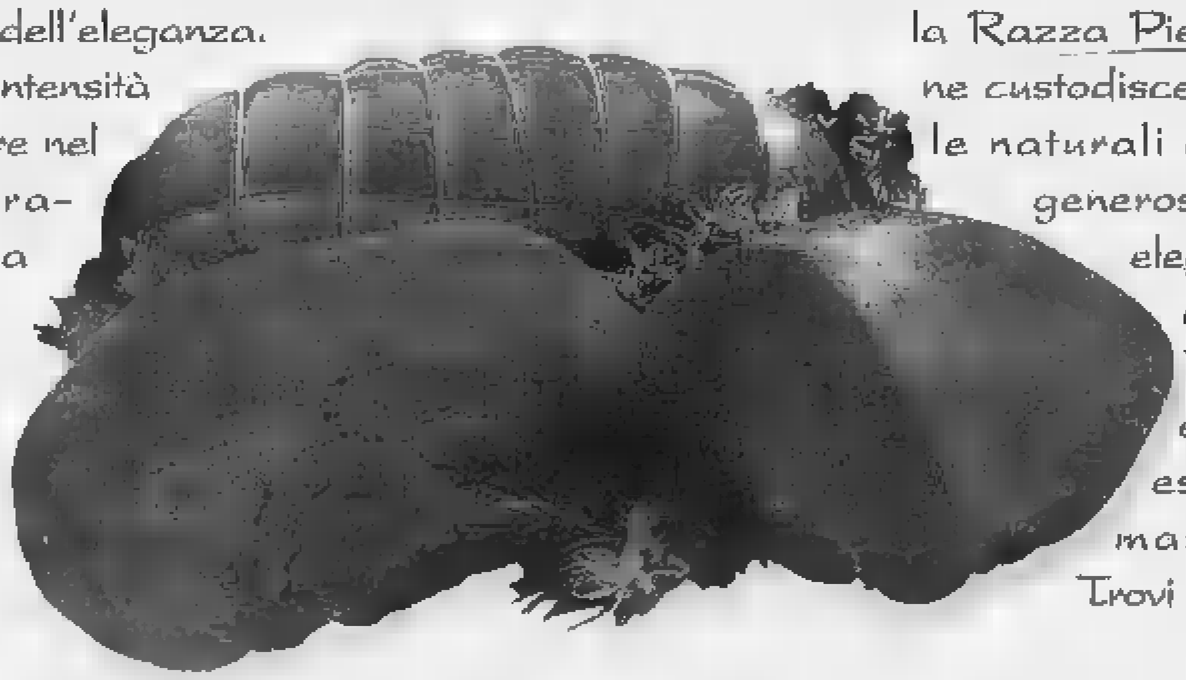
E' il secondo degli spettacoli della mini-stagione della Belvedere giocata tra musical e gospel. Ed indubbiamente c'è attesa per la prima delle performan[illegible] etichettate Belvedere, sul palco municipale di [illegible] Monte di Pietà, in cartellone durante questo fine settimana, sabato alle 21 e domenica alle 16,30: sulla [illegible] Katia Ricciarelli con il tenore Gian Luca Terranova nella commedia musicale «Caruso, la storia di un mito». La prevendita dei biglietti per «Caruso» e per i Black Harmony è negli uffici della Belvedere di via Chicco 24, dalle 16 alle 19. 0161/210882.

Per ritornare alla musica nera ricordiamo che domani ad ingresso libero, alle 21, nel teatro della Pro loco di via Sesone a Borgosesia avrà inizio il tour piemontese di «Blues al femminile». Sotto i riflettori Jeanne Trevor da Saint Louis, Missou[illegible]. La blueswoman si presente[illegible] con Simon Rowe al piano, Willem von Hombracht al contrabbasso e Peter Wilhoit alla batteria. Dopo Borgosesia, Jeanne Trevor sarà ancora nell'auditorium di Gaglianico, il 16 novembre, alle 21. [g. bar.]

Nutrilo con eleganza.



Sempre



Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

IL MALCONTENTO E' STATO RACCOLTO DA FRANCESCO GIOLITO, ASSESSORE DELLA COMUNITA' MONTANA

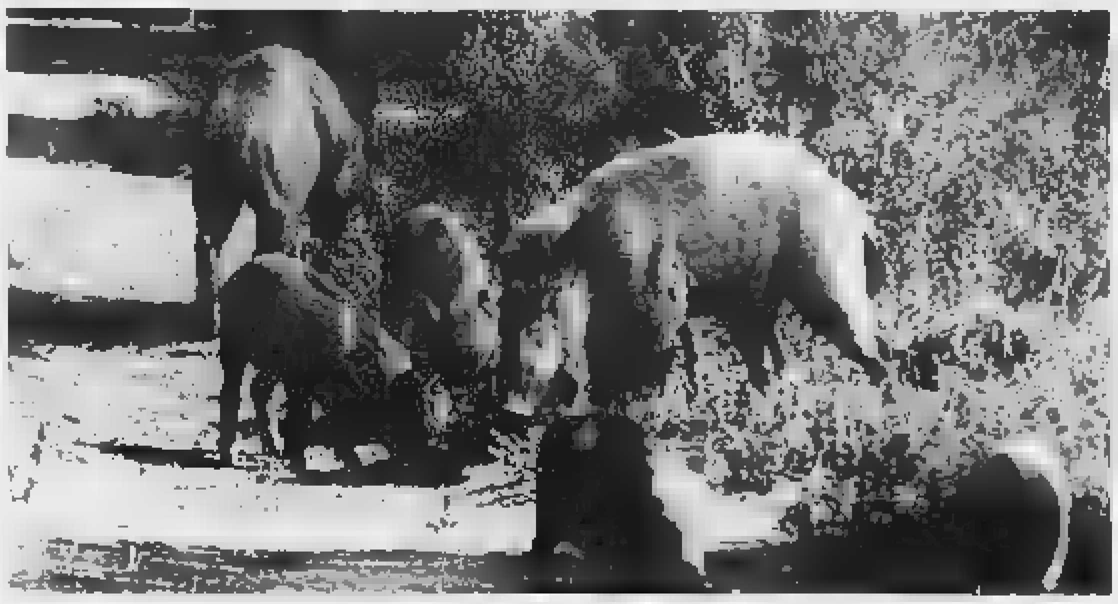
Allarme cinghiali nell'Alto Elvo

Danni alle colture, protestano gli agricoltori

Ancora danni causati dai cinghiali, ancora lamentele degli agricoltori. L'argomento [illegible] stato al centro di un fuoriprogramma durante la presentazione, da parte di Francesco Giolito, l'assessore all'agricoltura dell'Alta Valle Elvo, del Piano di sviluppo agricolo dell'ente. Il quesito dei contadini è sempre lo stesso: perché faticare a coltivare se poi tutto viene distrutto?

Spiega l'assessore: «Si parlava [illegible] agricoltura biologica [illegible] ovviamente il cinghiale non ci stava per niente, ma capisco la rabbia degli agricoltori. Così mi [illegible] assunto l'impegno di chiarire entro due mesi la normativa vigente; cominciando dall'assessorato regionale Caccia [illegible] pesca fino alle associazioni venatorie. Ne emergerà almeno un quadro completo che potrà mettere in evidenza gli anelli mancanti per risolvere il problema e controllare che tutti facciano il loro dovere. Sono certo che altri meno digiuni di me sull'argomento abbiano già questi dati, ma ho sentito il dovere di impegnarmi per la nostra valle, fermo restando che la Comunità montana non può redigere ordinanze, prerogativa questa dei [illegible] [illegible] della Provincia che è competente in materia».

Prosegue Giolito: «E' cambiato il modo di "vedere" questi animali. Dieci anni fa, quand'ero sindaco di Donato, in paese era [illegible] avvistato un cinghiale e chiamai i guardiacaccia dell'allora provincia di Vercelli. Si trattava [illegible] una femmina gravida che finì quasi in mostra nel cantiere di San Pietro, visitato dalla popolazione e dalle scolaresche; c'era simpatia al punto che fu liberata perché partorisse tranquillamente nei boschi della Serra. Si sbagliava forse allora, senza pensare a cosa sarebbe successo dopo. Ora i cinghiali mettono [illegible] rischio non solo le coltivazioni, ma anche la sicurezza delle persone. L'ho provato personalmente: l'auto [illegible] cui viaggiava mia figlia è stata recentemente speronata [illegible] un cinghiale a Mongrando. Per fortuna la bassa velocità [illegible] guida ha portato solo allo sfascio della vettura, ma certo lo spavento di tutti noi è stato tanto. Ribadisco tuttavia che la situazione va affrontata in modo legale e con buonsenso».



Non si placano le polemiche degli agricoltori contro i cinghiali responsabili di danni alle colture in pianura e in collina

Conclude l'assessore Giolito: «Ammettendo che si possano eliminare gli animali, occorre sapere [illegible] quali zone [illegible] rifugiano, quantificarli in linea di massima, studiarne le abitudini e soprattutto provvedere senza danno alle altre tipologie della fauna. Soltanto dopo [illegible] messo a fuoco l'intera normativa, se questa non sarà di garanzia per la soluzione dei nostri problemi, si potrà pensare di fare pressione sulla Regione perché la riesamini». [d. sa.]

OPERAZIONE DELL'ARMA

Un arresto per spaccio a Mosso

BIELLA

Doppia operazione antidroga dei carabinieri delle stazioni di Mosso e di Vigliano: le indagini hanno portato all'arresto di un extracomunitario, al sequestro di droga e denaro e alla segnalazione di due giovani alla Prefettura quali assuntori.

Durante un vasto servizio mirato [illegible] contrastare l'attività degli spacciatori e l'uso di sostanze stupefacenti, i militari di Mosso hanno sorpreso saba[illegible] sera un marocchino di 34 anni residente nella Valle di Mosso, mentre cedeva alcune dosi a un ventiduenne di Cossato. [illegible] successive perquisizioni operate dai carabinieri sull'uomo e nella [illegible] abitazione hanno portato alla scoperta di numerosi involucri contenenti dosi già pronte per la vendita per diverse decine di grammi [illegible] eroina e di hashish, e una grossa somma [illegible] denaro contante, ritenuta frutto dello spaccio. Il nordafricano è stato trasferito in una cella [illegible] carcere di Biella a disposizione del magistrato.

Intanto, nel [illegible] di un analogo servizio, i carabinieri della stazione di Vigliano han[illegible] fermato e controllato un'auto con [illegible] giovani [illegible] bordo, di 25 e [illegible] 17 anni, trovandoli in possesso [illegible] una modica quantità di hashish. Entrambi sono stati segnalati al prefetto [illegible]me assuntori. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Auto-pirata travolge uomo in motorino

Automobilista-pirata ha travolto [illegible] motociclista: è [illegible] ieri nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] Rosselli, a Biella. Il ferito è un [illegible] di 53 anni, ricoverato in ospedale per accertamenti. Solo molto spavento e lievi danni fisici per Carolina C., 81 anni, di Biella, urtata da due auto, la Bmw [illegible] Adriano R., di Vinovo, [illegible] la Cinquecento di Giuseppe D.L., residente [illegible] Valdengo, mentre attraversava via La Marmora davanti al Cda. [f. p.]

[illegible]

Nei guai [illegible] Cossato quattro «graffitari»

Quattro «graffitari», di età compresa tra i 14 [illegible] i 18 anni, tutti residenti nel Cossatese, [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Cossato per il reato di danneggiamento [illegible] concorso. I militari sono giunti a loro dopo quasi sei mesi di indagini, scattate a seguito delle prime denunce presentate da alcuni amministratori pubblici e da diversi privati che avevano subito danni ai muri di numerosi stabili, «verniciati» con le bombolette spray. [f. p.]

CLANDESTINI

Denunciata donna africana [illegible] documenti

Una clandestina ghanese di 20 anni, sorpresa in regione Spolina di Cossato, è stata denunciata perchè sprovvista di documenti personali e del previsto permesso [illegible] soggiorno. [f. p.]

FURTO

Gli ritrovano l'auto rubata 10 giorni [illegible]

A distanza di circa 10 giorni dal furto, la polizia ha ritrovato il fuoristrada Vitara [illegible] Luca P., 22 anni, di Biella. L'auto, rubata il 19 ottobre scorso, è stata trovata [illegible] [illegible] capote tagliata e priva dell'autoradio, nel parcheggio di via De Fango, nei pressi del Chiostro [illegible] San Sebastiano. [f. p.]

[illegible]

Ingenti danni alla Golf che prende fuoco

Sono molto più ingenti di 2000 euro i danni riportati dalla Golf (di [illegible] anni), d[illegible] sindaco [illegible] Torrazzo andata a fuoco la scorsa settimana a causa, sembra, di corto circuito. L'esatto ammontare del danno e le cause sono in corso di accertamento. [f. p.]

TEMPO LIBERO

A pesca di sgombri nell'Adriatico

E' in programma sabato la quinta edizione della pe[illegible] agli sgombri, organizzata da «Graziola sport»: il ritrovo è di fronte al negozio di via Amendola alle 8, l'imbarco a porto Garibaldi nel mar Adriatico è previsto per [illegible] 14,30, il rientro alle 3 circa di domenica mattina. [illegible] costo di 75 euro comprende il viaggio in pullman, il posto in motonave, la cena, le esche e il ghiaccio per [illegible] pescato. Le isorizioni si ricevono da «Graziola sport», 01594618. [c. gi.]

IL DOTTOR ORIOLO DELLA PREFETTURA GESTIRA' L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Mezzana, c'è il commissario

Dopo le dimissioni del sindaco Fangazio

Cristiano Giacomini

MEZZANA

Sono stati revocati ieri dal prefetto Francesco Leopizzi i poteri spettanti al sindaco, alla giunta e al Consiglio comunale [illegible] Mezzana, dopo i 20 giorni trascorsi dalle dimissioni del primo cittadino Libero Fangazio.

Ora la gestione provvisoria dell'amministrazione comunale è stata affidata al viceprefetto aggiunto Antonio Oriolo, che dovrà «traghettare» Mezzana fino alla prossima tornata elettorale, prevista nella primavera del 2003. L'atto dovuto [illegible] stato poi trasmesso al Ministero dell'interno per la registrazione e le procedure burocratiche [illegible] rito.

«Considerata la grave e urgente necessità di consentire il regolare funzionamento dell'ente - specifica in una nota la Prefettura di Biella - il prefetto Leopizzi ha frattanto decretato la sospensione degli organi elettivi di questo Comune, nominando un commissario nella persona [illegible] Antonio Oriolo. Al commissario sono stati conferiti i poteri spettanti al sindaco, alla giunta e al Consiglio comunale».

> Gli accordi che reggevano la maggioranza consiliare sono sfumati ed mancato l'appoggio alla giunta

Finisce così con uno stringato comunicato la crisi del piccolo Comune [illegible] Mortigliengo, crisi iniziata la scorsa estate con la decisione del sindaco Libero Fangazio di avvalersi dell'assessore esterno Alfio Serafia, suscitando il malcontento di una larga fetta della maggioranza.

Proprio da quel momento erano iniziati i dissidi all'interno della giunta, sfociati negli ultimi Consigli comunali [illegible] la recita dell'uno contro tutti, dove l'opposizione era diventata ben più numerosa della stessa maggioranza.

Caduta la prima testa, quella dell'assessore Alfio Serafia (era il 1° ottobre), seguiva a ruota quella del sindaco Fangazio che, dopo settimane di trattative [illegible] gli ex alleati, nella seduta consiliare del 14 ottobre, ha rassegnato le dimissioni motivandole soltanto in una lettera inviata a tutti i capifamiglia di Mezzana.

Nel Biellese sono così due i Comuni affidati alla Prefettura. Prima di Mezzana, c'è stato il commissariamento di Ternengo (nella primavera scorsa), dopo le dimissioni del sindaco Masiero. Anche in questo caso [illegible] si è verificato uno scollamento nella maggioranza che ha portato il sindaco alla decisione di lasciare.

Anche [illegible] giunta di Netro aveva rischiato di affondare nel marzo scorso dopo che alcuni consiglieri di maggioranza e minoranza avevano tolto l'appoggio al sindaco Bonino.

GRAZIE ALLA DONAZIONE DI UN TERRENO IL COMUNE COSTRUIRA' UN PARCHEGGIO DA TRENTA POSTI

Quaregna, operazione strade sicure

In via Marconi pronti tre passaggi pedonali sopraelevati

[illegible] miglioramento della viabilità cittadina è al centro degli ultimi interventi messi a punto dal Comune lungo la provinciale che collega il paese all'ex statale Biella-Cossato. A preoccupare l'amministrazione di Nello Ghione è la velocità degli automobilisti che percorrono via Marconi, l'arteria che attraversa Quaregna dalla sede [illegible] Municipio all'incrocio dell'Esselunga, spesso senza rispettarne i limiti.

«Proprio per venire incontro alle esigenze di sicurezza dei residenti e [illegible] rispondere concretamente all'alta velocità nel tratto - dice il sindaco Ghione - abbiamo ultimato in questi giorni la posa di tre passaggi pedonali rialzati, che dovrebbero servire a tutelare i passanti e a far rispettare il codice della strada». Tre dossi, installati dalla ditta Caccamo [illegible] tre punti nevralgici per il traffico veicolare: scendendo da Valle San Nicolao il primo è lungo la strada che porta alla chiesa parrocchiale, il secondo di fronte alla scuola materna e il terzo davanti all'edicola. Non solo: il Comune ne prevede un quarto fra le vie Trompea e Marconi, prima di una curva che limita [illegible] visibilità a chi esce dalla strada comunale, mentre qualche altro è chiesto a gran voce dagli abitanti, che si sentono poco tutelati soprattutto nei fine settimana.



Il miglioramento della viabilità cittadina è al centro degli ultimi interventi messi a punto dal Comune di Quaregna

Ma oltre ai passaggi pedonali rialzati (la cui spesa [illegible] aggira sui [illegible] mila euro), la novità di questi giorni è la donazione del terreno di fronte all'edicola di via Marconi da parte della signora Gianna Zegna in Borsetti: il Comune ne ricaverà un parcheggio da 30 posti auto, realizzato dalla Nordambiente su progetto del geometra Canuto. «Ringrazio [illegible] gesto di generosità la signora Zegna - commenta il sindaco -, che ci permetterà di mettere a disposizione della collettività un'area per la sosta proprio lungo la via più trafficata del paese». Al basamento in terra, già effettuato, seguiranno [illegible] marzo del 2003 i lavori di asfaltatura e di segnaletica orizzontale per un costo complessivo vicino [illegible] [illegible] mila euro, di cui 30 mila di contributo provinciale. [c. gi.]

UN' INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PER SOLLECITARE LA GIUNTA GHIGO AD INTERVENIRE SUBITO

«La Regione stanzi i contributi a Vallemosso»

Ronzani: «Il Comune ha anticipato grosse somme per opere sul torrente Strona»



Vallemosso è considerato un Comune ad alto rischio di dissesto idrogeologico

VALLEMOSSO

Il consigliere regionale Wilmer Ronzani ha presentato un'interrogazione urgente per interventi a Vallemosso, paese considerato ad alto rischio idrogeologico. Non si tratta direttamente dei danni collegati all'alluvione di giugno, ma al pagamento di un contributo valutato nel 2000 in 1,7 miliardi di lire per la salvaguardia di alcuni ponti e la messa in sicurezza del torrente Strona e di alcuni affluenti. Precisa Ronzani: «Il Comune è stato tempestivo nel predisporre il progetto [illegible] nell'indire le gare di appalto e nell'agosto scorso ha richiesto che gli venisse pagata la seconda tranche, corrispondente a 850 milioni dovutagli in base alla fase di avanzamento lavori. Ora, se i soldi non arriveranno tempestivamente, il Comune dovrà ricorrere a prestiti bancari per onorare gli impegni con la ditta, senza dimenticare che un piano completo [illegible] sistema[illegible] corrisponde a 14 miliar[illegible]. I fondi dovuti dovrebbero [illegible] disponibili presso la Regione, alla quale nel settembre d[illegible] '99 [illegible] Stato ha trasferito 32,247 miliardi di euro. Ho chiesto quindi quando verrà erogata la seconda tranche del contributo [illegible] anche [illegible] quale modo la giunta regionale [illegible] propone di finanziare la parte restante del progetto [illegible] se, [illegible] relazione all'imminente dibattito sulla legge finanziaria, [illegible] vuole destinare risorse aggiuntive per la difesa di [illegible] territo[illegible] già duramente provato nel '68. Personalmente ritengo che non essendo intenzione del Governo centrale destinare risorse aggiuntive, [illegible] vi saranno azioni preventive di difesa e neppure indennizzi alle imprese ed alle famiglie danneggiate». [d. sa.]

IL COMMERCIANTE SI E' INSOSPETTIVO E COSI' HA AVVISATO I CARABINIERI

Furto nella chiesetta, preso il ladro

Ha cercato di vendere gli oggetti rubati alla Colla di Netro

NETRO

Dopo essersi impossessato di numerosi oggetti sacri nella chiesetta della frazione Colla, nel Comune di Netro, aveva cercato di «piazzare» la refurtiva; il commerciante di Biella, sospettando la provenienza illecita degli oggetti proposti, ha avvertito i carabinieri. Così il ladro, un biellese di 36 anni, è stato identificato [illegible] denunciato per furto aggravato.

Alcuni giorni fa l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, si era presentato al commerciante, che tratta mobili e oggetti antichi, offrendogli diversi pezzi [illegible] cui candelabri, un incensiere, sculture e ricami per gli altari.

Il negoziante, convinto che si trattasse di merce rubata, ha preso tempo e ha avvertito i carabinieri di Biella, che hanno iniziato [illegible] ricerche del ladro, sulla base delle indicazioni fornite dal commerciante, che tra l'altro lo aveva visto allontanarsi in auto.

Poche ore dopo gli uomini del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Biella hanno rintracciato [illegible] fermato l'uomo. Da [illegible] controllo sull'auto [illegible] saltati fuori gli oggetti che aveva appena [illegible] [illegible] vendita: si trattava appunto della refurtiva presa nella chiesetta di frazione Colla, a Netro. [f. p.]



La chiesetta della frazione Colla dov'era [illegible] il furto


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro. *Les Directeurs* di Daniel Besse. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230538 (www.celaville.it).
Saison culturelle: cinema Président del film *Bloody Sunday* (ore 16; 20,15) e *Roberto Succo* (ore 18; 22,15)

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
[illegible]

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 206.
CHIUSO

[illegible]
PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0064320
CHIUSO

ST. VINCENT
PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 20,15)
XXX (ore 22,30)

VERRES — VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Signs (ore 20,15)
Pinocchio (ore 22,30)

IVREA
ARCHINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARDO: Tel. 0125 [illegible] 480
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario 19,45; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario. 19,45; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22,30

VERDI
Inf. Tel. 015-253.80.27.
Lantana.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. [illegible] 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

VIGLIANO
ERIOS. Inf. Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel 015-93.698
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 20,15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELICO
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30

PRAY
EXCELSIOR. Inf Tel 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel. 015-242 31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf Or. Tel 0161-255.045-Informa spettacoli [illegible]
OGGI RIPOSO

NUOVO [illegible] Inf Or Tel 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Samsara di Pal Nalin (Germania 2001). [illegible] 21,25 spettacolo [illegible]. Ingresso con tessera oppure €5

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.010
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel 0161-212.375
OGGI RIPOSO

[illegible] **BARBIERI** Via Parini 1. Inf Or. [illegible] 0161-253.179
CHIUSO

SALA OGGENTESCA Inf. Or Tel. 0161-252.657
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf Or. Tel 0161-258 544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX Inf Tel 0163-22.698
OGGI R[illegible]

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-488 734
[illegible]

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-333/4467486
OGGI RIPOSO

TRINO
CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel 0161-828.500
[illegible]

VARALLO
SOTTORIVA [illegible] 0163-52.269-E Mail parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **XXX.** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20. [illegible]. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 *Sala 1:* [illegible] **Dragon** [illegible]; 17,30 [illegible], 22,30. *Sala 2:* **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605 **XXX** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
C. [illegible] **1** via [illegible] 32/e, tel. 436 07.23. **Hollywood ending.** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Pinocchio** [illegible] 15, 17,30 [illegible] 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Pinocchio.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel 779 60.300. **Pinocchio** Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. **Signs** Or 16.15, 18,20; 20.25; 22,30. **XXX.** [illegible] 15,15; 17,45; 20,15; 22,45 **Red Dragon.** Or.: 16,10, 17,40; [illegible] 22,40 **Febbre da cavallo** Or 16,30 18,35 20,40; 22,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or: 18; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327.2214 **Angela** [illegible]: [illegible]; 18,30 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, [illegible] 327.2214 **Hanna Flanders** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **Signs.** [illegible]: 15,45, 18,05; 20,20. [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [illegible] **Hour Foto.** Or.. 16,00; 18,10, 20,20. 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **locanda della felicità.** Or.: 15,30, 17,50; 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Vedi teatro
[illegible] via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible]. 530,353 [illegible] **Hour Photo.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio [illegible], tel 8121410. **Signs.** Or.: 16.15; 18,20, 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio** [illegible]: 16; 18,10. [illegible]; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Magdalene.** Or: 18. 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel 011 817 9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], [illegible] 011.580.5708 [illegible] **forever.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
G[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011 817.7423. *Sala 1:* **Dolls** Or: 16; 18,10, 20,20; 22,30 *Sala 2:* **Pinocchio** Or: 15,30; 17,50, [illegible], 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). [illegible]: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** Or. 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** [illegible]: 15,10, 17,40; [illegible]; 22,40 *Ideal 3:* **Signs** Or: 15; 17,30, 20, 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59 06. **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16,45. [illegible] **Due amici** Or 20,30; 22,30
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** [illegible]: 16; 18,10 **11 settembre 2001** Or: [illegible].
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283 **Le quattro piume** Or 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel 812.5606 **Il pianista** [illegible] [illegible]. 19,15; 22
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812 5606 **Angela** Or. 16,30. 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73 Rassegna film in lingua originale **The** [illegible] **the jade scorpion.** Or: 18,45, 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41,73 **Baciate chi vi pare.** Or. 15,55, 18,05, 20,15; 22,30 Vat. 14
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel 532448 **Il pianista** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448 **Hollywood ending.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011 66.77 858. **La mandrakata** Or 13,50; 16. 18,10, 20,20, 22,30. **Le quattro piume** [illegible]. 14,10; 16,50; 19,30; 22,10 **Il pianista** Or.. 15; 18,10, 21,20 **Snow Dogs.** Or: 14,15; 16,05, 18; 19,55. **Minority report** Or. 21,40 **XXX.** Or. 14,50. 15,30 17,20, 18; 18,55; 20,30, 22,25, 23 **Red Dragon** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50 22,20 **Hollywood ending.** Or 15,30, 17,50, 20,10. 22,30 **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio,** 15, 17,30, 20, 22,30. **One Hour Photo.** [illegible]: 14; [illegible].10, 18,15; 20,20. 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Signs.** Or., 15,15; 17,45 **A cavallo della tigre** Or. 21,30 Anteprima a invit.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400 **Pinocchio.** Or 15,15 17,45, 20,20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red Dragon** Or [illegible]. 17,30. 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel 531 400 **Snow Dogs** Or.. 15,30. 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400 **About a boy** Or 16, 18 10 [illegible],20, [illegible]
[illegible] **NO**, G[illegible] Subalpina, tel 562.01 45. **8 donne e un mistero** [illegible] [illegible] 18,10, [illegible]; 22,30
STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2, tel 810.01 50 **Hollywood ending** Or 15; 17,30 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02.00 Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or 16,00, 18,10, 20,20 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or 15,45; 18,00, 20,15; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinematografi novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel 0321-625 638
Pinocchio Or. feriali: 20, 22,30. [illegible] sab. e dom 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e mart. sera €5

ARALDO. 0321-474.625
Le quattro piume. Or. fer. [illegible]. 22,30, ven e dom: 17, 19,60; 22,30. Ingr. €6,50/4,50; lun fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.[illegible].
Signs [illegible] fer.e sab 20,20; 22,30 [illegible] e dom 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar, lun € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel 0321 - 465.484/453.854
Il pianista Or [illegible]: 19,45, 22,30. festivo: 17,15; 19,45; 22,30 Lun. riposo. Info su segr. tel.

TRECATE? — [illegible]ATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637 183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunità.it. Oggi riposo

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel 0322 - 240.566
oggi riposo

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Snow dogs - Otto cani sotto zero Or. 20,15; 22,15: fest.. 14,15; 16,15, 18,15. 20,15. 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun fer € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Non è giusto (Cederna). or.. 21,15 Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,00. (lun. [illegible] € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741.
Red dragon. Orari feriali: 20; 22,15. Fest 14, 16; 18, 20; 22,15 Ing cine € 6,50 rid € 4,50 (lun fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Pinocchio. or.: 20 e **Signs.** or: 22,15. Dom 14, 16, 18; 20; 22,15
Ing: €6,50, rid. €4,50. (lun fer. €4,50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 85 23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 285 inf pren.: 18,30-21, dom 15,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prelest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista Fer. 20; ven e sab. e dom 17, 10.
Snow dogs Fer: 20,20, ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom 15,30, 18; 20,20.
Red dragon. Fer. 20; 22,30, ven. e Sab.: 15; 17,30; 20, 22,30; 1 Dom. 15,30, 17,50; 20,20 [illegible]
Signs Or. fer.. 20,20 22,50, sab 15,20, 17,50; 20,20; 22,50; 1,10 [illegible] 15,20 17,50; [illegible] 22,50.
One our photo. Or. 22,50 ven e Sab 22,50. 1; dom 22,50.
XXX. or. fer. 20, 22,30; 22,50. ven e Sab. 14,50. 15,10, 17,30, 20, 22,30; 22,50, 1: 1,10 dom. 14,50. 15,10, 17,30, 20. 22,30. 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata or. lun. e merc. 20,10; mart. e giov. 22,50. ven.: 17,40. 22,40. 1. Sab: 15; 20,10; dom 17,40. [illegible].
Hollywood Ending. or [illegible]. [illegible] [illegible] Mart e giov: 20,10. ven.. 15; 20,10. Sab. 17,40 22,40. 1 Dom. 15; 20,10

METROPOLIS 2
Le quattro piume. Or. fer. 20; 22,30, sab.. 15; 17,30. 20, 22,30; 1 Dom: 15; 17,30; 20 22,30
[illegible] **dragon** Or. fer.. 20,20; 22,50. sab. 15,30. 17,50, 20,20; 22,50; 1,10. [illegible] [illegible]. 17,50, 20,20, 22,50

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
oggi riposo
Or ven. e dom 16,30; 21,15. Sab: 20; 22,30; [illegible] 21,15

TRECATE
SILVIO [illegible]. Tel. 0321 777.122
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1:
Info 0324 240.853
oggi www.multisalacorso.com
[illegible]
[illegible]: 19,50, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
oggi www.multisalacorso.com
Magdalen
Feriali e fest.. ore 19,50, 22,30: informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE. Tel e segr. tel 0323 - 61.459
oggi riposo

ORATORIO. Tel. 338 1632 876
oggi riposo

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria [illegible]3 - 401.940
XXX
Orari Fer.: ore 20; 22,30, Fest. 14 16,30; 20 22,30

VIP
Info tel segr. 0323 40 18 40
Casomai (Chiuloruto). Or fer 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel 0323 - 501 064.
Signs
Info [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	20	41	31	[illegible]	[illegible]
	67	54	54	49	48
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	65	[illegible]	[illegible]
	82	79	64	52	46
[illegible]	[illegible]	6	29	70	14
	96	79	77	74	[illegible]
[illegible]	46	34	[illegible]	[illegible]	26
	107	79	64	62	51
MILANO	34	22	37	72	12
	72	69	[illegible]	[illegible]	56
NAPOLI	21	49	27	8	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	69	54	52
PALERMO	82	87	83	34	[illegible]
	120	83	51	[illegible]	43
[illegible]A	78	73	3	13	45
	94	81	74	52	50
[illegible]	36	35	68	38	33
	76	72	65	62	60
VENEZIA	62	15	71	86	16
	133	[illegible]	54	49	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi contrati: Ambi centrati sul n.49 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:

49-2	49-18	49-32	49-52	49-72
49-6	49-20	49-36	49-58	49-78
49-8	49-22	49-38	49-62	49-80
49-10	49-24	49-40	49-64	49-82
49-12	[illegible]	49-44	49-66	49-84
49-14	49-30	49-48	49-68	49-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza all'estrazione:
Bari 81 (9); Cagliari 19 (9); Firenze 36 (3); Genova 50 (10); Milano 87 (9); Napoli 8 (2); Palermo 58 (8); Roma 26 (9); Torino 33 (9); Venezia 57 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

32-1	32-17	32-37	84-9	84-27
32-3	32-19	32-39	84-11	84-29
32-5	32-21	32-41	84-13	84-31
32-7	32-23	32-43	84-15	84-33
32-9	32-27	84-1	84-17	84-37
32-11	32-29	84-3	84-19	84-39
32-13	32-31	84-5	84-21	84-41
32-15	32-33	84-7	84-23	84-43

Per cifre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

7-17-27	17-27-67	17-77-87
7-17-37	17-27-70	27-37-47
7-17-47	17-27-71	27-37-57
7-17-57	17-27-72	27-37-67
7-17-67	17-27-73	27-37-71
7-17-77	17-27-77	27-37-72
7-17-87	17-27-78	27-37-73
17-27-37	17-27-87	27-37-74
17-27-47	17-77-78	27-37-76
17-27-57	17-77-79	27-37-77

Vincite: centrato ambo a Firenze 81-42.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 53 - 78 - 81 / 2 - 18 - 44 - 67 - 70 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 9 - 11 - 25 - 37 - 64 - 76 - 89

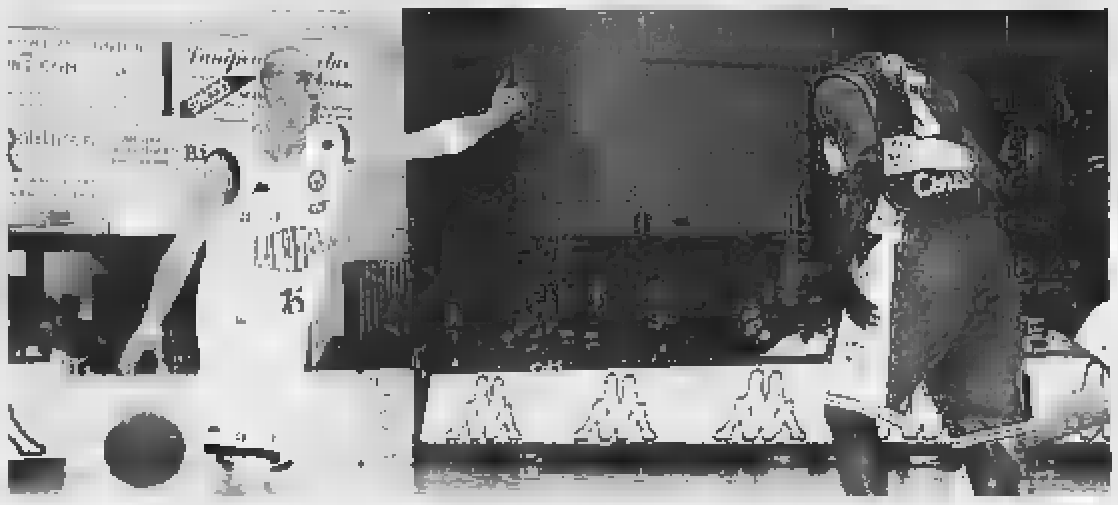
Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 13 - 75 - 90
[illegible] 112,00 varianti (8 numeri) = 20 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


MANSUR
TAPPETI D'ORIENTE
Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179
Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!
NUOVI ARRIVI
oltre 3000 tappeti persiani
A PREZZI
SORPRENDENTI!!
FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO
0%
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA



LAURETANA AL SETTIMO CAPITOMBOLO



I [illegible] ora sono sull'ultimo gradino della classifica

Un ottimo Fabio Di Bella (nella foto) e in 27 punti di Jamal Thomas non sono bastati alla Lauretana per evitare la sconfitta nella trasferta contro la Virtus Roma. Coach Ramagli ora deve preparare al meglio la squadra per le prossime sfide con Avellino e Fabriano.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 56

L'ATLETA DI ALICE E' PARTITO NEL SECONDO GRUPPO. «SENZA UNA CRISI DI FREDDO SAREI ARRIVATO TRENTESIMO»

Cabrio stupisce New York

Col cinquantesimo posto nella maratona

VERCELLI

«Alice Castello, la Provincia [illegible] l'intera Vercelli sportiva devono essere orgogliosi [illegible] Mario Cabrio». Questo il commento di Ercole Fossale al risultato ottenuto dall'atleta vercellese alla maratona di New York. Sui 31.932 protagonisti, Cabrio ha chiuso al cinquantesimo posto. [illegible] risultato d'assoluto prestigio. Tra gli italiani presenti nella «Grande Mela» è stato il nono: il terzo del gruppo «Terra mia» (ovvero i maratoneti senza una società alle spalle) dal quale ha ricevuto, a fine corsa, anche un premio speciale.

In gara con il pettorale 204 (all'ultimo momento, dal «top runner» è stato inserito nel «gruppo blù» della seconda fascia) Cabrio ha patito oltremodo il freddo: «C'erano tre gradi - ha confidato il campione vercel[illegible] - e [illegible] stato costretto a stare sulla linea di partenza dalle 6 e mezzo alle 11». Proprio le condizioni atmosferiche sfavorevoli hanno penalizzato Cabrio che ha chiuso [illegible] il tempo di 2 ore 32 minuti e [illegible] secondi (il vincitore ha chiuso [illegible] 2 ore 8'8"). «A metà gara - ha spiegato Cabrio - ho avuto [illegible] crisi [illegible] freddo, scivolando sino al 57ª posizione. Poi nell'ultimo tratto [illegible] recuperato. Senza quel problema sarei entrato tra i primi trenta».

Ercole Fossale che, come Lega Nord ha seguito e sponsorizzato l'avventura di Cabrio è soddisfatto: «Non appena Cabrio rientrerà in Italia lo festeggeremo [illegible] si conviene a un grande dello sport. Se consideriamo che l'alicese si allena da solo dopo il lavoro e senza avere alle spalle l'apporto di uno staff tecnico e sanitario, questo cinquantesimo posto ha davvero dello straordinario». [p. m. f.]



Mario Cabrio è di Alice Castello

SOCIETA' E GIOCATORI CONTESTATI DOPO IL KO COL NOVARA. MA IN CAMPO E' ANDATA LA «BERRETTI»

Parte il campionato della Pro

Domenica a Pavia rientrano quattro titolari

VERCELLI

La Pro scivola all'ultimo posto in classifica, una frangia di tifosi contesta Prunelli e i giocatori, lo scoramento è palpabile ovunque negli ambienti sportivi cittadini e per tutti o quasi [illegible] retrocessione in serie D è già cosa fatta. Tutto questo alla fine del match impossibile [illegible] la capolista Novara, un incontro già segnato in partenza e che soltanto un miracolo avrebbe potuto cambiarne il corso. La sensazione è che in tanti nella valutazione dell'attuale Pro si siano lasciati condizionare più dalla passione e da sentimenti che da un'analisi obiettiva di un momento tutt'altro che facile.

La rosa dei bianchi, infatti, quest'anno è stata allestita seguendo un particolare indirizzo tecnico: completare il gruppo di 13-14 giocatori di categoria con ragazzi di belle speranze (vedi Peluso, tanto per fare un nome) o già con qualche esperienza IN C2 (Lazzeri e Grillo ad esempio).

Adesso per ragioni stranote [illegible] Pro si è trovata a giocare dall'inizio di campionato praticamente [illegible] emergenza sia per l'assenza di uomini fondamentali come Ferretti o D'Agostino, sia perchè contemporaneamente sono arrivate le squalifiche di elementi cardini (e nei casi specifici di D'Agostino e Vianello una buona dose di colpa deve essere imputata agli stessi giocatori che si sono fatti inopinatamente espellere).

Così la Pro si [illegible] trovata a schierare sia a Biella sia soprattutto l'altro ieri con il Novara più una formazione Berretti con qualche titolare «fuoriquota» piuttosto che l'undici programmato in estate. Ebbene questa squadra ha fatto quello che ha potuto sia contro i cugini bianconeri, sia contro la scatenata capolista.

Perchè tutto si può dire della formazione schierata da Braghin contro il Novara tranne che non si sia impegnata e sul campo abbia dato quanto poteva. Ma che ha pagato lo scotto dell'inesperienza di diversi elementi, come nell'azione del raddoppio di Sicuranza.

Adesso, invece, i bianchi possono finalmente voltar pagina e iniziare il loro [illegible] campionato. Forse non domenica visto che affrontano in trasferta il Pavia, altra grande, ma almeno per la prima volta, facendo i debiti scongiuri, la Pro avrà un aspetto simile a quello della Coppa Italia o di quanto ipotizzato in estate. Infatti Ferretti riprenderà il suo posto a centrocampo, D'Agostino sulla fascia destra, Vianello al centro della difesa, mentre Koffi e Tagliaferri torneranno a occupare le corsie esterne. Da questa gara si potrà giudicare i Braghiniani che, oltretutto, in questa seconda fase del girone di andata affronteranno squadre di pari levatura, dal Meda al Mestre, dal Trento al Pordenone.

E alla fine del girone d'andata si potrà quindi allestire i processi e dare, eventualmente, la Pro già spacciata. Adesso è perlomeno prematuro emettere ogni tipo di sentenza. [r. eyn.]





Nelle foto di Renato Greppi due attacchi della Pro nel derby con il Novara

BRUCATO: «LA SCONFITTA CI STA, MA SONO ARRABBIATO PER I REGALI»

La Biellese riflette su due errori fatali

Corrado Neggia

BIELLA

Nonostante il brusco risveglio di Pavia, la Biellese non ha perso la bussola. Viceversa analizza [illegible]namente il passaggio a vuoto. Sulla sconfitta, più che [illegible] squadra pavese ha potuto la stessa Biellese, con una serie di disattenzioni che sono costate carissimo.

«Non è il caso di drammatizzare più di tanto - il commento a caldo di mister Brucato - [illegible] vi chiedo [illegible] cortesia di non citarmi gli errori che hanno consentito al Pavia di superarci. Questi due episodi li ho bene [illegible] mente e non so darmi pace. Ho [illegible] rabbia in corpo che non immaginate. Con questo accetto serenamente il risultato e non colpevolizzo nessuno. Non ho mai esaltato i singoli davanti alle vittorie, non lo faccio certo ora di fronte alla seconda sconfitta in campionato su dieci partite giocate».

La «Certosa» comunque è risultata particolarmente indigesta al difensore Merlin. Da un suo clamoroso errore in disimpegno è giunta l'azione che di fatto ha chiuso il match, con il raddoppio dell'implacabile Nordi. Le avvisaglie di una tale giornataccia si erano manifestate già in avvio di ripresa, con lo stesso Merlin involontario ispiratore di [illegible] contropiede avversario, e ancora più [illegible] ritroso in chiusura della prima frazione, quando una dormita corale (Merlin esente da colpe) aveva permesso al «buitre» Inacio di piazzare la puntata vincente.

A differenza del passaggio a vuoto in terra milanese, al rientro in campo la Biellese ha invece dato la sensazione di avere i mezzi per poter organizzare il tentativo di rimonta. E proprio mentre il Pavia, schierato forse [illegible] modo presuntuoso da mister Torresani (cinque punte in campo), sembrava allentare la presa, il già descritto raddoppio taglia[illegible] definitivamente le gambe a Mazzia e compagni, già graziati dal palo sulla staffilata di Cardamone. La palla dopo aver colpito [illegible] parte interna del montante ha poi attraversato tutta l'area piccola senza che nessuno riuscisse ad intervenire.

«Di fronte ad un episodio del genere - commenta il presidente Enzo Albertini - uno può pensare che la giornata fosse propizia, invece ci siamo dovuti ricredere subito. Spinale lanciato [illegible] rete? Era proprio lì che volevo arrivare. Il nostro giocatore ha rubato il tempo a tutti, ha vinto limpidamente [illegible] contrasto e l'arbitro è stato obbligato ad interrompere l'azione per una segnalazione del guardalinee. Inconcepibile. Gli errori? Anche quelli fanno parte del gioco, inutile fasciarsi la testa». Ora la Biellese volta pagina e guarda a Mestre. Rientrerà Abate mentre Pistore salterà l'appuntamento per somma di ammonizioni.



Contro il Pavia i bianconeri hanno pagato le troppe disattenzioni, costate il ko

GLI AZZURRI HANNO RISPOSTO AL SUCCESSO DI SABATO DELL'IVREA METTENDO A SEGNO UNA CINQUINA SUL TERRENO DELLA GUANZATESE

Cossatese, testa a testa con la capolista

Un difensore e un attaccante probabili arrivi in settimana

COSSATO

La quarta vittoria esterna per la Cossatese (5-0 a Guanzate), settima in totale, consente all'undici di mister Fornara di [illegible] perdere contatto dalla capolista Ivrea, a segno nell'anticipo contro Saronno (3-1 [illegible] punteggio per gli eporediesi).

«Dopo questo rotondo successo, in [illegible] sono andati a rete Cretaz, Friddini, Parisi, Rota [illegible] Di Bartolo, è difficile stilare una graduatoria di merito - commenta il vice presidente della Cossatese Older Tescari -. Tutti si sono comportati molto bene, con una nota di merito per Cretaz, che [illegible] sbloccato il punteggio, fornendo una prestazione elevata per tutta la gara».

Al 32' la Cossatese è passata in vantaggio: Dell'Aquila, che aveva [illegible] appena scambiato la corsia con Rota, [illegible] molto bravo ad entrare in area e servire uno splendido rasoterra per l'accorrente Cretaz che, di piatto, appoggiava nella porta sguarnita. Non passavano neanche [illegible] minuti che gli azzurri raddoppiavano. Analoga fuga sulla destra di Cretaz e sul pallone calciato forte in mezzo all'area sopraggiungeva l'accorrente Friddini che non incontrava ostacoli, deponendo nella porta sguarnita. Prima dell'intervallo la Cossatese era abile a chiudere il conto [illegible] Parisi, la cui forte conclusione era deviata [illegible] porta da [illegible] difensore della Guanzatese.

«I lombardi non sono una squadra così scarsa - afferma l'allenatore degli azzurri Giuseppe Fornara - e i loro demeriti sono stati accentuati dalla perfetta prestazione della Cossatese. Era importante tornare [illegible] smuovere la classifica e l'abbiamo fatto [illegible] migliore dei modi».

Il secondo tempo era senza storia e, oltre alle altre due reti realizzate dagli azzurri, faceva registrare l'esordio [illegible] campionato del giovane centrocampista Christian Proietti (classe '84), sempre più a suo agio in questa squadra.

La società laniera ha intanto ufficializzato il passaggio di Vittorio Fortina (centrocampista, classe '83) [illegible] Borgosesia, mentre in settimana potrebbero esserci altre novità. «Stiamo valutando alcuni ritocchi - conclude Tescari - per puntellare il settore difensivo e l'attacco. Nei prossimi giorni dovremmo poter concludere le trattative avviate». Intanto sabato, contro l'Atletico, la Cossatese dovrà rinunciare a Ferina e Cretaz, ammoniti contro [illegible] Guanzatese [illegible] per i quali scatterà la giornata di squalifica. [m. pe.]



Il giovane centrocampista della Cossatese Federico Dell'Aquila

Borgo, stretto l'1-1 del derby

Da oggi con i granata il diciottenne Ferina

BORGOSESIA

Non solo il Borgosesia ha conquistato un punto «pesante» sul campo del Borgomanero, ma ha pure giocato meglio degli avversari. Che dire: questa squadra granata targata Walter Viganò continua a sorprendere tanto che gli attuali dieci punti [illegible] classifica non rendono forse neanche merito al lavoro svolto fino ad oggi. E tra l'altro adesso l'allenatore avrà anche due giocatori in più a disposizione: già domenica ha debuttato Nicolosi, difensore proveniente dal Nola, mentre da oggi sarà a disposizione del mister pure il centrocampista diciottenne proveniente in prestito dalla Cossatese Vittorio Fortina.

Con il Borgomanero i valsesiani hanno anche rischiato di perdere nel senso che i padroni di casa a inizio secondo tempo sono passati [illegible] vantaggio, ma Almé una decina di minuti dopo è riuscito a pareggiare i conti. E se sulle rive del Sesia [illegible] sono arrivati i tre punti è soltanto per qualche errore di troppo in fase di conclusione e per l'ottima prova del portiere Mandelli.

Naturalmente dell'esito del derby (sempre sentito anche se non come quelli con Biellese e Pro Vercelli) è soddisfatto Viganò, che nel dopo partita ha parlato addirittura di un sogno. E il sogno non sarebbe altro che vedere la sua squadra giocare «così bene». «Sinceramente non mi aspettavo una prestazione a questi livelli - ha commentato -. Sono molto soddisfatto perché è evidente che i ragazzi stanno rispondendo bene alle mie sollecitazioni».

Il tecnico valsesiano ha sottolineato quindi che il «pari è meritatissimo». E c'è anche un po' di rammarico per le molte occasioni mancate sottoporta. Adesso si inizia [illegible] pensare all'Olginatese, prossima ospite sul terreno di via Marconi. [illegible] tratta di una squadra di alta classifica, ma ormai questo Borgo non ha più paura di nessuno. [I. fo.]

Il Trino risale

Grazie al pareggio di Fiorenzuola

TRINO

Prezioso pareggio del Trino [illegible] Fiorenzuola. Un punto che vale oro, perché ottenuto sul terreno di un'avversaria diretta e [illegible] una formazione rimaneggiata: «Abbiamo disputato [illegible] ottimo incontro dal punto di vista del carattere [illegible] della determinazione - conferma il direttore sportivo Gigi Tricerri - nella prima frazione siamo stati [illegible] a controllare l'iniziativa degli emiliani, ai quali abbiamo concesso davvero pochi spazi. Nella ripresa, invece, ci siamo fatti più pericolosi creando, [illegible], l'occasione migliore. Positivo anche il rientro di Gioia dopo due turni di squalifica».

E il palo di Bigatti, un ragazzo dell'85 avrebbe senz'altro meritato miglior fortuna: «Per la verità - sottolinea Tricerri - anche loro, nel finale, hanno sprecato con Montanari una buona opportunità: sostanzialmente, dunque, lo 0-0 è stato un risultato equo. Per noi era fondamentale uscire imbattuti per migliorare la [illegible] posizione e tenere a distanza il Fiorenzuola».

A rovinare, in parte, la trasferta emiliana, l'infortunio di Fabbiano (lussazione alla spalla) e l'ammonizione di Flavio Bisesi che salterà così la sfida con l'Uso Calcio. Intanto, dopo la fuga di Garbero al Pinerolo, come dodicesimo [illegible] Fiorenzuola c'era Portale che, [illegible] meno di ulteriori colpi di scena, dovrebbe fare «il secondo» di La Fontana. [p. m. f.]

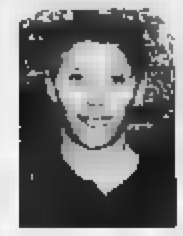
IN ECCELLENZA, DUFOUR KO

Sorride soltanto il Vald Tol

BIELLA

Un pareggio e una sconfitta rappresentano il bottino ottenuto dal Vald Tol e dalla Dufour nell'ottava giornata del campionato d'Eccellenza.

[illegible]ui Valdengo. I biellesi sono usciti dal campo di Castellamonte senza subire reti, strappando il primo pareggio esterno stagionale e sfiorando, in piena [illegible] «Cesarini», il colpaccio [illegible] Golzio, che, [illegible] contropiede, non è riuscito a concretizzare una facile occasione. «Ottenere i tre punti sarebbe stato davvero troppo - confida l'allenatore dei grigiocerchiati Marco Mellano - perchè nell'arco del match i canavesani ci hanno assediati a lungo, chiudendoci nella [illegible] area». La Fulgor Vald Tol ha finito in 10 per l'espulsione nel finale di Nisticò.



Brugo (Dufour)

Qui Varallo. Buona prova della Dufour, superata di misura dall'Oleggio, in rete a fine primo tempo con Massara. «La squadra si è mossa bene, ma in questo momento ci manca chi riesca a concretizzare la mole di lavoro fatta durante i 90 minuti - dice il presidente dei neroverdi Luciano Zanetta -. Resto fiducioso sulla bontà del nostro progetto, volto a valorizzare la linea verde. Costruire una squadra competitiva diventa ogni anno più difficile ma credo che con l'innesto di [illegible] centrocampista [illegible] di una punta mister Iviglia possa puntare con profitto alla salvezza. Sta facendo bene e nelle prossime sfide, quando incontreremo compagini più abbordabili, potrà uscire il vero valore della Dufour». [m. pe.]

LO CHARVENSOD E' A +8

Villaggio la vetta si allontana

VERCELLI

Giornata [illegible] dimenticare in fretta, per i team laniero-vercellesi di Promozione. Specialmente nel girone B dove Biella V.L., Santhià e Crescentinese hanno perso un'altra ghiotta occasione per restare nella scia della capolista Charvensod. I valdostani hanno allungato il passo, portandosi a +8 dai diretti inseguitori, tra i quali Biella V.L [illegible] Santhià.

Ma [illegible] i lanieri, bloccati sull'1-1 [illegible] Tonengo non era attesi da un match facile, per i granata di Yon sul terreno del [illegible] Pierre potrebbero [illegible] lasciato due punti pesanti: «Sostanzialmente il pari ci poteva stare - conferma il ds Gianni D'Elia -: è vero che [illegible] St Pierre era ultimo ma, [illegible] noi, [illegible] ha dimostrato di [illegible] questa posizione. Purtroppo, in questo momento, paghiamo alcune assenze pesanti come Lanza e Battistello oltre a episodi poco fortunati come il rigore che ha permesso al St Pierre di pareggiare». Nonostante gli infortuni e l'espulsione [illegible] Moirano che salterà la sfida con la Nolese, la società non intende tornare sul mercato.

Chi, invece, a rinforzare l'organico ci sta pensando è la Crescentinese, superata in casa dalla Villaroggese: «A parte Welfort che con i torinesi ha colpito [illegible] pali, la squadra [illegible] giovane e, forse, poco esperta per queste categorie - sottolinea il [illegible] Gigi Cazzulino -: spiace perché, classifica alla mano, avevamo l'opportunità [illegible] issarci da soli al secondo posto. Rinforzi? Ho qualche contatto: in settimana [illegible] discuteremo con la società. In ogni caso la fiducia nel gruppo resta immutata. Con la Villaroggese siamo stati sconfitti nell'unica occasione da gol confezionata dagli ospiti». [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE SOLUZIONI PER USCIRE DALLA CRISI: CAMBIARE IL COACH O O RINFORZARE LA ROSA CON UN PAIO [illegible] INNESTI

Conad, Grigatti sul filo del rasoio

Dopo l'inaspettato scivolone con il Varazze

COSSATO

Quarta battuta d'arresto consecutiva per la Conad. Le cossatesi [illegible] state sconfitte dal Varazze con il punteggio di 64-62. Il quintetto di coach Grigatti era avanti di 4 punti a poco più di un minuto dalla fine, poi si [illegible] spenta la luce.

«Nelle ultime fasi della partita - dice il dirigente delle biancoblù Claudio Corradino - è subentrato il nervosismo e la paura di perdere ha giocato un ruolo fondamentale. Ad inizio stagione non [illegible] eravamo nascosti le difficoltà, avendo cambiato dopo tanti anni l'allenatore (Brasolin è passato all'Ivrea) ed un paio di giocatrici, ma contro le liguri ci aspettavamo i due punti. Nello sport le sorprese sono sempre all'ordine del giorno, soprattutto quando alle avversarie va tutto bene mentre la nostra percentuale al tiro è stata scandalosa, così come i liberi, [illegible] un 6 su [illegible] fin troppo penalizzante».

Alla paura di vincere va sommato anche una certa sfortuna ed in questo periodo alla Conad non ne va bene [illegible]. Oltre all'assenza di Quattrocchio, è venuta a mancare anche Jessica Ottino (frattura dal setto nasale), assenza pagata sotto canestro, dove [illegible] reparto «lunghe» era privo di alternative. Gesiot si è difesa molto bene, realizzando anche 19 punti, ma il suo bottino non è bastato.

Conclude Claudio Corradino: «Nei prossimi giorni [illegible] un confronto [illegible] l'allenatore per capire dove sono stati commessi degli errori e cercare di rimediarvi. Le soluzioni possibili possono essere due: o l'arrivo di qualche altra giocatrice o il cambio della guida tecnica. In questo [illegible] to vogliamo prenderci un po' di tempo per riflettere ed arrivare ad una decisione unanime [illegible] ponderata. Di sicuro le responsabilità vanno equamente divise tra la società, l'allenatore e le giocatrici; l'inizio è stato negativo ma non tutto è perduto».

La formula [illegible] questo campionato, diviso in due fasi, consentirà infatti anche alle squadre posizionatesi dal 5° all'8° posto di conquistarsi due biglietti validi per disputare il campionato di serie B d'Eccellenza della prossi[illegible] stagione. Certo, rientrare tra le prime 4 eliminerebbe ogni rischio [illegible] un filotto di vittorie potrebbe riaccendere le speranze dei tifosi della Conad. A parte il match contro Ivrea, nelle altre sfide le biancoblù hanno dimostrato [illegible] non essere inferiori alle avversarie. Sabato contro Ospedaletti però bisognerà incamerare i primi punti. [m. pe.]



Il' crisi per la [illegible] Cossato dopo la quarta sconfitta consecutiva, stavolta con Varazze

Primi due punti per la Pfv

Le vercellesi hanno superato l'Ospedaletti

VERCELLI

La Pfv conquista contro l'Ospedaletti (64-61) I [illegible] primi due punti del torneo al termine di una gara a tratti anche bella [illegible] molto combattuta. «La squadra ha messo in mostra la sua grande voglia di vincere - sottolinea [illegible] tecnico Michele Fornara -: l'incontro è stato incerto anche se, per la verità, fatto salvo per l'inizio del terzo tempo, quando [illegible] siamo trovate sotto di un punto, siamo state sempre noi a condurre nel punteggio».

Rispetto alle prime uscite, tra l'altro, la Pfv è sembrata subito calarsi nella partita: «Abbiamo subito registrato la difesa - conferma Fornara - e anche in attacco siamo riuscite a far circolare la palla meglio del solito. Purtroppo, nonostante fossimo riuscite a portarci [illegible] +10 la squadra ha commesso ancora qualche errore di troppo, consentendo all'Ospedaletti di restare in partita sino alla sirena finale».

Alla fine, però, la squadra è stata capace di controllare l'incontro, resistendo agli ultimi assalti [illegible] liguri: «Questo successo - dice il coach vercellese - è importante soprattutto per [illegible] morale. Il torneo è solo agli inizi, ma gli zero punti, cominciavano a pesare in una squadra giovane come la nostra. Se a questo si aggiunge che l'Ospedaletti sarà, probabilmente, una nostra avversaria diretta, questo risultato vale davvero doppio».

Nella sfida di domenica, inoltre, la Pfv ha ritrovato Floriana Scalia: «E' stato un rientro estremamente positivo - precisa Fornara -: con la [illegible] esperienza e visione di gioco ha dato tranquillità alla squadra nei momenti delicati. Ma un po' tutte le ragazze si sono comunque dimostrate all'altezza, dal momento che le esterne Filiani, Nava e Torrisi hanno finito l'incontro in doppia cifra». [p. m. f.]

FLASH

SCI

Elena Conti premiata alla «festa degli azzurri»

Passerella nazionale per una sciatrice di Vald[illegible] che gareggia per il club di Sestriere. Elena Conti [illegible] stata premiata a Modena in occasione della «fe[illegible] degli azzurri» che si [illegible] tenuta nell'ambito della fiera dedicata alla montagna «ski pass». Conti nella scorsa stagione si è messa in evidenza nel circuito internazionale dedicato alla categoria Cittadini. [i. fo.]

[illegible]

Trofeo Piemonte senza [illegible] due province

In attesa della ripresa dell'attività su strada il comitato regionale della Federciclismo ha [illegible] a punto il calendario del ciclo[illegible]. E' stato programmato il trofeo Piemonte in cinque prove, ma nessuna [illegible] queste [illegible] ospitata nei territori di [illegible] e Vercelli. La gara più vicina è quella in programma l'8 dicem[illegible] a Verbania. [i. fo.]

[illegible]

Scuderia di Borgosesia domenica in pista [illegible] Monza

La scuderia [illegible] recente fondazione «Sportive italiane» che ha sede a Borgosesia domenica darà spettacolo all'autodromo di Monza. Per un giorno il club valsesiano disporrà [illegible] titolo esclusivo della pista automobilistica per far girare i «gioielli» di famiglia: a Monza sfileranno Ferrari, Maserati, Lancia, Alfa Romeo e Fiat Abarth. Parteciperanno anche delegazioni dei club Lancia della Svizzera. [i. fo.]

CALCIO GIOVANILE

Campionato Juniores guidano in tre

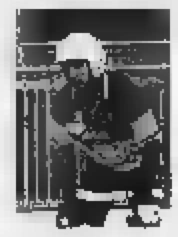
Non si modifica la graduatoria nel campionato Juniores, grazie alla vittoria delle prime della classe: la capolista Viglianese ha travolto il Ronco Biellese (8-1), le più immediate inseguitrici Parlamento Biogliese/ValMos si sono imposte su Chiavazzese Pav (3-1) e Sandigliano (3-1). [m. pe.]

HOCKEY, NELLA COPPA DI B

[illegible] l'Amatori [illegible] è a un passo

VERCELLI

L'Amatori ha ipotecato [illegible] qualificazione alla «final eight» di Coppa Italia di serie B. Dopo due match disputati i gialloverdi di Flavio Guanziroli viaggiano a punteggio pieno. Ma, aspetto decisamente più importante, hanno dimostrato una superiorità indiscutibile nei confronti di Roller Novara e Agrate Brianza. I lombardi, nel secondo match del triangolare di qualificazione, sono stati sconfitti sulla pista amica per 9-2 dai gialloverdi che, dopo un primo tempo giocato su ritmi sostenuti, [illegible]no preferito, nella ripresa, più che la goleada, prova[illegible] schemi e situazioni tattiche in ottica campionato. Soddisfat[illegible] il tecnico Flavio Guanziroli che ha fatto ruotare l'intero organico a disposizione. A bersaglio sono andati Andrea Gazzoli che, oltre [illegible] realizzare un poker di reti si è confermato [illegible] da queste prime uscite [illegible] dei punti fermi dello scacchiere gialloverde, quindi Paolo Torazzo (altro giocatore d'esperienza) autore di due gol come Corradino. L'ultima marcatura porta [illegible] firma di Villani.



Andrea Gazzoli

Con 6 punti nel carniere l'Amatori avrà quindi giorni per prepararsi ai match del girone di ritorno (sabato i gialloverdi osserveranno il turno di riposo). Mister Guanziroli, comunque, terrà la squadra «sotto pressione» organizzando, infrasettimanalmente, alcune amichevoli d'allenamento contro le formazioni novaresi di serie A2. [p. m. f.]

NELLA SERIE A DI BOCCE

Crc al tappeto [illegible] i campioni [illegible] Ferrero

GAGLIANICO. Pesante sconfitta per il Crc Gaglianico Biella Scarpe nel quarto turno del campionato di serie A. E' vero che di fronte i lanieri si sono [illegible] i campioni d'Italia della Ferrero Pinerolo, [illegible] un cappotto di questo genere non era stato [illegible] preventivo.

I torinesi al bocciodromo di Biella hanno fatto man bassa lasciando praticamente nulla agli avversari. Di fronte a un buon pubblico (circa 400 persone) nonostante [illegible] posticipo domenicale, la partita è finita 20-0 per gli ospiti, che hanno dimostrato da subito di avere una marcia in più. E dire che i padroni di casa si sono espressi decisamente meglio rispetto agli ultimi due incontri.

«Il problema - racconta il presidente Claudio Boschetto - è che di fronte avevamo un rullo compres[illegible]. Non c'è niente da dire: la Ferrero è fortissima. Non puoi permetterti un errore che ti castiga. Alcune partite [illegible] state anche molto combattute, ma con [illegible] di questo calibro c'è p[illegible] da fare».

Si spera [illegible] fare risultato [illegible] ce sabato nella trasferta di Sommariva. Ecco il film del confronto con Pinerolo. Lucente e Carpano hanno perso la prima gara a coppie per 10-9, nel punto e tiro alternato Negrusso si è arreso sul 25-28. Ko per 13-7 la prima terna composta da Romasco, Revello [illegible] Doria. Revello [illegible] Pasculli nella staffetta si sono fermati sul 41 [illegible] 51 rispetto al 45 [illegible] degli avversari. Al tappeto anche Negrusso nel tiro tecnico per 17-19 mentre nella navetta Pasculli ha realizzato 35 su 44 rispetto al [illegible] su 50 dei torinesi. Nell'individuale sconfitte per Carpano (13-8) e Lucente. La seconda coppia (Doria-Citro) è stata battuta 13-2 e la seconda terna (Selva, Carpo e Revello) 13-5. [i. fo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY A1: TANTI SEGNALI POSITIVI NONOSTANTE LO STOP CON TRENTO



Un efficace muro a tre della Noicom Brebanca nell'appassionante sfida con l'Itas Grundig

Noicom Bre in crescita Domani c'è già Latina

Luca Ferrua
CUNEO

Solo un anno fa la seconda sconfitta consecutiva avrebbe scatenato un vespaio di critiche contro la Noicom Bre; invece dal k.o. di sabato sono emersi tanti segnali positivi che fanno ben sperare i dirigenti e soprattutto una tifoseria tornata «calda» e capace di incitare la squadra.

A Verona si era visto tutto [illegible] peggio del repertorio della banda [illegible] Giorgi, sabato contro Trento la squadra ha tirato fuori [illegible] carattere e a fare la differenza tra la Noicom e il primo successo stagionale sono stati un pizzico [illegible] fortuna e il signor Lorenzo Bernardi, già proprio il giocatore che il presidente cuneese Ezio Barroero ha inseguito nel primo mese di campagna acquisti.

La squadra c'è, ha soltanto bisogno di trovare continuità, di esprimere il suo potenziale anche nei momenti che contano. Con Trento voti alti per Simeonov, Sottile (chi l'avrebbe immaginato così forte a muro) e per tutti gli altri. Due i fondamentali che invece non hanno convinto: il servizio (qui l'assenza di «monsieur ace» Granvorka pesa e non poco) e la ricezione (brutta giornata per il simpatico e volenteroso Rinaldi).

La classifica [illegible] sorride alla banda De Giorgi, ma è soltanto l'inizio della stagione. Domani sera però c'è subito un esame importante sul campo di Latina. L'Icom ha investito molto in estate aggiudicandosi lo schiacciatore slavo Vujevic, Molteni, Torre (a titolo definitivo). Nella prima giornata i laziali hanno fermato Modena, mentre domenica sono rimasti in campo per cinque tiratissimi set contro Milano, mostrando un buon potenziale in attacco, una grinta che può fare paura e un servizio sicuramente capace di mettere a nudo i limiti della ricezione cuneese.

Vincere nella «bolgia» di Latina non sarà facile. Nel palazzetto inaugurato una settimana fa hanno già pagato dazio i campioni d'Italia [illegible] Torre e compagni possono fare il bis. La Noicom conferma la stessa formazione di sabato (Granvorka farà ancora lo spettatore), ma - come dice De Giorgi - con Gallotta in campo in quel di Cuneo si possono dormire sonni tranquilli.

BASKET SERIE A: ARCHIVIATA LA PRATICA VIRTUS, ORA CON AVELLINO E FABRIANO SI DEVE VINCERE

Lauretana: è vietato sbagliare

Il ko di Roma porta i rossoblù all'ultimo posto

Daniele Pasquarelli
BIELLA



I 27 punti di Jamel Thomas (nella foto in un'azione sotto canestro) non sono bastati alla Lauretana per battere Roma ed evitare così l'ultimo posto nella classifica della serie A1 di basket. Contro la Virtus è risultato penalizzante l'atteggiamento «scolastico» nei primi due tempi sottolineato dal coach Ramagli. Ora i rossoblù sono attesi dalla delicata sfida con Avellino che si giocherà domenica al Palazzetto di Biella con orario anticipato alle 17,45

Sconfitta annunciata, ma alla fine non così scontata come poteva sembrare alla vigilia. La Lauretana Biella torna da Roma con il settimo ko stagionale che, visto il contemporaneo successo di Udine su Roseto, la riporta all'ultimo posto in classifica in coabitazione proprio con i friulani e con Fabriano, sempre più sull'orlo del fallimento.

Ma se ancora [illegible] soli due punti nel carniere, la truppa guidata da coach Ramagli può comunque riprendere [illegible] cammi[illegible] nel campionato della serie A di basket con qualche indicazione confortante.

«Anche a Roma non abbiamo fatto le comparse - commenta coach Ramagli -. Il punteggio finale di 75-68 è piuttosto indicativo [illegible] ci siamo comportati, considerato che a 3' dalla fine eravamo in svantaggio di appena tre lunghezze e abbiamo scelto la strada del fallo sistematico mandando [illegible] lunetta i nostri avversari non meno di 10 volte, che non hanno mai sbagliato».

Quindi cosa non [illegible] funzionato? «Nei primi due quarti - spiega Ramagli - siamo stati troppo scolastici, abbiamo speso falli inutili su body-check o sul palleggiatore, cioè senza far sentire la nostra fisicità soprattutto in difesa. La nostra intenzione era quella [illegible] far scappare [illegible] nel punteggio Myers e compagni, puntando sugli esterni a costo di sacrificare qualche raddoppio su Santiago. In parte ci [illegible] riusciti, ma ripeto, per due tempi pur giocando con la dovuta attenzione e determinazione ma senza la giusta dose di "durezza"».

Anche l'attacco però, a parte Thomas e Di Bella migliori in campo, è andato così così: «Vero, sono stati commessi troppi errori anche ai tiri liberi e non siamo stati bravi a capitalizzare nemmeno i "canestri più fallo" quando sono stati fischiati. Con un po' più [illegible] malizia siamo tornati sotto, però quel gap [illegible] siamo più riusciti a coprirlo, nemmeno passando a zona».

Belcher era in panchina e non ha giocato. Domenica (palazzetto, [illegible] 17,45) arriva Avellino, 4 punti in classifica: sarà finalmente una settimana di allenamenti al completo? «Direi di sì, a parte martedì che saremo senza [illegible] Bella in quanto convocato in nazionale - conclude il coach -. A parte Udine, dove abbiamo vinto, finora i nostri avversari sono stati tutti di caratura superiore. Con Avellino prima e Fabriano poi giocheremo contro due squadre di fascia: mi auguro di poter arrivare a queste sfide senza le "scorie" dovute ai precedenti match, che seppur persi ci hanno visto spendere tante energie».

La quindicesima rassegna dell'incisione si è chiusa domenica sera al Museo del territorio con un bilancio di oltre 2000 visitatori

Premio Biella, obiettivo raggiunto

Lusinghiero successo di pubblico e critica







Si è conclusa con un lusinghiero successo di pubblico e di critica la quindicesima edizione del premio «Biella per l'incisione 2002» allestito al Museo del territorio. Un successo decretato da 2000 visitatori, tra cui parecchi studenti d'accademie ed istituti artistici.

Una giuria internazionale ha selezionato circa duecento opere di artisti contemporanei e premiando tre autori: Olafur Eliasson, Giulio Paolini e Terry Winter. La rassegna si è presentata con una collezione d'impatto e un concetto rinnovato radicalmente rispetto al passato, a dimostrare la vivacità del Premio. Ad esporre non sono stati soltanto, come accadeva in passato, i più conosciuti maestri dell'arte a stampa, ma anche i protagonisti delle nuove avanguardie che hanno accettato di misurarsi con le difficili tecniche dell'incisione. Una scelta che conferma Biella la città che negli anni ha dato alla grafica classica la dignità, altrove non sempre compresa, della grande arte, diventando uno dei principali poli internazionali dell'incisione.

«E' un buon risultato - commenta il presidente del "Premio", Claudio Botto Poala - Quando ci siamo impegnati in questa nuova avventura legata ai grandi personaggi dell'arte contemporanea, sapevamo di lanciare una sfida. Abbiamo scelto di allestire una mostra innovativa, che proponesse lavori di ricerca e sperimentazione, che legasse l'universo dell'arte a stampa con le nuove tendenze e le nuove sensibilità dei linguaggi artistici. Il risultato è un'esposizione di qualità che non ha mancato di suscitare dibattiti, lodi ed inediti spunti di dialogo nel mondo dei critici, degli appassionati e sulle più importanti riviste di settore».

Il «Premio Biella per l'incisione è stato fondato nel 1963, nell'ambito del Circolo degli artisti di Biella, da Luigi Carluccio, critico d'arte e animatore culturale attivissimo nella Torino e nel Piemonte di quegli anni, e dall'imprenditore tessile biellese Aldo Zegna. Inizialmente sostenuto dall'Unione Industriale e dalla Cassa di Risparmio, il «Premio Biella» è diventato un punto di riferimento in Italia e non solo per la diffusione della grafica d'arte, dapprima restringendo il campo alla calcografia e alla xilografia e poi ampliandolo ad altre tecniche. La grafica d'arte in tutte le sue espressioni mira in fondo a un unico scopo: quello di allargare il più possibile l'ambito dei fruitori dei valori estetici. Il «Premio Biella» è stato, ed è, una risposta al bisogno di far uscire l'arte dalla cerchia ristretta degli intenditori. Ha dato anche spazio alle tecniche interamente meccaniche quando non «virtuali» dove viene progressivamente a mancare la presenza fisica dell'artista, ma non certo la sua intensità creativa.

E' stato inoltre riformulato in modo da lanciare una nuova sfida ad artisti ed editori. Anziché esporre numerose singole opere, quest'anno la giuria ha deciso di selezionare un numero inferiore di partecipanti permettendo loro di presentare interi portfolio o gruppi di immagini. Da un lato questa nuova formula permette al pubblico di conoscere meglio il lavoro di ogni autore, dall'altro offre ad artisti ed editori l'opportunità di pensare alla stampa in termini più ampi e ambiziosi. Il comitato del «Premio» ha acquisito le opere premiate e i lavori, nella volontà del comitato, potrebbero essere in futuro donati alla città per dar vita ad una collezione di grafica che troverebbe spazio proprio al Museo del territorio.

MAZZETTE SULLE VALVOLE CARDIACHE, LA SANITÀ IN GINOCCHIO


Luigi Catrini, 42 anni

«Sono venuto a Torino dalla Sicilia per lui. E' stato mio cognato a dirmi che in Piemonte c'è un mago del cuore: per me è come Padre Pio, nessun altro mi metterà le mani addosso»


Il rettore Rinaldo Bertolino

«L'Università li ha fermati entrambi in via cautelativa perché al medico dell'Ateneo si richiede coerenza di posizioni capaci di assicurare ai giovani la credibilità della formazione oltre al contenuto tecnico»


Giovanni Monchiero

«Prendere tangenti è innanzitutto scandaloso ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. E' inumano ed eticamente deprecabile: è giusto sospenderli entrambi»

IL PROFESSOR DI SUMMA PRIMA DELL'ARRESTO HA OPERATO DUE PAZIENTI

Il giorno più lungo in Cardiochirurgia

Lo sconcerto e l'angoscia dei ricoverati in attesa dell'intervento
«Ma allora sono colpevoli, incredibile, due cattedratici finire così»
In serata la solidarietà dei colleghi: «Una grave perdita per tutti»

Marco Accossato

Il professor Di Summa ha operato fino all'ultimo. Finché tre poliziotti della procura, due uomini e una donna, hanno bussato alla porta del direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi: «Dottore, dobbiamo fare due perquisizioni. Ci accompagni, per cortesia». Agenti e direttore hanno attraversato il cortile dell'ospedale, hanno svoltato a sinistra, poi a destra, fino al terzo piano. E ancora su, per le scale ripide d'acciaio accanto alle camere operatorie che portano agli studi di Di Summa e di Poletti. Non una parola, durante il tragitto. Un poliziotto stringeva un rotolo di fogli intestati «Procura della Repubblica di Torino». Gli occhi di Panarisi guardavano in basso, le mani unite dietro la schiena e un presentimento che è diventato realtà. «Dottore, ecco l'ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero. Ma abbiamo appena ricevuto telefonicamente una disposizione diversa: sequestriamo tutto, apra la porta degli studi, per favore: dobbiamo sigillare armadi e cassetti. E da questo momento lei è il custode giudiziale».

E' finita così la giornata decisiva per lo scandalo delle mazzette nella Cardiochirurgia del più grande ospedale piemontese. Era iniziata alle 7,30, quando Michele Di Summa - che per l'ospedale non risultava ancora neppure indagato - è entrato in sala operatoria per sottoporre Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, a un delicato intervento al cuore. «Tutto bene», ha detto Di Summa a fine operazione ai due cronisti che lo aspettavano per rubarne gli umori. «Ma adesso, per cortesia, lasciatemi in pace».

Alle 16,35, mentre la polizia giudiziaria metteva i sigilli nei due studi, scattava anche l'ordine di arresto: i professori sono stati portati via. E come per un automatismo si sono chiuse, sbarrate ai cronisti, le porte del reparto che per tutta la mattinata erano rimaste aperte, spalancate alla stampa, così che tutti i pazienti potessero raccontare la loro preoccupazione e ripetere alle telecamere e ai giornalisti coi taccuini: «Senza Di Summa non ci facciamo operare».

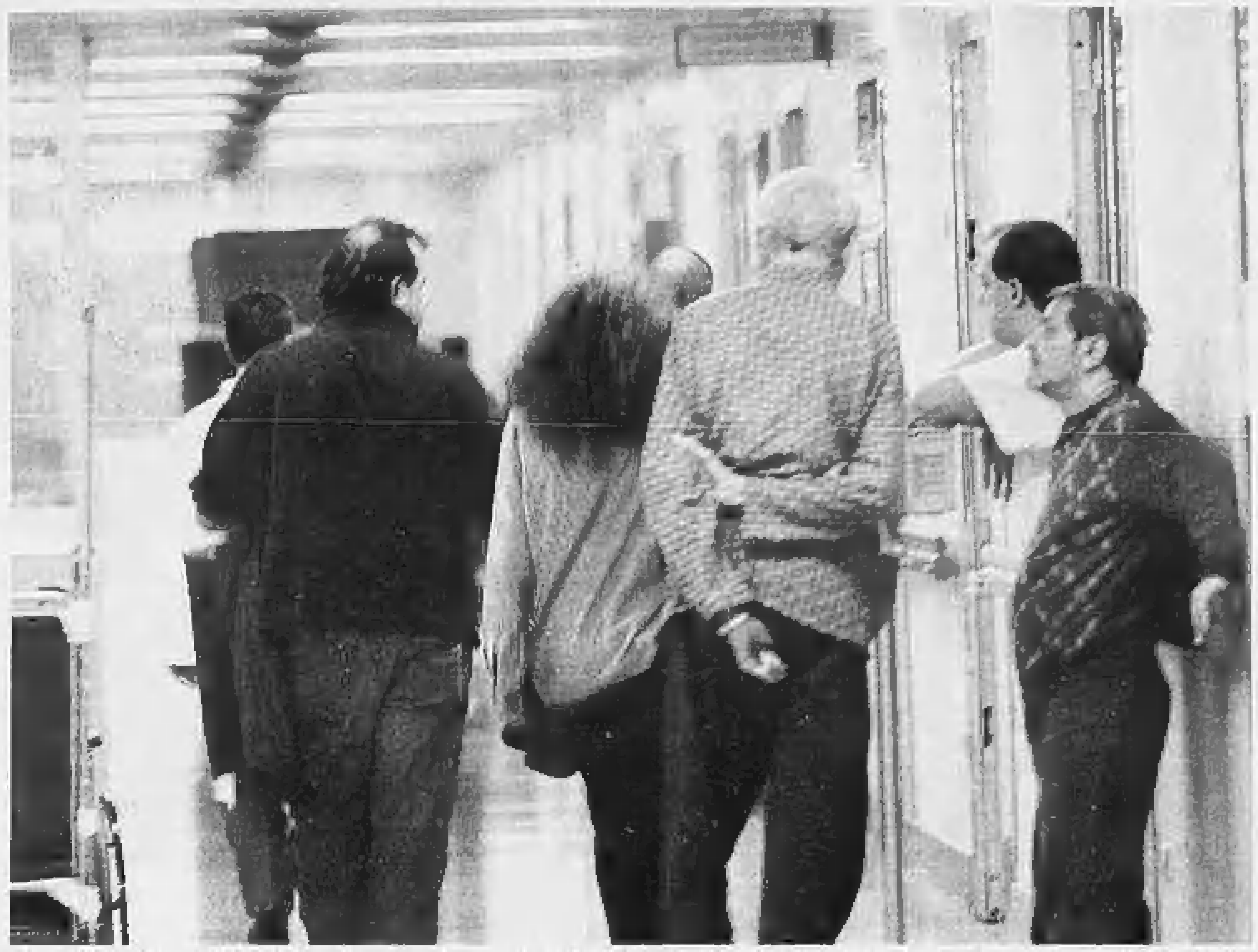
Luigi Catrini ha 42 anni, il ventricolo sinistro da ricostruire e le valigie pronte. «Sono venuto a Torino dalla Sicilia perché c'era il professor Di Summa - dice, confondendo l'italiano col dialetto -. E' stato mio cognato a dirmi che qui in Piemonte c'era un mago del cuore. Di Summa mi ha visitato, ha detto che mi operava lui e che non dovevo temere. Per me il professore è come Padre Pio, da nessun altro mi farò mettere le mani nel cuore...».

Ieri mattina i giornalisti erano i benvenuti. Forza, venite a sentire quanto i malati amano il professore. A vedere che cantonata sta prendendo la procura. Ieri sera no: «Per favore, andate via, non si possono disturbare così i pazienti. Fuori!», è stata la comprensibile reazione. E in effetti, ieri sera, non è stato facile spiegare a chi doveva essere operato oggi, che Di Summa, in sala, non ci sarà. Volete essere operate ugualmente qui? «Sono tre, le persone in lista - spiega il direttore sanitario Panarisi -. A tutte abbiamo spiegato chiaramente la situazione e tutte hanno accettato di essere affidate a un altro chirurgo».

Come quel 19 dicembre, per l'ex manager delle Molinette Odasso, anche stavolta l'arresto è scattato in ospedale. Ma su questo il direttore sanitario glissa: «Non ho visto, non c'ero, non so. Stavo accompagnando gli agenti della polizia giudiziaria per il sequestro».

In reparto, ieri sera, durante l'orario di visita, si parlava solo di questo. Sottovoce, perché le infermiere non sentissero, «perché anche loro, poverine, si sentiranno in imbarazzo adesso».

Disorientate, è la parola giusta. Deluse, probabilmente. Il direttore generale dell'ospedale parla di «tradimento». Ieri mattina, tra le infermiere e gli infermieri, qualcuno sorrideva osservando il carrozzone mediatico che invadeva il reparto: «Scrivete che anche noi, oltre che i pazienti, siamo solidali con Di Summa e Poletti, che non crediamo abbiano preso tangenti, che devono lasciarli lavorare in pace...». Ieri sera non c'erano parole. «Arrestati? Sicuri? No, è uno scherzo». Alle 20,30, al Caffè Platti, improvvisata conferenza stampa degli aiuti di Di Summa. Volti scuri, occhi lucidi di chi ha lavorato per anni al fianco del cardiochirurgo: «Una persona eccezionale che ha passando giorni e notti in reparto, accanto ai pazienti. La magistratura faccia chiarezza, ma si tenga conto che l'arresto penalizza soprattutto i malati e la tranquillità dell'intero reparto. Gli interventi di routine, le emergenze e anche i trapianti, continueranno seguendo gli stessi tempi».


Gli agenti della polizia giudiziaria (l'uomo al centro e la donna, entrambi di spalle) lasciano il reparto di cardiochirurgia dove hanno anche messo i sigilli agli uffici

«Le camere operatorie non si fermeranno»

L'assessore D'Ambrosio: gli aiuti possono garantire emergenze e trapianti

Grazia Longo
Maurizio Tropeano

«Voglio rassicurare i pazienti e i loro familiari: l'équipe della Cardiochirurgia delle Molinette è in grado di assicurare, ed ha assicurato fin da ieri sera, la piena continuità nell'eccellenza degli interventi e dei trapianti». Parola di Antonio D'Ambrosio. Sono quasi le sette di ieri sera quando l'assessore regionale alla Sanità, dopo un incontro con i vertici amministrativi e sanitari del terzo ospedale d'Italia, affida ai giornalisti un messaggio che dovrebbe riportare un minimo di speranza tra i ricoverati e i loro parenti. Dunque, con l'assenso del direttore generale, Giovanni Monchiero, e di quello sanitario, Piero Panarisi, l'assessore garantisce che «l'attività non subirà interruzioni». D'Ambrosio è convinto infatti che «i tre aiuti siano in grado di lavorare al meglio e già da ieri sono stati mobilitati per garantire la copertura delle situazioni di emergenza ed eventuali trapianti».

Se nel breve periodo la funzionalità del reparto è garantita resta da capire che cosa succederà nelle prossime settimane visto che i professori Di Summa e Poletti sono stati sospesi. «La decisione - spiega D'Ambrosio - spetta in primo luogo all'Università e dall'azienda ospedaliera e sarà presa dopo le comunicazioni». Da parte sua la Giunta dovrà valutare, nel caso le accuse venissero confermate, se costituirsi parte civile nel corso del processo. Si discuterà anche di questo stamattina in Consiglio regionale. D'Ambrosio, infatti, informerà i consiglieri sulla vicenda. Ma Ds (Manica), Margherita (Saitta) e Rifondazione Comunista (Contu) lo mettono già sotto accusa per «mancata vigilanza».

L'inchiesta alimenta lo scontro politico. Le opposizioni accusano la giunta regionale di «scarsa vigilanza»

Parte civile potrebbe costituirsi anche il Tribunale per i diritti del malato. Lo annuncia il segretario nazionale Stefano Inglese: «Dobbiamo ancora decidere, ma è molto probabile che avvieremo la pratica perché quello che è successo è vergognoso. Terribilmente vergognoso: per carità aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma se le accuse di concussione si dimostrassero vere saremmo di fronte ad un'offesa irreparabile nei confronti dei pazienti». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici, Amedeo Bianco, ricorre a un termine ancora più inequivocabile: tradimento.

«È stato tradito il rapporto di fiducia tra dottore e assistito, un fatto gravissimo al quale possiamo rispondere solo in un modo, sospendendo i due colleghi dal servizio». La decisione sarà affrontata dal consiglio dell'ordine dei medici non appena riceveremo la conferma dell'arresto dalla Procura, alla quale ci rivolgeremo domani (oggi per chi legge) con una richiesta ufficiale». La preoccupazione di Amedeo Bianco è inoltre diretta a chi è in lista d'attesa per un trapianto al cuore. «Mi auguro che il reparto di cardiochirurgia delle Molinette possa continuare a lavorare senza problemi, in caso contrario andrà coordinata una task force regionale per ridurre i disagi dei malati». Sulla sospensione delle Molinette interviene anche il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero: «Prima non potevamo attivarla perché mancava il provvedimento ufficiale della magistratura, ma adesso non possiamo tirarci indietro. Prendere tangenti è scandaloso, ma riceverle a rischio della salute dei cittadini è ancora peggio. È inumano e eticamente deprecabile per un medico».

L'ordine di sospensione scatta anche all'Università, dove i professori Di Summa e Poletti insegnavano cardiochirurgia. Il rettore Rinaldo Bertolino è categorico: «Le mele marce vanno allontanate, gli studenti e i giovani medici hanno bisogno di docenti coerenti con i valori di trasparenza e onestà. Ho già chiesto al preside e alla facoltà di medicina di provvedere al bando di concorso per avere nuovi professori all'altezza dell'Ateneo e della cardiochirurgia torinese».

Specchio dei tempi

«Gli orari dei bus per Caselle sono ben visibili al capolinea» - «E' meglio guardare anche sotto la chioma degli ippocastani» - «Come risolvere il problema infermieri» - «Un'esperienza da non ripetere»

La direzione Sadem ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Due ore per arrivare da Porta Nuova a Caselle", esprimiamo il nostro rammarico per l'errata informazione fornitale da un passante e che ha causato alla lettrice una notevole perdita di tempo.

«Si segnala, con l'occasione, che presso la Stazione FS di Porta Nuova è attiva, davanti al binario 17, l'Agenzia Turismo Torino (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica dell'Area Metropolitana di Torino) alla quale la passeggera avrebbe potuto rivolgersi.

«Si precisa, inoltre, che gli orari afferenti il collegamento da/per Caselle Aeroporto, oltre che essere esposti presso il capolinea di corso Vittorio Emanuele II/via Sacchi e in distribuzione presso numerose rivendite nella zona di Porta Nuova, sono consultabili sul nostro sito Internet: www.sadem.it».

Segue la firma

Il sindaco di Castiglione Torinese ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera intitolata "Addio ippocastani". Il lettore che ci ringrazia per il "bel lavoro" che abbiamo dovuto eseguire sulla strada statale 590 lungo viale Bollino potrebbe risparmiarsi tanto umorismo sciocco quanto inopportuno.

«Lo invitiamo a recarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Castiglione Torinese per prendere visione delle perizie eseguite dall'IPLA su quegli ippocastani e potrà anche visionare personalmente i tronchi degli stessi affetti da carie paurose che già da troppo tempo, proprio come lui insinua, hanno messo a repentaglio grave l'incolumità dei passanti.

«A volte bisogna saper guardare anche al di sotto delle chiome degli alberi, cioè saper vedere le carie profonde che vanno dall'impalcatura dei tronchi fino alle radici. Invitiamo il lettore a venire.

«Saremo molto felici e ben contenti di fargli esaminare i tronchi abbattuti ed ora stoccati per tutti i San Tommaso che si faranno vivi anche nei prossimi giorni!».

Terenzio Laureri

Un lettore ci scrive:

«A proposito delle polemiche sugli infermieri io sono un OTA (operatore tecnico addetto all' assistenza) e desidero chiarire che la carenza nella sanità riguarda i professionali, per i quali ormai serve la laurea e questo certo non è un incentivo, visto che con tre anni in più si diventa medici!

«I così definiti infermieri di base hanno frequentato un corso di quasi 700 ore, dopo aver partecipato ad una selezione tramite concorso, selezione resa necessaria dal fatto che la domanda supera abbondantemente l'offerta; la sanità piemontese è in deficit e pur essendoci richiesta di personale, lo stesso non viene assunto perché non ci sono fondi. Gli OTA in attesa di accedere all'ospedale (hanno scelto questo corso apposta per lavorare col malato) sono veramente tanti e nel frattempo stanno lavorando nelle strutture, "togliendo" il lavoro all'Adest che è più qualificato a lavorare con l'anziano.

«Si inizi ad assorbire in ospedale gli OTA già qualificati e poi se c'è ancora bisogno, si può parlare di fare altri corsi, anche se è più urgente una riforma sanitaria per eliminare gli sprechi che portano al deficit cronico di questa nostra sanità: occorre una vera e seria riorganizzazione di tutti i servizi per porvi finalmente rimedio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che vi è un'accesa polemica su dove far passare la ferrovia proveniente dalla Val Susa e diretta a Milano.

«Ricordo che su questa rubrica è stata in passato pubblicata una protesta di alcuni abitanti liguri che si lamentano per l'eccessivo rumore dovuto al passaggio dei treni lungo le abitazioni della costa.

«Non è il caso di ripetere tale esperienza. E' evidente che la linea veloce e i merci vanno instradati lungo l'autostrada o la tangenziale, lontani comunque da abitazioni (lo scampato disastro di Torrazza non insegna nulla?) e protetti da barriere antirumore. Le linee locali lungo i vecchi tracciati, con treni meno rumorosi.

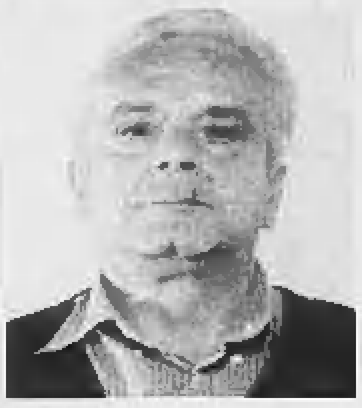
«Sono stato recentemente intervistato per venti minuti dalla Doxa sul servizio offerto da Trenitalia. L'intervista si è dilungata molto sull'accoglienza, la comodità, la sicurezza dei treni. Cose molto importanti ma è ovvio che la popolazione vuole anzitutto treni in orario, poco congestionati e con modesto impatto ambientale.

«Preciso che non sono un tecnico esperto ma solo un pendolare con un po' di buon senso e so guardarmi intorno con attenzione».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA TRUFFA DELLA NUOVA MONETA


Salvatore Rapisarda


Maria Piarulli


Giovanni Sassone


Ignazio Locci


Stanislao Pirro

Euro falsi, in Val Susa la zecca clandestina

La polizia per la prima volta in una fabbrica che realizzava monete. Sei arresti, si sospettano legami con la criminalità a livello europeo

Giorgio Ballario

A fabbricare e mettere in circolazione migliaia di monete false da un euro era una strana e variopinta banda criminale, con base in Bassa Val di Susa, fra Villar Dora e Avigliana. Un esperto falsario soprannominato «Zecca», due piccoli imprenditori in cattive acque, un pregiudicato vicino alla 'ndrangheta, un operaio in libertà vigilata e un commerciante ambulante senza troppi scrupoli.

In soli cinque mesi, fra giugno e ottobre, i sei falsari (arrestati con l'accusa di associazione a delinquere e contraffazione di valuta) sono riusciti a produrre e a smerciare oltre 250 mila monete false da 1 euro; se non fossero stati fermati in tempo, nei prossimi giorni avrebbero portato a termine una nuova «partita» di oltre [illegible] mila pezzi. A metter la parola fine alla loro carriera è stata un'operazione della squadra mobile della polizia, guidata dal dirigente Claudio Cracovia e coordinata dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

Nei mesi scorsi c'erano già stati piccoli sequestri di monete e banconote in euro contraffatte, ma questa è la prima volta che le forze dell'ordine riescono a metter le mani su una vera e propria zecca clandestina, con tanto di costose apparecchiature per la produzione di valuta falsa.

Gli agenti hanno fatto irruzione nella ditta Omcs di Villar Dora, in via Sant'Ambrogio 128, dopo aver seguito una segnalazione, che indicava nella Bassa Val di Susa l'area a più elevata concentrazione di piccole aziende specializzate nello stampaggio e nella tornitura di materiale ferroso.

Dopo appostamenti e pedinamenti, gli agenti hanno arrestato in flagranza Maria Piarulli, 51 anni, titolare della Omcs e il marito Salvatore Rapisarda, di 58, entrambi domiciliati a Torino; il dipendente Ignazio Locci, di 55 anni, di Collegno, attualmente agli arresti domiciliari con la possibilità di lavorare all'esterno; e Stanislao «Michele» Pirro, 43 anni, di Torino, titolare della Oms di via Fermi 16 ad Avigliana.

Pochi giorni dopo è finito in manette anche il presunto capo dell'organizzazione, che secondo gli investigatori avrebbe smerciato le monete non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. La «mente» della banda è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Giovanni Sassone, 55 anni, noto negli ambienti della malavita come «Zecca» e grande esperto di falsificazione di monete. Sassone ha già subito due condanne per analoghi reati ed è attualmente sotto processo a Mondovì con l'accusa di aver contraffatto sterline, pesetas e franchi.

L'ultimo a finire in carcere è stato il commerciante Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, di Torino, titolare di un bar nella zona di piazza Massaua e di una bancarella al mercato rionale di corso Brunelleschi. Schifaudo è stato sottoposto ieri mattina a fermo di polizia, che dovrà essere convalidato oggi dal gip Emanuela Gai. Secondo l'accusa il commerciante avrebbe ricevuto da Sassone e compagni circa 90 mila monete false e le avrebbe smerciate come resto agli ignari clienti del bar e del mercato di corso Brunelleschi.

L'inchiesta potrebbe non limitarsi alle sei persone finite in carcere. Gli inquirenti stanno infatti valutando possibili legami con la criminalità organizzata (Stanislao Pirro è considerato vicino a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese) e soprattutto i contatti con la malavita internazionale. Nella «zecca» di Villar Dora, infatti, sono stati trovati esemplari di euro contraffatti con la facciata francese, tedesca, olandese e austriaca.


Il procuratore capo **Marcello Maddalena** tra i falsi euro sequestrati

IL TITOLARE

I segreti degli originali studiati col primo kit

«Guardi dottore, il cliché l'ho fatto in cinque minuti riscaldando un pezzo di metallo e facendo il calco della moneta. Il difficile è stato predisporre il punzone e coniare i pezzi da 1 euro». Salvatore Rapisarda ha spiegato così al pm Bascheri le prime fasi della fabbricazione di monete false nell'officina di via Sant'Ambrogio 128, a Villar Dora. Nella piccola azienda metalmeccanica della moglie, Maria Piarulli, Rapisarda e Pirro hanno incominciato a contraffare la moneta unica fin dall'uscita dei kit promozionale nel dicembre scorso. Decisivo è stato l'aiuto di Giovanni Sassone, l'asso delle zecche clandestine. Al momento dell'irruzione nella fabbrica valsusina, i poliziotti hanno trovato quattro presse, 100 quintali di rondelle e tondini già ritagliati, pronti per essere assemblati in monete, una decina di nastri di ottone per la preparazione dei tondini, numerose effigi degli euro emessi in Italia, Francia e Germania.

Nell'azienda di Villar Dora i falsari producevano gli euro contraffatti (circa 500 pezzi al giorno) nelle ore serali, il sabato e i giorni festivi; mentre nell'orario di lavoro si occupavano di normali commesse. Per aumentare la produzione avevano già costituito una società ad hoc, la Oms, e affittato un altro capannone ad Avigliana, in via Enrico Fermi 16. Qui, nelle prossime settimane, avrebbero dovuto spostare i macchinari e avviare una contraffazione in grande stile, a partire dalle monete di 2 euro.

LA MENTE

Una vita dedicata a vendere patacche

Cinquantacinque anni, originario di Lugro, in provincia di Cosenza, Giuseppe Sassone, è una vecchia conoscenza di chi si occupano di anticontraffazione. In carcere lo chiamavano «Zecca»: non c'è moneta che non sappia rifare. Il suo fascicolo racconta storie di falsi che cominciano una quindicina di anni fa. In questo tempo ha fabbricato di tutto. Due anni fa, a Leinì, era finito dietro le sbarre per aver messo su, in una fabbrichetta del paese, una zecca che stampava sterline. Ma quella è solo l'ultima vicenda. Prima ancora era finito nei guai per un'analoga attività a Poirino: gli era costata un po' di carcere e tre anni di pena patteggiata. Nel '90, invece, nel cuneese, venne coinvolto in un'altra inchiesta finita con il rinvenimento di 105 chili ancora «grezze». Brillante «Zecchetta». «E' un asso ad agganciare i personaggi che possono venirgli utili: imprenditori e pregiudicati di cui si fida» dicono gli investigatori. In val di Susa ha fatto lo stesso. E' diventato amico Locci, pregiudicato, agli arresti domiciliari, ma libero di uscire ed andare a lavorare e da lui è risalito a Rapisarda, un industrale di quelli che passano le giornate in officina a spaccarsi la schiena. Uno anche sfortunato, coinvolto in un fallimento. Gli ha spiegato che c'era un modo più facile di guadagnare, gli ha mostratro la tecnica e ha intascato 20 o 30 mila euro per la «consulenza». Ma anche stavolta non ha fatto molta strada.

LO SPACCIATORE

Le monete smerciate al mercato rionale

Pietro Paolo Schifaudo, 46 anni, commerciante, «spacciatore» di monete false. Per ora è lui l'unico personaggio identificato al quale la banda avrebbe venduto le monete stampate in quell'officina in bassa val di Susa. «Ha comprato novantamila pezzi al prezzo di 700 vecchie lire ciascuna» hanno raccontato i falsari al magistrato. Un bel guadagno per uno che, quelle monete, può darle come resto nelle sue attività: un bar e un banco di abbigliamento in un mercato rionale. Se c'è una cosa certa, però, è che che di «spacciatori» la banda ne aveva anche altri e che Schifaudo era soltanto uno dei tanti. I nomi degli altri, per ora, ancora non si sanno. Si sa, invece, che andavano loro stessi nella zecca a ritirare i sacchetti di monete false, oppure se li facevano consegnare a domicilio. Sarebbero personaggi con buoni contatti anche in Francia e in Germania, dove venivano smerciati gli euro stranieri. «E' gente che ce li pagava molto meglio di quanto ci davano gli italiani» hanno spiegato i fermati al pm Andrea Bascheri. E hanno aggiunto: «A noi conveniva lavorare per loro». Nella zecca fatta in casa le monete finite non restavano mai a lungo: un giorno oppure due, al massimo. Quando la polizia è intervenuta il lavoro di conio della nuova partita di falsi era già iniziato: tagliati i todini e le rondelle sarebbero bastati tre giorni perché il mercato fosse invaso da una nuova ondata di monete falsificate

TUTTO ESAURITO ALLA SERATA DI SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA DALL'ADISCO

Al Regio un appello per la donazione

«Il sangue del cordone ombelicale può salvare tanti bambini»

Tutto esaurito, ieri sera al Teatro Regio, per la serata di solidarietà dell'Adisco, l'associazione di volontari che sostiene la donazione del cordone ombelicale. Paolo Bonolis e Giancarlo Laurenti hanno condotto una serata di star (tra gli ospiti Luciana Littizzetto, Dario Vergassola ed Eugenio Bennato) per raccogliere fondi destinati alla ricerca e per ricordare che «il sangue del cordone ombelicale, normalmente gettato, è ricco di cellule staminali fondamentali per offrire a tante persone malate una speranza in più di guarire e tornare alla vita».

In Italia il primo trapianto di sangue cordonale è stato eseguito nel dicembre '92 nel Centro Trapianti di Midollo Osseo dell'ospedale infantile Regina Margherita, e proprio da Torino è partito ieri sera un appello: il trapianto di cellule staminali emopoietiche rappresenta per alcune malattie, come la leucemia, la migliore se non addirittura l'unica terapia.

A Torino, dal '92 a oggi, sono stati eseguiti sette trapianti di sangue cordonale tra membri di una stessa famiglia e 15 di sangue cordonale al di fuori della famiglia.

«La donazione - dicono i medici - è volontaria, non comporta alcun rischio né per la madre, né per il neonato». Il sangue cordonale raccolto viene analizzato, processato e conservato nelle banche di sangue. In quella di Torino sono raccolte 123 unità di sangue destinate alla donazione familiare e 1060 unità non dedicate.

«La banca di sangue di cordone ombelicale - spiegano i rappresentanti dell'Adisco Piemonte presieduta da Maria Teresa Lavazza - deve impegnarsi a raccogliere un numero sufficiente di unità per contribuire al raggiungimento di una disponibilità generale, per garantire a tutti i pazienti candidati a trapianto il 100 per conto delle possibilità di realizzarlo».

Finora, la maggior parte dei trapianti di sangue di cordone ombelicale ha riguardato pazienti pediatriche. Le ultime ricerche stanno confermando la possibilità di amplificare o di espandere in vitro le cellule staminali del sangue placentare per renderne possibile l'utilizzazione anche in soggetti adulti: per questo il laboratorio del Centro Trapianti del Regina Margherita ha avviato una collaborazione con quello di Oncologia Medica dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro diretto dal professor Massimo Aglietta.

«Il prelievo - è uno dei messaggi sottolineati ieri sera al Teatro Regio - è un'operazione semplice e rapida, che non procura alcun rischio né sofferenza al neonato, perché avviene quando il cordone è già stato reciso. Il prelievo consiste nell'aspirare il sangue dal cordone ombelicale per poi raccoglierlo in una sacca sterile che viene subito inviata alla Banca del cordone ombelicale per le analisi e la crioconservazione in speciali contenitori a 190 gradi sotto zero».

[m. acc.]

PRESENTATO IL VOLUME «LA GOCCIA CINESE» DI MIELI

Nel dialogo con i lettori la cronaca si fa storia


Paolo Mieli all'Unione Industriale: ha ereditato da Indro Montanelli la «Stanza» sul Corriere della Sera

Qualcuno ha lamentato l'eccesso di cattive notizie sui media, altri sono tornati sulla difficile situazione economica torinese. Tutti hanno confermato, con il ritmo delle domande, l'interesse per gli spazi che i giornali dedicano al dialogo con i lettori: risposte brevi e articolate come quelle che Paolo Mieli - direttore editoriale Rcs - ha raccolto nel volume «La goccia cinese. Diario di un anno tra storia e presente» (Rizzoli), presentato ieri all'Unione Industriale con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi.

L'ultima fatica di Mieli - erede della storica rubrica di Montanelli sulle pagine del Corriere della Sera - è un dialogo giorno per giorno sollecitato dai lettori sotto l'incalzare di eventi drammatici: dall'attacco terroristico alle Torri Gemelle alla guerra in Afghanistan, dai difficili rapporti tra Occidente e Islam al conflitto sempre più violento che contrappone israeliani e palestinesi. Cronache internazionali, ma non solo. Nell'elenco dei grandi temi trattati da Mieli compaiono anche i fatti che scandiscono il dibattito nel nostro Paese: uno per tutti, le lacerazioni della politica italiana, dove destra e sinistra rifiutano di legittimarsi reciprocamente e di condividere una comune memoria nazionale. Il senso è quello di una cronaca che, come ha ricordato Sorgi, si trasforma in storia in diretta lasciando il segno - pagina dopo pagina, «goccia dopo goccia» - nella coscienza e negli interessi dei lettori.